LA STAMPA

ANNO 130. N. 124*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MARTEDI' 7 MAGGIO 1996 L. 1500 (*)/ L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Consultazioni-lampo: Scalfaro riceverà solo i leader dei due poli. Poi subito il governo

I vescovi alla Lega: l'Italia è una

Bocciato Cossiga, sulle presidenze tutto rinviato

I NUOVI MURI D'EUROPA

IL giorno che cadde il muro di Berlino, nell'inverno dell'89, furono in molti a immaginare un mondo senza più pareti né confini: un mondo capitalista unificato, non più assediato da nemiche idologie, simile a una grande, pacificata, imperiale amministrazione. Si disse anche che la Storia era finita: che le genti europee non avrebbero avuto più ambizioni, essendo finito l'assedio che le aveva circoscritte, castigate, spesso tenute assieme. Invece i muri d'un tratto si moltiplicarono, al di qua e al di là della vecchia Cortina di ferro, e s'alzarono così imperiosi che alcuni si spaventarono e videro tornare i nazionalismi d'un tempo, nel Nuovo Mondo che cominciava.

L'anacronismo stupì, creò irritazione: ci si aspettava il trionfo della modernità, e al suo posto sembravano trionfare appetiti ottocenteschi. Ci si aspettava la chiusura di tutte le parentesi e, invece, il Secolo non chiudeva alcunché. Ci si aspettava una nuova morale europea, e invece regnava la demoralizzazione, tenace, in un gran numero di nazioni. Un unico destino arcaico sembrava accomunasse la secessione slovacca e quella slovena, croata, bosniaca, il nazionalismo panserbo e il separatismo in Catalogna, in Scozia, o nella Padania che Bossi vuol staccare dall'Italia allo stesso modo, pacifico, in cui anni fa divorziarono Praga e Bratislava.

La perdita del Centro è all'origine di queste varie frammentazioni, di questi muri riedificati, di questo bisogno di recinto che fa di nuovo apparizione e che tuttavia ha dappertutto la stessa fisionomia. A volte sono appetiti vetusti che s'impongono, come nel caso, espansionista, del nazionalismo etnico in Serbia. Nel caso bosniaco si è cercato al contrario di divenire una nazione moderna, non

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

L'IMPROBABILE SECESSIONE

Nel Nord-Ovest non c'è rivolta

CUNEO. Se il Nord-Est, a sentire Bossi, è pronto alla rivolta, il Nord-Ovest ci va cauto. E l'ex ministro Comino ammette: «Questa comunità è intrisa di cattolicesimo, perbenismo e sudditanza psicologica».

Romagnoli A PAG. 5

ROMA. I vescovi si schierano contro la Lega. «Rompere l'unità nazionale sarebbe andare contro alle possibilità di sviluppo delle nostre popolazioni, dal Nord come dal Centro e dal Sud». Lo ha detto il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, agli oltre 200 vescovi riuniti in Vaticano. E, lungamente applaudito, ha sottolineato che l'unità italiana «è ben più antica della sua forma statuale». Sul piano istituzionale, ieri si è aperto il dialogo fra Ulivo e Polo su riforme e presidenze. Ma, sulle nomine per i vertici di Camera e Senato, è attrito fra i due schieramenti: ieri, si è arenata la candidatura di Cossiga a Palazzo Madama. Scalfaro, infine, ha fatto sapere che per le consultazioni riceverà solo i leader dei due schieramenti, più Lega e Rifondazione. E Prodi assicura che, ricevuto l'incarico, scioglierà subito la riserva e presenterà al Quirinale la lista dei ministri. **Bertone, Carruti, Martini, Meli, Maioni, Rapisarda e Tosatti** ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5 E 6

Pivetti contestata a Trieste

Rifondazione e destre: secessionista
Risponde: «Guiderò la mediazione»

Irene Pivetti

TRIESTE. «Ottant'anni fa, qui si è compiuta l'unità d'Italia. Lei, come secessionista, offende l'unità della patria e non merita la mia presenza». Le parole dell'eurodeputato di An Gastone Parigi hanno lasciato esterrefatta Irene Pivetti. A Trieste per il ventennale del terremoto che ha sconvolto il Friuli, il Presidente della Camera è stata oggetto di una forte contestazione dei deputati locali del Polo e dei rappresentanti di Rifondazione. Più tardi, da Milano, la Pivetti ha replicato: «Bisogna trovare una sede istituzionale per una eventuale mediazione con tutti sull'indipendenza del Nord». A PAG. 6

Delle Alpi, gestirlo costa 12 miliardi l'anno

Torino, choc dal sindaco «Abbattiamo lo stadio»

E' stato costruito per i Mondiali del '90
Juve e Toro: troppo caro, ce ne andiamo

Il «Delle Alpi» è costato una sessantina di miliardi **Sangiorgio** IN CRONACA

«LA COLONNA INFAME»

AL termine del campionato di calcio, Torino comincia a fare i conti, tutti i conti, in un'aria resa più grigia per la retrocessione della squadra che porta il nome della città. E per l'ennesima volta si riaffaccia il problema apparentemente insolubile dello stadio «Delle Alpi», che mal risponde al suo nome ventoso e roccioso. Il sindaco Castellani, messo alle strette dalla pesante eredità, si è lasciato

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il pm del pool milanese

Greco: temo un'amnistia per Tangentopoli

ROMA. Una amnistia per Tangentopoli significherebbe tornare indietro. Secondo il sostituto procuratore di Milano, Francesco Greco (nella foto), quando si parla di soluzione politica, ci sono «soltanto due ipotesi: una amnistia per gli indagati e un ritorno a fare quello che si faceva prima. C'è pericolo, posto che non è cambiato nulla...». A PAG. 14

L'omicidio ricorda quello di via Poma. Interrogato a lungo il commercialista per cui lavorava

Giallo in ufficio, segretaria assassinata

Chiavari: giovane e bella, ha aperto la porta al killer

CHIAVARI. Giovane, bella, segretaria efficiente di un commercialista: Nada Cella, 25 anni, è stata trovata agonizzante (morirà alcune ore dopo in ospedale) nell'appartamento in pieno centro a Chiavari adibito a studio dal commercialista Marco Soracco. E' stata trovata ieri alle 9 dal suo datore di lavoro. Era distesa a terra, completamente vestita, il viso coperto dai capelli intrisi di sangue. L'assassino probabilmente le ha sbattuto la testa contro uno spigolo e l'ha colpita con un oggetto che però non è stato ritrovato. Il movente per ora è un mistero. Da una prima ricostruzione risulta che sia stata proprio Nada Cella ad aprire la porta al killer. Il delitto richiama alla mente quello, ancora insoluto, di Simonetta Cesaroni, la ventunenne impiegata dell'Associazione regionale degli ostelli della gioventù uccisa con 29 coltellate il 7 agosto 1990 in via Poma, a Roma.

Pazzo e Sapegno A PAG. 11

L'inflazione ferma al 4,5%

Costo della vita, si blocca la discesa
Sulla manovra è battaglia di cifre

di **Flavia Amabile** A PAGINA 23

Strage di Cana, accuse a Israele

«Aereo guidava il bombardamento»
Un soldato Onu ha girato un video

di **Fabio Galvano** A PAGINA 10

Sfrattato, senza lavoro, si uccide

Dramma della disperazione a Genova
Il fratello lo trova impiccato in casa

di **Paolo Lingua** A PAGINA 11

JACQUES CHIRAC

«Altri 6 anni di riforme»

PARIGI. Jacques Chirac (foto) è stato eletto un anno fa: il Presidente francese fa un bilancio dei suoi primi 365 giorni di potere e traccia i programmi per i prossimi 6 anni nel segno di continue riforme. A PAG. 9

IL «MOSTRO» IN UN PORNOFILM

PACCIANI NELLA RETE DI GESSICA

E' l'ultima e aggiornata edizione della Bella e la Bestia. Il primo atto si svolge in Toscana, a casa di Pietro Pacciani, fra l'orto e la cucina. Il secondo in un locale romano di impresari porno. Personaggi e interpreti: la Bella ha vent'anni, è del mestiere, quel mestiere, si presenta a casa della Bestia, toc toc, e dice: cara bestia, sono pazza di te, voglio farti compagnia.

La Bestia osserva la ragazzona mediterranea, bocca rossa, gambotte un po' forti e dice prego s'accomodi. Lei dice ancora: non le dispiace se entra anche Massimo il mio fidanzato? Entra anche Massimo che però zitto zitto maneggia una telecamera e di nascosto, filma. E che cosa filma? Riprende la Bella e la Bestia che passeggiano castamente nell'orto: si vedono soltanto i piedi. Non succede assolutamente nulla. Cioè, sì: la bestia ogni tanto si tira su i pantaloni che gli calano un po'. La bella e la bestia ora siedono nella cucina fra i tegami. E non succede niente neanche qui. Ma Massimo, nascosto, dice: «S'accomodi, faccia pure il suo comodo, tanto io non sono geloso di Gessica».

Si arriva al secondo tempo della storia: ieri, nell'antro elettronico di questo Mangiafuoco dei genitali al trotto che è Riccardo Schicchi. I giornalisti sono convocati per vedere lo straordinario amplesso fra le due creature, la Bella e la Bestia. La Bella si chiama Gessica, spiega: va scritto con la gi, come si pronuncia. Parte la proiezione. I giornalisti capiscono presto che il pornoevento è una pornobufala. Intanto il Pacciani, saputo di essere stato messo in una trappola vhs, nega, urla, chiama gli avvocati e grida al complotto. I complottanti spiegano che esiste del materiale molto riservato, ma non lo fanno vedere. I

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Lo stilista ha coinvolto i detenuti in un concorso di design

Made in carcere, firma Armani

NASCE il «made in prison» firmato Giorgio Armani. La moda scende dal piedistallo e entra in carcere. A portarcela è il re della giacca.

Lo stilista - convinto da un gruppo di riabilitazione dei detenuti, Rehabilitation for Addicted Prisoner Trust (Rapt) - ha indetto un insolito concorso di design fra i reclusi dei penitenziari inglesi di media sicurezza Downview e Coldingley.

A vincerlo - spiega il «Times» - sono stati tre prigionieri. Ma Armani l'altro ieri - nel suo Emporio londinese a Knightsbridge - ne ha invitati ben di più per festeggiare, con un cocktail, l'avvenimento.

Carcerati e celebrità assortite si sono mischiati così allegramente alla folla stupita che pareva di assistere a un film. Ma l'intenzione filantropica di Armani - secondo i presenti - era genuina.

I soggetti dipinti dai prigionieri, selezionati personalmente dal creatore milanese, verranno stampati su una collezione di magliette di cotone che sarà venduta nelle boutique Emporio a 15 sterline. Il ricavato verrà interamente devoluto alla riabilitazione dei ragazzi iscritti al Rapt.

In molti si sono chiesti perché mai una griffe come quella di Armani, sinonimo di bella vita e alta società, si sia coinvolta in un'operazione del genere. Lo staff dello stilista ribatte prontamente dicendo che Armani è stato colpito e commosso dall'efficacia del programma di reinserimento del Rapt.

Non solo, sembra che in alcuni punti abbia intravisto gli stessi scopi strategici della sua società.

E' comunque difficile credere al fatto che la decisione del creatore sia stata dettata unicamente da una spinta emotiva. Alcuni esperti di moda anglosassone intravedono in questa mossa un obiettivo ben più sofisticato. Ad esempio il direttore della rivista maschile Arena, Peter Howarth - sicuro della buona fede del sarto -, aggiunge però che la sua scelta rivela anche l'intenzione di portare la moda nel cuore della cultura popolare, spogliandola dalla stantia patina elitaria che la rende odiosa.

Gli stilisti hanno dedicato parte degli Anni Novanta a liberare il loro settore da quella torre d'avorio che lo fa sembrare irraggiungibile, così avulso dalla realtà. Non sempre ci sono riusciti. Ma Armani questa volta sembra aver centrato il bersaglio.

Antonella Amapane

«Me l'hanno chiesto i genitori». L'accusa: «Ha messo in pericolo le loro vite»

«Stranamore», bufera su Castagna

In diretta tivù i due figlioletti di un pentito

ROMA. Nuova bufera su «Stranamore», dopo che due bambini, presentati da Alberto Castagna come figli di un pentito, hanno salutato i nonni dagli schermi di Canale 5 e, si presume, dalla località segreta in cui vivono nascosti insieme con il padre. Fonti del servizio protezione precisano che non è stata richiesta l'autorizzazione a un'apparizione in tv, sul programma e sul conduttore piovono accuse durissime: «Sono a repentaglio le vite di due bambini», si indigna Ernesto Caffo, presidente del Telefono azzurro. I responsabili del programma si difendono: «I genitori dei due bambini hanno avvicinato Castagna mentre era in corso la registrazione del programma, lo hanno supplicato di mandare in onda il messaggio per i nonni, spiegando che il più piccolo non li aveva mai conosciuti. Castagna è stato umanamente colpito da questa vicenda».

Mancini A PAG. 12

Sei incontri invece dei precedenti 26. Su Cossiga non ci sono né veti né sponsorizzazioni

Il Quirinale annuncia: consultazioni-lampo

E Prodi salirà al Colle già con la lista dei ministri

ROMA. Quelle alchimie bizantine che da qualche giorno sembrano di nuovo affascinare partiti di destra e di sinistra non piacciono ad Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente lo aveva fatto sapere nelle tante chiacchierate informali di questi giorni, ma ieri mattina è passato all'azione.

La novità? Scalfaro ha deciso di archiviare cinquanta anni di consultazioni al passo di lumaca e di imprimere una forte accelerazione alle procedure che precedono la formazione del governo. Anziché incontrare le delegazioni di tutti i partiti (ben 26 nel ciclo che precedette lo scioglimento delle Camere), Scalfaro - come informa una dichiarazione del Presidente - stavolta incontrerà le delegazioni dei due schieramenti che si sono combattuti durante le elezioni (Ulivo e Polo), oltreché le delegazioni della Lega, di Rifondazione comunista e dei gruppi misti di Camera e Senato.

Dunque, sei incontri anziché ventisei, un bel risparmio di tempo.

Una grossa novità, destinata a far discutere i costituzionalisti, anche se la novità più visibile, quella che per un giorno farà somigliare l'Italia alle altre grandi democrazie europee, sarà la procedura-lampo per la nascita del governo. La procedura - concordata tra Scalfaro e Prodi durante il loro ultimo colloquio - prevede questa scaletta: appena saranno eletti i presidenti di entrambe le Camere, Scalfaro convocherà Prodi per conferirgli l'incarico di formare il governo, ma il presidente incaricato - ecco la novità - uscirà dallo studio del Quirinale con in mano la lista dei ministri. E che questo sia il ruolino di marcia studiato da Scalfaro e da Prodi, lo confermava ieri sera Silvio Sircana, il portavoce del Professore: «Sì, Prodi sta lavorando attivamente in questa direzione».

E così, per volere di Scalfaro, la tredicesima legislatura inizierà con consultazioni al passo di carica, con un passo europeo. «Una semplificazione che renderà la procedura per la formazione del governo più facilmente comprensibile da parte dei cittadini». E Scalfaro spiega così la rinuncia a consultare i gruppi parlamentari: «La recente tornata elettorale ha acclarato inequivocabilmente che, accanto alla presenza di formazioni, per così dire a sé stanti, si sono confrontati nel nostro Paese due schieramenti e che a tali schieramenti il corpo elettorale nella sua stragrande maggioranza ha fatto riferimento: l'Ulivo e il Polo».

E intanto la prospettiva di avere come «vicepresidente della Repubblica» un vecchio nemico come Francesco Cossiga non ha turbato più di tanto Oscar Luigi Scalfaro. Certo, i due si sono visti recentemente a pranzo, ma l'antica freddezza non si è sciolta. Racconta Gerardo Bianco, uno che al Quirinale è accolto sempre con grande simpatia: «Leggo sui giornali che Scalfaro potrebbe diventare quasi uno sponsor di Cossiga. Dal Capo dello Stato non ho mai sentito un pregiudizio sfavorevole nei confronti di Cossiga, ma non mi pare che questo atteggiamento neutrale si spinga fino all'offerta di una mediazione...». Dunque, dal Quirinale nessun veto per Cossiga, ma tanto meno una sponsorizzazione. Tanto più che già nei giorni scorsi, con i canali riservati in questi casi, Oscar Luigi Scalfaro aveva fatto sapere al Polo di non aver alcuna riserva sulla candidatura di Carlo Scognamiglio, che tre settimane fa, nei giorni caldi del Csm, si era dissociato dal Capo dello Stato.

Fabio Martini

NEL CCD

Casini-Mastella, pace fatta

ROMA. Sembra tornata la pace tra Pierferdinando Casini e Clemente Mastella, segretario e presidente del Ccd. Una pace che sarà sancita formalmente venerdì prossimo al consiglio nazionale del partito dove Casini e Mastella dovrebbero presentare un documento comune. Il condizionale è d'obbligo anche se la rappacificazione è stata confermata da Mastella che ai giornalisti ha detto che «la guerra non c'è mai stata. Ci sono stati modi diversi di intendere probabilmente le stesse cose, con qualche sottolineatura maggiore di uno di noi su un aspetto piuttosto che un altro». E per quanto riguarda l'incontro che ieri c'è stato tra i due personaggi, Mastella si è limitato a dire: «Abbiamo approfondito una serie di questioni e di situazioni. Dovremo arrivare al consiglio nazionale dove presenteremo un documento comune che stiamo approntando». [r. i.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

NUOVI RITI

Vince la logica del maggioritario

DUNQUE: consultazioni, addio. Ma davvero sarà difficile rimpiangere quel rito che con gli anni, governo dopo governo, presidente della Repubblica dopo presidente della Repubblica, s'era fatto solenne come una catena di montaggio, e veloce come un accelerato.

Con buona pace di tutti, il Quirinale asseconda la logica del sistema maggioritario. Tutto più chiaro e più rapido, fuori e dentro lo studio quirinalizio «alla vetrata»; finisce in archivio la sfilata di innumerevoli crocchi di leader e leaderini che uno via l'altro, a intervalli regolari, sparivano dietro la massiccia porta di noce; e sempre come automi persi nel loro ruolo istituzionale ne uscivano abbagliati dalle luminarie televisive per pronunciare qualche sentenza - vana per lo più - avendo davanti i giornalisti e dietro un paio di corazzieri e un arazzo con due putti che si danno i bacetti. Nel salone accanto, quasi a cortese (ma parziale) risarcimento, era allestito un *buffet*. Un lontano tramestio, destinato a culminare in uno sbattimento di tacchi e in altri rumori di ferraglie (corazze e telecamere), metteva sull'avviso l'informazione che stavano per uscire i cristiano-sociali. O la Lif. O la Rete. O i socialisti del Si. O chiunque altro, a tutti gli effetti, ma spesso facendo anche carte false per farsi chiamare al Colle per l'occasione, risultava coinvolto nell'esausto rito consultatorio.

Il Quirinale

Che ormai serviva quasi a nulla; e che anzi, con i tempi arcaici e la promiscua maestosità del tutto, finiva per far da degna cornice agli incomprensibili impicci delle crisi. Bene, Scalfaro ci ha dato un taglio. In futuro riceverà l'essenziale: poche persone, uno o due giorni al massimo. «E' solo il caso di aggiungere - così ha voluto significativamente concludere la sua nota - che tale semplificazione renderà la procedura per la formazione del governo più facilmente comprensibile da parte dei cittadini».

In effetti, soprattutto nell'era della comunicazione, quell'interminabile passerella di affollatissime delegazioni rendeva le cose ancora più complicate di quel che erano: anche soltanto a vederle entrare e uscire, una dopo l'altra, si veniva colti da una vertigine. Come mai si poteva metter d'accordo tutta quella gente?

E' probabile che per primo Scalfaro (che il consultato Sgarbi ebbe a descrivere in quel frangente «contorto sulla sedia come un ramarro») si sentisse definitivamente a disagio, come imprigionato in quella specie di liturgia in decomposizione che oltretutto non offriva più neanche i brividi della stagione cossighiana (Occhetto, offeso, si rifiutò di essere consultato; Pannella, irrequieto, fu accompagnato alla porta).

Già nell'ultimo messaggio di fine anno, l'attuale Presidente s'era lamentato dell'eccessivo numero di partiti di cui tener conto: «Se avete il pallottoliere - osservò a un certo punto rivolto ai telespettatori - contateli». Aperta la crisi, i calcoli - ottimistici - del Quirinale ondeggiavano tra i 12 e i 20 gruppi consultabili. Al dunque se ne presentarono 26 (e i riformatori, esclusi, protestarono). 26 delegazioni, s'intende, che salirono al Colle due volte, e in certi casi anche tre volte, con un *turnover*, alla fine, di un centinaio di individui e una durata di due settimane buone.

In realtà, quell'infinita consultazione di massa certificava «la polverizzazione» - parola di Scalfaro - della vecchia politica. La nuova sembra nascere all'insegna di un'auspicabile ovvietà. Ogni tanto perfino i riti lasciano il tempo che trovano.

Filippo Ceccarelli

IL DOPO VOTO

FORZA ITALIA A SCUOLA DI PARTITO

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Berlusconi: impariamo il mestiere di oppositori

MILANO

«VEDO sulle vostre facce la fatica di una dura battaglia elettorale. E vedo pure che non siete contenti...». Silvio Berlusconi attacca così, davanti al comitato di presidenza di Forza Italia. E' il momento di contare le forze e di imparare un mestiere nuovo per molti, quello dell'opposizione. E', in un certo senso, un momento storico, almeno a giudicare dallo stupore di funzionari e impiegati.

«Ma è proprio lui?» si sono chiesti in tanti, verso le 11 e trenta quando il cavaliere ha varcato la soglia del palazzo di via Isonzo. Già, non entrava nella sede milanese degli azzurri, primo nucleo del suo partito, da due anni esatti, da quando, nel maggio del '94, fresco presidente del Consiglio, aveva benedetto le truppe del suo esercito vittorioso. Poi, più nulla. Anche dopo il ribaltone il leader degli azzurri ha preferito guidare il partito da Arcore o dal suo quartier generale romano. Adesso si cambia: per far l'opposizione serve un partito, un movimento. Basta vertici in villa, è l'ora di far quadrato. «Chi è all'opposizione - mormora Alfredo Biondi - ha pochi vantaggi. Uno di questi è aver più tempo per dedicarsi all'organizzazione delle proprie forze».

E Berlusconi si dedica con puntiglio ad imparare un mestiere di leader di partito, per lui in parte nuovo. Stavolta l'ex premier si limita a una breve introduzione. Poi ascolta le relazioni, quella di Gianni Pilo e l'altra di Mario Valducci. Poi la parola passa ai responsabili regionali e ai big del partito (pardon, movimento): da Previti a Martino, da Urbani a Del Debbio.

Sullo sfondo della riunione c'è la questione delle presidenze di Camera e Senato; e non è di poco conto, ovviamente, scegliere la guida del partito in Parlamento. Ma, assicura Biondi, «nomi oggi non se ne sono fatti». Certo, piace l'indicazione di Cossiga per la presidenza di Palazzo Madama. Ma se sorgessero difficoltà il Polo potrebbe proporre Giuliano Urbani a Montecitorio. E per i gruppi parlamentari? Alcuni suggeriscono un impegno diretto di Berlusconi, altri vedono un'accoppiata Martino-Urbani.

L'ex ministro Giuliano Urbani

Ma qui, nella periferia milanese, la vera questione all'ordine del giorno è la «riflessione collettiva» sul movimento. In parole povere: che cosa non ha funzionato il 21 aprile? E ancora: come la mettiamo con la Lega? Il movimento funziona così com'è o ci vuole una revisione profonda? Certo, è la risposta, qualcosa va cambiato di sicuro. Ed entro la fine dell'anno ci sarà, a questo scopo, un congresso di Forza Italia. Il risultato elettorale di «Forza Italia», è l'analisi dei vari intervenuti, in genere, è stato buono. Anche se «a un maggior numero di voti corrisponde un minor numero di seggi».

Quel che non ha funzionato, spesso, è l'alleanza con gli altri, la scelta dei candidati. Troppi nomi calati dall'alto, insomma. La prossima volta sarà necessario procedere alle primarie, a una sorta di selezione popolare. E al più presto, incalza il leader, è importante tornare a vincere, a partire dalla Sicilia e dalle prossime tornate elettorali in Lombardia, terra della Lega. L'effetto Bossi pesa, eccome. Non è un caso che i deputati «azzurri» di Lombardia ieri sera si siano visti sempre in viale Isonzo prima della partenza per Roma per l'inizio della legislatura. L'obiettivo, evidente, è di cercar spazi d'azione nel Nord della protesta. «Ma l'opposizione nostra - aggiunge Biondi - non sarà mai oltranzista. Ci comporteremo da veri liberali, al servizio del Paese». Tutti d'accordo? «Oggi sì, stavolta non ho visto falchi o colombe». Domani, a Roma, chissà.

Ugo Bertone

IL CASO

VELENI SUL COLLE

Caso Sisde: nell'estate del '93 congiura contro il Capo dello Stato

«Ci fu complotto contro Scalfaro»

Ma senza prove giudici costretti a archiviare

ROMA. Non ci sono le prove e perciò i giudici sono costretti a chiudere l'inchiesta. Ma archiviano a malincuore: restano convinti che nell'estate del '93, costellata dalle bombe contro i monumenti e dalle rivelazioni degli spioni dalle mani lunghe, ci fu una congiura contro il Capo dello Stato.

Erano due anni e mezzo che la procura di Roma indagava sul presunto «attentato contro gli organi costituzionali». Un'indagine che era partita da una clamorosa denuncia della presunta vittima, il Presidente della Repubblica stesso, che una famosa sera chiamò le televisioni al Quirinale e gridò agli italiani: «Prima si è tentato con le bombe, ora con il più vergognoso degli scandali. Io non ci sto!»

Con queste parole Scalfaro indicava una connessione tra due fenomeni che pochi avevano allora collegato: gli attentati di Roma, Milano e Firenze - quelli che venivano detti «di mafia, ma non solo» - e l'inchiesta sui fondi neri del Sisde.

I giudici poi sono andati avanti, su questa strada del complotto, mettendoci in mezzo la Falange armata che in quel periodo telefonava a più non posso; le fotografie «rubate» a Marianna Scalfaro che faceva shopping con uno (allora) sconosciuto architetto Adolfo Salabè; una falsa autobomba fatta ritrovare dietro largo Chigi. E c'entrerebbe anche un'altra bomba, inoffensiva ma ugualmente minacciosa, sistemata sul treno Siracusa-Torino da un piccolo pregiudicato napoletano e da un dirigente del Sisde, tal Augusto Maria Citanna.

Tutto questo groviglio di misteri, accuse, minacce, coinvolgimenti, e sangue, segnarono il momento più difficile della transizione tra Prima e Seconda Repubblica. Si era nel momento più eclatante di Tangentopoli. Con un Parlamento, eletto nel 1992, detto «degli inquisiti». Con un governo Ciampi ridefinito «del Presidente».

Sostengono ora i magistrati romani - l'aggiunto Italo Ormanni, i sostituti Franco Ionta, Pietro Saviotti e Giovanni Salvi - che tutti questi episodi erano concatenati con l'obiettivo di «screditare la persona del Capo dello Stato».

L'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica

Operazione sottile, evidentemente, che non ha lasciato tracce. Ma di cui si vedono i segni. Si soffermano sull'episodio delle fotografie: per i lettori normali era un semplice «scoop» del settimanale *Epoca*, che ritraeva la figlia del Presidente - la schiva Marianna - in giro per shopping assieme a un accompagnatore. Per il Quirinale, uno dei messaggi più velenosi.

Chi era l'uomo, infatti, si seppe in seguito con dovizia di particolari, grazie alle chilometriche «confessioni» di Broccoletti: si trattava di un architetto che aveva ottenuto appalti dello Stato a bizzeffe, in ottimi rapporti con l'intelligence nostrana, di massima fiducia del Viminale. Ma era anche una persona coinvolta nei fondi neri del Sisde. I giudici così sostengono: «L'operazione di screditamento fu condotta utilizzando persone vicine a uno degli indagati e coinvolse uno dei percettori dei fondi Sisde». Probabilmente, però, Salabè fu una vittima del complotto. «Non ci sono elementi per affermare che questi ne fosse consapevole».

La procura, dopo due anni e mezzo di indagini, si ferma qui. Chiede l'archiviazione per i tre indagati, il prefetto Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde, e per i due funzionari infedeli Maurizio Broccoletti e Antonio Galati. Resta in piedi solo l'accusa di «sottrazione di atti riservati». [fra. gri.]

La Consulta: decade in caso di condanna definitiva

«L'imputato di mafia può essere candidato»

ROMA. Non saranno più esclusi dalle competizioni elettorali per il rinnovo degli enti locali i candidati sotto processo o condannati con sentenza non definitiva per fatti di mafia. Lo ha deciso la Corte Costituzionale che ha decretato l'illegittimità delle norme della legge n. 16 del 1992 che prevedevano la «non candidabilità» alle elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali di coloro i quali erano stati condannati con sentenza non definitiva o, in alcuni casi, anche soltanto rinviati a giudizio per una serie di reati.

La Corte ha ritenuto che la preclusione stabilita dalle norme impugnate costituisca una misura sproporzionata rispetto ai valori che la legge mira a salvaguardare. E ciò in considerazione, in particolare, dell'irreversibilità degli effetti di tale «sanzione anticipata» che finisce così con il comprimere, al di là di quanto è strettamente necessario, un diritto inviolabile.

Secondo la sentenza, la corte non sottovaluta minimamente, e anzi ribadisce, il valore delle finalità di tutela di interessi di rango costituzionale perseguite dalla legge in esame e già sottolineate in precedenti decisioni, quali soprattutto il buon andamento e la libertà di determinazione degli organi elettivi locali. La consulta ha tuttavia ritenuto che queste finalità risultano adeguatamente salvaguardate dalla misura della sospensione dell'eletto dalla carica, misura già prevista dalla legge per fatti sopravvenuti all'elezione e che non dovrà operare anche nel caso in cui i fatti (condanna, rinvio a giudizio ecc.) siano precedenti all'elezione medesima. I giudici ricordano poi che la Corte ha ritenuto legittima la misura dello scioglimento dei Consigli comunali in caso di infiltrazioni mafiose. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Lunedì 6 Maggio 1996 è stata di 533.804 copie

Non piace ad An e alla Quercia. Le trattative tra i due schieramenti riprendono oggi alle 17

Dietrofront sulla candidatura Cossiga

Il Polo frena: non è mai stata una proposta ufficiale

ROMA. Eccoli lì, Polo e Ulivo, di nuovo riuniti attorno ad un tavolo, nella sede romana dei comitati Prodi, a piazza Santi Apostoli, per un incontro che non poteva non essere interlocutorio, visto che nessuno si fida di nessuno persino all'interno degli stessi schieramenti. C'è Gianni Letta, affabile e diplomatico come sempre, che esordisce così: «Congratulazioni per la vittoria». C'è Pinuccio Tatarella che porta in quel consesso tutto lo scetticismo di An nei confronti dell'andamento delle trattative.

Tant'è vero che appena le telecamere escono dalla sala delle riunioni, il capogruppo di Alleanza nazionale osserva, malizioso: «Beh, adesso ce ne possiamo anche andare». Quasi come a dire che quel «summit» è solo a uso e consumo dei tg. E c'è Francesco D'Onofrio, che insiste sul suo chiodo fisso, le riforme. Dall'«altra parte della barricata», Walter Veltroni, Nicola Mancino, Ottaviano Del Turco e Edo Ronchi, tutti preoccupati di capire come nasce e dove va a parare la candidatura di Cossiga alla presidenza del Senato.

E infatti, dopo i preliminari, il vice di Prodi va subito al sodo. «Voi - dice con tono accusatorio - avete già fatto un nome, ma non è un metodo corretto per avviare una trattativa». Tocca a Gianni Letta appianare la questione: «Veramente - replica - noi non abbiamo ufficializzato nessuna proposta, a Berlusconi è stata rivolta una domanda su Cossiga e lui non poteva non rispondere positivamente, trattandosi dell'ex Capo dello Stato. Comunque, mi pare che anche voi abbiate avanzato per la presidenza della Camera la candidatura di Violante». A quel punto è di nuovo Veltroni che interviene: «Noi - sottolinea - non abbiamo formalizzato nessuna proposta».

Così la discussione riprende in modo piuttosto surreale: tutti a parlar di «metodo» e degli alti principi della democrazia, tutti a pensare, chi a Violante (l'Ulivo), chi a Cossiga (Letta e D'Onofrio), chi a Domenico Fisichella (Tatarella). Si comincia a discutere di cose concrete solo quando si affronta la questione delle presidenze delle commissioni di controllo - tra cui l'Ulivo si guarda bene dall'inserire la Vigilanza Rai e l'Antimafia - e del ruolo delle opposizioni, con la richiesta del centrosinistra che la minoranza non faccia ostruzionismo. Insomma, non è che la coalizione vincente conceda granché a quella perdente. Anche perché, pur non parlando più di Cossiga, si capisce bene che l'Ulivo ha delle difficoltà su questo nome. Nonostante il «sì» preventivo del segretario del ppi Gerardo Bianco, dei quattro senatori a vita Andreotti, Valiani, De Martino, Leone, e l'avvertimento del sindaco di Venezia Massimo Cacciari («non si possono fare discriminazioni sui nomi»).

La riunione finisce e la proposta è di aggiornarsi alle cinque di oggi pomeriggio. Che sarebbero le 17. Perciò Tatarella, da buon meridionale, chiede di far slittare l'appuntamento di un quarto d'ora perché quel numero infausto non porta bene. E di fortuna sembra averne bisogno molta il Polo. Il centrodestra, infatti, è in difficoltà. Il fatto che Berlusconi abbia tirato fuori il nome di Cossiga anzitempo non è piaciuto all'Ulivo, ad An («noi - spiega Maurizio Gasparri - siamo tiepidi sulla trattativa e comunque il nostro preferito è Fisichella»), allo stesso ex capo dello Stato (si narra di una risentita telefonata a Letta), a Bertinotti, ai verdi e ai comunisti unitari, che hanno già palesato il loro «no», e, pare, persino al fido Letta.

Nel pomeriggio, quindi, quando i vertici dell'Ulivo si incontrano per fare il punto, la situazione si presenta confusa. Massimo D'Alema dice ai giornalisti che «Cossiga non è candidato», e davanti ai colleghi della coalizione è più esplicito. «Questa candidatura - spiega - non mi convince e poi anche il modo in cui è nata non l'aiuta». Dentro è Veltroni a riferire dell'incontro: «Nemmeno quelli del Polo - spiega - mi sembravano perfettamente convinti e comunque non apparivano in accordo tra loro: ho avuto l'impressione che Tatarella fosse abbastanza rigido sul nome di Cossiga». Per evitare ulteriori avvitamenti si decide quindi di far condurre a Veltroni stesso, prima del summit di oggi, una serie di contatti riservati con i leader del centrodestra, per capire che cosa intendano fare veramente: sono disposti a ripiegare su Scognamiglio o qualche altro, o vogliono Cossiga, a costo di rompere?

Maria Teresa Meli

L'incontro fra le delegazioni di Polo e Ulivo nella sede romana dei comitati Prodi

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL CENTRODESTRA

«Berlusconi mi ha bruciato»

L'ex presidente si lamenta con Letta

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA

SOTTO il segno del Polo la confusione regna. A Milano Silvio Berlusconi dopo aver agitato per due giorni il nome di Cossiga nella riunione del comitato di presidenza di Forza Italia fa un altro ragionamento: «Il nome di Cossiga non è un'indicazione ultimativa, bisogna privilegiare il metodo». Un attimo dopo Cesare Previti chiosa le parole del principale rendendole - è un paradosso - più chiare: «Con Cossiga abbiamo messo in imbarazzo la sinistra. Il nostro nome è Scognamiglio. An vorrebbe Fisichella, ma non se ne fa niente». A Roma, invece, pure i polisti di matrice dc sono divisi. «Noi non possiamo accettare dal centrosinistra veti su Cossiga senza batter ciglio - osserva Sanza -. Se non va bene lui al Senato, non va neanche Luciano Violante alla Camera». «Ma che ci importa di Violante! - lo rimprovera D'Onofrio - l'accordo si fa solo se ci danno o Cossiga, o un presidente più scolorito ma con l'impegno dell'assemblea Costituente». E questo mentre Tatarella, ambasciatore di Fini, fa il pesce in barile: «La notizia che noi siamo freddi sulla candidatura di Cossiga non esiste. Oggi nell'incontro non si sono fatti nomi. Se a noi Cossiga va bene? Mica mi potete fare un'interrogatorio di terzo grado».

E l'Ulivo? Anche dentro lo schieramento di maggioranza ognuno fa il suo gioco. Nel vertice con Romano Prodi, Massimo D'Alema, ammette che la candidatura di Cossiga per il Senato «gli crea imbarazzo», mentre tiene duro sul nome di Violante per Montecitorio. Gerardo Bianco, invece, si limita a dire: «Noi non poniamo veti su Cossiga». Ottaviano Del Turco, il rappresentante di Lamberto Dini, invece, è guardingo: sa bene che l'attuale Presidente del Consiglio spera che il nome di Cossiga scompigli i giochi e lo rimetta in corsa per la presidenza di Montecitorio. Così, in questa situazione confusa, dove gli imprevisti sono all'ordine del giorno, il «vice» premier in pectore, Walter Veltroni, si affida ai problemi del Polo per esorcizzare quelli dell'Ulivo: «Nomi non sono stati posti. Ma, secondo me, su quello di Cossiga sono divisi anche nel Polo. Basta guardare in faccia quelli di An...».

Che confusione! Eppure ieri dal Quirinale è arrivata - si fa per dire - la bozza della sceneggiatura delle consultazioni che dovrebbero dar vita al primo governo della tredicesima legislatura con un messaggio implicito: «Adesso valgono i Poli non i partiti». E già, in ossequio ai desideri di Oscar Luigi Scalfaro, questa volta al Colle saliranno solo le delegazioni dell'Ulivo e del Polo, cioè la maggioranza e l'opposizione, con un'eccezione per i rappresentanti di Rifondazione e della Lega, ammessi nel ruolo di comparse. Ma il Capo dello Stato probabilmente ha peccato di ottimismo: a sentire quello che è successo ieri nelle trattative tra i due Poli la realtà è ben diversa, quello che andrà in scena nelle prossime settimane sul Colle è ancora un sogno, una commedia, una finzione.

I giochi nei due schieramenti sono ancora tanti. Le ambizioni e gli obiettivi di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini sono diversi, come diversi sono i progetti di Prodi e D'Alema, di Dini e Veltroni. Se ne è accorto anche Francesco Cossiga che forse sarà il primo a farne le spese. Ieri, a sentire il tam tam del palazzo, l'ex-Presidente della Repubblica ha telefonato a Gianni Letta per rinfacciargli l'imperizia con cui è stata condotta la trattativa sui nomi dei presidenti delle due Camere. In poche parole Cossiga avrebbe rimproverato al plenipotenziario del cavaliere di aver «bruciato», per dolo o per insipienza, la sua candidatura per il Senato.

Ma aldilà delle «voci», un dato è certo: il centro-destra ha intrapreso questa trattativa con l'Ulivo senza aver fatto chiarezza al proprio interno. Silvio Berlusconi e la parte più «diplomatica» di Forza Italia puntano sul rapporto privilegiato con Massimo D'Alema, ma questa prospettiva non convince l'area liberal del movimento, quella di Martino. Eppoi perchè Gianfranco Fini dovrebbe legittimare il dualismo D'Alema-Berlusconi, cioè fare quello che non ha fatto prima delle elezioni? Questo mentre Buttiglione e Casini, tentano, ancora una volta, di stabilire un'egemonia dell'area moderata nel Polo (la candidatura di Cossiga, almeno nella logica del segretario del Cdu, serve proprio a questo).

Anche sull'altro «versante» le aspettative sono diverse. Massimo D'Alema nel rapporto dialettico con Berlusconi vuole ritagliarsi il ruolo di vero regista del centro-sinistra (sempre che una candidatura come quella di Cossiga al Senato non gli imponga un conto troppo salato). Per Prodi e Veltroni, invece, la trattativa con il Polo ha un senso solo se crea dei benefici al governo: cioè l'accordo con il centro-destra deve servire ad una maggioranza, non certo ampia, come quella del centro-sinistra solo per evitare che l'opposizione metta in campo strumenti - ostruzionismo etc. - che rendano difficile, se non impossibile, la governabilità. Dini e i popolari, invece, sperano che la trattattiva con il Polo apra qualche varco negli equilibri dell'attuale quadro che, per ora, non li soddisfa. Dini - a sentire i suoi uomini - spera sempre nella presidenza della Camera. Bianco, invece, è furioso per come sta nascendo il governo: l'altro giorno il segretario dei popolari ha avuto uno scontro con lo stesso Prodi, che non vuole nel governo uomini che hanno già ricoperto in passato la carica di ministro. «Se va avanti così - ha commentato Bianco con i suoi - gli mettiamo dentro Ortensio Rebecchini».

Ecco perché, al di là dei desideri di ognuno, non è detto che la trattativa tra i due Poli sortisca qualche effetto. «Un accordo? Io - scuote la testa D'Onofrio - lo do al cinquanta per cento».

Augusto Minzolini

Leghista al vertice

Il terzo incomodo

ROMA. Al vertice tra Ulivo e Polo arriva a sorpresa un terzo incomodo, il deputato leghista Maurizio Balocchi, questore della Camera, che prima conferma la sua partecipazione all'incontro poi fa marcia indietro e dice di essere arrivato solo per consegnare un messaggio. Tanto che nel pomeriggio nonostante avesse annunciato la sua presenza non si è fatto vedere.

Ma che tipo di messaggio ha consegnato il questore leghista? Certamente riservato: «Ci sono cose che non si possono riferire al telefono», dice. Una lettera forse? Assolutamente no, giura il leghista che precisa: «Io non faccio il postino». Misterioso il destinatario di cui Balocchi dice solo: «E' persona che ho fatto chiamare fuori dalla riunione».

Ma la spiegazione non convince. Nè fuori, nè dentro la Lega. Nonostante il deputato «postino» si sia affrettato a spiegare che la Lega è «fuori dal gioco delle presidenze». E la toppa è messa. Ma non basta. Certo non a Maroni: «Per quanto mi riguarda e per quello che ci siamo detti con Bossi - ha detto l'ex ministro - Balocchi è andato a titolo personale. Quello è il tavolo delle poltrone e la Lega non c'entra niente. Forse Balocchi vuol tornare a fare il questore della Camera. Sarà umano, ma non è leghista...».

Immediata e secca la risposta di Balocchi. «Maroni prima di parlare si informi, così evita figuracce. Oggi ho solo comunicato che alla Lega non interessa alcuna carica politica, ma possono solo interessare cariche di controllo così come si addice per la minoranza». Un attacco quello di Maroni che Balocchi spiega con antiche ruggini: «Ho dissentito molto quando lui a suo tempo faceva i giochetti. L'ultima persona che può esprimere dei giudizi morali nella Lega è prorpio Roberto Maroni».

[m. c.]

Giuseppe Tatarella di nuovo candidato alla presidenza dei deputati di An

A destra voglia di fronda

Su Tatarella serpeggia il malcontento

«Nel partito il 40% dissente dalla scelta di Fini»

PERSONAGGIO

L'ULTIMO DISSIDIO

ROMA

CON degli originalissimi calzini rossi ai piedi ed una brillante cravatta gialla al collo, Francesco Storace attraversa il Transatlantico di Montecitorio e con un largo sorriso annuncia: «Domani ripropongono Tatarella presidente del Gruppo...». E chi prova ad obiettare: «Perché propongono? Proponete...», il portavoce di Fini insiste: «Propongono...». Giochi di parole che preannunciano una fronda. Per ora impalpabile, fatta di chiacchiere sottovoce, consumate lontano da via della Scrofa, lontano dall'orecchio di Gianfranco Fini.

Ma stasera, nell'assemblea dei deputati di Alleanza nazionale chiamata ad eleggere il presidente dei deputati, quella fronda verrà allo scoperto e la conferma di Pinuccio Tatarella a presidente potrebbe avere dimensioni meno plebiscitarie che in passato.

E allora eccola la novità: per la prima volta da quando il leader Gianfranco Fini ha ripreso in mano il partito, dentro An potrebbe venire allo scoperto un dissenso, una fronda, un malcontento.

Lui Pinuccio, ha annusato l'aria, ma orgoglioso com'è, ostenta indifferenza: «C'è fronda nel gruppo? Ma figuriamoci, noi siamo un partito democratico, qual è il problema? E comunque oggi non ho avuto tempo per occuparmi di queste cose, mi sono occupato di Ulivo...».

Ma ieri pomeriggio alla porta di Fini ha bussato un vecchio amico come Francesco Storace, uno di quelli che col capo possono parlare senza peli sulla lingua. Nei confronti di Tatarella non c'è nulla di personale, ma per una battaglia di opposizione - ha suggerito «Epurator» - non sarebbe più tagliato qualcun altro? Fini ha obiettato, sostenendo che nel gruppo di Alleanza nazionale non esistono personaggi «paragonabili a Pinuccio». Morale della storia: nella assemblea di stasera al gruppo, Fini riproporrà Tatarella. Ma stavolta potrebbero saldarsi contro il candidato di Fini malcontenti serpeggianti in varie anime del partito: la «corrente» nazional-popolare di Storace e Alemanno, i «vecchi leoni» come Tremaglia, gli oppositori dichiarati come Buontempo.

«In due anni - racconta *er pecora* - il gruppo parlamentare si è riunito appena tre volte, un dato che dimostra una gestione personalistica, l'assenza di un lavoro di squadra. I deputati di Alleanza nazionale lo sanno e per questo motivo il dissenso rispetto a Tatarella potrebbe assumere dimensioni importanti, fino al quaranta per cento...».

In realtà gli «anti-Pinuccio» arrivano allo scontro senza una linea decisa a tavolino e fino a ieri notte anche senza un candidato alternativo da contrapporre al capogruppo uscente che è pur sempre uno dei personaggi carismatici del partito. «Io vedo tre personaggi in grado di fare bene il capogruppo - dice Buontempo - Tremaglia, la Poli Bortone e Trantino». Ma nelle chiacchierate carbonare di ieri sera circolavano anche altri nomi (il triestino Menia e il palermitano Lo Porto) a conferma che le truppe anti-Pinuccio vogliono pungere ma non sanno ancora come. E così, anche Publio Fiori, un personaggio che non ama Tatarella, evita toni maramaldi di altre occasioni: «Non è il momento delle divisioni. Comunque vedremo domani...».

E viste le premesse, una cosa è certa: stavolta, in un gruppo abituato all'unanimità come quello di Alleanza nazionale, ci sarà dibattito vivace. Annuncia Storace: «Se ne ho voglia, dirò come la penso...».

Fabio Martini

Lungo applauso all'intervento del cardinale Ruini: «La secessione pregiudicherebbe lo sviluppo»

«L'unità d'Italia non si tocca»

Dai vescovi una «condanna» alla Lega

I consigli della Cei: ascoltare le ragioni del Nord e più autonomia agli enti locali

Dal card. Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, un duro monito alle ipotesi secessioniste

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa dice no alle ipotesi di secessione: «L'unità della nostra nazione, potrà certo essere articolata secondo modalità diverse dalle attuali, ma non può e non deve, né apertamente né surrettiziamente, essere negata o compromessa». Un applauso di tutti i vescovi, inusuale, ha segnato questo passaggio del discorso con cui il presidente della Cei, il card. Camillo Ruini, ha aperto ieri pomeriggio in Vaticano l'assemblea generale dei vescovi italiani, la prima dopo le elezioni del 21 aprile. Non è prassi abituale che i vescovi applaudano «a scena aperta» durante le assemblee della Cei; e l'episodio è perciò tanto più significativo dell'atmosfera che si respira nell'episcopato italiano. Quella che si è aperta ieri è anche la prima dopo il Convegno ecclesiale del novembre scorso a Palermo. Un appuntamento importante, quello dell'autunno, perché in esso la Chiesa ha tracciato le linee strategiche della sua azione, culturale e politica nel Paese.

L'unità non si tocca. Il card. Ruini si è rifatto in proposito alle dichiarazioni del Pontefice, e ha ricordato - per battere un certo «antirisorgimentalismo» vivo in alcune ali della Chiesa - che l'unità «è in effetti ben più antica della sua forma statuale, avendo le proprie radici in una storia e in una cultura che sono comuni, pur con la loro grande pluriformità». E parlare di secessione, continua il presidente dei vescovi, nonché vicario del Papa per la città di Roma, non conviene a nessuno: «Sarebbe andare contro alle possibilità di sviluppo e agli stessi interessi economici delle nostre popolazioni, del Nord come del Centro o del Sud».

Ma il Nord ha le sue ragioni, riconosce il porporato; la «questione settentrionale» è grave, e i risultati elettorali ne sono una conferma evidente. E le ragioni del Nord devono trovare ascolto. La «questione settentrionale» non può essere ignorata: «Occorre assumere con serietà e lungimiranza i suoi fattori e contenuti autentici, senza arrestarsi alle sue espressioni deteriori che purtroppo certamente non mancano». E' l'unico momento in cui il card. Ruini si concede appena appena alla polemica, prima di indicare le sue tre regole di base per disinnescare la mina «Lega».

Ecco i consigli della Cei: «Accogliere e valorizzare le legittime richieste di riconoscimento del proprio ruolo e delle proprie caratteristiche» delle regioni del Nord; consentire «una più diretta ed effettiva responsabilità di gestione locale»; e, soprattutto, si vuole «una ben diversa e maggiore agilità, sollecitudine e concretezza da parte dell'amministrazione dello Stato, senza eccessive pastoie e appesantimenti burocratici». In realtà, la ricetta dovrebbe valere per tutta la penisola, nota il presidente, «anche se per ora» i disagi comuni «hanno soltanto nel Nord un'espressione acuta o polemica».

Il cardinale ha dedicato al problema dell'unità un grande spazio, ma non ha dimenticato né le elezioni né la questione dei cattolici in politica. Si sente come un respiro di sollievo: «I risultati del voto sembrano aver chiuso, o almeno ridimensionato, una prolungata fase di incertezza e di instabilità, ciò che dovrebbe consentire di concentrare l'attenzione e le energie sui molti problemi concreti che l'Italia ha davanti a sé». La Chiesa non si schiera, ha ricordato il cardinale, e «non si coinvolge con alcuna delle forze in campo».

Ma c'è il problema dei cattolici in diaspora, a cui tocca «dar vita a momenti di incontro in cui le questioni possano essere affrontate in termini operativi». Un confronto che non significa - ha precisato Ruini - «alcuna intenzione o ipotesi che riguardi gli assetti e gli schieramenti politici». Tradotto vuol dire: non crediate che vogliamo rifare una specie di dc, incitando al dialogo i cattolici che militano in schieramenti opposti. Infine, un accenno all'economia. La speranza, secondo Ruini, sta nel valorizzare la capacità d'impresa «anche minuta e familiare», più che nel pubblico o nelle grandi aziende.

Marco Tosatti

IL CASO

L'ALTOLA' DEL GOVERNO

Da sinistra: Vincenzo Caianiello e Gustavo Selva

Caianiello: Bossi, fermati

E Veltroni: dialogo impossibile

ROMA

Il governo avverte Bossi che è ora di finirla. Il messaggio arriva tramite il ministro della Giustizia Caianiello (che si è incontrato molto spesso con Scalfaro negli ultimi giorni). Bossi (non nominato) sta violando «i principi supremi sanciti dalla prima parte della Costituzione, dell'articolo 5 che recita che la Repubblica è una e indivisibile. L'unità della nazione non discende dalla Costituzione, ma è preesistente». Quindi, non si può modificare l'articolo 5.

Altolà del governo in carica e presa di distanza di quello che sta per nascere. «Ora il clima è mutato. Non è possibile alcun dialogo tra l'Ulivo e la Lega», comunica Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo e pidiessino. E così anche da sinistra arriva un fermo stop a Umberto Bossi che sabato scorso è arrivato a proporre la secessione del Nord e la costituzione di un corpo di liberazione. Una sorta di milizia paramilitare.

E' come se la Lega avesse colmato veramente la misura. Per la prima volta si è alzato un coro unanime di denunce contro chi propone di spaccare il Paese. Ci provarono i siciliani, nel 1943, a cercare di rompere l'unità del Paese per fare dell'isola uno Stato indipendente. I capi del movimento, armati, furono affrontati dall'esercito e uccisi. I loro capi politici furono arrestati. Quell'esperienza indusse il governo ad accordare alla Sicilia lo status di Regione ad autonomia speciale. Prima ancora che nascesse la Costituzione, che concesse poi lo stesso status ad altre Regioni di confine. Ora il problema si ripropone al Nord?

La Chiesa ne è convinta da tempo. E ieri il quotidiano della Santa Sede, *L'Osservatore Romano*, rimproverava tutti coloro che hanno ignorato la minaccia leghista: «Finalmente sembra che si sia presa coscienza della portata, del pericolo, forse anche dei danni causati da simili iniziative, impunemente condotte e sin qui irresponsabilmente sottovalutate».

La procura della Repubblica di Mantova (dove ha sede il cosiddetto parlamento della Padania) ieri ha ricordato che è aperta da luglio una inchiesta a carico di Bossi per violazione dell'art. 241 del codice penale (attentato all'unità nazionale, punito con l'ergastolo). Comunque, i magistrati mantovani non sono parsi allarmati: «Questa è una tempesta in un bicchier d'acqua. Nessuno ha mai visto Bossi con le armi in mano. Se dovesse accadere, lo fermeremo».

Fermatelo subito, chiede Alleanza nazionale che sta per presentare esposti contro la Lega in tutte le procure della Repubblica: «La magistratura italiana deve chiudere il parlamento di Mantova e cacciare in galera Bossi». Gustavo Selva, di An, se la prende con Scalfaro perché non interviene: «Anche il silenzio può contribuire a violare la Costituzione scritta».

Ma, come si è visto, non è solo l'estrema destra ad insorgere contro il Bossi che propone la secessione del Nord. Veltroni ha respinto «le attenuazioni e le sfumature introdotte domenica da Bossi». Ed ha ricordato che il più grande partito del Nord è il pds, col 36 per cento dei voti, contro il 26 della Lega.

In nome del no alla leghista Pivetti ieri Rifondazione comunista si è addirittura schierata a fianco di An e del Polo a Trieste. E il generale di corpo d'armata, Pierluigi Bortoloso, comandante dell'esercitazione interalleata Eolo, dichiara che non esistono i reali presupposti per una secessione, «ma se qualcuno volesse prenderla sul serio l'intervento dell'esercito sarebbe automatico».

La Lega non si aspettava una reazione così compatta. La Pivetti si è per questo proposta come «mediatrice». Mentre Miglio incita Bossi ad andare avanti perché «questo è il momento buono per dividere l'Italia in due».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI MURI D'EUROPA

monoetnica, per uscire da minacciose prigioni imperiali. Altre volte è una escrescenza postcomunista classica come a Belgrado, ma senza connotati bellicosi: la vecchia nomenclatura comunista in Slovacchia volle negoziare la separazione dal liberalismo praghese, non meditò espansioni geografiche. Per questo Bossi si rifà a quest'ultimo modello piuttosto che al modello balcanico. La Lega vuol negoziare, non guerreggiare. Si recinta, non accorpa territori. Uno sviluppo simile si ha in questi giorni nella regione del Brandeburgo in Germania, che nel referendum di domenica ha rifiutato l'unificazione con la città di Berlino, nonché la ricostituzione di una Prussia democratica con la futura capitale al suo centro. Gli elettori si sono arroccati attorno alla loro identità impoverita ma speciale, hanno fatto quadrato attorno ai postcomunisti, li hanno preferiti a democristiani e socialdemocratici che proponevano un *Land* più vasto, rischioso. L'unica differenza è che Bossi si recinta da una posizione di forza, e non di povertà. Pensa piuttosto alla Repubblica ceca, che si è liberata del suo costoso fardello slovacco. Si identifica piuttosto con Berlino che con Brandeburgo.

Nella maggior parte di questi casi tuttavia non è anacronismo ma una tendenza nuova, nella storia europea. Una tendenza che è in piena armonia con lo Spirito dei Tempi, che rompe con il moderno Stato-nazione per approdare in qualcosa di ben più futuristico. E' il postmoderno che attira Bossi o il Brandeburgo, la Catalogna o la Scozia: è il postnazionale che s'incarica di destrutturare le antiche architetture statali, e che non solo decentra ma addirittura può fare a meno di qualsivoglia Centro. Questo è il sentimento diffuso nelle città che hanno votato Lega, questo il malessere che esprimono i secessionisti che hanno visto come naufraga uno Stato centrale, e come si corrompe, si scredita, si spezzetta l'idea della *Res Publica*, della cosa pubblica. Il secessionismo di Bossi continua l'operazione Mani Pulite, è un modo esasperato per tenerla in vita, per non chiudere le parentesi. La questione settentrionale non è questione nordica. Non è fronteggiabile con una politica sentimentale, che esalta retoricamente, alla maniera di Scalfaro, la «splendida, affascinante, indispensabile unità della Patria». Non c'è niente di splendido, di affascinante, nella storia degli ultimi quarant'anni italiani. Non c'è nulla d'indispensabile, in una nazione che è senza storiche radici e coscienza di sé, e che come la Germania brama esistenze postnazionali, non più statali ma comunitariste, accampanti diritti naturali alla separatezza, al piccolo spazio protetto.

Simili disgregazioni comunitariste non sarebbero drammatiche, se vi fossero di nuovo imperi federali per assorbirle, al posto dei tradizionali Stati-nazione. Sarebbero naturali e facilmente digeribili, se esistesse davvero l'Europa di cui parlano molto sia Bossi, sia i dirigenti slovacchi. In realtà non esiste, questo ipotetico Centro sostitutivo cui far capo. Non esiste un'Austria-Ungheria, capace di tenere assieme la ricca Praga e la povera Bratislava neocomunista, l'affluente Nord Italiano e la Sicilia e Campania oberate dalla mafia, dall'assistenzialismo statalista. E' proprio perché tale Centro non esiste che la Slovacchia regredisce, e si riscopre nemica di tutti i diversi e di tutte le minoranze: non solo dei ceki ma anche degli zingari, ungheresi, ebrei. Proprio per questo può regredire anche la Lega, riscoprendosi ostile a chi non è etnicamente padano. In questo caso sì che si rischia di tornare all'Ottocento, di ricadere nel nazionalismo etnico stile serbo.

Nella democrazia postmoderna gli individui hanno più diritti che doveri. Non attaccano ma sono sulla difensiva, si rinchiudono per avere i gomiti più liberi. Hanno diritti di gruppo, diritti biologici. Dichiarano che «il ventre è mio», con la stessa disinvoltura con cui spiegano che la Padania o la Slovacchia son «nostre, e ne facciamo quel che vogliamo», ma tutte queste affermazioni non nascono dal nulla, non son stupide fole. Se le periferie soffrono, vuol dire che il Centro non tiene, non sa pentirsi, non sa guardare i mali che ha fatto, le corruzioni che ha lasciato tragicamente espandersi. Sa rimpiangere la *splendida* unità, ma non la Res Publica perduta. Sa che il separatismo alla cecoslovacca è forse senza futuro, ma non sa che il separatismo è comunque parte di un morbo italiano, anche quando a Nord c'è chi scambia il morbo per una terapia.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

NELLA RETE DI GESSICA

giornalisti si sentono beffati e se ne tornano a scrivere. La Bella se ne infischia perché tanto deve prepararsi alla Maratona del Sesso. La Bestia resta sola. Pacciani, quest'uomo così sgradevole, così violento, così bugiardo, blasfemo, miserabile da commiserare e da cui tenersi alla larga, si rende conto di essere stato usato per una operazione pubblicitaria. Ha partecipato allo spot senza saperlo. La sua notorietà di mostro detronizzato servirà per far affollare la Buca di Castelporziano, mare romano, residuo della dolce vita, nudisti, omosessuali, memorie del grande delitto di Wilma Montesi. Ma a Pacciani di Wilma Montesi e dei paesaggi perversi e notturni non importa nulla, perché ha le sue merende e ha visto ben altro.

Però ha scoperto, e noi tutti scopriamo, che un uomo è stato trattato ed usato come l'attrazione per la fiera: venite a vedere il terribile orco, terrore delle notti delle figlie, dalla vita misteriosa e densa di sospetti, nelle mani di Gessica, deessa e mercimonio delle farse d'amore. Così Pacciani, ex mostro dolente, si ritrova ridotto in immagini povere ma equivoche, in balìa di una giovane in minigonna che si siede sulle sue ginocchia. Forse è la legge del contrappasso: l'umiliatore delle donne della sua famiglia, umiliato da una donna a tassametro che, dichiarandosi forsennatamente sua innamorata, lo provoca, lo eccita, lo registra, lo incassetta, lo incastra.

In quest'ultima e modernissima versione della Bella e la Bestia, la creatura sgradevole è alla mercé: non si vede nulla, ma si può intuire quel che manca; la Bestia nega, urla e muggisce, ma non ha alcuna importanza. Eccolo qui in prima pagina, come previsto dal copione.

A questo punto, non resta che invocare una rete di protezione per la bestia, alla quale non può essere negata dignità umana, né essere usata come una bestia da far saltare nel circo nel cerchio della bella androide e pornocyber della serie Gessica, con la gi, come si pronuncia.

Paolo Guzzanti

REPORTAGE

L'ALTRA FACCIA DELLA PROTESTA

A Cuneo un elettore su tre ha scelto il Carroccio, ma pochi vogliono disobbedire all'Italia

I commercianti: «La Padania libera? Una soluzione estrema, l'unica autonomia che conta è quella dei soldi»

Il mercato in piazza Galimberti, Bossi a Cuneo e Domenico Comino

La grande paura del Nord-Ovest

Fedeltà a Bossi, ma no alla secessione

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Purtroppo.

Il titolare del negozio di bottoni si chiama Mauro Manfredi. Dice che ha votato Lega, ma con un po' di paura. La paura che, inorgoglito dal successo, Bossi alzasse la voce e le richieste, come è accaduto. Di fronte all'idea della secessione resta perplesso, la disobbedienza civile lo spaventa e quanto alle camicie verdi, dall'alto della sua competenza dice che vanno confezionate con i bottoni neri. «Purtroppo», aggiunge.

Il più noto leghista cuneese, l'ex ministro Domenico Comino, è convinto che la parola d'ordine «secessione» sembri un'eresia adesso, ma non lo sarà più tra due anni, come è accaduto alla sua antenata «federalismo». Quanto alle intenzioni della gente del Nord-Ovest di realizzarla attraverso la disobbedienza nei confronti dello Stato, ammette: «I piemontesi non sono tipi che arretrano, però questa comunità è intrisa di cattolicesimo, perbenismo e sudditanza psicologica». Pausa. «Purtroppo».

E allora, purtroppo o no, al termine di una giornata trascorsa a Cuneo (32,5% di voti alla Lega nel Piemonte all'ombra dell'Ulivo), parlando con leghisti del vertice e della base, l'impressione è che le parole d'ordine si svuotano scendendo per i rami del movimento e allontanandosi dalla portata di Bossi. «La Padania saluta e se ne va» viene tradotto con: «Minacciamo la secessione per avere il federalismo». «Mantova capitale» è «un modo per non perdere visibilità politica nel momento in cui destra e sinistra si abbracciano, si spartiscono le Camere e cercano di fare fuori la Lega».

Uno su tre ha votato per la Lega, ma l'ha fatto perché, come l'edicolante Calandra, «non sopportava il pasticcio tra comunisti e preti, né quello tra fascisti e televisionisti» o perché, come suggerisce il vicepreside di liceo Guido Brignone, «voleva un'amministrazione più efficiente, più vicina ai problemi». Che quel voto ora si possa trasformare in una forbice per separare il Nord dal resto d'Italia lo credono e lo vogliono in pochi. Se così fosse, ci troveremmo di fronte a persone che si sentono fortemente «padani» e pronti alla disobbedienza per conquistarsi l'autonomia.

Invece.

Invece Enrico Abate, commerciante «ma soprattutto leghista», si sente per prima cosa piemontese. «Se hanno fatto l'unità d'Italia - aggiunge - non è colpa mia». Quanto al sentirsi «padano» è evidente che la comunanza con un bellunese non gli appare superiore a quella con qualunque altro cittadino di questa che ancora chiamiamo Italia. Domenico Comino lo ammette, che «un cuneese non è simile a un trevigiano», ma assicura che un'identità comune esiste, quella dei «dimenticati», di «coloro che hanno prodotto ricchezza e ricevuto in cambio tasse». Che questo non basti a fondare una nuova identità nazionale è evidente anche a Comino, ma lui teorizza «il cambiamento dei valori tradizionali e l'ineluttabilità delle frammentazioni», arrivando all'inattesa conclusione che: «Se la Padania nascerà non sarà colpa nostra, noi diamo prospettive, sta alla gente decidere».

Alla gente, invece, la prospettiva della Padania come nazione e il mito del gigante Eridanio che sorge dal Po sembrano interessare il giusto. Il concetto di Metello Rossi, commerciante in informatica e leghista della prima ora, è che «bisogna abbattere lo Stato sociale e lo Stato inefficiente, farla finita con le bolle d'accompagnamento e i mille moduli che ci impediscono di lavorare. A questo bisogna arrivare, in Italia o in Padania non ha importanza». E per Stefano Mina, commerciante e assessore, la sola autonomia da raggiungere è «l'autonomia dei quattrini, perché senza quelli, non c'è persona o istituzione che possa avere un'autentica indipendenza». Non c'è nessun «Braveheart» a Nord-Ovest e se anche ci fosse non avrebbe truppe. Non certo se cercasse di arruolare seguaci facendo presa sul sentimento offeso di un popolo che si riconosce in una bandiera umiliata. Né bandiere né romanticismi. Solo calcoli. Legittimi, certo, ma calcoli. E calcolando si può anche scoprire, come fa il commerciante di bottoni Mauro Manfredi, che se la secessione rischia di farci restare fuori dall'Europa, allora preferisco entrarci da italiano che essere escluso come padano».

Quanto poi all'istinto ribelle e all'eventualità di seguire un condottiero sulla strada della disobbedienza allo Stato, stracciando i modelli 740 e non mandando i figli al serviuizio militare, tanto per cominciare, l'analisi di Comino sul «perbenismo cattolico, purtroppo» appare fondata. Più che seguire Bossi, ci si mette dietro la Pivetti o si invoca il vescovo di Como, come fanno Stefano Mina e Guido Brignone: «Tutto deve avvenire nelle vie istituzionali».

Però.

Però se si continua ad ascoltare, dopo aver sentito che «la secessione è uno spauracchio per avere il federalismo», che la Padania è un'entità poco familiare, che la disobbedienza civile non si farà perché è peccato o che si andrà dove conviene, si arriva al però.

«Però - dice Enrico Abate - se le cose non migliorano e l'assistenzialismo non finisce, se non ci lasciano respirare con le tasse e se poi la gente lo vuole, allora, come estrema soluzione, si può arrivare davvero alla secessione».

«Però - dice Metello Rossi - non dovete sempre prendere la Lega sottogamba. L'Italia perde colpi, il Sud ha una marcia in meno, non possiamo farci trascinare tutti a fondo. I commercianti hanno preso coscienza, gli artigiani e gli allevatori anche. Prima di affogare faranno il possibile per salvarsi, la secessione è l'extrema ratio, ma se occorrerà quella, quella si farà».

«Però - dice l'edicolante Calandra - mio figlio, sa come sono i giovani, lui è già adesso per il confine a Firenze, secessionista convinto, pronto a tutto». E l'ultimo però ce lo mette Mario Lucio Barral, odontotecnico e neo deputato: «Però non creda: i confini dell'impero sono incazzati, la gente magari parte in ritardo rispetto ai leader politici, poi li supera».

Rimescolate le carte del Nord-Ovest, quello di Bossi appare un bluff a metà del poker. Ha chiesto una carta («Padania!») e puntato alto avendo in mano poco. Lo ha fatto per farsi sentire al tavolo e alzare la posta. Messo com'è adesso, non sembra uno in grado di portarsi via il piatto e andare a giocare altrove. Però, se gli altri si mettono a barare scopertamente, allora anche quelli che stavano a guardare e non avevano nessuna voglia di andarsene (anzi lo consideravano moralmente sbagliato e economicamente rischioso), finisce che lo osservano prendere quella carta e cominciano a credere che possa valere più del punto che fa mettere insieme.

Gabriele Romagnoli

LA MOZIONE DI MANTOVA

Ecco il Comitato di liberazione

Ecco i passi più significativi della mozione approvata a Mantova dal «parlamento» leghista, sabato scorso.

«Il parlamento della Padania, quale costituente ai sensi della delibera del 16.1.95, **delibera** la costituzione di un Comitato di liberazione della Padania (C.L.P.) avente lo scopo: di attuare iniziative referendarie e di proposta di leggi popolare presso le popolazioni della Padania al fine di far emergere la reale volontà delle stesse circa le condizioni di libertà e autodeterminazione e alle loro diverse modalità per il raggiungimento delle condizioni stesse; promuovere manifestazioni popolari sul territorio con tematiche socioeconomiche e culturali riconducibili al diritto di autodeterminazione, nonché azioni di resistenza civica volta all'autotutela degli interessi economici e della cultura della Padania; coordinare ogni forma di mobilitazione popolare spontanea tendente all'affermazione del diritto all'autodeterminazione e all'indipendenza della Padania, in quanto legittime».

Il parlamento di Mantova delibera anche: «di determinare la costituzione del CLP in numero di 10 (dieci) membri, da eleggersi dal parlamento stesso nella seduta immediatamente successiva a quella della presente delibera; la costituzione di un governo rappresentativo della Padania composto da 10 (dieci) ministri da eleggersi nella seduta immediatamente successiva a quella della presente delibera avente lo scopo di attuare gli indirizzi politici, in conformità a quanto deliberato dal parlamento della Padania a salvaguardia degli interessi economici, sociali e culturali dei popoli sottintesi».

Umberto Bossi con Gianfranco Miglio
Qui sotto: Adriano Celentano e Irene Pivetti

LA POLEMICA

LE RADICI PADANE

Un grande circo dei miti tra gli antenati leghisti

A sinistra: il filosofo Jean-Jacques Rousseau e il leader indipendentista ceceno Dudaev

Da Braveheart al ceceno Dudaev il Carroccio cerca «eroi» da imitare

ROMA

COME antenato eccellente, nulla osta persino per Nostradamus il quale, a detta di Umberto Bossi, avrebbe predetto con impressionante nitidezza l'identità del «libertador» della Padania. Ma c'è pur sempre il collaudato Alberto da Giussano, a vivificare il ricordo mitico delle origini. Oppure lo spadone cinematograficamente suggestivo di Braveheart, intrepido campione dell'indipendentismo scozzese. O anche l'ignoto samurai, più volte evocato come il temibile protagonista dell'anno che verrà.

E adesso si aggiunge Dudaev, ribelle ceceno in odore di martirio. Purché ce ne sia uno a portata di mano, di antenato. Di avo illustre. Di capostipite. Di leggendario fondatore di una Nazione che ancora non vive negli ordinamenti e nelle frontiere ma, come sempre accade nelle mitologie nazionaliste delle origini, palpita nei cuori e nelle menti dei seguaci. Una bandiera dell'unità culturale prima ancora che politica.

La Lega secessionista è cresciuta, da sempre, nella ricerca spasmodica di radici che affondassero nelle nebbie di un passato fantastico, di un tempo remoto da cui attingere simboli e ragioni di vivere. Alle origini di una Nazione c'è sempre «l'invenzione di una tradizione», il rimpianto di un'epoca d'oro lacerata dalla mediocrità del presente, la fiducia nel ritorno di un passato mitico. Tanto più se bisogna creare dal nulla l'albero genealogico di una Nord-Nazione che non esiste, di una Padania tutta da inventare. «L'uomo non è una bistecca», ama ripetere Bossi. L'uomo che riscopre l'appartenenza a una comunità e a un'etnia, in altre parole, coltiva bisogni spirituali di autoriconoscimento che rafforzino il senso di un legame, di un patto originario che si perde nella notte dei tempi, di una mitologia che si ponga in antitesi alla storia ufficiale.

Irene Pivetti aveva questa necessità in mente quando lanciò la sua campagna di riabilitazione della Vandea. Voleva rispondere alle «balle della cultura dominante», così parlava quando i prestigiosi ruoli istituzionali erano ancora lontani, per raccontare la rivolta del popolo credente, abbarbicato al proprio campanile, insorto contro la modernità che calpesta le identità particolari e fa valere con i massacri le ragioni del centralismo giacobino. Ma il cattolicesimo propugnato dalla Pivetti, sia pur duro e intransigente, ha ancora un sapore troppo «romano» nel grande minestrone cultural-mitologico che alimenta il sacro fuoco indipendentista del Bossi delle origini. Contro la «Chiesa rinchiusa nei palazzi dell'avere», cresce con il leghismo non ancora assurto agli onori del palcoscenico politico tutto un pullulare di iniziative per favorire le «lingue minoritarie», il «dialetto padano» contrapposto alla piattezza omologante della lingua burocratica italiana.

Ecco il Bossi che nei primi Anni Ottanta frequenta il «Circolo filologico milanese» o il Rocchetta che promuove la Società filologica veneta», come a ritrovare nella purezza di una lingua oppressa le ragioni di un'indipendenza sognata e mai realizzata. Perché nella Lega, come dimostrano i numerosi lavori ad essa dedicati da un «legologo» tenace come Ilvo Diamanti, il verbo federalista fa parte del proprio Dna culturale e c'è sempre un Carlo Cattaneo da citare per far bella figura e rintuzzare le accuse di una Lega «incolta». Ma sin dalle origini il federalismo leghista viene alimentato dalle immagini mitiche di una «piccola patria», di una «piccola comunità» che si contrappone alla freddezza e al gigantsimo degli Stati moderni.

Da qui l'elogio della Confederazione dei cantoni svizzeri, vissuto come esempio luminoso di federalismo realizzato. Di qui l'amore, raramente preso in considerazione nelle genealogie culturali del leghismo, per Jean-Jacques Rousseau il cui motto peraltro leggermente alterato, «la vera democrazia può essere raggiunta soltanto in comunità relativamente piccole», campeggiava sotto la testata di *Lombardia Autonomista* e nutriva una specie di fascinazione per la «polis» greca, vista come cellula fondamentale della buona comunità federalista. Da qui l'elegia del mondo dell'infanzia che fa imprecare il liberista Bossi ferito dalla vista del «cemento al posto degli alberi» e che alimenta il rimpianto di un Bossi il quale, sulle orme del bucolico Adriano Celentano, rimpiange «la cascina di Cassano Magnago» che «è stata la mia Via Gluck». Una nostalgia del «piccolo mondo» protetto e autosufficiente che fa vivere gli immigrati come fonte di pericolo e di disordine e che fa dire a Bossi quanto «droga, suicidi e delinquenza» siano il destino di metropoli vaste e informi come New York e Los Angeles.

Nella guerra santa contro la geografia e la storia ufficiali trova spazio un Borghezio che interpreta il colore delle casacche dell'inquietante servizio d'ordine di Mantova come una citazione della «verde Padania»: verde non come le camicie della Guardia di ferro ma «in felice sincronia con il colore simbolico dell'Irlanda», altra terra «irredenta». Trovano spazio le fantasie di Gianfranco Miglio che più di ogni altro ha dato sistemazione teorica alle visioni oniriche di una patria padana titillando l'immagine dei «barbari» che portarono al collasso l'Impero romano attraverso l'«invenzione del mulino»: «Ci vollero quegli uomini rudi e sodi che abitavano le terre profonde e umide dell'Europa del Nord per arrivare a sostituire il lavoro dell'asino con l'aratro moderno». Una storia fantasica, un'antropologia fantastica, una socio-geografia fantastica come quella che fa parlare Bossi di una Lombardia «regione della grande nazione del Centro Europa che si estende dalla Boemia al Lombardo-Veneto» non senza risparmiare un accenno, addobbato con appropriate citazioni di Gianni Brera, al presunto ruolo dei Celti nella determinazione dell'«etnia padana». Una storia culturale fantastica che fa elogiare a Gianfranco Miglio l'«anima calvinista» della Padania contrapposta alle mollezze del cattolicesimo romano. Immagini, riti, simboli, leggende. L'invenzione del passato per la secessione del futuro. Non l'aveva detto anche Nostradamus?

Pierluigi Battista

Miglio rispolvera l'«anima calvinista» e qualcuno cita i «celti» di Brera

La protesta durante la commemorazione del terremoto in Friuli. La replica: un atto di maleducazione privata

Trieste, contestata la Pivetti

Polo e Prc lasciano l'aula del Consiglio

TRIESTE. Irene Pivetti è stata duramente contestata ieri dai consiglieri regionali del Polo e di Rifondazione comunista a Trieste, dove ha partecipato alle cerimonie commemorative dei 20 anni dal terremoto del Friuli. La miccia della protesta - sfociata nell'abbandono dell'aula da parte dei dissenzienti - è contenuta nell'invito ad una separazione pacifica del Nord Italia lanciato nei giorni scorsi dal presidente della Camera, ieri alla sua ultima uscita in veste istituzionale.

La Pivetti si apprestava a pronunciare il discorso commemorativo dei vent'anni dal terremoto che causò [illegible] vittime, quando l'europarlamentare di An, Gastone Parigi, l'ha anticipata rivolgendole una dura invettiva prima di abbandonare l'aula in segno di protesta, seguito dai rappresentanti del centro-destra. «A Trieste, per l'Unità d'Italia, sono morti in 700 mila - ha detto Parigi -. Lei non può venire qui a predicare il secessionismo. Io non la condivido e me ne vado».

Il presidente della Camera ha ignorato la contestazione e nel discorso ufficiale si è soffermata esclusivamente sull'esempio della ricostruzione dato dal Friuli al Paese, a riprova che «quando la solidarietà e la responsabilità viaggiano congiunte e sono intelligentemente condotte insieme, portano a grandi risultati».

La contestazione, però, aveva lasciato il segno. Mentre il presidente della Camera era ancora al microfono, i consiglieri regionali del Polo diffondevano una nota in cui chiarivano di non essere stati disponibili a rendere omaggio «al presidente della Camera che con la sua presenza e la sua connivenza, sabato scorso, nel Parlamento di Mantova, ha contribuito a conferire un clima di ufficialità e ad avallare le inaccettabili proposte del leader della Lega Nord, Bossi, intesi a promuovere la secessione della Padania dal resto dell'Italia».

L'aula del Consiglio regionale, intanto, era rimasta vuota per metà: oltre ai rappresentanti del Polo si erano, infatti, allontanati anche i consiglieri di tre liste minori, Lega Italiana Federalista, Lega Autonomia Friuli e Lista per Trieste. Concluso il discorso ufficiale, avvicinata dai cronisti, il presidente della Camera ha finalmente speso qualche parola sulla contestazione: «L'ho accolta - ha detto - come un atto di maleducazione privata del tutto inadeguata ad una sede istituzionale come questa. Mi riesce molto difficile rilevare atteggiamenti politici là dove si trascende rispetto alla buona educazione».

Poi, sul secessionismo, ha ribadito che «è questione estremamente seria, che andrà affrontata ad un tavolo istituzionale e non con pareri volanti e del tutto soggettivi di costituzionalisti, per quanto autorevoli».

Pochi minuti ancora e il coordinatore del pds del Friuli Venezia Giulia, Antonio Di Bisceglie, diffondeva una nota per deplorare il comportamento dei rappresentanti della destra accusati di essere ancora una volta «aggressivi, arroganti e protervi. Noi vogliamo unire il Paese rinnovandolo e riformandolo».

Poco dopo gli esponenti del centro-destra ridimensionavano la portata della contestazione precisando «di aver concordato soltanto un'uscita silenziosa e civile dall'aula».

Dal consiglio, però, si era nel frattempo allontanato anche l'esponente di Rifondazione Comunista, Fausto Monfalcon, al grido di «Viva l'Italia». «Ho pensato al comandante Sasso, della Brigata Valnatisone - ha spiegato l'esponente comunista - che, gridando "Viva l'Italia", chiamava a raccolta i suoi partigiani».

Michele Meloni

«Sul federalismo non mi fido di nessuno: nemmeno di Prodi»

Irene Pivetti contestata dal parlamentare di An, Parigi

RETROSCENA

PRESIDENTE E SCRITTRICE

La proposta di Irene: «Io mediatrice»

«Apriamo il tavolo per l'indipendenza del Nord»

MILANO

IRENE Pivetti presenta «Comprate il mio libro», raccolta dei carteggi del nonno linguista Aldo Gabrielli, e se la prende con chi stravolge le parole o chi parla senza farsi capire. La contestazione triestina, nel pomeriggio, è liquidata con un distaccato «intemperanze immorali». La secessione? «Sarebbe bene che la si smettesse di far credere alla gente che è un atto violento». Cancellare la parola dai dizionari, come suggerisce Walter Veltroni? «Non ha senso». Le dichiarazioni del ministro Caianiello? «Oh Signùr! Se si spiega ci fa un favore». Rispetto, molto rispetto per Giovanni Paolo II: «Il suo, a Como, è stato un richiamo molto alto ai valori morali». Un po' meno per Mario Agnes e le critiche dell'*Osservatore Romano*: «E' utile far sapere che non è l'organo della Santa Sede».

Domani per Pivetti è l'ultimo giorno da Presidente della Camera e al Circolo della Stampa, con Natalia Aspesi e Indro Montanelli, parla già da ex. «Sono stata presidente della Camera...». Ora, soprattutto dopo il sabato mantovano, è tornata la leghista che sta lontano dalle poltrone. «Presidenze di commissioni di controllo? Non ci interessano. E poi bisognerebbe partecipare a trattative. No grazie». Pivetti che ripropone, con termini e toni diversi, quel «tavolo» proposto da Umberto Bossi a Mantova, il «tavolo» dove sedersi per cominciare a discutere... Discutere cosa? «Di questo Paese che ha già la divisione oggettiva di due economie. Discutere, ma non in una bicamerale, le bicamerali hanno stufato e lo sanno tutti che non portano a niente. Bisogna trovare una sede istituzionale per una eventuale mediazione con tutti sull'indipendenza del Nord». Discutere, e ricorda gli studi del sociologo Ilvo Diamanti, su «quel 54 per cento dei cittadini del Nord che ritiene vantaggiosa l'indipendenza del Nord». Discutere, e qui parla a Veltroni, senza «fare come l'orso delle fiabe della mia infanzia: i suoi piccoli volevano andare al mare, ma lui il mare non l'aveva mai visto e allora diceva che non esiste». Discutere sull'Assemblea Costituente, che la Lega ha chiesto «se vogliono si può fare cominciando a ragionare sull'assetto dello Stato». Ripete che «la Lega vuole l'indipendenza, vuole arrivare all'indipendenza del Nord in modo democratico e istituzionale». Dice che «a Mantova si è fatta un'analisi, non si è ancora arrivati alle scelte. Per quelle ci sarà il congresso». Come Bossi, non si fida delle parole e delle promesse di nessuno: «Che attendibilità ha Romano Prodi come federalista?».

«La secessione? La gente deve capire che non è un atto violento»

Da giovedì lascia la Presidenza di Montecitorio e sentendo il tam-tam delle ultime ore annuncia con evidente ironia: «Mi piacerebbe assistere all'accoppiata Violante-Cossiga, sarebbe interessante...». Provocata da Aspesi e Montanelli rivela che «sì, ho conservato tutti i biglietti, le lettere, le cartoline che mi hanno inviato i colleghi parlamentari. La stragrande maggioranza dei deputati, e sono convinta anche dei senatori, sono onesti lavoratori del Parlamento». Con orgoglio ammette di esser stata la più giovane Presidente della Camera del mondo: «E' venuto il presidente della Camera di un paese straniero, era convinto di essere lui, ma aveva 42 anni...». Con una battuta sfuma appena sul suo carteggio con Bossi: «Non esiste, caso mai sono telefonate. Ma appunto per questa ragione le potrebbe pubblicare soltanto chi le ha trascritte». **[r. m.]**

FLASH

DI PIETRO COME SAVONAROLA. Girolamo Savonarola come Antonio Di Pietro. Il *Times*, commentando la notizia della richiesta di beatificazione del moralista fiorentino del XV secolo, lo paragona all'eroe di Mani pulite. Alcuni membri dell'ordine domenicano, al quale il Savonarola appartenne, hanno annunciato una campagna per il ritiro della scomunica inflitta al «profeta dell'anti-corruzione». Padre Armando Verde, studioso della vita del Savonarola, ha come obiettivo quello di riabilitare Savonarola entro il 1998, nel 500° anniversario della sua condanna a morte, e di ottenere la sua beatificazione. Savonarola è percepito, secondo il *Times*, come un antesignano di Di Pietro e della campagna di Mani pulite, «che ha disarcionato gli screditati dc nel 1992, dopo aver detenuto il monopolio del potere per più di quattro decenni».

PIPERNO ASSESSORE A COSENZA. L'ex leader di «Autonomia operaia» Franco Piperno sarà il nuovo assessore alla Cultura del Comune di Cosenza. A chiamare Piperno, la cui nomina verrà subito posta all'attenzione del Consiglio comunale, a Palazzo dei Bruzi è stato il sindaco facente funzioni Piero Bruno, a capo dell'amministrazione del capoluogo calabrese da quando il sindaco Giacomo Mancini è stato sospeso dalla carica perché rinviato a giudizio, e poi condannato, per concorso esterno in associazione mafiosa. Piperno, attualmente titolare della cattedra di Fisica all'università della Calabria, è stato uno dei fondatori di «Potere operaio» e, successivamente, uno dei leader di «Autonomia operaia». Dopo essere stato arrestato a Parigi nel '79, è stato condannato nell'87 per banda armata e associazione sovversiva. Allora fu proprio Mancini a difenderlo, in nome del garantismo, parlando di imputati resi tali per le proprie idee e non per i crimini commessi. Adesso per Piperno arriva l'incarico amministrativo a Palazzo dei Bruzi. **[r. i.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1996

Avenal Virginia; **Battiston** Flavio; **Bolognesi** Paolo; **Bouzendaga** Zakaria; **Bovenzi** Pietro; **Caporaso** Alice; **Castagnozzi** Lorenzo; **Cottiglia** Antonio; **Federici** Alessandro; **Furnari** Sharon; **Galeazzi** Giulia; **Giani** Valentina; **Grassidonio** Francesca; **Grazio** Sara; **Limuti** Diego Riccardo; **Matera** Davide; **Pasticci** Martina; **Perino** Simone; **Sevillano** Alfaro Alessia; **Todarello** Virginia; **Valpreda** Serena.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Fornaris** Giuseppe, di anni 81, Casa di Cura S. Paolo, nato a Torino; **Godina** Dinorah ved. **Pagano**, a. 89, Pensione «Palmieri» di via Palmieri 25, n. a Pisino d'Istria (Jugoslavia).

Presso Ospedali: **Damiano** Francesco, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Buenos Aires (Argentina); **Prato** Franco, a. 51, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Nole (TO); **Barassi** Ada in **Boccardi**, a. 68, Molinette, n. a Torremaggiore (FG); **Albanese** Antonia ved. **Gargano**, a. 80, Molinette, n. a Palermo; **Miglietti** Luigina, a. 72, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Druento (TO); **Fuggetta** Donato, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Lavello (PZ); **Ligia** Paolo, a. 12, Molinette, n. a Galliate (NO); **Rubicio** Natale, a. 63, Molinette, n. a Torino; **Baqui** Caterina Annunziata in **Romeo**, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Cogoleto (RC); **Canale** Margherita ved. **Merlo**, a. 93, Molinette, n. a Londra; **Pozzo** Giovanni Attilio Luigi, a. 52, Molinette, n. a Moriondo Torinese (TO); **Silvestrin** Iolanda, a. 77, Martini, n. a Prata di Pordenone (PN); **Salmi** Doriana, a. 38, Cottolengo, n. a Bondeno (FE); **Gaeta** Carlo, a. 79, Mauriziano Umberto I, n. a Ornavasso Bormida (AL); **Moraschi** Carmelina ved. **Toggi**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Lavezzo (MO); **Lorenzo** Antonino, a. 46, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Tropea (CZ); **Gambe** Secondo, a. 88, Cottolengo, n. ad Asti; **Biga** Silvano, a. [illegible], Maria Vittoria, n. a Pinerolo (TO); **Greco** Antonino, a. 65, Molinette, n. a Reitano (ME); **Zucca** Ida ved. **Nicorelli**, a. 84, Molinette, n. a Castelnuovo d'Asti ora Castelnuovo Don Bosco (AT); **Rustaino** Maria in **Malarazzo**, a. 61, Maria Vittoria, n. a Chiusano di S. Domenico (AV); **Negro** Giuliano, a. 67, Giovanni Bosco, n. ad Asti.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Ruvo** Maria Donata ved. **Manella**, a. 82, via Borgaro 39, n. a Lavello (PZ); **Casciaro** Antonia ved. **Pelusio**, a. 82, corso Racconigi 15, n. ad Ortelle (LE); **Fenoglio** Margherita ved. **Mela**, a. 88, corso Orbassano 282, n. a Niella Tanaro (CN).

Presso residenze: **Chiarante** [illegible] Maria ved. **Pendolio**, a. 65, via L. Galvani 4, n. a Montaldo (AL); **Ognissanti** Ferdinando, a. 84, corso Giulio Cesare 357, n. a Rodi Garganico (FG); **Garavoglia** Enzo, n. 76, corso Corsica 2, n. a Torino; **Varalo** Giuseppe, a. [illegible], corso Rosselli 77, n. a Lombriasco (TO); **Manelli** Lucilda in **Schiavoni**, a. [illegible], corso Rosselli 69, n. a Milano; **Rigo** Luciana in **Decaria**, a. 68, via Munatir 10, n. a Torino; **Gavinelli** Angelo, a. 82, via delle Pervinche 44/c, n. a Torino; **Gay** Carlo, a. 68, corso Vercelli 168, n. a Costigliole d'Asti (AT); **Pezzana** Pierino, a. 71, corso Giulio Cesare 50/C, n. a Torino; **Barberis** Anna ved. **Vermetti Battistina**, a. 87, corso Novara 95, n. a Cambiano (TO); **Marenco** Anna ved. **Cigna**, a. 88, corso S. Maurizio 77, n. a Ventotene (LT).

Presso Medicina Legale: **Ariano** Maria Cristina in **D'Emilia**, a. 78, n. ad Oria (AR); **Viusci** Ornella, a. 49, n. a Milano; **Ronga** Mario, a. 69, n. a Salerno; **Lo Mendola** Calogero, a. 57, n. a Caltagirone (CT).

Nati 22 - Morti 42

Addolorati partecipano al lutto di Alessandro e Aaron per la tragica scomparsa di

Debora Colombo Bottero

le zie **Wilma** ed **Alessandra**, i cugini **Ruggero** con **Andreina**, **Giampiero** con **Marella**, **Rosanna** con **Roberto**, **Paolo** con **Pieranna**, **Alessandro** e **Micaela** con **Pino**.
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Maccario
commerciante in pensione
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Finetta**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Clara**, i nipoti **Pico** e **Vita**, il figlio **Piero** con la moglie **Cristina**, la nipote **Pinuccia**, il nipote **Piercarlo**, la cara cugina **Rosina**, i cognati, i cugini, i consuoceri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica Franca, ai medici e al personale paramedico del reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria. Funerali ore 16 di mercoledì 8 maggio parrocchia Tacconotti di Frascaro (Alessandria).
— **Alessandria**, 6 maggio 1996.

Caro e indimenticabile **NONNO CARLO**. Ti ringraziamo per tutti i tuoi insegnamenti che ci hanno permesso di crescere e diventare uomini. Rimarrai sempre dentro di noi e non dimenticheremo mai la tua bontà. I tuoi nipoti **Pico** e **Vita**.
— **Alessandria**, 6 maggio 1996.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Villata in Sasso

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Piera** con **Carlo**, **Elena** con **Gianpiero**, **Cristina**, sorella, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Mandas e alla signora Giovanna per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 8 corrente ore 11,45 parrocchia S. Maria della Valle.
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Il **Gruppo Consiliare** di **Alleanza Nazionale** della **Regione Piemonte** esprime le più sentite e sincere condoglianze al prof. on. Gaetano Rasi e alla sua famiglia per il grave lutto che li ha colpiti con la perdita di

Gianna Firpo Rasi
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Massimo De Mari

E' mancato un amico che non possiamo sostituire. Il ricordo che lasci in noi ci allevierà il dolore della tua scomparsa. **Gianni, Rita, Cristina, Marco, Sergio, Carlo, Paola, Antonella**.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

MASSIMO, rimarrai sempre nel mio cuore. **Rita**.

Responsabili e **Dipendenti** dell'**Area Commerciale** e **Sinistri** del **Piemonte Liguria** e **Valle d'Aosta** della **Nuova Tirrenia Assicurazioni S.p.A.** esprimono il loro profondo cordoglio ai familiari del nostro agente

Massimo De Mari
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Francesco Danese e famiglia sono vicini a Beatrice, Giulia e famiglia per la perdita del caro

Riccardo Capello
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Mariateresa Capalbo partecipa al dolore di Beatrice e famiglia.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Capello per la scomparsa del signor

Riccardo Capello
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Peltas
anni 23

Lo ricordano con affetto: mamma, papà, zii, cugini, nonne, parenti ed amici. Funerali mercoledì 8 corr. ore 8,15 Parrocchia Regina delle Missioni (via Cialdini 20).
— **Torino**, 4 maggio 1996.

SALVATORE il tuo ricordo sarà sempre vivo nel nostro cuore: **padrino, zia Rosita, Antonella, Federica, Maurizio**.

E' mancato

geom. Giovanni Morone

Con dolore lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Maurizio, Franco, Roberto** con **Matilde**, la sorella **Rita, Rosettina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Montà 8 maggio ore 15,45. Rosario parrocchia S. Rita oggi ore 19. Non fiori, ma offerte alla F.A.R.O. Si ringraziano: Fond. F.A.R.O. / dr. Cristina Mandolesi, Orietta, Claudia: nipote Marco e coloro che gli sono stati vicini.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Carlo Franco, Claudia Besso e famiglia commossi partecipano al lutto della famiglia Morone.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Amministratori e **Collaboratori Soc. Ciocca Ascensori** angosciati prendono parte al grande dolore.

Avv. **Nella Caminale** e **Collaboratori** dello **Studio** si associano al dolore della famiglia Morone.

Gli amici **Nella** e **Matilde Caminale**, ing. **Sergio Lavagno** e dr. **Giovanni Pesce** si associano al dolore della famiglia Morone.

Partecipano al dolore di Franco:
Enrico Scarafia
Giovanni Sala
Paolo Azzalin
Eugenio Formato
Lucio Tarantini
Candido Calcagnile
Giorgio Fabruzzo
Vittore Moriondo
Ugo Carla
Angelo Origlia
Eligio Maria
Roberto Penna
Mauro Berrino.

Mariella, Rossana, Orazio Ghigo partecipano al dolore della famiglia Morone.

Dopo 67 anni di amore e comprensione per tutti si è spenta

Elisa Ferraris nata Curti

La figlia **Delia** si stringe ai nipoti, cugini, all'affezionata **Rita**, amici e ringrazia il dottor Valentino. Funerali mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino. Tumulazione in Castelnuovo Scrivia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Nino ed **Emma** partecipano alla scomparsa di **ZIA LISA** e sono vicini al grande dolore della cugina Adelia.

Flavia con **Daniela, Carla, Paolo** e tutti i nipoti, piangono abbracciando Delia, l'amata **ZIA LISA**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. GEOM.
Ernesto Forno
Segretario Comunale Capo a riposo
Capitano del Genio Civile
di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli **Gian Primo** con **Rita**, **Severina** con **Franco**, i nipoti **Linuccia, Gianluca, Fabrizio, Paola** e i parenti tutti. Sentiti ringraziamenti al dott. Massimiliano Icardi per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo martedì 7 maggio, alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Cellarengo d'Asti. Eventuali offerte alla Parrocchia di Cellarengo.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Malino, Rita e rispettive famiglie sentitamente partecipano al dolore di Gian Primo e Severina.

Vanna, Sergio e **Maurizio Malina** ricordano con affetto il caro **NONNO ERNESTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Biagio Mannino

Ne danno l'annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

E' mancato

Orlando Mazzoni

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Vilma**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Gabriella** e l'adorata nipote **Laura**. Funerali mercoledì 8 corr. ore 8,15 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Cristianamente è mancato

Luigi Scavino
di anni 77

L'annunciano la moglie **Rita Bonino**, le figlie **Clara** col marito **Franco**, **Silvia** col marito **Giovanni**, i nipoti **Paola** con **Gabriella**, **Maurizio** con **Cristina**: fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Bra martedì 7 maggio 1996 ore 15,30, partendo da strada Montenero 42, per la parrocchia di S. Andrea.
— **Bra**, 5 maggio 1996.

Cristianamente è mancata

Italia Cifarelli ved. Quaranta

Ne danno il triste annuncio figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Patrizia Bigo.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Serenamente è mancata

Concetta Iengo in Lombardi

Ne danno il triste annuncio il marito **Franco**, la figlia **Ivana** con **Emilio**, sorelle, fratello, cognati e nipoti tutti. Un vivo ringraziamento alla Fondazione F.A.R.O., in particolare al dottor Icardi e alla signora Prandi. Funerali mercoledì 8 maggio ore 10 Parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Micca
di anni 81

La ricordano con amore la figlia **Carla** con **Oscar**, la nipote **Paola** e le sorelle **Carla, Olga** e **Severa** con **Felice** e parenti tutti. Per funerali telefonare 309.31.66.
— **Torino**, 4 maggio 1996.

Indimenticabile, generosa, laboriosa artista Bambole Lenci improvvisamente deceduta

Enrica Micca
anni 81

[illegible] e Fili Quarto. La ricordano con affetto rimpianto cugini amici dell'Argentina. Funerali in Cunico (Asti).
— **Torino**, 4 maggio 1996.

E' mancata

Teresa Giachetti in Brero
anni 78

L'annunciano: il marito **Giovanni**, il figlio **Michele** con **Elsa**, nipoti e parenti tutti. Funerale in Monasterolo, oggi ore 15,25 dall'abitazione Via Buonarroti, 10.
— **Monasterolo (Cafasse)**, 6 maggio 1996.

Silvio Giachetti, Silvana e **Arturo Gassola** ricordano la cara **GINA** e sono vicini con affetto a Giovanni, Michele, Elsa e famiglia.

Partecipano al dolore di Michele Brero e famiglia per la scomparsa della mamma **TERESA**. Ti siamo vicini in questo triste momento:
Bruno Bocca
Dario Bertino
Pietro Bianchi
Francesco Bertoncini
Alfonso Crosetto
Roberto Durante
Gianni Festa
Marco Lamonica
Franco Pedrazzo
Angelo Saccone
Mauro Zatari
e i Soci e le Maestranze di **Kl Group Sende La Fonte della Vita e Birka**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Montù

Addolorati lo annunciano il marito **Bartolomeo Bessone**, le figlie **Giuseppina** e **Teresa**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alessandro Vaccarino per la professionalità e umanità nelle cure prestate. Funerali martedì 7 maggio ore 13,45 da Baldissero T.se, ore 15 Parrocchia S. Maria del Borgo, Vigone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero Torinese**, 7 maggio 1996.

Teresio Mariagiovanna Alessandra affettuosamente partecipano.

Silvano e **Sandra Sclarretta** partecipano al dolore dell'amica Teresa Bessone.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Antonia Filannino ved. Martini

Lo annunciano con infinito dolore la figlia **Ginetta** con **Piero**; le nipoti **Barbara** con **Maurizio, Paola**; fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Flavio Ronco per essere stato vicino con grande disponibilità umana e professionale. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Santo Rosario: 7 maggio ore 19 cappella Santa Rita. Funerali: 8 maggio ore 8,15 cappella ospedale Martini [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1996.

Barbara e **Paola** ricorderanno sempre **NONNA NINA**.

Le **Maestranze** della **Rosati F.lli** partecipano al lutto del contitolare Piero.

Mimma, Lino, Umberto, Mariella, Celestina, Sandra, Linetto, Liliana, Maurizio, Guido, Daniela con rispettive famiglie e zia **Milli** sono vicini a Ginetta e Piero.

Siamo vicini a Ginetta e Piero con tanto affetto. **Edoardo, Giulia, Cristina, Milvia, Erika, Paolo**.

La famiglia **Zara** è vicina a Ginetta e Piero per la perdita della cara **NINA**.

Indimenticabili ricordi. Mi mancherai tanto **Lina Basducco**.

Laura Flavio, Carmen Giovanni, Carla Enzo, Maretta Gianni, Valeria Franco affettuosamente vicini a Ginetta e Piero.

Giovanna e **Pierino, Wanda** e **Gianni** ricorderanno sempre la cara amica **NINETTA**.

Partecipano al dolore **Luciana Tano Basducco**.

Sei stata parte della mia vita, impossibile dimenticarti. **Giselda** e famiglia.

La famiglia **Santero** partecipa con immenso dolore alla scomparsa di zia **NINA**.

Tuo fratello **Savino** con **Roberta** e famiglia piangono la tua dipartita.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Caterina Secondo ved. Marchisio

L'annunciano: il figlio **Pietro** con **Augusta**, la sorella **Anna**, il fratello **Lorenzo**, la cognata **Gina**, i nipoti **Renzo** con **Mari** e figli ed **Elsa Massimo** e figli, il figlioccio **Guido Bertalino** e famiglia e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. ore 10 Parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone 16, Torino.
— **Torino**, 6 maggio 1996.

Cristianamente è mancato

Carlo Ambrosio
anni 80

L'annunciano la moglie **Teresa**, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 8 maggio ore 10,15 nella chiesa B. Bernardo (Moncalieri, B. Ale). Un particolare ringraziamento al dott. Mario Bellone, suor Franca e personale tutto (Triaglio). Non fiori.
— **Moncalieri**, 6 maggio 1996.

Serenamente ha raggiunto il suo Nanni

Adelina Torchio ved. dott. Giovanni Amasio

Lo annunciano con dolore **Graziella** e **Marcello, Stefano** e **Lidia** con **Michele** e **Nicolò**, la cognata **Carlotta** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 8 c.m. alle ore 15,30 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la Parrocchia di Tigliole d'Asti, ove alle ore 16 si svolgeranno le esequie.
— **Asti**, 7 maggio 1996.

Le cugine **Delfina Amasio, Olga Cuffini** e rispettive famiglie sono vicine a Graziella e Stefano nel grande dolore che li ha colpiti per la morte della mamma

Adelina Torchio ved. Amasio
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Franca Gamasi vicina a Graziella e Marcello piange la dolce signora **ADELINA**.

Gilberto Liliana Bearo e famiglia partecipano con affetto e commozione al grave lutto degli amici Amasio Mariano.

Il **Personale** della **Divisione Oculistica** di **Pinerolo** partecipa al dolore del dott. S. Amasio per la improvvisa perdita della mamma

Adelina Torchio
— **Pinerolo**, 7 maggio 1996.

E' mancata una nonna dolcissima

Anna Gilardi ved. Montù
Classe 1908

Lo annunciano i nipoti **Carla** e **Sergio**, **Piero** e **Mariarosa** con **Giulia** e **Silvia**, **Monica** e **Giovanni** con **Federica**. Funerali Parrocchia San Grato (Bertolla) mercoledì ore 10.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Anna e **Piero Varetto** partecipano.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Testù

L'annunciano con dolore i figli: **Pier Luigi**, **Anna Maria** con il marito **Lorenzo Benedetto** e parenti tutti. La cara salma partirà da Chivasso - Ospedale Civile - martedì 7 corr. alle ore 14,30 per Volpiano ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 5 maggio 1996.

La famiglia **Maurino** partecipa al lutto.

Ha raggiunto il suo Aurelio

Margherita Comorio ved. Marcolungo

Lo annunciano i figli, le nuore, il genero e nipoti. Funerali in Pecetto oggi ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

Ricordando la dolcissima **MAMMA**, **Rosy**.

ANNIVERSARI

1995 — 1996
cav. Luciano Dondo
Mi manchi molto. Tua **Rosy**.

1981 — 1996
geom. Aldo Vola
Dolce tua memoria in noi.
— **Borgo San Dalmazzo**, 7 maggio 1996.

Teresa Giaveno
Ricordandoti sempre. **Elio Angela Roberta**.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

1995 — 1996
geom. Adriano Risi
Un anno, una nostalgia infinita.

Il magistrato di Mani pulite lancia l'allarme. In sala anche Pomicino e Mach di Palmstein

«Tangenti, rischio amnistia»

Il pm Greco: non è cambiato nulla

ROMA. «Quando si parla di soluzione politica della vicenda di Tangentopoli vedo una amnistia per gli indagati, che non è una cosa bella, e un ritorno al passato. E' un pericolo, posto che non è cambiato nulla». A lanciare l'allarme è uno degli uomini di punta del pool di Mani pulite, il sostituto procuratore Francesco Greco.

L'occasione per tenere desto l'argomento è venuta dalla presentazione del libro *I misteri d'Italia* che Fabio Tamburini ha scritto dopo una cinquantina di incontri con Aldo Ravelli, il «re Mida» della Borsa di Milano, pubblicato dalla Longanesi a quasi un anno dalla morte del protagonista. La presentazione, alla Sala del Cenacolo della Camera dei deputati, ha visto presenti tra il pubblico l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, Mario Zamorani, Giovanni Bisignani e Mach di Palmstein.

Dopo aver premesso che «le indagini a Milano hanno scoperchiato il pentolone, ma l'iceberg è sotto», Greco ha ricordato: «Noi per primi ponemmo il problema di una soluzione per uscire da Tangentopoli. Non è un caso che ci siamo tornati più volte e ci torniamo anche ora. Ci eravamo resi conto della strada complessa che avrebbe portato ad una disarticolazione di un certo sistema di potere politico ed economico. Sapevamo anche il rischio che potesse finire una transizione giudiziaria lunga, non sopportabile da parte del Paese. Non ci hanno dato ascolto e noi siamo andati avanti». Ma, ha subito precisato il magistrato, «non per giustizialismo, ma per un grosso senso di responsabilità».

Ed ancora il sostituto procuratore di Milano ha esortato a «fare tesoro di quello che è accaduto; ma sembra che ciò che è stato fatto non sia servito a nulla». In questi quattro anni, da quando cioè «Mani pulite è in corso e ci coinvolge da mattina a sera» sono state indagate 3200 persone, 800 condannate e 400 in modo definitivo. Ma, ha lamentato Greco, «sappiamo che il nodo è irrisolto e c'è lo sconforto che non è stato fatto nulla per risolvere il problema che le indagini hanno portato alla luce».

Eppure, ha insistito, «non si è trattato tanto di scoprire quello che è successo in Italia in questi anni, quanto piuttosto di risolvere il problema per avere un'Italia migliore e diversa».

Proseguendo la sua analisi-denuncia il magistrato milanese ha rilevato che «Tangentopoli è stata costruita nella regione di Norolandia», ossia «dei fondi neri passati a corruzione su meccanismi di controlli fiscali». E nella corruzione generalizzata, ha precisato, «sono finiti tutti, grandi e piccoli industriali, compresi gli artigiani».

Greco ha poi posto un'altra delle questioni nodali di Tangentopoli: «Il problema dell'evasione fiscale, che è centrale in Italia. Nessuno lo ha voluto ancora affrontare nonostante sia urgente». Inoltre, «è mancata l'analisi su come ha funzionato, su cosa è e su cosa vuole il capitalismo italiano. Non vedo in giro l'esigenza di una maggiore trasparenza negli affari né la volontà che la trasparenza sia connessa alla legalità e all'efficienza».

Non sono mancate parole critiche nei confronti delle banche (e tra i presentatori del libro c'erano Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, e Natalino Irti, vicepresidente dell'Enel e già al vertice dello stesso istituto). Pur convenendo sull'opportunità di convertire il credito in azioni delle imprese, Greco si è infatti chiesto non solo come siano avvenute le operazioni, ma, soprattutto, «se il sistema creditizio può davvero supportare tutto il capitalismo italiano».

Altro settore di critica è stato quello dell'intermediazione finanziaria. Dopo aver convenuto sulle tradizionali critiche alla nostra Borsa valori, Greco ha sostenuto che «i grossi guadagni non li realizzano sui titoli, ma su attività alternative: aiutando ad evadere il fisco, ad esportare capitali, a fare il lavaggio dei dividendi. E fanno anche un po' di *insider trading*». Ma, ha aggiunto, «nessuno ha voglia di affrontare questo grosso problema». [r. int.]

DI PIETRO

In Procura contro Salamone

CALTANISSETTA. Antonio Di Pietro non cessa la «lite giudiziaria» con Fabio Salamone. Per due ore ieri mattina è stato a Caltanissetta nell'ufficio del procuratore della Repubblica Gianni Tinebra affiancato dal procuratore aggiunto Paolo Giordano. «E' venuto di sua iniziativa, non era stato citato» ha detto Giordano. E lui: «Sono venuto per fare il mio dovere di cittadino». Il mese scorso Di Pietro presentò alla procura di Brescia due esposti contro Salamone. Da parte sua, la procura di Caltanissetta sta accertando la posizione di Salamone per due esposti presentati ad Agrigento da alcuni sostituti di quella procura e da un sottufficiale della Gdf. Vi si sostiene che quand'era gip ad Agrigento Salamone avrebbe indagato a volte con comportamenti non del tutto regolari e che si era trovato in condizione di «incompatibilità funzionale» per via delle inchieste sul fratello. [a.r.]

Il sostituto procuratore del pool di Mani pulite Francesco Greco

In 4 anni indagate 3200 persone Ottocento condanne

«Ora il problema è l'evasione fiscale Ma tutti tacciono»

L'ex ministro democristiano Paolo Cirino Pomicino

E Cirino applaude

«Qui nessuno ha capito la sua grande idea...»

ROMA. «Bravo. Greco mi è piaciuto, ha fatto un discorso serio, dopo mesi e mesi che si sentono solo chiacchiere». Ma come? Uno dei pm di Mani Pulite più «tosti» spara a zero contro la corruzione, affossa le ipotesi di amnistia per i reati contro la pubblica amministrazione, e «o' ministro» gli batte le mani? Ebbene sì. Paolo Cirino Pomicino ieri a Roma ha applaudito il «nemico» magistrato. «Ma sì - dice - io con i giudici di Milano ho sempre avuto un buon rapporto sul piano personale. Anche con Di Pietro. Tonino è una persona intelligente e anche simpatica...». Ma sì, proprio quel Tonino con il quale, due anni fa, ingaggiò in udienza persino qualche gustoso duetto. Di Pietro che lo incalzava su quei 5 miliardi che Sama gli portò a casa alle 8 meno dieci del mattino, insieme ad Arturo Ferruzzi e a Luigi Bisignani. «Così presto?», gli chiedeva il pm. E lui, Pomicino, che rispondeva: «Ricevo tanta gente, a quell'ora...». E Di Pietro: «Ci mancherebbe, mica tutti quelli che vengono a casa sua devono pagare, no?». Vecchie storie, dice oggi Pomicino che aggiunge: «Lo ripeto, oggi Greco ha aperto un dibattito importante...».

Ma come, Pomicino, il pm milanese dice che l'amnistia per gli indagati è un pericolo e lei è d'accordo con lui?

«Ma no, guardi che i giornalisti delle agenzie di stampa che erano presenti al dibattito hanno capito male. Greco ha rivendicato il ruolo essenziale di Mani Pulite nella storia del nostro Paese di questi ultimi anni, ma non ha certo bocciato alla radice l'amnistia...».

Ma se ha detto che la soluzione politica di cui si parla non è una bella cosa!

«No, ha detto che l'ipotesi dell'amnistia va presa in considerazione nel quadro di una soluzione complessiva del problema dei costi della politica, che è ben altra cosa...».

In che senso?

«Nel senso che questo è il vero nodo irrisolto, nell'Italia del prima e del dopo-Tangentopoli: il nodo del costo della politica e della disciplina del lobbismo. Nessuno, nemmeno uno straccio di politico ha avuto fino ad oggi il coraggio di affrontarlo e tentare di scioglierlo, questo nodo».

Quindi secondo lei Greco è favorevole all'ipotesi di amnistia?

«Questo ho capito: che l'amnistia è un'ipotesi percorribile, se insieme si rivedono le norme sul finanziamento della politica, la disciplina dei controlli sulla Borsa e sulle banche. Tutto il resto è folklore...».

Greco ha detto anche che in Italia, dopo Mani Pulite, la corruzione c'è ancora. Lei che ne dice?

«Non dico nulla, non ne so nulla, non è a me che dovete rivolgere una domanda del genere. Se Greco l'ha detto avrà i suoi buoni motivi...».

Ma insomma, lei non crede che l'opinione pubblica potrebbe reagire male?

«Le posizioni giacobine, su questo tema, non aiutano. E mi pare che Greco, oggi, non ne abbia avute...».

Ma lei perché era lì, alla presentazione del libro, insieme a tanti inquisiti eccellenti?

«E chi erano? Io non li ho visti. Comunque mi aveva invitato il giornalista che ha scritto il libro, e ci sono andato. Che c'è di male?».

Niente, ma faceva effetto, vedervi di nuovo di fronte, l'inquisito e il pubblico ministero. Nemmeno un po' di imbarazzo?

«No, e perché mai? Io conosco gli errori dei giudici di Milano, loro conoscono i miei...».

Massimo Giannini

L'attrice-testimone Immacolata Gargiulo in arte Jurika Rotschild

PERSONAGGIO

I MISTERI DELLA BELLA FACCENDIERA

I segreti di Jurika

Da attrice a super-testimone

Sostiene di essere interprete di nigeriano per il Tribunale, ma quella lingua non esiste

Non si capisce perché la signora s'è infilata in caserme e procure, e da lì nell'inchiesta Squillante

Qui sopra: l'ex capo dei gip romani il magistrato Renato Squillante

ROMA

INTERPRETE dal nigeriano, s'era detto di Immacolata Gargiulo, in arte Jurika Rotschild. E attrice di spettacoli porno-soft, ma lei nega: «Io cantavo, ballavo e recitavo. Sfido chiunque a trovare un film porno con la mia partecipazione». In passato ha avuto un incarico di consulenza tecnica dalla Procura di Roma, per via del nigeriano, e oggi - in un intreccio che proprio da quell'incarico prende le mosse - è la nuova, controversa testimone del caso Squillante.

Il nigeriano non esiste, laggiù parlano l'inglese e qualche dialetto locale di cui pare la signorina Gargiulo-Rotschild conosca poco e niente. E allora, perché ricevette l'incarico dal sostituto procuratore Silverio Piro? «Io su questa storia non confermo né smentisco niente, com'è mio costume - risponde il magistrato -. Vedremo quel che viene fuori, ne parlerò col procuratore e poi decideremo il da farsi».

Dagli accertamenti della polizia risulta che l'attrice-testimone sia stata chiamata in una caserma dei carabinieri, il 15 marzo scorso, per interpretare le traduzioni di un gruppo di nigeriani indagati per traffico di droga, dei quali la signorina avrebbe «conosciuto la mentalità». Altre fonti invece indicano la donna come il tramite tra i carabinieri e un sacerdote di colore utilizzato dagli investigatori dell'Arma, lui sì come interprete, in un'inchiesta su alcuni nigeriani. Sarebbe nato in questo modo il rapporto tra l'attrice che si definisce «un angelo» e presiede l'associazione «Arte ed ecologia» vicino al lago di Bracciano, e la Procura di Roma.

Ombre e misteri si infittiscono perché la sera di quel 15 marzo la donna, dopo aver svolto quello che lei chiama «incarico tecnico di consulente di tribunale» presso i carabinieri della compagnia San Pietro, fu rapita, aggredita e poi scaricata da un'auto, con conseguente denuncia della Gargiulo-Rotschild agli stessi carabinieri. A quasi due mesi di distanza, l'inchiesta contro ignoti sarebbe ancora in corso. Nel frattempo la signora entra nel caso Squillante, con un'altra scia di misteri al seguito.

A contattarla, dice la donna, fu l'avvocato [illegible] Vittore Pascucci, finito a suo tempo nei guai con la giustizia per una storia titoli falsi. Racconta lei: «Mi fermò a Cinecittà due. Non lo conoscevo, ma mi sembrò un uomo che aveva bisogno d'aiuto; mi disse che voleva parlare con un giudice, mi spiegò che era minacciato: io ho semplicemente fatto l'angelo, ho preso appuntamento per lo stesso pomeriggio con il giudice Piro e li ho fatti incontrare». Racconta lui: «Fu lei a contattarmi tramite un amico di nome Stefano. Sapeva che volevo parlare di Stefania Ariosto con i magistrati e mi disse: "Andiamo da Silverio Piro, perché lui è uno pulito. Uno che lavora con i Servizi buoni"».

Stefano, spiega ora Pascucci, sarebbe Stefano Formica, un procacciatore d'affari che avrebbe fatto da intermediario tra l'avvocato e l'attrice. Ma lui nega. Fatto sta che, circa un mese fa, Pascucci si presenta effettivamente al pm Piro. Il magistrato ascolta ciò che l'avvocato ha da dire sulla signora Ariosto (la donna che ha fatto arrestare Squillante e Pacifico dai pm di Mani Pulite), verbalizza poche righe e manda tutto alla procura di Milano.

Da qui gli interrogatori della scorsa settimana a Perugia (dove c'è un'altra indagine sull'ex-capo dei gip romani), con conseguenti versioni discordanti. E ieri, a Milano, la convocazione di un maggiore dei carabinieri per chiarire come e perché la signora s'è infilata in caserme e procure, e da lì nell'inchiesta Squillante.

Giovanni Bianconi

Caso Ariosto, tutto da rifare

«Voglio parlare adesso e poi sparire per sempre»

Rinviato l'incontro con i legali di Squillante Previti e Berlusconi

MILANO. «Ma no che non la conosco, non so proprio chi sia», dice convinta Stefania Ariosto. E pare impossibile che il suo nome di contessa e di grande accusatrice di giudici e della Fininvest, possa essere accomunato a quello di Immacolata Gargiulo, cantante, attrice, sul palcoscenico Yurika Rotschild, l'ultima donna a gettare scompiglio nel caso Squillante. «Non so, non so proprio», dice con la voce bassa, quattro agenti di scorta che sembrano giganti al suo fianco, lei così minuta, con i capelli biondi raccolti, la giacca panna, la gonna nera, le calze bianche e le scarpe aperte con il cinturino. Poi si infila nell'ascensore, quarto piano del palazzo di giustizia, via di lì e da questa storia che da quasi un anno la incatena alle prime pagine dei giornali.

E che per lei non è ancora finita, come sperava, come aveva confidato ai suoi amici più vicini. «Vado lì, racconto tutto e me ne vado. Non ne posso più», diceva Stefania Ariosto sicura di finire in un soffio. E invece no.

«Lì», doveva essere l'aula al primo piano per l'incidente probatorio chiesto dalla difesa del giudice romano Renato Squillante. Dove l'aspettavano al varco il gip Alessandro Rossato, più i pm Piercamillo Davigo e Ilda Boccassini, più gli avvocati - una decina - quelli di Silvio Berlusconi, di suo fratello Paolo, di Previti - e naturalmente - quelli di Squillante.

Tutto rinviato al 24 maggio invece, perché non tutte le parti conoscono le carte. Più di tre ore dura il battibecco di istanze, richieste, decisioni. Tutti dentro nell'aula, a porte chiuse, da dove viene fatto uscire pure il difensore dell'Ariosto, Mario Roda, che non c'entra niente visto che lei qui è solo testimone.

E il testimone «Omega», come la bollano le carte dell'inchiesta, sta chiusa nell'ufficio di Ilda Boccassini. In attesa di essere convocata anche se poi la chiameranno solo per dirle che può andare via, che torni un'altra volta, che sia pronta a rispondere tra due settimane.

Tre ore e mezzo dura l'attesa del testimone «Omega». Fuori a proteggerla ci sono gli agenti della scorta. Dentro c'è lei, da sola, seduta davanti a quella scrivania dove per 21 volte ha lanciato le sue accuse contro quei giudici che - dice sempre lei - incassavano a manetta.

Alle 18 e 10, quando due piani più sotto è tutto finito e rimandato al 24 maggio, sale Ilda Boccassini. Entra nel suo ufficio, saluta e congeda il teste «Omega». Che se ne va, inseguita dai giornalisti che hanno tempo trenta metri per farle domande. Prima risposta: «Non so chi sia quella donna». Seconda risposta per l'avvocato Pascucci, che interrogato a Perugia ha detto di essere stato coinvolto da Stefania Ariosto per vendetta su affari finiti male. Replica, lei: «Su Pascucci è stato tutto scritto nelle carte dei processi».

Poi si infila nell'ascensore. Quattro piani più sotto, trenta secondi dopo, entrano in azione le sirene della Croma blindata che la porta via. Non per sempre - come avrebbe voluto - ma solo fino al 24 maggio. [f. pol.]

«Il ministero è sano»

Baratta: la mia eredità a Di Pietro

«Ai Lavori Pubblici venga da manager non da moralizzatore»

QUI non serve un moralizzatore, qui serve un manager». Paolo Baratta è l'ultimo erede dei Nicolazzi e dei Prandini, il ministro dei Lavori Pubblici che lascerà la sua poltrona ad Antonio Di Pietro. «Non mi faccia fare polemiche - aggiunge - però devo dire che sono stupito...».

Stupito di dover lasciare il posto al magistrato simbolo della lotta alla corruzione?

«Stupito dal fatto che Di Pietro sia stato presentato come il ministro giusto non per le sue capacità di costruire un sistema di lavoro, ma attraverso la denigrazione dei suoi predecessori. O meglio, dei suoi lontani precedessori».

Sta dicendo che il ministero dei Lavori Pubblici non è più quello dei Prandini e dei Nicolazzi?

«Senta, negli ultimi tempi si sono fatti molti passi avanti, soprattutto sul piano normativo: la legge 216 ha regolamentato in modo molto severo la trattative privata e le varianti in corso d'opera, le due vie più facili verso gli abusi. Abbiamo recepito le direttive europee. Abbiamo ristrutturato l'Anas che era in stato comatoso e adesso ha ripreso a lavorare. Abbiamo preparato il primo regolamento della legge sugli appalti dopo il 1895. E le garantisco che non è stato facile...».

Si dice che tutta questa severità abbia bloccato il settore degli appalti pubblici. Bugie?

«L'anno scorso abbiamo avuto un aumento dei bandi di gara, che presto si tramuterà in un incremento dei cantieri».

Ce l'ha un consiglio per Di Pietro?

«Sì, badare alla progettazione. La qualità delle opere è figlia della qualità del committente. Anche i privati scalcinati, d'altra parte, fanno case orrende».

Sia sincero, secondo lei Di Pietro ha le qualità per essere un buon ministro?

«Io credo di sì: qui c'è da portare a termine il lavoro che noi abbiamo iniziato. E' un lavoro a medio termine per il quale servono le energie che Di Pietro ha dimostrato di avere. Per questo sono stupito che lo abbiano fatto passare come un moralizzatore: mi sembra un modello vecchio di nuovismo. E lui non è un nuovista, è un uomo nuovo». [g. tib.]

Per otto giorni l'America ha temuto che l'ex capo della Cia fosse stato ucciso

Il Potomac risolve il giallo Colby

Riaffiora il corpo: è annegato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giallo è risolto e, come molti sospettavano, non era affatto un giallo. L'ex direttore della Cia William Colby, il cui corpo è stato ritrovato ieri mattina sulla riva di un fiume oltre una settimana dopo la scomparsa, è morto affogato dopo essersi rovesciato con la sua canoa in acque piuttosto mosse. La moglie, Sally Shelton-Colby, che si era disperatamente attaccata all'idea che il marito fosse ancora vivo da qualche parte, magari ferito, ha riconosciuto ieri mattina il cadavere.

Colby, controverso direttore della Cia tra il 1973 e il '76, era scomparso la sera dello scorso 28 aprile, dopo avere lasciato la sua casa di campagna per l'abituale vogata in canoa sul fiume Wicomico, un affluente del Potomac.

I vicini, insospettiti dalla presenza della macchina davanti alla casa a un'ora alla quale solitamente Colby era già ripartito per la città, trovarono la sua canoa rovesciata su un banco di sabbia del fiume a poche centinaia di metri dalla casa di Rock Point e avvertirono la polizia.

La radio e il computer rimasti accesi nella casa, assieme a un po' di cibo già preparato, portarono a concludere che probabilmente Colby era stato colto da malore durante la gita in canoa.

Ma il corpo non si trovava e la moglie Sally smentì una notizia che era circolata nelle ore successive alla scomparsa di Colby: che il marito al telefono le aveva detto di non sentirsi bene, ma di avere intenzione di non rinunciare lo stesso alla gita. «Non è vero - disse la signora Colby -, mio marito nonostante i suoi 76 anni stava benissimo ed era in una forma eccezionale, oltre che essere uno straordinario nuotatore. Non credo alla sua morte. Deve essere successo qualcosa, un incidente, e sono sicura che lui è qui in giro cercando di salvarsi».

Per oltre una settimana barche, sommozzatori, elicotteri dotati di termosensori, cani addestrati a seguire piste, hanno lavorato disperatamente per ritrovare il corpo. Ma Colby sembrava disintegrato nel nulla e qualcuno arrivò a sospettare anche che si fosse dileguato di proposito per una qualche ragione. Sta di fatto che, senza il ritrovamento del cadavere, le indagini non potevano essere chiuse, anche se la polizia non aveva rinvenuto alcun indizio che facesse pensare a qualcosa di diverso da un incidente.

Tra l'altro c'era un inquietante precedente. Una ventina di anni fa un altro alto funzionario della Cia era scomparso con la sua barca alla foce del Potomac. La barca venne ritrovata alla deriva senza nessuno a bordo. Ma un settimana dopo venne rinvenuto anche il cadavere del funzionario con due pallottole nel cranio. Il giallo non è mai stato risolto. Senza esaminare il cadavere, nessuno poteva escludere che anche Colby fosse stato ucciso.

In fondo, si trattava di un uomo che aveva passato nella Cia tutta la sua vita, fino a quando era stato deposto da Gerald Ford come direttore perché si era messo a parlare troppo liberamente durante una lunga serie di audizioni in Congresso. Una gran parte della comunità spionistica, sentendosi tradita, era fortemente irritata con lui. Ma prima ancora Colby era stato molto discusso per un'operazione di controguerriglia in Vietnam chiamata «Phoenix», che portò all'uccisione di 20 mila sospetti vietcong, molti dei quali giustiziati sommariamente in gran segreto.

Molta gente, quindi, avrebbe potuto avere un ragione per uccidere Colby. Ma ieri mattina, come spesso succede in questi casi, un mutamento di temperatura nelle correnti subacquee del Wicomico River ha riportato a galla il cadavere. L'agente Leonard Sciukas, che lo ha ritrovato, ha detto che Colby è caduto in acqua ancora vivo e poi è affogato.

Paolo Passarini

GOLF CON CLINTON

Per un match 120 milioni

WASHINGTON. Per l'onore di giocare una partita a golf con il presidente Bill Clinton, Paul Peck, un manager, pagherà 76.000 dollari, più di 121 milioni di lire. Lo ha scritto ieri il «Washington Post». La partita è stata «offerta» dal Presidente come beneficenza per la scuola frequentata dalla figlia Chelsea. Peck, dirigente di una impresa statale che si occupa del funzionamento dei computer delle dogane federali degli Stati Uniti, è uscito infatti vincitore, battendo tutti gli altri concorrenti, da un'asta svoltasi sabato scorso nella scuola di Chelsea, «Sidwell Friends», a Washington. Nelle fasi finali dell'asta Peck, che era stato invitato all'asta di beneficenza anche se nessuno dei suoi figli ha frequentato la scuola scelta dai Clinton, ha dovuto battere molti concorrenti. [Ansa]

La sua canoa si era rovesciata nelle acque agitate ma la moglie non credeva alla tesi dell'incidente

A destra un'immagine delle ricerche del corpo dell'ex capo della Cia William Colby (a sinistra) lungo il fiume Wicomico affluente del Potomac

Spento il rogo, il rischio è l'acqua

Un tesoro in pericolo nel caveau del Crédit

I sotterranei della banca di Parigi ridotti a palude custodivano capolavori

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo il fuoco, è l'acqua a spaventare la già traumatizzata clientela del Crédit Lyonnais. Per domare il colossale rogo a pochi metri dall'Opéra parigina, i pompieri non potevano che innaffiare senza tregua l'edificio. Morale, ieri mattina capitolava l'ultimo focolaio. In compenso, i sotterranei in cui si trovano le cassette di sicurezza rischiano l'inondazione. Malgrado le pompe. Visitarli è un'impresa. Ma pur di rassicurare i clienti, il Cl ha accondisceso a vari sopralluoghi. Gli ansiosi proprietari possono avventurarsi nella palude. Ma li si obbliga a indossare un casco per recuperare i tesori sommersi.

Stagni i forzieri lo dovrebbero essere. Pare tuttavia che solo quelli operativi da meno di due anni garantiscano una tenuta integrale. Donde le apprensioni diffuse. E' l'arte che fa temere i danni maggiori. Uno zaffiro umido non arrugginisce. Ma il Canaletto di turno rischia grosso.

La Direzione minimizza. Ha dovuto traslocare in locali di fortuna. Il pdg Jean Peyrelevade contende un bureau a quattro segretarie e altri funzionari. Ma non è facile trovare sistemazione in dodici ore per duemilacinquecento bancari cui bruci la sede.

Per ora, li si smista fra le numerose agenzie e i centri contabili della regione parigina. Dove impazziranno a ricostruire dossier, indirizzari, archivi personali. La memoria informatica dell'azienda è salva. E tuttavia i problemi dilagano. Ma il più urgente - affrontare la riapertura d'inizio settimana - può considerarsi ormai dietro le spalle. Con sangue freddo e precisione che le fanno onore, la banca pubblica Numero Uno ha messo in piedi nottetempo strutture sostitutive efficaci. Nessuno choc agli sportelli. Le sedi estere assicuravano le operazioni sui mercati internazionali. E il cuore elettronico francese non ha smesso di battere. La battaglia per la ricostruzione comincia dunque bene. Però occorrerà tempo. E danaro.

Il solo stabile valeva un 400 miliardi. Li pagheranno le assicurazioni. A patto che le misure anticendio fossero rispettate. Domenica si era diffusa la voce di gravi negligenze. Pare non sia così. Ma le indagini si annunciano lunghe e difficili. Prevale l'ipotesi corto circuito. Il dolo, ancorché improbabile, non può venire escluso. Fa discutere la straordinaria rapidità del sinistro. Pochi attimi dopo l'allarme, si annunciava già indomabile. I fili elettrici e le linee telefoniche cablate (per decine di chilometri) sono stati l'insosospettabile miccia che dribbla i tramezzi infiltrandosi dietro usci chiusi, ascensori, consolles. Ne testimonia il severo bilancio medico. Cinquantacinque ricoveri per ustioni lievi, scalfitture, disturbi vari.

La Parigi del giorno dopo ha scordato la paura. Rimangono le transenne, ma non il pathos. Grande creditore con la buona sorte, il Crédit Lyonnais medica le sue piaghe. Finendo per commuovere la concorrenza. Marc Viennot, presidente della Société Générale - un avversario storico - gli ha persino messo a disposizione alcuni uffici.

Enrico Benedetto

Cistercensi scozzesi cui la regola impone di essere vegetariani

Carnivori per amor di mucca

Monaci mangiano manzo contro l'ecatombe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le preci, chiedono perdono. Perché mucca pazza li ha trasformati, da sempre vegetariani per penitenza, in accaniti carnivori. Sono i 17 monaci cistercensi dell'abbazia di Nunraw, nella contea scozzese di East Lothian, che fra stufati e bistecche riscoprono gusti della fanciullezza, sapori ormai dimenticati. Chiedono perdono a Dio ma non sono pentiti, anzi addentano quei bocconi di manzo come se andassero a una crociata: contro la stupidità dei politici, dicono, e in solidarietà con gli allevatori della zona.

Anche i cistercensi di Nunraw, infatti, sono fra le comunità agricole colpite dal blocco mondiale della carne britannica e dal programma di abbattimento di tutti i capi sopra i 30 mesi, quelli che potrebbero essere stati contaminati. Monaci contadini, hanno nelle stalle 400 capi, soprattutto Simmenthal e Hereford; e almeno 40, se obbediranno alle raccomandazioni del governo, dovranno essere eliminati. «Sono animali - dice l'abate, Donald McGlynn - perfettamente sani e senza encefalopatia spongiforme. Il loro massacro è dovuto a un esercizio di relazioni pubbliche che si è trasformato in un film dell'orrore».

Non è che i fratelli, appartenenti alla grande famiglia dei benedettini, intendano mangiare i bovini uccisi per ordine del governo. Quello no, non sarebbe neppure permesso perché gli animali «sospetti» finiranno cremati in grandi forni. Mangiano carne uffialmente sana, uscita dalle loro stalle ma poi comperata in macelleria: per sottolineare, con quel gesto per loro così clamoroso, che cosa pensino di quanto è accaduto dopo l'allarme per mucca pazza. Il bestiame, di cui i frati vanno orgogliosi, è la loro maggiore fonte di guadagno; e ora i fratelli già vedono i loro conti andare in rosso.

Niente patate e niente piselli, quindi, ma arrosti profumati, come prova di fiducia nelle carni di cui la Scozia va orgogliosa. «Abbiamo seri dubbi - dice l'abate - sulla moralità della decisione comunitaria. Mi sembra che cercare di riconquistare la fiducia del pubblico distruggendo animali perfettamente sani sia un errore madornale. E' una decisione immorale, irrazionale e tutt'altro che scientifica». [f. gal.]

DALLA PRIMA PAGINA

«LA COLONNA INFAME»

andare, fuor dai denti, a una condanna inappellabile. Lo stadio è un disastro, dovrebbe essere abbattuto con le ruspe, è una «metafora delle follie degli Anni Ottanta».

Bisogna capirlo. Si pensa e si lavora, negli ultimi mesi con particolare alacrità, a un rilancio di Torino, attingendo a tutte le possibili risorse, dal terziario avanzato ai giacimenti culturali, cercando più rapidi e propulsivi collegamenti con l'Europa, con un Nord meno angusto di quello vagheggiato da Umberto Bossi. Si punta, confortati dalla prudente ma amichevole attesa dei torinesi, a recuperare una immagine di efficienza e dinamismo dopo anni di rassegnato paludismo. E salta fuori quel monumento ingombrante che, per rispetto ai Cheope e Tutankhamon, non si può neanche definire faraonico. I costi sono terrificanti (1 miliardo al mese soltanto per la gestione ordinaria) e le locali squadre di calcio si squagliano: il Torino nelle nebbie malinconiche della serie B, la Juventus nel fermo proposito di cercare ospitalità in altre regioni, lasciando digiuni i tifosi di Torino. Che non sono mai riusciti a riempirlo, il «Delle Alpi», per un disamore più forte della passione più cieca, per la «lontananza» dei giocatori, per l'impossibilità di maledirli e osannarli, di trascinarli con il fiato sul collo. L'immagine più vera dello stadio è nei tiranti che ne caratterizzano la struttura: sembrano leggeri e possenti, ma sono già usurati (richiedono un investimento di 20 miliardi), non riescono più a tendere le vele per una navigazione lunga e tranquilla.

L'impresa era nata malissimo, con preventivi fasulli, intuibili fallimenti, contratti contestati, contenziosi giudiziari. Ma i Mondiali del '90 erano una occasione troppo ghiotta per creare diversivi rassicuranti, cosmesi truffaldine sulla pelle di un Paese arrancante sotto i debiti, primitivi e demagogici appelli. Agli osservatori pacati e disinteressati sembrava assurdo che una città dovesse trovarsi con tre stadi, due dei quali votati alla fatiscenza e agli assilli dei Beni culturali. Ma anche gli esperti e gli amatori sollevavano forti perplessità sulla dislocazione di tipo vagamente carcerario, sulla fuorviante pista di atletica (utilizzata una sola volta in sei anni), sulle fortune oscillanti di uno sport che dovrebbe ammonire con la sua palla, rotonda come quella dell'indovino. Insomma, non piaceva a nessuno, nonostante l'inflessibile sicurezza della giunta comunale che ne decretava la nascita.

Adesso, l'ultima parola dovrebbe spettare alle ruspe. Un cattivo stadio, un mediocre manufatto diventato anzitempo reperto archeologico non serve a niente, non è riciclabile. Il suo dissesto resiste al recupero clemente della natura. Può diventare soltanto un ricettacolo di erbe vaghe e sporcizia, un prato infecondo protetto da bastioni malati. Ma il costo per smontare il giochetto plurimiliardario fa rizzare i capelli. Potrebbe stare là, valorizzato come un monumento alla stoltezza e allo spreco, come testimonianza di giorni spensierati e nefasti. Come una specie di «colonna infame». Se non fosse così grande, così imbarazzante, anche per la coscienza.

Lorenzo Mondo

Il Presidente: il Paese era alla deriva, il mio esordio è stato duro ma poi la gente mi ha capito

INTERVENTO

BILANCIO DI UN ANNO AL POTERE

PARIGI

UN anno è passato dalle elezioni presidenziali francesi. E' dunque il momento di un bilancio, benché la durata settennale del mio mandato renda aleatorie e incerte, in quanto premature, le conclusioni su questo o quel punto.

So che per molti francesi il cambiamento sperato va avanti troppo lentamente. Lo sforzo richiesto appare troppo impegnativo a taluni, che non comprendono bene il senso e la portata delle riforme intraprese e non ne scorgono ancora i frutti che, alla fine, li premieranno.

C'è molto da fare, ne siamo coscienti tutti. E se c'è tanto da fare, è perché abbiamo preso delle cattive abitudini. Per comodità, per mancanza di coraggio, talvolta per opportunismo, abbiamo a lungo differito le riforme necessarie a modernizzare la Francia e adattarla ai tempi. Troppo spesso abbiamo scelto l'immediato sacrificando il lungo termine. Non abbiamo gestito seriamente i nostri affari. Abbiamo lasciato correre la spesa pubblica e crescere il deficit.

Ho chiesto al governo di interrompere questa deriva. Per una ragione evidente. Una nazione, al pari di una famiglia, non può vivere durevolmente a credito. I debiti di oggi sono le imposte che graveranno sui nostri figli domani, come noi paghiamo attualmente le eccessive comodità che ci siamo accordati ieri. Tutto questo indebolisce il nostro Paese e, in ultima analisi, fa crescere la disoccupazione. La nostra voce e l'influenza della Francia nel mondo si affievoliscono.

E' in base a questa semplice idea che il governo si è impegnato a risanare l'economia francese, a rimettere ordine nelle nostre finanze, a riassorbire i deficit. Nel 1995 la spesa pubblica è stata ridotta come non mai, creando le condizioni per una discesa sensibile e indispensabile dei tassi di interesse. Non sono solo Maastricht e i suoi criteri di convergenza a ispirare la nostra marcia. E' soprattutto questione di buonsenso. E' la volontà di dare alla casa-Francia delle fondamenta solide.

Non ignoro che molti nostri compatrioti non percepiscono di questa politica se non l'aumento delle tasse. Quest'aumento è stato disgraziatamente necessario per mettere un limite alla deriva dei nostri conti pubblici. Ma ha avuto per effetto di portare i prelievi obbligatori a un livello che so essere insopportabile e demotivante. Tutti ne pagano il prezzo, ma soprattutto la classe media.

Oggi l'obiettivo è chiaro: andare più lontano sulla strada della riduzione delle spese, in quanto sarà il solo mezzo per abbassare le imposte nel 1997.

Per ridurre le spese, bisogna fare delle scelte. Lottare contro gli sprechi. Passare da una cultura dell'assistenza, carica di effetti perversi, a una cultura della responsabilità, l'unica capace di ridurre la frattura sociale e di garantire la dignità di ognuno. Concentrare le nostre energie e i nostri mezzi sui grandi progetti, in primo luogo nel campo dell'occupazione e della lotta all'esclusione. Porsi la questione dell'efficacia ogni volta che si impegna il denaro dei contribuenti. Dichiarare una moratoria per tutte le spese nuove che non saranno finanziate da economie già realizzate. Questa è la missione che ho assegnato al capo del governo e a ciascun ministro.

Bisogna imparare a spendere meglio. La spesa non è legittima se non quando è efficace, ciò che suppone un esame critico e una costante valutazione. Tale efficacia non può venire dall'aumento infinito dell'intervento pubblico. In un Paese come la Francia, in cui il ricorso allo Stato è una seconda natura, si tratta di realizzare una rivoluzione delle mentalità.

Ho spesso evocato le forze vive della nazione, cui oggi varie costrizioni impediscono di svolgere pienamente il ruolo motore che loro competerebbe. Bisogna dar loro il modo di agire, di creare, di prendere iniziative. Lo esigono le sfide che si oppongono alla Francia.

Fino a qualche anno fa la mondializzazione non era che un concetto astratto, e contemporaneamente una vaga minaccia. Oggi è una realtà percepita sempre più chiaramente dall'opinione pubblica. Il mondo cambia marcia. La Francia deve cambiare al ritmo del mondo.

Nell'affrontare la mondializzazione non siamo privi di risorse. La nostra economia è sana. Il franco ispira fiducia. I nostri mercati finanziari sono fra i più vitali. Abbiamo messo sotto controllo l'inflazione, assicurando così la competitività dei nostri prodotti, come mostrano i risultati del nostro commercio estero. La Francia è la quarta potenza economica del mondo e in proporzione esporta di più degli Stati Uniti o del Giappone. Questo per dire che siamo in condizione di approfittare, più degli altri, della mondializzazione. Ma se abbiamo dei vantaggi, abbiamo anche dei seri handicap. Al di là della necessaria riduzione della spesa pubblica, è lo stato intero che si deve riformare.

Il governo si è impegnato in tali riforme di fondo, che si tratti della sicurezza sociale, della politica della casa, della modernizzazione dei servizi pubblici, della professionalizzazione delle forze armate, della ristrutturazione dell'industria della difesa o della riforma delle telecomunicazioni.

Beninteso, le riforme presuppongono la concertazione. Il tempo passato a dialogare non è mai tempo perduto. Chiamo lo Stato, le parti sociali, le organizzazioni professionali, le associazioni, l'insieme dei responsabili pubblici e privati a prendere parte al dialogo. I francesi hanno bisogno di sapere dove li si conduce. E' un'esigenza di democrazia. E' la chiave della fiducia.

Il cambiamento inquieta, e ciò è normale, ma il nostro popolo, contrariamente a certe idee correnti, non è conservatore. Queste riforme, considerate impossibili fino a qualche mese fa, possono oggi essere avviate grazie al fatto che lo spirito della gente, meglio informato, evolve.

La Francia ha un grande ambizione in Europa e per l'Europa. Vuole forgiare quell'«Europa degli europei» di cui parla il mio memorandum sul modello sociale europeo. Vuole che l'Europa ritrovi quel posto che ha occupato così a lungo nella storia. L'Unione deve essere portatrice di una riconoscibile identità, dotandosi di una moneta unica e di una politica commerciale e una politica estera e di sicurezza comuni.

La Francia e l'Europa devono concorrere all'emergere di un mondo multipolare: rinnovando l'Alleanza atlantica, edificando un vero pilastro europeo; proponendo una nuova architettura di sicurezza per il nostro continente, che associ la Russia; riequilibrando il triangolo della crescita economica fra il Nord America, l'Asia orientale e il nostro continente; e incoraggiando le integrazioni regionali, che sono fattori di stabilità e di equilibrio, in America latina, nell'Asia Sud-orientale e, domani, nel Medio oriente.

Questa volontà di modernizzazione della nostra politica estera, di anticipazione sui tempi a venire, deve condurci a prendere l'iniziativa ogni volta che è necessario, con immaginazione, pragmatismo e determinazione.

Rinnovare la nostra associazione con il Maghreb e gli altri nostri legami con l'Africa, dotare la francofonia di nuove istituzioni, ritrovare il nostro posto in Medio Oriente e affermare una vera solidarietà euro-mediterranea: grandi ambizioni per la Francia, ma anche per l'Europa, che deve giocare nel mondo un ruolo politico a misura dell'aiuto economico che fornisce.

Per dare coerenza a questa politica, s'imponevano due grandi decisioni: un'ultima serie di esperimenti nucleari innanzitutto, per garantire durevolmente la nostra sicurezza e partecipare pienamente ai negoziati sul disarmo; e poi la riforma della nostra difesa, per meglio assicurare la nostra sicurezza e assumerci le nostre responsabilità in Europa e fuori dall'Europa.

Se la Francia ha una visione chiara e globale del suo ruolo nel mondo di domani, ha anche delle convinzioni e degli ideali da difendere. E' fedele a se stessa quando esprime, sempre e dovunque, quell'esigenza sociale che secondo me è alla base del gollismo; quando propone e difende il modello sociale europeo e quando si batte per il rispetto, nel commercio internazionale, delle regole universali che garantiscono la dignità dell'uomo lavoratore.

E' fedele a se stessa quando propugna, sempre e dovunque, il progresso dei diritti dell'uomo e della democrazia.

Su tutti questi fronti la Francia esprime delle idee e le fa progredire. Non ci sono da un lato la politica interna e dall'altro quella estera. C'è solo la politica della Francia. Questa politica, che il governo conduce sotto la mia autorità, procede da una duplice volontà: ritrovare, dentro al nostro Paese, dei margini di manovra e di progresso; e ritrovare fuori dalle nostre frontiere dei margini di sovranità. Così i francesi, oggi solidali nello sforzo di riorientamento a tutti richiesto, potranno dividersi, a profitto di ognuno, i frutti di una prosperità assicurata per lungo tempo.

Jacques Chirac

«Lo Stato assistenziale era un peso ormai insostenibile Non è solo per Maastricht che dobbiamo tagliare il deficit»

«L'Europa deve riavere il posto che le compete nel mondo Per farlo serviva Mururoa come gli aiuti allo sviluppo»

Il presidente francese Jacques Chirac e (qui sotto) il suo modello, il generale de Gaulle (FOTO REUTER)

Chirac: altri 6 anni di riforme

«La Francia vuol cambiare e mi seguirà»

I SEGRETI DELL'ELISEO

(A) IL SALONE MURAT DOVE SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL MERCOLEDI'.

(B) LA SALA DELLE RIUNIONI DEL PRESIDENTE NELL'EX UFFICIO DI ATTALI

(C) IL SALONE DELLE FESTE

(D) APPARTAMENTO DEL RE DI ROMA; CIRCA 200 MQ AD USO PRIVATO DEL PRESIDENTE E DI SUA MOGLIE

(E) APPARTAMENTO DI 300 MQ PREPARATO PER MITTERRAND E MAI ABITATO

(F) UFFICIO DELLA SIGNORA CHIRAC

RUE DU FAUBOURG-SAINT-HONORÉ
ENTRATA
AVENUE DE MARIGNY
RUE DE L'ELYSÉE
FONTE: L'EXPRESS

RETROSCENA

L'ULTIMA RIVOLUZIONE

Chewing-gum all'Eliseo

Jacques, presidente anticonformista

Bernadette Chirac e sua figlia Claude (FOTO ANSA)

Uno stile alla mano per la meno formale delle «First Family»

PARIGI

UNO sbrigativo «Alain!» per chiamare Juppé - invece del protocollare «Monsieur le Premier Ministre» -, bacini alle collaboratrici più fide, riunioni informali la domenica mattina. In 365 giorni appena, Chirac il Tornado ha rivoluzionato l'Eliseo. Dinamismo, linguaggio libero, ipocrisia al bando. «Apprezza la critica sincera, detesta la piaggeria» riassume lo staff. E cerimoniale solo in dosi omeopatiche. Con François Mitterrand non si può dire valessero le stesse regole. Amava i cortigiani. Magari solo per il gusto di poterne ridicolizzare in pubblico la devozione. Chirac no. Il potere felpato e cerebrale gli suona estraneo. Impulsivo ma generoso, adora le relazioni cameratesche. Stringere mani, prendere in braccio pargoli, dialogare con i passanti non è corvée per l'attuale inquilino dell'Eliseo. Anzi, chiuso a Palazzo soffre.

Eppure ci abita. Mitterrand non lo fece mai. Si vociferò che il binomio casa-bottega l'affliggesse. Desiderava inoltre che i francesi smettessero di considerare l'Eliseo una Versailles repubblicana: meglio farne un mero «ufficio» e risiedere altrove. Nobili ragioni. Ma oggi sappiamo che altre, forse più sostanziose, concorsero alla scelta. Non ultima, la «famiglia clandestina» alla cui frequentazione era più facile dedicarsi fuori dalle sacre mura.

Jacques Chirac non sembrerebbe condividere la bulimia amorosa - o quantomeno i ménage paralleli - del suo predecessore. L'Eliseo è la sua tolda 24 ore su 24. Sempre reggia, ma con una brezza democratica a solleticare gli stucchi. E la corte? Darla per scomparsa significa peccare d'ottimismo eccessivo. Ma per lei sono tempi grami. Con un Jacques Chirac che mastica gomma americana - venerdì sera, in tribuna al Parc des Princes: intervistato, stava quasi per inghiottirla - il rituale ha cattiva stampa. Semplici apparenze, forse. Ma tutt'altro che effimere. Gli osservatori sono unanimi. Dietro il microcosmo eliseono rivoluzionato a passo di carica (per la Francia le ambizioni sono identiche, ma bisognerà attendere) non si cela alcuna captatio benevolentiae. Né demagogia. Solo un uomo «nature». E il contrasto con gli anni dei Motori Immobili Giscard-Mitterrand-Balladur (che da Matignon si allenava per la carica suprema) si direbbe epocale.

Insomma, la missione «voltar pagina» è - da quell'ormai lontano 7 maggio '95 - fait accompli. Grazie a una straordinaria comunicatività personale. Ma non dimentichiamo la famiglia. Gli Chirac sono uni e trini. Jacques, Bernadette, e Claude. Scrive «Le Point» che la First Lady vorrebbe imitare Hillary Clinton. Ma l'analogia dinastica si ferma qui, giacché la figlia - mamma nubile da pochi mesi - proprio non gioca alla Chelsea trentenne. Jeans, occhiali neri, due telefonini, perenne agitazione. La sua mitica «A112» sgommante, l'onnipresenza, il ruolo misterioso eppur basilare: la vera anima in un clan domestico ipersolidale. Bernadette, con quel nome da epifania mariana, la coiffure a lungo démodé (quella nuova, una sorpresa per festeggiare la prima candelina di Jacques, la ringiovanisce), le esitazioni nel mostrarsi in pubblico, fa tenerezza. Eppure la descrivono tenacissima, capace, volenterosa. Altro che butler: s'incarica tuttora della presidenzial valigia. E segue nei minimi dettagli il dècor della maison. Che deve sembrarle, malgrado gli splendori, angusta. L'alloggio del sindaco Chirac, con i suoi 1000 mq e più, dava ben altre soddisfazioni.

Enrico Benedetto

RETROSCENA

LA STRAGE DEI PROFUGHI LIBANESI

Sull'«Independent» i fotogrammi del video girato da un casco blu durante il bombardamento

«Un aereo spia volava su Cana»

La prova in mano all'Onu contro Israele

Due immagini della strage nel campo profughi accanto alla base dei soldati delle Nazioni Unite in Libano Sud. Il video girato da un soldato norvegese mostra un aereo telecomandato israeliano sull'area mentre cadevano i proiettili d'artiglieria

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un video di otto minuti, girato da un soldato dell'Onu il giorno in cui fu bombardata la base di Cana, potrebbe inchiodare Israele alle sue responsabilità per il massacro dei 102 civili avvenuto il 18 aprile. Il film, di cui ha dato ieri notizia il quotidiano britannico «The Independent» pubblicando anche alcuni fotogrammi, indica chiaramente che mentre le bombe cadevano sulla base Onu un aereo telecomandato, del tipo usato per fornire precise coordinate all'artiglieria, volava a bassa quota sopra quella zona. Quel documento dimostrerebbe, insomma, che l'edificio fu colpito di proposito, con la precisione garantita dalle più moderne tecnologie belliche, fatte di telecamere e laser. Il governo israeliano, che nei giorni scorsi aveva persino negato di possedere quel tipo di aereo di ricognizione senza pilota, ora ammette che il velivolo c'era; ma che, nelle parole dello stesso primo ministro Shimon Peres, esso «era impegnato in un'altra operazione».

Sono giustificazioni che convincono poco, perché le immagini - nitide sebbene catturate da un dilettante - parlano da sole. Le riprese, eseguite da un soldato probabilmente norvegese (norvegesi sono i militari che compaiono in primo piano), sarebbero al centro del rapporto che il Segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha chiesto al generale olandese Frank van Kappen. Se una copia del video è stata trafugata e fatta avere al quotidiano inglese è forse per neutralizzare i tentativi di insabbiarlo. Si sa che alcuni Paesi - Stati Uniti in prima fila - sono contrari alla pubblicazione del rapporto: temono infatti che esso potrebbe minare, con una denuncia del comportamento israeliano, gli sforzi che si stanno facendo per la pace nella regione. Washington ha accettato subito e senza riserve la spiegazione di Israele che il bombardamento è stato «un errore».

«Questa è una storia del tutto infondata», ha detto ieri Peres: «C'era un aereo telecomandato nella zona ma non su quella precisa località. E il fatto che qualcuno abbia girato un film dell'aereo non significa che questo potesse vedere tutto. Abbiamo controllato e ricontrollato. Abbiamo commesso un errore e ne siamo terribilmente dispiaciuti. Ma l'informazione data, insisto, è corretta». Che cosa accadde allora, secondo Israele? Il vicecapo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Matan Vilnai, ha accusato «mappe inesatte» che collocherebbero la base dell'Onu a 100 metri dalla sua posizione reale: «Nella normale dispersione del fuoco d'artiglieria alcuni proiettili, purtroppo, sono entrati nella base».

E' una versione che trova poche anime buone disposte ad accettarla; tanto più che quella zona era attentamente controllata da 18 anni, fotografata e filmata da ogni angolazione. Peres insiste sul fatto che «l'aereo non era su Cana» e che, anche se lo fosse stato, «non avrebbe potuto vedere all'interno degli edifici»: ma ora c'è un elemento in più a sostenere la tesi secondo cui quel bersaglio fu colpito deliberatamente, quando i militari israeliani si accorsero che gli Hezbollah si erano rifugiati sotto la bandiera delle Nazioni Unite.

Il filmato, dice chi l'ha visto, non lascia molti dubbi. Soprattutto se è vero, come riferisce il giornale inglese, che da una settimana gli aerei senza pilota sorvolavano la zona e proprio due giorni prima del massacro la base era stata oggetto di un'attenta ricognizione. Le immagini sono state girate a circa un miglio di distanza da Cana: l'aereo è visibile due volte mentre cadono le bombe sulla base Onu, e per quasi tutta la durata della ripresa si sente il suo ronzio. La casualità del film è sottolineata dal fatto che in un primo momento i soldati norvegesi che appaiono in primo piano non si accorgono della gravità di quanto accade. Uno fa una battuta, un altro fa una smorfia verso la telecamera mentre alle sue spalle il fumo avvolge Cana.

Poi l'agitazione, il dramma: sotto il fuoco dei cannoni israeliani da 155 è la postazione dei soldati delle Fiji. I norvegesi parlano ora in modo concitato, mentre lo zoom penetra nel fumo. In quel momento si sente un primo ronzio dell'aereo telecomandato, che poi compare nel centro del quadro mentre vola a bassa quota sulla zona. Le esplosioni continuano; e anche il ronzio. «Il film del massacro - scrive l'Independent - mette Israele sul banco degli accusati».

Fabio Galvano

LA AGNELLI A BEIRUT

«L'Europa alla finestra»

BEIRUT. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha concluso ieri il suo viaggio in Medio Oriente incontrando a Beirut il presidente e il premier del Libano, Elias Hrawi e Rafic Hariri. All'incontro ha partecipato anche il ministro degli Esteri libanese Farez Boueiz. La signora Agnelli era giunta a Beirut a nome dell'Unione europea, di cui l'Italia detiene la presidenza di turno. L'altro ieri la Agnelli aveva incontrato i leader del Cairo e di Amman.

In Libano il ministro italiano ha detto che l'Unione europea resta alla finestra: si augura il successo del negoziato promosso da Francia e Usa per rendere permanente il cessate il fuoco tra Israele e Hezbollah ma non si illude che da lì possa scaturire una pace duratura. La Agnelli ha ribadito che foro negoziale della pace in Libano deve rimanere il tavolo multilaterale creato a Madrid nel 1991. «Se il Comitato di monitoraggio (istituito con il cessate il fuoco e di cui fanno parte Usa, Francia, Siria, Israele e Libano) potrà portare a una pace durevole sarà un'ottima cosa - ha detto in una conferenza stampa - ma da quello che vedo non ci si arriverà in tempi brevi».

[Ansa-Agi]

Cinque famiglie ostaggio degli islamici. Professoressa sgozzata in classe

Algeri, assedio al superterrorista

La polizia attacca un covo (col capo del Gia?): 6 morti

Liamine Zeroual è dal '94 presidente dell'Algeria flagellata dai terroristi islamici

ALGERI. Un commando di 11 integralisti islamici, che potrebbe comprendere il ricercatissimo capo dei Gruppi islamici armati (Gia) Djamel Zitouni, alias Abou Abderrahmane, è asserragliato da domenica in un edificio di Algeri, dove ha già subito un primo assalto della polizia (concluso con 6 vittime) e dove ora tiene in ostaggio 5 famiglie.

Secondo quanto riportato dal quotidiano «La Tribune», dopo aver ricevuto una soffiata, le truppe d'élite algerine hanno fatto irruzione al 4° piano di un palazzo nel sobborgo di Birmandreis, nel quale i terroristi avevano posto il loro quartier generale. Ne è seguita una lunga sparatoria, al termine della quale l'appartamento ha preso fuoco. Il commando - sospettato tra l'altro dell'assassinio, sabato scorso, dell'ex ministro dell'Interno Hardisi - è quindi fuggito nei piani bassi, prendendo in ostaggio 5 famiglie. Il blitz si è concluso con la morte di 4 terroristi e di 2 soldati algerini. Secondo «La Tribune» e «Liberté», tra i componenti del gruppo assediato vi sarebbero anche il capo del Gia e un altro temuto terrorista, Kaci Omar, autore di spettacolari e sanguinosi attentati. La presenza di Abou Abderrahmane nel quartiere era già stata notata nei giorni scorsi.

Gli integralisti islamici si sono intanto resi protagonisti di un altro orrendo crimine sgozzando in classe, davanti ai suoi alunni e ai colleghi paralizzati dal terrore, la professoressa di francese Warda Bentifur, 43 anni. L'omicidio è stato compiuto martedì scorso, in una scuola di Uled Jaish, a Sud di Algeri, ma solo ieri se ne sono appresi i dettagli che hanno suscitato commozione e orrore in tutto il Paese. I terroristi, tre uomini intorno ai 30 anni, sono riusciti a entrare nella scuola fingendosi familiari di uno studente e si sono diretti subito nell'aula dove Warda Bentifur stava tenendo la sua lezione. Hanno cominciato a spintonare e picchiare la professoressa mentre i suoi alunni urlavano. Le grida hanno richiamato altri studenti e docenti, che sono accorsi quando era ormai troppo tardi. Due degli aggressori hanno immobilizzato la professoressa afferrandola alla schiena, il terzo ha estratto un coltello e con un solo taglio netto l'ha sgozzata. Negli ultimi 4 anni sono più di 500 le donne uccise dal Gia e molte di esse erano docenti di francese, musica, o arte, insegnamenti giudicati «peccaminosi» dagli integralisti che hanno chiesto a tutti i professori di queste discipline di interrompere la loro attività.

Warda Bentifur non aveva voluto piegarsi al ricatto: «Non faccio del male a nessuno. Mi limito a insegnare quello che so».

[e. st.]

Eltsin sconfessa il capo della Guardia presidenziale sul rinvio delle elezioni

Il Cancelliere non riceve Ziuganov

Porte chiuse a Bonn per il leader del pc russo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fallito il tentativo del Presidente di cooptare Javlinskij designandolo premier

A Bonn porte sbattute in faccia a Ziuganov, candidato comunista alla Presidenza. Né il cancelliere Kohl, né il ministro degli Esteri l'hanno degnato d'un minuto di attenzione nella visita che egli ha fatto in terra tedesca su invito della Società per la politica estera.

La motivazione ufficiale è stata che in piena campagna elettorale non era opportuno incontrare uno dei candidati, sebbene Kohl, in piena campagna elettorale, non si sia peritato di incontrarne un altro e addirittura di esprimergli il suo pieno appoggio. Ziuganov ha reagito piuttosto seccato. «Sostenere un uomo politico che ha minato il processo democratico - ha detto - non è esattamente una dimostrazione di chiaroveggenza». Quando gli è stato chiesto se ritenesse possibile una truffa elettorale da parte del governo, Ziuganov ha risposto di aspettarsi di tutto da un potere che ha scatenato la guerra di Cecenia.

In realtà tutta la Mosca politica è ancora in subbuglio per le dichiarazioni del capo dei Servizi generali di sicurezza dello Stato e guardia del corpo personale di Boris Eltsin, Aleksandr Korzhakov, secondo il quale sarebbe opportuno sospendere le elezioni presidenziali tenuto conto dell'elevato rischio di scontro, anzi di guerra civile, che ciascuno degli esiti comporterebbe. Il panico nella squadra presidenziale è evidente, segno che al Cremlino non sono affatto convinti sull'attendibilità dei sondaggi che darebbero Eltsin in crescita di consensi e - qualcuno - addirittura in vantaggio su Ziuganov.

Di qui le manovre sotto il tappeto che Eltsin in persona sta tentando, con l'evidente scopo di togliere preventivamente dalla tenzone qualcuno dei candidati avversari. Il programma di incontri con gli altri candidati, annunciato la scorsa settimana, è cominciato con il generale Lebed, al quale Eltsin ha proposto di concedere un ampio spazio televisivo a patto che il generale rinunci definitivamente a confluire con Grigorij Javlinskij. In questo modo Eltsin otterrebbe i classici due piccioni con una fava: impedire la nascita di una «terza forza», tra lui e i comunisti, che potrebbe addirittura riuscire vincente e toglierlo dalla competizione al primo turno (visto che nessuno dubita che Ziuganov andrà sicuramente al secondo turno). E, nello stesso tempo, tenere in lizza un candidato che non può vincere comunque da solo, ma che può portare via almeno un 5% al candidato comunista.

Cosa ha risposto Lebed non si sa con precisione. Il tentativo con Javlinskij pare sia stato più serio. Il giovane candidato riformatore, leader di Jabloko, guida il quarto e ultimo partito presente nella Duma. Eltsin avrebbe addirittura promesso a Javlinskij la carica di capo del governo in cambio del ritiro della sua candidatura. Javlinskij avrebbe, dal canto suo, avanzato preliminarmente una serie di dure condizioni, tra le quali la sostituzione del ministro della Difesa, quella del capo dell'Amministrazione presidenziale, poteri sostanziali di gestione diretta della politica economica e la fine immediata delle ostilità in Cecenia. Solo di fronte a gesti di questa portata - ha rivelato lo stesso Javlinskij alla rete privata Ntv - si potrebbe cominciare a discutere. Per ora «si è discusso tra due che intendono vincere».

Il colloquio è durato due ore e un quarto ed è stato molto dettagliato. Per il momento tuttavia, ha detto Javlinskij, le condizioni poste non hanno trovato risposta e quindi «se il Presidente intende continuare il colloquio tocca a lui proporlo». Da qui l'accentuato nervosismo del Cremlino, anche dopo che Ziuganov aveva seccamente respinto la proposta di un «compromesso» tra lui e Eltsin (in pratica l'invito a rinunciare alla Presidenza in cambio di un rimpasto di governo con l'inclusione di ministri comunisti nei posti chiave, incluso il primo) formulata da 13 autorevoli banchieri russi.

Eltsin è intervenuto ieri comunque per smorzare le tensioni. Con una dichiarazione, per altro, molto ambigua. «Non è solo Korzhakov - ha detto - a ritenere che una vittoria di Ziuganov sarebbe l'inizio della guerra civile». Solo che Korzhakov aveva detto di più, che anche una vittoria di Eltsin produrrebbe la guerra civile. Eltsin ha concluso: «Gliel'ho detto a Korzhakov di non ficcare il naso nelle cose politiche e di non fare più dichiarazioni del genere».

Giulietto Chiesa

Boris Eltsin: costretto a smentire la sua «eminenza grigia»

Il leader del partito comunista russo, Ghennadi Ziuganov

Come per Simonetta Cesaroni, la ragazza conosceva l'assassino. Interrogato a lungo il commercialista per cui lavorava

A Chiavari il replay di via Poma

Segretaria di 25 anni massacrata in ufficio

CHIAVARI
DAL NOSTRO INVIATO

La luce del corridoio era accesa, e Nada non era ancora morta, perché muoveva [illegible] braccia, quando è arrivato il dottor Marco, «aveva dei fremiti, povera Nada». Sangue nei capelli, e schizzi sul muro. L'avevano colpita alla testa. Nada Cella era la segretaria di Marco Soracco, commercialista. Adesso [illegible] [illegible] c'è più, sul pavimento, [illegible] [illegible] scrivania [illegible] il computer acceso, dove l'avevano trovata alle 9 e 10 minuti, e gli agenti camminavano in punta [illegible] piedi fra [illegible] chiazze di [illegible]gue.

Pasquale Zazzaro, il commissario, teneva le mani [illegible] tasca e guardava. «Via Poma, sembra via Poma», sussurrava [illegible] agente. Anche allora una segretaria, anche allora un computer acceso, anche allora una porta aperta. Ah, via Poma. Zazzaro teneva sempre le mani [illegible] tasca e buttava gli occhi intorno. Nada Cella aveva 25 anni, un visetto grazioso, perbene, capelli neri, occhi scuri. Fidanzati? «Nessuno», dice il papà, Bruno Cella, falegname, [illegible] anni. «Mia figlia [illegible] aveva nessun fidanzato, [illegible] nessun nemico». Come a dire che forse, molte volte, le due cose stanno insieme. Amici? «Pochi. E tutti come lei, dell'azione cattolica», risponde Marisa Bacchioni, la mamma del commercialista. Come suo figlio, aggiunge, 34 anni, anche lui dell'azione cattolica, anche lui senza fidanzate. Che c'entra via Poma, borbottava Zazzaro.

Qui siamo a Chiavari, città vecchia. Tutto in un fazzoletto, lassù il tribunale, qui dietro la polizia, Il Secolo subito dopo [illegible] piazza, sotto i portici. E qui siamo in via Marsala, [illegible] 200 metri dal Carrugio Drito, la strada [illegible] shopping. «Al [illegible] civico 14», ripete l'agente che scorta [illegible] commissario, al secondo piano. Il portone era socchiuso, ma alle nove di lunedì mattina [illegible] normale, perché [illegible] il giorno delle pulizie, e [illegible] signora viene già alle sette a passar lo strofinaccio sui gradini. Due rampe di scale ci vogliono, per arrivare allo studio del «Dottor [illegible] mercialista Marco Soracco», come c'è scritto nella piccola targa [illegible] ottone sull'anta [illegible] sinistra. La luce dell'ingresso era [illegible]. E [illegible] dottor Marco quando è entrato, alle 9 e 10, è andato dritto in fondo, nell'ufficio.

Nada era [illegible] la scrivania, [illegible] le braccia [illegible] lungo il corpo, e la [illegible] insanguinata. Non c'era sangue negli spigoli del tavolo, c'erano chiazze per terra, vicino alla sua faccia, e schizzi sulla parete. Marco lo ripete [illegible] stamattina alla polizia, al dottor Zazzaro [illegible] agli altri ispettori che ogni tanto gli chiedono qualcosa. Prima alle 11, poi alle 16 quand'è [illegible] in [illegible] Marsala per un sopralluogo, e dopo fino a notte buia quando l'interrogatorio è continuato. «E' il testimone principale», dicono alla Polizia, [illegible] allora cerchiamo di avere più dettagli possibili».

Già. Eppure, davvero, via Poma non dev'essere tanto lontana. Fu il giallo dell'estate di sei anni fa, a Roma, l'estate dei mondiali di calcio, della guerra del golfo che cominciava, di un'altra Italia che non c'è più. La Juve aveva comprato Baggio e Pietrino Vanacore, che faceva il portiere in [illegible] Poma, riempiva le prime pagine dei giornali. Era il testimone principale. Sei [illegible]ni, [illegible] solo quel giallo [illegible] rimasto di quel tempo. Ma a volte la storia [illegible] ripete, [illegible] anche [illegible] piccole storie. A Chiavari, la via si chiama Marsala, [illegible] numero civico 14. Pasquale Zazzaro per venirci ha fatto due passi a piedi, perché [illegible] commissariato è lì dietro, [illegible] alla piazza. E questa sarà l'estate delle Olimpiadi [illegible] di chissà che altro, magari anche del giallo di via Marsala.

Nadia Cella, in questa via [illegible] in quest'ufficio, ci [illegible] da cinque anni. L'aveva [illegible] il dottor Marco, dopo aver chiesto [illegible] suoi amici dell'azione cattolica di trovargli una brava ragazza che gli facesse da segretaria. Fu Sanguineti a consigliarla, gli disse che [illegible] una a posto», e che aveva una gran voglia di lavorare. Nada faceva una vita tranquilla, con pochi amici a Rezzoaglio dov'era nata e a Santo Stefano, dove andava ogni tanto a bal[illegible] nell'unica discoteca che frequentava. «Nessun fidanzato, neanche un piccolo amore», giura Elisabetta, la sua amica più cara. Studiava inglese, lezioni tutti i martedì. E andava [illegible] palestra, tre volte alla settimana [illegible] tutte le settimane, a far fatica con i pesi: fino a due mesi fa, quando interruppe improvvisamente le sedute. Il [illegible] allenatore dice che [illegible] una ragazza schiva, che non dava confidenze a nessuno, e non [illegible] mai venuta nemmeno una volta a mangiare una pizza assieme a noi». Quando smise di andare in palestra, disse che erano problemi di soldi, [illegible] pure con le amiche si lamentava: «Non guadagno molto a far la segretaria dal commercialista». Sua mamma, Silvana Smaniotto, fa la bidella all'istituto professionale Caboto. Suo padre, Bruno Cella, il falegname a Rezzoaglio. Certo, in casa, il denaro non manca, ma non abbonda. Una famiglia come tante. E a sentire [illegible] [illegible] parenti, [illegible] c'è niente nel suo passato che faccia pensare a qualcosa, a una lite, [illegible] [illegible]'incomprensione. Fino a ieri mattina, quando comincia il giallo di via Marsala. Lei arriva in ufficio alle «nove e zero uno», quando [illegible] signora che abita al primo piano, sotto lo studio del commercialista, sente [illegible] rumore di [illegible] porta sbattuta. Prima, [illegible] portato [illegible] mamma [illegible] scuola, all'istituto Caboto, ed era tornata a casa a cambiarsi. Alle 9 e un minuto aveva aperto l'ufficio, dunque. E alle [illegible] [illegible] 10 arriva Marco Soracco, che abita al terzo piano del palazzo con [illegible] mamma e la zia, e quando scende lei è già stata colpita alla nuca e l'assassino è già sparito. Nessuno ha visto, e nessu[illegible] ha sentito niente. Nemmeno Porzia Buccello, che abita [illegible] fronte, sullo stesso piano del palazzo: «Avrei dovuto sentire un urlo, qualcosa. E [illegible] niente, proprio niente». La luce del corridoio è ac[illegible] «e di solito è accesa quando ci sono i clienti», dice Soracco. Lui la vede riversa con la testa piena di sangue, i capelli macchiati e il vestito intatto, i pantaloni scuri e la camicetta chiara. Non ha le scarpe ai piedi, e questo potrebbe far pensare a una colluttazione. Il computer è acceso, appoggiato contro al muro, sul tavolino. La testa di Nada è lì in basso, [illegible] il [illegible] corpo è allungato sotto la scrivania. L'hanno portata via subito quelli della Croce Verde: è morta in ospedale alle 14.

Così è cominciato il giallo di via Marsala. Oggi, dovrebbero esserci i pagamenti dell'Iva e degli affitti, ma dall'ufficio non è sparito niente, «non manca neanche una lira», come dice Soracco. Ripete tutto alla polizia, al commissario Zazzaro, agli ispettori. Non può [illegible] stata una rapina. Nemmeno una vendetta. Ma allora che cosa? Alle dieci [illegible] sera, [illegible] commercialista è ancora negli uffici della polizia che ricorda la sua versione dei fatti, che racconta quello che sapeva di lei e di lui. Magari, s'è pure contraddetto, [illegible] o due volte, e allora rischia chissà che cosa. Ah, come a via Poma. Anche allora, il testimone [illegible] interrogato e interrogato, [illegible] non lo lasciavano più uscire. Pietrino Vanacore, il portiere. Fu fermato e poi rilasciato, [illegible] quel giallo non s'è [illegible] tolto da lì, da quegli impacci. «Guagliò, e lei come si chiamava?», chiedeva il commissario. Simonetta Cesaroni, mi sembra. C'era il computer acceso, il cursore che luccicava. «Dottore, ce l'avete una foto di Nada?», chiese Giuliano, il fotografo. E com'era Simonetta? «Come questa, carina», disse Giuliano. Era l'estate del Novanta, [illegible] notte italiana.

Pierangelo Sapegno

Il killer l'ha uccisa colpendola più volte alla testa
L'hanno trovata agonizzante, è morta cinque ore dopo in ospedale

L'unica certezza è che il movente non va cercato nella rapina

Non era fidanzata e aveva pochi amici che frequentava all'Azione cattolica

Il magistrato che si occupa dell'inchiesta Filippo Gebbia. In alto la vittima Nada Cella, a sinistra il commercialista da cui lavorava Marco Soracco

DUE DELITTI ALLO SPECCHIO

NADA CELLA
ETA': 25 anni
PROFESSIONE: impiegata
[illegible] DEL DELITTO: viene assassinata nell'ufficio [illegible] via Marsala presumibilmente alle [illegible]. A quell'ora è sola nell'alloggio. Il computer sulla scrivania è acceso
[illegible] TECNICA [illegible] [illegible] stata massacrata facendole sbattere la testa contro [illegible] spigolo oppure con un corpo contundente. Non è stata violentata
MOVENTE: esclusa la violenza sessuale e la rapina

[illegible]
ETA': 21 anni
[illegible] impiegata
[illegible] DEL DELITTO: viene uccisa nell'ufficio di via Poma presumibilmente alle 18. A quell'ora è [illegible] nell'appartamento, il videoterminale era acceso
LA TECNICA DELL'OMICIDIO: è stata ammazzata con ventinove coltellate infertele in più parti del corpo
[illegible] esclusa la violenza sessuale e la rapina

INTERVISTA

La disperazione del padre «Nada non aveva nemici»

MARISA Bacchioni è [illegible] madre di Marco Soracco, il datore di lavoro di Nada. Abita, col figlio, un piano sopra lo studio. Accanto al suo, l'appar[illegible] della sorella Fausta. Le due donne, ora, stanno dietro la stessa porta. Unite. La madre del commercialista è un testimone-chiave. Non del delitto, ma di tutto ciò che vi ha ruotato attorno.

Lei è stata chiamata dal figlio, subito dopo la telefonata al «113». Lei è [illegible] nell'ufficio, e ha visto la ragazza agonizzante. Lei è forse l'unica depositaria [illegible] cronometro che ha scandito e registrato le ore, i minuti dell'omicidio. Un giro di lancette che è incominciato [illegible] sette [illegible] mattino. Racconta la donna: «Ho incontrato la madre di Nada al commissariato. Mi ha detto che stamane si è addormentata e che era [illegible] ritardo, che doveva andare [illegible] scuola e che la figlia si è offerta di accompagnarla [illegible] [illegible] macchina».

Un tragitto di una decina di minuti. «Penso che poi Nada sia ritornata a [illegible], per lasciare l'auto. Lei veniva sempre in studio con la bicicletta e, mi hanno detto, stamane la bici è stata trovata posteggiata al solito posto, davanti al ferramenta, vicino al nostro portone». A che ora è arrivata in ufficio Nada? «Arrivava sempre alle nove in punto, magari qualche minuto prima, ma [illegible] più tardi».

Il cronometro va avanti. «Anche mio figlio, stamane, [illegible] è alzato tardi. E' [illegible] nello studio dieci minuti dopo le nove. Mi è venuto a chiamare poco dopo. "Mamma, scendi. Nada, Nada", mi ha urlato. Ho suonato a mia sorella. Siamo scese. Nada era riversa sul pavimento, con un lago di sangue sotto la testa. Era distesa sulla schiena, una guancia schiacciata [illegible] terra, il volto quasi del tutto coperto dai capelli. C'era tanto sangue, anche sul muro».

Le lancette, ora, tornano indietro. «Mio figlio mi ha detto che quando è sceso, quando ha aperto la porta dello studio, la luce dell'ingresso era accesa. Nada la tene[illegible] sempre spenta, anche d'inver[illegible]. La apriva soltanto quando arrivava un cliente». [illegible] stamane, nessuno ha visto, nessuno ha sentito. «La signora che [illegible] al primo piano mi ha detto [illegible] aver sentito sbattere una porta, un minuto dopo le nove». La signora Porzia Buccello, però, che abita proprio nell'appartamento a fianco dello studio, non conferma. «Forse perché [illegible]evo la televisione [illegible]a, ma io non mi sono accorta [illegible] nulla. Ho capito che doveva [illegible] successo qualcosa quando sono arrivati quelli dell'ambulanza».

«Mamma, scendi. Nada, Nada». Il cronometro, ora, è sospeso tra passato e presente. «Era una ragazza molto riservata. Non ci diceva [illegible] nulla di lei. Una brava ragazza, che [illegible] in ufficio anche con la febbre a quaranta. Ce l'aveva raccomandata un amico di famiglia. Era puntuale, fidata. So che nei fine settimana andava a Rezzoaglio, dove aveva la "compagnia". Che non aveva un fidanzato». Di solito Nada in via Marsala arrivava [illegible] se ne andava sempre da sola. Non ultimamente, però. La zia d[illegible] commercialista, Fausta Bacchioni: «Da un po' [illegible] tempo c'era il padre ad aspettarla. La prima volta un mese fa, credo. Nada era caduta nel portone, s'era fatta male a una caviglia, lui era venuto a prenderla. E poi è venuto anche altre volte».

Ma Bruno Cella, il papà di Nada, adesso i ricordi li tiene tutti per [illegible]: «Una tragedia inspiegabile. Mia figlia non aveva nessun nemico, nessuno», riesce a dire ai volti [illegible] che [illegible] circondano, tormentandosi le mani.

Fabio Pozzo

Genova: la vittima è un operaio disoccupato di 42 anni che viveva da solo

Gli danno lo sfratto, s'impicca

Il cadavere scoperto dieci giorni dopo la morte

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disoccupato, solo, privo [illegible] ogni speranza per l'avvenire, usurato dall'inedia quotidiana, non ha retto alla comunicazione dello sfratto: così Paolo Zampiga, 42 anni, operaio genovese, s'è tolto la vita, impiccandosi con [illegible] corda di fibra sintetica al tubo dell'acqua [illegible] soffitto. Il corpo è stato scoperto, dieci giorni dopo la morte, da un fratello, l'unico familiare che, con [illegible] certa cadenza, lo andava a trovare.

S'è compiuto così un dramma che non è un caso isolato. La perdita della casa, del tetto sopra la testa ha il sapore amaro della sconfitta definitiva della vita, l'ultima battagli[illegible] perduta che si aggiunge a tanti episodi dolorosi o umilianti.

A Genova, più che in altre [illegible] [illegible] Nord delle [illegible] dimensioni e delle medesime caratteristiche socio-economiche, la disoccupazione è una piaga dilagante: i senza lavoro o i giovani che non hanno mai ottenuto il primo impiego sono più di [illegible] mila, un decimo della popolazione residente. Ma i sottoccupati [illegible] quasi centomila. La riconversione dei grandi centri industriali delle partecipazioni statali e la razionalizzazione di settori di [illegible] respiro come il porto hanno provocato larghissimi vuoti nell'occupazione. Inoltre, [illegible] la crisi dell'edilizia, s'è formato il [illegible] della casa, con [illegible] rialzo vistoso delle locazioni.

[illegible] questo contesto s'è consumata la silenziosa tragedia di Paolo Zampiga. Scapolo, scontroso, taciturno, molto riservato, come lo descrivono i coinquilini di corso Monte-grappa 5, da [illegible] paio d'anni era senza lavoro. Combatteva la sua battaglia con fierezza e dicrezione. Il fratello Gian Maria, che abita nello stesso palazzo, con la moglie e i figli, ha raccontato che Paolo evitava di [illegible] aiuti materiali, non chiedeva denaro. [illegible] accontentava di piccoli lavori saltuari, rispondeva puntigliosamente a tutte le offerte di lavoro, fissava appuntamenti per i colloqui, anche fuori della città o della regione. Per questo, si assentava frequentemente. Non si rassegnava, voleva combattere. Da qualche tempo, però, [illegible] era più lo stesso. I vicini e i familiari sono concordi nell'affermare che Paolo Zampiga era ormai vicino al tracollo psicologico. Era sfiduciato, un guscio vuoto, senza stimoli e senza speranze. Poi è arrivato il fulmine a ciel sereno dello sfratto. E' [illegible] la mazzata definitiva. Dieci giorni fa, Paolo Zampiga è salito su una sedia, nel corridoio della sua abitazione, ha collegato un canapo di nylon alla conduttura dell'acqua, ha annodato un cappio, se l'è [illegible] attorno al collo [illegible] s'è lasciato andare. Sinché ieri l'altro, Gian Maria Zampiga, che pure aveva creduto che il fratello fosse fuori città per qualche colloquio di lavoro, s'è insospettivo e ha scoperto [illegible] terribile verità.

Paolo Lingua

Identificata la donna sudamericana accoltellata durante un gioco erotico

Sfuma la pista del serial killer

Prostitute uccise: [illegible] Ancona e Ravenna due mani diverse

RAVENNA. Caccia all'assassino della prostituta trovata morta domenica a Lido di Savio. Le prime indagini hanno permesso di identifi[illegible] il cadavere, che aveva due coltelli conficcati nel cuore, e la bocca tappata da [illegible] paio di slip. Si chiamava Iolanda Castillo, 31 anni, nativa di Santo Domingo, Repubblica Dominicana, dove [illegible] lasciato un figlio [illegible] pochi anni.

L'appartamento è stato perquisito dai carabinieri del Nucleo di investigazioni speciali (Cis) di Parma, alla ricerca di elementi (capelli, tracce di sangue, impronte) utili alle indagini. E' stato trovato un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Milano, sulla cui veridicità sono in [illegible] accertamenti. Ieri all'obitorio dell'ospedale, [illegible] perito anatomopatologo professor Vecchiano ha eseguito l'autopsia. La donna sarebbe stata [illegible] con una decina [illegible] coltellate. La morte risalirebbe [illegible] giovedì. E' stato accertato che prima di morire la Castillo ave[illegible] avuto [illegible] rapporto sessuale.

La vittima Iolanda Castillo 31 anni, di Santo Domingo

Perde intanto consistenza l'ipotesi su [illegible] relazione [illegible] l'assassinio [illegible] Anna Maria Bevacqua, la prostituta di 33 anni uccisa l'8 febbraio [illegible] con 17 coltellate in un residence di Ancona (un delitto che aveva fatto pensare ad un serial killer). Una pista senza futuro: il nome della ragazza di Santo Domingo non è fra quelli dell'agenda della Bevacqua, nè risulta che le due si siano [illegible]. I carabinieri di Ancona e quelli [illegible] Ravenna stanno comunque lavorando in parallelo.

Gli aspetti simili fra i due omicidi (tutt'e due le donne uccise reclutavano clienti pubblicando il numero di cellulare sui giornali, entrambe sono state prima colpite alla testa e poi finite a colpi di coltello) non vengono perciò valutati [illegible] essenziali ai fini delle indagini. Maggiori risultano le difformità, tali da far allontanare l'ipotesi del serial killer. La prostituta straniera è stata [illegible] durante un gioco erotico, mentre la Bevacqua è stata massacrata in bagno, dopo un rapporto sessuale. E, inoltre, quasi tutte le prostitute che [illegible] lavorano in strada, ricorrono ad annunci sui giornali con il numero di cellulare, usando appartamenti in affitto per gli incontri. Il pm di Ravenna Gianluca Chiapponi «esclude qualsiasi collegamento [illegible] l'omicidio di Ancona. Le uniche analogie [illegible] date dall'arma usata, un coltello, e dall'attività svolta. Sono poche per far pensare alla stessa mano omicida».

Mario Scarponi

LA TIVU' CONTRO I MINORI

Trasmesso il saluto ai nonni dei figlioletti di un pentito

Nuova bufera su Stranamore

L'accusa: ha messo in pericolo due vite
La difesa: ce l'hanno chiesto i genitori

Ippoliti: 5 secondi di silenzio [illegible] video per protesta
Gori: se avessi saputo li avrei bloccati

Il direttore di Canale 5, Giorgio Gori

Alberto Castagna, che conduce «Stranamore»

ROMA

STRANAMORE l'ha combinata grossa, questa volta. Due bambini che Alberto Castagna ha presentato come figli di un pentito hanno salutato domenica sera i nonni dagli schermi della trasmissione di Canale 5 e, si presume, della località segreta in cui vivono [illegible]scosti assieme al padre. Nel breve telemessaggio la bambina più grande, che aveva vicino il fratellino, ha salutato chiamandoli per nome i quattro nonni, e ha mandato i saluti al paese d'origine (il cui nome è stato cancellato da un bip).

Fonti del servizio protezione precisano che [illegible] è stata richiesta l'autorizzazione a un'apparizione in tv, sebbene il regime di protezione lo preveda in casi del genere. Sul programma e il conduttore piovono accuse durissime. «Questi casi si ripetono in continuazione, ma ora sono a repentaglio le vite di due bambini», si indigna Ernesto Caffo, presidente del Telefono azzurro e componente del comitato di garanzia della Carta di Treviso, codice di autodisciplina dei giornalisti per la tutela dei minori coinvolti [illegible] episodi di cronaca.

Contro la tv che non tutela i soggetti più deboli si è scagliato ieri anche «Telesogni» di Raitre, che ha mandato in onda il filmato oscurando i volti dei due fratellini, che nella trasmissione di Castagna erano invece perfettamente visibili. Gianni Ippoliti ha deplorato «l'en[illegible] violazione della Carta di Treviso» e ha invitato tutte le trasmissioni televisive a osservare oggi per protesta cinque secondi di silenzio. Claudio Ferretti [illegible] «Telesogni» ha già dato la sua adesione.

I responsabili del programma [illegible] Canale 5 si difendono. «I genitori dei due bambini hanno avvicinato Castagna mentre era in corso la [illegible]gistrazione di una puntata del programma - spiega Sabina Gregoretti, produttore di "Stranamore" -. Lo hanno pregato, supplicato di mandare in onda il messaggio dei bambini ai nonni, spiegando che il più piccolo non li aveva mai conosciuti. Castagna è stato umanamente colpito dalla vicenda, si è premurato di chiedere ai genitori se questo non rischiasse di compromettere la situazione giudiziaria o personale del padre, ma è stato rassicurato».

E i controlli sull'attendibilità [illegible] personaggi? E la richiesta di un'autorizzazione «superiore» a quella dei genitori per mandare in tv i bambini? «I videoclip durano [illegible] secondi, uno spazio infinitesimale rispetto al corpo del programma - prosegue Sabina Gregoretti. - Si tratta di storie "in embrione"; [illegible] vicende che costituiscono la struttura di "Stranamore" sono precedute da ricerche e verifiche che du[illegible] mesi». La Carta di Treviso, prosegue il produttore di «Stranamore», «la conosciamo quasi a memoria, non ci sembra che si possa aver arrecato danno in alcun modo ai bambini. Ci criticano [illegible] malafede perché la trasmissione funzio[illegible]».

Più prudenti i vertici della principale rete Fininvest. Dal direttore di Canale 5 Giorgio Gori non arriva l'assoluzione per «Stranamore». «Non ho avuto modo di vedere la puntata - dice -. Se c'è stato un debordamento interverremo. Certo che se avessi saputo della presenza dei figli del pentito avrei bloccato la puntata».

Ci saranno sanzioni? «L'ordine dei giornalisti sta valutando il [illegible]portamento di Castagna», dice il presidente dell'ordine interregionale di Lazio e Molise. Ma ormai i volti dei due bambini sono stati visti in tutta Italia. [s. man.]

DUE «INCIDENTI» SOTTO I RIFLETTORI

Smascherato da Chiambretti

Novembre 1994, primo passo falso del dottor Stranamore. Questa volta i minori non c'entrano, ma la credibilità della trasmissione scricchiola paurosamente. Filippo Thiella, che nel gennaio precedente era stato ospite di Castagna, «confessa» di avere raccontato una storia d'amore falsa davanti alle telecamere che riprendevano le sue lacrime (false pure quelle). Ammette inoltre che la destinataria del videomessaggio non era la sua fidanzata, di avere girato per tre giorni con la troupe di Canale 5 e di avere ricevuto in premio per la partecipazione al programma un viaggio per due persone alle Maldive. Artefice dello scoop è Piero Chiambretti, conduttore del «Laureato». La difesa di Castagna: «Non siamo un'agenzia investigativa. Quel ragazzo ha ingannato la nostra buona fede».

Conosce papà in tv

Padre e figlio di dieci anni si incontrano per la prima volta. Succede nell'ultima puntata del febbraio scorso di «Stranamore». Il giorno dopo ecco le accuse al programma, a Castagna, ai produttori. «Hanno violato la Carta [illegible] Treviso» [illegible] dice, e scatta l'indagine dell'Ordine dei giornalisti. Secondo i responsabili della trasmissione, invece, «la signora Senese ha contattato la nostra redazione [illegible] novembre e ha chiesto l'intervento di "Stranamore" per consentire a suo figlio Dylan di poter incontrare il papà». I rappresentanti dei giornalisti non sono d'accordo: «Nella Carta di Treviso si sottolinea l'impegno a evitare ogni strumentalizzazione da parte di adulti. E la verifica spetta ai mezzi di informazione». Il caso è ancora aperto.

A Taranto

Seviziati altri disabili

TARANTO. Il seviziatore si nasconde tra i dipendenti [illegible] Centro [illegible] riabilitazione. E' improbabile che, per strappare le unghie delle mani e dei piedi a tre handicappati [illegible] un inspiegabile sadismo, un altro disabile [illegible] potuto [illegible] con precisione quasi chirurgica [illegible] pinze. E' impossibile che, [illegible] lucida premeditazione, potesse scegliere [illegible] vittime proprio quelli ammalati incapaci di difendersi e di urlare.

E' invece assai probabile che i casi non siano soltanto tre. Altre torture ai danni di handicappati potrebbero [illegible] passate sotto silenzio. Ammettendo che «elementi fanno pensare ad altri episodi di violenza», Nicolangelo Ghizzardi, il magistrato che coordina l'inchiesta, alimenta il mistero sull'Osmairm, l'Istituto di riabilitazione, [illegible] 240 posti-letto, 18 mila mq, due grandi padiglioni (e [illegible] miliardi l'anno [illegible] finanziamento del Servi[illegible] sanitario nazionale), in cui, a Laterza, all'alba [illegible] 1° maggio, qualcuno ha torturato tre pazienti di 26, 24 e 16 anni: i primi due affetti da tetraparesi spastica e insufficienza mentale, il terzo da tetraplegia da trauma [illegible]. Inchiodati a letto, non hanno potuto neppure fiatare.

Tre assistenti socio-sanitarie sono state denunciate per abbandono d'incapace: al secondo piano dell'istituto, circondato da vigilanti e inaccessibile agli estranei, avrebbero dovuto controllare tutte le stanze prima che il medico di guardia, Antonio Paciulli, entrasse nella camera dei tre handicappati accorgendosi delle lenzuola insanguinate.

L'episodio si è scoperto così. Una telefonata ai carabinieri ed è scattata l'inchiesta. Maria Romanelli, Maria Montrone e Annamaria Cassano, di 46, 57 e 47 anni, sono le prime dipendenti a pagare. Ma il caso appare tutt'altro che chiuso. [t. a.]

Padova, sui bimbi

Abusi Dentista arrestato

PADOVA. Avrebbe abusato delle ragazzine che andavano nel [illegible] studio dentistico per fare la visita di controllo, senza che i genitori venissero a sapere nulla. Grazie alle confessioni di una delle sue pazienti minorenni, un medico odontoiatra del Padovano, di cui non è [illegible] fornito il nome, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Piove di Sacco, con l'accusa di «atti sessuali ai danni di minori». Il gip Alessandro Apostoli Cappello ha accolto la richiesta di arresti domiciliari avanzata dal pm Matteo Stuccilli, che conduce le indagini da circa tre mesi e che si è detto convinto della pericolosità sociale del soggetto. Gli uomini dell'Arma, infatti, hanno trovato presso lo studio dentistico alcune fotografie che testimonierebbero come l'uomo, plagiando le ragazzine, le facesse denudare per poi scattare loro delle foto. Molte delle ragazze e delle bambine che hanno frequentato lo studio negli ultimi cinque-sei anni, tra l'altro, [illegible] già raccontato agli investigatori come il medico, [illegible] la scusa di controlli alle ghiandole, le facesse spogliare completamente per poi toccarle e fotografarle. In una saletta adiacente allo studio, poi, sarebbero stati trovati anche giocattoli, come bambole, pupazzi e soldatini. Il dentista, R. S., 40 anni, sposato, con figli, avrebbe abusato dei minori che frequentavano il suo studio negli ultimi cinque anni. Gli atti di violenza sarebbero stati commessi mentre i genitori dei bambini attendevano ignari in sala d'attesa. Una prassi che non destava sospetti perché inizialmente, nella fase in [illegible] si conquistava [illegible] fiducia dei piccoli pazienti, il dentista teneva aperta la porta dello studio. I bambini, invece, [illegible]vano portati [illegible] una stanza vicina con il pretesto di una visita alle ghiandole delle ascelle e dell'inguine. I carabinieri hanno sequestrato foto pornografiche scattate ai pazienti minorenni. [Ansa]

Pornostar aveva annunciato: «Ho fatto l'amore con lui davanti a una telecamera»

Pacciani, un bluff a luci rosse

Nessuna prova del film girato in casa sua

ROMA. Lei, la sedicente seduttrice di Pietro Pacciani si chiama Gessica Massaro, è una ventenne con la bocca rosso fiamma che ha ben poco [illegible] che spartire [illegible] le figure delle Ciccioline, delle Moane, delle Eve Orlosky [illegible] compagnia che tappezzano la stanza di «Diva Futura» [illegible] scuderia [illegible] Riccardo Schicchi di cui anche Gessica fa parte. Si presenta in minigonna nera e stivaletti, e subito si porge ai fotografi aprendo la blusa bianca e tirando fuori il piccolo seno dal reggipetto [illegible] Ma all'inizio pare muta, [illegible] dice [illegible] parola.

Lui, il suo portavoce, [illegible] chiama Raimondo Romualdi, è [illegible] uomo di mezza età dalla barba lunga e dall'aria ambigua, dice [illegible] essere un amico [illegible] lei e di Schicchi, che conosce da quando chiamò «Cicciolina» un suo cavallo. Prima sostiene di lavorare «per lo Stato», poi si corregge e racconta di vendere piatti alla «galleria [illegible] stato» di Ortona. «Gessica non parla per timore degli [illegible]ati di Pacciani», la difende. E racconta la storia di una ragaz[illegible] che frequenta ancora il quint'anno di una scuola di operatori per l'infanzia, ma fa anche la cantante («ma Pippo Baudo l'ha bandita»). Innamorata da quattro anni del «mostro di Firenze», anzi «pazza di lui», tanto da portarsi le fotografie persino a scuola [illegible] da tappezzarne la sua [illegible]. Così che i genitori, imparentati [illegible] tali [illegible] di Ventimiglia (sebbene Gessica sia di Taranto) finisco[illegible] per cacciarla [illegible] casa. Finchè [illegible] ragazza tenta in ogni modo di incontrare Pacciani. Si fa passare per volontaria per incontrarlo al Samaritano, la casa d'accoglienza di Firenze. Poi lo va [illegible] trovare nella sua casa di Montechiaro. «Molte volte», racconta, «Ma lui l'ha sempre tenuta nascosta, perchè non vuol decidersi».

Nella [illegible] si sarebbe consumato l'amore segreto [illegible] [illegible] lei [illegible] dice [illegible] andar fiera. Tanto da decidersi a riprendere [illegible] scena [illegible] una telecamera «per metterlo [illegible] fronte al fatto compiuto», dice lei. «Perchè smetta di tenere i piedi in due scarpe e si decida fra Gessica [illegible] Angelina» - che poi sarebbe la moglie dell'ex «mostro», scomparsa e non ancora ritrovata - spiega [illegible] portavoce. Per provare questo amore sono arrivati [illegible] la fatidica cassetta, annunciata come un video hard [illegible] Schicchi, che ha convocato una conferenza stampa. Ma quando il video va finalmente in onda, [illegible] hard c'è proprio poco.

[illegible] immagini rubate, girate da tal Mimmo, autista di Gessica e innamorato di lei (rac[illegible] il portavoce) sono di qualità infima. [illegible] vede il giardino-orto del vecchio contadino, Pacciani quasi sempre di schiena che mostra dei fiori alla schiena della ragazza, poi nella cucina, [illegible] mangiare il pollo sulla tavola dalla tovaglia di plastica fiorata. Parole [illegible]prensibili, facce appena intraviste mentre parlano e nemmeno ridono [illegible] scherzano. E quando, salendo dei gradini, [illegible] mano di Pac[illegible] [illegible] dietro si tira su i pantaloni, è chiaro che si tratta del gesto abituale di chi, avendo [illegible] pancia, se li è sentiti un po' scesi.

Insomma, niente di hard, ma [illegible] di intimo. Niente di niente. Eppure i due continuano a insistere. «Ho fatto l'amore con lui» racconta lei. Un rapporto completo? «Ho fatto l'amore» ripete assicurando che Pacciani «ha occhi così belli, e le mani e poi, e così dolce, [illegible] perfettamente in grado [illegible] soddisfare una donna». «La seconda volta che l'ho visto [illegible] andata a casa sua, gli ho detto che gli volevo bene, e lui era contento. Anche lui ha detto di volermene» balbetta Gessica. E come nuova prova l'altro tiene in mano cassetto audio che non c'è tempo di ascoltare. «Se c'è un altro video più chiaro, lo sa Pacciani» butta lì Romualdi, dicendosi prudente per timore delle minacce degli avvocati e degli agenti «di cui Pacciani è circondato». E che ora starebbero meditando di denunciare il trio.

Il terzo, e il più imbarazzato, è infatti Riccardo Schicchi. Ma non deluso. Un risultato l'ha comunque raggiunto. Fra pochi giorni Diva Futura lancia una «maratona del [illegible] [illegible] tanto di presentazioni «dal vivo» [illegible] campo nudista di Castelporziano. E un po' di pubblicità ci voleva. Alla faccia del Mostro [illegible] Firenze.

[illegible] Grazia Bruzzone

Nelle immagini trasmesse si vede soltanto l'ex mostro mangiare il pollo sulla tavola con una tovaglia di plastica

Sopra Gessica Massaro. A sinistra Pietro Pacciani. Di fianco Riccardo Schicchi e Piero Luigi Vigna

INTERVISTA

[illegible]

«Sesso con lei? Non scherziamo»

Pietro: «Quella ragazza mi ha truffato»

SUSSURRI, qualche gridolino, forse un sospiro e molta, moltissima faccia tosta. Una faccia graziosa, ci son pochi dubbi, che completa un insieme gradevole. Ma un delizioso visino da schiaffi. La smania di notorietà può essere anche questo. Ho fatto all'amore con il mostro, assicura una procace ventenne fino all'altra settimana sconosciuta al gran pubblico del cinema e [illegible] notissima a quello forse meno numeroso delle sale «hard-core». Lei si chiama Jessica Massaro, ha vent'anni, originaria di Martinsicuro in provincia di Teramo. Per [illegible] anno lui è [illegible] il «mostro» più famoso d'Italia, quello che [illegible] assassinato sedici persone nei dintorni di Firenze, p[illegible] [illegible] hanno assolto, è tornato lib[illegible] e così il Pietro sarebbe diventato una star a luci [illegible] Una interpretazione superba, quella di Pacciani, che potrebbe valergli una «nomination» per l'Hot d'or, che [illegible] l'Oscarino assegnato [illegible] pornodivi. Ma lui sostiene di non aver compiuto «performances», non solo, ma di non aver neppure saputo che lo stavano filmando [illegible] fotografando.

Il difensore, Nino Marazzita, dice di [illegible] allibito, [illegible] qualcosa del genere. «Ormai Pacciani è diventato uno strumento anche per fini [illegible] comprensibili, al mo[illegible]. [illegible] fa di tutto per addossargli responsabilità [illegible] cose che non ha fatto. Per fortuna la [illegible]tenza della corte d'assise d'appello, che dovrebbe [illegible] una sorta di manuale per i giovani magistrati, ha ristabilito la verità su di lui. Quella ragazza [illegible] era solo [illegible] caccia di pubblicità, a mio avviso questo episodio è l'ennesima strumentalizzazione, l'ennesimo inquinamento. Ma c'è da capire per conto di chi e perchè». Proprio così!

E si parla di quello spettacolino. Filmare che cosa, poi?

Già, Pietro, che cosa?

«'E s[illegible] cose che inventano i giornalisti, [illegible] inventano di tutti i colori per voler male alla gente. [illegible] che trappole sono, codeste?».

Ma lei la [illegible] la pornostar?

«La chi?».

Quella ragazza...

«Sono artisti di teatro. Era lei e il fidanzato. E quando io ero in convento dalle suore e lei [illegible] laggiù a trovarmi, [illegible] il fidanzato, la venne con falsità».

Come sarebbe?

«Disse: "Gli ho scritto [illegible] [illegible] quattro volte, la 'un m'ha risposto. Io ho letto il suo caso, sono innocentista". Allora, [illegible] le spiegai tutta la faccenda. Dissi: "Guardi, 'e m'hanno fatto tanto male e io 'un ho fatto male a [illegible]". E lei: "Quando va [illegible] casa, gli veniamo a dare una mano". Ma [illegible] 'un volevo nessuno».

E com'è andata?

«Che viensero all'improvviso, a sorpresa. "Non voglio ricevere [illegible]. [illegible] volete venire a trovarci, fatelo quando torna la mi' moglie. Ora no, aspetto la mi' moglie, m' l'hanno portata via [illegible] 'un so [illegible] dove sia».

Va bene, Pietro, ma quella è entrata o no a casa sua?

«C'è entrata. Mi dice: "Come, mi caccia così?". Ma [illegible] arrivata con falsità, perché io lettere [illegible] non ne ho trovata neppure una, tanto meno col suo nome. E si che persi due ore a guardarle tutte quelle che [illegible] hanno scritto. E quella 'un [illegible] saltata fuori».

[illegible] allora?

«Mah!, c'è qualcuno che l'ha mandata, quella. Vorrei sapere [illegible] che scopo. Eppoi, ha [illegible] o 23 anni e io ne ho 71: ma che sto dietro a quella gente lì?».

Va bene, Pietro, ma [illegible] due avete fornicato?

«Ma sia bòno. Ho 71 anni, ho detto. Eppoi [illegible] venne [illegible] un farlocco... Disse che era il su' fidanzato. E lui mi diceva: "Io 'un sono mica geloso. Oh, se la vuoi abbracciare, salutarla..."».

Ma che cosa successe?

«Allora questi qui mi dettero una mano [illegible] pulire la [illegible]. Lavorò, povera figliola, tutto il giorno».

Mezza nuda, magari...

«Ma 'icchè. E' la moda, portano la minigonna, quella sale un po'. [illegible] io icchè fò caso a quella gente lì? Io ci ho una moglie, l'aspetto con ansia, speriamo me la riportino, 'un [illegible] dove l'hanno portata».

Ma lei racconta...

«Si mise lì, a lavorare, [illegible] le [illegible] strappò una giarrettiera, per parlare tra uomini».

Come sarebbe?

«Che la cominciò a dire: "Oh! Mi si è rotta la giarrettiera". Insomma, e la m'appoggiava, mi mise una gamba sopra i ginocchi, per guardare questa giarrettiera».

Ma lei racconta...

«Eh!, son puttanacce che girano nei teatri. Mi disse: "Noi si canta, si balla, si fa il teatro, si suona...". Ma quando io mi accorsi di questa trama, ordinai: "Non tornate più qui, perché c'è la gente che osserva, sono in mezzo a 22 famiglie. Non voglio nessuno in [illegible], finché non torno la mi' moglie"».

Ma la ragazza continua a sostenere...

«Ho saputo tramite l'avvocato che quella ha fatto una fotografia eppoi l'ha data a [illegible] giornale. Ma sono fotomontaggi. Ma glielo dissi all'avvocato che fotografie non ne avevano fatte. "Denunciateli", gli dissi».

Ma era bella, Jessica?

«Son ragazze di oggi, che vòlo, il mondo è fatto così, è tutto pieno d'imbrogli. Io ho più di 70 anni e quelle sono donne che ci vole uno di 20 o 30. Eppoi, c'era il fidanzato sempre a fianco, lì. Io, anche quando ero giovane, se c'era uno che mi guardava quando si faceva all'amore, m'andava via tutta la fantasia. Perché quelle sono cose intime. 'Un siamo mica grulli, da manicomio».

Lo hanno disturbato, dunque, dalla sua vita ora quieta, con l'orto, l'aglio, le chiocciole che gli mangiano l'erba e che resistono all'attacco del liquido «antilumache», il ramato, gli aghi, la solitudine. Sì, la casa di via Sonnino a Mercatale è silenziosa. Il Pietro assicura di aspettare la sua Angiolina: «Ho bruciato legna bagnata, prima che la portassero via, e le pareti sembrano quelle di un camino. Ma 'un importa, io l'aspetto».

La vita del Pietro è tutta un'attesa. Lo sa di avere una tela di ragno sulla testa, lo sa che l'indagine sul Vanni Mario, l'«amico di merende» potrebbe rivelarsi disastrosa anche per lui. Lo sa che rischia di tornare in carcere. Alla procura di Firenze ostentano indifferenza. La sentenza di appello, emessa se[illegible] che i giudici ascoltassero quattro testi-chiave, potrebbe diventare un boomerang.

Il procuratore Piero Luigi Vigna assicura d'ignorare tutto del Pietro [illegible] luci rosse. E declama: «Son forse io il custode di mio fratello Abele? Lo disse un ganzo, il famoso professor Caino...».

Vincenzo Tessandori

DALLA RIBALTA DELLA CRONACA ALLE [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Lo strip di lady golpe

Prima nuda, o quasi, su Playmen, poi spogliarellista, sia pur [illegible]. Nel '94 Lady Golpe [illegible] parlare di sé no[illegible] solo per le confessioni giudiziarie ma anche per i comportamenti disinibiti. In luglio apparve [illegible] servizio su Playmen, in novembre la signora si presentò al night club Astoria di Ponte di Meduna, vicino [illegible] Pordenone. Salì sul palco, [illegible] fronte a un pubbli[illegible] maschile che aspettava di vedere le sue grazie dal vero, [illegible] annunciato sui manifesti pubblicitari: ma non [illegible] tolse nulla, spiegò che [illegible] presente solo [illegible] veste di madrina del locale rinnovato. I duemila in sala la fischiarono sonoramente, Lady Golpe dovette andarsene. Nello [illegible] periodo Donatella Di Rosa apparve in giarrettiere nere, sdraiata [illegible] un divano, in una trasmissione tv «piccante», e partecipò a un 144 dai contenuti ambigui.

JOHN WAYNE BOBBITT

Da evirato a star del porno

L'ex marine evirato dalla moglie (ma poi prontamente «aggiustato» dai medici americani) apparve poco più di [illegible] anno dopo il fattaccio, nella primavera '95, in un film p[illegible]. Era già celebre, suo malgrado, ed era reduce da un lungo giro di conferenze che gli aveva fruttato parecchie deci[illegible] [illegible] migliaia di dollari col semplice racconto della [illegible] originale disavventura. Nel film il Bobbit esibiva [illegible] sua cicatrice dando dimostrazione di non aver perduto le capacità di erezione e di penetrazione. Il film porno, dall'inevitabile titolo «J. W. Bobbitt non tagliato», venne premiato a Cannes, nel festival riservato ai film hard denominato «Hot d'Or». Ma l'interpretazione [illegible] Bobbitt non sembrò così meritevole di premio: grassoccio, piuttosto impacciato, l'ex marine raccolse consensi più per il nome che per le capacità di attore pornografico.

Ricerca dell'Oms

[illegible] polveri [illegible] le [illegible]

ROMA. Allarme polveri nelle città del Nord Italia. A Milano e Torino se per tre giorni di seguito si registrano concentrazioni in [illegible]mosfera di polveri sottili, (emesse perlopiù dalle auto), si verificano da 8 [illegible] 16 morti in più al giorno. L'Sos non riguarda però solo le due metropoli del Nord, ma anche altre città come Bergamo, Brescia, Modena e Bologna.

Questa nuova emergenza legata al traffico è contenuta nel volume «Ambiente [illegible] salute. I principali problemi europei» presentato ieri da Roberto Bertollini, presidente del Centro europeo ambiente e salute dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). «In Europa - ha detto Bertollini - tre sono i temi prioritari di intervento individuati dal nostro centro. Due sono legati al traffico, come l'emergenza polveri e quella causata da incidenti stradali, il terzo all'inquinamento microbico dell'acqua. Se non si interv[illegible] presto in queste tre aree la situazione si aggraverà».

Dell'Europa occidentale chi sta senz'altro peggio per l'inquinamento da polveri, secondo il rapporto dell'OMS, è l'Italia del Nord. Il rischio polveri colpisce soprattutto chi è già affetto da patologie croniche cardiovascolari o respiratorie. Lo spiega Francesco Forastiere, dell'osservatorio epidemiologico della Regione Lazio, che ha collaborato a studi relativi agli effetti dell'inquinamento urbano sulla salute. «L'ipotesi più accreditata - dice Forastiere - è che tali particelle ultrasottili, anche se di diametro piccolissimo, sarebbero chimicamente attive ed in grado di indurre una reazione infiammatoria del polmone profondo. Da questo processo infiammatorio potrebbero originare mediatori in grado di alter[illegible] i fattori di coagulabilità e quindi di indurre eventi acuti cardiovascolari anche letali». Categoria a rischio anche i bambini, per i quali è stata osservata una relazione tra la frequenza dei ricoveri ospedalie[illegible] per asma e i livelli crescenti di polveri. (Ansa)

IL CASO

RITORNO AL PASSATO FRA I BANCHI

La Germania riscopre le classi separate: «Soluzione che aiuta le ragazze [illegible] studiare meglio»

La scuola fa retromarcia Divisi maschi e femmine

«Le studentesse da sole dimostrano più interesse e maggiore fiducia nei propri mezzi»

In numerosi istituti scolastici si [illegible] sperimentando il ritorno a classi separate [illegible] maschi [illegible] femmine

BONN

LO sperimentano [illegible] Berlino, ci provano anche ad Amburgo, a Monaco, a Colonia [illegible] un po' dovunque nel Paese: con la benedizione di pedagoghi, politici e insegnanti - ma fra polemiche che hanno cominciato ad infiammarsi - la scuola tedesca sta riscoprendo i vantaggi e le convenienze educative delle classi divise: i maschi da una parte e le femmine dall'altra.

Mentre si fanno i primi conti sulla diffusione di un fenomeno forse destinato a rivoluzionare l'insegnamento [illegible]dario, le statistiche confermano: divisi si studia meglio, e ad averne i maggiori benefici sono proprio le ragazze, nel no[illegible] delle quali l'introduzione delle classi [illegible] fu salutata come «una svolta egualitaria», trent'anni fa.

Conferma allo «Spiegel» [illegible] esperta di problemi educativi, Lore Hoffmann, dell'Istituto di pedagogia e scienze naturali di Kiel: la tendenza a «separa[illegible] le femmine» aiuta le ragazze in settori tradizionalmente «in [illegible] ai maschi», dall'informatica alla chimica.

Una ricerca dello stesso Istituto mostra che l'impegno in queste materie - e dunque il rendimento e la facilità di apprendimento - [illegible] considerevolmente aumentato fra le studentesse del campione, una volta separate dai compagni. Finché erano insieme ai maschi, al contrario, il loro interesse [illegible] rivolto soprattutto alla letteratura, alle lingue e all'arte. Alla stessa conclusione [illegible] arrivato un gruppo di ricerca dell'Istituto «Max Planck» di Berlino: nelle classi miste, le ragazze perdono in fretta curiosità [illegible] interesse per le materie scientifiche; [illegible] con la [illegible] rapidità, diminuisce la fiducia nelle proprie capacità intellettuali e nelle possibilità di apprendimento.

Le studentesse «si fanno scoraggiare» dall'aggressività e dall'autoconsapevolezza dei ragazzi, riassume [illegible] rapporto; «si fanno intimorire» dalla scansione di luoghi comuni nei confronti di loro presunte «debolezze intellettuali». Col risultato di alimentare un circolo vizioso che spesso [illegible] [illegible] riesce più a spezzare: scarsa considerazione, minore attenzione, risultati scadenti, considerazione ancora più scarsa e così via.

«Educazione separata» come opportunità soprattutto al femminile, sembra confermare un'altra indagine riferita dal quotidiano «Spiegel»: nelle classi miste i ragazzi sono interpellati dagli insegnanti, e dunque stimolati intellettualmente, con una frequenza doppia rispetto alle compagne: molto più [illegible] di loro, inoltre, vengono lodati o biasimati - ed è un ulteriore segno di considerazione e di attenzione - mentre le ragazze sono interrotte più [illegible] frequente, dagli insegnanti [illegible] dai compagni.

Nel giudizio generale, infine, i maschi con buoni voti sono definiti d'abitudine «intelligenti» e «maturi», mentre delle studentesse migliori si preferisce dire che sono «diligenti» e «ordinate». Senza contare i danni che la coeducazione sembra aver provocato alla convivenza amichevole, e pacifica, fra studenti [illegible] [illegible] opposto. Nelle classi miste, la violenza e l'aggressività dei maschi - in allarmante aumento - si sfoga di preferenza sulle femmine.

Quella che per decenni è parsa la conclusione logica e obbligata di una battaglia secolare era - dunque - soltanto un'illusione, [illegible] peggio ancora un pericoloso errore?

Ha ragione chi ha osteggiato con durezza la «parità di scuola», considerando le ragazze idonee soltanto [illegible] occuparsi di «bambini, cucina e chiesa», le perfide «tre K» (per «Kinder», «Kueche» [illegible] «Kirche») detestate e maledette dai movimenti femministi? Una risposta certa non c'è ancora, ma il fronte politico è diviso: fra chi, come il ministro della Cultura del Baden Wuertemberg, Annette Schavan, invoca classi separate, e chi - come il presidente dello Schleswig-Holstein, Heide Simonis - intende conservare il sistema attuale con qualche correzione: lezio[illegible] divise soltanto in occasione [illegible] specifiche materie, per stimolare le naturali divergenze di maschi e femmine.

Emanuele [illegible]

UN ESPERIMENTO ALL'ESAME DI [illegible]

CLAUDIO LOLLI

«Fermiano un'idea diseducativa»

«Non mi sembra proprio che le classi separate funzionino meglio. Tutt'altro». Claudio Lolli, cantautore, insegna al Liceo Leonardo Da Vinci di Bologna. E l'idea di una barriera tra maschi [illegible] femmine [illegible] fa inorridire.

Non ha mai avuto l'impressione che le ragazze soffrano la presenza ingombrante dei loro compagni?

«Assolutamente no. In genere, per l'esperienza che ho raccolto, le ragazze sono migliori dei ragazzi. Sono meno distratte e più mature, perché hanno un'interiorità precoce. Le femmine, comunque, tendono sempre a emergere».

Secondo gli esperti tedeschi, nelle classi miste si ingenerano [illegible] pericolose. Che cosa ne pensa?

«Al massimo si tratta [illegible] casi limite. Semmai dietro a questi esperimenti di separazione sento soffiare un vento di restaurazione. Ma non [illegible] tornando ai vecchi metodi che si possono risolvere i problemi della scuola e del rendimento degli studenti».

Sta dicendo che è solo «vecchiume» educativo?

«Io non credo al ritorno ai ruoli rigidi, tipo insegnanti-allievi [illegible] maschi-femmine. La scuola deve andare nella direzione opposta».

DOMENICO [illegible]

«Proviamo, ma [illegible] precise condizioni»

«E' [illegible] discorso complicato. A me risulta che siano i ragazzi a incontrare le difficoltà maggiori», dice Domenico Starnone, professore in un istituto tecnico di Roma [illegible] autore di «Ex cattedra» [illegible] della sceneggiatura [illegible] film «La Scuola».

Che cosa significa? [illegible] i ragazzi a soffrire di discriminazioni?

«C'è il fatto che la maggior parte del corpo insegnante [illegible] è femminilizzato e che - in media - le studentesse risul[illegible] più brillanti [illegible] motivate, oltre che più evolute nel linguaggio, dei loro coetanei. Di fatto, quindi, nelle nostre scuole [illegible] problema [illegible] rovesciato: il disagio è maschile».

Allora, per «salvare» i ragazzi vedrebbe di buon occhio classi divise?

«Vista la mole degli studi sulle differenze tra i sessi, credo che si possano ammette[illegible] forme di separazione se [illegible] a definire meglio le identità e [illegible] cambiare le didattiche. In questo caso, [illegible] solo in questo caso, potrebbe essere una via da tentare, tenendo sempre presente la necessità di prevedere momenti di [illegible] tra i due sessi. Altrimenti...».

Altrimenti quali potrebbero essere le conseguenze?

«Se si tratta soltanto di formare brave "donnine" da una parte e "machos" aggressivi dall'altra, secondo ruoli standardizzati, allora è chiaro che [illegible] troviamo di fronte a una forma [illegible] restaurazione. Si tornerebbe alla filosofia pedagogica in auge [illegible] inizio secolo».

[illegible]

Annuncio in Usa

Tra [illegible] anno pillola [illegible] l'impotenza

WASHINGTON. Una pillola di speranza per gli uomini che soffrono di impotenza: [illegible] sostanza da tempo in [illegible] sperimentale ha fruttato risultati [illegible] incoraggianti da indurre [illegible] esperti [illegible] dire che entro l'anno prossimo dovrebbe [illegible] disponibile in farmacia la medicina che restituisce funzionalità sessuali ai maschi. Il farmaco, il sildenfil, opera bloccando l'azione di un enzima del pene che tende ad aggravare l'impotenza. «Si prende la pillola un'ora prima dell'atto», spiega Ian Osterloh, ri[illegible] della Pfizer.

Negli studi sperimentali fatti su centinaia di individui in Europa [illegible] negli Usa la pillola è risultata effi[illegible] in molti uomini impotenti da anni. In un caso, 42 pazienti, tutti impotenti almeno da tre anni, vennero divisi in due gruppi uguali: [illegible] uno fu somministrata la pillola, all'altro un innocuo placebo, all'insaputa, naturalmente, degli inte[illegible]i; in un secondo tempo, si invertirono i gruppi. Dopo 28 giorni, il [illegible] riferì di una funzionalità notevolmente migliorata nel periodo in cui prendevano la pillola.

Osterloh spiega che l'effetto del farmaco è stato valutato in base a distinti questionari, [illegible] riempito dal paziente e l'altro [illegible] suo partner sessuale. La pillola è giunta nella [illegible] finale di sperimentazio[illegible] sia negli Usa sia in Europa. La Pfizer intende fare richiesta alla «Food and drug administration», organo del governo federale americano, per [illegible] [illegible] libera per la commercializzazione [illegible] la fine del '97, col nome di Viagra. [illegible] effetti collaterali finora sono stati minori: dall'emicrania ai dolori muscolari e al [illegible] di vomito. Il sildenfil aveva debuttato in campo medico [illegible] farmaco per il cuore e ave[illegible] fallito in fase sperimentale, ma alcuni pazienti riferirono di un inatteso eff[illegible] collaterale che indusse gli studiosi a riciclarlo per [illegible] l'impotenza. [Agi]

COSTUME

LO CHARME AL FEMMINILE

Isabella Rossellini

Alle spalle della Hepburn ci sono anche tre italiane

Nella hit-parade del fascino Audrey resta irraggiungibile

[illegible] del fascino

1ª Audrey Hepburn

2ª Ava [illegible]

Julie Christie

Catherine Deneuve

Ingrid Bergman

Le grandi escluse

- Brigitte Bardot
- Sharon Stone
- Lady Diana
- Cindy Crawford
- Claudia Schiffer
- Naomi Campbell

LONDRA

GLI inglesi ci [illegible] rimasti male scoprendo che l'onnipresente Diana è scomparsa dalla classifica del fascino. Ci sono persino Paloma Picasso e [illegible] Callas ma non c'è lei, [illegible] donna più fotografata degli ultimi dieci anni. Troneggiano Grace Kelly, Marilyn Monroe e Greta Garbo; e su questo nessuno ha da ridire; ma che poi alla principessa di Galles [illegible] preferiscano Benazir Bhutto [illegible] Mata Hari, questo proprio [illegible] va giù.

Anche perché [illegible] classifica, che incorona al vertice del fascino femminile Audrey Hepburn, viene dalla rivista «Harper's & Queen», generalmente identificata con gli ambienti aristocratici - di sangue e di censo - di queste isole.

La Hepburn vince, secondo la rivista, «perché simboleggia lo spirito di contraddizione [illegible]ziale al fascino: elegante [illegible] sciolta, mondana ma innocente, calda ma elusiva. E, naturalmente, estremamente b[illegible]». F[illegible] per questo Elena [illegible] Troia, bellissima, entra nella classifica delle [illegible] ma non svetta fra Ava Gardner, Julie Christie, Catherine Deneuve e Ingrid Bergman, che occupano le piazze d'onore. Evidentemente bellezza, stile e gusto italiani [illegible] erano molto favoriti dai cento giudici cui [illegible] affidata la selezione.

Delle nostre bellezze, infatti, soltanto tre hanno ricevuto [illegible] marchio di «fascinose»: Sofia Loren (poteva mancare?), Isabella Rossellini (unica a comparire nella lista accanto alla madre) e Viviana Durante.

Viviana Durante? Bè, non è che in Italia sia molto celebre. Ma lo diventerà. Ha 28 anni e, dall'età di 10, [illegible] in Inghilterra, dove fu mandata a scuola di danza. Oggi è [illegible] ballerina di punta del Royal Ballet, dove sta raccogliendo l'eredità di Margot Fonteyn. Il pubblico inglese la conosce meglio [illegible] quello italiano. E l'apprezza, l'ammira, la idolatra. Tanto, appunto, da farla calare accanto [illegible] Vivien Leigh [illegible] Jacqueline Kennedy, a Charlotte Rampling [illegible] a Nastassja Kinski, a Carolina di Monaco e a Isabelle Adjani, a Michelle Pfeiffer e a Liz Taylor.

Delle supermodelle che alimentano il grande circo della moda [illegible] del pettegolezzo, una sola compare [illegible] questa lista; ed è Iman, la moglie di David Bowie.

[illegible] mancano le Cindy Crawford [illegible] le Naomi Campbell, le Claudia Schiffer e le Helena Christiansen. Possono avere gambe che mirano all'infinito, ma non basta. Epidermide non vuol dire fascino, come hanno scoperto a loro spese persino Sharon Stone [illegible] Brigitte Bardot. perché fascino è «nove decimi mistero, un decimo storia»; e non necessariamente, come forse qualcuno ritiene, sex-appeal. Non c'è impianto di silicone che possa dare fascino a chi non ne ha, perché la bellezza della donna affascinante è più enigmatica che pneumatica.

Povera Diana. Fra le assenti è in buona compagnia; ma in fondo [illegible] non rientra nella lista può biasi[illegible] solo [illegible] stessa. «Parte essenziale del fascino è il mistero», spiega Fiona Macpherson, la direttrice della rivista: «Quel senso di [illegible] non gridate [illegible] sottaciute. Purtroppo la principessa di Galles non si è mantenuta al di sopra dei media e quindi ha perso una parte del [illegible]o fascino». Ma c'è sempre spazio [illegible]r un ritorno: [illegible] [illegible] no certo Annie Lennox [illegible] Polly Walker o le sorelle Mitford, [illegible] neppure la cavallerizza Ginny Elliot o la regina sexy dei *toon* Jessica Rabbit, [illegible] appena Diana lo volesse, a bloccarle il cammino.

Fabio Galvano

Le soluzioni dei giochi [illegible] rinviate per mancanza di spazio

Multe a Milano

Fumo [illegible] a palazzo di [illegible]

MILANO. Tra pochi giorni le 10 mila persone che frequentano quotidianamente il Palazzo di giustizia dovranno tenere gli occhi bene aperti e soprattutto le sigarette spente. Dopo un periodo di rodaggio il decreto del presidente della corte di appello in data [illegible] gennaio, sulla base della legge [illegible] del '75, sarà fatto rispettare nei 7 piani della cittadella giudiziaria, dove [illegible] [illegible] disposto il divieto di fumare. Per alcuni mesi Bruno Marino, economo del palazzo, si è limitato ad ammonire verbalmente coloro che incontrava con la sigaretta accesa. Da ora in avanti i suoi collaboratori saranno più rigorosi. «Questo nostro atteggiamento - dice Marino - è valso a far capire a molti che non si deve fumare. Non solo negli [illegible]ci, ma anche nei corridoi. L'iniziati[illegible] ha come obiettivo [illegible] difesa della salute». I responsabili vogliono sistemare avvisi su cartelli fissi visto che quelli finora affissi sono stati strappati. Il ricavato delle contravvenzioni (10 mila lire ciascuna) è destinato alla Regione Lombardia che [illegible] utilizzerà [illegible] iniziative a difesa della salute. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Tornano le nuvole, seguite a breve distanza dalle piogge. Da Ovest avanza una nuova depressione [illegible]anica preceduta da una africana. Nel corso della giornata odierna [illegible] avvisaglie nuvo[illegible] dell'una e dell'altra si presenteranno sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna per dare il via ad un progressivo deterioramento del tempo che con diversi accenti coinvolgerà tutta la Penisola. **Tendenza per dopodomani.** Il tempo resterà tra il variabile ed il perturbato. La possibilità di schiarite parziali sarà maggiore sulle regioni tirreniche mentre i piovaschi saranno più frequenti sulle zone interne e quelle Nord-orientali ed adriatiche.

[illegible] Si avrà un progressivo aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, Sardegna e regioni centrali tirreniche, e dal pomeriggio inizieranno le prime piogge sulla Liguria, Toscana e Sardegna. Al Sud e sulle regioni di Levante nuvolosità irregolare più intensa sulla Calabria.

[illegible] Progressivo peggioramento su tutta la Penisola con piogge in estensione da Ovest verso Est. Sono previste nevicate sulle vette alpine del Piemonte e Valle d'Aosta e piovaschi temporaleschi su Liguria, Toscana e Sardegna. Al Nord ed [illegible] Centro diminuiranno le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	10	22	Bari	13	20
Bolzano	6	21	Firenze	13	28	Napoli	17	28
Verona	10	24	Pisa	9	23	Potenza	12	21
Trieste	15	21	Ancona	14	20	S.M. Leuca	19	26
Venezia	11	21	Perugia	np	np	R. Calabria	17	25
Milano	13	24	Pescara	15	18	Palermo	15	26
Torino	11	20	L'Aquila	11	18	Catania	15	23
Cuneo	8	20	Roma Urbe	9	22	Messina	16	23
Genova	15	22	Roma Ciamp.	12	24	Alghero	12	21
Imperia	14	22	Campobasso	11	18	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	11	sereno	Lisbona	12	16	pioggia
Atene	17	30	nuvoloso	Londra	6	14	sereno
Bangkok	27	39	[illegible]	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	1	15	sereno	Madrid	10	22	pioggia
Bruxelles	1	14	sereno	Montreal	3	14	nuvoloso
[illegible]	12	25	[illegible]	[illegible]	9	24	variabile
Budapest	10	22	pioggia	[illegible]	11	22	pioggia
Buenos Aires	16	27	sereno	Parigi	5	16	variabile
Copenaghen	4	10	nuvoloso	Pechino	12	25	nuvoloso
Dublino	0	[illegible]	[illegible]	Praga	5	17	variabile
Francoforte	[illegible]	13	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	28	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	11	24	nuvoloso
Ginevra	6	19	sereno	Sydney	17	20	nuvoloso
Helsinki	6	15	[illegible]	Tokyo	12	21	variabile
Johannesburg	10	20	variabile	Varsavia	7	12	pioggia
Il Cairo	15	36	sereno	Vienna	10	21	variabile

A mezzo secolo dalla morte la sua ricetta economica continua a far discutere: oggi può ancora essere utile?

KEYNES lo Stato dei miracoli

Conteso fra capitalisti e anticapitalisti, osannato e stroncato, oggetto di un culto intellettuale

IN questa difficile primavera europea lo Stato sociale è posto duramente in discussione e i governi fanno a gara a chi taglia maggiormente la spesa pubblica. Ed ecco il fantasma di Keynes discendere dalla soffitta della storia in cui era stato frettolosamente riposto.

Curioso destino postumo, il suo. Osannato negli Anni 60 come il salvatore intellettuale del capitalismo, è ora portato sugli altari dalla sinistra anticapitalista; feroce critico dell'Unione Sovietica, viene oggi considerato da una certa destra come un pericoloso bolscevico; oggetto di un vero e proprio culto intellettuale fino alla fine degli Anni 70, viene ostentatamente ignorato e passato sotto silenzio dalle nuove scuole economiche del mercato.

Quale rilevanza può avere oggi il pensiero di John Maynard Keynes, morto mezzo secolo fa, il 21 aprile 1946? Keynes fu un uomo dall'intelligenza eccezionale, nato al momento giusto nel posto giusto: nel bel mezzo dell'aristocrazia intellettuale dell'Impero Britannico, figlio di un professore influente dell'influentissima Università di Cambridge. Alcuni tra i più noti ingegni dell'epoca venivano regolarmente a cena a casa sua, e la bandiera britannica sventolava su quasi metà delle terre emerse.

Il giovane Keynes fece buonissimo uso di tutti questi vantaggi e sembrava avviato a diventare un membro brillantemente tradizionale dell'*establishment*. E invece no. Con una rottura che prefigura e prepara la rivoluzione del suo pensiero, si unì a quella parte della giovane *élite* inglese che, in nome dello spontaneismo, dell'estetica, dell'«attimo fuggente» rifiutava la moralità e la religione tradizionale, il senso vittoriano del dovere; come molti suoi coetanei, anche Keynes visse intensamente una lunga stagione omosessuale.

Quasi una profezia

Oltre che da simili sviluppi privati, la sua giovinezza fu segnata dal crollo, con la prima guerra mondiale, dell'ordine politico-economico del pianeta. Fu così che Keynes, a [illegible] anni brillante funzionario del Tesoro (a lui si deve buona parte della difesa del valore della sterlina durante la guerra), si trovò a capo della delegazione finanziaria britannica alla Conferenza di Versailles. Qui combatté una dura battaglia perdente contro la stupidità dei vincitori assetati di riparazioni da esigere dai tedeschi sconfitti.

Diede le dimissioni sbattendo la porta e scrisse un libro-accusa, *Le conseguenze economiche della pace*, quasi profetico degli squilibri economici che si andavano creando e che avrebbero portato alla seconda guerra mondiale. Quest'opera, di grande successo (centomila copie vendute in pochi mesi sulle due rive dell'Atlantico) segna lo spostamento radicale del pensiero di Keynes dal presupposto ottocentesco di un progresso economico «automatico», derivante da un mercato con poche regole, a una visione del futuro in cui la crescita economica deve essere guidata e conquistata palmo a palmo.

Salvò l'Occidente dalla crisi del '29, ma avviò la corsa del debito pubblico

La crisi economica del dopoguerra, con le sue decine di milioni di disoccupati, lo rafforzò in queste convinzioni. Messo in disparte dopo le dimissioni, svolse un'attività poliedrica: scrisse un importante trattato sulla teoria delle probabilità, divenne un personaggio di spicco nella City e un esponente di primo piano del partito liberale, impegnato a trovare un'intesa con i laboristi. E mentre la disoccupazione, in maniera almeno superficialmente simile a oggi, erodeva in Europa il consenso per le democrazie liberali, Keynes combatté sul piano politico e su quello intellettuale la ricetta tradizionale del risanamento finanziario a base di tagli alle spese.

Sul piano intellettuale, tale battaglia sfociò nella pubblicazione, nel dicembre del 1936, della *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta*. E' impossibile condensare in poche righe il contenuto di quella che fu per un trentennio la Bibbia degli economisti occidentali. Basti dire che rappresenta i sistemi economici unicamente con grandezze macroeconomiche: non utilizza più, tanto per fare un esempio, i singoli prezzi e le singole imprese, bensì il livello dei prezzi e il prodotto nazionale.

Fu una sorta di rivoluzione copernicana, contestatissima anche perché Keynes dimostrava che i sistemi economici possono essere in equilibrio anche senza la piena occupazione, e sosteneva la necessità di uno stimolo aggiuntivo (maggiori spese pubbliche o minori imposte) al fine di raggiungere l'obiettivo del lavoro per tutti. Spostava l'attenzione dall'offerta alla domanda; e una virtù privata come il risparmio poteva diventare un vizio pubblico perché sottraeva risorse alla domanda complessiva.

Additò alle democrazie la terza via fra corporativismo fascista e socialismo reale

In questo modo, Keynes fornì alle democrazie occidentali un programma economico (la piena occupazione, il benessere per tutti, un mercato «guidato») da opporre con enorme successo al corporativismo fascista e alla rigida programmazione del socialismo reale. Con questo programma fornì anche su un piatto d'argento la pietra filosofale a una generazione di politici: nel «keynesismo» dei suoi seguaci, i deficit pubblici si tramutavano in spinte allo sviluppo, il debito pubblico in ricchezza nazionale.

Il rovescio della medaglia

Per un quarto di secolo il sole non tramontò mai sull'economia del ricco Occidente. Non fa meraviglia che gli economisti siano stati a lungo osannati come i salvatori e i portatori di ricette miracolose. Il rovescio della medaglia keynesiana apparve dopo circa trent'anni. Stabilizzando la crescita dell'economia, le ricette che si rifacevano a Keynes avevano consentito il sorgere di un enorme debito pubblico e destabilizzato le basi finanziarie degli Stati, tutti oggi alla ricerca sempre più affannosa di un sempre più difficile pareggio del bilancio.

L'impostazione keynesiana, in altre parole, ha impedito alla navicella del capitalismo democratico di affondare nel mare della crisi e le ha fornito le basi per un rilancio. Oggi, però, vi è il fondato sospetto che ne abbia indebolito le strutture di galleggiamento.

I politici, scrisse Keynes, sono spesso prigionieri senza saperlo delle idee di qualche economista del passato. E molti politici attuali sono «prigionieri» di Keynes, specie quando mettono a punto programmi di governo. Ma se oggi il keynesismo ha ancora un senso, deve essere reinterpretato alla luce del mercato mondiale imposto dall'elettronica e dalle telecomunicazioni. In questo mercato mondiale non si possono più - come invece a sinistra qualcuno sembra illudersi - salvare, con l'aumento della spesa pubblica, i posti di lavoro degli europei e degli americani, oggi in concorrenza con i lavoratori dei Paesi emergenti, che si accontentano di un terzo del loro salario. Keynes va rivisitato alla luce di Internet. E si tratta di un interrogativo tanto più urgente in quanto contro la disoccupazione diffusa non sembrano esserci alternative valide.

Mario Deaglio

John Maynard Keynes visto da Levine (copyright N.Y. Review of Books. Opa e per l'Italia La Stampa)

GLI EREDI IN ITALIA

La stagione dei keynesiani d'Italia è cominciata subito, nel 1936, con la traduzione della sua opera principale, la Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta. L'impatto sulla formazione degli economisti, da allora è stato fortissimo: nessuno, neanche l'anti-Keynesiano per eccellenza, che in Italia è Sergio Ricossa, ha potuto trascurare di confrontarsi con l'opera del Maestro. A importare da Cambridge il pensiero keynesiano furono anzitutto Federico Caffè e Paolo Sylos Labini, il primo da keynesiano puro, il secondo da allievo di Schumpeter. Secondo Sergio Ricossa, liberista tutto d'un pezzo, la comunità degli economisti è storicamente tra le più litigiose. Abbiamo suddiviso i principali seguaci di Keynes nostrani per sottoscuole di pensiero: perché di keynesiani puri in Italia non ve ne sono. Con l'eccezione di Anna Carabelli, allieva di Giorgio Lunghini, docente a Padova.

KEYNESIANI SPURI
Franco Modigliani
Paolo Savona

Foto: Modigliani

CATTO-KEYNESIANI
Luigi Pasinetti
Nino Andreatta
Mario Baldassarri
Antonio Fazio

Foto: Andreatta

NEOKEYNESIANI DI SINISTRA
Luigi Spaventa
Giorgio Ruffolo
Michele Salvati

Foto: Spaventa

KEYNO-MARXIANI
Augusto Graziani
Giorgio Lunghini
Filippo Cavazzuti
Mariano D'Antonio
Pierangelo Garegnani

Foto: Graziani

LIBERAL-KEYNESIANI
Guido Rey
Antonio Pedone

Foto: Pedone

SCHUMPETERIAN-KEYNESIANI
Paolo Sylos Labini
Giorgio Fuà

Foto: Sylos Labini

a cura di Antonella Rampino

Da Parigi a Rivoli, un pamphlet per combattere il degrado dei monumenti

Un Castello per l'eretico dei restauri

Andrea Bruno, l'impronta dell'architetto «blasfemo»

Erede scandaloso di Viollet-le Duc

MILANO

E' piuttosto singolare il caso dell'architetto torinese Andrea Bruno: da più di trent'anni restaura monumenti e progetta musei (tra le prime opere di grande rilievo fu il Mausoleo di Abdur Razaq a Ghazni, antica capitale non lontana da Kabul), ma è rimasto quasi estraneo al circuito celebrativo di riviste, libri, convegni, mostre, in cui gli architetti italiani scrivono e parlano per i critici e gli architetti, mentre i critici scrivono per gli architetti. Andrea Bruno ha studio a Torino e a Parigi dove sta lavorando al Conservatoire des Arts et Métiers (ha vinto il concorso nel '91). Lo trovi a Nîmes e in Alsazia, a Tarragona e in Tunisia. Fa parte del Comitato scientifico per il nuovo Museo Faraonico del Cairo. E' direttore del «Centre d'études pour la conservation du patrimoine architecturel et urbain» all'Università Cattolica di Lovanio.

Eppure solo oggi a Milano, con una monografia che verrà presentata [illegible] Facoltà di Architettura) e domani a Torino (Palazzo Lascaris), vengono fatti conoscere i suoi progetti e le sue realizzazioni. Dal restauro del Minareto di Jam, isolato in una valle deserta al centro dell'Afghanistan, unico monumento sopravvissuto alle distruzioni di Gengis Khan, al Castello di Rivoli e al Palazzo Carignano, al Museo della Corsica nella cittadella di Corte, al Museo Archeologico di Cipro. Il titolo del libro che illustra le sue opere è significativo: *Oltre il restauro, architetture tra conservazione e riuso*. Non si accontenta di seguire le prescrizioni della Carta del Restauro, legate al nome di Cesare Brandi, ma si avventura nelle [illegible] di castelli, palazzi storici, antichi complessi religiosi e civili, anche con inserimenti di materiali e tecnologie nuove. Ha fatto gridare allo scandalo la trasformazione del Castello di Rivoli in Museo. Non per la destinazione d'uso ma per le aggiunte. «E' difficile, se non impossibile - dice - definire in modo univoco le modalità di intervento: quel che si doveva e poteva fare, quel che non doveva essere fatto». La sua filosofia può essere riassunta nel motto «Progettare sull'esistente, anche costruendo dove già si è costruito». Motto quasi blasfemo per chi rispetta le regole consolidate escludendo i «segni forti» dell'architetto.

Andrea Bruno

Qualche sua audacia provoca i brividi; è stata possibile al di là delle Alpi, dove i criteri del [illegible] sono molto più elastici che in Italia. A Tarragona è intervenuto sul Circo e sull'Anfiteatro, demolendo le sovrapposizioni deturpanti e restaurando i resti delle architetture romane, ma ha riprogettato l'insieme con aggiunte e coperture, con un taglio netto nelle mura come invito alla passeggiata archeologica verso il Museo. A Nîmes ha inserito nell'antico Fort Vauban le [illegible] strutture dell'Università. «Ho inteso intervenire con la stessa decisione dei costruttori medioevali che si appropriavano dei manufatti romani obsoleti, però con ben altra attenzione per le memorie dell'architettura, salvaguardata nei suoi valori formali e materici».

La diatriba sul restauro dei monumenti e degli edifici storici risale all'800, ai tempi di Viollet-le-Duc (Notre Dame), di Ruskin e di William Morris. Ora i progetti e le opere di Bruno rimettono sul tappeto, con forte carica provocatoria, il problema dei limiti della trasformabilità dell'antico. Bruno dice così: «No al feticismo. Si devono prevedere funzioni che giustifichino la spesa del restauro e garantiscano la [illegible] dell'edificio». Oltre il *restauro* dovrebbe aprire una di-

Nuove tecniche contro il feticismo

scussione seria, al di sopra delle fazioni, sul metodo delle consultazioni preventive nel [illegible] di monumenti della comunità. Di solito i cittadini sono pochissimo informati. Pensiamo alla Fenice: i veneziani vogliono ricostruirla com'era. Bruno mi dice: «Io sono di parere opposto». Siamo buoni amici ma mi domando cosa sarebbe accaduto alla Fenice se gli avessero dato l'in[illegible]. Simili scelte non possono essere decise nella solitudine del progettista, pur bravissimo, ma neppure nelle stanze chiuse di una commissione o di un ministero.

Mario Fazio

IL … Nuovo romanzo della Ortese: a sorpresa, si cambia mondo

Il cardillo terrorista

Dal '700 agli anni di piombo

LA casa vicino a Prato, im- nel buio della notte, si animò all'improvviso, pieno di suoni e di rumori e quasi per magia ravvivata da luci improvvise. Il blitz della squadra antiterrorismo tragicamente iniziato. Come i grandi della letteratura, Dostoevskij, Henry James, Turgenev, Conrad e altri, Annamaria Ortese nel romanzo più atteso della stagione, *Alonso e i visionari*, che sarà pubblicato a fine mese da Adelphi, affronta il tema del terrorismo. La scrittrice torna sulla scena letteraria con un'opera dedicata a una delle vicende più inquietanti della nostra storia recente. La narratrice più appartata e schiva, la creatrice di storie favolose, di racconti intimisti e «privati», in cui lo sguardo penetra nel fondo della psiche - come nell'ultimo libro di gran successo, *Il cardillo addolorato* - riprende così, alla sua maniera astratta e incantata, quell'impegno politico-civile dei primi anni, quando indagava sulla realtà napoletana con i racconti de *Il mare non bagna Napoli*.

In *Alonso e i visionari*, dove Alonso è un piccolo puma dell'Arizona, metafora della natura, i protagonisti sono appunto i «visionari», tutti quelli si lasciano travolgere dai loro sogni folli. Tra gli «uomini del lutto», come la Ortese chiama i suoi personaggi portatori di morte, c'è un illustre professore italiano ispiratore di terroristi. E c'è un docente americano la cui colpa finisce per essere proprio il presunto illuminismo, l'uso calibrato della ragione. Un velo di leggenda circonda i luciferini protagonisti. La clandestinità figlio del professore estremista diventa nel romanzo della Ortese un evento carico di echi e di risonanze.

I cinici assassini personaggi di *Alonso* sono accomunati una lucida pazzia. Le loro azioni hanno anche sottofondo metafisico: le loro gesta sono «sgarbo agli dèi» da discende peccato piuttosto diffuso, il disconoscimento dello «spirito del mondo», ro un'offesa alla natura.

Come mai narratrice, proiettata verso il mondo esterno, che rifugge ogni tipo di pubblicità (vive appartata a Rapallo, accudita da un'amica), ha scelto di misurarsi con un argomento tanto ricco di implicazioni politiche e sociali? In realtà anche quest'opera ha per oggetto l'indagine sul mistero in senso lato, né più né meno che libri apparentemente più legati all'indagine interiore, *Il cardillo addolorato*. Anche quel romanzo era una discesa in un mondo incantato dove c'era un minuscolo e simbolico protagonista proveniente dal regno animale, il cardillo posto del puma Alonso. L'ossessione narrativa del «mistero e della trasparenza» la ritroviamo anche oggi occhio puntato sui comportamenti degli uomini del «sottosuolo» di cui la scrittrice vuole conoscere i limiti e le virtù. Questa conoscenza da vicino, ri-immergendosi nella concreta atmosfera degli anni di piombo, porta però l'autrice a prendere le parti di alcuno. Nel dramma della nostra epoca più buia non si sono né vincitori né vinti.

Mirella Serri

Anna Maria Ortese pubblica da Adelphi «Alonso e i visionari»: è lato un'immagine degli anni di piombo

UNA FERITA APERTA

Scrittori e eversione il linguaggio che scotta

TERRORISMO: in letteratura è rimasto un argomento che scotta. Sono passati vent'anni dagli anni roventi, dominati da conflitti e fuoco, scontri, rapimenti ad opera di Br e gruppi rivoluzionari, eppure il romanzo italiano solo raramente ha cercato di raccontare quel periodo e i suoi protagonisti. Come mai quest'assenza nella letteratura italiana su un tema così sconvolgente, che ha ispirato tanti scrittori dell'Ottocento e del Novecento e che potrebbe anche riservare tante possibilità scoperta romanzesca? «Difficile dirlo - osserva scrittore Raffaele La Capria - probabilmente il linguaggio dei terroristi ha tenuto lontani i narratori mostrando un doppio e contraddittorio aspetto. Da una parte è stato un linguaggio altamente simbolico, ermetico, così impregnato ideologia tanto da procedere solo per assiomi, frasi fatte, stereotipi. Un linguaggio che mi è sempre parso sostanzialmente immobile. Dall'altra i brigatisti hanno cercato di essere comunicativi, di farsi propaganda, di conquistare adepti alla causa. Questa incongruenza nell'atteggiamento dei terroristi l'ha colta bene Dostoevskij. Ne *I demoni*, nella figura del principe Nicolaj Stavrogin ha raffigurato l'essenza dell'estremismo: volto bello, accattivante, dotato però della fissità di maschera mortuaria».

Giampaolo Rugarli è uno dei pochi scrittori, insieme a Erri Luca, Ferdinando Camon, Nanni Balestrini, Giorgio Calcagno, Andrea De Carlo, e alcuni altri, che ha messo al centro delle proprie opere i ragazzi il mitra e le molotov. «Il terrorismo ha segnato la vita italiana - dice Rugarli - io l'ho vissuto sulla pelle. Quando ho cominciato a scrivere *La troga* dirigevo i servizi esattoriali della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. Mi ritrovato in una delle liste compilate dai brigatisti di possibili vittime. Il fatto di venire a conoscenza di essere sotto tiro mi ha choccato e mi ha spinto a cercare di analiz- il fenomeno».

Per il romanziere e giornalista Giorgio Calcagno l'ispirazione per il *Gioco del prigioniero* - la storia un sequestro che ricorda il rapimento Aldo Moro - è nata dal desiderio di tratteggiare gli ideali forti e falliti di generazione. «Al centro del mio libro c'è un terrorista che non sa cambiare - afferma Calcagno - la società si trasforma e lui, che è carceriere e custode, finisce per rimanere prigioniero della sua ideologia deviata. Inventare questo racconto è stato un modo per affrontare la sconfitta dell'utopia».

recente molte discussioni hanno suscitato gli interventi dello scrittore Erri De Luca e del politologo e filosofo Angelo Bolaffi di bilancio Sessantotto e della sua eredità politica e culturale, apparsi sulla rivista *Micromega*. Mentre De Luca ha sostenuto (anche pubblico dibattito Napoli qualche giorno fa) che gli anni di piombo hanno aiutato a far la coscienza politica e civile degli italiani, è stato invece assolutamente polemi- contro gli bui. «E' decennio di orrori - commenta - che non ci lasciato altro che gli orfani delle vittime. L'uso che è stato fatto della violenza è stato una delle forme più criminali di violazione della legge, un modo di praticarla assumersene la responsabilità. Non mi stupisce che dal punto di vista letterario il terrorismo abbia dato scarsi frutti. Forse c'è una volontà collettiva di rimozione». [m. s.]

Uomo di fiducia di papa Giovanni

Morto Suenens primate «rosso»

BRUXELLES

A anni il patriarca dei cardinali. Con Leo Jozef Suenens, arcivescovo a riposo di Bruxelles, scompare ormai l'ultimo dei grandi personaggi del Concilio Vaticano II, che egli ha diretto come uno dei quattro moderatori. Giovanni XXIII lo inviato alle Nazioni Unite a leggervi l'enciclica *Pacem in terris*. Alla morte di papa Roncalli, era stato lui a pronunciare l'elogio funebre sulla bara.

Montini, appena eletto, aveva voluto che il cardinale belga si affacciasse con lui alla finestra dello studio privato, prima della benedizione alla folla riunita in piazza San Pietro. Ci fu allora chi interpretò quel gesto di amicizia come il preannuncio della chiamata di Suenens a Roma a coprire la carica di Segretario di Stato vaticano. Non avvenne nulla. Montini riavviò il Concilio in- alla morte di papa Giovanni, e il cardinale belga riprese specie di ruolo di capo della corrente progressista dentro la Chiesa e dentro le conciliari. Fu lui a chiedere che le donne avessero accesso al Vaticano II e maggiore considerazione nella Chiesa. «Nella nostra epoca», disse, «in cui la donna va fino sulla Luna, è indispensabile farle avere nella Chiesa ruolo più importante».

Fu lui, appoggiato dai teologi della sua Università cattolica di Lovanio, a tentare modifica sull'atteggiamento della morale cattolica a riguardo della contraccezione. facciamo della pillola un secondo affare Galileo», implorato in Concilio il cardinale. Fu probabilmente a quel punto, con l'irrigidimento invece di papa Montini, culminato con l'enciclica *Humanae vitae*, che la figura Suenens cominciò ad avere declino fino alla rinuncia alla diocesi di Bruxelles.

Suenens aveva partecipato a tre conclavi. Grande elettore di Paolo VI, e forse poi un po' deluso, ha visto passare in un mese la figura di papa Luciani e poi salire alla Cattedra di Pietro un Papa polacco. Aveva confidato, allora, come era avvenuta in conclave la decisione di eleggere Wojtyla. «Abbiamo sentito», disse, «la responsabilità di offrire al mondo l'immagine di un Papa con stile nuovo».

In un Belgio di cattolici inquieti, confinante con un Paese, l'Olanda, di cattolici contestatari, Suenens si era, quindi, dato a coltivare un suo campo ecclesiale di grande fervore spirituale, diventando l'animatore e il protettore quel movimento carismatico cattolico, vicino ai pentecostali protestanti, talvolta visto con una punta di sospetto anche dentro la Chiesa, il quale imposta vita cristiana influsso diretto dello Spirito Santo e svolge le cerimonie liturgiche in un'atmosfera di preghiera entusiasta, di rapimento estatico, di alleluja e di parole in lingue sconosciute. Suenens ha portato queste riunioni carismatiche anche in San Pietro. «La nostra epoca è piena di Spirito», ha detto, «soltanto che noi dobbiamo saperlo attendere e invocare enorme fiducia».

Ormai vegliardo, era sempre in attesa che il vento dello Spirito attraversasse tutto il Popolo di Dio. Un che, ai tempi del Concilio, aveva immaginato pieno di rivolgimenti dentro la Chiesa. Forse era un altro vento che prevalso, quello della burocratica conservazione, al quale egli tentato di resistere. Aveva detto un giorno: «Voi non potete governare il vento, ma potete offrirgli il volto».

Il Cardinale Leo Jozef Suenens

Domenico Del Rio

AL GIORNALE

Grida di dolore per le previsioni del tempo e l'Irpinia terremotata

Presidenti di seggio e volontà degli elettori

Faccio riferimento lettera pubblicata il 1/5 u.s. «Cambiano le norme delle schede nulle» del cortese lettore sig. Alberto Savarè di Milano. Premetto che chi scrive espleta da venti anni le funzioni di Presidente di sezione elettorale e pertanto ritiene di avere qualche esperienza in merito.

Il gentile sig. Savarè solleva un problema reale: siamo in un Paese si vota spesso o con sistemi diversi a seconda che si tratti di elezioni politiche, comunali, provinciali, regionali, europee, esclusi i referendum dove si tratta di esprimere un SI' oppure un NO, a parte il quesito che viene riportato sempre incomprensibile!

Ma ritorniamo alle Elezioni Politiche: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica; la cosiddetta esemplificazione voto espressa con solo segno ha colpito anche me e per questo mi sono andato a vedere il manuale distribuito dal Ministero dell'Interno delle Politiche del '94. Anche in esso veniva esplicitamente riportato tassativamente che il voto deve essere espresso con un segno (non necessariamente di croce) o sul simbolo o sul nome del candidato, quando nelle precedenti elezioni veniva considerata nulla la scheda con tre segni espressi sullo stesso quadrato.

Tuttavia capisco il lettore possa ritenere valida la scheda per la Camera dei Deputati (quota proporzionale) con tre segni su tre nominativi diversi. Come non capisco come si possa ritenere valida la frase «Io voto per...» espressione semplificativa voto. Convengo con il sig. Savarè che i componenti del seggio, comunque prevale sempre l'interpretazione del Presidente, debbono nella maniera più possibile interpretare la volontà dell'elettore, e questo mi si creda l'ho sempre fatto senza avere avuto mai contestazioni né dagli scrutatori dei rappresentanti di lista, perché ho sempre ritenuto tale compito al servizio dei cittadini e mai hanno prevalso le mie convinzioni personali.

Il problema della nullità del voto è un problema reale reputo che non si possa risolvere come propone il nostro amico lettore.

Valentino Petrangeli
Terni

Più meteo-notizie per il telespettatore

«Arridateci Marcello Loffredi». Questo è il grido di coloro che non han capito le previsioni settimanali del tempo trasmesse domenica scorsa a Rai 1 ore 13,10 per Linea Verde.

Era meglio prima quando la trasmissione era capita tutti e quindi tramite *La Stampa* invito la Rai ad esaminare il problema. Per brevità non starò a spiegare perché come e quanto siano divenute necessarie le previsioni settimanali del tempo, anche se affidabili solo al 70%. Occorre quindi che tali previsioni siano fornite ai telespettatori più frequentemente di oggi.

Chiedo quindi al bravo Sandro Vannucci, che guida Linea Verde con allegria e vivacità, di darci le trasmissioni settimanali anche alle 10 di domenica e, ancora, prima delle ore 13 (e non alle 13,10) al fine di farci perdere il telegiornale delle 13 di Rai 2.

Visto poi che tali previsioni vengono formulate con spese a carico della Rai tutta e cioè a carico nostro (canone e pubblicità) suggerisco che la cassetta venga data per la trasmissione alle altre due reti Rai.

Inoltre chiedo che il servizio delle previsioni giornaliere assuma una maggiore precisione per l'orario delle trasmissioni al fine di non farci perdere tempo a cercare le previsioni su Rai 1 dalle 19,30 alle 20, su Rai 2 dalle 18,30 in poi e su Rai 3 dalle 18,50 in poi.

A proposito di Rai 2, mi permetto di dire ai bravi Ufficiali dell'Aeronautica che le loro previsioni delle 18,30, a mio parere, sono poco viste perché a quell'ora chi vi ha interesse o è a lavorare o sta ritornando a casa. Ottima invece la pubblicazione della Stampa delle previsioni «Oggi, Domani e Dopodomani».

A. Banzi, Alessandria

O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, le per esprimere alcune mie riflessioni in merito lettera del Signor Luciano Converso di Alba appa mercoledì aprile 1996 nella sua rubrica. Il caso di Jessica Dubroff è sicuramente preoccupante, ma è, purtroppo, un segno dei tempi: il prodotto di ora società malata di protagonismo nella quale essere normale è mentalità perdenti. Negli ultimi i campi si è verificato un processo di delle difficoltà implicite in imprese sportive che ha provocato di conseguenza non pochi problemi...

Riccardo Martinotti, Torino

Jessica e la società malata

LA rubrica «Lettere al giornale» non è mia, non appartiene a me, sono io che appartengo alla parte del giornale che ospita questa mia finestrella. Lei dice bene, gentile Signor Martinotti.

«Il desiderio di eccellere a i costi, dal lavoro al tempo libero, nelle persone un atteggiamento di irriverenza tutto e tutti. Il bruciare le tappe per salire sul gradino più alto è una conferma della mancanza di rispetto nei confronti di esperienze maturate da intere generazioni, ma sicuramente nasconde una profonda insicurezza e un senso di disagio che nasce dalla paura di analizzare e valutare noi stessi, accettando i nostri limiti e difetti. La competizione esasperata fra gli individui tende a escludere quel lento ma continuo processo di costruzione una persona che dall'infanzia all'età adulta passa, e deve passare, attraverso successive fasi, ma che è sinonimo di buoni risultati futuri. Il mito dell'efficienza e dell'affermazione ha ormai contagiato tutti e questo impedisce di veder chiaro nelle cose, ma quello che è più sconcertante è il fatto di voler trasmettere questi valori, sicuramente diseducativi, a bambini e ad adolescenti...».

Questo è sacrosanto, gentile Signor Martinotti. E' il caso del padre di Jessica e di tutti quelli che l'hanno spinta a compiere il gran gesto irreparabile. Ma per Jessica non vale. Quella di Jessica è una storia più di queste competizioni d'oggi più antica e più semplice. Jessica era una povera bambina innamorata del padre come si può essere innamorati a quell'età di chi ci si presenta come l'eroe, l'esempio, il modello, l'uomo ideale. Jessica sarebbe stata felice di fare qualsiasi altra cosa, non sarebbe arretrata davanti a nulla. Non è una bestemmia, suppongo che se ne sia andata al massimo della felicità, ed è per questo che la sua storia mi strazia di più. E' un miscuglio di piacere e dolore, indicibile perché incomprensibile e, tuttavia, innegabile.

Oreste del Buono

Un insulto alla pietà

Leggendo oggi l'inserto «Friuli 20 anni dopo» non ho potuto fare a o di piangere di rabbia. anni e vivo nella pluriterremotata Irpinia, di grande bellezza, incastonata tra il verde dell'Appennino meridionale, tra Tirreno e Adriatico.

Dopo 16 anni è stato fatto molto, anzi moltissimo. Ma quel poco che resta da fare è un insulto alla pietà umana. Tante famiglie, magari decimate dal sisma, vivono nei prefabbricati e soprattutto c'è una industrializzazione tantissimo per ogni posto di lavoro effettivamente prodotto, con distruzione dell'ambiente. E sapeste quanto livore i politici locali di ogni colore difendono questa ricostruzione, mettendo in mezzo i soldi che ha preso Napoli, il razzismo leghista, la persecuzione dei mass-media, un campanilismo di unica volgarità ed altre foglie di fico che servono a nascondere una realtà che è semplice, matematica, drammatica: con i soldi spesi, l'Irpinia poteva rifatta di nuovo due volte. Quando si è tentato di far capire che si voleva uno sviluppo ed una ricostruzione diversi (sono stato consiglie provinciale per i Verdi) ci si è ritrovati soli, con il marchio infamante di essere contro il progresso che avrebbe portato tante strade e tanta ricchezza. Le strade ci sono ora, bellissime, ardite, dei capolavori di ingegneria, peccato che siano poco utilizzate e abbiano sfregiato il paesaggio. Intanto la linea ferroviaria Avellino-Rocchetta, che attraversa i nuclei industriali e l'epicentro del terremoto, per chiusa perché si è preferito collegare queste con faraoniche strade, piuttosto che con una buona rete di trasporto ferroviario. Qui non c'è stato Pasolini, né rivolte antistataliste modello leghista, ma solo una «acultura» che ci ha reso tutti sudditi di chi ti «dava» l'acqua, la casa, la strada, il posto di lavoro. Scommettiamo che tra cinque anni, quando anche noi saremo a vent'anni dal terremoto, la ricostruzione completata? Forse non troverà il sottoscritto, che è stanco di barcamenarsi tra una piccola attività commerciale una tessera giornalista pubblicista e forse si rivolgerà in alto anche lui per un «posto alle poste» magari ad Udine.

Saverio Pepe, Avellino

per il terzo millennio

Sono trascorsi ormai anni da quei tristissimi eventi che hanno visto contrapposti dei combattenti dalla stessa razza, lingua e nazionalità, tutti italiani chiamati guerra del dovere e da giuramento di obbedienza e fedeltà. Per alcuni anni loro resterà che il ricordo e sicuramente il rimorso per non aver sufficientemente contribuito alla pacificazione e alla riconciliazione nazionale, mantenendo in vita odi, ostilità e rancori.

Se è vero che la nostra storia non può essere falsata o trasformata e tantomeno cancellare le atrocità con un colpo di spugna, è altrettanto vero che che ambiscono definirsi tali devono concorrere tutte le forze a sostenere azioni ed atteggiamenti atti a promuovere e garantire fratellanza e pace e mi- alla riconciliazione.

Sarebbe un'offesa alla civiltà se questa Italia, che si presenta ad accogliere entusiasmo l'arrivo del terzo millennio, non riuscisse a scollarsi di dosso la polvere degli antichi rancori.

Albino Porro, Asti

Un «meridionale» «polentoni»

Purtroppo lettere come quella del sig. Turi Auteri, apparentemente in difesa dell'Unità d'Italia, quell'Unità insidiata dalla razzistica e antimeridionalistica Lega Nord, fanno più male che bene alla dell'italianità. Mi si permetta di rivolgermi al suo Amico, condivido la sostanza della tua lettera perché anche io, di origine meridionale come te, quanto sia difficile quassù vincere le denze ed i pregiudizi contro il Meridione, e segnatamente contro la Sicilia, frutti per lo più dell'igno- Ma, consentimi, non posso approvare quel tuo epiteto di «polentoni» rivolto agli italiani del Settentrione. Scenderemmo allo stesso livello del più rozzo leghista e faremmo, in altre parole, del razzismo all'incontrario. Quindi esalta pure l'isola di Trinacria, ma fallo riprendere stupidissime espressioni, anche se queste ultime furono altro all'origine che uno sfogo contro l'incomprensione ed il malanimo con cui la parte più sprovveduta del Nord gratificava gli italiani del Sud.

Pippo Portoghese, Torino

Dopo Vidusso, si cerca un nuovo sovrintendente: sarà il diciassettesimo del dopoguerra

Fra i candidati Vittorio Ripa di Meana e Sergio Escobar

Goffredo Petrassi: «Chiudiamo tutto per un anno e risaniamo»

Una immagine dell'Opera di Roma; qui a sinistra, Giorgio Vidusso; in alto, Gianpaolo Cresci e Sergio Escobar

Roma, l'Opera in trincea è stanca di guerra

CI risiamo, con disperante fatalità. L'Opera della capitale è di [illegible] senza timoniere. Giorgio Vidusso, generale e pirata di mille battaglie, è tornato nella sua Trieste dopo le dimissioni: due anni [illegible] trincea, [illegible] agguati e di incursioni [illegible] bastati [illegible] stancarlo. Come per gli amanti [illegible] Turandot, anche il suo [illegible] si aggiunge alla lista dei sovrintendenti che [illegible] hanno saputo sciogliere gli enigmi [illegible] questa misteriosa terra di frontiera, dove l'imprevedibilmente bello e il trucido si confondono uno nell'altro, nelle stesse persone. Dal dopoguerra, il teatro ha divorato sedici sovrintendenti e otto commissari straordinari: un primato mondiale. [illegible] Scala si sono alternati in quattro: Ghiringhelli, Grassi, Badini, Fontana. Si lavora già all'imminente *Sonnambula* [illegible] regia di Pupi Avati, si bordeggia tranquilli verso la conclusione di una delle più decorose stagioni del teatro, segnata anche [illegible] qualche punta di eccellenza come il mascagniano *Iris* inaugurale, e l'abituale assenza del principale responsabile del teatro non preoccupa più di tanto i corpulenti macchinisti che troviamo, seguendo l'infallibile odore di soffritto, affaccendati at[illegible] alle [illegible] del «ristorante» del secondo piano sopra al palcoscenico. Un modo indubbiamente originale di risolvere il problema della mensa. Peccato la sala, arredata alla tirolese [illegible] scampoli di [illegible] del *Guglielmo Tell*, non sia aperta al pubblico: da generazioni, è tra le più affidabili della capitale, tra le più allegre e caciarone. Anche ieri l'impasto fra le linghine e l'asti[illegible] era carnoso, denso. E il pesce freschissimo, appena arpionato nelle acque care a Circe di Sperlonga e di volata offerto ai palati esigentissimi dei colleghi da un giovane dipendente [illegible] l'hobby del subacqueo.

I lavoratori, oggi, [illegible] seicento: una miseria, dopo i fasti dell'epoca di Gian Paolo Cresci. Lui sfiorò quota mille, a firmare l'albo delle presenze trovavi sette volte lo stesso cognome. Aveva [illegible] intere famiglie. «Spendi, Gian Paolo. Fai grande questo teatro», gli avevano suggerito Giulio Andreotti [illegible] Franco Carraro, allora primo cittadino. Lo ricordano come «il sindaco in *freezer*», perché inventò l'espressione «la mia giunta si è autocongelata»: voleva dire che non aveva ancora deciso quando dimettersi. Lo sbrinarono in fretta. Sembrano secoli, ma sono passati meno di [illegible] anni. Cresci intanto obbediva, toccando 60 miliardi di deficit. I giudici della Corte dei [illegible] dovettero stropicciarsi gli occhi quando certificarono l'ammanco - «superiore a quello mai raggiunto da tutti gli Enti lirici italiani» - ma il Sardanapalo della lirica ripeteva sereno: «Nient'altro che il costo [illegible] due carri armati. La cultura costa».

Ma dopo due [illegible] di sfarzo, appena si profilò l'ombra di un periodo di magra, arrivò il segnale maramaldo, [illegible] il mafioso e l'avanspettacolo. Paolo Carignani dirigeva una replica di *Traviata*, quando un pesante cartoccio piomba da dietro le quinte nel palco di proscenio. Cresci apre e si ritrova [illegible] le mani un corpo caldo: un gatto [illegible]ro, decapitato.

Alcuni sovrintendenti hanno lasciato ricordi impareggiabili. Chi [illegible] la disgrazia di una moglie convinta di essere un soprano e doveva farle cantare *Lohengrin*: l'esperienza è stata fatale, da allora - vent'anni [illegible] - l'opera manca dal teatro. Chi preferiva la fuga all'inglese, chi trafficava con le agenzie e scritturava cantanti falsi, chi - quando anche Roma era «da bere» - offriva cene per trecento coperti all'Hotel Excelsior, pagate magari con denari avuti a usura. «I peggiori anni della mia vita», dice Roman Vlad. Solo a parlarne gli viene l'ansia, anche lui - erano gli Anni Settanta - travolto dall'incontrollabile falange macedone [illegible] teatro. Una sessantina di dipendenti che non rispondono a nessuno: ai partiti, i vecchi e i nuovi; [illegible] [illegible] sindacati interni, al Vaticano, alla Curia, al Comune. Salvatore Giannetto, leader - «il mio incubo», ripete Cresci - degli autonomi di destra, dice che i pretoriani sono asserragliati attor[illegible] alla segreteria generale dell'ente, fortino presidiato da quindici [illegible] da Fioravante Nanni. «Che tremende litigate con lui, quando era alla Scala», ricorda Luciano Berio. Eterno aspirante alla carica massima, [illegible]o paternale e da grande burocrate incollato sul volto, [illegible] sconfitto. Ancora in lizza, forse soltanto autocandidato. «Ce lo dobbiamo tenere», sospira Borgna, assessore alla Cultura. [illegible] vinto un regolare concorso».

Gli *Amici dell'Opera* vorrebbero far presto; il loro vicepresidente Vittorio Emiliani, [illegible] direttore de *Il Messaggero*, [illegible] presidente della *Fondazione Rossini* di Pesaro, ex deputato progressista, [illegible] declinerebbe l'offerta. Le candidature [illegible] sono pubbliche e così l'Accademia di Santa Cecilia propone Mauro Meli, direttore artistico di *Ferrara Musica*, dove ben lavora, benedetto dal presidente onorario Claudio Abbado. Ma un festival [illegible] per [illegible] massima parte ospita spettacoli già prodotti, [illegible] una barchetta [illegible] confronto di questo incrociatore, delle tempeste che lo squassano. Il Conservatorio suggerisce Gian Luigi Rondi, presidente in scadenza della *Biennale* di Venezia, dove venne eletto nell'ultimo grande spartizione «culturale» tra dc e psi, quando Gianfranco Pontel, nella generale stupefazione, si ritrovò affidata [illegible] Fenice. «Ho letto la *Storia della musica* di Massimo Mila e conosco la *Quinta* di Mahler», protestava se qualcuno osava discuterne la competenza, a cominciare dall'allora *leader* dell'opposizione veneziana e futuro sindaco, Massimo Cacciari. Dopotutto, [illegible] stipendio vale la faccia tosta: centocinquanta milioni l'anno, oltre ai rimborsi spese. E raramente viene smentita la regola aurea così [illegible]sunta da Giacchino Lanza Tomasi, oggi direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York, dopo trent'anni passati [illegible] teatri, da Palermo a Roma, a Bologna: «Alla sovrintendenza si elegge il primo dei trombati alle ultime elezioni politiche».

Anche il regista Sandro Sequi è candidato (proposto dall'Accademia Filarmonica), anche Nino Bonavolontà, già direttore d'orchestra e per tempo immemorabile responsabile dell'Ente Lirico di Cagliari, oggi commissariato.

Ma la decisione vera riguarda Sergio Escobar, attuale sovrintendente del Carlo Felice di Genova. «Due anni fa, col sindaco non si so[illegible] lasciati bene», confida Fabio Borrelli, membro del Consiglio di amministrazione: almeno questo è cambiato, il parlamentino del teatro annovera persone colte. Chiamato a resuscitare la salma, nuda e spoglia, lasciata da Cresci, Escobar pretendeva garanzie di autonomia, [illegible] libertà di scelta nell'organigramma. Ma la giunta progressista del Campidoglio affacciava sul governo di destra [illegible] Palazzo Chigi [illegible] poiché il paralizzante equilibrio degli Enti Lirici oscilla tra potere locale e centrale, Rutelli preferì non forzare la mano, dopo il no sec[illegible] di Alleanza nazionale. Ora, invece, Comune e governo parrebbero alleati. Escobar, competente, determinato [illegible] ambizioso quanto [illegible]ve, accetterebbe volentieri [illegible] sfida, conscio del rischio che corre, fiducioso nelle possibilità aperte dalla parola magica: *Fondazioni*, organismi giuridici ed economici autonomi, [illegible] vincolati ai lacci della lottizzazione, aperti [illegible] contributo dei privati. Secondo alcuni - la Sca[illegible] in testa - orizzonte di salvezza per i nostri teatri, per altri, tutti i teatri del Sud e i meno ricchi [illegible] Nord, da Trieste a Torino, possibile stratagemma inventato dallo Stato per sottrarsi ai suoi compiti di primo *sponsor* della nostra vita culturale. Mecenate invero piuttosto sparagnino: [illegible] dieci anni ha ridotto il contributo del 25 per cento e nelle ultime settimane il governo Dini si è prodotto [illegible] un'ulteriore, improvvisa rasoiata.

«E' la mia personale *delenda Carthago*: l'Opera va chiusa, per un anno intero. Per risanarla vanno verificate le competenze e la qualità artistica. Il [illegible] della Capitale non può essere sempre a rischio di mediocrità», suggerisce Petrassi.

L'unico a non avere fretta [illegible]bra Vittorio Ripa di Meana. Avvocato, alleato di giunta del sindaco Rutelli, melomane appassionato, presidente degli *Amici di Santa Cecilia*, è l'uomo delle emergenze. Nel 1994 dopo l'uragano Cresci, adesso dopo l'improvvisa parten[illegible] di Vidusso. Forse [illegible]n sarà l'uomo della normalità, ma deve ancora deciderlo. E nessuna fretta hanno i macchinisti. Il sugo per la pajata bolle lento lento, il rigatone è quasi pronto, come le belle scene di *Sonnambula*. Ma se si arrabbiano loro, [illegible] le vedremo mai.

Sandro Cappelletto

Eastwood, ancora [illegible] premio

Ancora un premio illustre [illegible] quarantennale carriera di Clint Eastwood (foto). L'at[illegible] e regista americano riceverà il premio della Società Cinematografica del Lincoln Center [illegible] New York. Durante la cerimonia di consegna - alla quale prenderanno parte fra gli altri l'attrice Sonia Braga e gli attori Liam [illegible] e Donald Southerland - verranno proiettate [illegible] di [illegible] degli oltre [illegible] film in cui ha recitato Eastwood. Verrà anche ricordato [illegible] [illegible] impegno di regista: dal film «Brivido nella notte» del 1971, fino ai recenti «Bird», del 1988, e «Gli Spietati», che nel 1992 vinse quattro Oscar, fra i quali quelli per il miglior attore e [illegible] miglior regista. Il sessantacinquenne cineasta, reduce dei successi de «I ponti di Madison County», non [illegible] però nessuna intenzione di lasciare il set: ha infatti in cantiere un nuovo film basato su [illegible] thriller di David Baldacci dal titolo «Absolute power» che racconta intrighi e omicidi [illegible] potere [illegible] Washington.

Pavarotti, disco di platino

Luciano Pavarotti (nella foto) non finisce di stupire: il [illegible] più ricco del mondo, quello che ha inciso in assoluto il maggior numero [illegible] dischi, più [illegible] qualsiasi altro artista lirico, ha vinto anche il «Disco di platino» per l'album «Pavarotti & Friends together for the children of Bosnia». Nella sola Italia del disco sono [illegible] vendute più [illegible] 100 mila copie. La cerimonia di consegna del «Disco di platino» avverrà venerdì prossimo, in occasione della presentazione del nuovo concerto «Pavarotti & friends for war child» alla Società Giardino di Milano, in via San Paolo 10. E' [illegible]sto uno dei massimi riconoscimenti per il tenore che come tutti sanno svolge un'in[illegible] opera di beneficienza a favore dei bambini di tutte le nazioni. Un riconoscimento che va anche agli altri cantanti, Zucchero, Bono degli U2, Jovanotti, Paul Young, che [illegible] lui h[illegible] diviso questa affascinante avventura canora.

Stasera [illegible] Canale 5 la Venier e Corrado presentano una cerimonia che imita i fasti degli Oscar

TELEGATTI
C'è gloria per tutti

In passerella la sfilata dei vip tra le urla isteriche della folla

Il più acclamato: Fiorello e a sorpresa arriva Bramieri

Mara Venier con Corrado, presentatori dei Telegatti. Lei indossa un abito [illegible] cadì di seta [illegible]

MI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli occhi di Ben Kingsley, gli occhialini di Richard Dreyfuss, la risata simil satanica di Larry Hagman. I Telegatti sono anche questo. Questo, oltre alla serata festaiola dei premi che riunisce protagonisti della televisione a un delirio di fans, dentro e fuori il Teatro Nazionale, da ormai 13 anni. E' accaduto anche stavolta. Il premio internazionale della tv del settimanale «Sorrisi & Canzoni», ha portato a Milano una vagonata di star - qual[illegible] anche d'oltreoceano - accolte all'entrata del teatro da [illegible] [illegible] in delirio, per nulla fiaccata nell'entusiasmo da un'attesa iniziata nel primo pomeriggio.

Sulla passerella blu [illegible] sfilata dei vip fra urla isteriche. Il primo ad arrivare è Fiorello che fa impazzire tutti con i [illegible] numeri. Un altro «urlatissimo» è Gianni Morandi. Ma si urla per tutti: da Gerry Scotti [illegible] Cucinotta in Armani lungo bianco; da Gaia De Laurentiis in nero lungo per la quale s'improvvisa un coro «Gaia, [illegible]» a Martina Colombari anche lei in Armani bianco panna. Milly Carlucci è in azzurro chiaro. Paola Barale in una mise verde pisello molto appariscente sempre di Armani. Le ragaz[illegible] però vanno [illegible] delirio per Raz Degan il [illegible] dell'Heineken. [illegible] Parietti compare [illegible] [illegible] abito da sirena verde cangiante con spacchi vorticosi e il [illegible] quasi [illegible] vista. Anche la Lambertucci ha un vestito a spacchi su una calza smagliata. Tony Curtis è tutto in bianco ma le scarpe sono di velluto verde. Grandi applausi per le regine della tv: Raffaella Carrà e Maria De Filippi, le sole in pantaloni.

Ma i premi? Già, quelli. Sono [illegible] dati un po' a uno un po' all'altro, un po' alla Rai un po' alla Fininvest (o[illegible] Mediaset), quasi uno a testa. [illegible] [illegible] [illegible] che appare per la verità un tantino ecumenico: possibile che i lettori di «Sorrisi & Canzoni», cui spettava il voto, abbiano saputo mettersi d'accordo così bene in modo da non scontentare nessuno? Tant'è. Mara Venier (in un abito [illegible] cadì [illegible] [illegible] [illegible] disegnato per l'occasione da Ferré, e poi in blu notte) e Corrado hanno presen[illegible] lo show, che verrà trasmesso stasera alle 20,40 da Canale 5. Prima premiata la Carrà, che ha ricevuto la statuetta dall'attore Ben Kingsley per il miglior varietà tv. Per Raffaella [illegible] sorpresa stile «Carramba»: sul palco la Venier aveva invitato anche [illegible] vecchio amore della soubrette.

Pochissime sorprese, anche per le altre opzioni. Nella categoria telefilm il Telegatto (vallotto» Gérard Depardieu) tocca alla «Voce del cuore», [illegible] exploit della [illegible] Venier con Gianni Morandi su Canale 5, vincente sulla «Donna» di Ottavia Piccolo e su «Il grande Fausto», [illegible] sceneggiato su Coppi con Castellitto e Ornella Muti, entrambi [illegible] Raiuno. Targato prima rete Rai è premiato invece «Solletico», il programma del pomeriggio con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio; i suoi rivali erano «Go Cart», i cartoni animati prima di [illegible] di Raidue, e «Bim Bum Bam» di Canale 5.

E il «personaggio maschile»? [illegible] è Gigi Proietti, [illegible] ci si [illegible]eva aspettare, ma invece, [illegible] nuovo, Pippo Baudo, che batte anche Paolo Bonolis. Proietti, intanto il suo Telegatto già lo piglia con la «[illegible]smissione dell'anno», all maresciallo Rocca». Stesso accade per il «personaggio femminile»: è Mara Venier, che così vince sulla De Filippi, cui però va [illegible] statuetta per «Amici di sera», categoria «intrattenimento con ospiti». A «Luna Park» [illegible] premio dei quiz, a «Roxy bar» di Videomusic quello degli show musicali (passa davanti al Festival [illegible] Sanremo), per le trasmissioni sportive, Telegatto al cult di Italia 1 «Mai dire gol». Se i premi agli stranieri sono ovvi - «X-Files», amatissimo telefilm «de paura», e «Beautiful», immarcescibile soap opera patinata - lo è meno la scelta del telefilm italiano, dove [illegible] «Norma e Felice» sul «Maresciallo Rocca». Gino Bramieri che non sta bene, si [illegible] è comparso all'improvviso a ritirare il premio. Finisce dunque fifty-fifty tra Rai e Fininvest, in nome della par condicio tv. Così Biagi prende [illegible] Telegatto per «Il fatto», per la tv «utile» vince «Forum», e viene premiato anche il giovane «Target», protagonista la ragazza-immagine Gaia De Laurentiis. E ancora: Premio speciale alla [illegible] a Mike Bongiorno con standing ovation, premio «cinema in tv» a Joe Pesci (assalito dai comici Lopez e Teocoli), il Telegatto di platino a Hagman. Non manca, nella «festa grande», un momento per la beneficenza. I direttori di «Sorrisi [illegible] Canzoni» Ronchetti e Mani consegnano un assegno alle associazioni donatori di midollo osseo e per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale. Poi i riflettori [illegible] spengono, le [illegible] se ne vanno, la gente, stremata, torna a casa e la «magia» targata televisio[illegible] finisce. Tornerà il prossimo anno, puntuale [illegible] Sanremo.

[illegible] Caccia

Riconoscimenti divisi molto equamente tra Rai e Mediaset

[illegible]

VARIETA'
CARRAMBA

Raffaella Carrà

[illegible]LM TV
LA VOCE DEL CUORE

TV PER I RAGAZZI
SOLLETICO

PERSONAGGIO MASCHILE
PIPPO BAUDO

Pippo Baudo

ATTUALITA' E CULTURA QUOTIDIANA
IL FATTO

PERSONAGGIO [illegible]
MARA VENIER

Mara Venier

[illegible]
CON OSPITI
AMICI [illegible] SERA

TELENOVELAS E SOAP [illegible]
BEAUTIFUL

GIOCHI E QUIZ
LUNA PARK

TRASMISSIONE DELL'ANNO
IL MARESCIALLO ROCCA

Gigi Proietti

TRASMISSIONE SPORTIVA
MAI DIRE GOL

TELEFILM [illegible]
NORMA E FELICE

TELEFILM STRANIERO
X FILES

TRASMISSIONE MUSICALE
ROXY [illegible]

ATTUALITA' [illegible] CULTURA SETTIMANALE
TARGET

TV UTILE
FORUM

Il trionfo è per «X Files»
E Ben Kingsley debutta come cantante

MILANO. Sembra lei, la più [illegible]ata dagli italiani. Perlomeno da quelli giovanissimi e teledipendenti. Assalto di fans alla Terrazza M[illegible] nel primo pomeriggio telegattese, per la biondo-rossa protagonista [illegible] «X-Files», Gillian Anderson, classe 1968, bocca vermiglia, occhialini su una faccia che ha solo un filo di trucco. «Non [illegible] perché [illegible] telefilm ha avuto tutto questo successo, noi [illegible] ce [illegible] aspettavamo assolutamente», dice. E racconta che dovrebbe [illegible] per altri due [illegible] tre anni, che ha appena finito di girare la terza serie, che non [illegible] paura [illegible] diventare prigioniera del suo personaggio, anzi: «poiché Dana Scully è una persona rispettabile, forte, one[illegible] e decisa, vengo rispettata anch'io, al di là del fatto che le assomigli [illegible] meno». Un'anticipazione che spiacerà ai fans. Nel serial, lei e Spooky (David Duchovny) continueranno a litigare, non nascerà tra loro il tanto sospirato [illegible] che tutti in qualche modo si aspettano. «Se accadesse si perderebbe l'interesse creato dalla [illegible] evidente attrazione sessuale», dice Gillian, che nella realtà si trova bene [illegible] il compagno di set [illegible] «a volte»...

A proposito di personaggioni [illegible]. Larry Hagman ha stupito tutti, con le sue risate tra il bonario e il satanico, una cravatta con preservativi colorati, e un'accettazione serena della malattia che lo ha colpito. «Ho guardato al di [illegible] della soglia della vita e ho visto cose che mi hanno tranquillizzato. La nostra essenza rimarrà, la morte ci accoglie e non mi fa più paura». Sulla Cbs sarà di nuovo [illegible].R. per un nuovo tv-movie su «Dallas». «Mi diverto a fare il cattivo, essere buono come Bobby è una noia tremenda», dice, e distribuisce finti dollari autografati, con la sua faccia nel mezzo.

Grandi ospiti stranieri ieri, ai Telegatti. Ben Kingsley ha parlato del [illegible] nuovo film, «La dodicesima notte» [illegible] Trevor Nunn, con Elena Bonham Carter e Nigel Hawtorne, che avrà anche la sua voce nella colonna sonora. E [illegible]chard Dreyfuss ha incantato con la sua simpatia («sono single, sono ricco, [illegible] bravo: [illegible] qui»). Sarà uno psichiatra infantile accanto [illegible] Liv Tyler nel film «Rosso d'autunno» di Beresford, che uscirà [illegible] Italia il 24 maggio.

[cr. c.]

Antennacinema, Gori dice: «Siamo più bravi della Rai». Giordani: «Ci rivedremo a Filippi»

La febbre del sabato [illegible], Bonolis «contro» Carrà
La risposta di Canale 5 al programma abbinato alla Lotteria

E di domenica avanza l'ipotesi dell'accoppiata Costanzo-Fiorello

Per Paolo Bonolis (qui accanto) un programma pomeridiano e da ottobre [illegible] [illegible] varietà. Prossimamente a Canale 5

CONEGLIANO [illegible] [illegible] Antennacinema, Giorgio Gori direttore di Canale 5 [illegible]a spiegato il perché del successo della rete ammiraglia Mediaset e di come cambierà volto nel prossimo futuro per fronteggiare il «carràrmato» Raffaella che la Rai metterà in campo il [illegible] [illegible]. Canale 5 dunque si è proclamata rete vincitrice «in cinque mesi [illegible] [illegible] della sfida d'ascolto con Raiuno. [illegible] il direttore di Raiuno Brando Giordani ha risposto [illegible] una battuta: «Ci rivedremo a Filippi. Siamo d'accordo con Gori quando sostiene che il confronto non va fatto mese per mese, ma a fine anno. Ci rivedremo per tirare i consuntivi, a Filippi. Senza rancore».

Canale 5 vuole comunque mettere una marcia in più il pomeriggio all'insegna del binomio «innovazione-qualità» con Paolo Bonolis e Maria De Filippi. [illegible] ottobre poi affiderà proprio a Bonolis, strappa[illegible] alla Rai a [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] varietà dei sabati d'autunno che farà [illegible] a «Carramba che sorpresa», promosso da Raiuno e varietà della Lotteria Italia.

Proprio per fronteggiare l'avan[illegible] Mediaset, la Rai aveva pensato per il sabato [illegible] a un Carramba più Lotteria Italia, ma Raffaella qualche giorno fa [illegible] spiegato: «E' [illegible]ra tutto in aria. Staremo a vedere. Per ora non intendo snaturare il mio programma [illegible] che funziona bene così com'è con la Lotteria che invece dovrebbe marciare per conto proprio». Comunque [illegible] Carrà decida, a Mediaset, di sabato intendono [illegible]re trincea. Mentre per i pomeriggi domenicali prende quo[illegible] l'ipotesi dell'accoppiata «bocche [illegible] fuoco» Fiorello-Costanzo.

Gori per il[illegible] la «rivoluzio[illegible]» è partito da un bilancio della stagione che sta per concludersi. Ha precisato: «Gli ascolti ci danno ragione. Infatti da ottobre a dicembre, e a marzo ed aprile, Canale [illegible] è stata la rete più vista nel "prime time". E' stata un'accorta politica di comunicazione che ha dato del primo canale Rai l'immagine di [illegible] rete vincente, mentre lo è stata soltanto nei mesi di gennaio e febbraio».

Per Gori, però, «gli ascolti ormai non [illegible] tutto» e ha poi chiarito il suo pensiero: «Abbiamo dimostrato di lottare alla pari con Raiuno. Ora vogliamo consolidare il rapporto con [illegible] pubblico, rafforzando quello "zoccolo duro" che è stato negli [illegible] la forza di Raiuno[illegible]. Gori pensa a «una rete socialmente responsabile», che faccia ascolto seguendo due linee: «innovazione e qualità».

I primi effetti della nuova strategia [illegible] sui palinsesti pomeridiani. Dalle 14,16 alle 15,30, dopo «Beautiful», Maria De Filippi condurrà [illegible] nuovo talk show a tema [illegible] segnerà la consacrazione della moglie di Maurizio Costanzo come animatrice di programmi di parola.

[illegible] 18, dopo [illegible] sit-com e il tradizionale contenitore per ragazzi, toccherà a «Verissimo», il nuovo rotocalco sulla cronaca per il quale Gori, aspetta ancora il sì definitivo (il secondo?) da parte di Cristina Parodi. Dalle 19 alle 20 toccherà a [illegible] Bonolis, [illegible] un nuovo programma di giochi, prendere il posto di [illegible] Bongiorno. «Dunque "La ruota della fortuna" - ha ancora spiegato Gori - si sacrificherà nuovamente nell'interesse dell'azienda per diventare [illegible] "volto" del rilancio [illegible] Retequattro. Innovazione e qualità - [illegible] chiarito sempre Gori - [illegible]no anche la [illegible] della rivoluzione della domenica affidata a Fiorello e Costanzo, con interventi di [illegible] personaggi».

Sulla prima serata invece Mediaset sta ancora lavorando. Bonolis e Castagna però sicuramente saranno tra i volti principali. «A Paolo - ha detto Gori - affideremo un altro varietà. Mentre [illegible] [illegible] a settimana sarà all'insegna della fiction autoprodotta, con "Dio vede e provvede", "Cascina Vianello", "Sandokan"».

Gori ha anche confermato l'interessamento a Gigi Proietti, concludendo: «Puntiamo su di lui e sulla Venier per girare "Ritornare a vincere". Gigi sta leggendo la sceneggiatura».

[s. n.]

E' un grande successo al Maggio fiorentino

L'Elektra di Abbado può dare l'ebrezza

Claudio Abbado e la scenografia dell'Elektra al Teatro Comunale di Firenze

FIRENZE. Era già impressionante l'Elektra di Strauss diretta da Abbado a Vienna nel 1989, ma questa mi è parsa superiore: meno secca, più corposa di [illegible] e ricca di prospettive, consapevole del romanticismo che le sta alle spalle, senza nulla perdere in lucidità e trasparenza. Allora Abbado puntava ad uno strutturalismo tagliente, ora ammorbidisce e fa cantare di più l'orchestra, che è quella dei Filarmonici di Berlino venuta a Firenze come ospite d'onore del Maggio. Come descrivere la tensione che, l'altra sera, ha percorso i novanta minuti del grande atto unico, composto da Strauss su libretto di Hofmannsthal nel 1909? Forse dicendo che non mi era mai capitato di ascoltare con tanta chiarezza il succedersi delle varie «zone» espressive che, in quest'opera, delimitano i diversi episodi.

La prima parte è la presentazione di Elettra che vuol vendicare nel sangue l'assassinio del padre [illegible]petrato dalla madre Clitennestra e dal suo amante Egisto: Abbado scompone la personalità della protagonista in un delirio di impulsi nevrotici (Freud) che giungono quasi al soffocamento per autosaturazione. Quando gli scatti a zig-zag dell'orchestra sembrano definitivamente impazzire, arriva Crisotemide, [illegible] sorella assetata di vita, di affetti, e di maternità tanto quanto Elettra lo è di sangue e di morte: il canto allora si apre, l'orchestra fluisce lasciando sgorgare calmi torrenti di melodia che illuminano in modo inatteso ciò che prima era lampeggiante e [illegible]. La [illegible] «zona» è la comparsa di Clitennestra. Gli incubi notturni la tormentano, i ricordi dei sogni (ancora Freud) rifluiscono in lei, sinistri e glaciali; sotto la bacchetta di Abbado l'orchestra fruscia [illegible] in un brusio che sembra incontenibile, mentre il declamato di Clitennestra è avvolto, quasi irretito, nelle spirali dei legni che ascendono dalla fossa orchestrale. Il suono diventa liquido, e cola, opaco, per parecchi minuti, ma da questa palude si esce con la maledizione, violentissima, della figlia contro la madre. Con l'arrivo di Oreste, deputato a compiere [illegible] vendetta, Abbado apre uno squarcio di solennità quasi religiosa: gli ottoni elevano maestose colonne di suoni e alla fine, quando la vendetta è compiuta, viene scatenato un ritmo orgiastico che pulsa sempre più veloce sinché Elettra crolla stroncata da quell'eccesso di gioia. Dunque l'ebbrezza per la vendetta compiuta non può che risolversi in una spirale senza fine di sangue e di morte; questo il messaggio, purtroppo sempre attuale, che Strauss realizza con un'arte potente ed elementare, diretta e inequivoca, le cui valenze antropologiche si compenetrano strettamente [illegible] quelle estetiche. [illegible] tal senso ha inteso l'«Elektra» il regista Lev Dodin che ha allestito questo spettacolo per il Festival di Salisburgo: una scena semplicissima, disegnata da David Borovski, che allude alle gradinate del teatro greco ed alle mura possenti di Micene; un'illuminazione mossa con due grandi effetti di luce in sala, giocati nei momenti cruciali della speranza; una recitazione che piega i cantanti-attori a gesti grandiosi ed essenziali. Gli interpreti hanno compreso questa lezione di sobrietà che evita di sovraccaricare una partitura già di per sé ricchissima di effetti e di prospettive: Deborah Polaski è un'Elettra generosa e appassionata, con qualche piccola difficoltà nel registro acuto; Karita Mattila una Crisotemide piena di slancio, dalla vocalità stupenda; Mariana Lipovsek una Clitennestra tanto misurata quanto intensa e tragica, priva di quelle volgarità che troppe volte caricano eccessivamente il personaggio. Accanto a loro Reiner Goldberg nella parte di Egisto e Ferruccio Furlanetto, possente e solenne in quella di Oreste, hanno fornito a questa esecuzione indimenticabile un arricchimento determinante. Per dare un'idea del successo decretato dal pubblico alla fine sono stati srotolati fuori dalla balconata due striscioni con le scritte «Club abbadiani itineranti» e «Claudio for ever» a dimostrare quanto era atteso in Italia il ritorno del direttore.

Paolo Gallarati

Da domani il viaggio nelle città turistiche italiane

Lubrano scopre in camper i tranelli delle vacanze

ROMA. Antonio Lubrano va in vacanza in camper e gi[illegible] l'Italia: Salsomaggiore, Cattolica, Taormina, Napoli. Ma non per divertirsi, bensì per controllare operatori turistici senza cuore che d'estate taglieggiano i turisti. Per tutti il problema è di valutare condizioni [illegible] prezzi e soprattutto, avere i mezzi per evitare possibili tranelli che potrebbero rendere il periodo di ferie un piccolo inferno.

Da domani sera «Mi manda Lubrano» uscirà dallo studio per realizzare la prima delle quattro puntate speciali a Salsomaggiore; la seconda tappa (15 maggio) si trasferirà nella Riviera Adriatica; la terza, 22 maggio sarà a Taormina; la quarta tappa si concluderà il 29 maggio a Napoli. Sarà «linea diretta» con i telespettatori. Antonio Lubrano ha detto: «Se la Rai è un servizio pubblico non dovrebbe mai fare a meno di certe trasmissioni». Paolo Gazzarra, capostruttura di Raitre, ha ricordato che «Mi manda Lubrano» tornerà dal 2 ottobre. [s. n.]

PLATEA 7 [illegible]

Roma, Ronconi regista per Pasolini

Teatro Eliseo a **Roma**, [illegible] alle 19: nel foyer si inaugura [illegible] mostra dello scultore Michelangelo Monti, organizzata in collaborazione con la Toro Assicurazioni. L'occasione è la prima di «Fly Butterfly», serata di mimi, danza e musica.

Al Teatro del Giglio di **Lucca** questa sera concerto del Trio Harmonia con brani di Rota e Zappa.

Corrado Guzzanti [illegible] oggi al Politeama Genovese di **Genova** [illegible] il suo fortunato spettacolo intitolato «Millenovecentonovantadieci». Fino a domani [illegible] Teatro della Tosse va in scena «Le sedie» di Eugène Ionesco, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli, regia di Marcucci.

Una ripresa da oggi al Teatro Litta di **Milano**. Si tratta di «Il fantasma di Canterville» dall'omonimo racconto di Oscar Wilde, con Patrizia Barbazza e Gaetano Callegaro che firma pure la regia. Al Teatro Carcano la compagnia inglese Adventures in Motion Pictures in «Highland fling», coreografie di Matthew Bourne. Al Manzoni Andrea Giordana è «Il seduttore», testo di Diego Fabbri, regia di Giancarlo Sepe. Dopo lunga attesa al Teatro Nuovo, sempre di **Milano**, arriva Marcello Mastroianni che insieme a Erica Blanc recita in «Le ultime lune» di Furio Bordon. Il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala dall'8 in «Giselle» con Alessandra Ferri e Massimo Murru. Coreografia di Patrice Bart. Dal 9 «Petruska», [illegible]reografie di Poliakov da Fokine.

Da oggi fino all'11 a **Bologna** la sesta edizione del Festival Internazionale di Musica «Angelica». Concerti nei Teatri Comunale, San Leonardo, Testoni.

Mercoledì [illegible] va in sce[illegible] a **Roma**, nell'ex deposito Atac di Borghetto Flaminio, il dramma musicale «Teorema», tratto dall'omonimo film e romanzo di Pasolini. Il regista è Luca Ronconi.

Lyon Opéra Ballet protagonista al Teatro Bellini di **Catania** dall'8 con «Cendrillon», balletto in due atti con le coreografie di Maguy Marin [illegible] musiche di Prokofiev.

[illegible] inaugura l'8 [illegible] **Napoli** il Teatro Totò. Madrina della cerimonia la figlia dell'indimenticato attore, Liliana De Curtis. La sala ospiterà nei prossimi giorni spettacoli, mostre, incontri e film.

Si conclude [illegible] 3° Festival di Primavera al Teatro Filarmonico di **Verona**. Dal 9 Carla Fracci e Gheorghe Ioncu tra i ballerini di «Omaggio a Nijinsky», con una serie [illegible] coreografie riproposte da Wilson, Hutchinson, Hodson e Archer.

Corrado Guzzanti a Genova

Al Teatro Vittorio Emanuele di **Messina** dal 9 va in scena «Bodies» di J. Sauders, con Luca Zingaretti, Laura Lattuada, regia di Patrick Rossi Gastaldi.

La V edizione del Festival Corale Internazionale Città [illegible] **Legnano** (Milano), si svolge dal 9 al 12.

Dal [illegible] **Recanati** (Macerata), ospita la VII edizione del Premio Musicale. Tra [illegible] iniziative una serie di concerti pomeridiani con band italiane, il convegno «Musica e Media» e [illegible] serie [illegible] presentazioni.

Atto finale della rassegna a tematica omosessuale «La manica tagliata» al Teatro San Gemignano di **Modena**. Dal 10 [illegible] lavoro scritto e diretto da Ennio Trinelli «Edoardo II» da Christopher Marlowe.

Uno dei personaggi di «Mai dire gol», Bebo Storti, con Maurizio Milani il 10 presenta al Teatro Comunale di **Galeata** (Forlì) «Serata cabaret».

A **Teramo** è in corso di svolgimento la V edizione del Maggio Festeggiante. Il 10 [illegible] replica il 12 nel centro storico, la compagnia Piccolo Teatro del Me-Ti in «La via delle tracce» mentre l'11 nello Spazio Tre Teatro con «Storia di Marnichò».

Debutto nazionale [illegible] 10 [illegible] Lenz Teatro di **Parma** di «*** O la prova del fuoco» da «Caterina di Heilbronn» di Heinrich von Kleist. Drammaturgia e regia di Maria Federica Maestri [illegible] Francesco Pititto. Con Michele Arduini, Cristina Bergonzi.

La XIII edizione [illegible] Festival di **Cremona** [illegible] via l'11 nella Chiesa di S. Marcellino con la Grande Ecurie & La Chambre du Roy diretta da Jean-Claude Malgoire. In scaletta opere di Monteverdi e Charpentier.

Si conclude il 12 ad **Arta Terme** (Udine), la XXVI edizione del Premio Candoni dedicato a partire da quest'anno alla nuova drammaturgia.

Il tour «L'albero Azzurro» tratto dall'omonimo programma di Raiu[illegible] parte il 12 dal Teatro Donizetti di **Bergamo**. Lo spettacolo rivolto ai bambini farà tappa nei principali teatri.

TOURNEE - Umberto Tozzi il 9 a Latina, 11 Bari. [illegible] **Zero** il 9 ad Alessandria, 11 Livorno. **Vasco Rossi** stasera a Caserta. **Sting** oggi a Codroipo (Udine), [illegible] Firenze, 10 Roma, 12 Acireale, 13 Napoli. **Menswear** oggi a Torino. **Terrorvision** l'8 a Roma, 9 S. Colombano (Milano), 10 Firenze, 11 Aviano (Pordenone), 12 Cesena. [illegible] oggi a Tortona.

[illegible] TIVU'

Gassman nella notte: eppure i pubblicitari vogliono la qualità

Ecosì hanno trovato [illegible] collocazione per il programma di Gassman [illegible] del Videosapere «Cammin leggendo»: mezzanotte [illegible] mezzo, su Raiuno. La prima puntata, dedicata a Genova, è andata in onda ieri sera. Hanno osato, complimenti, fino a poco tempo fa non si sapeva nemmeno [illegible] il programma sarebbe stato trasmesso. A mezzanotte [illegible] mezzo, dunque. E' una scelta che non si spiega nemmeno con [illegible] legge dell'ascolto: se a un attore come Gassman fosse stata fatta la centesima parte della pubblicità [illegible] cui beneficiò il maresciallo Rocca-Proietti, avrebbe ottenuto anche quello. «Cammin leggendo» [illegible] un viaggio attraverso le città d'Italia: Gassman va alla loro scoperta, visitando luoghi conosciuti [illegible] sconosciuti, leggendo i poeti del posto e sentendo personaggi rappresentativi, ufficiali oppure no, cercando di far capire, di intuire le caratteristiche degli abitanti. Si comincia da Genova, che è la sua città, affrontata con affetto e un po' di nostalgia. Nonostante negli ultimi tempi non sia stato bene, Gassman [illegible] anche energico, [illegible] ha realizzato un tipo di televisione colta eppure popolare, vitale e non crepuscolare. Ma perché lavorare al programma, [illegible] poi doveva essere nascosto a quell'ora? Per fare un favore a Gassman, per rendergli meno penosa la malattia? Una tele-terapia? Forse, spaventato dalle sue letture dantesche, il palinsesto lo punisce. I suoi telespettatori si sentiranno come carbonari, sarà una congrega quasi segreta quella che si formerà davanti al piccolo schermo. Ma si formerà ugualmente: diceva ieri Gianni Minà a «Telesogni» [illegible] Raitre (argomento principe, l'audience), che le [illegible] «Storie», mandate in onda sempre nottetempo, su Raidue, raccolgono un'accolita di fedelissimi, e uno share (percentuale d'ascolto) del 10 per [illegible]. Gli ospiti, poi, da Scorsese a Bertolucci [illegible] Suso Cecchi d'Amico a Naomi Campbell, incuranti dello share, accettano di partecipare alla trasmissione, proprio perché va in onda a quell'ora.

Un'osservazione molto interessante è venuta da Walter Pancini, direttore generale dell'Auditel: e sarebbe che [illegible] pubblicitari [illegible] molto meno beceri [illegible] quello che si crede. Se vengono messi [illegible] fronte a una tv di qualità, vanno a cercarsi il pubblico giusto, perché c'è il prodotto che ha bisogno [illegible] una grandissima platea, e quello che ha bisogno di livelli più alti. Se si imparasse a leggere l'Auditel, questa non sarebbe più un rullo compressore, ma potrebbe portare molti elementi di qualità». Questa dunque [illegible] una prospettiva eccentrica: che i veri signori del video fossero i pubblicitari, lo sapevamo già, [illegible] che in fondo [illegible] loro a non trovare spazi per la qualità, questo era un elemento edificante [illegible] un po' [illegible] libro «Cuore», sottovalutato. Nel [illegible] [illegible] Gassman, vorrebbe quindi dire che Videosapere non ha videosaputo vendere bene il prodotto. Allora ci ha pensato lui, andando a «Italia sera», a «Domenica in», [illegible] «Tappeto volante», in tutti i templi dell'autopromozione. [illegible] [illegible] poesia non si mangia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un bambino in crescita

TESORO, MI SI E' [illegible]

1992, Raiuno [illegible] 20,50; dur. 108'

Commedia fantascientifica con un dichiarato senso dello humour messa in scena da Randal Kleiser. Il soggetto è originale: uno scienziato, involontariamente, fa subire al suo bambino gli effeti di un «raggio espandente» di sua invezione. Un allargamento dovuto ad energia elettromagnetica. Il film [illegible] prodotto dalla Walt Disney [illegible] tenta di ripetere il successo del film «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi»; protegonisti della commedia sono: Rick Moranis, Marcia Stassman, Robert Oliveri, Amy O' Neill, Lloyd Bridges, Daniel Shalikar, Joushua Shalikar.

[illegible]

1977, Tmc, alle 20,30; dur. 121'

Alan Parker racconta le drammatiche vicende [illegible] un ragazzo americano arrestato [illegible] Turchia per possesso di droga e rinchiuso in un carcere a marcire. Nonostante l'intervento della famiglia e delle autorità statunitensi, il giovane verrà condannato. E' uno spaccato delle dure leggi turche e delle ingiustizie frutto di [illegible] mentalità levantina. Protagonista del film è Brad Davis. Tratto da una storia vera sceneggiata da Oliver Stone.

[illegible] LA TESTA

1972, Rete 4 alle 20,40; dur. 150'

Di Sergio Leone con Rod Steiger [illegible] James Coburn. Continua la riproposizione dei western classici di Leone: un bandito messicano e [illegible] rapinatore irlandese si alleano ma incappano nella rivoluzione di Pancho Villa. Il puro cinismo «leonino» e l'ottima colonna sonora di Ennio Morricone, fanno il resto.

HUDSON HAWK IL MAGO DEL FURTO

1991, Italia 1, ore 20,30; dur. 120'

Un ladro acrobata esce dal carcere e subito viene rapito da una banda decisa a mettere le mani su un'invenzione di Leonardo da Vinci. Protagonisti del film sono Danny Aiello e Bruce Willis. Naturalmente si tratta di [illegible] fumettone kolossal che quando uscì suscitò [illegible] poche perplessità. Naturalmente oggi si può vedere.

IL [illegible]

1976, Rete 4 alle 23,55; dur. 93'

Tratto dal celebre romanzo di Giorgio Bassani, il film [illegible] firmato da De Sica, che con felice intuizione racconta la graduale segregazione nella propria lussuosa villa della famiglia ebrea dei Finzi Contini. Il film è ambientato nella Ferrara degli anni 1938-1943. Antisemitismo [illegible] vita quotidiana alla vigilia della seconda guerra nella provincia italiana.

ANTENNA

Tony Curtis, Joe Pesci e Larry Hagman alla notte dei Telegatti presentata da Corrado e Mara Venier (Canale 5, 20,40). Umberto Bossi e Ciriaco De Mita a *Porta a porta* (Raiuno alle 22,35) Asia Argento a *Italia* [illegible] (su Raiuno alle 18,10), Nancy Brilli da Cecchi Paone (*Gior- [illegible] per giorno*, Rete 4, 17,45) Cesare Casella, per due anni in Aspromonte nelle mani dell'Anonima sequestri, [illegible] *Mixer giovani* (Raidue, ore 22,55).

Una telenovela trasmessa su Internet dovrebbe chiamarsi «net-novela» e infatti questo è il nome di *East village*, un racconto a puntate che appare sul sito htp:www.theeastvillage-.com. Tuttavia, la net-novela assomiglia più [illegible] un fotoromanzo che [illegible] una telenovela [illegible] propria: sullo schermo si vedono un paio di foto [illegible] quattro righe [illegible] didascalia. E questo [illegible] tutto. Rispetto al fotoromanzo, però, si può sentire - cliccando nel punto giusto - una colonna sorona. E anche conoscere - sempre cliccando - la storia passata dei personaggi, i loro hobby, i loro pensieri, caratteristica che fa della net-novela [illegible] specie di «fotoromanzo-ipertesto». In ogni caso, la storia è quella di Eve, scrittrice nevrotica di 24 anni, che conduce nell'East Village una vita notevolmente bohémienne, pareti della casa dipinti di blu, negli scaffali libri di Simone de Beauvoir, eccetera. Gli autori abitano a Manhattan, sono Jonathan Braun [illegible] Charles Platkin. L'attrice che interpreta Eve è Hope Adams. Nonostante il loro sito sia tra i più frequentati, i tre aspettano [illegible] di essere chiamati da una tv.

Tra i misteri che il nuovo consiglio d'amministrazione della Rai dovrà risolvere, c'è anche quello della vendita - decisa dalla signora Moratti e dai suoi consiglieri - dei mensili «Moda» e «King». Il Gruppo Espansione non ha infatti [illegible] versato [illegible] lira dei 18 miliardi pattuiti per l'acquisto dei due giornali e dell'immobile milanese che li ospita. «Moda» [illegible] «King», nel momento in cui furono venduti, avevano circa [illegible] mila lettori.

Mastroianni ha ricevuto una telefonata dal fratello che lo prega di comprarsi un maglione dolcevita per tenere lontana «la morte che [illegible] alita sul collo». Il grande attore (in polemica [illegible] certi titoli

fatti dai giornali italiani) lo ha raccontato per telefono a Luciano Rispoli che aveva ospite in quel momento, nel salotto del suo *Tappeto volante*, Vittorio Gassman. Mastroianni ha anche ricordato il suo ingresso nella compagnia di Gassman, tanti e tanti anni fa: «Lui mi venne a prendere in bagno, un attimo prima di entrare in scena, perché dalla paura mi era venuta la pisciarella».

DOPPIATORI

«Il doppiatore è un attore con una dote in più, quella del vigliacco che fugge e si mimetiz- [illegible] (Oreste Lionello).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brilli, Mastroianni

I PRO[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (6504945); 7 (89-10); 7,30 (5403262); 8 (8026); 8,30 (6991); [illegible] (9620); 930 (89-02007); 11,30 (99804); 1[illegible] (15571); 13,30 (52113); 18 (39-991); 20 (649); 22,55 (9553804); 24 (8069)

- 6,45 **Uno Mattina**, attualità (6880-465)
- 7,35 **Tgr - Economia** (715353)
- 9,35 **La colpa del marinaio**, film drammatico(1213465)
- 11 — **I consigli di Verdemattina**, attualità (9494)
- 12,35 [illegible] **in giallo** *Un omicidio annunciato* (6870658)
- 13,55 **Tg1 - Muoversi** (373194)
- 14 — **Tg1 -** [illegible] (24939)
- 14,10 **Supercolpo dei 5 dobermann d'oro**, film, di Rose Chudnow Byron (Usa '76), con Fred Astaire, James Franciscus, Barbara Eden, Jack Carter (168262);
- 15,45 **Solletico**, varietà (4345474)
- 15,50 **Il fantastico mondo** [illegible] **Richard Scarry**, cartoni (1061-858)
- 16,10 **Duck Tales**, cartoni (6905874)
- [illegible] **Reboot**, cartoni (167920)
- 17,20 **Zorro**, telefilm, *Una questione d'onore* (8303)

SERA

- 18,10 **Italia sera**, attualità (313910)
- 18,50 **Luna park... con MillyCarlucci**, varietà (5735755)
- 19,35 **Che tempo fa** (333668)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (10755)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (2780842)
- 20,50 **Tesoro, mi si è allargato il** [illegible] **gazzino**, film di R. Kleiser, con Rick Moranis (824674)
- 22,35 **Porta** [illegible] **porta**, attualità, con Bruno Vespa (9715759)
- [illegible] [illegible]**o**, attualità (9998-[illegible])
- [illegible] **Green**, attualità (8700205)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (5763137)
- 1,15 **Le mie due mogli**, film commedia, di Garson Kanin (Usa '40) con Cary Grant (6922134)
- 2,40 [illegible] **mente**, musicale [illegible] Ronnie (253'798)
- 3,10 **Tg1 - Notte** (6064717
- 3,40 **Una sera un libro**, attualità (55-29476)
- 4 — **Doc** [illegible] **Club**, musicale (95-01446)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, *Calcolatori elettronici III, 10ª lezione - Ricerca operativa, 10ª lezione* (3684427)
- 6 — **Euronews**, attualità (12154205)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5701910); 13 (76-74); [illegible] (34378); 17,15 (17484); 18,20 (2144194); 19,45 (9538-264); [illegible] (13842); 23,55 (14-80397)

- 7 — **Quante storie! Papà castoro; Babar;** [illegible] **dai capelli rossi; Blossom**, telefilm (6675620)
- 8,25 **La famiglia Drombusch**, telefilm (4420910)
- 9,20 **Ho bisogno di te**, attualità (31-28200)
- 9,50 **Fuori dai denti**, attualità (2157-571)
- 10,55 **Ecologia domestica**, [illegible] (54635533)
- 11,30 **Tg2 -** [illegible] **Trentatré** (26-62587)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (90533)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (4533)
- 14 — **Bravo chi legge**(81484)
- 14,05 [illegible] **storie flash**(9478604)
- 14,15 [illegible] **vostri**, varietà (6807736)
- 14,40 **Quando** [illegible] **ama**(569718)
- 15,10 [illegible] **Barbara**(4926736)
- 16,05 **L'avventuriero** [illegible] **cieli**(6095-200)
- 17,45 **Medicina 33 estate** (500823)
- 18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**(37533)

[illegible]

- 18,10 **Bravo chi legge**, attualità (82-[illegible]200)
- 18,30 **Tgs Sportsera** (51113)
- 18,45 **L'ispettore** [illegible]**bbs**, telefilm, *Vittima innocente* (1599552)
- 19,35 **Tg 2 - Lo sport** (7420755)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (7751755)
- [illegible] **I ragazzi del muretto**, telefilm, *Categoria a rischio* (44100842)
- 22,55 **Mixer giovani**, attualità. Con Syeva Sagramola (7497026)
- 0,25 **Tg2 - Neon - Cinema** a cura della redazione cultura (9498-383)
- 0,35 **Piazza** [illegible] **notte**, varietà con Giancarlo Magalli (7212-392)
- 0,45 [illegible] **chiama Europa**, musicale (1659427)
- 1,50 **Destini** (3875666)
- 2,35 **Prove tecniche** [illegible] **trasmissione** (27923085)

RAITRE

Telegiornale: 6 (46823); 12 (86945); 14 (13823); 14,20 (699587); [illegible] (68200); 19,35 (328736); 22,30 (26465); 23.55 (8828991)

- 8,30 **Schegge**, varietà (4215804)
- 9,10 [illegible] **pubblico**, film drammatico, di William A. Wellman (Usa '31) con James Cagney, Edward Woods, Jean Harlow (5335552)
- 10,30 Videosapere. **Ingresso libero, La colonna infame, Hic sunt leones** (51566)
- 11,30 **Medicamente, Edicola medica,** [illegible] **incrociate, La missione del ghiotto, Filosofia, Viaggio** [illegible]**, Tgr-Leonardo, Occhio al critico** (49-39)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (7833397)
- 13 — **Italia mia benché**, attualità (24-823)
- 13,55 **Videozorro**, attualità (876858)
- 14,50 **Tgr speciale regioni** (507552)
- 15,20 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (3582282)
- 15,30 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili**, da Roma (8563723)

[illegible]

- 19 — [illegible]**er l'investigatore**, telefilm (61007)
- 20 — **10 minuti**, attualità (87649)
- 20,10 **Blob**, varietà (8093991)
- 20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (50-587)
- 22,55 **Linea 3**, attualità (5371736)
- [illegible] **prima**, lirica [illegible] Teatro Sistina di Roma (8691-755)
- 0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (3813682)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (75032953)
- 1,15 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili** da Roma (6916886)
- 1,45 [illegible] **'96 di F1** da Milano (64279953)

[illegible] 5

Tg5: 13 (20649); 20 (48026); 0,05 (40-750)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (45630755)
- 8,45 **Maurizio Costanzo show**, varietà (46751823)
- 11,30 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura [illegible] (80-1620)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2154129)
- 13,40 **Beautiful**, soap [illegible], con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Barbara Crampton (7237-649)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm, *La pentola senza i coperchi* (672378)
- 14,45 **Casa Castagna**(8492464)
- [illegible] — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni (83-587)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim bum bam»** (6016007)
- 16,30 **Hilary**, cartoni (5945)
- 17 — [illegible] **un po' magia per Terry e Maggie**(58184)
- 17,25 **Il villaggio** [illegible] **corsari**(5183-552)
- 17,30 **Georgie**(3533)

[illegible]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (48397)
- 19 — **La ruota** [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (19-[illegible])
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iachetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia (7409-668)
- [illegible] **La notte dei Telegatti**, varietà. Gran Premio internazionale della Tv con Corrado, Mara Venier (84920281)
- 0,30 **Il ritorno** [illegible] **impossibile**, telefilm, *Colpo al casinò* (7591156)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1539446)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (81-22865)
- 2 — **Tg5 -** [illegible] (9685330)
- 2,30 [illegible] **spirito**, attualità (9660021)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9681750)
- 3,30 **Target**, attualità (9671137)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9672866)
- [illegible] **Nonsolomoda**, attualità (8972-576)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4662755); 18,30 (25200)

- 6,10 **Dear John, poor John - Le fiabe son fantasia - Exosquad - La** [illegible] **di «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Che magnifico campeggio - Giochiamo** [illegible] **«Ciao Ciao mattina» - Piccolo Lord -** [illegible] **giallo nel** [illegible] (53-687945)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (5886649)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (28438755)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (4319610)
- 11,25 **Planet**, attualità (6722303)
- 11,30 **T.J.** [illegible]**er**, telefilm (6972755)
- 12,45 [illegible] **e misfatti**(5955465)
- 12,50 **Studio sport** (494823)
- 13 — **Una spada per Lady Oscar**, (10282)
- 13,20 [illegible]**o ciao Parade** (4957804)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**(7981)
- 14 — **L'ispettore Gadget**(77533)
- 14,25 **Ciao Ciao Mix**(6976397)
- 14,30 **Colpo di fulmine**(6482179)
- 15,05 **Generazione X** (9247007)
- 16,05 **Planet**(579200)
- 16,20 **Bayside School**(300945)
- 16,45 **Beverly Hills 90210** (8747262)

[illegible]

- 17,45 **Primi baci**, telefilm (1057552)
- 18,50 **Studio sport** (238194)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (880397)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm (5736)
- 20,30 **Hudson Hawk - Il mago del furto**, film commedia con Bruce Willis, Sandra Bernhard, Andie Mac Dowell (86939)
- 22,30 [illegible]**al Round - L'ultima sfida**, film tv avventura di George Erschbaner (Usa, 1993), con Lorenzo Lamas, Kathleen Kinmont (85216)
- 23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (4793-397)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (6061866)
- 1,50 **Planet**, attualità (9285885)
- 2 — **Le ragazze della Terra sono meglio**, telefilm (2023224)
- 3,15 [illegible] **dolce amore**, film commedia (Italia, 1993), con Jo Champa, [illegible] Cross (7059430)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (1784243)
- 6 — **Tre cuori** [illegible] **affitto**, telefilm (45-806798)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2704756); 13,30 (2129); 19,25 (334397); 23,45 (7040891)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (52-[illegible])
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm (9561)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (30129)
- 8 — **Avvocati a Los Angeles**, t[illegible] film (34945)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela con Marlela Alcalà (4237026)
- 9,45 [illegible] **e croce**, attualità (6883-397)
- 10 — **Zingara**, telenovela (9674)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (42-910)
- 11,45 [illegible] **forza dell'amore**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (79-14216)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (89858)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (18376)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (7767262)
- 15,30 **Dad - Papà**, film drammatico, di Gary David Goldberg (Usa '89) [illegible] Jack Lemmon, Ted Danson (341552)
- 17,45 **Giorno per giorno**, attualità (7676281)

[illegible]

- 19,50 [illegible] **boat**, varietà
- —— **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, [illegible]
- —— **I** [illegible] **sanno...**, cartoni (4528-007)
- 20,40 [illegible] **la testa**, film western, [illegible] Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Maria Monti (40-807910)
- 23,55 **Il giardino dei Finzi Contini**, film drammatico, di Vittorio De [illegible] (Italia '70) con Lino Capolicchio (8990571)
- 1,40 **Rassegna stampa** (9839137)
- 1,50 **Naturalmente bella**, attualità (2628224)
- 2 — **Mai dire sì**, telefilm (5471137)
- 2,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (7229363)
- 3,40 **Ropers**, telefilm (9124886)
- 4 — **Wings**, telefilm (1261578)
- 4,20 **Mannix**, telefilm (9001885)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (52869863)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale, 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Rubrica di arte; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di [illegible] 17,40 Uomini e camion; 18,10 [illegible] 18,20 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 [illegible] si fa sera; 19,40 Zapping; [illegible] Speciale Bosnia; 21,05 Radiosport 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 [illegible] buongiorno; 7,15 Momenti [illegible] pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Così è la vita; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di [illegible] duetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Io direi. Prove di voce per quasi maggiorenni.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagina; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Maradi» di A. Loilni; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Roccella Jonica Jazz.

TMC [illegible]

- 6 — **Euronews**
- 7 — **Buongiorno Zap Zap** (65-29736)
- 8,45 **Skippy** [illegible] telefilm (5687571)
- 10 — **Televendita** (23397)
- 11 — **Agenzia Rockford** (89-129)
- 12 — **Charli**[illegible] **Angels**, telefilm (83945)
- 13 — **Tg/Tmc Sport** (4858)
- 13,30 **Free Spirit**, telefilm (7946)
- 14 — **La fortuna si diverte**, film commedia di Walter Lang (Usa '50). Con James Stewart, Barbara Hale, James Gleason (31528874)
- 18 — **Zap Zap**, cartoni animati (3022910)
- 19,15 **The Lion Trophy Show** (524674)
- 19,45 **Tmc sport** (269939)
- 20 — **Tg** (2262)
- 20,30 **Fuga di mezzanotte**, film drammatico, [illegible] Alan Parker (G.B. '77). Con Brad Davis (9061856)
- 22,40 **Tg** (2341755)
- [illegible] — **Paris Blues**, film drammatico, [illegible] Martin Ritt (Usa '61). Con Paul Newman, Sidney Poitier (6845668)
- 1,20 **Road To England** (2323-137)
- 1,50 **Charlies Angels** (781501-37)

[illegible] +1

- 15 — **Peggy Sue si è sposata**
- 19 — **Crociera fuori programma**(698571)
- 20,20 **Cinema e film** (7307378)
- 21 — **Don Juan De** [illegible] **maestro d'amore**, film commedia (826464)
- 23 — **La caccia**, film drammatico (84147129)

[illegible]

- 18,10 **Nabucco**, scena e retroscena
- 20 — **Terrain Vague** (943945)
- 21 — **Classica** (92345434)

[illegible] +2

- 13 — **Nautica** - Feder. motonautica sci e azzurre
- 13,30 **Settimana gol** - Rubrica di calcio intern. (r) (99-7262)
- 14,30 **Coast To Coast** (646493-97)
- [illegible] **Triathlon** (745945)
- 18,45 **Medicina + Sport** (6162-05)
- 19,15 **+ motori** (162262)
- 20 — **Telesport** (678194)
- 20,15 **Basket** - prepartita (4102-261)
- 20,30 **Basket** - campionato italiano: [illegible] (498820)
- 22,15 **+ sport** (2335303)
- 22,30 **+ motori** (r) (366723)

VIDEOMUSIC

- 21,30 **Silk Stalkings**(138200)
- 22,30 **L'uomo invisibile**(1205-52)
- 23,30 **Videomusic**(58964736)

[illegible]

- 18,30 **Shopping Club** (5291)
- 19 — **60 minuti d'informazione** (54668)
- 20,30 **Shopping Club** (946429-39)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [illegible] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u-[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView [illegible] un marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-05-96	23	99,485	[illegible]
28-06-96	51	[illegible]	[illegible]
31-07-96	84	98,314	[illegible]
30-08-96	114	[illegible]	[illegible]
30-09-96	145	[illegible]	[illegible]
31-10-96	175	[illegible]	[illegible]
29-11-96	205	[illegible]	[illegible]
30-12-96	238	95,063	[illegible]
31-01-97	268	94,720	[illegible]
28-02-97	296	[illegible]	[illegible]
28-03-97	324	[illegible]	[illegible]
30-04-97	357	[illegible]	[illegible]

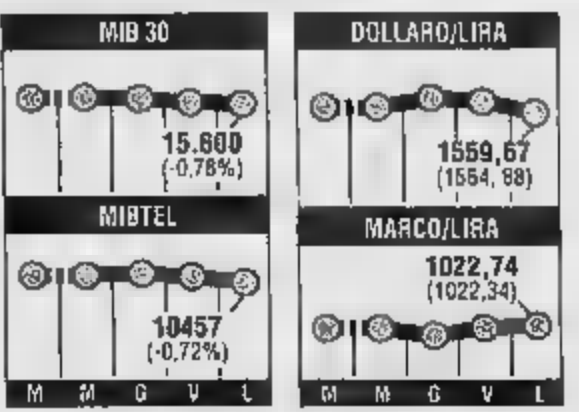
Borsa senza sprint

Toni spenti e molta noia a Piazza Affari. I volumi sono apparsi piuttosto modesti fin dall'inizio (poco più di un terzo di quelli registrati venerdì scorso) e la speculazione ha preferito consolidare le quote. L'indice ha registrato una flessione dello 0,72%. In discreta tensione si sono mostrate le Snia Bpd e ben scambiate le Eni e le Gemina, mentre sono apparsi trascurati i titoli telefonici. Le Italcementi hanno accusato una perdita dell'1,79%, mentre le Italmobiliare si sono apprezzate di oltre il 4%. Fra i valori guida, le Fiat sono apparse stabili a lire (+0,04%), mentre le Olivetti hanno lasciato sul circuito più del 2% e le Gemina il 3,5%.

MIB 30: 15.600 (-0,76%) — M M G V L

MIBTEL: 10457 (-0,72%) — M M G V L

DOLLARO/LIRA: 1559,67 (1564,88) — M M G V L

MARCO/LIRA: 1022,74 (1022,34) — M M G V L

La lira più forte

Giornata scarsamente significativa sui mercati valutari per la chiusura dei mercati giapponese e britannico. La lira, tuttavia, è riuscita a guadagnare terreno rispetto a venerdì, pur avendo accusato una brusca flessione in partenza per le inquietudini politiche legate alle dichiarazioni di Bossi sulla secessione della Padania. In chiusura il marco valeva 1021 lire contro le 1022,74 alla rilevazione Bankitalia (1.024,34 venerdì). Per un dollaro ci volevano ieri sera 1559 lire rispetto alle 1559,67 della rilevazione Bankitalia e alle 1564,888 messe a segno al fixing di venerdì.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	128.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	142.000 - 152.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 151.000
Marengo it.	123.000 - 138.000
Marengo sv.	113.000 - 121.000
Marengo fr.	111.000 - 121.000
Marengo b.	111.000 - 121.000
Marengo a.	114.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
10 $ liberty	450.000 - 530.000
4 ducati Austria	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	733.000 - 815.000

In aprile si blocca il calo dell'inflazione. I sindacati al governo: congelate subito le tariffe

Prezzi fermi al 4,5%, Abete: giù i tassi

Manovra, scontro di cifre

ROMA. Tutta colpa della mucca pazza: il miglioramento del costo della vita annunciato per il mese di aprile è finito infilzato su un vassoio fra cosce di pollo e rollè di tacchino. Tutti si attendevano il 4,4%, vale a dire una lieve limatura rispetto al dato di marzo. Invece la limatura non c'è stata, l'indice dei prezzi al consumo ha riconfermato il 4,5% del mese precedente, mettendo fine a quattro mesi di ribassi consecutivi. Il governo si è detto ottimista lo stesso, ma anche l'indice congiunturale ha segnato un incremento dello 0,6% rispetto allo 0,3% del mese precedente. Fra le città, Venezia ha fatto registrare il maggior dei prezzi (+5,9%) mentre Palermo (2,5%) ha segnato il minor incremento.

Non è stata solo la carne rossa a tradire gli addetti al settore e i responsabili dei ministeri economici, ma tutto il complesso delle spese per abitazione, acqua, energia elettrica, combustibili. In maniera determinante hanno inciso gli aumenti registrati per gli affitti, la cui rilevazione ha cadenza trimestrale, ma tradizionalmente sconta in aprile lo più evidente, e l'aumento delle tariffe dell'acqua, in particolare a Milano, città che statisticamente pesa circa un quinto del dato nazionale. Sul dato tendenziale hanno inciso inoltre gli aumenti della benzina. L'intero capitolo ha registrato un incremento su base mensile del 2,1%, seguito dall'alimentazione con un +0,7% e dall'abbigliamento e calzature con un +0,6%. In calo, invece, sono gli altri beni e servizi: 0,1% rispetto a marzo.

Anche «mucca pazza» e affitti hanno fatto lievitare l'indice

Su base tendenziale (rispetto cioè allo stesso dell'anno precedente) le variazioni più sensibili si sono verificate nei capitoli istruzione (+6,4%) e «abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili» (+5,7%); mentre le variazioni più contenute spettano ai capitoli «ricreazione, spettacoli e cultura» (+3,6%) e «servizi sanitari» (+3,8%).

Con lo stop di aprile si rende, quindi, più arduo il percorso di riduzione dell'indice dei prezzi. Prendendo come riferimento la serie storica delle variazioni mensili, risulta evidente come soltanto nel prossimo bimestre (nel maggio 1995 l'incremento congiunturale fu dello 0,6% e in giugno dello 0,5%) esisterà uno spazio agevole per ridurre la variazione tendenziale. Da luglio a settembre, invece, gli incrementi su base mensile dovranno misurarsi con i corrispettivi 1995, compresi tra lo 0,1 e lo 0,3%.

L'indice tendenziale calcolato sul paniere comprensivo dei consumi di tabacco, come prescritto dal regolamento comunitario, ha registrato, secondo quanto ha reso noto l'Istat, un incremento dello 0,6% rispetto al mese precedente, del 4,6% rispetto al mese di aprile 1995.

Se la Confindustria ha reagito ribadendo la propria richiesta di un ribasso dei tassi di interesse, i sindacati hanno espresso la loro preoccupazione. Secondo il segretario confederale della Cisl Natale Forlani, quello di aprile è un dato «assai grave», che «denuncia il fallimento della politica per la concorrenza e delle tariffe. Il prossimo governo - ha concluso - dovrà dimostrare sin dai primi atti di considerare prioritario l'abbassamento dell'inflazione».

Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, invece, ha parlato di un «brutto segno» e ha chiesto al prossimo governo di dotarsi di strumentazione capace di prevenire i fenomeni di aumento dei prezzi e di i comportamenti delle imprese incoerenti con la politica dei redditi».

Il governo invece è ottimista. Secondo il direttore generale per la programmazione economica del ministero del Bilancio, Corrado Fiaccavento, per fine l'inflazione dovrebbe attestarsi al 4,1-4,2%. Unita ad una preannunciata manovra economica di rigore, potrebbe indurre Bankitalia, verosimilmente entro giugno, a decidere un ribasso del tasso di interesse. Anche il responsabile economico del pds Vincenzo Visco si è detto tranquillo: «Le aspettative inflazionistiche, con il cambio com'è e i tassi di interesse che scendono, volgono al meglio».

Flavia Amabile

QUESTI I ... (% rispetto allo stesso mese del '95)

ALIMENTAZIONE CON TABACCHI	+4,6
ALIMENTAZIONE SENZA TABACCHI	+4,5
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	+4,5
ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITÀ	+5,7
MOBILI, ARREDAMENTO	+4,6
SERVIZI SANITARI	+3,8
TRASPORTI	+5,5
RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA	+3,6
ISTRUZIONE	+6,4
ALBERGHI, RISTORANTI	+3,9
GENERALE	
ALTRI BENI	+3,9
INDICE GENERALE CON TABACCHI	+4,6
INDICE GENERALE SENZA TABACCHI	+4,5

FONTE: ISTAT/SID AGA DATI IN %

I CONTI PUBBLICI

in miliardi di lire	Gen-Feb '96
FABBISOGNO	25.429
DEFICIT *(rispetto al '95)*	+7.300
SALDO OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA	-20.101
PAGAMENTI DI BILANCIO	-5.336
GETTITO TRIBUTARIO	71.087
TOTALE ENTRATE FINALI	75.630
TOTALE SPESE FINALI	80.965

Fonte: Bankitalia

«Il buco a 15 mila miliardi»

Visco rivede le previsioni di Dini Fondi Fs, nessun rimborso in vista

ROMA. «Almeno quindicimila miliardi» dice ora Vincenzo Visco, economista del pds e possibile ministro; non bastano i diecimila su cui continua a insistere Lamberto Dini. La divergenza c'è, è ormai esplicita. Non è solo tra il governo in carico e l'Ulivo di cui pure Dini è alleato. Anche il ministro del Bilancio, Mario Arcelli, ammette che la cifra potrà aumentare, se come ormai molti prevedono la crescita dell'economia italiana nel '96 sarà inferiore (il 2% o meno) a quanto si sperava appena un mese fa (il 2,4%).

Nel frattempo si diffonde la sensazione che i tagli alle spese non basteranno e che occorrerà agire anche sul lato delle entrate, delle tasse. Soprattutto se saranno 15.000 miliardi, ma anche se dovessero essere solo diecimila, con tutta la buona volontà - fanno capire diversi esperti ministeriali - a metà anno è impossibile mettere insieme tagli per simili cifre. E' questo, da tempo, il problema che si ripete con tutte le «manovre correttive» di primavera. I tagli seri, «strutturali», alle spese in genere un effetto diluito nel tempo. In passato, quando i governi duravano poco, la scusa è stata ottima per non farli mai.

Con un governo che potrebbe durare, magari andrà diversamente; sul momento la difficoltà resta. Per ora il governo Dini si è al lavoro sui tagli. Il grosso dovrebbe venire dalla riduzione del «fondo globale» destinato alle spese impreviste. Poi si stanno cercando spese che possono essere rinviate all'anno successivo senza danno o cancellate senza proteste; come pure agevolazioni e incentivi che non sono più giustificati dall'attuale situazione economica. Allo stato delle cose le Ferrovie disposte a restituire i fondi copiosamente ritirati nel mese di aprile, solo a «rimodularli» nel dell'anno; la manovra potrebbe però ridurli per legge.

Qualora non si riesca a mettere insieme una cifra sufficiente di tagli, si passerà alle entrate. Questo richiederebbe una modifica della legge in vigore (un comma della finanziaria '96) che obbliga a intervenire solo sulle uscite. Sulle entrate pare ci sia ancora nulla in positivo: solo voci fondamento, dai bolli alle *una tantum*. C'è, in negativo, un punto fermo: è impossibile toccare le imposte sui consumi (Iva, benzina, «accise») in un momento in cui la priorità è abbassare l'inflazione. C'è poi il sospetto che toccare le imposte sui redditi personali risulterebbe estremamente impopolare.

In ogni caso, dice Visco, si può perdere tempo; non si può dare ai mercati finanziari l'impressione che ci una deviazione di rotta sulla strada del risanamento». L'Ulivo, insomma, non vuole interrompere la «luna di miele» che ha fatto apprezzare la lira e salire le quotazioni della Borsa. La divergenza sulle cifre aveva già fatto capolino nella intervista di Prodi allo *Herald Tribune* di otto giorni fa; era stata smentita per inasprire i rapporti con Dini, ma praticamente tutti i tecnici dell'Ulivo sono ormai convinti che diecimila miliardi non bastino.

Le previsioni sono, ovviamente, incerte; 15.000 è solo considerato il minimo necessario per ottenere fiducia dai mercati. Quanto al palleggiamento di responsabilità su chi deve decidere la manovra, se il governo uscente di Dini e quello entrante di Romano Prodi, le opinioni sono in ordine sparso. Dini ha cominciato il lavoro ai provvedimenti urgenti e al «documento di programmazione '97-'99» ma pensa che li trasmetterà a Prodi a meno che, come dice Arcelli, «i tempi della formazione del nuovo governo non si allunghino troppo».

Per il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi «il governo Dini imposterà la manovra ma è evidente che il governo futuro dovrà condividerla; si agirà di comune accordo».

Stefano Lepri

INTERVISTA

LE RICHIESTE DELL'EUROPA

«Chiudete il caso Iri»

Van Miert: i debiti vanno abbattuti

NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione europea ha atteso pazientemente che in Italia si schiarisse la situazione politica, ora è venuto il momento di ricordare che Bruxelles può aspettare in eterno, che ci sono impegni urgenti da onorare per l'Iri, le telecomunicazioni, l'energia. Karel Van Miert, coriaceo responsabile della politica di concorrenza, presenta il promemoria peo per il prossimo governo: lodi a Prodi, nuove frustate per Enel e Stet, e un'inattesa carezza a Berlusconi.

Tre mesi fa, dopo le promesse di liberalizzazione del ministro Gambino, la Commissione ha chiuso la procedura contro l'Italia per i telefonini europei. A che punto siamo?

ministro aveva presentato pacchetto di misure per compensare Omnitel della forte pagata per accedere al mercato (750 miliardi, ndr). Tra queste c'è un'iniziativa legislativa, la possibilità per Omnitel di utilizzare le reti di trasmissione alternative, che comporta un po' di ritardo perché dovrà affrontata dal nuovo Parlamento. Ma l'accordo prevede che il pacchetto di misure venga realizzato completamente».

Quando?

«Ora. E voglio ricordare che la Commissione chiuderà il dossier finché tutti gli elementi del pacchetto non saranno completamente realizzati».

In parole povere il nuovo Parlamento dovrà garantire l'accesso di Omnitel alle reti alternative il più presto possibile?

«Esatto».

La Stet sta realizzando un piano per portare il cavo ottico in milioni di cioè a tutta la popolazione urbana italiana. Lei aveva espresso preoccupazione. Crede si sia abuso di posizione dominante?

«Sì, è un pericolo reale. Non si può permettere che i proprietari di infrastrutture Telecom, a partire da una posizione già dominante, la rafforzino occupando il mercato. Noi abbiamo inviato una lettera chiedendo informazioni, ed è chiaro che la Commissione non può lasciar passare alcuna azione che si configuri come il rafforzamento di una posizione dominante».

> «La Stet non può approfittare della sua posizione dominante nelle tlc»
>
> «Ben venga l'alleanza tra la Mediaset e British Telecom se crea concorrenza»

Il Commissario europeo alla Karel Van Miert

Ma concretamente, la Commissione può bloccare il piano di cablatura della Stet?

«Innanzitutto ci deve essere separazione contabile tra le due attività, perché non si può sovvenzionare la posa dei cavi con i guadagni del monopolio sulla telefonia vocale. noi stiamo studiando le cose in un contesto più largo, per vedere se non sia il caso di andare oltre con un'azione più. In ogni caso, tutto ciò che è abuso di posizione dominante cade sotto la competenza della Commissione in base all'art. del Trattato, il Commissione agirà».

Mediaset e British Telecom hanno annunciato un accordo per sviluppare una rete alternativa ed entrare nel mercato dei telefonini europei. C'è incompatibilità con la forte presenza di Mediaset nel campo della tv?

«Non ho dati concreti, bisogna aspettare che la cosa ci venga notificata, ma nella misura in cui l'iniziativa porta ad un minimo di concorrenza in questo settore, sarà salutata positivamente».

Il governo Dini ha presentato a novembre un piano di liberalizzazione dell'energia che prevede che l'Enel mantenga il monopolio del trasporto di elettricità. Lei lo condivide?

«Il dibattito a livello europeo continua, anche se per non ci si può aspettar molto. C'è da dire che in diversi Paesi, Italia compresa, le aziende monopoliste tentano di chiudere contratti esclusivi di lunghissima durata con i consumatori e perfino con i produttori. Ma a che avere dei produttori cosiddetti indipendenti, se poi sono legati mani e piedi al monopolista? Questa situazione ci preoccupa molto, e ce ne stiamo occupando».

Passiamo a quello che viene chiamato «l'accordo Andreatta-Van Miert». Il debito dell'Iri deve essere ridotto entro l'anno da mila a miliardi. Cosa si aspetta la Commissione?

«Aspettiamo impazienza di conoscere la politica del nuovo governo in materia. La riduzione del debito Iri non procede come previsto, anzi, siamo lontani dall'obiettivo. Ma la cosa è legata alle sorti dell'Iri: sarà venduta, smantellata, o saranno vendute le società in attivo, e all'Istituto resteranno solo le società che producono debiti? Sarebbe necessario che il nuovo governo definisse la cosa al più presto, perché l'accordo scade a fine anno, ed anche se non escludo una proroga, si tratta comunque di un periodo estremamente limitato, in presenza di impegni chiari da parte italiana sulle misure da prendere. Altrimenti si ricade nella situazione di aiuti di Stato avuta con l'Efim».

La vendita delle sole società attive, dunque, non sarebbe accettabile per la Commissione?

«Questo non ci riguarda. Quel che per me è importante è che venga eliminata la garanzia del codice civile per tutte le società. Del resto Romano Prodi conosce il dossier a meraviglia, essendo stato per due volte presidente dell'Iri. Io ho sempre lavorato molto produttivamente con lui, e mi piacerebbe che una volta installato il governo, ed affrontate le priorità del Paese, venisse chiuso anche il capitolo Iri».

Il caso Bosman ha acceso le polemiche nel mondo sportivo. Crede possibile inserire nel Trattato una clausola di eccezione?

«Scusi sa, ma immagini che io dica che all'opera non possono esibirsi più di tre cantanti stranieri per volta. Lei mi direbbe che sono pazzo. E soprattutto lo direbbero gli italiani. che sto parlando di un settore sicuramente specifico, come è l'opera. Allora, perché per lo sport dovrebbe essere diverso?».

Fabio Squillante

Si potrà prelevare il 740

Presto il fisco viaggerà su Internet

ROMA. Il modello 740 prelevato dal sito Internet del ministero delle Finanze può essere utilizzato per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Lo afferma, in una nota, lo stesso ministero, precisando che quest'iniziativa oltre a essere utile per tutti i contribuenti è particolarmente importante per i cittadini italiani all'estero, che spesso hanno difficoltà a reperire gli stampati originali. L'utilizzo dei modelli prelevati da Internet è stato ammesso con una circolare il maggio, in cui è precisato che gli stampati dovranno essere conformi al modello approvato con decreto ministeriale.

Sui modelli dovrà essere indicato l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati e gli estremi del decreto di approvazione e, inoltre, il modello dovrà contenere i dati di chi ne ha curato la stampa, se diverso dal contribuente.

BILANCI E ASSEMBLEE

Lanciata l'opa, Grassetto resta in Borsa. Si consolida Edison. Saffa torna in attivo

A Gavio tutta la Torino-Milano

Agip, 70 anni e utili da capogiro

ROMA. La Satap (Autostrada Torino-Piacenza, gruppo Gavio), prende il controllo della Torino-Milano, finora controllata col 50,1% dalla Sige (50% gruppo Ligresti, 50% Gavio). La Satap [illegible] infatti rilevato il residuo pacchetto Sige al prezzo [illegible] 20 miliardi e avrà il 54,9% del capitale To-[illegible]. Satap lancerà un'opa sul flottante a 10.189 lire per [illegible].

L'operazione autostrade è uno dei tasselli che formano l'accordo tra Ligresti e Gavio, al quale andranno anche tutte le attività di costruzione grazie all'acquisizione della Grassetto. La nuova società, la Impresa Grassetto (Itinera-Gavio 49%, Premafin 31%, Com[illegible]. Credit, Bancaroma per [illegible] totale del 20%) avrà un portafoglio ordini di 2200 miliardi, di cui 1800 per il programma di alta velocità ferroviaria: il 24% del consorzio Cavtomi, i cui lavori si svolgeranno [illegible] gran parte in parallelo all'autostrada Torino-Milano.

[illegible] La società guidata dal futuro presidente dell'Eni, Guglielmo Moscato, festeggia i 70 [illegible] con un bilancio record: utile consolidato di 2060 miliardi, al netto di imposte sul reddito per 2249 miliardi. Approvato il 30 aprile dall'assemblea degli [illegible]nisti, il bilancio '95 vanta un risulta[illegible] in crescita dell'11% rispetto ai 1860 miliardi del 1994, [illegible] primato nella storia della società. Il fatturato ha raggiunto gli 11.407 miliardi (+14% sul 1994), il margine operativo lordo 7372 miliardi (+13%), l'utile operativo 4063 miliardi.

Coerenti con i risultati economici - precisa una nota della società del gruppo Eni - sono stati anche i dati e gli indicatori finanziari: l'autofinanziamento [illegible] 5460 miliardi ha reso possibile coprire totalmente gli [illegible]stimenti tecnici e finanziari (circa 4000 miliardi), garantire una congrua remunerazione all'azionista [illegible] dividendi per 1098 miliardi e ridurre l'esposizione debitoria.

L'indebitamento finanziario netto, che a fine 1994 risultava di [illegible] miliardi, a fine '95 è infatti sceso a [illegible] miliardi. Il patrimonio netto complessivo [illegible] è rafforzato, toccando i 12.903 miliardi, rispetto ai 12.504 di fine '94.

[illegible] Il gruppo Edison, capofila di Montedison per l'energia, si conferma primo produttore privato di energia elettrica in Italia e chiude [illegible] '95 con un utile netto consolidato di [illegible] miliardi, in crescita del 20% rispetto al '94. Il fatturato è stato di 1289 miliardi, [illegible] crescita del 9%. Verrà distribuito [illegible] dividendo di 190 lire per azione, invariato.

Tra gli altri dati del bilancio consolidato, [illegible] margine operativo lordo: [illegible] miliardi, con un +11% sui 624 del '94. L'indebitamento netto è salito da 679 a 740 miliardi, ma il rapporto tra debiti e patrimonio netto è sceso da 0,30 a 0,28.

Nel settore energia elettrica, i ricavi sono saliti del 16% a 1027 miliardi, il margine operativo lordo aumenta dell'8% a 442 miliardi e la disponibilità netta di energia elettrica risulta di 9704 milioni di Kwh (+6%). Negli idrocarburi, i ricavi vendite sono stati pari a 296 miliardi (+11%) e il margine operativo lordo è salito del [illegible] a 20[illegible] miliardi.

SAFFA. Il gruppo Saffa è tornato in utile nel '95 [illegible] all'andamento delle attività industriali e in particolare del settore cartone. Il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato netto di 6,4 miliardi che si confronta [illegible] la perdita di 60,9 miliardi dell'anno precedente. La capogruppo ha chiuso invece con un «rosso» di 200 milioni, in calo rispetto al passivo di 9 miliardi del '94. I ricavi netti consolidati sono stati di 1047,6 miliardi, con un incremento del 33,7% rispetto all'esercizio precedente e il risultato operativo ha raggiunto 68,1 miliardi.

ALTA VELOCITA'

Intesa per la Genova-Milano

GENOVA. Disco verde all'intesa fra Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova, Ferrovie dello Stato, Governo e Tav per l'assetto del nodo del capoluogo ligure in previsione del collegamento di Alta Velocità con Milano. Nella sala giunta della Regione Liguria è stato firmato ieri il Protocollo [illegible] intesa, quaranta cartelle comprendenti gli interventi più qualificanti. Fra questi, il collegamento con la linea Genova-Ovada, mediante la bretella di Voltri, il potenziamento degli impianti tecnologici per l'esercizio sulla linea dei Giovi, diverse interconnessioni dell'Alta Velocità, fra cui [illegible] collegamento della galleria Colombo [illegible] la galleria delle Grazie, un nuovo assetto della stazione Brignole, lo spostamento a [illegible] del tratto [illegible] linea Voltri-Prà. Per realizzare la [illegible] linea con Milano serviranno cinque anni di lavori e circa [illegible] mila miliardi di lire. Entro il 2002, si potrà raggiungere Milano-Rogoredo in quaranta minuti.

Guglielmo Moscato

Olivetti fa parlare Volkswagen

I concessionari scelgono i satelliti Hot

MILANO. I concessionari Volkswagen affideranno a Olivetti il loro sistema [illegible] telecomunicazione satellitare. Hughes Olivetti Telecom (Hot), joint venture tra Olivetti Telemedia e Hughes Network System (leader nelle telecomunicazioni satellitari in Europa), ha infatti firmato un accordo per la fornitura [illegible] servizi di telecomunicazione satellitare alla società che gestisce i servizi via satellite per i concessionari Volkswagen e per [illegible] Dat (Deutsche automobil treuhand), una delle principali imprese di servizi per l'industria auto tedesca.

Il contratto - informa un comunicato Olivetti - vale 25 milioni [illegible] dollari e prevede [illegible] realizzazione [illegible] una rete pan-europea ad alta velocità, che nel giro di tre anni, collegherà 6 mila concessionari in tutta Europa. La Dat ha richiesto a Hot l'installazione di una rete [illegible] almeno 3 mila terminali. Il nuovo contratto arriva dopo quelli già siglati con Opel e Vauxhall (gruppo Gm) e con alcune banche italiane ed europee nel corso del '95. Hot è oggi il maggiore fornitore di servizi di telecomunicazioni satellitari in Europa, [illegible] una quota di mercato del 30%.

Hot è nata nel 1994 ed è attiva nei principali Paesi europei nel campo delle tlc satellitari, in applicazioni multimediali interattive e servizi a valore aggiunto. Marco De Benedetti, amministratore delegato di Olivetti Telemedia, in occasione dell'accordo siglato con Volkswagen e Dat ha sottolineato che «questa nuova commessa da parte del più grande gruppo automobilistico europeo fa di Hot l'operatore di servizi satellitari più forte e competitivo». E ha aggiunto che «in due soli anni [illegible] attività, Hot è diventata leader del settore, con oltre 6 mila postazioni».

Finarte Aste, Porro succede a Micheli

Mediolanum è pronta A fine mese in Borsa

Il collocamento parte il 20 maggio Saranno offerti 32 milioni di titoli

MILANO. Faranno il loro esordio in [illegible] il 31 maggio le azioni Mediolanum, la holding dei servizi finanziari che fa capo pariteticamente a[illegible] Fininvest e alla famiglia Doris. Il collocamento è stato fissato per i prossimi 20 e 21 maggio e l'assegnazione dei titoli avverrà il 24 maggio. L'operazione è stata presentata alla stampa dall'amministratore delegato Ennio Doris, dal presidente Stefano Preda e dal vice presidente Edoardo Lombardi. Nel primo trimestre dell'anno, ha detto Lombardi, la raccolta lor[illegible] del settore fon[illegible] comuni [illegible] investimento ha segnato una crescita del 6 per cento, mentre la raccolta premi del ramo vita è aumentata del [illegible] per cento, dato molto significativo ma desti[illegible] a calare entro fine anno perché nella [illegible]conda parte del '95 erano stati lanciati [illegible] nuovi prodotti. Il prez[illegible] di collocamento (saranno offerti [illegible] milioni [illegible] azioni pari al 23,39 per cento del capitale sociale), che sarà compreso tra le 10 mila e le 12 mila lire per azione e comunicato alla vigilia [illegible] collocamento. [illegible] previsione di una richiesta elevata, ha spiegato Doris, è stata prevista la possibilità di una «over allocation» [illegible] 4,7 milioni di titoli per evitare che le richieste inevase si riversino in Borsa distorcendo l'andamento dei titoli. Per un prezzo di collocamento di 10 mila lire, ha detto Lombardi, i rapporti prezzo/utili e prezzo/dividendo [illegible] rispettivamente di 14 e 2,6, mentre nell'ipotesi di un prezzo di 12 mila lire gli [illegible] rapporti divengono rispettivamente 17 e 2,9. Doris per i prossimi esercizi prevede [illegible] distribuire il 40-50% degli utili, e di lasciare il resto a riserva, cosa che garantisce [illegible] mantenimento del margine di solvibilità del ramo vita sull'attuale livello del 160%, e rende superflui eventuali aumenti di capitali per finanziare la crescita.

● **FINARTE.** Nuovo consiglio di amministrazione per la Finarte casa d'aste: dopo le dimissioni [illegible] Francesco Micheli dalla presidenza, avvenute il 23 aprile scorso, è [illegible] Casimiro Porro a guidare la società attiva nell'intermediazione nel mercato dell'arte. A nominarlo ha provveduto l'assemblea dei soci, che ha rinnovato l'intero consiglio, [illegible] composto da soli 7 membri. Primo azionista è [illegible]pre Eugenio Cefis (8,18%), oggi presente in assemblea. «Continuerò a fare quello che ho sempre fatto - ha dichiarato a margine Micheli - ovvero un'attività da merchant bank ma [illegible] quotazione [illegible]. La mia società potrebbe chiamarsi "Micheli e Associati"». Quanto alle [illegible] d'aste i primi [illegible] '[illegible] «sono andati abbastanza bene», ha affermato il neo-presidente Porro. «La media delle vendite - ha aggiunto - è stata superiore a quella del secondo semestre '95». Nel '96 il gruppo ha registrato un utile di 1,2 miliardi, tutto distribuito ai soci con 50 lire di dividendo per azione, su vendite per 14,6 miliardi (10,8).

Ennio Doris

Bankitalia: il Nord primo per depositi e impieghi, il Sud per le «sofferenze»

La Padania «vince» in banca

Tra Milano e Potenza quattro punti di interesse

ROMA. La secessione bussa allo sportello. Le cifre di Bankitalia paiono, infatti, dar ragione a Bossi: la «Repubblica della Padania» potrebbe essere, almeno a livello contabile, un'operazione conveniente. Tutti i condizionali, soprattutto ideologici, [illegible] naturalmente d'obbligo, fatto è che, conti alla mano, le banche hanno nel Settentrione i migliori clienti. Il «popolo padano», come lo chiama Bossi, è primo tanto nella ricchezza depositata che negli impieghi, onora regolarmente i propri impegni ed è causa [illegible] poche sofferenze per gli istituti di credito.

Una cifra per cominciare? Parliamo di depositi: quelli dei «nordisti», nel 1995, toccavano i 579.886 miliardi, oltre 140 mila in più di quelli messi in banca dal resto d'Italia, che sommando le forze è arrivato a 435.407 miliardi. Molte lunghezze separano Nord e Sud anche nel capitolo degli impieghi. Nel '95 il Settentrione ha chiesto alle banche 596.463 miliardi, mentre tutto il Centro-Sud non è arrivato che a 536.089, oltre 60 mila in meno. La cifra è inferiore, ma sempre ragguardevole negli impieghi in valuta, dove il Nord batte il Sud per 66.674 miliardi a 36.433.

Il confronto [illegible] ha storia neppure sul numero dei clienti: al Nord quelli con affidamenti superiori ai [illegible] milioni sono 153.454, ovvero quasi due volte degli 85.618 che lavorano con finanziamenti bancari nel [illegible] della Penisola. Senza contare che il cliente padano, rispettando una tradizione di puntualità, è preciso tanto nei pagamenti che negli adempimenti. A dimostrarlo c'è il bilancio delle sofferenze bancarie, ovvero il denaro che gli istituti di credito disperano di recuperare. Al Nord l'ammontare dei crediti in sofferenza è poco più della metà di quello del Sud: 39.635 miliardi contro 71.969.

Sulle sofferenze Bankitalia si dilunga dettagliatamente e la «pagella» promuove ancor più vistosamente Settentrione, visto che, su ogni cento lire prestate nell'Italia insulare 25 sono a rischio, nel Mezzogiorno la quota di «pericolosità» scende a 20 lire, mentre, nel Nord si va a livelli di sicurezza molto più accettabili. Nel Nord-Est, per esempio, a fronte di sofferenze per 15.375 miliardi ci sono 214.975 miliardi di impieghi. Le cose vanno ancor meglio nel Nord-Ovest, l'area che risulta più sicura per i crediti, [illegible] 24.260 miliardi di sofferenze contro 381.488 di impieghi.

Nel Mezzogiorno i settori più pesanti per le banche [illegible] il credito alle famiglie produttrici, che registra il 32,32 per cento delle sofferenze. Di entità molto inferiore, ma significativo perché quasi irrilevante nel resto d'Italia, è poi il 3,72 per cento di crediti difficilmente recuperabili concessi alle amministrazioni pubbliche di Sicilia e Sardegna. Settore «difficile», al Sud, è anche quello dell'edilizia, come provano gli elevati tassi a breve.

E qui si innesta il discorso sul costo del denaro, [illegible] al Nord che al Sud. Nell'Italia meridionale, infatti il credito costa in media il 15,16 per cento, mentre nel Nord-Ovest il 12,51. Sempre stando alle medie il denaro più caro d'Italia è quello della Basilicata, dove gli interessi sono del 16,41 per cento; il record della convenienza, invece, va alla Lombardia, con interessi del 12,40 per cento.

A confermare il divario ci sono anche i tassi applicati sui depositi: contro una media nazionale del 7,02 per cento i clienti delle banche del Nord-Est ricevono interessi del 7,31 per cento, quelli del Nord-Ovest del 7, mentre nel Mezzogiorno non si va oltre il 6,63. In assoluto i più premiati [illegible] i risparmiatori dell'Emilia-Romagna, che ricevono il 7,45 per cento per il denaro che depositano nel caveau della loro banca.

PRESTITI PIU' CARI NEL CENTRO-SUD
[illegible] DI INT[illegible] SUI [illegible] PER CASSA A BREVE PER LE FAMIGLIE NEL [illegible] '95

Regione	Tasso
Val d'Aosta	15,20%
Piemonte	14,08%
Liguria	14,26%
Lombardia	13,38%
Trentino	13,75%
Veneto	14,62%
Friuli-Venezia G.	14,50%
Emilia Romagna	13,68%
Toscana	14,63%
Umbria	14,44%
Marche	13,80%
Lazio	15,19%
Abruzzo	15,34%
Molise	16,94%
Campania	15,02%
Puglia	13,81%
Basilicata	16,47%
Calabria	14,87%
Sicilia	15,76%
Sardegna	16,28%

Vanni Cornero

Ad aprile i disoccupati tedeschi sotto i quattro milioni. Tietmeyer: attenti ai salari

Kohl all'attacco della previdenza

«Se non si taglia, non ci saranno soldi per i giovani»

BONN. Mentre i sindacati si riuniscono a Colonia per due giorni in un vertice sociale, per mettere a punto le strategie di lotta contro l'austerità promessa dal governo, il cancelliere Kohl lancia l'allarme: se non interverremo con misure di ampio respiro, i giovani d'oggi non potranno ricevere una pensione dallo Stato, al termine di una vita di lavoro. Indebolito dall'alta disoccupazione e dai costi sociali della riunificazione, il sistema previdenziale rischia infatti il collasso, ammonisce Kohl, annunciando per il '97 una riforma e invocando l'attiva partecipazione dell'opposizione socialdemocratica alla sua preparazione.

Fra i punti in discussione che più hanno sollevato controversie e polemiche c'è la proposta - avanzata dal ministro delle Finanze Theo Waigel - di aumentare l'[illegible] ai pensionati. Ma al centro di un dibattito che promette di diventare incandescente, ci sono anche il previsto aumento dell'età pensionabile - 63 anni per le donne e 65 per gli uomini - e la riduzione degli «anni pensionabili» di chi ancora studia.

L'annunciata riforma delle pensioni, secondo Kohl, rientra nelle trasformazioni strutturali indispensabili a risanare il sistema Germania. Ma da sola non basterà: proprio ieri il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer - appellandosi a imprenditori e sindacati perché diano prova di «disciplina salariale», in occasione di rinnovi contrattuali che coincidono con «tempi di difficoltà economiche» - chiedeva al governo e agli imprenditori tedeschi decisi «interventi strutturali», nel campo della legislazione del lavoro e della politica sociale. Soltanto a queste condizioni, secondo Tietmeyer, sarà possibile risanare una situazione del mercato del lavoro ancora molto difficile, nonostante la riduzione del numero di disoccupati registrata in aprile quando per la prima volta, quest'anno, si è scesi al di sotto dei 4 milioni di disoccupati. Un segnale positivo che non alimenta tuttavia speranze eccessive: la diminuzione dei disoccupati è dovuta alla riapertura stagionale dei cantieri, che un inverno particolarmente rigido aveva finora ritardato. [e. nov.]

TRECCANI

Ciampi nuovo vicepresidente

ROMA. Nuovo consiglio di amministrazione per l'istituto della Enciclopedia Treccani: Carlo Azeglio Ciampi è da ieri il vicepresidente, mentre a seguito dell'aumento di capitale da 30 a [illegible] miliardi e l'ingresso nel capitale azionario di nuovi prestigiosi soci, l'assemblea, presieduta dal premio Nobel per la medicina Rita Levi-Montalcini, ha deliberato l'ampliamento del consiglio a 14 membri compreso il presidente. L'assemblea ha inoltre preso in esame e approvato il bilancio 1995 che si è chiuso con un utile prima delle imposte di circa 4 miliardi di lire su un ammontare di ricavi di 133 miliardi.

Cambio al vertice

[illegible] di Montezemolo guida l'Associazione [illegible]

Luca Montezemolo

MODENA. La giunta dell'Associazione degli industriali di Modena ha designato il nuovo presidente. Si tratta di Luca Cordero di Montezemolo, presidente e amministratore delegato della Ferrari, unico nome proposto dai tre saggi dopo le consultazioni, ha ottenuto il consenso unanime da parte degli industriali modenesi. Sostituirà Alberto Mantovani. Montezemolo inizierà il [illegible] mandato dopo la ratifica dell'assemblea del 21 giugno e rimarrà per quattro anni alla guida dell'Assoindustria modenese. Nato a Bologna nel 1947 e laureato in giurisprudenza, Montezemolo si è specializzato in diritto commerciale internazionale alla Columbia University di New York. Dal 1991 è presidente e amministratore delegato della Ferrari, di cui è stato responsabile del reparto co[illegible] all'esordio della carriera dal 1973 al 1977. Dal 1977 al 1981 ha diretto le relazioni esterne del gruppo Fiat; dal 1984 al 1985 è stato amministratore delegato della Cinzano e responsabile dell'organizzazione di Azzurra; dal 1985 al 1990 ha ricoperto la carica di direttore generale del comitato organizzatore della Coppa del Mondo di Calcio, Italia '90.

Una finale all'Heysel

BRUXELLES. A 11 anni dalla tragedia dell'Heysel (Juventus-Liverpool, finale Coppa Campioni, maggio '85) l'impianto di Bruxelles, ribattezzato «Re Baldovino», ospiterà domani una [illegible] finale, quella di Coppa Coppe tra Paris [illegible] (nella foto Dely Valdes) e Rapid Vienna. Per [illegible] ripetere gli errori del passato la Federcalcio belga ha adottato eccezionali misure di sicurezza. La tifoserie non verranno [illegible] a contatto. Ogni tifoso, all'acquisto del biglietto, ha dovuto presentare fotocopia della carta d'identità. Quando gli è stato assegnato il posto, ha firmato [illegible] documento [illegible] cui si dichiara responsabile degli atti compiuti dalla persona alla quale dovesse cedere il posto.

Offside elettronico

SAN PAOLO. Prodotta in Germania [illegible] già sperimentata in Svizzera (senza entusiasmi), la bandierina elettronica è stata utilizzata ieri in Brasile nella partita più importante del campionato, Palmeiras-Corinthians (2-2). Un successo, a detta dell'arbitro. La novità, approvata sperimentalmente dalla Fifa, è composta da un dispositivo elettronico in dotazione all'arbitro che vibra [illegible] suona ogni volta che [illegible] guardalinee alza la bandierina per segnalare i fuorigioco. «Mi ha aiutato molto - ha detto l'arbitro de Freitas -: in alcune occasioni ha suonato prima ancora che vedessi il gesto del mio collega, o quando gli davo le spalle: è [illegible] modo efficace per pescare ogni irregolarità».

[illegible] in TV

7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	**Atletica.** Maratona [illegible]. Patrick	Tele+2
10,30	**Calcio.** Premier League	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia [illegible]
13,00	Tmc sport	Tmc
13,00	**Motonautica.** Federazione motonautica ecle azzurre	Tele+2
13,30	Settimana gol, rubrica	Tele+2
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,30	**Tennis.** Da Roma, Internazionali d'Italia femminili	Raitre
16,1[illegible]	**[illegible]ockey.** Nhl, playoffs semifinale: Philadelphia-Florida	Tele+2
[illegible],30	Triathlon	Tele+2
[illegible]	Studio sport	[illegible]
[illegible]9,45	Tmc sport	[illegible]
19,45	Tg2, lo sport	Raidue
20,00	Telesport	Tele+2
[illegible]	[illegible], lo [illegible]	Raiuno
20,30	**Basket.** Semifinale gara-2, da Milano: Stefanel-Buckler	Tele+2
23,15	**Calcio.** Werder Brema-Bayern M.	Tele+2
23,30	Videomusic moto	Vm
0,40	Italia1 sport e Studio sport	Italia1
0,45	**Basket.** Stefanel Mi-Buckler Bo	[illegible]
1,15	**Tennis.** Da Roma, Internazionali d'Italia femminili	Raitre
1,45	**Motonautica.** Circuito '96 di F1	Raitre

Dopo il GP San Marino il presidente svela speranze, strategie e retroscena del Cavallino

MONTEZEMOLO «Ecco una Ferrari da combattimento»

«Ormai siamo vicini [illegible] vincere, la Williams non è più così lontana Schumacher è un gran pilota e Irvine cresce ma è tutta la squadra che lavora unita e con impegno totale»

Montezemolo «Sono [illegible] anche per i tifosi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' trascorsa [illegible] poco l'ora di colazione, quando dal ristorante Cavallino escono Luca Montezemolo [illegible] Jean Todt. A tavola, nella saletta riservata, il presidente e il n. 1 della Scuderia, avevano continuato a scambiarsi opinioni. Di[illegible] iniziati la mattina presto, alla Gestione Sportiva, dove - chiusi i bilanci del G. P. di San Marino - si [illegible] [illegible] [illegible] basi per le strategie da applicare nei prossimi giorni. Il presidente della Ferrari prima ha incontrato i suoi uomini. Poi, dalle 9, per circa un'ora, è stato [illegible] diretta su Rai1. Un botta [illegible] risposta con tifosi [illegible] appassionati [illegible] trecentosessanta gradi, nel corso [illegible] quale [illegible] responsabile di Maranello ha spiegato, rivelato piccoli retroscena, parlato di passato, presente e futuro.

Presidente, quali [illegible] gli umori [illegible] dopo-Imola?

«Sono contento perché [illegible]ggi siamo competitivi. E arriviamo anche alla fine delle gare. Sono contento per i tifosi, quelli veri, che sono stati così vicini e ci hanno aiutato nella nostra azione di recupero. Però, calma con gli entusiasmi. Non [illegible] [illegible] nulla».

Quanto vale il secondo posto di Schumacher?

«Quando le cose vanno bene, viene più voglia di spingere. Per vincere bisogna essere perfetti in ogni dettaglio. E [illegible] non abbiamo ancora raggiunto il massimo livello. Questi risultati e l'enorme seguito di pubblico che ha la Ferrari, non solo in Italia, devono spronarci a fare ancora di più. Siamo vicini al successo, abbiamo [illegible] medicina [illegible] le motivazioni per fare altri passi avanti. Todt ha compiuto un ottimo lavoro assieme agli uomini della Gestione Sportiva. Credo che poche persone avrebbero pensato [illegible] vedere la Ferrari così vicina al vertice nelle gare europee».

Tanti i problemi sul tappeto?

«Stiamo cercando di risoverli tutti, anche se non sarà facile a breve termine. Dobbiamo continuare la messa a punto [illegible] motore V10 che comunque è già un punto di forza, non ne abbiamo rotto uno. [illegible] corsa quest'anno; c'è da rivedere [illegible] sistema della frizione che si è rivelato un handicap nelle partenze; è da modificare l'aerodinamica per raggiungere maggiori velocità sui rettifili. Infine dobbiamo guadagnare qualcosa nelle [illegible] ai box. Purtroppo esistono delle difficoltà nell'immissione del manicotto per il rifornimento di benzina nella valvola del serbatoio e così perdiamo qualche attimo».

Cosa si deve fare per conti[illegible] su questa strada?

«Continuare a lavorare uniti. Sapendo che la Ferrari può contare sul massimo supporto da parte di tutti. E su due piloti che lavorano totalmente [illegible] e per la Scuderia. [illegible] bisogna continuare [illegible] i fatti e non [illegible] le parole».

L'avvocato Agnelli ha parlato molto bene della Ferrari.

«Mi fa piacere che l'Avvocato sia così contento. Anche il dott. Romiti mi ha telefonato. Vogliamo una Ferrari da combattimento».

A questo punto si può pensare [illegible] battere la Williams?

«C'è [illegible] molto [illegible] fare. Le Williams sono più forti, ma la Ferrari ha dimostrato che, con tanto lavoro, in questi mesi si è avvicinata molto, [illegible] molto».

Dicono che il merito sia soprattutto di Schumacher.

«Abbiamo un grandissimo pilota. Ma io rido quando sento fare questi discorsi. Mi sono battuto, tornando alla Ferrari, contro tutti i marchingegni elettronici che ave[illegible] tolto [illegible] pilota il suo ruolo. Nella F1 hanno sempre vinto i binomi: Lauda con [illegible] Ferrari, Senna e Prost con [illegible] McLaren, Mansell con la Williams. Non si può vin[illegible] se non si [illegible] un campione, non si può [illegible] [illegible] la vettura non è competitiva».

Quali motivi hanno fatto scegliere il pilota tedesco?

«Da tempo cercavamo un fuoriclasse. Eravamo andati molto vicini a prendere Ayrton Senna. Venne da me il mercoledì prima del tragico incidente [illegible] Imola. Mi disse: voglio chiudere [illegible] carriera in Ferrari, voglio vincere un Mondiale per [illegible] Ferrari. Purtroppo i nostri tempi [illegible] combaciavano con i suoi. Forse non eravamo ancora pronti per un grande campione. L'anno scorso pensai che fosse il momento giusto».

Avete [illegible] Irvine, quando sarà l'ora di un italiano?

«L'irlandese dimostrerà presto il suo valore. Per quanto riguarda il pilota italiano, credo che se lo avessimo messo vicino a Schumacher avrebbe avuto vita difficile. Detto questo guardo con molta attenzione a molti nostri corridori, a uno in particolare che si chiama Fisichella. Speriamo che possa capitare di [illegible] [illegible] avere uno dei nostri ragazzi alla Ferrari. Adesso [illegible] dobbiamo pensare al presente. Quest'anno abbiamo detto che vogliamo vincere un paio di gare. L'obiettivo per il '97 è di puntare al Mondiale. Sarà difficile. Ma è quello che vogliamo e ce la metteremo tutta».

[illegible] Chiavegato

«Da tempo cercavamo un campione: siamo già stati sul punto di prendere Senna Voleva venire da noi»

Schumacher, secondo a Imola

Frank Williams [illegible] Hill: «Damon quest'anno è tranquillo e deciso Villeneuve rappresenta il futuro: manca ancora di esperienza su certi circuiti ma [illegible] pare che [illegible] crescendo rapidamente» Il team inglese sarà oggi a Imola per alcuni test, domani proverà anche la Ferrari

«Ora le [illegible] fanno [illegible]»

Frank Williams: sono migliorate e potevano già imporsi a Imola

MARANELLO. [illegible] distante dalla Ferrari, ospite di uno sponsor che gli ha fornito le ceramiche per la sua nuova fabbrica a Growe, Frank Williams ha detto di temere il recupero della scuderia italiana e di Schumacher. «Sarà una battaglia ardua - ha dichiarato il costruttore inglese -. Potremmo, in teoria, non vincere più una gara delle undici che [illegible] da disputare. La Ferrari a Imola avrebbe potuto aggiudicarsi [illegible] Gran Premio se non avesse avuto dei problemi alla partenza e [illegible] doppieggi. Ma cresce [illegible] mi fa paura».

E' chiaro che Williams gioca anche a valorizzare i suoi risultati, sinora molto brillanti. Infatti, [illegible] una successiva analisi della situazione, ha affermato: «Quest'anno vedo Damon Hill molto tranquillo, responsabile [illegible] deciso. [illegible] Villeneuve abbiamo puntato soprattutto per il futuro, anche se per la nostra politica sportiva è libero di giocarsi le sue carte. Il giovane canadese manca ancora un po' [illegible] esperienza. In certi circuiti ha dei problemi. Ma è cresciuto subito [illegible] molto, fin troppo. Non voglio mettergli addosso una pressione eccessiva».

A chi gli ha chiesto se è vero che la Williams avrà una vettura nuova a metà stagione, Frank ha risposto: «Non credo proprio, non è necessario. Siamo molto soddisfatti [illegible] quella che abbiamo. In questi anni la nostra idea di andare avanti sempre a piccoli passi si è rivelata positiva».

Oggi, intanto, quasi tutte le squadre inizieranno una serie di test proprio a Imola in vista di Montecarlo. La Ferrari ha dovuto rimandare l'appuntamento di una giornata, sarà Schumacher a provare la [illegible] da domani sino a venerdì. I programmi, che prevedevano di cominciare i test stamane con Irvine, s[illegible] stati cambiati perché mancavano i nuovi cambi finiti [illegible] settimana scorsa: devono ancora essere revisionati. Si [illegible] saputo fra l'altro che il motore V10 usato sabato in qualifica[illegible] non era il famoso «step [illegible]», della seconda generazione, ma uno [illegible] di mezzo, definito dai piloti «molto più guidabile».

Il campione tedesco effettuerà la simulazione di un Gran Premio per omologare anche la versione del motore più adatto alla gara nel Principato. In pista da oggi Williams (Hill e Villeneuve); Benetton con Alesi, Berger e forse Sospiri; McLaren con Prost, Coulthard [illegible] Hakkinen; Sauber con Herbert e Frentzen e la Forti da giovedì con Badoer. **(c. ch.)**

[illegible]

Dopo otto ore, le nuove regole: [illegible] campo con gli «europei» un massimo di tre extracomunitari

Da oggi tanti campioni non costano più nulla

Cadono anche in Italia i parametri per chi è a fine contratto

MILANO. Quasi otto ore di conclave. Mai successo. E alla fine, il grande annuncio, figlio di un laborioso e tempestoso compromesso, introdotto [illegible] sinedrio di venerdì. Le Leghe (di serie A, B e C, cioè Nizzola, Corioni, Galliani, spuntato in dirittura d'arrivo, Dal Cin, Gasparin, Abete) [illegible] i sindacati (giocatori, allenatori: Campana, Grosso, Maioli; Vicini, Dolci) hanno riscritto la mappa del calcio. Con la benedizione telefonica di Antonio Matarrese da Atlanta. Niente più scioperi. Signori, [illegible] cambia. Così.

Comunitari. Tesseramento e impiego illimitato come da sentenza Bosman in tutti i campionati professionistici (dalla serie A alla C2). Respinto ogni progetto riduttivo (gentlemen's agreement). In parole povere, a partire dalla prossima stagione, ogni squadra potrà schierare anche undici tedeschi, undici francesi, eccetera. Con un'unica eccezione: l'impegno, preso solennemente da Giancarlo Abete, a nome della Serie C, [illegible] non utilizzare comunitari.

Extracomunitari. Lo zoccolo duro [illegible] problema. Campana friggeva per mantenere, almeno, lo status quo (due per club). Nizzola [illegible] ha strappati tre per la serie A (tesserabili [illegible] utilizzabili insieme, anche nelle coppe europee) [illegible] uno per la [illegible] B. E questo perché «le medie e piccole società ne ritengono più conveniente l'ingaggio. Si pensi [illegible] bacini del Sud America, dell'Africa e dell'Europa dell'Est». Sinceramente, l'intransigenza [illegible] Campana ci lascia allibiti. Questa si è, esclusivamente, una richiesta corporativa e (avvocato, ci permetta) razzista. Non a torto, Ferlaino del Napoli e Cellino del Cagliari pretendono che fra comunitari ed extra non ci sia differenza alcuna, pronti, in caso estremo, ad adire le vie legali.

Parametri. Azzeramento immediato come era nei voti dell'Associazione Calciatori. Con la speranza, [illegible] a viva voce da Nizzola, che il governo mantenga la promessa di concedere una dilazione triennale [illegible] ammortamenti. E così, sia che vada all'estero, sia che si sistemi in Italia, Gianluca Vialli, il cui contratto che lo lega alla Juventus scade [illegible] 30 giugno, potrà trattare l'ingaggio a costo zero. Battutaccia di Adriano Galliani, vice presidente della Lega e del Milan: «Prendere Vialli? Ci ha detto di no dieci anni fa, adesso è tardi. Colpa sua, se abbiamo rotto il "fidanzamento"».

Mercato. Apertura totale, sul modello degli altri Paesi, da fine campionato al 31 gennaio, nel solco di [illegible] calendario [illegible] definire per periodi, [illegible] per blocchi.

Primo contratto. Per adesso, la durata del primo contratto da calciatore professionista rimane invariata: [illegible] anni, più uno, iniziale, di «formazione professionale». Resta in compenso da fissare la prima retribuzione, che oggi è di 34 milioni lordi e stagione, e che Campana vuole aumentare.

Fondo di garanzia. Anche qui, vittoria del sindacato. Se lo accolleranno le Leghe, sulla base dell'accordo già stipulato a suo tempo con la federazione.

Diritto di voto. Anche se questa non era la sede più idonea, le Leghe hanno ribadito la loro più ampia disponibilità alla concessione del diritto di voto attivo [illegible] passivo reclamato dall'Aic.

Aiuti alla serie C. Le quattro squadre che retrocedono dalla B alla C, riceveranno - dalla Lega di [illegible]ie A - [illegible] miliardo ciascuna all'anno per tre anni, a titolo di risarcimento e aiuto, sino a un tetto massimo di dodici miliardi. E [illegible] parziale indenniz[illegible] dell'azzeramento dei parametri, verrà girata (sempre alla C) una forte quota dei proventi del Totogol, conteggiata sulla differenza fra la cifra globalmente preventivata e quella effettivamente incassata.

Revisione. Premesso che il tutto, per diventare operativo, dovrà [illegible] ratificato in Consiglio federale, le intese sugli extracomunitari e sul primo contratto saranno [illegible] loro volta revisionate entro il 31 marzo 1997 da Leghe e sindacati. Motivo: «In questo momento - ha spiegato Campana - non [illegible] in grado di valutare fino in fondo quello che accadrà nell'arco della prossima stagione alla luce dei riflessi della sentenza Bosman». Alla fine, tutti sudati ma tutti (o quasi) contenti. La parola a economi e mercanti.

Nino Sormani

Ma Ferlaino e Cellino minacciano di adire le vie legali: vogliono regole uguali per tutti gli stranieri Il mercato sarà aperto fino al 31 gennaio

I [illegible] [illegible] [illegible]

nome	squadra	età	ruolo
AGOSTINI	(Napoli)	[illegible]	A
A. BIANCHI	(Inter)	30	A
CARRERA	(Juventus)	32	D
DELL'ANNO	(Inter)	29	C
EVANI	(Sampdoria)	33	C
FERRON	(Atalanta)	31	P
GAUTIERI	(Bari)	26	A
GIANNINI	(Roma)	[illegible]	C
MAROCCHI	(Juventus)	31	C
MORETTI	(Piacenza)	25	C
MUZZI	(Cagliari)	25	A
PUSCEDDU	(Cagliari)	32	D
TAIBI	(Piacenza)	26	P
VIALLI	(Juventus)	32	A
VIERCHOWOD	(Juventus)	37	D
ZENGA	(Sampdoria)	36	P

E dal Totogol arrivano i soldi per aiutare la C

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] VENDE
direttamente pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box consegna '97 pagamenti dilazionati possibilità mutui o permuta diretta Tel. 532.170.

IMPRESA VENDE
VIA BORGONE
CORSO PESCHIERA
salone 2 camere cucina doppi servizi salonino camera cucina servizio box - ampi terrazzi - aree verdi possibilità abbinamenti consegna giugno '96
TEL. CANTIERE 373.436

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente spaziosi 1/2 camere tinello - abitabile soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo - convenienti. Tel. 503 313.
LIBERI via De Sanctis adiacente via Monginevro stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562 7747.
[illegible] minialloggio centrale zona Statuto ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni o L. 580 mila mese. Tel. 503 313
[illegible] prestigioso corso Moncalieri salone/pranzo studio 3 camere cucina biservizi cantina posto auto. Tel. 562.3725
LIBERO via Luisa del Carretto [illegible] a nuovo saloncino 2 camere cucina servizi L. 285 milioni dilazioni. Tel. 547.470.
LIBERO via Moncalvo casa d'epoca Liberty salone 3 camere cucina doppi servizi mq 105 box. Tel. 562 7747
LIBERO via Viberti fronte giardini ampio recente 3 camere cucina servizi terrazzo L. 280 milioni. Decomo 319.9010.
LINGOTTO via Genova libero camera cucina servizi [illegible] ristrutturato L. 25 milioni e mutuo. Tel 817.8000
LOFTS lussuosissimi piccolo grande metratura a partire da L. 2.900.000 mq possibilità garage. Gruppo Mulino Seyles corso Tassoni 56 vendonsi. Marca 746.738 - 0336 510.245.
LUCIANA VOLA 436.1395 Cit Turin in elegante palazzo prestigioso primo alto mq 300 minibassimo posto auto
[illegible] **VOLA** 436 1395 [illegible] Racconigi (corso Vittorio) in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.
LUCIANA VOLA 436 1555 adiacente piazza Savoia originale su 2 livelli mq 170 perfettamente ristrutturato.
LUCIANA [illegible] 436 1555 [illegible] Monte Cucco in bella [illegible] 5° piano appartamento mq 200 perfettamente rifinito box
LUNGO PO ANTONELLI impresa vende in costruzione splendida vista sulla collina mansarda 60 mq soggiorno/pranzo, 2 letto, servizio, lavanderia, balcone L. 205 milioni. Tel. 011 561.1137

LUNGO PO [illegible]
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Eurodelle vende. Telefonare 407.9090

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437 5698
MOLINETTE via Abegg [illegible] signorile 3 camere cucina bagno balconi IPI 561 7091

PANORAMICO
via Lessona libero spazioso signorile 5 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 011 726.666.

PERSONALCASE 562.7877 centralissimo vista Mole appartamento libero 60 mq stabile epoca con ascensore mutuo.
PERSONALCASE 562.7877 corso Principe Eugenio libero ampio 4 camere cucina servizi 120 mq L. 190 milioni.
[illegible] corso panoramico signorile mq 90 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Promogroup 797.740.
[illegible] Bertrini pressi prestigioso palazzo d'epoca grazioso bilocale mq [illegible] volendo posto auto affare. Finci 505.681

PIAZZA D'ARMI
ristrutturato ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita 354.229.

PIAZZA Hermada vicinanze libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino permuta. Tel. 771 2220
PIAZZA Pitagora [illegible] libero piano rialzato ampio alloggio di camera tinello servizi. Consulenti 437 4000
PIAZZA S. Carlo presso casa d'epoca piano alto ampio saloncino cucina 4 camere bagno L. 2.200.000 mq. Tel. 896 5900
PIAZZA Statuto elegante via Alione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo Conveniente. Tel. 503.313
PIAZZA Vittorio adiacenze libero 3° piano camera cucina bagno da rifare L. 110 milioni. Consulenti 437 4000

POZZO STRADA
via Quart libero ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

PRECOLLINA salone 3 camere biservizi cucina 180 mq divisibile vista eccellente. Cadorna 541.070 - 0336 219 848
PRECOLLINA [illegible] Pattonera [illegible] 800 di mq 380 su 3 livelli finiture di pregio giardino mq 1000. Tel. 595 214.
PRECOLLINA Val San Martino libero soggiorno camera cucina 2 bagni in porzione indipendente di palazzo del 1700. Giardino privato mq 600. Serim 562 9801.
[illegible] 696 4445 corso Traiano [illegible] subito ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore
PREMIERE 696 4445 S. Rita ottimo [illegible] alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore
PREMIERE 696.4445 via Po prestigioso appartamento di mq 215 al piano nobile con terrazzo L. 680 milioni
PRESSI [illegible] Monte Cucco [illegible] via Arviero ingresso camera cucina bagno mq 80 ristrutturato. Binnella 0336 510.908
PRIVATAMENTE vendo camera cucina servizi, termoautonomo, 3° piano adiacenze corso Lecce. Tel. serali 433.4042

SANTA RITA
via Baltimora 17 nuovi appartamenti da 71 a 117 mq signorili attici, spaziosi monolocali. Personale in loco 16/19, sabato 9/12. [illegible] Numero Verde [illegible] 167 8 02.106.

S. RITA
via Boston libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni. Gabetti Stadio 354.383.

[illegible] via Beaulard libero signorile salone due [illegible] cucina biservizi posto auto. Consulenti 437 4000
UFFICIO prestigioso corso d'Azeglio 1° piano 5 [illegible] pareti mobili servizi box. [illegible] lenzioso. [illegible] 02 480 05815 - [illegible]

[illegible]
via Sineo in solido [illegible] libero ingresso 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA ANDREIS
in ottimo stabile con ascensore libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[illegible] Barletta 96 [illegible] 4° piano 2 camere salone cucina biservizi anno [illegible] L. 290 milioni. Baldini Srl 596 771.
VIA Cassini casa signorile luminoso mq 140 salone 2 camere cucina biservizi prezzo interessante. Tel. 596 195.

VIA CIBRARIO
stabile ristrutturato parti comuni con ascensore alloggi 1/2/3 camere cucina servizi, locali commerciali da L. 70 milioni. Sagor 011 903.2500 - 0121 398 566.

VIA Cigna adiacente via Cecchi vendesi piano alto bell'alloggio camera tinello e servizi completamente ristrutturato. Tel. 500 179 - 595.652

VIA EANDI
trattiamo in casa d'epoca alloggi 2/3 camere cucina bagno [illegible] investimento. Tel. 562.7747.

[illegible] Giordano Bruno ottimo stato salone [illegible] sala pranzo caminetto 3 camere 2 servizi L. 2 milioni mq. Tel. 696.5900.
VIA Goito in stupenda casa d'epoca appartamento mq 350 ristrutturazione [illegible] ultimare L. 410 milioni. Tel. [illegible] 2132.
VIA IV Marzo 14 [illegible] Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436 2809.
VIA Napione piano [illegible] panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Safima 898 5757
VIA Ortina (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere [illegible] 2 bagni [illegible] piano. Malora 434 1201

VIA OROPA
ottimo investimento reddito 16% annuo 3 monolocali ristrutturati. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247.0210.
VIA S. Chiara vendesi da ristrutturare o ristrutturato in bella [illegible] d'epoca [illegible] Tel. 500 179 - 595.652
VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati [illegible] o 130 mq prezzo di [illegible] convenienza. Telefonare 437.5698

VI[illegible]
ristrutturato ampio ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA VARAZZE
ristrutturato ingresso living su [illegible] giorno angolo cottura 2 [illegible] bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA VENTIMIGLIA
Ora Maggiore vista collina doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Villa della Regina libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi balcone terrazzo. IPI 561.7091.
VILLARETTO Falchera libero costruzione '65 mq 90 ingresso 2 camere tinello L. 95 milioni. Sabatelli 655.359.
ZONA S. Rita casa indipendente con magazzino e laboratorio di [illegible] mq cortile [illegible] vato ottima occasione. Tel. 937.7082.

[illegible] PR[illegible]

A.A. A Grandizzo villa nuova costruzione centro paese ottime rifiniture. Tel. 0336 [illegible] - 914.8014
A.A. ADIACENZE Chivasso [illegible] vendo [illegible] nuovi bi/trilocali da L. 130 milioni. Par [illegible] Tel. 0336 460.525 - 914.8014.
A. AVIGLIANA (Ferriera) villa schiera recente mq 200 giardino box taverna L. [illegible] Edimarket 434.1316.
A. CASTIGLIONE nuovissima villa a schiera saloncino con camino 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino terrazzo. Tel. 569 3629
A. VILLA collinare perfetto stato stupenda vista su Torino parco mq 6000. Trattativa riservata. Gedim 562 7588
ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000/mq To/Nord. Tel. 812.5640.
[illegible] in complesso residenziale [illegible] 100 con giardino privato tavernetta box auto. Realty 842.821.

BALDISSERO
in palazzina mansardato di 75 mq circa soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] prenotati [illegible] indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941.3403
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.
BEINASCO 1° piano di [illegible] indipendente soggiorno cucinotta 2 camere servizi terrazzo L. 190 milioni. Emmebi 349.8693
BRUINO casetta indipendente semi prefabbricata 3 camere [illegible] servizi più piano terra L. 280 milioni. Tel. 908 6960.
[illegible] centrale ingresso 2 camere [illegible] ristrutturato volendo box auto L. 169 milioni. I.G.I. 663 5440.
CASALBORGONE in splendida posizione collinare casa di soggiorno cucina 2 camere bagno, terreno. Tel. 776.8921.
CASCINE VICA libero spazioso 2 [illegible] tinello cucinino tetto bagno ascensore Immobiliare 011 771.1580
CASTIGLIONE Alto libera villa salone cucina 4 camere 4 bagni taverna garage lavanderia cantina terreno [illegible] 329 0421

CASTIGLIONE (TO)
salone 2 camere cucina 2 bagni in lussuosa villa collinare con giardino prezzo affare. Gabetti 57.67.

CHIERI cascina ristrutturata [illegible] 2 piani anche bifamiliare 300 mq collinare 11 mila mq terreno. Tel. 941.3403
CHIERI impresa vende alloggi signorili zona centrale ampi terrazzi e giardino. Immobiliare Associati 38 [illegible]
CIRIE' in palazzina soggiorno cucina camera [illegible] bagno box e posto auto. Termoautonomo. Magistrelli 920 [illegible].
CIRIE' zona Parco prestigioso salone cucina 3 camere biservizi [illegible]. Magistrelli 920.6302
[illegible] porzione di [illegible] ristrutturato indipendente mq [illegible] più cantina e giardinetto L. 180 milioni. Tel. 908 6960
CORIO (Benne) villetta indipendente con terreno L. 270 milioni. Magistrelli 920 6302.
DRUENTO alloggi composti soggiorno [illegible] cina due/tre camere doppi servizi mq 100/130 in costruzione consegna 1997. IFT Immobiliare 011 984.[illegible] - 994.1088
GASSINO nel [illegible] rde comodo ai servizi recente salone [illegible] cina 2 camere doppi servizi L. 200 milioni più box. Tel. 812 5840

L. 175 MILIONI
Collegno Borgata Paradiso luminoso tinello cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

MONCALIERI precollina in [illegible] complesso residenziale con portineria e parco condominiale salone 4 camere cucina biservizi box. Eurofid 581.6777
[illegible] Revigliasco in complesso residenziale porzione [illegible] villa mq 290 [illegible] 2 piani più 180 [illegible] seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.6777.
MONCALIERI strada Rigolino signorile porzione di gemellare mq 300 mansarda taverna giardino. Grimaldi 640.6326
[illegible] porzione di villa bifamiliare, pronta consegna [illegible] giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681 3487 - 0337 219.273

IMPRESA VENDE
ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA
COSTRUITI [illegible] EDILIZIA TRADIZIONALE
RIVOLI
via Fratelli Macario
(200 metri da corso Francia e corso Allamano)

- Giardino condominiale recintato con attrezzature giochi bimbi
- Riscaldamento autonomo [illegible] metano con caldaietta posizionata esternamente
- Portoncino d'ingresso blindato [illegible] corazzato
- Serramenti esterni in legno Douglas con vetri [illegible] camera
- Serramenti interni tipo inglesina in legno noce
- Pavimenti [illegible] ceramica monocottura (zona giorno)
- Pavimenti in parquet (zona notte)
- Impianto generale addolcimento acqua potabile
- Impianto di ventilazione meccanica controllata per garantire un'aerazione naturale [illegible] permanente di tutti locali abitabili

ATTICO SU DUE LIVELLI

PRIMO LIVELLO:
soggiorno/pranzo, cucina, camera, servizio, ripostiglio terrazzo [illegible] balcone

scala di collegamento con il

SECONDO LIVELLO:
[illegible] camere, servizio
cantina

BOX AUTO COMPRESO

DA LIRE [illegible] MILIONI

PAGAMENTO DILAZIONATO - MUTUO - PERMUTE

PER [illegible] APPUNTAMENTI:
SINTEDIL S.R.L.
AFFARI IMMOBILIARI
VIA CAVOUR, 1 - 10123 TORINO
telefono 011/531.910 r.a.

NICHELINO 5° piano ascensore panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

PECETTO
Eremo alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] - S. Pietro villa del '92 mq [illegible] più mansardato mq 110, interrato mq 170. Giardino mq 1800. Serim 562.9801.
PINO [illegible] libero in palazzina soggiorno living cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. GR 320 524.
PIOBESI in palazzina signorile stupendo ingresso living su salone 2 camere cucina bagno box. Comba 396.814.
[illegible] 696.4445 Moncalieri villa su 3 livelli di 600 mq con 2000 mq di giardino, piscina ottime rifiniture.
RIVALTA c[illegible] ultimo villino indipendente 3 letti in costruzione con terreno. Soluzioni personalizzate. Emmebi 349.8693.
RIVALTA villetta su 3 piani 7 vani 3 servizi lavanderia tavernetta garage giardino [illegible] 480. Val Casa 011 540.947.
RIVOLI centro recente soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 239 milioni dilazionabili box. Tel. 953.4809

RIVOLI
in palazzina di due piani libero camera tinello cucinino bagno 3 esposizioni. Gabetti Rivoli 956.5021.

RIVOLI posizione [illegible] nel verde palazzina in costruzione alloggi signorili da 110 mq. Consulenti 437.4000.
S. BENIGNO (Volpiano) in villa quadrifamiliare recente signorile appartamento di mq 170 giardino privato 2 box L. 290 milioni. Maiura 434 1251.
S. GILLIO parte bifamiliare soggiorno cucina tre camere doppi servizi mq 110, box doppio mansarda mq 60. IFT Immobiliare 011 984.5748 - 994.1088.
S. RAFFAELE CIMENA in recente complesso a schiera mq 190 terrazzo giardino splendida vista. Luciana Vola 436 1395.
TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.
VENARIA quadrifamiliare, alloggio su 2 livelli, sala, 3 camere, [illegible] box L. [illegible] lioni. Edilmedia 561.7119.
VILLA Pino Torinese bi/trifamiliare libera rifinitissima panoramica ampio terreno. Permute. Casaclub 434 0070
VILLARDORA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.
VILLA signorile collina di Moncalieri strada Moncalvo mq 340 box tavernetta alloggio custode 5000 mq di giardino L. 1 miliardo 580 milioni trattabili. Tel. 606.0209.
VINOVO [illegible] 2 saloni cucina 3 [illegible] servizi tavernetta [illegible] L. 390 milioni. Edilmedia 561.7119.
[illegible] zona residenziale porzione di [illegible] bifamiliare [illegible] costruzione con giardino e box. Tel. 582.7747.

[illegible]

ASTI Vinchio libera casa perfetta [illegible] di 3 alloggi e box. Prezzo affare. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219 454.
CANALE D'ALBA collinare casetta semindipendente mq 150 cortile e terreno privati L. 145 milioni. I.G.I. 663.5440.
COLLINE Mondovì, tenuta di 15 ettari, corpo unico terreno fertile, pianeggiante, lago di sorgente, grande casa antica [illegible] architettoniche, L. 340 milioni. Telefonare 0141 831.251.

LIGURIA

AD Albenga impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo e dilazioni. No mediazioni. Tel. 0182 [illegible] - 011 985.1215 - 033[illegible]

[illegible] vista [illegible] soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo rifinitissimo ristrutturato. Magistrelli 011 920.6302.
ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 261.940.
BERGEGGI vista mare 1 camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo posto auto L. 220 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.062.
BORGHETTO S. SPIRITO zona centro camera soggiorno cucinino balconata ottimo affare. Punto Edilnord 019 618.984.
DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking pi[illegible] Italgest 0184 449.072.
[illegible] vendo bilocale con garage grande balcone vera occasione. Tel. [illegible] 530.310 - 0183 408.465
FINALE LIGURE 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo per [illegible] mento. Punto Edilnord 019 618 984
[illegible] Porto Maurizio ottimo trilocale con terrazzo termoautonomo L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.
LOANO zona [illegible] soleggiato signorile 2 camere sala cucina servizi balconi posto auto L. 400 milioni. Tel. 0182 554.677.
[illegible] alloggi pronti giardino privato favolosi panoramici come un villino. Permute con altri in loco. Facilitazioni. Tel. 0184 684.033
PIETRA LIGURE centralissimo, camera, cucina abitabile, balcone, cantina, ordinato. Aureliadue 019 625 021.
PIETRA LIGURE 100 mt mare centrale bilocale con balcone vista mare L. 190 milioni. Tel. [illegible] Fondocasa.
PIETRA LIGURE 600 mt [illegible] soggiorno cottura camera bagno terrazzo L. 180 milioni. Tel. 019 626.660 [illegible].
[illegible] sul [illegible] bilocale grande terrazza vista meravigliosa termoautonomo [illegible] milioni. Tel. 019 624 252.
[illegible] villino 75 mq arredato grande terrazzo sul mare posto auto. Permute. Grimaldi 0184 501 370
SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.
SPOTORNO centro storico unica palazzina [illegible] bilocali di mq 46 ristrutturati L. 280 e L. 300 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858 062.
SPOTORNO centro storico 3 camere soggiorno cucina bagno balcone termoautonomo 1° mq 70 L. 350 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858 062.
SPOTORNO fronte mare attico 3 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 terrazzi riscaldamento autonomo trattativa riservata. Imm. Spiga 019 745.807 - 858.062.
SPOTORNO fronte mare 2 camere soggiorno angolo cottura bagno posto auto cantina 3° piano L. 500 milioni. Immobiliare Spiga 019 745 807 - 858 062.
SPOTORNO fronte mare 3 camere soggiorno cucina 2 bagni veranda 2 terrazzi box trattative riservate. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858 062.
SPOTORNO 20 mt mare stupendo bilocale ingresso cucina camera bagno L. 200 milioni. Tel. 019 823.833 Fondocasa.
SPOTORNO 300 mt mare 1 camera soggiorno cucina bagno balcone riscaldamento centrale 2° piano ascensore L. 280 milioni. Imm. Spiga 019 745.807 - 858.062.
SPOTORNO 400 mt mare ordinato camera tinello cucinino bagno giardino L. 250 milioni. Studiotre 019 746 468.
VEZZI PORTIO 5 km mare 2 camere soggiorno cucina bagno giardino posto auto L. 255 milioni. Immobiliare Spiga 019 745.807 - 858.062.

ITALIA

LAGO MAGGIORE
pressi Verbania splendida [illegible] bifamiliare vista lago con parco. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

SARDEGNA Costa Serena direttamente sul mare immersa nel verde vendiamo in residence, nuove villette tipo schiera. Signorili finiture. Telefonare 0789 700.219 - 030 242.8066.

[illegible]

CANNES Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1918.
[illegible] vicinanze Croisette costruttore [illegible] bilocali finiture di pregio a L. 168 milioni. Numero verde 1670 19.318.
CAP D'AIL operazione 'Porte Aperte' a maggio ribassi del 20% dallo [illegible] al quadrilocale da L. 119 milioni. Pronta consegna. Interim 011 599.782 - 504.751.
COSTA AZZURRA 100 metri spiaggia [illegible] prestigiosa residence, piscina vista mare, solarium, sauna L. 152 milioni [illegible] climatizzato. Scelta [illegible]. Telefonare 035 320.713.
GOLFE JUAN centro in palazzina [illegible] mt spiaggia e porticciolo bilocali a L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.
MENTONE in [illegible] in costruzione bilocali L. 183 milioni trilocali L. 285 milioni vista mare. Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade des Anglais 6° piano panoramico bilocale casa signorile. Maison & Chateaux. Tel. 548.065.
NIZZA vista mare mono/bilocali nuovi piscina box visione plastico Turin Palace. Tel. 0033 93 622.263 - 0121 398.585
ROQUEBRUNE [illegible] inizio cantiere 'Central Cap' prenotiamo appartamenti vista mare con prezzo lancio da L. 95 milioni. Maison e Chateaux 011 548.065.

LOCALI UFFICI [illegible]

BASSO [illegible] 170 mq interno cortile vicino corso Gottardo luminoso con posti auto. Fiminter Immobili 517.0021.
CASELLO Settimo fronte tangenziale locale mq 1000 Legge Tremonti. Tel. 011 434.6898.
CORSO Allamano [illegible] costruzione locali prestigiosi [illegible] uffici varie metrature. Tel. 011 474.6898
CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5698.
CORSO Vercelli pressi autostrada palazzina composta da 2 piani uffici (350 mq) piano terra magazzino (150 mq) seminterrato autorimessa con rampa accesso (400 mq). Cadorna 0336 219.848.
EXPOCASE 504.263 strada Badia di Stura capannone mq 712 con terreno mq 4500 L. 800 milioni.
EZIO BERRA 549.330 capannone 1100 mq carroponte e impianti più 200/400 mq uffici. Ottimo stato Torino Nord.
EZIO BERRA 549.330 capannone 1000 mq compresi uffici altro 2400 mq con piazzale adiacente ingresso tangenziale.
EZIO BERRA 549.330 corso Allamano capannone 1000 mq più 150 mq uffici possibilità di ribalta cortile indipendente.
LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542.016.
NEGOZIO prestigioso via Della Rocca mq 55 con 2 vetrine più locale sottostante mq 30 L. 150 milioni. Tel. 669.2982.

PIANEZZA
Impresa di costruzioni vende in via Torino, in prossimità svincolo tangenziale, capannone industriale di circa mq 2000 oltre 250 mq di uffici e terreno di pertinenza. Possibilità di suddivisione in due lotti autonomi. Per informazioni telefonare allo 011 582.7786.

PIP 610.341 vende Vadò recente locale in [illegible] mq 1000 più mq 160 uffici L. 700 milioni più L. 130 milioni mutuo.

VENDO CAPANNONE
a Volpiano mq 1200 in costruzione personalizzabile con agevolazioni legge Tremonti. Gabetti 011 57.67.

[illegible]
Beinasco fronte tangenziale superficie mq 800 oltre tettoia chiusa e ampio piazzale. Gabetti 57.67.

VIA De Sanctis locale 950 mq commercio ingrosso dettaglio magazzino con abitazione signorile mq 200. Tel. 434.6898.
VIA Reiss Romoli locale mq 7000 altezza mt 5 da ristrutturare trattabile. Tel. 011 434.6898.
VIA Sestriere Vinovo vendo mq 2840 coperti totale area mq 4300 circa (fronte oltre mt 70). Baldini 840.3280.
VINOVO Tetti Caglieri ottima zona capannoni industriali in costruzione da 300 a 5000 mq. Consulenti 437.4000.

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Telefono 437.5698.
BOXES vicinanze corso Giulio Cesare adatti anche ricovero camper ristrutturati a nuovo acqua e luce. Prezzi interessanti. Studio Delta 011 242.0202.

TERRENI

DRUENTO vendesi terreni industriali/commerciali varie metrature inizio lavori immediato. IFT Immobiliare 011 984.5748 - 994.1088.
GIAVENO vendo lotti terreno [illegible] mq per ville uni/bifamiliari prezzo affare. Tel. 953.4809 - 953.2198

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] appartamenti prestigiosi Precollina Centro Crocetta mq 150/200 definizioni immediate. Bimar 43.681.
GARANTENDO pagamento contanti cerco alloggio in vendita in Torino o periferia. 80 o 120 mq. Lorenzini 817.8000.
PER professionista ricercasi [illegible] Torino Ovest appartamento mq 80/100 rapida definizione. Personalcase 771.8507.
PRIVATO acquista contanti libero alloggio o casetta signorile mq 150 con terrazzo o giardino box in Cit Turin Cibrario precollina Crocetta. Tel. 835.0639.
RICERCASI alloggio 70/90 mq in S. Salvario max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.
RICERCASI per studente universitario mono/bilocale max L. 95 milioni vendita immediata. Personalcase 216.4115
RICERCASI urgentemente salone 2/3 camere zona S. Rita Torino Sud rapida definizione. Personalcase 329.0041.

TORINO PROVINCIA

A. CAUSA molte richieste ricerchiamo in conto vendita ville [illegible] rustici con orto max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 593.901.
A. CENTRO casa signorile attico salone cucina 1 o 2 camere doppi servizi terrazza vista collina. Tel. 896.5900.
ABBIAMO ampia scelta alloggi arredati bene vuoti stesso stabile lunghe locazioni. Interacta 568.3629.
ABBIAMO arredati bene mono/bi/trilocali in casa d'epoca Centro prezzi da L. 500 mila mese. Centralcasa 696.5900.
ADIACENTE via Ventimiglia camera tinello cucinino bagno finemente arredato stabile signorile. Tel. 500.200.
AFFITTASI in casa prestigiosa precollina appartamenti varie metrature. Nazionale Immobiliare 561.2688.
AFFITTASI stessa casa studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 862.4950.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Fidiin 533.593.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Napione pressi piazza Vittorio 2 saloni 5 camere cucina bagno box L. 1.750.000.
COLLINA torinese affittasi in villa del '700 alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 637.445 - 669.7195.
CORSO Massimo d'Azeglio vista collina signorile saloncino cucina 2 camere doppi servizi. Centralcasa 696.5900.
CROCETTA via Lamarmora in stabile signorile attico panoramico su 2 piani mq 140, 2 terrazzi. G. & V. 569.4445.
CROCETTA via Lamarmora signorile vuoto ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni box ampio balcone. Tel. 568.3629.
DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.
ELIO CODONI 660.2264 corso Turati adiacente 3 camere cucina L. 750 mila mese più L. 90 mila spese. Referenze.
ELIO CODONI 660.2264 piazza Statuto 130 mq abitazione/ufficio L. 1 milione mese più L. 150 mila spese. Referenze.
PARELLA grazioso camera tinello cucinino bagno ben arredato luminoso 4° piano. Bella vista. Sig 581.7014.
SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.089.
VIA Nizza casa '900 2 camere cucina soggiorno L. 580 mila, salone cucina 3 camere L. 800 mila. Centralcasa 696.5900.

[illegible]

AFFITTASI in Chieri [illegible] Capuccini prestigioso [illegible] arredato, esigonsi referenze. Tel. 541.552.
VILLA casale ristrutturato collina Moncalieri 280 mq abitabile taverna garage affitta Vianelli & C. telefono [illegible] 3.

LIGURIA

ALASSIO affittasi annualmente ultimo appartamento fronte mare termoautonomo condizionamento cucina attrezzata patti in deroga. Referenze. Fidiin 541.552.
BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 550 mila (quindicina L. 350 mila). Luglio L. 950 mila (quindicina L. 700 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare per mesi estivi anche quindicine. Punto Edilnord 0182 950.771

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 580 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Vear 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.AFFITTASI locale in cortile zona Madama Cristina uso ufficio, deposito L. 250.000 mensili. Tel. 650.5808.
A. CORSO Massimo d'Azeglio uffici 4 vani 85 mq, 5 vani 100 mq, salone 4 vani 125 mq, 5 vani 160 mq. Tel. 896.5900.
A. PIAZZA Solferino pressi casa signorile uffici 2 vani 60 mq 3 vani 90 mq 2 saloni 2 vani 160 mq. Tel. 696.5900.
ADATTI ufficio e/o abitazione zona Centro affittasi stessa casa 2 alloggi 2/3 camere più servizi. Secal 596.810.
ADIACENTE piazza Adriano corso Vittorio ufficio mq 105 signorile 1° piano ingresso 4 camere bagno. Tetto Blu 562.3811.
AFFITTANSI capannoni industriali mq 600 e mq 1200 compresi di impianti ufficio e cortile referenze. Fidiin 533.593.
AFFITTASI in zona Giardini Reali corso Palermo locale commerciale ed uffici su 2 livelli di mq 3400 interamente ristrutturato. Sitmo Case 533.434.
AFFITTASI uffici stessa sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTIAMO
in palazzo nuova costruzione altamente signorile via Principi d'Acaja 46 (fronte piazza Benefica) a pochi mt dal Nuovo Tribunale
LOCALI NEGOZI
di 162 mq e di 290 mq con ampi locali deposito sottostanti. Edilcasa 561.3535

COLLEGNO
via Magenta 19 (a pochi mt dal cavalcavia di corso Francia) immobile recente ottimo stato uso industriale, commerciale, centro sportivo ecc. superficie complessiva 1062 mq (di cui 300 mq ad uffici). Parcheggio privato canone mensile L. 7.700.000. Edilcase 561 3535

CORSO Duca Abruzzi angolo Stati Uniti, casa epoca, affittasi uffici da 140 a 430 mq, vari piani; ufficio piano rialzato 180 mq, con annesso locale sottostante 180 mq, box, portineria. Tel. 011 501.503.
CORSO Duca Abruzzi angolo Stati Uniti, casa epoca, affittasi uffici da 140 a 430 mq, vari piani, ufficio piano rialzato 180 mq, con annesso locale sottostante 180 mq, box, portineria. Tel. 011 501.503.
CORSO Francia in palazzina eleganti uffici seminterrati luminosi mq 370. Tel. 434.6898.
CORSO Potenza/corso Regina locali luminosi 1° piano da 400 mq a 1200 uso ufficio solo attività leggere con parcheggio a L. 5000 il mq. Tel. 0337 216.556.
CORSO Vercelli pressi autostrada capannone su 2 livelli (2200 mq) h 3/4 mt con palazzina uffici su 2 piani (mq 550). Perfette condizioni. Cadorna 0336 219 848.
CROCETTA isola pedonale affittiamo prestigiosa villa d'epoca di alta rappresentanza di mq 1000. IPI 561.7091
FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale mq 6000 uffici mq 500 terreno mq 6000 divisibile in 2 lotti. Tel. 434.6898.

PIANEZZA
Impresa [illegible] costruzioni affitta in via Torino, prossimità svincolo tangenziale, un capannone industriale di circa mq 1000 inserito in un nuovo complesso industriale già dotato di servizio di custodia. Per informazioni tel. 011 582.7786.

PIAZZA CARLINA
in prestigioso stabile con posti [illegible] affittansi uffici [illegible] 140 a 330 mq. Negozio mq 75 con [illegible] magazzino mq 30. Tel. 812.7081.

PIAZZA STATUTO
prestigiosi locali commerciali mq 500 affacciati sui portici. Tel. 0337 217.507.

PIP 610.341 affitta Leinì recente locale industriale mq 3250 in ottime condizioni L. 14 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq 1000 più mq 500 uffici e vasto cortile.
PIP 610.341 affitta [illegible] Settimo magazzino industriale mq 1850 [illegible] mq 3000.
PIP 610.341 affitta zona corso Maroncelli elegante palazzina uffici mq 1500 divisibili.
PIP 610.341 Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq [illegible] uffici [illegible] L. 12 milioni 500 mila mensili vende L. 1 miliardo 800 milioni
[illegible] nuovo affittasi nei pressi 2 uffici di salone 4/6 camere e servizi. Amorio 431.0633 - 431.0644
UFFICI signorili, corso Francia, saloncino [illegible] camere, doppi servizi doppi ingressi, privato affitta. Tel. 621.4453.
VENARIA Città Mercato locale mq 1520 uffici mq 280 terreno mq 2000 con impianti. Tel. 434.6898.
1000 mq [illegible] locale Borgata Lesna uso deposito comodo passo carraio. Studio [illegible] Stefano 593.925

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuote arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. [illegible] 6560.
A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
A. ALLOGGI ville varie metrature cercasi vuoti/arredati Torino o prima cintura. [illegible] rapida. ITG 562.7075.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arre[illegible] anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840.
ALTI funzionari di banca e dipendenti cercano alloggi vuoti ben arredati anche in villa. Interacta 568.3878
CERCHIAMO appartamenti signorili o villette massime referenze rapide definizioni. Bimar 43 [illegible].
DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, [illegible] proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 669.8821.

AUTOVEICOLI

ACQUI[illegible] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.928.
ACQUISTA autovetture massima valu[illegible]ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immodelata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.
AUTOTORTONA acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 5, tel. 011 817.1843 - 889.664.
BMW M 5 blu metallizzata [illegible] proprietario 71 mila km gomme nuove perfetta qualsiasi [illegible] full optionals, privato vende. Tel. [illegible] 332
VENDO [illegible] Romeo Duetto rosso anno '91 ruote in lega interno in pelle con [illegible]. Unico proprietario. Tel. 663.5525.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel Mignon ** 0182 640.776 - 20 mt mare servizi scelta menù maggio L. 48 mila, 2 adulti un bambino gratis.
CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 473.1173.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffets. Maggio L. 58 mila, Giugno L. 60/68 mila. Luglio L. 75 mila.
HOTEL Villa Mary, tel. 019 886.368-fax 888.244, camere, bagno, tv, scelta menù parking gratuito palestra sauna 1° maggio piscina riscaldata idromassaggio.
MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. [illegible] punto, pineta, piscina, tennis. La [illegible] del Forte - Casella [illegible] 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0588 600.200.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 45 mila/55 mila pensione. Telefonare allo 0184 506 924.

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1055
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
PUNTO DUE studio matrimoniale autorizzato. Serietà e professionalità al servizio di chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare 011 593.080

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 637.548 (ore pasti tel. 247.8369).
ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4830 Perra.

L'INTERVISTA

IL [illegible] PREPARA IL GRAN FINALE

Ventun gol nella Juve nonostante una stagione con qualche ombra, e ora punta tutto su Roma

Ravanelli: non valgo meno di Vialli

«E mi aspetto qualche soldo in più»

TORINO

SCATTI, balzi, destro, sinistro. E poi di nuovo tutto daccapo. Il menù è da forzato del pallone, ma ci [illegible] altro per spaventare uno come Ravanelli. La palestra e il [illegible]to del Comunale di questi tempi sono tutto il [illegible] mondo. Il professor Ventrone il [illegible] inflessibile «torturatore». Domenica all'ora di pranzo era ancora lì. Il prof lo incitava. «Dai Fabri[illegible] [illegible] rapace» gli gridava mimando con le braccia il volo dell'aquila e scaraventandogli in area decine di palloni sui quali l'attac[illegible]te si avventava famel[illegible]. Tutto è finalizzato a quel giorno magico. Domenica a Bari Ravanelli farà [illegible] prova generale, poi l'Ajax. Il resto alle spalle: fatica, paura, rabb[illegible]

Il peggio [illegible] passato?

«Direi di sì. [illegible] alti e bassi, ma è un fatto normale. Presto tornerò nel gruppo e mi sentirò rinascere. Purtroppo per sfortuna e un po' d'inesperienza ho voluto accelerare i tempi ed è andata male. Ma ora sto bene».

Ha mai avuto paura di non giocare la finale?

«Non ne sono certo neppure adesso. [illegible] devo pensare che tutto vada bene. Sono cauto perché ho già avuto [illegible] ricadute».

Così ha capito che nel calcio c'è anche un rovescio della medaglia.

«Non ero impreparato. Uno che ha fatto la gavetta, che ha conquistato tutto con fatica e sudore sa che ci sono gli scudetti, ma anche i momenti in cui ti va tutto storto».

Quindi di questo ambiente non la stupisce più nulla?

«Invece no. Mi sorprende ancora il voltafaccia di certe persone, anche quelle che pensavi ti fossero amiche. E quest'anno ho capito su chi posso contare, fra i compagni co[illegible] fra i dirigenti».

Una stagione difficile la sua. Tante critiche, tutte giuste?

«Nella fase centrale del campionato ho deluso e non cerco giustificazioni. Gli [illegible] sono patrimonio dei perdenti. Ma ho segnato comunque ventun gol. E c'è ancora la finale. Un'annata buona, anche tenendo conto che ho giocato di meno. Se starò bene e avrò l'aiuto [illegible] Dio a Roma farò [illegible] grandissima partita. Lo sento».

Ha il sospetto che non le perdonino nulla?

«Direi che è una certezza. Non si valuta mai se un giocatore ha problemi fisici, se mentalmente non è sereno. Mai un'analisi corretta, solo pettegolezzi. Anche con Del Piero: firma un contratto ricco e diventa subito un montato».

Immagini questa scena: lei che corre sul prato dell'Olimpico con la maglia sulla testa.

«Un sogno, mi vengono i brividi solo a parlarne».

Perché sembra sempre che ce l'abbia col mondo intero?

«Sono uno tranquillo, ma se [illegible] provocano reagisco. Io vivo per il calcio e se non mi sento partecipe sono infelice. Vorrei essere capito. Invece hanno detto che la mia stagione era finita, che con la Juve [illegible] chiuso. Storie. Voglio critiche obiettive, non dettate da simpatia o antipatia nei miei confronti. Ho parlato con Sacchi, gli ho promesso che disputerò un grande Europeo. Quanto alla Juve, [illegible] di avere la loro fiducia. Sarò ancora un uomo-gol e soprattutto un uomo-squadra».

Infatti si parla di prolungare il suo contratto. Non è vero?

«Che rimanga [illegible] scontato. Per quanto riguarda il contratto, [illegible] aspetto [illegible] riconoscimento economico. Sono stufo di passare per buono, voglio guadagnare quanto gli altri. C'è gente che ha fatto meno di me e che percepisce di più. Sono cose che mi fanno arrabbiare moltissimo. Se arriveranno nuovi attaccanti mi darebbe noia scoprire che c'è chi guadagna più di me».

Da operaio a Di Stefano. Corre voce che Ravanelli si sia montato la testa e sia diventato anche litigioso.

«La mia parola pesa più di prima, il resto sono cattiverie. Non ho mai litigato con nessuno, tantomeno con Vialli. Se c'è uno che in questi anni mi ha dato molto è proprio Gianluca. Con lui ho [illegible] rapporto aperto, se abbiamo qualcosa [illegible] dirci ce lo diciamo in faccia. Anzi, lo invidio. Lui è più bravo di me [illegible] rapporti con [illegible] stampa. Ti frega senza che tu [illegible] ne accorga. In quanto a furbizia ho tanto da imparare. Ma come giocatore non mi sento inferiore neppure a Vialli».

Lei è per la riconferma del capitano?

«E' inopportuno schierarsi in questi casi. Se andrà via perderemo un giocatore importante, ma la Juve non finisce con Vialli».

I tifosi non sembrano più dalla parte [illegible] Gianluca. E i suoi rapporti [illegible] la curva [illegible] migliorati?

«Tutto è nato da un malinteso. Mi accusavano di pensare più alla Nazionale che alla Juve. Ora è tutto chiarito, ma il feeling non si è mai rotto».

Che tipo di partita sarà quella con l'Ajax?

«Tirata, prevedo due squadre accorte. Noi potremo vincerla se sa[illegible] subito aggressivi. La nostra arma in più sarà che non abbiamo mai vinto questa Coppa. Anche se può essere un'arma a doppio taglio».

Fabio Vergnano

«Di Gianluca invidio solo l'abilità nei rapporti con i media Se parte mi spiace [illegible] diventerò io l'uomo-squadra»

«Potremo battere l'Ajax usando l'arma in più: la voglia di vincere la Coppa»

Ravanelli esulta dopo un gol. E' un'immagine che il giocatore della Juve sogna di rivedere nella finale [illegible] Champions League del 22 a Roma. Sta lavorando a ritmi forzati, sotto la guida del preparatore Ventrone, per arrivare in forma all'appuntamento

[illegible] (a sin.) sarà la spalla di Ravanelli nella Juve '96-97. Marocchi (qui accanto) è richiesto dal Glasgow. In partenza anche Carrera e Vierchowod

[illegible] Glasgow

Con Vieri (visite ok) e Boksic alla Juve può arrivare Apolloni

TORINO. Ci saranno anche Boksic e Vieri tra gli attaccanti del[illegible] nuova Juve. Come previsto, [illegible] croato della Lazio farà coppia in attacco [illegible] Ravanelli nella squadra del dopo Vialli. E arriverà anche il «bisontino» dell'Atalanta. Quindi [illegible] intenzione da parte della Juventus di rinunciare all'ingaggio del giovane attaccante. A dispetto di alcune voci allarmistiche, le sue condizioni fisiche non [illegible] assolutamente tali da suggerire a Moggi & C. di cercare altrove [illegible] bomber di scorta.

Christian Vieri, 23 anni, messosi in luce in questa stagione come attaccante di razza (è da quattro anni titolare della Nazionale Under 21), soffre da tempo di miosite ossificante, una calcificazione del muscolo in seguito [illegible] un ematoma. Un malanno che non può essere considerato invalidante, [illegible] che comunque lo tiene fuori squadra da qualche settimana e gli impedirà di partecipare alla fase finale del campionato europeo Under 21. Ma non dovrebbe escluderlo dalle Olimpiadi, ed è lo stesso Vieri a dimostrarsi ottimista: «Nei giorni scorsi sono stato visitato dagli specialisti della Juve. Rispetto alla diagnosi [illegible] fatta dai medici dell'Atalanta, non c'è la stessa prudenza. Mi hanno detto che posso guarire nel giro di due mesi».

Domenica c'è stato un [illegible]tro fra i dirigenti delle due società. L'affare si farà, non ci [illegible]ranno sorprese. L'annuncio sarà dato più avanti, quando anche i regolamenti [illegible] consentiranno. Così, con l'arrivo di Vieri, la Juve prosegue nella linea Rambo. Alla Lazio, in contropartita nell'affare Boksic, potrebbe andare Paulo Sousa. In tema di arrivi, [illegible] parla anche di uno scambio Apolloni-Lombardo, visto che Lippi dovrà ovviare alla partenza di Carrera (forse al West Ham) e Vierchowod.

Se ne andrà anche Marocchi [illegible] centrocampista è in scadenza di contratto [illegible] nella Juve non ha più spazio. Ha due offerte da club italiani di A, ma la novità è che potrebbe trasferirsi in Scozia, al Glasgow Rangers. Il suo procuratore, Pasqualin, ha ottimi rapporti col presidente Murray (con cui ha trattato per Vialli) che cerca un giocatore dalle caratteristiche [illegible] Marocchi.

Da piazza Crimea arrivano anche due secche smentite. Il brasiliano Leonardo e l'argentino Bassedas non sono nel mirino di Moggi.

E intanto si sta scatenando un vorticoso valzer di allenatori. Il Cagliari, orfano di Giorgi, dovrebbe finire nelle mani di Malesani, oggi al Chievo, oppure di Sandreani che ha avuto il benservito [illegible] Padova. A Bergamo, in caso fallisca l'assalto alla Coppa Italia, potrebbe essere promosso Prandelli al posto di Mondonico. Prandelli ha ricevuto un'offerta dal Piacenza, ma ha rifiutato. La squadra emiliana potrebbe puntare su Mutti del Cosenza.

Da Cremona c'è un fuggi-fuggi generale. Dopo la discesa in B, [illegible] club di Luzzara cambia pelle. Simoni firmerà a giorni per il Napoli e porterà con sé il centrocampista Maspero e la punta Petrachi. L'Udinese ha chiesto [illegible] portiere Turci e l'attaccante Tentoni mentre Garzya (proprietà Roma) andrà a Bergamo.

Buso, clamoroso, è annunciato dal Napoli alla Lazio. E l'Inter torna all'attacco per Sforza (Bayern). Hodgson lo vuole ad ogni costo, ma [illegible] club bavarese ha pretese economiche giudicate eccessive. [f. ver.]

Lombardo [illegible] Parma
Buso alla Lazio
Valzer di allenatori:
Simoni a Napoli e
Malesani a Cagliari

GLI OLANDESI

IL SEGRETO [illegible]

Tecnica, intelligenza, personalità e velocità le virtù richieste per far parte dei lancieri

Ajax, per vincere non serve Maradona

«O si adattano al nostro stile di vita o vadano altrove»

AMSTERDAM

TECNICA, intelligenza, personalità e velocità, che in olandese si traduce «snelheid». La formula che ha aiutato l'Ajax [illegible] crescere dopo gli anni della depressione si concentra nell'acronimo delle qualità fondamentali che si pretendono dai giocatori: in quelle quattro lettere, TIPS, c'è tutto quanto dovete sapere sui prossimi avversari della Juve nella finale [illegible]. C'è [illegible] segreto della squadra più forte d'Europa, lo spauracchio indomabile persi[illegible] ora che, con infortuni e squalifiche, deve pescare tra i ragazzi di bottega per [illegible] una formazione. «Chi arriva qui [illegible] piccolo - spiegano i tecnici olandesi - non deve avere doti fisiche straordinarie perché il corpo si allenerà e si potrà irrobustire con il lavoro. Ma deve avere [illegible] po' di tutte e quattro [illegible] qualità basilari, senza le quali non si diventa calciatori [illegible] l'intendiamo noi».

[illegible] citano il caso di Davids, che era un bimbo piccolo e fragile quando [illegible] presentò alla leva giovanile, [illegible] momento magico che si ripete ogni anno per centinaia di ragazzini che vivono nel raggio di [illegible] chilometri da Amsterdam. «Al Real Madrid, alla Juventus [illegible] qualche altro club forse l'avrebbero scartato perché il [illegible] fisico non prometteva grandi cose, noi l'abbiamo scelto perché possedeva ciò che cercavamo. I muscoli se li è fatti con [illegible] tempo».

Avvicinarsi all'Ajax è imbattersi in cose che si sono già indagate a fondo, eppure ci si sorprende ancora perché [illegible] che negli ultimi anni ha comprato e soprattutto venduto giocatori [illegible] fossero [illegible] frisoni alla fiera non ti attendi [illegible] scoprire un'etica profonda. Invece c'è e permea tutto.

«Un fuoriclasse come Maradona ti può far vincere anche se il [illegible] stile di [illegible] e la s[illegible] intelligenza non [illegible] quelli che coltiviamo noi - dicono all'Ajax -. Ma noi aiutiamo chi non è Maradona a vin[illegible] altrettanto. E forse di più».

Il talento [illegible] ma non è il pri[illegible] elemento del giudizio. Nella scelta vale più la capacità di adattarsi agli altri [illegible] a un meccanismo di gioco in cui nessuno è padrone [illegible] stesso. «Potevamo comprare Romario, non l'abbiamo fatto - spiegano -. E' individualista e piantagrane. Avrebbe [illegible] lo spogliatoio». Così come non sarebbe gradito Roberto Baggio: «Uno che fatica a entrare negli schemi di Sacchi può essere un fe[illegible] [illegible] tecnica però [illegible] ci sarebbe utile. Del Piero magari è un'altra cosa». Il nome del Talentino ricorre in questi giorni. In un club che si [illegible] rimpinzato [illegible] stranieri d'ogni latitudine e quasi mai da Paesi dove il calcio è evoluto (Marcio Santos, comprato dalla Fiorentina, [illegible] il primo brasiliano della storia aiacide), Del Piero è forse il sogno italiano. Però [illegible]lizzabile.

Al vecchio stadio [illegible] Meer raccontano, per chiarire [illegible] funzionano gli acquisti, che prima di far firmare un contratto mandano il giocatore a colloquio con Van Gaal. Invece di parlare di tecnica e di calcio, il candidato deve spiegare cosa si aspetta dalla vita e co[illegible] vorrebbe che gli altri facessero per lui. Se le [illegible] esigenze [illegible]no in sintonia con la società, tanti saluti e grazie. Anche se si tratta di un campione potenziale. Con chi è cresciuto in casa o ci è arrivato da giovanissimo tutto è più semplice.

Lo stile Ajax [illegible] acquisisce giorno dopo giorno. «La prima cosa che noi chiediamo è il rispetto», chiarisce il presidente Van Praag. La seconda è che ciascuno tenga sempre pulite le scarpe e si porti il borsone, non come in Italia dove il calciatore è abituato fin da ragaz[illegible] ad avere vicino il magazzi[illegible] che ci pensa. E' anche una questione di intelligenza, di cultura. «I nostri giocatori, almeno quelli che crescono da noi, devono avere un'educazione scolastica. Ognuno, tra i 10 e i 20 anni, è controllato negli studi da un comitato che parla con i professori e se occorre impone di abbandonare gli allenamenti per dedicare il tempo ai libri. Van Gaal, che proviene dal mondo della scuola, è sensibile al problema. Non ci importa avere in squadra laureati, vogliamo ragazzi intelligenti e consapevoli. Il calcio di [illegible] è [illegible] fatica pure sotto il profilo mentale».

Molto studio, molto sport, una vita normale e tranquilla, dunque. Le tentazioni di Amsterdam rimangono sullo sfondo. «La droga? [illegible] città circola liberamente, ma da noi non c'è mai stato [illegible] caso. Anzi, con Rijkaard se n'è andato l'ultimo fumatore: ora persino [illegible] sigarette [illegible] scomparse dallo spogliatoio». Rimane la mentalità vincente. «Lo spirito dei ragazzi di Amsterdam», [illegible] si diceva una volta quando c'erano Cruyff e Keizer e [illegible] generazione straordinaria cresciuta nel raggio di un miglio [illegible] stadio. Oggi l'Ajax presenta l'aspetto multirazziale che anticipa quanto accadrà [illegible] noi tra 10 o 20 anni, quando la seconda o terza generazione di extracomunitari approdati in Italia troverà uno sbocco naturale anche nel calcio. Qui è già [illegible]. Amsterdam non [illegible] più l'Olanda, [illegible] un posto del mondo. E l'Ajax ne è la rappresentazione.

«Ma lo spirito che insegniamo ai nuovi arrivati [illegible] quello [illegible] ragazzo di Amsterdam: uno cui non si può dire niente senza che [illegible] risponda a tono. Uno che non vuole mai perdere». La Juve è avvertita.

Marco Ansaldo

«Uno come Baggio non ci sarebbe utile Del Piero invece è un'altra cosa»

«Chi cresce da noi deve avere cultura e prima di firmare parla con Van Gaal»

I tecnici olandesi: «Juve e Real non avrebbero comperato Davids (a fianco) perché [illegible] bimbo era gracile». Sotto Marcio Santos

[illegible]

«La Juve? Prende troppi gol»

AMSTERDAM. Crescono le quotazioni del brasiliano Marcio Santos per la finale. Il difensore campione del mondo [illegible] Usa '94 con la nazionale di Parreira, dovrebbe infatti sostituire Frank De Boer, che cammina sostenendosi con le stampelle [illegible] difficilmente recupererà per la finale di Roma (a differenza del gemello Ronald, [illegible] ha ripreso a correre dopo l'infortunio alla caviglia).

Per far posto [illegible] Santos resterà fuori un altro extracomunitario, Kanu, dal momento che l'Ajax [illegible] fiduciosa anche per il rientro di Kluivert. «Van Gaal non ci ha mai parlato della Juve - ha rivelato il brasiliano - neanche adesso che l'ha vista dal vivo. Qui si [illegible] cuparsi dell'avversario solo pochi giorni prima della partita. La Juve comunque mi sembra meno valida dell'anno scorso, prende troppi gol». [illegible] sua breve esperienza alla Fiorentina della stagione passata, Santos ha detto: «Lì non si vince mai e la colpa è anche dell'atteggiamento di Cecchi Gori. Con la battuta che si inventò [illegible] Sharon Stone mi ha creato solo problemi. E così ha fatto anche ad altri». [m. a.]

Intanto Calleri, se rimarrà, potrebbe richiamare Sonetti per guidare il campionato di B

La Primavera può rianimare il Toro

Gabetto: «Visto? Il nostro vivaio funziona ancora»

TORINO. Una spruzzata di Primavera sul Toro che scende in B. A Parma, nella formazione che ha sfiorato il pareggio, c'erano Longo, Mezzano, Sommese, Foglia, Sinio e Bernardi. E nel dramma della retrocessione, la scoperta che il settore giovanile continua ad essere una fucina di campioncini è una consolazione (magra, forse, ma significativa) per il contestatissimo Calleri, accusato di avere fatto tabula rasa di una scuola che in un passato neppure troppo lontano, aveva prodotto numerosi talenti.

Oltre ai sei ragazzi lanciati da Vieri in questo scorcio di stagione, i giovani del Toro (che avevano sfiorato la conquista della Coppa Italia Primavera e sono finalisti nel campionato nazionale allievi) stanno mietendo successi: dal Palio di Asti al trofeo Re di Settimo Milanese, dal torneo Frutteti di Ferrara a quello di San Bonifacio.

Gigi Gabetto è fiero [illegible] lavoro svolto dai suoi collaboratori e dai tecnici Fontanelli, Della Casa, Barbieri, Pallavicini, Carelli, Tomma, Goffo, Zecchella e dal preparatore dei portieri Bardi. Il Cinquantaquattrenne, figlio d'arte (il padre Guglielmo era il bomber del Grande Torino) laureato in Scienze Politiche, Gabetto è stato attaccante di discreto valore nel Novara in [illegible], prima [illegible] diventare dirigente accompagnatore della squadra granata con Mondonico allenatore, subito dopo la promozione in A nel '90-91.

Da due stagioni e mezzo è responsabile del settore giovanile al posto di Mirko Ferretti. [illegible] suo arrivo Gabetto trovò una buona Primavera, con la quale Rampanti aveva già sfiorato [illegible] scudetto di categoria, ma dagli allievi nazionali in giù la situazione non era allegra: «C'erano dei "buchi". Borsano prima e Goveani poi non avevano fatto investimenti. Calleri sì. E chi critica il presidente lo fa per partito preso, senza approfondire. Oltre a salvare la società dal fallimento, Calleri ha il grosso merito di aver rivitalizzato il settore giovanile, pur usando la politica della lesina. E, se passerà la mano, chi gli subentrerà non troverà terra bruciata ma [illegible] vivaio florido».

Gabetto «Borsano e Goveani [illegible] avevano investito sui giovani. Calleri sì: chi lo critica lo fa solo per partito preso»

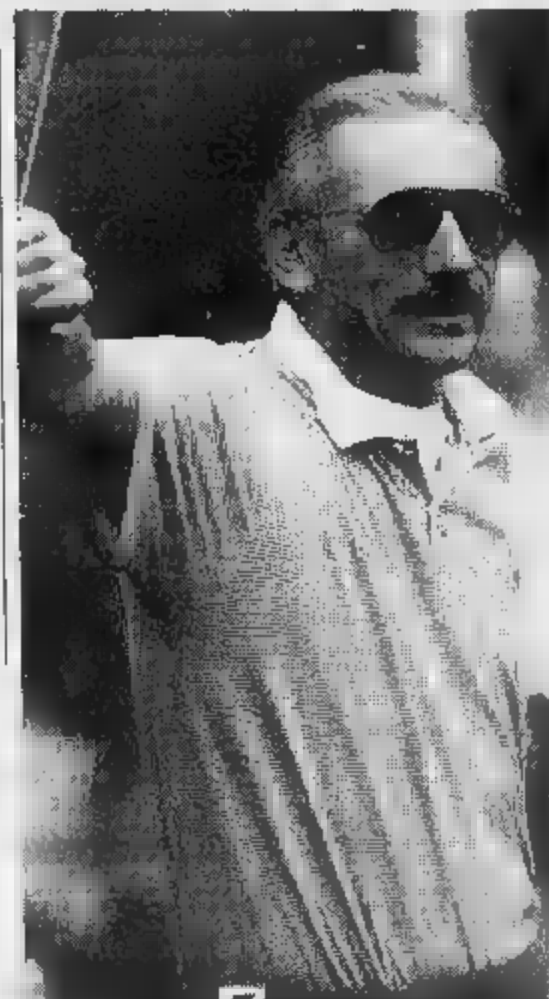
> «Evitato il fallimento il presidente ha fatto sacrifici pensando al club del futuro»

Sonetti [illegible] ancora nel libro paga della società granata: potrebbe tornare in panchina e non solo per ragioni di risparmio

Calleri aveva ridimensionato del 25 per cento lo stipendio dei vari allenatori, eliminando il pensionato, troppo oneroso, e privilegiando i calciatori piemontesi. Gabetto spiega che la gestione ha un costo annuo intorno al miliardo e 200-300 milioni: «Senza contare la spesa per acquistare Foglia, Sommese e Sinio, un grosso sacrificio proiettato nel futuro».

Ma il fiore all'occhiello di Gabetto è aver aumentato il numero delle squadre agonistiche: «Siamo passati da dieci a tredici, e poi quindici. Nessun'altra società italiana può vantarne tante. Molti ragazzi si perdono per strada, ma chi arriva alla [illegible]ma divisione ha il marchio di fabbrica «made in Toro». E' chiaro che tutto il lavoro è finalizzato a produrre dei professionisti. E guardando ai sei Primavera approdati in A, Gabetto sottolinea che [illegible] motivo di grande soddisfazione: «Abbiamo assolto un compito fondamentale. E con giocatori fatti in casa, o quasi, anche se [illegible] tutti cresciuti sull'erba del Filadelfia». Gabetto spera che il [illegible] di tornare nel vecchio stadio ristrutturato, come gli [illegible] stato assicurato anche dall'ex sindaco Novelli, si avveri nel 99, per il cinquantenario della tragedia di Superga.

E, intanto, chi allenerà in B queste «promesse»? Malesani, sembrava: ma il tecnico del Chievo, dopo la messa in vendita del Toro, sarebbe orientato a rimanere [illegible] Verona o andare a Cagliari. Calleri, sempre più amareggiato per le critiche [illegible] per l'assenza di compratori, [illegible]menta: «Credo di essere l'unico italiano che è accusato di non avere miliardi da buttare nel calcio». E [illegible] dovesse tenersi il Toro, starebbe meditando di [illegible]stituire la panchina granata a Sonetti, [illegible] a libro paga.

Bruno Bernardi

Cagni (a lato) ha già annunciato che lascerà il Piacenza: «E' giusto cambiare, a questa squadra [illegible] potrei più trasmettere [illegible] ed io ho bisogno di nuovi stimoli». Potrebbe sostituirlo Bortolo Mutti, attualmente tecnico del Cosenza ma non [illegible] escluso che la panchina venga offerta invece a un altro tecnico, già esperto del campionato di serie A

PIACENZA

UNA SALVEZZA FATTA IN CASA

Cagni ha sempre rifiutato gli stranieri: faticano ad ambientarsi

I Bosman non abitano qui

Tutti italiani, così è nato il miracolino

PIACENZA

DUE tappe storiche celebrate in modo differente. Tre anni fa, giugno '93, [illegible] attesero aspettarono il ritorno dei biancorossi da Cosenza per festeggiare la prima promozione [illegible] A. Domenica, quando 24' dopo la mezzanotte il pullman dei giocatori è rientrato da Udine, c'erano 500 tifosi ad applaudire la prima salvezza. Piacenza è felice, ma si contiene. Sì, ci sono stati cori e cortei di macchine, ma per ora niente di strepitoso.

Miracolo? No, la salvezza è il giusto premio alla coerenza, al lavoro portato avanti con serietà, sempre sulla stessa linea senza inseguire le mode. Una [illegible] tutte [illegible] straniero. Sì, delle neopromosse che hanno tutte tagliato in anticipo il traguardo della salvezza, solo il Piacenza lo ha fatto con una squadra tutta di italiani. E, per di più, non di primo pelo. Bravura e un pizzico di fortuna il cocktail che ha permesso di rimanere nell'olimpo calcistico nazionale. Bravura nello scegliere Eusebio [illegible] Francesco, motorino inesauribile sulla fascia destra. Bravura nel trovare nuovi stimoli ad Angelo Carbone, che arrivava da società nobili come Milan [illegible] Fiorentina e rischiava [illegible] pericoloso rilassamento. Bravura anche nel vi[illegible] la scommessa Eugenio Corini, che dopo anni disastrosi si è ritrovato in biancorosso. Fortuna nel ritrovarsi in casa quasi per caso Nicola Caccia, capace di segnare 14 reti e di duellare [illegible] i migliori marcatori del campionato. In estate l'obiettivo del Piacenza era un altro, Andrea Silenzi: l'ex granata disse [illegible] e arrivò Caccia. La tifoseria mugugnava, poi il primo ha fatto la riserva in Inghilterra, il secondo è stato decisivo per il Piacenza e ha segnato gol a raffica. Destino.

In tutto questo, non c'è stato spazio per gli stranieri. Era già successo due stagioni fa, nella prima volta in A. Si è ripetuto stavolta. Una scelta portata avanti con coraggio, dicendo anche no a chi gli stranieri te li serviva su un piatto d'argento. «Io parlo solo bresciano, come faccio a farmi capire?» scherzava Cagni quando gli si chiedeva il perché. In realtà il motivo era preciso: il tecnico voleva giocatori pronti a calarsi nella dimensione italiana. «Di campioni in grado di fare [illegible] differenza [illegible] ne [illegible] pochi. E il Piacenza non se li può permettere. Gli altri hanno bisogno di tempo per rendere al meglio, devono ambientarsi. E noi [illegible] possiamo aspettare».

Una questione tecnica, dunque. Che però potrebbe venir meno adesso. Sì, perché il timoniere che ha condotto in p[illegible] le [illegible] superando tutte le bufere ha deciso di passare la mano. L'annuncio è stato fatto subito dopo la gara di Udine. E ribadito a freddo ieri. «E' giusto cambiare. Al Piacenza non potrei più trasmettere nulla ed io ho bisogno di nuovi stimoli». Via Cagni, largo allo straniero? Difficile, ma non impossibile. Quello economico potrebbe non essere un ostacolo: Garilli, il presidente ingegnere, potenza mondiale del gas, ha mezzi sufficienti per garantire a Piacenza uno straniero [illegible] valore, soprattutto adesso che la sentenza Bosman permette [illegible] comprare a prezzo di costo. Ma anche senza Cagni, il problema di struttura rimane. Società piccola a gestione oculata, il Piacenza non ha una rete di osservatori e conoscenze in grado [illegible] dare garanzie precise sul mercato estero. E preferisce andare sul sicuro piuttosto che avventurarsi in situazioni dal fascino esotico ma di minima affidabilità.

C'è ancora una partita, ma il campionato '96 è già il passato. Il futuro è cominciato un paio di [illegible] si fa, quando il ds Marchetti è riuscito a convincere Piovani a rimanere, superando la concorrenza spagnola. Adesso però arriva lo scoglio più duro, un problema che negli ultimi sei anni non era esistito: l'allenatore. Sostituire Cagni non è facile. L'idea iniziale era di puntare su [illegible] giovane emergente e il primo della lista era Bortolo Mutti, [illegible] a Cosenza. [illegible] escluso che [illegible] panchina sia offerta a un tecnico già esperto di A. L'annuncio? Più in là. Per [illegible] c'è ancora una festa da godere, domenica.

Carlo Annovazzi

Tennis a Roma, l'inaugurazione del nuovo centrale non porta fortuna alle nostre ragazze

Cappotto per le azzurre

Cinque in campo, cinque sconfitte

ROMA. Ride il tennis, piangono [illegible] tenniste. Ieri pomeriggio tutto il tennis italiano ha festeggiato l'inaugurazione del [illegible] atteso centrale nuovo del Foro Italico, sul quale [illegible] le tenniste straniere hanno fatto la festa alle [illegible] giocatrici. C'erano [illegible] sindaco di Roma Rutelli, tennista dilettante, e il presidente del Coni Pescante, dietro il nastro tagliato sotto un bel sole di mezzogiorno, [illegible] a seguire le [illegible] solo qualche dozzina di passanti sparsi sui 10.500 seggiolini nuovi [illegible] zecca. Quando inaugurarono lo stadio nuovo del Roland Garros, due anni fa a Parigi, c'erano 10 mila persone. Raggiante, ovviamente, il presidente Paolo Galgani, che ha certo ragione [illegible] [illegible] orgoglioso del completamento dell'opera in pochi mesi, ma nessuno ci ha spiegato perché ci siano voluti dieci anni dalla presentazione del primo progetto alla realizzazione dell'impresa.

Lo stadio nuovo è bello, si sposa bene col concetto del Foro Italico, ma per [illegible] momento... porta male. Ieri ci hanno perso infatti tutte e tre le giocatrici azzurre che [illegible] hanno assaggiato, e complessivamente il bilancio della prima giornata per le italiane è di [illegible] vittorie contro cinque sconfitte. Una strage, insomma. E [illegible] [illegible] guarda [illegible] tabellini, la Caporetto è [illegible] più evidente: due soli set portati a casa [illegible] e di cinque giocatrici una sola ha avuto qualche vaga chance [illegible] vittoria, [illegible] modenese Serra Zanetti, che si è battuta con coraggio nel terzo contro [illegible] più forte Testud.

Le altre hanno perso netto, a cominciare da Rita Grande, che ha avuto l'onore di inaugurare lo stadio nuovo e i 53mi Internazionali d'Italia ma ha rimediato una figuraccia [illegible] la spagnola [illegible]. Sempre sul centrale [illegible] mattanza è proseguita [illegible] Nathalie Boudone, a novembre prossimo signora Furlan, travolta [illegible] una vecchia cariatide come l'argentina Fulco, ormai fuori dalle prime [illegible] a prossima alla pensione.

La terza vittima consecutiva del centrale è stata la Serra Zanetti, mentre sugli altri campi uscivano anche Boschiero e Fortuni, che avevano avversarie superiori. Spe[illegible] vada un po' meglio oggi. In campo sette italiane: almeno [illegible] al secondo turno ci andrà di sicuro, e cioè la vincitrice del derby Garrone-Lubiani. Gli altri match che [illegible] interessano [illegible] Cecchini-Smashnova, Golarsa-Suarez, Pizzichini-Begerow, Casoni-Wiesner e Perfetti-Meier.

Oggi intanto debutta anche qualche pezzo grosso, come la Martinez e la Hingis, [illegible] l'attesa è tutta per l'esordio di Steffi Graf. La tedesca giocherà solo domani (esentata dal primo turno, ha la vincente tra Dechaume e Rinaldi) ma nel frattempo si è concessa alla curiosità italiana in una conferenza [illegible] stampa nella quale ha rovesciato le teorie di chi pensava non amasse il Bel Paese: «[illegible] questi anni - ha spiegato - mi ha tenuta lontano il calendario, dovevo giocare [illegible] Amburgo a Berlino, poi [illegible] stata infortunata. Mi [illegible] l'Italia, e sono venuta spesso da voi, a Milano e Torino, per seguire il mio fidanzato che fa il pilota». [illegible] fortu[illegible] per la cronaca si chiama Michael Bartels, corre con alterne fortune [illegible] Dtm con un'Alfa Romeo, ma ha conquistato al 100 per [illegible] il [illegible] d[illegible] bella Steffi. Che ha un padre in carcere dall'estate scorsa, mille guai con il fisco, ma dichiara allegramente che [illegible] fisicamente [illegible] sono [illegible] tutto a posto, perché ho sempre qualche dolorino alla schiena, psicologicamente mi sento in gran forma». Ottimista e spensierata, se ne è poi andata in giro per [illegible] a scoprire San Pietro e Colosseo, [illegible] soprattutto a spendere [illegible] sacco di soldi nei negozi di [illegible] Condotti. Può certamente permetterselo.

Enrico Schiavina

Risultati (1° turno): Ruano Pascual-Grande 6-4, 6-2; Fulco-Boudone 6-3, 6-2; Zrubakova-Boschiero 7-5, 2-6, 6-3; León García-Richterova 4-6, 6-3, 7-6 (7-1); Grybowska-Hy 6-4, 6-4; Jecmenica-Watanabe 7-6 (7-5), 6-0; Testud-Serra Zanetti 6-4, 4-6, 6-4; Habsudova-Fortuni 6-1, 6-1; Novak-Martinek 7-6, 6-2; Jeyaseelan-Kamstra 7-6 (7-5), 6-3; Schett-Ghirardi Rubbi 6-2, 6-3.

Il nuovo centrale del Foro Italico può ospitare 10.500 spettatori

Oggi seconda semifinale Stefanel-Buckler

Rusconi stop 2 turni campionato finito?

Quando tornò dagli Usa, dopo l'infelice esperienza tra i pro, i bookmakers cambiarono in fretta e furia [illegible] quote-scudetto: con lui sotto canestro, Treviso passò dal ruolo di outsider a quello di grande favorita. [illegible] per Stefano Rusconi que[illegible] sembra proprio una stagione [illegible] il [illegible] campionato potrebbe essere g[illegible] finito se la Benetton [illegible] farà il miracolo di battere la Teamsystem anche senza [illegible] pivot, che [illegible] pagato [illegible] proteste e il gesto di stizza (pallone scagliato [illegible] l'arbitro) di domenica [illegible] [illegible] due giornate [illegible] squalifica, confermate a dispetto [illegible] ricorso d'urgenza. Così Rusconi, che [illegible] «tradito» Treviso d'estate con la scelta [illegible]ricana, ha concesso un [illegible] richiesto bis dopo essere stato riaccolto (a braccia e portafogli aperti) come figliol prodigo a metà stagione. Ora per i veneti di D'Antoni il cammino è tutto in salita: devono ovviare all'assenza di Rusconi e vincere almeno domani al Palaverde per arrivare a gara-4, quando sa[illegible] nuovamente al completo.

Stasera intanto (Forum di Assago, ore 20,30, diretta su Tele+2), la Stefanel tenta di incrementare il vantaggio sulla Buckler: «Abbiamo dimostrato [illegible] essere i più forti [illegible] trasferta, speriamo di aver imparato a vincere anche in [illegible]» dice Tanjevic, che [illegible] di essere ormai in partenza (Bianchini [illegible] successore designato) ma vorrebbe lasciare [illegible] trionfatore, conquistando anche lo scudetto dopo la Coppa Italia. I virtussini, al contrario, dopo aver vinto tre scudetti in casa, de[illegible] «imparare a essere i migliori anche lontani da Bologna», come dice Carera. Per prudenza, comunque, la Buckler pagherà la multa per congelare la giornata di squalifica del campo provocata dalla furia dei suoi irati tifosi: giovedì, gara-3, che potrebbe essere decisiva, è meglio giocarla in [illegible]... **[g. e.]**

CICLISMO

Giro di Romandia, il campione del mondo vince il prologo

Olano vola nella crono

A Basilea lo spagnolo (multato) batte il russo Djavanian e il nostro Rebellin In Usa successo di Armstrong e polemiche per una caduta di Rominger

BASILEA. Tra le ciminiere e i laboratori della Ciba, il campione del mondo Olano ha colto al Giro di Romandia la prima vittoria della stagione. La sorpresa è venuta dal secondo posto colto dal [illegible] di origine cecena Djavanian. Ancora piazzato, ma primo degli italiani, Davide Rebellin, mentre ha un po' deluso Berzin. Briciole di polemica nel dopo corsa, quando Olano [illegible] stato multato per 2500 franchi svizzeri (circa [illegible] milioni [illegible] lire) per non aver indossato [illegible] maglia iridata nel prologo.

I favoriti hanno, intanto, lasciato capire quale potrebbe [illegible] la loro condotta di gara. Chiappucci è in crescita e mira a far bene [illegible] classifica generale. «Vorrei vincere questa corsa», dice anche Berzin, mentre l'iridato Olano guarda avanti e parla soprattutto di maglia rosa. Francesco Casagrande si accontenterebbe [illegible] una vittoria di tappa. Cipollini aspetta [illegible] pazienza le tappe per velocisti.

Davide Cassani, 35 anni, ha [illegible] l'addio al ciclismo

Contrariamente al previsto, non hanno preso [illegible] [illegible] due corridori molto attesi, Gabriele Colombo e Frattini: il primo è affaticato [illegible] ha bisogno di recupero in vis[illegible] del Giro, mentre il secondo si è ammalato di bronchite. [illegible]ggi arrivo [illegible] salita a La Vue-des-Alpes.

Per quanto riguarda il Tour Dupont, che [illegible] [illegible]ge negli Stati Uniti, [illegible] quinta tappa, Mt. Airy-Roanoke, è stata vinta allo sprint da Armstrong che ha così rafforzato il [illegible] vantaggio in classifica generale: 2° il francese Robin. La tappa ha fatto registrare numerose cadute a causa dell'asfalto reso viscido da pioggia e grandine. C'è stata anche una protesta verbale della Motorola, la squadra di Armstrong, perché Rominger ha tagliato il traguardo con un distacco di 1'8", ma i giudici gli hanno assegnato lo stesso tempo (16") del gruppo finito a ridosso di Armstrong: nella confusione [illegible] avevano potuto accertare chi era caduto e chi era stato costretto a rallentare. In realtà Rominger è caduto a un chilometro e [illegible] dal traguardo riportando abrasioni a un braccio, a una gamba e all'osso sacro.

Infine la notizia di un ritiro. Davide Cassani, 35 anni, ha annunciato l'addio al ciclismo dopo tre lustri di attività. La decisione del corridore romagnolo è dovuta [illegible] parte al difficile recupero dopo un incidente avvenuto il 13 febbraio che gli provocò la frattura scomposta dell'omero sinistro. **[n. c.]**

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] Da diverse settimane mancano notizie di James Muhindi, l'unico ciclista keniota selezionato per le Olimpiadi. L'atleta è scomparso mentre si allenava nella foresta di Gong. [illegible] padre, George, non esclude che possa essere stato sequestrato dai rivali gelosi: «Mio figlio è il migliore del Kenya» ha detto [illegible] orgoglio Muhindi senior.

BASKET NBA. In gara-1 delle semifinali Est, Chicago-New York 91-84 con 44 punti di Jordan, mentre nell'altra [illegible] affronteranno Atlanta e Orlando. All'Ovest, Seattle-Houston 108-75 mentre Utah affronterà San Antonio.

[illegible] [illegible] ROMA Attilio Caja ha prolungato il suo contratto per guidare la Nuova Tirrena Roma dopo averla portata al sesto posto quest'anno nella A1 di basket.

BUBKA, ASTE SEGATE. Le tre aste che Sergei Bubka ha portato in Brasi[illegible] per il Gran Prix sono state segate e l'asso ucraino ha dovuto utilizzare quelle del fratello. Responsabili del fatto i doganieri aeroportuali: volevano controllare se all'interno [illegible] fosse droga.

EUROPEI, I [illegible] Il ct portoghese Oliveira ha reso nota la lista dei [illegible] preselezionati per gli Europei di calcio. I 22 saranno scelti dopo la finale di Coppa del Portogallo il [illegible] tra Sporting Lisbona e Benfica. Nella lista ci sono Couto, Rui Costa e Sousa ma [illegible] Futre, il milanista rimasto a lungo lontano dai campi dopo l'operazione al ginocchio destro.

[illegible] [illegible] [illegible] Il marocchino Karim Alami ha conquistato il primo successo Atp della carriera: ha vinto [illegible] torneo [illegible] Atlanta (328.000 dollari) battendo [illegible] finale lo svedese Kulti per 6-[illegible], 6-4.

[illegible] [illegible] [illegible] Aveva minacciato il suicidio, avvisando amici e familiari, in caso di sconfitta della sua squadra e ieri ha messo in pratica il folle progetto. Mehmet Dalmat, 27 anni, [illegible] ha superato lo sconforto per il ko del Trabzonspor col Fenerbahce.

IL 20 MAGGIO TV IN TRIBUNALE. E' stata fissata per il 20 maggio l'udienza per il reclamo della «Cecchi Gori Communications spa» contro la decisione del giudice di respingere il ricorso d'urgenza in cui [illegible] chiedeva il sequestro dei diritti tv sul calcio in chiaro.

UCCISO TECNICO PORTOGHESE. Carbonizzato nella sua automobile con due pallottole in corpo è stato [illegible] Armando Sousa, un allenatore portoghese. Gli indizi fanno pensare a un omicidio. Il tecnico (31 anni) aveva portato la sua squadra al primo posto nella prima divisione della lega regionale di Viseu.

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

Sconta fino al

50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - EFF. COM. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	239.000
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	499.000
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	[illegible]
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	790.000
SELECO	S 25 5526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	~~1.600.000~~	[illegible]
LOEWE	SC55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	[illegible]
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	[illegible]
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	[illegible]
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	[illegible]
SELECO	S 28 5927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	[illegible]
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	1.190.000
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	[illegible]
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	1.490.000
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	1.690.000
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	1.740.000

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	[illegible]
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	49.000
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	[illegible]
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	[illegible]
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	69.000
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	[illegible]
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	85.000
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	[illegible]
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	129.000
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	199.000
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	690.000
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	699.000

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	249.000
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	[illegible]
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	490.000
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	680.000
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	680.000
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	[illegible]
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	729.000
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	[illegible]

HI-FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	99.000
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	349.000
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	390.000
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	440.000
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	449.000
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	490.000
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	[illegible]
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	990.000

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	[illegible]
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	290.000
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	290.000
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	329.000
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	340.000
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	350.000

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

via Marenco 32, telefono 65.681

Il dibattito in Sala rossa ripropone le divisioni su come gestire l'emergenza

Murazzi, esplode la polemica

Castellani: abbiamo consentito il nuovo degrado

I «Murazzi blindati» producono i primi effetti di esasperazione fra gli abitanti delle zone vicine: è di ieri l'inquietante - e [illegible] confermata - voce, che alcuni abitanti di piazza Maria Teresa stiano organizzando ronde punitive contro gli extracomunitari «sfrattati» dalle rive del Po. Tutto questo mentre il sindaco Castellani, alle 19 precise, in Consiglio comunale, faceva il punto su un problema che [illegible] visto posizioni contrastanti nella stessa maggioranza.

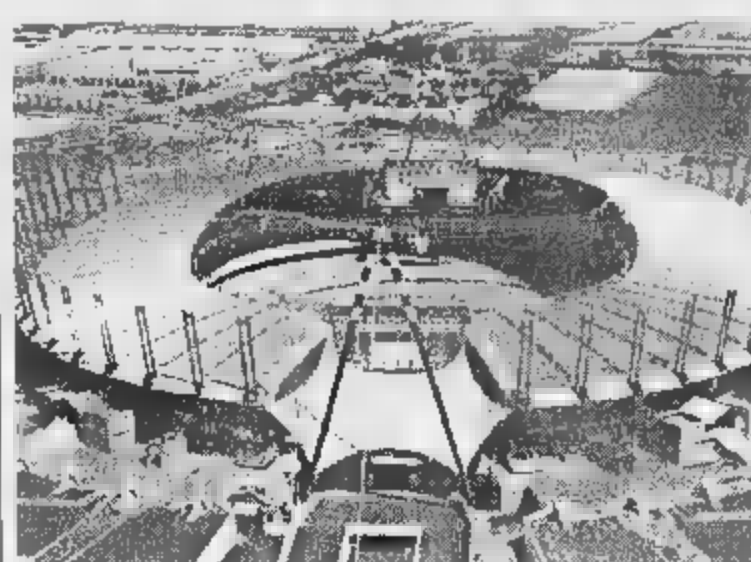
Il sindaco ha ammesso: «Per [illegible] intero inverno si è concesso che l'intera zona ripiombasse nell'an[illegible] degrado». Poi è passato a illustrare i progetti che mirano a utilizzare quell'area anche nelle ore diurne: «Soltanto così si potrà migliorare [illegible] frequentazione dei Murazzi». [illegible] Castellani è pure convinto che i Murazzi vadano utilizzati tutto l'anno e non soltanto d'estate. «Per fare un salto di qualità occorre che le attività ricreative e culturali si protraggano nei dodici mesi, in modo che i cittadini possano "vivere" quella zona». Di [illegible] il problema delle concessioni che [illegible] devono essere limitate ai circoli per giovani, ma comprendere anche altre attività (librerie, botteghe artigianali, ristoranti). Il sindaco ha poi aggiunto che [illegible] problema Murazzi andrà risolto [illegible] modo graduale, estendendo il controllo delle forze dell'ordine su una fetta più vasta di territorio. «Blindando i Murazzi si ottiene soltanto che il mondo dell'illegalità emigri da altre parti»: fra le «ricette» proposte [illegible] sindaco, un «codice [illegible] autoregolamentazione» per le attività.

E in Consiglio rimbalza la voce di cittadini che organizzerebbero ronde anti-spaccio

Scontri ai Murazzi. Una immagine purtroppo consueta, che ha suscitato le dure polemiche di ieri [illegible] in Consiglio comunale

Al discorso del primo cittadino è seguito il polemico intervento di Agostino Ghiglia (An): «Qui si continuano a fare parole ignorando che ai Murazzi sta per arrivare l'emergenza-estate. E che i banchetti degli extracomunitari vendono di tutto sotto gli occhi [illegible] tutti». Il leghista Borghezio: «I Murazzi restano un'isola di illegittimità che le forze dell'ordine, alla faccia dei nostri contributi, non riescono a eliminare». Accesi anche i toni degli interventi fra gli esponenti di maggioranza. Giovanna Cattaneo (Alleanza per Torino): «La sconfitta più grave [illegible] che [illegible] Murazzi si spaccia ancora in modo plateale. Persino Mara Venier ha dichiarato ai giornali che, durante una passeggiata lungo il Po, le [illegible] stata offerta droga. E che dire poi [illegible]ei residenti? Possiamo tollerare che ogni sera si ritrovino con le ruote delle auto tagliate?». Silvio Viale (Verdi): «I punti sono tre: prevenire più che reprimere, illuminare l'area, promuovere le attività pomeridia[illegible]». Un punto, quest'ultimo, che è piaciuto a Rifondazione e pds. E il cdu s'interroga se sia giusto [illegible] meno finanziare programmi d'intrattenimento [illegible] Murazzi con il denaro pubblico: «Perché poi concentrare lì tutte le occasioni serali della nostra città?».

IN PRIMO PIANO

«Quello stadio è da abbattere»

La sentenza arriva alle 4 del pomeriggio: [illegible] Stadio delle Alpi, quello dei Mondiali di «Italia '90», finito di costruire nemmeno sei anni fa, «sarebbe da abbattere». Ed è una sentenza che conta, perché a recitare il requiem è il sindaco, dopo un incontro di tre ore con i vertici della Juventus e del Sanpaolo. A giudizio di Castellani, l'impianto non è che «una metafora delle follie Anni 80». Ed è subito polemica, mentre si attende per giovedì l'incontro decisivo, quando anche la Juve dirà cosa intende fare. Non è escluso che vada a giocare fuori città.

Giuseppe Sangiorgio A PAG. 34

LA STORIA

NOVITA' IN CENTRO

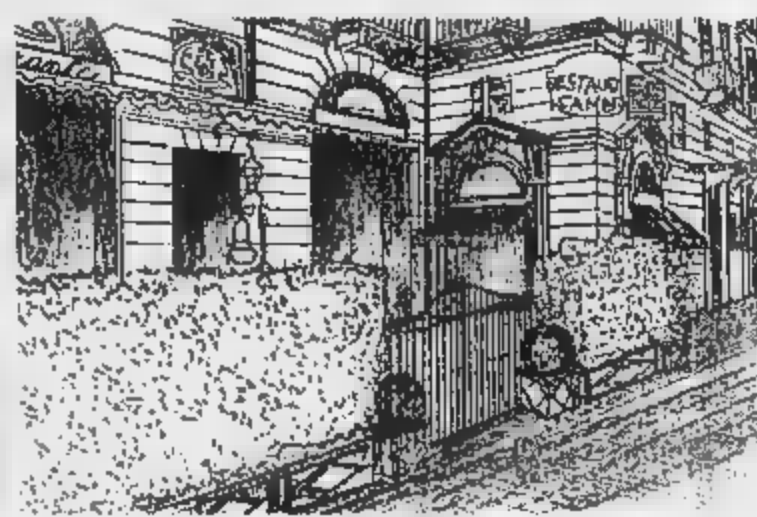
Omaggio dello storico ristorante [illegible] piazza Carignano recuperata all'antico splendore

Il dehors del Cambio, 23 anni dopo

Chiuso dal 1973, sarà riaperto il primo giugno

ALLA vigilia della Festa della Repubblica il più famoso ristorante torinese «Del Cambio», ottocentesco elegante ritrovo della monarchia sabauda, inaugurerà il dehors, tradizionale piacevolezza dei buongustai d'estate «cancellata» nel 1973 per motivi ambientali e politici. Così, quasi per uno scherzo [illegible] destino, la civettuola terrazza sul selciato di piazza Carignano, [illegible] tu per tu con il noto teatro, sarà allestita proprio il primo giugno. E' [illegible] gradito ritorno per i torinesi. «Fu deciso di abolire il dehors - fa notare Bruno Casetta, giovane direttore del Cambio - perché all'epoca la piazza era diventata una specie [illegible] garage sotto le stelle, lo smog rovinava l'aria e poi la "contestazione" sociale di alcuni gruppi aveva cominciato a impensierire i clienti che talvolta erano bersaglio [illegible] antipatici "lanci" di oggetti o di scherni gratuiti». Oggi, piazza Carignano s'è rifatta [illegible] trucco ed è tornata splendente. Proprio come una signora d'alta classe che non teme [illegible] scorrere dei lustri. E, inoltre, una vasta area della «bomboniera» s'è trasformata in tranquilla isola pedonale.

La squadra dell'architetto Giorgio Rosental che ha disegnato il nuovo dehors è soddisfatta. Il recupero sarà «filologico». Come dire che una parete di piante coprirà l'antica cancellata [illegible] ferro battuto mentre dai muri scenderà, per fare ombra, un'ampia tenda «a pantalera». Anche le parole, [illegible] l'atmosfera, ci parlano di Ottocento. [illegible] i camerieri, [illegible] mezzogiorno («per un pranzo leggero» specifica Casetta) saranno protetti dal tablier che è grembiule [illegible] nazionalità francese (tipo «Chez Maxim's» tanto per intenderci) e alla sera indosseranno il frac. Le portate ai tavoli saranno coadiuvate dalla «voiture» che è il carrello coperto contenente carni arrostite o bollite e le verdure: roba da intenditori e che ha fatto impazzire di gioia gourmands tipo il caricaturista Daumier e Honoré de Balzac. Il dehors del Cambio, inoltre, sarà illuminato da tre lanterne ottocentesche, le stesse che hanno permesso a generazioni di ghiottoni [illegible] gus[illegible] alla sera le specialità della casa: agnolotti al sugo d'arrosto, i fiori di zucca farciti [illegible] crema [illegible] tartufi [illegible] il mitico tulipano di frutta fresca ingentilita [illegible] zabajone. Piccoli grandi piaceri proposti dallo chef Maionchi [illegible] si protrar[illegible] sino a tardi [illegible] sì, perché è intenzione del blasonato ristorante fare le ore piccole [illegible] chi esce dai teatri.

Così si è presentato per molti decenni, prima del 1973, il dehors del «Cambio»

E così diventerà secondo il progetto realizzato [illegible] studio Rosental

«Che bella questa notizia - di[illegible] Bruno Gambarotta esultante - io ricordo il dehors del Cambio [illegible] in particolare mi colpiva quando tornavo nella mia casa torinese, reduce dagli impegni romani. Un locale e un terrazzino così se li sognano a R[illegible]. Speriamo però che il sindaco non faccia più passare i [illegible] dalla piazza. Sennò si rischia [illegible] creare uno scenario come nel film "Roma" di Fellini: ricordi? in [illegible]na strada capitolina la gente s'abboffava all'aperto di fettuccine e a pochi metri, quasi sui loro piedi, sferragliava un vecchio tram...».

Malia del Cambio anche per lo scrittore Franco Lucentini, romano di nascita, torinese d'adozione: «Il ritorno del dehors mi sorprende, anzi mi affascina. Proprio perché il Cambio è uno di quei posti immutabili negli anni e nel fascino». Signori bon vivants, il pranzo è servito.

Edoardo Ballone

IL CASO

Mustafá

Passaporto per rapinare

Undici denunce per spaccio, due per rapine collezionate in pochi giorni. Mustafà è il più piccolo capobanda torinese. Il giovane marocchino ha 15 anni, anche se sostiene caparbiamente di averne due in meno. Ultimo colpo e ultimo arresto domenica.

[illegible] Conti A PAG. 35

CHIANOCCO

Delitto

La vittima ha un nome

Trentasette anni, pregiudicato, calabrese, fuggito al Nord nell'inutile tentativo di evitare la condanna a morte decisa da un boss rivale. E' stato identificato l'uomo trovato cadavere venerdì sera nei boschi di Chianocco, in Valle di Susa.

SERVIZIO A PAG. 36

Macello

I dipendenti in piazza

Questa mattina alle 10 manifestazione in piazza Castello dei 130 dipendenti del macello di None che rischia la chiusura per crisi finanziaria. Lo stabilimento è fermo da febbraio. Tra i clienti, Negroni, Vismara, Fiorucci, Locatelli, Franchi, Campagnolo.

E. Bacarani A PAG. 37

Un asilo

Con i soldi delle tangenti

Quindici milioni, restituiti da ex amministratori provinciali inquisiti per tangenti, sono il primo contributo che la Provincia di Torino ha stanziato per finanziare la costruzione di una casa di accoglienza per 120 bambini bosniaci, in Slovenia.

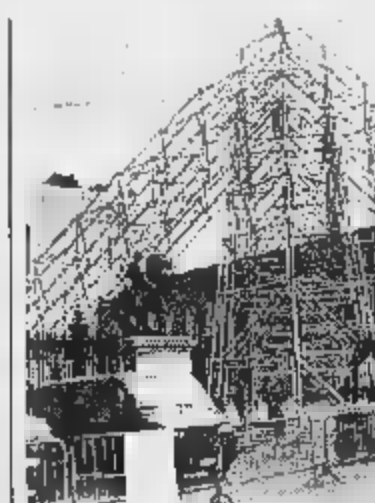
[illegible] Cassi A PAG. 36

Giovedì sera lo spettacolo che sarà trasmesso in Eurovisione da Torino, Bruxelles [illegible] Lisbona

Francesco Guccini star al concerto per l'Europa

Con lui saliranno sul palco Ligabue, Baccini e (forse) Venditti

Sarà Francesco Guccini la «star» di «Yes for Europe», il concerto di giovedì 9 in piazza Castello. Il [illegible] è quasi completato: lo show per la tivù, trasmesso in Eurovisione da Torino, Bruxelles e Lisbona, sta prendendo forma.

Resta da confermare Antonello Venditti, dato per sicuro una settimana fa e oggi in forse. In attesa del sì definitivo di «Core de Roma», Maurizio Illuminato, il patron dell'agenzia Eventi che organizza lo spettacolo, ha messo in campo altri nomi eccellenti, per il pubblico torinese e per [illegible] collegamento tivù. A cominciare appunto da Guccini, cantautore solitamente restio [illegible] questo genere di esibizioni «collettive». E [illegible] sarà in cattiva compagnia, il Saggio [illegible] Pàvana: [illegible] lui, in piazza Castello vedremo Luciano Ligabue e l'ex Rolling Stones Mick Taylor, una «strana coppia» d'occasione; e Francesco Baccini, [illegible] profila pure l'intervento di uno specialissimo trio di chitarre: Dodi Battaglia dei Pooh, il vascorossiano Maurizio Solieri e l'ex Pfm Francone Mus[illegible].

Il palco davanti a Palazzo Reale durante i lavori di allestimento. Saranno presenti anche l'ex Rolling Stones Mick Taylor e l'ex chitarrista dei Pooh D[illegible] Battaglia

Illuminato - che è l'inventore del concertone [illegible] del Primo Maggio in piazza San Giovanni - svelerà le [illegible] carte soltanto domani, durante la conferenza stampa [illegible] Comune: ma il lungo show è già a punto. La musica d'intrattenimento partirà fin dalle 18, e i primi gruppi saliranno sul palco montato di fronte [illegible] Palazzo Reale verso le 21. Torino sarà quindi collegata in diretta [illegible] l'Eurovisione dalle 22,45 per una quarantina di minuti, riservati agli artisti di maggior richiamo. La durata della ripresa tivù sarà la stessa per Bruxelles e Lisbona. Il progetto dell'operazione «Yes for Europe» prevede infatti un «concerto globale» [illegible] circa due ore complessive, con i contributi provenienti dalle tre città. Per l'Italia il collegamento sarà curato da Raiuno.

«Yes for Europe» intende celebrare la «festa dell'Europa» voluta dai Capi [illegible] Stato e [illegible] governo per ricordare l'anniversario del trattato di Roma che segnò l'inizio del processo di unificazione del Continente.

[illegible]le Ferraris

Clamorose dichiarazioni dopo il vertice con Juventus e Sanpaolo: giovedì la decisione finale

«Il Delle Alpi deve essere abbattuto»

Il sindaco: è stata una follia

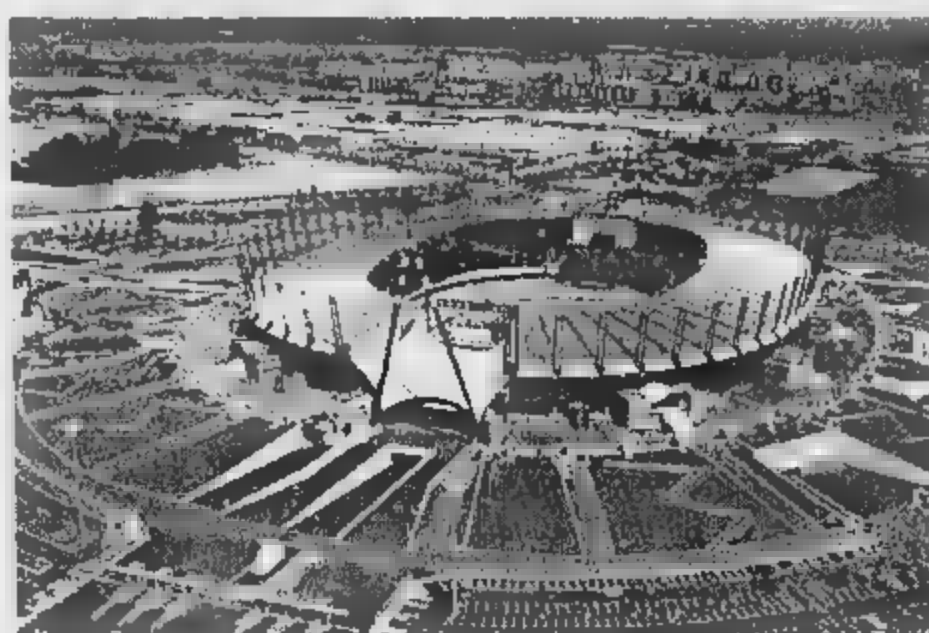
La sentenza arriva alle 4 del pomeriggio. lo Stadio delle Alpi, quello dei Mondiali di «Italia '90», finito di costruire nemmeno sei anni fa, «sarebbe da abbattere». Sentenza pesante lanciata dal sindaco Valentino Castellani al termine di un incontro con i vertici della Juventus e del Sanpaolo, durante il quale, secondo lui, è emersa la concreta possibilità che la società bianconera il prossimo anno non faccia più [illegible] i suoi nell'impianto realizzato alla Continassa, in prossimità delle Vallette. «Bisognerebbe avere il coraggio - ripete - di dire che l'unica soluzione per questo stadio sono le ruspe».

Un'affermazione «clamorosa». Frutto delle tre ore di confronto con lo staff dirigente di piazza Crimea? Ossia con [illegible] «squadra» che utilizza quella «cattedrale nel deserto» che, a giudizio di Castellani, non può che essere definita «una metafora delle follie Anni 80»? «No - ribatte il sindaco - sono due anni che lavoriamo per risolvere il nodo stadio, per far quadrare conti che non tornano mai: prima pareva che la gestione dovesse costare 8 miliardi l'anno, ora si scopre che è di 12 miliardi, uno ogni mese. E poi ci sono pesanti interrogativi sulla tenuta della tenso-struttura. E se a un certo punto quel monumento nato come polifunzionale e utilizzato solo per il calcio, dovesse risultare pericoloso?»

Il summit era fissato all'ora di colazione. E alle 13, il presidente della società bianconera, Vittorio Chiusano, il vicepresidente Roberto Bettega e l'amministratore delegato Antonio Girando entrano puntualissimi nell'ufficio del sindaco. Pochi secondi e arriva anche il direttore del Sanpaolo Luigi Maranzana, accompagnato dal dottor Bruno Mazzetta, accolti dagli [illegible]ministratori della Città: il sindaco con il vicesindaco Brosio e l'assessore allo Sport, Baffert.

Alle 16 e 15, [illegible] riapre la porta. Il vicesindaco fugge, affermando di essere già in «forte ritardo» per altri impegni. I dirigenti della Juve non parlano. «Ci rivedremo giovedì alle 15 - si limita a dire l'avvocato Chiusano - sarà l'ultimo atto e sarebbe poco corretto raccontare già oggi un finale appena abbozzato». Poco dopo [illegible] il sindaco che parla senza problemi. «Non bisogna [illegible] averne quando si dice [illegible] verità, nemmeno ad un anno dal rinnovo del Consiglio comunale».

Anche lui conferma che giovedì «il confronto sarà decisivo». E se ancora non si dovesse trovare l'accordo, la Juventus potrebbe «emigrare in un'altra città», per esempio a Bologna «dove non avrà [illegible] le spese che deve sostenere al Delle Alpi e, in più, sarà sorretta da un pubblico "caldo", anche [illegible] in una città diversa da Torino.

«Ho sentito dire che a Bologna i bianconeri pagherebbero circa mezzo miliardo all'anno: cifra improponibile nell'impianto delle Vallette, perché laggiù siamo di fronte al disastro, ad uno stadio sovraddimensionato. Tant'è che nemmeno sommando gli spettatori dei derby stracittadini sono riusciti a fare il pieno. La struttura è bella, ma che costi!».

Castellani ricorda le tappe degli ultimi 24 mesi, nei quali l'amministrazione ha cercato in tutti i modi di trovare un accordo ritenendo il calcio un fattore importante non solo dal punto di vista sportivo, ma anche per l'immagine e per l'economia della città. Ora precisa che il Comune potrebbe gestire provvisoriamente («Per un paio di anni, fino al raggiungimento di altre soluzioni, comunque da definire», dice) la struttura, con [illegible] solo vincolo: non avere costi aggiuntivi al bilancio municipale. «Stiamo lavorando da mesi [illegible] il Sanpaolo per rilevarne subito la gestione. E da piazza San Carlo ci sono venuti incontro chiedendo soltanto 16 miliardi per il riscatto della concessione che potremmo pagare con un mutuo di 24 anni».

Ma, a conti fatti, l'ottimismo è svanito: l'impianto, come detto, costerebbe 12 miliardi l'anno fra gestione, ammortamento, manutenzioni ordinarie e straordinarie. E allora? Il sindaco risponde sicuro: «Per l'esposizione del 1911 fu costruito uno stadio nell'area dell'attuale Politecnico. Fu cancellato, senza drammi, nel 1933».

Città senza calcio, dunque? Alla preoccupazione del sindaco risponde Giovanni Brasso, amministratore delegato della Pubbligest, la società che ha in subconcessione lo stadio: «L'impianto costerebbe 12 miliardi l'anno, se lo si volesse come nuovo fra [illegible] anni. Se, invece, si accetta il fisiologico degrado, il costo cala a [illegible] miliardi. Per quanto riguarda i canoni chiesti alle [illegible] cietà, la Juventus ha pagato quest'anno 1,3 miliardi, il Torino 600 milioni. La percentuale sugli incassi era maggiore [illegible] vecchio Comunale. E non è vero che il Delle Alpi non è stato mai riempito: quest'anno per Juventus-Real Madrid abbiamo raggiunto il tutto esaurito».

Giuseppe Sangiorgio

I CONTI

E' costato 60 miliardi

Alla città non è costato una lira: nei primi mesi del 1986 -proposta del sindaco Cardetti - la città mise a disposizione dell'eventuale costruttore 30 miliardi per un impianto che doveva costarne 60. Gli altri li avrebbero spesi i privati, divenendo gestori del manufatto per trent'anni. Tutto ciò prima che scattasse l'operazione «Italia '90». I Mondiali, per decisione del governo, portarono sotto [illegible] Mole quei 30 miliardi e la città ne uscì senza spese dirette. Ma la questione ebbe uno strascico: l'Acqua Marcia, nell'estate '90, denunciò di aver speso oltre 200 miliardi. Di qui un contenzioso che ora parrebbe risolto dal Sanpaolo, diventato nel frattempo il maggior azionista della società romana: ora la banca di piazza San Carlo accetterebbe di lasciare [illegible] concessione alla città per 16 miliardi. Somma prevista nel bilancio del Comune, anche se, il sindaco in Consiglio, ha assicurato che l'amministrazione, [illegible] riprenderà lo stadio solo a costo zero.

Lo Stadio delle Alpi: la costruzione fu ultimata nel 1990, in tempo per i Mondiali di calcio. Attorno al campo, la pista di atletica utilizzata per una sola manifestazione di livello internazionale. Il costo di gestione si aggira sui 12 miliardi l'anno, mentre gli spettatori continuano a manifestare insofferenza per la visibilità

Per Sestriere '97

La telematica sarà regina dei Mondiali

Il grande tabellone nel centro di Sestriere ieri segnava - 274: è il conto alla [illegible] dei giorni che mancano al grande appuntamento del mondiale di sci alpino del 1997. E sempre ieri ci sono stati [illegible]ti di riflessione per fare il punto su quello che finora è stato realizzato, per riassumere quello che c'è da fare in tempi che non possono sforare il 31 dicembre di quest'anno.

Ma fin d'ora appare chiaro che oltre ai campioni di sci, l'evento avrà già [illegible] sua «regina», la telematica, che entra di prepotenza in un settore ancora «vergine» come i trasporti.

Se ne è parlato in occasione della presentazione della nuova circonvallazione di Oulx, in un'ottica dei lavori che va ben al di là dell'appuntamento sportivo del '97. [illegible] tratta del «progetto Hannibal», ultima evoluzione di alcune ipotesi di coordinamento [illegible] diversi problemi connessi alla mobilità del traffico internazionale, finalizzato alla gestione telematica delle [illegible] autostradali italo-francesi del corridoio Parigi-Trieste. Ebbene, il primo esperimento [illegible] questo che sarà uno dei servizi portanti per il futuro dei trasporti sarà fatto proprio in occasione dei mondiali: si tratta di realizzare un sistema telematico che permetta [illegible] far coabitare il traffico locale e quello internazionale in occasione dei campionati di sci, con un occhio di riguardo agli spostamenti per le gare e per gli avvenimenti collaterali.

Oltre a questa novità, una filosofia di fondo su cui gli organizzatori hanno insistito è che i Mondiali di sci non sono il fine di tutta la massa dei lavori (e di conseguenti finanziamenti) che si concentrano in un periodo relativamente breve: [illegible] sono l'occasione per realizzare opere permanenti a vantaggio della comunità, in alcuni casi attese da anni. Come appunto la circonvallazione di Oulx, che ha lo scopo di decongestionare il traffico nell'abitato, [illegible] nuovi collegamenti all'Autofréjus. Un'opera che è ritenuta un fiore all'occhiello sia per l'impiego delle più avanzate tecnologie nella costruzione delle due gallerie, che permettono di accelerare i lavori; sia per il suo inserimento «accettabile» nel panorama paesaggistico-ambientale: esempio di questa volontà quelle un po' strane colonne doriche che pare [illegible] state «imposte» per fare procedere i lavori.

Un altro momento di riflessione è stato l'esame della situazione a Sestriere. Il Comune ha definito gran parte delle opere da terminare entro l'anno: si tratta di sistemare piazze e strade, costruire parcheggi, acquedotti, depuratori e collettori fognari. Un impegno sui 12 miliardi (con fondi della legge sui mondiali, della Regione e del Comune), oltre a investimenti per 1 miliardo sempre del Comune.

Dal canto suo il presidente della Sestrieres SpA, Tiziana Nasi, ha ricordato che sono già stati iniziati i lavori per il «Villaggio degli atleti», un'opera per la quale è stato previ[illegible] un budget di 33 miliardi e che alla fine avrà 200 [illegible] e 440-[illegible] posti letto: dal 1998 sarà gesti[illegible] dalla Valtur e [illegible] le [illegible] torri, che richiamano la simbologia della grande torre-grattacielo, diventerà parte integrante di Sestriere. **[p. q.]**

UNA POLEMICA SENZA FINE

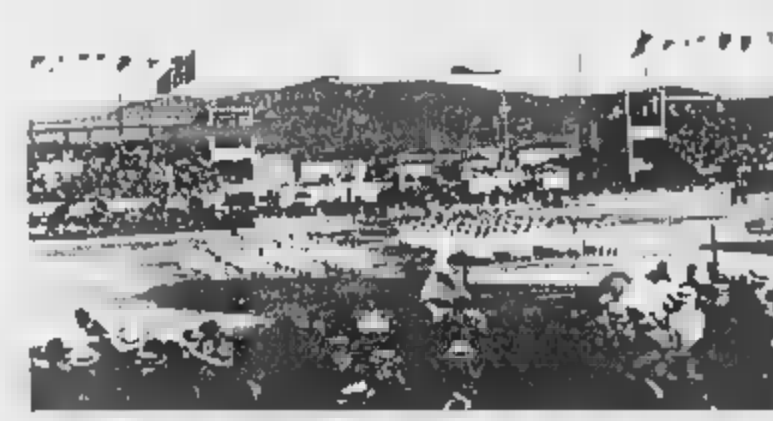
Ci risiamo: dopo le polemiche della seconda metà degli Anni 80, sullo stadio della Continassa è di nuovo bufera. Pochi forse ricordano le notti trascorse dagli 80 consiglieri comunali (oggi sono 50 più il sindaco) a Palazzo Civico per discutere ed approvare la costruzione del «Delle Alpi». Per i più si tratta di «preistoria». Eppure - era il maggio del 1988 - Maria Magnani Noya, sindaco psi succeduto al compagno di partito Giorgio Cardetti, fu obbligata a dichiarare lo stato di crisi. E proprio perché, tra franchi tiratori e opposizione, la delibera «nuovo stadio» fu bocciata. Passò la settimana successiva, grazie a un pentapartito tornato compatto grazie all'intervento dei leader nazionali.

Trascorsi 8 anni, ieri il sindaco Castellani ha ipotizzato di far entrare le ruspe in quella «cattedrale nel deserto». Ricevendo il plauso di tifosi, amici, vertici delle società di calcio ed «ex» della Sala Rossa. Di quei consiglieri comunali che, «per disciplina di partito» dissero il loro «sofferto sì» alla realizzazione.

Contro «quello stadio» si schierò per primo Elda Tessore, assessore allo Sport a cavallo fra il 1985 e 1'86: dopo aver presentato un progetto per «coprire» e ristrutturare il Comunale di corso Sebastopoli, alla notizia che i suoi compagni del psi (sindaco Cardetti) volevano un impianto nuovo di zecca, uscì dalla giunta. E adesso, pur occupandosi d'altro (è sovrintendente del Regio) ribadisce: «Certo, quello della Continassa era uno stadio da non costruire».

Da sinistra Valentino Castellani e Roberto Bettega

«Castellani ha ragione»

Calleri: se resto, lì non giochiamo più

Ecco uno scorcio di Stadium, inaugurato nel 1911, sorgeva nell'antica piazza d'Armi

«La penso come Castellani», afferma il presidente del Torino, Gian Marco Calleri, anche se afferma di aver ben altri problemi di cui occuparsi. «Nel caso - aggiunge - dovessi rimanere al vertice della società granata, alle attuali condizioni non ci starei. Perché, sia chiaro, non posso andare a rubare in chiesa per pagare gli errori altrui».

Applaude pure l'ex sindaco Diego Novelli, a quei tempi comunista, ora militante della Rete con l'Ulivo. Dice: «Sarebbe troppo facile fare la Cassandra. Piuttosto si dovrebbe chiedere conto a chi buttò via [illegible] progetto, quello dell'ingegner Bizzarri, che costò 800 milioni alla città, nel quale era prevista la ristrutturazione dell'impianto di corso Sebastopoli: una spesa di 7 miliardi stanziati interamente dal Comune. Ma diciamolo pure: ci furono tante responsabilità con nomi e cognomi, perché in Sala Rossa si creò una precisa maggioranza a favore del nuovo stadio alle Vallette».

Fuori dal [illegible] l'ex sindaco Giorgio Cardetti che nel 1986 seguì i primi passi sulla «strada della Continassa». Nell'87 fu eletto a Montecitorio e lasciò il «nodo stadio» a Maria Magnani Noya.

Dice Cardetti: «La ristrutturazione del Comunale costava 30 miliardi, non 7 come afferma Novelli. Quindi, ben prima che "scoppiasse" la febbre dei Mondiali, proponemmo ai privati di metter a disposizione quella cifra. Ricevemmo decine di progetti. Poi nel dicembre '86 la commissione comunale indicò come costruttore Acqua Marcia. Ma, sia chiaro, io in quella scelta non c'entrai proprio nulla». **[g. san.]**

IL PRECEDENTE

Così è morto «Stadium»

Già uno stadio a Torino - lo «Stadium» - ha fatto una brutta fine: e fu il suo gigantismo a decretarne l'abbattimento, nel secondo dopoguerra, dopo anni di impieghi quasi mai sportivi. Sorgeva nell'antica piazza d'Armi, nel quadrilatero compreso fra gli attuali corsi Duca degli Abruzzi, Einaudi, Castelfidardo e Montevecchio, area oggi del Politecnico. Era stato costruito in 290 giorni per l'esposizione del 1911. 361 metri di lunghezza, 204 di larghezza, 70 mila posti. Ma già alla prima partita cominciarono le polemiche e si comprese che il gigantismo non pagava. Il terreno di gioco era troppo lontano dalle tribune, la palla invisibile. Lo sbaglio [illegible] 1911 è stato ripetuto per i Mondiali del '90, con un'incredibile perseveranza. Già nel '26 c'era chi scriveva, con prosa aulica su «La Stampa», che «la meno cattiva cosa che lo Stadium può fare è di lasciarsi demolire a raso suolo». Come il Delle Alpi? **[g. b.]**

Poi avanti con la sua proposta: «Si doveva e si deve recuperare il Comunale. Se mi avessero dato retta, oggi avremmo uno stadio da cinquantamila posti seduti e al coperto, in una zona - Santa Rita - che lo stesso comitato di "Italia '90" definì ottimale. In quegli anni la media dei tifosi che si recavano allo stadio [illegible] di 23 mila unità. Solo le coppe internazionali ne attiravano di più: esattamente com'è accaduto in quest'ultima stagione del calcio torinese».

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 7 Maggio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] della nuvolosità [illegible] la giornata. Temperature [illegible] Venti deboli da Sud-Est

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	62%

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	28,3 mm
MEDIA [illegible]	123,2

Osservatorio Meteo, Piazza d'Armi

MASSIMA	20,4	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN [illegible] FA

MASSIMA	27,8	MINIMA	11,5

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 23 e 58 [illegible] alle ore 9 e 45 [illegible]

Luna piena 5 maggio ore 14

Ultimo quarto 10 maggio ore 7

Luna nuova 17 maggio ore 14

Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: si avvicina alla Terra dalla quale [illegible] 5 milioni di km

[illegible] nella parte Nord-Est della costellazione del Toro

MARTE: [illegible] Deneb e un po' [illegible]

GIOVE: [illegible] la stella del mattino [illegible]

SATURNO: visibile per poco tempo al mattino tra le luci dell'alba

IL FENOMENO: poco dopo la mezzanotte la [illegible] nella costellazione del Sagittario [illegible]

Specchio dei tempi

«I gestori [illegible] club responsabili dei disturbi alla quiete» - «Più comprensione, [illegible] solo a parole» - «La mia pensione di invalido: 319 mila lire al mese» - «Brutta sorpresa dopo il concerto» - «Proposta»

L'Assessore comunale alle attività economiche ci scrive:

«Con riferimento alle lamentele per i disturbi provocati da un club privato in via Fratelli Carle, ritengo opportuno assicurare che tali problemi sono stati considerati nell'ambito del nuovo regolamento di polizia urbana deliberato il 1° aprile, che sarà attuato nei prossimi mesi. Si è stabilito che sia gli esercizi pubblici sia i circoli privati "devono assicurare che i locali nei quali si svolge l'attività siano strutturati in modo tale da non consentire a suoni e [illegible]ri di essere uditi all'esterno tra le 22 e le 8" e che ad essi "è fatto obbligo di vigilare affinché, all'uscita dai locali, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata". [illegible] auguro che gli strumenti approntati possano essere risolutivi per le giuste esigenze della popolazione».

Andrea Prele

Un lettore ci scrive:

«Sono un tetraplegico [illegible] 23 anni. Purtroppo esco poco da casa però mi piacciono molto le auto anche [illegible] riuscirò mai più a guidarne una. Sono andato al salone dell'auto come facevo già gli altri anni. Però le cose sono cambiate. Non ci hanno lasciato parcheggiare nei pressi degli ingressi, come accadeva in passato, ma ci hanno mandato nel parking sotterraneo. Così mio padre ha dovuto richiedere l'aiuto di altri visitatori per farmi scendere dalla macchina. Altri problemi per trovare indicazioni sugli ascensori. Infine ci hanno fatto pagare il biglietto intero perché per avere il ridotto da 20.000 a 12.000 bisognava addirittura avere una dichiarazione dell'Usl, di cui nessuno di noi era a conoscenza. Abbiamo protestato ma non c'è stato niente da fare perché gli organizzatori, che sono di Bologna, hanno stabilito così.

«Negli altri anni, e in nessuna manifestazione, ci avevano mai fatto pagare. Forse per pochi invalidi, che con tanti problemi e disagi partecipano a simili manifestazioni per sentirsi ancora vivi, si dovrebbe avere più comprensione non solo a parole».

Giovanni Mottura

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] professionista di 65 anni in pensione da circa dieci per invalidità. Percepisco 319.000 lire (trecentodiciannovemila) mensili dallo Stato. Ho appreso che ben due milioni di pensionati in Italia percepiscono, lira più, lira meno, lo [illegible] importo. Credevo di essere il solo. Mi pare che si tratti [illegible] un'ingiustizia sociale, vera e propria. Quindi è meglio meditare prima di accusare gli invalidi come responsabili del disavanzo statale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono amareggiata (e come [illegible] molte altre persone), [illegible] al concerto del Lingotto dell'altro giovedì. All'uscita tutti i possessori di auto, almeno una ventina, e pure una moto, si sono trovati una multa, in un posto assolutamente privo di cartelli [illegible] divieto di sosta!

«Un passante ci ha detto che i vigili sono arrivati esattamente alle 8,30, ora dell'inizio del concerto (confermato dal foglio della multa). Non potevano essere lì mezz'ora prima per avvisare che non si poteva parcheggiare? Causale "banchina". Non ostruivamo nessuno! Invece in corso Unità d'Italia le prostitute nigeriane, albanesi, ecc. causano continui tamponamenti, ne ho evitato uno per caso la sera stessa! Quelle non [illegible] multa nessuno! Eppure [illegible] di notevole intralcio per moltissimi cittadini!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono studente in ingegneria al Politecnico di Torino e consultando la Guida dello Studente ho visto che la sessione [illegible] settembre-ottobre è ancora da definire e quindi proporrei di suddividerla in due parti in modo da sostenere un esame due volte. Questo è molto importante per chi [illegible] me deve laurearsi, perché mantenendo la disposizione degli esami [illegible] nell'anno precedente, anche [illegible] c'erano 3 appelli (due a settembre e uno a ottobre), un [illegible] con esito negativo, con conseguente registrazione della bocciatura non poteva essere sostenuto fino a gennaio. Se questo "ritardo" è già pesante per uno studente in corso, lo è ancor di più per chi deve laurearsi, perché così si è costretti a saltare non solo la sessione di laurea di ottobre ma anche quella di dicembre, rimandando il tutto al nuovo anno.

«La possibilità di suddividere la sessione di esami in due parti, oppure l'introduzione di un appello a novembre come già avveniva, [illegible] limite solo per gli studenti fuori corso o che devono laurearsi, permetterebbe di terminare gli studi in tempi ragionevoli».

Piero Sanino

Polizia e magistrati impotenti: «Più volte preso, ha sempre ricominciato»

Mustafà, rapinatore a tredici anni

Il giudice: «Non ha alcun timore del carcere, e lo spaventa soltanto l'essere rispedito nella sua patria. Ma non si può»

Secondo i medici delle Molinette Mustafà ha 15 [illegible]. Lui però, caparbiamente sostiene di averne due di meno, e di essere perciò impunibile. Ma racconta altre frottole: a cominciare dal suo [illegible]gnome (curiosamente italiano) e dalla sua città di nascita (Catania). Mustafà N. è [illegible] marocchino di Casablanca, a Torino da poco più di due anni, ed è il più piccolo «capobanda» della variegata comunità nordafricana. Il terminale del ministero dell'Interno fotografa così le [illegible] imprese italiane: undici denunce per spaccio e due per rapina. Queste ultime nel giro di cinque giorni: nella notte del [illegible] aprile, con un coltello, ha aggredito [illegible] Murazzi un cittadino del Kenya e domenica all'alba ha [illegible] rapinato [illegible] cameriere italiano a Porta Nuova. L'ha colpito con calci e pugni, a capo di una piccola gang di connazionali.

Il vicequestore Filippo Dispen[illegible] allarga le braccia: «Questo ragazzino è diventato di casa, qui da noi. Abbiamo cercato di capirlo, di spiegargli cosa doveva fare, gli abbiamo sempre trovato un tetto nei centri di prima accoglienza. [illegible] è sempre tornato a delinquere. E dire che stavolta pensavamo di avercela fatta: da qualche mese non lo vedevamo più. Ma era solo un'illusione».

Mustafà è arrivato clandestinamente a Torino nel gennaio '94, a [illegible] dire insieme ad uno «zio», con cui non avrebbe alcun vincolo [illegible] parentela. E' stato segnalato inizialmente nella [illegible] [illegible] Porta Palazzo, dove ha cominciato a spacciare fumo. Dopo qualche mese si è spostato nell'area della stazione Dora e qui ha continuato per mesi, sino alla fine dell'anno passato, a fare da «cavallo» per le consegne della droga. Hashish ma anche eroina. Qui vicino aveva trovato un tetto «stabile»: un vecchio autocarro, nel [illegible] cassone dormiva insieme a mezza dozzina [illegible] altri giovanissimi connazionali. Si è poi spostato ai Murazzi, inizialmente nei panni di spacciatore. Adesso fa anche le rapine.

E' ancora possibile recuperarlo? Graziana Calcagno, procuratore capo presso il tribunale [illegible] minori, non nasconde le difficoltà: «Questi ragazzi guadagna[illegible] molto. Recentemente abbiamo verificato che marocchini [illegible] 16-17 anni avevano già fatto rimesse alle loro famiglie per centinaia di milioni. Ovvio che il gioco vale la candela. Un arresto ed una condanna, che è sempre leggera, vengono messi ampiamente in bilancio. Una volta fuori tornano a delinquere esattamente come prima».

La [illegible] leggera nei loro confronti è d'obbligo: «Quando s[illegible] molto piccoli non riteniamo di fare loro pagare comportamenti a cui sono stati costretti da altri. Ricordo quell'adolescente che veniva addirittura bruciato con la sigaretta quando si rifiutava di andare a spacciare». E i ragazzi un poco più grandi, quelli vicini alla maggior età? «Con loro siamo praticamente impotenti. La realtà è che non temono il carcere e che non considerano un deterrente qualche settimana a qualche mese da trascorrere in una struttura minorile. Non sappia[illegible] come far loro paura, almeno con gli strumenti a nostra dispo[illegible]. Forse, però, una strada ci sarebbe: «Sono terrorizzati soltanto dall'idea di tornare nel loro Paese. Sarebbe sufficiente poterli espellere, ma attualmente è impossibile. Il Marocco, la Tunisia e l'Algeria si rifiutano di accogliere persone prive di un documento, e questi ragazzi non ne hanno mai avuto uno. Così possiamo dar [illegible] soltanto ad una espulsione su mille».

Contrastare questa delinquenza minorile si rivela così impossibile: «A livello giudiziario non troviamo il bandolo per combat[illegible] questa battaglia. La strategia va dunque cambiata, in altre sedi. [illegible] dobbiamo limitarci a processare ragazzi che, il più delle volte, al momento del dibattimento sono spariti da tempo, lasciando alle loro spalle soltanto un nome, il più delle volte fasullo. Ormai lo sappiamo: noi spesso processiamo fantasmi».

Angelo Conti

PONTE MOSCA

Rissa, quattro denunciati

Una violenta rissa a colpi di pietra e coltello è scoppiata domenica sera fra quattro maghrebini. L'episodio, verso le 18,45, in corso Giulio Cesare angolo Lungodora Napoli, vicino al Ponte Mosca. Per placare gli animi sono dovute intervenire tre volanti. Dopo di che i poliziotti hanno identificato e denunciato a piede libero per rissa aggravata tutti e quattro i protagonisti. Sono: Abdelaziz Mokhtar, [illegible] anni, marocchino, via Buniva 12; Mohamed Kader Abed, 29 anni, di Casablanca, senza fissa dimora; Adel Ben Daahi, 24 anni, tunisino, via Nizza 200, e Sadami Wortani, 32 anni, algerino, senza fissa dimora. Al loro arrivo gli agenti hanno trovato a terra Adel Ben Daahi, che [illegible] stato appena accoltellato e aveva il [illegible] sporco di sangue e altre ferite lacero-contuse alla testa. Degli altri tre [illegible] hanno tentato inutilmente la fuga, anche Sadami Wortani è risultato ferito.

Uno dei [illegible] arresti di minori extracomunitari in città

Ex-studente di Giurisprudenza: ieri ha sorpreso un ladro che voleva andarsene con un ferro da stiro

Al supermercato l'«arma segreta» anti-taccheggio

Un extracomunitario vigilante

Abderrahim Rila, 33 anni: «Non tutti i marocchini sono disonesti»

Nell'Upim di via Roma: «Vorrei fare il poliziotto ma non sono italiano e non posso»

Marocchino antitaccheggio. Si chiama Abderrahim Rila, 33 anni, originario di Casablanca, ex studente [illegible] Giurisprudenza. Lavora alla «security» della Upim di via Roma 305. Ha tipici tratti maghrebini, solo leggermente dissimulati dagli occhiali da vista, e rappresenta una sorta di [illegible] segreta»: nessuno dei tanti ladruncoli da supermercato pensa che a sorvegliare le sue mosse [illegible] un nordafricano. Così, alla Upim, i taccheggiatori non hanno scampo: l'ultimo è finito [illegible] manette sabato sera, subito dopo [illegible] impadronito di [illegible] ferro da stiro.

Seguire Abderrahim nel suo lavoro è un autentico spettaco[illegible]. [illegible] muove agilissimo fra espositori e scaffali, scruta gli avventori dietro file di giacche o cacciando il capo in mezzo alle rastrelliere dell'intimo. Con grande naturalezza, senza fare rumore, e soprattutto senza farsi notare. Sempre pronto a scattare.

Sa di [illegible] un'eccezione: «Sì, forse [illegible] il primo sorvegliante extracomunitario in attività a Torino. Ma è un lavoro come un altro e non mi formalizzo certo a fare la guardia. Per la verità non mi sarebbe spiaciuto nemmeno fare il concorso per agente di polizia, ma non si può: gli aspiranti debbono essere cittadini italiani ed io sono nato a Casablanca». La sua storia è quella di tanti altri suoi connazionali: «I miei genitori hanno un negozietto nella casbah, ma la mia famiglia è numerosa e, una volta finite le superiori, sono venuto in Europa. Sei anni [illegible]. Mi sono iscritto a Giurisprudenza, qui a Torino. E contemporaneamente mi so[illegible] trovato [illegible] lavoro. Poi ho dovuto rinunciare agli studi: non riuscivo a fare tutto. La sorveglianza [illegible] piace, anche perché mi consente di stare [illegible] mezzo alla gente».

Abderrahim sa benissimo [illegible] avere qualche chance [illegible] più: «Sì, può darsi che il mio aspetto desti [illegible] sospetti. Però è anche vero che il taccheggiatore tende a ripetere i furti nello stesso supermercato, quindi a conoscere anche i sorveglianti. A quel punto la [illegible] diventa difficile, richiede scaltrezza. Il topo conosce il gatto ed il gatto conosce il topo».

Lui guardia, tanti suoi [illegible]nazionali ladri o spacciatori. Abderrahim analizza questa realtà: «Nessuno nasce delinquente. Tanti miei connazionali finiscono nella trappola della droga quando si rendono conto che non ci sono alternative. Certo, hanno le loro colpe, ma vanno divise con altri». Punta il dito contro l'atteggiamento del governo italiano: «E' inutile tollerare l'ingresso di migliaia e migliaia [illegible] extracomunitari quando l'economia non è in grado di offrire loro un posto di lavoro. Ed è altrettanto inutile dotarli poi di documenti o decidere sanatorie che non spostano i termini del problema». Ma c'è una soluzione: «La Francia ha scelto un sistema più rigido, [illegible] più onesto: accetta l'immigrazione nella misura in cui può essere assorbita dal suo apparato produttivo ed industriale. Forse è una strada percorribile anche in Italia».

Il futuro di questo ragazzo è comunque il nostro Paese. Serio, colto, lucido nei ragionamenti sembra il prototipo di un nordafricano nuovo, destinato ad integrarsi alla perfezione in una società europea. Spiando dietro pile di jeans e pentole accatastate acciuffa ladruncoli di ogni Paese ed alla sera torna a casa, pensando alla [illegible] terra lontana, ed alla ragazza che vorrebbe sposare. Quando avrà guadagnato, onestamente, i soldi per la casa. **[a. con.]**

I carabinieri hanno dato un nome e un volto alla vittima raggiunto in settentrione dai killer

Fuggiva per evitare la vendetta del boss rivale

Identificato il cadavere dell'uomo trovato assassinato a Chianocco

Trentesette anni, pregiudicato, calabrese, fuggito al nord nell'inutile tentativo di evitare la condanna a morte decisa da un boss rivale. E' stato identificato l'uomo trovato cadavere venerdì sera nei boschi [illegible] Chianocco, in valle di Susa. Il riconoscimento ufficiale è avvenuto nella tarda serata di ieri e subito dopo sono scattate le indagini dei carabinieri della compagnia di Susa e del Nucleo Operativo di Torino per arriva[illegible] all'arresto dell'assassino. Nel primo pomeriggio il profes[illegible] Carlo Torre aveva portato a termine l'autopsia che aveva permesso di accertare che la vittima era stata raggiunta da due colpi al capo e da due al torace. Poco è stato invece possibile appurare sul tipo di combustibile adoperato per brucia[illegible] [illegible] corpo, esauritosi [illegible]que prima di provocare la «fusione» dei monili che hanno poi permesso l'identificazione del cadavere. Comunque in [illegible]dizioni molto precarie per lo «spolpamento» provocato dalle molte volpi e cinghiali che popolano i boschi della media Val [illegible]usa.

Il luogo dove è stato ritrovato il cadavere carbonizzato [illegible] giovane che era fuggito [illegible] Nord per sfuggire alla vendetta di un boss rivale

L'interesse si sposta [illegible] sulla vicenda che ha portato all'omicidio, che fa pensare [illegible] una vera e propria esecuzione. [illegible] sostituto procuratore Pacileo ed i carabinieri si sono chiusi in un totale riserbo, ma sembra di capire che le radici di questo fatto di sangue siano lontanissime dal Piemonte. La vittima sarebbe scappata al nord proveniente da un piccolo centro calabrese, forse aspromontano, trovando poi rifugio nella [illegible] di Bussoleno, dove vivono alcuni [illegible] parenti. Ma qui sarebbe stato raggiunto [illegible] ucciso da un commando della gang rivale. Un delitto che ricorda un'altra esecuzione avvenuta a Sant'Antonino di Susa alla fine degli anni '90 nel quadro della faida di Cittanova.

A permettere l'identificazione del giovane ucciso a Chianocco è stata proprio la fede nuziale. La scritta «Maria, 9-6-90» [illegible] aveva portato ad alcun riscontro nei controllo effettuati in tutti i [illegible]i della val Susa e nel Torinese, ma aveva colpito alcuni parenti [illegible] giovane che non si faceva vedere da qualche giorno. Una telefonata ai carabinieri della compagnia di Susa ha fatto scattare le indagini successive che hanno permesso di trovare altre conferme. Sino all'identificazione ufficiale, effettuata nella tarda serata di ieri da alcuni parenti. **[a. con.]**

All'Università

Oggi e domani al voto il nuovo rettore

[illegible] apre stamane alle 9 il seggio allestito nell'aula magna di via Verdi 8 per l'elezione del rettore dell'Università. Le votazioni proseguono stasera fino alle 20 e domani dalle 9 alle 14. La commissione elettorale presieduta dal professor Curtoni procederà immediatamente allo scrutinio: [illegible] poche ore si saprà dunque [illegible] uno dei cinque candidati - il rettore uscente Dianzani, i professori Bertolino, Ciravegna, Di Carlo, Vaglio - avrà ottenuto la maggioranza assoluta. In caso contrario [illegible] voterà nuovamente [illegible] prossima settimana, nei giorni 15 e 16.

«L'urna è una sola e le schede sono uguali - spiega Domenico Careggio dell'Ufficio elettorale - per tutte le componenti ammesse al voto: docenti ordinari, associati, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti. In questo modo si è garantito l'anonimato all'espressione delle diverse categorie».

I primi fondi con i processi [illegible] ex amministratori della Provincia

Dalle tangenti nasce l'asilo

Per i bimbi della Bosnia

Quindici milioni, restituiti in base al patteggiamento da alcuni [illegible] amministratori provinciali inquisiti per tangenti, tra i quali l'ex presidente Luigi Ricca e l'ex assessore Ivan Grotto, [illegible] il primo contributo che la Provincia di Torino ha stanziato per finanziare la costruzione di una casa di accoglienza per 120 bambini bosniaci, orfani o mutilati di guerra. L'iniziativa è stata lanciata da Cgil-Cisl-Uil e sarà intitolata a Pia Lai, la sindacalista della Cgil morta recentemente.

L'utilizzo delle cifre ottenute in restituzioni di tangenti per la solidarietà è una scelta che la Provincia ha già compiuto [illegible]elle scorse settimane quando ha finanziato con 40 milioni l'invio, organizzato dal sindacato unitario, di 40 tonnellate di materiali al campo profughi di Banja Luca. Ha detto la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Siamo particolarmente lieti di poter contribuire alla realizzazione di questa ca[illegible] di accoglienza che porterà il nome di Pia Lai che ha lavorato tutta la vita sui temi della solidarietà».

La struttura sorgerà in Slovenia su iniziativa dei sindacati e sarà intitolata a Pia Lai

Il presidente della Provincia **Mercedes Bresso** e l'ex **Luigi Ricca**, che ha restituito le tangenti

La casa, che costerà complessivamente 3 miliardi, sorgerà in Slovenia, a Debeli Rtic (19 chilometri da Trieste), sul mare e all'interno di un parco. Qui la Croce Rossa slovena gestisce un centro dove sono ospitati oltre mille ragazzi per cure alle vie respiratorie, [illegible] o affetti da allergie. E già attualmente hanno trovato rifugio ragazzi della Bosnia Erzegovina.

In questo centro sarà costruita la palazzina «Casa di accoglienza Pia Lai» per 120 bambini soli o invalidi. Alla proposta del sindacato - presentata ieri mattina da Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Flavio Lughezzani per Cgil-Cisl-Uil - hanno aderito il Comitato «Col del Lis» che ha deciso di ricordare la lotta partigiana con concrete attività di solidarietà, il sindaco di Rivoli Nino Boetti che ha già riunito [illegible] zioni culturali [illegible] sportive della zona.

Finora oltre a quelli della Provincia [illegible] arrivati fondi dalla Società operaia di Orbassano [illegible] da alcune associazioni di Rivoli. [illegible] sindacato ha stampato 40 mila pieghevoli per illustrare l'iniziativa che saranno distribuiti sui luoghi [illegible] lavoro. I contributi potranno essere versati direttamente sul conto corrente postale n. 101655 dell'Istituto bancario Sanpaolo, agenzia [illegible] [illegible] via Perugia 29, intestato a «Cgil-Cisl-Uil - Casa di accoglienza ragazzi della Bosnia Pia Lai». **[m. cas.]**

Agricoltura e servizi sociali in crescita

Aumenta il fatturato della Confcooperative

Stipulati contratti con enti pubblici Il presidente Taricco: soci più numerosi

Oltre quattromila miliardi e mezzo di fatturato, 124 mila soci, 847 aziende. Sono i dati della Confcooperative che in questa settimana affronta due importanti appuntamenti: [illegible] convegno sul ruolo delle cooperative sociali per il lavoro e i servizi alla persona giovedì con la partecipazione di don Luigi Ciotti e Furio Colombo [illegible] l'assemblea della Federsolidarietà venerdì che eleggerà gli organi direttivi.

Le cooperative cosiddette «bianche» [illegible] Piemonte rivestono [illegible] ruolo di primaria importanza. Il settore agricoltura e credito produce un fatturato di quasi tremila miliardi (basti pensare all'Abit, all'Asprocrane, all'Asprolat), [illegible] anche altri settori raggiungono cifre non indifferenti, [illegible] quello dei dettaglianti (basti pensare al marchio Crai).

Inoltre, negli ultimi anni, la Confcooperative è stata molto attiva nel campo dei servizi sociali. Spiega [illegible] presidente Mino Taricco, recentemente riconfermato alla guida dell'associazio[illegible]: «Lo strumento cooperativo si è dimostrato [illegible] grado di valorizzare le risorse [illegible] e [illegible] creare lavoro ed occupazione in [illegible] [illegible] esigenze del territorio. In questi ultimi anni la Confcooperative piemontese [illegible] cresciuta come numero di soci e come volume d'affari, [illegible] soprattutto sono cresciute le nostre cooperative, in termini [illegible] efficienza e di capacità [illegible] risposta ai problemi dei soci e delle comunità [illegible] [illegible] operano».

Un esempio? Taricco spiega che negli ultimi tre anni [illegible] cooperative bianche hanno stipulato contratti di collaborazione con gli enti pubblici per circa [illegible] miliardi. Di che si tratta? «Di servizi alla comunità - spiega Taricco -. I nostri [illegible] si occupano della manutenzione delle aree verdi. Ma le nostre cooperative si muovono anche in altre direzioni, quella [illegible] esempio del mondo del lavoro. Negli ultimi sei anni [illegible] sono costituite cooperative di ex-dipendenti che han[illegible] rilevato e stanno gestendo le ditte in crisi da cui dipendeva[illegible]. In sei anni abbiamo salvato seimila posti di lavoro». **[e. bac.]**

I ragionieri

«Attenti a chi compila il 740»

Quasi vigilia di «740» [illegible] come sempre patema, preoccupazio[illegible] incertezza di fronte al [illegible]dello da compilare. Cittadini perplessi in [illegible] di un fiduciario a cui affidare registri, ricevute, dichiarazioni, versamenti [illegible] effettuati o palesi, magari qualche scantonamento di contabilità, con alla fine [illegible] proposito di stare [illegible] anno in pace senza ti[illegible] di accertamenti o penali [illegible] pagare secondo tabelle con moltiplicatori da capogiro e da febbre terzana.

Il contribuente mugugna, ma paga, convinto [illegible] essere [illegible]ro. Dipende [illegible] come è stata redatta la denuncia dei redditi. Si [illegible] che molte volte è affidata alla competenza di tecnici autentici, ma quote non trascurabili di cittadine [illegible] aziende confidano in persone che si spacciano [illegible] tecnici, ma tali [illegible] sono.

Attenzione a chi affidiamo i nostri bilanci, semplici o complessi. Forse l'amico di famiglia ci sa fare, [illegible] volte il tecnico che presenta credenziali ineccepibili potrebbe rivelarsi [illegible] lestofante o nei migliori dei casi [illegible] ingenuo privo di competenza. Ecco dunque [illegible] categorie abilitate scendere in campo, ammonire, richiamare l'attenzione dell'utenza: fidatevi [illegible] chi [illegible] abilitato, inserito negli elenchi professionali.

Alcuni giorni fa l'Ordine dei Commercialisti ha pubblicato in due pagine l'elenco dei professionisti abilitati a curare gli interessi fiscali dell'utenza; ieri il Collegio dei ragionieri [illegible] Periti commerciali (sono più di mille nella circoscrizione di Torino, Alba, Ivrea, Pinerolo) ha fatto altrettanto.

Due richiami, due inviti a diffidare [illegible] [illegible] improvvisati anche se di recente una pronuncia costituzionale ha sancito che la materia fiscale può essere affidata ad altri soggetti come i consulenti [illegible] lavoro.

Materia delicata e come s'è vi[illegible] controversa. Chi ha una professione specifica la difende anche con le inserzioni pubblicitarie. Spiega il presidente dell'Albo dei ragionieri [illegible] periti commerciali, Giancarlo Garau: «E' una forma per contrastare l'abusivismo crescente [illegible] tutelare gli utenti. Va ricordato a tutti che se ci si affida ad un tecnico regolarmente iscritto negli elenchi delle persone abilitate la normativa garantisce il cittadino anche in caso di errori o mancato versamento delle competenze destinate al fisco». **[p. p. b.]**

Irruzione di studenti ieri pomeriggio in via Verdi

Il Senato accademico sospeso per occupazione

Seduta sospesa per occupazione. E' finita così ieri, nel rettorato di via Verdi, la riunione del Senato Accademico dell'Università dopo l'irruzione di un gruppetto di ragazzi decisi a leggere un documento sul regolamento didattico di ateneo. Lo stesso tema sul quale i rappresentanti degli studenti eletti in Senato avevano già presentato alcune proposte di emendamento.

Sull'episodio l'Ateneo ha diffuso un comunicato: «Alle 17,30 un gruppo di sedicenti studenti, capeggiato da Luigi Roggero del collettivo Antagonista di Palazzo Nuovo, [illegible] è introdotto senza autorizzazione nell'anti-aula magna dell'Università, dov'era [illegible] corso la seduta del Senato Accademico, chiedendo di dare lettura di un documento. Il Senato, all'unanimità, ha invitato il rettore a farli allontanare, lasciando[illegible] eventualmente copia del documento. [illegible] fronte al loro rifiuto il rettore ha dichiarato chiusa la seduta». L'Ateneo [illegible] riserva di denunciare i responsabili dell'interruzione.

Gli emendamenti [illegible] regolamento che viene emanato oggi dal rettore Dianzani (e che potranno essere discussi successivamente), riguardano tra l'altro la riduzione degli appelli, il controllo sulla presenza dei docenti, il punteggio delle tesi, i corsi e le tasse per gli studenti lavoratori e i fuori corso, i seminari obbligatori. Gli «occupanti» - che non si riconoscono nei colleghi regolarmente eletti - hanno aggiunto: la protesta contro la registrazione delle bocciature, la richiesta di spazi per l'autogestione, il calendario degli esami a inizio anno.

Il primo programma del Comune nel 1976. Ora collaborano gli oratori e i centri dei Salesiani

Da zero a 14 anni: torna «Estate ragazzi»

In luglio e agosto girandola di iniziative per chi resta in città

Quando le scuole finiscono, per i genitori [illegible] lavorano, [illegible] non [illegible]lo, [illegible] i guai. Alcuni lasciano i figli ai nonni, gli altri non sempre riescono a placare gli entusiasmi estivi dei ragazzi. E puntuale arriva in aiuto il Comune, con il tradizionale progetto di Estate ragazzi che compie vent'anni. Non tutte le edizioni hanno raggiunto lo scopo, ma questa, chiamata simbolicamente «Cogli l'estate», si propone con iniziative su tutta la città [illegible] coinvolgere famiglie e bambini.

Hanno presentato il programma di quest'anno Fiorenzo Alfieri, Assessore comunale al sistema educativo e Marina Bertiglia, Provveditore agli Studi. E' stata sottolineata la volontà di migliorare [illegible] comunicazione con chi desidera accedere ai servizi, testimoniata dalla realizzazione di

L'assessore comunale **Fiorenzo Alfieri**

Pronta una guida per i genitori con turni, sedi, attività Si parte il 17 giugno, rette in base al reddito familiare

una guida dettagliata con tutte le informazioni. Basta sfogliarla per comprendere che per molti ragazzini sarà più facile trascorrere i mesi caldi: da [illegible] anno sino ai quattordici.

Si parte con il programma «bimbi estate», per il quale tutti gli asili nido [illegible] aperti [illegible] luglio e agosto, così come 67 scuo[illegible] materne (il [illegible] è calcolato [illegible] base al reddito e corrisponde quindi alla normale quota già pagata durante l'anno scolastico). Fascia dai 6 ai 14 anni per coloro che vogliono frequentare i centri estivi, tre turni di [illegible] settimane ciascuno dal 17 giugno al 26 luglio e pure una settimana a settembre.

Ogni quartiere avrà [illegible] propria sede ludica operativa, dove verranno organizzati i [illegible] di nuoto, le escursioni, attività sportive [illegible] genere e i laboratori creativi (anche in questo caso iscrizione [illegible] base al reddito familiare).

Momenti di vacanza vera [illegible] ranno possibili [illegible] i soggiorni al mare e in montagna, con le propo[illegible] di agriturismo equestre e di itinerari naturalistici. Una novità è la stretta collaborazione fra il Comune e gli [illegible] e i centri giovanili salesiani, «momento di arricchimento dell'esperienza educativa, soprattutto rivolto ai preadolescenti» ha spiegato Alfieri.

Ma ci sono progetti anche per i più grandi, gli studenti dai 12 [illegible] 17 anni: potranno iscriversi a soggiorni in diverse località italiane, da Ischia, ad Alghero, al Parco nazionale d'Abruzzo, così come, per quelli da 15 a 26 anni, c'è l'opportunità degli scambi di studio linguistici a Londra.

La manifestazione dei dipendenti, senza soldi da febbraio, davanti alla Regione

«Protesta in piazza con i maiali»

Minaccia del macello di None

Sulla strada tra Candiolo None giace un'imponente costruzione in cemento armato di quindicimila metri quadrati. E' il Macello di None che - chiuso da fine febbraio - attende di conoscere il destino: riapertura, cessione, chiusura definitiva, riattivazione provvisoria? La sorte di uno degli impianti di macellazione più moderni d'Europa, ora in grave crisi finanziaria (venivano lavorati oltre duemila maiali al giorno), legata soprattutto alle trattative tra banche, Regione, sindacati, creditori, vecchi e nuovi gestori.

Nel '92, quando il macello si trovava nella sua vecchia sede, il fatturato si aggirava 60 miliardi all'anno, nel '95 ha superato i 100 miliardi. i clienti di poco conto. Vismara, Negroni, Locatelli, Raspini, Fiorucci, Franchi, Campagnolo i più importanti supermercati italiani hanno acquistato lardo, guanciale, coscia, prosciutti, pancetta, costine, spalla, coppa, stinco.

A contare i giorni e in cui dipana il tormentato ping-pong tra le varie parti in campo soprattutto 130 famiglie di Candiolo, None Nichelino che vedono un soldo da febbraio.

La situazione è comunque svolta. Questa mattina alle 10 in piazza Castello i sindacati hanno organizzato una manifestazione sotto la sede della giunta regionale per sollecitare una soluzione minacciando di portare anche i maiali. Le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl Uil se la prendono con la Regione, soprattutto con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore al Lavoro, Antonino Masaracchio, che venti giorni fa avevano sicurato una soluzione in tempi brevi.

A complicare il problema c'è un'ipoteca giudiziaria della Banca Europea di Cuneo che ha praticamente bloccato circa 270 milioni, cioè gli stipendi. Ora bra che la banca abbia tolto l'ipoteca, ma di pagamento stipendi non si parla.

Assessore Masaracchio, i sindacati accusano la Regione. Lei che cosa risponde? «I sindacati hanno ragione, ma le banche non hanno consentito nei giorni scorsi lo sblocco degli stipendi. La Banca Europea di Cuneo anziché darci subito una risposta ha preso tempo, anche se so che c'è disponibilità a ritirare l'azione fallimentare. La Finpiemonte è disponibile entrare nell'operazione e venerdì c'è una nuova riunione con le banche».

Bruno Gagliardi, direttore centrale del San Paolo fino al '94 ora designato dalla famiglia Brussino (la proprietaria del macello) come nuovo gestore, spiega le ragioni dello stato di crisi: «I costi dell'investimento, il rilevante fabbisogno finanziario connesso al pagamento immediato dei suini e all'incasso procrastinato delle vendite con conseguenti finanziari». E ora? «Sarà determinante la scelta coraggiosa e strategica degli allevatori-creditori che ora sono decisi a convertire i loro crediti in capitale divenendo di fatto azionisti di maggioranza».

La strada per risolvere il problema è tracciata. Ma i sindacati sono preoccupati per il blocco degli stipendi. Dice Giuseppe Ozimo della Fat-Cisl: «Dalla Regione abbiamo avuto solo promesse. Su 130 lavoratori, la metà è costituita da operai di terzo livello, quindi superspecializzati. E' un patrimonio che non può andare disperso».

Aggiunge Elvio Tron, segretario regionale Flai-Cgil: «La Regione ha sottoscritto impegno ufficiale venti giorni fa. Non abbiamo più ricevuto alcun segnale. A soffrire di più sono le famiglie monoreddito».

Enzo Becarani

Nel Macello di None impiegati 130 dipendenti. L'impianto di quindicimila metri quadri, lavorava oltre duemila maiali al giorno. Tra i clienti, le più importanti ditte (Vismara, Raspini, Fiorucci, Locatelli Negroni, Franchi, Campagnolo) i supermercati

Più autonomia ai tesori civici

Il Gruppo storico del Museo Pietro Micca dinanzi al Mastio della Cittadella (nella foto). Il Comune ora propone integrare i due in un solo museo

«Fondiamo con i militari il Museo della Cittadella»

Proposto un unico ente di gestione per Mastio e Gallerie Pietro Micca

«Associamo il Museo Nazionale d'Artiglieria a quello civico "Pietro Micca", per creare e gestire insieme un unico Museo della Cittadella». E' il senso della proposta che l'Assessore Cultura Ugo Perone lancerà entro pochi giorni una lettera diretta al Comandante della Regione Militare, generale Antonino Tambuzzo.

La notizia, di fonte autorevole ma ancora confidenziale, è stata rivelata a margine della conferenza stampa indetta ieri dai consiglieri comunali Roberto Tricarico, Giovanna Cattaneo, Pier Giorgio Crosetto, Paola Pozzi e Piero Amerio, membri di maggioranza della Commissione Cultura. Chiedono al Consiglio comunale d'«impegnare» il Sindaco Castellani «a presentare entro 90 giorni un progetto di trasformazione dei Musei civici istituzioni museali» dotate di budget e di bilancio autonomi, me prevedono la legge 142 del 1990 e lo Statuto del Comune.

«Questa riforma - nota Giovanna Cattaneo - porterà a una gestione diretta e meno burocratica». «Una volta diventati "istituzioni" - precisa Crosetto - i musei avranno proprio regolamento, un consiglio d'amministrazione, un presidente e un direttore responsabile. Sarà nominato direttamente dal Sindaco, al quale risponderà di persona». Il Consiglio comunale conferirà il capitale di dotazione, fisserà finalità e indirizzi, approverà gli atti fondamentali dell'istituto, sul quale vigilerà, verificando i risultati di gestione. Provvederà anche a coprire eventuali costi sociali. Un preliminare studio di fattibilità è già stato affidato dal Comune alla Bocconi di Milano.

L'idea a Perone piace: «I musei civici trasformati in istituzioni potranno coinvolgere anche risorse private, come fa già il Castello di Rivoli, dialogheranno meglio anche lo Stato. Se anch'esso, come ci auguriamo, trasformerà i suoi musei da uffici periferici in istituzioni dotate d'autonomia sarà più facile trovare accordi, come quelli che già stiamo stringendo con il Museo del Risorgimento e della Montagna».

Su questa linea s'inserisce la proposta che verrà rivolta alle autorità militari. «Il Mastio della Cittadella è proprietà municipale - spiegano in Comune - ma ospita il museo statale d'Artiglieria contrario di quanto capita al Museo Pietro Micca che è civico, ma accolto in un immobile statale. Integrare i due enti permetterebbe di fare grandi cose». Come? «Si potrebbe pensare a un'associazione di gestione, oppure a una fondazione. Vedremo. Nei prossimi giorni le autorità militari riceveranno una lettera che le inviterà a creare con noi una commissione di studio». E' un approccio che pare abbia l'appoggio della Regione, in particolare dell'Assessore alla Cultura Giampiero Leo. Da tempo perora l'istituzione di un «sistema museale metropolitano integrato».

«E' indispensabile che vi sia un più stretto contatto con i responsabili dei musei statali», nota Giovanna Cattaneo. «Siamo molto allarmati a vedere che, per mancanza di personale, sono costretti costretti a chiudere con anticipo. Così l'immagine della città ha un danno». E' caso della Galleria Sabauda, che ha ridotto l'orario festivo.

«Anche il Museo d'Antichità - comunica con vivo rammarico la Soprintendenza ai Beni Archeologici - fra qualche giorno sarà costretto a limitare l'apertura quotidiana fino alle ore 14. Perché Roma non ha sostituito il personale trasferito. Nell'ultimo abbiamo perso almeno 10 persone, mentre avremmo bisogno di almeno 15. Così chiuderemo, nonostante i sacrifici fatti per servire meglio il pubblico».

Maurizio Lupo

L'assessore Ugo Perone

TRADITI DAL «CB»

Parlavano via etere del loro amore e si consultavano su come «fare fuori il marito di lei»

Condannati gli «amanti diabolici»

Accusati entrambi per calunnia

Hana Holzelova (in alto) d'origine boema e il innamorato Alberto Dosio

APPASSIONATI di cb, innamorati, Hana Alberto si raccontavano tutto etere, incuranti essere ascoltati da decine di altri radioamatori nella zona di Almese. Parlavano del loro grande amore, anche di come far fuori marito di lei («era solo uno scherzo» hanno spiegato poi), o almeno danneggiarlo nella causa di separazione con una calunnia. E ieri, proprio per calunnia, sono stati condannati entrambi ad un anno e 4 mesi di carcere, con la condizionale. Hana Holzelova, 43 anni, boema e Alberto Dosio, 29 anni, operaio, di Almese, hanno accolto sentenza con molta tranquillità. In fondo è finita bene. Poteva andar peggio, all'inizio si era ipotizzato il tentato omicidio ad danni del marito di Hana, Mario Acciardi, 44 anni, imprenditore, che si costituito parte civile l'avvocato Claudio Maria Papotti.

Nell'altra udienza era stato Acciardi a parlare: «Mi hanno fatto passare per un violento, un collerico. E' vero, giorno le ho dato uno schiaffo. lei mi ha denunciato come se l'avessi pestata, poi n'è vantata il suo amico». Aveva raccontato anche del «delitto incompiuto» progettato via etere. Ma che lui aveva preso terribilmente sul serio: «Quando mi hanno detto che quei due parlavano al cb di impiccarmi, di polverine nella minestra, addirittura di cianuro, ho avuto paura, una paura boia».

Ieri è toccato ai due amanti assistiti dall'avvocato Mauro Carena. Bionda graziosa lei, con un vaporoso abito primaverile, elegante in un completo blu Alberto, hanno raccontato al presidente Malchiodi, della seconda sezione penale, la loro storia. Una storia di rinunce, di difficoltà, di problemi anche pratici. Lei: «Mio marito mi ha mai pagato gli alimenti. Non sapevo co dar da mangiare ai miei figli». Non ha negato di aver esagerato un po' quella storia dello schiaffo preso dal marito. E non poteva fare altrimenti: parlando al cb lo aveva detto chiaro al suo Alberto che solo una sberla, ma poi al pronto soccorso aveva raccontato di essere stata spinta a terra le anno dato tre giorni di prognosi. L'amante non l'aveva certo dissuasa dal denunciare il marito per lesioni, mentre si trattava di semplici percosse. Erano accusati anche di appropriazione indebita danneggiamento: lei si sarebbe impadronita di alcuni oggetti del marito poi avrebbe messo l'attack nelle serrature. Una storia di piccole cose, di beghe familiari, di litigi tra persone che hanno alle spalle un matrimonio fallito e non perdono l'occasione di rinfacciarsi di tutto. Una storia d'amore soprattutto. Alberto ieri ha parlato delle difficoltà economiche della sua amata: «Non aveva una lira in casa. Io facevo l'operaio, avevo già le mie spese legali per la separazione da mia moglie. Ma l'ho aiutata come ho potuto». Il pm Donatella Masia ha chiesto due anni di carcere. Il difensore Carena ha concluso così la sua arringa: «Quando si è innamorati, non si può pretendere di essere razionali». [n. pie.]

Sempre aperto il giallo, l'autopsia non è ancora conclusa e il cadavere resta senza nome

Valentina, un dentista risolverà il mistero

Le radiografie a confronto con il corpo ritrovato nel Po

Il transessuale era scomparso un anno fa. La sorella: «Si era fatta curare quattro denti»

«Valentina» cioè Cosimo Andriani 34 anni quando è scomparsa misteriosamente il 1° maggio del 1995

Quel corpo che il Po ha restituito giovedì, dopo la diga del Pascolo, racconta al perito settore e agli inquirenti, i primi frammenti di verità. Tante le domande poste dal magistrato e dei funzionari della mobile. Ieri le prime, precise, risposte. Va detto però che su un punto centrale ancora mistero: è quello il corpo di «Valentina» Cosimo Andriani scomparsa il 1° maggio di un fa? Qualche dubbio rimane, non c'è però elemento di conferma. Ma, e questo è importante, da ieri gli inquirenti possono ragionare alcuni elementi certi.

Lo sconosciuto era . Ha sfondato. Aveva una protesi, quattro denti centrali, sull'arcata superiore. Il corpo è rimasto in acqua parecchi mesi, anno, anche più teoricamente. In un primo tempo, per lungo tempo, il cadavere è rimasto immerso. Poi una parte è affiorata: situazioni climatiche e animali hanno scarnificato la parte, riducendola ad uno scheletro. Manca braccio, il sinistro.

Questi gli elementi raccolti e scoperti dal perito settore, professor Carlo Torre. Tre ore è durato l'esame necroscopico. Erano presenti anche il sostituto procuratore Enrica Gabetta che conduce le indagini sulla scomparsa di Valentina, e il commissario Vittoria Rissone della sezione omicidi della Mobile. Il magistrato: «L'autopsia non è completata, è stato fatto solo un esame complessivo del cadavere. Gli accertamenti proseguono nei prossimi giorni».

Ma da ieri gli inquirenti riflettono su questi primi, importanti, elementi. Era un uomo. La sorella di Cosimo Andriani: «Valentina vestiva e si sentiva donna, ma non si era ancora operata». Giovane: Valentina aveva solo 34 anni. Una protesi, sull'arcata superiore. Ancora sorella: «Sì, era curata quattro denti, erano rivestiti porcellana». Il cadavere è rimasto in acqua almeno un : Valentina è scomparsa un anno fa, a mezzogiorno del 1° maggio 1995. Il capo fratturato. Valentina si è certamente suicidata: è stata aggredita, . Il corpo che il Po ha restituito è rimasto per moltissimo tempo sott'acqua. Come se fosse trattenuto: legato da qualcuno che voleva nascondere il cadavere? Poi il fiume si è abbassato, il corpo è, in parte, affiorato. Pochi giorni fa, le piogge, le correnti hanno «strappato» l'ancoraggio. E il corpo, mutilato, trascinato via.

Ora il medico legale dovrà confrontare alcune radiografie dentali di Valentina con i resti ritrovati in Po. cercano conferme da un intervento chirurgico al quale era stata sottoposta quando aveva otto anni, a Molfetta. Ma è chiaro che questi elementi non troveranno riscontri, l'ipotesi che quello sia il corpo di Andreani sarà definitamente abbandonata.

C'è però chi sa, chi conosce la fine di Valentina. L'avvocato Antonio Foti, legale della famiglia Andreani, parla di «accertamenti paralleli a quelli svolti, con cura, da magistratura e polizia». E ipotizza scenari inquietanti, dove compare anche l'ultimo amore di Valentina, Umberto Prinzi, 25 anni. Debiti, ditte fallite. In documento consegnato al magistrato il legale chiede di accertare le vere cause della morte di un commerciante trovato impiccato un mattino del luglio 1993. Un'altra pagina misteriosa in questo giallo che sembra fine. [e. mas.]

Inflitti 4 anni

Imprenditore riforniva gli spacciatori

Domenico Vitale, il piccolo imprenditore edile che era messo a trafficare la droga per far fronte alle difficoltà miche, è stato condannato ieri dal gip Amisano a 4 anni e mezzo di (pm Tatangelo, avvocato Bernardo). Lo avevano arrestato gli agenti del primo distretto di polizia lo scorso febbraio, dopo essere risaliti lui dai pusher nordafricani di piazza Vittorio.

Gli agenti sapevano che a rifornire gli spacciatori un uomo sulla quarantina a bordo di una Fiat Uno che era spesso carica attrezzi per l'edilizia. E in un garage di corso Brescia 2, in affitto Vitale, hanno scoperto, nascosta fra sacchi di calce e cemento, quantità indifferente di eroina: mezzo chilogrammo. Vitale ha subito confessato. Da oltre due mesi è carcere. Il legale Bernardo ha chiesto gli arresti domiciliari.

Pensionato arrestato

Aveva fatto del suo alloggio un albergo a ore

Vedovo, malato di Aids: Giuseppe Polizzi, nato a Caltanissetta, dopo alcuni mesi di indagini della Polfer, è stato arrestato e si trova ora al repartino dell'Amedeo di Savoia. E' accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione. Aveva infatti trasformato casa sua in albergo a ore.

Da 8 mesi vivevano con lui in via Berthollet due giovani prostitute drogate, una italiana una francese, malate come lui. Ospitalità interessata. Polizzi incassava dalle due donne il 30% delle 50 mila lire che chiedevano per ogni prestazione, rifornendole anche eroina. Per tenere alti i guadagni, sovente i clienti li andava a cercare lui. E se le ragazze osavano rifiutarsi erano botte. A provvedeva il suo «factotum»: il tunisino Jialani Ben Attia, 33 anni, via Vanchiglia 12 (che se l'è cavata con una denuncia piede libero per lesioni).

I torinesi chiedono ai nostri centralini più attenzione per una città efficiente

Dopo le proteste, ecco i controlli

Gli impegni dell'assessorato alla Viabilità

Continua la pioggia di telefonate dei lettori ai centralini di «La [illegible] città», e a [illegible] manca lo spazio per pubblicare tutte le segnalazioni: continuiamo però a raggruppare per argomenti le telefonate e le lettere, raccomandando a tutti di inviare testi brevi. I torinesi si dimostrano molto legati alla città, come se l'obiettivo di vie pulite e ordinate, di arredi urbani che rendono piacevole una metropoli un tempo considerata grigia e spenta dovesse diventare alla portata di tutti, non solo in centro. Chi vive a Torino è esigente, segnala con puntiglio quanto non funziona e si dichiara pronto a collaborare. Questa rubrica, che rimanda agli amministratori le proteste e tenta di creare un «ponte» con i cittadini per [illegible]vere i problemi, è il segno di questa particolare attenzione di una città esigente e orgogliosa delle sue bellezze.

Nei prossimi giorni proseguiremo con i problemi sorti dai can[illegible] Telecom, Enel, Aem, Italgas, con [illegible] vie poco illuminate, con i cassonetti mancanti e i tombini che non funzionano. Ecco le prime risposte ai problemi della viabilità, molto gettonati, che sono stati pubblicati domenica 5 maggio. Al lettore che chiedeva di eliminare i marciapiedi fra via Rattazzi e via Lagrange l'assessorato risponde che quella banchina è stata costruita proprio dall'hotel stesso «ma che un progetto di riduzione del marciapiede è allo studio». A Vittorino Gagliardi che lamentava: «I raccoglitori della carta e delle bottiglie di plastica all'incrocio fra via Sineo e [illegible] Regina ostacolano la visuale agli automobilisti», gli uomini della Viabilità rispondono con [illegible] rassicurante: «Andremo a controllare». Stessa risposta per Vittoria Traverso che protestava contro le carovane di via Santa Fè. Infine a Giuseppe Zucchi che proponeva di ripristinare il traffico nel controviale di corso Re Umberto, una buona notizia: «Quel controviale è stato reso inagibile dai lavori per il passante ferroviario, [illegible] appena ci verrà restituito dalle FF.SS. a nostra volta lo riconsegneremo al traffico».

SANTA RITA

Le aiuole dimenticate

Ancora segnalazioni di lettori sui giardini, che abbiamo verificato ieri con il fotografo. La signora Faure: «Hanno messo fioriere in centro, ma l'aiuola di piazza Santa Rita è sommersa dall'erba alta [illegible] metro».

ITALIA '61

Mezzo metro all'Infantile

Segnala Alberto Mazzo: «Passato il Vertice europeo, che ne è del taglio dei prati? Mi riferisco alla zona di Italia '61. L'erba alta sta soffocando le nuove aiuole fiorite». Così all'ospedale infantile Regina Margherita.

ALLA PELLERINA

In bici nell'erba alta

Telefona Valeria Ferrua: «La Pellerina è un bel parco dove i bambini non riescono in molti punti a camminare né a giocare per l'erba alta. Questa situazione si ripete ogni anno». La foto lo dimostra.

[illegible] DIRE LA [illegible]

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi non anonimi
- [illegible] 655.306 sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI: «DIFFICILE TROVARE UNA TOILETTE...»

Sono molte le segnalazioni, con lettere e fax e telefonate, relative alla carenza di toilette pubbliche in città, sia per i turisti sia per chi lavora, con la spiacevole conseguenza per il decoro urbano di «inondazioni» [illegible] previste e uso poco edificante della pubblica via.

SERVIZI [illegible] Orsola Appendino scrive una lunga lettera, dalla quale riassumiamo i punti essenziali, per lamentare la carenza di toilette destinate ai turisti. «Si fa di tutto in questo ultimo periodo per rendere Torino più accogliente, [illegible] tante manifestazioni, sempre riuscite; si vedono sempre più in giro turisti italiani e stranieri. Naturalmente i lunghi viaggi obbligano gli stessi a soddisfare i loro bisogni fisiologici. Ma cosa trovano? Nessun servizio pubblico e quando si va nei bar (e si deve consumare) il WC è nel cortile o in qualche sotterraneo con scale scomode, sporchi, senza luce, con maniglie rotte». La signora Appendino spiega di [illegible] svolto un'indagine personale in via Garibaldi e sui servizi aggiunge di poter dare «come voto il sei a non più di un bar di questa importante via pedonale». «Chi controlla?», chiede la lettrice, e aggiunge alcuni esempi positivi di altre città visitate come turisti: «a Praga tutti i locali pubblici hanno dei nuovi servizi, separati dal locale, dove si può accedere senza consumare (si paga poi una piccola quota, ma sono puliti e profumati); inoltre in Francia, a Saorge, piccolissimo paese montano sulle Alpi Marittime dopo Tenda, vi sono ben due servizi igienici pubblici (puliti e profumati) sono collocati all'inizio e alla fine del paese [illegible]. Conclude la signora: «Peccato che i turisti a Torino, per trovare un momento di intimità, non possono tornare ai "servizi" [illegible] le meliche perché i campi a Torino non ci sono più».

[illegible] MALEDUCATI. Telefona un lettore infuriato: «Gli autisti della linea 18 hanno sovente l'abitudine di orinare contro gli alberi in piazza Sofia in corrispondenza del capolinea. Non si può invitarli ufficialmente a cambiare abitudini?».

[illegible] Protesta Giovanni Negri: «Nel controviale di corso Massimo tra [illegible] Valperga e corso Raffaello ci [illegible]no due vespasiani. Una schifezza maleodorante e intasati da vecchia data. Sono anche vicini a Torino-Esposizione, un biglietto da visita poco simpatico».

[illegible] Segnala il signor Urli che in via Vittorio angolo via Boccardo «vi è un gabinetto pubblico in stato di completo abbandono e un degrado enorme. Nelle vicinanze ci sono dei negozi di alimentari e una macelleria».

TRA I [illegible] Telefona il signor R.L. per denunciare che in corso Unità d'Italia tra via Gares[illegible] e via Richelmy, «le prostitute usano i cespugli come gabinetto e la fontana, dove tra l'altro nel pomeriggio bevono i bambini, come bagno».

PREMIO

Oggi il «Bruno Caccia» andrà a Antonio Baglivo

Oggi alle 17,45 presso l'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà consegnato il «Premio Bruno Caccia 1995», istituito dai Rotary Club torinesi in ricordo del procuratore capo della Repubblica. Il premio, attribuito «a cittadini che si si[illegible] particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico» quest'anno [illegible] assegnato al dottor Antonio Baglivo, responsabile dell'Ufficio stranieri della Questura di Torino.

Serata sull'Unione dopo il vertice di Torino

Per il ciclo de «I martedìSera» del Centro Congressi Unione Industriale, realizzati con la Banca Popolare di Novara e «La Stampa», stasera alle 21, in via Fanti 17, incontro sul tema «Cittadini d'Europa, dopo Torino: benefici e costi dell'Unione Europea», con Andrea Pierucci, Alfonso Jozzo, Ernesto Paolillo, Sergio Ricossa.

Società dell'informazione Un seminario europeo

Nel quadro della «Settimana europea», l'Euro Info Centre della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte ha organizzato il seminario su «La società dell'informazione: un'opportunità per le imprese e i cittadini»; si apre oggi alle 9,30 presso il Centro Cong[illegible] dell'Unione Industriale di via Fanti 17.

Domani [illegible] sospesi i servizi meccanizzati

Per lavori al sistema informatico, domani al catasto di [illegible] Vinzaglio 8 non funzioneranno i servizi «meccanizzati». Lo annuncia l'Ufficio tecnico erariale; l'apertura pomeridiana del mercoledì [illegible] recuperata venerdì 10 maggio.

Spettacolo «autunnale» nell'immenso polmone verde che circonda il castello

I bruchi divorano il parco ducale

E da Agliè parte l'«Sos»

E' autunno nel parco del castello ducale di Agliè: 280 mila metri quadri di terreno popolato da alberi centenari, alcuni di specie decisamente rare. Piante spoglie, rami quasi secchi e, in terra, uno spesso strato di foglie, ormai con il caratteristico colore marrone chiaro. Un panorama surreale dove spicca ancora qualche macchia di colore verde in cima ad aceri, roveri e frassini più alti.

Ma non è il tempo che si è fermato a causare tutto questo. La colpa è solo di un bruco, verde, piccolo come un cerino ma vorace come un pesce piraña. Nel parco ce n'è un'invasione vera e propria: migliaia [illegible] migliaia di esemplari che, in poco meno di due settimane, hanno divorato le foglie di centinaia di alberi riducendoli a scheletri impressionanti. E l'invasione non [illegible]na [illegible] fermarsi. Gli insetti hanno attaccato le latifoglie più comuni [illegible] frassini, roveri e carpini [illegible] quelle più pregiate come il liquidambar [illegible] il liliodendrum tilipifera, l'acero, che in primavera si veste [illegible] foglioline a forma di tulipano.

Niente [illegible] [illegible] fermarli. Né i veleni che hanno provato ad usare i giardinieri né le piogge intense dei giorni scorsi. Al castello raccontano che già lo [illegible] anno c'era stato un problema simile con quegli strani e piccolissimi bruchi: «Poca roba rispetto [illegible] quest'anno». Passato [illegible] periodo primaverile gli alberi spogliati si erano rivestiti di nuove foglie. Ma quest'anno potrebbe essere peggio. Elena Accati, docente [illegible] agraria, che domenica ha visitato il parco, spiega che per colpa [illegible] questi bruchi molti alberi potrebbero anche morire. «E' una situazione - dice - che non si può continuare [illegible] trascurare. Gli insetti, adesso, sono in stato larvale, ma tra qualche giorno [illegible] settimana si trasformeranno. Bisogna darsi da fare subito e intervenire velocemente». Una delle possibilità per uccidere gli insetti e quindi liberare le piante è irrorare dall'alto, con antiparassitari, l'intero parco del castello. Ma occorrerebbe un elicottero [illegible] l'autorizzazione - difficile da ottenere - dell'Usl per spargere i veleni via aerea.

Alla Soprintendenza - responsabile oltre che del castello anche del parco - tutti sanno di questo problema e da settima[illegible] si lavora per non perdere questo immenso patrimonio naturale. E anche in municipio ad Agliè c'è un po' di apprensione. «Il parco - dice il [illegible] sinda[illegible] Lorenzo Ardissone - è [illegible] risorsa anche per il paese. Salvarlo è [illegible] dovere [illegible] confronti di tutta la comunità locale».

Non intervenire, invece, significa pregiudicare per sempre l'esistenza di questa immensa foresta in miniatura. [illegible] parco, infatti, grazie agli alberi secolari e alla vastità del territorio è stato più volte trasformato in set cinematografico. E alla fine degli Anni [illegible] - sotto quelle piante adesso ridotte a scheletri da un'invasione di bruchi - vennero girate le scene all'aperto di un celebre sceneggiato televisivo: «La freccia nera», quello che aveva per protagonisti Aldo Reggiani e Loretta Goggi.

Lodovico Poletto

BOSCO PULITO

Wwf sulla collina di Superga

Centoquarantacinque quintali di rifiuti: [illegible] questo il bilancio dell'operazione «Bosco Pulito» promossa dal Wwf per ripulire il parco della collina di Superga a Torino. All'appello dell'associazione ambientalista hanno risposto oltre 150 volontari, che hanno raccolto spazzatura [illegible] ogni tipo abbandonata nel bosco torinese. «Abbiamo portato via soprattutto contenitori in plastica - ha dichiarato Fabio Porcari, responsabile della delegazione Wwf di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta - ma nel parco della collina di Superga sono stati trovati addirittura 700 pneumatici d'automobile, quattro divani e venti fusti metallici». L'operazione «Bosco Pulito» si è svolta contemporaneamente in 300 diverse località italiane ed all'iniziativa hanno aderito decine di migliaia di volontari. Concludono al Wwf: «Ci auguriamo, in futuro, di poter ripetere questa esperienza che ha dato ottimi risultati».

«Bisogna irrorare l'intera zona con antiparassitari»

L'invasione [illegible] bruchi, grandi come un cerino, non accenna a diminuire [illegible] fianco Elena Accati che ha effettuato un sopralluogo nel parco

Il tentato omicidio di Montalenghe

«Non c'era un motivo per [illegible] morto»

L'imputato ha scritto una lettera: «Sentivo delle strane voci dentro me»

«Sono 13 mesi che aspetto di conoscere il perché di tanta ferocia. Vedremo cosa avrà da dire lui». Parla con un filo di vo[illegible] Mirko Peaquin, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dell'anno scorso rischiò di morire sotto i colpi del coetaneo e compaesano Fabio Gaddò. Le corde vocali seriamente danneggiate, mal di testa frequenti e nervosismo sono le conseguenze che il suo fisico atletico si trascina dietro da allora. Ma questo è ancora poco, forse, in confronto alla rabbia soffocata verso l'ex amico. In mezz'ora di interrogatorio davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea, ieri mattina alla prima udienza del processo, solo una volta (su esplicita domanda del pm Fornace) Mirko ha pronunciato il nome di Fabio, che ha sempre chiamato «lui». E mai il suo sguardo si è posato sull'ex compagno di giochi [illegible] di uscite con gli amici, seduto sul banco degli imputati a due metri di distanza, vic[illegible] al suo avvocato. «Gli avessi mai fatto un qualsiasi torto - si chiede Peaquin, - invece niente. E ancora oggi non so per[illegible] lui [illegible] tentato di uccidermi». Esclude la storia di gelosia per una ragazza, una delle versioni che erano emerse dopo i fatti. Fabio Gaddò, finora, ha taciuto. Fuggito subito dopo il tentato [illegible]cidi[illegible] e costituitosi soltanto 4 mesi fa, ieri ha ascoltato in silenzio le parole di Mirko. L'udienza è poi stata rinviata al 15 giugno, per sentire gli altri testi e le eventuali dichiarazioni dell'imputato, se accetterà di parlare. Due mesi f[illegible] aveva spedito una lettera ai Peaquin, una famiglia che nel '90 (quando la madre Teresa Calcio Gaudino, ieri in aula, venne condannata a [illegible] anni e mezzo per aver ucciso l'amante a rivoltellate) lo aveva ospitato [illegible] trattato come un figlio. «Ci ha chiesto perdono - dice Romano Peaquin, padre di Mirko e sindaco di Montalenghe -, che non era in sé [illegible] quei momenti, che sentiva delle voci». Ma a Mirko, questo, non è bastato: «Avrebbe dovuto scriverla prima, questa lettera, e costituirsi subito».

Che il giovane fosse diventato strano [illegible] pieno di problemi lo ha confermato, ieri, anche la vittima. «Negli ultimi tempi - ha spiegato Mirko - il nostro gruppo di amici si era un po' staccato da lui. Leggeva libri su Hitler, [illegible] diventato difficile». [m. rev.]

Fabio Gaddò ieri in tribunale

L'incidente ieri pomeriggio nei pressi di Villanova Canavese

Con l'auto dentro la scarpata

La vittima è un ex carabiniere di 60 anni. Sull'asfalto nessun segno di frenata. Non è escluso che la sciagura sia stata causata da un improvviso malore

Solo con i risultati dell'autopsia si [illegible] le [illegible] che hanno provocato la morte di Marcello Trinco, [illegible] ex carabiniere in pensione, di 60 anni, residente a Ciriè in via Stura 26, che ieri pomeriggio, mentre era alla guida della propria auto, è finito in una scarpata poco prima [illegible] Villanova Canavese.

L'incidente è avvenuto intorno alle 16,30. L'uomo, al volante di una «Fiat Panda» proveniva da Cafasse [illegible] viaggiava sulla strada provinciale in direzione di Villa[illegible]. Dopo aver superato [illegible] ponte che attraversa il torrente Stura e collega i due Comuni, la macchi[illegible] [illegible] uscita di strada in prossimità dell'arteria sterrata che conduce al laghetto. Un volo tra gli alberi e le sterpaglie di oltre cinque metri.

L'allarme l'hanno dato gli altri automobilisti: «Venite subito, c'è un uomo che ha avuto un incidente, forse è già morto».

In via Stura arrivano in pochi minuti l'ambulanza dei Volontari della Croce Rossa di Lanzo, [illegible] Croce Verde, più una squadra dei Vigili del Fuoco di Torino, Nole e Mathi. Per il pensionato, però, non c'è più nulla da fare e ai medici non rimane che constatarne la morte. La dinamica dell'incidente, peraltro chiara, l'hanno ricostruita i carabinieri di Ciriè e i militari del Nucleo radiomobile di Venaria. L'abitacolo della macchina non [illegible] subito danni consistenti; sul corpo del pensionato, infatti, i primi soccorritori non hanno trovato segni di ferite provocate dall'urto. E' proprio questo particolare avvalora l'ipotesi che Marcello Trinco [illegible] finito fuori strada dopo essere stato colpito da [illegible] malore. Sull'asfalto [illegible] sono rimasti i segni di frenata e forse l'uomo ad azionare il pedale [illegible] freno non [illegible] ha nemmeno provato.

Marcello Trinco, il pensionato [illegible] Ciriè morto ieri nella sua [illegible] finita giù dalla scarpata (a lato)

Garrone lascia: non posso convocare il Consiglio

A San Salvario si dimette presidente [illegible] circoscrizione

Edoardo Garrone, [illegible] presidente [illegible] San Salvario, se ne va. Ha presentato le dimissioni dopo tre anni di presidenza, anni intensi, segnati dai tanti problemi della zona. Ordinario di chimica, 53 anni, Garro[illegible] ha lasciato p[illegible] una ragione semplice: «Non ho i numeri per riunire il consiglio e dato che l'ultimo dei miei problemi è mantenermi una poltrona, mi dimetto».

All'inizio la sua maggioranza era composta dall'area Castellani più l'allora dc. Poi, nel corso degli anni, la dc si è scissa [illegible] due consiglieri sono approdati rispettiva[illegible] al ccd e al cdu; [illegible] terzo consigliere di Alleanza per Torino ha lasciato [illegible] suo gruppo per Rifondazione comunista. E così [illegible] sua maggioranza si era ridotta a 14 consiglieri.

Da alcuni mesi erano in corso trattative per raggiungere di nuovo i fatidici 17 che consentono a una giunta di sopravvivere. «Dico [illegible]pre che da San Salvario partono gli esperimenti importanti: abbiamo lavorato per arrivare [illegible] una maggioranza composta [illegible] partito popolare, pds, Alleanza per Torino, Verdi, Rete, Torino liberale allargata a Rifondazione». L'accordo [illegible] stato raggiunto, ma due componenti la nuova maggioranza (uno di Rifondazione e uno di Alleanza per Torino) sono fisicamente nell'impossibilità di partecipare ai lavori [illegible] consiglio.

Garrone: «Non era più possibile convocare il consiglio perché la minoranza non garantiva il numero legale. [illegible] allora ho assicurato che dopo le politiche mi [illegible] dimesso [illegible] così ho fatto».

Guidare una [illegible] così complessa è stato «entusiasmante e frustrante». [illegible] frustrazioni, come ha spesso ricordato negli scorsi mesi, derivano [illegible] difficoltà di funzionamento del decentramento. Garrone: «Speriamo che [illegible] nuova legge elettorale per le circoscri[illegible] garantisca stabilità perché così non ha senso andare avanti». [m. cas.]

Giudici di pace

Il [illegible] nomina al [illegible] Alberto Ugona

Alberto Ugona, [illegible] anni, è il nuovo presidente dei giudici di pace di Torino. Lo ha nominato il Consiglio superiore della magistratura, dopo che per quasi un anno il posto era rimasto scoperto: Vera Rosellini si era dimessa per ragioni [illegible] salute, [illegible] l'ufficio era stato retto dai [illegible] Giuseppe Peyron, Giovambatti[illegible] Vitale e Nicola Palasciano.

Ugona ha un passato di giurista esperto in diritto aziendale: per anni ha diretto l'ufficio legale del Gruppo Gft. Sposato, due figli, ha già [illegible] [illegible] funzioni di presidente: coordinerà il lavoro [illegible] un centinaio di giudici, ospitati in un ex edificio scolastico nel quartiere Vallette. Con la nomina del Coordinatore, l'attività dei giudici [illegible] pace (alle prese con le croniche carenze nell'organico del personale di segreteria) riprenderà [illegible] slancio. Nei prossimi giorni gli uffici tireranno le somme del loro primo anno di attività.

IN [illegible]

ADOZIONI A [illegible]. Quanto sia importante una adozione a distanza, mantenere un bambino nel proprio paese versando [illegible] piccola somma mensile, sarà illustrato oggi alle 17,30 (Sala Congressi San Paolo, via Lugaro 15) dall'Associazione Missione del Sorriso che opera in India nei pressi di Bombay.

[illegible] LUIGI. L'Azienda ospedaliera San Luigi Gonzaga di Orbassano [illegible] ha presentato la Carta dei servizi sanitari per l'anno in corso. Sono state anche inticipate alcune altre iniziative: questionari per rilevare il gradimento dell'utenza, una scheda suggerimenti [illegible] reclami, l'istituzione di [illegible] ufficio aperto al pubblico per migliora[illegible] il rapporto con i cittadini.

[illegible] [illegible]. Per motivi tecnici di adeguamento del sistema informatico, domani tutti i servizi resi in forma meccanizzata saranno sospesi per l'intera giornata. La consueta apertura pomeridiana del mercoledì verrà recuperata venerdì 10 maggio.

[illegible] [illegible]. Non dovrebbero esserci problemi oggi per i servizi funebri. Il prefetto Vittorio Stelo, [illegible] richiesta del sindaco Castellani, ha precettato i dipendenti della ditta Ilat, appaltatrice del servizio nei cimiteri, che nei giorni scorsi avevano indetto uno sciopero in difesa [illegible] livelli [illegible]pazionali dell'azienda. La decisione del prefetto [illegible] motivata da [illegible] di tutela della salute [illegible] igie[illegible] pubblica».

[illegible]. La riduzione del 60 per cento degli oneri [illegible] urbanizzazione agli imprenditori che avviano nuove attività. E' questa la proposta del gruppo consiliare di Forza Italia di Collegno al sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio per far fronte al problema disoccupazione, esploso con [illegible] fallimento della «Mandelli».

[illegible] [illegible]. Cambio di indirizzo per per il Club Turati. La nuova sede è in via U. Cosmo 17 bis (ingresso al numero 19). Telefono e fax/ 8195792. E' aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19.

[illegible] [illegible]. Sarà l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole a gestire le iniziative inserite nell'«Operazione sentieri '96». Ancora una volta, nel Parco torneranno gli alpini della Brigata Taurinense (impegnati nella zona di Noasca ma accampati a Ceresole dal 15 al [illegible] luglio). Le penne nere dell'Ana di Chivasso ed altri volontari lavoreranno sul sentiero verso l'Alpe Comba. Informazioni telefonando allo (0124) 953.118.

Il basket torinese, dopo la salvezza anticipata, guarda avanti

Auxilium, festa e progetti

Domenica addio a Guerrieri che se ne va in Usa
Il presidente Chiadò: lavoriamo per il rilancio

Dido Guerrieri, 65 anni, domenica darà l'addio all'Auxilium e al pubblico di Torino e si trasferirà negli Stati Uniti

Obiettivo raggiunto: pur battuta [illegible] Cremona, l'Auxilium ha ottenuto la salvezza con una giornata di anticipo. A 40' dal termine della stagione, la squadra di Guerrieri ha infatti 2 punti di vantaggio su Faenza, peraltro, [illegible] un saldo positivo negli scontri diretti e quindi, anche in caso di arrivo in parità, sarebbero Jacomuzzi & C. [illegible] occupare una posizione migliore [illegible] ad evitare la retrocessione. Domenica al PalaRuffini (ore 18,30, ingresso di sole lire 5000) si respirerà dunque aria di festa: dopo i patemi d'inizio anno, che facevano temere addirittura una retrocessione in B2 e la quasi sicura scomparsa della società dal panorama cestistico nazionale, sono ora tornati un minimo di tranquillità e ottimismo.

Nei prossimi giorni [illegible] ratificato il passaggio di consegne tra la famiglia Ercole e la coppia Chiadò-Squarcina, cioè coloro che hanno gestito la società quest'anno. «Verrà semplicemente messo su carta quanto più volte dichiarato [illegible] mesi passati - commenta Chiadò, presidente Auxilium dallo scorso ottobre -: gli Ercole abbandonano e lasciano una società sana. Per rientrare dei debiti, potranno cedere i giocatori attualmente in prestito: Prato, Masper, Valente, Carchia [illegible] Mian. Se questi ultimi non troveranno acquirenti, è possibile che il prossimo anno li si riveda con la maglia Auxilium. E' evidente poi che la famiglia Ercole non potrà avanzare alcun diritto sulla rosa che ha disputato l'attuale stagione».

Prima di pensare alla squadra, tuttavia, il nodo da sciogliere resta quello del futuro assetto societario. La data intorno alla qua[illegible] tutto ruota potrebbe [illegible]ero quella del 15 maggio. Allora, infatti, si terrà una riunione di Lega per decidere la struttura dei campionati: «Bisogna capire quali effetti porterà sul nostro movimento la sentenza Bosman e la conseguente libera circolazione dei comunitari - continua Chiadò -. Fi[illegible] a quando non si [illegible] le idee più chiare, sarà impossibile coinvolgere nuovi soci e, magari, anche sponsor. Anche noi siamo quindi nelle condizioni [illegible] chi, prima di definire assetti futuri, deve prima sapere a quale campionato parteciperà [illegible] con quali regole. Non è escluso che, nel caso in cui qualche società dovesse rinunciare alla massima serie per problemi economici, Torino possa prendere il suo posto. In questi mesi abbiamo verificato l'interesse che il basket comunque suscita in certi ambienti: speriamo, a breve, di potere dare annunci importanti che rilancerebbero la pallacanestro nella nostra città. Questo sport, [illegible] vuole crescere, ha bisogno di affermarsi nei grandi centri e non solo nelle province».

Senza volare troppo in alto, [illegible] comunque probabile che l'Auxilium disputi [illegible] serie cadetta anche nella stagione '96-97. Resta fermo l'intento dell'attuale dirigenza di allestire una formazione competitiva, in grado di lottare per la promozione.

In attesa di buone nuove quindi ci si prepara alla festa di domenica prossima: sarà anche l'ultima volta in panchina per Dido Guerrieri, che si trasferirà in Usa. Al sessantacinquenne coach verrà consegnata una targa ricordo come segno di riconoscenza per quanto fatto sulla panchina torinese in tutti questi anni. La società spera in [illegible] buon afflusso di pubblico: sarebbe il modo migliore per concludere un'annata positiva. Previsti anche giochi per gli spettatori, con vari premi.

Domenico Latagliata

ATLETICA

Lomater e Gerbaldo in evidenza a Salsomaggiore

Cus, disco e 800 d'argento ai campionati universitari

Rimaneggiato, [illegible] comunque all'altezza delle migliori rappresentative, il Cus Torino torna dal weekend dedicato, a Salsomaggiore Terme, alla 50ª edizione dei campionati italiani universitari di atletica, con un bottino di due medaglie d'argento e tre di bronzo, arricchito da una serie di prestazioni di rilievo.

Le pesanti assenze dei tre cussini che gravitano nel giro azzurro, impegnati sabato nella «Pasqua dell'Atleta» milanese (l'ostacolista rivolese Paolo Bellino, gli sprinter torinesi Carlo Occhiena e Laura Ardissone), sono state compensate dal brillante comportamento di sei atleti di seconda fila che [illegible] alcuni casi si sono addirittura superati. Alla ribalta, [illegible] modo particolare, il ventiduenne rivolese Stefano Lomater, secondo nel disco con il [illegible] nuovo primato personale (55,68 contro [illegible] 56,14 del vincitore Paracciani), ottenuto meno [illegible] 24 ore dopo aver gareggiato nella «Pasqua». All'argento [illegible] arrivato anche Stefano Gerbaldo (1'50"72 negli 800).

Il tris di terzi posti porta invece la firma di Paolo Brero (15,02 nel peso), Elisa Bozzola (salto in alto, primato personale eguagliato a quota 1,76) e Sara Ferroglio (altro «personale» [illegible] 10'00"57 nei 3000).

Bene anche di Tiziana Di Crescenzo, quinta tanto nei 1500 (4'36"54, primato stagionale) quanto negli 800. [r. con.]

Motovelodromo

E [illegible] ritornano i pistard

Impegnati [illegible] due fronti, domenica i dilettanti della Brunero hanno arricchito con altrettanti secondi posti la loro già lunga collana di piazzamenti d'onore.

Mentre, a Rivara, Matteo Panzeri era battuto allo sprint dal varesino Volpi sul traguardo del memorial Biagio Motto, [illegible] Toscana (Arezzo) il solito Si[illegible] Zucchi sfiorava il successo nel trofeo Caduti.

In fuga per 70 chilometri con i toscani Di Fresco (che poi ha vinto) e Castaldo, portacolori dello stesso club, il capofila della Brunero [illegible] rimasto intrappolato nel gioco di squadra degli avversari, che si sono liberati di lui scattando a turno nel finale.

I canavesani sono ora attesi ad una serie di impegni ad alto livello. Sabato e domenica Ferrario, Silvestri, Tonelli, Ainardi [illegible] Zucchi parteciperanno in Francia al Tour du Chablais e da lunedì prossimo i primi tre, con l'aggiunta di Volpe e Cattenone, saranno al via del giro d'Abruzzo a tappe.

Intanto, domani a Torino riprende l'attività [illegible] pista al motovelodromo, con la prima pro[illegible] del torneo zonale Intercentri. In programma, con inizio alle 17, velocità prolungata e [illegible] a punti per tutte le categorie.

E a proposito di pista, [illegible] finalmente iniziati, a San Francesco al Campo, i lavori per la costruzione [illegible] nuovo velodromo finanziato dall'anziano mecenate Pietro Francone.

Salvo imprevisti, il nuovo impianto [illegible] consegnato per [illegible] fine dell'estate ed è già stata addirittura fissata la data dell'inaugurazione, che dovrebbe avvenire il 16 settembre con l'ultima prova dell'inedito Giro d'Italia delle piste, un confronto aperto a dilettanti e professionisti. [f. b.]

SPORT FLASH

CALCIO, TORNEI GIOVANILI OGGI AL VIA. Il Gassino organizza il 4° Memorial Matteo Zullo per juniores, a cui partecipano Barcanova, Bacigalupo, Lucento, Pianezza, Settimo Eureka, La Chivasso, San Mauro, Lascaris, Rivoli, Pianezza, Venaria, Gassino, Rappresentativa Regionale, Nizza Millefonti e il 10° Davide Sosso per esordienti che vede impegnate Barcanova, Biellese, Atm, Chieri, Cbs, La Chivasso, San Mauro, Gassino, Sassi, Settimo, Mappanese, Venaria, Vanchiglia, Valli di Lanzo, Centrocampo, Torino, Rappresentativa di Ivrea. Finali il 1° giugno, ore 20,30, campo Comunale via Regione Fiore 11. Al via anche, organizzato dal Borgata Cenisia, il 1° Trofeo Maurilio Ranghino per giovanissimi a cui partecipano Alpignano, Borgata Cenisia, Carmagnolese, Carrara, Cuneo, Cascine Vica, Don Bosco Nichelino, Gabetto, Granata Boys, Meroni, Paradiso, Salus, Ivest, Valli di Lanzo, Volpiano, KL, [illegible] Turin, San Giorgio, Chieri. Finale il 2 giugno, ore 17, via Cesana 12.

CALCIO. LA [illegible] A BELLINZAGO. La Rappresentativa Regionale Piemonte-Valle d'Aosta è impegnata da oggi nel 5° Torneo Gaia, organizzato dal Bellinzago. Convocato, tra i giocatori delle formazioni della provincia di Torino, Carlo Lanfranco (San Maurizio).

SOFTBALL, BRIOSCHI [illegible] si arresta la marcia del Brioschi Junior Torino primo nel girone 1 del massimo campionato, a pari punti (909) con il Bollate: le biancocelesti hanno regolato l'Ustica (5-0, 4-[illegible] con una bella prova in attacco di Palermi, Panico, Vaudagna e Valsania e la solita elevata prestazione della americana Compton che [illegible] realizzato per la terza volta consecutiva 16 strike-out. Ancora a secco invece il Settimo Tempest sconfitto da Ronchi dei Legionari (3-11, 3-9).

[illegible] Nella fase finale interregionale Coppa Giovani Speranze il Piemonte [illegible] stato superato da Lombardia [illegible] Liguria: unica soddisfazione il premio quale miglior cannoniere vinto dal torinese Fabio Riefolo del Città Giardino Torino con 11 reti.

BASKET, LA SERIE D. Risultati 11ª di ritorno. *Gir. A:* Publigem Leumann-[illegible] Omegna 73-76; Susasport-Veloces Vc 89-55; Atlavir Rivalta-Hydroplast No [illegible]9; Lucciola No-Trecate 62-71; Novara Nord-Vena[illegible] 65-68; Avigliana-Cigliano 106-80; Kairos Chivasso-Borgosesia 91-71; Montalto Dora-Valleè 67-59; Kairos Chivasso-Montalto Dora 71-74 (rec.). *Classifica:* Hydroplast 42; Avigliana, Cisal, Montalto 40; Venaria 36; Publigem, Trecate 32; Susa 28; Atlavir, Kairos 24; Lucciole, Novara 18; Valleè 14; Cigliano 12; Veloces 10; Borgosesia 5. *Gir. B:* Acqui-Cierre At 73-82; Casale-Tecnocar Kolbe 83-79; Pinerolo-Tib Pino Torinese 93-71; Castelnuovo Scrivia-Valenza 83-52; Tnt Traco Moncalieri-Dogliani 93-79; Alessandria-Michelin To 89-74; Savigliano-Bosi Druentina 78-77; Centotorri Alba-Asti '86 78-74; Castelnuovo S.-Dogliani 56-84 (ant.). *Classifica:* Dogliani 52; Savigliano 40; Centotorri 37; Traco 36; Pinerolo 31; Alessandria 28; Cierre 26; Castelnuovo 24; Bosi, Casale, Michelin, Pino 22; Acqui 18; Asti, Tecnocar 16; Valenza 4.

PALLAVOLO, CONCLUSA LA SERIE C2. Risultati dell'ultima giornata. *Maschili:* Ibiesse Ivrea-Vallemosso Giletti 0-3 Di × Di Cus To-S. Paolo To 3-2; Guardini Alpignano-Nichelino 3-2; Meneghetti To-Termosanitari Virone Caluso 3-2; Cogne As Ao-Nuncas Chieri 3-0; Altiora-S. Anna 1-3. *Classifica:* Meneghetti 38; S. Anna 34; Vallemosso, Alpignano 32; Ibiesse 28; S. Paolo 22; Altiora 20; Nichelino 18; Nuncas 14; Caluso, Di × Di 10; Cogne 6. Promosse in C1: Meneghetti, S. Anna. Retrocedono in D: Di × Di, Cogne. *Femminili, girone A:* La Folgore-Arabes Fossano 3-2; Spedibene Casale-Grafica Carmagnola 3-1; De Tommasi Chieri-Plastipol Ovada 0-3; Acqui Arturo-S. Grato 3-2; Caraglio-Mondo Alba 3-2; Dim S. Secondo-Vela Al 2-3. *Classifica:* Spendibene, Alba 40; Carmagnola 36; Caraglio 30; Vela 26; Folgore 24; Ovada; Acqui 18; Fossano 12; S. Secondo 10; Chieri 6; S. Grato 4. Promossa in C1: Spendibene. Retrocesse in D: S. Secondo, De Tommasi, S. Grato. *Girone B:* Pavic Arlunno-Cogne As 3-0; Lilliput Simi Settimo-Argo Rivoli 2-3; Collegno-Mrg Borgomanero 2-3; Copar No-Le Custodie To 1-3; Vima Marmi-Security Cà Rivarolo 1-3; Gruppo Cs Chivasso-Ibiesse Ivrea 2-3. *Classifica:* Pavic 42; Cogne 34; Rivarolo 28; Custodie 26; Rivoli 24; Chivasso 22; Borgomanero 20; Lilliput, Copar, Ibiesse 18; Collegno 10; Vima 4. Promossa in C1: Pavic. Retrocesse in D: Ibiesse, Collegno, Vima.

Alfieri: arriva Luca De Filippo nella nota commedia di Eduardo

Quest'uomo è un galantuomo

E al Procope un lavoro di Jane Wagner

Ancora qualche titolo nei cartelloni teatrali, prima della pausa [illegible]tiva. Le proposte più rilevanti sono incluse nella stagione del Teatro Stabile, che presen[illegible] un testo di Eduardo [illegible] inaugura l'ultima settimana di repliche di «Ruy Blas» [illegible] Hugo.

ALFIERI. Da oggi [illegible] 12 maggio, «Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo. Lo spettacolo è diretto e interpretato da Luca De Filippo: nel cast, fra gli altri, Angela Pagano, Nicola [illegible] Pinto e Sebastiano Nardone. La commedia, scritta nel '22, è, nel repertorio [illegible] Eduardo, tra le più apparentemente gaie e [illegible]. Una ridda di equivoci quasi farseschi, con tanto di adulteri e di pazzie simulate [illegible] scatenano da una situazione iper-teatrale. La storia riguarda, infatti, un gruppo di guitti girovaghi, che alloggia in un alberghetto di Bagnoli e vi conduce la sua miserabile vita. In quella provvisoria dimora, la scalcinata combriccola (composta dal capocomico Gennaro De Sia, [illegible] sua compagna Viola, l'impresario Alberto Di Stefano ed altri attori) cucina, fa [illegible] bucato e pro[illegible] pittoreschi copioni da recita[illegible] in teatro. Ma l'effervescenza estiva invita [illegible] fatui diversivi: s'intrecciano così amori e fraintendimenti. Non manca un adulterio consumato da una moglie tradita. Dietro il sipario di un brioso meccanismo sceni[illegible] (che il regista De Filippo traduce in modi e stili affini a quelli del cinema muto) [illegible] svela un nodo fitto di temi. Le penose condizioni di vita dei comici, l'adulterio inteso come gesto di emancipazione, [illegible] conformismo sociale e la pazzia necessaria per mascherare sgradevoli verità: motivi che, sapientemente concertati, arricchiscono [illegible] trama vivace e godibile.

Luca De Filippo in [illegible] al 12 e Adriana Alben nel lavoro della Wagner

Fra spettacoli scanzonati e una pièce da Broadway Gambarotta [illegible] Moncalieri

CAFE' PROCOPE. Da oggi [illegible] maggio «Alla ricerca di tracce intelligenti nell'universo» di Emilio Giannino. Diretto da Stefano Marafante [illegible] interpretato da Adriana Alben, lo spettacolo è tratto da una commedia scritta dall'americana Jane Wagner [illegible] replicata a Broadway per molte stagioni. Sulla scena, una surreale intervista: una donna, con incoercibile propensione per l'alcol, risponde alle domande di ipotetici extraterrestri. «L'amo[illegible] che cos'è?»: questo il quesito prevalente, che solleva dall'oblio i ricordi [illegible] invita a un riepilogo di avventure più [illegible] sconfortanti.

ZONA CASTALIA. Domani e il 9 maggio, «Donne dai piedi grandi». Il simpatico spettacolo è presentato da Trepperdue, ovvero Claudia Penoni, Laura Righi [illegible] Manuela Tamietti, che divagano piacevolmente tra scenografie costituite da ortaggi, ricette ispirate a Montalbán e insolite miscele d'autore [illegible] brani da Ovidio [illegible] Corrado Guzzanti.

DOWN TOWN. In via Bellezia 15/f, il 9, «Non si spara sui passerotti» di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi. La pièce (che sarà replicata da Alfa Teatro [illegible] 20 maggio) è interpretata dalla stessa Alasjärvi nel doppio ruolo di una dottoressa e di una paziente.

MATTEOTTI. A Moncalieri «La fija del poeta» con Bruno Gambarotta, Mario Brusa e Celestina Costa (10 maggio).

SAN FILIPPO. «Il colbacco» di Vojnovic andrà in [illegible] l'11 e il 12 maggio. [si. fr.]

Oggi al Palastampa il nuovo album

Viva Mamanera ecco i Mau Mau

I «divi» torinesi Mau Mau ritornano nella loro città dopo quasi [illegible] anno di assenza

Ritornano, dopo quasi un anno di assenza - beninteso, assenza pubblica, concertistica - da Torino. E il ritorno non potrebbe essere più clamoroso: i **Mau Mau**, ormai laureati divi della nuova scena italiana, suonano nella loro città, al Palastampa, e presentano l'album appena uscito, «Vivo Mamanera», per il quale già si grida [illegible] capolavoro, [illegible] la formazione rimpolpata dall'arrivo di Ciusky Barberis (ex Ustmamò) alla batteria, Roy Paci (ex Persiano Jones) alla tromba e Josh Sanfelici (ex Fratelli di Soledad) al basso. Hanno compiuto la loro «rivoluzione copernicana», trasformandosi da «acustica tribù» in «orchestra skelettrica», elettrizzando strumenti e ispirazioni sonore, esplorando possibilità musicali diverse: perché la forza dei Mau Mau sta nel non dare [illegible] nulla [illegible]r scontato, nel considerarsi una band in perenne evoluzione.

Appuntamento fondamentale, quello di [illegible] al Palastampa: [illegible] concerto dei Mau comincia alle 21,30. Lo organizza Radio Flash, i biglietti costano 15 mila, 13 mila i ridotti per gli abbonati dell'emittente e per i soci di Hiroshima mon Amour. Prevendite da Rock & Folk, Posto Unico Cinemastore, Colid, Ricordi, Hiroshima mon Amour. Alle stesse prevendite è anche possibile acquistare i biglietti per i Fratelli [illegible] Soledad al Palastampa, il 18 maggio. [g. f.]

DOVE *andiamo*

TEATRO. All'Erba il Laboratorio dello Spettacolo mette in scena questa sera «Nozze di Figaro ovvero La folle giornata» [illegible] Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. S'inizia alle 21.

CLASSICA. E' in programma stasera all'Auditorium Rai [illegible] concerto [illegible] Trio Johannes. Pagine [illegible] Schubert, Mozart e Brahms. S'inizia alle 21.

Al Circolo Ufficiali, [illegible]so Vinzaglio 6, si esibisce alle [illegible],30 il trio Reggio-Ferrari-Kolsionbinskaja.

Si apre stasera alle 20,30 al Teatro Cardinal [illegible] (via Cardinal Massaia 104) la nuova stagione «Demiourgos» della Associazione Ippogrifo: s'inizia con un incontro con i 21 scrittori che daranno vita alle «Serate Letterarie» e [illegible] pianista Nina Limanova che eseguirà pagine [illegible] [illegible]bussy, Ciaikovskij, Rachmaninov [illegible] Scedrin; il duo pianistico Pinna-Sacco esegue poi musiche [illegible] Debussy, Ravel, Mosso e Gershwin («Rapsodia in blue» per quattro mani).

Stasera alle [illegible] l'associazione culturale italo-indiana organizza da [illegible]dhana, via Vittorio Amedeo 16 bis un concerto di canto armonico (meditazione [illegible] musica) con Giorgio Lombardi e il coro Raggi [illegible] Suono.

[illegible] INGLESE. La rassegna di film in lingua originale «Great Movies» in programma al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, propone stasera «The snapper» di Stephen Frears [illegible] sostituzione del previsto «In the soup». Doppio spettacolo [illegible] 20.30 e 22,30, biglietti [illegible] 10 mila lire.

CINEMA. Il King Kong di Moncalieri ospita stasera «Il primo cavaliere» con Richard Gere [illegible] Julia Ormond. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

Ingegnere torinese presenta insolite pendole trasparenti

I loro cuori son di cristallo

Gli orologi costruiti in dieci esemplari

Un orologio [illegible] pendolo dal «cuore» di cristallo che unisce design e innovazione tecnologica. L'origina[illegible] invenzione è di **Vittorio Scialla**, giovane ingegnere torinese esperto di sistemi di qualità aziendali e con un'accentuata vena artistica. Ieri, l'autore ha aperto, per pochi addetti, le stanze del suo laboratorio di corso Novara 18 a Venaria Reale dove - [illegible] poco più di [illegible] - crea e produce per diletto questi «oggetti del desiderio» [illegible] il marchio Diamant Clock. Segnatempo dalla forma piramidale che sono un concentrato di alta precisione con meccanica a vista, interamente trasparente: per completarlo [illegible] assemblare [illegible] pazienza [illegible] certosino 123 componenti tutti costruiti [illegible] la comune lastra di vetro, quadrante e ingranaggi compresi. L'opera, di grandi dimensioni, pesa complessivamente [illegible] trentina di chilogrammi: la si può scegliere con ruote dentate in cristallo extrachiaro o in vetro colorato di Murano. Questa insolita «pendolette» [illegible] parete (perfetta da appendere proprio come fosse un quadro), battezzata dall'autore «Absolut» e prodotta, per ora, in soli dieci pezzi, è stata esposta in anteprima alla Fiera mondiale dell'orologeria svoltasi a Basilea [illegible] scorso [illegible] di aprile. E adesso si appresta [illegible] conquistare il pubblico piemontese: a settembre, verrà presentata nella mostra «Fragile, fragilissimo» che [illegible] terrà al castello di Pralormo.

[illegible] momento, il modello [illegible] unico - spiega Scialla - ma allo studio c'è già un progetto per realizzare [illegible] serie [illegible] tiratura limitata con le fasi lunari». Intanto, per promuovere l'invenzione, uno dei primi esemplari [illegible] stato regalato personalmente da Scialla a Giovanni Agnelli in [illegible] del suo compleanno. Il prezzo delle opere va dai 15 ai [illegible] milioni. Per informazioni: 011/75.66.98.

Elena Del Santo

Vittorio Scialla [illegible] i suoi «gioielli» appesi a una parete del suo laboratorio a Venaria

Da stasera una rassegna con undici pellicole in tre sale

Cinema e Oriente esotico

S'inizia con «Il tesoro del Bengala»

L'esotico Oriente in undici film. Prende il [illegible] questa sera all'Adua la rassegna cinematografica **Con gli occhi dell'Occidente** a cura del Cesmeo. Lo scopo principale dell'iniziativa è mettere in evidenza in quale modo l'immagine dell'Oriente è stata portata sul grande schermo, nel periodo tra gli Anni Trenta e Sessanta, dal cinema occidentale. La serie di film è in cartellone per [illegible] giorni [illegible]cutivi in altrettanti locali cittadini: Adua, Eliseo, Nazionale.

La sala in corso Giulio Cesare 67 ospita oggi quattro pellicole: s'inizia alle 16 con l'avventuroso «Il tesoro del Bengala» di Gianni Vernuccio; due [illegible] dopo è la volta di «Singapore» con Fred McMurray [illegible] Ava Gardner protagonisti di una love story che [illegible] protrae nel tempo (lui [illegible] un americano costretto dalla guerra a lasciare la fidanzata ferita a Singapore, anni dopo la ritrova senza memoria e sposata con un altro); alle 20 è previsto «Il barbaro e la Geisha» di John Huston con John Wayne, pellicola imperniata sulla storia d'amore tra il primo console statunitense in Giappone e una geisha; il sovrano di un Paese orientale che affida i propri figli a un'educatrice inglese è invece al centro de «Il [illegible] ed io» con Yul Brynner e Deborah Kerr, film che conclude a partire dalle 22 la prima giornata della rassegna.

«Con gli occhi dell'Occidente» prosegue domani con quattro pellicole presentate all'Eliseo di piazza Sabotino: «Il ponticello sul fiume dei guai» alle 16, «Passaggio ad Hong Kong» alle 18, «Le chiavi del paradiso» alle 20, «La mia Geisha» alle 22. «Shangai express», «Il generale morì all'alba» e «La battaglia» sono i lungometraggi previsti giovedì al Nazionale.

L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. [d. ca.]

Yul Brynner in una scena del film americano «Il re ed io»

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

MORANDI AL TELEFONO. In [illegible] del concerto di Gianni Morandi, il 14 maggio [illegible] Palastampa, «La Stampa-TorinoSette» offre ai lettori la possibilità [illegible] parlare [illegible] telefo[illegible] con il popolare cantante. Il pomeriggio di martedì 14, infatti, dalle 14,30 alle 15,30 Morandi [illegible] ospite del giornale e risponderà [illegible] fans che [illegible] giorno e in quell'orario lo chiameranno al numero 663.9078.

I biglietti [illegible] lo spettacolo costano 44 mila lire (platea) e 29 mila (gradinate) più mille di prevendita e si possono acquistare alla cassa del Palastampa [illegible] del teatro Colosseo, da Hot Point, Maschio, Box Office Ricordi e altre rivendite autorizzate. Tutti i posti [illegible] numerati. Organiz[illegible] Vizi d'Arte, che ha inoltre [illegible] programma al teatro Colosseo i concerti di Enrico Ruggeri il 10 maggio [illegible] di Federico Salvatore l'11 maggio.

[illegible]

Esponenti del metal pop britannico [illegible] ortodosso, i Menswear [illegible] in concerto stasera alle 21,30 al «Big Club» (cor[illegible] Brescia [illegible], ore 22, ingresso [illegible] mila lire). Il quintetto - formato dal cantante Johnny Dean, dai chitarri[illegible] Simon White [illegible] Chris Gentry, [illegible] bassista Stuart Black e dal batterista Matt Everitt - ha esordito l'anno scorso con il singolo «I'll Manage Somehow», colpendo immediatamente l'attenzione del pubblico.

Lo spettacolo dei Menswear [illegible] organizzato da Tour Eventi [illegible] Produzioni in collaborazione con Radio Torino Popolare. Tour Eventi ricorda inoltre che [illegible] in prevendita i biglietti per i prossimi concerti: Antonello Venditti il 8 giugno allo Stadio delle Alpi, Deep Purple il 7 giugno al Palasport, Simply Red il 18 giugno [illegible] Palastampa, Vasco Rossi il 21 giugno al Delle Alpi.

DAL VIVO. Tra i concerti di stasera, segnaliamo i Crudelia alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22), i Dolcetti al «Manhattan» (via Giachino 46), [illegible] Road House Band al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), i Profili Attici e i Narcisis [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22), i Blow Up all'«Xo» (via Po 46, ore 22), gli Angkor Vat [illegible] «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i Doctor Soul & Mister Funk a «la Chance» [illegible] Castellamonte (frazione Spineto 65, [illegible] 22).

Alle «cantina Risso» (corso Casale 79, [illegible] 22) jazz con il trio Yeats e blues [illegible] i Bone Machine.

E' [illegible] invece annullato il concerto dei Mod. 101 al «Caribe» (via Pallavicino 22) che sarà sostituito da una serata disco con il deejay Lupo.

[illegible] Alcune proposte [illegible] in discoteca: all'«Aaiou» (via Spanzotti 3) c'è «Black magic sound» con il deejay Quincy; al «Charleston» (via Cavalcanti 5) balli latini con «Tropicana de Cuba»; «Solange show» al «Son & Lon» (via Valprato 68/a); [illegible] deejay Maurizio Enrico è [illegible] circolo «Morandi» di Grugliasco (via Giolitti 28).

Foto: [illegible] dei Menswear

Al Circolo Ufficiali

Pittore tredicenne sottile interprete di scene colorate

Oreste Tancredi

Paesaggi e nature morte. Al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, [illegible] aperta la personale del pittore tredicenne Ore[illegible] Tancredi (fino al [illegible] maggio). Nato a Teramo, espone per la prima volta a Torino una quarantina di quadri che rappresentano l'itinerario figurativo di questo allievo del libanese Ibrahim Mahjoub. Un'esperienza legata a immagini rasserenanti con vedute di Venezia, composizioni con violino, figure d'arte sacra [illegible] impressioni paesistiche. Tancredi è stato invitato a trasmissioni tv nazionali. Un dipingere, il suo, che è incontro tra oggetti quotidiani e la nuova figurazione. [a. m.]

Gran Paradiso, libro

Omaggio al parco con le fotografie di Boccazzi-Varotto

Gran Paradiso a 360°. Non è solo un titolo l'ultimo «nato» in [illegible] degli editori Priuli & Verlucca: «E' un omaggio a [illegible] degli ambienti alpini più straordinari che comprende un parco nazionale diventato ormai europeo» ha detto, ieri mattina durante la presentazione in Provincia, l'assessore Valter Giuliano. Un viaggio con le immagini [illegible] Attilio Boccazzi-Varotto (spentosi un anno fa pri[illegible] poter concludere il lavoro con la inseparabile rotocamera) [illegible] [illegible] Davide Camisasca [illegible] Luciа[illegible] Ramirez; c[illegible] la storia alpinistica del gruppo raccontata da Giuseppe Garimoldi e i disegni di Renato Sadibussi, guardaparco alla Mandria. Centosettanta pagine in edizione bilingue (italiano e francese) e [illegible] didascalie delle 59 immagini in sei lingue (giapponese compreso). Volume (180 mila lire) che ti porta davvero verso i 4000 del «Granpa». [g. n.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Stasera, [illegible] 18, s'inaugura alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, [illegible] mostra con [illegible] litografie del geniale caricaturista francese Honoré Daumier. La mostra, nell'ambito della Settimana Lionistica, [illegible] aperta sino al [illegible] maggio.

NESPOLO

S'inaugura oggi, alle ore 18, nella [illegible] della Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, la mostra «Nespolo. La stanza dell'arte».

VINI [illegible]

Stasera alle 19,30 il circolo Ronchi Verdi, corso Moncalieri 465/16, ospita [illegible] manifestazione enologico-didattica dedicata a una selezione particolare [illegible] vini piemontesi (con degustazione). La manifestazione sarà presentata da Gian Paolo Ormezzano, con la partecipazione [illegible] sommelier Bruno Casetta.

[illegible]

La Società Scacchistica Torinese ha realizzato [illegible] progetto «Scaccomatto», una manifestazione nazionale che si terrà in dicembre all'Ilo, in corso Unità d'Italia 125. Già in program[illegible] [illegible] gara [illegible] Judith Polgar contro Anatoly Karpov, e un torneo per [illegible] studenti. Informazioni più dettagliate allo 011/857.072.

COLLEGNO

Stasera, ore 21, [illegible] Circolo Aurora in [illegible] Bendini 11, l'Associazione «Ad Quintum» organizza un incontro di archeologia industriale. Annalisa Dameri parlerà [illegible] tema «La chiesa del villaggio Leumann».

[illegible]

Stamane, ore 10, nell'Aula 7 della Facoltà [illegible] Lettere [illegible] Filosofia dell'Università in [illegible] Sant'Ottavio, Edoardo Sanguineti parlerà sul tema «Proposta di autocommento».

[illegible]

Alle 21 [illegible] Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, [illegible] presentato il libro «Sguardi sulle Americhe per un'educazione interculturale» [illegible] [illegible] Laura Operti. Organizza la Fondazione Istituto Gramsci.

DIRITTI [illegible]

Alle 16,15 al Centro Teologico, in [illegible] Stati Uniti 11/h, Francesco D'Agostino terrà [illegible] conferenza su «Nuove prospettive per i fondamenti dei diritti umani».

[illegible]

Oggi pomeriggio alle 17,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, incontro sul tema «L'adozione a distanza: [illegible] realtà indiana», con proiezione [illegible] filmati. Intervengono Oscar Botto, Ezio Fassetta, Marta Cerri Bertini, Pasquale Agnusdei, Wanda Marchesin e Antonio Salaris. L'iniziativa è dell'Associazione Missioni [illegible] Sorriso.

NELLA SALA VALDESE

Alle 21 alla Sala Valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 23, la Centro Giovanile Ebraico organizza l'incontro con Samir Abdalla, rappresentante dell'Olp [illegible] Piemonte.

[illegible]

Viene inaugurata alle 18 alla Libreria Agorà, in via Santa Croce 0/e, la mostra «Panoramiche australiane»: l'autore è Wim Wenders. Aperta da martedì a sabato.

[illegible] VIA VENTIMIGLIA

Alle ore 18 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, [illegible] via Ventimiglia 115, viene presentato il «Progetto istruzione futuro». Ne parlano Gaetano Crocellà e Alessandro Caliccia.

POESIA E [illegible]

Stasera, alle ore 21, si parlerà [illegible] poesia [illegible] pittura al circolo Culturale Gingko Biloba, in via Vittorio Amedeo 10/b, con Angelo Mistrangelo [illegible] Lucia Paglialonga. Letture [illegible] Carla Torrero.

[illegible]

Oggi, alle 18 alla Libreria Fògola, nello spazio artistico, [illegible] piazza Carlo Felice 19, si inaugura [illegible] mostra [illegible] acquerelli di Pietro Campora, che [illegible] presente. Or.: 10-19,30.

[illegible] COLPI DI FAX

Stamane alle 10 all'Auditorium Telecom, in corso Bramante 20, viene presentato [illegible] gioco «A colpi di fax», realizzato in collaborazione con la libreria La Città del Sole, nato dall'esperienza fatta lo scorso anno [illegible] gli studenti [illegible] Salone [illegible] Libro.

NOMI DI [illegible]

Domani [illegible] 15 al Centro Torino [illegible]contra, in [illegible] Costa [illegible], Fruttero [illegible] Lucentini presentano il loro ultimo libro «I nomi di battesimo», edito [illegible] Mondadori. Con gli autori [illegible] parlerà Edoardo Ballone.

[illegible]

La compagnia Teatro di Torino propone sabato 11 maggio, dalle 15 alle 18.30, in via Principessa Clotilde 3, uno stage [illegible] danza [illegible] ventre con la ballerina turca Habiba Erdogan. Costo 20 mila lire. Iscrizioni si ricevono allo 011/473.01.89.

VIAGGIATORI

Domani, ore 21, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, dibattito sul tema «Dal "grand tour" settecentesco [illegible] turismo [illegible] massa». Intervengono Arnaldo Bagnasco, Alessandro Cavalli, Mario Domenichelli. Presiede Paola Farinetti.

Giovedì all'Auditorium Rai e venerdì a Vercelli

Con Argerich-Freire due serate di gloria

Serate Musicali di Primavera 1996: giovedì alle 20,30 all'Auditorium di Piazza Rossaro secondo concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in coproduzione con la Fondazione San Paolo per la Cultura la Scienza e l'Arte. Il concerto sarà diretto da Tamás Pal e non da John Neschling che ha dato forfait a causa di un'indisposizione. Il secondo Concerto è caratterizzato da un doppio impegno: il giorno dopo, venerdì, alle 21,15 la «Nazionale» Rai debutterà al Teatro Civico di Vercelli con lo stesso programma e naturalmente gli stessi interpreti, assolvendo quell'importante impegno di decentramento culturale da tempo perseguito dall'Assessorato alla Cultura della Regione con «Piemonte in Musica».

La pianista Martha Argerich suonerà in coppia con il pianista brasiliano Nelson Freire Bartók e Liszt

Un avvenimento importante per i vercellesi, non soltanto perché si tratta della «Nazionale» Rai, che per la prima volta si esibisce al «Civico», ma perché fra i solisti spiccano i di Martha Argerich, artista di straordinaria sensibilità e del pianista brasiliano Nelson Freire. Particolarmente interessante il programma predisposto dal direttore Pal, dalla Argerich, da Freire, dal direttore artistico della Sinfonica Rai di Sergio Sablich.

Giovedì all'Auditorium Rai e venerdì al Civico Vercelli si potrà ascoltare la Sonata per due pianoforti e percussioni di Béla Bartók, il Concerto n. 2 per due pianoforti e orchestra di Franz Liszt, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra e, sempre di Liszt, il Poema sinfonico n. 3 «Les Préludes».

Martha Argerich e Nelson Freire costituiscono oggi un duo pianistico di sicuro affiatamento: si ritrovano ad occhi chiusi, ognuno capisce dell'altro ogni minima intenzione, ogni sfumatura. Insieme apriranno le due serate con la Sonata per due pianoforti e percussioni scritta nel 1937 dall'autore dell'«Allegro barbaro», de «Il castello di Barbablù», del «Mandarino meraviglioso» delle opere che meglio delineano la vena e la maturità compositiva del grande pianista ungherese.

Il concerto per due pianoforti suscita sempre un fascino notevole non soltanto per gli spettatori, ma per gli stessi interpreti che così riescono ad esprimere la loro complementarità, la «democraticità» dell'esecuzione. Ma la parte del leone la farà in ogni caso Franz Liszt con il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, che sarà interpretato da Nelson Freire e con il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra che vedrà al pianoforte Martha Argerich.

Armando Caruso

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Venerdì 17 maggio 1996 ore 21 (nell'ambito Salone Libro). Pianista: Evgenij Kissin; Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata, quasi una fantasia in Do diesis minore, op. 27 n. 2 (Chiaro di luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Questa sera alle ore 21 per la Stagione 1995/96 avrà luogo il 10° concerto. In programma il Trio Johannes, musiche di Schubert, Mozart e Brahms. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa! D.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky ! Questa sera non solo boogie.
OU PARC: 591.5275. «Galà delle rose» con la grande orchestra di Turi Golino.

GARDEN DANZE: tel. 660.3443. 15,30 con Attilio e Teo.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Paolone.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TROCADERO dancing v. A. Doria 9. Il liscio azzurro di Mario Actis. Ingresso , Ore 21.

GALLERIE E

CLUB (836.331): C. Tamburelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AVERSA (tel. 532.662): Felice Casorati: Opera grafica 1946.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
MICRO': Oddino Gagliardi.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA T. 543.393: «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

Giovedì il concerto per clavicembalo e viola nel Castello Cavour di Santena

Duo Brauchli e barocco tedesco

Al Circolo della stampa Feydeau e Antona-Traversi

Incontri Musicali in casa Cavour: giovedì 9, alle 21 nel Castello Cavour di Santena, il duo Bernard e Susan Brauchli (clavicembalo e viola da gamba) saranno i protagonisti del secondo dei cinque concerti che fanno parte della VII stagione «Les Soirées del Circolo della stampa» di Torino. Le cinque soirées sono organizzate da La Nuova Arca in collaborazione con la Fondazione Cavour, sostenute da Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino, l'Istituto San Paolo, La Fondazione Crt, la Seat div. Stet, la Lavazza e la Camera di Commercio.

Bernard Brauchli, con la moglie Susan, l'uno svizzero, l'altra italo-americana, costituiscono un duo che dialoga costantemente con il mondo della musica barocca. Dopo il successo del «Trio di Torino», che ha scatenato entusiasmo fra il pubblico nella Sala Diplomatica del Castello, i due

Bernard Brauchli

Brauchli daranno vita a «Nell'Intimo del Barocco Tedesco», titolo del concerto che come prologo un'interessante, breve conferenza sul cembalo e il suo tempo con proiezione di diapositive.

Informazioni si possono richiedere alla Nuova Arca 011 650.44.22. I biglietti si acquistano al Salone del La Stampa, via Roma 80.

Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, ingresso libero, giovedì alle 21, per «Les Petites Soirées». A cura di Elda Caliari verrà rappresentato «Il maestro di pianoforte», una delle prime pièces scritte da Georges Feydeau. Il dialogo impostato su un malinteso recitato da Margherita Salio Maurizio Sperati. Nella seconda parte «Il pesce d'aprile» di Giannino Antona-Traversi, scritto nel 1906. L'intreccio è quello classico del «vaudeville». Gli interpreti saranno Marida Lafolo, Enzo Brasolin, Maurizio Sperati, Ilario Darino. Gli intermezzi musicali sono eseguiti da Alfio Raffele alla chitarra. L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti. **(c. a.)**

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55,891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
presidio autostrade 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90,00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica perm. S. Anna, ; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Ai** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94 80, **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33 13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldai** 50 23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; 0337.220,250; 771.69.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 553.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETÀ
Ass. Graziani Adelina contro malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; Ciscat, 53.39.52; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.748; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 581.22.98 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02,74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sebolino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. .
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **St. S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. As. Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 50/a; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/c; c. R. Parco 35 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. U. Sovietica 397.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

[illegible] ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia [illegible] morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico. [illegible] Avati. Nella Bologna del 1750, la [illegible] di un seminarista che, in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. **[Gorio]**

A RISCHIO DELLA [illegible] Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco con la figlia in ostaggio di un'organizzazione criminale. **[Cristallo]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar **[Faro]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

COME MI VUOI. Commedia. Lo Verso prostituto travestito che si innamora di un poliziotto e lo «ruba» alla fidanzata (Monica Bellucci) **[Massimo 1]**

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli) **[Kong]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una [illegible] (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn) **[Ambrosio 3]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella [illegible] a un serial killer a San Francisco **[Olimpia 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta per lucro. **[Studio Ritz]**

[illegible] CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a [illegible] d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista **[Reposi]**

[illegible] GENERATION. Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate e bizzarre da un personaggio enigmatico: colori, provocazioni, delitti, erotismo. **[Adua 400]**

[illegible] PREDA. Azione. Esordio cinematografico per la top [illegible] Cindy Crawford nel ruolo dell'avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi **[Fiamma]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante. Fantastichini e Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra, grandi [illegible] e piccole meschinità **[Empire]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice (la Paredes, bravissima), un amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar intimo ed [illegible] **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in [illegible] hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino. **[Nazionale 2]**

IL [illegible]. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita [illegible] stravolta **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario [illegible] madre, morta suicida **[Arlecchino, Etoile]**

MARCIANDO [illegible] BUIO. Drammatico. Una violenza sessuale in una caserma, omosessualità, sopraffazione e [illegible]. [illegible] c'è chi si ribella. **[Chaplin 1]**

MINUTI CONTATI. Azione. Depp è un ragioniere al quale rapiscono la figlia, per costringerlo a [illegible] il governatore [illegible] California. **[Olimpia 2]**

[illegible] PLEBEA. Drammatico. La storia della ragazzina Mikuzza, colpevole, nel [illegible] italiano di 50 anni fa, di essere bella e desi[illegible]. Insidie, maldicenze, solitudine, guerra, e finalmente l'amore **[Vittoria]**

[illegible] DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto [illegible] Robin Williams e con Hackman bigotto politico di [illegible], travestito e imparruccato. **[Ambrosio 2, Ideal]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo che viene salvato in extremis [illegible] morte, bene e male si confondono, a causa di una sorta di fusione psichica con l'interiorità di un altro morto-resuscitato, malvagio. Ne nascono delitti. **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Emma Thompson ha vinto il premio Oscar per la miglior sceneggiatura **[Erba 1]**

RICCARDO III. Drammatico. Shakespeare trasferito magistralmente negli Anni Trenta. Con McKellen **[Ambrosio 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99 a Los Angeles, violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui. **[King]**

THAT'S [illegible]. Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana Ma[illegible] (Loren) **[Lilliput]**

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniri[illegible] lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli, un cowboy e un astronauta. **[Capitol, [illegible] Reposi]**

[illegible] DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (premio Oscar per l'interpretazione), alcolizzato all'ultimo [illegible], e a Elizabeth Shue, prostituta stupenda. **[Centrale]**

Chiambretti, Grasso e Gambarotta in un convegno all'Unione Culturale

Ascolta la radio senza steccati

Molte le speranze dei privati «democratici»

Il titolo, come sempre i titoli dei convegni, è sibillino: «La radio a tre dimensioni». Ma sono assai concrete le considerazioni che ieri sera, all'Unione Culturale, hanno animato l'incontro organizzato dalla neonata [illegible]zione degli Amici di Radio Flash per scrutare nel presente, e soprattutto nel futuro, del mezzo radiofonico. [illegible] in crisi, e piuttosto alla vigilia di uno stupefacente balzo in avanti, [illegible] suggerirebbero i dati d'ascolto che [illegible] un'Italia radiofila al di là di ogni facile chiacchiera sulla teledipendenza diffusa?

Aldo Grasso, critico televisivo del «Corriere», e direttore per otto mesi e mezzo della Radiorai dei «professori», e con lui Piero Chiambretti, Bruno Gambarotta, e il direttore artistico di Flash Alberto Campo, hanno disegnato vari scenari possibili per la radio che verrà. Radio «di flusso», secondo la definizione di Grasso che è stata anche la base del [illegible] progetto terminato con la defenestrazione seguita alle elezioni del '94. Ovvero radio [illegible] steccati, senza «gabbie», radio che accompagna l'ascoltatore [illegible] due possibili livelli di «fruizio[illegible]»: l'intrattenimento ma anche, sottese, le idee.

Grasso ha rievocato la sua difficile permanenza in viale Mazzini, alle prese con una struttura rigida e [illegible] cambiamento: «Tant'è - ha rivelato con amara ironia - che tra le motivazioni addotte dall'onorevole Storace per chiedere la mia testa, testa che peraltro gli è stata immediatamente concessa, c'era il fatto di aver abolito l'inno nazionale e le campane all'inizio dei programmi, per non dire del fatidico "uccellino della Rai"».

Alle speranze che la radiofonia privata «democratica», rappresentata da Campo, nutre nei confronti di quel progetto di «radio di flusso» ma non asservita a esige[illegible] brutalmente commerciali, ha però risposto un Piero Chiambretti assai lucido, e per nulla proclive al facile cabaret: «Non credo che il futuro della radio possa essere molto diverso dal presente: al limite, le sorprese le riserverà la tivù, dove l'imminente arrivo di [illegible] canali da tutto il mondo, innovazione tecnologica ormai dietro l'angolo, potrà dav[illegible] rimescolare le carte. La radio, invece, mi sembra ormai assestata, tra una Rai che in teoria punta al servizio pubblico - [illegible] rivolto principalmente a un pubblico d'età, ha fatto notare Gambarotta - e i network privati, che puntano sul business e sono nelle mani di gente che sa benissimo come muoversi in quell'ambito».

[g. fer.]

Piero Chiambretti che ha fatto un intervento molto serio

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 850.521. Ras Cosmeo: **Con gli occhi dell'[illegible]**. Ore 16 **Il tesoro del Bengala**: ore 18 **Singapore**: ore [illegible] **[illegible] e la gatta**; ore 22 **Il re e io**. Ing. [illegible].

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Doom generation**, di G. Araki con J. Duval, R. McGowan, Usa '95. V. M. 14. 1h 25'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Riccardo III**, di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey Jr. G.B./Usa '95. N. V. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. [illegible] **[illegible] di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. [illegible] Usa '96. N. V.: Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Condannato a morte**, di T. Robbins con Susan Sarandon, Sean Penn. Premio Oscar '96. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] c. Sommeiller 82. tel. 581.7190. **Io ballo da [illegible]** regia B. Bertolucci, con L. Tyler, S. Cusack, J. [illegible], S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96. 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Toy Story** di J. Lasseter. Usa '95. 1h 32'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95. 1h 52'. Viet. 14. Colori. Or. 15,45; 18; 20,20; [illegible] Ingr. [illegible] 7000

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Marciando nel buio**, di Massimo Spano con Massimo Dapporto, J. Marc Barr. [illegible] N. V. 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. [illegible]var con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible] Agis 7000

CRISTALLO v. Gobetti 5. Tel. 650.7100. **A rischio della vita**, regia di P. Hyams, con J. C. Van Damme, Powers Boothe. Usa '95. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'arcano [illegible]** di Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. Ita. '95. 1h 32'. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. [illegible] T. 447.5241. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95. 1h [illegible] V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ELISEO [illegible] p. Sabotino. T. [illegible] **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h [illegible]. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

Liv Tyler («Io ballo da sola»)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Ferie d'agosto**, di P. Virzì con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti. Ita. '96. 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95. 1h 45'. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Riposo.

[illegible] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci con L. Tyler, S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96. 2h [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or.: 22. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible] preda**, di A. Sipes, con [illegible] Baldwin, C. Crawford, Usa '95. Viet. 14. 1h 28'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96. 2h. N. V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

KING via Po [illegible] **Strange Days** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. [illegible], J. Lewis. Usa '95, 2h 25'. V. 14. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. [illegible] 10.000 Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Compagna di viaggio** di Peter Del Monte con Michel [illegible] Asia Argento. Ita. '96. N. V. 1h 48'. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000 Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **That's Amore!**, di H. Deutch, con J. Lem[illegible], W. Matthau, S. Loren. Usa '96, 1h 40'. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. [illegible] Usa '95. 2h [illegible] Viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8. tel. 817.1048. **Come mi vuoi**, di Carmine Amoroso, con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci. Ita. '96. 1h 40'. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96. 2h. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Four Rooms**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, [illegible]ckwell con B. Willis, A. Banderas. Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. [illegible] '95, 2h 03'. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Minuti contati - Nick of Time** regia John Badham, con Johnny Depp, Christopher [illegible] C. S. Dutton [illegible] 1h 28'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible]cisione critica**, regia Stuart Baird [illegible] Kurt Russell, Steven Seagal, Halle Berry [illegible] '96. 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Premonizioni** di B. Leonard con J. Goldblum, C. Lahti. Usa '95. 1h 46'. V. M. 14. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Cuori al verde**, regia G. Piccioni, con G. Scarpati, [illegible] Buy, G. Gnocchi, G. de Laurentiis. Ita. [illegible] 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Ninfa [illegible]** regia Lina Wertmuller, con Raoul Bova, [illegible] Ita. '96. 1h 50'. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **L'uomo proiettile** di S. Agosti. Mercoledì ore 21 **Babe, maialino coraggioso** di C. Noonan. Domenica ore 15 **Too much**, [illegible] A. Banderas. Sabato ore 20,30; 22,30; domenica ore 17; 19; 21. Ingr. 6000, Aiace 5000, due film L. [illegible]

CUORE v. Nizza 56. tel. 668.76.68. Riposo

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 447.4262. Rip.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 20,30; 22,30. Rassegna «Great movies» in lingua originale inglese: **The [illegible]** di S. Frears. Ingresso L. 10.000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ven. 10/5 ore 21 per la rassegna [illegible]sta «Tempi difficili»: **Blade Runner** di Ridley Scott. Prod. Usa 1982. Ingresso gratuito

SANTERI corso Giulio Cesare 80. [illegible] 284.134. Sab. e dom. **[illegible], maialino coraggioso**. Ore 15; 16,40; 18,10; 19,50; 21,20

CABIRIAU MASSAIA [illegible] v. C. Massaia 104. Riposo

VALDOCCO via Salerno [illegible], tel. 522.42.79

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Party molto particolare** con Rossana Doll. Or.: [illegible] 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **A.A.A. proibito** con Blondie Morgane, Loyal Francette. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Miss Liberty**, con Anita Rinaldi, R. Siffredi. No stop dalle 10, ult. 24

[illegible] P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[illegible] calde per signore** con Rossana Doll. Or. ap. 10,30; ult. 22,30.

MARGO l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **[illegible] solo hard** con Janine e Celeste. Colori. Ap.: 15; ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso [illegible]. Telefono 650.54.70. **Selen super p...** con Selen e Rocco Siffredi. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione: **Morbosità bestiale** con Eva Orlowski. Ap. 10,30, ultimo [illegible]

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Insaziabili desideri di vizi nel canale del piacere**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Una zia graziosa** con Vally Verdi. Ap. ore 15, chiusura 24

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. Prima visione: **La verginella erotica**, con Angelica Bella. Ap. ore 15, ultimo 22,30

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva - riapertura in settembre

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Ragione e sentimento**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Piume di struzzo**
UNIVERSAL: **Copycat - Omicidi in serie**

[illegible]
CINECITTA': **Blue in the face**
MODERNO: **Piume di struzzo**
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: **Piume di struzzo**
REGINA UNO: **Decisione critica**
REGINA DUE: **Il giurato**
STAZIONE: **Copycat - Omicidi in serie**
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **I buchi neri**
[illegible]: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Ninfa plebea**

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: **Piume di struzzo**
POLITEAMA: **Prima dell'alba**

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Il primo cavaliere**

NONE
EDEN: riposo

[illegible]ANEZZA
LUMIERE: **Decisione critica**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Io ballo da sola**
RITZ: **La pazzia di Re Giorgio**
ITALIA 2 CENTO: **Palermo-Milano solo andata**
ITALIA 5 CENTO: **Piume di struzzo**

RIVOLI
GIOIELLO: **Pallottole su Broadway**

[illegible] D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
[illegible]: riposo

SUSA
CENISIO: [illegible]

[illegible] PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: **Luci rosse**

[illegible]
AUDITORIUM: **Va' [illegible] ti porta il cuore**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo [illegible] 5/5. [illegible] ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Vendita biglietti per **Pensieri [illegible]** (lunedì 13/5 ore 21). Pensieri, riflessioni e scritti [illegible] di Eduardo. Con Luca De Filippo e Angela Pagano, musiche Antonio Sinagra. Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. Posti a L. 20.000. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Riposo

[illegible]. Via Casalborgone 16/I. Dal 10 al 12 maggio la comp. Torino Teatro presenta **La Mandragola** di N. Machiavelli, regia Matteo Lughi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

AMBRA TEATRO, via Chiesa [illegible] 77, telefono [illegible]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Kristine Klause e per la prima volta a Torino Monia Sauvage e Nathalie Precede. Vm. V. M. 18. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile [illegible] la compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta alle 20.45 **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo, con Luca De Filippo, Angela Pagano e Nicola Di Pinto, regia L. De Filippo. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.62.46

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro e Tre: da venerdì ore 20.45 [illegible] presenta **Perché?** Con Silvano Antonelli premio miglior attore Stregagatto '95. Prenotazioni da mercoledì ore 16-19, tel. 685.783

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto: venerdì 17 maggio 1996 ore 21 (nell'Ambito del Salone del Libro). Pianista: Kissin; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms. Inf. (011) 581.12.62 - 543.388 - 664.45.37 - 664.44.22

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino - Tst e Teatro di Roma presentano alle ore 20,45 **Ruy Blas** di V. Hugo. Trad. di G. Raboni, reg. L. Ronconi. Repliche fino al 12 maggio. [illegible] Tst via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. (011) 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible]. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Torino Spettacoli presenta il Laboratorio dello spettacolo in **Nozze di Figaro** ovvero **La folle giornata** di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais, traduzione Piero Ferrero, mus. orig. Luigi Giachino, coreog. Paola Ravara, regia Girolamo Angione. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per: **Fiabacadabra** di P. Lupardi, filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso**, con le marionette Lupi. Inf. 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Stasera ore 21 **[illegible] concerto Orchestra Filarmonica di Torino** dir. A. Pinzauti, solisti B. Oddenino, G. Sollano, G. Croff, [illegible] Righetti. Mus. Mozart e Schubert. Inf. Prev. e [illegible] De Sonnaz [illegible] tel. 561.7853

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 14 al 19/5 il Granserraglio presenta i Oonah & Giesen in **Kamikaze Café Procope** ore 22,30. La Bilancia presenta Adriana Abe[illegible] in **Alla ricerca di tracce intelligenti nell'universo**. Ingresso L. 15.000

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. A grande richiesta la compagnia teatro Fregoli presenta Giuseppina Di Martino in **Anfitrione**, di Molière, regia W. Manfrè. Venerdì 17/5 ore 21.15 [illegible] 18/5 ore 10 scolastica su prenotazione, domenica 19/5 ore 17. Inc. 20.000 - 15.000 anziani [illegible] e Circ. L. 10.000 scuole e universitari

TEATRO [illegible]. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. 22/5 comp. di danza T. Nuovo e **Jordi Tuscat** coreog. Nacho Duato [illegible] catalane cantate [illegible] Mar Bonet. **Troy Game** [illegible] di Norti, mus. B. Downes, 25 e 26/5 **L'albero millenario** mus. Vivaldi, cor. M. Fis[illegible] 5/6 Giovani Talenti

TEATRO [illegible]. Via [illegible] Sarpi 111. Giovedì 23 maggio alle ore 21 Giampiero Perone presenta [illegible] **speciale** debutto nazionale unica data. Ingresso unico L. 15.000. Inf. e pren. tel. 437.6230 orario [illegible] 10-17

TEATRO [illegible]. Via Santa Teresa 12. 1. 561.3694. Riposo

STALKER TEATRO. Via Carta 20 (Grugliasco), tel. 787.117. Mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, domenica 12 [illegible] ore 21. Performance teatrale [illegible] in progress **Gli Stimoli**, incontri [illegible] con gli spettatori [illegible] 10.000, rid. 5000. Per inf. e pren. (obbligatoria) telefono (011) 787.117

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. **Acqui in Palcoscenico** XIII Festival Internazionale di danza 29 giugno-21 luglio. Jacqueline De Meri, Maurizio Bellezza, André De la Roche, Jean Pierre Marta, Loredana Fumo, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Inf. e pren. (011) 473.0189

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 20.30. V rassegna Festival [illegible] miniorgens a cura ass. Art. Cult. [illegible] **letteraria**: lettura testi poetici contemporanei [illegible] della poetessa Irena Lintanova, mus. Debussy, Cuikovski, Rachmaninov e Prokofiev, attore L. Di Cesare. Ore 21.45 [illegible] del [illegible] Pinna Saccomani. Debussy, Ravel, Carlo Mosso, Gershwin. Ingresso L. [illegible]

[illegible]. Via Brandizzo [illegible] 248.1119. Giovedì 9/5 ore 21 **Il paese dei campanelli**, operetta in due atti di Lombardo e Ranzato. Prevendita da lunedì 6 maggio ore 17.30-19. Per [illegible] (0368) 313.39.94

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

BRAVELLI. Via Preziosa 11, [illegible] 642.2122 - 606.1334. Sabato 11 e Domenica 12 maggio ore 22 **Che fine hanno fatto Camelot?** Con I Dedrio, regia Michele Di Mauro

[illegible] GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Tutte le mattine, su pren., la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione compagnia F. Lupi. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.9004

TORRE CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. [illegible] Principe Amedeo [illegible] telefono (011) 544.525 - 544.545. Per inf. sulla rassegna telefonare al 544.545 - 544.525 ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18,30 Colorina; 19,30 Tg 4 informazione; [illegible] Fm tv solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris il Totip; 20,40 L'altra faccia di Chicago, film; 22,30 Tg 4 informazione; 24 Le auto della settimana.

TELESTUDIO 18,05 La ribelle; 19,00 Starzinger, cart. anim.; 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; 20 Tg 9, notiziario; 20,30 Miniserie; 21,30 China beach, tf.; 22,20 Henry il Kp. tf; 22,59 Amichevolmente [illegible], attualità; 23,45 The red light show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino, tf.; 0,45 Astro star, oroscopo; 0,50 Diamonds, tf

TELEGRANDA: 18 Tg Flash; 18,05 tf.; 18,30 Dimensione speciale; 19 Tg; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

[illegible] 19 Videonotizie; 19,30 Amichevolmente, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Serie A: Parma-Torino; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte vg

TELECITY 17,20 Merenda & Cartoons; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola; 20 Alice, tf.; 20,30 I guerrieri della strada, film; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 [illegible] e auto; 1 Alice, tf.; 1,30 Seven show.

PRIMANTENNA: 19 Giovanissima, rubrica; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 20,45 Oggi e domani; 21,30 tf.; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 18 Senora, tf; 19 Tg4; 19,30 Mosaico, rubrica; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 15; 23 Le più belle di vizi privati, sexy; 23,30 Erotika, sexy; 24 Donne e motori; 1 Electric [illegible] sexy; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di [illegible], sexy.

QUINTA [illegible] 16 Film; 19 Quinta rete news; 19,30 Arbegas; 20 Occupation, tf.; 20,30 A 027 gradi da Las Vegas in mutande, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion; 2 Sexy.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV. 19 Fm tv [illegible] musica italiana; 20 Tg rosa - Tutto tris & Totip; 20,35 Intrigo a Berlino, film; 23 Tg motori; 23,05 Frame; 23,35 Appunti disordinati di viaggio; 0,35 Fiori di Zucca.

[illegible] 19 Pietre vive, rubrica; 20,40 Legwork, tf.; 21,35 Trapper John, tf.; 22,30 Speciale Telesu.

TELECAMPIONE 18,30 Caffè del popolo; 18,55 La virgola; 19 Cronaca; 19,30 Laser; 20 Cronaca, replica; 20,30 Murphy; 21 Milano metropoli; [illegible],30 Costruttori di città; 22 Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa.

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 20,30 Il provino anch'io; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le [illegible] della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 Mediterraneo news

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20; [illegible] Piazza grande; [illegible] 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie; 23,15 Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive, rubrica; 20,40 Legwork, tf.; 21,35 Trapper John, tf.; 22,30 Speciale Telesu

RETE 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima; 19,03 Le auto della settimana; [illegible] Il mondo dell'occulto; 20,40 Tartù lo stregone maledetto, film; 22,30 Questo grande grande cinema; 22,40 [illegible]; 23 Sexy [illegible] soda, varietà; 0,30 Quincy, tf.

E21 NETWORK: 18,30 Cartoni; 19 Tg 21; 19,30; 20,30 tf.; 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TIEFFE [illegible]: 16,50 Cronaca, costume, attualità; 18,45 Tg9; 20,33 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9

[illegible] 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 24 Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando; 1,30 Pronto Mabilde?; 2,30 Sotto il cielo di Torino

SESTA RETE: 19,30 Dancing Italia; 20,20 Tg 6; 20,30 Il mistero della foresta maledetta, film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotion, adulti; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica.

TELETIME: 19,20 TgTime; 19,45 tf.; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time; [illegible] Musicale made in Italy; 0,45 Teletime by night

[illegible] 15 [illegible] 19,45 Telestudio notizie; [illegible] Rafan, cartoni; 20,30 Cobra contro Ninja, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi, informazione; 0,30 Vizi privati; 2 Notizie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da [illegible] 9-18; sabato 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe. 9.30-12: [illegible] Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [illegible] (p. [illegible] Alberto 3, tel. 8889.737) [illegible] Herbert List - Diario italiano. Or. mar., [illegible] gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. aperto 9-13. [illegible] e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a [illegible] 9-20

[illegible] DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «[illegible] Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata» [illegible], gio., sab., dom. e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

[illegible] STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente [illegible] macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. [illegible] 1692

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6.

[illegible] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun. chiuso

[illegible] DI [illegible] (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate [illegible] 15,30

[illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini liberi medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

[illegible] NAZIONALE [illegible] (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì a [illegible] 8,30-19,15. Mostra «Storie trentine», fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video «Slacche - Minatori alpini nella preistoria» fino al 12/5

MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre.

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso [illegible]

[illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220) orario: da martedì a venerdì 10-19; sabato e [illegible] 10-20. Chiuso lunedì. Mostra «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni [illegible] agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni 562.96.04. Or. 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

PALAZZO [illegible] (telefono 436.1455). Orario 9.30-19,30. Chiuso lunedì.

LA STAMPA

SPECIALE MARATONA

Martedì 7 Maggio 1996 • 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Domenica, da Avigliana al Lingotto, si corre la Turin Marathon

Il mito di Fidippide è all'origine di questa prova che fu inserita nel programma olimpico proprio per ricordare il messaggero greco

Da Spyridon Louis a Dorando Pietri, da Abebe Bikila [illegible] Gelindo Bordin, tanti protagonisti per una gara capace di affascinare anche chi non ama lo sport

Una sfida iniziata duemila anni fa

Leggenda e realtà alle origini dei 42,195 km

QUATTRO sillabe per riassumere l'affascinante sfida capace di esaltare la capacità [illegible] misurarsi contro [illegible] fatica e contro [illegible] stessi, prima ancora che contro gli avversari: ma-ra-to-na. Leggenda e realtà si fondono e si esaltano in questa parola che conquista anche il neofita trasformandosi nell'ideale traguardo da raggiungere. Nell'atletica, [illegible] generale, [illegible] raro che [illegible] campanilismo prevalga sull'obiettiva valutazione del gesto sportivo; nella maratona, dove spesso la maschera della fatica rende simili i volti dei protagonisti, questo avviene ancora meno: [illegible] Campione, l'Impresa diventano valori assoluti che vanno ben al [illegible] là di qualsiasi altra considerazione. In uno sport sempre più tecnologico e scientifico l'ammirazione per chi si cimenta contro i tradizionali [illegible] chilometri [illegible] 195 metri prevale anche in coloro che ostentano distacco e ritengono il gesto atletico [illegible] qualcosa di superfluo nella vita quotidiana.

Le origini della maratona so[illegible] avvolte nella leggenda. Il mito di Fidippide ci riporta al 10 agosto del [illegible] a.C. quando le truppe ateniesi guidate da Milziade [illegible] scontrarono con quelle persiane nella piana di Maratona, [illegible] Attica. Gli storici dell'epoca - primo fra tutti Erodoto - raccontano che Fidippide fu inviato da Milziade a Sparta, distante oltre 400 km, per sollecitare l'intervento degli alleati. Soltanto nei secoli successivi il romano Luciano nella sua «Storia vera» sostenne che Fidippi[illegible] fu [illegible] messaggero della vittoria ateniese ai concittadini, percorrendo appunto i 40 km che separano la piana di Maratona dalla città e stramazzando poi al suolo, morto per la fatica, appena dato l'annuncio.

A questa versione si rifece lo storico francese Michel Bréal quando propose [illegible] barone De Coubertin di inserire [illegible] corsa sulla lunga distanza nel programma delle rinate Olimpiadi. E di 40 chilometri o meglio di 26 miglia fu, infatti, la prima maratona ai Giochi del 1896 che, svolgendosi ad Atene, potevano riproporre l'ideale per[illegible] attribuito 2386 anni prima [illegible] Fidippide. Alla distanza attuale (km 42,195) si arrivò in seguito, in occasione dell'Olimpiade del 1908, a Londra, quando alle 26 miglia che sarebbe stata percorsa cimentandosi dal castello reale [illegible] Windsor allo stadio White City, vennero aggiunte 385 yards [illegible] fare [illegible] modo che la gara, dopo l'ingresso in pista, si concludesse esattamente sotto il palco reale. E le 26 miglia e 385 yards, ovvero 42 chilometri e 195 metri, divennero poi la distanza ufficiale per la maratona, ratificata dal Cio nel 1924.

[illegible] nelle origini della corsa di maratona si mescolano dunque storia e leggenda, accrescendone il mito, non meno affascinanti sono i personaggi che, in cento anni, hanno contribuito con le loro imprese a rendere familiare questa gara favorendo lo spirito di emulazione e il fiorire di decine e decine di prove che hanno fatto della maratona un autentico business, in ogni angolo della Terra.

Da Spyridon Louis, il contadino greco di Maroussi noto per la resistenza straordinaria che regalò [illegible] connazionali l'unico oro nella prima edizione delle Olimpiadi moderne ad Atene, [illegible] Gelindo Bordin, l'italiano che meglio ha interpretato negli anni il ruolo di leader della corsa prolungata, [illegible]

> Oggi la maratona è anche business cioè momento di promozione in chiave turistica

numerosissimi i podisti che hanno scritto pagine [illegible] volte epiche, a volta commoventi, comunque sempre esaltanti per la storia dello sport.

Senz'altro il dramma più [illegible]to [illegible] quello che, ai Giochi del 1908, visse Dorando Pietri, reggiano [illegible] Mandrio, allora solo ventitreenne nonostante baffi e piglio nelle foto dell'epoca [illegible] facciano sembrare ben più vecchio. In una giornata molto calda (e il via fu dato nel primissi[illegible] pomeriggio) Pietri rimase a lungo in posizione di attesa per poi partire deciso all'inseguimento del sudafricano Heffeson che aveva staccato tutti. A due miglia dal traguardo l'italiano vide l'avversario davanti a sé e forzò al massimo per raggiungerlo e superarlo. Primo all'ingresso nello stadio White City, dove erano assiepati centomila spettatori, Pietri voltò a destra anziché a sinistra. E mentre veniva esortato a continuare la corsa nella giusta direzione, cadde a terra stremato. A questo punto i più vicini, anche giudici di gara, istintivamente lo aiutarono ad alzarsi, spingendolo nella giusta direzione, [illegible] accompagnandolo verso il traguardo. Nessuno, probabilmente, [illegible] rese conto che quell'aiuto avrebbe comportato la squalifica. Tanto più che l'italiano, al limite della resistenza, cadde oltre tre volte prima dell'arrivo. Pietri fu squalificato, il successo andò all'americano John Hayes arrivato al traguardo poco meno di 40 secondi dopo. L'unica consolazione per l'italiano fu che gli vennero tributati onori mai riservati, né pri[illegible] né dopo, [illegible] un vincitore ufficiale. E per iniziativa del romanziere Arthur Conan Doyle, l'inventore di Sherlock Holmes, [illegible] seguito gli venne consegnata una coppa simile a quella data al campione olimpico.

La storia della maratona è ricca di altri interpreti illustri: per tutti basta ricordare il ceko Emil Zatopek, vincitore dei Giochi del 1952, prima di arrivare all'etiope Abebe Bikila, l'uomo che correva a piedi scalzi, il quale vincendo le Olimpiadi [illegible] Roma '60 e Tokyo '64 può [illegible] considerato come l'avanguardia di quello che gli splendidi corridori africani, [illegible] un autentico crescendo, avrebbero significato per la corsa prolungata negli [illegible] successi[illegible]. E, naturalmente, un posto d'onore spetta a Gelindo Bordin, l'atleta che dopo i trionfi di Orlando Pizzolato all'ombra della Grande Mela, più d'ogni altro ha contribuito a diffondere la maratona in Italia, grazie [illegible] suoi successi. Indimenticabile la rimonta olimpica di Seul, quando Gelindo negli ultimi chilometri andò a riprendere chi lo precedeva per trionfare sul traguardo più ambito.

Negli ultimi vent'anni il diffondersi delle maratone è stato progressivo, inarrestabile. Alle celeberrime gare di Boston e di New York, di Londra e di Fukuoka, di Rotterdam e di Berlino, se ne sono aggiunte innumerevoli altre, fonte di interes[illegible] sportivo e soprattutto di pro[illegible] turistica. Tra queste, da sei stagioni, ha un posto stabile nel calendario internazionale la Turin Marathon, le [illegible] origini [illegible] tuttavia ben più lontane e risalgono al secolo scorso quando, il 31 ottobre 1897, il genovese Cesare Ferrari vinse a Torino il campionato italiano pedestre, progenitore dell'odierna maratona.

Domenica, dunque, Torino vivrà la [illegible] maratona. E sarà un'occasione per accostarsi non soltanto ad atleti affermati ma anche alle decine e decine di centinaia [illegible] umili interpreti, [illegible] anonima fatica è il più significativo tributo allo sport.

Giorgio Barberis

L'erede del Campionato Pedestre e della Susavigliana ha cambiato percorso

TABELLA ORARIA DEI PASSAGGI

LOCALITA'	PUNTO DI RIFERIMENTO	KM	PASSAGGI dalle	PASSAGGI alle
Avigliana	Stazione carburanti ERG	5	10,05	10,35
Rosta	Secondo punto di ristoro	10	10,20	11,20
Rivoli	Corso Susa: Business Palace	12,5	10,28	11,43
Ri[illegible]	Corso Francia 14 b	15	10,36	12,05
Collegno	Corso Francia 363	17,5	10,44	12,28
Collegno	Fine del sovrappasso ferroviario	20	10,52	12,50
TORINO	Piazza Massaua, 2	22,5	11,00	13,13
TORINO	Corso Svizzera, 20-22	25	11,07	13,35
TORINO	Corso Mortara, 68-70	27,5	11,15	13,58
TORINO	Stazione ex Ciriè-Lanzo	30	11,22	14,21
TORINO	Piazza Carlo Emanuele II	32,5	11,30	14,44
TORINO	Moncalieri ang. Lanza	35	11,38	15,07
TORINO	Parcheggio rampa passerella	37,5	11,46	15,30
TORINO	C. Bramante (ospedale Molinette)	40	11,53	15,55
TORINO	Cortile interno del Lingotto	42,195	12,00	16,20

Conquistato il cuore della città

Da quel 1897 quasi un secolo di avventure

ERA il 31 ottobre 1897 quando Cesare Ferrari, un tracagnotto genovese dai lunghi baffoni come si usava nella Belle Epoque, tagliò da vinci[illegible] il traguardo del 1° Campio[illegible] Italiano Pedestre, l'antenato ormai quasi centenario dell'attuale Turin Marathon. Quel giorno sulle strade torinesi si presentarono al [illegible] in 17, sulla distanza [illegible] po' ridotta rispetto [illegible] quella classica: 35 km. Il pimpante podista ligure, del quale le cronache dell'epoca sottolinearono soprattutto lo stile particolare ("correva a scatti e volate"), sbaragliò la concorrenza lungo il percorso tracciato dall'Unione Pedestre Torinese, una sorta di Fidal del secolo scorso, a conferma che il capoluogo piemontese già allora scriveva pagine importanti nello sport nazionale. E infatti a Torino, prima capitale d'Italia [illegible] dell'atletica italiana, debuttarono anche i Campionati Europei su pista, nel 1934.

La Maratona, tuttavia, dovette aspettare molti anni per tornare sotto la Mole. A interrompere un silenzio di quasi mezzo secolo, nel [illegible] ci pensò il Cus Torino, che organizzò per le vie cittadine tre gare: una maratona, una maratonina e una 10 km per amatori. La gara più attesa parlò straniero, con il successo del ventitreenne fiammingo De Blander, davanti al tedesco Pfisterer e al romano D'Adamo. Già allora il percorso, [illegible] circuito, comprendeva piazza Castello, corso Regina Margherita, [illegible] lungo Po, [illegible] Valentino, si addentrava [illegible] Mirafiori, borgo [illegible] Paolo, per poi tornare [illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] via Roma.

Sembrò l'inizio di un nuovo amore fra [illegible] città dell'auto e la maratona, e invece si esaurì subito. La voglia di correre, però, ribolliva nelle vene dei torinesi, e infatti di lì a [illegible] anni nacque sulle strade della cintura la Susavigliana, che è la mamma della Turin Marathon se non altro perché ideata e realizzata dagli stessi organizzatori, guidati da Luigi Chiabrera. Ma c'è [illegible] altro trait d'union tra la maratona della Valsusa [illegible] di Torino: è Gelindo Bordin, l'olimpionico di Seul. Fu proprio nella Susavigliana, disputata [illegible] autunno, che l'atleta veneto ritrovò la condizione che l'avrebbe portato al fantastico [illegible] di Boston nel '90 in 2h 8'19" [illegible] è stato lo stesso Bordin [illegible] primo ambasciatore, anche all'estero, della Turin Marathon.

Si arriva così al 29 settembre 1991, che segna la nascita della Maratona [illegible] Torino. Alle [illegible] di mattina, Bordin fece da starter alla 1ª edizione [illegible] gara: [illegible] cominciata la grande avventura. L'aneddotica d[illegible] prime cinque edizioni è ricca e suggestiva. Alla prima Turin Marathon parteciparono oltre mille [illegible]nti, un centinaio proveniente da 13 Paesi stranieri. Sotto [illegible] pioggia a tratti scrosciante, il vincitore Walter Durbano, ventottenne canavesano di Argentera, fece segnare un ottimo 2h 10'03". Il percorso, come fu appurato più tardi, era però più corto dei 42,195 km previsti di circa 400 metri: un piccolo incidente, quasi uno [illegible] da pagare al noviziato.

> Due novità: arrivo al Lingotto e transito per il centro storico [illegible] tre quarti di gara

Alla seconda edizione, anticipata in maniera definitiva [illegible] primavera, il 20 aprile 1992, si presentò anche Francesco Panetta, che cercava una maglia azzurra per [illegible] Olimpiadi di Barcellona. Non gli andò bene: il calabrese [illegible] ritirò al 30° km per dolori alle gambe. La terza Turin Marathon vide alla partenza [illegible] atleti (150 donne) di ben 23 Paesi e assegnò anche i titoli italiani assoluti maschile e femminile. Una curiosità: la corsa [illegible] disputò regolarmente malgrado il freddo (7 gradi al via), la pioggia battente e soprattutto [illegible] sciopero dei [illegible] vigili urbani, per l'occasione pre[illegible] dal prefetto.

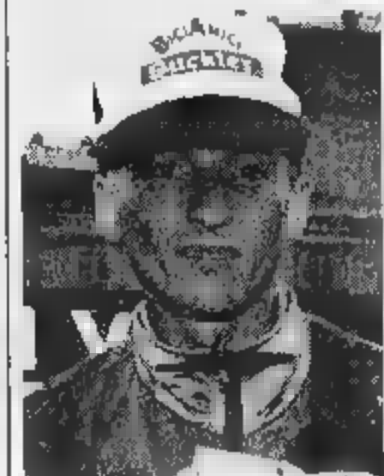
Quella del '94 fu [illegible] la pri[illegible] Turin Marathon dominata dagli stranieri, almeno nel setto[illegible] maschile, con il successo del carneade keniano Michael Kapkiai al nuovo primato della corsa (2h 10'07"). Vittoria e primato tra le donne per Laura Fogli. Si arriva così alla Turin Marathon dello [illegible] anno, mai [illegible] internazionale (40 Paesi rappresentati), che laureò [illegible] uno sconosciuto africano: l'algerino Sid Ali Sakhri. Anche questa volta il [illegible]stro podismo si consolò col gentil sesso: Rosanna Munerotto, 1ª a tempo di record (2h 29'31").

Nelle prime cinque edizioni, la Maratona di Torino ha sempre proposto [illegible] percorso [illegible] partenza da Avigliana (le prime tre volte dall'autostrada del Frejus), avvicinamento alla città lungo [illegible] statale 25 e poi ingresso in corso Francia verso il centro urbano. [illegible] tracciato classico prevedeva poi i corsi Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale e Moncalieri, fino alla passerella pedonale sul Po a Italia 61 e ritorno attraverso i viali del Valentino, [illegible] Vittorio Emanuele, Porta Nuova, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo e infine piazza Castello.

Quest'anno, però, ci saranno alcune variazioni. Oltre alla novità della conclusione al Lingotto, per intervento del sindaco Castellani si è deciso in extremis che la Maratona tocchi il centro storico nel suo tratto più delicato, cioè intorno al 30° km. Dopo il via da Avigliana, i concorrenti raggiungeranno quindi Rivoli per poi entrare in città lungo corso Francia. Di qui percorreranno i corsi Svizzera, Vigevano, Mortara [illegible] Novara, quindi svolteran[illegible] a destra in corso Giulio Cesare fino a Piazza della Repubblica, dirigendosi successivamente [illegible] via Milano, via Garibaldi, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo, via Maria Vittoria, piazza Carlo Emanuele [illegible] fino al Po lungo corso Cairoli. Passato il ponte Umberto I in fondo [illegible] corso Vittorio Emanuele II, i maratoneti gireranno a destra in corso Moncalieri [illegible] riprenderanno così il percorso originario fino alla passerella sul Po di Italia 61. Quindi torneranno lungo [illegible] Valentino fi[illegible] a [illegible] Bramante, svoltando questa volta a sinistra verso piazza Carducci e incanalandosi per via Nizza fino al Lingotto.

Giorgio Viberti

1° Durbano

1991: tracciato troppo corto

Prima edizione, [illegible] 29 settembre 1991. Mille iscritti, starter d'eccezione Gelindo Bordin: il favorito è Gianni Poli, invece sotto la pioggia battente [illegible] il [illegible]vesano Walter Durbano (foto). Ottimo [illegible] tempo (2h 10'03"), che però [illegible] sarà omologato perché la gara, per un errore, misurava meno dei classici 42,195 km.

Panetta ko

1992: Faustini è imbattibile

Il 20 aprile '92, giorno di Pasquetta, al via si presenta anche Francesco Panetta, che vuole [illegible] maglia azzurra per i Giochi di Barcellona. Ma il calabrese delude e si ritira al 30° km. Nel gran caldo si impone il 32enne romano Alessio Faustini (foto), che stacca così il biglietto per i Giochi olimpici in Spagna.

Che pioggia

1993: dominio degli azzurri

La Maratona cresce: il [illegible] aprile '93 [illegible] 23 i Paesi rappresentati alla partenza e 2550 i partecipanti, malgrado la pioggia. La gara vale anche come campionato italiano assoluto e amatori e infatti i nostri atleti sono i grandi protagonisti: vittoria e titolo tricolore per Walter Durbano ed Emma Scaunich (foto).

Kapkiai re

1994: stranieri alla ribalta

Il 24 aprile '94 la Turin Marathon parla straniero. Tutti aspettano l'etiope Dinsamo, primatista mondiale, e invece sale alla ribalta lo sconosciuto debuttante keniano Michael Kapkiai (foto) con il nuovo record della corsa (2h 10'07"). Tra le donne, doppietta azzurra: 1ª Laura Fogli, 2ª Ornella Ferrara.

Munerotto ok

1995: record per la veneta

Il 23 aprile '95 sono ben 2700 al via. Si ripete [illegible] straniero fra i maschi [illegible] quello italiano nel settore femminile. Sotto la pioggia s'impongono il carneade algerino Sid Ali Sakhri, che rimonta dopo una caduta iniziale (2° Durbano), e Rosanna Munerotto (foto), che con 2h 29'31" polverizza il primato della gara.

NEL MONDO QUEST'ANNO

UOMINI

2:08:25	Martin Fiz (Spa)	Gyeongju [illegible]
2:08:26	Lee Bong-ju (Kor)	Gyeongju 24 marzo
2:08:30	Gert Thys (Rsa)	Oita 4 febbraio
2:08:38	Vanderlei Lima (Bra)	Tokyo 12 febbraio
2:08:38	Antonio Pinto (Por)	Tokyo 12 febbraio
2:08:46	Alberto Juzdado (Spa)	Tokyo 12 febbraio
2:08:50	Kenjiro Jitsui (Gia)	Tokyo 12 febbraio
2:09:00	Manuel Matias (Por)	Gyeongju 24 marzo
2:09:16	Moses Tanui (Ken)	Boston 15 aprile
2:09:19	Kim Wan-ki (Kor)	Gyeongju 24 [illegible]

DONNE

2:26:04	Katrin Dörre (Ger)	Osaka [illegible] gennaio
2:26:27	Hiromi Suzuki (Gia)	Osaka 28 gennaio
2:26:37	Ikuyo Goto (Gia)	Osaka [illegible] gennaio
2:27:12	Uta Pippig (Ger)	Boston 15 aprile
2:27:32	Izumi Maki (Gia)	Nagoya 10 marzo
2:27:41	Sachiyo Seiyama (Gia)	Nagoya 10 marzo
2:27:53	Monica Pont (Spa)	Osaka 28 gennaio
2:27:53	Valentina Yegorova (Rus)	Nagoya 10 marzo
2:27:54	Liz McColgan (Gbr)	London 21 aprile
[illegible]	Ramilya Burangulova (Rus)	Nagoya 10 marzo

I MARATONETI ITALIANI DI TUTTI I TEMPI

(statistiche [illegible] cura degli Uffici Stampa della Iaaf e della Fidal)

UOMINI

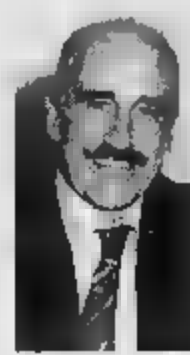
2:08:19	Gelindo Bordin	Boston 16/4/90
2:09:26	Danilo [illegible]	Venezia 29/10/95
2:09:33	P. Giovanni Poli	Boston 18/4/88
2:09:34	Giacomo Leone	Venezia 29/10/95
2:09:40	Salvatore Bettiol	Londra 17/4/94
2:10:12	Severino Bernardini	S. Sebastian 31/10/93
2:10:2[illegible]	Orlando Pizzolato	Hiroshima 14/4/85
2:10:53	Luca Barzaghi	S. Sebastian 31/10/93
2:11:01	Stefano Baldini	Venezia 29/10/95
2:11:02	Massimo Magnani	Hiroshima 14/4/85
2:11:03	Alessio Faustini	Torino 20/4/92
2:11:13	Walter Durbano	Torino 25/4/93
2:11:22	Stefano Brunetti	Tokyo 31/1/82
2:11:25	Giuseppe Gerbi	Ferrara 2/5/82
2:11:36	Luigi Di Lello	Londra 2/4/95
2:11:45	Giuseppe Cindolo	Fukuoka 7/12/75
2:11:47	Marco Marchei	Helsinki 14/8/83
2:11:[illegible]	Graziano Calvaresi	Carpi 24/10/93
2:11:53	Gianni De [illegible]	New York 1/11/87
2:11:58	Davide Milesi	Berlino 24/9/95
[illegible]	Roberto Crosio	Carpi 23/10/94
2:12:09	Aldo Fantoni	Hiroshima 14/4/85
2:12:11	Anello Bocci	Tokyo 8/2/81
2:12:11	Raffaello Alliegro	Torino 25/4/93
2:12:12	Giuseppe Miccoli	Rotterdam 5/4/92
2:12:13	Salvatore Nicosia	Seul 12/4/87
2:12:24	Marco Gozzano	Carpi 24/10/93
2:12:36	Francesco Ingargiola	Roma 24/3/96
2:12:42	G. Paolo Messina	Chicago 26/9/82
2:12[illegible]	Franco Fava	Reggio Emilia 25/4/76
2:12:57	Osvaldo Faustini	Seul 12/4/87
2:13:08	Walter Bassi	Palermo 18/12/88
2:13:10	Loris Pimazzoni	Fukuoka 7/12/86
2:13:17	Gianni Truschi	Avigliana 30/9/90
2:13:44	Giacomo Tagliaferri	Carpi 27/10/91
2:13:[illegible]	Giovanni Ruggiero	Cesano B. 5/11/95
2:13:55	Leandro Croce	Cesano B. 22/11/87
2:13:56	Gian Luigi Curreli	Puteaux 14/3/93
2:14:08	Giuseppe Denti	Carpi 27/10/91
2:14[illegible]	Antonino Erotavo	Laredo 8/6/80
2:14:14	Francesco Fauci	Carpi 27/10/91
2:14:19	Maurizio Lorenzetti	Carpi 27/10/91
2:14:22	Marco Milani	Roma 1/4/91
2:14:24	Franco Togni	Cesano B. 5/11/95
2:14:32	Roberto Barbi	Firenze 4/12/94
2:14:40	Marco Toini	Cesano B. 8/11/92
2:14:43	Vito Basiliana	Milano 7/10/82
2:14:44	Michelangelo Arena	Mirandola 6/5/79
2:14:44	Ivano Marcon	Cesano B. 8/11/92
2:14:49	Carlo Terzer	Venezia 13/10/91
2:14:[illegible]	Enrico Ogliar-Badessi	Bologna 17/5/87
2:14:[illegible]	Ennio Colò	Laredo 8/6/80
2:14:54	Marcello Curioni	Vigarano M. 3/3/96
2:14:56	Fausto Molinari	Carpi 28/10/90
2:14:58	Salvatore Orgiana	Firenze 4/12/94
2:15:00	G. Franco Vergine	Enschede 20/6/87
2:15:03	Arturo Jacona	Columbus 16/10/83
2:15:07	Giovanni D'Aleo	Milano 28/4/84
2:15:20	Armin Mayer	Cesano B. 8/11/92
2:15:24	Domenico Massari	Milano 16/10/83

DONNE

2:27:49	Laura Fogli	Seul 23/9/88
2:29:11	Maura Viceconte	Venezia 29/10/95
2:29:31	Rosanna Munerotto	Torino 23/4/95
2:29:46	Emma Scaunich	Chicago 30/10/88
2:30:10	Franca Fiacconi	Cesano B. 5/11/95
2:30:14	Maria Curatolo	Seul 23/9/86
2:30:29	Bettina Sabatini	Carpi 27/10/91
2:31:06	Anna Villani	Carpi 27/10/91
2:31:21	Antonella Bizioli	Cesano B. 13/11/88
2:31:30	Ornella Ferrara	Roma 24/3/96
2:31:36	Sonia Maccioni	Parigi 21/4/96
2:32:26	Graziella Striuli	Cesano B. 22/11/87
2:32:55	Rita Marchisio	Osaka 24/1/82
2:32:57	Alba Milana	Roma 24/4/83
2:33:03	Paola Moro	Milano 28/4/84
2:35:57	Valentina Bottarelli	Londra 10/5/87
2:36:07	Simona Viola	Carpi 23/10/94
2:37:23	Silvana Cucchietti	Bologna 17/5/87
2:37:26	Paola Lanzarini	Carpi 25/10/92
2:38:13	Maria Guida	Carpi 25/10/92

Luciano Gigliotti indica le caratteristiche per eccellere nella corsa prolungata

«Occorre un motore resistente»

E spiega: la potenza molte volte non serve

Luciano Gigliotti è il responsabile federale del Club Olimpico ma ama soprattutto vivere gli allenamenti sul campo

CI sono uomini malati di sport. Quello vero, vissuto sul campo giorno dopo giorno. Lucia[illegible] Gigliotti appartiene a questa categoria. L'appellativo di «tecnico dei campioni» se lo è guadagnato [illegible] la pratica quotidiana che lo ha portato negli anni, manifestazione dopo manifestazione, ad avere qualche [illegible] atleta in grado di dimostrare [illegible] fatti la bontà del lavoro programmato e svolto.

Appassionato di rugby («E' [illegible] gran gioco, non [illegible] può [illegible] amarlo: è l'atletica giocata. Anche qualcosa di più»), ha trovato nella corsa la piena dimensione di tecnico capace di dialogare, di far accetta[illegible] le proprie idee (quasi sempre vincenti) senza mai ricorrere alla durezza. Non c'è dubbio che tra il bastone e la carota, Gigliotti non esiti a scegliere la seconda. Ma lo scopo riesce sempre a raggiungerlo, nel rispetto della personalità altrui. La più bella testimonianza [illegible] offrono i suoi tanti ex atleti, con parole piene di stima e rispetto.

Dopo aver instradato tanti corridori (da Finelli a Cindolo, da Fontanella a Grippo, per citare qualche nome) fino a renderli protagonisti - e non solo in Italia - della corsa, Gigliotti [illegible] diventato il mentore di Gelindo Bordin, guidandolo alla conquista dell'oro olimpico della maratona a Seul '88. Chi meglio di lui può quindi parlarci della preparazione di un maratoneta, di come [illegible] campione o l'aspirante tale debba amministrarsi, ammesso che esistano parametri uniformi per il fondista che vuole prepararsi [illegible] correre i [illegible] chilometri [illegible] 195 metri?

«Intanto - chiarisce subito - occorre precisare che non esiste una regola generale [illegible] prendere come Vangelo. Ogni individuo è differente, la macchina-atleta [illegible] particolare. E quindi la prima cosa è capire, possibilmente in fretta, di quale motore [illegible] disponga. Non basta aver fatto il pieno di benzina, se poi non si riesce a sfruttarlo nel modo migliore per arrivare più lontano possibile. Quindi è importante che il discorso venga personalizzato ad ogni tipo di atleta. Facciamo un esempio: per Bordin [illegible] 280 chilometri alla settimana rappresentava la giusta misura. Non è [illegible] che più si allungano le distanze percorse è maggiori sono i benefici. E infatti quando con Gelindo provammo ad arrivare [illegible] 320 chilometri, i risultati furono tutt'altro che positivi. E viceversa guardando a Baldini, che [illegible] convinto sarà l'uomo giusto per l'Olimpiade di Sydney 2000, anche [illegible] chilometri sono troppi: a lui, almeno per ora, ne bastano 200 mentre un altro maratoneta di buon valore qual è Bettiol arriva a 240».

Difficile, anzi impossibile quindi stabilire [illegible] allenamento-tipo per il maratoneta. L'unica certezza riguarda il fatto che deve trattarsi di un individuo «che ama correre lungo». «A percorrere tanti chilometri - spiega Gigliotti - si fa una fatica diversa, non maggiore di quella procurata [illegible] ritmi più elevati. E neppure i risultati ottenuti sui diecimila e sulla mezza maratona sono significativi in assoluto per affrontare poi i classici 42,195 km. [illegible] ricordo che prima di Seul arrivò la notizia che l'australiano Moneghetti, un rivale temibilissimo, aveva corso i diecimila in 27'40". Gelindo ed [illegible] sorridemmo soddisfatti. Probabilmente sarebbe stato un avversario in meno ai Giochi. E così fu. [illegible] in allenamento avessi fatto correre dieci volte i 200 metri tirati a Bordin gli avrei rotto le gambe. Per lui invece procedere con ritmo cadenzato per due ore e mezza era come [illegible] massaggio. Chi ha una certa resistenza ama [illegible] lungo, anzi si diverte a f[illegible]

Altra credenza che Gigliotti sfata è quella dell'età. Ossia che, troppo giovani, sia un azzardo preparare la maratona. «E' un fatto di testa - sostiene il tecnico con quel [illegible] accento modenese che nasconde ormai completamente i natali giuliani -, [illegible] un ragazzo ha i requisiti per correre lungo, molto lungo, perché crescerlo come [illegible] mediocre mezzofondista? Avere un motore poco potente non significa che [illegible] anche poco resistente. [illegible] se esiste questa resistenza allora si può lavorare per cercare di incrementare la velocità e renderlo meno lento. Senza perdere tempo inutilmente. Prendiamo il coreano Hwang Young-jo che, ventiduenne, si è imposto a Barcellona. Perché stupirsi del suo successo? La componente base, ripeto, è la testa: sem[illegible] accade che se si incomincia [illegible] vincere troppo presto possono venire meno gli incentivi. D'altronde se uno [illegible] a conquistare un titolo olimpico, che può poi volere di più?».

Quanto ci vuole per preparare una maratona. Gigliotti, grazie alla sua lunga esperienza, [illegible] ha dubbi: «Qualcuno sostiene che occorrono due mesi e mezzo-tre. [illegible] quando un atleta è collaudato, ha cioè già sulle spalle ripetute volte la distanza, basta molto [illegible] perché, gara dopo gara, il [illegible] umano assimila. Anche in questo caso non esistono, comunque, parametri fissi».

Uomini e donne. Almeno in apparenza esistono differenze se è vero che il cosiddetto [illegible] debole [illegible] a correre, nell'arco dell'anno, un numero superiore di maratone rispetto all'uomo. «Ma non è così - sorride Gigliotti -, la spiegazione è il ritmo che si cerca di imporre alle proprie gare. E le donne per ora [illegible] lontane dal dare il massimo. Bordin affrontava le [illegible] maratone per chiuderle [illegible] 2 ore e 8 minuti. Se lo [illegible] corse sul piede delle 2 ore 16' avrebbe potuto disputarne ben di più. Perché [illegible] sarebbe tratto [illegible] un passo simile a quello degli allenamenti. D'altronde, per primeggiare, era impossibile accontentarsi. Non è [illegible] in campo femminile dove, attualmente, la prima - [illegible] parlo dei Mondiali dello scorso anno - dà un distacco di quasi [illegible] minuto alla seconda e di quasi cinque alla terza [illegible] dunque può anche amministrare la propria gara. Quando l[illegible] cinese Wang Junxia ha corso i diecimila in 29'31" ho pensato [illegible] presto [illegible] visto [illegible] maratona femminile chiusa [illegible] [illegible] [illegible] e 16'. E invece per primeggiare continua [illegible] bastare un tempo superiore di dieci minuti. Non è un ca[illegible] la longevità di Laura Fogli che, a fine carriera, continuava a ottenere tempi intorno alle 2 ore 32'. Questo perché era lontana dai valori reali. Ecco quindi perché una donna attualmente riesce [illegible] disputare un numero superiore di maratone. Altrimenti, correndo a tavoletta, due all'anno sono già tante».

Giorgio Barberis

[illegible]

Ha rilanciato la maratona italiana

Il 1969 fu l'anno-zero per la maratona italiana: ai campionati Europei [illegible] Atene non presentammo nessun atleta nella gara più classica [illegible] programma. L'allora commissario tecnico dell'atletica azzurra, il professor Marcello Pagani, corse ai ripari affidando il settore ad [illegible] tecnico che non aveva esperienza specifica nel campo ma che sempre si [illegible]a distinto per [illegible] [illegible] buon senso. Si chiamava e si chiama Oscar Barletta. Con lui l'Italia podistica ha cominciato [illegible] percorrere la strada nuova che le ha permesso [illegible] raggiungere numerosi ed eclatanti successi, fra i quali spiccano i trionfi nella Coppa del Mondo maschile e femminile.

Oscar Barletta introdusse numerose innovazioni e, soprattutto, fu bravissimo nel dimostrare che molte credenze, fino a quel momento mai messe in discussione, erano errate. Prima di lui si pensava infatti che la corsa di maratona fosse riservata ai vecchi fondisti rifiutati dalla pista; che fosse preclusa ai giovani e vietata alle donne.

Ed Oscar, detto l'Etrusco, inventò un bello scherzo alla maratona di San Silvestro del 1971, [illegible] [illegible] Roma: la gara fu vinta da Franco Arese che pochi mesi prima aveva vinto [illegible] Helsinki il titolo europeo sui 1500. In quanto alla prova femminile vide prevalere Paola Pigni, mentre in quella juniores ad imporsi fu quel Franco Fava, ancora diciannovenne, che poi tanto avrebbe dato all'atletica italiana. Quel giorno, tutto capiro[illegible] che la maratona può essere corsa [illegible] tutti: [illegible] patto di [illegible] bene allenati. [v. l.]

I big al via

Panetta ritenta Africa da battere

«Siamo la più povera tra le grandi maratone internazionali», è solito ripetere Luigi Chiabrera a chi prova a fargli notare la mancanza [illegible] «stelle» mondiali al via della [illegible] Turin Marathon. Pur con un budget ridotto a disposizione, [illegible] [illegible] del vero, Chiabrera e il suo staff [illegible] finora sempre riusciti ad allestire un cartellone più che dignitoso, pescando [illegible] abilità e fortuna protagonisti quasi sconosciuti ma terribilmente efficaci (come [illegible] keniano Kapkiai [illegible] l'algerino Sakhri, ultimi due vincitori) o puntando su italiani carichi di motivazioni (Durbano [illegible] Faustini nelle prime tre edizioni; Laura Fogli, Ornella Ferrara [illegible] Rosanna Munerotto nelle due più recenti).

La vicinanza con l'appuntamento olimpico (ad Atlanta si corre tra due mesi e mezzo) e il calendario sempre più affollato delle maratone internazionali, quest'anno hanno ulteriormente complicato la vita agli organizzatori torinesi [illegible] per regalare suggestioni [illegible] motivi tecnici attendibili alla loro gara hanno davvero dovuto lavorare di fantasia. Domenica, l'attrazione numero uno al via da Avigliana sarà un'autentica scommessa: Francesco Panetta ritenta l'avventura nella maratona dopo i fallimenti [illegible] Rotterdam '91 (ritiro al km 35) [illegible] Torino '92 (stop dopo 30 km). Per il 33enne calabrese, l'appuntamento sa tanto [illegible] ultimo appello per [illegible] gloriosa carriera che, dopo il doppio oro [illegible] [illegible] siepi nel Mondiale '87 e nell'Europeo '90, gli ha ri[illegible] soltanto gioie minori, conquistate soprattutto grazie ad [illegible] carattere indomabile e [illegible] una volontà [illegible] ferro.

Dopo una proficua parentesi invernale [illegible] Sudafrica, Panetta si è visto intralciare la preparazione da [illegible] virus influenzale che lo ha condizionato anche dopo l'ultimo test agonistico (1h 03'46" nella maratonina vinta [illegible] Bologna lo scorso 14 aprile).

A Torino giocherà il tutto per tutto per tentare di far cambiare idea ai tecnici federali che ad Atlanta intendono far correre Bettiol, Milesi [illegible] Goffi (con Leone riserva).

Sul veloce tracciato torinese cercano il rilancio anche altri tre azzurri: il ciriacese Marco Gozzano (2° in piazza Castello nel '92, 5° nel '95 in Coppa del Mondo), il riminese Graziano Calvaresi (1° a Carpi nel '93, 2° l'anno scorso a Firenze) [illegible] Severino Bernardini, iscrizione quest'ultima quantomeno dubbia visto che l'ossolano ha nelle gambe la gara disputata a Parigi appena 20 giorni fa (9° in [illegible] 14').

La foltissima rappresentanza straniera è capeggiata, a livello [illegible] tempi accreditati, dal sudafricano Ntshikila (2h 10'53") e dallo svizzero Boltz (2h 11'10", 2° a Los Angeles nel '91 e 9° l'anno scorso a Parigi). [illegible] [illegible] d'occhio per il successo finale [illegible] [illegible] però ancora [illegible] volta soprat[illegible] keniani (Gisemba, Chirchir, Onwonga [illegible] Kirwa), marocchini (Nechchadi e Chadli), tanzaniani (Meta) ed etiopi (Kebed e Ahmed). [r. con.]

COMPRIMARI

IL [illegible] [illegible]

La sfida dei dilettanti

In gara per misurare se stessi

PER i più forti, per quelli che impiegheranno due [illegible] e una manciatina di minuti [illegible] [illegible] proprio il caso di porsi domande: la corsa per loro è un fatto di cronometro, di record, di ricerca dell'assoluto nel tempo. Semplice. Perfino un po' banale. Ma gli altri? Quelli che non hanno alcu[illegible] speranza di vedere il loro record messo a confronto con altri, quelli che sanno con certe[illegible] che i loro progressi da un anno all'altro non [illegible] citati da nessuno, il cui nome a nessun titolo comparirà mai sul giornale, perché si allineano alla partenza [illegible] Avigliana? Che cosa cercano in quei quarantadue chilometri? Di che cosa hanno bisogno?

Sul percorso [illegible] che incontreranno la sofferenza, ne sono sicuri, ma questo non li ferma. Per istinto intuiscono che proprio il soffrire regalerà loro qualcosa di importante: e cioè riscoprire il proprio corpo, fare l'inventario, scandagliare fino in fondo le loro possibilità. Le gambe di piombo, la sabbia in gola, il respiro anelante, chilometro dopo chilometro, costringono questi pellegrini della fatica a guardare in [illegible] stessi.

Se, stando sul percorso, pensate [illegible] dopo il passaggio della pattuglia dei top runner lo spettacolo sia finito, che le altre migliaia di comparse sudate siano soltanto un impaccio alla vostra domenica di automobilisti sazi [illegible] soddisfatti, allora sbagliate.

La maratona vera non è quella degli uomini-sandwich, che corrono controllando [illegible] loro ritmo sull'orologio digitale, che fanno il conto mentalmente del rotolare dell'ingaggio, che in due minuti, dopo l'arrivo, sfoderano [illegible] sorriso-tv, la tutina luccicante, il grazie allo sponsor.

La [illegible] vera, la festa, lo spettacolo lo fa chi vive con intensità il ritmo accelerato del cuore, scruta preoccupato la sua macchina, il suo [illegible] che stride e rischia di finire fuori giri. Falcata dopo falcata l'esercito dei signor Rossi, anonimi [illegible] straordinari, [illegible] ra il crescere delle vesciche sotto i piedi, sente pulsare la tendinite che ha afflitto i volenterosi allenamenti, il crampo che insidia l'odissea verso il traguardo. Che [illegible] spaventa per il formicolio al braccio, contento, tutto sommato, di aver dimenticato a casa il cardiofrequenzimetro.

Tutti quelli che stanno sul percorso non sanno nulla di questo, si fanno ammagliare [illegible]ai keniani, dai portoghesi, dai marocchini che conoscono la virtù, rara e gratuita per chi la possiede, dello sforzo naturale. Mentre la v[illegible] avventura è quella dei [illegible]idori-operai.

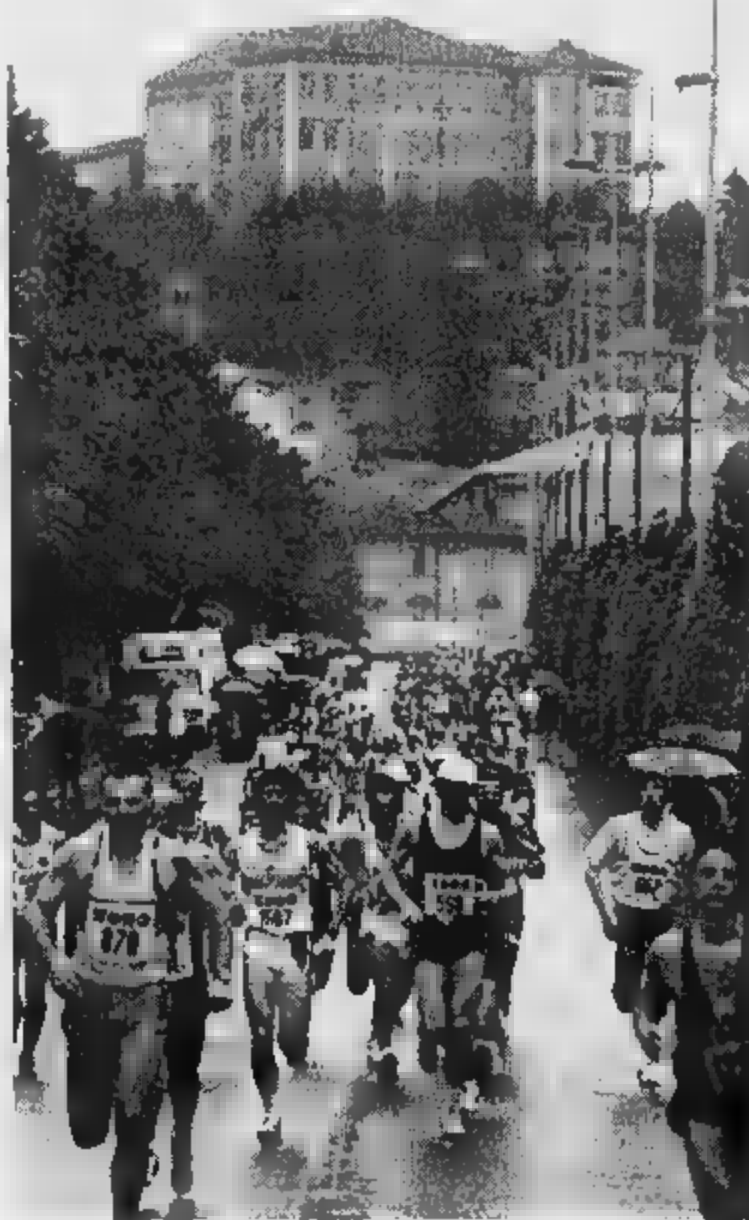
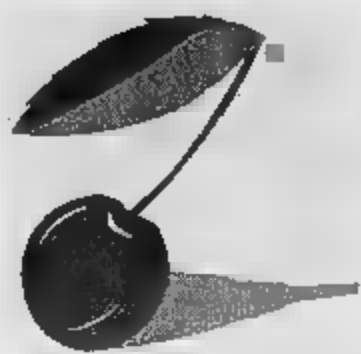
La maratona [illegible] nata come una festa popolare, impastata di sudore, fatica, polvere, buoni e elementari sentimenti. Spiridon Louis, una specie di gigante omerico che arrivava al traguardo preceduto da un araldo a cavallo, festeggiò il trionfo alle olimpiadi di Atene, mentre sfioriva la belle epoque e l'Europa riscopriva il culto del corpo, con un abbonamento [illegible] tempo indeterminato per i servizi del barbiere. Il novanta per cento di noi, boy scout della maratona, non farà mai la fila su [illegible] campo da tennis o per una pista [illegible] sci: ma affronta, testardamente, quarantadue chilometri [illegible] corpo a corpo con il proprio corpo perché correre [illegible] la cosa più naturale dell'uomo. Nes[illegible] accessorio, nessun artificio; sgambettando tra i ventimila di New York [illegible] i tremila di Torino si [illegible] soli. E dopo pochi chilometri i pensieri e le futilità quotidiane, i pesi, sfumano nel sudore. Per tre, quattro, cinque ore si è liberi e si rifà il mondo.

In fondo la maratona non [illegible] una disciplina sportiva, è una prova dolorosa che assomiglia, un po' troppo perché sia [illegible] caso, [illegible] un itinerario di liberazione. E questi umili cavalieri dell'asfalto procedono verso il loro premio di fatica solo per scoprire che il bello è ricominciare, accumulare altri chilometri.

Torino, per noi «collezionisti» di maratone senza record che non [illegible] la vittoria sulla voglia di smettere e di ritirarsi, è un posto giusto, [illegible] cui ci sentiamo giudiziosamente spettatori e attori. La folla [illegible] chi ci guarda ci regala la giustificazione del nostro sforzo e lo rende legittimo.

Correre in una città, in fondo, è come diventarne il padrone, possederla, piegarla alla nostra volontà di marciatori [illegible] avidità quasi infantile. Il corridore è un pellegrino vittorioso tra migliaia [illegible] altri pellegrini, [illegible] questo è tanto più clamorosamente gratificante nella città che dell'automobile è il simbolo e il mito.

Domenico Quirico

Due momenti delle passate edizioni della Turin Marathon: corso Francia e sullo sfondo (a lato) il castello di Rivoli; sopra, la dimostrazione che lo sport può [illegible] vissuto come momento di aggregazione sociale

In una maratona si consumano 2600 calorie: due studiosi indicano come affrontarla

Bere tanta acqua per evitare guai

Arcelli: la disidratazione è il pericolo in agguato

LA corsa di maratona non [illegible] [illegible] scherzo: richiede, anche [illegible] chi è ben allenato, il consumo di [illegible] calorie (corrispondenti [illegible] una giornata di la[illegible] pesante); [illegible] 600 litri di ossigeno; la perdita anche di sette litri di sudore (ma dopo [illegible] litro [illegible] [illegible] il fisico [illegible] già notevole calo [illegible] rendimento); il polso [illegible] genere si mantiene stabilmente fra le 165 [illegible] le 185 pulsazioni; la temperatura corporea arriva a toccare i 39 gradi.

«E' questo il principale moti[illegible] per cui bisogna evitare accuratamente di entrare in debito d'acqua», ammonisce il professor Enrico Arcelli, allievo del maestro Margaria, docente presso l'Università di Siena e ritenuto [illegible] più accreditato divulgatore del verbo dell'allenamento alla resistenza.

«La maratona - ricorda Arcelli - è ciò che tutti sanno che cosa sia e che però molti dimenticano: si tratta di uno sforzo protratto nel tempo, per molte decine di minuti che diventano tanto maggiori quanto [illegible] è la capacità [illegible] chi la pratica. E' un'attività che non richiede punte [illegible] particolare impegno per chi sia ben preparato [illegible] che diventa ardua impresa per chi sia avanti negli anni, con chilogrammi di troppo e senza il giusto allenamento. In queste condizioni diventa difficile correre anche qualche centinaio di metri. Si tratta [illegible] [illegible] fatica per la quale è necessario allenarsi per mesi [illegible] non per anni. L'allenamento [illegible] [illegible] provocare dei veri mutamenti nell'organismo, anche di natura metabolica, tali da donare resistenza e capacità di consumare nell'unità di tempo maggiori quantità di grassi. Per cui il consiglio del medico a chi voglia praticare la maratona senza rischi ed [illegible] [illegible] benefici per [illegible] fisico è semplice: allenarsi bene; adattare [illegible] ritmo di [illegible] alle proprie capacità; curare l'alimentazione e l'equipaggiamento».

Tornando al già citato «debito d'acqua», Arcelli ricorda come la sete fornisca segnali tardivi [illegible] imprecisi. Per questo motivo, soprattutto se è annunciata temperatura alta, umidità, forte irraggiamento (mancanza di zone ombrose ed asfalto surriscaldato) [illegible] deve assolutamente bere, prima di partire, una quantità sufficiente d'acqua. «Poi non bisogna rinunciare ad alcun rifornimento durante la gara, privilegiando le bevande che contengono i giusti sali minerali, [illegible] cloro, sodio, potassio [illegible] magnesio. Per chi corre la maratona in tempi lunghi, sopra le quattro ore, è indispensabile anche assumere zuccheri, che esistono in speciali compresse. I medici americani suggeriscono addirittura di "allenarsi a bere". Cioè consigliano [illegible] bere molto durante la fase [illegible] preparazione alla gara: questo per verificare quali [illegible] le capacità di assorbimento personali dei liquidi».

[illegible] ultimo consiglio [illegible] Arcelli: come si può stabilire quale [illegible] il giusto ritmo [illegible] corsa quando non si abbiano esperienze sulla distanza dei 42 km e si conoscano soltanto le proprie possibilità su percorsi [illegible]iù brevi? «Il metodo di calcolo - conclude Arcelli - è suggerito da Luciano Gigliotti, che fra gli altri ha allenato anche il campione olimpico Gelindo Bordin. Indicativamente se un atleta [illegible] in grado di correre i 20 km sul piede [illegible] [illegible] minuti al chilometro, dovrà correre la maratona [illegible] ritmo di 3'10". Analogamente si può consigliare a chi valga 4' [illegible] chilometro, [illegible] [illegible] su 4'15" [illegible] in 5'25" chi abbia una base di 5 minuti al chilometro».

Vanni Loriga

La suggestiva immagine di una concorrente in piazza San Carlo a Torino

Gennaro Di Napoli [illegible] [illegible] Avigliana della Maratona dello [illegible] anno

LA DIETA DI BORDIN

Gelindo Bordin, campione olimpico [illegible] Seul e due [illegible] campione d'Europa [illegible] maratona, osservava nell'ultima settimana un regime alimentare che [illegible] collaudato nel corso degli anni.

[illegible] primi tre giorni [illegible] nutriva [illegible] una dieta *ipoglicidica* (prevalenza della proteina sui carboidrati); nei secondi tre giorni [illegible] [illegible] dieta *iperglicidica* (cioè ricca di pasta [illegible] povera di proteine).

Per una maratona in programma la domenica mattina con partenza alle [illegible] 9 prevedeva una bella porzione [illegible] pastasciutta alle 4 del mattino per un ultimo rifornimento di carboidrati (però già digeriti [illegible] momento del via) [illegible] la seguente dieta nei sei giorni precedenti la gara.

[illegible]	PASTI
Lunedì, Martedì e Mercoledì: [illegible] dieta ipoglicidica	*Prima colazione:* tè (non gradiva il caffè ed il latte); fette biscottate, miele, marmellata; *Pranzo:* pasta, secondo, contorno; *Cena:* secondo [illegible] contorno; *Spuntino* [illegible] mattina e *merenda* nel pomeriggio: frutta
Giovedì, Venerdì [illegible] *Sabato:* una dieta iperglicidica	*Prima colazione:* come sopra, con aggiunta [illegible] crostata; *Pranzo:* pasta, secondo, contorno; *Cena:* pasta, parmigiano; *Spuntino e merenda* largo uso di crostate (una crostata, una crostata e mezzo [illegible] giorno).
Domenica	Cinque [illegible] prima della gara: pasta condita con olio [illegible] parmigiano

[illegible] *IMPORTANTE:*
[illegible] TIPO [illegible] DIETA VA OPPORTUNAMENTE E PERSONALMENTE SPERIMENTATA.

E prima, una pastasciutta

Caldarone: così ci si prepara a tavola

ESISTE un'arma segreta per vincere la maratona (nel senso di non essere vinti da lei): è la nobile, vecchia, buona, italianissima pastasciutta. Pasta di grano duro, cotta al dente, in maniera che richieda una buona masticazione (il che produce succhi utilissimi per la digestione), condita con olio di oliva, pomodoro fresco, parmigiano. E' questo il «segreto» che nei giorni scorsi i medici responsabili della preparazione della squadra spagnola di maratona (a Göteborg la migliore del mondo con tre atleti fra i primi sei [illegible] Martin Fiz alla vittoria) hanno sollennemente svelato nel [illegible] di un incontro scientifico tenuto recentemente a Roma, quando si è parlato di preparazione alla gara olimpica [illegible] Atlanta.

«Hanno praticamente confermato [illegible] che sempre si [illegible] saputo - non può fare a meno di sorridere il professor Giovanni Caldarone - e soprattutto hanno ribadito il ruolo decisivo [illegible]he l'alimentazione riveste nella preparazione di un atleta che pratichi la maratona e altre gare di resistenza. Da sempre, sin dall'antichità, si sa che il corridore di lunga lena deve essere un [illegible] busto consumatore di carboidrati».

Arrivati [illegible] questo punto, e non certo per fare i professori, [illegible] unicamente per chiamare le cose con il loro [illegible] usuale, [illegible]corderemo che l'alimentazione umana [illegible] basa soprattutto su quattro tipi di alimenti, che sono i prodotti dei cereali (carboidrati); le carni ed il pesce (proteine); la frutta e le verdure; il latte e i [illegible] derivati. Fra i carboidrati c'è la tanto decantata, [illegible] per fortuna da noi molto usata, pastasciutta.

«La spiegazione scientifica della bontà di una dieta basata sui carboidrati - precisa Caldarone, clinico [illegible] nutrizionista dell'Istituto di Scienza dello Sport e della squadra olimpica italiana, nonché docente [illegible] medicina dello sport presso le Università romane La Sapienza e Cattolica [illegible] presso quella Libera [illegible] Urbino - si [illegible] verso la fine degli Anni 30 per merito della Scuola svedese di fisiologia umana. Si dimostrò che era importante, se non indispensabile, affrontare le gare di resistenza con la maggiore quantità possibile [illegible] glicogeno immagazzinato nei muscoli. Il glicogeno è un carburante preziosissimo che, nei momenti critici della gara, eroga l'energia necessaria alla contrazione muscolare. Per accumulare questo insostituibile carburante è appunto necessario introdurre nella dieta i carboidrati».

Caldarone ricorda come gli svedesi suggerissero [illegible] tipo di alimentazione, da osservare nella settimana precedente all'impegno agonistico, che prevedeva nei primi tre giorni l'assunzione di molte proteine, provocando così uno «svuotamento» di glicogeno e negli ultimi tre giorni una dieta esclusivamente a base di carboidrati, assorbiti così [illegible] maggiore voracità per una sorta di speciale «effetto spugna».

«Ma - [illegible] Caldarone - questo metodo si rivelò spesso fastidioso per l'atleta. Resta incontrovertibile la bontà del principio, come [illegible] potrà peraltro verificare esaminando [illegible] tipo di alimentazione seguita da Gelindo Bordin alla vigilia delle sue grandi imprese. Bordin, per non rinunciare all'ultimo "pieno" di pasta, non esitava, come fece [illegible] Seul e a Boston, ad alzarsi alle 4 del mattino per ingerire il prezioso alimento...».

«Comunque - conclude il professor Calderone - bisogna tener presente che gli eccessi, in un verso [illegible] nell'altro, non sono mai consigliabili. Perciò non pare neanche percorribile la via seguita da qualche maratoneta che, durante la settimana che precede la gara, si nutre soltanto ed unicamente di pasta. Diciamo invece che il corridore di resistenza dovrà [illegible] trasformato in un "cronico" consumatore di pasta. La sua dieta dovrà avvicinarsi al settanta per cento di carboidrati, [illegible] però dimenticare un minimo [illegible] proteine [illegible] [illegible] grassi e ricordando come sia irrinunciabile il ricorso alla frutta [illegible] alle verdure, che [illegible] ricche di sali minerali, di vitamine [illegible], soprattutto, di acqua. E dell'acqua nessuno, soprattutto il maratoneta, può fare a [illegible].

Per concludere, rimanendo [illegible] tema di carboidrati e di pasta, ricordiamo come la deficienza [illegible] glicogeno [illegible] associ a un maggior rischio di incidenti muscolari. L'esaurimento del glicogeno nelle fibre a contrazione rapida limita la capacità [illegible] sviluppare elevate tensioni muscolari, necessarie proprio nei momenti critici della gara (arrivo e variazioni di andatura). (v. l.)

Da giovedì al Lingotto expo e dibattiti su un settore in gran crescita

Mast, un debutto ambizioso

La prima mostra che unisce turismo e sport

DA anni esistono saloni dedicati al turismo e altri ancora a tutto quanto è sport. Mai, però, ne era stato organizzato uno che abbinasse i due temi, sempre [illegible] strettamente legati e capaci di produrre un consistente movimento di persone e di denaro. A colmare la lacuna ci ha pensato lo staff della Turin Marathon che dal suo interno ha generato un'organizzazione autonoma, guidata da Daniela Barbaro, per dar vita a Mast, acronimo di Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente.

La prima edizione di Mast andrà in scena da giovedì 9 a domenica 12 maggio [illegible] Centro Congressi del Lingotto. In quei 4 giorni cercherà di convincere tutti (pubblico di visitatori, espositori, operatori del settore) sulla legittimità della sua grande ambizione: diventare al più presto un punto [illegible] riferimento imprescindibile a livello internazionale per la presentazione, la diffusione [illegible] commercializzazione di soluzioni e progetti turistico-sportivi svolti all'aria aperta e per la discussione delle relative tematiche. In altre parole, una vetrina qualificata messa a disposizione di enti pubblici e privati per informare delle loro iniziative chi usa far coincidere le proprie vacanze con la pratica sportiva.

Fin dal [illegible] debutto, Mast si propone come un grande contenitore pieno di proposte e di attività. Punteggiato dalla proiezione continua di filmati a tema curata dalla Rai e dalla presenza di personaggi dello spettacolo e campioni dello sport, il programma s'impernia su tre parti distinte: [illegible] mostra vera e propria, la Borsa riservata agli operatori e i dibattiti. Una girandola di eventi in moto dalle 10 alle [illegible]: viverla da protagonisti costa 5 mila lire al giorno, prezzo di [illegible] biglietto che è invece gratuito per tutti gli iscritti alla maratona di domenica.

[illegible] Un centinaio di stand per quella che rappresenta l'evoluzione e l'ampliamento naturale della Marathonexpo, fiera sportiva abbinata alla Turin Marathon nei suoi primi 6 anni di vita [illegible] allestita dapprima in piazza Castello e poi a Porta Nuova. La Marathonexpo resta in vita come vetrina degli sponsor tecnici, [illegible] il grosso dell'area espositiva raggruppa quest'anno una notevole varietà di proposte turistico-sportive abbinate a sport ecologici e naturalistici quali mountain bike, biathlon e triathlon, trekking a piedi e a cavallo, volo libero, canoa e rafting, vela e windsurf, bungee jumping (all'esterno funzionerà un trampolino per lanciarsi con l'elasticone), free climbing, golf e altri [illegible]. Il tutto abbinato a offerte alberghiere di stazioni turistiche, [illegible] soluzioni di agriturismo e all'editoria [illegible] settore. Prevalente [illegible] presenza nazionale; prestigiosa quella straniera [illegible] stand targati Francia, Svizzera, Austria, Irlanda, Ungheria e Vietnam. Tra le curiosità, segnaliamo all'interno dell'area riservata al Coni Piemonte (che presenta tutte e 39 le sue federazioni affiliate) una ricevitoria per giocare [illegible] schedine del Totocalcio [illegible] Totogol. «Siamo soltanto al debutto - afferma Daniela Barbaro, direttore [illegible] Mast -, ma crediamo di avere già un cartellone ricco di contenuti. Attendiamo fiduciosi il riscontro del pubblico, ma [illegible] già [illegible] lavoro per l'edizione del '97: dall'8 all'11 maggio ci sposteremo nel Padiglione 5 del Lingotto [illegible] tanto spazio e tante idee in più».

LA [illegible] Mastexchange, in programma giovedì [illegible] e venerdì 10, sarà l'unico appuntamento [illegible] Mast aperto esclusivamente agli operatori del settore: un incontro tra domanda e offerta nel panorama delle proposte turistico-sportive a disposizione dei tour operator per arricchire e diversificare le proposte dei loro cataloghi.

I [illegible] Da giovedì a sabato, otto fra convegni [illegible] tavole rotonde approfondiranno argomenti-chiave per i settori coinvolti da Mast servendosi del contributo di esperti, ricercatori, giornalisti, atleti, politici. Due dibattiti (quelli di giovedì mattina [illegible] di venerdì pomeriggio) affronteranno i temi legati [illegible] diversi modi di intendere l'uso [illegible] territorio (anche in ambi[illegible] urbano) ai fini sportivi [illegible] per il tempo libero. Giovedì, alle 15, saranno invece a convegno i sindaci e i responsabili dei comitati organizzatori delle città italiane che prossimamente ospiteranno importanti eventi sportivi (nel '97 Catania per le Universiadi, Bari per i Giochi del Mediterraneo e Torino per i Mondiali di cross) [illegible] che sperano di farlo (Roma per l'Olimpiade [illegible] 2004). Venerdì, alle 10,30, «Non solo pallone» chiamerà giornalisti specializzati a discutere il rapporto tra sport e giornalismo [illegible] Italia, analizzando i motivi della posizione [illegible] quasi monopolio detenuta dal calcio.

Sabato, infine, programma ricco con due doppi appuntamenti e l'imbarazzo [illegible] scelta. Alle 10,30 grandi campioni di ieri e di oggi del calibro [illegible] Maurizio Damilano, Italo Zilioli, Laura Fogli [illegible] Stefania Belmondo parleranno [illegible] «Salute, alimentazione e allenamento [illegible]li sport [illegible] resistenza»; contemporaneamente politici e addetti [illegible] lavori relazioneranno sugli sbocchi occupazionali offerti [illegible] prospettiva futura dal turismo. Gli ultimi due incontri cominceranno alle 15: da una parte saranno protagonisti i presidenti delle federazioni sportive che generano movimento turistico e dall'altra terranno banco leggi e norme sull'organizzazione [illegible] la prevenzione negli eventi [illegible] partecipazione di massa. Dagli stadi alle strade dove si svolgono [illegible] maratone, tanto per restare [illegible] tema, tutto quel che bisogna sapere per far [illegible] che l'evento sportivo sia sempre [illegible] comunque una festa.

Roberto Condio

L'evoluzione e l'ampliamento del progetto-Marathonexpo (nella foto Genny Di Napoli e Maurizio Damilano visitano l'edizione del '95) ha generato quest'anno Mast

[illegible] INTENSISSIMI

9 [illegible]

- 10 — Inaugurazione [illegible] Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente e di **Mastexchange**, borsa dello sport e del turismo - Centro Congressuale Lingotto
- 10,30 **Ambiente, paesaggio e cultura [illegible] tempo [illegible] Sport**, convegno a cura della Facoltà di Architettura [illegible] Torino - Centro Congressuale Lingotto
- 11,30 **Le Top Runners**, presentazione alla stampa delle partecipanti straniere [illegible] **Turin [illegible] '96** - Centro Congressuale Lingotto
- 14 — Inizio distribuzione pettorali **Turin Marathon** - Centro Congressuale Lingotto
- 15 — **Convegno delle città italiane [illegible] importanti [illegible] sportivi**, Cata[illegible] (Universiadi); [illegible] (Giochi del Mediterraneo); Roma (Olimpiadi), Torino (Campionati del Mondo di sci - Sestriere -; Campionati del Mondo [illegible] corsa campestre) a cura della Città di Torino

[illegible]

- 10,30 **Non solo pallone. Fra medio e grande sport in un paese di solo calcio**, convegno organizzato dai giornalisti sportivi - Centro Congressuale Lingotto
- 11 — **I Top Runners**, presentazione alla stampa [illegible] partecipanti stranieri [illegible] Turin Marathon '96 - Centro Congressuale Lingotto
- 14,30 **Lo sport per strada**, le iniziative, le novità sportive e [illegible] aspetti socio-culturali dello sport praticato sulla strada - convegno [illegible] di «Sport&Sport» - Centro Congressuale Lingotto
- 20,30 **Serata di gala** - concerto all'Auditorium del Lingotto

11 [illegible]

- 10,30 **La salute, l'alimentazione e l'allenamento negli sport di resistenza**, convegno diretto [illegible] prof. Enrico Arcelli e Renato Canova - Centro Congressuale Lingotto
- 10,30 **Turismo come prospettiva di sbocco occupazionale**, convegno su leggi, progetti e proposte nel settore, [illegible] intervento [illegible] autorità nazionali ed internazionali [illegible] mondo della politica - Centro Congressuale Lingotto
- 11 — **I Top Runners**, presentazione alla stampa dei principali partecipanti [illegible] Turin Marathon '96 e dei maratoneti che gareggeranno alle Olimpiadi di Atlanta - Centro Congressuale Lingotto
- 15 — **Leggi, normative, organizzazione e prevenzione negli eventi con partecipazione di massa**, convegno a cura del Corpo dei Vigili del Fuoco, delle Forze di Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine - Centro Congressuale Lingotto
- 15 — **Convegno dei Presidenti [illegible] Federazioni Sportive che generano [illegible]** - Centro Congressuale Lingotto
- 16 — **[illegible] dei Managers**, corsa riservata ai managers, sulla pista parabolica del Lingotto, **[illegible] scopo [illegible] del [illegible]**
- [illegible] — **Marathonshow**, spettacolo organizzato in collaborazione con RTL 102,5 - Piazza San Carlo

12 [illegible]

- 9,50 **Turin Marathon**, partenza della gara [illegible] Avigliana
- 11,55 **Turin Marathon**, arrivo dei primi atleti al Lingotto
- 12,30 Inizio **Runner's Lunch**, per tutti i concorrenti in area arrivo Lingotto

ESPOSITORI

Mostra dello Sport e Turismo nell'Ambiente

COMPANY	INDIRIZZO
A.I.C.S. Associazione Italiana Cultura e Sport	Via Massena 2 - 10128 Torino
A.P.T. ASSOCIAZIONE ALBERGATORI [illegible]	Via Vittorio Veneto 8 - [illegible] Fermo (Ap)
AIMS Associazione Internazionale Maratone e Corse [illegible] strada	P.O. Box 10 - 106, Hamilton, New Zeeland
Maratona [illegible] Francoforte	Postfach 18 03 09 - 60084 Frankfurt am Main - Germany
Siberian Marathon	Box 41, glav. postamt 644099 Omsk - Russia
International Malta Running Challenge	P.O. Box, 122, Valletta - Malta
AMI Associazione Maratone Italiane	Via F. Bolognese 12 - 40129 Bologna
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI - A.P.T. [illegible]	Viale Stazione I - 05100 Terni
ANTE Piemonte Associazione Nazionale Turismo Equestre	Via Bertola 39 - 10122 Torino
A.I.V.A.M.	Via Borgata Ruadamonte 28 - [illegible] Coazze (To)
AVVENTURA SPORT	Via Chianoc 16 - 12038 Savigliano (Cn) Via Gioera [illegible] - 12020 Villar S[illegible] Costanzo (Cn)
BLU SKY CLUB Scuola di Paracadutismo	Via Guido Reni [illegible] - 10100 Torino
BORN TO [illegible] Tour Operator	Rua Pioppa 13 - 41100 Modena
BUKK INTERNATIONAL [illegible] (Ungheria) Touristic Offers of Borsod County	Kuruc u. 43. 10/3. - 3535 Miskolc Ungheria
BUNGEE [illegible]	Vicolo Parrocchia 6A - 10077 San Maurizio Canavese (To)
[illegible]. Gioielleria Buosi	Via Angrogna 18/A - 10139 Torino
CAMERA DI COMMERCIO ITALO VIETNAMITA	C.so Vinzaglio 19 - 10100 Torino
CENTRO STUDI VIETNAMITI	Piazza [illegible] Cristina 5 - [illegible] Torino
CITTA' DI AVIGLIANA	P.zza Conte Rosso 10 - Avigliana (To)
CITTA' DI [illegible] Comitato Gran Fondo	Piazza Caduti per la Libertà 16 - 12042 Bra (Cn)
CITTA' DI SESTRIERE	Via Europa 21 - [illegible] Sestriere
CITTA' DI TORINO ASS. TUTELA AMBIENTE	Via [illegible] 23 - 10100 Torino
CITTA' DI TORINO SETTORI SPORT, TURISMO, CULTURA	C.so Ferrucci 122 - 10100 Torino
CLUB [illegible] SPORT DE MEGÈVE	176, Rue de la Poste - 74120 Megève France
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE [illegible] SUSA	Via Monginevro 35 - 10056 Oulx (To)
COM. MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA	Via Traforo 62 - 10053 Bussoleno (To)

COMPANY	INDIRIZZO
COM. MONTANA INGAUNA	Via Mazzini 28 - 17031 Albenga (Sv)
COMUNE DI ALASSIO	Piazza Libertà, 3 - 17021 Alassio (Sv)
COMUNE DI BARDONECCHIA	Piazza De Gasperi 1 - 10052 Bardonecchia (To)
SCI CLUB BARDONECCHIA	Campo Smith 5 - 10052 Bardonecchia (To)
PRO LOCO BARDONECCHIA	Piazza De Gasperi 1 - 10052 Bardonecchia (To)
CONI e le Federazioni del Piemonte	C.so Stati Uniti 10 - 10100 Torino
COOPERATIVA [illegible] Viaggi Didattici, Ecologici, Escursionismo, Trekking	Via Marconi 52/a - 28021 Borgomanero (No)
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL [illegible] Ispettorato Interregionale V.V.F. [illegible] e Valle [illegible] Comando Provinciale di Torino	C.so Regina Margherita 330 - 10134 Torino
CRISTIAN [illegible] (Hotel Bramante, Luxor, Valentino, Du Parc)	[illegible] Genova 2 - 10100 Torino
ENTE GESTIONE PARCO REGIONALE LA [illegible]	V.le C. Emanuele II 256 - 10078 Venaria Reale (To)
EUPHON S.r.l. Noleggio Impianti Audio [illegible] Video	Via Paolo Veronese, 243 - 10148 Torino
EVOLUZIONE VIAGGI	C.so Moncalieri 5 - 10100 Torino
[illegible] MUNICIPALE DI TORINO	C.so XI Febbraio, 22 - 10100 Torino
F.I.A.R.C. Fed. Italiana Arcieri Tiro di Campagna	Via A. Tantardini 16 - 20136 Milano
FIDAL	Via Flaminia Nuova [illegible] - [illegible] Roma
GRACIOSA [illegible] CLUB Pesca di altura	Avenida Virgen del Mar 7 Graciosa - Lanzarote - España
[illegible] SPORTIVO POLIZIA [illegible] STATO	C.so Valdocco 9 - 10100 Torino
HORSE BRIDGE CLUB Circolo Ippico	Strada Gallino 27 - 10060 None (To)
I.S.E.F. [illegible] Superiore [illegible] Educazione [illegible]	Piazza Bernini 12 - 10143 Torino
INTERNATIONAL MALTA RUNNING CHALLENGE	P.O. Box 112, Valletta - Malta
[illegible] Ente Nazionale del Turismo Irlandese	Via [illegible] Maria Segreta 6 - [illegible] Milano
Aerlingus	Galleria Passarella 2 - 20122 Milano
Irish Ferries	c/o Agamare
L'AUSTRIA PER L'ITALIA Associazione Alberghiera	Via Larga [illegible] - Via Chiaravalle 1 - 20122 Milano
LA FONTE Centro [illegible] Turismo Equestre	[illegible] Fontana 13 - 15048 Monte Valenza Terme (AL)
LAUSANNE MARATHON	Case Postale 114 - 1162 St. Prex Suisse

Un '97 mondiale con lo sci al Sestriere e il cross al Valentino; nel '99, forse, ciclismo iridato

Con i grandi eventi verso il Duemila

Torino e il Piemonte scelgono lo sport per promuovere la loro immagine

GRANDI eventi sportivi per promuovere la propria immagine in Italia [illegible] nel mondo e per incrementare il flusso turistico: seguendo una tendenza che va facendosi strada un po' dappertutto, Torino [illegible] il Piemonte hanno recentemente investito con ottimi risultati energie e risorse finanziarie per ottenere l'organizzazione di prestigiosi appuntamenti in grado di far diventare [illegible] turismo sportivo uno dei settori economici trainanti dell'intera regione.

La strada è stata tracciata dalla Turin Marathon e [illegible] altre manifestazioni-simbolo dello sport praticato come le finali nazionali dei Giochi della Gioventù. Ma lo sport da vedere [illegible] capace di mobilitare folle ancora maggiori. E allora ecco che istituzioni pubbliche e imprenditoria privata hanno lavorato per aggiudicarsi eventi-clou [illegible] approntare un sontuoso calendario che scandirà le tappe [illegible] avvicinamento al traguardo del 2000 con le spettacolari esibizioni dei fuoriclasse dello sport internazionale.

Senza dimenticare [illegible] occasioni offerte annualmente da [illegible] Turin Marathon in continuo sviluppo e dal meeting estivo delle «stelle» dell'atletica a Sestriere nonché il prestigioso arrivo sot[illegible] la Mole [illegible] Tour de France del prossimo 8 luglio, gli appuntamenti già fissati sono quelli del 1997 con i Mondiali di sci alpino in programma a Sestriere e in Valsusa dal [illegible] al 16 febbraio e con i Mondiali di cross (domenica 23 marzo) sul percorso torinese del parco del Valentino.

Poi, [illegible] 1999, in concomitanza [illegible] le celebrazioni del centenario della Fiat, altri due ambiziosi obiettivi. Il più abbordabile [illegible] quello dei Mondiali [illegible] ciclismo (prove [illegible] strada nel Cuneese [illegible] nell'Alessandrino; [illegible] cronometro [illegible] arrivo sull'anello sopraelevato del Lingotto), fortemente voluto dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, grande appassionato delle due ruote. Solo un sogno potrebbe [illegible] rivelarsi [illegible] Mondiale di atletica al Delle Alpi. La candidatura italiana è seria, ma in caso di successo a spuntarla dovrebbe essere Roma, in funzione della [illegible] rincorsa all'Olimpiade del 2004.

Con i loro campionati iridati, sci, cross [illegible] eventualmente ciclismo porteranno [illegible] Torino e in Piemonte decine di migliaia [illegible] atleti, tecnici, dirigenti e giornalisti e un numero ancora superiore di spettatori. Senza dimenticare il riscontro che arriverà dalle ore [illegible] trasmissione tv in mondovisione degli angoli più belli delle nostre città [illegible] delle nostre montagne.

«Dobbiamo sfruttare tutte le occasioni che [illegible] presenteranno per investire nel turismo in una nuova ottica - dice Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo e allo Sport -. E lo sport [illegible] uno dei mezzi principali che creano promozione turistica [illegible] contribuiscono al movimento di [illegible] di persone. Per questo [illegible] necessario mettere insieme le energie [illegible] coloro che sono interessati a [illegible] promozione esterna a 360°».

Per completare e rendere ancora più efficace l'opera, la Regione e soprattutto il Comune dovrebbero però confermare la loro «vocazione sportiva» anche sul territorio. Insomma, ben vengano i grandi eventi, ma a patto di non dimenticare [illegible] eterni problemi e le sempre più gravi lacune dell'impiantistica cittadina (dal vecchio Comunale al Motovelodromo, dal Delle Alpi al Palavela, dalle piscine [illegible] «diamante» del baseball) che stanno minando le [illegible] dello sport torinese.

[illegible] Condio

Alberto Tomba al Sestriere, dove il prossimo anno si disputeranno i Mondiali di sci

Anche il Castello Medioevale farà da cornice al cross iridato [illegible] programma al Valentino

Giuseppe Gerbi, oggi stimato ortopedico, in un cross di anni fa

Anche i manager vanno di corsa

Gli appuntamenti collaterali alla maratona

NON c'è solo la gara vera e propria nel programma della [illegible] Turin Marathon. Prima e dopo la gara, sono tre gli appuntamenti che vale la pena di [illegible]gnalare e, possibilmente, di vivere da protagonisti.

[illegible] [illegible] MANAGER. E' la novità più [illegible] in cartellone: due giri di [illegible] sulla pista parabolica del Lingotto per una sfida sulla classica distanza dei 1609 metri, dedicata però ai manager e aperta anche ad imprenditori e professionisti, tutta gente che della competizione spesso ha fatto una ragione di vita ma che è poco [illegible] a misurarsi in maglietta e pantaloncini mettendo alla prova gambe e fiato. Annunciate le presenze di ex atleti di prestigio (l'olimpionico di marcia Maurizio Damilano; i podisti D[illegible] Madonna, Marchei [illegible] Gerbi), di qualche politico (in testa l'assessore regionale Antonello Angeleri), di giornalisti, avvocati, notai, medici e di un nutrito gruppo di arbitri di calcio, arruolati da Valerio Remino, [illegible] massaggiatore della Juventus e fisioterapista [illegible] fiducia di molti campioni, organizzatore dell'evento in compagnia di Patrizia Cassard, campionessa tricolore in carica dei 1500. Per evitare figuracce e infortuni, tra i partecipanti c'è già ha ripreso appositamente ad allenarsi dopo anni di stop. Le iscrizioni (quota libera che andrà ad incrementare il montepremi della Turin Marathon per la categoria dei disabili) sono aperte fino a pochi minuti pri[illegible] della gara che verrà fatta partire sabato alle 16 da una «starter» [illegible] lusso: l'ex azzurra Laura Fogli, primati[illegible] italiana della maratona. La consegna dei pettorali [illegible]verà da giovedì [illegible] sabato presso lo stand Deal-To a Mast.

[illegible] Anche quest'anno verrà riproposto l'ormai tradizionale appuntamento pre-maratona dello spettacolo del sabato sera nel suggestivo scenario di piazza San Carlo. Dalle 21, preparatevi [illegible] gustare due [illegible] di musica, giochi e divertimento [illegible] ospiti a sorpresa [illegible] [illegible] [illegible] presenza [illegible] alcuni [illegible] più noti dj di RTL 102,5, la radio nazionale che trasmetterà l'intera serata in diretta sulla [illegible] frequenza.

[illegible] LUNCH. E' l'altra novità del '96. Fino all'anno [illegible] a Torino i podisti venivano invitati il sabato sera a un bel «Pasta party» e la mattina dopo si sciroppavano i 42,195 km della maratona. Ora capita il contrario: prima si corre e poi si mangia. Il «pranzo dei corridori», sponsorizzato da Barilla [illegible] Mulino Bianco e curato dal ristorante Ciao, verrà servito al Lingotto a partire dalle 12,30 di domenica. Buono gratuito per i maratoneti; ticket a 10 mila lire per i loro parenti e accompagnatori che compileranno e consegneranno il tagliando pubblicato [illegible] questo «Speciale Turin Marathon». [r. co.]

LA [illegible]
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo [illegible]
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa: Quarta Strada [illegible], Catania
L'Unione Sarda [illegible], v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 6-5-1996

Lungo applauso all'intervento del cardinale Ruini: «La secessione pregiudicherebbe lo sviluppo»

«L'unità d'Italia non si tocca»

Dai vescovi una «condanna» alla Lega

I consigli della Cei: ascoltare le ragioni del Nord e più autonomia agli enti locali

Dal card. Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, [illegible] duro monito alle ipotesi secessioniste

CITTA' [illegible] VATICANO. La Chiesa dice no alle ipotesi [illegible] secessione: «L'unità della nostra nazione, potrà certo essere articolata secondo modalità diverse dalle attuali, ma non può [illegible] non deve, né apertamente [illegible] surrettiziamente, [illegible] negata [illegible] compromessa». Un applauso di tutti i vescovi, inusuale, ha segnato questo passaggio del discorso con cui il presidente della Cei, il card. Camillo Ruini, ha aperto ieri pomeriggio in Vaticano l'assemblea generale dei vescovi italiani, la prima dopo le elezioni [illegible] 21 aprile. Non è prassi abituale che i vescovi applaudano [illegible] scena aperta» durante le assemblee della Cei; [illegible] l'episodio [illegible] perciò tanto più significativo dell'atmosfera che si respira nell'episcopato italiano. Quella che si è aperta ieri è anche la prima dopo [illegible] Convegno ecclesiale del novembre scorso a Palermo. Un appuntamento importante, quello dell'autunno, perché in esso la Chiesa ha tracciato le linee strategiche della sua azione, culturale [illegible] politica nel Paese.

L'unità non si [illegible]. Il card. Ruini [illegible] è rifatto in proposito alle dichiarazioni del Pontefice, e ha ricordato - per battere un certo «antirisorgimentalismo» vivo in alcune ali [illegible] Chiesa - che l'unità [illegible] [illegible] effetti ben più antica della sua forma statuale, avendo le proprie radici [illegible] una storia e in una cultura che sono comuni, pur [illegible] la loro grande pluriformità». E parlare di secessione, continua il presidente [illegible] vescovi, nonché vicario del Papa per la città di Roma, non conviene a nessuno: «Sarebbe andare contro alle possibilità di sviluppo e agli stessi interessi economici delle nostre popolazioni, del Nord [illegible] [illegible] Centro o del Sud».

Ma il Nord ha le sue ragioni, riconosce il porporato; la «questione settentrionale» è grave, e i risultati elettorali ne sono una conferma evidente. E le ragioni del Nord devono trovare ascolto. La «questione settentrionale» [illegible] può essere ignorata: «Occorre assumere con serietà e lungimiranza i suoi fattori [illegible] contenuti autentici, senza arrestarsi alle sue espressioni deteriori che purtroppo certamente non mancano». E' l'unico momento in cui il card. Ruini si concede appena appena alla polemica, prima [illegible] indicare le sue tre regole di base per disinnescare la [illegible] «Lega».

Ecco i consigli della Cei: «Accogliere [illegible] valorizzare le legittime [illegible] richieste di riconoscimento del proprio ruolo [illegible] delle proprie caratteristiche» delle regioni [illegible] Nord; consentire «una più diretta ed effettiva responsabilità [illegible] gestione locale»; e, soprattutto, ci vuole «una ben di[illegible] [illegible] maggiore agilità, sollecitudine [illegible] concretezza da parte dell'amministrazione dello Stato, senza [illegible] pastoie e appesantimenti burocratici». In realtà, la ricetta dovrebbe valere per tutta [illegible] penisola, nota [illegible] presidente, «anche se per ora» i disagi [illegible] «hanno soltanto nel Nord un'espressione acuta o polemica».

Il cardinale ha dedicato al problema dell'unità un grande spazio, ma non ha dimenticato [illegible] le elezioni né la questione dei cattolici in politica. Si sente come un respiro [illegible] sollievo: «I risultati [illegible] voto sembrano aver chiuso, [illegible] almeno ridimensionato, una prolungata fase di incertezza e di instabilità, ciò che dovrebbe consentire [illegible] concentrare l'attenzione [illegible] le energie sui molti problemi concreti che l'Italia ha davanti [illegible] sé». La Chiesa non si schiera, ha ricordato il cardinale, e [illegible] si coinvolge con alcuna delle forze in campo».

[illegible] c'è il problema dei cattolici in diaspora, [illegible] cui tocca «dar vita a [illegible] di incontro in cui le questioni possano [illegible] affrontate in termini operativi». Un confronto che [illegible] significa - ha precisato Ruini - «alcuna intenzione o ipotesi che riguardi gli assetti e gli schieramenti politici». Tradotto vuol dire: non crediate che vogliamo rifare una specie di dc, incitando al dialogo i cattolici che militano [illegible] schieramenti opposti. Infine, [illegible] accenno all'economia. La [illegible], secondo Ruini, sta [illegible] valorizzare la capacità d'impresa «anche minuta e familiare», più che nel pubblico o nelle grandi aziende.

Marco Tosatti

IL CASO

L'ALTOLA' [illegible]

Da sinistra: Vincenzo Caianiello [illegible] Gustavo Selva

Caianiello: Bossi, fermati

E Veltroni: dialogo impossibile

ROMA

IL governo avverte Bossi che è ora di finirla. Il messaggio arriva tramite [illegible] ministro della Giustizia Caianiello (che si è incon[illegible] molto spesso con Scalfaro negli ultimi giorni). Bossi (non nominato) sta violando «i principi supremi sanciti dalla prima parte della Costituzione, dell'articolo 5 che recita che la Repubblica [illegible] una [illegible] indivisibile. L'unità della [illegible] non discende dalla Costituzione, ma è preesistente». Quindi, non si può modificare l'articolo 5.

Altolà [illegible] governo [illegible] carica e presa di distanza di quello che sta per [illegible] «Ora il clima è mutato. Non è possibile alcun dialogo tra l'Ulivo [illegible] [illegible] Lega», [illegible] Walter Veltroni, [illegible] due dell'Ulivo e pidiessino. [illegible] [illegible] anche da sinistra arriva un fermo stop [illegible] Umberto Bossi che sabato [illegible] è arrivato a proporre [illegible] secessione del Nord [illegible] [illegible] costituzione di un corpo di liberazione. Una sorta di milizia paramilitare.

E' come se la Lega avesse colmato [illegible] la misura. Per la prima volta [illegible] [illegible] alzato un coro [illegible] di denunce contro chi propone di spaccare [illegible] Paese. Ci provarono i siciliani, nel 1943, a cercare di rompere l'unità del Paese per fare dell'isola [illegible] Stato indipendente. I capi del movimento, armati, furono affrontati dall'esercito e uccisi. I loro capi politici furono arrestati. Quell'esperienza indusse il governo ad accordare alla Sicilia [illegible] status di Regione ad autonomia speciale. Prima ancora che nascesse la Costituzione, che concesse poi lo stesso status ad altre Regioni di confine. Ora il problema si ripropone al Nord?

La Chiesa [illegible] [illegible] convinta da tempo. E ieri il quotidiano della Santa Sede, *L'Osservatore Romano*, rimproverava tutti coloro che hanno ignorato [illegible] minaccia leghista: «Finalmente sembra che si sia presa coscienza della portata, del pericolo, forse anche dei danni causati da simili iniziative, impunemente condotte e [illegible] qui irresponsabilmente sottovalutate».

La procura della Repubblica di Mantova (dove ha sede il cosiddetto parlamento della Padania) ieri ha ricordato che è aperta [illegible] luglio una inchiesta [illegible] carico di Bossi per violazione dell'art. 241 del codice penale (attentato all'unità nazionale, punito con l'ergastolo). Comunque, i magistrati mantovani non sono parsi allarmati: «Questa è una tempesta [illegible] un bicchier d'acqua. Nessuno ha [illegible] visto Bossi con le armi in mano. Se dovesse accadere, lo fermeremo».

Fermatelo subito, chiede Alleanza nazionale che sta per presentare esposti contro la Lega in tutte le procure della Repubblica: «La magistratura italiana deve chiudere [illegible] parlamento di Mantova e cacciare in galera Bossi». Gustavo Selva, di An, se [illegible] prende con Scalfaro perché non interviene: «Anche il silenzio può contribuire a violare [illegible] Costituzione scritta».

Ma, [illegible] si è visto, non [illegible] solo l'estrema destra ad insorgere contro il Bossi che propone la secessione del Nord. Veltroni ha respinto «le attenuazioni e le sfumature introdotte domenica [illegible] Bossi». Ed ha ricordato che il più grande partito del Nord è il pds, col 36 per cento dei voti, contro il 26 della Lega.

In nome del no alla leghista Pivetti ieri Rifondazione comunista si è addirittura schierata a fianco di An e del Polo a Trieste. E il generale di corpo d'armata, Pierluigi Bortoloso, comandante dell'esercitazione interalleata Eolo, dichiara che «non esistono i reali presupposti per una secessione, ma se qualcuno volesse prenderla sul serio l'intervento dell'esercito sarebbe automatico».

La Lega non si aspettava una reazione [illegible] compatta. La Pivetti si è per questo proposta come «mediatrice». Mentre Miglio incita Bossi ad andare avanti perché «questo è il momento buono per dividere l'Italia [illegible] due».

[illegible] Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI MURI D'EUROPA

monoetnica, per uscire [illegible] minacciose prigioni imperiali. Altre vol[illegible] [illegible] [illegible] escrescenza postcomunista classica come a Belgrado, ma [illegible] connotati bellicosi: la vecchia nomenclatura comunista in Slovacchia volle negoziare la separazione dal liberalismo praghese, non meditò espansioni geografiche. Per questo Bossi si rifà a quest'ultimo modello piuttosto che al modello balcanico. La Lega vuol negoziare, [illegible] guerreggiare. [illegible] recinta, non accorpa territori. Uno sviluppo simile [illegible] ha in questi giorni nella regione del Brandeburgo in Germania, che nel refe[illegible] di domenica [illegible] rifiutato l'unificazione con la città di Berlino, nonché [illegible] ricostituzione [illegible] una Prussia democratica [illegible] la futura capitale al [illegible] centro. Gli elettori si sono arroccati attorno alla loro identità impoverita ma speciale, hanno fatto quadrato attorno [illegible] postcomunisti, li hanno preferiti [illegible] democristiani [illegible] socialdemocratici che proponevano un *Land* più vasto, rischioso. L'unica differenza è che Bossi [illegible] recinta da una posizione [illegible] forza, e non di povertà. Pensa piuttosto alla Repubblica cèca, che si [illegible] liberata [illegible] suo costoso fardello slovacco. Si identifica piuttosto con Berlino che [illegible] Brandeburgo.

Nella maggior parte di questi casi tuttavia [illegible] è anacronismo ma [illegible] tendenza nuova, nella storia europea. Una tendenza che è in piena armonia con lo Spirito dei Tempi, che rompe con il moderno Stato-nazione per approdare in qualcosa di ben più futuristico. E' [illegible] postmoderno che attira Bossi o il Brandeburgo, la Catalogna o la Scozia: è [illegible] postnazionale che s'incarica di destrutturare le antiche architetture statali, [illegible] che non solo decentra ma addirittura può fare a meno di qualsivoglia Centro. Questo è il sentimento diffuso nelle città che hanno votato Lega, questo il malessere che esprimono i secessionisti che hanno visto [illegible] naufraga uno Stato centrale, [illegible] come si corrompe, [illegible] screditа, si spezzetta l'idea della *Res Publica*, della cosa pubblica. Il [illegible] [illegible] Bossi continua l'operazione [illegible] Pulite, è [illegible] modo esasperato per tenerla in vita, per non chiudere le parentesi. La questione settentrionale non è questione nordica. [illegible] [illegible] fronteggiabile [illegible] [illegible] politica sentimentale, che esalta retoricamente, alla maniera di Scalfaro, la «splendida, affascinante, indispensabile unità della Patria». Non c'è niente di splendido, di affascinante, nella storia degli ultimi quarant'anni italiani. Non c'è nulla d'indispensabile, in [illegible] nazione che [illegible] [illegible] storiche radici e coscienza di sé, e che come la Germania brama esistenze postnazionali, [illegible] più statali ma comunitariste, accampanti diritti naturali alla separatezza, al piccolo spazio protetto.

Simili disgregazioni comunitariste non sarebbero drammatiche, se [illegible] fossero di nuovo imperi federali per assorbirle, al posto [illegible] tradizionali Stati-nazione. Sarebbero naturali [illegible] facilmente digeribili, se esistesse davvero l'Europa di cui parlano molto sia Bossi, sia i dirigenti slovacchi. In realtà non esiste, questo ipotetico Centro sostitutivo [illegible] far capo. Non esiste un'Austria-Ungheria, capace [illegible] tenere [illegible] [illegible] [illegible] Praga [illegible] [illegible] povera Bratislava neocomunista, l'affluente Nord Italiano e [illegible] Sicilia [illegible] Campania oberate dalla mafia, dall'assistenzialismo statalista. E' proprio perché tale Centro non esiste che la Slovacchia regredisce, e [illegible] riscopre nemica [illegible] tutti i diversi e di tutte le [illegible]: non solo dei ceki ma anche degli zingari, ungheresi, ebrei. Proprio per questo può regredire anche la Lega, riscoprendosi ostile a chi non è etnicamente padano. In questo [illegible] sì che [illegible] rischia di tornare all'Ottocento, di ricadere nel nazionalismo etnico stile serbo.

Nella democrazia postmoderna gli individui hanno più diritti che d[illegible]. Non [illegible] ma sono sulla difensiva, si rinchiudono per avere i gomiti più liberi. Hanno diritti di gruppo, diritti biologici. Dichiarano che «il ventre è mio», con la stessa disinvoltura con cui spiegano che la Padania o la Slovacchia son «nostre, e ne facciamo quel che vogliamo». [illegible] tutte queste affermazioni non [illegible] dal nulla, [illegible] [illegible] stupide fo[illegible]. [illegible] le periferie soffrono, vuol dire che il Centro non tiene, non [illegible] pentirsi, non [illegible] guardare i mali che [illegible] fatto, le corruzioni che ha lasciato tragicamente espandersi. Sa rimpiangere la *splendida* unità, ma non la Res Publica perduta. Sa che [illegible] separatismo [illegible] cecoslovacco è forse senza futuro, ma [illegible] sa che [illegible] separatismo [illegible] comunque parte di [illegible] morbo italiano, anche quando a Nord c'è chi scambia [illegible] morbo per una terapia.

[illegible] Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

NELLA RETE DI GESSICA

giornalisti si sentono beffati e [illegible] ne tornano [illegible] scrivere. La Bella se ne infischia perché tanto deve prepararsi alla Maratona del Sesso. La Bestia re[illegible] sola. Pacciani, quest'uomo così sgradevole, così violento, così bugiardo, blasfemo, miserabile da commiserare e da cui tenersi alla larga, si rende conto di essere stato usato per una operazione pubblicitaria. Ha partecipato allo spot senza saperlo. La sua notorietà di mostro detronizzato servirà per far affollare la Buca di Castelporziano, mare romano, residuo della dolce vita, nudisti, omosessuali, memorie del grande delitto di Wilma Montesi. Ma [illegible] Pacciani di Wilma Montesi e dei paesaggi perversi [illegible] notturni non importa nulla, perché ha le sue merende [illegible] ha visto ben altro.

Però ha scoperto, e noi tutti scopriamo, che [illegible] uomo [illegible] stato [illegible] ed usato come l'attrazione per la fiera: venite a vedere il terribile orco, terrore delle notti delle figlie, dalla vita misteriosa e densa di sospetti, nelle mani di Gessica, dea [illegible] a mercimonio delle farse d'amore. Così Pacciani, [illegible] mostro dolente, si ritrova ridotto in immagini povere ma equivoche, [illegible] balia di una giovane in minigonna che si siede sulle sue ginocchia. Forse è la legge del contrappasso: l'umiliatore delle donne della [illegible] famiglia, umiliato da [illegible] donna a tassametro che, dichiarandosi forsennatamente sua innamorata, lo provoca, lo eccita, lo registra, lo incassetta, lo incastra.

In quest'ultima e modernis[illegible] versione della Bella [illegible] la Bestia, la creatura sgradevole è alla mercé: non si vede nulla, [illegible] si può intuire quel che manca; la Bestia nega, urla [illegible] muggisce, ma non ha alcuna importanza. Eccolo qui in prima pagina, [illegible] previsto dal copione.

A questo punto, [illegible] resta che invocare una rete di protezione per la bestia, alla quale non può [illegible] negata dignità [illegible] [illegible] [illegible] usata come una bestia da far saltare nel [illegible] nel cerchio della bella androide [illegible] pornocyber della serie Gessica, con la gi, come si pronuncia.

[illegible]

E' un grande successo al Maggio fiorentino

L'Elektra di Abbado può dare l'ebrezza

Claudio Abbado e la scenografia dell'Elektra al Teatro Comunale di Firenze

Era più impressionante l'Elektra di Strauss diretta da Abbado a Vienna nel 1989, ma questa mi è parsa superiore: meno secca, più corposa di suono e ricca di prospettive, consapevole del romanticismo che le sta alle spalle, senza nulla perdere in lucidità e trasparenza. Allora Abbado puntava ad uno strutturalismo tagliente, ora ammorbidisce e fa cantare di più l'orchestra, che è quella dei Filarmonici di Berlino venuta a Firenze come ospite d'onore del Maggio. Come descrivere la tensione che, l'altra sera, ha percorso i novanta minuti del grande atto unico, composto da Strauss su libretto di Hofmannsthal nel 1909? Forse dicendo che non mi era mai capitato di ascoltare con tanta chiarezza il succedersi delle varie «zone» espressive che, in quest'opera, delimitano i diversi episodi.

La prima parte è la presentazione di Elettra che vuol vendicare nel sangue l'assassinio del padre perpetrato dalla madre Clitennestra e dal suo amante Egisto: Abbado scompone la personalità della protagonista in un delirio di impulsi nevrotici (Freud) che giungono quasi al soffocamento per autosaturazione. Quando gli scatti a zigzag dell'orchestra sembrano definitivamente impazzire, arriva Crisotemide, la sorella assetata di vita, di affetti, e di maternità tanto quanto Elettra lo è di sangue e di morte: il canto allora si apre, l'orchestra fluisce lasciando sgorgare calmi torrenti di melodia che illuminano in modo inatteso ciò che prima era lampeggiante e oscuro. La terza sezione è la comparsa di Clitennestra. Gli incubi notturni la tormentano, i ricordi dei sogni (ancora Freud) rifluiscono in lei, sinistri e glaciali; sotto la bacchetta di Abbado l'orchestra fruscia ora in un brusio che sembra incontenibile, mentre il declamato di Clitennestra è avvolto, quasi irretito, nelle spirali dei legni che ascendono dalla fossa orchestrale. Il suono diventa liquido, e cola, opaco, per parecchi minuti, ma da questa palude si esce con la maledizione, violentissima, della figlia contro la madre. Con l'arrivo di Oreste, deputato a compiere la vendetta, Abbado apre uno squarcio di solennità quasi religiosa; gli ottoni elevano maestose colonne di suoni e alla fine, quando la vendetta è compiuta, viene scatenato un ritmo orgiastico che pulsa sempre più veloce sinché Elettra crolla stroncata da quell'eccesso di gioia. Dunque l'ebbrezza per la vendetta compiuta non può che risolversi in una spirale senza fine di sangue e di morte; questo il messaggio, purtroppo sempre attuale, che Strauss realizza con un'arte potente ed elementare, diretta e inequivoca, le cui valenze antropologiche si compenetrano strettamente con quelle estetiche. In tal senso ha inteso l'«Elektra» il regista Lev Dodin che ha allestito questo spettacolo per il Festival di Salisburgo: una scena semplicissima, disegnata da David Borovski, che allude alle gradinate del teatro greco ed alle mura possenti di Micene; un'illuminazione mossa con due grandi effetti di luce in sala, giocati nei momenti cruciali della speranza; una recitazione che piega i cantanti-attori a gesti grandiosi ed essenziali. Gli interpreti hanno compreso questa lezione di sobrietà che evita di sovraccaricare una partitura già di per sé ricchissima di effetti e di prospettive: Deborah Polaski è un'Elettra generosa e appassionata, con qualche piccola difficoltà nel registro acuto; Karita Mattila una Crisotemide piena di slancio, dalla vocalità stupenda; Mariana Lipovsek una Clitennestra tanto misurata quanto intensa e tragica, priva di quelle volgarità che troppe volte caricano eccessivamente il personaggio. Accanto a loro Reiner Goldberg nella parte di Egisto e Ferruccio Furlanetto, possente e solenne in quella di Oreste, hanno fornito a questa esecuzione indimenticabile un arricchimento determinante. Per dare un'idea del successo decretato dal pubblico alla fine sono stati srotolati fuori dalla balconata due striscioni con le scritte «Club abbadiani itineranti» e «Claudio for ever» a dimostrare quanto era atteso in Italia il ritorno del direttore.

Paolo Gallarati

Da domani il viaggio nelle città turistiche italiane

Lubrano scopre in camper i tranelli delle vacanze

ROMA. Antonio Lubrano va in vacanza in camper e gira l'Italia: Salsomaggiore, Cattolica, Taormina, Napoli. Ma non per divertirsi, bensì per controllare operatori turistici senza cuore che d'estate taglieggiano i turisti. Per tutti il problema è di valutare condizioni e prezzi e soprattutto, avere i mezzi per evitare possibili tranelli che potrebbero rendere il periodo di ferie un piccolo inferno.

Da domani anche «Mi manda Lubrano» uscirà dallo studio per realizzare la prima delle quattro puntate speciali a Salsomaggiore; la seconda tappa (15 maggio) si trasferirà nella Riviera Adriatica; la terza, 22 maggio sarà a Taormina; la quarta tappa si concluderà il 29 maggio a Napoli. Sarà «linea diretta» con i telespettatori. Antonio Lubrano ha detto: «Se la Rai è un servizio pubblico non dovrebbe mai fare a meno di certe trasmissioni». Paolo Gazzarra, capostruttura di Raitre, ha ricordato che «Mi manda Lubrano» tornerà dal 2 ottobre. [s. n.]

PLATEA 7

Roma, Ronconi regista per Pasolini

Teatro Eliseo a **Roma**, oggi alle 19: nel foyer si inaugura la mostra dello scultore Michelangelo Monti, organizzata in collaborazione con la Toro Assicurazioni. L'occasione è la prima di «Fly Butterfly», [illegible] di mimi, danza e musica.

Al Teatro del Giglio di **Lucca** questa sera concerto del Trio Harmonia con brani di Rota e Zappa.

Corrado Guzzanti da oggi al Politeama Genovese di [illegible] con il suo fortunato spettacolo intitolato «Millenovecentonovantadieci». Fino a domani al Teatro della Tosse va in scena «Le sedie» di Eugène Ionesco, con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli, regia di Marcucci.

Una ripresa da oggi al Teatro Litta di **Milano**. Si tratta di «Il fantasma di Canterville» dall'omonimo racconto di Oscar Wilde, con Patrizia Barbazza e Gaetano Callegaro che firma pure la regia. Al Teatro Carcano la compagnia inglese Adventures in Motion Pictures in «Highland fling», coreografie di Matthew Bourne. Al Manzoni Andrea Giordana è «Il seduttore», testo di Diego Fabbri, regia di Giancarlo Sepe. Dopo lunga [illegible] al Teatro Nuovo, sempre a **Milano**, arriva Marcello Mastroianni che insieme a Erica Blanc recita in «Le ultime lune» di Furio Bordon. Il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala dall'8 in «Giselle» con Alessandra Ferri e Massimo Murru. Coreografia di Patrice Bart. Dal [illegible] «Petruska», coreografie di Poliakov da Fokine.

Da oggi fino all'11 a **Bologna** la sesta edizione del Festival Internazionale di Musica «Angelica». Concerti nei Teatri Comunale, [illegible] Leonardo, Testoni.

Mercoledì [illegible] in scena a **Roma**, nell'ex deposito Atac di Borghetto Flaminio, il dramma musicale «Teorema», tratto dall'omonimo film e romanzo di Pasolini. Il regista è Luca Ronconi.

Lyon Opera Ballet protagonista al Teatro Bellini [illegible] dall'8 [illegible] «Cendrillon», balletto in due [illegible] coreografie di Maguy Marin e musiche di Prokofiev.

Si inaugura l'8 a **Napoli** il Teatro Totò. Madrina della cerimonia la figlia dell'indimenticato attore, Liliana de Curtis. La sala ospiterà nei prossimi giorni spettacoli, mostre, incontri e film

Si conclude il 3° Festival di Primavera al Teatro Filarmonico di **Verona**. Dal 9 Carla Fracci e Gheorghe Iancu tra i ballerini di «Omaggio a Nijinsky», [illegible] serie di coreografie riproposte da Wilson, Hutchinson, Hodson e Archer.

Corrado Guzzanti a Genova

Al Teatro Vittorio Emanuele di **Messina** dal [illegible] va in scena «Bodies» di J. Saunders, con Luca Zingaretti, Laura Lattuada, regia di Patrick Rossi Gastaldi.

La V edizione del Festival Corale Internazionale Città di **Legnano** (Milano), si svolge dal 9 al 12.

Dal 9 **Recanati** (Macerata), ospita la VII edizione del Premio Musicale. Tra le iniziative una serie di concerti pomeridiani con band italiane, il convegno «Musica e Media» e una serie di presentazioni.

Atto finale della rassegna a tematica omosessuale «La manica tagliata» al Teatro San Gemignano di [illegible]. Dal 10 il lavoro scritto e diretto da Ennio Trinelli «Edoardo II» da Christopher Marlowe.

Uno dei personaggi di «Mai dire gol», Bebo Storti, con Maurizio Milani il 10 presenta al Teatro Comunale di [illegible] (Forlì) «Serata cabaret».

A **Teramo** è in corso di svolgimento la V edizione del Maggio Festeggiante. Il 10 con replica il 12 nel centro storico, la compagnia Piccolo Teatro di Me-Ti in «La via delle tracce» mentre l'11 nello Spazio Tre Teatro con «Storia di Marniche».

Debutto nazionale il 10 al Lenz Teatro di **Parma** di «*** O la prova del fuoco» da «Caterina di Heilbronn» di Heinrich von Kleist. Drammaturgia e regia di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. Con Michele Arduini, Cristina Bergonzi.

La XIII edizione del Festival di **Cremona** al via l'11 nella Chiesa di S. Marcellino con la Grande Ecurie et La Chambre du Roy diretta da Jean-Claude Malgoire. In scaletta opere di Monteverdi e Charpentier.

Si conclude il 12 ad **Arta Terme** (Udine), la XXVI edizione del Premio Candoni dedicata a partire da quest'anno alla nuova drammaturgia.

Il tour «L'albero Azzurro» tratto dall'omonimo programma di Raiuno parte il 12 dal Teatro Donizetti di **Bergamo**. Lo spettacolo rivolto ai bambini farà tappa nei principali teatri.

TOURNEE - **Umberto Tozzi** il 9 a Latina, 11 Bari. **Renato Zero** il 9 ad Alessandria, 11 Livorno. **Vasco Rossi** stasera a Caserta. **Sting** oggi a Codroipo (Udine), 9 Firenze, 10 Roma, 12 Acireale, 13 Napoli. **Menswear** oggi a Torino. **Tamorvi**[illegible] l'8 a Roma, 9 S. Colombano (Milano), 10 Firenze, 11 Aviano (Pordenone), 12 Cesena. **Ron** oggi a Tortona.

Tennis a Roma, l'inaugurazione del nuovo centrale non porta fortuna alle nostre ragazze

Cappotto per le azzurre

Cinque in campo, cinque sconfitte

Il nuovo centrale del Foro Italico può ospitare 10.500 spettatori

ROMA. Ride il tennis, piangono le tenniste. Ieri pomeriggio tutto il tennis italiano ha festeggiato l'inaugurazione del tanto atteso centrale [illegible] del Foro Italico, sul quale poi le tenniste straniere hanno fatto la festa alle nostre giocatrici. C'erano il sindaco di Roma Rutelli, tennista dilettante, e il presidente del Coni Pescante, dietro il nastro tagliato sotto un bel sole [illegible] mezzogiorno, ma a seguire la cerimonia solo qualche dozzina di passanti sparsi sui 10.500 seggiolini nuovi di zecca. Quando inaugurarono lo stadio nuovo del Roland Garros, due anni fa a Parigi [illegible] c'erano 10 mila persone. Raggiante, ovviamente, il presidente Paolo Galgani, che ha certo ragione di essere orgoglioso del completamento dell'opera in pochi mesi, ma nessuno ci ha spiegato perché ci [illegible] voluti dieci anni dalla [illegible]sentazione del primo progetto alla realizzazione dell'impresa.

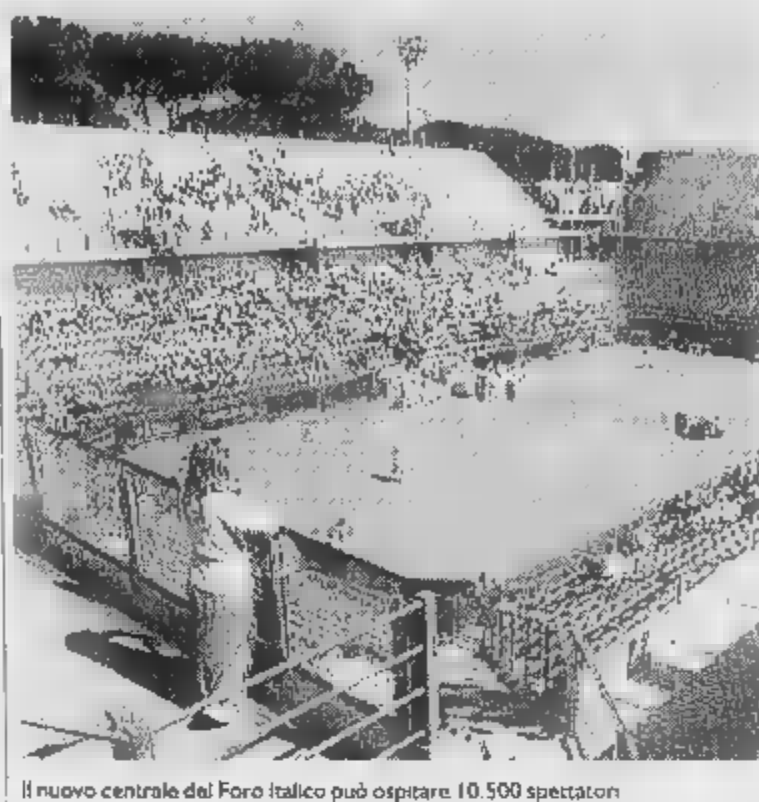
Lo stadio nuovo è bello, si sposa bene col concetto del Foro Italico, ma per il momento... porta male. Ieri ci hanno perso infatti tutte e tre le giocatrici azzurre che lo hanno assaggiato, e complessivamente il bilancio della prima giornata per le italiane è di zero vittorie contro cinque sconfitte. Una strage, insomma. E [illegible] si guarda [illegible] tabellini, la Caporetto è ancora più evidente: due soli set portati a casa, e di cinque giocatrici una sola ha avuto qualche vaga chance di vittoria. [illegible] modenese Serra Zanetti, che si è battuta con coraggio nel terzo contro la più forte Testud.

Le altre hanno perso netto, a cominciare da Rita Grande, che ha avuto l'onore [illegible] inaugurare lo stadio nuovo e i 53mi Internazionali d'Italia [illegible] ha rimediato una figuraccia con la spagnola Ruano. Sempre sul centrale la mattanza è proseguita con Nathalie Baudone, a novembre prossimo signora Furlan, travolta da una vecchia cariatide come l'argentina Fulco, ormai fuori dalle prime [illegible] e prossima alla pensione.

La terza vittima consecutiva del centrale è stata la Serra Zanetti, mentre sugli altri campi [illegible] anche Boschiero e Fortuni, che avevano avversarie superiori. Speriamo vada un po' meglio oggi. In campo sette italiane: almeno [illegible] al secondo turno ci andrà di sicuro, e cioè [illegible] vincitrice [illegible] derby Garrone-Lubiani. Gli altri match che ci interessano sono Cecchini-Smashnova, Golarsa-Suarez, Pizzichini-Begerow, Casoni-Wiesner e Perfetti-Meier.

Oggi intanto debutta anche qualche pezzo grosso, [illegible] la Martinez e la Hingis, ma l'attesa è tutta per l'esordio di Steffi Graf. La tedesca giocherà solo domani (esentata dal primo turno, ha la vincente tra Dechaume e Rinaldi) ma nel frattempo si è concessa alla curiosità italiana in una conferenza stampa nella quale ha rovesciato [illegible] teorie di chi pensava non [illegible] Bel Paese. «In questi anni - ha spiegato - mi ha tenuta lontano il calendario, dovevo giocare ad Amburgo e Berlino, poi sono stata infortunata. [illegible] amo l'Italia, e sono venuta spesso da voi, a Milano e Torino, per seguire [illegible] mio fidanzato che fa il pilota». Il fortunato per la [illegible] si chiama Michael Bartels, corre [illegible] alterne fortune [illegible] Dtm con un'Alfa Romeo, ma ha conquistato al 100 per cento [illegible] della bella Steffi. Che ha un padre in carcere dall'estate scorsa, mille guai con il fisco, [illegible] dichiara allegramente che «se fisicamente non [illegible] del tutto a posto, perché ho sempre qualche dolorino alla schiena, psicologicamente mi sento in gran forma». Ottimista e spensierata, se ne è poi andata in giro per Roma a scoprire San Pietro e Colosseo, «ma soprattutto a spendere [illegible] sacco di soldi nei negozi [illegible] via Condotti». Può certamente permetterselo.

Enrico Schiavina

Risultati (1° turno): Ruano Pascual-Grande 6-4, 6-2; Fulco-Baudone 6-3, 6-2; Zrubakova-Boschiero 7-5, 2-6, 6-3; León García-Richterova 4-6, 6-3, 7-6 (7-1); Grybowska-Hy 6-4, 6-4; Jecmenica-Watanabe 7-6 (7-5), 6-0; Testud-Serra Zanetti 6-4, 4-6, 6-4; Habsudova-Fortuni 6-1, 6-1; Novak-Martinek 7-5, 6-2; Jeyaseelan-Kamstra 7-6 (7-5), 6-3; Schett-Ghirardi Rubbi 6-2, 6-3.

BASKET

Oggi seconda semifinale Stefanel-Buckler

Rusconi stop 2 turni campionato finito?

Quando tornò dagli Usa, dopo l'infelice esperienza tra i pro, i bookmakers cambiarono in fretta e furia le quote-scudetto: con lui sotto canestro, Treviso passò dal ruolo di outsider a quello di grande favorita. Ma per Stefano Rusconi que[illegible] proprio [illegible] stagione-no: il suo campionato potrebbe essere già finito se la Benetton non farà il miracolo di battere la Teamsystem anche senza il pivot, che ha pagato le proteste e il gesto di stizza (pallone scagliato verso l'arbitro) di domenica [illegible] con due giornate di squalifica, confermate a dispetto [illegible] ricorso d'urgenza. Così Rusconi, che aveva «tradito» Treviso d'estate con la scelta [illegible]ricana, ha concesso un [illegible] richiesto bis dopo essere stato riaccolto (a braccia e portafogli aperti) come figliol prodigo a metà stagione. Ora per i veneti di D'Antoni il cammino è tutto in salita: devono ovviare all'assenza di Rusconi e vin[illegible] almeno domani al Palaverde per arrivare a gara-4, quando saranno nuovamente al completo.

Stasera intanto (Forum di Assago, ore 20,30, diretta su Tele+2), la Stefanel tenta [illegible] incrementare il vantaggio sulla Buckler: «Abbiamo dimostrato di essere i più forti [illegible] trasferta, speriamo di aver imparato a vincere anche in casa» dice Tanjevic, che sa di essere ormai in partenza (Bianchini il successore designato) ma vorrebbe lasciare da trionfatore, conquistando anche lo scudetto dopo la Coppa Italia. I virtussini, al contrario, dopo aver vinto tre scudetti in casa, devono «imparare a essere i migliori anche lontani da Bologna», come dice Carera. Per prudenza, comunque, la Buckler pagherà la multa per congelare la giornata di squalifica del campo provocata dalla furia dei suoi irati tifosi: giovedì, gara-3, che potrebbe essere decisiva, è meglio giocarla in casa... [g. e.]

CICLISMO

Giro di Romandia, il campione del mondo vince il prologo

Olano vola nella crono

A Basilea lo spagnolo (multato) batte il russo Djavanian e il nostro Rebellin
In Usa successo di Armstrong e polemiche per una caduta di Rominger

BASILEA. Tra le ciminiere e i laboratori della Ciba, il campione del mondo Olano ha colto al Giro di Romandia [illegible] prima vittoria della stagione. La sorpresa è venuta dal secondo posto colto dal [illegible] di origine cecena Djavanian. Ancora piazzato, ma primo degli italiani, Davide Rebellin, mentre ha un po' deluso Berzin. Briciole di polemica nel dopo corsa, quando Olano è stato multato per 2600 franchi svizzeri (circa 3 milioni di lire) per non aver indossato la maglia iridata nel [illegible].

I favoriti hanno, intanto, lasciato capire quale potrebbe essere la loro condotta di gara. Chiappucci è in crescita e mira a far bene in classifica generale. «Vorrei vincere questa corsa», dice anche Berzin, mentre l'iridato Olano guarda avanti e parla soprattutto di maglia rosa. Francesco Casagrande si accontenterebbe di una vittoria di tappa. Cipollini aspetta [illegible] pazienza le tappe per velocisti.

Davide Cassani, 35 anni, ha dato l'addio al ciclismo

Contrariamente al previsto, non hanno preso il via d[illegible] corridori molto attesi, Gabriele Colombo e Frattini: il primo è affaticato ed ha bisogno di recupero in vista del Giro, mentre il secondo si è ammalato di bronchite. Oggi arrivo [illegible] salita a La Vue-des-Alpes.

Per quanto riguarda il Tour Dupont, che si svolge negli Stati Uniti, la quinta tappa, Mt. Airy-Roanoke, è stata vinta allo sprint da Armstrong che ha così rafforzato il suo vantaggio in classifica generale: 2° [illegible] francese Robin. La tappa ha fatto registrare numerose cadute a causa dell'asfalto reso viscido da pioggia e grandine. C'è stata anche una protesta verbale della Motorola, la squadra di Armstrong, perché Rominger ha tagliato il traguardo con un distacco di 1'8", ma i giudici gli hanno assegnato lo stesso tempo (16") del gruppo finito [illegible] ridosso di Armstrong: nella confusione non avevano potuto accertare chi era caduto e chi era stato costretto [illegible] rallentare. In realtà Rominger è caduto a un chilometro e mezzo dal traguardo riportando abrasioni a un braccio, a una gamba e all'osso sacro.

Infine la notizia di un ritiro. Davide Cassani, 35 anni, ha annunciato l'addio al ciclismo dopo tre lustri di attività. La decisione [illegible] corridore romagnolo è dovuta in parte al difficile recupero dopo [illegible] incidente avvenuto [illegible] 13 febbraio che gli provocò la frattura [illegible]posta dell'omero sinistro. [n. c.]

SPORT FLASH

BASKET NBA. In gara-1 delle semifinali Est, Chicago-New York 91-[illegible] [illegible] 44 punti [illegible] Jordan, mentre nell'altra si affronteranno Atlanta e Orlando. All'Ovest, Seattle-Houston 108-75 mentre Utah affronterà San Antonio.

CAJA A ROMA. Attilio Caja ha prolungato il suo contratto per guidare la Nuova Tirrena Roma dopo averla portata al sesto posto quest'anno nella A1 di basket.

BUBKA, ASTE SEGATE. Le tre aste che Sergei Bubka ha portato in Brasile per il Gran Prix sono state [illegible]gate [illegible] l'asso ucraino [illegible] dovuto utilizzare quelle del fratello. Responsabili del fatto i doganieri aeroportuali: volevano controllare se all'interno ci fosse droga.

EUROPEI, I PORTOGHESI. Il ct portoghese Oliveira ha r[illegible]so nota la lista dei 30 preselezionati per gli Europei di calcio. I 22 saranno scelti dopo la finale di Coppa del Portogallo il 18 tra Sporting Lisbona e Benfica. Nella lista ci sono Couto, Rui Costa e Sousa ma non Futre, il milanista rimasto a lungo lontano dai campi dopo l'operazione al ginocchio destro nell'ottobre scorso.

TENNIS, [illegible] ALAMI. Il marocchino Karim Alami [illegible] conquistato il primo [illegible] Atp della carriera: ha vinto il torneo di Atlanta (328.000 dollari) battendo in finale lo svedese Kulti per 6-3, 6-4.

ASILO POLITICO. Sei maratoneti etiopi hanno ottenuto asilo politico in Olanda e vogliono chiedere la cittadinanza per gareggiare a Sydney 2000: sono Gebresilasie, Tessema, Aiduna, Woldemsekel, Milkessa e Woldemarine.

[illegible] [illegible] S'IMPICCA. Aveva minacciato il suicidio, avvisando amici e familiari, in caso di sconfitta della sua squadra e ieri ha messo in pratica il folle progetto. Mehmet Dalmat, 27 anni, non ha superato lo sconforto per la sconfitta del Trabzonspor con il Fenerbahce (2-1).

IL 20 MAGGIO TV [illegible] TRIBUNALE. E' stata fissata per il 20 maggio l'udienza davanti alla prima sezione del tribunale civile per esaminare il reclamo della «Cecchi Gori Communications spa» contro la decisione del giudice di respingere il [illegible] d'urgenza [illegible] cui si chiedeva il sequestro dei diritti televisivi sul calcio in chiaro.

UCCISO TECNICO PORTOGHESE. Carbonizzato nella sua automobile con due pallottole [illegible] corpo [illegible] stato trovato Armando Sousa, un allenatore portoghese. Gli indizi fanno pensare a un omicidio. [illegible] tecnico (31 anni) aveva portato la sua squadra al primo posto nella prima divisione della lega regionale di Viseu.

Spettacolo «autunnale» nell'immenso polmone verde che circonda il castello

I bruchi divorano il parco ducale

E da Agliè parte l'«Sos»

E' autunno nel parco del castello ducale di Agliè: 280 mila metri quadri di terreno popolato da alberi centenari, alcuni di specie decisamente rare. Piante spoglie, quasi secchi e, in terra, uno spesso strato di foglie, ormai con il caratteristico colore marrone chiaro. Un panorama surreale dove spicca ancora qualche macchia di colore verde in cima ad aceri, roveri e frassini più alti.

Ma non è il tempo che si è fermato a causare tutto questo. La colpa è solo di un bruco, verde, piccolo come un cerino ma vorace come un pesce piraña. Nel parco ce n'è un'invasione vera e propria: migliaia e migliaia di esemplari che, in poco meno di due settimane, hanno divorato le foglie di centinaia di alberi riducendoli a scheletri impressionanti. E l'invasione non accenna a fermarsi. Gli insetti hanno attaccato le latifoglie più comuni come frassini, roveri e carpini e quelle più pregiate come il liquidambar e il liliodendrum tilipifera, l'acero, che in primavera si veste con foglioline a forma di tulipano.

Niente riesce a fermarli. Né i veleni che hanno provato ad usare i giardinieri né le piogge intense dei giorni scorsi. Al castello raccontano che già lo scorso anno c'era stato un problema simile con quegli strani e piccolissimi bruchi: «Poca roba rispetto a quest'anno». Passato il periodo primaverile gli alberi spogliati si erano rivestiti di nuove foglie. Ma quest'anno potrebbe essere peggio. Elena Accati, docente di agraria, che domenica ha visitato il parco, spiega che per colpa di questi bruchi molti alberi potrebbero anche morire. «E' una situazione - dice - che non si può continuare a trascurare. Gli insetti, adesso, sono in stato larvale, ma tra qualche giorno o settimana si trasformeranno. Bisogna darsi da fare subito e intervenire velocemente. Una delle possibilità per uccidere gli insetti e quindi liberare le piante è irrorare dall'alto, con antiparassitari, l'intero parco del castello. Ma occorrerebbe un elicottero e l'autorizzazione - difficile da ottenere - dell'Usl per spargere i veleni via aerea.

Alla Soprintendenza - responsabile oltre che del castello anche del parco - tutti sanno di questo problema e da settimane si lavora per non perdere questo immenso patrimonio naturale. E anche in municipio ad Agliè c'è un po' di apprensione. «Il parco - dice il vice sindaco Lorenzo Ardissone - è una risorsa anche per il paese. Salvarlo è un dovere nei confronti di tutta la comunità locale».

Non intervenire, invece, significa pregiudicare per sempre l'esistenza di questa immensa foresta in miniatura. Il parco, infatti, grazie agli alberi secolari e alla vastità del territorio è stato più volte trasformato in set cinematografico. E alla fine degli Anni 60 - sotto quelle piante adesso ridotte a scheletri da un'invasione di bruchi - vennero girate le scene all'aperto di un celebre sceneggiato televisivo: «La freccia nera», quello che aveva per protagonisti Aldo Reggiani e Loretta Goggi.

Poletto

BOSCO PULITO

Wwf sulla collina di Superga

Centoquarantacinque quintali di rifiuti: è questo il bilancio dell'operazione «Bosco Pulito» promossa dal Wwf per ripulire il parco della collina di Superga a Torino. All'appello dell'associazione ambientalista hanno risposto oltre 150 volontari, che hanno raccolto spazzatura di ogni tipo abbandonata nel bosco torinese. «Abbiamo portato via soprattutto contenitori in plastica - ha dichiarato Fabio Porcari, responsabile della delegazione Wwf di Piemonte e Valle d'Aosta - ma nel parco della collina di Superga sono stati trovati addirittura 700 pneumatici d'automobile, quattro divani e venti fusti metallici». L'operazione «Bosco Pulito» si è svolta contemporaneamente in 300 diverse località italiane ed all'iniziativa hanno aderito decine di migliaia di volontari. Concludono al Wwf: «Ci auguriamo, in futuro, di poter ripetere questa esperienza che ha dato ottimi risultati».

«Bisogna irrorare l'intera zona con antiparassitari»

L'invasione dei bruchi, grandi come un cerino, non accenna a diminuire. A fianco Elena Accati che ha effettuato un sopralluogo nel parco

Il tentato omicidio di Montalenghe

«Non c'era un motivo per vedermi morto»

L'imputato ha scritto una lettera: «Sentivo delle strane voci dentro me»

«Sono 13 mesi che aspetto di conoscere il perché di tanta ferocia. Vedremo cosa avrà da dire lui». Parla con un filo di voce Mirko Peaquin, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dell'anno scorso rischiò di morire sotto i colpi del coetaneo e compaesano Fabio Gaddò. Le corde vocali seriamente danneggiate, mal di testa frequenti e nervosismo sono le conseguenze che il suo fisico atletico si trascina dietro da allora. Ma questo è poco, forse, in confronto alla rabbia soffocata verso l'ex amico. In mezz'ora di interrogatorio davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea, ieri mattina alla prima udienza del processo, solo una volta (su esplicita domanda del pm Fornace) Mirko ha pronunciato il nome di Fabio, che ha sempre chiamato «lui». E mai il suo sguardo si è posato sull'ex compagno di giochi e di uscite con gli amici, seduto sul banco degli imputati a due metri di distanza, vicino al suo avvocato. «Gli avessi mai fatto un qualsiasi torto - si chiede Peaquin, - invece niente. E ancora oggi non so perché lui abbia tentato di uccidermi». Esclude la storia di gelosia per una ragazza, una delle versioni che erano emerse dopo i fatti. Fabio Gaddò, finora, ha taciuto. Fuggito subito dopo il tentato omicidio e costituitosi soltanto 4 mesi fa, ieri ha ascoltato in silenzio le parole di Mirko. L'udienza è poi stata rinviata al 15 giugno, per sentire gli altri testi e le eventuali dichiarazioni dell'imputato, se accetterà di parlare. Due giorni fa ha spedito una lettera a Peaquin, alla famiglia che nel '90 (quando la madre Teresa Calcio Gaudino, ieri in aula, venne condannata a 9 anni e mezzo per aver ucciso l'amante a rivoltellate) lo aveva ospitato e trattato come un figlio. «Ci ha chiesto di perdonarlo - dice Romano Peaquin, padre di Mirko e sindaco di Montalenghe -, che non era in sé in quei momenti, che sentiva delle voci». Ma a Mirko, questo, non è bastato: «Avrebbe dovuto scriverla prima, questa lettera, e costituirsi subito».

Che il giovane fosse diventato strano e pieno di problemi lo ha confermato, ieri, anche la vittima. «Negli ultimi tempi - ha spiegato Mirko - il nostro gruppo di amici si era un po' staccato da lui. Leggeva libri su Hitler, era diventato difficile».

[m. rev.]

Fabio Gaddò ieri in tribunale

L'incidente ieri pomeriggio nei pressi di Villanova Canavese

Con l'auto dentro la scarpata

La vittima è un ex carabiniere di 60 anni. Sull'asfalto nessun segno di frenata. Non è escluso che la sciagura sia stata causata da un improvviso malore

Solo oggi i risultati dell'autopsia si conosceranno le cause che hanno provocato la morte di Marcello Trinco, un ex carabiniere in pensione, di 60 anni, residente a Ciriè in via Stura 26, che ieri pomeriggio, mentre era alla guida della propria auto, è finito in una scarpata poco prima di Villanova Canavese.

L'incidente è avvenuto intorno alle 16,30. L'uomo, al volante di una «Fiat Panda» proveniva da Cafasse e viaggiava sulla strada provinciale in direzione di Villanova. Dopo aver superato il ponte che attraversa il torrente Stura e collega i due Comuni, la macchina è uscita di strada in prossimità dell'arteria sterrata che conduce al laghetto. Un volo tra gli alberi e le sterpaglie di oltre cinque metri.

L'allarme l'hanno dato gli altri automobilisti: «Venite subito, c'è un uomo che ha avuto un incidente, forse è già morto».

In via Stura arrivano in pochi minuti l'ambulanza dei Volontari della Croce Rossa di Lanzo, la Croce Verde, più una squadra dei Vigili del Fuoco di Torino, Nole e Mathi. Per il pensionato, però, non c'è più nulla da fare e ai medici non rimane che constatarne la morte. La dinamica dell'incidente, peraltro chiara, l'hanno ricostruita i carabinieri di Ciriè e i militari del Nucleo radiomobile di Venaria. L'abitacolo della macchina non ha subito danni consistenti; sul corpo del pensionato, infatti, i primi soccorritori non hanno trovato segni di ferite provocate dall'urto. È proprio questo particolare avvalora l'ipotesi che Marcello Trinco sia finito fuori strada dopo essere stato colpito da un malore. Sull'asfalto non sono rimasti i segni di frenata e forse l'uomo ad azionare il pedale del freno non ci ha nemmeno provato.

Marcello Trinco, il pensionato di Ciriè morto ieri nella sua Panda finita giù nella scarpata (a lato)

PROVINCIA FLASH

VEROLENGO

Affiora un'auto dalle acque del Cavour

Stupore ieri alle 9, in borgata Sbarra Valentino di Verolengo, quando alcuni passanti hanno visto affiorare dalle acque del canale Cavour, a circa 200 metri dal ponte sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, un'auto. Immediato l'allarme: si temeva infatti che all'interno ci fossero delle persone. I vigili del fuoco di Verolengo con una gru hanno portato l'auto sulla strada. Dentro per fortuna non c'era nessuno. Si tratta di una Fiat Tipo parzialmente smontata, priva di targhe, intestata alla società Pegaso 90 di Milano, via San Geminiano 15.

PIEMONTE

Il neocomitato Ira elegge il presidente

Alle 21, in Municipio, incontro organizzato dal neocomitato Ira (Iniziativa Recupero Ambientale) di cui fanno parte amministratori e cittadini di Torrazza, Verolengo, Rondissone e Saluggia. Oltre a discutere di rifiuti e problemi ambientali, verrà eletto presidente dell'Ira, Gualtiero Marana.

RIVALBA

Esce durante gli arresti domiciliari: sei mesi

Valentino Chiambretti, anni, Rivalba, regione San Dalmazzo 52, accusato di evasione il 31 ottobre '94, è stato condannato dal pretore di Chivasso a sei mesi di reclusione. Il Chiambretti che era agli arresti domiciliari aveva tentato furto a un controllo dei carabinieri non era stato trovato in casa.

CHIVASSO

Guidava un autocarro non revisionato, denunciato

Carlo Cravero, 35 anni, residente a Cavagnolo in corso Matteotti 26, è stato denunciato a piede libero dalla polizia stradale di Chivasso perché sorpreso in località Abbadia di Stura, a Torino, alla guida del proprio autocarro Renault sprovvisto di carta circolazione che gli era stata ritirata il 22 marzo scorso per mancata revisione del mezzo.

BRANDIZZO

Scoperta discarica abusiva d'auto

Salvatore Morgante, 53 anni, meccanico, Brandizzo, Giovanni Bosco e Pantaleone Spinoso, anni, carrozziere, Chivasso, via Po 2, sono stati denunciati perché gestivano una discarica abusiva di carcasse d'auto in via Lido 28 a Brandizzo.

Ospedale di Susa

Entro tre anni un pronto soccorso per le emergenze

Entro i prossimi due-tre anni l'ospedale di Susa sarà dotato di un pronto soccorso vero e proprio, collegato con divisioni di chirurgia, medicina, ostetricia e ortopedia in grado di far fronte a qualunque emergenza. Lo ha assicurato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio a Oulx, nel corso della conferenza indetta dai sindaci dell'alta Valsusa per fare il punto sulla situazione sanitaria della zona. D'Ambrosio ha inoltre annunciato l'imminente installazione in valle di una base operativa dell'elisoccorso 118: resta solo da stabilire se ad Avigliana o a Susa. A Oulx, inoltre, stazionerà permanentemente un'ambulanza medicalizzata, in grado di fornire efficaci interventi di soccorso già a bordo, e sarà potenziato il poliambulatorio già esistente. Entro poco più di un anno, infine, tutti gli studi ambulatoriali dei medici di base presenti in zona saranno collegati in via informatica con le sedi delle usl e degli ospedali del Piemonte.

Lanzo, petizione

Raccolte 2500 firme contro la chiusura della Piccola Casa

Sono ormai più di 2500 le firme raccolte fra i cittadini di Lanzo per protestare contro la chiusura della Piccola Casa della Divina Provvidenza di via San Giovanni Bosco 13, ordinata dalla direzione centrale del Cottolengo. La petizione, che ha costretto l'Amministrazione di Lanzo e gli assessori della Comunità montana a scendere in campo per difendere la struttura, ha portato i primi risultati. La Piccola Casa, infatti, potrebbe essere gestita da un gruppo di suore appartenente ad un altro Ordine religioso. «Anche se, per il momento - come spiegano il presidente della Comunità montana, Mauro Marucco, e l'assessore all'Assistenza sociale, Alessandro Zennaro -, rimane ancora tutto da definire». In alternativa, il ricovero di San Giovanni Bosco potrebbe diventare una struttura decentrata della Comunità montana che, in collaborazione con l'Usl 6, si occuperà dei problemi sociali della zona.

Era ubriaco

Almese, «Maciste» semina il panico in piazza Martiri

Attimi di panico, ieri nella piazza Martiri di Almese. Dario Garnero, conosciuto come «Maciste», 45 anni, residente in frazione Drubiaglio di Avigliana, in preda ai fumi dell'alcol ha incominciato a dare in escandescenze, spaventando i passanti e i commercianti che, sapendo della forza dell'uomo, hanno preferito abbassare le saracinesche dei loro negozi. Proprio per questa sua caratteristica, in zona l'uomo è noto a tutti come «Maciste», così i passanti temendo qualche intemperanza più violenta del normale hanno chiamato i carabinieri. I militari giunti sul posto hanno tentato più volte di convincere «Maciste» a salire sull'ambulanza, ma inutilmente, l'uomo non sentiva ragione finché ad un tratto si è avventato contro uno di loro. A questo punto, a fatica, è stato bloccato e condotto in carcere alle Vallette per violenza a pubblico ufficiale.

Spettacolo «autunnale» nell'immenso polmone verde che circonda il castello

I bruchi divorano il parco ducale

E da Agliè parte l'«Sos»

E' autunno nel parco del castello ducale di Agliè: [illegible] mila [illegible] tri quadri di terreno popolato da alberi centenari, alcuni di specie decisamente rare. Piante spoglie, rami quasi secchi e, in terra, uno spesso strato di foglie, ormai con il caratteristico colore marrone chiaro. Un panorama surreale dove spicca [illegible] qualche macchia di colore verde in cima ad aceri, roveri e frassini più alti.

Ma non è il tempo che si è fermato a causare tutto questo. La colpa è solo di un bruco, verde, piccolo [illegible] un cerino ma vorace come un pesce piraña. Nel parco ce n'è un'invasione vera e propria: migliaia e migliaia di esemplari che, in poco meno di due settimane, hanno divorato le foglie di centinaia di alberi riducendoli a scheletri impressionanti. E l'invasione non accenna a fermarsi. Gli insetti hanno attaccato le latifoglie più comuni come frassini, roveri e carpini e quelle più pregiate come il liquidambar o il liliodendrum tilipifera, l'acero, che in primavera [illegible] si veste con foglioline a forma di tulipano.

Niente riesce a fermarli. Né i veleni che hanno provato ad usare i giardinieri [illegible] piogge intense dei giorni scorsi. Al castello raccontano che già lo scorso anno c'era stato un problema simile [illegible] quegli strani e piccolissimi bruchi: «Poca roba rispetto a quest'anno». Passato il periodo primaverile gli alberi spogliati si erano rivestiti di nuove foglie. [illegible] quest'anno potrebbe essere peggio. Elena Accati, docente di agraria, che domenica ha visitato il parco, spiega che per colpa di questi bruchi molti alberi potrebbero anche morire. «E' [illegible] situazione - dice - che non si può continuare a trascurare. Gli insetti, adesso, sono in stato larvale, ma [illegible] qualche giorno o settimana si trasformeranno. Bisogna darsi da fare subito e intervenire velocemente». Una delle possibilità per uccidere gli insetti è quindi liberare le piante è irrorare dall'alto, con antiparassitari, l'intero parco del castello. [illegible] occorrerebbe un elicottero e l'autorizzazione - difficile da ottenere - dall'Usl per spargere i veleni [illegible] aerea.

Alla Soprintendenza - responsabile oltre che del castello [illegible] che del parco - tutti sanno il questo problema e da settimane si lavora per non perdere questo immenso patrimonio naturale. E anche in municipio ad Agliè c'è [illegible] po' di apprensione. «Il parco - dice il vice sindaco Lorenzo Ardissone - è una risorsa anche per il paese. Salvarlo è un dovere nei confronti di tutta la comunità locale».

Non intervenire, invece, significa pregiudicare per [illegible] pre l'esistenza di questa immensa foresta in miniatura. Il parco, infatti, grazie agli alberi secolari e alla vastità del territorio è stato più volte trasformato in set cinematografico. E alla fine degli Anni 60 - sotto quelle piante adesso ridotte a scheletri da un'invasione di bruchi - vennero girate le scene all'aperto di un celebre sceneggiato televisivo: «La freccia nera», quello che aveva per protagonisti Aldo Reggiani e Loretta Goggi.

Lodovico Poletto

GRAN PARADISO

Riparte l'Operazione sentieri

Sarà l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole a gestire le iniziative inserite nell'«Operazione sentieri '96». Ancora una volta, nel Parco torneranno gli alpini della Brigata Taurinense impegnati nella [illegible] di Noasca [illegible] accampati a Ceresole dal 15 al 30 luglio. Le penne nere dell'Ana di Chivasso ed altri volontari lavoreranno sul sentiero so[illegible] ai Chiapili verso l'alpe Comba. Spiega la guida alpina Franco Rolando: «Si sta creando un notevole interesse per questa iniziativa, essenziale per permettere ai visitatori di addentrarsi nel parco». Intanto per domenica 16 giugno è fissata l'inaugurazione della segnaletica offerta dal Rotary di Cuorgnè e del Canavese e che verrà piazzata all'imbocco dei sentieri che portano al lago Lillet, al rifugio Leonesi e al [illegible] delle Cialme. «Per la riuscita del progetto sarà determinante l'impegno di chi vorrà offrire qualche ora del proprio tempo libero per sistemare percorsi che rischiano di cadere nella rovina più completa».

«Bisogna irrorare l'intera zona con antiparassitari»

L'invasione dei bruchi, grandi come un cerino, non accenna a diminuire. A fianco Elena Accati che ha effettuato un sopralluogo nel parco

Il tentato omicidio di Montalenghe

«Non c'era un motivo per vedermi morto»

L'imputato ha scritto una lettera: «Sentivo delle strane voci dentro me»

«Sono 13 mesi che aspetto di conoscere il perché di tanta ferocia. Vedremo cosa avrà da dire lui». Parla con [illegible] filo di voce Mirko Peaquin, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dell'anno scorso rischiò di [illegible] sotto i colpi del coetaneo e compaesano Fabio Gaddò. Le corde vocali seriamente danneggiate, mai di testa frequenti e [illegible] le conseguenze che il fisico atletico si trascina dietro [illegible] allora. Ma questo è ancora poco, forse, in confronto alla rabbia soffocata verso l'ex amico. In mezz'ora di interrogatorio davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea, ieri mattina alla prima udienza del processo, solo una volta (su esplicita domanda del pm Fornace) Mirko ha pronunciato il nome di Fabio, che ha sempre chiamato «lui». E mai il suo sguardo si è posato sull'ex compagno di giochi e di uscite con gli amici, seduto sul banco degli imputati a due metri di distanza, vicino al suo avvocato. «Gli avessi mai fatto qualsiasi torto - si chiede Peaquin, - invece niente. E ancora oggi non [illegible] perché lui abbia tentato di uccidermi». Esclude la storia di gelosia per una ragazza, una delle versioni che erano emerse dopo i fatti. Fabio Gaddò, finora, ha taciuto. Fuggito subito dopo il tentato omicidio e costituitosi soltanto 4 mesi fa, ieri ha ascoltato in silenzio le parole di Mirko. L'udienza è poi stata rinviata al 18 giugno, per sentire gli altri testi e le eventuali dichiarazioni dell'imputato, se accetterà di parlare. Due mesi fa aveva spedito una lettera ai Peaquin, una famiglia che nel '90 (quando la madre Teresa Calcio Gaudino, ieri in aula, venne condannata a [illegible] e mezzo per aver ucciso l'amante a rivoltellate) lo aveva ospitato e trattato [illegible] figlio. «Ci ha chiesto perdono - dice Romano Peaquin, padre di Mirko e sindaco di Montalenghe -, che non era in sé in quei momenti, che sentiva delle voci». Ma a Mirko, questo, non è bastato: «Avrebbe dovuto scriverla prima, questa lettera, e costituirsi subito».

Che il giovane fosse diventato strano e pieno di problemi lo ha confermato, ieri, anche la vittima. «Negli ultimi tempi - ha spiegato Mirko - leggeva libri su Hitler, era diventato difficile». [m. rev.]

Fabio Gaddò ieri in tribunale

Castellamonte, si salverà il giovane accoltellato all'addome

Ferito per sbaglio? E' giallo

Gli investigatori [illegible] sembrano essere convinti dalla versione dei parenti
Il taglio è profondo, senza sbavature: «Strano per essere accidentale»

Un lungo intervento chirurgico, l'altra sera all'ospedale di Castellamonte, ha salvato la vita a Domenico Misuraca, 26 anni, il giovane di Pont ferito domenica da una coltellata all'addome. Le sue condizioni, però, sono ancora molto gravi e i medici continuano a [illegible] tenere riservata la prognosi. «La lama - dicono - è penetrata in profondità, circa una decina di centimetri. Per fortuna, però, non è stato leso alcun organo vitale».

E mentre si attende che le condizioni del giovane migliorino, i carabinieri stanno cercando di ricostruire con esattezza cos'è successo l'altro pomeriggio in quell'alloggio al secondo piano del [illegible] di via Angelo Barengo, zona di [illegible] popolari alla periferia di Castellamonte.

«Si è ferito da solo, mentre noi cercavamo di disarmarlo» hanno raccontato agli investigatori la moglie di Misuraca, Silvia Lepore, 24 anni e sua madre, Teresa Vitticano, 48 anni. «Era fuori di sé - hanno spiegato le due donne -. Ha sfondato vetri e preso a calci una porta. Poi, con il coltello in pugno ci ha minacciate e ha cercato di colpirci. Abbiamo cercato di strappargli la lama dalle mani; lui resisteva e ha finito per colpirsi». Un racconto che concorderebbe anche con la versione dei fatti fornita dagli altri presenti, tra cui la sorella di Silvia Lepore, Mirella, 21 anni, e il suo fidanzato, Pasquale Celeste, 23 anni, di Rivarolo.

Eppure, nonostante il racconto uguale fornito da tutti i testimoni, [illegible] tutte le perplessità sono state fugate. Specie quelle sulla natura della ferita: molto profonda, perfettamente dritta e senza sbavature. «Strano taglio - commentano gli investigatori - per una coltellata accidentale. Per il momento, però, non abbiamo elementi per sostenere tesi diverse da quella ufficiale». Quali, però, non lo spiegano.

Un chiarimento su ciò che è accaduto domenica - se davvero serve - potrà arrivare soltanto dallo stesso Domenico Misuraca che sarà sentito non appena le sue condizioni saranno migliorate e i medici gli consentiranno di parlare. Intanto l'arma - un grosso coltello a serramanico - è stata posta sotto sequestro. Ed è quasi scontato che la magistratura disporrà una perizia per accertare compatibilità tra il tipo di lesione - accidentale - e la lama che l'avrebbe provocata.

Domenico Misuraca, 26 anni. Il lungo intervento eseguito l'altra sera gli ha salvato la vita [illegible] le sue condizioni sono ancora gravi

DONNE E RESISTENZA. Nella biblioteca comunale di Montanaro, alle 21, l'avvocato Bianca Guidetti Serra parla sul tema «Le donne nella Resistenza».
INCONTRO [illegible] Alle 20,30, nella sede del Gsr Olivetti al Convento, in via Montenavale 1 a Ivrea, incontro aperto a consiglieri, soci e simpatizzanti della sezione.
MUSICA [illegible] Il ciclo di concerti del martedì, alla Birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte, prosegue con l'esibizione del gruppo canavesano Doctor Soul and Mister Funk. [illegible] inizia alle [illegible]
[illegible] Il cineclub, rassegna d'Essai dei Servizi Culturali Olivetti, presenta oggi il film «Prima dell'alba»; tre spettacoli, al cinema Politeama di via Piave ad Ivrea, alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per il ciclo «Due città al cinema», la pellicola in programma è, invece, «I buchi neri»; appuntamento alle 21,15 [illegible] sala Margherita di Cuorgnè. Il biglietto costa [illegible] mila lire.
ALL'UNITRE. Proseguono i corsi dell'Università della Terza Età di Castellamonte. Alle 15,30, in biblioteca, il dottor Antonio Musorrofiti tratta il tema «L'uomo e il creato». Informazioni: 0124/582787.
LIBRI PER [illegible] E' visitabile fino a sabato 11 le [illegible] del libro per ragazzi «Aspetta... che ti leggo»; allestita nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso da Comune, biblioteca, Pro loco e associazione culturale [illegible] Marzo. In mostra le novità editoriali, i più recenti acquisti della biblioteca ed una collezione di [illegible] libri per ragazzi di inizio secolo, molti dei quali provenienti da Paesi stranieri. Orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.
[illegible] IN [illegible] La sezione fotografica del Gsr Olivetti propone, per il periodo 22-24 giugno, un viaggio in pullman in Borgogna.

San Giorgio, in pretura

Picchiava la convivente carrozziere [illegible] un anno e tre mesi

Ha preferito chiudere con il patteggiamento la sua disavventura giudiziaria Riccardo Lano, [illegible] anni, il carrozziere di San Giorgio arrestato [illegible] due mesi fa dopo che per cinque anni avrebbe malmenato la convivente Caterina Maggia, 52 anni. Il gip della pretura di Ivrea Tiseo ha accolto l'istanza presentata dal difensore dell'imputato, l'avvocato Paola Sozio: un anno e tre mesi di reclusione la pena patteggiata, [illegible] il beneficio della sospensione condizionale e la revoca del divieto di dimora nel Comune di San Giorgio (provvedimento adottato dai giudici dopo la sua scarcerazione). Riccardo Lano era accusato di lesioni personali aggravate e maltrattamenti in famiglia. I carabinieri lo avevano arrestato a metà marzo, su ordine della Procura di Ivrea; nel fascicolo dei magistrati c'erano le denunce presentate dalla convivente e diversi referti medici, che testimoniavano le percosse ricevute dalla donna.

[illegible]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al Centro Estivo '96

Orario prolungato alle 17,30, funzionamento per tutta l'estate, attività e gruppi diversificati a seconda dell'età: queste le novità del «Centro estivo '96» organizzato dal Comune. I turni iniziano il 17 giugno; iscrizioni entro il 10 maggio, all'ufficio scuola del Comune.

[illegible]

Rubò due autoradio Otto mesi di reclusione

Il pretore di Ivrea ha condannato a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa Gianluca Azzalin Burzio, 23 anni, residente in via Ospedale 9. Il 28 maggio del '94 ad Azeglio aveva rubato due autoradio dalle auto di Marcello Gianoglio, di San Martino, e Silvana Bertoglio Gris, di Borgiallo.

[illegible]

Violenza privata, deve [illegible] un [illegible] prigione

Su ordine della Procura di Biella i carabinieri hanno arrestato Mario Perri, 36 anni, residente a Rivarolo in via Viano 29. L'uomo, condannato per violenza privata, deve scontare un anno di reclusione.

IVREA

Denunciati 8 marocchini senza permessi di soggiorno

Per i loro bivacchi notturni avevano scelto una grotta sulle sponde della Dora a poche decine di metri dal commissariato. Salah Annaoui, [illegible] anni; Bozakri Haiani, 23; Abdallah Chahbane, 37; Aziz Moubetasime, di 28, marocchini, sono stati denunciati perché non in regola con i permessi di soggiorno.

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza gli ritirano la patente

La polizia stradale di Chivasso ha denunciato a piede libero e ritirato la patente ad Adriano Bonomo, [illegible] anni, Montanaro, via Tremoli 30, perché guidava la propria Peugeot 205 sulla provinciale Chivasso-Ozegna in stato di ebbrezza.

[illegible]

Condannato il giovane che derubò un'anziana

Accusato di furto di alcuni preziosi e di 930 mila lire dall'abitazione di Anna Casalis, 97 anni, Foglizzo, via Rattazzi 3, tra il 15 e il [illegible] gennaio '95, Giuseppe Sabella, 21 anni, Rodallo di Caluso, via XXV Aprile 3, è stato condannato a otto mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo [illegible] con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. [illegible]. 321.18.96. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista [illegible] gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val [illegible]. Tel. 588.0099. Or.: 16,30 ult. 22,30. Vers. originale. Ingr. [illegible]
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali [illegible] messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. [illegible] Commedia

America — via [illegible]. del Grande 6. Tel. 581.61.[illegible]. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di [illegible], l'altro di sinistra: i conflitti sotto il [illegible] sprecano. N. V. 1[illegible] Commedia

Apollo — via di Baia Sidama 20. [illegible]. 5620.88.06. Or.: 15/17,35/20/22.30. Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] — via Cicerone 19. [illegible] 321.259. [illegible]: 15,30/17.50/20.05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [illegible]) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: in. 16; ult. 22,30. **SALA 3: Four rooms.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 4: Tre giorni per la verità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 16,30; ult. 22,30. **SALA 6: Io ballo da sola.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Four rooms. Versione orig. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Vrindavan. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] — piazza Barberini [illegible]. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15,30; 17,15; ultimo 22,30.
SALA 2: Omicidio a New Orleans. Or.: 15,30; 17,45; ultimo 22,30.
SALA 3: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.

Broadway — via dei Narcisi 28. Tel. 230.34.06. Ingr. 10.000
SALA UNO: Piume di [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. **SALA DUE: Tre giorni per la verità.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. **SALA TRE: Strange Days.** Or.: 18,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h Comm.

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 16,45/19,10/22,30. Ingr. [illegible]
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. [illegible]. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] da [illegible] Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta [illegible] d'oro. Dal romanzo [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05, 22,30.
SALA 2: L'[illegible] Ore 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30

Cola [illegible] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 14,30/17,20/19,55/22.30. Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo [illegible] Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Dei Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Babe, maialino coraggioso, ore 17; 18,40. Ingresso 7000. **[illegible] in the Face,** [illegible] 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. [illegible]: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. [illegible]
Dead Man Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy — via Stoppani 7. [illegible]. 807.02.45. Or.: 21.30. Ingr. 10.000
Visione privata

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
[illegible] 1: Ferie d'agosto [illegible]: [illegible]; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale [illegible] 44, tel. [illegible] 08.52): [illegible] Or.: 15,30, 18,45; 22

Etoile — p. in Lucina 41. [illegible] 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32. [illegible]. 591.09.86. Or.: 15/17,40/20,05/22.30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Bruno aspetta in macchina — di [illegible] Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (It. '96) — Lasciata dal fidanzato, una cont[illegible] usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. [illegible]
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. **SALA 3: Io ballo da sola.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

Farnese — Campo de' Fiori 56. [illegible]. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Prima e dopo. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: City Hall. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, [illegible] ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' Gotico

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La dea dell'[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. [illegible] 45' Comm.

[illegible] — Tel. 39.72.07.96. via G. Cesare 259. Ingr. 10.000
SALA 1: Riccardo III. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
SALA 2: Copycat. Or.: 17,20; 19,55; [illegible]
SALA 3: That's Amore. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' [illegible]

Greenwich — via [illegible] 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Compagna di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] 2: Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Get Shorty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il fiore del mio segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto sala [illegible] — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18: **La strategia del regno**
Ore 20,30-22,30: **[illegible]**

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 **Il conformista**
Ore 20,15 **Film blu**
Ore 22,30 **Film bianco**

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ore 18 **Prima della rivoluzione**
Ore 20,30; 22,30 **Smoke**

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [illegible] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: La commedia di Dio. Or.: 16,30; 19,15; 22. **SALA 2: Io ballo da sola** (vers. ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: [illegible] da Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,30

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. [illegible] libro di Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amenta per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[illegible] 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Dead Man Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. [illegible] 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] tracce dell'efferato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[illegible] 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo — di E. Negroni, con S. Accorsi, V. [illegible], A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, [illegible] nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' [illegible]

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico [illegible] Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova [illegible]. Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Omicidio a New Orleans — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' Thriller

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amenta per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 17/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Non [illegible] hanno la [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 15/17,40/20,05/22.30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — [illegible] killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11. [illegible]. 855.94.93. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Angeli perduti

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/19,10/22,30. Ingr. 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di [illegible] a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di [illegible]. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Nuovo S[illegible] — largo Ascianghi 1. [illegible]. 581.81.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]y e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata [illegible] matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Co[illegible]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
NON PERVENUTO

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio [illegible]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 2: Il segreto [illegible] di Roan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [illegible]) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. [illegible] del «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati [illegible] polizia a New York si trovano coinvolti [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' Thriller

Ritz — viale Somalia 109. [illegible]. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Io ballo da [illegible] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V, 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Marciando nel buio — di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (It. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Rouge et Noir — via Salaria 31. [illegible]. 855.43.05. Aria [illegible]nd. Or.: 15,45/18,10/22,30. Ingr. 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: [illegible] situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Umberto — via della Mercede 50. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. [illegible] Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, [illegible]. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25. Tel. [illegible]. Ingr. [illegible]
SALA 1: L'arcano incantatore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Nitrato plebeo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: Piume di struzzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 4: Minuti contati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — [illegible] Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il [illegible] peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

Universal — via Bari 18. Tel. 863.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei [illegible]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

IL TACCUINO

VETRINE - [illegible] inaugura al Teatro **Valle** (via del T. Valle 23/a), il ciclo «Vetrine '96 - Occasione e Proposte», curato dall'Ente Teatrale Italiano. Il gruppo Teatridithalia presenta «Peer Gynt» [illegible] Henrik Ibsen, regia di Marco Baliani. Fino al 9.
[illegible] - Nuovo concerto della rassegna «Il Pianoforte» al **Collegio Nazareno** (largo del Na[illegible] 25, [illegible] 21). Recital di Alfonso Lombardi [illegible] pagine di Granados, Martucci.
MUSICA - Concerto del gruppo Estudiantina Universitaria dell'Università Centrale del Venezuela nella Sala [illegible] (p.za Campitelli 9, [illegible] 21). Palazzo Pallavicini - **Casino** [illegible] (via XXIV Maggio 43), 18.30, opere [illegible] Telemann e Pennisi eseguite dal duo Berni-Lanzillotta. Auditorio via **Conciliazione**, 19.30, l'Orchestra Sinfonica Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Myunh-Whun Chung in [illegible] di Janacek e Debussy.
LIVE - Jazz all'**Alexanderplatz** (via Ostia 9), con Franco Ambrosetti Quartet. Piano swing con Roberto Nissim al **Four XXXX Pub** (via Galvani 29). Cabaret con Alberto Alivernini al **Picasso** (via di M. Testaccio 63). «Lancio party», corrida per debuttanti [illegible] (via Carletti 5). **Folkstudio** (via Frangipane 42), canzoni d'autore con i Pista d'Api. [illegible] (via del Cardello 13/a), fusion e cool jazz con The Nissim Link. **Strike** (via Conca d'Oro 352), rock italiano con I Globulo Rosso. **Charango** [illegible] (via [illegible] Onofrio 28), il dj Andres Rivera. **Ave** (via Libetta 7), Era Ora.
[illegible] - Istituto **Italo [illegible] Americano** (p.za Marconi 26), [illegible] 18, inizia il ciclo di conferenze su Jorge Luis Borges [illegible] il titolo «Borges y la [illegible] de obras completas». A cura di Jean Pierre Bernés. Villa **Medici** (viale T. dei Monti 1), ore 19, Guy-Claude François parla di «Construire pour le temps d'un re[illegible]».
[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), ore 19, «Gipsy la donna che inventò lo strip-tease» [illegible] M. Le Roy, e «La notte che inventarono [illegible] lo spogliarello» di W. Friedkin. **Labirinto** (via P. Magno 27), dalle 20,15, «Film Blu» e «Film Bianco» di K. Kieslowski. Ultimo incontro dedicato alla cinematografia all'Accademia d'**Egitto** (via Omero 4, [illegible] 18). Inf. 320.18.96. Proiezioni a partire dalle 15,45 di «Nelly e [illegible] sieur Arnaud» di Claude Sautet all'Auditorio [illegible] (via Bolzano 38), [illegible] alle 18 si inaugura la Mostra d'Arte e della Fotografia.
[illegible] - Nuova serie di appuntamenti curati da Andrea Baggioli [illegible] (via de' Delfini 20), 17,30. Esemplificazioni videoregistrate dedicate [illegible] Giacomo Meyerbeer e Robert [illegible] Diable, inf. 678.14.02.
[illegible] - Nel foyer del Teatro [illegible] (via Nazionale 183), ore 19, si ricorda il 50° anniversario [illegible] scomparsa dello scultore Michelangelo Monti con una serie delle sue opere più significative. Si inaugura all'Istituto **Italo [illegible] Americano** la mostra della pittrice Vija Spekke da Sacco che con le sue opere rende omaggio allo scrittore argentino Jorge Luis Borges.
DOCUMENTARIO - Presso l'**[illegible]** (lungotevere Testaccio 10), ore 21, il documentario del Centro Studi su Bolivia e Cile.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono [illegible]. Orario: 16; 22. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti**. Orario: 15,30; [illegible] Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.38.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ing. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Milly d'Abbraccio e **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingr. 26.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible]: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.[illegible]. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Orario: 16; 21,30. Ing. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4661. **Chiuso per restauro**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.02.05. **Chiuso per restauro**
TIFFANY v. A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti**. Orario: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, telefono 589.4875.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 716.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

TEATRI

ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 589.81.11. Ore 21 **Il caffè sotto casa** di Joe Orton con Giglio Alberti, L. Lorio e A. Acciai. Spettacolo fino al 12/5.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Riposo.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46.01/2. Giovedì 9 ore 21 prima produzione Nostra Signora s.r.l. in **Hamlet suite** di C. Bene, J. Laforgue. Con C. Bene e M. Chiarabelli. Regia C. Bene.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.48.75. Ore 21 Il Teatro Scientifico presenta **Io, nell'interno della Scuola**, scrittura drammatica e scenica di Ezio Maria Caserta con Beatrice Betti.
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545.43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Palladium**, con G. e M. Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Sanacore.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Riposo.
CLUB I SATI via B. Franklyn 7, tel. 578.86.48. Giovedì ore 21.45 **Cavallo on the road** di G. Purp, G. Potito, S. Bovè, con G. Potito, A. Fontana, G. Di Lucio, F. Lombardo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, telefono 509.85.39. Ore 21 Marisa Fabbo in **Ho toccato il fondo, anzi no... il fondo mi ha toccato** di M. Fabbo e R. Pifferi, regia Riccardo Pifferi.
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 578.35.02. Giovedì ore 21.30 prima. La Compagnia Trousse presenta Gisella Bu[illegible] **Femmine**, scritto e diretto [illegible] Federica Mancini.
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Lo Stanzione via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Ore 20,30 **E Dio creò le [illegible] e poi se ne pentì**, di e con le [illegible]. Regia Massimo Milazzo. [illegible] 17.30, lunedì riposo; al [illegible].
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 Il Graffio presenta: **Notti bianche, il tango del sogno da** Dostoevskij, con C. Balbone, P. Bontempo, M. Tomaino, C. Russo, al pianoforte S. Mambella. Regia di Riccardo C[illegible]. Festivi ore 17.30, lunedì riposo; al 12/5. Ore 20,30 [illegible] **di tradizione e nuovi codici**, rassegna [illegible] poesia in dialetto a cura di Maria Jatosti.
DELLE MUSE via Forlì 43. [illegible]. 44.23.1300. [illegible]poso.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono [illegible]. [illegible] 20,45 la Compagnia La Combricola presenta **Sto matrimonio se deve fa'**, commedia comica di Margherita Zocchi e Amleto Monaco.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 prima **Fly Butterfly**, magico spettacolo del Teatro del Buratto diretto da Stefano Monti. Prenot. su Televideo Rai 3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Ore 21 IMA FS Ente nazionale italiano progetto giovani e Nuovo Teatro presentano **La particella** di Giuseppe Manfridi interpretato dalla Compagnia Nuovo Teatro regia Piero Maccarinelli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 21 prima Ente Teatrale Italiano terza edizione della **rassegna Occasioni e Proposte** Compagnia Teatridithalia **Peer Gynt** da H. Ibsen. Regia Marco Baliani.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80.82.511. Giovedì ore 21 La Compagnia Teatrogruppo pres. **E se improvvisamente... tornasse il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli, regia Vito Boffoli.
FLAIANO via S. S[illegible]no del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21.15 prima Fumo e Virgola presenta **Rosso di sera... E' morto... Si sposa!!** di C. Ferrazza con F. Galli, A. Bernardini, A. Davola, regia P. Matucci.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.22.94. Ore 11 e ore 17 Associazione Romeo Collalto presenta **Dialetti a confronto**, rassegna teatrale studentesca.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 La Compagnia Scudarch del Teatro Instabile dello Humour pres. **Ammazziamo le tivù e... ridiamoci** su di Daniele Granata, regia Brado Toscani con Alessandro Mongelli e Nilde. Lunedì riposo, fino al 16 giugno.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Domani ore 21 Cnt La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto extraordinario**, forme di presenze teatrali a cura di Fabrizio Arcuri, in scena 15 compagnie dell'ultima generazione.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21.30 concerto jazz con Romano Mussolini e il suo quartetto: Cicci Santucci tromba, F. Santucci sax tenore, G. Rosciglione c. basso, G. Mazzei batteria. Antonella Apres vocalist.
MANZONI via Monterobbio 14c, telefono 322.35.55. Giovedì ore 20,45 prima. Atlantide produzione presenta **Non credo che esistano uomini come Clark Gable** di L. De Bei con F. Antonelli, E. Alexander, A. Rossi, regia Manuel De Teffe.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Ore 21 2° martedì serale Pino Micol in **Cirano di Bergerac** di Edmond Rostand, [illegible] Scaparro.
[illegible] piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 323.46.90. Venerdì ore 21 Gigi Proietti presenta **A me gli occhi** in occasione del 20° anno dello spettacolo Maggio 1976 [illegible] 1996. Prevendita al botteghino ore 11/19.
[illegible] DI ROMA via Firenze 72, [illegible]. 48.16.02.61. Ore 20,30 ultima replica del balletto **Cenerentola**, musiche di S. Prokofiev. Con M. Ilmann, R. Paganini. Orch. e Corpo di Ballo del Teatro Opera di Roma. Mercoledì 8 maggio ore 20.30 presso ex deposito Atac - Borghetto Flaminio prima rappresentazione, fuori abbonamento di **Teorema** parabola in musica da P. Paolo Pasolini, regia Luca Ronconi. Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Repliche 9 e 10 maggio ore 20.30, sabato 11 maggio ore 18, dom[illegible] ca 12 maggio ore 17.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.82.99. **Sala A: Maurizio Costanzo Show 14° anno. Sala B:** ore 21,30 ultima replica. Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in: Io e lei di Vincenzo Salemme con E. Rulli, V. Giordano, F. Frutaldo, A. Pandolfi, r. V. Salemme.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501. Ore 21 **La stanza - I segreti della Messala**.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68.80.2770. Ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con Altero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pellani, Lina Greco; regia A. Alfieri.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Hanno sequestrato il Papa** di J. Bethancourt con B. Abbati, A. Ricca, S. Bosi, M. Storico, M. Bonanni, P. Riepo, G. Casseni, L. Amoresini; regia S. Scandurra.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.74.88. Ore 21 prima **Amore e follia** con Monica Fiorentini, Claudio Gnomus. Domani ore 22.30 prima **Tetto** di e con Stefano Reali, Ludovica Tinghi e Antonella Alessandro.
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21.30 **Meneghinologgi**, di Castellacci e Pingitore con Martufello e Dovi.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 Comp. della Rancia presenta **West Side Story** un grande musical, prima via. Italiana. Regia Saverio Marconi.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.95.785. Ore 21 la Show Service presenta **Giulia una notte straordinaria**, musical comico di Elena Bonelli e Alberto Patelli, con Elena Bonelli, regia Giacomo Zito.
SALA BALDINI p. Campitelli 9, tel. 2170.7618. Martedì 14 ore 20,30 La Mandelflor Music pres. **Con Florindo e la toilette si può fare... l'operetta**, conc. di arie brillanti e operette. Con A. Mancarini soprano, A. Floruli tenore, N. Della Santina pianoforte. Bigl. L. 15.000 nel bar Antico Caffè del T. Marcello.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.6211. Ore 21 **William Cocktail** di e con S. Cavadoni. **Non è successo niente** di e con Max & Francesco Morini. Pren. obblig. al 574.3093.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, telefono 370.00.92. Ore 21 **Jazz in Progress 96** concerto **Peter Erskine trio**. Prevendita già aperta.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Comp. Goldoniana diretta da Daniela Griggio pres.: **Vasilotti - Alfieri** di F. Cipriano. Regia F. Cipriano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **L'ultima notte in Italia** di Gianfranco Calligarich con Angelica Ippolito, Mario Prosperi. Regia Gianfranco Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario dal martedì al sabato ore 21; domenica e festivi 17.30. Informazioni telefono 589.14.44 - 589.16.37.
VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **1, 2, 3, sorella con me** regia Giuseppina Volpicelli.
VITTORIA piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Questo spazio non è in vendita**, di Cinzia Leone e Fabio di Iorio. Regia Vittorio Caffè. P. unico L. 22.000.
TEATRO DEGLI APPARTAMENTI via Sciolola 8, tel. 321.02.41. Ore 21 Silvio Benedetto e Olga Macaluso in **Lo specchio di Mefistofele** testo e regia S. Benedetto con Maurizio Muselli, Piero Mancuso, Barbara Capucci.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Matrimonio a 4 mani.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** V.M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.
APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Sabrina.** Film in lingua orig. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. [illegible].
[illegible] Gall. del Corso 1, tel. [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.02.28. **Premonizioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [illegible].
[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. Ore 18 **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Compagna di viaggio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible] **d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
[illegible] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **3 giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Angeli perduti.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.64.38. [illegible] **di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Manzoni 40, tel. 7602.06.50. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** V.M. [illegible]. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. [illegible].
[illegible] via Piave 24, telefono 799.913. **Decisione critica.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30. Lire 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **L'arcano incantatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Strange days.** Or.: 16; 19; 22. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **critica.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **Sala 2** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. t. 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; [illegible] L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **That's amore. Due improbabili** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Terra amata.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Lire 12.000.
ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Toy story.** Or.: 15; 16,55, 18,45; 20,35; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume di struzzo.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15,40; 18; 20,20; [illegible].
[illegible] c. Magenta/ang. via Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; [illegible]. L. 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.31.43. **Prima e dopo.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
VIP v. Torino 21, tel. 86.45.38.47. **La dea dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, 7600.1755. Ore 21 Orchestra Filarmonica ceca. Direttore Gerd Albrecht.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile** [illegible] di E. Ionesco.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 per Milano Festival Adventures in motion pictures in **Highland flying.**
CIAK via Sangallo 33, telef. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei, i gemelli Ruggeri, Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll** di R. Alinghieri. Regia M. Martelli.
CRT [illegible] via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT presenta Pantagruele, Panurge e la Canga. Macumba machine [illegible] François Rabelais.
DELLA 14ª via Oglio 12, telef. 5521.1300. Ore 20; 22 Teatrosempre corso di recitazione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Teatro libero di Palermo presenta: [illegible] **intima** di Philippe Blasband.
FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, tel. 54 57 174. Ore 20,30 Il Teatro Franco Parenti presenta **Il racconto de l'incendio di via Keplero**, di Carlo Emilio Gadda.
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174 Ore 21,30 il Teatro Franco Parenti in collaborazione con IDI presenta una serata di confronto tra autori, registi e interpreti sui testi finalisti della [illegible] «Autori nuovi '96».
[illegible] corso Magenta 34, telefono 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville.**
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatrale in **Il seduttore** di Diego Fabbri.
NUOVO piazza [illegible] 37, telefono 76.00.0086/70. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le ultime lune** di Furio Bordon.
OUT-OFF via Duprè 4, telef. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a Parigi.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa/Brecht [illegible] **sempre splende la luna.** Uno spettacolo di G. Strehler
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brechtfestival **L'anima buona di Sezuan** di Bertolt Brecht.
TEATRO SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **...E fuori nevica**, commedia.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Ore 21 The original London Production presenta **Rocky horror show** di Richard O'Brien.
SOCIETA' [illegible] via Daverio 7, telefono 55.18.72.42. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, telef 469.8550. Ore 9,30 Il teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz.**
[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 857.08.96. Ore 21 Compagnia Quelli di Grock **Caos.**
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 738.52.68. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Carne della mia carne** di Enrico Luttman.

A Castiglioncello dal 10 al 12 maggio il Mid (mostra mercato internazionale)

La Scala al mercato della danza

Anche borse di studio per le giovani promesse

MILANO. La Scuola di ballo del teatro alla Scala - che nel prossimo mese si trasferirà nella sua nuova sede in via Campolodigiano dopo oltre un secolo e mezzo di permanenza negli stretti locali del teatro - parteciperà dal 10 al 12 maggio alla terza edizione del Mid, mostra mercato internazionale della danza che si svolge a Castiglioncello (Livorno). La rassegna è organizzata dall'Associazione europea danza di Lorella Reboa e Duccio Pacini. Allo spettacolo di gala conclusivo, al teatro del castello Pasquini, parteciperanno, accanto alla Scuola scaligera diretta da Anna Prina, il Martha Graham Dance Center di New York, l'Académie de danse classique Princesse Grace di Monte Carlo diretta da Marika Besobrasova e l'English National Ballet School di Londra. Insomma alcune delle più prestigiose accademie di danza mondiali che opereranno di fronte ai giovani convenuti per le varie manifestazioni.

Marika Besobrasova

Nelle tre giornate del Mid si svolgeranno i concorsi dedicati alla Coreografia d'autore dedicati quest'anno alle musiche di Rossini. Eurocity per le giovani promesse della danza e «A tutto jazz» rassegna di scuole e gruppi specializzati in questo genere. I finalisti dei concorsi parteciperanno al «gala» finale in uno spettacolo che vedrà anche interpreti già affermati. Oltre ai premi vari verranno assegnate borse di studio che consentiranno di frequentare lezioni presso le accademie sopraccitate. Naturalmente i famosi insegnanti di quelle scuole [illegible] inclusi in giuria unitamente ad altre personalità di livello internazionale.

Non possono mancare ovviamente «stages» di varie discipline coreografiche. Per il classico lo condurrà Raoukut Yussef dell'Accademia Vaganova del Kirov di San Pietroburgo; per il jazz sarà Roberto Baiocchi del Centro Rosella Hightower di Cannes. Un workshop di tecnica Graham è affidato a Kazuko Hirobayashi che proviene dal Centro di New York. Una Open Class di Hip-Hop verrà tenuta da Simonetta Lo Bianco.

Accanto al mercato vero e proprio, che vedrà il concorso delle maggiori ditte mondiali del settore, si svolgeranno numerose manifestazioni collaterali come il Convegno medicina e danza presieduto dal dottor Carlo Bagliani del Centro Medicina per la danza di Torino. Ci sarà anche un [illegible] di danza terapia tenuto da Lilia Bertelli del Centro Toscano di questa disciplina.

I partecipanti al Mid potranno concorrere a concrete possibilità di lavoro partecipando ad alcune audizioni effettuate dalla compagnia Movimento danza di Gabriella Stazio e a quella della Shaken Dance Company, produzione internazionale di balletto. Forse qualcuno potrà realizzare il sogno di una sezione del Mid che si intitola appunto «Saranno famosi», come il popolare film americano.

Luigi [illegible]

RITROVI

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore [illegible] Piano bar con musica dal vivo e discoteca.
[illegible] **DEL** [illegible] via Col di Lana 3, tel. 89.40.0560. Cucina e musica cubana.
[illegible] piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show: [illegible] e il pianoforte [illegible] Cabaret.
CAPOLINEA via Lodovico Il Moro 119, telefono 89.12.20.24. Ore 22 Jazz con il trio di Fabrizio Trofiu, Stefano Senni, Christian Calacagnile.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22 Musica dal vivo.
DISCOTECA [illegible] **LATINA** piazza [illegible] Maggio 8, tel. 58.10.27.66/ 832.21.60 Ore 22 musica latino [illegible].
[illegible] Buenos Ayres, 59, tel. 294.020.21. Ore 21 Svendite di Paolo Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia di F. Ambrosini.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75 Ore 22 Musica dal vivo.
GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible] telefono 89.40.93.21. Riposo
LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 Serata danzante con il complesso dei Moode
[illegible] via dei Missaglia 46/3, tel. 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale.
[illegible] **A** [illegible] via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
[illegible] **EMPIRE** via [illegible] Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 Renato Sellani piano; Bruno De Filippi, chitarra, armonica, Marco Ricci, contrabbasso, Stefano Bagnoli drums.
[illegible] viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
[illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 760.21.071.
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel. 583.1.35.84. Ore 22,30 Festa Duc Record presenta in [illegible] prima assoluta due nuovi c.d. Arabesque e Nuova Onda.
SCIMMIE via A. Sforza 49, t. 89.40.28.74 Ore 21,30 4ª preselezione per Pistoia blues festival.
TEATRINO [illegible] Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Flavio Oreglio in Improvvisando e Sergio Sgrilli in recital.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30 L. 8000. **Nelly e mr. Arnaud.** Regia C. Sautet.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Underground**, r. E. Kusturica.
[illegible] **2** v. Torino 30, t. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il fiore del mio segreto.**
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] **TRADE** via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Ore 21 L. 5000 + tessera **Storie americane - Pulp fiction**
[illegible] v. Camnadella 15, tel. 86 45.27.16. L. 5000 + [illegible] **L'indiscreto fascino** [illegible] **Louis** ore 18; 22 **L'angelo sterminatore**; ore 20 **L'âge d'or** e **documentario Spagna '36.**
MEXICO v. Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000. Or.: 20; [illegible]. Regia W. Wang.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83 Ore 20; 22,15; L. 7000 **Seven.** Regia D. Fincher
[illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48, 60.30.42. Ore 21. Ingresso con tessera Cinaforum **Terra e libertà.**
AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3/B, telefono 86.35.22.31. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977 Ore 17,30 L. 5000 Omaggio a Luis Buñuel **Simon del deserto.** Regia di L. Buñuel

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire [illegible]. Apertura ore 14,30. **Luci** [illegible]
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000. **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6 L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v.le Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci** [illegible].
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000. Apert. ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. da Sesto 5. Lire [illegible]. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci rosse.**
[illegible] via Deledda 10. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23 Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Inizio spett. ore 14,20. [illegible].
ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Io ballo da sola.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Film a luce rossa.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Piume di struzzo.** Apertura ore 17.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **La sindrome di Stendhal.** Viet. 14. Apertura ore 17.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Doom Generation.** Orario: 20,20; 22,15.
[illegible] **D'ESSAI. L'arcano incantatore.** Orario: 20; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Io ballo da sola. Orario: 19,50; 22,15.
[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Il locale è chiuso per lavori.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il giurato.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Compagna di viaggio.** Apertura ore 17.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Decisione critica.** Apertura ore 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. [illegible] **a New Orleans.** Ap. ore 17.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Ninfa plebea.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] corso del Popolo 28, tel. 549.322. **Il giurato.** Or.: 17,45; [illegible]; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Io ballo da sola.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO [illegible] piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Jade.** Viet. 18. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. Anteprima per invito. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 21.

ROVIGO

[illegible] corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Copycat. Omicidi in serie.** Orario: 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Piume di struzzo.** Orario: 20; [illegible].

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, telefono 528.7706. Riposo. Orario: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San [illegible] 1659, telefono 52.28.201. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'E[illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Nelly e mr. Arnaud.** Orario: 17; 19; 21,15.
[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. **Piume di struzzo.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono [illegible]. **Io ballo da sola.** Orario: 15,30; 17,40; 19,30; 22.

MESTRE

[illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
[illegible] corso del Popolo. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. [illegible] **III.** Orario: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Piume di struzzo.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Io ballo da sola.** Orario spettacoli: 17,40; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'arcano incantatore.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7668. **Decisione critica.** Orario spettacoli: 17,20; 19,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Decisione critica.** Orario spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.
[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Minuti contati.** Apertura ore 15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **That's Amore - Due improbabili seduttori.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Il giurato.** Orario: 17,30; 20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Piume di struzzo.** Orario: apertura ore 17.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Dead man walking. Condannato a morte.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Piume di struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 17,30; 20; 22,20.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Decisione critica.** Apertura ore 15.
[illegible] via Cere, telefono 800.20.50. **Braveheart.** Orario: 15,10; 18,20; 21,30
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Casinò.** viet. 14. Orario: 16; 19; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Toy story.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Braveheart.** Orario: 16; 18; 20; 22,15
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Braveheart.** 15,10; 18,20; 21,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Il giurato.** Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume di struzzo.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497 **Uomini senza donne.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Io ballo da sola.** Orario spettacoli 16; 18; 20; [illegible].
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Smoke.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.674. **La commedia di** [illegible] Orario: 19; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Tre giorni per la verità.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Il giurato.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. [illegible] (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Piume di struzzo.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [illegible] **a New Orleans.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. **Casinò.** Or.: 20,45.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **Cuori al verde.** Orario: 20; 22.

GORIZIA

[illegible] corso Italia 16, telefono 530.320. **La lettera scarlatta.** Or.: 17,15; 19,30; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. [illegible] Orario: 18,30; 21,30.
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Il giurato.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. [illegible] **plebea.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Piume di struzzo.** Orario 17,30; 19,45; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: ap. 15,30.
[illegible] **1** via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Specie mortale.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Four Rooms.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. [illegible] **da sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Moon lightning** [illegible] Orario: spettacoli 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono [illegible]. **L'albero di Antonia.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 **Le cognate** di M. Tremblay, regia di Barbara Nativi (inf. 041/520.75.83).
PALAFENICE (Tronchetto). [illegible] maggio **La Traviata**, orchestra del Teatro La Fenice diretta da Nello Santi, allestimento di Pier Luigi Pizzi, con Angela Gheorghiu (Violetta), Ramon Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, [illegible] maggio.
[illegible] **GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA** Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto.**
CHIOSTRO TOLENTINI, sabato 18 ore 21 **Ned Rothenberg Double Band**, concerto jazz (inf. 041/988 369)
TEATRO TONIOLO. 10 maggio ore 21 spettacolo di danza (inf. 041-971.666).
CAFE' SCONCERTO, riposo (inf. 041-5441639).
[illegible] (tel. 041-98.98.79). Riposo.
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Riposo Informazioni tel. (041) 560.02.12.

PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.03.39). Domani ore 20,45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Il malato immaginario** di Molière, regia di J. Lassalle.

TREVISO
TEATRO COMUNALE. (inf. 0422 - 546355) [illegible] maggio ore 20,30 **I turcs tal Friul** di Pier Paolo Pasolini.

VERONA
TEATRO [illegible] (tel. 045 / 800.28.80) Giovedì [illegible] maggio ore 20,30 **Omaggio a Nijinsky**, orch. dell'Ente lirico Arena dir. da G. Garbarino, Corpo di ballo dell'Arena con C. Fracci.
[illegible] **FILIPPINI** (telefono 045 / 592.709). 9 maggio ore 21 **Edipus** di Giovanni Testori.

VICENZA
[illegible] **OLIMPICO.** [illegible] 11 ore [illegible] **e Strings** in concerto. Musiche di Ravel, Satie, Fauré, Villa Lobos per voce e pianoforte.

ROVIGO
TEATRO SOCIALE (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.853 - 25.611) Riposo.

BELLUNO
PALAGHIACCIO. [illegible] maggio ore 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (inf. tel. allo 0437 / 988.874)
PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio ore 21,15 **I Nomadi in concerto.** (Inf. tel. 0336 / 577.433).

TRIESTE
TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816) Oggi ore 20 **Evgenij Onegin** di P. I. Ciaikovski, orchestra del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste diretta da Niksa Bareza.
TEATRO LA [illegible] Riposo.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. oggi ore 20,30 Gabriele Ferzetti e Bianca Toccafondi in **Scandalo** di Alberto Bassetti, regia di Giorgio Albertazzi; martedì [illegible] maggio ore 21 [illegible] **Ruggeri** in concerto.
TEATRO MIELA. Riposo. (Inf. 040 / 365.119).
[illegible] **DEI** [illegible] Riposo.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). (Inf. 0481/790.470). Venerdì 10 ore 21 Clemencic Consort in concerto, in programma musiche [illegible] e musica profana del XIV secolo (Inf. 0481/790.470).

UDINE
PALAMOSTRE. 11 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in concerto; 31 maggio ore 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.564.
[illegible] **ODEON** (Latisana). 9 maggio ore [illegible] Corpo di ballo del Teatro Verdi di Trieste in **Incontri** su musiche di Mozart e [illegible] **Burana** di Carl Orff, coreografie di Tuccio Rigano (inf. tel. 0431 - 59.288).
TEATRO SAN GIORGIO. (Informaz. 0432 / 511.881).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Carmen,** [illegible] G. Bizet. Direttore: M. [illegible], regia: J. Pichon, scene: A. Hayrawd, costumi: F. Pinsaw. [illegible] ruoli principali: B. Uria Monzon, A. Ferrarini, [illegible] Giacomini, S. Antonucci; dom. 12/5, [illegible] 17,30; mar. 14/5, ore 18,30; gio. 16/5, ore 21; dom. 19/5, ore 17,30; gio. 23/5, ore 18,30.

TEATRO BIONDO. **Il marinaio,** di F. Pessoa, regia U. Cantone, stasera. **An[illegible] Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, stasera. **Histoire [illegible] soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12/5. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Pomara, C. Susa[illegible] regia di G. Borruso, 29/5-3/6. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura [illegible] Comune di Palermo, 14-23/5 **Te[illegible]'altalena** di L. Lunari regia di A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. [illegible] regia di V. Alba. [illegible] **Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via [illegible] 55b, tel. 081 527288. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. [illegible]. Night musica Anni 60/80.

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96 PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune,** di e con P. Caruso, ripresa in decent. regionale e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPAGNIE [illegible] **Edipo.** Solocle. Edipo Re - Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio [illegible]).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. ENTE [illegible] DI MESSINA. T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345 233. Dom. 12/5 ore 21, **Orchestra Filarmonica di Dresda,** dir. Michel Plasson, so[illegible]: F. P. Zimmermann. Beethoven: Conc. per violino e orch., Brahms: Sinf. n. 2. Ven. 24/5 ore 21 **Philharmonia Orchestra of London,** [illegible] G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov. Conc. per pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sab. 25/5 ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma [illegible] definire. Ven. 31/5 [illegible] 21, dom. [illegible] ore 17,30, mar. 4 ore 21 [illegible]**rentola,** melod. [illegible]coso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21 142.

PROSA

ENTE AUTONOMO R[illegible] «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996. PROSA. Teatro in Fiera 9-10-11-12/5 **Bodies** di J. Saunders. Trad. [illegible] M. D'Amico, regia di P. Rossi Gastaldi, con L. Zingaretti e L. Lattuada. Sala Laudano 13-14-15-16/5 **Il fantasma dell'opera** di R. Julian, con L. Chaney, musiche originali [illegible] vivo: «Name us yourself», tastiere [illegible]. Paneblanco, chitarra G. Di Fiore, tastiere A. Panei. Teatro in Fiera 16-17-18-19/5 C. Guzzanti in **Millenovecentonoventadieci,** regia di M. Pipero. Sala Laudano 22-23-24-25/5 **As[illegible] di luna,** da Laforgue, drammat. di M. Palladini, regia di M. Bavera, [illegible] P. Balucci e T. Carnazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26/5 **Partitura per sangue e anima,** con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. [illegible]. Monte di Pietà 28-29/5 **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca,** di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRICA, SINF[illegible] E BALL[illegible]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Dom. 12/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Orchestra Filarmonica** di [illegible], dir. M. Plasson, [illegible] F. P. Zimmermann [illegible]: concerto [illegible] violino e orchestra. Brahms: sinfonia n. 2. Ven. 24/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London,** dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. [illegible]: Danze [illegible]vesiane da «Il Principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sab. 25/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. 4 ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola.** Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Chiavi in ma[illegible] — di M. Laurenti, con Martufello, A. Cavagna, [illegible] Vastano (Ita. '96) — In un Medioevo ridanciano, storie d'amori, di corna, di botte, di guerre, [illegible] alle chiavi [illegible] una cintura di castità. N. V. 1h 40' **Comico**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Piume di struzzo — di M. Nichols, [illegible] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. [illegible]
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta [illegible] sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante [illegible] testo [illegible] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ambasciatori — v. [illegible] D'Angiò, Tel. 431.440
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, [illegible] Walken, C. [illegible] Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. [illegible] (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la [illegible] dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione [illegible] — di S. Baird, con K. Russell, [illegible] Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
That's amore! — [illegible] H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, [illegible] alleano [illegible] la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 492.949
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '9[illegible]) — Un'armoniosa coppia di [illegible] viene [illegible] in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. [illegible] 2h **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, [illegible] 326.210, Or.: 16/22,30
Il giurato — di [illegible] Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer [illegible] e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Metropolitan — [illegible] 322.323
RIPOSO

[illegible] — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

[illegible] — v. Ibla 5, [illegible] 505.470
Omicidio a New Orleans — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un [illegible] poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' [illegible]

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Four rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. [illegible] V. 1h 32' **Gotico**

[illegible]

Super. Grivi — [illegible] Ghisleri 2, Tel. 500.903
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 716.695
Io ballo [illegible] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per la [illegible]: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h **Comm.**

[illegible] — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.288
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Minuti contati — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
[illegible] pl[illegible] — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. [illegible] romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[illegible] rassegna

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Minuti [illegible] — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible] aspetta in macchina — di D. Camerini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96) — Lasciata dal fidanzato, [illegible] commessa usa un manichino non solo per allontanare di [illegible] malintenzionati, ma per [illegible] vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. 533.192, Or.: 20.20/22.40, Cineclub
La commedia di Dio

Flamm[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1658, Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] a [illegible] — di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. [illegible]**
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, [illegible] Napoli a [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible] 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Matrimonio a 4 mani

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 626.8974. Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore! — di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, [illegible] Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere [illegible] quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30
[illegible] ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 568.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Tre giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. [illegible] 52' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un [illegible] vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 568.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Decisione criti[illegible] — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '95) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible] buio — di M. Spano, con M. Dapporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '95) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Goodbye Mr. Holland — di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '96) — Un professore di musica, frustrato per [illegible] aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

[illegible]

Aurora — [illegible], Tel. 711.127
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
3 giorni per la verità — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible] 36.823
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. [illegible]make del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Verga — [illegible]
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
[illegible]cile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. [illegible] 1h 28' **Thriller**

King — Corso V[illegible], Tel. 21.091
A rischio della vi[illegible] — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una [illegible] di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.064
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di [illegible], di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.390
Via da Las Vegas — di M. Figgis, [illegible] N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [illegible] d'oro. Dal romanzo [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

COSENZ[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry ([illegible] '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano te[illegible] [illegible] alcuni dirottato[illegible] islamici su un volo [illegible] Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. [illegible]dige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Garden 1 — SS 19 [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'arcano i[illegible] — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme [illegible] a una scoperta [illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,[illegible]
Matrimonio a quattro mani

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della [illegible] Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco [illegible]. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici [illegible] un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
[illegible] walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. [illegible] V. 2h 10' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per a[illegible]

Nuova Pergola
[illegible]elly — [illegible] S. Frears, con J. [illegible], J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un [illegible] di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESS[illegible]

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Minuti [illegible] — di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da [illegible]: l'uomo deve commettere un [illegible] entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' [illegible]

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Piume di [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible]. [illegible] make del «Vizietto» N. V. 2h. **Commedia**

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 667.768. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior [illegible]co. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Olympia — Via R[illegible] 81 Tel. 669.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. [illegible]) — La [illegible] bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della [illegible] mondiale. [illegible] romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1e. [illegible] 212.020. Or.: [illegible]
Il profumo del mosto selv[illegible] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2. Tel. 36.076. Or.: 18/20/22. Lire 10.000/8000
[illegible] ballo da sola — [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6. Tel. 291.273. Or.: 17/18,30/22. L. 10.000/7000
Piume di [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 16. Tel. 236.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000/7000
L'arcano [illegible] — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una gi[illegible] al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Verdi — Via Politeama. [illegible] 239.179. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il buio [illegible] mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Fran[illegible] '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 21, L. [illegible]
VII rassegna voci liriche [illegible] Sardegna: palcoscenico [illegible] giovani cantanti.

[illegible] — Via 31 Marzo, Monserrato. Tel. 580.241. Ore 19
RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 20,30/22,30
Cuori al verde — di G. Piccioni, [illegible] G. Scarpati, [illegible] Buy, G. Gnocchi (It. '96). N. V. 1h 45' **Comm.**

Isola [illegible] — Via Danimarca 4, Quartu. Tel. 816.515. Or.: 18. Ingresso libero
Officina teatro diretta da Gaetano Marino.

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 47. Tel. 663.288. Or.: 19. L. 10.000
RIPOSO

Exmà — via San Lucifero 71. Tel. [illegible]. Or.: 20,45. L. 5000
Serate musicali del conservatorio: R. Rachel (piano), F. [illegible] (flauto), M. [illegible] (oboe), R. Giordano (clarinetto), A. Mura (fagotto), S. Svezia (corno). Musiche di Mozart, Beethoven, Poulenc.

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia. Or. 21. L. 19.000/16.000
R[illegible]

SASSARI

[illegible] — Corso Vico 14. Ore 21. Lire 4[illegible]
RIPOSO

V[illegible] — Via Politeama. Tel. 239.179. Ore 21. L. 25/15/10.000
RIPOSO

CAGLIARI

Asia Argento, «Compagna di viaggio»

Da giovedì Cinemania proietterà al Sant'Eulalia di Cagliari «Compagna [illegible] Viaggio», con Asia Argento diretta da Peter Del Monte

IL [illegible]

In [illegible]

[illegible] date a Cagliari per Paolo Rossi [illegible] il suo «Rabelais», titolo che chiude la stagione del teatro contemporaneo allestita da Akròama. La prima è stata anticipata a domani, al teatro [illegible] Sali[illegible] con repliche venerdì e sabato. Chi resta fuori può ripiegare sulla recita straordinaria di domenica al Tenda.

No alla bomba

C'è anche Cagliari nella lista delle cinquanta città italiane che domenica prossima risponderanno all'appello di Greenpeace [illegible] i test nucleari. «In marcia '96» prevede un raduno alle 10,30 sulla terrazza di via Martini e un corteo lungo vico Martini, il bastione di Santa Croce, via Università, il bastione di Saint Remy, via Canelles, via Fossario e piazza Palazzo per ritornare al punto [illegible] partenza, dove si potrà assistere a una performance teatrale di Gianluca Medas [illegible]pagnato da un gruppo di giovani attori. I volontari di Greenpeace [illegible] a disposizione per fornire materiale informativo e raccogliere le adesioni di quanti volessero partecipare alla manifestazione mondiale del 13 maggio a Ginevra, in occasione della Conferenza sul Disarmo (che dovrebbe fissare una scadenza per la [illegible] il bando dei test nucleari). Domenica ai marciatori verrà chiesto un contributo di diecimila lire, a sostegno della campagna. Il gruppo d'azione cagliaritano di Greepeace ha organizzato anche una serata rock contro la bomba: giovedì alle 21,30 al Doctor Blues suoneranno Cani da Rapina, Nasty Noise, Clonmacnoise e Nistrosomones. La collaborazione del circolo del cinema Nuovo Pubblico di Monserrato permetterà di proiettare durante il concerto le immagini inedite di alcune fra le più spettacolari azioni di protesta dell'associazione ambientalista.

Cineclub

La rassegna «Un nuovo [illegible] per tutti» ripesca in prima visione a Sassari «Il buio nella [illegible]» (La cérémonie) di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire e Isabelle Hupert premiate l'anno scorso a Venezia come migliori attrici. In una cittadina di provincia, [illegible] un'alleanza fatale tra la taciturna [illegible] e l'in[illegible]dente postina, unite da un passato che dev'essere [illegible]. Il film è solo stasera al Verdi, per iniziativa dell'associazione culturale Amerindia. A Cagliari tiene bene sullo schermo del Vicoletto (e potrebbe meritarsi un altro fine settimana) «Dead [illegible] Walking», film-denuncia di Sean Penn contro la pena di morte, con [illegible] Susan Sarandon degna dell'Oscar; via San Giacomo 80, alle 21. Al Sant'Eulalia ancora due sere per «Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni, con Giulio Scarpati laureato disoccupato, Gene Gnocchi idraulico filosofo e Margherita Buy cameriera sognatrice. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
16 — **Bazaar,** proposte [illegible]
16,30 **[illegible] e vinci**
16,15 **Bazaar**
17 — **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **[illegible]**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna canta**
23 — **[illegible] telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Sardegna canta**
3 — **Minuzzolo**
— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **[illegible] Il diritto di nascere,** novela
13 — **Telefilm**
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Il paradiso del male,** teleromanzo
17,30 **Tg rosa,** informazione leggera
18 — **[illegible] i contorni,** rubrica condotta da Wilma De Angelis
19 — **[illegible]** conduce Carla Uotto
19,30 **Sardegna [illegible],** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **Tutto Tris & Totip,** speciale
20,35 **Intrigo a Berlino,** [illegible]
22,30 **Sardegna [illegible] news,** notiziario
23 — **Tg motori,** rubrica condotta da Lucia Morello
23,05 **Frame,** rubrica
[illegible] **Appunti [illegible] viaggio,** miniserie
0,35 **Fiori di zucca** speciale
1,45 **Sardegna Due news,** [illegible]

Cinquestelle

7 — **Prima [illegible]**
9 — **Videoclassic**
11,20 **[illegible]**
12 — **[illegible]**
13 — **Rubrica**
13,25 **Solo musica italiana**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **[illegible]**
17 — **Solo [illegible]**
17,30 **Wilma e contorni**
18,30 **Colorita,** telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **L'altra faccia di Chicago,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **[illegible]**
24 — **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **[illegible]**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **[illegible] strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **[illegible] strada,** rubrica
21 — **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **Palla...nuoto,** sport
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **[illegible] oculare** film
2 — **[illegible],** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **I predatori dell'anno Omega** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Madre cannibale,** film

[illegible]

8,30 **La copertina**
9,20 **Alazzone**
11 — **Pan Mobil**
12,30 **Casalinissime,** rubrica settimanale sui problemi [illegible] (r.)
13,25 **[illegible] copertina**
13,30 **Telegiornale,** [illegible] stop
14,55 **Il mercatino**
15 — **Sassari sport** (r.)
15,55 **Il [illegible]**
16 — **Le proposte Dieffe**
18,10 **Telegiornale Vaticano** in collegamento [illegible] satellite [illegible] il Centro Studi Vaticano
[illegible]
19,25 **La copertina**
19,30 **Teleginotizie.** 3 edizioni
20,30 **Il [illegible]**
20,40 **Telegiornale [illegible]** (r.)
[illegible] — **Sassari sport**
22 — **Documentario**
22,55 **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Programmi notturni**

T. C. S.

7,30 **[illegible] Kyoko,** cartone animato
8,30 **Machine Alien,** telefilm
9,30 **Mattinata con...** [illegible]
13,15 **Alice,** situation comedy
13,30 **[illegible] dolce Kyoko,** cartone animato
14 — **Giornata [illegible],** talk show condotto [illegible] Serena Albano
15 — **Rituals,**
15,45 **Il [illegible]**
17 — **Telegiornale**
17,30 **[illegible] Cartoons,** [illegible] con Alessandro Greco
17,35 **[illegible] Alien,** telefilm
18,30 **Pat la ragazza del baseball,** cartone [illegible]
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — **Alice,** situation comedy
[illegible] **I guerrieri della strada** film azione (Usa, 1990-'95)
22,30 **Seven [illegible],** varietà
23,30 **Auto e auto,** magazine [illegible] presenza di [illegible] store Orosini
24 — **[illegible]**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **[illegible] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **[illegible]**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose [illegible] della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[illegible] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **[illegible]** telefilm

● **[illegible] errori [illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]**

A SOLE
LIRE
7.500

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Agricoltura: esigenze dimenticate

In 800 a Milano per protestare

ALESSANDRIA. Una «carovana [illegible] di diciassette pullman partirà domani dall'Alessandrino per raggiungere Milano: in piazza Duomo, infatti, [illegible] prevista una prima grande manifestazione [illegible] protesta (ma anche di costruttive proposte), a cui aderisce tutto il Nord Italia agricolo. Oltre ottocento [illegible]ricoltori della provincia parteciperanno alla manifestazione unitaria «Agricoltura, una risorsa per [illegible] paese», indetta da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori, per denunciare «l'inerzia delle istituzioni [illegible] [illegible] esigenze [illegible] settore primario».

Si denuncia l'inerzia delle istituzioni

Le ragioni della manifestazioni [illegible] state illustrate ieri, nella sala giunta della Provincia, dai responsabili delle tre organizzazioni agricole, alla presenza dell'assessore Agostino Gatti e dei parlamentari Fumagalli Carulli, Muzio, Penna e di un portavoce di Rava.

«Vogliamo evidenziare la sostanziale indifferenza verso [illegible] settore agricolo da parte dei governi che si sono succeduti, e in particolare i contraccolpi che in questo momento subisce la zootecnia in seguito alla vicenda "mucche pazze"» sottolineano, in un documento, i presidenti Bartolomeo Masino (Coldiretti), Bartolomeo Bianchi (Unione agricoltori) e Roberto Ercole (Cia).

E ricordano le questioni che hanno determinato lo stato di agitazione: i problemi del setto[illegible] zootecnico; le difficoltà del settore vitivinicolo, dopo il blocco degli impianti disposto dall'Unione europea; lo snellimento burocratico e il miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione; la riforma globale della previdenza agricola che preveda l'alleggerimento dei costi contributivi; la semplificazione del registro di impresa.

Il nuovo Parlamento e il futu[illegible] governo sono sollecitati «a una maggiore attenzione e rispetto per l'agricoltura».

Si chiedono, tra l'altro, interventi immediati per la zootecnica (marchio d'origine per la carne bovina italiana, avvio del Piano carni); pari dignità degli agricoltori su servizi previdenziali, sanitari, di assistenza [illegible] sociali, rispetto alle altre categorie; la partecipazione delle organizzazioni agricole alla consultazione per tutte le scelte di politica economica [illegible] sociale.

[illegible] Defrancisci

I superstiti dell'incidente che domenica è costato la vita a tre ragazzi

«Siamo vivi ed è un miracolo»

Parla l'arquatese: «Ho visto arrivare la Uno come un proiettile, ho schiacciato il freno, ho pensato di morire». Davide non sa ancora degli amici: «Io sto meglio, loro che cosa dicono?»

VOGHERA. «Io [illegible] Davide siamo due miracolati, non c'è dubbio». Inizia così [illegible] racconto di Gianfranco Ferrari, 36 anni, che con Davide Casano, di 19, è sopravvissuto all'incidente che domenica mattina, sulla circonvallazione di Casalnoceto, ha provocato la morte di tre ragazzi [illegible] Tortona: Christian Effendi, [illegible] anni, Andrea Caffarone, di 18, e Matteo Pellegrin, di 17.

«Ero andato [illegible] trovare mia madre [illegible] Menconico, poi nella tarda serata di sabato [illegible] ripartito per Arquata Scrivia, dove abito con mia moglie. Dopo [illegible] rettilineo che da Rivanazzano porta a Casalnoceto, in piena curva e sulla mia corsia ho visto venirmi addosso un'auto, sembrava un proiettile. Ho schiacciato con tutte le [illegible] forze il pedale [illegible] freno mentre [illegible] le mani [illegible] aggrappavo al volante. Ho pensato di morire: grazie a Dio sono ancora vivo».

Dopo l'incidente. Un'immagine dell'auto in cui hanno trovato la [illegible] i tre giovani di Tortona. La «Uno» è meta di curiosi molti dei quali giovani

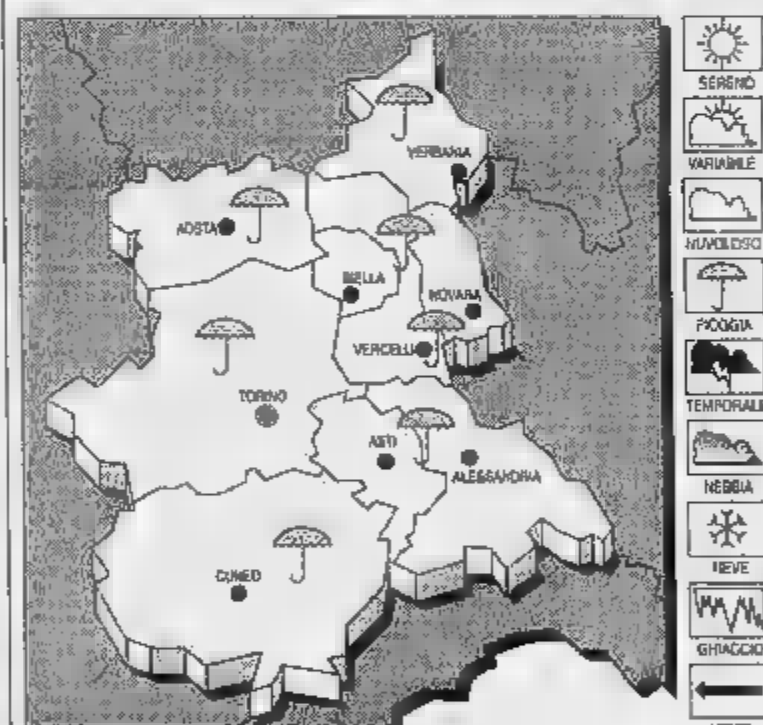
Gianfranco Ferrari è ricoverato in Traumatologia all'ospedale di Voghera. La prognosi è [illegible] 90 giorni per la lussazione del femore destro, l'incrinatura di tre costole [illegible] una ferita al mento: «Niente rispetto a quanto poteva accadermi. Per fortuna avevo le cinture allacciate e guidavo un'auto robusta. L'impatto è stato violentissimo e di quanto è accaduto dopo, i soccorsi, il viaggio in ospedale, non ricordo nulla».

«Lo aspettavo a casa per mangiare una pizza - racconta la moglie seduta al [illegible] capezzale - poi la telefonata delle Forze dell'ordine e la corsa in ospedale a Voghera. E' vivo per miracolo e ora posso sorridere».

Davide Casano, l'altro [illegible]pravvissuto, ha appena iniziato il lavoro di odontotecnico a Tortona. Era seduto sul sedile posteriore dell'auto sulla quale viaggiavano i tre ragazzi morti nell'incidente. Anche lui è ricoverato in traumatologia [illegible] referto medico parla di una serie di fratture a entrambe le gambe. Il viso [illegible] gonfio, gli occhi pesti, racchiusi in due enormi lividi viola, forse anche la mandibola è fratturata.

Parla a fatica, poche parole, il padre lo assiste lì accanto. Davide non conosce ancora la tragica fine dei suoi amici. «Ha già parlato con loro? - chiede con gentilezza -. Io adesso sto un po' meglio, ma me la sono vista brutta». Anche per lui la prognosi è di almeno [illegible] giorni

Daniele Salerno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Iniziali condizioni di cielo sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con piogge sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli da Sud-Est.

[illegible]ZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE T[illegible]
IERI [illegible]
Max: 18; min: 9; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
[illegible]: 14; min: 7; media: 10

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19,8; Aosta 20; Novara 21; Cuneo 22,1; Asti 19; Vercelli 19.

Per un anno di «arresti», risarciti trenta milioni a un insegnante di Serravalle Scrivia

Ingiusta detenzione: lo Stato paga

Trascorse quattro mesi in carcere [illegible] gli altri ai «domiciliari». Trovato nel maggio di due anni fa con 70 grammi di cocaina. Ma riuscì a dimostrare che era per uso personale e fu assolto in appello

SERRAVALLE SCRIVIA. Trenta milioni a titolo di risarcimento per [illegible] anno circa [illegible] detenzione ingiusta (dal 22 maggio '94 al 4 maggio '95: quattro mesi in [illegible]cere, gli altri agli arresti domiciliari).

Francesco Cogni, 38 anni

La somma sarà assegnata dal Tesoro a Francesco Cogni, 38 anni, abitante con i genitori in via San Rocco a Serravalle, laureato [illegible] lettere e filosofia: un passato di insegnante, ma solo come precario e per brevi periodi, [illegible] problemi a livello psichico per cui si sottopone a cure mediche.

L'uomo, che era solito far [illegible] di droga, finì nei guai per 75 grammi di cocaina, ridotti a poco [illegible] di 69 dopo gli esami di laboratorio. Condannato a quattro [illegible] di reclusione dall'allora gip Antonio Marozzo, che lo [illegible] processato con giudizio abbreviato per detenzione di [illegible] stupefacenti a scopo di spaccio, Francesco Cogni fu assolto dalla Corte d'Appello di Torino perché [illegible] fatto non costituisce reato.

La sentenza è passata in giudi[illegible] - è divenuta cioè definitiva in quanto non vi è stat[illegible] ricorso [illegible] Cassazione - [illegible] [illegible] questo punto [illegible] difensore Piero Monti di Alessandria ha chiesto e ottenuto [illegible] risarcimento danni per ingiusta carcerazione.

Ciò è avvenuto in un'udienza in camera di consiglio davanti alla 5ª Sezione della Corte d'Appello [illegible] Torino, presenti, [illegible] il legale, il Procuratore generale e un componente dell'Avvocatura di Stato. Trenta milioni sono stati ritenuti «un'equa riparazione a carico dello Stato per ingiusta detenzione». Il tetto massimo di risarcimento è di cento milioni per quattro anni di carcere preventivo.

I giudici di secondo grado (presidente Russo, relatore Vella), accogliendo la tesi del legale dell'imputato, avevano stabilito che fare uso di droga, anche in quantità considerevole, non è reato, come sancito da un apposito referendum, e spetta all'accusa dimostrare che un indagato la detiene per metterla [illegible] commercio o comunque per cederla [illegible] altri, tutta o in parte.

Il pubblico ministero Scalia aveva invece chiesto la conferma della sentenza di primo grado.

La cocaina fu rinvenuta nella camera da letto di Francesco Cogni dai carabinieri i quali, a [illegible]noscenza dell'ingente acquisto fatto [illegible] giovane laureato serravallese, avevano compiuto una perquisizione. L'uomo disse di essersi rifornito per uso personale ma non fu creduto, [illegible]derato il notevole quantitativo di droga (valore commerciale [illegible] milioni).

Nessuno aveva [illegible] notato [illegible] andirivieni [illegible] tossicomani in casa dell'uomo e [illegible] gli [illegible] trovata l'«attrezzatura» che serve [illegible] tagliare, pesare, suddividere la droga in dosi, [illegible] fanno i tossicomani-spacciatori ma Cogni fu ugualmente arrestato.

Era il 22 maggio '94: l'insegnante trentasettenne restò in carcere fino al 29 settembre quando, concluso il processo davanti al gip, ottenne gli arresti domiciliari. Tornò libero il [illegible] maggio [illegible] dopo l'assoluzione [illegible] appello.

Emma Camagna

Sono aperte le iscrizioni al primo trofeo nazionale di escursionismo: si terrà dal 7 al 9 giugno

A piedi «da colonia a colonia», per i boschi

Cento chilometri, cartine alla mano, da Caldirola ad Arenzano

ALESSANDRIA. Nell'ambito delle tante iniziative per il Mese dello sport quest'anno c'è anche l'occasione per un percorso «da colonia a colonia», attraverso i più suggestivi sentieri dell'Appennino, a cavallo fra Piemonte e Liguria, sulle antiche vie percorse dalle carovane dei mercanti che portavano sale e spezie dal [illegible] all'entroterra.

L'iniziativa, organizzata dalla Provincia [illegible] dall'Acti di Tortona, si svolgerà il 7, l'8 [illegible] il [illegible] giugno, ma le iscrizioni al «1° trofeo nazionale di escursionismo» sono già aperte e per informazioni [illegible] possibile rivolgersi [illegible] Giuseppe Scafaro, dell'Ufficio ambiente della Provincia, ai numeri 0131/225316-304408 (o 409).

La partenza è prevista all'alba di venerdì 7 giugno dalla colonia provinciale di Caldirola, l'arrivo sarà invece alla colonia provinciale di Arenzano, [illegible] provincia di Genova. In [illegible] c'è [illegible] trekking di un centinaio [illegible] chilometri, attraverso i crinali delle montagne di ben quattro province - Alessandria, Pavia, Piacenza e Genova - e di ben tre regioni - Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria - che impegnerà i partecipanti a cercare, carte alla mano, i punti di [illegible]sta, i sentieri più brevi, [illegible] sorgenti [illegible] i torrenti dove fare rifornimento [illegible] acqua.

Il compito sarà facilitato da quattro soste obbligate per il riposo: la punzonatura del cartellino, indispensabile per documentare il percorso svolto, sarà infatti anche l'occasione per approfittare del punto di ristoro e per pernottare in una tenda.

La prima tappa è prevista al rifugio del Monte Antola, [illegible] circa 12 ore di cammino dalla partenza, la seconda al passo della Bocchetta.

Per il primo arrivato, purché sia in regola con le «timbrature», c'è in palio un trofeo offerto dalla Federcampeggio, ma per partecipare non occorre necessariamente sentirsi competitivi, la manifestazione è aperta anche [illegible] chi ha voglia solo di fare una lunga passeggiata nei boschi.

L'iscrizione costa 50 mila lire e comprende la copertura assicurativa, le cartine della zona e un servizio di trasporto da Arenzano a Caldirola per il viaggio di ritorno al punto di partenza.

[illegible]ria Reschia

[illegible]

S'impara in due weekend

Il centro di soggiorno gestito dalla Provincia a Caldirola [illegible] anche la sede di un corso di cartografia [illegible] orientamento. [illegible] terrà per due weekend consecutivi, nei giorni 15 e 16 e [illegible] [illegible] 23 giugno ed è aperto a tutti, fino a [illegible] massimo [illegible] [illegible] allievi. Il programma prevede due giornate di teoria e due di pratica, per 32 ore complessive. Docenti per la parte teorica [illegible] Pietro Nigelli, presidente del comitato interregionale tosco-emiliano della Federazione italiana escursionismo [illegible] Stefano Olcese, vice delegato regionale del corpo nazionale di soccorso alpino, mentre le prove «sul campo» saran[illegible] guidate da accompagnatori escursionistici aderenti alla Federazione italiana escursionismo. Le iscrizioni devono pervenire entro domenica 2 giugno alla pro Loco di Caldirola, per lettera o via fax (0131/781181). Informazioni allo 0131/70912. [illegible] ci fossero più iscrizioni rispetto ai posti, il corso sarà ripetuto. (c. re.)

Presto altri cantieri nelle strade del centro: in settimana ci sarà l'appalto

Si parte da corso 100 Cannoni

La bitumazione deve concludersi entro giugno. Via Milano: preoccupa il ritardo della Cassa depositi e prestiti nella concessione del mutuo. Via Guasco riapre tra 10 giorni

In una foto di repertorio l'incrocio tra corso 100 Cannoni e via Cavour: il rifacimento delle strade in centro partirà di qui

ALESSANDRIA. In settimana verrà assegnato l'appalto per il rifacimento della bitumazione di corso Cento Cannoni, del tratto di spalto Borgoglio da [illegible] Crimea al cavalcavia Brigata Ravenna, del tratto di via Marengo [illegible] spalto Gamondio e Porta Marengo e di viale Massobrio sino alla Centrale del latte. La spesa è di 825 milioni per cui il Comune ha contratto un mutuo, a totale [illegible] dello Stato (danni alluvionali) con la Cassa depositi e prestiti.

Corso Cento Cannoni. I lavori inizieranno, come disposto dal sindaco Francesca Calvo, da corso Cento Cannoni, dove la bitumazione sarà ultimata entro la fine di giugno. Nello stesso tempo l'Ufficio tecnico comunale provvederà a sistemare la segnaletica stradale, quindi il corso sarà riaperto in tutta la lunghezza nei due sensi di marcia, eliminando l'attuale tratto a senso unico [illegible] via Cavour e piazza Garibaldi. E' uno dei primi provvedimenti previsti dal piano del traffico urbano.

Via Milano. «Si sono scordati della nostra strada, dopo i danni dell'alluvione ed i disagi per i lavori all'ex distretto militare di piazza Santo Stefano, ancora una volta rischiamo di essere penalizzati». Questa la protesta degli operatori commerciali e degli abitanti di via Milano, in considerazione del ritardo nell'avvio dei lavori di ristrutturazione della strada.

Il ritardo è vero, ma non è dovuto a dimenticanze. Dalla Cassa depositi e prestiti non è ancora arrivata la comunicazione ufficiale per il mutuo richiesto per i lavori di sostituzione delle tubature dell'acqua e del gas, l'Amag quindi, che ha già assegnato l'appalto, deve attendere ad avviare i lavori.

Un ritardo che preoccupa anche l'Ufficio tecnico comunale, in quanto il progetto prevede a seguire, dopo via Milano, la ristrutturazione di via Vochieri (complessivamente quasi 4 miliardi), che rischia di slittare.

Via dei Guasco. Sistemati i marciapiedi e rifatta la pavimentazione in cubetti di porfido, si [illegible] ultimando la «stuccatura» di questi ultimi. Tra una decina di giorni la strada dovrebbe essere riaperta.

Piazza Divina Provvidenza. Si sta lavorando per la ristrutturazione dell'intera piazza, con marciapiedi in mattonelle autobloccanti e interno bitumato. Tutto dovrebbe essere ultimato in tempo per il concerto di Ligabue, il 30 maggio.

Altri interventi. E' quasi ultimata l'asfaltatura di una decina di vie, quasi tutte nella Pista, finanziate non con i fondi del dopo alluvione. La spesa prevista era di 500 milioni, c'è stato un risparmio e quanto rimasto servirà per la bitumazione di altre strade nella [illegible].

Franco Marchiaro

Elezioni Comunali a Valenza: quadro quasi completo

Ecco le liste del «Polo» candidato è Maggiora

Pier Giorgio Maggiora, del Polo

VALENZA. Ufficializzata ieri la candidatura a sindaco di Pier Giorgio Maggiora, esponente del Polo per la libertà.

Dopo Carlo Frascarolo e Germano Tosetti, che sono sostenuti da due liste ciascuno (rispettivamente Lega Nord e movimento per Valenza; Rifondazione comunista e pds-verdi), è il terzo papabile alla poltrona di primo cittadino. In suo favore ci sono 4 liste: Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Cdu, lista Pino. Sono stati resi noti per [illegible] solo i candidati di An e di Ccd-Cdu. Queste forze, nelle recenti elezioni politiche, hanno raccolto la maggioranza assoluta: il 51,1 per cento.

Ecco un profilo dell'uomo che cercherà di raccogliere i favori della cittadinanza. Maggiora ha 54 anni ed è in possesso di due lauree: scienze politiche e materie letterarie. E' stato insegnante e preside della scuola media di Ticineto e della «Frank» di Valenza. E' annoverato [illegible] i fondatori del Centro di formazione professionale della regione Piemonte, di cui è diventato direttore. Ora, è mandatario zonale della Società autori ed editori (Siae). Autore di testi e scritti vari, è molto conosciuto negli ambienti sportivi per aver ricoperto per 15 anni (dal '70 all'84) diverse cariche dirigenziali nell'ambito dell'Us Valenzana. Come candidato sindaco ha avuto partita vinta sul consigliere provinciale Pier Paolo Battista. Ha invece risposto [illegible] un altro nome f[illegible] tra gli sportivi, l'ex presidente della Valenzana Sandro Omodeo.

Lista An. Età media 41 anni, è tra le più giovani. Capolista uno studente di 24 anni, Federico Anslisio. Poi, troviamo Marco Pietro Arrigoni, [illegible] anni, medico; Carlo Banella, 56, ragioniere; Domenico Caputo, 32, insegnante; Renzo Castellini, 40, commerciante; Vittorio Coldani, 56, pensionato; Fulvio D'Atri, 51, dottore; Vincenzo Polegatti, 43, orafo; Alberto Franchini, 56, orafo; Pier Enrico Montafia, 31, ragioniere; Joseph Mulè, 31, impresario edile; Giuseppe Oliviero, 49, commerciante; Manuela Penocchio, 32, imprenditore; Sandro Robutti, 64, pensionato; Rosa Buggiero, 30, commerciante; Andrea Sacchetti, 38, professore; Gino Santapà, 31, artigiano edile; Roberto Sibilio, 35, professore; Angelo Spinelli, 45, artigiano orafo; Attilio Torelli, 57, assicuratore.

Lista Ccd e cdu. La capofila è Natalina Giordano, 47 anni, capogruppo degli indipendenti nel Consiglio comunale uscente. Gli altri [illegible] nomi nuovi, eccoli: Felice Castellaro, 31 anni, titolare dell'ufficio Aci di Valenza e presidente del ccd; Eraldo Teresio Barberis, 41, artigiano; Gabriella Bonadio, 38, insegnante; Pio Camuso, [illegible], pensionato; Marco Vittorio Cavalli, 27, libero professionista; Pier Massimo Codetta Raiteri, 49, imprenditore agricolo; Giulio Doria, 74, pensionato; Calogero Emmanuele, 62, dipendente scuola; Stefano La Poglia, 25, studente; Michelangelo Macaione, 54, dipendente poste; Fabrizio Maino, 28, commercialista; Massimo Mantelli, 33, artigiano; Stefano Massobrio, 57, consulente; Adriano Giovanni Reposo, 37, medico chirurgo. Gli indipendenti sono quattro: Renato Contino, 36, insegnante; Gionata Alfredo Dubois, 30, libero professionista; Claudia Fontana, 21, studentessa universitaria; Antonella Gorrino Taverna, 32, pedagogista. [r. c.]

Evasione fiscale di tre miliardi: gli imputati all'inizio erano 88

Stuccopoli, rimangono in 33 altri sei hanno patteggiato

Un folto numero di stuccatori e decoratori sono [illegible] inquisiti nell'indagine per aver emesso false fatture oppure per [illegible] aver presentato le dichiarazioni Iva e dei redditi

ALESSANDRIA. Altri sei patteggiamenti ieri in tribunale - presidente Giuseppe Emiliani, pm Marcello Maresca - dove è approdata la «stuccopoli» cittadina. Sono imputati 33 artigiani (quasi tutti stuccatori o decoratori), per aver emesso o utilizzato fatture false per lavori inesistenti o eseguiti da colleghi non identificati, oppure per non aver conservato le scritture contabili e per [illegible] aver presentato la dichiarazione annuale dell'Iva e dei redditi o, in certi casi, per tutti i reati.

Calogero Galia, via S. Maria di Castello, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e 3 milioni di multa, sostituiti da una multa di 5.250.000 lire e 200.000 lire di ammenda da pagare in trenta rate mensili considerato il suo precario stato economico.

Due milioni di multa ciascuno devono pagare Cosimo Rizzo e Fortunato Sellito (via Aspromonte e spalto Borgoglio), un milione in più Giovanni Lonardelli (via Gandolfi).

Angelino Pistarà (via De Petri) ha patteggiato 5 mesi di reclusione e 4 milioni di multa sostituiti da dieci [illegible] di libertà controllata e Antonio Di Polo (Afragola) 600.000 lire di multa.

Il processo riprenderà il [illegible] settembre: devono essere concordati altri patteggiamenti ed è ancora malato (turbe cardiovascolari) Bruno Prina, via Filzi, il quale fece i [illegible] dei colleghi- come lui non in regola con la legge- dopo che la Finanza gli aveva contestato un'evasione fiscale di un miliardo.

Gli indagati erano 88 ma 55 sono usciti di [illegible] in precedenza avendo patteggiato o per proscioglimento. L'ammontare complessivo dell'evasione supera i 3 miliardi. [e. c.]

Domenica «In marcia '96», pedalata organizzata da Greenpeace

In bici contro l'atomica

Alessandria tra le cinquanta città scelte per la protesta antinucleare
All'iniziativa collabora il gruppo velocipedistico Melchionni: 10 i chilometri

Il percorso di «In [illegible] '96» non è stato ancora stabilito con precisione. Si pensa a una lunghezza di [illegible] chilometri. Prima del via esposizione di foto sul disastro di Cernobil

ALESSANDRIA. «Greenpeace» organizza [illegible] pedalata anti-nucleare in 50 città d'Italia, tra cui la nostra. L'appuntamento è fissato per domenica e l'iniziativa viene presentata oggi in città dal gruppo d'appoggio dell'associazione ambientalista.

La data del 12 maggio non è casuale: il giorno successivo si aprirà infatti a Ginevra la sessione dei lavori sul trattato per il bando globale dei test atomici. Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Russia hanno già aderito all'«opzione zero», ossia la proposta avanzata dall'Australia di mettere al bando tutti i test atomici.

Ma la Cina si è tirata indietro, chiedendo di escludere dal trattato le «esplosioni nucleari pacifiche». Così si spiega il moltiplicarsi di iniziative di protesta degli ambientalisti di Greenpeace.

La pedalata anti-nucleare, intitolata «In marcia '96» partirà domenica alle 9,30 da piazza Garibaldi, lato giardini. All'organizzazione collabora il gruppo velocipedistico Melchionni.

«Il percorso è ancora da definire nei dettagli - dice Luca Antonini, di Greenpeace -, ma saranno una decina di chilometri, lungo gli spalti. Ci si può iscrivere anche all'ultimo: il costo è di 10 mila lire». Prima del via, gli attivisti di Greenpeace distribuiranno materiale illustrativo ed esporranno fotografie di Cernobil.

Nel ruolo di starter della competizione potrebbe arrivare all'ultimo il cabarettista Dino Parassole. «Segue [illegible] simpatia le nostre battaglie - dice Antonini -: sperava di potersi unire agli altri pedalatori, ma per problemi di lavoro non ha potuto garantirci che ci sarà». [b. v.]

All'Arena Carducci

Quest'estate 70 film a Valenza

VALENZA. Anche quest'anno l'Arena Carducci ospiterà gli spettacoli cinematografici estivi. A gestirli sarà ancora una volta l'Associazione «Gruppo cinema Casale», che ha ottenuto il rinnovo della convenzione.

Gli incontri tra i responsabili del Centro comunale di cultura di Valenza e il dottor Gian Paolo Minazzi, presidente dell'Associazione casalese, hanno infatti, avuto esito positivo. L'Amministrazione valenzana verserà un compenso forfettario di [illegible] milioni al Gruppo cinema Casale, che si impegna alla proiezione di 70 film, dal 22 giugno al 1° settembre. Unici stop previsti, il 14 e 15 agosto.

Nelle serate di maltempo, trattandosi di sala all'aperto, le proiezioni non saranno effettuate. La scelta degli spettacoli, [illegible] operata, in accordo con la Commissione cinema del Centro di cultura, tra le produzioni di qualità, con particolare riguardo a quelle di maggior successo di critica e di pubblico. Il prezzo del biglietto sarà ancora di 7 mila lire. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sul dopo [illegible]

Oreste Rossi pianga se stesso piuttosto che lamentarsi dell'ingratitudine degli alluvionati. Rossi, paga, quale massimo esponente della Lega, le scelte di [illegible] aver dimissionato la sindaca imputata di omicidio colposo e di aver impedito al Comune di costituirsi parte lesa al processo a tutela della cittadinanza. La Lega [illegible] andando fuori gioco, mentre due anni fa l'Ulivo era disponibile ad eleggere un altro sindaco leghista al posto della Calvo.

E' di altra natura il lamento di Pier Luigi Cavalchini per quello che era stato il soggetto politico più libero e dinamico degli Anni 80. Non è escluso che [illegible] riconosca come errore che alla perdita di identità dei Verdi abbia molto contribuito aver sostenuto l'indifferenza fra destra e sinistra, fino all'emarginazione di Rifondazione, o di aver rovesciato capisaldi della politica ambientalista dichiarandosi disponibili agli inceneritori. L'ambientalismo non può [illegible] moderato [illegible] estremista, d'opposizione radicale al sistema capitalistico.

Il sistema maggioritario dimostra tutta la [illegible] ingiustizia e insensatezza, deforma, trasforma le minoranze in maggioranze: ieri [illegible] Berlusconi e oggi con l'Ulivo, domani [illegible] Fini.

E' il paradosso di una vittoria «politica» [illegible] non «sociale», di un Ulivo eterogeneo che vince grazie... al successo della Lega Nord, sempre più separatista e popolare, di una sinistra - sindacato compreso - che va al governo nel momento di massima debolezza e solo per l'appoggio della Confindustria, di [illegible] Italia trasformista che continua ad andare a destra, una Italia con una netta maggioranza di destra comprendente la Lega, ma [illegible] un governo di centro sinistra.

Questo sistema se, come molti vogliono, toglierà addirittura la residua quota di proporzionale, sarà scellerato al punto da cancellare quei milioni di voti che hanno ribadito di non riconoscersi né nel Polo né nell'Ulivo: Lega e Rifondazione, e da spingerli all'astensionismo, addirittura al separatismo.

Lino Balza, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[illegible]o: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
[illegible]: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.066.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bruna, piazza Libertà [illegible] (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible] su prescrizione medica urgente [illegible] con [illegible] e [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.883).
Casale M.to: Botto, via Adam [illegible] (561.281).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **[illegible]:** 434.225; **[illegible]** 322.211; **Ovada:** 82.61; **T[illegible]:** 865.227; **Valenza:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **[illegible] S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Vallone, Francesca Oronzi, Sonia Ottonello, Giacomo Ferretti, Elena Traverso, Serena Sarais, Michela Del Giudice, Karin [illegible]mamiglio, Alessandro Valerini.

SI SPOSERANNO. Valentino Grosso con Giovanna Ferrante; Marco Semino con Chiara Barella; Mario Lorito con Marina Moncalvo;, Massimo Putzu con Marina Bisio; Richard Frizza con Wilma Ghebber; Maurizio Fantozzi con Giorgia Spilberga.

[illegible] Luigi Mazzarello di anni 67; Elfride Martinolli, di 75; Emilia Desolina Chiarico, di 83; Giuseppe Biglia, di 71; Luigina Merlo, di 74; Giuseppina Bovone, di [illegible]; Giuseppe Pasquale, di 96; [illegible] Maddalena Reverdito, di 73; Armando Repetto, di 81; Luigi Caniggia, di 53; Giulio Traverso, di 77; Domenica Ferrari, di 84; Carlo Sant'Pietro, di 72; Carmela Venturini di 91. [m. pu.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● Prosegue il servizio gratuito «informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4 a **Felizzano,** questo l'orario settimanale: dal lunedì al [illegible] nelle fasce orarie: 9-13 e 15-19 è possibile ricevere informazioni su bandi di concorso e offerte di lavoro presenti in tutto il Piemonte. Per informazioni telefonare allo 0131-791.656. [b. v.]

APPUNTAMENTI

CROCE VERDE

Assemblea annuale dei soci

Assemblea annuale dei soci della Croce verde di Alessandria, domani sera, alle 21,30, nella sede sociale di via Boves 5. Si approverà il bilancio consuntivo dell'anno 1995 e preventivo per l'anno 1996. [b. v.]

BENESSERE

Seminario sull'alimentazione

E' in programma alle 21, un seminario su alimentazione e prevenzione delle malattie al Centro culturale Benessere di Alessandria, in via Chenna 25. Informazioni e prenotazioni allo 0131-232.595. [b. v.]

PROGETTO [illegible]

Aiuti per la Bielorussia

Serata pro Cernobil questa sera a San Salvatore: nell'auditorium Frassati della parrocchia di San Martino, vengono presentate filmati e diapositive girate dall'equipe che si è recata recentemente in Bielorussia. Al termine, si discuterà sulle modalità degli aiuti da inviare alle popolazioni e, in particolare, ai bambini. [r. c.]

CONVIVIO

Con Soroptimist e Lion's

Alle 20,15 al ristorante Buoi Rossi, in una serata conviviale di Soroptimist e Lion's club di Alessandria, è relatore il direttore de «Il Piccolo», Paolo Zoccola. [b. v.]

FREE DOLPHIN

Corsi per subacquei a brevetto

Cominciano questa sera alle ore 21, in via Cavour 66 ad Alessandria i corsi della scuola per i subacquei «Free dolphin», che rilascia a fine corso dei brevetti della «Scuba school internationale». [b. v.]

[illegible]

Lezione di giornalismo

Lezione di giornalismo [illegible] l'Unitrè alle 15,30 nell'aula magna del San Giorgio di Novi. Piero Bottino caposervizio de La Stampa, redazione di Alessandria, spiega l'impostazione delle pagine locali di un quotidiano nazionale. [m. d.]

Ci saranno tutti per l'ultimo saluto alle tre vittime. Si conoscevano fin dalle elementari

L'addio di una città ai ragazzi morti

Oggi i funerali «congiunti» nel Duomo di Tortona

TORTONA. Saranno insieme anche nell'ultimo addio i tre ragazzi tortonesi vittime sabato notte nell'incidente lungo la strada provinciale per Rivanazzano, sulla circonvallazione di Casalnoceto. I funerali di Christian Effendi, Matteo Pellegrin e Andrea Caffarone si celebreranno oggi alle 14,30, nella Cattedrale del Duomo.

La decisione di celebrare le funzioni per i tre ragazzi insieme è stata presa dai genitori che, pur affranti dalla tragedia, hanno voluto rispettare fino in fondo il forte legame che univa in vita le tre vittime.

Christian, Matteo e Andrea - e insieme a loro Davide Casano, 19 anni, che guarirà in tre mesi - erano infatti «amici per la pelle». Dopo esperienze comuni di studio, dalle elementari alle medie inferiori il punto d'incontro più significativo lo avevano trovato per qualche anno nelle squadre giovanili del Derthona Calcio. In quelle compagini un po' tutti avevano militato, fino alla categoria «Juniores».

Matteo Pellegrin e Andrea Caffarone erano stati poi ceduti in prestito al Pontecurone, dove hanno giocato sia nella passata stagione che nell'attuale, mentre Christian Effendi aveva un poco rallentato l'attività agonistica per via degli studi (lo scorso anno si era diplomato geometra al «Dante» e attualmente frequentava il primo anno di Università).

Ma i legami con la società bianconera (dove milita tuttora il fratello minore) restavano fortissimi: suo nonno materno, Giulio Dallera, era stato centravanti nel Derthona degli anni '50 ed il padre Carlo attualmente è vicepresidente del Derthona Giovanile, dopo averne ricoperto per un paio d'anni la massima carica.

I ragazzi, come in altre tantissime occasioni, erano insieme anche sabato notte: a bordo della «Uno» guidata da Christian - che giusto un mese fa aveva preso la patente - erano diretti a Salice Terme, probabilmente al «Club House».

Matteo Pellegrin era di fianco al conducente, Andrea Caffarone era dietro sulla destra e Davide Casano alle spalle di Effendi. Sulla dinamica esatta del tragico incidente - successo su una strada all'apparenza innocua, ma che pure è stata teatro di numerosi scontri mortali - la Polstrada di Tortona non ha stabilito ancora nulla di definitivo, in attesa di poter interrogare i due sopravvissuti, che sono ricoverati all'ospedale di Voghera, stanno meglio e certamente se la caveranno.

A quanto pare Christian Effendi avrebbe superato un'altra auto lungo il rettilineo, in prossimità di una leggera salita, oltre la quale si trova una curva. Spostato sulla sinistra, non ce l'avrebbe fatta a rientrare prima della curva, dalla quale è sbucata la «Bmw» di Gianfranco Ferrari di Arquata Scrivia.

L'impatto, frontale, è stato violentissimo. Anche Ferrari, come Casano, ha riportato ferite guaribili in almeno tre mesi, mentre per i tre ragazzi tortonesi non c'è stato nulla da fare e oggi pomeriggio faranno insieme l'ultimo viaggio, fra la commozione di un'intera città.

C'era ancora apprensione ieri ad Arquata per le condizioni di Ferrari. In giornata poi le notizie rassicuranti provenienti dall'ospedale di Voghero dove l'uomo era stato ricoverato dopo il tremendo frontale, ha consentito di rassicurarsi.

Ferrari è conosciuto in paese dove vive da parecchi anni, pur non essendo nativo della zona: è originario di Castel San Giovanni (in provincia di Piacenza). Attualmente è impiegato alla «Cooperativa Novese» di Pozzolo Formigaro una ditta che installa impianti ed apparecchi telefonici.

Sposato con Angela Assunta Perri, casalinga, non ha figli, abita da poco tempo in una casa in via della Barca 16/A, alla periferia del paese, che si è costruito e dove è andato ad abitare da poco tempo.

Ettore Piraccini
Putzu

Da sinistra le vittime: Christian Effendi, 19 anni, Andrea Caffarone, 18 e Matteo Pellegrin, 17

I due feriti. Da destra: Davide Casano, 19 anni, di Tortona e Gian Franco Ferrari, di Arquata

Commozione per il medico

Castelnuovo, morto nel giorno del compleanno della figlia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Grande costernazione a Castelnuovo per la morte di Carlo Ferrari, 48 anni, noto medico del paese. Ha perso la vita l'altro giorno sull'Autostrada Milano-Genova mentre rientrava da Zoagli, dove la sua famiglia ha una casa per le vacanze. Lo ha tradito probabilmente l'asfalto viscido e la sua grande passione per le moto, che coltivava fin da bambino. Una giornata triste che invece doveva avere i contorni della felicità visto che coincideva con il compleanno della figlia Camilla, 8 anni. Oltre alla moglie Giovanna lascia anche un altro figlio, Paolo, di 14 anni.

Il nome della sua famiglia era ben noto anche a Voghera e a Milano. A Voghera, dove abitava in un villino in via Dei Mille, il padre Camillo Ferrari aveva fondato e diretto per molti anni la Clinica Ferrari, uno dei principali ospedali privati della zona, oggi trasformato in una casa di riposo per anziani.

Ancor più noto lo zio, l'architetto Carlo Ferrari direttore della Fabbrica del Duomo di Milano, l'organizzazione che da secoli gestisce il patrimonio architettonico della chiesa meneghina. Nel 1986 lo zio aveva diretto i lavori di restauro che si sono svolti nell'ambito dei festeggiamenti per il sesto centenario di vita della chiesa.

Carlo Ferrari era andato a Zoagli per preparare la casa al mare in attesa delle prossime festività estive. I suoi figli tra poche settimane avrebbero finito la scuola e tutto doveva essere pronto. «Conosco la sua famiglia da moltissimi anni - racconta monsignor Manlio Achilli, religioso tortonese e parroco di San Rocco a Voghera - Tutte persone di grandissima bravura e umanità. Carlo, oltre che un ottimo medico era anche un gran padre».

I funerali si celebrano oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo. **[d. sa.]**

IN BREVE

ASTI

Dopo il furto di ferro di nuovo arrestato ad Asti

L'astigiano Vincenzo Azzarelli, 30 anni, arrestato e condannato l'altro per un furto di materiale ferroso a Solero, è stato di nuovo «pizzicato» dagli agenti della polizia astigiana mentre cercava di rubare tubi da un deposito dell'acquedotto di Asti. **[r. at.]**

OVADA

Oggi i funerali del tecnico ucciso da infarto a 40 anni

Sarà tumulato nel cimitero ovadese, Giorgio Mariotti, il tecnico dipendente della Autostrada stroncato a soli 40 da infarto nella notte fra venerdì e sabato. I funerali in forma civile si celebrano oggi, alle ore 15, partendo da piazza XX Settembre. **[r. bo.]**

NOVI LIGURE

Concorso di poesia «Pieve» ecco i primi tre classificati

Questi, nell'ordine, i primi classificati al 5° concorso di poesia del «Centro d'Arte Pieve» (patrocinio del Comune): primo «Oltre l'astioso limite» di Fulvio Fedele di Alessandria, poi «Questa pianura» di Raffaele Floris di Pontecurone, «Nel maggio del '60» di Francaurelia Cabella di Novi. **[m. pu.]**

CASTELLETTO D'ORBA

Allo stabilimento Saiwa referendum sull'orario

Si concluderanno oggi (sono cominciate ieri), alla Saiwa, le votazioni del referendum sul nuovo orario di lavoro che prevede 6 giorni lavorativi, a rotazione, un riposo in più e l'introduzione della quarta squadra. **[m. pu.]**

Il «Tfr», più volte promesso, non è ancora stato pagato

Graziano, per la liquidazione in sciopero a oltranza da ieri

TORTONA. Esasperati dall'incertezza che tuttora circonda, - dopo oltre un anno e mezzo di trattative - il pagamento del trattamento di fine rapporto, il cosiddetto «tfr», i lavoratori della Graziano ieri hanno di nuovo scioperato.

E la protesta non sembra destinata a concludersi in tempi brevi. «Abbiamo preso atto - viene dichiarato in un comunicato - dell'ordinanza emessa dal giudice, con la quale si autorizza la modifica dell'atto rogato dal notaio Esposito nella clausola riguardante l'accollo, da parte della nuova proprietà, del trattamento di fine rapporto».

«Riteniamo di conseguenza - aggiungono i lavoratori nel documento - che siano stati superati gli ostacoli che si frapponevano alla sua erogazione, ormai non è possibile procrastinare oltre i termini dei pagamenti».

Dato che il pagamento del tfr era stato assicurato (doveva essere eseguito poco prima delle festività di Pasqua) ma non si è ancora vista una lira, i lavoratori pretendono adesso che venga fissata una data certa ed a tale scopo hanno dato vita, appunto, allo sciopero di ieri.

L'astensione dal lavoro continuerà a tempo indeterminato se non verranno fornite dalla direzione aziendale le opportune garanzie. Ma si spera che già oggi si arrivi ad un accordo che sblocchi la situazione.

La «Graziano» nei mesi scorsi, dopo lunghe ed estenuanti trattative, era stata acquistata dall'industriale Pier Angelo Bergaglio, sindaco di Pontecurone: prima era in concordato preventivo. Fu una cessione di ramo d'azienda e di qui probabilmente i problemi giuridici sul «tfr» pregresso. **[e. pir.]**

ARQUATA CEMENTI

Integrativo: fermi 8 ore

ARQUATA. Ieri sciopero di 8 ore dei lavoratori dell'Arquata cementi. Contemporaneamente l'astensione dal lavoro è stata indetta per tutti i dipendenti del gruppo che fa capo ai Caltagirone, negli altri stabilimenti e nella sede di Roma. L'agitazione è stata decisa per protestare contro la messa in mobilità di 18 persone, a Roma, e di 35 nello stabilimento di Spoleto. Gli altri stabilimenti sorgono, oltre ad Arquata, a Taranto e a Maddaloni. Si è anche registrato in questi giorni il blocco delle trattative per la stipula del contratto integrativo. C'è preoccupazione per il futuro dello stabilimento dove lavorano 130 dipendenti, e che con l'indotto dà lavoro complessivamente a oltre [illegible] persone. C'è il timore che nei prossimi mesi l'utilizzo di tali ammortizzatori sociali possa riguardare anche gli impianti di Arquata, dopo il ricorso alla cassa integrazione, nei primi tre mesi dell'anno, per una trentina di lavoratori. **[m. pu.]**

Novi: il Comune ha redatto un progetto per rilanciare il polmone verde

Nuovo «look» al Parco Castello

Previsti dehors, gelateria e spazio per la musica

La Torre del Castello nel parco a Novi

NOVI LIGURE. Un bar - gelateria con dehor e uno spazio per la musica dal vivo nel Parco Castello, che avrà presto un nuovo «look».

L'Ufficio tecnico comunale ha infatti stilato il progetto preliminare per rilanciare il «polmone verde» che sovrasta il centro storico.

Verrà recuperata la vecchia costruzione adiacente la torre, e all'interno sarà creato un punto di ristoro. Il costo dei lavori (tra cui il rifacimento della facciata dell'edificio, con mattoni a vista) si dovrebbe aggirare [illegible] milioni. Nell'area vicina all'edificio, è prevista la realizzazione di un prato «all'inglese», in cui saranno collocate panche in legno.

«Di giorno quella zona del castello diventerà l'angolo della lettura, e provvederemo a rifornire il bar di quotidiani, riviste e libri - spiegano a Palazzo Dellepiane -. Per animare le serate, soprattutto in estate, l'ipotesi più indicata è invece quella di spettacoli musicali di tutti i generi, allestiti [illegible] locali e non. In pratica, vorremmo che il parco si trasformasse in un "bistrot" all'aperto, frequentato da persone di ogni età».

Il piano di rilancio del Castello era cominciato lo scorso anno, con il recupero e la riapertura al pubblico dell'antica torre.

Era stata potenziata l'illuminazione, ed erano state allestite diverse manifestazioni estive che avevano convinto i novesi ad affollare una delle zone più suggestive della città.

In attesa del completamento dell'ambizioso progetto, il Comune ha già rinnovato l'appalto a una ditta che si occuperà della manutenzione e della valorizzazione del verde del parco. La spesa per gli interventi su alberi e siepi è di circa 54 milioni. **[m. d.]**

Da Acqui ad Alessandria

Treno o pullman Dal 1 giugno unico biglietto

ALESSANDRIA. Dal 1 giugno i lavoratori pendolari sulla linea Alessandria-Acqui potranno utilizzare indifferentemente treno o autobus, purché siano in possesso di abbonamento settimanale o mensile. E' quanto è scaturito in Regione da un'intesa raggiunta tra l'assessore ai trasporti Nino Masaracchio, rappresentanti di ferrovie e autotrasportatori in concessione e sindacati.

E' stato anche stabilito che le tariffe da adottare «non dovranno essere penalizzanti rispetto a quelle attuali»: ma per ora non sono ancora state definite. «Grazie alla razionalizzazione degli orari [illegible] corsa del treno e dell'autobus, in vigore con il nuovo orario delle F.S. - ha osservato Masaracchio - chi si sposta lungo queste direttrici per lavoro potrà evitare lunghe attese per le coincidenze e vedrà diminuire la durata del viaggio». **[b. v.]**

Il Comune in cerca di un architetto «creativo» per la zona fieristica

Casale progetta un Lingotto

«E' quello il modello» dice il sindaco Coppo. Finora si parlava solo degli ex magazzini Eternit, adesso si aggiungono il «paraboloide» e il parco Cittadella. Tutto da unificare

CASALE. Ci vorranno almeno dieci anni, ma [illegible] modello da imitare è quello del «Lingotto» torinese. Un centro fieristico, di congressi, di mostre specializzate, di spettacolo [illegible] di sport di cui al momento, è stata individuata l'area: quella a cui si accede da piazza D'Armi.

Ma, se fino a qualche tempo fa il polo fieristico casalese del futuro si identificava solo [illegible] gli ex magazzini Eternit, già bonificati e per i quali partiranno tra breve i lavori di copertura; adesso sembra maturare un'idea più ambiziosa [illegible] anche più realistica.

Sarebbe limitativo fermarsi alla struttura (ventimila metri quadrati) degli ex magazzini, senza tener conto che, alle spalle, c'è un altro bellissimo esempio di architettura industriale, il cosiddetto «paraboloide», di dimensioni inferiori, ma pur sempre capiente; sullo stesso piazzale [illegible] cui si affacciano gli ex magazzini dell'Eternit, si apre il parco della Cittadella con la antica «casamatta» di costruzione sabauda assolutamente da ristrutturare; con [illegible] passaggio pedonale e ciclabile si raggiunge in pochissimi minuti il palazzetto dello sport ormai in dirittura d'arrivo.

«Il Lingotto è sicuramente un modello a cui dobbiamo ispirarci come concezione di insieme [illegible] - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Tutte queste strutture, che devono rimanere in piedi perché sono pilastri fondamentali della storia della città, van[illegible] adattate alle esigenze di oggi. [illegible] come?».

Gli ex magazzini Eternit e il «Lingotto» di Torino esempio di riconversione anche per Casale

L'interrogativo per [illegible] non ha una risposta univoca. Fornire soluzioni che non abbiano un supporto tenico adeguato rischia di sprecare un patrimonio considerevole, che potrebbe es[illegible] ambito anche dalle regioni limitrofe, ricordando la favorevole posizione geografica di Casale, al centro del famoso triangolo che pone ai vertici Torino, Milano, Genova.

Neanche [illegible] supporto tecnico di elevato livello, però, non basta, ci vuole anche fantasia. Il sindaco e i suoi collaboratori sono alla ricerca [illegible] un «architetto particolarmente creativo, che sappia studiare [illegible] raccordo tra queste strutture, un collegamento funzionale e armonico allo stesso tempo».

Alcune opere si possono intanto eseguire: per gli ex magazzini Eternit la copertura, ad esempio, ma non le strutture di tamponamento circostanti, «perché non sapremmo che materiale scegliere». Per il parco della Cittadella, è pronto il progetto per l'installazione dei servizi, dalla rete fognaria agli impianti elettrici, ma per la «casamatta» le ipotesi sono molte (un centro [illegible] ritrovo per giovani e [illegible] ristorante?). Quale sarà [illegible] vincente?

Silvana Mossano

Trattenute non versate. Lui replica: «Pagato il dovuto»

A giudizio dirigente della clinica Sant'Anna

CASALE. I soldi trattenuti dagli stipendi dei dipendenti non fu[illegible] versati né ai sindacati a cui spettavano concordate quote mensili né alle finanziarie con cui alcuni lavoratori avevano contratto prestiti. D'appropriazione indebita deve rispondere l'amministratore delegato della [illegible] cura S. Anna, Giorgio Deregibus, 69 anni; [illegible] processo in pretura è fissato all'inizio dell'estate '97.

[illegible] provvedimento è recente, ma le indagini condotte dai carabinieri risalgono a qualche mese fa. In occasione di alcuni scioperi dei lavoratori che protestavano per la mancata corresponsione dello stipendio, Cgil e Cisl [illegible] fatto presente che le quote sindacali, trattenute dallo stipendio su delega del dipendente, non venivano versate. Le dichiarazioni comparse sui giornali diedero impulso alle indagini. L'inchiesta si estese e venne a galla anche il mancato versamento di altre quote in denaro.

Dipendenti della clinica S. Anna

In particolare, alcuni dipendenti avevano chiesto finanziamenti privati a delle società, che li avevano accordati con la ga[illegible] che le restituzioni sarebbero avvenute mediante prelievo di rate dal salario.

I lavoratori, i sindacalisti e lo stesso Deregibus furono interrogati dai carabinieri e dal magistrato inquirente, Maria Paola Marrali. Dice il sindaclista Bru[illegible] Pesce: «Non avevamo mai voluto presentare una denuncia per il mancato versamento delle quote a noi dovute, perché non [illegible] pareva giusto aggiungere questa questione a quelle più delicate relative agli aspetti occupazionali. Abbiamo difeso comunque i lavoratori chiedendo un progetto di revisione all'azienda, per salvaguardare il futuro della struttura e delle professionalità».

L'amministratore, Giorgio Deregibus, è stupito del provvedimento. «Ho avuto modo - dice - di chiarire la situazione e, soprattutto, tutte le somme dovute, peraltro di non elevata entità, sono state pagate». [s. m.]

IN BREVE

ROSIGNANO

Rogo con bombola spray che sfonda una finestra

E' esplosa ed [illegible] partita come un razzo, sfondando [illegible] finestra, una bomboletta spray di insetticida appoggiata su un tavolo [illegible] legno che ha preso fuoco a causa di un corto circuito, nella [illegible] di campagna del milanese Angelo Coppo, agli Stevani. [s. m.]

Concorso sull'ambiente gli studenti premiati

Un pubblico numeroso alla premiazione del concorso scolastico su temi ambientali indetto da Camera del lavoro e Afled. I premi sono stati assegnati alla scuola elementare Bistolfi, alla terza A e B della IV Novembre, alla seconda C Hugues, alle seconde C e D, [illegible] alla terza D Trevigi, [illegible] alla seconda B Leardi. [s. m.]

Progetto da 180 milioni per le sponde dell'Erro

La Giunta della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno ha approvato un progetto che prevede una serie di lavori di manutenzione [illegible] di difesa del torrente Erro: somma prevista, 180 milioni. [g. l. f.]

Viste sui giornali

Un'[illegible] riconosce foto dei truffatori

GABIANO. Una donna di 86 anni ha riconosciuto dalle fotografie pubblicate sui giornali i due individui che nel settembre dello scorso anno l'avevano raggirata spillandole poco più di mezzo milione, e ha informato i carabinieri. I militari di Gabiano e i colleghi della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno denunciato per la seconda volta nel giro di un paio di settimane, due napoletani già segnalati alla magistratura per aver truffato altre anziane a Valmacca. Sono Giovanni Barbato, 28 anni, e Marino Cosimo, [illegible] anni, che risultano già coinvolti in vicende analoghe. I carabinieri di Ticineto li avevano fermati mentre [illegible]avano fuggendo dalla casa di una pensionata, avendo capito di essere stati individuati da una pattuglia. Le foto dei due erano state pubblicate dai giornali pertanto anche una vecchietta di Gabiano ha riconosciuto la fisionomia dei due malandrini che, le avevano preso del denaro spacciandosi per dipendenti dell'Enel. [s. m.]

Sul pemio di risultato

Sciopero [illegible] alla «Iarp»

CASALE. Dopo la Iar, a Ticineto e Occimiano, scende in campo anche la Iarp, [illegible]ienda del settore del freddo che fa parte dello stesso gruppo imprenditoriale. Ieri mattina, dopo un'assemblea tra i sindacati e i lavoratori (350 addetti), che si è svolta tra le 8 e le 9, i dipendenti, a maggioranza, hanno deciso di protestare uscendo dalla fabbrica per rivendicare l'accordo sulla questione del premio di risultato che è già stato siglato in altre aziende del settore, tra cui la stessa Iar (peraltro dopo una giornata di sciopero con il blocco delle attività di carico e scarico delle merce), la Mondial, la Framec.

Venerdì scorso, una delegazione sindacale aveva incontrato i responsabili dell'azienda Iarp, ma non si era aperto nessuno spiraglio di trattativa. L'esito della riunione è stato comunicato ai lavoratori nell'assemblea di ieri mattina e la reazione è stata immediata. Sul posto sono intervenute anche pattuglie di poliziotti per garantire l'ordine pubblico. [s. m.]

La legna tagliata

[illegible]

ALFIANO NATTA. «Ci teniamo a precisare che non si tratta di uno scontro politico». Sono i quattro consiglieri comunali di minoranza che hanno denunciato il sindaco e un assessore per aver tagliato un bosco - 67 quintali di legna di rovere -, la denuncia ha portato ad avvisi [illegible] garanzia per i due amministratori.

«Non si tratta [illegible] alcuni pensano di una vendetta - ripetono - ma di aver esposto un atto dell'amministrazione che non è stato supportato da nessuna delibera». La legna è stata tagliata da un bosco a poche decine di metri dalle case del paese, alberi ad alto fusto.

La legna è stata sequestrata dai carabinieri ai quali era stata presentata la denuncia, e ora si trova nell'edificio dove prima trovavano sede le scuole elementari.

«Se almeno se ne fosse di[illegible] in consiglio comunale - ripetono dalla minoranza -, se qualcuno di avesse informato del perché [illegible] stato tagliato quel bosco». [a. m.]

Diventerà un albergo con ristorante: «Si rilancia così il centro storico»

Anche Acqui chiede i soldi Cee

Progetto Urban per restaurare Palazzo Radicati

ACQUI TERME. Con l'aiuto della Cee [illegible] avvia [illegible] progetto europeo per il recupero funzionale [illegible] palazzo Radicati. Si tratta del primo intervento previsto nell'abito del progetto Urban (a cui già si rivolse Casale), denominato «Aleramo», finalizzato alla valorizzazione dei centri storici dell'Alto Monferrato ed al relativo insediamento in [illegible] di nuove attività economiche. Palazzo Radicati, con questo intervento, verrà trasformato in [illegible] struttura ricettiva con circa 50 posti letto, annesso ristorante, cucine e bar.

Il palazzo [illegible] trova nel [illegible] centro storico della Pisterna e si affaccia da un lato [illegible] piazza della Conciliazione, che rappresenta per la [illegible] un'area di elevato valore storico ed architettonico. Da molti anni si trova in [illegible] grave stato di abbandono, ed è attualmente vincolato dalla legge 1089/39, e la Soprintendenza ai Beni architettonici ed ambientali del Piemonte, ne ha vietato l'alienazione da parte del Comune a favore dei privati.

L'antico Palazzo Radicati alla Pisterna

Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «L'amministrazione comunale, è decisa [illegible] creare una nuova opportunità di sviluppo, mediante la rivitalizzazione economica, sociale [illegible] culturale del centro storico, riportandolo così nella sua funzione originaria di centro propulsore della attività socio-economiche».

Negli spazi contigui all'area [illegible] stata già prevista la ristrutturazione di altri due edifici storici: palazzo Olmi e palazzo Chiabrera, che ospiteranno al piano terreno una serie [illegible] botteghe artigiane. Inoltre, in piazza della Conciliazione [illegible] in corso di realizzazione [illegible] parco archeologico ed un centro all'aperto per spettacoli e manifestazioni a carattere culturale.

Le operazioni di restauro e risanamento conservativo di Palazzo Radicati, dureranno circa tre anni, con una costo pari a 2 milioni di Ecu, di cui un milione e cinquanta mila a carico del Comune di Acqui Terme e 950 mila derivanti dal contributo delle Cee.

Gianluca Ferrise

Tutto esaurito al Civico di Tortona per la data d'esordio della tournée

Ron stasera è in anteprima

Solo posti in piedi, anche per la replica di giovedì, e tanta attesa: è il primo concerto dopo la vittoria a Sanremo. Dalla fine di aprile il cantautore era in città per le prove

TORTONA. C'è grande attesa in città per l'anteprima nazionale del nuovo [illegible] di Ron, in programma stasera e giovedì, alle 21,15, al Teatro Civico.

Alla serata parteciperà anche Tosca, co-interprete della canzone vincitrice del Festival, «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

I biglietti per questi due appuntamenti [illegible] esauriti e i ritardatari possono solo sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto oppure accontentarsi dei posti [illegible] piedi che saranno messi in vendita a 15 mila lire a partire alle 21,10 dei giorni di spettacolo.

E' la prima esibizione in pubblico di Ron dopo il Festival di Sanremo. Il concerto s'intitola «Vorrei incontrarti fra cent'anni» e, [illegible] l'album uscito da qualche settimana, ripercorre i 25 anni di carriera del cantautore che ricorrono proprio quest'anno.

Rosalino Cellamare, [illegible] anni, in arte Ron, debuttò proprio a Sanremo, all'età di 17 anni cantando, in coppia con Nada, «Pà diglielo a mà». Ma il suo primo grande successo fu «Il gigante e la bambina», proclamato disco per l'estate qualche [illegible] dopo. Ha scritto alcune fra le più belle canzoni italiane degli ultimi decenni, diverse delle quali portate al successo da Lucio Dalla, come «Attenti al lupo» e «Cosa sarà».

Si potranno quindi ascoltare i suoi più noti successi come «Joe il temerario», «Anima», «Non abbiam bisogno di parole», «Una città per cantare», e molti altri brani fino ai più recenti, fra cui appunto «Vorrei incontrarti fra cent'anni», che a Sanremo ha pure vinto il premio «Volare» per gli autori.

Ron si è trattenuto in città e al Civico diversi giorni (dall'ultima settimana di aprile) per l'allestimento e le prove dello spettacolo. In questa nuova avventura lo accompagna Tosca, la bravissima interprete che lo ha affiancato a Sanremo e che ha diviso con lui il successo del Festival.

E' quindi [illegible] appuntamento molto importante che chiude in bellezza una grande stagione di spettacoli al Teatro Civico. Poi per il cantautore comincerà la nuova tournée, che lo vedrà in giro per l'Italia e che è molto attesa dai suoi fan.

Maria Teresa [illegible]

Rosalino Cellamare, in arte Ron festeggia in tournée i suoi primi 25 anni di carriera. Debuttò a Sanremo, dove quest'anno ha vinto, all'età di 17 anni. Cantava in coppia con Nada

E domani

Sul palco per la Cri

TORTONA. Anche Ron parteciperà al concerto benefico per la Croce Rossa in programma al Civico domani sera, alle 21,15, con il sindaco, Marco Balossino e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Quella del cantautore di Garlasco sarà una breve apparizione, il tempo di un paio di canzoni.

Al concerto organizzato da Balossino a favore della Croce Rossa di Tortona per l'acquisto di nuove autoambulanze, si esibiranno anche Graziano Binda, Enzo Draghi e Pino Veronesi. Presenterà la serata Enrico Rapetti, giornalista di Telecity.

Anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona parteciperà al concerto nell'insolita veste di cantante e a quanto pare eseguirà con Marco Balossino una canzone di Fabrizio De Andrè.

Ora si aggiunge la presenza amichevole di Ron, che ha deciso con entusiasmo di aderire all'iniziativa a scopo benefico. I biglietti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Civico dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

Questa sera

De Filippo tradotto in ovadese

OVADA. La compagnia teatrale «Brettia», torna stasera al Teatro Comunale. Presenta, tradotta in dialetto ovadese, la commedia che Titina De Filippo scrisse in collaborazione col fratello Peppino: «Quaranta, ma non li dimostra». «Ci siamo resi conto - dice il regista Guido Ravera - che è più difficile tradurre il napoletano in italiano che in dialetto ovadese. Noi ce l'abbiamo messa tutta, e speriamo, anche questa volta, di far trascorrere un paio d'ore di piacevole divertimento agli spettatori».

La commedia ha momenti divertentissimi: protagonista è una zitella, già un po' avanti negli anni. La donna cerca marito, si fa avanti un pretendente, [illegible] nasce un equivoco: tutti sono convinti che il suo obiettivo sia lei, invece le attenzioni dell'uomo sono rivolte alla sorella, fra l'altro già accasata.

Questi gli interpreti: Alessandro Rasore (Eraldo), Franca Priolo (Franca), Isella Bolfi (Rosa), Ilaria Ivaldi (Marina), Magda Gasparini (Giulia), Pia Nervi (Nella), Mario Pistolesi (Luciano Giacomelli), Paolo Bello (Gigi), Fabrizio Repetto (Alberto), Marina Gelli (Scia Nettin), Renzo Incaminato (Matteo), Jacopo Agosto (Garzone), Grazia Deprimi (Melia). La regia è di Guido Ravera; scene di Emy Tasca e Franco Subrero; luci Enzo Nervi; suono Andrea Agosto; suggeritore Patrizia Massa. Si replica giovedì e il ricavato andrà in beneficenza. [r. bo.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [illegible]) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [illegible] «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Le Franc - La Noire de... — Filmafrica

Comunale — SALA [illegible] — Tel. 234 240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Come mi vuoi — di C. Amoroso, con E. Lo Verso, V. Cassel, M. Bellucci (Ita. '96) — [illegible] prostituto transessuale si innamora di un [illegible] ziotto, conquista il [illegible] amore e lo sottrae alla sua fidanzata. V. M. 14 1h 40' **Commedia**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20.15/22.20 — L. 10.000/8000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine [illegible] vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

[illegible]allo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,[illegible] — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible].000/8000
Il giurato — di B. Gibson, [illegible] D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un [illegible]ta, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario; insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. [illegible] — OGGI CHIUSO

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 21 — OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli [illegible] cameriera attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, [illegible] Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

NIZZA MONF.
Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.786. — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/8000 — OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: [illegible] — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [illegible]

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21
Spettacolo teatrale

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. 0143/62895. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario; insieme arriveranno a [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

TORTONA
Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — L. 9000 (posto unico)
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina [illegible] un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (p[illegible] unico)
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un v[illegible] del [illegible] e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13 **Thriller**

Fino a fine mese pellicole in versione originale

L'Africa nel cinematografo al via rassegna all'Ambra

ALESSANDRIA. Torna all'Ambra l'appuntamento [illegible] il cinema africano. S'intitola «Il lontano presente» ed è la terza edizione di una rassegna interessante e insolita, che permette di gettare uno sguardo sulle filmografie di nazioni escluse dal grande giro del cinema commerciale, sovrappopolato di pellicole «made in Usa».

Tutti i film, in programma al martedì e al mercoledì sera, fino a fine mese, con doppia proiezione, alle 20 e alle 22,15, sono presentati in versione originale sottotitolata in italiano. Si comincia [illegible] doppia visione dedicata al Senegal: saranno proposti «Le Franc - Il franco» di Djibril Diop Mambety e «La noire de... - La nera di..» di Sembène Ousmane; la proiezione delle 22 sarà preceduta da [illegible] presentazione curata da Giuseppe Gariazzo, esperto di [illegible] africano e collaboratore della rivista «Cineforum».

La programmazione proseguirà martedì e mercoledì prossimi, con «Gito l'ingrat - Gito l'ingrato» di Léonce Ngabo, del Burundi; il 21 e il 22 maggio con «Udju azul di Yonta - Gli occhi azzurri di Yonta» di Flora Gomes, della Guinea Bissau. Infine, il [illegible] e il 29 maggio «A Karim e Sala - Karim e Sala» di Idrissa Ouedraogo del Burkina Faso, concluderà la rassegna. In quell'occasione si terrà anche, mercoledì, alle 21,30 uno spettacolo musicale del duo Saraceno. Sono Abdellilah Aarab, percussioni, e Patrick Novara, flauti e suonano melodie che nascono dall'intreccio fra la musica marocchina, berbera, sahariana, araba e andalusa con le tradizioni folkloriche italiane. In coincidenza con la rassegna sarà allestita, [illegible] maggio al 8 giugno, nel foyer del Comunale, la mostra «La schiavitù (r)evocata». Al Moderno di Novi stasera c'è Martedicinema: alle 21, spettacolo unico [illegible] proiettato «Smoke». [c. re.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	36	43	29	69	61
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	112	53	82	53	47
FIRENZE	6	26	65	78	54
	63	60	60	56	52
GENOVA	19	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	89	17	83
	[illegible]	[illegible]	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	29	80
	57	53	57	45	42
PALERMO	45	73	72	10	41
	[illegible]	47	45	45	44
ROMA	61	1	48	43	11
	90	78	71	70	63
TORINO	72	50	1	14	36
	80	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	[illegible]	89
	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 6 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-8; 6-36; 6-21; 6-80; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-84; 6-76; 6-17; 6-66; 6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-55; 6-61; 6-65; 6-10; [illegible]; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 64 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova [illegible] (2); Milano [illegible] (1); Napoli 6 (4); Palermo 25 (3); Roma 82 (8); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-28 41-28 32-28 61-58 71-58; 62-28 72-28 43-28 [illegible] 13-58; 23-28 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-28 86-28 16-58 26-58; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; 83-28 74-28 23-68 44-58 24-68; 16-28 [illegible] 54-58 46-58 66-58.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.
4-14-24; 24-74-84; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-54; 4-34-54; 4-54-64; 34-64-74; 4-44-84; 4-74-84; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-64; 4-64-84; 14-44-54; 44-74-84; 14-24-44; 14-64-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-54; 24-34-44; 64-74-84; 14-54-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza con i numeri 58-16

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	61	16	0	20	14	1	51	30	16
VERTIBILI	52	7	7	52	9	5	[illegible]	6	12	12
CADENZE	2	10	5	4	9	10	2	3	2	9
	37	[illegible]	30	63	47	46	15	[illegible]	[illegible]	27
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	[illegible]	28	[illegible]	12	26	64	[illegible]	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	[illegible]	44	34	[illegible]	35	[illegible]	21	13	[illegible]	48

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Rassegna cinemat. organizz. [illegible] Cesmeo: **Con gli occhi dell'Occidente.** Ore 16 **[illegible] sore del Bengala**; ore 18 **Singapore**; ore 20 **Il barbaro e la geisha**; ore 22 **Il re e io.** Ingresso gratuito.
[illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Som[illegible] 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 8. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, [illegible]. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.40.
KONG via [illegible] Teresa 5, [illegible] 534.614. **Compagna di viaggio.** Orario: [illegible]; 18,10; [illegible]2,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible] San Federico, tel. [illegible]. **Casinò.** [illegible]: 15,15; 18,35; 21,55.
[illegible] UNO v. [illegible], t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. [illegible]. **Pre[illegible].** V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Miele Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 28/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/6. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO, V. M. Cristina 71, [illegible] maggio **Enrico Ruggeri** in [illegible]. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Tg 4 informazione**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm tv solo musica [illegible]**
20 — **Tg rosa - Tutto tris & Totip**
20,35 **Intrigo a Berlino**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Starzinger**, cart. anim.
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Miniserie**
21,30 **China beach**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**

Rete 5 Tai
19 — **Pietre vive**, rubrica
[illegible] **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Speciale Telesu**

Telegranda
16 — **Tg Flash**
19,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Parma-Torino**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tartù lo stregone maledetto**, film
22,30 **Questo gr[illegible] grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà

Telecity
17,20 **Merenda & Cartoons**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **I guerrieri della strada**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**, varietà

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Quarta [illegible] Tv
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg4**
19,30 [illegible], rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di vizi privati**

Telecampione
18,30 **[illegible] del popolo**
18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Murphy**
21 — **[illegible] metropoli**
21,30 **[illegible] di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
[illegible] **A 027 gradi da Las Vegas in mutande**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**

Rete Canavese
19,30 **[illegible] notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [illegible]
22 — **Fuori [illegible]**
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto [illegible] settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**, rubrica
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Eccellenza: nerostellati verso lo spareggio per la promozione in D

Il Casale è ritornato in corsa

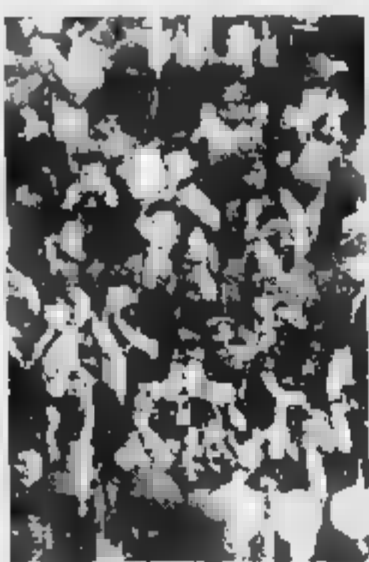
Quattro gol del bomber De Riggi e l'Acqui si arrende. Il secondo posto in graduatoria dà l'accesso alla sfida decisiva. La Novese recrimina: «Una beffa contro la Fossanese»

La Novese ferma la Fossanese che sale in serie D, ma l'aiuto Casale arriva da Rivoli, dove i padroni di casa mettono sotto il Cuneo. Così i nerostellati conquistano il secondo posto e, salvo improbabili sconquassi, ottengono il diritto di accedere agli spareggi.

Una domenica indimenticabile per i tifosi casalesi. E nulla ha da ridire l'Acqui, travolto da una squadra che si è dimostrata irresistibile, con De Riggi nelle vesti di «matador».

Nessun rimprovero alla Novese, che lotta alla grande e riesce a pareggiare con i primi della classe a due minuti dal termine, prima di essere infilata. Intanto, da Trino giungeva il pareggio del Libarna che chiude in tranquillità un campionato sofferto. [r. c.]

Casale-Acqui 5-1. «Una gioia acuta, tanto più grande perché imprevista», così il presidente nerostellato Pier Luigi Rossi commenta la vittoria termoli il ritorno al secondo posto: «Abbiamo disputato una grande gara, l'orecchio rivolto più a Rivoli che a Novi».

Inizialmente, sembrava tutto perduto. Fossanese e Cuneo stavano vincendo, ma alla fine i torinesi hanno capovolto il risultato, scatenando l'entusiasmo dei supporter nerostellati: «Ora resta solo la gara casalinga con la Carmagnolese e non possiamo fallire - conclude il patron -, tanto più che il Cuneo avrà una brutta gatta da pelare nel Venaria». [r. c.]

I tifosi nerostellati hanno applaudito le prodezze del bomber Mauro De Riggi

Sull'altro fronte, visi distesi, malgrado la sconfitta: «Cinque assenti sono troppi per un'avversaria di questo livello - dice il general manager Silvio Moretti -, ma anche a ranghi completi sarebbe stata dura».

Nell'Acqui, mancavano, per squalifica Bobbio e per infortunio il portiere Garzero e i giocatori Lucchini, Benzi e Zunino. Dopo la prima doppietta di De Riggi, gli ospiti hanno accorciato le distanze con un rigore di Rovera, ma Vittone e ancora lo scatenato De Riggi li hanno messi alle corde. Il Rovera si è fatto parare da Pozzati il secondo penalty: «Oggi il Casale era veramente irresistibile - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Complimenti all'allenatore Nicola Petrucci, ai giocatori e ai dirigenti che si sono visti ripagati da un meritato secondo posto. Mi auguro che il Casale riesca a salire in serie D. Lo merita per il gioco che riesce a esprimere». [r. c.]

Novese-Fossanese 1-2. Amarezza nel clan della Novese per la beffa subita al 90' a opera della capolista Fossanese. I padroni di casa hanno giocato alla pari con i quotati avversari, hanno pagato a prezzo alcune ingenuità difensive.

«E' un film già visto - commentano i dirigenti -. Abbiamo espresso un calcio veloce e frizzante e le triangolazioni dei nostri centrocampisti hanno messo in seria difficoltà la retroguardia ospite. Purtroppo, non abbiamo concretizzato un paio di occasioni, e siamo stati puniti in seguito a un'azione rocambolesca». La rete della Novese è stata siglata dal giovane Carbone, lesto a sfruttare un assist di testa del fantasista albanese Andi Meta. [m. d.]

Trino-Libarna 1-1. Un gol di Bizzarro a un quarto d'ora dal termine ha evitato al Libarna la sconfitta sul campo del Trino. I serravallesi hanno affrontato senza patemi di classifica la sfida con i vercellesi, ma si sono prodigati per conquistare il terzo risultato utile consecutivo e concludere degnamente una stagione caratterizzata da troppi alti e bassi. Così, le occasioni da gol non sono mancate, ma il bomber Calzati si è visto respingere dal portiere un paio di tiri «a botta sicura».

Il Trino si è poi portato in vantaggio, ma la reazione dell'undici di Casone (riconfermato dalla dirigenza per la prossima stagione) non si è fatta attendere, e il pari è stato immediato. La nota più lieta della giornata è stato comunque il ritorno in campo del centrocampista Gaggero, assente da due mesi per infortunio. [m. d.]

Futuro incerto. Omodeo: «Sono pronto a lasciare»

Adesso la Valenzana spera nel ripescaggio

VALENZA. In casa rossoblù ora si guarda al futuro. Il rovescio di Fidenza, contro l'Abbiategrasso, che ha condannato la squadra alla retrocessione, viene archiviato in fretta.

«Siamo giunti allo stremo delle forze a un traguardo tanto importante - ammette patron Omodeo -. Ci è mancato lo sprint che avrebbe messo alle corde l'avversario. Così non siamo riusciti a impegnare il portiere lombardo».

Una sola conclusione in 120 minuti, con un colpo di testa di Patta: «La gara l'abbiamo persa venerdì, quando al termine dell'allenamento si è infortunato Ponti - aggiunge Omodeo - il giocatore ci sarebbe tornato utile in una gara tanto combattuta». Al contrario, il mister ha dovuto schierare Patta, che accusava una contrattura inguinale e Bello, indisposto.

«Senza contare che Perziano, con una spalla lussata, è al 30 per cento del rendimento - aggiunge Antonio Simoniello - così le nostre potenzialità offensive erano ridotte al lumicino».

Si spiega in questo modo la tattica prudente della squadra: «Ma dopo venti minuti abbiamo preso in pugno noi la partita - dice il tecnico -, gli avversari si pericolosi solo su calcio piazzato». Quaranta ha centrato due volte la traversa: «La paura ci ha resi ancora più contratti - ammette Simoniello -. Non si doveva giungere a questo spareggio, per agguantare la salvezza».

Sconfitta dall'Abbiategrasso, la Valenzana (foto) è retrocessa in Eccellenza

Il pensiero corre alla sfida del 31 marzo, ad Abbiategrasso, quando la Valenzana, in svantaggio, era riuscita ad acciuffare il pareggio allo scadere. Due minuti dopo, una punizione ha beffato gli orafi: «Bastava quel pareggio per tirarci fuori dai guai - dice il ds Maggi -. il futuro è incerto».

Che cosa farà Omodeo? Il presidente è amareggiato e deluso: «Non si può retrocedere con 40 punti all'attivo - si lamenta -. Possibile che tocchino sempre a noi i bocconi più amari? Credevo di trascorrere un'annata tranquilla, invece è stata la più tribolata». E sul domani? «Non ho deciso nulla - risponde Omodeo - ma se qualcuno è disposto a prendersi sulle spalle il club, sono pronto a passare la mano». Parole che, a botta fredda, verranno probabilmente dimenticate, ma che intanto sollevano nuovi problemi.

La soluzione sta nel ripescaggio, ma l'ipotesi è lontana, anche se esistono le condizioni per proporlo: dai 40 punti raggiunti, alle solide condizioni finanziarie del sodalizio rossoblù.

Rodolfo Castellaro

Ancora al comando con l'Albese: si avvicina lo spareggio

Duello per il Pontecurone

La squadra di mister Tascheri è pronta ad affrontare il Monferrato. Poi è probabile un'ulteriore gara per il salto di categoria. Retrocede il Comollo

Doppio testa a testa nel campionato di Promozione: al comando e in coda si lotterà sino all'ultimo minuto ed è probabile il ricorso agli spareggi.

L'ipotesi riguarda Albese e **Pontecurone** che sono appaiate in vetta e sono convinte di farcela anche nell'ultima giornata. I langaroli giocano a Felizzano, mentre l'undici del presidente Luigi Di Marco riceve il Monferrato. «Per noi è dura, per loro una formalità - dice mister Aldo Tascheri -, ma faremo di tutto per concludere in vetta questa fantastica volata».

Gli azzurri hanno già compiuto un'impresa memorabile, rimontando 12 punti all'avversaria e sarebbe davvero un peccato buttare al vento tanti sacrifici. A Pontecurone c'è grande entusiasmo. «I tifosi si rendono conto che abbiamo fatto qualcosa di raro, riacciuffando antagonisti apparentemente irraggiungibili - prosegue Tascheri -. Ora si tratta di tener duro». Quale potrebbe essere la sede dello spareggio? «Preferisco pormi un problema alla volta - risponde il tecnico -. Ora pensiamo soprattutto a superare i sansalvatoresi».

Aldo Tascheri allena il Pontecurone

Dopo la **Fulvius**, che ha ceduto di misura al Pontecurone, per uno svarione difensivo, è il **Monferrato** a diventare arbitro del torneo. Il **Felizzano** infatti, con la mente in Prima categoria, non sembra in grado di opporre molta resistenza all'Albese. Domenica a Cherasco, è andato incontro a un pesante rovescio, che potrebbe limitarne il rendimento. Solo l'orgoglio darebbe un'impronta diversa a una sfida scontata.

Tale è apparsa anche la battaglia combattuta dal **Comollo** a San Salvatore. I novesi hanno lottato contro avversari più forti e hanno lasciato la Promozione con grande dignità: «Abbiamo pagato pesantemente il noviziato - spiega il presidente Gianni Malfettani - alla mancanza di uno sponsor si sono aggiunti infortuni e squalifiche a catena che ci hanno inferto il colpo di grazia».

Chi lotta ancora è la **Viguzzolese**, che ha messo ko il Cambiano, non ne ha tratto grossi benefici a causa della contemporanea affermazione del Trofarello sulla Narzolese.

Tra le due squadre resta un punto di distacco, che verrà messo alla prova domenica, nell'ultima partita: gli alessandrini vanno a **Sarezzano**, i torinesi a Sommariva. [r. c.]

TENNIS

Inaugurata ieri la competizione sui campi Dlf

La Chazalettes favorita nel torneo di categoria C

ALESSANDRIA. E' cominciato ieri, sui campi del Dopolavoro ferroviario, il terzo torneo nazionale per giocatori e giocatrici di categoria C. Sono 26 le tenniste che partecipano al singolare; per la prova maschile si accettano ancora iscrizioni, poiché le prime partite si giocheranno sabato.

Favorita della prova femminile è Giulia Chazalettes (cat. C1) del Tc Le Pleiadi di Moncalieri; avversarie più accreditate Elena Rossola (C1, Pro Vercelli), Cristina Gay (C1, Stampa Sporting Torino) e Cristina Borotti (C2, Le Pleiadi).

Tra le alessandrine in gara c'è Marianna Corena, reduce dal Palermo con la rappresentativa piemontese nella Coppa delle Regioni Under 14; e poi ancora Leo, De Marchi, Creuso e Fierro.

Giudice arbitro del torneo è Roberto Santangeletta, i match in programma oggi (dalle 17 in poi) sono Fierro-Dentis, Rovera-Costanzo, Verderosa-Lolla e Bellis-Nigro.

Sempre ieri ha preso il via il torneo per non classificati al circolo Europa-La Casetta (62 gli iscritti), con il tortonese Modonutti prima testa di serie.

Al Tc Valenza sono in corso gli ottavi di finale del torneo Bmw per n.c.: oggi, alle 19, l'alessandrino Matteo Stipcevich del Dlf (testa di serie numero due) affronta Brugnoni, mentre alle 20 il favorito casalese Nicola Cucchi incontra Scattasin.

Il torneo San Giorgio si è concluso con la vittoria del torinese Fiumanò tra i classificati: in finale ha sconfitto il tortonese Alessandro Cerchi (6-2, 6-2). Nel singolare C femminile, vittoria della Cappella sulla Serra, mentre tra gli «ennecì» ha vinto Mirko Giordano in singolo e in doppio (in coppia con Filippone). [b. v.]

GOLF

Maggiore challenge

Tre alessandrini protagonisti al club Margara

FUBINE. Si è disputato ieri al golf club Margara la quarta tappa del circuito Maggiore challenge, che prevede dieci tornei in prestigiosi circoli italiani e il master finale a ottobre, al club Is Molas di Cagliari. La formula della competizione era «18 buche stableford hcp».

Hanno centrato la qualificazione tre golfisti del Margara, che potranno così difendere in Sardegna i colori del circolo alessandrino: sono Giorgio Viale in prima categoria, Valeria Conconi in terza e Riccardo Conconi, autore del miglior lordo. In seconda categoria si è invece imposto Luigi Sergi di Garlenda, che ha preceduto l'alessandrino Riccardo Gallazzi, impedendo l'«en plein» ai giocatori di Margara.

Giuliana Ghisolfi del golf club Punta Ala ha inoltre ottenuto il miglior punteggio tra le «Lady», Carla Crosetti in campo Seniores. [b. v.]

REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
ESTRATTO DI SENTENZA
N. 41/96 R. Esec.
PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
IL PRETORE

ha emesso in data 19.10.95 sentenza di condanna n. 375 nei confronti di: **GIUNTA Filippo**, nato il 31.01.42 a San Cataldo (CL), residente a Casale Monferrato via Guala n. 10

imputato

del reati di cui agli artt. 1 e 4 Legge 386/90; cpv CP perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso emetteva gli assegni dei seguenti importi: L. 4.200.000, L. 3.227.500, L. 3.150.000, tratti su Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (Fil. di Alessandria), il 4.6.93, il 30.5.93, il 14.6.93, senza autorizzazione del trattario perché revocata; del reato di cui agli artt. 81 cpv CP. 2 e 4 Legge 386/90 perché in esecuzione di un medesimo disegno emetteva assegni dei seguenti importi: L. 12.150.000, L. 10.000.000, L. 10.000.000, tratti su Banca Carige (fil. di Alessandria), che presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto o in parte per difetto di provvista. In Alessandria in epoca successiva al 11.5.93, 15.5.93, 13.5.93

omissis

condanna Giunta Filippo alla pena di mesi quattro e giorni quindici di reclusione, con divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due. Dispone la pubblicazione per estratto, una sola volta, della presente sentenza su "La Stampa" foglio di Alessandria e provincia.
Estratto conforme all'originale
Alessandria, li 24.04.1996

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giulia Ameiotti

Il sogno degli spareggi-promozione è interrotto dal Fiorenzuola che segna dopo il 90°

I grigi nei playoff per venti minuti

Ma la «caccia» continua: il Monza è solo a un passo

ALESSANDRIA. Che batticuore la rincorsa dei grigi ai playoff! Anzi, p[illegible] alcuni minuti, l'Alessandria ha occupato, a pieno titolo, il quinto posto (sebbene alla pari con altre due formazioni) che dà diritto a disputare, a giugno, gli spareggi per la promozione in serie B.

Un'altalena [illegible] risultati che hanno fatto ulteriormente gioire e soffrire i tifosi «mandrogni», accorsi in cinquemila sugli spalti dell'impianto di Spalto Rovereto. A tale proposito va ricordato che il primato, in fatto di presenze nella «regular season», allo stadio «Moccagatta» rimane sempre quello del 21 febbraio 1988. Allora nel [illegible]pionato di serie C2, girone B, nella sfida per il primato fra i grigi di mister Adelmo Capelli e il Venezia Mestre allenato da Ferruccio Mazzola (terminata con il risultato di 1-1), i paganti erano stati 6781.

Dunque, il successo di domenica sulla Spal ha fatto salire la pressione in tutti, dirigenti, tecnico e giocatori, per i colpi di scena succedutisi, [illegible] il trascorrere dei minuti, sui campi dove si giocava l'accesso ai playoff. La classifica della vigilia, comprensiva del [illegible] riportato nell'anticipo fra Ravenna e Como (2-1), [illegible] la seguente: Ravenna, punti 65; Spal 57; Empoli 55; Como 45; Fiorenzuola 44; Monza 43 e Alessandria, settima, con 42 punti. Dopo i primi 45 minuti, i grigi, inchiodati sullo 0-0 dagli estensi, erano sempre settimi in graduatoria, mentre il Monza, in vantaggio [illegible] due reti contro la Carrarese aveva raggiunto quota 46, la quarta poltrona.

Il gol-partita, segnato da Maurizio Ferrarese al 25' della ripresa ha consentito ai «mandrogni» [illegible] raggiungere i 45 punti, entrando nella zona playoff. A questo punto, infatti, la graduatoria provvisoria [illegible] questa: Ravenna primo [illegible] punti 65, Spal, seconda a quota 57; Empoli, terzo [illegible] 56 punti; Monza, quarto con 46, mentre in quinta posizione [illegible] trovavano affiancate a quota 45 [illegible] squadra di mister Enzo Ferrari, il Como e il Fiorenzuola.

Purtroppo il sogno di capitan Massimo Mariotto e compagni è durato 21 interminabili minuti. A Fiorenzuola, infatti, i padroni di casa hanno acciuffato, [illegible] il nuovo entrato Brevi, la vittoria a spese dell'Empoli nel primo dei quattro minuti di recupero, al 46' della ripresa.

E' così svanita per l'Alessandria la possibilità di essere fin da adesso nel ristretto novero delle squadre pretendenti al salto di categoria. In compenso, rimane la soddisfazione di [illegible]re guadagnato un'altra posizione [illegible] in classifica, passando dal settimo al [illegible] posto, in coabitazione con il Como, a [illegible] sola lunghezza dal Monza che domenica, nel terzultimo turno di campionato, va a Montevarchi contro i toscani non ancora sicuri di essere fuori dai playout.

Senza trascurare il particolare che i brianzoli, a fine gennaio, erano quarti in classifica [illegible] 35 punti e avevano ben tredici lunghezze di vantaggio [illegible] grigi, fermi a 22.

Roberto Galato

Un pubblico da record al Moccagatta nella sfida vinta contro la Spal. E' soddisfatto mister Enzo Ferrari (nella foto) della prova fornita dalla squadra schierata senza Fontana e Gubi convalescenti da infortunio

Quei tifosi da Londra

DA Londra al «Moccagatta» per tifare i grigi e vivere una domenica ricca di emozioni. E' l'atto di fede di due supporters dell'Alessandria, nella giornata più importante della stagione.

Hanno esposto uno striscione in curva, poi si sono mescolati agli Ultras e hanno gridato incessantemente per novanta minuti. E l'apporto del pubblico è stato ancora una volta determinante: dopo un avvio pimpante, la Spal è stata quasi intimorita dall'«effetto Moccagatta», e nel contempo i ragazzi di Ferrari hanno preso coraggio. Non potevano tradire le attese dei 5000 spettatori, e hanno dato fondo a tutte le risorse per riuscire nel miracolo.

Il gol è giunto puntuale, [illegible] quella che è ormai diventata la «zona Alessandria». Nelle ultime partite, i grigi hanno infatti segnato reti pesanti a cavallo del 25' del secondo tempo. Era già accaduto contro Massese, Leffe e Carpi, ma il rituale si è consumato anche con gli spavaldi ferraresi.

Ed è stato il «pandemonio», in campo e sugli spalti. Solo i grandi eventi sportivi possono trasmettere queste grandi emozioni, che purtroppo il tifoso alessandrino aveva dimenticato da anni. Ora, invece, è lecito rialzare la testa.

Playoff, [illegible] B, derby con il Torino? E' presto per fare progetti, ma non è vietato sognare i traguardi più prestigiosi. La squadra c'è, e vuole puntare in alto. I prossimi ostacoli si chiamano Pro Sesto, Saronno e Prato: non sarà facile superarli (sbaglia chi pensa che il cammino sia in discesa), ma Notaristefano e compagni ci proveranno con determinazione, grinta e umiltà.

I conti si faranno solo il 26 maggio: se i grigi arriveranno agli spareggi per la promozione, il [illegible] di giugno sarà davvero incandescente. In caso contrario, giocatori, tecnico e società meriteranno ugualmente un lungo applauso.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

L'Alessandria batte il Front ed è promossa in serie B

L'Alessandria di mister Walter Grassi è promossa in B con un turno d'anticipo. Al successo delle grigionere sul Front Cana[illegible] (4-1) si è accompagnata la sconfitta del Pecetto a Biella, che ha reso le alessandrine irraggiungibili. [b. v.]

CALCIO

Prima categoria: il Sale è sconfitto e retrocede

Il San Carlo batte il Costigliole ma il Canelli non molla e fa secca l'Arquatese, così i borghigiani debbono rinviare la festa promozione. In coda, il Sale, battuto in casa dal Cassine, retrocede mentre la Castelnovese è sull'orlo del baratro. [r. c.]

TORNEO

Castelnuovo, i Giovanissimi in campo per il «Carrea»

Giovanissimi in campo questa sera a Castelnuovo Scrivia, nell'8° torneo calcistico Carrea supermercati. Alle 20,30 la gara Alessandria-Padus; alle 21,30, Fulvius-Samp. [r. c.]

CALCETTO

Uisp, a Pietramarazzi gli incontri inaugurali

S'inizia stasera il torneo di calcetto indetto dall'Uisp. Al Centro «La collina» di Pietramarazzi si giocano Feudi-Piedigrotta Espress (20,30), Circolo Cral-Cs La Collina (21,30), Tecnoluce-Ferco (22,30). [r. c.]

TENNISTAVOLO

Balzo in serie C1 per il Nuovo Casale

Promozione in C1 per il Tennistavolo Nuova Casale: la squadra formata da Roberto Babbini e dai fratelli Silvano e France[illegible] Puccini è [illegible] preceduta solo dall'Ossola [illegible] nei playoff di Ornavasso. [b. v.]

PODISMO

S'impone un marocchino nel trofeo «Emmedue»

Il marocchino Abou El Waffa si è imposto nel trofeo Emmedue di Arquata: al termine dei 12 chilometri ha preceduto Denis Simeoni e Giuseppe Tardito; 130 gli atleti in gara. [b. v.]

TAMBURELLO

Interserie: al comando Capriata e Cremolino

Continua la marcia del Capriata e del Cremolino che, a punteggio pieno, guidano la classifica del girone «Interserie» di tamburello. Il Capriata ha battuto il Monale 13-9, mentre il Cremolino si è imposto a Cocconato 2-13. Perde terreno l'Ovada, battuta a Revigliasco 13-6. [r. bo.]

VOLLEY

Le casalesi regolano il Carmagnola e accedono alla serie C1

Promossa la Spendibene

In B1 maschile la Belvedere supera l'Asti e sale al sesto posto. La Plastipol vince a Novi: più vicini i playoff. In D è condanna per il Csa Alessandria

ALESSANDRIA. Belvedere, una «passeggiata» contro l'Asti. La squadra alessandrina ha vinto 3-0 il derby di B1 contro la Voluntas, e ha riconquistato il [illegible] posto in classifica. I parziali [illegible] 15-12 15-2 15-7 evidenziano il divario di valori in campo: Zanferrari e compagni sono apparsi sicuri in ogni fondamentale e hanno avuto percentuali altissime nella combinazioni d'attacco.

In C1, la Plastipol Ovada ha espugnato 3-1 il parquet della Purity Mangini Novi. Un match deludente sotto il profilo tecnico. Gli ospiti hanno fatto il minimo indispensabile per ottenere i due punti, che consentono di sperare nei playoff.

Senza storia anche la sfida di C1 femminile tra Valenza e Cama [illegible]vi. E' finita 3-1 per le orafe che hanno accusato [illegible] lieve sbandamento nel terzo set, perso 14-16. Negli altri tre parziali, le novesi non sono mai esistite, e hanno racimolato solo 13 punti (15-4 15-5 15-4).

L'ultimo [illegible] della serie C2 femminile ha riservato la più grande soddisfazione per il volley provinciale, che festeggia la promozione della Junior Spendibene Casale. Il team guidato da Anna Angelino ha battuto 3-1 (4-15 15-12 15-13 15-13) il Carmagnola, e in classifica ha affiancato il Mondo Alba, sconfitto a sorpresa dal Caraglio. In virtù del migliore quoziente set, la Junior accede dunque alla C1, beffando le albesi che da febbraio guidavano il girone.

Notizie positive anche per gli altri club alessandrini: il Pgs Vela Cra si è imposto 3-2 sul San Secondo, e con identico punteggio l'Arturo Sport Acqui ha liquidato il San Grato. Congedo brillante pure per la Plastipol Ovada, corsara (3-0) sul parquet del retrocesso Chieri.

In serie D maschile, epilogo amaro per il Csa Alessandria, superato 0-3 (12-15 11-15 13-15). La formazione allenata da Ugo Ferrari fallisce così l'obiettivo della salvezza, e abbandona la categoria dopo un solo anno [illegible] militanza. Scivolone ininfluente per la Coged Acqui, piegata al «Mombarone» (1-3) dal La Salle Torino. In D femminile è ancora in attesa del verdetto la Fortitudo Occimiano che ha conquistato agevolmente i due punti col Canelli (3-0 il risultato), e dovrebbe salvarsi in extremis. Restano nella categoria Molare e Green Volley Casale, sconfitte nell'ultimo turno (0-3) da Asti e Moncalieri. [m. d.]

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

BASKET

Sconfitto a Torino, l'Oikos conclude in quinta posizione

L'Ulka «corsara» a Valenza ipoteca un posto in serie A2

Non ce l'ha fatta l'Oikos a terminare la C1 con una vittoria: a Torino, contro il Galvagno, si è arresa 86-76. Con la sconfitta del Merlett Legnano, l'Oikos mantiene comunque la 5ª posizione (le due formazioni sono state raggiunte dal Rho): per la matricola alessandrina il bilancio è positivo, anche se in un certo momento i playoff sono parsi davvero vicini.

A Torino il più motivato nelle fila dell'Oikos è sembrato Viale, autore di 20 punti.

A fine gara il coach Marino ha speso parole d'elogio per Montanari, Murcello e Carissimi, tre giocatori partiti senza un posto in quintetto, poi conquistato con grande impegno.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale torna a sperare nella promozione dopo il successo (86-80) sul Derthona. Mancano 5 turni alla fine, e i bianconeri hanno due lunghezze di vantaggio, ma i monferrini sono galvanizzati per aver vinto anche il secondo scontro diretto. Mossi, Sillano e Dusio sono stati i protagonisti nelle fila della Polaris, mentre il Derthona [illegible]crimina per la severità arbitrale nei confronti di Arucci, fuori per 5 falli a metà ripresa.

Negli altri match, successo del Serravalle con la Ginnastica Torino (77-74), mentre il Pancot San Salvatore ha ceduto (85-72) a Verbania. Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada è stata sconfitta a Lerici (92-84), ma resta terza.

In campo femminile, l'Ulka Alessandria è uscita vittoriosa (62-68) dal derby di Valenza con la Fortitudo: l'approdo in A2 è vicinissimo.

In serie D, questi i risultati dell'11ª giornata: Savigliano-Druentina 78-77, Pinerolo-Teen Torino 93-71, Cs Alessandria-Michelin 89-74, CB Casale-Kolbe 83-79, Centotorri Alba-Asti 1986 78-74, Unes Acqui-Cierre Asti 73-82, Castelnuovo Scrivia-Valenza 83-52, Moncalieri-Dogliani 93-79. Nell'anticipo del 13° turno, il Dogliani ha vinto a Castelnuovo Scrivia 84-56.

La classifica: Dogliani 52 punti, Savigliano 40, Centotorri 37, Moncalieri 36, Pinerolo 31, Cs Alessandria 28, Cierre Asti 26; Castelnuovo Scrivia, CB Casale, Druentina, Teen e Michelin 22; Unes 18; Kolbe e Asti 86 16; Valenza 4. Dogliani e Castelnuovo Scrivia hanno disputato una partita in più.

Brunello Vescovi

Marco Viale ala-pivot dell'Oikos

PALLONE ELASTICO

Quinta vittoria in serie A: capitan Flavio Dotta è da solo al comando

La Pro Spigno fa pokerissimo

In B, la Monferrina espugna Diano Castello

Ancora una vittoria, la quinta nel campionato di serie A di pallone elastico, per la formazione di Spigno che ha giocato in trasferta a Ceva contro Arrigo Rosso e Livio Tonello.

«Una bella partita, spettacolare - commenta Giuseppe Traversa, presidente della Pro Spigno Imeb -. Come avevamo previsto, ci [illegible] trovati di fronte una squadra competitiva. Il pubblico ha assistito a uno spettacolo avvincente».

Ma il battitore Flavio Dotta non ha lasciato scampo, e neppure il resto della squadra spignese si è lasciato demoralizzare dall'inizio di partita che aveva visto in vantaggio i padroni di casa per 1-0. Il riposo vedeva nettamente in [illegible]taggio la Pro Spigno per 7 a 3. Nella ripresa, Rosso e compagni hanno messo a segno ancora tre punti, [illegible] gli ospiti hanno raggiunto agevolmente quota 11.

Grande soddisfazione, dunque, in casa spignese, anche grazie alla vittoria ottenuta dalla squadra che milita in serie C che ha battuto per 11 a 2 la formazione di Acqui.

«L'Alessandrino [illegible] andando a testa alta - commenta Traversa -. Per il balon è un fatto eccezionale, perché i primati, di solito, [illegible] accaparrano nel Cuneese e in Liguria».

Vittoria anche in serie B per la Pallonistica Monferrina, capitanata da Pietro Novaro, che ha sconfitto gli Amici del Castello di Diano Castello per 11 a 6. «Siamo andati al riposo in svantaggio per 4 a 6 - spiega Mauro Crova della Monferrina -. Nella ripresa, invece, c'è stata la riscossa. Una bella partita, che ha dato soddisfazione alla società e al pubblico».

Il prossimo impegno è per domani sera alle ore 21, a Santo Stefano Belbo, contro il temibile Balocco, ex capitano in serie A della Monferrina. [a. m.]

Flavio Dotta, capitano della Pro Spigno

TAMBURELLO

La vittoria esterna rilancia i campioni tricolori. Ottime prestazioni di Bonanate e Dellavalle

Il Castelferro a gonfie vele col Bardolino

A un punto dal capolista San Paolo, ma con una gara in meno

Il Castelferro ha dato una pronta risposta agli interrogativi di queste ultime settimane, dimostrando di avere tutti i titoli per pretendere il quinto scudetto.

Ha vinto sul difficile campo di Bardolino, contro un avversario fra i più temuti del momento. E il risultato (13-9) assume particolare valore anche perché gli alessandrini dopo un inizio incerto (in svantaggio per 3-0, 4-0 e 4-1) hanno saputo reagire. Luca Corradini, il forte mezzo-volo veneto che si era sbizzarrito con le sue violenti bordate, è stato [illegible] [illegible] alle corde e costretto al cambio di ruolo, con Stefano Tommasi al centro. A quel punto, i campioni d'Italia hanno preso le redini dell'incontro, tenendo debitamente a bada gli avversari: 8-7, 10-8, 12-9 e 13-9.

Ancora esemplare la prestazione di capitan Bonanate e di Dellavalle, mentre Cavagna e De Luca finalmente hanno espresso molta determinazione, e Petroselli ha dimostrato di essere in fase di recupero.

Per effetto del turno di riposo, al comando della classifica ora c'è il San Paolo d'Argon che ha vinto con il Negarine (13-2), mentre il Castelferro - che ha disputato [illegible] partita in meno - divide la piazza d'onore con il Bardolino. Il Bonate continua a inseguire le protagoniste: si è imposto in un modo netto sul campo della Cavrianese (5-13) che non è riuscita a ripetere l'ottima prestazione fornita [illegible] settimana prima a Castelferro. Recupera terreno il Castellaro che ha vinto ad Aldeno (7-13); il Mezzolombardo ha surclassato il Fumane 13-4.

La classifica, dopo la 6ª giornata di andata: San Paolo, 10; Castelferro e Bardolino, 9; Bonate Sotto, 8; Castellaro, 6; Tuenno, 5; Negarine e Mezzolombardo, 4; Cavrianese, 3; Fumane, 2; Aldeno, 0. [r. bo.]

Il capitano Beppe Bonanate (nella foto) ha trascinato la squadra al successo

Nuova
MITSUBISHI
CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

LISTINO TRASPARENTE

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 l	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 l	S	S	–	–	S	[illegible]	S	S	S	[illegible]	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	[illegible]	S	S	S	[illegible]	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	38,4
GLS Executive	1,8 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	[illegible]	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. S = di serie — = non disponibile

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Carisma
apre la strada
al mondo Mitsubishi.

Importatore esclusivo: M M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, - Milano - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'

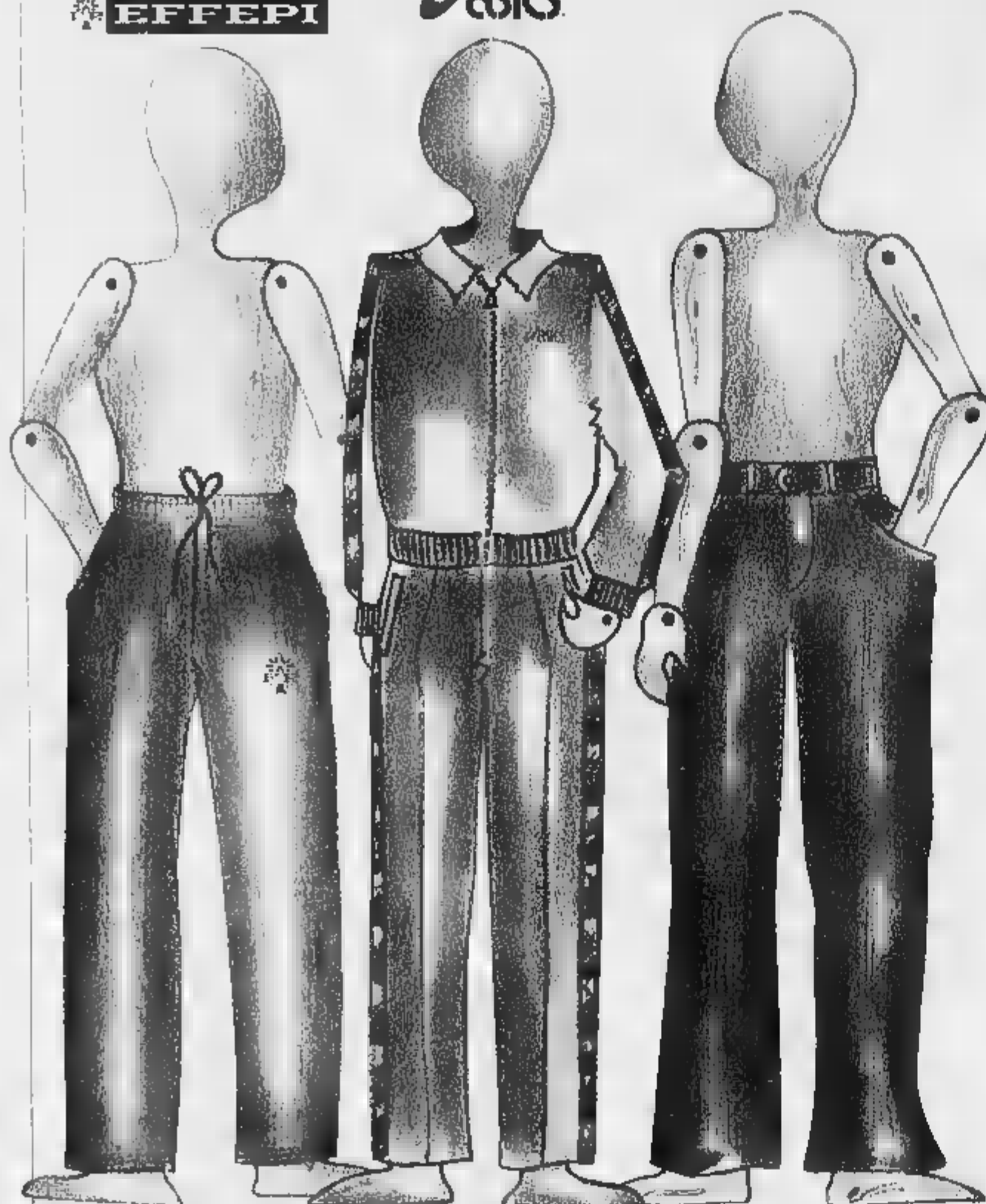
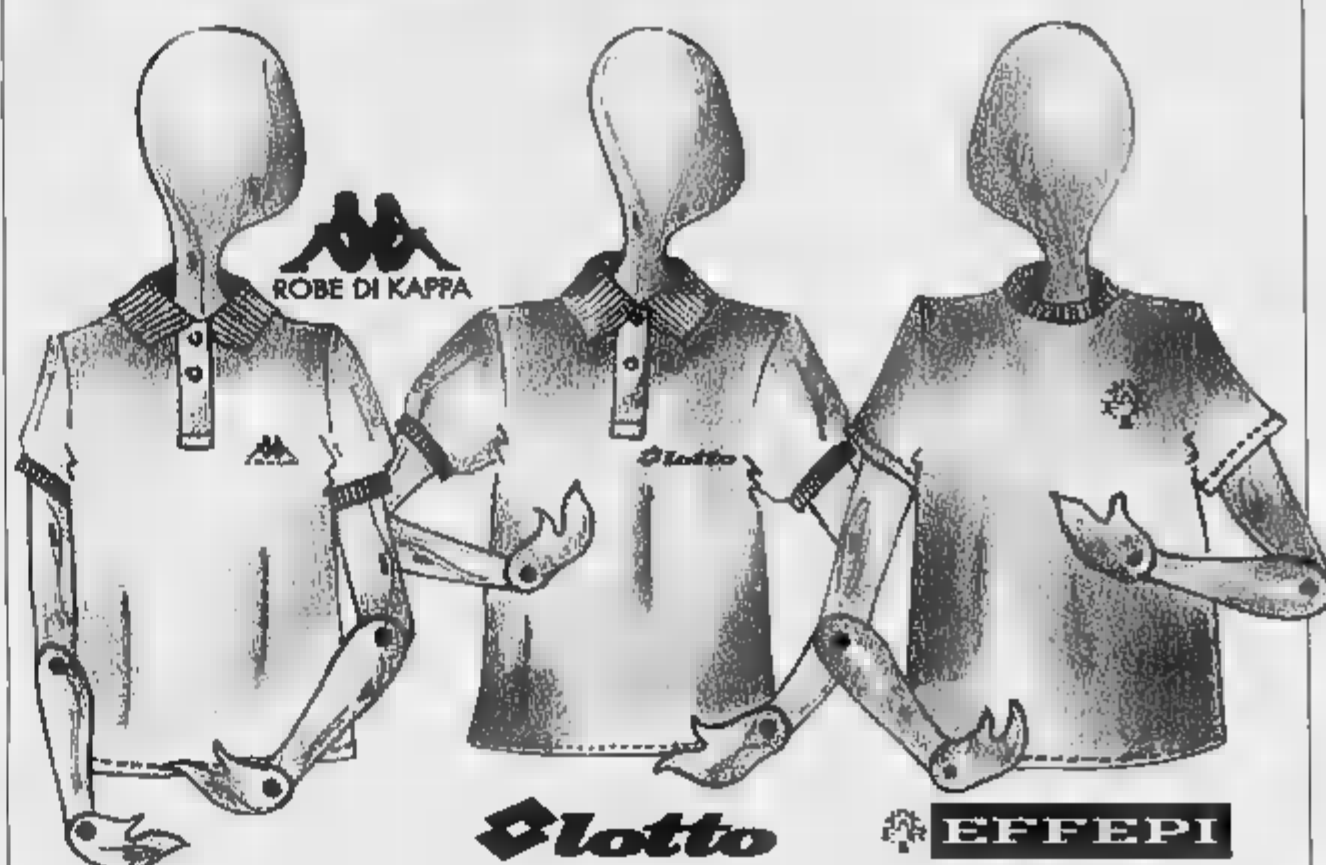
GAZZETTA GROS CIDAC

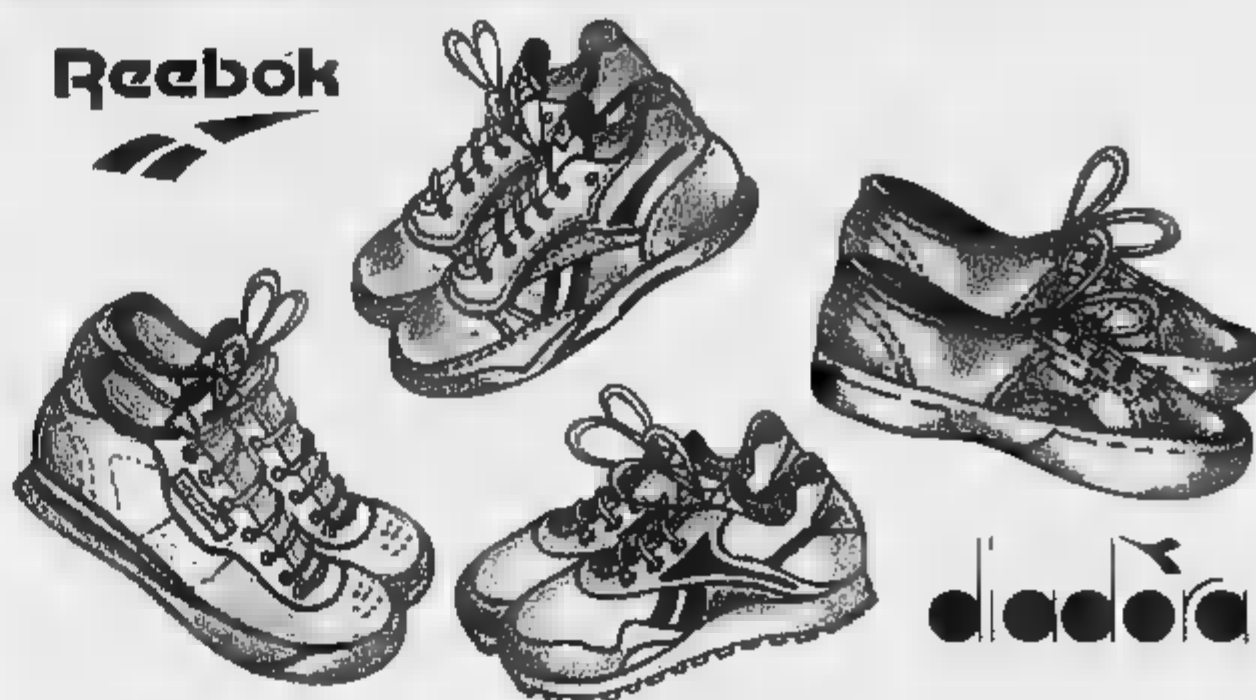
DAL 2 ALL'11 MAGGIO

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA I COLORI HANNO INVASO TUTE E T-SHIRT!

[illegible] CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; [illegible] MARTEDI [illegible] [illegible] DALLE [illegible] ALLE 19,00. [illegible] CHIUSO.

[illegible] [illegible] [illegible] piccoli prezzi!

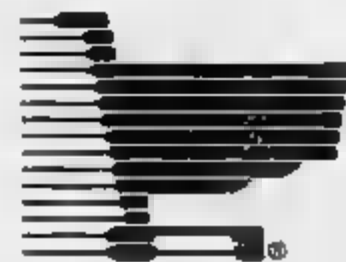
Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità [illegible] risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite a visitarci tra il 2 e l'11 maggio troverete i pratici pantaloni in jersey della **EFFEPI** e la bellissima tuta della **ASICS** nei due modelli *Shade* e *Usa*. Per i meno sportivi gli eleganti pantaloni in cotone della **FRED & FRANKY** *Banzi* e *Baiano*.

[illegible] T-[illegible] Questo è il problema!

Per voi le favolose polo a manica corta, in cotone, della **LOTTO** *Match* e della **KAPPA** *Piquet* [illegible] la coloratissima t-shirt in jersey della **EFFEPI**.

La [illegible] è...ai [illegible] piedi!

Non rimane altro che scegliere: scarpe **REEBOK** *Princess, Etoile* e *Transition* e scarpe in tela della **DIADORA**.

I prezzi? Vedere per credere...!

ipermercato

GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Maggio 1996

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Da controlli ai tunnel uno su mille sarebbe contraffatto

Mistero sui bolli falsi

Sequestrate dalla polizia 20 marche stampate con fotocopiatrici e computer su filigrana autentica. Esemplari fasulli trovati in un ufficio Aci a Ciriè

AOSTA. Bolli per la patente fasulli, ma su carta filigranata autentica. C'è il rischio di acquistarli ovunque, dagli uffici dell'Aci alle tabaccherie, alle Poste. E' la truffa scoperta dalla polizia [illegible] frontiera del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, che in 15 giorni ha sequestrato 20 marche contraffatte ad altrettanti automobilisti fermati ai trafori. L'uno per mille [illegible] quelli passati alle frontiere con Francia e Svizzera. «Non s[illegible] i "soliti" falsi - spiegano in questura -. La qualità è ottima, soltanto un controllo molto attento [illegible] far scoprire [illegible] trucco».

La polizia ha anche commissionato una perizia ai tecnici del Poligrafico dello Stato. Per le conclusioni scritte della [illegible]sulenza ci vorrà ancora qualche tempo, ma il risultato delle analisi sarebbe già noto: i bolli fasulli sono stati stampati su carta filigranata autentica, utilizzata dallo Stato per le marche di qualche anno fa.

Sembra che lo stabilimento dove vengono stampati i bolli per la patente sia soltanto uno, [illegible] Foggia; là, nessuno ha denunciato il furto [illegible] anche soltanto lo smarrimento di fogli di carta filigranata. Da dove arrivano allora quelli utilizzati dai falsari? «Non [illegible] sappiamo» è la risposta della polizia. L'unica certezza è sulle modalità [illegible] stampa dei bolli falsi. «Vengono utilizzate fotocopiatrici [illegible] stampanti a colori per computer» spiegano in questura. I caratteri impressi sulle marche fasulle hanno un disegno più irregolare di quelli autentici. «La "definizione" di stampanti e fotocopiatrici non è ancora a livello delle macchine da tipografia» aggiungono in questura.

Gli agenti hanno trovato marche fasulle addirittura nell'ufficio della delegazione Aci di Ciriè (Torino); i responsabili le avevano acquistate alle Poste tramite l'ufficio delegazione Aci [illegible] corso Francia, nel capoluogo piemontese. Come avrebbero potuto impiegati e funzionari dubitare dell'autenticità dei bolli? E come possono farlo gli automobilisti? Ma la legge parla chiaro: chiunque venga fermato con [illegible] marca fasulla rischia la denuncia per [illegible] di valori bollati falsi».

Soltanto la «buona fede» può evitare la segnalazione in procura. «Possiamo anche controllare i documenti su richiesta» dicono ancora alla polizia di frontiera. [c. l.]

Un controllo delle forze dell'ordine al Traforo del Monte Bianco, dove la polizia ha sequestrato i bolli fasulli

Gignod, allevatore denunciato dalla forestale

Fognature abusive e letame nel Buthier

GIGNOD. Tre stalle «scaricava[illegible] letame nelle fognature del paese: tutto finiva nel Buthier, dopo aver superato il depurato[illegible] tarato per le acque delle abitazioni. Le guardie forestali della stazione di Etroubles hanno denunciato Giorgio Pomat, 41 anni, di Gignod, frazione Buthier 46, che gestisce le stalle affittate dall'«Azienda agricola valdostana» dei canonici di Sant'Orso. Nella segnalazione fatta alla magistratura, i forestali citano i reati di inquinamento delle acque, danneggiamento, violazione della «legge Galasso» (per [illegible] «mutato l'aspetto estetico e biologico [illegible]el [illegible] d'acqua») e abuso edilizio. Il sindaco del paese, Ennio Pastoret, ha già ordinato [illegible] Pomat di cementare il collegamento [illegible] le stalle e la fognatura comunale.

Era stata una lettera anonima a segnalare il cattivo odore delle [illegible] del Buthier in località Chatelard, dove c'è [illegible] depuratore comunale. Uno scritto di poche righe, firmate «un amante di passeggiate naturalistiche». Quella lettera è arrivata ai giornali e alla stazione delle guardie forestali di Etroubles. Era [illegible] giugno dello scorso anno.

«Non abbiamo potuto indagare di continuo su questa vicenda» dicono soltanto i forestali. Per scoprire la fognatura abusiva, le guardie hanno fatto un po' di domande in paese: prima di poter fare sopralluoghi, dovevano sapere quali potessero essere [illegible] stalle da sorvegliare. I «sospetti» erano su quattro o cinque allevamenti. Per alcune settimane, alcuni forestali hanno «piantonato» [illegible] sbocco del depuratore in località Chatelard; [illegible] altro gruppo di guardie aveva l'incarico di osservare il comportamento degli allevatori. Il controllo «incrociato» ha consentito di scoprire che Pomat riversava [illegible]lla concimaia soltanto una parte di letame: il resto finiva nel condotto abusivo.

E poi nel Buthier. Il Consorzio pesca riceverà la comunicazione della denuncia per costituirsi parte civile. [c. l.]

Ennio Pastoret, [illegible]o di Gignod

Marocchino denunciato dai carabinieri

Quart, aggredisce il datore di lavoro

QUART. Ha aggredito il datore di lavoro che lo aveva invitato ad andare a riposare un po'. Sembra un paradosso, invece è realmente accaduto ieri pomeriggio sulla collina di Quart, in frazione Avisod.

Mohamed Khoudirate, 30 anni, marocchino, [illegible] arrivato [illegible] Valle d'Aosta un mese [illegible] mezzo fa. E aveva trovato lavoro da Luigi Rosaire, [illegible] anni, allevatore che ha [illegible]a stalla in frazione Avisod. L'extracomunitario badava alle mucche [illegible] [illegible] ospitato in una stanza [illegible] fianco della casa di Rosaire.

Ieri mattina il marocchino [illegible] stato a trovare alcuni amici. Forse aveva bevuto qualche bicchiere di troppo. Quando lo ha visto arrivare, poco dopo le 13,30, Rosaire lo ha invitato ad andare [illegible] dormire [illegible] po', «Poi ci mettiamo [illegible] lavorare» gli ha detto.

Per tutta risposta, l'extracomunitario ha afferrato una bottiglia e ha colpito al capo Rosaire. Poi l'ha ferito con i cocci. Rosaire ha urlato, [illegible] arrivati i vicini.

Il marocchino ha afferrato un forcone e ha minacciato [illegible] datore di lavoro e gli amici: «Non vi avvicinate». Poi con i cocci si è ferito, forse per far credere di [illegible] stato aggredito.

Nel frattempo è arrivata [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Nus. I militari hanno immobilizzato l'extracomunitario e hanno chiamato un'ambulan[illegible].

Rosaire e [illegible] marocchino sono stati portati [illegible] Pronto soccorso e medicati per [illegible] escoriazioni. Poi Mohamed Khondirate è stato portato [illegible] caserma [illegible] Nus e denunciato per lesioni volontarie.

Il marocchino è residente [illegible] Nettuno, in provincia [illegible] Roma, dove viveva prima di raggiungere la Valle d'Aosta. Ha trovato quasi subito quel lavoro in frazione Avisod, sulla collina di Quart. «Sembrava un tipo tranquillo, gran lavoratore» dicono i vicini. [a. t.]

Due inchieste sui titoli di credito smerciati dall'organizzazione di «Phoney money»

Truffe, l'«asse» Aosta-Bologna

Già due anni fa, l'imprenditore Italo Nicotera aveva cercato di portare in banca i documenti rubati nel '93 da un furgone portavalori. Scarcerati sette personaggi che erano stati arrestati il 25 aprile

AOSTA. Un furgone blindato con 24 mila titoli del Banca di Roma partito da Napoli e mai arrivato a destinazione, a Roma. Quei documenti bancari sono finiti in mano a Italo Nicotera e all'organizzazione scoperta dall'inchiesta «Phoney money», coordinato dal sostituto procuratore David Monti. Ma Nicotera era già finito sott'inchiesta [illegible]r aver tentato di «spacciare» quei titoli: nell'estate del '94, la questura di Bologna [illegible] perquisito gli uffici della «Structura holding» dell'imprenditore aostano. La stessa società poi considerata il «punto di riferimento» [illegible] Valle dell'organizzazione romana dell'inchiesta «Phoney money».

I titoli della Banca di Roma rubati «in bianco» sono della stessa «partita». Possibile che le due inchieste [illegible] collegate? «Non lo escludo» dice Sergio Staro, funzionario della squadra mobile di Bologna. Punto [illegible] «contatto» potrebbero essere i ricettatori dei titoli, tramite tra i ladri del furgone portavalori e i personaggi incaricati di smerciarli. Come l'imprenditore Italo Nicotera.

Nell'indagine bolognese [illegible] in quella «Phoney money», i documenti bancari fasulli o riciclati servivano [illegible] garanzia per chiedere finanziamenti alle banche. Il «giro» di truffe scoperto [illegible] Emilia Romagna era di 25 miliardi, quello documentato nei fascicoli della procura aostana è di [illegible] mila.

«Ci metteremo in contatto con la magistratura della Valle per evidenziare eventuali elementi comuni nelle indagini» dicono in questura a Bologna. [illegible] sostituto Monti ha già completato la prima tornata [illegible] interrogatori. Molti personaggi arrestati il 25 aprile sono già stati scarcerati: martedì era toccato a Attilio Fornara, Francesco Durante, Massimo Simoncelli, Filippo Nuccitelli e Valentino Raponi; ieri, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha concesso la libertà a Alessandro Iselli e Luca Rumor.

Le dichiarazioni dei 18 personaggi finiti in carcere hanno consentito alla procura di «allargare» le indagini. Si sa che in questi giorni il magistrato Monti interrogherà il deputato Gianfranco Saraca, eletto il 21 aprile nelle liste di Forza Italia: [illegible] socio del Banco Europeo del Centro America del Nicaragua, al centro di un tentativo di truffa da oltre 900 milioni di dollari architettata dall'organizzazione scoperta dalla procura di Aosta. [c. l.]

[illegible]

Omicidio colposo, 7 mesi

Ezio Lacroix, 47 anni, abitante a Porossan, ha patteggiato ieri mattina davanti al pretore Massimiliano Rainieri 7 mesi di carcere (con i benefici della condizionale) per duplice omicidio colposo. L'uomo [illegible] difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini. Il 29 agosto 1994 Lacroix era alla guida della sua Volkswagen «Golf», diretto verso Courmayeur sulla Statale 26. Al bivio per La Salle, l'auto di Lacroix [illegible] era schiantata frontalmente con [illegible] motocarro Ape sul quale viaggiavano i coniugi Giuseppe Diemoz, 80 anni e la moglie Rosetta Beneyton, 72 anni, entrambi abitanti a La Salle. Ricoverati all'ospedale di Aosta, i due anziani morirono per le gravi lesioni riportate nello schianto. Il figlio della coppia, Mario, è gestore di una stazione di servizio Agip [illegible] Morgex. L'«Ape» dei coniugi Diemoz era ferma in centro strada in attesa di svoltare verso La Salle. [s. ser.]

Aveva detto ai carabinieri di essere sfuggito a uno zio che abusava di lui [illegible] lo segregava in casa

Inventa una violenza, giovane denunciato

Diceva di avere 15 anni, ma è stato sbugiardato dall'Interpol

AOSTA. Quattro giorni per capire che il minorenne abbandonato e soccorso dai carabinieri [illegible] un bugiardo: Frédéric Bourdin, [illegible] anni, francese, senza documenti, [illegible] detto la verità soltanto sulla [illegible] nazionalità. Il giovane aveva detto ai militari di chiamarsi Jonathan Carelli, [illegible] avere 15 anni, di es[illegible] orfano, di essere sfuggito alle grinfie [illegible] zio che lo tene[illegible] segregato e lo violentava nella sua abitazione di Livorno. Tutto falso. «L'ho fatto perché voglio qualcuno che si interessi di me» ha confessato [illegible] carabinieri, che lo hanno denunciato per fal[illegible] dichiarazioni all'autorità giudiziaria, simulazione di reato e truffa aggravata.

La vicenda risale al 21 aprile. Una voce con accento francese (i militari hanno poi scoperto che era quella [illegible] Frédéric) ha chiamato il «112»: «Venite, c'è un ragazzo abbandonato che piange». La pattuglia dei carabinieri [illegible] arrivata sul posto, ha caricato il giovane in auto e l'ha accompagnato in caserma. Una chiacchierata con i militari, una pizza, la visita di uno psichiatra e una notte di sonno all'Istituto [illegible] Bosco [illegible] Châtillon: Frédéric è rimasto là quattro giorni.

I carabinieri hanno, però, confrontato [illegible] fotografie scattate di nascosto con quelle nell'archivio dell'Interpol. Il giovane doveva scontare (in Francia) una condanna a 3 mesi. I carabinieri l'hanno accompagnato alla frontiera, dove lo aspettavano i gendarmi. [c. l.]

Frédéric Bourdin denunciato dai carabinieri per truffa e simulazione di reato

[illegible] Polo [illegible] [illegible] [illegible] Frassy

Il coordinatore di Forza Italia contestato da Lattanzi e Borluzzi

di Alessandro Camera A [illegible] 35

Progetto per la via delle Gallie

Dalla Regione 330 milioni per opere paramassi lungo la strada romana

[illegible] [illegible] Sergi A PAGINA 37

Pallamano, promossi [illegible] lode

Il passaggio nella serie cadetta del Valle d'Aosta Pila Welcome

di Sigfrido Beneyton A PAGINA 42

Il coordinatore di Forza Italia contestato all'interno del movimento e da an

Polo «diviso» dalle polemiche

Contro Dario Frassy sia Lattanzi sia il presidente di Alleanza nazionale Borluzzi. Entrambi criticano il suo ruolo di «traghettatore». Problemi anche sulle future aggregazioni politiche

Da sinistra, Dario Frassy, Massimo Lattanzi (Forza Italia) e Giancarlo Borluzzi (an). I tre sono al centro di polemiche nel polo

AOSTA. Dario Frassy, consigliere comunale nel capoluogo, coordinatore regionale di Forza Italia e dello stesso Polo per le libertà durante la campagna elettorale per le «politiche» del 21 aprile, si propone come «traghettatore del Polo per le libertà verso una fase di consolidamento del patto» e subito esplodono all'interno del Polo le contestazioni. Le critiche piombano addosso a Frassy sia da destra (Giancarlo Borluzzi) sia dal centro (Massimo Lattanzi).

Da destra, e precisamente da alleanza nazionale, il presidente regionale di An, Giancarlo Borluzzi, precisa, e sottolinea, che «per motivi meramente tecnici e per la sola campagna elettorale è stato attribuito al responsabile di una forza politica del Polo (centro cristiano democratico, cristiani democratici uniti, club Pannella, Forza Italia, alleanza nazionale) un compito di "riferimento" non correttamente definito dal termine coordinatore del Polo».

Le forze di centro destra, aggiunge Borluzzi [illegible] potranno [illegible]re una struttura più o meno coordinata, questa però, al momento, esiste solo allo stato embrionale e di conseguenza nessuno è delegato a rappresentare l'insieme della forze politiche».

Per Borluzzi «il termine di "coordinatore" usato dopo il 21 aprile è del tutto errato» e, dice con durezza il presidente di An «il desiderio di qualcuno di autonominarsi "traghettatore" tra fasi diverse dell'aggregato politico, rivela ben note volontà di protagonismo ed arrivismo che non saranno avallate da alleanza nazionale».

Massimo Lattanzi, consigliere di Forza Italia al Comune di Aosta, è tra i fondatori della [illegible]zione valdostana del movimento fondato da Silvio Berlusconi. E anche lui non ci sta «al Frassy traghettatore».

«Prima di pensare ad un "progetto Polo" - dice Lattanzi - Frassy deve pensare ad un "progetto Forza Italia"». Il successo elettorale [illegible] Polo in Valle, dice Lattanzi «è stato un fatto importante e positivo, che [illegible] a significare che anche tra i valdostani c'è chi guarda con interesse ad un centro liberal democratico». Ma, aggiunge Lattanzi «Forza Italia in Valle, prima di guardare al "progetto Polo" deve guardarsi dentro, deve capire cosa vuole e, [illegible] prattutto, [illegible] chi deve allearsi per costruire un progetto alternativo rispetto all'attuale gruppo al potere».

E qui Lattanzi dice un no, forte e chiaro ad alleanza nazionale: «Non è certo con chi vuole stravolgere lo Statuto che si possono costruire progetti alternativi. E non sono stati certo i voti di An a fare il [illegible] del Polo. Abbiamo da consolidare l'ottimo rapporto con ccd e cdu. Con loro possiamo anche guardare alle "regionali" del '98».

Forza Italia, conclude Lattanzi «vuole approfondire quel progetto elettorale che ha dato buoni frutti con quegli alleati [illegible] i quali sente affinità politiche, ma, sicuramente, non vuole "traghettare" da nessuna parte assieme a Borluzzi».

Alessandro Camera

Le [illegible] a Parigi

AOSTA. La federazione della Valle d'Aosta di rifondazione comunista si pone come punto di riferimento per tutti coloro che volessero partecipare, sabato 11 maggio a Parigi, al «Meeting internazionale della sinistra alternativa, contro la disoccupazione, per un Europa dei popoli, del lavoro e del progresso sociale». «I salari vengono ridotti - dice rifondazione comunista -, il lavoro precarizzato, i servizi tagliati. Perfino la previdenza sociale, la sanità e la pubblica istruzione vengono privatizzati. Tutti i servizi vengono sacrificati». L'applicazione del trattato di Maastricht, dice a[illegible] rifondazione, «produce un'Europa divisa tra deboli e forti, [illegible] enormi sacche di povertà, penalizza uomini e donne, degrada l'ambiente e approfondisce le disuguaglianze sociali». Contro tutto questo, il partito della rifondazione comunista dà appuntamento sabato alle 15 a Parigi «Foyer de l'Arche». All'incontro saranno presenti i partiti della sinistra europea. [a. c.]

[illegible]

[illegible]

Anziano [illegible] dopo aver ingerito psicofarmaci

Un anziano abitante in frazione Valmayeur di Quart, Giovanni Capurso, 77 anni, è morto domenica all'ospedale di Aosta dopo aver ingerito psicofarmaci. L'uomo era depresso e, dal primo referto medico, avrebbe ingerito pastiglie [illegible] Roipnol.

AOSTA

Contributi per il rilancio della montagna

Scadrà il [illegible] giugno il termine per presentare le domande per ottenere i contributi previsti per [illegible] dal «Documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle [illegible] interessate dalla realizzazione dell'obiettivo 5b in Valle d'Aosta». Gli interventi sono programmati in [illegible] Comuni valdostani e sono finalizzati «al rilancio dell'agricoltura di montagna, ed a favore del turismo rurale e dell'ambiente naturale».

[illegible]

Spostato al lunedì il mercato settimanale

Il mercato settimanale, a La Salle, si svolgerà, d'ora in poi, il lunedì anziché il venerdì, sempre sulla stessa piazza.

[illegible]

Gli agricoltori della [illegible] alla protesta di Milano

La sezione regionale dell'Associazione agricoltori aderisce alla manifestazione di protesta, organizzata a livello nazionale per sollecitare il governo: l'abbattimento degli aumenti degli oneri contributivi, interventi risolutori sulle quote [illegible] latte, la riforma del lavoro agricolo e altro. Domani una delegazione della Valle parteciperà a Milano al corteo di protesta.

[illegible]

Nuovo direttivo per il Centro sportivo

E' stato rinnovato il direttivo [illegible] Centro sportivo italiano della Valle d'Aosta. Per il prossimo quadriennio saranno in carica Attilio Jacquemet, Pietro Varisella, Claudio Dovesi, Alessandro Ferraris, Pierluigi Frola, Michele De Grandi, Lorenzo Jacquemet, Lorenzo Della Rosa, Mario Brustia e Aldo Colliard.

[illegible]

Stévenin presidente di sottocommissione dell'Aiplf

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, a Délemont in Svizzera con il consigliere Joseph César Perrin per i lavori della commissione per l'educazione, la cultura e la comunicazione dell'Assemblea internazionale dei parlamentari di lingua francese (Aiplf), è stato eletto presidente della sottocommissione per l'educazione e farà parte dell'ufficio di presidenza dell'Aiplf.

[illegible]PAZIONE Le opportunità della settimana

Corso per futuri finanzieri e quattro selezioni in Valle

E' indetto un concorso pubblico per l'ammissione al 72° corso di reclutamento alla scuola sottufficiali della guardia di finanza articolato in 520 allievi marescialli per il contingente ordinario e 104 per il contingente di mare. Possono partecipare i giovani di [illegible] maschile, anche se alle [illegible]ni, in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età tra 18 e 26 anni, celibi o vedovi, [illegible] senza prole; diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse al Comando di Roma in via Della Batteria di Porta Furba, 34 - 00181, Roma Appio.

L'Azienda di promozione turistica del Monte Rosa indice, invece, un concorso interno per due posti di segretario. Per la partecipazione è richiesto il diploma di scuola media superiore o l'aver già prestato analoghi incarichi presso la medesima azienda. Le domande vanno trasmesse alla sede dell'Apt entro il 13 maggio.

[illegible] E [illegible]

ENTE/SCADENZA	QUALIFICA	POSTI	TITOLI
Ministero delle Finanze 9/5	Sottufficiali	624	Diploma
Apt Monte Rosa 13/5	Segretari	[illegible]	Diploma
Regione 24/5	Segretari scuole		Diploma
Regione 24/5	Microfilmatore	1	Lic. media
Regione 24/5	Coadiutore		Lic. media

L'amministrazione regionale ha indetto tre concorsi. Il primo bando è finalizzato alla formazione di una graduatoria per posti di segretario presso le istituzioni scolastiche e educative che si renderanno disponibili nel biennio 96/97-97/98. E' richiesto il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

Sempre nell'ambito dei servizi dell'amministrazione regionale si procederà alla formazione di una graduatoria per incarichi a tempo pieno e tempo parziale [illegible] coadiutore. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Infine un posto di coadiutore tecnico, operatore microfilmatore, nell'ambito dell'archivio storico regionale. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Per tutti i bandi della Regione il termine ultimo è fissato al 24 maggio. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta.

Enzo Biessent

Innovazione per tutti gli utenti telefonici residenti nel capoluogo regionale

Centralina Telecom «antidisturbi»

La nuova apparecchiatura funziona su base numerica e non più su base elettromagnetica, eliminando così fruscii e rumori di disturbo. Più facile la diffusione di telesoccorso, telemedicina e telelavoro

La conferenza tenuta ieri dalla Telecom per presentare il nuovo [illegible]

AOSTA. Tutti gli abbonati Telecom di Aosta sono da oggi collegati con centraline di commuta[illegible] che lavorano elettronicamente [illegible] una sistema «nume[illegible]» che sostituisce il vecchio metodo di ricerca e selezione elettromagnetico. Un'innovazione tecnologica che dà più funzionalità al servizio, con una selezione più rapida e più sicura, senza fastidiosi segnali «di ritorno» o fruscii e rumori di fondo all'apparecchio, ma che apre anche la strada a potenzialità d'uso della telefonia che fino ieri sembravano fantascienza. Grazie alla rete «numerica» e anche alla realizzazione della rete del progetto «Valle d'Aosta cablata» a fibre ottiche, adesso è possibile potenziare servizi come il telesoccorso, la telemedicina, il telelavoro e anche fare collegamenti di intrattenimento come la «pay-tv», [illegible] la Tele[illegible] che mette a disposizione le infrastrutture (il collegamento) e con varie aziende o enti che si propongono sul mercato per i diversi servizi.

In Valle vi sono 77 mila abbonati Telecom. Oggi il 72 per cento [illegible] essi, circa [illegible] mila utenti, sono collegati alla rete «numerica». I responsabili della Telecom hanno detto che potranno essere almeno 10 mila in più alla fine di quest'anno. L'obiettivo raggiunto del cento per cento in rete numerica degli abbonati [illegible] Aosta è un record nazionale. In Italia finora il massimo [illegible] collegamenti si ha a Roma, Milano, Torino e Napoli con il 96 per cento. In Valle, per la bassa densità di residenti e la loro disper[illegible] sul territorio, [illegible] sono 29 centraline di commutazione, [illegible] valore superiore alla media nazionale nel raffronto con il numero di abbonati. La Telecom ha detto che investe in media in Valle 10 miliardi all'anno, riferito all'ultimo quinquennio. [b. bas.]

In sciopero i dipendenti

AOSTA. I lavoratori della Telecom sciopereranno nelle ultime ore di ogni turno lavorativo di giovedì e venerdì. L'agitazione è stata proclamata in Valle dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. I lavoratori chiedono il rinnovo del contratto scaduto da 10 mesi, anche alla luce del fatto che lo [illegible] anno vi sono stati utili aziendali per 2 mila miliardi, il costo del lavoro è attualmente [illegible] tutto competitivo con le grandi compagnie telefoniche europee, negli ultimi anni vi sono stati «tagli» occupazionali per 14 mila unità e la produttività delle aziende del gruppo Stet è in continuo aumento, [illegible] «trand» di più 40 per cento. I sindacati valdostani hanno avuto nell'ultimo sciopero del 26 aprile l'80 per cento di adesioni. [b. bas.]

[illegible] DELLA REGIONE

[illegible]

Ad Euroflora '96 un bell'angolo [illegible]

Lunedì 23 sono andato a Genova a visitare l'Euroflora. Dopo aver visto un numerosi stand mi sono ritrovato con mio immenso piacere in un tranquillo e riuscitissimo angolo di Valle d'Aosta. Era la ricostruzione di un prato sul quale facevano bella mostra di se molti dei nostri fiori, sapientemente scelti e sistemati in modo da [illegible] ammirati piacevolmente dando perfettamente l'idea del nostro ambiente e della quiete che lo contraddistingue. Vorrei fare i complimenti a tutti coloro che si sono occupati [illegible] tale iniziativa, perché sono riusciti a «parlare» della Valle d'Aosta.

Ennio Fosson, Aosta

«Grazie» a chi mi ha danneggiato l'auto

Vorrei ringraziare quell'automobilista che il [illegible] aprile a bordo di un'autovettura chiara (sembra Mondeo) parcheggiato al penultimo posteggio davanti alla questura di Aosta in corso Battaglione alle 11,30 circa, che mi ha visto arrivare e parcheggiare al suo fianco scambiandoci anche una fugace occhiata, nell'allontanarsi in mia assenza ha gravemente danneggiato la portiera sinistra della mia Alfa Romeo 33. Ho apprezzato il grandissimo senso di civiltà dimostrato per non aver lasciato alcun indizio per farsi rintracciare. Furbizia da 3° millennio.

Marco Albino, Aosta

Molte dimostrazioni [illegible] sensibilità e amicizia

Nel grande dolore per la perdita del nostro [illegible] papà, siamo stati confortati da molte dimostrazioni di fraterna amicizia. Vorremmo ringraziare tutte quelle persone che ci hanno rincuorato anche durante la malattia di nostro padre. Desideriamo esprimere un particolare ringraziamento ai medici e al personale paramedico dell'Unità operativa di oncologia dell'ospedale, al medico di famiglia, Paolo Manno, e al farmacista di Morgex, Marco Murechelli, entrambi dotati di grande sensibilità e disponibilità. Grazie di cuore.

Tiziana e Federico Bottino

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] **locale:** 3091
Percorribilità [illegible] 303.754/35.[illegible]
Difensore civico: [illegible].214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo [illegible] 88.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin [illegible] Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 12 maggio 1996
[illegible]: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, [illegible] Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
[illegible] Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); [illegible]: Agip (via della Libertà); Esso; [illegible] Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Quest[illegible] 23711
Poliz[illegible] (0165) 361545

[illegible]

Caserma [illegible]

[illegible]

AOSTA

[illegible] Arianna Tripodi; Alessandra Fragale; Stefania Béthaz; Federica Mandalo.

Matrimoni. Nicola Rosset con Silvia Tambosco; Antonio Conforto con Mariasista [illegible] Fazio; Sergio Barathier con Wilma Ferrero; Paolo Vuillermoz [illegible] Claudia Guandalini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verrès. [illegible] convocato per oggi [illegible] 17 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 14 argomenti: la relazione della giunta sulla propria attività; interrogazioni e interpellanze della minoranza su carenza organico dell'ufficio tecnico, sede definitiva della [illegible]eca, fermate autobus, ampliamento strada Glair e viabilità di via XXVI Febbraio, tariffe rifiuti, bollette acqua potabile, caduta massi in località Grand Roc, progetto allargamento vie 1° Maggio e Glair, e poi si parlerà [illegible] soggiorni marini per ragazzi, interpretazione delle norme di attuazione del piano regolatore, tracciato definitivo dell'oleodotto, borse [illegible] studio, nomina rappresentanti comunali nel consiglio di amministrazione dell'asilo, progetto del parcheggio della stazione, progetto per il tratto fognario tra piazza Europa e cimitero, razionalizzazione della rete acquedottica al servizio [illegible] Valle d'Ayas e Comuni vicini.

[illegible]

[illegible]

Corso di restauro su legno

L'Associazione Scultori Intagliatori valdostani ha organizzato, da domani, un corso di restauro su legno. Le lezioni, suddivise in 10 incontri, si svolgeranno nel capoluogo regionale il mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/262.359 o 0330/710.798.

[illegible]

La malattia di Alzheimer

Domani si svolge l'ultimo degli incontri organizzati dalla sezione valdostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer. Alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un [illegible]tra parlerà sul tema: «Organizzazione dei servizi per i [illegible] di Alzheimer». L'ingresso è libero.

AOSTA

Mondo del lavoro in fotografia

Si conclude domani, nella Torre dei Signori, la mostra fotografica dedicata alla festa del lavoro. E' un lungo racconto illustrato tratto dagli archivi del Savt e da «Il lavoro».

AOSTA

Sculture d'acciaio di Bersezio

La Torre [illegible] Lebbroso ospita l'esposizione dell'artista Gianni Bersezio intitolata: «Lo spazio dell'immagine». Pittore, grafico pubblicitario e scultore dell'acciaio, Bersezio è originario di Cuneo e vive dal 1984 a Courmayeur. La mostra ospita 30 dipinti e 6 sculture in acciaio. Resterà aperta fino al 12 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

SAINT-VINCENT

L'arte di Monachesi

La galleria civica di arte moderna ospita la mostra del pittore Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage su carta [illegible]gli Anni Quaranta con testo critico di Francesco Lodola. L'esposizione resterà aperta fino al 26 maggio dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. [s. ser.]

Donnas, la giunta ha deciso gli interventi per la sicurezza del Borgo

In «gabbia» l'arco romano

L'opera costerà 330 milioni: in primo luogo saranno posate reti «paramassi» e verranno bonificate le pareti franose. Poi saranno installate protezioni per la «porta» nella roccia

La strada romana delle Gallie: la giunta regionale ha deciso gli interventi per ripararla dalla caduta di massi

DONNAS. Reti «paramassi» e una gabbia per salvare [illegible]umenti di inestimabile valore e, anche, per garantire l'incolumità pubblica. I monumenti a rischio sono l'arco e la strada romana [illegible] Donnas, l'incolumità pubblica [illegible] quella degli abitanti delle ultime [illegible] del Borgo, che uscendo dagli appartamenti rischiano [illegible] prendersi in testa i sassi «scaricati» dalla parete rocciosa adiacente.

La vicenda [illegible] nota: 2 mesi fa sono franati sulla millenaria «Strada delle Gallie» massi che hanno danneggiato la pavimentazione. Pochi giorni più tardi un incendio, con ulteriore caduta di sassi, ha fatto infuriare gli abitanti della zona.

I nuovi provvedimenti di sicurezza sono stati sottoscritti qualche giorno fa dalla giunta regionale, in particolare dagli assessori Claudio Lavoyer (Lavori Pubblici) e Gino Agnesod (Turismo). Gli interventi costeranno 330 milioni, un investimento preliminare approvato con procedura d'urgenza «per garantire la pubblica incolumità e tutelare il patrimonio storico, edilizio ed archeologico del borgo di Donnas».

Il primo intervento prevede una spesa di 273 milioni, che servirà per la posa provvisoria di reti «paramassi» [illegible] per la bonifica delle pareti rocciose. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer ha spiegato: «Le perizie geologiche e geomeccaniche hanno evidenziato la presenza [illegible] massi instabili che costituiscono un grave pericolo per l'incolumità degli abitanti del borgo e che potrebbero danneggiare in modo irreparabile l'antica strada delle Gallie».

I servizi dell'assessorato regionale al Turismo, attraverso una spesa di 60 milioni, procederanno poi all'installazione di protezioni per la tutela della sede viaria e della suggestiva «porta» romana scavata nella roccia. L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, che vive a Donnas e conosce alla perfezione zona e problemi, spiega: «L'intervento consiste nella posa di uno strato protettivo, costituito da sacchetti di sabbia, a salvaguardia della carreggiata e nel "rivestimento" dell'arco con idonei ponteggi». Tra le cause del progressivo sgretolamento della parete rocciosa, c'è l'abbandono delle attività agricole. [s. ser.]

Lo stabilimento di Morgex sede di corsi di veterinaria

Lezioni universitarie nel centro ittiologico

Lo stabilimento ittiologico di Morgex, dove si terranno le lezioni universitarie

AOSTA. Lo stabilimento ittiologico di Morgex diventerà «l'università» pratica per i laureandi della Facoltà di medicina veterinaria. Un obiettivo di notevole spicco [illegible] stato concretizzato, per la prima volta in Valle d'Aosta, dai responsabili del Consorzio regionale pesca con la firma, nei giorni scorsi, di [illegible] convenzione [illegible] i docenti dell'Università di veterinaria di Torino di cui è rettore Mario Umberto Dianzani.

«Aver definito un protocollo d'intesa di così grande importanza, dopo anni di trattative - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio -, permette di predisporre un programma più approfondito sulla fauna ittiologica di acqua dolce, con particolare attenzione a quella regionale. Consente inoltre di gestire le fasi del ripopolamento in termini più razionali, con criteri in sintonia con l'ambiente di torrenti e corsi d'acqua locali».

Il fulcro della convenzione stabilisce la realizzazione di corsi di ittiologia, tenuti dagli stessi docenti, riservati agli studenti e ai neo laureati della Facoltà di medicina veterinaria. Per coloro che hanno scelto questo indirizzo universitario si prospettano maggiori possibilità di acquisire esperienze pratiche e applicative del settore ittico. E per lo stabilimento significa l'avvio di una campagna di continua informazione sull'attività e sui programmi futuri; la trasformazione in [illegible] sorta di centro studi e ricerche mirate, unico in Valle nel [illegible] genere.

Il Consorzio regionale pesca, inoltre, amplifica il [illegible] prestigio con la partecipazione diretta agli studi e alle ricerche dei futuri laureati.

Il compito dei docenti sarà pertanto indirizzato ad una accurata analisi delle specie prodotte nello stabilimento e alla redazione di dati specifici, indispensabili per una corretta gestione della fauna ittica da parte del Consorzio.

«La nostra aspirazione - riprende il presidente Crea - è quella di riattivare un ripopolamento con ceppi di trote autoctone, che depongono le uova, quindi, nel periodo ottimale, cioè dai primi giorni di novembre ai primi di dicembre. La "piena" [illegible] nostri corsi [illegible]'acqua si differenzia dal resto d'Italia, essendo il nostro sistema idrologico di origine nivo-glaciale».

«E' nostro desiderio - conclude il presidente - ricreare, nei nostri corsi d'acqua, l'ambiente antecedente agli Anni 50, epoca [illegible] cui il ripopolamento non avveniva con trote fario di ceppo atlantico, come invece si è proceduto fino a tempi recenti».

Sandra Lucchini

Festa per [illegible] compleanno del proprietario del ristorante simbolo di Courmayeur e della Valle

Compie 80 anni il Filippo della «Maison»

Le sue grandi passioni: l'agricoltura, i motori e l'antiquariato

COURMAYEUR. Felice, anzi Filippo Garin, quello dell'ormai celeberrima «Maison», ristorante simbolo [illegible] Courmayeur [illegible] di tutta la Valle, compie oggi 80 [illegible]. Moglie e figli lo festeggiano in un ristorante, ma non il loro, vanno a Busseyaz.

Filippo Garin nasce Felice, nel senso del nome, a Saint-Pierre, [illegible] 7 maggio 1916, mentre infuria, per fortuna lontano, l'«inferno di Verdun». Pochi anni dopo comincia la sua avventura da pastorello in Val [illegible] Rhêmes. E' allora che fa la conoscenza con il Monte Bianco, quando segue appeso a un bastone doppio di lui la mandria sui cucuzzoli verdi dello Chécrouit. Quegli anni segnano la sua prima passione, l'agricoltura.

Da ragazzo abbandona i pascoli per seguire i muratori, diventa il «bocia», quello che por[illegible] su spalle [illegible] esili i secchiacci della malta. Vita dura. Le [illegible] mani screpolate da calce [illegible] cemento sognano però di stringere volanti e manubri. Seconda passione, i motori, trasferita [illegible] figlio Leo, che seguirà nella [illegible] carriera nei rally. Filippo (il suo vero nome l'aveva abbandonato per evitare confusione con uno zio) ha [illegible] suo primo incidente proprio alla fine di una giornata da «bocia». Tornando a casa s'imbatte i[illegible] una piccola folla di mocciosi intorno a [illegible] scintillante side-car. Filippo ci balza sopra [illegible] lo scherzo è già pronto, gli amici lo spingono, il motore si avvia... La folle corsa finisce in un mucchio di fascine.

L'idea del ristorante, terza passione e ragione di vita per sé e la sua futura famiglia, viene a Filippo quando da qualche tempo lavora come operaio alla Cogne. Primo ristorante [illegible] Planpincieux, [illegible] chiama locanda Belvedere: la «fiocca» [illegible] fa raffreddando la panna con la [illegible] delle valanghe. Quella panna comincia a far conoscere Filippo, scodelle [illegible] «fiocca» [illegible] cioccolato e frutti di bosco.

Poi tutto fila veloce [illegible] bene. Con i lavori del traforo del Bianco, i coniugi Filippo e Esterine aprono la Brenva a Entrèves. Il primo ospite illustre è il presidente Gronchi. Poi [illegible]sce, pochi metri più in basso, la «Maison de Filippo», nuova e vecchia costruzione, nasce da una villa e viene «invecchiata» con la quarta passione di Filippo, l'antiquariato. E' il successo. Filippo va in «pensione» e si porta dietro, nella sua casa di Saint-Pierre, le sue passioni: su tutte, l'agricoltura (orti incredibili) e l'antiquariato (ha un invidiabile museo etnografico). [e. mar.]

Filippo Garin, della «Maison»

Telecomunicazioni

La presentazione del corso di Ingegneria

AOSTA. La sala riunioni dell'Istituto professionale regionale, ospita oggi alle 16,30, la presentazione dell'anno accademico 1996/97 del corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino, che ha sede ad Aosta. Parteciperanno l'asses[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, e il direttore del corso, Ivo Montrosset. La riunione ha l'obiettivo di orientare gli studenti che stanno per affrontare l'esame di maturità verso [illegible] scelte successive alla scuola superiore.

Nella riunione verrà anche presentata la collaborazione internazionale che [illegible] attiverà dal prossimo anno fra le sedi di telecomunicazione di Aosta, Grenoble e Barcellona. Il corso del capoluogo regionale conta oggi circa 90 studenti. [b. bas.]

Oggi [illegible] Runaz

In settecento alla Festa degli alberi

AVISE. Settecento bambini delle scuole materne ed elementari dei 12 Comuni della Comunità montana Gran Paradiso saranno i protagonisti della 14ª edizione della «Festa degli alberi», in programma oggi, a Runaz, nel Comune di Avise. Una manifestazione ecologica realizzata con l'impegno di vari enti. I responsabili [illegible] gli operatori della Comunità montana, promotori dell'iniziativa, si sono avvalsi della collaborazione dell'amministrazione comunale di Avise, del Servizio forestale di Arvier, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura [illegible] Forestazione e delle direzioni didattiche delle scuole materne [illegible] elementari della Comunità.

I capannoni di Runaz accoglieranno oggi alle 9,30 le scolaresche accompagnate dagli insegnanti. Da qui saliranno, divise in gruppi, nei boschi dove gli insegnanti hanno predisposto [illegible] serie [illegible] attività ludiche per ampliare le conoscenze dei bambini sulla natura [illegible] la fauna dei boschi. «Per i più piccoli - informa[illegible] gli organizzatori - le maestre sistemano, in un'area del bosco, animali disegnati e colorati durante le ore di scuola, mentre per i giochi per i bambini delle elementari [illegible] stati preparati animali imbalsamati. Ogni gruppo dovrà rispondere a una serie di domande contenute in una cartellina».

[illegible] pomeriggio ci sarà una dimostrazione di taglio delle piante, curata dal Servizio forestale di Arvier, Villeneuve ed Aymavilles. [a. l.]

Spettacolo «autunnale» nell'immenso polmone verde che circonda il castello

I bruchi divorano il parco ducale

E da Agliè parte l'«Sos»

E' autunno nel parco del castello ducale di Agliè: 280 mila metri quadri [illegible] terreno popolato da alberi centenari, alcuni di specie decisamente rare. Piante spoglie, rami quasi secchi [illegible] in terra, uno spesso strato di foglie, ormai con [illegible] caratteristico colore marrone chiaro. Un panorama surreale dove spicca ancora qualche macchia di colore [illegible] verde [illegible] cima ad aceri, roveri [illegible] frassini più alti.

Ma non è il tempo che si è fermato a [illegible] tutto questo. La colpa è solo di un bruco, verde, piccolo [illegible] un [illegible] vorace [illegible] un pesce piraña. Nel parco ce n'è un'invasione vera [illegible] propria: migliaia e migliaia di esemplari che, in poco [illegible] di due settimane, hanno divorato le foglie di centinaia di alberi riducendoli a scheletri impressionanti. E l'invasione [illegible] a fermarsi. Gli insetti hanno attaccato le latifoglie più comuni come frassini, roveri e carpini e quelle più pregiate come il liquidambar o il liliodendrum tilipifera, l'acero, che in primavera [illegible] si veste con foglioline a forma di tulipano.

Niente riesce a fermarli. Né i veleni che hanno provato ad usare i giardinieri né le piogge [illegible] dei giorni scorsi. Al castello raccontano che già [illegible] anno c'era [illegible] un problema simile con quegli strani [illegible] piccolissimi bruchi: «Poca roba rispetto a quest'anno». Passato il periodo primaverile gli alberi spogliati si erano rivestiti di nuove foglie. Ma quest'anno potrebbe essere peggio. Elena Accati, docente di agraria, che domenica ha visitato [illegible] parco, spiega che per colpa di questi bruchi molti alberi potrebbero anche morire. «E' [illegible] situazione - dice - che non si può continuare [illegible] trascurare. Gli insetti, adesso, sono in stato larvale, [illegible] tra qualche giorno o settimana si trasformeranno. Bisogna darsi da fare subito e intervenire velocemente». Una delle possibilità per uccidere gli insetti e quindi liberare le piante è irrorare dall'alto, con antiparassitari, l'intero parco del castello. Ma occorrerebbe un elicottero e l'autorizzazione - difficile da ottenere - dell'Usl per spargere i veleni [illegible].

Alla Soprintendenza - responsabile oltre che del castello anche del parco - tutti sanno di questo problema e da settimane [illegible] lavora per non perdere questo immenso patrimonio naturale. E anche in municipio ad Agliè c'è un po' di apprensione. «Il parco - dice il vice sindaco Lorenzo Ardissone - è [illegible] risorsa anche per il paese. Salvarlo è un dovere nei confronti [illegible] tutta la comunità locale».

Non intervenire, invece, significa pregiudicare per sempre l'esistenza [illegible] questa immensa foresta in miniatura. Il parco, infatti, grazie agli alberi secolari e alla vastità del territorio è stato più volte trasformato in [illegible] cinematografico. E alla fine degli Anni 60 - sotto quelle piante adesso ridotte [illegible] scheletri da un'invasione di bruchi - [illegible] girate le scene all'aperto di [illegible] celebre sceneggiato televisivo: «La freccia nera», quello che aveva per protagonisti Aldo Reggiani [illegible] Loretta Goggi.

Lodovico Poletto

GRAN PARADISO

Riparte l'Operazione sentieri

Sarà l'Associazione «Amici del Gran Paradiso» [illegible] Ceresole a gestire le iniziative inserite nell'«Operazione sentieri '96». Ancora una volta, nel Parco torneranno gli alpini della Brigata Taurinense (impegnati nella zona di Noasca ma accampati a Ceresole dal 15 al 30 luglio). [illegible] penne nere dell'Ana di Chivasso [illegible] altri volontari lavoreranno sul sentiero sopra ai Chiapili verso l'alpe Comba. Spiega la guida alpina Franco Rolando: «Si sta creando un notevole interesse su questa iniziativa, essenziale per permettere ai visitatori di addentrarsi nel parco». Intanto per domenica 16 giugno è fissata l'inaugurazione della segnaletica offerta dal Rotary [illegible] Cuorgnè [illegible] del Canavese e che verrà piazzata all'imbocco dei sentieri che portano al lago Lillet, al rifugio Leonesi e al casotto delle Cial[illegible]. «Per la riuscita del progetto sarà determinante l'impegno di chi vorrà offrire qualche ora del proprio tempo libero per sistemare percorsi che rischiano di cadere nella rovina più completa».

«Bisogna irrorare l'intera zona con antiparassitari»

L'invasione dei bruchi, grandi come un cerino, non accenna a diminuire. A fianco **Elena Accati** che ha effettuato un sopralluogo nel parco

Il tentato omicidio di Montalenghe

«Non c'era un motivo per vedermi morto»

L'imputato ha scritto una lettera: «Sentivo delle strane voci dentro me»

«Sono 13 mesi che aspetto di conoscere il perché di tanta ferocia. Vedremo cosa avrà da dire lui». Parla con un filo di [illegible] Mirko Peaquin, il ventunenne di Montalenghe che [illegible] 16 aprile dell'anno scorso rischiò di morire sotto i colpi [illegible] coetaneo [illegible] compaesano Fabio Gaddò. Le corde vocali seriamente danneggiate, mal di testa frequenti e nervosismo [illegible] le conseguenze [illegible] che il suo fisico atletico si trascina dietro da allora. Ma questo è ancora poco, forse, in confronto alla rabbia soffocata verso l'ex amico. In mezz'ora di interrogatorio davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea, ieri mattina alla prima udienza del processo, solo una volta (su esplicita domanda del pm Fornace) Mirko ha pronunciato il nome di Fabio, che ha sempre chiamato «lui». E mai il suo sguardo si è posato sull'ex compagno di giochi e di uscite con gli amici, seduto sul banco degli imputati a due metri di distanza, vicino al suo avvocato. «Gli avessi mai fatto un qualsiasi torto - si chiede Peaquin - invece niente. E ancora oggi non [illegible] perché lui abbia tentato di uccidermi». Esclude la storia di gelosia per una ragazza, una delle versioni che erano emerse dopo i fatti. Fabio Gaddò, finora, ha taciuto. Fuggito subito dopo il tentato omicidio [illegible] costituitosi soltanto [illegible] mesi fa, ieri ha ascoltato in silenzio le parole di Mirko. L'udienza è poi stata rinviata [illegible] 15 giugno, per sentire gli altri testi e le eventuali dichiarazioni dell'imputato, se accetterà di parlare. Due mesi fa aveva spedito una lettera ai Peaquin, [illegible] famiglia che nel '90 (quando [illegible] madre Teresa Calcio Gaudino, ieri in aula, venne condannata a [illegible] anni e mezzo per aver ucciso l'amante [illegible] rivoltellate) lo aveva ospitato e trattato come un figlio. «Ci ha chiesto perdono - dice Romano Peaquin, padre di Mirko [illegible] sindaco di Montalenghe -, che non era in sé in quei momenti, che sentiva delle voci». Ma a Mirko, questo, non è bastato: «Avrebbe dovuto scriverla prima, questa lettera, e costituirsi subito».

Che [illegible] giovane fosse diventato strano e pieno [illegible] problemi lo ha confermato, ieri, anche la vittima. «Negli ultimi tempi - ha spiegato Mirko - leggeva libri su Hitler, [illegible] diventato difficile». [m. rev.]

Fabio Gaddò ieri in tribunale

Castellamonte, si salverà il giovane accoltellato all'addome

Ferito per sbaglio? E' giallo

Gli investigatori non sembrano essere convinti dalla versione dei parenti. Il taglio è profondo, senza sbavature: «Strano per essere accidentale»

Un lungo intervento chirurgico, l'altra [illegible] all'ospedale di Castellamonte, ha salvato la vita a Domenico Misuraca, [illegible] anni, [illegible] giovane di Pont ferito domenica da [illegible] coltellata all'addome. Le sue condizioni, però, sono ancora molto gravi [illegible] i medici continuano a mantenere riservata la prognosi. «La lama - dicono - è penetrata in profondità, circa una decina [illegible] centimetri. Per fortuna, però, non è stato leso alcun organo vitale».

[illegible] mentre si attende che le condizioni del giovane migliorino, i carabinieri stanno cercando di ricostruire con esattezza cos'è successo l'altro pomeriggio in quell'alloggio al secondo piano del numero 8 [illegible] via Angelo Barengo, zona di case popolari alla periferia di Castellamonte.

«Si è ferito da solo, mentre noi cercavamo di disarmarlo» hanno raccontato agli investigatori la moglie di Misuraca, Silvia Lepore, 24 anni e sua madre, Teresa Vitticano, 48 anni. «Era fuori di [illegible] - hanno spiegato le due donne -. Ha sfondato vetri [illegible] preso [illegible] calci una porta. Poi, con il coltello in pugno ci ha minacciate e ha cercato di colpirci. Abbiamo cercato di strappargli la lama dalle mani; lui resisteva ed ha finito per colpirsi». Un racconto che concorderebbe anche con [illegible] versione dei fatti fornita [illegible] dagli altri presenti, tra cui la sorella di Silvia Lepore, Mirella, 21 anni, e il suo fidanzato, Pasquale Celeste, 23 anni, di Rivarolo.

Eppure, nonostante il racconto uguale fornito da tutti i testimoni, [illegible] tutte le perplessità sono state fugate. Specie quelle sulla natura della ferita: molto profonda, perfettamente dritta e senza sbavature. «Strano taglio - commentano gli investigatori - per una coltellata accidentale. Per il momento, però, non abbiamo elementi per sostenere tesi diverse da quella ufficiale». Quali, però, [illegible] lo spiegano.

Un chiarimento su ciò che è accaduto domenica - se davvero [illegible] - potrà arrivare soltanto dallo stesso Domenico Misuraca che sarà sentito non appena le sue condizioni saranno migliorate [illegible] i medici gli consentiranno di parlare. Intanto l'arma - un grosso coltello a serramanico - è stata posta sotto sequestro. Ed [illegible] quasi scontato che la magistratura disporrà una perizia per accertare compatibilità tra [illegible] tipo di lesione - accidentale - e la lama che l'avrebbe provocata.

Domenico Misuraca, 26 anni. Il lungo intervento eseguito l'altra sera gli ha salvato la vita ma le sue condizioni sono ancora gravi

IN BREVE

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni al Centro Estivo '96

Orario prolungato alle 17,30, funzionamento per tutta l'estate, attività [illegible] gruppi diversificati a seconda dell'età: queste le novità del «Centro estivo '96» organizzato dal Comune. I turni [illegible] iniziano il 17 giugno; iscrizioni entro il 10 maggio, all'ufficio scuola [illegible] Comune.

IVREA

Rubò due autoradio. Otto mesi di reclusione

Il pretore di Ivrea ha condannato [illegible] 8 mesi di reclusione [illegible] mila lire di multa Gianluca Azzalin Burzio, 23 anni, residente in via Ospedale 9. Il 28 maggio del '94 ad Azeglio aveva rubato due autoradio dalle auto di Marcello Gianoglio, di San Martino, e Silvana Bertoglio Gris, di Borgiallo.

RIVAROLO

Violenza privata, deve scontare un anno di prigione

Su ordine della Procura di Biella i carabinieri hanno arrestato Mario Ferri, 36 anni, residente [illegible] Rivarolo in [illegible] Viano 29. L'uomo, condannato per violenza privata, deve scontare un anno di reclusione.

IVREA

Denunciati [illegible] marocchini [illegible] permessi di soggiorno

Per i loro bivacchi notturni avevano scelto una grotta sulle sponde della Dora a poche decine [illegible] metri dal commissariato. Salah Amnaoui, 20 anni; Bozakri Haiani, 23; Abdallah Chahbane, 37; Aziz Mouhetasime, di 28, marocchini, sono stati denunciati perché non in regola con i permessi di soggiorno.

MONTANARO

Guida in stato d'ebbrezza gli ritirano la patente

La polizia stradale di Chivasso ha denunciato [illegible] piede libero e ritirato la patente ad Adriano Bonomo, [illegible] anni, Montanaro, via Tremoli 30, perché guidava la propria Peugeot 205 sulla provinciale Chivasso-Ozegna [illegible] stato [illegible] ebbrezza.

[illegible]

Condannato [illegible] giovane che derubò un'anziana

Accusato di furto di alcuni preziosi e di [illegible] mila lire dall'abitazione di Anna Casalis, 97 anni, Foglizzo, [illegible] Rattazzi 3, tra il 15 e il 18 gennaio '95, Giuseppe Sabella, 21 anni, Rodallo di Caluso, via XXV Aprile 3, è stato condannato a otto mesi [illegible] reclusione [illegible] 800 mila lire di multa.

DONNE [illegible] Nella biblioteca comunale di Montanaro, alle 21, l'avvocato Bianca Guidetti Serra parla sul tema «Le donne nella Resistenza».

[illegible] Alle 20,30, nella sede del Gsr Olivetti al Convento, in via Montenavale 1 a Ivrea, incontro aperto a consiglieri, soci e simpatizzanti della sezione.

[illegible] SOUL. Il ciclo [illegible] concerti del martedì, alla Birreria La Chance [illegible] frazione Spineto 65 a Castellamonte, prosegue con l'esibizione del gruppo [illegible] Doctor Soul and Mister Funk. Si inizia alle 22.

[illegible] Il cineclub, rassegna d'Essai dei Servizi Culturali Olivetti, presenta oggi il film «Prima dell'alba»; tre spettacoli, al cinema Politeama di via Piave ad Ivrea, alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per il ciclo «Due città al cinema», la pellicola in programma è, invece, «I buchi neri»; appuntamento alle 21,15 alla sala Margherita di Cuorgnè. Il biglietto costa 6 mila lire.

[illegible] Proseguono i corsi dell'Università della Terza Età di Castellamonte. Alle 15,30, in biblioteca, il dottor Antonio Musorrofiti tratta il tema «L'uomo e il creato». Informazioni: 0124/582787.

LIBRI PER [illegible]. E' visitabile fino [illegible] sabato 11 la mostra del libro per ragazzi «Aspetta... che ti leggo»; allestita nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso da Comune, biblioteca, Pro loco e associazione culturale [illegible] Marzo. In mostra le novità editoriali, [illegible] più recenti acquisti della biblioteca ed una collezione di rari libri per ragazzi di inizio secolo, molti dei quali provenienti da Paesi stranieri. Orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

GITA IN FRANCIA. La sezione fotografica [illegible] Gsr Olivetti propone, per il periodo 22-24 giugno, un viaggio in pullman in Borgogna.

San Giorgio, in pretura

[illegible] preferito chiudere con il patteggiamento la sua disavventura giudiziaria Riccardo Lano, 42 anni, il carrozziere di San Giorgio ar[illegible] circa due mesi fa dopo che per cinque anni avrebbe malmenato la convivente Caterina Meggia, 62 anni. Il gip della pretura di Ivrea Tisso ha accolto l'istanza presentata dal difensore dell'imputato, l'avvocato Paola Sozio: un anno e tre mesi di reclusione la pena patteggiata, con il beneficio della sospensione condizionale e la revoca del divieto di dimora nel Comune di San Giorgio (provvedimento adottato [illegible] giudici dopo la sua scarcerazione). Riccardo Lano era accusato [illegible] lesioni personali aggravate e maltrattamenti in famiglia. I carabinieri lo avevano arrestato a metà marzo, su ordine della Procura di Ivrea; nel fascicolo [illegible] magistrati c'erano le denunce presentate [illegible] convivente [illegible] diversi referti medici, che testimoniavano le percosse ricevute dalla donna.

Per il «Mai Théâtral» questa sera al Corso di Aosta

La ricerca della realtà nei personaggi di Miller

AOSTA. E' sempre l'uomo incapace [illegible] esprimersi in maniera compiuta attraverso la parola, che diventa artefice della propria esistenza soltanto con [illegible] gesto estremo, [illegible] protagonista del teatro di Arthur Miller. E' una realtà che sembra cambiare a seconda dei punti [illegible] vista dei personaggi quella [illegible] in scena dal drammaturgo statunitense, autore de «Morte di un commesso viaggiatore». Su queste premesse è nata anche «Una specie di storia d'amore», da cui la compagna teatrale professionista «Officine BF» ha tratto il [illegible] ultimo spettacolo, dal titolo «Miller e una notte "Una specie di storia d'amore"». Lo spettacolo [illegible] di [illegible] questa sera, alle 21, al Teatro Corso di Aosta, nell'ambito della rassegna organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione «Mai Théâtral», [illegible] ingresso libero. La regia della nuova produzione delle «Officine BF» è di Leo Trops, che sarà anche protagonista sul palco con [illegible] Scafandro.

«Miller e una notte "Una specie di storia d'amore"» è la storia di [illegible] investigatore privato, che deve far luce su un [illegible] di omicidio, e di [illegible] donna [illegible] nome Angela. La donna incarna il «classico» [illegible] teatro di Arthur Miller: a volte sembra [illegible] in maniera disinteressata di scagionare l'uomo incolpato dell'assassinio, [illegible] volte sembra [illegible] lei stessa [illegible] volere la sua condanna. Angela è l'artefice della realtà. Provocante, inafferrabile e, al tempo [illegible], innocente e dall'aria indifesa, come [illegible] voler ricordare la bella Marilyn Monroe, [illegible] moglie.

Angela diventa per l'investigatore l'incarnazione di sogni inconfessabili. Una persecuzione. [illegible] la ricerca della realtà [illegible] trasforma nel conflitto tra scelte angosciate.

Ancora [illegible] volta Miller mette in scena un'altra vicenda psicologica, che vede protagonista l'uomo contemporaneo combattuto tra sociale e privato. E [illegible] cora [illegible] volta, come già in «Dopo la caduta», in «Incidente [illegible] Vicky» e in «Il prezzo», Miller mette i «suoi uomini» davanti al tema della complicità e della responsabilità. [sa. b.]

Il regista Leo Trops

SAINT-CHRISTOPHE

In concerto i «B.B.SI»

Da un po' di tempo c'è un [illegible] spazio spettacolo nei dintorni [illegible] Aosta. Uno spazio che sovente si apre alla musica, creando [illegible] nuova opportunità soprattutto per i gruppi locali. E' [illegible] sala disco del «Bowling club» di Saint-Christophe, dove questa sera è di scena il blues. E' infatti in programma per oggi, a partire dalle 22, il concerto dei «B.B.SI» ovvero i «Blues brothers & Sister». Un quintetto valdostano, all'anagrafe Giorgio Zanus Forte (basso [illegible] voce), Andrea Paonessa (batteria), Gianni Costabloz (chitarra e voce), Graziano Picco (chitarra solista) [illegible] Mike Rossetto (armonica). E seguendo le tracce di grandi [illegible] come Robert Johnson, Muddy Waters [illegible] gli «Allman brothers», i «B.B.Si» vogliono riproporre lo stile «Chicago & Texas blues», inserendo nel loro repertorio anche i brani che appartengono a «miti» contemporanei come Eric Clapton o Gary Moore. [sa. b.]

[illegible]

Storie da melodramma di matrice letteraria

[illegible] melodrammi a forti [illegible] tinte per questa serata del «Giro del mondo in ottanta ore». Entrambi di matrice letteraria, entrambi premiati in patria da prestigiosi riconoscimenti. «Via da Las Vegas» di Mike Figgis ha fatto vincere a Nicholas Cage l'Oscar 1995 per la migliore interpretazione maschile. «L'ussaro sul tetto» di Jean-Paul Rappeneau ha raccolto numerose «nominations» ai César francesi 1995.

Tratto dal romanzo autobiografico [illegible] uno scrittore (John O'Brien, morto trentaquattrenne per alcolismo), girato in piena indipendenza produttiva (un 16mm poi «gonfiato» in 35), recitato in maniera struggente da Cage e dalla Shue, sottolineato dalle musiche dello stesso Figgis e di Sting (suo vecchio [illegible] co), «Via da Las Vegas» è il racconto di un'ossessione fatale.

Ne è protagonista Ben, [illegible] sceneggiatore fallito e alcolizzato, che per colpa del suo vizio ha perso famiglia, amici e lavoro. Deciso a dare un taglio definitivo al proprio passato, dopo averne meticolosamente distrutto ogni traccia, l'uomo lascia Los Angeles p[illegible] Las Vegas. Qui, nella città dell'azzardo in pieno deserto, si imbatte in Sara, una giovane prostituta, indurita dall'esperienza ma intenzionata, ad ogni costo, a rifarsi una vita. I due sono animali solitari e, coalizzandosi, potrebbero reciprocamente darsi forza e coraggio. Invece non hanno neppure il tempo per ricominciare da capo.

Trasposizione di un romanzo [illegible] Jean Giono, «L'ussaro sul tetto» [illegible] l'ultima fatica [illegible] cineasta [illegible] al rapporto cinema-letteratura. Rappeneau, autore qualche [illegible] fa del «Cyrano de Bergerac», vi racconta, secondo i moduli di un cinema spettacolare e di ampio respiro, una storia ambientata nel secolo scorso.

Siamo nel 1832, nel pieno [illegible] un'epidemia di colera che sconvolge il Sud della Francia. Angelo, un giovane ufficiale degli Ussari in fuga dalla guerra, incontra per [illegible] Pauline de Théus, una donna di estrazione borghese, che ha perso tutti i suoi nel [illegible] seguito all'epidemia. L'incontro, per volere [illegible] destino, [illegible] ripete una seconda volta, qualche tempo dopo. Trovata una confidenza reciproca, i due decidono di fare fronte [illegible] Angelo seguirà Pauline alla ricerca del marito di lei. Il loro itinerario sarà al tempo [illegible] iniziatico e sentimentale.

VIA DA [illegible] VEGAS
di Mike Figgis
con Nicholas Cage, Elisabeth Shue, Valeria Golino, Julian Sands
Cinema: Giacosa, ore 18.10 e 22.30

L'USSARO SUL TETTO
[illegible] Jean-Paul Rappeneau
[illegible] Juliette Binoche, Olivier Martinez, Gérard Depardieu, Pierre Arditi
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] Tel. (0165) 35.656 Ore 21 Lire	**Mai théâtral**
Giacosa [illegible] (0165) [illegible] Or.: 18,10/20,10 Lire [illegible]	**Il giro del mondo in [illegible] ore**
[illegible] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **[illegible] Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Piume [illegible] struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible] Hack[illegible] (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 21 **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19.20/21,30 Ingresso riservato ai [illegible]	**Prima dell'alba** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) - Un ragazzo [illegible] e [illegible] ragazzo francese s'incontrano [illegible] treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**
Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 20,10/22,15 L. 8000	OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	68	81
	59	51	43	42	40
[illegible]	16	22	8	3	34
	112	93	62	63	47
FIRENZE	8	28	86	78	54
	63	60	60	56	52
GENOVA	19	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	89	17	83
	146	142	72	70	67
[illegible]	8	11	31	29	80
	67	63	57	45	42
PALERMO	45	73	72	18	41
	80	47	46	46	44
ROMA	61	1	48	43	11
	90	78	71	70	63
TORINO	72	50	1	14	38
	80	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	59	89
	71	61	58	58	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	61	16	0	20	14	2	61	30	18
VERTIBILI	52	7	7	52	9	5	30	0	12	12
CADENZE	2	10	6	4	9	10	2	3	2	9
	37	45	30	63	47	46	15	40	36	27
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	18	26	20	12	28	64	18	[illegible]	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	36	44	34	[illegible]	35	[illegible]	21	13	32	48

In nero indichiamo il [illegible] e [illegible] cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Torino. Ecco [illegible] 30 copple [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-9; 6-36; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14;
6-4; 6-83; 6-64; 6-76; 6-17; 6-66;
6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27;
6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-86;
6-10; 6-38; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

[illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); Milano 56 (1); Napoli 6 (4); Palermo 26 (3); Roma 62 (6); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

31-28 41-28 32-28 [illegible] 71-58;
62-28 72-28 43-28 12-58 10-58;
23-28 44-28 [illegible] 83-58 74-58;
54-28 46-28 86-28 16-58 26-58;
61-28 71-28 31-58 41-58 32-58;
12-28 13-28 62-58 72-58 43-58;
83-28 74-28 23-58 44-58 24-58;
16-28 26-28 54-58 46-58 86-58.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24; 24-74-84; 4-24-44;
4-34-44; 34-44-54; 4-34-54;
4-54-64; 34-64-74; 4-44-64;
4-74-84; 34-74-84; 4-54-74;
14-24-34; 44-54-64; 4-64-84;
14-44-54; 44-74-84; 14-24-44;
14-64-74; 54-64-74; 14-34-64;
14-74-84; 54-74-84; 14-44-64;
24-34-44; 64-74-84; 14-54-74;
24-54-84; 4-14-34; 24-54-44.

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza con i numeri 58-15

Statistiche a cura della [illegible] [illegible] Devil[illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Chantons encore»

Alla vigilia della 46ª «Assemblée de chant choral» verrà presentato questo pomeriggio, alle 18, il volume «Chantons encore», dedicato [illegible] patrimonio cultural-musicale e folkloristico e realizzato dal canonico Jean Domaine, edito dalla Musumeci. L'appuntamento è nella sede della corale Sant'Orso, in via Sant'Orso ad Aosta.

[illegible]
Presentazione di Venditti e Rossi

Nel salone ducale del Comune verranno presentati questo pomeriggio i concerti di Antonello Venditti (6 giugno) e Vasco Rossi (2 agosto), organizzati dalla Promoval di Aosta. L'appuntamento è per le 18.

AOSTA
Si balla [illegible] «Divina»

Domani serata danzante con orchestra spettacolo dedicata al ballo liscio alla discoteca «Divina» [illegible] Aosta. A mezzanotte pausa con la «dance». [sa. b.]

TV FRANCOFONE

Due commedie di produzione francese questo sera. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Casque bleu»* (Francia, 1994, 98'), un film [illegible] Gérard Jugnot, con lo stesso Jugnot, Victoria Abril, Valérie Lemercier e Jean-Pierre Cassel. E' la storia di una rottura sentimentale che si trasforma in farsa tragicomica. Una coppia [illegible] crisi va a fare un viaggio nei Balcani, nel tentativo di fare la pace. Invece si trova coinvolta in piena guerra civile. Alle 20,55 France [illegible] presenta *«Triplex»* (Francia, 1990, 100'), [illegible] film di Didier van Cauwelaert, [illegible] Patrick Chesnais, Cécile Pallas e François Eric Gendron. Ne sono protagonisti Nathalie, Franck [illegible] Nicolas. La prima [illegible] un'avvocatessa alle prime armi, ambiziosa [illegible] gran lavoratri[illegible]. Il secondo, [illegible] fidanzato, è invece un avvocato «trafficone», abile difensore di malviventi e truffatori. Il terzo è [illegible] inventore ingenuo, sbranato dalla concorrenza [illegible] portato in tribunale per essere spogliato delle [illegible] fortunate creazioni. Nathalie viene incaricata d'ufficio della sua difesa, mentre Franck è il rappresentante dell'accusa. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]segna cinemat. organizz. dal Cesmeo: **Con gli occhi dell'Occidente**. Ore 16 **Il tesoro del Bengala**; ore 18 **Singapore**; ore [illegible] **Il barbaro e la geisha**; ore 22 **Il [illegible] e io**. Ingresso gratuito.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17.40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 2. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Dead man walking - Condannato a morte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller [illegible] t. 581.7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTR[illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
[illegible]O GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'[illegible]ro di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] [illegible]. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c. Trapani 57. **Facile preda**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagna di viaggio**. [illegible]: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT [illegible]. [illegible] Settembre [illegible] bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[illegible] UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Misuti contati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decalogo critico**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]EATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. [illegible] glietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. [illegible] maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in [illegible]. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **Conferenza-concerto: Marc Robine**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Non c'è niente da ridere**

France [illegible]
13,45 **Derrik**, policier
14,50 **Le renard**, série
16,25 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17 — **Docteur Dougie**
17,25 **C'est cool**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Triplex**
0,15 **Journal [illegible] la nuit**

[illegible] Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **La loi est la loi**
14,15 **Le père Dowling**
[illegible] **Docteur Quinn**
16,[illegible] **Nils Holgerss**
17,40 **Pac[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Casque bleu**, [illegible]
[illegible] **NYPD blues**, série

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **[illegible] melodie**
10,15 **[illegible] club nostalgia**
11,30 **354.810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, [illegible] regionale
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **[illegible] music**
16 — **Canta [illegible]**
17,30 **Agente [illegible]**
20,30 **Sangue di Hussein**, film
[illegible] **Crazy Danze**, prog. musicale

Top Italia Radio
8 — **[illegible] Tir**
9,20 **Corrado Margue[illegible]**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music [illegible]**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **[illegible] R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30 **Grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12,10 [illegible]
14; 19; 22,30 [illegible] **regionale**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi**, talk show medicina
23 — **Le auto della settimana**

101 Radi[illegible] Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
[illegible] **101 notte italiana**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
[illegible] **[illegible] cinema**
[illegible] — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Ballo è bello**
14,10 **Rock Café**
18,10 **Mercatino delle occasioni**
18,15 **Liscio in allegria**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

L'EXPLOIT

[illegible] DELLA STAGIONE

Le valutazioni della squadra che ha conquistato la promozione nel campionato di serie B

Pallamano, trionfo tutto valdostano

Nella rosa soltanto giocatori cresciuti nella regione

QUINDICI vittorie, due pareggi e una sconfitta: è il ruolino di marcia che ha consentito al Valle d'Aosta Pila Welcome di conquistare il successo nel campionato di serie C [illegible] pallamano maschile. La squadra allenata da Osvaldo Cardellina ha chiuso il girone a quota 32, lasciandosi alle spalle l'Alessandria (30 punti) e il Genova (29). Un cammino trionfale; i [illegible] hanno perso solo l'incontro di andata in trasferta con l'Alessandria, per poi dominare il campionato.

Il calendario ha proposto nelle ultime giornate tre insidiose trasferte [illegible] Di Marco e compagni e proprio negli impegni in terra ligure contro il Bordighera, il Genova e [illegible] Chiavari i rossoneri hanno ribadito di meritare ampiamente la promozione. La soddisfazione maggiore per Cardellina è stata quella di portare al successo finale una squadra formata esclusivamente da giocatori valdostani, cresciuti tutti nel settore giovanile della pallamano regionale.

Per poter ben figurare anche in serie B, la società rossonera dovrà comunque provvedere [illegible] rinforzare l'organico, anche se l'attuale rosa garantisce già un campionato abbastanza tranquillo. Il salto di categoria si farà sentire, per questo bisognerà evitare errori di valutazione. Sono stati 18 i giocatori che hanno contribuito al successo del Valle d'Aosta. Cardellina ne traccia un profilo tecnico, assegnando anche [illegible] voto per quanto espresso durante [illegible] stagione.

Sigfrido Beneyton

Il portiere Michel Mariano

Michel Mariano, 7,5. Buon recupero dopo l'operazione ai crociati. Si è distinto per la regolarità [illegible] rendimento. Serio e sempre presente agli allenamenti. Umile e disciplinato, deve supplire con la velocità e l'anticipo nella parata alla mancanza di fisico per il suo ruolo.

Massimo Domenichelli portiere

Massimo Domenichelli, 7,5. Ragazzo estroso, perfin troppo allegro. Può fare la grande parata e anche il doppio intervento eccezionale. Deve allenarsi con maggior continuità. Buone doti fisiche, può migliorare in concentrazione e riflessività. Ha segnato un gol a Torino [illegible]tro il Città Giardino.

Edy Bello ala destra rossonera

Edy Bello, 7,5. [illegible] elevata statura fisica, ma rapido e potente. E' bravo nel contropiede individuale, nel quale rischia sovente uscendo sempre [illegible] anticipo. In difesa meglio esterno che in prima fila. Deve migliorare nella precisione al tiro. Durante la stagione ha realizzato 42 reti.

Giovanni Corniolo bomber mancino

Giovanni Corniolo, 9,5. E' il cannoniere della squadra, con 119 reti. Possiede grandi doti di elevazione [illegible] grande esplosività al tiro. E' precisissimo quando non [illegible] lascia condizionare dall'emotività. Ha limitato i difetti in fase difensiva, facendo denotare costanti progressi.

Diego Foti soprannominato «Tyson»

Diego Foti, 7,5. Può giocare in qualsiasi ruolo, tranne che ala. E' chiamato «Tyson» per la potenza del gioco. Si è sempre sacrificato in allenamento e ha accettato la panchina senza polemiche [illegible]che quando era stato il migliore in campo nel turno precedente. Deve migliorare nel tiro. Ha segnato 26 volte.

Il capitano Aldo [illegible] Marco centrale-pivot

Aldo Di Marco, 9,5. Il capitano può giocare da regista o da pivot [illegible] identica bravura. Tiro forte, ma [illegible] sempre preciso (nelle situazioni [illegible] ideali). Rigorista quasi infallibile. Bravissimo [illegible] difesa, dove gioca al [illegible] della prima fila. Dotato di grande temperamento, a volte eccessivo. Ha segnato 98 reti.

Andrea Esposito terzino sinistro

Andrea Esposito, 8,5. Forte fisicamente, con tiro potente, ma non sempre preciso (colpisce spesso la traversa). Non sempre [illegible] convinto e deve essere sollecitato nelle iniziative. In difesa può risultare un leone, come a Genova, oppure incappare in giornate negative. Ha segnato 75 reti.

Renato Matteotti ala sinistra

Renato Matteotti, 7,5. Il «dottore» della squadra (studia medicina), chiacchierone anche in campo. Molto intelligente, utilizzato spesso [illegible] difesa per marcare l'attaccante più pericoloso. Veloce contropiedista, non sempre preciso. Può segnare di più, ma andrebbe servito meglio. A segno [illegible] volte.

Il pivot Francesco Ciavattone

Francesco Ciavattone, 6,5. E' rientrato dopo quattro anni, giocando nel match-clou di [illegible]torno contro l'Alessandria. Giocatore esperto, difende bene in 5-1. Non è stato utilizzato molto, ma è servito parecchio nel finale di stagione, vista l'esiguità dell'organico. Ha realizzato 3 reti.

Giuseppe Gagliano ala-terzino

Giuseppe Gagliano, 6,5. Può giocare [illegible] tutti i ruoli. Possiede una buona entrata nell'uno contro [illegible] e un tiro forte, ma non sempre preciso. E' rapido e aggressivo in difesa, dove riesce [illegible] rubare parecchi palloni agli avversari. Abile in contropiede. Nella stagione ha messo a segno 4 reti.

Mattia Parello terzino-pivot

Mattia Parello, 6. Può giocare terzino destro oppure sinistro e anche nel ruolo di pivot, grazie alla sua ecletticità. Fisico potente e tiro molto forte, ma deve progredire nella precisione delle conclusioni. Può fare dei notevoli miglioramenti in difesa. In campionato ha segnato [illegible] reti.

Il terzino-pivot Sandro Tagliaferro

Sandro Tagliafierro, 6. Ragazzo molto forte e intelligente. Deve impegnarsi maggiormente negli allenamenti. Tiro forte e preciso. Discreto in difesa. Ha esordito contro il Casale, mettendo a segno una tripletta. A volte troppo nervoso, deve imparare a giocare con maggior calma. Ha realizzato 3 reti.

Davide Cheney ala-pivot

Davide Cheney, 6. Dotato di un gran fisico, possiede un tiro fortissimo che deve però riuscire [illegible] rendere più preciso. Può migliorare in difesa e deve assumere maggiori iniziative personali. E' stato premiato per la sua serietà con la convocazione nella sfida conclusiva a Chiavari. Ha realizzato un gol.

Arduino Trevisan centrale-pivot

Arduino Trevisan, 6,5. Pivot di natura, [illegible] è alternato con Di Marco in regia per far rifiatare il capitano. Veloce, combattivo e dal tiro potente e sorprendente. Bene in seconda fase con Matteotti. Deve migliorare in difesa. Ha realizzato [illegible] reti.

Massimo Lodato terzino-pivot

Massimo Lodato, 6. Anche per lui si è trattato di un rientro. Ragazzo serio [illegible] molto combattivo, con fisico alla Maciste. Tecnicamente discreto, ma con tiro non particolarmente potente. Deve migliorare in difesa. E' andato a segno 3 volte.

Alessandro Sgrò [illegible] sinistra [illegible] centrale

Alessandro Sgrò, 6,5. Giovane interessante, è stato il capitano della squadra allievi campione piemontese della stagione '94/95 [illegible] dell'Under 18, giunta 2ª quest'anno. Ha un buon tiro e difende con la giusta aggressività. Ha realizzato 14 reti.

L'ala rossonera Nicola Prettico

Nicola Prettico, 6. Atleta molto rapido, può giocare a destra oppure a sinistra. Tiro molto forte, ma sovente precipitoso [illegible] impreciso. Difende [illegible] [illegible]niera aggressiva. Deve imparare a essere più riflessivo. Non ha realizzato gol.

Tullio Chenal gioca nel ruolo di ala

Tullio Chenal, 6. Ragazzo intelligente e preciso nel rispettare le direttive tattiche. Supplisce con la fantasia alla mancan[illegible] di fisico. In questa stagione ha esordito nella sfida contro [illegible] Chiavari. Al suo attivo non c'è nessuna rete.

SPORT FLASH

BASKET

Serie C2, vittoria dell'Uap Assurances

Successo casalingo per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2. La squadra di Luigi Prosini, dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo per 21-34, ha poi chiuso sul 70-62 la sfida contro l'Ivrea. Miglior realizzatore è stato Ferrari, [illegible] 18 punti.

[illegible]

Il Cogne Acciai Speciali sconfitto per 3-0

Non è riuscita [illegible] Cogne Acciai Speciali l'impresa di espugnare [illegible] campo della capolista Pavic Romagnano nell'ultima giornata del campionato [illegible] serie C2 femminile. La squadra di Moro (2ª di girone) è stata battuta 3-0. Nulla da fare anche per il Vima Marmi, superato con il punteggio di 3-1 dal Riverolo. Nel maschile, l'Olimpia ha vinto per 3-0 sul Chieri, [illegible] il successo [illegible] è servito a evitare la retrocessione.

[illegible]

Il Valdigne Mont Blanc batte l'Hône/Arnad 3-1

Successo del Valdigne Mont Blanc sull'Hône/Arnad per 3-1 nel derby valdostano di Seconda categoria. Gli altri risultati: Bollengo-Champdepraz/Montjovet 3-2, Loranzese-Grand Paradis 0-2, Coumba Freide-Lega Dora Burolo 4-2, Saint-Christophe-San Grato 2-0, Saint-Pierre-Salassa 3-0 [illegible] Forno-Valloreo 1-3.

[illegible]

Il [illegible] del Lys vince [illegible] campionato

Il Valle [illegible] Lys ha battuto 5-0 il Valle d'Aosta [illegible] ha conquistato il successo finale nel campionato [illegible] Terza categoria, con due turni d'anticipo. La squadra ha 7 punti di vantaggio sul Montalto, che ha battuto 4-2 il Chiaverano. Gli altri risultati: Settimo Vittone-Nitri Renault 0-3, Samone-Anpi Elter [illegible]-3, Issogne-Lessolo 4-2, Villeneuve-Borgofranco 2-0 e Chambave-Riviera delle Alpi 2-0.

Conclusa sabato sera in viale Piemonte a Saint-Vincent la 26ª edizione del «Rally della Valle d'Aosta»

Pochi brividi e tanti ritiri

Come da pronostico la gara è stata vinta dal duo Travaglia e Zanella
Su 121 aute partite, 66 sono arrivate al traguardo, tra cui 13 della regione

SAINT-VINCENT. I pochi «brividi», il 26° Rally della Valle d'Aosta li ha regalati nell'ulti[illegible] prova speciale, la numero 10. E' lì che si è definito [illegible] trionfo di Travaglia, ed è sempre [illegible] che la vittoria di Bettanin nella «Baseli» è diventata [illegible] per il ritiro di Réan. La gara sabato ha avuto tra le auto tre protagoniste assolute: [illegible] Peugeot 306 dell'imprendibile campione italiano in carica, la Clio Williams e la Fiat Cinquecento, con l'omonimo trofeo.

Tutto come da copione, quindi, fino alla partenza della «speciale 10» di Saint-Vincent, i 17 km conclusivi. In quel momento Renato Travaglia e Flavio Zanella erano insidiati dalla «Clio Williams» di Marco Gatti e Massimiliano Cerrai. E nella Coppa Baseli riservata ai valdostani, Roberto Bettanin e Giuseppe Blanc avevano alle loro spalle l'insidioso Romildo Réan in coppia con Mauro Longhi, anche loro su «Clio». Poi Gatti e Réan sono stati costretti ad abbandonare, spianando la strada a Travaglia, per il 1° posto, e a Bettanin, per la Coppa Baseli.

Rotture meccaniche e uscite di strada hanno «decimato» i concorrenti. [illegible] 121 partenti, [illegible] sono arrivati al traguardo 66. Tra i valdostani, dietro a Bettanin, nella classifica assoluta si [illegible] ben distinti Loris Bocco e Federico Boglietti su Clio, che hanno concluso al 17° posto assoluto, seguiti [illegible] Marco Blanc ed Erminio Sgarra su Peugeot 106, al 21° posto e al 1° di [illegible] A2, e da altri 2 equipaggi valdostani, Ezio Padula con Erik Robbin (Peugeot 205) e Italo Bertellotti [illegible] Francesco Scali (Opel Kadett Gsi). Camillo Frassy e Corrado Fosson, sulla loro Peugeot 106, [illegible] il [illegible] posto assoluto hanno vinto la classe N3, in cui ha ottenuto il 3° posto l'altro equipaggio valdostano composto da Ennio Nicolet e Camillo Gorret, su Opel Corsa Gsi.

Nella stessa classe si sono distinti anche Mafaldo Martinod e Francesco Spirli: sulla loro Peugeot 106 hanno ottenuto il 4° posto di classe e il 45° assoluto. Nella classe N2 buon 4° posto di Oscar Rolando in coppia con Alberto Spirli. Con la loro Peugeot 205 Rally hanno ottenuto il 36° posto assoluto. Gli altri equipaggi valdostani «superstiti» d[illegible] dura selezione agonistica: Vincenzo Pantuso e Andrea Brancazi su Fiat Uno 70 al 41° posto, Patrick Morandi e Gian Claudio Menel su Peugeot [illegible] al 61°, Walter Di Vita con Massimo Nucara e Massimo Lovisari con Andrea Roveyaz, [illegible] Peugeot 205, rispettivamente al 65° e 66° posto. **[s. ser.]**

Romildo Réan e Mauro Longhi, ritirati quando erano in lotta per la Coppa Baseli

LA CLAS[illegible]

SAINT-VINCENT. Questa la classifica finale [illegible] Rally della Valle d'Aosta. In neretto gli equipaggi valdostani che hanno gareggiato anche per la Coppa Baseli. 1° Travaglia-Zanella (306), 2° Fiorio-Brambilla (Bmw 318), 2° Zamparini-Guidolin (Clio), 4° Ratiglia-Curto (Clio), [illegible] Saglio-Fatichi (Clio), 6° Fontana-Fedeli (Clio), **7° (1°) Bettanin-Blanc (Clio)**, 8° De Dominicis-Mari (Clio), 9° Manso-Bucci (Clio), 10° Tognozzi-Del Bino (Clio), 11° Biasiotto-Lizzi (Clio), 12° Pederzani-Maglia (Clio), 13° Gatti-Dieci (Astra), 14° Pittano-Bitetto (Clio), 15° Majer-Cardinali (309), 16° Gally-Orsucci (309), **17° (2°) Bocco-Boglietti (Clio)**, 1[illegible] Vettoretto-Santandrea (Clio), 19° Perini-Casetta (106), 20° Zigliani-De Luis (Clio), **21° (3°) Blanc-Sgarra (106)**, **22° (4°) Padula-Robbin (205)**, **23° (5°) Bertellotti-Scali (Kadett)**, 23° Pagliero-Bessone (106), 25° Cavenaghi-De Gaetano (Sunny), 26° Ponzin-Ravello (Kadett), 27° Bajetto-Bottanelli (Clio), 28° Panesi-Parodi (Clio), **[illegible] (6°) Frassy-Fosson (106)**, 30° Facelli-Cervetti (Clio), 31° Fioravanti-Rolando (Corsa), 32° Martinis-Marzocco (106), **33° (7°) Nicolet-Gorret (Corsa)**, 34° Sala-Sala (106), 35° Ticozzi-Proverbio (106), **36° (8°) Rolando-Spirli (205)**, 37° Fostini-Rocco (Corsa), 38° Bortona-Bertinotti (205), 39° Braido-De Vido (106), 40° Robino-Marchiori (Corsa), **41° (9°) Pantuso-Brancazi (Fiat Uno)**, 42° Licari-Canepa (205), 43° Rodani-Cortuso (Clio), 44° Falasco-Bianchino (106), **45° (10°) Martinod-Spirli (106)**, 46° Pinzano-Lorenzet (309), 47° Vacchetti-Camino (205), 48° Giachino-Airaudi (205), 49° Vigliani-Rosso (106), 50° Bragagni-Giannecchini (106), 51° Magistris-Zappaterra (205), 52° Bosco-Raimondi (309), 53° Bergo-Crovello (Corsa), 54° Cerretti-Wirth (205), 55° Heinen-Gasperini (Kadett), 56° Ugo-Leonardi (Corsa), 57° Caligara-Monti (Corsa), 58° Marengo-Berruti (205), [illegible] Gobbo-Pulvi (106), 60° Giorgio-La Rocca (309), **61° (11°) Morandi-Menel (205)**, 62° Ancillotti-Pieri (106), 63° Audero-Audero (106), 64° Spinetta-Raggi (205), **65° (12°) Di Vita-Nucara (205)**, **66° (13°) Lovisari-Roveyaz (205)**. Nel Trofeo Cinquecento hanno vinto Toti e Andreussi. **[gio. mac.]**

La Renault Clio Williams di Roberto Bettanin e Giuseppe Blanc. Il pilota valdostano ha riconquistato la Coppa Baseli

CALCIO

Promozione, successo per il Fenusma

«Ora potenzieremo il reparto difensivo»

NUS. Il Fenusma non ha fallito l'appuntamento con la vittoria nella sfida contro il fanalino di [illegible]da Chiavazza, nella penultima giornata del campionato di Promozione. I castellani si sono imposti per 1-0, grazie al gol messo a segno da Vilmo Vallet, ma hanno avuto parecchie altre occasioni per dare [illegible] consistenza al successo. Un gol annullato incomprensibilmente e due pali hanno impedito alla [illegible]dra [illegible] Carmine Adamo [illegible] dilagare.

«Abbiamo dominato l'incontro - dice il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -, dimostrando di essere [illegible] buona salute. L'avversario non era certo trascendentale, però [illegible] sul piano tecnico sia [illegible] punto [illegible] vista atletico la squadra ha [illegible]puto mantenere fede alle aspettative. L'obiettivo di questo finale di campionato è [illegible] cercare di recuperare terreno, per chiudere in una posizione di classifica consona [illegible] [illegible] valore».

In casa blucerchiata si guarda già al futuro. Venerdì [illegible] ci sarà una riunione del direttivo per stabilire le strategie da seguire per la prossima stagione. La volontà della società è di potenziare la squadra per puntare a un campionato di vertice.

«Siamo intenzionati a riconfermare Adamo alla guida tecnica - sottolinea Chasseur -. Aspettiamo che Carmine ci dia una risposta, anche perché [illegible] continuerà a fare l'allenatore-giocatore non [illegible] bisogno di rinforzare il reparto offensivo. Se, al contrario, deciderà di stare soltanto in panchina sarà [illegible] [illegible] un'altra punta. Il reparto che ha comunque maggiormente bisogno [illegible] [illegible] potenziato è quello difensivo».

[illegible] Sarre/Cogne ha osservato [illegible] proprio turno di riposo e chiuderà domenica prossima il campionato, ospitando a Sarre la Cossatese. Anche [illegible] i blucerchiati non dovrebbero esserci delle novità a livello tecnico, con Nando Statti quasi certamente riconfermato come allenatore. **[s. b.]**

Vilmo Vallet, autore [illegible] gol

L'allenatore Carmine Adamo

La lotta per la salvezza

Giochi aperti in Prima categoria

AOSTA. La terz'ultima giornata del campionato [illegible] Prima categoria non ha sciolto i dubbi in zona retrocessione, [illegible] ha consentito allo Charvensod/Sant'Orso di fare un notevole balzo in avanti verso la salvezza. Con il successo per 3-0 ottenuto sull'Ivrea Bellavista, i gialloblu [illegible] [illegible] portati a quota 29 e hanno adesso alle spalle [illegible] Leini (28 punti), lo Strambino (27), il Quart (26), l'Aymavilles/Gressan/Pila (25) e l'ormai condannato Ivrea Bellavista (13). Saranno dunque gli ultimi 180' di gioco a stabilire quale altra squadra accompagnerà gli eporediesi in Seconda categoria.

L'attesa maggiore era concentrata sul derby tra l'Olympique Châteaux [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila, con la squadra di De Ceglie alla ricerca del successo p[illegible] avvicinare [illegible] traguardo del secondo posto finale e con i gialloneri decisi a centrare la vittoria per non trovarsi con l'acqua alla gola. A decidere le sorti dell'incontro, finito sull'1-1, sono stati i rigori trasformati da Bionaz nel primo tempo e da Zanetti (ventesimo sigillo stagionale) proprio allo scadere.

Pareri difformi, alla conclusione del derby, nelle due squadre. «Il pareggio è giusto - dice il presidente dell'Olympique Châteaux, Giuseppe Briarava -, perché se è vero che i nostri [illegible]versari hanno giocato c[illegible] maggior determinazione, è altrettanto vero che non abbiamo corso seri rischi. Il futuro? E' tutto legato alla soluzione di al[illegible] problemi che abbiamo [illegible] l'amministrazione comunale e all'eventuale entrata [illegible] nuovi dirigenti in società. La volontà è quella di confermare De Ceglie e di mantenere l'attuale organico per puntare in alto».

L'1-1 non soddisfa Renzo Drudi. «Il risultato è bugiardo e ci [illegible] stretto - dice l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan/Pila -. Abbiamo sempre fatto noi la partita e meritavamo il successo. Siamo scesi in campo decisi a conquistare la vittoria e soltanto [illegible] rigore inesistente ci ha privato di punti preziosissimi. Per salvarci dobbiamo comunque fare l'en-plein nelle ultime due partite contro il Tavagnasco e lo Strambino».

Una doppietta di William Bosonin e il gol di Riccardi hanno praticamente messo al sicuro lo Charvensod/Sant'Orso da qualsiasi amara sorpresa. «La matematica non è ancora dalla nostra parte - sottolinea mister Mauro Gaglianone -, ma con la vittoria sull'Ivrea Bellavista siamo ormai vicinissimi alla salvezza».

Il Quart è tornato dall'insidiosa trasferta a Tavagnasco con un prezioso pareggio. In svantaggio per il gol realizzato da Giovanetto nel primo tempo, i viola di Mirko Feder agguantavano l'1-1 nella ripresa con Lunardi. Il Pont Donnaz ha sfruttato a dovere il fattore campo, imponendosi per 2-0 sul Leini. Hanno segnato [illegible] Maria e da Raso. **[s. b.]**

SPORT FLASH

PALLAMANO

La Vallée chiude la stagione con una sconfitta [illegible] trasferta

Si [illegible] concluso [illegible] [illegible] sconfitta esterna [illegible] campionato di serie B di pallamano femminile per la Vallée. La compagine di Fabio Ponsetti, in formazione rimaneggiata, è stata superata [illegible] il punteggio di 34-7 sul campo del Rescaldina.

GOLF

Coppa Nuova Valmotor Edy Mauri 1° nel «lordo»

Il «green» del golf club Arsanières di Gignod ha ospitato do[illegible] la «Coppa Nuova Valmotor», gara 18 buche Stableford. Alida Fava è stata la migliore nel «netto» ed ha preceduto Alessandro Napoli e Raffaele Napoli. Nel «lordo» ha vinto Edy Mauri, mentre tra le ladies ha prevalso Cinzia Feltri. Successo di Dario Siletto tra gli juniores e di Stefano Fracassi nei seniores. Domenica [illegible] svolgerà «l'Escargolf '96», gara 18 buche Stableford formula Patsome.

[illegible]

Mario Barrovecchio vince [illegible] circolo [illegible] Biella

Al centro ippico «Il Ronco» di Massazza (Biella), nella categoria giovani cavalli vittoria di Mario Barrovecchio [illegible] «Clio». Il fantino valdostano si è poi classificato quarto nella categoria C3, di secondo grado a staffetta, [illegible] «Distellone». Quinto Alberto Barrovecchio su «Pitufo Argentino». Nello stesso torneo Mario Barrovecchio, sempre su «Distellone», in categoria C3, di secondo grado, è arrivato al nono posto. Nella stessa categoria, in primo grado, il valdostano Matteo Bovet, su «Lucciola III», si [illegible] piazzato al terzo posto.

PO[illegible]

Successo di Bruno Brunod alla Marcia [illegible] Primavera

A Lillianes Bruno Brunod dell'Atletica Monterosa ha vinto la Marcia Alpina di Primavera dopo essere gia' transitato in testa [illegible] Gran Premio della Montagna. Nella 3ª prova del campionato di marcia a più (dopo Vivicittà vinta da Maurizio Testa e i 10000 in pista vinti da Angelo Mazza) lo skyrunner di Châtillon ha preceduto il compagno di squadra Diego Vairos e il piemontese Fiorenzo Battaglin.

[illegible]

Quinta vittoria stagionale per Stefano Boggia

Stefano Boggia del Val Mos ha conquistato la quinta vittoria stagionale vincendo il decimo Trofeo Albard a Donnas sulla distanza [illegible] 54 Km.

Nuova
MITSUBISHI
CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 l	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 l	S	S	–	–	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	38,4
GLS Executive	1,8 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. S = di serie – = non disponibile

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

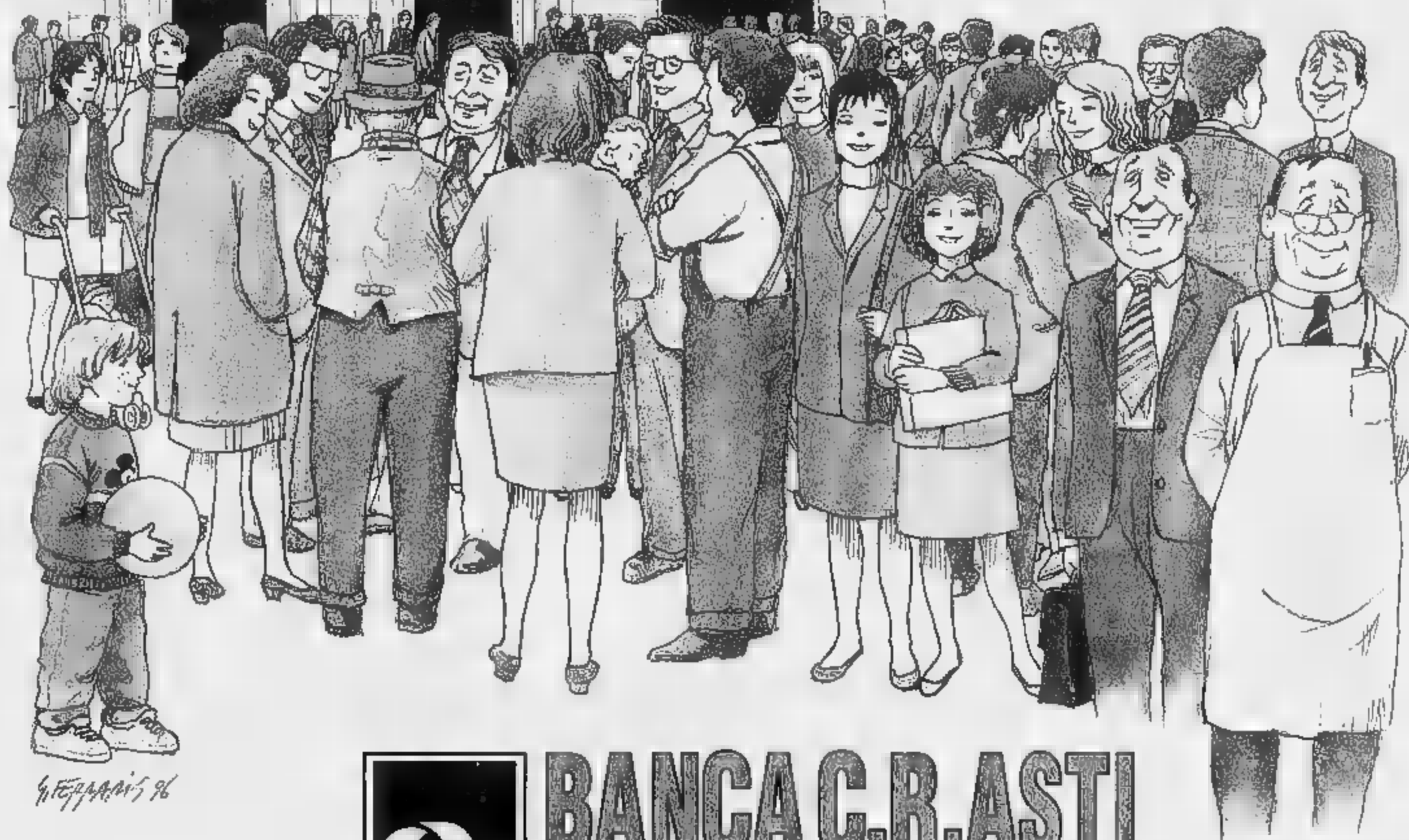
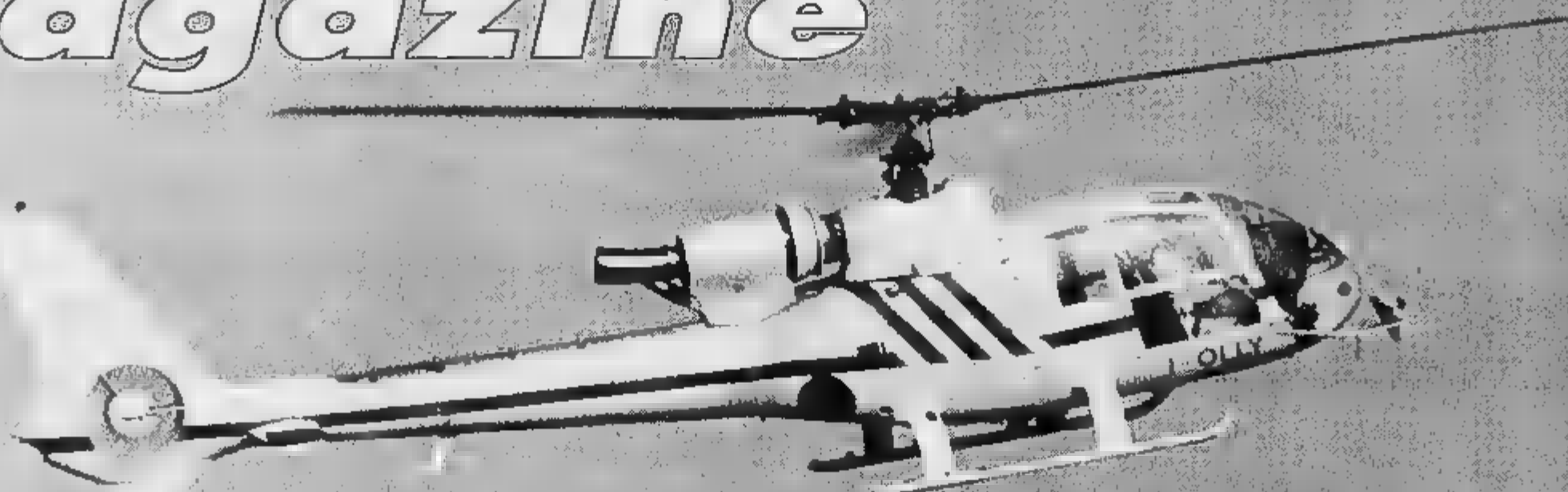
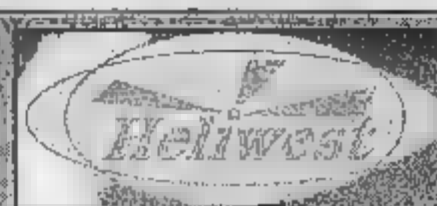
Carisma
apre la strada
al mondo Mitsubishi.

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

VADO ALLA CASSA PERCHE' LA SENTO MIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1996

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri al Centro San Secondo prima udienza sul più importante episodio di Tangentasti

Valle Manina, un avvio a rischio

Alcune eccezioni degli avvocati potrebbero far tornare il maxiprocesso alla fase preliminare
Stralciata la posizione di Renato Ruscalla e Luca Moglioti. Giovedì l'intervento del pm David Monti

ASTI. Tira aria di rinvio sul maxi processo di Valle Manina. Le eccezioni presentate dai difensori rischiano di far «saltare» il più importante dibattimento di TangentAsti, che ha preso [illegible] via ieri nel salone del Centro culturare San Secondo.

Se i giudici accoglieranno la tesi dei legali, l'inchiesta tornerebbe alla fase preliminare: insomma, tutto da rifare ancor prima che la mastodontica macchina organizzativa [illegible] a mettersi in moto. Qualcuno l'ha but[illegible] sull'ironia: «Forse è il luogo che [illegible] porta bene» riferendosi all'altro maxiprocesso, quello sul mancato allarme alluvione, anch'esso celebrato [illegible] locali di via Carducci [illegible] poi trasferito a Milano. Ieri, il processo si è avviato con la spada di Damocle procedurale sussurrata tra gli avvocati nei corridoi [illegible] palazzo di Giustizia già all'indomani del rinvio [illegible] giudizio deciso ad ottobre dal gup Giuseppe Diomeda; sotto [illegible] è proprio la decisione del magistrato di anticipare di un mese, a causa dell'assenza di alcuni legali impegnati nelle arringhe, la [illegible] di consiglio. Una scelta che, secondo alcune interpretazioni, avrebbe violato il diritto alla [illegible] degli imputa[illegible]. In attesa della decisione è intanto sceso, da 48 a 46 il [illegible] degli inquisiti: escono per il momento di scena l'imprenditore Renato Ruscalla e Luca Mogliotti. La loro posizione è stata stralciata. L'imprenditore astigiano (tra gli imputati figura anche il fratello Delio) è stato ricoverato domenica d'urgenza all'Istituto Mediterraneo cardiologico di Marsiglia: da tempo sofferente, nei prossimi giorni subirà un delicato intervento chirurgico.

Diversa [illegible] posizione [illegible] Luca Mogliotti: i giudici hanno dichiarato la nullità del decreto di citazione [illegible] giudizio dopo [illegible] eccezione sollevata dal [illegible] difensore, Alberto Avidano. Vi sarebbero irregolarità procedurali nella notifica fatta insieme a quella del padre, Francesco, [illegible] presidente del Consorzio rifiuti tra i principali imputati e ieri assente. Mancava [illegible] buona metà degli inquisiti: tra i nomi eccellenti non erano presenti l'ex presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, l'ex presidente del Consorzio Giuseppe Berzano, oltre a Giovanni Bertolino, già assessore. Nel cortile del Centro culturale c'era invece Giorgio Galvagno: [illegible] l'ex sindaco [illegible] si è presentato [illegible] aula, al momento dell'appello ed è stato dichiarato contumace, con gli altri assenti.

Corridoio del Centro San Secondo: l'usciere del tribunale Giuseppe Patti (a sinistra) durante l'appello dei testi ieri mattina all'avvio del dibattimento su Valle Manina

In sala hanno preso posto in[illegible] Giovanni Capitolo, che è stato direttore dell'impianto, e imputati [illegible] secondo piano. Poco più di un'ora, poi, la raffica di eccezioni, tutte fondate sullo stesso cavillo.

L'episodio all'origine della querelle è del [illegible] ottobre, mentre [illegible] in [illegible] le arringhe dei difensori. Al momento di dare il via agli interventi (era [illegible] fissato [illegible] calendario), [illegible] aula c'erano esclusivamente gli avvocati di parte civile: tra i difensori, il solo Giorgio Pezzi, che intendeva assistere agli interventi dei colleghi. A questo punto [illegible] giudice, contrariato, si era ritirato in camera di consiglio per la [illegible]za: nel verbale, l'avvocato Pazzi era [illegible] però indicato «in rappresentanza dei colleghi» difensori. «Se [illegible] c'era il difensore di fiducia [illegible] giudice avrebbe dovuto indicarne uno d'ufficio - hanno sostenuto ieri gli avvocati - così sono stati lesi i diritti alla dife[illegible]. Una tesi [illegible] cui ci sarà battaglia anche se le parti civili sembrano orientate [illegible] accordarsi per evitare di trascinare un pro[illegible] che potrebbe poi essere annullato in Cassazione.

Il processo riprenderà giovedì [illegible] l'intervento del pm Monti: un'udienza è prevista anche per venerdì. Poi [illegible] decisione della corte [illegible] andare avanti [illegible] tornare alla fase dell'udienza preliminare.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Il segretario del pds forse assessore

Arato in Provincia al posto di Saracco?

ASTI. Chi succederà al neo senatore Giovanni Saracco nella cari[illegible] di assessore provinciale?

Oggi potrebbe essere il giorno decisivo per conoscere ufficialmente il nominativo dell'uomo [illegible] della giunta Goria: Saracco, dopo l'elezione [illegible] Roma, ha infatti deciso di mantenere [illegible] carica di sindaco di Villafranca e di rinunciare a quella di responsabile dei Lavori pubblici dell'ente di piazza Alfieri.

Numerose le indiscrezioni [illegible] i nomi trapelati negli ultimi giorni: uno di questi è quello di Mauro Arato che già ricopre le cariche di consigliere comunale e provinciale, oltre [illegible] quella di segretario del pds. L'eventuale ingresso di Arato nell'esecutivo della Provincia, potrebbe comportare un mini rimpasto: l'attuale vicepresidente provinciale Giovanni Borriero lascerebbe al neo assessore [illegible] deleghe a manifestazioni, turismo e sport, per [illegible]nere quella ai Lavori pubblici detenuta sinora da Saracco. Per [illegible] momento, comunque, nessuna conferma ufficiale; lo stes[illegible] Arato, ieri, non [illegible] sbilanciato: «E' in corso [illegible] discussione reale sui nomi e quella della mia candidatura è una delle tante ipotesi».

Il segretario pds Mauro Arato è anche consigliere comunale [illegible] provinciale

La giunta provinciale, insediatasi all'indomani delle elezioni del maggio '95, dopo la vittoria della formazione del Grappolo, è attualmente composta [illegible] Giuseppe Goria (pds), Maurizio Dania (ppi), Giovanni Borriero (patto Segni), Piera Accornero, Giovanni Pensabene (Rifondazione) e Maria Grazia Arnaldo. [f. c.]

Tragico infortunio sul lavoro in frazione San Gerolamo di Roccaverano

Trafitta dal manubrio della motozappa

La vittima, un'ex infermiera di 68 anni, stava arando l'orto in un appezzamento vicino alla sua cascina
Ha innestato la retromarcia, perdendo il controllo del mezzo che l'ha schiacciata contro la rete di recinzione

ROCCAVERANO. E' morta trafitta dal manubrio della motozappa. Vittima del tragico infortunio Esterina Azolto, [illegible] anni, infermiera professionale in pensione. Abitava nella cascina Biglia, in frazione San Gerolamo.

E' accaduto domenica sera, in un orto vicino alla [illegible] dove la donna viveva sola.

Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, la donna avrebbe innestato la retromarcia, perdendo poi il controllo del mezzo. Per [illegible] drammatica fatalità Esterina Azolto è stata sospinta contro la rete di recinzione dell'orto, restando schiacciata: il manubrio le si è conficcato nell'addome.

I primi [illegible] prestarle i soccorsi sono stati il figlio, operaio (vive in Liguria) ed alcuni parenti, che d[illegible] erano venuti a trovare la donna.

E' stato chiesto l'intervento della Croce Rossa: quando però è arrivata l'ambulanza per la donna [illegible] c'era più nulla da fa[illegible]. E' accorso anche il sindaco, Luigi Garbarino, che ha portato alla famiglia la solidarietà di tutto [illegible] paese. «E' [illegible] disgrazia che ha sconvolto tutti - ha raccontato [illegible] primo cittadino - Esterina era stimata e benvoluta da tutti».

L'Azolto [illegible] rimasta vedova del marito, Orlando Bruna (coltivatore diretto) nel maggio di [illegible] anni fa: l'uomo era stato stroncato da un infarto.

Dopo essere andata in pensione [illegible] donna [illegible] proseguito l'attività agricola nell'azienda di famiglia.

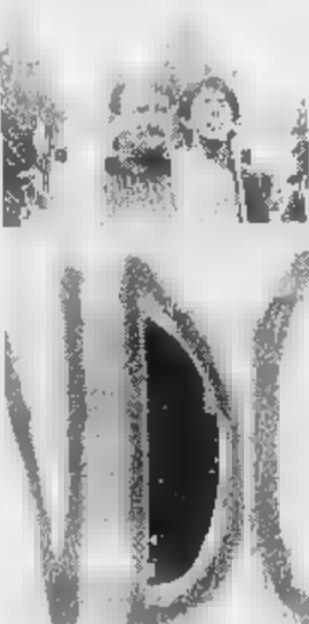
La data dei funerali non è ancora stata fissata. La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria del cimitero in atte[illegible] degli accertamenti di legge. [f. b.]

[illegible] FRINCO [illegible]

Schianto al semaforo: quattro feriti

Si è schiantato con la [illegible] «Alfa 164» contro la base del semaforo, all'incrocio tra Frinco [illegible] Tonco, sulla provinciale per Cocconato. Il bilancio è di quattro feriti, tutti componenti un'intera famiglia. Sono Daniele Serino, 24 anni, di Asti, che [illegible] al volante, la moglie e due figlioletti di [illegible] anni [illegible] mezzo e [illegible] mesi. E' intervenuto anche l'elisoccorso. In un primo tempo si [illegible] temuto che l'incidente potesse avere più gravi conseguenze. Dopo l'arrivo dei primi soccorsi (Croce Rossa e Verde) è stato chiesto via radio anche il supporto dell'eliambulanza del «118». Il bimbo, infatti, aveva riportato una lesione alla testa: poi, per fortuna, [illegible] sue condizioni sono andate migliorando. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Montiglio, Serino avrebbe perso il controllo dell'Alfa, nel tentativo di evitare un'altra auto che si [illegible] fermata a centro strada per dare la precedenza. La manovra, però, forse anche a causa della velocità, non [illegible] riuscita e la vettura ha terminato la sua corsa contro il semaforo. Un altro automobilista che seguiva a breve distanza è sceso a prestare i primi [illegible]. La strada è rimasta bloccata per alcuni minuti, mentre sopraggiungevano [illegible] Asti anche i vigili del fuoco. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Asti: dopo le prime cure i medici [illegible] hanno dichiarati fuori pericolo. [r. s.]

LA MORANDO IN PIAZZA

Sit-in davanti al tribunale

Ieri gli operai della Moran[illegible] sono scesi di nuovo in piazza: un sit-in davanti al tribunale dove era in corso una riunione per decidere sull'amministrazione controllata

SERVIZIO A PAGINA 37

Operazione della Finanza: controlli sugli emoderivati

Sequestrati anche ad Asti flaconi di sangue sospetto

ASTI. Ieri i militari del nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] Guardia di finanza hanno compiuto verifiche, anche nell'Astigiano, a caccia di sangue «sospetto». Il bilancio è [illegible] una quindicina di flaconi sequestrati nella ditta «Astifarma» di corso Torino.

Esito negativo hanno invece dato le verifiche in un paio di farmacie (una nel capoluogo [illegible] l'altra in un paese della provincia) [illegible] nei due depositi dell'Usl [illegible] Asti [illegible] Nizza.

Il blitz, coordinato dal [illegible]pitano Luca Mazzapicchio, rientra nell'ambito dei controlli disposti a livello nazionale della procura di Trento. Nel mirino degli inquirenti 14 lotti di emoderivati «fortemente a rischio - come sottolineato nei giorni scorsi dal comando generale della Finanza - in quanto ottenuti dalla lavorazione di plasma infetto da virus 'Hcv' (epatite virale) [illegible] HbsAg (epatite [illegible] prodotto dalle società italiane Isi [illegible] Farma Biagini del gruppo Marcucci e delle società [illegible] Berna ed Immuno». Il plasma sequestrato ad Asti apparterrebbe a quest'ultima società. Sono complessivamente circa [illegible] mila i flaconi sottoposti a sequestro in tutt'Italia: 35 gli indagati. Tra questi figurerebbero i primari d[illegible] centri trasfusionali [illegible] Caserta e Benevento, da dove sarebbero partite le sacche, poi utilizzate in lavorazioni che si sospetta infette dai vi[illegible] dell'epatite.

L'iniziativa della procura trentina secondo i responsabili delle aziende farmaceutiche [illegible] ingiustificati allarmismi nella popolazione» era sottoli[illegible] in un comunicato congiunto di Isi e Farma Biagini. Da ricordare anche che gli attuali controlli sugli emoderivati e sulle immunoglobuline sono quelli previsti in Italia e in Europa.

Una situazione ancora tutta da chiarire, in attesa che vengano compiute le analisi sui campioni sequestrati. [r. s. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] condizioni [illegible] cielo sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con piogge e[illegible].

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli [illegible] Sud-Est.

[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] piogge sparse.

[illegible] TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 6; media: 14

UN ANNO [illegible]
Max: 17; min: 5; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 19,9; Aosta 20; Novara 21; Cuneo 22,1; Alessandria 18; Vercelli 19.

Oggi la cerimonia dell'offerta del drappo alla Collegiata

Ecco il Palio di San Secondo

Il corteo storico partirà da Santa Caterina. Lo spettacolo degli sbandieratori
Consegna del cero e dell'olio per il Santo. Al pomeriggio concerto della banda

Il sindaco Alberto Bianchino durante la cerimonia della stima del Palio [illegible] sabato. Alle [illegible] spalle i gonfaloni dei rioni

ASTI. La città festeggia oggi il suo patrono, San Secondo, affidandosi alla tradizione. Alle 11 partirà, da piazza Santa Caterina, il corteo dei figuranti: ci saranno gli sbandieratori dell'Asta, i vessilli, il Capitano e i magistrati del Palio seguiti dai gruppi in costume dei [illegible] e dei Comuni che partecipano alla corsa di settembre. Dodici i cavalli che, insieme ai figuranti, percorreranno corso Alfieri e [illegible] Gobetti per raggiungere piazza San Secondo.

Qui, alle 11,30, si esibiranno gli sbandieratori. Alle 12 il corteo [illegible] e le autorità [illegible] trasferiranno nella chiesa del Santo, dove si consumerà il rito dell'offerta del Palio, da parte del Comune (rappresentato dal sindaco Bianchino), alla Collegiata (don Paolo Carrer). Successivamente uno dei due drappi, riproducenti quest'anno il «Sigillo [illegible] San Secondo», resterà esposto in chiesa; l'altro, che il 15 settembre andrà al vincitore della corsa, [illegible] municipio.

Come vuole la tradizione, il procuratore legale più giovane della città, Claudia Cazzola, porterà il cero al Santo. L'olio per la lampada votiva della cripta sarà offerto dal sindaco di Cortazzone, Carlo Fogliasso.

Nel pomeriggio, alle 17, la banda cittadina «Cotti» [illegible] esibirà [illegible] giardini pubblici.

In occasione della festa del patrono, oggi la città si fermerà: scuole, uffici comunali e provinciali resteranno chiusi, così come i negozi (quelli alimentari potranno però tenere aperto fino alle 13). Le banche osserveranno l'orario ridotto.

[l. n.]

In piazza

La «minestra dei poveri»

ASTI. La tradizione di garantire un piatto caldo agli astigiani, nel giorno dedicato [illegible] San Secondo, sarà rispolverata oggi [illegible] Comune con la distribuzione della «minestra dei poveri». Il piatto (tagliolini [illegible] fagioli) sarà servito a partire dalle 13 in piazza San Secondo (lato palazzo [illegible] Ina), a conclusione della cerimonia per l'offerta del Palio alla Collegiata da parte [illegible] Comune.

La minestra dei poveri verrà preparata dalle Pro loco di Casabianca e Palucco, che distribuiranno anche bruschetta e salame dolce (complessivamente le porzioni saranno circa [illegible] mila).

La ripresa dell'antica tradizione culinaria porterà ad abolire il consueto rinfresco [illegible] il pranzo che ogni anno, al termine dell'offerta del Palio, veni[illegible] organizzati rispettivamente dal Comune in municipio e dalla Collegiata in un ristorante cittadino.

[l. n.]

Domani i funerali di [illegible] funzionario della Provincia

Si svolgeranno domani alle 14,15 i funerali (con partenza dall'ospedale e cerimonia al Don Bosco) di Mauro Flavio Avedano, 46 anni, architetto, funzionario della Provincia. Avedano era stato ricoverato nei giorni scorsi in ospedale per una grave malattia: [illegible] crisi gli è [illegible] fatale. Lascia il figlio Stefano, [illegible] anni, studente dello Scientifico, il padre Giuseppe e la madre Ines. [r. s.]

Scippò pensionata, arrestato per rapina

E' tornato in carcere a Quarto Carmelo Sollazzo, 31 anni, via Dogliotti 27, che era stato arrestato a fine marzo per uno scippo ai danni di una pensionata in via Torricelli. In base alle indagini svolte dalla squadra mobile, l'accusa nei suoi confronti è stata trasformata da furto in rapina, passando di competenza del tribu[illegible]. [r. s.]

Gli ammministratori di [illegible] battuti (3-1) [illegible] Vercelli

Durante la prima fase del «Quadrangolare di calcio dei Comuni», il Vercelli ha battuto per 3-1 (ai rigori), l'Asti, che [illegible] vista parare un rigore e annullare un gol per fuorigioco. Asti e Casale disputeranno, sabato prossimo alle 20,30, la finale per il terzo [illegible] quarto posto allo stadio Robbiano [illegible] Vercelli. [r. s.]

Incontro con mondo del lavoro al Pellati di Nizza

Stamane alle 9, all'Istituto tecnico per ragionieri Pellati [illegible] Nizza, gli studenti delle quinte classi incontreranno esponenti del mondo del lavoro. All'appuntamento sono stati invitati rappresentanti [illegible] Api, Seat e banche locali. [e. ce.]

Si parla di omeopatia alla biblioteca [illegible] Canelli

Stasera prima conferenza d'informazione sanitaria organizzata dal gruppo «Galeno» con il Comune di Canelli. Alle 21, nella biblioteca civica si parlerà di omeopatia, relatore Rocco Iannini, ematologo all'ospedale di Alba. Ingresso libero. [fi. l.]

Esposizione di «F1» in piazza Alfieri

Due monoposto Williams Renault e Forti, che hanno preso parte [illegible] campionato del mondo [illegible] Formula 1 nel 1995 saranno esposte martedì 7, dalle 11 alle 17, in piazza Alfieri. L'iniziativa è della concessionaria Renault Errebi di Borsello, della Palestra Fidia e dal Comitato provinciale Aics. [g. m. g.]

Alla Torretta

Stroncata a 27 anni dal cancro

ASTI. Era malata da tempo: i medici le avevano diagnosticato un tumore nel luglio '87, ma lei non aveva mai [illegible] di lottare contro la malattia. Alla fine Patrizia Bindello, 27 anni, via Catalani, ha perso la sua battaglia.

La morte, venerdì, dopo una breve agonia e ieri i funerali, nella parrocchia Nostra Signo[illegible] di Lourdes. Dietro al feretro il padre Appio, 69 [illegible] originario di Rovigo ed ex dipendente del Comune di Asti e la madre Silene, 68, parenti e amici. Una piccola folla per ricordare [illegible] gio[illegible] dal sorriso dolce, che ha lasciato una traccia di grande umanità. «Era lei il sostegno della nostra famiglia, nonostante la malattia» racconta affranto il padre.

E ricorda gli ultimi, struggenti momenti vissuti insieme. «Patrizia [illegible] in ospedale, da alcuni giorni. Soffriva moltissimo. Giovedì ha voluto che la lasciassimo sola. Pensavamo fosse solo un momento [illegible] stanchezza: invece poche ore dopo se n'è andata».

Anche il parroco e gli amici hanno avu[illegible] parole di stima e [illegible] commozione per Patrizia. «E' sempre stata serena - dicono - nonostante la malattia. Aveva una grande voglia [illegible] vivere ed ha cercato fino all'ultimo di contrastare questo grave male. Ci mancherà molto». La salma [illegible] stata tumulata nel cimitero [illegible] Asti. Sulla tomba molti fiori, per ricordare [illegible] ragazza coraggiosa. [r. s.]

Nel primo fine settimana 15 mila visitatori alla rassegna commerciale di piazza d'Armi

E Asti si prepara alla Carolingia

In centro città 950 bancarelle. Tra le attrazioni un mago. Le vie e le piazze chiuse al traffico
Stasera nel teatro interno alla fiera cabaret con Marco Carena. Domani l'annullo filatelico speciale

VOCI [illegible]

Anche i bebè. Il visitatore più giovane [illegible] domenica è Paola Saccone, un mese (nata il 5 aprile). Era in Fiera con la sorellina Silvia, il fratello Davide e i genitori Patrizia e Luigi. Più «anziana» di 30 giorni, Giada Falletto, con mamma Mariuccia e papà Francesco. Ipnotizzati dalle insegne Cristian Amenta e Patrick Gallo, [illegible] mesi.
Volontari. C'è, in permanenza, u[illegible] postazione esterna della Croce rossa con ambulanza, per l'emergenza. L'interno è «pattugliato» da gruppi [illegible] tre o quattro volontari che si avvicendano a turno. Domenica pomeriggio c'erano Mario Leva (pasticciere), sua moglie Monica (operaia) e Barbara Molino (impiegata). Sono della sezione Cri di Monale (700 abitanti), costituita recentemente, che conta 35 militi.
Valentino Quaglia. Da Variglie ha portato alcuni pezzi importanti del [illegible] museo di antiche macchine agricole. Domenica, vestito a festa e reduce da un matrimonio, ha fatto funzionare un trattore Landini a «testa calda» [illegible] 1926: «Se mi sporco devo poi fare i conti con mia moglie». Oltre al trattore, ha messo in mostra un piccolo locomotore a vapore e una trebbiatrice di fine Ottocento.
Dalle Ande agli Appennini. «Andes artesana Ecuador» è presente da 6 anni. Nello stand si trovano manufatti in cuoio e lana di pecora: casacche, maglie, copricapo, «poncho», monili e strumenti musicali caratteristici del Sud America.
Capitani coraggiosi. Fino a domenica pomeriggio sono stati quattro i visitatori che si sono immersi nella piscina della «Union», sotto l'occhio vigile di Sebastiano Abela, 25 anni, istruttore sub dell'associazione «...E blu sia!». [a. b.]

ASTI. La fiera «Città di Asti» ha superato i 15 mila visitatori. Per la precisione, nei primi tre giorni della rassegna (da venerdì a domenica) coloro che [illegible] sono aggirati sotto [illegible] padiglione di piazza d'Armi sono stati 15.473: [illegible] dato è superiore a quello registrato (14.616) nel primo week-end dell'edizione '95 della rassegna.

Quest'anno il «pienone» si è avuto soprattutto domenica, quando negli stand [illegible] passati 10.156 visitatori; [illegible] quelli che hanno raggiunto l'area di piazza d'Armi nella giornata di sabato, mentre venerdì [illegible] dopo l'inaugurazione, hanno oltrepassato il botteghino 667 astigiani.

Oggi, intanto, [illegible] padiglione fieristico funzionerà dalle 15 alle 24. Alle 21, nell'area spettacoli, [illegible] esibirà il cabarettista [illegible] cantautore torinese Marco Carena. L'ingresso è libero: basterà acquistare il biglietto di ingresso alla fiera (7 mila lire, ridotti 4 mila).

L'orario di funzionamento degli stand domani sarà più lungo: in occasione della fiera Carolingia, l'apertura sarà anticipata alle 9. Sotto il padiglione fieristico, dalle 10 alle 21 le Poste garantiranno lo speciale annullo filatelico, che quest'anno riprodurrà la «parpagliola», [illegible] delle monete della Zecca astigiana che vide la luce in epoca successiva al Grosso Tornese, simbolo della fiera «Città di Asti». In vendita per i collezionisti e gli appassionati ci sarà la speciale confezione busta-cartolina al prezzo di 7 mila lire (1500 in valori bollati).

Domani il centro cittadino sarà invece occupato dalle 950 bancarelle della fiera Carolingia: 650 quelle dei venditori provenienti da tutt'Italia, 300 quelle degli ambulanti astigiani, che occuperanno gli stessi stalli del consueto mercato settimanale del mercoledì.

I banchi funzioneranno dalle 7,30 alle 19,30. La porzione di centro storico occupata dalla Carolingia sarà chiusa al traffico. In particolare, dalle ore 1 alle 24 di domani non si potrà circolare [illegible] parte di piazza Campo del Palio e corso alla Vittoria, vie Garibaldi, Cavour e Gardini, piazze Alfieri, Libertà, San Secondo, Statuto. Libero accesso nell'area fieristica, invece, per i [illegible] dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, oltre alle ambulanze.

«L'area riservata ai taxi - spiega una nota del Comune - sarà trasferita nel tratto iniziale di piazza Alfieri, nei pressi [illegible] dell'incrocio con [illegible] Dante». Oltre ad essere vivacizzata dai venditori, l'area della Carolingia sarà animata dal mago Rolfo, vincitore al concorso di Sanremo del primo premio per giovani illusionisti.

[l. n.]

Il cabarettista Marco Carena

Sorpreso in un magazzino dell'acquedotto

Arrestato un ladro «specializzato» in tubi

ASTI. Si [illegible] specializzato in furti di tubi metallici. Finora però non gli hanno portato fortuna: in due tentativi, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, un astigiano è stato sorpreso e arrestato.

Vincenzo Azzarelli, 30 anni, residente in via Padre Graziano, con numerosi precedenti, è finito in manette domenica sera. Gli agenti delle Volanti lo hanno sorpreso con un complice mentre tentava di rubare tubi e altro materiale [illegible] metallo custodito in [illegible] deposito dell'Acquedotto comunale [illegible] via Ungaretti (zona Praia).

Poco prima delle 23 una telefonata al 113 ha avvertito la polizia che un furgoncino sospetto era fermo da qualche tempo accanto alla recinzione di un pozzo dell'acquedotto, dove si trova il deposito di materiale.

Una volante ha raggiunto la zona e ha scoperto che la rete di recinzione dell'impianto comunale era stata tagliata. Gli agenti hanno deciso di controllare all'interno dell'installazione dell'acquedotto e dentro [illegible] magazzino hanno trovato due uomini che tentavano di portare via i tubi.

I due sono stati portati in questura e identificati. Azzarelli, avendo numerosi precedenti ed essendo stato colto [illegible] flagranza, [illegible] stato arrestato per furto aggravato e portato nel carcere di Quarto. Il complice, Cristoforo A., 33 anni, astigiano, è stato invece denunciato e rilasciato, poichè incesurato.

Una conclusione analoga aveva avuto un altro tentativo [illegible] furto da parte di Azzarelli. Con un altro complice, era stato sorpreso pochi giorni fa mentre ruba[illegible] in un deposito di Solero (Alessandria). I proprietari si erano accorti di movimenti sospetti e avevano chiamato i carabinieri. I due erano stati arrestati e processati per direttissima in pretura ad Alessandria. Azzarelli aveva ricavato una condanna a [illegible] mesi di carcere ed era stato rilasciato.

Le indagini proseguono ora per accertare se Azzarelli [illegible] tentato i «colpi» su commissione. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ecco [illegible] vera causa delle piene dei [illegible]

Vorrei esprimere il mio punto di vista nel dibattito sul dopo alluvione, da alluvionato e da tecnico. Mi sembra calzante il punto di vista del prof. Giuliano Cannata (docente di Pianificazione dei bacini fluviali all'università La Sapienza di Roma): «...della pioggia caduta solo una parte defluisce, l'altra viene assorbita dal terreno e dalle piante per evaporare poi dalle foglie o essere assorbita dalle radici. Se una parte del terreno su cui sta piovendo è stata asfaltata o se i campi sono nudi, tutta l'acqua che cade si rovescia in poche ore nel fiume, che si ingrossa in «piene» brevi e disastrose, per restare poi in secca per mesi. Se poi le grandi aree golenali in cui scorrono i fiumi sono state ristrette per essere occupate da capannoni o per la coltivazione industriale del pioppo, allora quelle piene non trovano più lo spazio per espandersi e finiscono per superare gli argini...In Italia si estraggono [illegible] milioni di tonnellate di sabbia e ghiaia all'anno. Per scavare queste quantità le imprese italiane ricorrono a volte a tecnici po[illegible] scrupolosi, che giustificano il prelievo con presunti «accumuli» nel greto che lo ostruiscono, specie dopo le piene. Ma è tutto falso. Le misure topografiche periodicamente ripetute negli alvei piemontesi rivelano che da almeno 25 anni non c'è nessun accumulo di ghiaia e di terra nè piccolo nè grande, né prima né dopo le alluvioni...».

Di qui la necessità dell'apertura delle casse artificiali per la laminazione delle piene, che sono chiamati a svolgere la funzione sottratta all'uomo alla ramificazione [illegible] meandri propri delle vecchie [illegible] golenali, ritornando infine alla ricopertura vegetale dei pendii, specie se franosi.

In merito poi alla natura degli argini, vorrei riportare quanto dichiarato dall'ing. Emilio Baroncini, presidente del Magistrato del Po di Parma nella relazione di chiusura del convegno tenutosi a Bologna il 19 aprile scorso sulle «Sistemazioni idrauliche con metodi naturalistici», a cui ho partecipato in qualità di socio Aipin: «...Il Magistrato per il Po può quindi annoverarsi tra gli utilizzatori delle tecniche di ingegneria naturalistica: l'impiego di metodi quali il consolidamento mediante palificazioni naturali e talee di salice, la stabilizzazione delle sponde con l'inerbimento ed altri ancora, sono da tempo applicati con successo...».

Vittorio Fiore

Giostre, [illegible] Secondo e pullman [illegible] Gardaland

Oggi, giorno di San Secondo, migliaia di giovani astigiani, [illegible] le loro famiglie, approfittando della chiusura delle scuole, andranno a Gardaland. E' [illegible] «tradizione» che ha preso piede sempre di più. Organizzano pullman parrocchie e sodalizi vari. Il parco dei divertimenti [illegible] provincia di Verona in questo giorno si riempie di astigiani. Sembra di essere in piazza Alfieri. Mi domando però se [illegible] questo non è da intendersi anche come [illegible] segnale di disaffezione del nostrano Luna park.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
[illegible] 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida**: 0[illegible]
[illegible]o 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: [illegible].777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi [illegible] di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, [illegible] Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16
Moncalvo: Ottone, via Ciscello
[illegible]: Baldi, via C.Alberto 86

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano. 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7521
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villafranca. 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: [illegible].161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 418.111
[illegible]
[illegible]: 721.704
[illegible] 0131/361[illegible]

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Luigia Antonia Follo vedo[illegible] Trinchero, 92 anni; Gaetano Molino, 79; Margherita Garassino vedova Torchio, 84, San Damiano; Filippo Visconti, 83, Vallenera; Riccardo Cavagnino, 70; Maria Antonietta Coppola in Vanore, 40, Montiglio; Giancarlo Sorba, 22; Margherita Cordara vedova Re, 87; Alfredo Compagni, 57; Maria Margherita Marcellino in Sconfienza, 88, Mombercelli; Gino Zopegni, [illegible] Lalco Meneghin, 83; Aristide Nosenzo, 88; Giacomo Ferrero, 89, Ferrere; Erminia Simioni vedova Toniolo, 89; Quintilio Montarotti, 80; Gemma Falca vedova Di Ruberto, 79; Maria Domenica Nino vedova [illegible] Paolo, [illegible]; Secondina Siccardi, 28; Pietro Pane, [illegible] Grana; Patrizia Bindello, 27; Angelina Costa vedova Carrer, [illegible]
NATI: El[illegible] Argenta; T[illegible] Demartini, Moncalvo; Fabio Franco, San Damiano; Ilaria Graziano; Stefano Scalco, Castell'Alfero; Marco Bosco; Andrea Boero, Montaldo Scarampi; Giulia Galasso; Davide Carrdutti; Sofia Pellettieri; Christian Fegatilli; Andrea Senacheribbe, Montegrosso; Ludovica Portinaro, Alba; Guido Corradi; Elena Lattieri, Laura Galante; Alberto Sitra; Giorgia [illegible]lo; Alessia Pugliese, San Damiano; Angelo Gallina; Ambra Beganovic; Vincenzo Caltanissetta.
MATRIMONI: Giovanni Berger, impiegato, con Antonia Cataldo, impiegata; Roberto Nosenzo, impiegato, con Antonella Gasparini, impiegata amministrativa; Stefano Di Norcia, insegnante, con Tiziana Solaro, infermiera professionale; Gian Luca Massasso, assemblatore, con Stefania Staglianò, studentessa; Salvatore Mistretta, impresario edile, con [illegible] Pasca, stiratrice; Girola[illegible] Falletta, operaio, con Giuseppina Alaimo, casalinga; Mario Capozzolo, autista, [illegible] Emanuela Binello, parrucchiera; Fabio Arione, ingegnere, con Giulia Torretti, insegnante; Roberto Cortese, impiegato, con Barbara Burattin, impiegata; Franco Frasson, operaio, con Paola Bigliani, impiegata; Giovanni Mondino, operaio, con Maria Alciati, in attesa di lavoro; Matteo Benenti, meccanico, con Carmela Abaci, operaia; Fabrizio Raviola, artigiano, con Mirella Esperle, operaia; Angelo [illegible] Stasi, magazziniere, con Graziella Sangiorgi, fiorista.
SI [illegible] Giuseppe Allegro, carpentiere, [illegible] Maria Cravenzola, parrucchiera; Edoardo Reynero, commerciante, [illegible] Anna Maria Vallone, parrucchiera; Sandro Chia, agente polizia penitenziaria, con Silvia Artuffo, collaudatore.

RETROSCENA

L'UDIENZA AL CENTRO SAN SECONDO

Tra imputati e testimoni del processo di Valle Manina

L'apparizione di Galvagno e il ritardo del pm Monti

ASTI. Il processo di Valle Manina al via: ovvero la lunga attesa di imputati, testimoni [illegible] parti civili che d'un tratto, in una mattina incerta se cedere al sole o alle nuvole, si materializza con stati d'animo differenti.

Tensione, curiosità, titubanze, imbarazzi, soddisfazione a seconda del ruolo che ciascuno [illegible] chiamato [illegible] giocare. Comunque emozioni forti.

Il Centro culturale [illegible] Secondo è trasformato in aula di tribunale. Tra il pubblico sistemato dietro alle transenne, occhi che scavano nei volti degli imputati; tra gli inquisiti, sguardi che si abbassano lentissimamente [illegible] che sostengono con forza la sfida. Parole poche, [illegible] minuti san[illegible] tempo che precedono l'inizio del processo.

Testimoni che salutano brevemente imputati contro cui [illegible]ranno chiamati [illegible] deporre nelle udienze successive, in un processo che gli addetti ai lavori prevedono avrà tempi lunghi: in questo microcosmo dove tutti si conoscono, si [illegible] alla resa dei conti quasi sottobraccio.

L'ex sindaco Giorgio Galvagno porta in giro con testardaggine orgoglio e solitudine: i giornali sotto [illegible] braccio, passeggia pensieroso nel cortile [illegible] Centro culturale San Secondo. Si è prepara[illegible] a lungo per il processo, costruendosi un'autodifesa che si preannuncia appassionata: ora che è venuta l'ora appare teso.

«Però lui c'è» annota un rappresentante del Comitato Asti Nord Ovest, per sottolineare [illegible] altri imputati eccellenti: Tovo, Mogliotti, Barzano, ovvero gli ex presidenti di Provincia e Consorzio rifiuti.

[illegible] Galvagno resiste poco: se ne va prima che, in aula, il presidente della corte, Aniello Mosca, inizi l'appello degli imputati. Tra questi, l'ex direttore consortile Giovanni Capitolo e il suo vice Ivano Calò riparano in un angolo del cortile e parlano [illegible] lungo. Qualche altro indagato arriva accompagnato dalla moglie.

Nel corridoio del Centro culturale, l'usciere del tribunale, Giuseppe Patti, ha già incominciato a chiamare i testimoni: tecnici, ex amministratori, giornalisti, privati cittadini. Tra loro [illegible] anche alcuni ex sindaci (Piero Vastadoro di Isola, Luigi Solaro di Costigliole) i cui Comuni si sono costituiti parte civile. Una truppa [illegible] 200 «soldatini» o «generali» che non [illegible] esattamente che fare. L'unica certezza la impartisce Patti: «Nessuno può entrare in aula e neanche allontanarsi da qui».

I soli a non tradire emozione [illegible] gli avvocati: indossano toghe nere svolazzanti [illegible] trascina[illegible] borsoni pieni di documenti. Quando tutto [illegible] pronto ci si accorge che manca proprio lui: il deus ex-machina dell'impianto accusatorio, il pm David Monti.

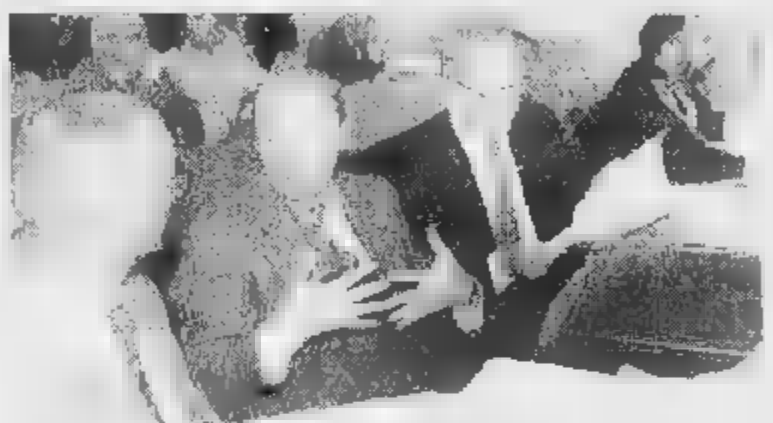
Da sinistra il giudice a latere [illegible] Tirone, l'impiegata del tribunale Irene Trissini [illegible] il presidente della [illegible] Aniello Mosca (FOTO UBERTONE)

Arriva da Aosta, quando già giudici, inquisiti [illegible] avvocati hanno preso posto in aula: [illegible] scorta non lo molla un attimo.

Lunghi appelli e prime schermaglie procedurali tra avvocati e pm. Testimoni che commentano i possibili onorari dei legali. Battute per ingannare l'attesa, che alla fine diventa tempo perso. Avvocati che si appigliano ai cavilli. Imputati sempre più frastornati. Drammi personali che diventano anche un po' commedia. La discarica, l'emergenza rifiuti, gli anni di proteste, le polemiche, i dibattiti, le promesse mancate sembrano lontani, ma in quest'aula nessuno li può dimenticare. [r. s.]

COMPUTER IN AULA

Il pm usa l'informatica

Giustizia ed informatica. Dopo il contestato esordio nelle aule (c'è chi parlò di giustizia-karaoke) con l'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro [illegible] requisitoria del processo Cusani, il computer è di scena anche ad Asti. Il pm David Monti ha deciso di ricorrere alla tecnologia nel dibattimento su Valle Manina. Una vicenda giudiziaria complessa con circa 20 mila atti processuali: per illustare il teorema accusatorio con fotografie dell'ex discarica, oltre ai verbali, si ricorrerà [illegible] dei monitor. In sala sono otto: due sistemati sul banco della corte, cinque sui banchi della difesa e delle parti civili, ed un ultimo utilizzato dal pm. L'aspetto tecnico è [illegible]rato dalla «Data shop», un centro specializzato con sede in [illegible] Geno[illegible]. Alle spalle dei giudici vi [illegible] anche [illegible] maxi-schermo dove potrebbe andare nuovamente in onda la contestata puntata [illegible] «Maurizio Costanzo show», ritenuta prova d'accusa. [r. gon.]

In alto, il pubblico ministero David Monti mentre si aggiusta la toga. I rappresentanti del Comitato antidiscarica di Valleandona e qui sopra alcuni degli avvocati difensori discutono prima dell'inizio dell'udienza

Ieri una nuova manifestazione dei dipendenti dell'azienda di corso Torino in stato di grave crisi

Per la Morando sit-in davanti al tribunale

Si attendeva una decisione sull'amministrazione controllata, ma l'incontro è stato aggiornato alla prossima settimana
Un centinaio in corteo, con campanacci e striscioni, da corso Torino a piazza Catena. Pagati gli stipendi di aprile

ASTI. Di nuovo in piazza. Aspettando, non senza qualche timore, la fumata bianca dal tribunale. Per i lavoratori della Morando, quello di ieri [illegible] un'altra giornata di mobilitazione: ma l'incontro tra il tribunale e l'azienda sull'amministrazione controllata è stato aggiornato a mercoledì 15.

Unico dato positivo per i dipendenti è che ieri sono stati pagati gli stipendi di aprile. Un segnale confortante, ma rimangono i dubbi sul futuro della fabbrica.

Ieri, mentre in piazza Catena un centinaio di operai presidiava con un sit-in il tribunale, al secondo piano di palazzo di giustizia Giuseppe Morando, accompagnato dall'avvocato Todeschini e da altri consulenti, si è incontrato con il presidente del tribunale Carlo Cassano, affiancato dal giudice Rampini. Si doveva discutere della richiesta di amministrazione controllata presentata il 10 aprile dall'azienda. Una riunione iniziata verso le 11,30, durata meno di un'ora e su cui si mantiene [illegible] sostanziale riserbo. «Non ci sono rilevanti novità, ci siamo aggiornati al 15» ha fatto sapere l'ing. Morando che, secondo alcune indiscrezioni, ieri pomeriggio avrebbe incontrato un rappresentante dello studio Gallo di Milano, il consulente incaricato dalle banche [illegible] «radiografare» [illegible] patrimonio della società in vista del piano di salvataggio. E pare [illegible] il 15 potrebbe [illegible] la data decisiva.

Intanto in piazza, operai [illegible] impiegati aspettavano. Usciti di fabbrica alle 8,30, i dipendenti (a quelli regolarmente al lavoro si sono aggiunte alcune decine di cassintegrati) hanno percorso, agitando campanacci, corso Torino, viale Partigiani, fino a giungere in piazza Catena. In testa al corteo uno striscione con la scritta «Ripartiamo alla grande dopo Morandopoli». Silvano Uppo, della rappresentanza sindacale aziendale, [illegible] decifra il significato: «E' [illegible] sorta di augurio: 'Ripartiamo alla grande' [illegible] una frase che [illegible] siamo sentiti dire più di una volta; Morandopoli perchè ci sono in questa storia dei misteri che [illegible] abbiamo decifrato».

A sostenere il presidio, sistemato proprio all'ingresso della pi[illegible] dove si svolge il mercato della verdura, [illegible] poi giunti i segretari della Fiom Adriano Rissone, della Uilm Enzo Baino e quello della Cisl Vito Sollazzo.

«Ripartiamo alla grande dopo Morandopoli»: la scritta appariva sul grande striscione che [illegible] stato esposto ieri in testa al corteo dagli operai [illegible] Morando

«Adesso però dobbiamo fare qualcosa per quelli dei banchetti: con noi davanti non vendono più niente» ha indicato uno degli operai riferendosi ad [illegible] paio di agricoltori con le loro cassette di insalate e verdure piazzati proprio dietro allo striscione. In breve è funzionato il passa-parola e più d'uno dei manifestanti ne ha approfittato per una piccola spesa.

Poi a mezzogiorno la manifestazione [illegible] è sciolta. Ora i lavoratori attendono comunicazioni ufficiali su quanto è accaduto ieri. «Speriamo solo che Morando non decida di vendere al primo che gli capita, senza prospettive concrete per noi» [illegible]mentava qualcuno lasciando piazza Catena.

Fulvio Lavina

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]
In quaranta [illegible] pulire i boschi attorno al paese

Oltre quindici quintali di rifiuti (lattine d'olio, reti metalliche, molta plastica e vetro) è il risultato della pulizia dei boschi effettuata domenica [illegible] una quarantina di abitanti (molti i giovanissimi) in collaborazione con Comune, Pro loco e l'Associazione Terre e Boschi (era presente anche il presidente, il sociologo Giampaolo Fabris). «La pulizia - spiega il sindaco Giorgio Ferrero - ha riguardato la zona attorno a via Olivasso, non troppo distante dal [illegible] centrico». Intanto va avanti il progetto di eco-museo che sorgerà nei locali dell'ex-forno comunale [illegible] sarà dedicato al legno, illustrando lavorazioni [illegible] attrezzi. [m. t.]

BALDICHIERI
I funerali dell'ex segretario comunale Ernesto Forno

Si svolgono oggi, alle 16, a Cellarengo i funerali [illegible] Ernesto Forno, 89 anni, sino al 1973 segretario comunale capo del Comune di Baldichieri. Il figlio Gian Primo ha rivestito la carica di sindaco di Baldichieri ed è stato consigliere provinciale della dc ad Asti: ora è nel direttivo del Cdu. Ernesto Forno lascia anche una figlia, Severina, e quattro nipoti. [r. s.]

INCISA
Gemellaggio con le penne nere di Agliano

Successo per la festa di primavera organizzata dal gruppo Alpini, guidato da Giulio Pistarino: sabato sera l'Ala di piazza Ferraro ha ospitato più di 300 persone per cena, danze ed esibizioni musicali, presentate da Meo Cavallero. Durante la serata, le penne nere incisiane [illegible] gemellate [illegible] l'Ana di Agliano. [e. ce.]

COSTIGLIOLE
Quindici espositori alla mostra floreale

Buon afflusso di visitatori, domenica, alla prima edizione della mostra-mercato ortoflorovivaistica organizzata dal Comune [illegible] Motta. Una quindicina i coltivatori [illegible] Costigliole e Isola che hanno esposto [illegible] messo in vendita le produzioni. Presentato il concorso «Balconi fioriti». [l. n.]

La giornata ecologica di Wwf e Gruppo micologico a Valmanera: recuperati ottanta quintali di rifiuti

Nei boschi spuntano anche fusti con solventi

E la Lipu metterà 300 nidi artificiali per ripopolare il Nord astigiano

ASTI. Ottanta quintali di rifiuti rimossi dai boschi di Valmanera: questo il bilancio della «Giornata ecologica» organizzata domenica dal gruppo micologico «Camisola».

Un centinaio [illegible] volontari (molti i giovani e anche qualche bambino) che, per tutta la mattinata, hanno «rovistato» tra il verde alleggerendolo alla fine di pneumatici, bottiglie di vetro, cesti di vimini, lattine, teli di plastica; ma anche indumenti (scarpe e calze), cartone, resti di elettrodomestici.

Tra i materiali ingombranti caricati sui mezzi messi a disposizione dell'Asp, alcuni materassi e un lavandino. A Bricco Giberto, dove solitamente si recano gli appassionati di footing, i volontari del Micologico e del Wwf hanno trovato una piccola discarica abusiva, con due fusti contenenti solventi. Sul ciglio di strada Valmanera, oltre Villa Paolina, quattro attivisti di

Foto ricordo del gruppo micologico e dei rappresentanti del Wwf che hanno partecipato alla giornata ecologica

Greenpeace (Chiara Brusasco, Antonia Adurno, Claudia Degol e Ermanno Scorzino) hanno raccolto con le pinze, anch'esse fornite dall'Asp, numerose siringhe.

«Rispetto al passato - indica Angelo Mantovani, portavoce del Camisola - boschi e sentieri sono più puliti: i rifiuti si ammucchiano soprattutto [illegible] piazzole [illegible] lungo il ciglio della strada dove è più facile arrivare con auto e camion».

La Giornata ecologica, che ha coinciso [illegible] l'operazione «Boschi puliti» promossa [illegible] livello nazionale dal Wwf, è poi proseguita nel pomeriggio con visite guidate nel parco [illegible] Villa Paolina, futuro centro di educazione ambientale.

E intanto un'altra associazione «verde», [illegible] Lipu, annuncia la collocazione, nel Nord Astigiano, di 300 nidi artificiali per favorire il ritorno degli uccelli insettivori. «La loro presenza - indica [illegible] delegato provinciale Domenico Marinetto - ha subito negli ultimi anni un grave calo a causa dei drastici cambiamenti cui è andata incontro l'agricoltura. Allodole, passere mattuge, tortore, cince e picchi verdi, un tempo comuni frequentatori dei nostri ambienti, sono diminuiti [illegible] 50% negli ultimi 20 anni». «Una coppia di cinciallegre, nel momento riproduttivo - ricorda Marinetto - cattura fino a [illegible] insetti al giorno. La collocazione dei nidi artificiali ha già permesso, nei frutteti del Saluzzese, [illegible] significativa diminuzione nell'uso di prodotti insetticidi».

[illegible] progetto sui nidi artificiali sarà realizzato insieme alla Provincia (assessorato all'Ambiente). Oltre alle 300 «cosette» [illegible] pure collocati nidi per rapaci notturni (allocchi e civette). [l. n.]

Alcuni giovani mostrano una siringa ritrovata durante l'operazione «Boschi puliti»

Riaperta domenica al culto. I lavori costati 300 milioni

Il grazie di Cerro Tanaro per la chiesa restaurata

Il vescovo Severino Poletto mentre riceve dal parroco [illegible] Cerro, don Giuseppe Bologna le chiavi del portale [illegible] chiesa riaperta domenica [illegible] culto dopo le devastazioni dell'alluvione del novembre '94

CERRO TANARO. Con la consegna della chiave del portale al vescovo di Asti Severino Poletto, si è iniziata la cerimonia di consacrazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, danneggiata dall'alluvione del '94 e, da domenica, riaperta al culto. Alla cerimonia erano presenti, oltre [illegible] cerresi, autorità e i parlamentari Armosino, Saracco e Voglino.

Il vescovo, [illegible] sindaco Piero Cacciabue e don Sandro Quaglia, architetto della diocesi [illegible] Asti, che ha coordinato i lavori di restauro della chiesa, hanno ringraziato la Regione Piemonte, la fondazione San Paolo di Torino, le Casse di risparmio di Asti [illegible] Torino: un pensiero anche alle comunità parrocchiali di Cerro Maggiore (Milano) Cerro Veronese, Noale (Verona) Capoluogo (Varese), Brugine (Padova) e alle bergamasche Castione della Presolana, Cerro [illegible] Bottanuco, Sarnico, e don Luigi Filippucci della Caritas di Foligno (Perugia) [illegible] [illegible] benefattori che hanno contribuito al restauro della parrocchiale. I danni ammontavano a [illegible] milioni.

Al termine della cerimonia, [illegible] stati liberati palloncini con un messaggio di ringraziamento per la solidarietà ricevuta nel dopo alluvione. «Speriamo che le nostre parole arrivino lontano» ha detto il parroco di Cerro, don Giuseppe Bologna. La parrocchia, per ricordare l'avvenimento, ha dato alle stampe un numero speciale del bollettino dedicato alla storia di Cerro e ai suoi monumenti, tirato in 1200 copie numerate. La pubblicazione, in tutto sedici pagine in carta patinata, arricchite [illegible] foto a colori, è stata stampata dalla tipografia «Mondograf» di Cerro anch'essa gravemente colpita dall'alluvione. Buona parte delle fotografie propongono l'interno della chiesa di San Bartolomeo prima e dopo il restauro.

Brunella Mascarino

A San Damiano il convegno delle Confraternite religiose

In corteo con 40 croci

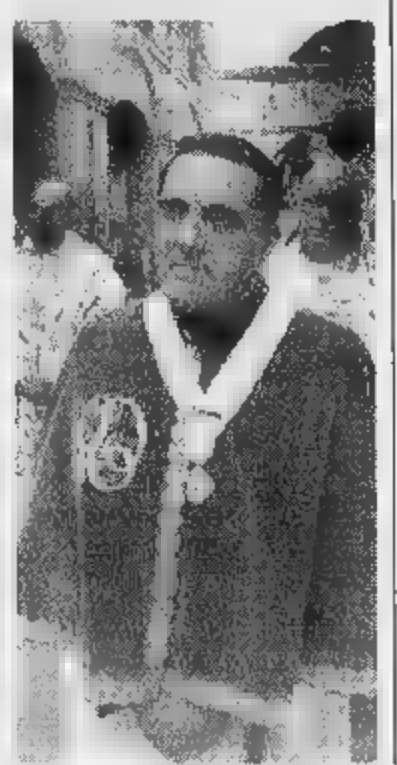
L'iniziativa per i 500 anni dell'Annunziata. Centinaia di figuranti
In sfilata anche alcuni preziosi crocefissi originali del XIII secolo

Il sindaco Alberto Marinetto nei panni di un priore della Confraternita [illegible] a sinistra uno dei fedeli incappucciati (FOTO VITTORIO UBERTONE)

[illegible] DAMIANO. Una ricca coreografia composta da più di 40 croci ha fatto da sfondo domenica al convegno delle confraterni[illegible] religiose organizzato dall'Arciconfraternita dell'Annuziata. Centinaia di confratelli liguri appartenenti a 65 associazioni sono stati calorosamente accolti in piazza Santi Cosma e Damiano dalla banda del paese che ha dedicato loro marce e inni religiosi, mentre [illegible] [illegible] camion giunti [illegible] San Damiano [illegible] scaricavano le croci, i paramenti e le cappe, al[illegible] originarie del XIII secolo.

Dopo l'apertura ufficiale del convegno da parte [illegible] vescovo Severino Poletto, del sindaco Alberto Marinetto (che fa parte del priorato dell'Annunziata e ha sfilato), del priorato generale ligure, don Secondo Borio [illegible] monsignor Franco Molinari, delegato dall'arcivescovo di Genova, si è svolta la messa in una piazza traboccante di fedeli. Al termine della funzione le confraternite, con le tradizionali cappe, alcune semplici, altre ornate da ricamate rifiniture e impreziosite da motivi dorati, hanno percorso la via centrale portando ciascuna il proprio stendardo e la croce.

«I crocefissi più imponenti per dimensioni e per decorazione - spiega Alberto Marinetto, che ha un'attività di commercio di arredi sacri - sono stati oltre a quelli delle confraternite genovesi quelli di Voltri e di Gavi, esemplari che risentono dell'influen[illegible] barocca di Anton Maria Maragliano, l'artista genovese specializzato nella scultura lignea. Tra questi preziosi modelli uno pesava circa 220 chili ed era alto 5 metri». Accanto ai crocefissi finemente lavorati con cesellature ed intarsi in metallo dorato e argentato [illegible] erano crocifissi più piccoli e semplici che, [illegible] turno, alcuni ragazzi [illegible] offrivano di portare.

L'Arciconfraternita dell'Annunziata ha portato in processione il gruppo statuario settecentesco della Pietà del [illegible] di [illegible] quintali. Circa 100 volontari della protezione civile hanno aiutato gli amici della confraternita ad organizzare il convegno [illegible] a portare la statua. Durante il convegno il priorato generale di Genova ha consegnato a mons. Poletto, al sindaco e a don Secondo Borio [illegible] riproduzione in argento di una moneta della Repubblica di Genova del 1692 e l'Arciconfraternita dell'Annunziata, che con questa iniziativa ha aperto le celebrazioni per il [illegible] 500° anniversario, ha risposto all'omaggio regalando il libro di Cesare Romanello «La SS. Annunziata di San Damiano, [illegible] secoli di storia».

Cinzia Orlando

Successo della prima edizione della festa medioevale a Vinchio

Alla corte di re asparago

Per una sera il paese è tornato al Medioevo con armigeri, saltimbanchi, streghe
Oltre 600 commensali [illegible] pranzo. Quotazioni dell'ortaggio tra le 8 e le 12 mila al kg.

Un gruppo di figuranti con (in piedi) il consigliere comunale Angelo Ladame

VINCHIO. L'inedita formula «asparago saraceno-festa medievale» ha debuttato con [illegible] sabato e domenica nella manifestazione dedicata al più celebre ortaggio [illegible] paese, contornata, per la prima volta, da una rievocazione storica della battaglia combattuta [illegible] 935 dal marchese Aleramo contro i Mori invasori.

Vinchio per un fine settimana è tornato al Medioevo, con [illegible] centro storico illuminato da torce e popolato da armigeri, giocolieri e streghe. Una festa che ha coinvolto i turisti (prese d'assalto le taverne che offrivano [illegible]cialità dell'enogastronomia locale), ma soprattutto i vinchiesi: all'iniziativa hanno aderito in massa (erano più di 150 in costume, su 700 abitanti) e pur digiuni [illegible] recitazione hanno saputo animare le piazze con la loro spon[illegible] teatralità. La folla [illegible] per[illegible] più volte le vie del paese, [illegible] [illegible] gi[illegible] che portava dalla Bottega del Priore (gestita da Ugo Arione e Giancarlo Cellino), all'opificio dei frati con un'inedito Angelo Ladame, funzionario della Camera di Commercio e consigliere comunale di Vinchio, intento, come fraticello, a preparare bruschette. Con lui, a cancel[illegible] le antiche rivalità tra i vinchiesi ed i vicini di Vaglio, l'assessore vagliese Ferruccio Fornaro, addetto [illegible] cucina. Il banditore era l'attore dialettale Bruno Massaglia, mentre sindaco ed assessori si sono calati con ironia nei panni di frati, nobili e contadini. «Ci ha dato un aiuto validissimo la Bottega [illegible] Valentina di Asti - ricorda [illegible] giovane assessore Andrea Laiolo - ma tutto è andato bene soprattutto grazie al lavoro dei volontari delle associazioni del paese». Il «re asparago» è stato festeggiato anche domenica, con due pranzi: quello della Pro loco (cinquecento commensali), a cui si è affiancato il menù cucinato dagli alpini che ha totalizzato un altro centinaio di coperti.

Applausi per gli sbandieratori «Alfieri delle terre Astesi» e buone, ovviamente, le vendite degli asparagi saraceni (oltre cinque quintali), coltivati con pazienza da un ristretto gruppo di ortolani nella terra sabbiosa del paese. Quotazioni, dalle [illegible] alle 12 mila lire.

(e. ce.)

Il banditore legge un proclama alla luce di una torcia (FOTO UBERTONE)

In 2 mila alla sagra

[illegible] ha [illegible] 110 kg [illegible]

SESSAME. Il risotto di Langa non ha deluso i [illegible] mila che domenica si sono recati nel piccolo centro della valle Bormida per la tradizionale sagra.

Per tutta la giornata, sotto la supervisione degli organizzatori («Amici del Brachetto», Pro loco e Comune) buongustai e curiosi, complice il bel tempo, hanno potuto scoprire il paese patria del Brachetto e visitare il mercatino di prodotti tipici (dolci, formaggi, vino e altre mercanzie) allestito nelle vie del concentrico. Intorno alle 17 c'è stata poi la distribuzione del risotto preparato secondo un'antica ricetta.

In tutto sono stati cucinati oltre 110 chilogrammi di riso. Il sindaco Celeste Malerba è soddisfatto dello svolgimento della manifestazione: «La sagra [illegible] risotto [illegible] una volta si afferma come [illegible] delle attrattive folkloristi più valide dell'Astigiano».

(fi. l.)

Parte «Vinfilmfest», rassegna di cinema dedicato al vino

Ciak, si va a brindare

Da venerdì proiezioni di «chicche» per appassionati e grandi titoli. Convegni e degustazioni. Mostre di manifesti storici ed etichette

ASTI. Otto giorni di appuntamenti dedicati all'immagine del vino, partendo dal grande schermo per arrivare al video. E' la proposta [illegible] «Vinfilmfest», che quest'anno avrà un'anteprima a partire [illegible] venerdì fino a domenica 19 maggio. Film, video, mostre, convegni, [illegible]ferenze, tutto legato al mondo del vino e della [illegible] immagine.

«Dal prossimo anno - spiega l'ideatore [illegible] organizzatore della manifestazione, il regista televisivo Livio Musso - il festival avrà [illegible] programma completo, con [illegible] dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisiva, e anche video amatoriali, che avranno come protagonista l'uva e ciò che se ne ricava».

L'iniziativa [illegible] stata organizzata dalla Provincia [illegible] la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera [illegible] e il sostegno della Cassa di risparmio di Asti. «La formula esclusiva di Vinfilmfest - indica Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia - rende Asti la capitale dell'immagine del vino. Il festival vuole essere una delle manifestazioni trainanti della promozione turistica, culturale [illegible] commerciale [illegible] territorio». L'iniziativa è collegata [illegible] passaggio ad Asti del «Treno del Moscato e del Barbera» organizzato dal Movimento del turismo del vino, che sabato 11 toccherà anche Canelli, Nizza e Costigliole.

Ecco il programma:

Venerdì 10. Foyer del teatro Alfieri, alle 18, inaugurazione mostra «Dalla Belle Epoque gli Anni '30», collezione di manifesti di Gian Carlo Ferraris.

Sabato 11. Povincia, alle 11, inaugurazione mostra «Etichette storiche», collezione di Massimo Martinelli.

Lunedì 13. Sala Pastrone, alle 21, «Il caso Martello» [illegible] Guido Chiesa.

[illegible] 14. Sala Pastrone, alle 21, «Il profumo del mosto selvatico», di Alfonso Arau.

Mercoledì 15. Sala Pastrone, alle 21, «Il segreto [illegible] Santa Vittoria», di Stanley Kramer.

Giovedì 16. Sala Pastrone, alle 17, «Uomo di arte, uomo di campagna», incontro [illegible] Eugenio Guglielminetti, presentazione di suoi libri e del film «Viaggio a Goldonia» di Gregoretti.

Venerdì 17. Provincia, alle 11, presentazione di «Vinfilmfest 1997». Sala Pastrone, Alle 17, «Il vino del poeta» (su Osip Mandelstam) [illegible] Massimo Scaglione.

Sabato 18. Provincia, dalle [illegible] alle 13, annullo filatelico. Cassa di Risparmio, alle 9, convegno «Immagine del vino per il Terzo Millennio»; alle 17 premiazione di giornalisti [illegible] personaggi del mondo del vino.

Durante le manifestazioni sono previste degustazioni organizzate da Evva, Arcigola e Associazione Sommellier. C'è anche un sito Internet: http://provincia.asti.it. [c. f. c.]

Stasera c'è «Cabiria»

Stasera alle 21 alla sala Pastrone, sarà proiettato il film «Cabiria» del regista astigiano Giovanni Pastrone. Si tratta di una replica per consentire la vi[illegible] storica pellicola a chi non [illegible] potuto entrare alla prima proiezione nel dicembre scorso, in occasione [illegible] celebrazioni per il centenario del cinema e dedicate alla figura di Pastrone, pioniere del cinema. Il film sarà introdotto da Sergio Toffetti del Museo del Cinema [illegible] Torino. l'ingresso è gratuito. «Cabiria» è il primo «colossal» di argomento storico che il cinema mondiale [illegible] Porta la firma prestigiosa di Gabriele D'Annunzio, che avrebbe collaborato alla stesura della sceneggiatura [illegible] delle didascalie. Il Museo nazionale del Cinema di Torino, diretto dall'astigiano Giuliano Soria (di Costigliole), ha concesso la copia recentemente restaurata, che ha già fatto il giro del mondo, richiestissima dai club [illegible] cineamatori. [r. s.]

Chiusa con successo la stagione teatrale

Pienone a Canelli per Albertazzi

CANELLI. Giorgio Albertazzi ha chiuso in bellezza la stagione teatrale «Tempo di teatro» che si è svolta al Balbo. Il mattatore ha totalizzato, venerdì e sabato, due serate da «tutto esaurito», completate da lunghi applausi per lui e per le due attrici, Bianca Toccafondi e Laura Conti, che hanno lavorato al [illegible] fianco ne «Il nostro gioco», [illegible] sapiente e divertente miscellanea di brani shakespeariani.

Per oltre un'ora e [illegible] Albertazzi e Bianca Toccafondi hanno interpretato due anziani attori, vittime delle proprie isterie. Alla fine è proprio la loro arte a salvarli, a ridimensionare miserie e finte grandezze. Accanto a loro, la giovane Laura Conti, con una meravigliosa voce jazz, ha interpretato bellissime canzoni di Duke Ellington eseguite da Giorgio Gaslini.

Il regista canellese Alberto Maravalle

Intanto, archiviata la prima stagione teatrale, si tirano le [illegible] presenze a teatro. Alberto Maravalle, regista e attore della compagnia «Teatro Nove» che ha curato la rassegna con il Comune, snocciola le cifre: i 7 spettacoli del cartellone sono stati visti da 5.097 persone; [illegible] «pienone» (814 spettatori totali nelle due serate) [illegible] l'Erca [illegible] Nizza, che a Canelli ha presentato la commedia «Me fija la cuntessa»; meno pubblico (586 presenze), pur sempre una buona cifra, per «La luna nel pozzo» dell'attore astigiano Renzo Arato. Fra i tre grandi nomi presenti alla rassegna il più seguito [illegible] stato proprio Albertazzi (798 spettatori), seguito da Ileana Ghione (759) e Anna Proclemer (693). Per i due lavori presentati da «Teatro Nove» il più visto [illegible] stato il «Malato immaginario» [illegible] Molière (777 spettatori), mentre il «Cancelliere Krehler» [illegible] Kaiser ha totalizzato 670 presenze.

Non [illegible] ancora noti i dati [illegible] votazione sul gradimento degli spettacoli (venerdì e sabato sono [illegible] distribuite apposite schede agli spettatori). [illegible] prime indiscrezioni però pare che Albertazzi sia in testa a tutti. Infine gli abbonati: in tutto sono stati 497. [fi. l.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 594.147. Or.: 20/22,30 L. 10.000	**[illegible] rischio [illegible] vita** — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — Thriller
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Piume di struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia
Ritz Tel. 530.066 Or.: 18,50/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] critica** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — Thriller
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 Lire 10.000/7000	**L'arcano incantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, [illegible] ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme andranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — Gotico
[illegible] Tel. 557 687 Or.: 21 Ingresso gratuito	**Cabiria**
Don Bosco Tel. [illegible] Or.: 16,30/20,30/22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
CANELLI — **Balbo** Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA — **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000/7000	**Film a [illegible] rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 [illegible] 8000/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO — **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor [illegible]. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	[illegible] RIPOSO

[illegible] A [illegible]

CANELLI
Quartetto jazz al «Fonema»

Stasera musica al «Fonema» di corso Libertà a Canelli. Alle 21,30 suonerà il «Parone jazz quartet», guidato dal batterista canellese Alberto Parone, con un repertorio di standard jazz. Ingresso libero.

CANELLI
Diapositive [illegible] Seychelles

Proseguono le proiezioni di viaggi curate dall'associazione di viaggiatori «Avventure nel mondo». Stasera alle 21,15 al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Canelli, Bruno Accomasso presenterà le sue diapositive delle Seychelles. L'ingresso è libero.

ASTI
Prenotazioni per Molière

Il 16 maggio alle 16 e alle 21 al Politeama, andrà in scena la farsa «Il malato immaginario» di Molière, allestito dalla compagnia «I guitti». Biglietti: 20 mila lire (pomeriggio), 30 mila (sera). L'incasso sarà parzialmente devoluto all'Associazione contro le leucemie. Prenotare allo 0131/343.827.

ISOLA
«Glamour» al Mediterraneo

Stasera nelle tre sale della di[illegible] Mediterraneo si terrà la consueta serata «Glamour». Apertura alle 23; informazioni al 958.821.

ASTI
Ascolto guidato di Mozart

Proseguono gli incontri [illegible]ganizzati dal club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani, [illegible] Goltieri 3, Gian Franco Bostto proporrà un ascolto guidato dell'opera «Le nozze [illegible] Figaro» [illegible] Mozart. L'ingresso è libero.

MOMBERCELLI
Il circo [illegible] Claudio Orfei

Oggi e domani nella piazza di Mombercelli [illegible] saranno [illegible] attrazioni del circo «Claudio Orfei», che non impiega animali feroci. [illegible] spettacoli sono previsti alle 17 e alle 21,15. Biglietti fino a 25 mila lire.

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	43	29	69	81
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	15	22	8	3	34
	112	93	82	63	47
FIRENZE	6	28	85	78	54
	83	80	60	56	52
GENOVA	19	72	[illegible]	37	82
	91	63	[illegible]	54	50
MILANO	33	39	[illegible]	17	83
	146	142	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	29	88
	67	63	57	45	42
PALERMO	45	73	72	10	41
	60	47	45	45	44
ROMA	81	1	48	43	11
	90	76	71	70	63
TORINO	72	80	1	14	38
	80	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	66	89
	71	61	58	58	51

[illegible] centrati. Ambi centrati sul [illegible] 6 [illegible] Torino. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-36; 6-21; [illegible]; 6-73; 6-14; 6-4; 6-63; 6-54; 6-76; 6-17; 6-66; 6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-85; 6-10; 6-38; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); [illegible] 58 (1); Napoli 6 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 62 (8); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-28 41-28 [illegible] 61-58 71-58; 62-28 72-28 43-28 12-58 13-58; 23-28 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-28 66-28 16-58 26-58; 51-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; [illegible] 74-28 23-58 44-58 24-58; 16-26 26-28 54-58 46-58 86-58.

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 24-74-84; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-54; 4-34-54; 4-54-64; 34-64-74; 4-44-64; 4-74-84; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-84; 4-84-84; 14-44-54; 44-74-84; 14-24-44; 14-54-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-54; 24-34-44; 64-74-84; 14-54-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	80	81	16	0	20	14	2	51	30	18
VERTIBILI	82	7	7	62	9	5	30	0	12	12
CADENZE	2	10	6	4	9	18	2	[illegible]	2	9
	37	45	[illegible]	63	47	46	15	40	36	[illegible]
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	16	28	[illegible]	12	29	[illegible]	16	20	23	24
[illegible]	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	36	44	34	24	35	28	21	13	32	48

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] [illegible] assenza

[illegible]
Centrato [illegible] ambo in frequenza con i numeri 58-16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna cinemat. organizz. [illegible] Cesmeo: Con gli occhi dell'Occidente. [illegible] 16 Il [illegible]soro del Bengala; ore 18 Singapore; ore 20 Il barbaro e la geisha; ore 22 Il re e io. Ingresso gratuito.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Doom generation. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. Riccardo III. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. Sala 3. Dead man walking - Condannato a morte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 591.7190. Io ballo da sola. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Toy story. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Via da Las Vegas. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible]N 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. Marciando nel buio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Il fiore del mio segreto. Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. A rischio della vita. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. L'arcano incantatore. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Il giurato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. L'albero di Antonia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Toy story - Il mondo dei giocattoli. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ragione e sentimento. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ERBA 2. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. Io ballo da sola. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Facile preda. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso [illegible]. Piume di [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. Strange [illegible]ys. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Compagne [illegible] viaggio. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Tutt'a amore - Due improbabili seduttori. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. San Federico, tel. 541.283. Casinò. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il giurato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Four rooms. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Copycat - [illegible] killerie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Minuti contati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Decisione critica. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. [illegible]. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Cuori al verde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Nirdo Pisheo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di Cendrillon (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio Enrico Ruggeri in concerto. 11 maggio Federico Salvatore in concerto. 18 maggio Ron in concerto. Prevendita cassa teatro ore 13/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 Colorina, telenovela
19,30 Tg 4 informazione
20 — Fm tv solo musica italiana
20,30 Tutto Tris & Totip
20,40 L'altra faccia di Chicago, film
22,30 Tg 4 informazione

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Fm tv [illegible] musica [illegible]
20 — Tg rosa - Tutto tris [illegible] Totip
[illegible]35 Intrigo a Berlino, film
23 — [illegible] motori
[illegible] Frame

Telestar
18,05 La ribelle, telenovela
19,02 Starzinger, cart. anim.
19,26 Uomo Tigre, cartone [illegible]
20 — Tg 9, notiziario
20,30 Miniserie
[illegible] China beach, telefilm
22,20 Henry & Kip, telefilm
[illegible] Amichevolmente con...

[illegible] Tai
19 — Pietre vive, rubrica
20,40 Legwork, telefilm
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Speciale Telesu

Telegranda
18 — Tg Flash
18,05 Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 Amichevolmente, musicale

20 — Videonotizie
20,30 Serie A: Parma-Torino
22,30 Videonotizie
23 — Le [illegible]o della [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18,55 Inform[illegible] anteprima
19,03 Le auto della settimana
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tartù [illegible] stregone maledetto, film
22,30 Questo grande grande cinema
22,40 Informasette
23 — Sexy and soda, varietà

Telecity
[illegible] & Cartoons
19 — Tg 7, notiziario
19,32 Gigi la trottola, cartoni
20 — Alice, telefilm
20,30 I guerrieri della strada, film
22,30 Seven show, varietà
23,33 Auto e auto, varietà

[illegible]
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera
20,10 Le auto della settimana
[illegible] Oggi e domani
21,30 Telefilm
22,45 Anteprima asta
[illegible] Tg notte

G.R.P.
18,30 Grp monitor
20,30 Ci provino anch'io
22,30 Rubrica di cartomanzia
23,20 Andiamo al ci[illegible]
23,30 Le auto della [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — Senora, [illegible]
19 — Tg4
19,30 Mosaico, rubrica

20,15 Tg 4
[illegible] Agenzia spettacoli
22,45 Motor [illegible]
[illegible] — Le più belle [illegible] privati

Telecampione
18,30 [illegible] del popolo
[illegible] virgola
19 — Cronaca
19,30 [illegible]
20 — Cronaca, replica
20,30 Murphy
21 — Milano metropoli
[illegible] Costruttori di città
22 — Business news
22,20 Insider obiettivo impresa

Quinta Rete
[illegible] — Film
19 — Quinta rete news
19,30 Arbegas, cartoni animati
20 — Occupation, telefilm
20,30 A 027 gradi da Las Vegas in mutande, film
22,30 Sexy, adulti
23 — Auto d'oggi

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive, rubrica
20,40 Legwork, telefilm
21,35 Trapper John, telefilm
22,30 Speciale Telesu

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley: gli astigiani restano in B2. Le ragazze salgono

Giovi, è finito un sogno La Futura promossa in C2

ASTI. Il Giovi Grande Volley perde 2-3 (7-15; 16-4; 11-15; 15-10; 11-15) contro il Bergamo e lascia sul parquet del palasport i sogni di promozione.

A due giornate dalla conclu[illegible] della B1, il quarto posto in classifica, che significa accesso [illegible] play off diventa una questione privata tra Novara [illegible] S. Giuliano.

La sconfitta al tie break è stata in linea con l'andamento della stagione, buttata al vento da una squadra che [illegible] mancata nei momenti decisivi, incapace di concretizzare, per incertezze psicologiche e limiti caratteriali, il proprio potenziale tecnico. Molti rimpianti dunque per un campionato non difficile e con [illegible] salto di categoria alla portata del sestetto astigiano.

Troppe occasioni sprecate e la mancanza di uno spirito di gruppo hanno relegato il Giovi ad una mediocre posizione di centro classifica. Ultimo esempio l'andamento del tie break di sabato contro il Bergamo quando gli astigiani in vantaggio 5-2 sono andati fuori di testa commettendo errori banali e consegnando il match e la certezza della [illegible] ai bergamaschi

La partita [illegible] una battaglia basata sull'agonismo, non esaltante sotto l'aspetto tecnico, alterno, [illegible] alti e bassi sui due fronti. Basti ricordare i «filotti» di 13 e 10 punti consecutivi rifilati [illegible] Giovi al Bergamo nel secondo e quarto set e il recupero dal 2-6 al 6-5 operato dai lombardi nel tie break. I punti inoltre sono arrivati più da errori avversari che da azioni in costruzione.

Contro il Bergamo il tecnico Fausto Ferraris ha schierato: Simeon in regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. Dal 4-7 del primo set al 6-10 del terzo, Conti ha rilevato Cavallo, colpevole di scaricare sui compagni i propri errori. Cambi anche per Cerri, Marco Casalone e Maurizio Casalone che, dall'1-5 della quarta frazione fino al termine, ha sostituito Lorenzo Simeon. Ammirevole per volontà Giannitrapani autore di 9 punti e 25 cambi palla oltre che di alcuni salvataggi.

Amareggiato l'allenatore Fausto Ferraris ha commentato: «Alcuni di questi giocatori non meritano [illegible] energie che dedico loro. Hanno sprecato l'ennesima occasione per mancanza di testa [illegible] grinta». Ai dirigenti il compito di ricostruire una squadra da cui se ne andranno l'allenatore, Maurizio e Marco Casalone e Umberto Cerri.

Sabato, trasferta a Merate.

Giovi-Bergamo 2-3 (7-15; 15-4; 11-15; 15-10; 11-15). Punti: 59-59. Durata: 1h 59'. Arbitri: Finocchiaro e D'Affara (Udine). Spettatori: 100.

Giovi: Cavallo (3 punti, 5 cambi palla); Terzi (2, 5); D'Aria (8, 9); Giannitrapani (9, 25); Simeon (6, 2); Glinac (7, 12); Marco Casalone (0, 0); Conti (1, 1); Maurizio Casalone (1, 0); Cerri (0, 1). Ne: Romagnolo e Pozzatello. All. Ferraris.

Classifica. Romagnano 40; Bergamo 38; Concorezzo 34; S. Giuliano 30; Novara 28; Giovi e Vittorio Veneto 26; Busca 22; Vallesusa 20; Merate e Chiavari 18; Vercelli 14; Biella 12; Voghera 8.

Serie [illegible] maschile. La Pgs Rig vince 3-1 (11-15; 15-12; 15-8; 15-13) contro [illegible] Casati e si salva. San Damiano dice addio alla C2, accontentandosi della quarta piazza. Sono promossi in C2 [illegible]vigliano e Racconigi. Retrocedono Pino, Casati e Alessandria.

[illegible]e D femminile. La Futura è promossa in C2, la Rig [illegible] agli spareggi promozione con le terze degli altri gironi. Retrocedono Canelli e Racconigi.

Carlo Lisa

Voluntas, un derby amaro

Con soli sei uomini a disposizione è sconfitta per 3-0 dall'Alessandria

ASTI. La Voluntas è uscita sconfitta 3-0 (15-12; 15-2; 15-7) dal parquet di Alessandria dove era opposta al Belvedere nel derby del Tanaro. La parti[illegible] n[illegible] ha però avuto le caratteristiche dell'incontro di campanile. L'Alessandria ha svolto il suo compito senza strafare, mentre la Voluntas è parsa svogliata e senza motivazioni, dando l'impressione di aspettare con impazienza la fine di una stagione che [illegible] ha più emozioni da riservare.

A ravvivare il match non [illegible] bastata la presenza, tra le file astigiane degli ex: Paolo Martino, alessandrino, da 17 anni alla corte di Mauro Venturini e del tecnico Paolo Rossi che, prima di giungere alla Volun[illegible] guidò per quattro anni la squadra alessandrina.

Con soli sei uomini a disposizione Rossi ha schierato Martino al centro, spostandolo poi, dal terzo set in regia. Negli altri ruoli hanno giocato: Viva e Albin ali, Rabezzana in palleggio, Spinelli opposto e Costa centrale. L'andamento del match ha visto la Voluntas sotto 1-4, 6-12, nel primo set, prima di abbozzare una rimonta sul 10-12. Parziale di 0-14 nel secondo set, mentre ad un effimero vantaggio [illegible] 2-0 [illegible] ad un pari di 4-4 nella terza frazione è seguito un «filotto» di 8 punti consecutivi che ha portato l'Alessandria sul 12-4, prima di chiudere set [illegible] partita sul 15-7. Tra gli astigiani discreta prova [illegible] Spinelli.

All'andata il match si era risolto a favore della Voluntas per 3-0. Nel prossimo turno la Voluntas ospiterà S. Miniato, in lotta per evitare i play out.

Alessandria-Voluntas 3-0 (15-12; 15-2; 15-7). Totale punti: 45-21. Durata: 1h 20'.

Voluntas: Viva (5 punti, [illegible] cambi palla); Albin (3, 3) Martino (1, 3); Rabezzana (0, 6); Costa (4, 6); Spinelli (2, 16). All. Rossi.

Risultati. Genzano-Mondovì 1-3; S.Paolo-Ca-Spoleto 0-3; Roma Vbc-Garibaldi 3-0; Oristano-Cus Roma 0-3; Alessandria-Voluntas 3-0; Arezzo-Arno 0-3; S.Miniato-Sestese 2-3.

Classifica. Cus Roma 42; Mondovì 40; Roma Vbc 38; Arno Misericordia 36; Spoleto 32; Oristano, Voluntas e Alessandria 24; S. Paolo Sardi Ca e Sestese 20; Genzano 14; S. Miniato 12; Alimenti Sardi 10; Arezzo -2. Arezzo due punti di penalizzazione.

[ca. l.]

Tamburello: nel «muro» ammucchiata in vetta con 5 squadre al comando

Carretto fa bello il Portacomaro

Il rimettitore ha trascinato i biancoverdi al successo (19-16) contro il Grazzano di Medesani Montechiaro ha battuto (19-12) il Castell'Alfero e Montemagno ha liquidato (19-3) il Vignale

PORTACOMARO. Al termine della quarta giornata del torneo a muro del Monferrato ci sono ben cinque squadre a pari punti in testa alla classifica. Chiaro sintomo di un campionato molto equilibrato, con più formazioni di buon livello. La lotta per entrare nei play-off si preannuncia senza esclusione di colpi.

La gara più interessante [illegible] stata Portacomaro-Grazzano, terminata con il risultato di 19-16. La gara è stata equilibrata e dal risultato incerto fin sul parziale di 15 pari, poi, i padroni di casa, sfruttando il fattore campo, hanno innestato la marcia vincente.

Entrambe le formazioni hanno giocato [illegible] meglio, offrendo al pubblico uno spettacolo da finale. Migliore in assoluto [illegible] stato il battitore-rimettitore portacomarese Aldino Carretto, che [illegible] brillato per regolarità; buona anche la prova del mezzovolo biancoverde Paolo Bonzano. Con loro in squadra, Scalia, Maccagno, Francesco e Riccardo Durando.

Sul fronte opposto le giocate migliori sono venute dai fondocampisti Mauro Fracchia ed Emilio Medesani; quest'ultimo, sempre grande mattatore, ha strappato non pochi applausi anche ai tifosi avversari.

Non è mancato il bel gioco neppure sul campo di Montechiaro. L'incontro che ha visto di fronte i padroni di casa ed il Castell'Alfero si [illegible] concluso [illegible] la vittoria dei primi; si sono imposti [illegible] il risultato [illegible] 19-12. La squadra di casa è scesa in campo con Tirone, Redoglia, Vercelli, Cestari e i fratelli Parena. Quella di oggi, per il Montechiaro, [illegible] vittoria importante. «Siamo partiti un po' in sordina, [illegible] ora ci rifaremo», dice il presidente Giovanni Ebole.

Gara senza storia [illegible] Montemagno, dove i campioni in carica hanno liquidato il Vignale con un perentorio 19-3. La squadra alessandrina può contare solo sull'apporto dei giovani del paese, la maggior parte dei quali hanno esordito quest'anno in prima squadra.

Domenica di riposo per il Moncalvo. Classifica: Montemagno, Portacomaro, Montechiaro, Moncalvo e Castell'Alfero 4 punti; Grazzano 3; Vignale 1.

Brunella Mascarino

SERIE A FIGT

En plein per Antignano e Cunico

Domenica all'insegna della vittoria per le due formazioni astigiane che militano nel campionato italiano di serie A Figt. L'Antignano ha sconfitto senza troppi problemi il Bonate Sopra di Bergamo, imponendosi con il risultato di 16 a 8. Il quintetto astigiano, dopo la battuta d'arresto di domenica scorsa, è tornato alla vittoria, riconfermando l'ottima forma dei suoi [illegible] in particolare del capitano Aldo Marello. Vittoria annunciata per il Cunico sullo sferisterio del fanalino [illegible] coda San Paolo d'Argon (Bergamo), battuto per 16 a 4. Entrambe le astigiane, intanto, pensano già al derby di domenica prossima. Sarà [illegible] Cunico [illegible] ospitare l'Antignano. Una gara molto importante, sia per i tifosi, che riscoprono il sapore di una sfida tra campanili anche in serie A, [illegible] per la classifica. Molto dipenderà anche dal risultato dell'anticipo di saba[illegible], che vedrà di fronte due dirette avversarie delle astigiane, Malpaga e Dosena. Questi gli altri risultati della sesta giornata di andata: Curno-Dossena 11-16; Seriate-Mazzurega 16-2; Salvi-Malpaga 14-16; Mazzurega-Curno 2-16 (recupero della quinta giornata). Classifica: Seriate 12 punti; Antignano e Malpaga 10; Cunico, Dossena 8; Bonate Sopra 6; Salvi 4; Curno 2; Mazzurega e San Paolo d'Argon 0.

[bru. m.]

In A1 un super Castelferro

I campioni passano a Bardolino Serie A2: si arrende il Camerasti

ASTI. Grande impresa del Castelferro sul campo di Bardolino. In A2, ancora un «ko» per il Camerasti. Nell'interserie dominano le squadre alessandrine [illegible] torinesi; il Monale [illegible] la migliore tra le astigiane, che continuano ad essere in difficoltà. Tutti i risultati di serie D.

Serie A1. Vittoria pesante (13-9) dei campioni d'Italia del Castelferro sul campo di Bardolino (Verona). Ad inizio gara Bonanate [illegible] compagni hanno subito lo strapotere dei padroni di casa, guidati da un ottimo Luca Corradini, poi, gli uomini di Giorgio Valle sono riu[illegible]iti a prendere il largo.

Classifica: San Paolo d'Argon 10 punti; Castelferro e Bardolino 9; Bonate Sotto 8; Castellaro 6; Tuenno 5; Mezzolombardo e Negarine 4; Cavrianese 3; Fumane 2; Aldeno 0.

Serie A2. Ha mancato d'un soffio la vittoria il Camerasti, in trasferta a Capriano (Brescia); l'incontro [illegible] terminato sul 13-11 per i bresciani. Il Camerasti avrebbe meritato [illegible] pareggio.

Classifica: Medole 12 punti; Borgosatollo 11; Filago, Solferino, Ronzo Chienis 8; Botti Capriano e Carlongo 7; Camerasti e Ceresara 4; Bassa 2; Castiglione 1; Fontigo 0.

Interserie (B/C). I risultati della sesta di andata. Capriata-Monale 13-9; Torino-Azzano 13-7; Callianetto-Settime 4-13; Revigliasco-Ovada 13-6; Dezzani Cocconato-Cremolino 2-13. Callianetto-Torino 1-13 (anticipo dell'ottava di andata). Classifica: Capriata e Cremolino 12 punti; Torino 10; Monale [illegible]; Dezzani Cocconato e Ovada 6; Revigliasco 4; Azzano e Settime 2; Callianetto 0.

Serie D. Girone A: Mombellese A-Club Cocconato 13-10; Alfiano A-Villadeati 8-13; Chivasso-Pro Cerrina 7-13; Gabiano-Mombellese B 13-9; ha riposato Torino. In testa il Villadeati (10 punti). Girone B: Mombello Torinese-Caffè Cocconato 13-5; Monale A-Club Tigliole 13-4; Piea-Gallareto 13-5; hanno riposato Castagnole Monferrato [illegible] Mariuccia Tigliole. In testa Castagnole [illegible] 10 punti. Girone C: Montechiaro-Monale B 7-13; Settime-Castell'Alfero 13-8; Alfiano B-Camerasti 13-2; Tonco-Calliano 6-13; Settime-Camerasti 13-11 (recupero terza di andata). Guidano la classifica Camerasti e Alfiano B, con 7 punti.

[bru. m.]

Aldino Carretto (sopra) protagonista di una grande prova con il Portacomaro nel torneo a muro. In alto Riccardo Dellavalle mezzovolo del Castelferro che ha battuto 13-9 il Bardolino in A1

Le prove del concorso internazionale valide per Atlanta

Un dressage di successo al «Varletta» di Villanova

Uno dei 70 cavalieri impegnati nel concorso internazionale di dressage che si è svolto [illegible] venerdì a domenica nell'impianto di cascina «Varletta» a Villanova

VILLANOVA. Gran finale domenica per il «Concorso internazionale di dressage», ospitato per tre giorni nell'impianto «La Varletta» di Villanova: le prove [illegible] state valide per le qualificazioni alle Olimpiadi di Atlanta. La partecipazione del pubblico è stata notevole.

L'esibizione dei cavalli accompagnata da brani musicali ha rappresentato domenica pomeriggio il «clou» della manifestazione voluta dall'olimpionica Daria Camilla Fantoni e organizzato in collaborazione con il Comitato regionale Piemonte Fise (Federazione italiana sport equestre). Molto apprezzato l'impianto «La Varletta» (cascina ristrutturata d'epoca, maneggio coperto e tondini).

Tra i 70 partecipanti (da una dozzina di nazioni) gli italiani hanno ottenuto piazzamenti lusinghieri, migliori Laura Conz e Daria Fantoni (già qualificate). Tra gli stranieri ottime le prove di olandesi e svizzeri. Tra le curiosità: parte della giuria internazionale [illegible] Villanova, sarà ad Atlanta.

[m. t.]

A quattro giornate dal termine del campionato

Il Leon d'Oro spera ancora Cierre: un poker di vittorie

ASTI. La Cassa di Risparmio fa un bel regalo [illegible] cugini del Leon d'Oro, sconfiggendo in trasferta l'Acqui 82-73, nell'undicesima giornata di ritorno del campionato di serie D di basket.

La seconda compagine astigiana cede con l'onore delle armi ad Alba contro [illegible] Centotorri, vittorioso 78-74. In coda la situazione rimane pertanto immutata, perché anche il Kolbe Torino è stato superato dal Casale per 83-79.

A quattro giornate dal termine l'Acqui si mantiene al quart'ultimo posto con 18 punti, staccati di due lunghezze ci sono Kolbe e Leon d'Oro. Ultimo e da tempo retrocesso è il Valenza. Sarà dunque un duello all'ultimo respiro per evitare la penultima posizione, che equivale alla retrocessione in Promozione.

Cierre. Quarto successo consecutivo per i bancari, che confermano il loro ottimo stato di forma. Trascinata da Ugaglia (autore di 26 punti, con 11/11 ai liberi e 6/8 da due) e da Vettorello (27 punti, 8/10 da due e 3/7 nel tiro da tre) la Cassa di Risparmio ha dominato l'incontro, andando in svantaggio solo dal 9' al 12', quando i termali si sono portati avanti 25-18. Azzaretti e compagni però infilavano un parziale di 18-0 in sei minuti e chiudevano il primo tempo sul 40-30 a loro favore. Nella ripresa la compagine astigiana si limitava a controllare la gara. Domenica prossima, al palazzetto [illegible] via Gerbi (ore 18) la Cierre affronterà il Casale.

Tabellino: D. Allara 4, Azzaretti 7, S. Allara 7, Casile 5, Ugaglia 26, Vettorello 27, Covre 6. Sciuto, Cantelli e Agostinetto non entrati.

Leon d'Oro. Non è stato sufficiente un grande Porcellana [illegible] un'ottima prestazione di squadra per battere il Centotorri Alba. Di fronte domenica sera al palasport albese c'erano due formazioni con motivazioni opposte: l'Alba, che è terza, staccata di tre lunghezze [illegible] Savigliano, punta ancora ai play off, ai quali accederà la seconda classificata. I leoni di Arucci in[illegible] sono impegnati nella lotta per la salvezza.

La sfida è stata equilibrata sin [illegible] prime battute, con l'Alba che chiudeva la prima frazione in testa 38-36. La partita [illegible] proseguita punto a punto anche nel secondo tempo. A 1' dal termine gli albesi conducevano per 73-72. L'allungo decisivo avveniva per merito di Marisio (ex Astense), che realizzava nei secondi conclusivi un tiro libero e un canestro in acrobazia.

Nel prossimo turno i giocatori di Arucci riceveranno in casa (sabato, palazzetto, [illegible] 21) la Druentina. Il sodalizio torinese occupa la [illegible] posizione con 22 punti.

Tabellino: Costa 10, Patrisso 14, Segatto, Frediani 7, Binello 2, Bosticco 6, Ponzone, Ravalico 11, Cerruti, Porcellana [illegible].

Classifica: Dogliani 50; Savigliano 40; Alba 37; Moncalieri 36; Pinerolo 31; Alessandria 28; Cassa di Risparmio 26; Castelnuovo Scrivia 24; Teen Torino, Michelin, Druentina, Casale 22; Acqui 18; Kolbe, Leon d'Oro 16; Valenza 4.

[e. a.]

Intervista al presidente della società Gianmaria Piacenza: il rebus di Caviglia

E ora l'Asti calcio cerca alleati

«L'amministrazione comunale, i commercianti, gli imprenditori ci dovrebbero aiutare di più» Riunione dei dirigenti nei prossimi giorni. Il bilancio dopo la tormentata stagione della salvezza

ASTI. I giocatori dell'Asti [illegible] già in vacanza. La società ha comunicato il «rompete le righe» giovedì in occasione dell'ultimo allenamento. E' tempo di guardare avanti [illegible] al prossimo campionato. I tifosi [illegible] augurano che venga allestita una squadra competitiva, che non debba salvarsi all'ultima giornata come quest'anno.

Il presidente Gian Maria Piacenza insieme [illegible] Giovanni Sacco [illegible] con i vicepresidenti Piero Chiesa e Remo Turello si incontreranno nei prossimi giorni per allestire [illegible] programma [illegible] stabilire il destino dell'allenato[illegible]. Il quesito è: Caviglia sarà riconfermato? «E' ancora presto per parlarne - dice il massimo dirigente biancorosso -. Prima dovremo fare una riunione con i [illegible]. Quando si finisce [illegible] campionato si tirano le somme, [illegible] fa un bilancio e poi viene gettato giù il programma. Per cui [illegible] ancora in grado di dire nulla sul tecnico».

Qual è stato il momento più brutto [illegible] quello più bello [illegible] questa [illegible]ta annata?

«Il momento più brutto è stato quando abbiamo perso in casa con il Savona. Lì abbiamo toccato veramente il fondo. Ricordo invece con grande piacere il pareggio con il Pisa. E' stata una grande partita».

Quanto ha inciso il cambio dell'allenatore nelle sorti dell'Asti?

«E' difficile dire quanto ha contato l'arrivo di Caviglia. Bochicchio aveva lavorato bene. Caviglia non ha portato nulla di nuovo negli schemi. Nel calcio non esiste una controprova: sicuramente la sostituzione è servita ai fini del risultato, perché [illegible] siamo salvati».

Che cos'è ch[illegible] dirigen[illegible] non rifarebbe?

«Di errori ne commettono tutti, quindi anch'io non sono esente da colpe. Forse, con gli altri dirigenti abbiamo dato troppo retta a Bochicchio, quando a settembre ha detto che la [illegible] competitiva e al limite si pote[illegible] fare delle correzioni nel mercato novembrino. Fu uno sbaglio, perché acquistare giocatori in quel periodo è più difficile: tutti 'sparano' cifre molto alte. Posso garantire che l'Asti 1996-97 nascerà in estate per non partire più con il piede sbagliato».

Quale giudizio dà su Nordi, che non è stato all'altezza della fama con la quale si è presentato ad Asti e su Falzone che invece si [illegible] ripetuto ai suoi livelli?

«Capita a tutti i giocatori di alternare annate positive a altre negative. Nordi ha pagato la pressione che c'era nei suoi confronti. Falzone è più abituato a [illegible] al centro dell'attenzione. Ha vinto per quattro anni di seguito la classifica cannoniere in Eccellenza. La sua parte l'ha fatta».

Si attendeva una presenza più numerosa di pubblico allo stadio?

«I tifosi hanno risposto come è solita rispondere la città di Asti: in modo poco massiccio. Le autorità comunali, i commercianti, le altre realtà imprenditoriali potrebbero aiutarci di più. Anche noi saremmo maggiormente motivati. Invece siamo lasciati da soli a gestire non solo la prima squadra ma anche un settore giovanile che, non scordiamolo, raggruppa duecento ragazzi».

Enzo Armando

Beppe Falzone (in alto da sinistra) e Omar Nordi, le due punte dell'Asti
Il mister Francesco Caviglia (a lato) e sopra il presidente della società biancorossa Gian Maria Piacenza

Un premio [illegible] De Benedetti difensore dell'Asti

Memorial Maggiora successo del Torino

ASTI. E' il Torino [illegible] vincitore della terza edizione del memorial «Renzo Maggiora» di calcio. La formazione granata ha sconfitto nella finalissima la Cremo[illegible] per 2-1.

[illegible] torneo, riservato alla categoria esordienti, si è disputato domenica allo stadio Comunale. Quattro le squadre che [illegible] hanno preso parte: oltre a Tori[illegible] e Cremonese, c'erano Juventus e Asti, società organizzatrice. Le partite si sono giocate di fronte ad un pubblico numeroso (circa trecento gli spettatori) e incuriosito nel [illegible] all'opera i futuri talenti del calcio italiano.

Al mattino [illegible] svolte le semifinali. Molto equilibrata è stata la gara d'apertura tra il Torino e i giovani «galletti», [illegible]lenati da Paolo Rossi. I tempi regolamentari [illegible] sono conclusi sullo 0-0. [illegible] è dovuto ricorrere ai rigori e la formazione torini[illegible] si è imposta per 4-3. Nella seconda sfida, tra Juventus e Cremonese (che si erano assicu[illegible] le prime due edizioni della manifestazione), [illegible] prevalso l'undici grigiorosso per 1-0.

Nel pomeriggio spazio alle finali. In quella per la terza e quarta posizione la Juventus ha superato [illegible] un punteggio tennistico (6-0) l'Asti. La finalissima tra Torino e Cremonese ha avuto l'appendice dei tempi supplementari, dopo che le pri[illegible] due frazioni [illegible] terminate 1-1. Il gol della vittoria ad opera di Canapè è stato realizzato a due minuti dallo scadere.

Alla fine [illegible] stati consegnati i premi ai migliori giocatori per ogni ruolo della competizione: sono stati premiati [illegible] portiere Luca Mogni (Juventus); il difensore dell'Asti Tommaso De Benedetti; il centrocampista Roberto Sandrini (Cremonese) e l'attaccante Luca Iebole (Torino). Il capocannoniere del torneo è stato Sergio Re della Juventus con 3 reti.

«Siamo [illegible]ramente soddisfatti della riuscita della manifestazione - affermano gli organizzatori -. I ragazzi hanno divertito gli spettatori, consentendo loro di riscoprire il gusto per un calcio privo di tensioni». **[e. a.]**

CALCIO [illegible]

I rossoblù subiscono due gol in 5 minuti

S. Damiano s'inchina alla capolista Albese

SAN DAMIANO. Non è riuscito il Sandamianferrere ha formare la capolista Albese. La squadra astigiana è stata sconfitta in terra cuneese per 2-0.

Ma i rossoblu, in formazione tipo, sono stati castigati nell'ar[illegible] di cinque minuti: al 20' e [illegible] 25'. Il primo gol, a op[illegible] di Meggio, è giunto dopo che Cimmino si era fatto sfuggire di mano il pallone [illegible] un traversone; il secondo [illegible] scaturito da un'azione viziata da un fallo. La rete della sicurezza è stata di Passone. I primi venti minuti ed il resto dell'incontro [illegible] stati sempre condotti dai sandamianesi, in ottimo stato di forma. L'undici di Vito Sollazzo, che occupa [illegible] tranquilla posizione [illegible] centroclassifica, aveva di fronte una compagine bisognosa di punti per conquistare [illegible] p[illegible]zio[illegible]: i cuneesi erano reduci da una serie negativa (un punto in tre gare), facendosi raggiungere in testa dal Pontecurone, con il quale sono appaiati a quota [illegible] punti.

«Il risultato è bugiardo nei nostri confronti - afferma Sollazzo -. [illegible] i miei ragazzi sono stati encomiabili, hanno disputato [illegible] buone partite».

Domenica (ore 16) [illegible] conclude il campionato: il San Damiano affronterà in casa il Castellazzo, che ha i suoi stessi punti in graduatoria: 36.

Sandamianferrere: Cimmino; F. Sacco, Franco (70' V. Sacco); Marchioretti, Boero, Bottino, Mazzucco, Crea, Fusco, Sorba, Gamba, (85' Derelitto)

Quattordicesima giornata di ritorno: Viguzzolese-Cambiano 3-0; Monferrato-Comollo 2-0; Cheraschese-Felizzano 8-0; Trofarello-Narzolese 4-1; Fulvius-Pontecurone 0-1; Albese-Sandamianferrere 2-0; Castellazzo-Sarezzano 3-0; Ovada-Sommariva Perno 3-1

Classifica: Albese, Pontecurone 63 punti; Cheraschese [illegible]3; Narzolese 48; Monferrato 45; Fulvius, Ovada 41; Sommarivo Perno 39; Cambiano, Sandamianferrere, Castellazzo 36; Sarezzano 34; Viguzzolese 29; Trofarello 28; Comollo Novi 23; Felizzano 8. **[e. a.]**

[illegible] FLASH

CALCIO SECONDA [illegible]

Girandola [illegible] gol tra Moranese e Isola (4-4)

Girone [illegible] (12ª giornata di ritorno): Koala-Castagnole Lanze 2-1; San Luigi-Gallo Calcio 6-1; Poirinese-Pro Villafranca 1-1; Pino-Roero 1-2; Alplast-San Giorgio Chieri 3-4; Real Chieri-Santenese 2-3; Montatese-Favari 1-0. Classifica: Roero 55; Santenese 51; Pino 50; Poirinese 45; Montatese 38; Gallo, Koala 33; Alplast 32; Favari 31; Castagnole 30; San Luigi 29; San Giorgio 21; Villafranca 20; Real Chieri 12.

Girone O (12° turno di ritorno): Popolo-Quargnento 1-5; Napoli Club-Calliano 0-0; Masiese-Castelnovese 0-0. Sporting Fubine-Frassineto 0-1; Moranese-Isola 4-4; Junior-Junior Serravalle 2-1; Moncalvese-Mirabello 1-1. Classifica: Sporting Fubine 49; Castelnovese 42; Calliano, Frassineto 39. Moncalvese 36; Quargnento 35; Moranese 34; Mirabello, Junior Casale 32; Popolo 30; Masiese 29; Isola 26. Napoli Club 25; Junior Serravalle 12.

TERZA CATEGOR[illegible]

Lo Junior Canelli vince (3-1) a Vinchio

Girone A (risultati decimo turno di ritorno): Vinchio-Junior Canelli 1-3; Quattordio-Sezzadio 4-2; Castelspina-Gamalero 0-1; Mombercelli-Cerro Tanaro 3-0; Bistagno-Calamandrano 5-1; ha riposato Nicese. Classifica: Junior Canelli 52 punti; Bistagno 37; Gamalero 35; Nicese 34; Mombercelli 31; Castelspina 27; Vinchio, Calamandrana 18; Quattordio 16; Cerro Tanaro 12; Sezzadio 9.

Girone B: Giraudi-Ceset Emerson 4-1; Baldichieri-Pro Valfenera 2-3; Montemagno-Mazzola 2-2; Cellevaglierano-Stabile 2-0; Cgs Castelnuovo-Refrancorese 4-0; ha riposato Nuova Villanova. Classifica: Nuova Villanova 47 punti; Cgs Castelnuovo 44; Montemagno 39; Giraudi 37; Ceset Emerson 28; Mazzola 23; Cellevaglierano 21; Refrancorese 18; Baldichieri, Pro Valfenera 16; Stabile 4.

[illegible]CIO [illegible]

Il Santalucia batte la Pizzeria Palio ed è primo

Nona di ritorno: Atletico San Paolo-Annonese 3-1; Villafranca-Mombercelli 2-0; Santalucia-Pizzeria Palio 1-0; Asti Club-Play Up 2-0; Juventus Club-Carboneri 0-0; Isola-San Paolo Solbrito 0-0. Classifica: Santalucia [illegible]6; Juventus Club 45 punti; Carboneri 44; Atletico San Paolo 34; Villafranca 30; San Paolo Solbrito 27; Isola 24; Asti Club 23; Pizzeria Palio 20; Annonese, Play Up 15; Mombercelli 1.

CALCIO CSI

I risultati del campionato provinciale

Girone A (21° turno): Cisterna-Acm 1-6; Edilvioglio-Napoli Club 3-0; Montemarzo-Cinaglio 2-0; Real Asti-Praia 2-0; Usc-Pac 3-1; ha riposato Peretti. Classifica: Acm 40 punti; Peretti 31; Cinaglio 25; Cisterna 22; Montemarzo, Usc 20; Edilvioglio 18; Pac 14; Napoli Club, Real Asti 8; Praia 4.

Girone B: Castell'Alfero-Sanmarzanese, rinviata; Codif-San Pietro 0-1; Gialappa-Moster 2-0; Wood-Castelnovese 3-0; OB-Don Bosco 3-0; ha riposato Fantasy. Classifica: Codif 28 punti; San Pietro 27; Wood 25; Sanmarzanese 24; Castell'Alfero, [illegible] 23; Don Bosco 20; Fantasy 12. Gialappa 11; Moster 1.

Girone C: Astigranata-Montiglio 1-1; Portacomaro-Cunico 1-1; New Atletic-Futura 2-0; Mongardino-Cardone 2-0; Milan Club-Montechiaro 4-1; ha riposato Cortiglionese. Classifica: Milan Club 33 punti; New Atletic 29; Montiglio 28; Astigranata 24; Cunico 23; Mongardino 19; Montechiaro 18; Cortiglionese 15; Cardone, Portacomaro 8; Futura 3.

Girone [illegible] Castagnole Monferrato-Ipm 2-1; Club 88-Ingrao 1-2; La Monferrina-Calliano 3-0; Moncalvese-Bar Principe 0-2; Novafer-L'Approdo 2-0; ha riposato Tonco. Classifica: La Monferrina 31 punti; Bar Principe 30; Calliano 28; Moncalvese 27; Castagnole Monferrato 23, Novafer 22; Club 88 17; Ipm 12, Ingrao 12; Tonco 7; L'Approdo 1.

Girone E: Barbero-Sacro Cuore 0-2; Cellevaglierano-Gymnasium 2-2 (è in atto un ricorso); Boursier-Mister [illegible] Co 4-0; La Fontana All Stars 3-2; Sport Follie-Virtus 12-0; ha riposato Felizzano. Classifica: Cellevaglierano, La Fontana 30 punti; All Stars 25; Sport Follie, Boursier 23; Gymnasium 22; Felizzano, Barbero 16; Sacro Cuore 11; Mister & Co 10; Virtus 2.

Girone F: Canelli-Penitenziaria 0-4; Nizza-Yuong Boys 2-0; Fons Salutis-S. Stefano Belbo 2-0; Rocchetta Tanaro-Calamandrana 2-0. Torretta-Viatosto 1-0; ha riposato Costigliole. Classifica: Fons Salutis 29 punti; Penitenziaria 27; Torretta 26; Nizza 24; Costigliole 23; Calamandrana 19; Canelli 18; Rocchetta Tanaro 16; S. Stefano Belbo 15; Viatosto 11; Yuong Boys 0. **[bru. m.]**

CALCIO

Il presidente della Figc piemontese stasera al Salera

[illegible] tiene stasera alle 20,30 all'hotel Salera un incontro tra il presidente della Figc piemontese Salvatore Fusco e le squadre dilettantistiche astigiane di Prima, Seconda e Terza categoria. Fusco farà [illegible] bilancio dell'attività nella stagione 1995-96. **[e. a.]**

[illegible]

Doppio argento per De Marie [illegible] Maggiorotto

Buoni piazzamenti per gli atleti astigiani impegnati [illegible] rappresentativa piemontese a Torino in una gara interregionale di atletica leggera riservata agli allievi. Roberto De Marie ha conquistato l'argento [illegible] 100 metri con il tempo di 11"36. Secondo posto anche per Annalisa Maggiorotto nel giavellotto con un lancio [illegible] 29,47 metri. Medaglia di bronzo per Romina Sannazzaro nel martello (38,87 la sua misura) e infine Elisa Lanzini ha concluso in quarta posizione nel salto in alto con 1,53 metri. **[e. a.]**

CALCIO [illegible]

Tripletta [illegible] Delle Donne. Espulso Tortolina

Canelli, [illegible] bastano [illegible] gol per sorpassare il San Carlo

CANELLI. Il sorpasso sulla capolista San Carlo è rinviato a domenica prossima. Il Canelli di Gianfranco Delle Donne, infatti, pur vincendo 3-0 in casa contro l'Arquatese, non è riuscito a staccare la leader che ha superato 3-1 il Costigliole.

Il mister azzurro non nasconde la delusione: «Poteva essere la volta buona - commenta Delle Donne a fine partita -. Ora l'ultima occasione utile è quella di domenica prossima. Bisognerà vincere ancora, sperando in un passo falso [illegible] San Carlo».

L'incontro è stato giocato all'insegna del [illegible]ne. [illegible] spumantieri sono andati in vantaggio [illegible] 32' [illegible] un'autorete [illegible] cui si è reso responsabile lo stopper dell'Arquata. Archiviato il primo tempo con il risultato di 1-0, nella ripresa i padroni di ca[illegible] hanno ritrovato grinta [illegible] determinazione. Il raddoppio azzurro all'82': un lancio di Croce ha pescato l'attaccante Rossano Delle Donne che non ha avuto difficoltà a superare il portiere avversario. Il vantaggio ha galvanizzato i locali che all'87' hanno fatto tris ancora con Delle Donne (gol di testa su cross di Tortolina, poi espulso per somma di ammonizioni).

Canelli: Colonna, Nanetto, Gallo, Careglio (75' Ravera), Mondo, Vespa, Tortolina, Fiore, Billia, Delle Donne, Croce (85' Mazzetta).

Girone H: Canelli-Arquatese 3-0; Sale-Cassine 0-1; San Carlo-Costigliole 3-1; Cassano-Montegioco 2-0; [illegible] Bosco-Occimiano 3-2; Carrosio-Rocchetta Tanaro 1-1; Castelnovese-Valenza 0-0.

Classifica: San Carlo 49 punti; Canelli 48; Don Bosco 39; Cassano 38; Costigliole, Carrosio 35; Arquatese 34; Cassine 33; Montegioco 28; Samp Valenza 26; Occimiano 22; Rocchetta 21; Castelnovese 20; Sale 16. **[fl. l.]**

Rossano Delle Donne (a destra), autore di tre gol domenica con l'Arquatese

Sconfitto per 3-1

Il Costigliole [illegible] potuto [illegible] il [illegible]

COSTIGLIOLE. Troppo forte il San Carlo per il Costigliole, che è stato sconfitto dalla capolista in trasferta per 3-1. Gli alessandrini hanno messo al sicuro il risultato nel primo tempo con due gol realizzati al 10' da Guion e al 40' da Walter Miglietta. All'inizio della ripresa in contropiede è arrivato il 3-0 per merito di Andrea Miglietta. La rete della bandiera costigliolese è giunta al 72' con De Santo, che era entrato da due minuti al posto di Salini. All'80' è stato espulso Massano per doppia ammonizione.

La formazione di Bruno Rota giocherà gli ultimi due incontri di campionato in [illegible]: domenica ospiterà il Carrosio e tra quindici giorni la Castelnovese.

Costigliole: Visca; Massano, Catone; Ghiazza (45' Morcia), Piana, Allievi; Barotta, Mazzetti, [illegible]lini (70' De Santo), Bertoldi, Virga (45' Redento). **[e. a.]**

Battuto l'Occimiano (3-2)

[illegible] (16 anni) apre [illegible] goleada [illegible]

ASTI. Il Don Bosco torna al successo dopo la sconfitta con [illegible] Costigliole battendo l'Occimiano per 3-2. Le tre reti con le quali ha sconfitto la formazione alessandrina sabato sera allo stadio Comunale sono state segnate tutte nella prima frazione. Ha aperto le marcature Pavani, 16 anni, al suo primo centro in campionato e al 25' e alla mezz'ora Lamattina ha realizzato una doppietta.

Nella ripresa, l'Occimiano, che è impegnato nella lotta per la salvezza, è riuscito ad accorciare le distanze al 75' [illegible] all'88' [illegible] Volta. Nei minuti finali sono stati espulsi per doppia ammonizione Reale dell'Occimiano e il gialloblu Deliu. Domenica prossima i salesiani affronteranno in trasferta il Cassine.

Don Bosco: Baggio; Cossetta, Passera; Deliu, Frassetto (44' Poncino), Frenna; Vairo, De Rosa (55' Vignale), Lamattina, Giuliani, Pavani. **[e. a.]**

Col Carrosio finisce 1-1

Il Rocchetta [illegible] conquista punti per la salvezza

ROCCHETTA. Punto prezioso nella corsa per la salvezza del Rocchetta, che ha pareggiato 1-1 in trasferta con il Carrosio.

I rossoblù astigiani, che hanno 21 punti, conservano così una lunghezza di vantaggio sulla Castelnovese, prossimo avversario sul campo di Rocchetta (la gara si inizierà alle 16).

La compagine allenata da Nanni Tosetti ha recuperato anche un punto sull'Occimiano, quart'ultimo a quota 22.

Entrambi i gol [illegible] stati [illegible]gnati nella ripresa. Si sono portati in vantaggio per primi i padroni di casa al 60' con un tiro da 30 metri che ha scavalcato Preda. La rete [illegible] pari è giunta cinque minuti dopo per merito di Del Pero su assist di Garrone.

Rocchetta: Preda; Di Paola, Carucci; Garrone, Torchio, Tosetti; Pignatelli, Montrucchio, Fassone (75' Binello), Del Pero, Furlanetto (76' Meda). **[e. a.]**

L'Atelier
della Sposa.
L'inimitabile.
L'ATELIER DELLA SPOSA

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

NON TEME CONFRONTI

EFF. COM. LEGGE

studio imago/videolook

TV COLOR

TV color ROADSTAR 6" 12V/220V	219.000
TV color 14" MAGNADYNE	259.000
TV color 14" DAEWOO c / telec.	279.000
TV color 14" GRUNDIG c / telec.	289.000
TV color 20" DAEWOO c / telec.	379.000
TV color 14" SONY KVM 1440	389.000
TV color 20" MAGNADYNE c / telec. IRRADIO	489.000
TV color 21" SONY mono - c / telec.	649.000
TV color 28" SELECO stereo/telev.	879.000

VIDEOREGISTRATORI

AIWA mod. HVC100 videolettore	289.000
ROADSTAR VCR 7277 mecc. centrale	335.000
SHARP VCM19 jog / shuttle	389.000
SHARP VCM40 jog / shuttle - 4 testine	539.000
TOSHIBA show-view - multisist.	579.000

TELECAMERE

SABA modello CM10 VHS'C. 3x	789.000
SAMSUNG mod. VPLI 10 8x	889.000
PHILIPS modello N 624	979.000
PANASONIC mod. NV A3	1.079.000
SONY mod. CCDTR 380	1.449.000
SHARP VLE 375	1.489.000

SISTEMI HI- FI

SONOKO sistema hi-fi digitale c / CD	239.000
SANSUI micro 1001	259.000
ROADSTAR sistema hi-fi mini c/CD	279.000
AKAY sistema hi-fi MX66 Sinto Digit c /CD	479.000
PIONEER sistema N150 c /CD e telec.	579.000
SONY sistema MCH510 c /telecomando	599.000
AIWA sistema mod. NSXV33 c /3CD e telec.	679.000
PIONEER sistema mod. N350 RDS	789.000

AUTORADIO

ROADSTAR frontalino estraibile 2x10 w	149.000
PIONEER frontalino estraibile KEH2900	249.000
ROASTAR frontalino estraibile RDS	239.000
KENWOOD frontalino estraibile 4x30 w	259.000
PIONEER front. estr. 4x35 w mod. KEHP4200 RDS	359.000

TELEFONIA

Cellulare MOTOROLA FLIP PHONE	449.000
Cellulare PIONEER PCC750	499.000
Cellulare MOTOROLA FLARE GSM	679.000
Cellulare MOTOROLA 8200 GSM	889.000
Telefono s /fili PHILIPS omologato	229.000
Telefono s /fili ALCATEL omologato	249.000
Telefono s /fili ROADSTAR omologato	299.000
Segreteria Telefonica PHILIPS omologata	69.000
Segreteria telefonica ALCATEL omologata	89.000
Fax private ALCATEL omologato	399.000
Fax c /telefono PHILIPS omologato	449.000
Fax c /telefono/segret. omologato PHILIPS	649.000
Fax/telefono/segret. c /taglierina GRUNDIG	739.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ARIETE GRATI' grattugia elettrica ricaricabile	47.000
TEFAL raclette	59.000
DAEWOO aspirapolvere RC105	89.000
TERMOZETA bidone aspira solidi/liquidi	99.000
BIALETTI macchina per caffé	110.000
FISELDEM 100 gradi	119.000
CANDY forno microonde M718	150.000
ARIETE fornetto "DA GENNARO"	169.000
MICROMAX stirella 306 pro	179.000
POLTI 2H PROFESSIONAL sistema stirante	249.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LIDO 3031 cucina 4 fuochi gas	189.000
IGNIS frigo-tavolo T14R-legno	279.000
CANDY cong. vert. CCV120E	379.000
KELVINATOR cong. orizz. KCF210E - 200 lt -	369.000
ARISTON cucina 4 fuochi G540GE	379.000
CANDY lavastoviglie C4100 W	579.000
ARISTON lavatrice c /alto AT40	579.000

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CUNEO

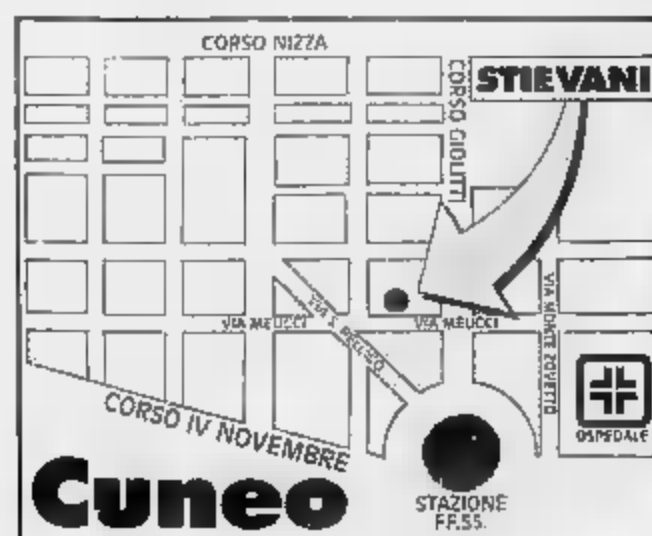
Via Meucci, 17 - Tel. 0171/694041

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1996 CN 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dal Cuneese 22 pullman [illegible] Milano

Mille agricoltori domani in corteo

CUNEO. Mille agricoltori della «Granda» marceranno, domani mattina, su Milano per chiedere al governo il rilancio economico del settore. L'iniziativa si inquadra in una grande manifestazione nazionale, programmata da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori.

Gli organizzatori provinciali hanno previsto la partenza [illegible] 22 pullman: 3 da Alba, 2 Bra, 2 Ceva, 1 Dogliani, [illegible] Mondovì, 2 Fossano, 1 Caraglio, [illegible] Cuneo, [illegible] Savigliano, 1 Barge-Bagnolo, [illegible] Saluzzo. La delegazione cuneese sfilerà nel corteo [illegible] 1, [illegible] delegazioni provenienti dalla Toscana, Liguria [illegible] Lombardia.

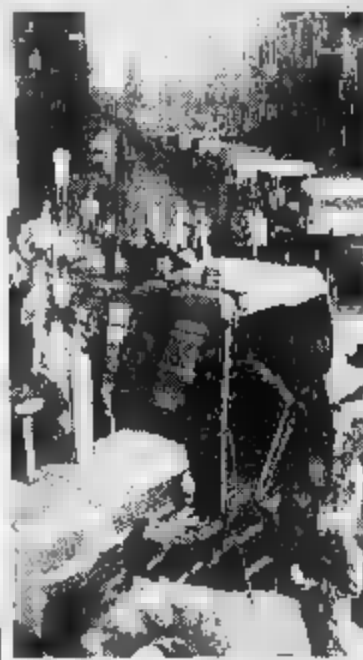
Quattro i problemi che verranno messi in evidenza. In primo luogo la crisi che sta inte[illegible]do il settore dell'allevamento e della produzione di carne. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, la riduzione dell'Iva dal 16 al 10 per cento e [illegible] ritiro, da parte dell'Aima, dei prodotti invenduti. Altro punto critico la questione delle nuove quote latte che penalizzano in modo particolare le aziende attivate da giovani agricoltori.

Per quanto riguarda la frutticoltura i manifestanti chiedono al nuovo governo di far pesare a livello europeo le potenzialità e le qualità del settore italiano. Simili richieste vengono [illegible] anche al comparto vinicolo.

«Abbiamo atteso che si svolgessero le consultazioni politiche - spiega Lorenzo Bergese, presidente Coldiretti cuneese - per evitare turbative e strumentalizzazioni. Adesso presentiamo le nostre proposte [illegible] chiediamo impegni precisi».

Gianfranco Falco, presidente «Cia» di Cuneo, precisa: «Vogliamo sollecitare il nuovo Parlamento ad avere maggiore attenzione verso un settore che non può più essere considerato reparto marginale dell'economia nazionale. La gravità della situazione richiede misure [illegible] scelte adeguate».

«E' necessario - dice Giancarlo Bandiera, dell'Unione Agricoltori - ristrutturare l'intero settore. Bisogna fare chiarezza; ci sono importanti decisioni da prendere, altrimenti si rischia la crisi irreversibile dell'intero comparto agricolo».

Alla manifestazione ha deci[illegible] di non aderire la «Copagri»; l'associazione ritiene che la mancanza del nuovo governo «tolga» motivazioni all'iniziativa. [c. g.]

Una «protesta [illegible] trattori» a Cuneo

Guai per il locale notturno dopo la denuncia degli abitanti di viale Isonzo

Fossano ha chiuso il night-club

Ufficialmente il «One Way» non ha aperto i battenti nel fine settimana per motivi familiari
L'improvviso blocco sarebbe invece causato da un problema di licenza e dalle contestazioni

FOSSANO. Sulla porta un cartello avverte «Chiuso per moti[illegible] familiari», [illegible] i residenti che da anni protestano per i rumori di quella che prima era [illegible] discoteca e [illegible] è un night sostengono che il «One Way» ha chiuso perché è senza licenza.

«Sono settimane che denunciamo che questo locale, oltre [illegible] [illegible] un'infinità di problemi [illegible] chi vive nei dintorni, non ha la licenza di agibilità - dicono gli abitanti di viale Isonzo -; ora finalmente, dopo un intervento dei carabinieri, i gestori si sono decisi [illegible] chiudere».

«Non abbiamo ricevuto nes[illegible] ordinanza di chiusura - dice Michele Bergese, titolare del night -; abbiamo deciso di tener chiuso in concomitanza con le festività di San Giovenale, e riapriamo mercoledì».

E la licenza? Su questo argomento, Bergese tace. Parlano invece gli abitanti della [illegible] che [illegible] giorni [illegible] hanno denunciato il gestore alla procura della Repubblica. «Fino ad oggi la Commissione provinciale di Vigilanza non ha rilasciato la certificazione necessaria al rinnovo della licenza scaduta - dicono -; dunque il locale ha operato [illegible] situazione di irregolarità. Ci auguriamo che gli organismi preposti facciano tutti i controlli prima di rilasciare i permessi per la riapertura».

Il night, aperto a inizio gennaio [illegible] una licenza provvisoria ha invece regolare licenza di spettacolo. [l. a.]

Senza licenza di agibilità, da alcuni giorni sulla pista del «One Way» non si balla

A Pagno per [illegible] «basta» [illegible] stragi [illegible] [illegible] [illegible]

PAGNO. Stasera, alle 21, nel salone comunale l'associazione «Amici [illegible] Mary [illegible] Trage» ha organizzato un incontro sul problema della sicurezza stradale per arginare il fenomeno delle «stragi del sabato sera» che continua a essere di tragica attualità.

L'organizzazione, nata alcuni anni fa per ricordare due giovani amici lagnaschesi morti in un incidente, Maria Teresa In[illegible]vernizzi [illegible] Giacomino Cagioni (soprannominati appunto Mary e Trage), si occupa ogni anno di organizzare un concerto di musica rock con i gruppi più popolari del Cuneese (Live Amen), i [illegible] incassi sono sempre devoluti in beneficenza ad associazioni che operano nel campo della solidarietà o della ricerca medica. Alla serata parteciperanno alcuni gestori delle principali sale da ballo della zona (tra le quali il Top Sound, il Popsy, l'Eze, l'Arena e l'Alibi) che han[illegible] aderito all'iniziativa. In questa sede saranno presentate le prime proposte per iniziative di sensibilizzazione in vista di una convention provinciale che si dovrebbe tenere a Cuneo alla presenza del prefetto e delle forze dell'ordine. [m. b.]

NORD

Com'è accolta l'idea di Bossi fra gli elettori del Carroccio

Uno splendido risultato a Cuneo e in provincia, con due deputati e due senatori: il popolo del Carroccio ha risposto [illegible] un grande voto alle ipotesi [illegible] calo elettorale della Lega. [illegible] subito dopo lo spoglio delle politiche, Umberto Bossi (nella foto Bedino, folla a un suo comizio nel capoluogo) ha rilanciato l'ipotesi della secessione.

[illegible] [illegible] PAGINA NAZIONALE

Impiegata cuneese di 23 anni: lavorava alla rivista «Gli Affari» di piazza Galimberti

E' morta nello schianto di Beinette

La ragazza era sull'auto al fianco del fidanzato che ha un negozio a Mondovì. Lo scontro in curva con la vettura guidata da un trentacinquenne di Borgo rimasto gravemente ferito. Oggi i funerali

CUNEO. «Una ragazza solare, dal carattere socievole». Amici e colleghi di lavoro ricordano così Paola Marchisio, 23 anni (abitava a Cuneo in via Dante Livio Bianco 5) morta in uno scontro sabato sera [illegible] Beinette sulla «Uno» guidata dal fidanzato, Ezio Castellino, ventiseienne cuneese (risiede [illegible] via Genova 162), che [illegible] la caverà in una decina di giorni. Il conducente dell'altra vettura (una «Tipo»), Gianpaolo Pellegrino, tecnico ospedaliero [illegible] 35 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, è ricoverato [illegible] prognosi riservata al «Santa Croce». I funerali della giovane si svolgono oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato.

Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 20,15 in una curva sulla statale Cuneo-Mondovì, sta indagando la polizia stradale di Cuneo, intervenuta sabato con i vigili del fuoco del capoluogo.

Paola Marchisio abitava con i genitori Giovanni e Margherita, la sorella Maria Teresa (34 anni) e il fratello Sergio, trentaseienne. Era stata per tutto il giorno in compagnia del fidan[illegible] nel negozio di strumenti musicali che lui ha [illegible] Mondovì. Spesso lo accompagnava nei concerti che il giovane tiene [illegible] il suo complesso. La ventitreenne [illegible], che oltre alla musica amava molto viaggiare, lavorava alla rivista di annunci «Gli Affari». «Quattro anni fa con lei e un'altra collega avevamo aperto la nostra filiale [illegible] piazza Galimberti - dice Luisa Carosso, responsabile degli uffici di Cuneo e Torino -; [illegible] stimavo molto». «Lavorava anche [illegible] contatto con il pubblico, era precisa e affidabile» aggiunge la direttrice del settimanale Antonella Guglielmi. [l. t.]

Paola Marchisio

[illegible] ALBA [illegible]

Ciclista ucciso da infarto

Uno dei più attivi esponenti del ciclismo amatoriale braidese, l'artigiano Paolo Cravero, 61 anni, è morto stroncato da infarto, domenica mattina, mentre pedalava [illegible] dintorni di Alba, con un gruppo di amici. L'uomo che, come il fratello Matteo - ex corridore professionista [illegible] talento - dopo aver lasciato l'attività agonistica praticava assiduamente il cicloturismo, si [illegible] sentito male all'improvviso. Subito soccorso dai compagni di gita e trasportato al «San Lazzaro». Cravero è deceduto sull'ambulanza prima [illegible] arrivare al reparto di rianimazione dell'ospedale albese. Nato sulla collina di San Matteo, Cravero abitava in via Piumati, nell'Oltreferrovia, c[illegible] la moglie, Maria Casalis. Socio fondatore e consigliere dell'Associazione ciclistica Bra, lascia due figli, Lorenza e Silvio. I funerali si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchia di Sant'Antonio, con partenza mezz'ora prima dall'abitazione. [g. n.]

Paura [illegible] nessuna conseguenza domenica per l'allarme che ha paralizzato tre strade

Falsa autobomba, città «blindata»

Una telefonata anonima segnalava la presenza di un ordigno su una vettura parcheggiata in via Sacco e Vanzetti Sgombrati due palazzi. Cinque ore di tensione, intervento degli artificieri. Il mezzo è di un ispettore Fs torinese

CUNEO. Gli artificieri dei carabinieri sono arrivati alle 15,30 e hanno messo fine alla paura: [illegible] stato il loro robot a verificare che sull'auto parcheggiata in via Sacco e Vanzetti (perpendicolare a corso Nizza e via Ettore Rosa) [illegible] c'era traccia [illegible] una bomba. L'allarme che domenica ha paralizzato tre strade di Cuneo era scattato [illegible] le 10,30.

Una telefonata [illegible] al centralino dei vigili del fuoco segnalava la presenza di un ordigno esplosivo a bordo dell'«Alfa 33» parcheggiata in via Sacco e Vanzetti. In pochi minuti la zona è stata «blindata» dalle forze dell'ordine (polizia, carabinieri e Guardia di Finanza; presente anche una squadra di vigili del fuoco e l'ambulanza della Croce rossa) coordinate dal questore Nazario De Luca.

Il proprietario della vettura, Leonardo Sgobio, residente con la moglie a Torino, ispettore delle Fs, [illegible] stato avvisato mentre stava tornando all'auto in sosta.

Il presidio di forze dell'ordine [illegible] è continuato fino alle 15,30, quando è arrivata la squadra di artificieri dei carabinieri. Due palazzi di via Sacco e Vanzetti sono stati prudenzialmente sgombrati. Poi il robot dei militari [illegible] messo in azione. L'allarme dell'auto-bomba si è rivelato fortunatamente falso.

Sulla vicenda, che in tutto è durata oltre cinque ore, sono [illegible] corso indagini. [r. s.]

Due momenti dell'intervento del «robot» radiocomandato dagli artificieri

GRANDE CUNEO

[illegible]LLAR SAN [illegible]

Premiato [illegible] floricoltore delle stelle alpine

Livio Piumatto, vivaista, specializzato nella produzione [illegible] stelle alpine, [illegible] stato premiato con 2 medaglie d'oro, all'«Euroflora '96» di Genova. Tre medaglie d'argento sono [illegible] assegnate invece a Ernesto Colomberò, di Costigliole Saluzzo, sempre per la coltivazione di esemplari rari.

SCUOLA

Ragazzi dell'Itis campioni di atletica

Per la quarta volta consecutiva, anche quest'anno, gli studenti dell'Itis «Mario Delpozzo» [illegible] Cuneo si sono confermati i migliori della provincia in atletica leggera, battendo i «cugini» del «Vallauri» di Fossano con 7 punti di distacco su 16. I ragazzi dell'Itis, nelle prove disputatesi l'altro giorno a Savigliano, si sono aggiudicati ben 4 delle 7 finali in programma, con Ros[illegible] Minozzi (100 metri), Andrea Collo (110 ostacoli), Paolo Bertolotto (salto in lungo), Ambrogio, Garino, Minozzi e Pedri (staffetta 4 x 100). In campo femminile, le ragazze dello Scientifico di Cuneo hanno [illegible]perato di due punti le allieve delle Magistrali del capoluogo.

[illegible]

Assemblea nazionale Cai domenica in San Francesco

Si terrà sabato, nel cinema Monviso, in occasione dell'assemblea dei delegati delle sezioni del Club alpino italiano, [illegible] proiezione (ore 17) del film vincitore [illegible] Festival di Trento; seguirà [illegible] visita alla mostra del fotografo americano Clemens Kalischer. Alle 18,30, nell'ex chiesa di San Francesco, inaugurazione della mostra «La cordata delle immagini: la montagna nei manifesti del cinema»; seguirà la visita alla mostra del «Camminaitalia» e un'esibizione della corale «La Baita». I lavori dell'assemblea, che coinvolgeranno 400 persone provenienti da tutta l'Italia, s'inizieranno alle [illegible] di domenica, nell'ex chiesa di San Francesco [c. g.]

BORGO

Oggi si riunisce [illegible] Coordinamento Viabilità

Oggi, alle 17, nella sala giunta in municipio, si riunisce il Coordinamento della Viabilità, del quale fanno parte tutti i comuni delle Valli Stura, Gesso e Vermenagna. All'ordine del giorno [illegible] sono il tratto autostradale Borgo San Dalmazzo-Nizza, gli svincoli della variante Roccavione-Robilante e [illegible] costruzione dei paravalanghe del Colle della Maddalena. Sarà presente anche il segretario della Commissione intergovernativa italo-francese, Franco Revelli [r. c.]

Estorsione

Polizia blocca trentacinquenne

CUNEO. E' entrato in un [illegible]zio di computer e accessori informatici, pretendendo dal titolare di riscuotere una piccola somma di denaro. Le visite si [illegible] ripetute diverse volte, sempre nello stesso esercizio commerciale.

L'ultimo tentativo di estorsione è avvenuto l'altro giorno. Corrado Padovan, 35 anni, residente a Caramagna Piemonte in via Roma 12, [illegible] di fatto [illegible] fissa dimora, ha «invitato» il padrone del negozio «Fatim system» a consegnargli degli altri soldi.

Il titolare dell'esercizio ha notato che in strada stava passando un poliziotto, libero dal servizio, Alessandro Olivero. E' riuscito [illegible] attirare la sua [illegible]zione.

L'agente [illegible] entrato nel negozio di via Silvio Pellico, e con la collaborazione di una pattuglia della squadra Volante (composta [illegible] dagli agenti Cusano [illegible] Di Nucci), chiamata tempestivamente, [illegible] riuscito a bloccare il Padovan, stoncando il tentativo di estorsione. [r. s.]

[illegible]

«Dimissioni vicesindaco? Non richieste ma gradite»

Dal segretario provinciale della Lega Nord Alberto Sciandra riceviamo [illegible] pubblichiamo

Alberto Sciandra consigliere provinciale del Carroccio e capogruppo in Comune nella [illegible] legislatura

Nella polemica di questi giorni tra la Lega Nord [illegible] Ezio Falco, momentaneamente vicesindaco di Cuneo, si sente puzza di bruciato [illegible] più precisamente della sua coda di paglia che va in fumo.

Per capire come stanno le cose bisogna tornare [illegible] Amministrative di un [illegible] fa. La Lega Nord [illegible] «Cuneo viva» appoggiarono fin dal primo turno Rostagno a sindaco. E' chiaro che il vicesindaco, per il suo ruolo simbolico sarebbe stato della Lega. Al primo turno Cuneo solidale corse da sola, evidentemente [illegible] perché non aveva fiducia nel candidato sindaco Rostagno o nei partner che lo sostenevano, o, più probabilmente, perché da buoni [illegible] democristiani (non di tessera, ma di cultura), prima di schierarsi volevano vedere chi aveva più chances di vincere.

Al ballottaggio «Cuneo solidale» decise di appoggiare Rostagno e, come garanzia, ottenne [illegible] avere la carica di vicesindaco. La Lega Nord non ebbe nulla da obiettare perché per noi [illegible] prioritario battere [illegible] candidato sindaco espresso [illegible] vecchia maggioranza.

La lettera del sindaco in campagna elettorale dimostra che Rostagno è oggi appoggiato da due liste riconducibili all'Ulivo che fanno il pieno di cariche istituzionali, ma che per governare la città hanno bisogno dei consiglieri della Lega. Dopo la «pugnalata alla schiena» della campagna elettorale, è ora [illegible] Lega che deve essere garantita, proprio come «Cuneo Solidale» lo fu un anno fa. Per cui se per ipotesi [illegible] Lega chiedesse il vicesindaco non farebbe niente altro che chiedere agli altri ciò che il Carroccio ha già saputo fare dodici [illegible] fa.

Ma evidentemente c'è una differenza tra le motivazioni che spingono a far politica i leghisti e questi post-democristiani. Infatti [illegible] il signor Ambrosino, coordinatore [illegible] «Cuneo solidale» ha scritto a «La Stampa» che una maggiore rilevanza e peso politico della Lega all'interno della giunta non [illegible] accettabili [illegible] lo stesso Falco non ha mai dichiarato di [illegible] disponibile alle dimissioni, qualora ciò fosse stato utile [illegible] migliorare i rapporti fra le varie componenti della maggioranza di Cuneo. Le dimissioni di Falco da [illegible] continuano a non essere richieste, [illegible] sono sempre più gradite.

Alberto Sciandra
segretario Lega Nord

Dronero, ex collaudatore Fiat fu catturato nella primavera '44

E' morto il decano del lager internato in 5 campi nazisti

[illegible] E' morto, a 96 anni, Vittorio Calosso, considerato uno dei più anziani internati politici nei campi [illegible] concentramento nazisti. Nato a Moasca (Asti), da vari decenni l'uomo viveva con alcuni parenti nel capoluogo della Valle Maira.

Collaudatore «Fiat», venne catturato a Torino, nella primavera del 1944, dalla polizia tedesca, con l'accusa di aver consegnato un'auto ad un gruppo di partigiani di Canale d'Alba. Interrogato nel commissariato di via della Zecca venne quindi trasferito in Germania. Durante i mesi di detenzione, Calosso provò la durezza di ben cinque campi di internamento.

La tradotta piombata, partita dalla stazione «Porta Nuova», lo condusse prima a Mauthausen, dove fu assegnato al reparto officina, [illegible] l'incarico di saldatore. Quindi venne trasferito al sottocampo di Gusen. Alcuni mesi dopo, altro trasferimento con destinazione Falkenhagen (nella Slesia del Nord). In questo campo Calosso svolse l'attività di meccanico. Con l'incalzare delle truppe russe e nonostante fosse gravemente ammalato, Calosso fu trasferito a Sachsenhausen. Ultima tappa del calvario fu a Buchenwald, dove, tra l'altro, fu colpito da tifo. La liberazione, da parte degli alleati, avvenne il 12 aprile 1945.

Vittorio Calosso, 96 anni

Durante la permanenza [illegible] campi di concentramento Vittorio Calosso ebbe modo di incontrare [illegible] gruppo [illegible] droneresi internati: Pietro Allemandi, Cristoforo Coalova, Magno Marchiò, Giovanni Lantermino, Giuseppe Lugliengo.

Appassionato di motori, all'inizio degli Anni Venti, prestò servizio militare in Veneto alle dipendenze del 7° Reggimento di artiglieria pesante campale, dove si mise in evidenza come autista di [illegible] moto. Addirittura, nel 1921, a Udine, con il suo reparto di motociclisti, si era esibito [illegible] acrobazie davanti al re. L'avvenimento ve[illegible] riportato anche sulle pagine della «Domenica del Corriere».

I funerali, in forma civile, di Vittorio Calosso si svolgeranno oggi, alle 10,30, nel cimitero monumentale di Torino. La salma sarà salutata dai rappresentanti della sezione Anpi di Dronero, alle 8,30, in piazza XX Settembre. [c. g.]

Impossibile rimuovere tutta la massa di neve caduta sulla strada

Da Vinadio a San Bernolfo in galleria sotto la valanga

Il tunnel scavato sotto la valanga [illegible] il passaggio delle auto

VINADIO. E' una galleria con tutti i «crismi»: larghezza due metri e ottanta, altezza oltre tre metri, con tanto di apertura a cielo per lo sfiato dei gas, in modo da evitare anche il surriscaldamento. [illegible] strada non porta [illegible] un colle internazionale aperto [illegible] ma per garantire [illegible] collegamento con le borgate Callieri e San Bernolfo gli operai del Comune hanno tagliato ben otto valanghe. La nona, quella di Fontana Don Bosco, lunga complessivamente 160 metri, aveva un manto nevoso troppo alto anche per spazzaneve e ruspe: allora è stata scavata una galleria di 25 metri, nel ghiaccio, transitabile anche dalle auto. «Secondo le previsioni - dice il sindaco Angelo Giverso - dovrebbe reggere bene per almeno due settimane e sicuramente i lati della galleria [illegible] ancora visibili [illegible] luglio. La massa di neve è stata pressata. Nel vallone di San Bernolfo [illegible] molti gli appassionati che salgono per gite di scialpinismo [illegible] passo [illegible] Collalunga e di Barbacana». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Castello [illegible] Racconigi Visita [illegible]

Domenica con la famiglia sono stato al Castello di Racconigi. E' stata una visita veramente interessante, guidata con grazia (mista [illegible] timidezza) da una studentessa di un istituto medio superiore saviglianese, che ha confessato candidamente di essere alla [illegible] prima giornata di «lavoro»: [illegible] l'è cavata più che gradevolmente.

Un altro rilievo positivo è il fatto che i gruppi di turisti siano limitati nel numero e quindi la visita può avvenire abbastanza tranquillamente.

Mi permetto di fare notare, però, contro gli interessi del visitatore (e quindi anche miei), che il prezzo del biglietto di ingresso, a sole quattromila lire, è davvero basso, [illegible] pensa che con incassi maggiori si potrebbero finanziare le spese [illegible] gestione del Castello e, eventualmente, ulteriori restauri; in Francia la visita [illegible] dimore nobili forse anche meno «curate» viene fatta pagare ben più profumatamente, pur tenendo conto del cambio sfavorevole.

Una delusione per il turista che non si sia informato prima può essere, invece, il fatto che non sia visitabile il parco, che si intravede dalle finestre della facciata nord e si intuisce splendido, ricco di vegetazione, in stile romantico. Ci hanno spiegato che in poche giornate di apertura, nel passato, molte aree verdi furono «distrutte» dai visitatori: è [illegible] peccato che, magari per l'inciviltà di pochi, tanti siano privati di quella vista. Se le ragioni non sono diverse, mi domando perché non si possano attuare misure [illegible] per evitare danneggiamenti.

Lettera firmata, Cuneo

I [illegible] dipinti [illegible] più belli

L'idea di dipingere alcuni cassonetti dell'immondizia con disegni [illegible] colori vivaci non potrebbe allargarsi agli altri, visto che «al naturale» [illegible] così antiestetici?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, [illegible]o **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, [illegible] 440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 412.505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 8, tel. 42.446

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santarosa 63, tel. 71.29.78

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44[illegible] **Saluzzo:** 46.444[illegible]

[illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Salu**[illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 496.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.240.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Stecca Alessandro (Cherasco); Coraglia Giorgia (Racconigi); Otta Giulia (Centallo); Arsaldi Giulia (Lequio Tanaro); Corso Lucrezia (Bricherasio); Lavrino Gilda (Costigliole Saluzzo); Ponzo Francesca (Frabosa Sottana); Ghigo Paolo (Cherasco); Avalle Enrico (Pocapaglia); Secco [illegible] (Sommariva del Bosco); Tron Gabriele (Perosa Argentina); Brussa [illegible] (Moretta); Parsa Alessandro (Manta); Grisotto Martina (La Morra); Cucchietti Noemi (Rossana); Gainelli Sabrina (Verzuolo); Marengo [illegible] (Cervere); Garbaldo Giulia (Fossano); Musso Stefania (Fossano); Dalmasso [illegible] (Savigliano); Favole Matteo (Marene); Aria Alessandra (Savigliano), Chiappero Beatrice (Envie); Lopresto Anna (Morano Calabro).

MORTI. Franco Antonio, 63 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Odda Enrico, 81 anni (residente a Garessio), pensionato; Croce [illegible]seppe, 71 anni (residente a Savigliano), pensionato; Margaria Pier Franco, 44 anni (residente a Paesana), segretario comunale; Della Torre Anna Maria, 85 anni ([illegible]e a Savigliano), pensionata; Bologna Matteo, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato.

MATRIMONI. Bongiovanni Franco, 50 anni (residente a Savigliano), operaio, con Ama Galdys, 33 anni (residente a Benin City, Nigeria), casalinga; Arese Angelo, [illegible] anni (residente a Savigliano), operaio, con Brignone Patrizia, 24 anni (residente a Savigliano)] impiegata; Berlinetti Vladimiro, 30 anni (residente a Savigliano), aspirante procuratore, con Desana Elena, 27 anni (residente [illegible] Savigliano), patrocinatore legale; Rocca Franco, 33 anni (residente a Genola), autotrasportatore, con Rabbia Maria Teresa, 27 anni (residente a Savigliano), impiegata; Macri Giuseppe, 35 anni (residente a Locri), medico chirurgo, con Milanesio Margherita, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), libera professionista; Gramaglia Claudio, 32 anni (residente a Savigliano), agente di commercio, con Gatto Clara, 26 anni (residente a Dronero), infermiera professionale; Leone Corrado, 30 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Lamberti Monica, 29 anni (residente a Savigliano), impiegata.

E' mancato
Paolo Cravero
anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, il genero, la mamma, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bra martedì 7 maggio ore 17 parrocchia S. Antonino Martire.
— Bra, 7 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La verità su Silvia Baraldini

Stasera, alle 20,45, allo Scientifico di Cuneo, proiezione del video «La verità di Silvia», con intervista di Gianni Minà a Silvia Baraldini. Interverranno Maurizio Buzzini del coordinamento nazionale «Silvia Baraldini» [illegible] Luigi Dalmasso, [illegible] Rifondazione. L'iniziativa [illegible] di Arci, Telefono Donna, Legambiente, Cipec e Movimento consumatori.

[illegible]

Una commedia brillante

Stasera, alle 21, al cinema Lux la compagnia buschese «L'ciochè» proporrà la commedia brillante «Ulisse, Saturno, farmacista notturno».

[illegible]

Si organizza giornata ecologica

Stasera, [illegible] inizio alle ore 21, alla biblioteca del «San Paolo», il Comitato di quartiere discuterà della gio[illegible] ecologica [illegible] maggio prossimo a [illegible] problema del verde. [r. c.]

Contestata all'Enel la rimozione di due caratteristici pali della luce in città

Saluzzo chiede i vecchi lampioni

Quattro consiglieri del centro-sinistra hanno presentato un'interpellanza al sindaco Greco
La sostituzione degli eleganti «pastorali» sarebbe stata motivata da ragioni di sicurezza

DALLA GRANDA

[illegible]

Conferenza sui Carracci all'ex caserma Musso

Oggi, alle 17, conferenza del critico Alberto Cottino sul Carracci, le cui tele [illegible] esposte nelle scuderie dell'ex Caserma Musso. La rassegna prosegue fino al 19 maggio, con orario dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato e domenica 10-23. [v. p.]

RIFREDDO

Ladri rubano in casa gioielli [illegible] denaro

Gioielli [illegible] denaro sono stati rubati, domenica pomeriggio, in casa di Franco Boero. L'operaio e i suoi familiari [illegible] assenti. Indagini dei carabinieri. [g. ne.]

[illegible]

Prosegue la [illegible] sulla «Musica peregrina»

Visto il successo ottenuto, la mostra «Musica peregrina», alla Scuola di alto perfezionamento musicale, prosegue fino al 19 maggio. Orario 16-18,30. Ingresso libero. [l. d.]

RACCONIGI

Si presentano libri della Resistenza

Stasera, alle ore 21, in municipio, il Comune [illegible] la biblioteca presentano il libro «Cella Numero Zero» di Elena Giuliano e Gino Borgna. Martedì prossimo (stesse ore e sede), sarà presentato il libro di don Giuseppe Tuninetti «Clero, Guerra e [illegible]esistenza nella diocesi di Torino (1940-1945)». Saranno presenti gli autori. [m. b.]

[illegible]

La difesa contro gli acari Riunione di apicoltori

Stasera, alle 21, nell'ex-cinema riunione organizzata dai Catac sull'apicoltura e in particolare la lotta alle varroa, [illegible] che sta facendo strage in montagna. [l. d.]

SALUZZO. Fa ancora discutere la rimozione, da parte dell'Enel, di due caratteristici lampioni, in corso Italia. E' [illegible] presentata, nei giorni scorsi, un'interpellanza al sindaco, Giovanni Greco, dai consiglieri del centro-sinistra, per chiedere spiegazioni sull'iniziativa. I rappresentanti delle liste «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo» chiedono l'immediata reinstallazione dei due lampioni originari e la rimozione dei due pali moderni. I quattro consiglieri che hanno presentato l'interpellanza (Anna Maria Busso, Gigi Ferraro, Davide Masera e Giorgio Sabena) si sono «fatti interpreti [illegible] diffuso sentimento popolare contrario alla rimozione dei lampioni in stile».

«Qualora la sostituzione fosse [illegible] solo temporanea - dicono i firmatari dell'interpellanza - in quanto necessaria per la manutenzione, invitiamo l'amministrazione a un interessamento affinché i lavori [illegible] svolti nel più breve tempo possibile».

«Avremo un incontro in settimana con i tecnici dell'Enel - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Baravalle - per valutare la situazione. Da tempo, stiamo contattando l'Enel, per avere un appuntamento».

L'installazione dei due lampioni moderni «è stata [illegible]aria - dice il vice sindaco, Giacomo Peracchia - per [illegible] lasciare un tratto di corso Italia senza luce». «Ripristineremo pali artistici, sul tipo [illegible] quelli già sistemati in [illegible] Roma [illegible] [illegible] IV Novembre» spiega [illegible] Baravalle. Saranno anche rimossi i «pastorali» di piazza Vineis e comunque sostituiti con altri lampioni, in modo da realizzare [illegible] arredo urbano uniforme. I due lampioni in contestazione sono stati tolti dall'Enel, per ragioni di sicurezza. Si voleva evitare che il cattivo stato di conservazione ne provocasse la caduta. In passato, altri due [illegible] questi caratteristici lampioni, sistemati davanti al quattrocentesco Duomo, [illegible] stati tolti. La rimozione dei due «pastorali» in corso Italia aveva destato proteste da parte di alcuni residenti, che avevano scritto anche ai locali organi di stampa, lamentando l'iniziativa. Persone, impegnate nel settore dell'artigianato artistico saluzzese, avevano manifestato all'amministrazione civ[illegible] la loro contrarietà alla sostituzione dei «pastorali». Il problema sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale. [g. ne.]

Sopra un lampione moderno [illegible] corso Italia e a lato particolare [illegible] quelli in stile che prima ornavano [illegible] strada (FOTO MARO)

Proteste a Fossano

I negozianti «Senso unico da togliere»

FOSSANO. «Quel senso unico ci danneggia!». I cittadini del Borgo Vecchio chiedono che il Comune ripristini il doppio [illegible] di marcia in via Garibaldi; i commercianti sostengono che l'attuale situazione viaria danneggia i loro esercizi, e nei giorni scorsi hanno promosso una petizione tra i loro clienti.

«In questo borgo le attività artigianali [illegible] commerciali sono ridotte al lumicino - dicono - e le poche rimaste dovranno decidere di trasferirsi altrove, perché [illegible] [illegible] senso unico in via Garibaldi è diventato troppo complicato raggiungere i nostri negozi». La situazione viaria ora stata modificata [illegible] inizio anno scolastico, quando [illegible] cambiato [illegible] tragitto degli scuolabus, a causa dei numerosi lavori programmati [illegible] via Roma, e dell'apertura di un cantiere nella «piazza dei pullman» (piazza Vittorio Veneto).

«Le ragioni che ci avevano costretto a questa soluzione permangono tutt'ora - dice l'assessore ai Lavori Pubblici [illegible] alla viabilità Francesco Balocco - perché il cantiere [illegible] piazza Vittorio Veneto non è [illegible]ra ultimato, [illegible] gli scuolabus continuano a partire dalla piazzetta del Gonfalone e gli ultimi lavori previsti in via Roma si sono conclusi appena l'altro giorno».

I cittadini lamentano anche il fatto che il senso unico [illegible] trasformi in un «via libera» alla corsa delle auto. «Nelle [illegible] di maggior traffico diventa impossibile attraversare via Garibaldi - è scritto nella petizione -: prima, [illegible] il doppio senso di marcia, le auto erano "costrette" a rispettare i limiti di velocità».

C'è anche chi ritiene che la soluzione adottata sia meno pericolosa. «Ora [illegible] strada è meno intasata; dice un anziano - c'è meno caos». «Bisognerà trovare una soluzione che contemperi le esigenze dei commercianti con quelle di una maggior vivibilità del Borgo - conclude Balocco -: i tecnici incaricati del piano del traffico, che è in fase di studio, stanno valutando tutte queste cose, per trovare una soluzione equilibrata». [l. a.]

Sindaco di Mondovì

«Vogliamo l'adunata degli Alpini»

Il «presentat'arm» delle reclute

MONDOVI'. Momenti di commozione, domenica mattina, per [illegible] giuramento delle reclute del 4° scaglione [illegible] del Battaglione Alpini «Mondovì». Le migliaia [illegible] persone in piazza della Repubblica sono state attraversate da un brivido quando, all'ingresso della bandiera del «Mondovì», gli alpini hanno intonato l'inno di Mameli.

Il comandante del IV Corpo d'Armata alpino, Angelo Becchio, ha rivolto un breve saluto alle giovani penne nere: «Siate all'altezza di chi vi ha preceduto». Il comandante del Battaglione, Luigi Vivona, ha ringraziato per la calorosa accoglienza Mondovì. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha ricordato lo stretto legame fra gli alpini e il Monregalese: «Sincerità, spirito di sacrificio e concretezza sono le qualità degli alpini che troviamo nella nostra gente - ha detto -. Voi avete faticato con noi durante l'alluvione, la ferita della vostra partenza dalla città fatica a rimarginarsi, anche dopo vent'anni. Per questo chiediamo a tutti quelli che hanno voce in capitolo di sostenere la nostra candidatura a sede dell'Adunata nazionale degli Alpini nel '98». [p. s.]

Nelle farmacie

Vene varicose Un opuscolo [illegible]

FOSSANO. Si apre domani, alle 21, nel salone Balbo, con un convegno [illegible] «L'insufficienza venosa cronica degli arti inferiori: quali misure preventive?», tenuto dal primario [illegible] Chirurgia dell'ospedale San Lazzaro di Alba, dottor Camera, il «mese della prevenzione della patologia venosa» (noto più comunemente come «vene varicose»), promosso dall'Associazione [illegible] titolari di farmacia della provincia di Cuneo.

«L'esperienza ci dice che quasi l'80 per cento delle donne hanno le gambe deturpate dai capillari dilatati - spiega il presidente dell'Associazione, Massimo Mana -. Ma ciò che davvero è allarmante è che molte di esse ritengono il problema preoccupante soltanto dal lato estetico».

«Abbiamo ritenuto che un intervento da parte nostra fosse particolarmente importante - spiega il responsabile del progetto, dottor Savino Roggia - se [illegible] pensa che una corretta quanto semplice ed economica prevenzione può essere determinante per ridimensionare un fenomeno che colpisce circa la metà della popolazione».

«Esistono fattori predisponenti - prosegue il dottor Roggia -: l'ereditarietà, la gravidanza, [illegible] sovrappeso, la stitichezza, la sedentarietà, l'abbigliamento e le calzature possono [illegible]ere tra le cause principali. Il motivo per cui il disturbo colpisce in particolare le donne è da ricercare negli estrogeni che rilassano la muscolatura dei vasi, favorendo il ristagno di sangue ed aumentando la permeabilità dei capillari».

Il movimento fisico - spiegano i farmacisti - è fondamentale per prevenire il disturbo: per esempio, camminando ogni giorno, di buon passo, per almeno venti minuti.

Durante maggio, in tutte le farmacie del Cuneese sarà distribuito gratuitamente un piccolo libro, in cui sono indicate le regole [illegible] vita da mettere in pratica, i rimedi naturali e soprattutto le abitudini da evitare per non dover affrontare le patologie [illegible]. [m. bo.]

Cerimonia del volontariato e del ringraziamento con la Croce Bianca

Soccorsi 24 ore su 24 a Garessio

Un grazie a «Specchio dei tempi» per l'ambulanza

GARESSIO. Cerimonia del ringraziamento e del volontariato, [illegible] la Croce Bianca in corso Paolini. Venerdì scorso, al suono delle sirene, per l'occasione festosa, delle ambulanze, il cappellano don Bruno Misuracchi ha benedetto [illegible] «Servizio soccorso avanzato» predisposto dalla Regione, rappresentata dagli assessori Antonio D'Ambrosio (Sanità) [illegible] Roberto Vaglio (Montagna) e dall'Usl 16 presente con il commissario straordinario Luigi Cavagliani e la dottoressa Lucia Fenoglio, responsabile di Rianimazione.

«Il servizio è attivo grazie al generoso contributo di "Specchio dei tempi", che ha fatto dono dell'ambulanza attrezza[illegible] per i soccorsi d'emergenza, [illegible] del Comitato regionale Cgil-Cisl-Uil-Alluvione '94 - ha spiegato Maurizio Odasso, presidente della Croce Bianca Garessio -. Affidato a cinque medici in [illegible] [illegible] ore su 24, è svolto da 85 volontari coordinati, con competenza [illegible] passione, da Aldo Rosso e dalla dottoressa Alessandra Barberis, direttrice sanitaria del sodalizio».

Il sindaco Fausto Sciandra ha evidenziato [illegible] meraviglioso impegno delle [illegible] associazioni di volontariato operanti in Valle Tanaro e Francesco Enrichens, responsabile regionale del 118, ha precisato: «Dal 1° [illegible] il Centro [illegible] Garessio ha effettuato 218 interventi di cui 48 urgenti; si lavora in concreto per perfezionare [illegible] [illegible] d'emergenza affinché le popolazioni che vivono lontano dai grandi centri [illegible] dagli ospedali possano usufruire, in [illegible] di necessità, di un'assistenza immediata [illegible] qualificata». [s. c.]

L'ambulanza attrezzata per l'emergenza e (in alto) i volontari di Garessio (BASSO)

Caritas e Usl [illegible] Mondovì

Uno sportello di [illegible] per immigrati

MONDOVI'. Stamane, alle 9, sarà aperto per la prima volta lo «Sportello di informazioni e orientamento per gli immigrati», allestito nella sede della Caritas diocesana, in piazza Santa Maria Maggiore 6. E' la prima risposta che Caritas e Servizi sociali dell'Usl 16 intendono dare insieme ai problemi di inserimento degli extracomunitari, sempre più numerosi in città e nel territorio vicino. Lo sportello rimarrà aperto per ora due volte la settimana, martedì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 17. Il servizio funzionerà per gestire l'accoglien[illegible] e dare [illegible]ni agli immigrati, che verranno indirizzati ai vari enti competenti, a seconda del tipo di situazione. Inoltre fornirà agli utenti notizie dettagliate circa la complessa legislazione in materia di stranieri e le pratiche necessarie all'ottenimento di documenti e regolari permessi.

«Il Centro di orientamento multietnico - spiegano alla Caritas - è una struttura che vuole andare oltre le emergenze, per [illegible] incontro a tutti gli immigrati che, avendo spesso difficoltà con la lingua, non sanno accedere ai servizi di base e non hanno chi li ascolti».

«Inoltre - precisano ancora i volontari - il Centro [illegible] propone anche [illegible] facilitare il coordinamento e la collaborazione fra i vari enti, realtà ed istituzioni che [illegible] modi diversi affrontano il problema dell'immigrazione». L'Usl avvierà anche un'indagine sociologica sul territo[illegible], per conoscere le caratteristiche del fenomeno immigrazione nel Monregalese. L'analisi toccherà i comuni in cui la presenza degli extracomunitari [illegible] più significativa. A Mondovì gli operatori dei Servizi sociali hanno cominciato a raccogliere dati; presto toccherà a Dogliani. [p. s.]

Sulla massiccia presenza delle associazioni in città si parlerà stasera

Alba, 360 gruppi per i giovani

Nel palazzo di piazza Medford sarà presentata la guida alle varie aggregazioni. Ricerca del Comune: sono tremila i ragazzi coinvolti nelle attività, dal volontariato allo sport

ALBA. Sono 360 i gruppi che operano in città e coinvolgono tremila giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni: la massiccia presenza di associazioni nella capitale delle Langhe risulta da una lunga ricerca condotta, tra il novembre '95 e il marzo '96, dal servizio Informagiovani del Comune, i cui risultati saranno presentati stasera (palazzo congressi piazza Medford, ore 21). I dati sono stati raccolti in una pubblicazione dal titolo «Io siamo. Guida alle aggregazioni giovanili in città» che sarà messa a disposizione (gratis) delle scuole, famiglie, e quartieri.

Alla presentazione di questa sera, dal titolo «I gruppi e le associazioni di Alba: da isole ad arcipelago» interverrà il prof. Franco Garelli, sociologo, docente dell'Università di Torino ed esperto di problematiche giovanili.

Il responsabile di Informagiovani, Gianfranco Bordone: «Anche noi siamo rimasti stupiti nello scoprire che ad Alba esiste un numero di gruppi così numeroso. Sono la testimonianza di una grande vitalità, ma anche l'espressione di una realtà complessa e articolata. Per non disperdere la mole di informazioni raccolte si è pensato di realizzare una pubblicazione che può aiutare i giovani e le loro famiglie a conoscere le opportunità esistenti».

Tutti i settori sono rappresentati: gruppi culturali (dalla Famija Albeisa al Nucleo, alle compagnie teatrali), educativi (spiccano gli scout), musicali (Orchestra stabile, Agimus, band giovanili), politici. Le più numerose sono le aggregazioni sportive (dal calcio all'alpinismo, all'atletica, alle arti marziali, pallacanestro, pallone elastico, pattinaggio, pallavolo, tennis, podismo) e di volontariato (ambiente, protezione civile, immigrazione, salute e assistenza tra cui l'Avis e la Lega contro i tumori).

Ognuno dei 360 gruppi è presentato con una scheda in cui risultano l'attività svolta, l'anno di nascita, la sede, il nome e indirizzo del responsabile, numero degli aderenti, orario e frequenza degli incontri, modalità, requisiti per l'adesione e altre informazioni. Non manca una suddivisione per quartiere affinché si possa scegliere l'attività più vicina e comoda.

«Lo scopo di questa iniziativa - commenta l'assessore alla Gioventù, Mariangela Roggero Domini - è di valorizzare le forme di aggregazione giovanile ed il tessuto associativo esistente in città come patrimonio da incoraggiare, soprattutto nella sua funzione di prevenzione al disagio e con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita».

All'iniziativa hanno collaborato il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) e la cooperativa sociale «O.r.s.o», con la consulenza del sociologo, Silvio Crudo.

Il lavoro di ricerca (rientra nel progetto Rete educativa territoriale) è stato premiato nell'ambito di un [illegible] regionale sui problemi dei minori e il contributo è stato utilizzato per finanziare, in parte, la pubblicazione della guida alle aggregazioni.

Giuseppina Fiori

Due momenti della corsa Avis il mese scorso ad Alba per raccogliere fondi da destinare alle riabilitative di una ragazza rimasta gravemente ferita in un incidente (Foto MURIALDO)

Cossano Belbo

Ciclo d'incontri sui temi sociali

COSSANO BELBO. Prende il via stasera nel salone polifunzionale di piazza Calleri (ore 21) un ciclo di incontri su problematiche giovanili e temi sociali che va sotto il titolo di «Maggio Informa».

Nella serata di apertura si parlerà della prima età evolutiva (0-6 anni) e della fascia prescolastica con l'intervento dello psicologo, Giuseppe Vecchi, responsabile del servizio socio-assistenziale dell'Usl 18.

«I primi anni di vita, le relazioni che si instaurano con gli adulti sono molto importanti per la definizione della personalità del bambino» commenta il dottor Vecchi.

Gli incontri proseguiranno due volte la settimana (martedì e giovedì) per tutto maggio. L'iniziativa è stata presa dal Comune, in collaborazione con l'Usl e la Scuola media di Santo Stefano Belbo da cui Cossano dipende.

Giovedì si tratterà l'argomento «Pediatria: etica e bioetica» con l'intervento del pediatra Giuseppe De Francesco. Seguiranno: «Educazione alla sessualità» con Laura De Michelis (14 maggio); «La famiglia che cambia. Dinamica relazionale nell'adolescenza» con Elda Colla (16 maggio); «Difficoltà giovanili, giovani e droga» con il parroco del duomo di Alba, Valentino Vaccaneo (21 maggio). Infine, «Invecchiare bene. Il ruolo della prevenzione» e «Anziani perché sia bello diventarlo e anche esserlo» in programma per il 23 e 28 maggio con l'intervento di Pierangelo Pieroni medico ospedale San Lazzaro.

Gli assessori Giuseppina Marino e Mauro Noe del comitato organizzatore commentano: «Abbiamo promosso questi incontri anche su sollecitazione di molti genitori, sempre più in difficoltà a svolgere il loro ruolo. Anche se non risolveranno tutti i problemi, potranno dare un contributo alla crescita sociale nel nostro paese. Lo scopo è fornire informazioni, occasioni di riflessione su alcune tematiche fondamentali della società odierna. Con la prima edizione abbiamo voluto affrontare temi legati ai bambini, agli adolescenti con le loro conflittualità e agli anziani, sempre più numerosi ed emarginati nella nostra società». [g. f.]

A BRA

Inaugurata una palestra

Da ieri i malati di sclerosi multipla che fanno riferimento alla Lism hanno a disposizione un locale più ampio e meglio attrezzato per la fisioterapia. La palestra, inaugurata domenica, è quella della casa di riposo «I glicini»: l'Usl 18 ne ha concesso l'uso, una volta la settimana, alla sezione braidese della Lega, che «battendo cassa» a enti, aziende e privati l'ha arredata di tutto punto e adesso si propone di farne il perno di un'assistenza sempre più estesa ed efficace a favore degli invalidi da sclerosi. «Con l'aiuto dei tanti generosi sostenitori del volontariato - dice il presidente locale della Lism, Luigi Compaire -, intendiamo impegnarci in attività che siano motivo di incontro e di svago per gli ammalati». Per ora la palestra è aperta il mercoledì dalle 16 alle 18: due fisioterapiste, Patrizia Bergese e Stefania Pallai, seguono una quindicina di persone prelevate e riaccompagnate a casa dai volontari Cri di Racconigi. [g. n.]

Ieri a Cherasco

Premiati i migliori vitelli

CHERASCO. Folla ieri mattina nell'ex piazza d'Armi per la sessantacinquesima edizione della Fiera del vitello grasso. La tradizionale rassegna bovina si è svolta nell'ambito dei festeggiamenti patronali del Cristo Risorto.

«Temevamo l'effetto "mucca pazza", ma siamo stati decisamente smentiti - dice soddisfatto l'assessore all'Agricoltura, Claudio Bogetti -; è stata una bella rassegna, con l'esposizione di una cinquantina di ottimi capi e buoni affari per gli allevatori».

Questo l'elenco dei premiati. Vitelli grassi piemontesi Coalvi con solo denti da latte, maschi: 1° premio all'allevatore Vincenzo Gazzera (La Morra); 2° e 5° Giuseppe Giorgis & figli (Cherasco); 3° Domenico Marengo (Cherasco); 4° Franco Ferrua (Cherasco). Vitelli grassi piemontesi Coalvi con solo denti da latte, femmine: 1° l'allevatore Domenico Marengo (Cherasco); 2° e 3° Alberto Maccagno (Cherasco). Vitelli grassi piemontesi, coscia femmine: 1° e 3° l'allevatore Ernestino Vercelli (Mombercelli); 2° Pietro Rinero (Cherasco); 4° Giuseppe Abrate (Cherasco). Vitelli grassi piemontesi, maschi nostrani: 1° l'allevatore Eugenio Rinaldi (Cherasco); 2° Giuseppe Abrate (Cherasco); 3° Ernestino Vercelli (Mombercelli); 4° Franco Ferrua (Cherasco). Torelli grassi piemontesi con solo denti da latte: 1° l'allevatore Ernestino Vercelli (Mombercelli); 2° e 4° Franco Ferrua (Cherasco); 3° Giuseppe Abrate (Cherasco).

Castrati nostrani: 1° l'allevatore Giuseppe Abrate (Cherasco); 2° Giovanni Giachino (Cherasco); 3° Bartolomeo Bernocco (Cherasco). Vitelli grassi di importazione: 1° e 2° l'allevatore Massimo Viola (Corneliano d'Alba); 3° Antonio Giaccardi (Cherasco). Vitelli meticci maschi: 1° l'allevatore Mario Fissore (Cherasco); 2° e 3° fratelli Torrero (Cervere). Vitelli meticci femmine: 1° e 3° l'allevatore Pietro Rinero (Cherasco); 2° Bartolomeo Bernocco (Cherasco); 4° Franco Ferrua (Cherasco). Vacche grasse piemontesi: 1° gli allevatori Torrero (Cervere); 2° Massimo Viola (Corneliano d'Alba). I «gruppi» più numerosi sono stati quelli degli allevatori Giuseppe Abrate e Franco Ferrua, entrambi di Cherasco.

Accanto alla Fiera del vitello grasso, si è svolta anche una rassegna di macchine e attrezzature agricole. I festeggiamenti patronali del Cristo Risorto si sono conclusi ieri pomeriggio con un incontro-esibizione di «balon» fra i campioni d'Italia '95 Sciorella-Lanza del team «Dolcedo» e Bellanti-Rigo della Pallonistica Cuneese. [r. a.]

IN BREVE

MONFORTE

Accusato di tentata violenza: è condannato

Il tribunale ha condannato Claudio Alessandria, 45 anni, di Monforte, a un anno e sette mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di tentata violenza privata, lesioni, danneggiamento e rapina di un orologio ai danni del titolare di una società finanziaria, Gian Piero Destefanis. Il fatto risale al '93.

BAROLO

Il vino '92 in omaggio alla Belmondo

Alla campionessa di sci di fondo, Stefania Belmondo, è stata dedicata l'annata '92 del barolo. La cerimonia è avvenuta nel castello enoteca dove si svolgerà oggi l'incontro fra le enoteche pubbliche italiane (ore 15). Nella foto Murialdo la Belmondo, il giornalista Gigi Garanzini e la presidente dell'enoteca Renata Salvano.

ALBA

Incontro tra la Miroglio e i sindacati

Si svolgerà all'Unione industriale di Cuneo (ore 10) un incontro tra la direzione della Miroglio Tessile di Alba e le organizzazioni sindacali Filtea-Cgil, Filta-Cisl e Uilta-Uil. [g. f.]

BRA

Ci sono i Campionati nazionali di turismo

Si svolgono, oggi e domani all'Istituto professionale «Mucci» i Campionati nazionali di turismo, gara tra i migliori studenti che nel '95 si sono diplomati, in tutt'Italia, nel settore turistico. [g. n.]

«Boscopulito» ad Alba

In cinquanta a pulire col Wwf rive del Tanaro

ALBA. Oltre 50 persone, bambini, casalinghe, studenti, avvocati, delle più svariate età e categorie sociali, hanno aderito, domenica, all'operazione «Boscopulito», promossa dal Wwf in 300 Comuni italiani. Ad Alba la manifestazione ecologica è stata organizzata dalla sezione Wwf Langhe e Roero ed ha interessato l'area del parco fluviale del Tanaro.

«E' stato un successo - ha spiegato il responsabile albese dell'associazione, Michele Gravina - per l'occasione sono arrivate persone da Alba, Bra, Cherasco, Mondovì e Torino».

I volontari hanno percorso le fitte boscaglie di salici e ontani che costeggiano i ripidi argini del fiume, togliendo le immondizie. «Nel corso della mattinata - ha proseguito Gravina - sono stati riempiti 200 sacchi, con oltre 100 quintali di pattume».

Raccolti anche frigoriferi, materassi, cucinini, scatolette arrugginite e tanti ricordi dell'alluvione, depositati dal Tanaro in piena. La manifestazione è servita, inoltre, a rilanciare lo stesso parco fluviale. «In settimana - ha spiegato Claudio Rosso, dei verdi - discuteremo, in Comune, l'eventuale realizzazione di una pista ciclabile nell'area ripulita dal Wwf». [g. c.]

Visita alla Compagnia

Il comandante dei carabinieri ospite albese

Il generale Luigi Federici comandante generale dell'Arma dei carabinieri

ALBA. Il generale di Corpo d'Armata Luigi Federici, comandante dell'Arma dei carabinieri, ha fatto visita alla Compagnia di Alba. Era accompagnato dal generale di Brigata Franco Romano, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta. E' stato ricevuto dal capitano Claudio Cappello, comandante della Compagnia dei carabinieri di Alba, e dal sindaco, Enzo Demaria. Il primo cittadino ha manifestato sentimenti di gratitudine per l'opera svolta dai militari della Compagnia durante l'alluvione '94. Il comandante generale ha incontrato i militari della Compagnia, delle stazioni carabinieri dipendenti e i rappresentanti della sezione albese dell'associazione carabinieri in congedo. [g. f.]

ECONOMICI

28ENNE nubile di Alba graziosa dolce conoscerebbe uomo onesto scopo matrimonio. Scrivere Fermo posta Alba Centrale C.I. AA 9195191.

Il sestetto «Chilitonight» ha raccolto consensi di pubblico [illegible] giuria al concorso «Una voce per la musica»

Band di Cuneo a San Marino

«Chilitonight» 4º nella sfida nazionale

CUNEO. I «Chilitonight» sono in festa: l'altra settimana il gruppo cuneese ha ottenuto un'importante affermazione [illegible] concorso nazionale «Una voce per la musica» della Repubblica di San Marino. Elisa Ciolino (voce), Gigi 'J.J.Louis' Gautero (batteria), Marco «Mammo» Inaudi (basso), Ricky Parravicini (chitarra), Gianluca [Jian» Porato (percussioni) e Paolo «Paolino» Masia (pianoforte) si sono piazzati quarti nella finalissima, presentata da Fabio Conti e Rita Forte, unico gruppo anche strumentale ad accedere all'ultima sfida. Davanti [illegible] loro, infatti, sul podio, c'erano solo solisti e voci.

«E' stato un grande successo davvero - spiega Daniela Milardi, "manager" del gruppo - . All'inizio si sono confrontati 700 partecipanti, dei quali [illegible] erano gruppi. Tra questi [illegible] stati scelti i 70 concorrenti che hanno disputato le semifinali».

La giuria era composta da esperti, fra cui [illegible] musicista dei Nomadi e da discografici. Ancora Daniela: «I "Chilitonight" sono stati gli unici a suonare dal vivo e questo ha impressionato i giurati. All'esecuzione hanno [illegible] anche i fiati dell'orchestra del maestro Cavicchi».

I «Chilitonight» hanno avuto come «padrino» durante la manifestazione promossa dal Dicastero del Turismo e della Cultura [illegible] sammarinese, il cantante Michele, presente insieme con altre glorie della musica leggera italiana: Betti Curtis, Gianni Bella, Tony Dallara [illegible] Nilla Pizza che si è complimentata più volte con il gruppo cuneese.

Adesso in attesa che le riprese della finale [illegible] concorso al teatro [illegible] Dogana, vengano trasmesse da Raidue, per [illegible] formazione [illegible] aprono prospettive nuove, interessanti soprattutto sul versante discografico. Dopo aver conquistato i giurati di San Marino, ora i brani che mescolano [illegible] funky al soul e al jazz, cercheranno nuovi fan in tutta la penisola. [v. p.]

A Entracque

Canti, note [illegible] visite [illegible] Parco

ENTRACQUE. Scadono il [illegible] giugno prossimo le iscrizioni al VII corso residenziale estivo organizzato dal Centro studi [illegible] didattica musicale «Goitre» di Sommariva Bosco [illegible] collaborazione con l'Istituto italiano Roberto Goitre di Milano, che si terrà dal 19 al 31 agosto.

Ecco [illegible] programma. Dal 19 al 24 agosto «Seminario Kodály» con Klara Nemes rivolto a musicisti, direttori [illegible] coro, insegnanti di teoria e solfeggio, studenti di conservatorio.

Dal [illegible] al 25 «Recitar cantando» con Renata Colombatto: vi possono partecipare cantanti solisti e gruppi cameristici vocali. «Educazione al suono della musica», è [illegible] tema in programma [illegible] dal 25 al 31 agosto, riservato [illegible] a insegnanti delle Elementari e Materne, [illegible] studenti delle Magistrali, educatori e operatori musicali.

Parallelamente si terrà «Nuova didattica della musica», indicato per insegnanti della scuola secondaria, studenti di Didattica della musica, operatori che svolgono attività [illegible] animazione e istruzione musicale in scuole pubbliche e private.

Sono previste sei ore giornaliere di lezione. Nel corso di ciascuna settimana sono inoltre programmate escursioni in collaborazione con il Parco Naturale dell'Argentera. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare alla segreteria del «Centro», 0172/54974-54048. [r. s.]

Stasera a Ormea

[illegible] di [illegible] protagoniste

Ballerini di liscio in pista

ORMEA. Tutti in pista con esibizione [illegible] rinomate orchestre spettacolo, affermati complessi di musica leggera; showman e attrazioni varie stasera, alle 21,30, nel salone della Società operaia del centro dell'Alta Val Tanaro.

Conduttori [illegible] protagonisti della maratona musicale saranno [illegible] complessi e validi professionisti come Monica Pastor, Lucy Stella, don Niko «La strana società», «I Novelli», «Orchestra orsa maggiore», Vito Valente, Cristina Campi, Axe Baba e «Martin conduttore di «Mezzogiorno in musica» [illegible] Telestudio.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare allo 0174/393049. Ingresso 15 mila lire. [s. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.938. Or.: 16 18/19.50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Nuovo [illegible] — [illegible] 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [illegible] Sandrelli ([illegible] '96) — La storia della bella Miluzza, [illegible] e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal [illegible] di Rea. N. V. 1h 50' — Drammatico

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Torotela — Spettacolo teatrale dialettale

Don Bosco — Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
OGGI [illegible]

Moretta — Or.: 20.45; [illegible] 15/20.45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 345.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. [illegible], [illegible] Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del [illegible] amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Piume di [illegible] — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali [illegible] messa in imbarazzo [illegible] matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al [illegible]cesso di un capomafia. Ma [illegible] il suo [illegible] nemi[illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

BUSCA — Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo — Or.: 15 e 20,30
[illegible]

CARAGLIO — [illegible] — Or.: [illegible]. L. 7000, ridotti 5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.728 gio. ven. 21, [illegible] 20/22, fest. 15/17/20/22. L.7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]CO — [illegible] — Tel. 488.324. Or.: 20/22, [illegible]. L. 7000/5000
OGGI [illegible]

DRONERO — Iris — Tel. 916.399. Or.: fer. 21; sabato 20/22; [illegible] 20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel. 82.407. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.898. L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: Piume di struzzo
SALA DUE: [illegible]

[illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Or.: 21 feriali; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
Blue in the face — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre focose sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [illegible] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] [illegible]. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R. — Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.967
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. [illegible]
[illegible]

[illegible]

CUNEO

Pièce al «Monviso»

Al cinema-teatro Monviso, per la rassegna di teatro dialettale, va [illegible] scena, stasera (ore 21), «Torototela-Angelo Brofferio-L'italia che nasce» di Giulio Graglia. Lo spettacolo presenta canzoni e testi in italiano e piemontese del parlamentare astigiano contemporaneo di Cavour. Ingresso 15 mila lire.

FO[illegible]

Fuochi d'artificio

Per la festa patronale di San Giovenale, stasera alle 21, fuochi d'artificio sul viale Meliano.

SAVIGLIANO

Arrivano i cubani

Sono [illegible] prevendita i biglietti (15 mila lire), per il concerto del gruppo cubano «Vieja Trova Satiaguera», in programma il 18 maggio, alle 21, al Milanollo, per la rassegna folk. Chi avesse acquistato già [illegible] biglietto per il concerto dei «Perlinpinpin», può confer[illegible] o disdire la prenotazione rivolgendosi da Exit-music. Prevendite anche ai Comuni di Cavallermaggiore [illegible] Racconigi.

[illegible]

Concerto rock

Al «Paradise pub» di Fiamenga, stasera (ore 21), per la rassegna live, concerto rock dei «Bring on the night band». Ingresso libero.

[illegible]

Con la Cucinotta

Per i martedì d'essai, stasera al Politeama civico, verrà proiettato (ore 20-22) «Il postino», con Massimo Troisi, Philippe Noiret [illegible] Maria Grazia Cucinotta, recentemente in concorso per il premio Oscar. Ingresso 7 mila, ridotto 5 mila.

[illegible]

Farsa in dialetto

Stasera, [illegible] 21, al «Nuovo Lux» commedia piemontese con la compagnia «El Ciochè» di Busca.

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	43	29	69	61
	59	51	43	[illegible]	40
CAGLIARI	15	22	5	[illegible]	34
	112	[illegible]	82	53	47
FI[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	63	80	60	56	52
GENOVA	19	72	20	37	62
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	69	17	63
	145	142	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	29	80
	67	63	57	45	42
PALERMO	45	73	72	10	41
	60	47	45	45	44
ROMA	61	1	48	43	11
	90	78	71	70	63
TORINO	72	58	1	14	38
	[illegible]	71	70	63	[illegible]
VENEZIA	21	13	55	59	89
	71	61	58	58	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 6 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-36; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-64; 6-76; 6-17; 6-56; 6-55; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-85; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate [illegible] [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); Milano 56 (1); Napoli 6 (4); Palermo 28 (3); Roma 62 (8); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Napoli:
[illegible] 41-28 32-28 81-58 71-58; 62-28 72-28 43-28 12-58 13-58; 23-28 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-28 86-28 16-58 26-58; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; 83-28 74-28 [illegible] 44-58 24-58; 16-28 26-28 54-58 46-58 86-58.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Genova:
4-14-24; 24-74-84; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-84; 4-34-54; 4-54-84; 34-64-74; 4-44-64; 4-74-84; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-64; 4-64-84; 14-44-94; 44-74-84; 14-24-44; 14-64-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-54; 24-34-44; 54-74-64; 14-54-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	81	16	0	28	[illegible]	2	[illegible]	30	18
VERTIBILI	52	7	7	52	[illegible]	5	39	0	12	12
CADENZE	2	[illegible]	6	4	[illegible]	10	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	30	63	47	46	[illegible]	[illegible]	36	27
FIGURE	[illegible]	[illegible]	6	9	9	4	2	3	7	1
	15	28	20	12	28	[illegible]	16	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	[illegible]	81	49	21
	36	44	34	[illegible]	35	[illegible]	21	13	32	[illegible]

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza [illegible] i numeri 58-16

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 496 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna cinemat. organizz. dal Cesmeo: **Con gli occhi dell'Occidente**. Ore 16 **Il tesoro del Bengala**; ore 18 **Singapore**; ore 20 **Il barbaro e la geisha**; ore 22 **Il re e io**. Ingresso gratuito.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible]
ALFIERI p. Solferino [illegible]. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Dead man walking - Condannato a morte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**ECCHINO** c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Toy story**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. [illegible] **nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'[illegible]ro di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy [illegible] - Il [illegible] giocattoli**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2**. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **preda**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagna di viaggio**. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tehfa amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. V.M. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Ninfa Plebea**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 6/5. [illegible]glietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO, V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio [illegible] in concerto. Prevendita [illegible] teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 [illegible] **4 informazione**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto tris & Totip**
20,35 **Intrigo a Berlino**, film
23 — **Tg motori**
[illegible] **Frame**

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Starzinger**, cart. anim.
19,28 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 6**, [illegible]
20,30 **Miniserie**
21,30 **China beach**, telefilm
22,[illegible] **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**

[illegible] 9 Tai
19 — [illegible] **vive**, rubrica
[illegible] **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telegranda
18 — **Tg Flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible], musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Parma-Torino**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tartù lo stregone maledetto**, film
22,30 **Questo grande grande cinema**
[illegible] **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà

Telecity
17,20 [illegible] **da [illegible] Cartoons**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la [illegible]**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **I guerrieri della strada**, [illegible]
22,30 [illegible] **show**, varietà
23,33 [illegible] **e** [illegible], [illegible]

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
[illegible] **Tg sera**
20,10 **Le auto della** [illegible]
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della** [illegible]

[illegible] Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenda spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di vizi privati**

Telecampione
18,30 [illegible] **del popolo**
18,55 [illegible] **virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **Laser**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Murphy**
21 — [illegible] **metropoli**
21,30 **Costruttori di** [illegible]
22 — **Business** [illegible]
22,20 [illegible] **obiettivo impresa**

Quinta Rete
16 — [illegible]
19 — [illegible] **news**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il 027 gradi [illegible] Las Vegas in mutande**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**

Rete Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **grande**, [illegible]
22 — [illegible]
22,45 **Canave**[illegible]
23,15 **Le auto** [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**, rubrica
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Parità (5-5) nella sfida calcistica tra Nazionale artisti e All Star albesi

Gabibbo il più festeggiato

Il pupazzo televisivo ha ricevuto il maggior numero di applausi dai 600 tifosi sugli spalti del San Cassiano. Incasso di 9 milioni contro la distrofia muscolare e per gli alluvionati

ALBA. Non c'è stato il pienone delle grandissime occasioni, ma l'esibizione della Nazionale artisti tv al «San Cassiano» ha comunque richiamato un buon pubblico e soddisfatto gli organizzatori. «Considerato che avevamo avuto poco tempo a disposizione per allestire la competizione - dice Carlo Rassone dell' "Idiemme", che ha curato la tappa albese del circuito - che giungeva il giorno successivo alla gara che gli artisti hanno giocato a Torino, possiamo ritenerci soddisfatti. Abbiamo avuto 600 spettatori paganti. Detratte le spese di organizzazione coperte dai nostri sponsor, l'incasso è stato di 9 milioni che saranno divisi in parti uguali fra l'Associazione nazionale che lotta contro la distrofia muscolare e gli alluvionati albesi del '94. Gli aiuti agli alluvionati [illegible] distribuiti attraverso il Comune di Alba».

Per la Nazionale artisti sono scesi in campo Marco Bellavia, Fausto Terenzi, Lorenzo Beccati, Willy, Valerio Staffelli, Roberto Ceriotti, Giovanni Battezzato, Luca Cassol, Edo Soldo, Micky Giuntoli e Umberto Smaila. Nella formazione «All star» albese hanno giocato Giuliano e Alberto Bellanti, il vicesindaco di Alba Alberto Cirio, l'assessore al Turismo Mariano Rabino, Renato Faggiani, Bruno Ferrero, Olinto Magara, Roberto Manica, Bruno Manno, Massimo Marengo, Mario Mascia, Giuseppe Miroglio, Luigi Nizza, Roberto Projetti, Piero Rebaudengo e Piero Sandri.

La partita, commentata a bordo campo dal Gabibbo, è terminata 5-5. Per gli artisti hanno segnato Cassol, che ha realizzato una tripletta, Montrucchio ed Edo Soldo; per gli albesi Rabino, Ferrero, Nizza e Magara due volte. [a. s.]

In alto, da sinistra il «Gabibbo» e le affollate tribune dello stadio albese. A lato la Nazionale artisti tv. Sotto, un'azione e alcune «fan» (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

HOCKEY [illegible]

Nella A femminile superata l'Amsicora per 1-0

Lorenzoni vince e attende la Coppa campioni a Bra

BRA. Nella seconda giornata di ritorno della A femminile, la Lorenzoni-Crb ha superato (1-0) l'Amsicora Cagliari con un gol di «Deda» Grosso allo scadere del primo tempo. «Abbiamo dominato l'incontro - commenta l'allenatore Flavio Gallo -; lo scarto poteva essere maggiore. Era comunque importante non perdere terreno dal Cus Catania, che in classifica ci precede di un punto». Le ragazze del presidente Evaldo Porro disputeranno ancora due turni di campionato: poi si dedicheranno alla Coppa Campioni su prato, che si disputerà a Bra da venerdì 24 a domenica 26.

Nel torneo di A2 maschile, la capolista Orlobra ha vinto (3-1) anche a Genova e mantiene 2 lunghezze di vantaggio sul «Moris» di Riva del Garda. La squadra di Petito ha sbloccato il risultato al quarto d'ora del primo tempo con il tedesco Eberg; Max Lanzano ha fallito due clamorose occasioni per raddoppiare e il Real Genova ha acciuffato il pari in avvio di ripresa. Poi è salito in cattedra Stefano Scarafia, che ha risolto il match con una doppietta.

Il Brayda Benevenuta ha diviso la posta (2-2) con i savonesi dell'Hc Liguria. Due volte in vantaggio grazie ai gol di Mauro Oberto, i braidesi sono stati raggiunti dapprima su rigore; poi mentre erano in inferiorità [illegible]erica per la contestata espulsione di Gianpiero Berrino. «Il Liguria è rivale ostico - dice il portiere Alberto Cerutti -, ma noi abbiamo creato molte occasioni e avremmo quindi meritato la vittoria». [r. a.]

[illegible] SPORT

CALCIO

Mondovì, rinviata la sfida All Star-Guardia di Finanza

Per l'assenza di alcuni giocatori della «All Star» impegnati in Lettonia per propaganda calcistica, l'incontro benefico con gli Allievi del Battaglione Guardia di Finanza previsto giovedì a Mondovì è stato rinviato di [illegible] settimana: si giocherà giovedì 16 alle 17. [r. s.]

JUNIORES

Allo stadio Coppino di Alba il trofeo «Marcarino»

Terza giornata del torneo «Walter Marcarino» riservato alla categoria Juniores. Al «Coppino», stasera, alle 20,30, Roero-Canelli e alle 21,30 Gabetto Torino-Bra. I risultati [illegible] primi turni: Albese-Roero 1-1, Bra-Sommariva Perno 1-0, Canelli-Albese 1-3, Sommariva Perno-Gabetto 0-3. [a. s.]

[illegible]

Sulla pista «Winner» bravi i piloti cuneesi

Buoni risultati per i cuneesi alla prova finale del «Sesto internazionale», disputata sulla pista di karting «Winner» a Nizza Monferrato. Nella 100 Juniores Ilario Migliore di Cuneo ha sfiorato il successo: è arrivato secondo. Ottavo Giovanni Migliore (Cuneo), nono Alex Galleano di Caramagna, dodicesimo Cristian Serale di Cervasca, quattordicesimo Matteo Giordano di Cuneo. Nei [illegible] mini-kart terzo Luca Filippi di Mondovì, ventiduesimo Mattia Basso di Frabosa Sottana. [illegible] 100 Nazionale quarto Federico Pecchenino di Dogliani, quinto Fabrizio Galleano di Caramagna. Nei 100 Seniores secondo Sergio Conterno di Alba. [r. s.]

MOTORI

Tricolore di corsa in salita con il club Savigliano

Il Moto club Savigliano, di cui è presidente Osvaldo Marengo, organizza il 6 e 7 luglio una prova del Tricolore di corsa in salita a San Benedetto Belbo. Le iscrizioni si ricevono al telefono 0171/941.113. [p. b.]

GOLF

I risultati della gara [illegible] «Bricco» [illegible] Venasca

Il Golf club «Il Bricco di Venasca» ha ospitato il trofeo «Cassa [illegible] risparmio Saluzzo», louisiana-medal. Vittoria di Max Aimaretti, Piero Nicolino ed Ettore Bergese. Secondi Piero Culasso, Cesare Astesana e Franco Canavera; terzi Giancarlo Ghione, Sandro Albertini e Franco Flecchia. [r. s.]

[illegible]

Ormea ha conquistato il triangolare femminile

Il Gs Pallavolo Ormea si è aggiudicato il triangolare femminile di volley superando le squadre giovanili di [illegible] e Priola. [illegible]

Con il successo a Novi e la sconfitta del Cuneo gli azzurri promossi in D

Fossano è la regina del calcio

L'undici di Giuliano Ciravegna ha vinto il campionato Eccellenza con una giornata d'anticipo
I segreti della miglior formazione in difesa e attacco: dai gol di D'Errico alle parate di Sirtori

Da sinistra: l'allenatore Ciravegna, il vice Grosso, il presidente Bordone, i dirigenti Strumia e Avagnina, il portiere Sirtori, il mediano Borgna e il libero Bianco

Da sinistra otto protagonisti dell'annata da dominatrice della Fossanese: Burgato, Bergomi, Rosatello, Di Napoli, Carnovale, Capobianco, Testa e Tomasino

Da sinistra le «promesse» Turini Costamagna Zabena Giaccardi Ambrosino Ballo e il massaggiatore Vienna

In alto il «bomber» della Fossanese D'Errico che quest'anno [illegible] realizzato quattordici reti tutte su [illegible] lato, da sinistra la coppia di difensori Baron e Sangilles

FOSSANO. Un inseguimento alla promozione in serie [illegible] durato tre anni, da quando Gino Bordone è tornato nel calcio. L'ex «patron» della Saviglianese è stato il motore del sogno di Fossano: diventare la regina del calcio provinciale. Ora il sogno è realtà. Gli azzurri ce l'hanno fatta vincendo la partita di Novi [illegible] gol, meritato, segnato all'89'. L'aiuto decisivo è arrivato dal Cuneo, sconfitto a Rivoli 3-2 dopo essere stato in vantaggio 2-0.

Cuneo e Fossano, con Casale le protagoniste annunciate del campionato Eccellenza: ma alla fine si sapeva che la «regina» sarebbe stata [illegible] sola. La Fossanese era partita con una «rosa» [illegible] agli ordini del bravo Ezio Bertuzzo, n[illegible] la voglia di vincere della dirigenza azzurra ha fatto «saltare» la panchina quando il Cuneo era l'imbattuta capolista [illegible] sei punti di vantaggio proprio sulla Fossanese.

A quel punto [illegible] presidente Gino Bordone ha deciso che era ora di tornare [illegible] vetta [illegible] ha affidato [illegible] squadra un «fedelissimo»: Giuliano Ciravegna. Da quel momento sono arrivati i giocatori che hanno cambiato la squadra. Ciravegna li ha messi al lavoro, costringendoli a forsennate sedute di allenamento. «Lo so che quando voglio vincere sono insopportabile - spiega il tecnico di Roreto di Cherasco -, ma devo ringraziare giocatori e dirigenti che mi hanno sopportato e con [illegible] sono arrivati all'obiettivo finale».

Da meno sei a più sei sul Cu[illegible] [illegible] queste cifre c'è la cavalcata della Fossanese. «Quando eravamo così staccati - ha detto Ciravegna - abbiamo vissuto il momento più difficile della stagione: eppure un gruppo messo [illegible] quasi per caso ha vinto [illegible] campionato, un'impresa che ha qu[illegible] dell'incredibile, contro formazioni forti [illegible] Cuneo e Casale».

Dopo due sconfitte agli spareggi, la Fossanese ce l'ha fatta. Con [illegible] retrocessione del Saluzzo e i due punti [illegible] distacco inflitti al Cuneo, la squadra azzurra è la regina del calcio provinciale, la migliore squadra delle «Granda». Una vittoria per una città che era sprofondata alle soglie [illegible] tornei provinciali e che pareva definitivamente fuori dal grande giro.

Anche quando i risultati dell'ultimo triennio sembravano solo un sogno, con la Fossanese c'era Aldo Strumia. Il dirigente rappresenta quella parte di società che [illegible] tenuto duro nei momenti difficili. «Il merito però va diviso in parti uguali fra tutti quelli che hanno lavorato - spiega Strumia - e vanno citati tutti: Chicco Avagnina, Guido Viglietta, Livio Bosio, Giulio Racco, Biagio Piumatti, Pino Chiavassa, Enrico Guarda, Tommy Bogliotti, Franco Bedi[illegible], Aurelio Seoni, Elio Carle. Senza dimenticare il medico "Dado" Conte e tutto [illegible] personale dell'ospedale di Fossano sempre pronto [illegible] aiutarci nei momenti difficili».

Con la miglior difesa, il miglior attacco e un «+6» in media inglese, la Fossanese è la «regina» del campionato e domenica festeggera la promozione, guarda caso proprio contro il Rivoli che eliminato dalla corsa il Cuneo.

Luca Ferrua

PRIMA, SECONDA E TERZA

Carrù e Roero sono promosse in anticipo

Sommariva respinge l'assalto di Mondovì

SOMMARIVA BOSCO. Con [illegible] poker sul Mondovì (doppietta di Ferri, reti di Imperatrice e Mellano), la Somamrivese conserva la vetta della Prima Categoria con 43 punti. All'inseguimento, a quota 42, l'Olmo '84 (che ha battuto il Corneliano [illegible] due gol [illegible] Ferri e uno [illegible] Baudino) e il Tre Valli (gol di Suria al [illegible] Quirico). In coda rischia Racconigi, sconfitto dal Barge (rete di Cadelano); avanza Robilante che con doppietta di Parola e autorete [illegible] Butto ha battuto il Bridel 3-1 (Botta). Altri marcatori: 2 Franco e Vernetti (Beinette), Toselli (Centallo). Classifica: Sommarivese 43; Tre Valli, Olmo '84 42; Mondovì, Centallo, Beinette 38; San Quirico 31; Corneliano 30; Stella Azzurra 29; Salsasio 23; Barge, Robilante 21; Racconigi 18; Bridel Villamairana 12.

In Seconda fanno festa Carrù e Roero, che hanno matematicamente vinto i gironi M e N.

Seconda. Girone L. (11ª giornata di ritorno): Rinascita Piossasco-Atletico Pinerolo 2-1; Revello-Cantalupa 3-2; Castagnole-Marene 0-3; Moretta-Piossasco 2-5; Paesana-San Secondo 2-1; Pancalieri-Sanfront 4-0; Aurora Piossasco-Vigone 2-3. **Classifica:** S. Secondo 48; Moretta, Castagnole 44; Piossasco 42; Vigone 39; Cantalupa, Pancalieri 36; Revello 33; Rinascita 30; Paesana 28; Pinerolo 26; Marene 26; Aurora 11; Sanfront 8. **Girone M. (10ª giornata [illegible] ritorno):** Boves-Caramagnese 3-1; Garessio-Cervere 1-0; Carrù-Doglianese 0-0; Valvaraita-Genola 4-4; Lagnasco-Passatore 2-3; Chiusa Pesio-Pool Giovancalcio 5-4; Augu[illegible] Benese-Virtus Carassonese 3-2. Recupero: Boves-Doglia[illegible] 1-0. **Classifica:** Carrù 53; Benese 43; Pool 39; Doglianese 38; Genola 34; Chiusa Pesio 31; Caramagna 30; Garessio 27; Valvaraita, Passatore 25; Cervere 23; Boves 18; Virtus 16; Lagnasco 15.

Seconda. Girone N. (Risultati 11ª giornata di ritorno): Alplast-San Giorgio 3-4; Koala-Castagnole 2-1; Montatese-Usaf 1-0; Pino-Roero 1-2; Poirinese-Villafranca 1-1; Real Chieri-Santenese 2-3; San Luigi-Galòlo 1-5. **Classifica:** Roero 55; Santenese 51; Pino 50; Poirino 45; Montà 38; Gallo 35; Koala 33; Alplast 32; Usaf 31; Castagnola 30; S. Luigi 26; San Giorgio 21; Villafranca 20; Real Chieri 12.

Terza. Girone A. (9ª giornata [illegible] ritorno): Borg '83-Ama Brenta Ceva 0-2; Savigliano '81-Auxilium Cuneo 3-0; S. Paolo-Azzurra 4-1; Vicese-Caraglio 3-1; Gunners-Peveragno 1-4; Bagnasco-S. Sebastiano 3-0. Recuperi: Gunner-Auxilium 4-3; Peveragno-Azzurra 0-0; San Paolo-Savigliano 2-1; Bagnasco-Vicese 2-3. **Classifica:** Borg '83 42; Vicesa 35; Savigliano '81 33; Ama Brenta, Azzurra 32; Peveragno 31; Caraglio 30; S. Paolo 29; Auxilium Cuneo 20; S. Sebastiano 16; Bagnasco 11; Gunners 8. **Girone B. (9ª di ritorno):** Canale-Auxilium Saluzzo 2-2; Cortemilia-Ceresole 2-4; Manta-Europa 5-2; Musiello Saluzzo-Lamorrese 0-9; Roretese-Polonghero 0-1; Villanovetta-S. Margherita 3-2. Recupero: Auxilium Saluzzo-Polonghera 0-1 **Classifica:** Roretese 50; Ceresole 47; Europa 37; Canale 36; Manta, La[illegible] 31; Polonghera 25; Cortemilia 23; Auxilium Saluzzo 22; S. Margherita 15; Villanovetta 14; Musiello 3. [r. s.]

Il «bomber» sommarivese Ferri

Nel girone C pareggio della Pro Dronero e della Pedona (che al 90' ha sbagliato un calcio di rigore)

Busca torna fuori dalla zona retrocessione

I grigi battono il Rosta 2-0: ora hanno alle spalle tre squadre, staccato il Santa Maria Storari. Villafranca espugnata dal Lucento
Raggruppamento D: Meggio e Passone trascinano un'Albese in ripresa, testa a testa col Pontecurone. Cheraschese segna 8 gol

BUSCA. Continua nel girone D di Promozione il testa a testa tra Albese e Pontecurone che lottano per l'Eccellenza. Entrambe le formazioni hanno vinto gli incontri della penultima giornata e si apprestano ad affrontare l'ultima partita della stagione appaiate in classifica.

L'Albese del presidente Ronchi ha battuto il Sandamianfer[illegible] 2-0 [illegible] reti di Meggio e Passone, entrambi a segno [illegible] azioni condotte da un vivacissimo Antonica, ma soprattutto ha dato almeno nel primo tempo l'impressione di essere sulla strada della ripresa. Durante l'incontro le notizie che arrivavano da Bossignana dove il Pontecurone era bloccato sullo 0-0 dalla Fulvius, avevano entusiasmato l'ambiente; poi [illegible] arrivata la «doccia fredda» del successo degli alessandrini.

Il direttore generale dell'Albe[illegible] Giancarlo Fenocchio (il ds è Beppe Bergese) ha detto: «Si parla molto di un nostro crollo e non si sottolinea invece abbastanza la straordinaria rimonta del Pontecurone che nel girone di ritorno non ha fallito un colpo. I nostri avversari sono molto forti e non bisogna nascondere i loro meriti. Con i tre punti per vittoria i vantaggi anche considerevoli sono facilmente recuperabili. Anche quando erava[illegible] in testa con largo margine, dovevamo affrontare [illegible] molti confronti diretti e il calendario non era favorevole».

L'analisi di Fenocchio è sicuramente esatta; ciò non toglie, tuttavia, che [illegible] l'Albese non avesse perso l'incontro di Viguzzolo, oggi sarebbe a un passo dall'Eccellenza. I tifosi azzurri si augurano che l'appuntamento con i festeggiamenti sia solo rimandato e dopo [illegible] spareggio, che ormai sembra essere la conclusione più logica della stagione. Sarà un confronto a viso aperto tra le squadre che hanno dominato il girone.

Negli altri incontri la Cheraschese di Carlo Borsalino ha maramaldeggiato [illegible] il Felizzano, sconfiggendolo per 8-0 (tre reti [illegible] Berutti, due [illegible] Citoli e una di Bonenti, Tronci e De Marinis). La partita non ha avuto storia e la squadra di Campanile, dopo aver chiuso il primo tempo 1-0, ha preso il largo. La Narzolese ha perso 4-1 a Trofarello dopo «una gara da oratorio, da dimenticare», come ha detto il [illegible] Adriano Dogliani. Sconfitto anche il Sommariva Perno per 3-1 ad Ovada dopo una gara di fine stagione che è diventata improvvisamente nervosa [illegible] ben tre espulsi (Pace, Morone, Messa) fra i roerini.

Nel girone C buon successo del Busca che ha battuto il Rosta 2-0 con reti di Boscolo e Cavallo. Il successo consente alla squadra di Massimo Garnero di mantenersi fuori dalla zona retrocessione. «Era una partita fondamentale per il nostro campionato - ha detto il presidente - e siamo riusciti a vincerla. La situazione è sempre delicata, ma non drammatica. Dietro di noi ci sono tre squadre e abbiamo portato a 3 i punti di vantaggio sul Santa Maria Storari. Ci siamo avvicinati a un solo punto dal Rosta che domenica dovrà giocare uno scontro diretto con il Luserna». Hanno pareggiato in trasferta sia la Pro Dronero (2-2 con il Santa Maria Storari) sia la Pedona (0-0 [illegible] la Borgonese). La Pro è andata a segno [illegible] Martire e Conte; la Pedona ha sbagliato al 90' col rig[illegible] Giraudo il penalty che le avrebbe dato il successo.

«Avremmo dovuto vincere alla grande - dice Walter Casaccia, allenatore della Pro Dronero -; invece ci siamo accontentati del pari. Siamo soddisfatti della stagione, perché dopo un inizio incerto siamo saliti fino al quinto posto». Anche Sandro Turini allenatore della Pedona è stato soddisfatto solo parzialmente. «Abbiamo giocato meglio rispetto alle ultime occasioni, dominando la gara. Però abbiamo fallito in modo clamoroso l'opportunità del vantaggio. Se Giraudo avesse segnato il rigore, avremmo conquistato i tre punti, perché l'arbitro subito dopo ha chiuso l'incontro».

Infine il Villafranca ha perso in [illegible] col Lucento 1-0, dopo un incontro sempre controllato dalla squadra ospite salita al secondo posto della classifica.

[illegible] Scavino

Sopra il presidente albese Ronchi tra i dirigenti Fenocchio e Bergese. In alto l'allenamento, a destra il cheraschese B[illegible]ire

Dodici in lizza

Torneo «Valli piemontesi»

CUNEO. Il primo appuntamento è per giovedì 16. Torna anche quest'anno il torneo «Valli piemontesi», che è giunto alla seconda edizione. Sono in lizza dodici società di calcio della «Granda». L'iniziativa, con i meccanismi di qualificazione, è stata presentata l'altro giorno alla Sala congressi della Residenza Bisolta di Borgo San Giuseppe, con intervento del presidente del Comitato regionale Piemonte Valle d'Austa della Lega Nazionale Dilettanti, Salvatore Fusco.

La formula prevede nella fa[illegible] eliminatoria quattro triangolari (gironi A, B, C e D) con partite di 45 minuti: si assegnano tre punti a vittoria, due in caso di successo ai rigori e [illegible] alla squadra sconfitta dal dischetto. Sono ammesse cinque sostituzioni per ogni incontro e non sono previsti «prestiti» di giocatori fra le società partecipanti.

Organizza la Cuneo sportiva [illegible] la collaborazione di Ama Brenta Ceva, Ceresole, Moretta e Pool Giovancalcio.

Le prime partite saranno nell'ordine Manta-Paesana, Fossano '83-Pool Giovancalcio, Ama Brenta Ceva-Chiusa Pesio, Ceresole-Villanovetta: le perdenti affronteranno Cuneo, Mondovì, Olmo 84 e Moretta. Le vincenti dei gironi di Manta e Chiusa Pesio e di Mondovì e Moretta saranno in campo nelle sfide incrociate di semifinale di giovedì 23 maggio.

Giovedì 16 dalle 20,30 si gioca il primo turno; la finale è in programma giovedì 30. Sabato primo e domenica [illegible] giugno a Domodossola le leader dei raggruppamenti zonali si contenderanno [illegible] della seconda edizione. [r. s.]

Nuova

MITSUBISHI CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 *l*	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 *l*	S	S	–	–	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 *l*	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 *l*	S	S	S	S	S	S	■	S	S	S	S	S	■	38,4
GLS Executive	1,8 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. S = di serie – = non disponibile

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Carisma apre la strada al mondo Mitsubishi.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia S.p.A. - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/38291 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

A SOLE
LIRE
7.500
RIVISTA +
VIDEOCASSETTA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 7 Maggio 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri mattina siglata la convenzione per l'alta velocità tra Genova e Milano

Treni, disco verde per la Liguria

L'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, ha dato ampie assicurazioni anche per il raddoppio tra Finale e San Lorenzo e per la Pontremolese. Le cifre e lo stato dei progetti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occorrono [illegible] meno [illegible] undicimila miliardi per ristrutturare il sistema ferroviario della Liguria: in questa cifra ci stanno oltre alla linea Genova-Milano dell'Alta Velocità, anche la trasformazione delle linee dismesse in metropolitane urbane per Genova e per il resto della Liguria, il raddoppio del Ponente e la Pontremolese. Di questi undicimila miliardi complessivi la disponibilità liquida per la Liguria è attualmente sui 5500 miliardi, [illegible] metà sul piano pratico, ma in parte si potrà ovviare ricorrendo alle anticipazioni dei finanziatori privati (imprenditori [illegible] pool [illegible] istituti di credito e di finanziarie) per l'Alta Velocità.

A questo proposito, il «padre» dell'Alta Velocità, avv. Giuseppe Manzitti, ha dichiarato: «A questo punto, forse sarà possibile cominciare a lavorare alla linea a pieno ritmo sin dalla primavera del 1997, in modo che il primo viaggio possa [illegible] effettuato nel 2002».

Questa, a caldo, [illegible] la cronaca della giornata genovese dell'amministratore delegato delle Ferrovie, avv. Lorenzo Necci, che ieri mattina in Regione [illegible] siglato la convenzione tra l'ente ferroviario e i tre enti locali di Genova (Regione, Provincia e Comune) sull'Alta Velocità, convenzione peraltro già approvata dai tre Consigli la [illegible] settimana.

Durante la mattinata, nella «sala verde» [illegible] Consiglio regionale, c'è stata una manifestazione di protesta da parte di alcuni comitati della Val Bisagno che hanno protestato contro il Supertreno, temendo danni per le loro abitazioni e problemi di impatto ambientale. Il vicepresidente della giunta, Granziano mazzarello, è uscito dalla sala [illegible] s'è intrattenuto con gli esponenti dei comitati, fornendo larghe assicurazioni.

Treni, la Liguria riparte

Lorenzo Necci ha compiuto una vasta analisi della situazione ligure, comparandola [illegible] quella italiana e internazionale.

Trasporti. Secondo Necci, ormai «non è più il caso di contrapporre trasporti per ferrovia, su strada o il cabotaggio»; piuttosto «è urgente trovare un sistema per integrarli e renderli funzionali tra di [illegible] perchè «l'unità dell'Europa si fa ormai sui mezzi [illegible] trasporto dei passeggeri e delle merci e, come un secolo e mezzo fa, è stato scelto [illegible] mezzo unificante la ferrovia». Necci ha detto che è assurdo che «le merci che passano per Suez, [illegible] poi scaricate a Rotterdam e raggiungano il Centro Europa e persino l'Italia andando dal Nord verso il Sud». Sulla base di investimenti e ristrutturazione il traffico containers dell'Italia dovrebbe passare entro due anni da 100 mila «teus» a 700 mila «teus» il che equivale a oltre 5 milioni e mezzo di tonnellate di merci trattate.

Ferrovie. La Liguria, secondo Necci, è una delle chiavi [illegible] volta del sistema dei trasporti [illegible]siderata la presenza di porti chiave come Genova e La Spezia, anche se, in un Paese come l'Italia, 150 porti sono «davvero troppi». Necci ha parlato a lungo del problema del raddoppio del Ponente, i 51 km da San Lorenzo al mare a Finale Ligure: «Le Ferrovie hanno pronto il progetto e lo hanno anche di fatto finanziato. Sono i Comuni che si debbono mettere d'accordo e decidere una volta per sempre il tracciato [illegible] monte e il recupero delle zone dismesse [illegible] [illegible]. Si possono recuperare tratti [illegible] tranvia metropolitana in superficie, zone verdi, oppure effettuare investimenti edilizi, i cui utili potrebbero servire alle Ferrovie per potenziare le strutture. Noi siamo comunque pronti e aspettiamo».

Necci ha inoltre aggiunto che in Liguria, con [illegible] media di 150 mila viaggiatori al giorno, è possibile realizzare un sistema di trasporti metropolitani.

Paolo Lingua

[illegible]

La «Rinaldo Enrico» è premiata a Genova

Si è conclusa, sabato scorso a Genova la fase provinciale del progetto «Scuola sicura». Ha vinto [illegible] scuola media «Rinaldo Enrico» [illegible] Genova che rappresenterà la provincia nella finale nazionale di Alessandria. E la memoria va subito al maggiore dei Vigili del fuoco di Genova protagonista di numerose pagine di cronaca ai comandi della sua «libellula» in drammatici soccorsi.

Erano presenti allo stadio Carlini sei istituti: «Don Gnocchi» di Lavagna; «Fieschi Adorno» di Casella; «Orengo» di Pontedecimo; «De Toni», «Cambiaso» ed «Enrico» di Genova

L'intero progetto è stato coordinato dalla prefettura di Genova, con la collaborazione del Provveditorato agli Studi e l'adesione della Regione, della Provincia e [illegible] Comune.

Il progetto «Scuola sicura», vede da alcuni anni impegnati tre ministeri: Interno, Ambiente e Pubblica istruzione. L'intento e far conoscere ai ragazzi i pericoli ambientali at-

Progetto sicurezza nelle scuole

traverso lo slogan «Impariamo a difenderci dai rischi a casa a scuola, nel territorio».

Molti gli enti e le organizzazioni coinvolte nell'iniziativa Dai vigili del fuoco alla Croce rossa italiana Dall'Agesci il cui apporto è risultato fondamentale nella riuscita dei giochi finali, al Corpo forestale dello Stato.

E poi le organizzazioni di volontariato, tra le quali il gruppo «Enrico» di Sestri Levante e di S.Carlo di Cese, ed infine l'Enel e la Telecom.

Insieme ai ragazzi della scuola media inferiore, la prefettura di Genova, ha voluto inserire nell'iniziativa anche le scuole elementari di Borzoli, della Maddalena e di Chiavari 1. Un'idea valida ed interessante sia per i giovani studenti che per i loro insegnanti.

Un ruolo importante è stato svolto dall'istituto per geometri «Buonarroti» di Genova, impegnato nella stesura delle planimetrie dei piani di esodo delle scuole coinvolte nel progetto.

Come è facile immaginare, non si è trattato solo di dare ai ragazzi utili informazioni sulle norme di sicurezza da seguire in caso di emergenza, ma anche di sensibilizzarli ai principi della solidarietà e della collaborazione in caso di pericolo.

Se è vero che ambiente e protezione civile si riconoscono come prospettive diverse di un unico problema, è anche vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate da programmi scolastici capaci di far conoscere i veri aspetti della vita, della scienza e della società.

Michele Costantini

[illegible]

Il corpo senza vita trovato dal fratello. La morte risaliva ad almeno dieci giorni prima. Si è impiccato

E' disoccupato, riceve lo sfratto: si uccide

Aveva 42 anni, viveva solo, da tempo soffriva di crisi depressive

GENOVA. Una corda di nylon stretta al tubo dell'acqua, poi la sedia da cui lasciarsi cadere per cancellare un mondo che sentiva ormai lontano, nemico. Lo ha trovato dieci giorni dopo il fratello Gianmaria: Paolo Zampiga, 42 anni, disoccupato, non [illegible] riuscito a superare la perdita del posto di lavoro [illegible] la recente notizia dello sfratto che in breve tempo lo avrebbe cacciato da quell'appartamento al primo piano d[illegible] civico 15 di corso Montegrappa, dove viveva da tempo.

Ha deciso di farla finita: si [illegible] impiccato al tubo dell'acqua [illegible] corre su [illegible] parete del corridoio senza lasciare un messaggio, senza lasciare spiegazioni del suo tragico gesto.

Ma, secondo la ricostruzione compiuta dalla polizia grazie alle testimonianze dei familiari, da qualche tempo Paolo Zampiga era depresso: non riusciva più a trovare un'altra occupazione. Nonostante i tentativi compiuti e i colloqui a cui si era sottoposto non aveva trovato un nuovo impiego che gli permettesse [illegible] fare progetti per [illegible] futuro, di costruirsi finalmente una famiglia senza più l'incubo della disoccupazione.

Intanto [illegible] risorse finanziarie si esaurivano ma l'uomo non voleva pesare sul bilancio familiare dei parenti.

Poi l'ultima notizia: lo sfratto che lo obbligava a lasciare l'appartamento. Forse è stato quest'ultimo problema [illegible] spingere Paolo Zampiga al suicidio: i parenti hanno ricordato che lo sfratto aveva sconvolto Paolo, ma nessuno si aspettava che fosse arrivato al punto di togliersi la vita, di farla finita.

L'idea di dover chiedere ospitalità al fratello, che abita nello stesso palazzo, [illegible] ad altri parenti era per lui intollerabile.

I famigliari lo cercavano quasi ogni giorno ma non si erano stupiti del lungo silenzio e che nell'appartamento di [illegible] Montegrappa [illegible] telefono squillasse senza risposta.

[illegible] FENOMENO

L'anno scorso 1500 esecuzioni

Si fa drammatica la condizione degli sfrattati a Genova. Nel [illegible] del [illegible] - informa Giorgio Brignola del Sunia, il sindacato degli inquilini - sono stati pronunciati 1500 sfratti, di cui 600 esecutivi. Il dato è ancor più preoccupante perchè sono giunte all'assessorato al patrimonio del Comune 600 richieste [illegible] appartamenti [illegible] affitto agevolato. Tutti i 600 casi riguardavano famiglie con un reddito inferiore [illegible] 25 milioni all'anno di imponibile, che [illegible] il minimo previsto dalla legge. «Sono preoccupato - ha detto l'assessore Aleandro Longhi - perchè nel 1994 i casi degli sfrattati a basso reddito erano stati 300 [illegible] tutti erano stati sistemati. L'anno [illegible] non [illegible] mancate [illegible] difficoltà». Difficoltà in crescendo perchè ormai la Prefettura dispone abbastanza frequentemente l'impiego della forza pubblica, [illegible] lo sgombero coatto e l'applicazione dei sigilli. Siamo al 10% dei casi, una percentuale non indifferente. Al Sunia e in Comune la diagnosi è pressochè identica: cresco[illegible] [illegible] nuove povertà e il problema della casa, nonostante il saldo passivo della popolazione, si fa più pressante perchè si mescola [illegible] quello della disoccupazione. Sino al 31 marzo di quest'anno gli sfratti esecutivi sono stati 70, [illegible] pecentuale meno dell'anno scorso, [illegible] c'è da dire che si attendono le decisioni [illegible] Parlamento: [illegible] il rischio di una assoluta deregulation da [illegible] giugno in poi. [p. l.]

Lentamente, infatti, Paolo Zampiga si [illegible] allontanato da tutti, anche da chi gli voleva bene [illegible] aveva cercato di aiutarlo in questi ultimi periodi [illegible] difficoltà: aveva preso l'abitudine di assentarsi per qualche giorno senza dare notizie di sè e senza fornire spiegazioni di questi viaggi.

Per questo motivo neppure il fratello si era preoccupato dopo che per qualche giorno non aveva più avuto sue notizie. Sabato scorso, però, era [illegible] trascorsa più di una settimana e Paolo non si era più messo [illegible] contatto con nessuno dei suoi parenti: quando il fratello ha aperto la porta ed è entrato nell'appartamento ha trovato [illegible] corpo di Paolo senza vita.

Sono subito arrivati gli agenti [illegible] una volante che hanno compiuto i rilevamenti. E proprio durante [illegible] sopralluogo compiuto sabato dalla Scientifica è stato [illegible] che il decess[illegible] dovrebbe risalire a circa dieci giorni prima.

Non è escluso che il magistrato che aveva autorizzato la rimozione del cadavere ordini l'autopsia.

La notizia della sua morte ha [illegible] di sorpresa anche i vicini di casa e i negozianti della zona abituati a vederlo passare e fare spesa. Lo descrivono come una persona educata, gentile e che in tanti anni aveva sempre mantenuto un certa riservatez[illegible]. Anche loro non facevano caso alle sue lunghe assenze, a quei viaggi nei quali forse Paolo Zampiga cercava di trovare le energie per andare avanti [illegible] nessuno quindi aveva notato l'ultima, prolungata assenza. Ma questa volta non era una delle solite partenze: Paolo aveva deciso di farla finita.

[illegible] **Cristina Cambri**

[illegible]

[illegible]

La colf di notte spacciava l'eroina

Di giorno era l'inappuntabile colf in un commissariato, [illegible] notte faceva parte di una banda [illegible] spacciatori extracomunitari guidati dal [illegible] fidanzato. C.A., una ragazza pugliese [illegible] 24 anni, [illegible] stata arrestata per detenzione di eroina al f[illegible] [illegible] farne spaccio. Con lei sono finiti [illegible] manette altri tre tunisini. [m. c. c.]

GASLINI

Sbaglia pastiglie e cade in uno stato di torpore

Ha scambiato una confezione [illegible] calmanti per un antipiretico e, anzichè curare l'influenza, [illegible] caduta in uno stato di torpore. E' accaduto a Cristina B., 13 anni, residente [illegible] Quarto: la ragazzina [illegible] stata ricoverata al Gaslini. Ora è fuori pericolo. [m. c. c.]

CHIRURGIA

Tecnica innovativa per l'ernia addominale

E' stata presentata a Genova una tecnica innovativa per intervenire sull'ernia addominale con una semplice operazione ambulatoriale. La novità è stata presentata da Ermanno Trabucco, direttore dell'omonimo istituto americano durante il convegno «La chirurgia delle ernia della parete addominale in day surgery». [m. c. c.]

[illegible]

Fiamme su un vagone, distrutti due scompartimenti

Ieri alle 17,30, alla stazione Brignole, ha preso fuoco un vagone che [illegible] in sosta al binario 11, adibito alle manovre dei convogli. Sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco che in mezz'ora sono riusciti [illegible] domare le fiamme, [illegible] l'incendio ha provocato paura fra i numerosi passeggeri. Le fiamme, provocate da [illegible] corto circuito al quadro elettrico, hanno distrutto due scompartimenti. [m. c. c.]

Riuscita nel turismo

Premio regionale [illegible] [illegible] saprà [illegible] i migliori [illegible]

GENOVA. Un premio regionale per chi si è impegnato con maggiori risultati nel campo del turismo. Ieri mattina all'Apt di Genova è stato presentato il «Premio turismo ligure»: [illegible] riconoscimento verrà assegnato ad albergatori, titolari di agenzie di viaggio, di pubblici esercizi e chiunque sia impegnato nel settore. L'iniziativa è di Giorgio Ortona, per anni dirigente di associazioni [illegible] imprenditori e scrittore di turismo, Giuseppino Roberto, già segretario della Fiera del mare e ora presidente dell'associazione «Liguri nel mondo» [illegible] di Eteocle Truzzi, studioso e scrittore di turismo.

Durante [illegible] presentazione sono stati ricordati alcuni dati sullo sviluppo del turismo in Liguria: nel '95 rispetto al '92 c'è stato un calo di circa 300 imprese e di 7000 posti letto ma l'indice di utilizzazione è passato dai 131 giorni del '93 ai 168 del [illegible] mentre il numero delle presenze è cresciuto del 4,94%. [m. c. c.]

No al patteggiamento

Tragedia al Marassi [illegible] rischia condanna maggiore

GENOVA. Niente patteggiamento per Carlo Giacominelli, 34 anni, soprannominato «il chirurgo», il leader carismatico della «Brigate Rossonere Due», accusato di rissa aggravata per i tragici scontri davanti allo stadio di Marassi del 29 gennaio dello scorso anno quando l'ultrà milanista Simone Barbaglia uccise [illegible] una coltellata il supporter genoano Vincenzo Spagnolo. [illegible] giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci non ha ritenuto congrui i due anni di carcere, senza condizionale, su cui si erano accordati il pubblico ministero Terrile [illegible] il difenso[illegible] [illegible] Giacominelli, l'avvocato Sommella. Il magistrato ha ritenuto che [illegible] ruolo dell'imputato nella rissa debba portare a una condanna maggiore. Il difensore presenterà ora la [illegible] istanza [illegible] un altro giudice. Sempre ieri mattina è stato deciso un patteggiamento [illegible] due anni di reclusione (dall'anno [illegible] 4 mesi che erano stati pattuiti prima) per altri due tifosi. [a. l.]

In Consiglio a Genova

[illegible] discute la Tosap A rischio [illegible] licenze [illegible] chi [illegible] [illegible]

GENOVA. Seduta di ordinaria amministrazione in Consiglio comunale ieri [illegible]: è stato approvato il regolamento dei taxi, rinviato più volte nelle scorse sedute. S'è discusso anche [illegible] caso della Tosap che i grossisti del mercato ortofrutticolo di corso Sardegna non vogliono pagare. L'assessore Marco Evangelisti ha precisato che se non sarà pagata la tassa si provvederà al ritiro delle licenze. Qualche eco ha suscitato nei corridoi di palazzo Tursi [illegible] forte discorso del sindaco Adriano Sansa, l'altro ieri allo scoglio di Quarto, commemorando l'impresa dei Mille. Sansa ha bollato le dichiarazioni [illegible] Bossi in merito alla secessione della Padania e ha criticato anche [illegible] comportamento di Irene Pivetti che non ha preso le distanze dal leader del carroccio

In margine al presunto secessionismo di Bossi i consiglieri di An Gianni Plinio e Gianni Bernabò Brea hanno presentato [illegible] esposto alla Procura. [p. l.]

Processo mafia genovese

[illegible] e giudici [illegible] in albergo [illegible] la [illegible]

GENOVA. Passerano una settimana «prigionieri» d'un albergo i sei giurati popolari e i due magistrati della corte d'assise che devono emettere la sentenza (prevista per sabato) nei confronti degli imputati del processo alla mafia genovese. Le spese sono in parte a carico del Comune e in parte del ministe[illegible] del Tesoro che sborseranno una cifra intorno agli [illegible] milioni di lire.

I giudici presieduti da Lino Monteverde sono alloggiati da ieri mattina in un residence che fa capo a [illegible] albergo del Ponente ligure. La sentenza riguarderà tutti [illegible] 31 gli imputati (di [illegible] solo 16 accusati di mafia) perché il presidente del Tribunale ha [illegible] l'astensione di Monteverde [illegible] del giudice a latere Massimo Cusatti per otto degli imputati [illegible] cui caso avevano trattato come magistrati del tribunale del Riesame. L'asten[illegible] era stata sollecitata in ba[illegible] [illegible] [illegible] recente sentenza della Corte costituzionale. [a. l.]

Marocchino di 18 anni

Quasi sgozzato [illegible] una rissa [illegible]

GENOVA. Ha rischiato di morire sgozzato durante una rissa. E' accaduto domenica sera in via Gramsci quando un gruppo di extracomunitari si è affrontato verso la mezzanotte in strada. Uno di loro era armato di un coccio affilato di bottiglia con [illegible] ha ferito alla gola Mohamed Oukla Oigelahu, un marocchino di 18 anni

La ferita ha sfiorato la vena giugulare: ancora pochi centimetri e per Mohamed sarebbe stata la fine. I titolari del bar rinese che si trova a pochi metri dal punto della rissa hanno avvertito [illegible] 113 ma quando gli agenti sono arrivati in via Gramsci gli altri extracomunitari si erano già dileguati [illegible] vicoli mentre a terra, ferito, è rimasto Mohamed Oukla Oigelalio. L'extracomunitario è stato accompagnato all'ospedale Galliera: la prognosi è di dieci giorni. Gli investigatori stanno cercando l'autore dell'aggressione che rischia un'accusa di tentato omicidio. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto: [illegible] 188

SORI
Sori: via Caroli [illegible], telefono 700.632

RECCO
Falque: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Pomerio: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, telefono 63.305.

ZOAGLI
Valleta: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15, telefono 363.269

SESTRI LEVANTE
Garino [illegible] XXV Aprile 94, [illegible] 41.131.

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951. **Camogli:** [illegible] 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234. **S. Margherita Ligure:** tel. 287.070. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 305.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9.188.366. **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351. **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641, **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.011, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica [illegible] pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono [illegible] 972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.656 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.[illegible]

FERROVIE

Genova: tel. 2[illegible] **Camogli:** tel. 771.137 **Recco:** [illegible] 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible] 300.000, 309.587, [illegible] **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386, **Cogoleto:** tel. [illegible] 765, **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za [illegible] Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Gusti Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible]. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Gusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** [illegible] 771.143; **Portofino:** tel. 269.285, **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.[illegible], 54.474, 50.048, 55.[illegible] 55.960, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.389; **Chiavari:** [illegible] 308.284 305.522; **Lavagna:** tel. 392.095 393.16.22. **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.91
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697
Stagione Concertistica della Giovane Orchestra Genovese Quintetto Matarassi. Lire 15.000/25.000/35.000/50.000. Or.: 21. Domani: L'Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini. Regia [illegible] Sonja Fraseli. Direttore Yoram David. [illegible]: 15,30. [illegible] 115.000/85.000/65.000.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Ivanov
Di Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga con Gabriele Lavia, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz.

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891. [illegible] 20,30. L. [illegible]/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 16. Lire 35/30.000
Oggi riposo. Domani: **Millenovecentonovantadieci** di e con Corrado Guzzanti.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 29.000/18.000
Oggi riposo. Domani: **Le sedie**. Regia di Egisto Marcucci. Compagnia I Katalini.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
La lezione di Eugene Ionesco
Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.

T. [illegible] Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire 24.000/18.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diano. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/18.000
Climax azione videomusicale
Di Gian Riccardo Schen.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, [illegible] 8000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti [illegible]cani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Augustus — Tel. 560.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche al[illegible] propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Cuori [illegible] verde
di G. Piccioni, con [illegible] Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce [illegible] confine tra [illegible] e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15/18,30/21,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]. mer. [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 382.8298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quazia, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — Tel. 501.415. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Tre giorni per [illegible] verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli [illegible] accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, [illegible] Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,15/17,18,50/20,40/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
L'albero di [illegible]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote, [illegible] di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 12/10/8000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, [illegible]
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta [illegible]nale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/16,55/[illegible]/20,45/22,40. L. 10.000 sab./dom. 12.000
Matrimonio a 4 mani

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io ballo da [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
Abc tel. [illegible]; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 417.838. Or.: 20,30/22,30. Fest. [illegible] 14,30. L. 6000/5000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.49. Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 210.760. Ore 21.15. Lire 6000/[illegible]
NUOVO [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità in giornata per l'arrivo di una perturbazione, vento moderato con rinforzi fino a 40 km/h, mare poco mosso-mosso, temp. in flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Transito di una perturbazione con instabilità caratterizzata da locali piovaschi, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 17 °C, umidità relat. 55%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible] 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 22	min 7
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 18	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **13**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 9,47 e si leva alle 0,46 dell'8 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.036. Or.: 20,15/22,40; fest. 16/18,10/20,20/22,30. Lire 7000/6000/5000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21 L. 6000 soci L. 4000 tessera versione originale
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore [illegible]. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO.

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden Paglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,30/22,10, da ven. a lun. 15,30 ult. 22,10. Lire [illegible]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. [illegible] 5000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. [illegible] — Tel. 32.02.584. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.609. Ore 21. Lire 8000
[illegible] RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — [illegible]. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. L. 10.000
Piume [illegible] struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,10/22,20. L. 10.000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/21,15. L. 10.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. L. 10.000
Il giurato
[illegible] B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 20,45. L. 42.000/32.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
That's Amore!
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 21. Lire 6000/5000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una [illegible] sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — T. [illegible]. Or.: 20,20/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo [illegible] capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30. Lire 9000/6000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 16/18/20,30/22,30. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO — Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — T. d[illegible] Cassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Lire 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, [illegible] R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. [illegible] del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Verdi 2 — [illegible]. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30. L. 7000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Jack Frusciante è uscito [illegible] gru[illegible]
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico [illegible]. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
Hello Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25' **Commedia**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 21. Tessera lire 25.000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccarelli, S. [illegible] (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h

[illegible] — Tel. 5[illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. L. 10.000/7000
Ore 15,30: **Four Rooms**
Ore 21,30 anteprima ad invito: **L'esercito delle 12 scim[illegible]**.

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
[illegible]
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) — Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. [illegible]. L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo [illegible] un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

L'impiegata di un commercialista aggredita e uccisa brutalmente. Era originaria di Rezzoaglio

Nada, 25 anni, massacrata in ufficio

Orribile delitto in via Marsala: Chiavari sotto choc

CHIAVARI. Una giovane di 25 anni, Nada Cella, originaria di Rezzoaglio, ieri mattina è stata aggredita brutalmente nello studio del commercialista Marco Soracco, in cui lavorava da quattro [illegible] come impiegata: è morta nel primo pomeriggio all'ospedale [illegible] San Martino [illegible] Genova dove [illegible] stata portata urgentemente dopo un primo ricovero all'ospedale di Lavagna.

A trovare la giovane con la testa fracassata, vicino alla sua scrivania, nell'ufficio al secondo piano del palazzo di via Marsala, [illegible] stato il suo datore di lavoro. Il dottor Soracco ha avvertito subito la polizia. Dal commissariato [illegible] stata chiamata una ambulanza della Croce Verde. Nada era ancora viva ma verso le 15 è spirata nel reparto rianimazione del nosocomio genovese.

La giovane è stata colpita alla testa ma la polizia non ha trovato nell'ufficio nessun oggetto contundente. Secondo il vice questore di Chiavari, Pasquale Zazzaro, alcune [illegible] [illegible] sangue nell'ufficio potrebbero fare supporre che la vittima abbia battuto violentemente il capo contro un muro.

Tracce di sangue sono anche nelle scale [illegible] nello stipite del portone d'ingresso del caseggiato: probabilmente durante il trasporto sulla barella, la giovane sanguinava ancora copiosamente.

Nessuna ipotesi è stata avan[illegible] dagli inquirenti che escludono però l'aggressione [illegible] scopo di rapina in quanto dall'ufficio [illegible] dalla borsa della vittima, non manca nulla.

L'aggressore ha agito nel breve arco [illegible] meno di un quarto d'ora: Nada, che abita in via Piacenza a Chiavari [illegible] la [illegible]dre, ogni mattina arrivava in ufficio alle 9 ma ieri si è alzata prima e verso le 7,15 ha accompagnato in auto la madre, bidella all'Istituto Caboto di Chiavari, che era in ritardo. E' tornata [illegible] casa, ha parcheggiato l'auto, ha preso la bicicletta ed è andata in ufficio, forse qualche minuto prima del solito. Alle 9.10 il suo principale, che abita con la madre un piano sopra l'ufficio, è sceso e ha notato la luce accesa nell'ingresso, co[illegible] che l'impiegata faceva solo quando iniziavano [illegible] arrivare clienti.

La ragazza era [illegible] [illegible] terra; vicino alla scrivania, agonizzante [illegible] la testa fracassata, gli abiti in ordine, senza scarpe.

Il portone di ingresso, sempre chiuso per cui bisogna citofonare per farlo aprire, ieri mattina [illegible] aperto per le pulizie delle scale ma [illegible]no degli abitanti del palazzo hanno visto persone salire o scendere. «Mia moglie era in casa con mia nipote - dice Oscar Signorini, che abita nello stesso pianerottolo al secondo piano - [illegible] non ha sentito nessun rumore e neppure gridare». Signorini ricorda [illegible] [illegible] notato Nada una quindicina di giorni orsono, zoppicare vistosamente nelle scale tanto che le ha offerto un aiuto: «Mi ha risposto che aveva preso una storta ma che [illegible] la cavava da sola».

Il sostituto procuratore Filippo Gebbia esce dal portone dello stabile dove è stata assassinata Nada Cella (nel riquadro)

Qualche tempo fa l'auto della giovane [illegible] stata rubata dal cortile di via Piacenza dove abita con la madre ed era stata ritrovata a Savona: il padre della ragazza, Roberto Cella, già vicesindaco di Rezzoaglio con l'amministrazione guidata da Arturo Cella, per un certo periodo, anche se saltuariamente, ha accompagnato la figlia al lavoro. Il fatto non sarà collegato, ma ogni particolare della vita della giovane vittima è al vaglio degli inquirenti.

Ogni fine settimana la famiglia si riuniva nella casa di Alpepiana, una frazione di Rezzoaglio, dove il padre della ragazza ha un laboratorio di falegnameria. La famiglia, con un cognome diffusissimo nella zona, è molto conosciuta. Nada lascia un grande vuoto in chi l'ha conosciuta e stimata.

Giuliano Vignolo

Marco Soracco, titolare dell'ufficio [illegible] datore di lavoro della ragazza uccisa

«Una ragazza splendida»

Parlano gli amici della vittima

CHIAVARI. «Una ragazza [illegible]vigliosa, senza problemi, se [illegible] quelli della nostra età. Da due mesi [illegible] andava più in palestra ma non per motivi particolari». Le parole [illegible] [illegible] [illegible] amica di Nada Cella che vuole mantenere l'anonimato: «Non stia a scrive [illegible] mio nome - dice la giovane - [illegible] [illegible] sa chi ha ucciso la mia amica».

Sono le tre [illegible] pomeriggio, la notizia della [illegible] di Nada è nota soltanto a pochi ma a lei, la sua migliore amica, è arrivata; piange ininterrotamente per qualche minuto poi riesce [illegible] parlare: «No, non aveva il fidanzato e questo era spesso motivo di scherno tra noi. Ci siamo diplo[illegible] [illegible] [illegible] adesso Nada doveva sostenere un [illegible] alla scuola d'inglese».

Oscar Signorini, che abita nello stesso pianerottolo dell'ufficio dove la giovane è stata assassinata, dice: «Una bella ragazza, sorridente, gentile. La incontravo spesso nelle scale quando torno dal lavoro [illegible] [illegible]pre [illegible] siamo salutati anche [illegible] [illegible] avevo alcuna confidenza con lei». Signorini sino a qualche anno fa andava nell'ufficio del commercialista per pagare il condominio. Poi l'amministrazione dello stabile ha cambiato commercialista. «Eravamo alle Medie assieme - dice una giovane del 'Bar deli amici' a Rezzoaglio - poi non l'ho più frequentata. Ma di lei ho un caro ricordo».

La casa di Rezzoaglio, località Alpepiana, dove Nada abitava con i genitori

Sotto l'ufficio [illegible] via Marsala i commercianti non ricordano di avere mai notato Nada: «Questa mattina sono stato superato dalla volante della polizia - dice [illegible] vetraio della strada - [illegible] successo qui, sopra il mio negozio. Terribile». **[g. vi.]**

Il commercialista sotto torchio

Lunghi interrogatori, chi è l'assassino?

CHIAVARI. L'inchiesta sull'omicidio di via Marsala [illegible] scattata immediatamente appena la giovane Nada Cella è stata portata via dall'ufficio in cui è stata barbaramente uccisa. Per tutta la giornata auto della polizia hanno sostato nella strada e ogni abitante, [illegible] dell'edificio dove è avvenuto l'omicidio sia delle case vicine, è stato interrogato.

Gli uomini della polizia di Chiavari, guidati dal vice que[illegible] Pasquale Zazzaro, hanno raccolto ogni particolare utile [illegible] costruire un movente e dare un volto all'omicida. Intanto è stato stabilito che la vittima ha aperto la porta all' aggressore, quindi si è avviata verso [illegible] [illegible] scrivania, cosa che probabilmente avrà fatto mille altre volte nei quattro anni in cui ha passato tra quelle mura.

Un cliente abituale dell'ufficio?. La madre del commercia[illegible]sta ha detto che la giovane [illegible] accendeva la luce nell'atrio, neppure in inverno, se non quando entrava un cliente [illegible] suo principale. Pasquale Zazzaro, il vice questore di Chiavari, nella conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio, non ha fornito notizie diverse da quelle che da ore circolavano in città. La conferenza [illegible] stata fatta, [illegible] pressante richiesta dei cronisti, quando i contorni della vicenda dovevano essere ancora delineati. Tutto ciò che il dottor Zazzaro poteva dire è stato: non un omicidio a scopo di rapina, mancanza del corpo contundente con il quale la giovane è stata colpita al capo, nessuna colluttazione nell'ufficio, nes[illegible] violenza oltre i terribili colpi alla testa. Tracce di sangue sul muro poco sopra il corpo della giovane, che potrebbero indicare dove Nada ha battu[illegible] la [illegible] dopo essere stata colpita. L'assassino è certamente entrato con lo scopo di uccidere e lo ha fatto in pochi minuti, dalle 9 alle 9.10 o 9.15, ora in cui il commercialista Marco Soracco è entrato in ufficio.

Un esperto della Scientifica compie i primi rilevamenti [illegible]

Il dottor Soracco è stato interrogato a lungo dalla polizia che opera su disposizione del vice procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia. Nel tardo pomeriggio il commercialista, che era stato sentito nella mattinata, è tornato per un ulteriore interrogatorio mentre gli uomini della scientifica stavano vagliando ogni particolare nell'ufficio di via Marsala e altri poliziotti continuavano le indagini [illegible] strada, nelle scale. Nada ieri mattina è entrata in ufficio qualche minuto prima del solito, per un contrattempo accaduto alla madre: l'assassino era a conoscenza di questo particolare o si è trattato invece di una tragica coincidenza? Chi ha ucciso la giovane, è entrato nell'ufficio con la sua vittima? **[g. vi.]**

Sindaco sotto accusa

Tre consiglieri hanno querelato Vittorio Agostino

CHIAVARI. Tre consiglieri [illegible] minoranza, Elisabetta Sanazzari, Renzo Repetto e Arnaldo Monteverde, querelano il sindaco Vittorio Agostino per calunnia. Il 15 aprile [illegible] il sindaco aveva scritto una lettera [illegible] don Nando comunicandogli che [illegible] giunta non aveva deliberato sull'affido di 4 giovani al Villaggio del ragazzo, perché la pratica aveva avuto il parere contrario [illegible] responsabile di ragioneria e in casi similari, ricordava [illegible] sindaco, i consiglieri di minoranza (ne citava 7) avevano presentato esposto [illegible] Coreco.

I tre consiglieri rendono noto che lo [illegible] giorno in [illegible] non è passata la delibera per l'affido, la giunta ne ha approvato altre 7 di pratiche, meno urgenti, secondo i querelanti, che non avevano il pa[illegible] favorevole del funzionario comunale. «Tra le 26 pratiche per cui [illegible] fatto ricorso al Core[illegible] - dicono i tre consiglieri - solo 4 si riferivano al sociale». **[g. vi.]**

Ha inaugurato il piano bar e presto sarà il protagonista di un'asta per beneficenza a Palazzo Ducale

Beppe Grillo canta «Domenica bestiale»

Una serata tra amici in un noto locale di Santa Margherita

Beppe Grillo durante la serata trascorsa in allegria a Santa Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA. E così, Santa Margherita Ligure, dopo i «fasti» della Prima Repubblica, si sta attrezzando anche a diventare [illegible] «piazza» importante della Seconda. O presunta tale. Mentre Silvio Berlusconi sta impartendo le ultime istruzioni per trasferire il suo «Magnum» nel mare della Costa Smeralda, davanti alla sua villa preferita dove passerà le ferie, e il presidente del Senato Carlo Scognamiglio è ancora costretto a fare i conti con una frana per raggiungere la sua [illegible] di Paraggi, altri big spuntano sulla «croisette» rivierasca.

Dopo il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni, che ha trascorso il weekend post-elezioni all'hotel Miramare (aveva invitato anche Romano Prodi, [illegible] il premier dell'Ulivo è rimasto a Bologna), sabato sera [illegible] tornato a Santa Margherita Ligure anche Beppe Grillo, per anni habitué della cittadina dove negli anni scorsi, si diceva fosse [illegible]che socio di una paninoteca alla moda. Il comico genovese, in compagnia della moglie e di un gruppo di amici, ha praticamente «inaugurato» [illegible] nuovo piano bar del ristorante Sangiacomo, adiacente all'albergo Lauria.

Dopo aver cenato, Grillo, disponibile e rilassato, in vista di nuovi impegni ancora «top-secret» (oltre all'annunciata asta benefica al Ducale di Genova), ha accettato di buon grado l'invito del maestro Pino Argenio [illegible] del patron Romano a sedersi alla tastiera. Dopo qualche incertezza iniziale, Grillo si è destreggiato molto bene e ha suonato alcuni brani. Molto riuscita l'esecuzione di «Domenica bestiale» di Fabio Concato, forse pensando alla partita della Samp, la sua squadra del cuore, contro il Milan che poi si è risolta bene per i blucerchiati. **[m. b.]**

Si cerca una spiegazione per il tragico scontro che sabato notte tra Bardineto e Toirano è costato la vita a due giovani

Sono morti per un sorpasso «impossibile»?

Una Provinciale pericolosa, già scenario di alcune sciagure

De Vincenzi

Perché guidava l'auto non sua?

Giampiero De Vincenzi

PIETRA LIGURE. «Giampiero non era un ragazzo con molti grilli per la testa, non amava l'alta velocità in auto né esagerava nel bere. Quanto è successo è quasi inspiegabile». Gli amici di Giampiero De Vincenzi di Pietra Ligure, morto sabato notte nell'incidente avvenuto a Carpe di Toirano, non riescono a trattenere le lacrime. Sotto choc anche la famiglia del giovane, che è molto nota e stimata in tutta la zona.

Giampiero era stato sabato pomeriggio ad un funerale a Calizzano. Con l'amico Franco Rinaldo stava scendendo dalla località della Val Bormida verso Borghetto percorrendo la tortuosa strada provinciale che passa da Toirano. Un tragitto che De Vincenzi conosceva molto bene, forse troppo, ma durante il quale dev'essere ■venuto qualche intoppo.

Tanto è vero che a questo punto gli amici si interrogano: «Non riusciamo a capire perché Giampiero fosse alla guida dell'auto dell'amico».

Giampiero De Vincenzi ■ considerato un guidatore esperto e soprattutto prudente. Da un certo tempo lavorava presso l'impresa edile «Finocchio» di Borgio Verezzi presso la quale si occupava in particolare della guida di mezzi pesanti. Era considerato dai colleghi un grande lavoratore, generoso e serio.

I genitori, Angelo e Santina Sciutto, sono pensionati, la sorella Maria Carla è impiegata. Anche il padre dello scomparso era stato per molti anni autista di camion.

I funerali si svolgono questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Soccorso a Pietra. Il feretro, sino alle 9,30, resterà all'obitorio del Santa Corona. [a. r.]

Rinaldo

Tutto il paese oggi ai funerali

Franco Rinaldo

CALIZZANO. Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale ci sarà quasi l'intero paese a dare l'addio a Franco Rinaldo.

Accanto alla madre Franca, casalinga, il papà Aldo, dipendente dell'Enel, i parenti e i tanti amici che con Franco Rinaldo hanno diviso intere giornate.

Calizzano è in lutto per la morte di questo ventisettenne che da alcuni anni si dedicava con straordinaria passione all'attività di boscaiolo. Un ragazzo tranquillo, profondamente legato alla famiglia e agli amici con i quali era solito trascorrere in allegria le serate libere.

E poi, una grande passione per le auto. Si dice che Franco Rinaldo, della sua Opel Corsa, fosse «gelosissimo». Un attaccamento, peraltro tipico di molti giovani della sua età. Franco amava la vita, ma proprio sull'auto, a cui tanto teneva, ha trovato la morte. Una vera e propria beffa del destino.

Grande il cordoglio fra quanti lo hanno conosciuto e che ora lo piangono. Ieri, in paese, il dolore era davvero palpabile. L'angoscia dei genitori e degli amici di sempre che, ancora increduli, continuano a interrogarsi sulle cause dell'incidente, sul perché di una morte così prematura.

«Una fine - afferma il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò - veramente assurda, incredibile, che ci addolora profondamente e alla quale non riusciamo a dare ■ spiegazione. Sono fermamente convinto che, quando muore un giovane come Franco, sia un dramma per l'intera comunità». [l. b.]

BARDINETO. Due giovani vite spezzate nel drammatico incidente avvenuto nella notte di sabato lungo la strada provinciale che collega Bardineto a Toirano. Le vittime, Franco Rinaldo, 27 anni, boscaiolo, residente in località Votria 14, a Calizzano, e Gianpiero ■ Vincenzi, 30 anni, autotrasportatore, abitante in viale della Repubblica 20, a Pietra Ligure, a bordo dell'«Opel Corsa», di cui era proprietario il calizzanese, stavano viaggiando in direzione di Toirano, quando sono andati a finire contro un «Fiat Ducato», guidato da Carlo Briozzo, 61 anni, artigiano di Calizzano, che, insieme con Valerio Sappa, stava procedendo in direzione della località dell'alta Val Bormida.

Dai primi accertamenti effettuati dalla polizia stradale di Finale, che insieme con i vigili del fuoco e le autolettighe della Croce Rossa è immediatamente intervenuta sul posto, emerge che i due giovani hanno invaso la corsia opposta. Ancora da stabilire, invece, le cause precise dell'incidente. Un tragico episodio su cui sta indagando anche il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Daniela Veglia.

Rinaldo e De Vincenzi avrebbero dovuto raggiungere alcuni amici che li attendevano in una discoteca della Riviera. Partiti da Bardineto, hanno imboccato la Provinciale ma, forse a causa di un sorpasso azzardato, in località Carpe, si sono scontrati con il furgone. Alla guida dell'Opel c'era De Vincenzi. L'urto è stato violentissimo. L'auto su cui viaggiavano è andata completamente distrutta. Nel groviglio di lamiere, i due sono morti sul colpo. Quasi incolumi gli occupanti del «Ducato».

Briozzo, tuttavia, che ha riportato lievi ferite, a scopo precauzionale è stato trasferito all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Guarirà in una decina di giorni.

La provinciale Bardineto-Toirano, già in passato, è stata teatro di innumerevoli incidenti. Il suo è un tracciato particolarmente pericoloso soprattutto a causa di curve insidiose, brevi rettilinei e restringimenti della carreggiata. Senza contare la presenza di ghiaia che, durante il periodo invernale, viene depositata per garantire maggiore sicurezza in caso di neve e gelo.

Lucia Barlocco

I vigili del fuoco al lavoro subito dopo il grave incidente

Stradale: crescono gli incidenti

«Troppi i giovani imprudenti» Velocità, la causa principale

Il comandante Daniele Giocondi

SAVONA. Aumentano gli incidenti stradali in tutta la provincia. Il dato preoccupante emerge dalle statistiche in possesso della polizia: «Nei primi mesi dell'anno - spiegano al Comando della Stradale ■ ■ Ricci - ■ ■ registrato un lieve incremento. Fortunatamente si tratta soprattutto di incidenti con danni ai mezzi o feriti non gravi, ■ ■ un dato che ■ va assolutamente sottovalutato».

Le ore più a rischio sono soprattutto quelle notturne, in particolare del sabato e della domenica e non a ■ il comandante della Stradale, Daniele Giocondi, ha da tempo intensificato la vigilanza delle pattuglie lungo l'Aurelia e le strade più pericolose della provincia. «Ma c'è poco da fare - commentano gli agenti - ■ gli automobilisti non rispettano i più normali principi del codice della strada. Il sabato è un momento di svago e non di trasgressione. Molti giovani, però, non vogliono capirlo o non si rendono conto delle conseguenze che possono derivare da una serata all'insegna della follia. Conseguenze ■ ■ ■ soltanto fisiche, ma anche penali, civili, amministrative se consideriamo quello che succede dopo un incidente».

■ quali consigli si possono dare ai ragazzi del sabato sera? La maggior parte di loro ■ freschi ■ patente, ancora inesperti nella guida. «Il problema - dicono alla Stradale - è soprattutto quello della velocità. La maggior parte degli incidenti accadono perché chi guida pigia troppo sull'acceleratore. E molte volte va forte chi è in ritardo, chi è partito da casa troppo tardi e deve raggiungere in fretta gli amici in discoteca. Un consiglio? Non aspettare l'ultimo momento per mettersi alla guida dell'auto. E ■ ■ è in ritardo è meglio mettersi il cuore in pace e andare piano».

«C'è poi la questione delle cinture di sicurezza - proseguono gli agenti della Stradale - che salvano la vita, ma sono pochi gli automobilisti che se le allacciano. Eppure garantiscono un'importante protezione negli urti violenti. Purtroppo la maggior parte dei ragazzi non ■ ne rende conto». «Come non vogliono capire - concludono i poliziotti - che è importante anche l'alimentazione: mangiare moderatamente, non alzare troppo il gomito con alcolici e superalcolici sono due importanti consigli da tenere a mente. Molti incidenti accadono perché chi guida non è lucido, non ha i riflessi pronti. Oppure si verificano perché l'automobilista è ■. Per questo è sempre meglio far guidare un amico se sopraggiungono i sintomi della stanchezza».

Claudio Vimercati

Per «Bosco pulito»

Sessanta sacchi di carta raccolti a Bergeggi

BERGEGGI. Sessanta sacchi di carta raccolti e otto metri cubi di detriti rimossi costituiscono il bilancio della pulizia effettuata nella «sughereta» di Bergeggi. L'operazione rientrava nell'ambito della quarta edizione di «Bosco pulito» promosso dal WWF e che si è svolta domenica scorsa in tutta Italia con grande mobilitazione di volontari.

Centinaia di persone mobilitate in difesa delle aree boscate hanno lavorato per rimuovere o segnalare alle autorità competenti 63 carcasse di automobili e motociclette e circa 50 discariche di piccole e grandi dimensioni sulle alture di Genova.

L'operazione «Bosco Pulito», che si avvaleva del patrocinio del Parlamento Europeo, ha coinciso con la raccolta ■ firme, che durerà tre mesi, in calce alla petizione nazionale intitolata «Fermiamo l'avanzata dei rifiuti» e indirizzata al presidente del Consiglio nella quale il WWF ricorda che in Italia i rifiuti solidi ■ raddoppiati nel giro di 15 anni. [r. p.]

L'episodio è avvenuto domenica sera ad Albisola Capo

Pistola in mano e volto coperto rapina dell'auto due ragazze

ALBISOLA S. Un uomo con il volto coperto da un passamontagna e armato di pistola, l'altra notte ha rapinato dell'automobile due giovani donne sulla cui identità si mantiene il riserbo. E' successo domenica in via Morando, zona Vigo, ad Albisola Capo. Le due ragazze, che stavano parcheggiando la Fiat Punto di colore bianco per andare a concludere la serata in un noto locale della zona, ■ state bloccate dal rapinatore che, sotto la minaccia della pistola, voleva convincerle a condurlo fuori provincia.

Le ragazze, terrorizzate, si sono rifiutate di accompagnarlo riuscendo ad abbandonare la vettura. A quel punto, il rapinatore - sempre con la pistola in mano - ha allontanato le due impossessandosi della Punto e fuggendo con l'auto. Spaventatissime, le due giovani amiche hanno avuto la forza di raggiungere una cabina telefonica dalla quale hanno chiamato le forze dell'ordine che hanno subito dato il via alle ricerche.

Le ragazze hanno anche fornito una sommaria descrizione del malvivente che, dal timbro della voce, sembrava abbastanza giovane. Non si esclude che si tratti della stessa persona che una settimana fa aveva brutalmente rapinato, sempre indossando un passamontagna, Maria Suetta, un'anziana di Stella San Giovanni che gestisce da sola un'osteria nei pressi del camping Stella.

Il malvivente era entrato nella casa della donna, settantasettenne, rompendo un vetro. Dopo averla costretta ad alzarsi dal letto, l'aveva malmenata e legata a una sedia impossessandosi di 200 mila lire, cibo, sigarette e altra merce. [a. z.]

DONNA TRUFFATA

Varazze, falsi ispettori Enel

La signora Pierina ha ottant'anni ed è disperata. Ha ceduto a due falsi dipendenti Enel l'intera pensione e adesso non sa come pagare affitto e bollette. La donna, che abita in via Bolzino a Varazze ed è vedova da qualche mese, ha aperto la porta ieri mattina a due giovanotti che le hanno fatto credere di doverle rifare il contratto Enel, pena la sospensione dell'erogazione. Esibiti documenti falsi, i malfattori hanno convinto la donna a consegnare un milione e mezzo cioè l'intera pensione. Solo quando se ■ ■ andati, Pierina ha avuto il sospetto di ■ stata imbrogliata ■ è rivolta ai carabinieri.

«E adesso come faccio? - ha chiesto la donna piangendo - ho dato tutto a quegli imbroglioni e non so come tirare avanti. Avevo qualche soldo ma li ho dovuti spendere per il funerale di mio marito».

Scontata la raccomandazione dei carabinieri ■ Varazze, diretta soprattutto ai più anziani, a non aprire a sconosciuti. [a. z.]

Il noto sodalizio savonese si propone di aiutare i marittimi senza distinzione di razza, nazionalità o religione

«Stella Maris», sessant'anni per la gente che naviga

Le celebrazioni si aprono stasera con una tavola rotonda condotta da Fabio Fazio

Foto d'archivio del Cral portuali: i camalli ■ carbone da ■ nave

SAVONA. In anni lontani, quando le navi sostavano a lungo nei porti (le tecnologie odierne di sbarco e imbarco hanno di molto ridotto i tempi d'attracco in banchina), per i marittimi, specie gli stranieri, non era facile «legare» con le popolazioni locali. Ma Savona ha sempre avuto uno spiccato spirito ■ accoglienza, tanto è vero che risalgono al 1934 le prime esperienze ■ volontariato a favore della gente di ■.

La creazione, nel 1952, della chiesa e dell'Opera ■ San Raffaele al porto ha consentito al Club «Stella Maris», aperto nel maggio del '65, di proporre uno stile di incontri ■ barriere di appartenenza, nazionalità, razza e religione.

Il club «Stella Maris» di Savona, di cui è animatore don Mario Genta, fa parte dell'organizzazione cattolica internazionale «Apostolatus Maris» e dell'«International Christian Maritime Association». In occasione del sessantennio del club savonese, è stata organizzata la «Settimana della Stella Maris». Stasera alle 21, nella sala chiamata della «Pippo Rebagliati» è in programma una tavola rotonda sul tema «L'accoglienza ha un futuro? La condizione marittima oggi, la sosta a Savona e Vado Ligure». D'eccezione il conduttore, Fabio Fazio. Il noto presentatore ■ «Quelli che... il calcio», infatti, ■ ■ nega mai quando la «sua» Savona lo chiama.

Ospiti illustri alla tavola rotonda: da Remo De Fiore, segretario nazionale della Cisl-marittimi e monsignor Costantino Stefanetti, direttore nazionale dell'Apostolato del mare, ad Antonino Sposito, dell'Università di Napoli, ad Alberto Vallega, dell'Università di Genova.

Nei locali della Stella Maris e nel padiglione dell'Assonautica (in ■ Baglietto) sono in corso, intanto, le mostre «Uomini del porto», con fotografie dell'800 e del '900 e «Uno spazio di accoglienza» dedicato alla storia del club savonese. Molto interessante anche lo spazio riservato ai plastici realizzati dagli alunni delle medie di Savona, Albisola, Stella, Sassello, Spotorno e Vado sul tema «Savona e il mare: il porto attraverso il tempo». Le rassegne sono visitabili, sino a sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Molti gli appuntamenti, oltre a quello di stasera con Fabio Fazio. Domani alle 20,30 ■ certo di chitarra di Fabrizio Fu■ e dei «Sambé-Kassè» del Senegal; venerdì alle 9,30 «La scoperta del porto» nella sala chiamata della «Rebagliati» a cura ■ Distretto scolastico; sabato infine, dalle 19,30, grande festa di chiusura.

Ivo Pastorino

Gli organizzatori della manifestazione tirano le somme e già pensano all'edizione '97

L'Expo di Imperia ha chiuso in attivo

«Venduti 22 mila biglietti, ma si può ancora crescere»

L'Expo ha chiuso i battenti e gli espositori hanno smontato i loro stand

IMPERIA. Si è chiuso in attivo l'Expo dell'alimentazione mediterranea che per dodici giorni, alla Spianata di Oneglia, ha visto in vetrina prodotti tipici. Una spaghettata con una cinquantina di partecipanti è stata l'epilogo della lunga kermesse: ora si sta smontando la tensostruttura per restituire agli abitanti il grande parcheggio di Borgo Peri. Intanto, è tempo di bilanci. I biglietti venduti [illegible] stati 22 mila, ma il numero di presenze, contando anche i tagliandi omaggio, supera quota [illegible] mila: 10 mila in più rispetto alla prima edizione. Il massimo afflusso è stato domenica 28 aprile, [illegible] 8500 visite.

L'Expo, patrocinato da Camera di commercio, Comune, Provincia [illegible] Apt, si è dimostrato una scommessa vincente, anche per la promozione de La Stampa: centinaia di tagliandi sono stati presentati alla [illegible] (soltanto venerdì 3, ultimo giorno che assicurava l'ingresso gratis, i coupon sono stati 222). Per l'edizione del '97 saranno però necessarie correzioni. Commenta Enrico Lupi, esponente della Giunta camerale: «Visto [illegible] successo della fiera, molte aziende che non avevano accettato di partecipare perché non erano sicure del risultato [illegible] [illegible] ora "pentite". Lo [illegible] vale per vari ristoratori invitati ad occuparsi del punto [illegible] ristoro. I rappresentanti dell'associazione Città dell'olio, che aveva allestito uno stand, si sono dichiarati entusiasti e l'anno prossimo ogni regione rappresentata dal sodalizio presenterà uno spazio espositivo. A questo punto, tocca alle realtà locali muoversi. Gli ospiti sono stati concordi nel definire Imperia "capitale" della dieta mediterranea, dal momento che qui si possono trovare tutte le specialità: pesce, olio, pasta, aromi».

Alcuni prodotti esposti: si è però lamentata la scarsa presenza di ditte ponentine

La principale critica mossa all'Expo, infatti, è proprio legata alla scarsa presenza delle ditte ponentine legate all'alimentazione. Ancora Lupi: «Noi, però, avevamo invitato tutti. Nel '97 punteremo al massimo coinvolgimento. La risposta del pubblico c'è stata, nonostante il maltempo che ha caratterizzato soprattutto il weekend del 25 aprile. La sala convegni, che ogni giorno accoglieva appuntamenti, ha testimoniato [illegible] mancanza nel capoluogo di una sede per i dibattiti sul settore».

Domenica, alle 22, il punto d'incontro ha ospitato un [illegible] vivio. Ragazze immagine, volontari della Protezione civile e anche panificatori, che per tutta la manifestazione hanno servito focacce, bruschette e dolci, si sono seduti [illegible] tavola per l'«arrivederci» alla prossima edizione. Tra i presenti, pure Nicola Donatiello, funzionario della Camera di commercio che è stato una presenza costante, occupandosi di vari aspetti legati all'organizzazione. Dice: «Abbiamo distribuito un questionario agli standisti, chiedendo pareri e suggerimenti. Presto tireremo le somme».

Le domande riguardano i risultati commerciali, l'affluenza, la validità del luogo e degli orari scelti. Un'altra inchiesta sugli alimenti preferiti [illegible] stata realizzata dal settimanale La Riviera, che aveva [illegible] stand.

Gli ultimi giorni hanno fatto registrare anche polemiche. Rino Marescalco e Alessandro Montaiuti, titolari di «Arredamenti Casamare» a Diano, si sono visti consegnare una targa dall'agenzia che ha messo in vendita gli spazi standistici: l'hanno restituita. Osserva Marescalco: «Era il "Premio Eleganza" per il miglior allestimento. Ci è stato dato senza che l'iniziativa fosse stata minimamente pubblicizzata. In questo modo, non ha alcun valore».

Precisa Salvatore Marasà dell'agenzia Sintesi [illegible]: «E' stato un tributo deciso all'ultimo momento, per questo non è stato possibile fare pubblicità. Abbiamo comunque dimostrato che Imperia è in grado di accogliere una fiera di questo genere».

Enrico Ferrari

Oggi dal giudice: è accusato di concussione per una pratica edilizia

Consigliere di Civezza nei guai per mazzetta usata ai Mondiali

IMPERIA. Secondo l'accusa un amministratore del Comune di Civezza in cambio [illegible] un interessamento su una pratica edilizia avrebbe riscosso una mazzetta e avrebbe utilizzato i soldi per andare in Spagna a seguire i Mondiali [illegible] calcio. E in effetti il caso di Giuseppe Ricca, 39 anni, residente nel piccolo centro alle spalle di San Lorenzo al Mare, in via Dante 49, tuttora consigliere comunale, si riferisce a un episodio avvenuto 14 anni fa, all'epoca del «Mundial» spagnolo.

L'uomo comparirà oggi in tribunale a Imperia per rispondere del reato di concussione. Avrebbe chiesto, all'epoca, ad un costruttore [illegible] milioni per accelerare [illegible] pratica edilizia. Con i soldi si sarebbe poi recato in Spagna per seguire le partite del mondiale di calcio.

La vicenda [illegible] venuta alla luce un paio d'anni fa quando la Polizia giudiziaria su incarico dell'allora sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella aveva indagato attorno ad alcune vicende edilizie. In quella

Il campanile di Civezza, il paese dove, secondo l'accusa, [illegible] consigliere comunale avrebbe riscosso [illegible] mazzetta

circostanza i marescialli Elio Di Sabatino e Roberto Bianchin scoprirono che Giuseppe Ricca si sarebbe offerto di aiutare l'imprenditore Riccardo Artero di Taggia per sbloccare una pratica edilizia che stava andando troppo lentamente. Ma avrebbe richiesto in cambio del favore sei milioni. Si trattava di una concessione che avrebbe consentito la costruzione di un palazzo [illegible] Civezza.

Per alcune questione tecniche la Commissione edilizia del Comune aveva espresso alcune perplessità, il sindaco forse era scettico. A questo punto sarebbe entrato in scena Ricca, il quale si sarebbe offerto per accomodare le cose.

L'amministratore, che [illegible] detto siede ancora in Consiglio comunale e che è difeso dall'avvocato Gianni Agnese, continua a dichiararsi innocente affermando che i sei milioni di cui si parla gli sarebbero stati offerti dal costruttore.

Il tentativo del difensore di Ricca sarebbe quello di far derubricare il reato in tentativo di corruzione.

Se dovesse riuscire a dimostrare la sua tesi il reato automaticamente cadrebbe in pre[illegible] e il [illegible] cliente sarebbe automaticamente prosciolto.

Tutto probabilmente si esaurirà in una sola udienza. Dopo l'intervento del pubblico ministero che tenterà di dimostrare le responsabilità del consigliere comunale Ricca, si passerà all'escussione dei testi [illegible] l'interrogatorio incrociato, poi la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa dell'avvocato Gianni Agnese. **[a. b.]**

Sarà un punto fermo del Festival 1997: l'obiettivo è coinvolgere di più la città

Sanremo ha voglia di Palarock

In giornata nella capitale vengono gettate le basi della manifestazione canora del prossimo anno
L'assessore al Turismo Bissolotti incontra i vertici di Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo

SANREMO. C'è tanta voglia di Palarock nei piani per il Festival '97. [illegible] ritorno del tendone per la grande musica, quella dei gruppi e delle star che fanno tendenza e spostano le masse, potrebbe [illegible] infatti la novità di rilievo della rassegna canora. Sicuramente [illegible] uno dei punti fermi del pacchetto di proposte che l'amministrazione comunale sottopone alla Rai per cercare [illegible] sfruttare al massimo l'[illegible] della regina delle manifestazioni sanremesi. Per coinvolgere di più la città, per aumentare le presenze soprattutto nei giorni che precedono la gara all'Ariston.

Oggi, a Roma, saranno gettate le basi per il Festival numero 47: l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) incontra i vertici di Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo. E' il primo confronto ufficiale dopo l'edizione «monstre» che si è conclusa [illegible] fine febbraio e l'appendice di «Sanremo Top». «Abbia[illegible] molte idee per arricchire la cornice del Festival, far [illegible] che la città viva più intensamente

L'assessore Antonio Bissolotti

l'avvenimento. Il Palarock è una di queste», ha sottolineato l'assessore Bissolotti prima di partire per la capitale.

Inventata dalla Publispei di Revera a metà degli Anni 80, la rassegna per i più giovani ha rappresentato a lungo il naturale complemento del Festival, il motivo in più per attrarre in Riviera anche chi non [illegible] le canzonette [illegible] per [illegible]are un'atmosfera più frizzante. Sotto il tendone montato prima al Solaro e poi sul piazzale di Portosole, si sono esibiti grandi protagonisti del panorama rock mondiale. Poi, con gli avvicendamenti al volante della macchina organizzativa, il Palarock è sparito dal programma della kermesse, con grande rimpianto degli albergatori, [illegible]he ora faticano non poco ad assicurarsi prenotazioni delle camere nel periodo pre-Festival.

Se la Rai darà l'ok al ritorno della passerella rock, nascerà però il problema della sistemazione del tendone [illegible] comunque dell'allestimento di una struttura ad «hoc». Il piazzale di Portosole non è più utilizzabile (sono in corso i lavori per le opere a terra) e gli spazi per i grandi eventi rappresentano il tallone d'Achille della città. «Prima occorre trovare un'intesa con la Rai. Poi, penseremo all'eventuale collocazione del Palarock», dice Bissolotti.

Tra le ipotesi in discussione oggi, anche quella per l'organizzazione di un Gala della stampa. Un'idea cara all'assessore al Turismo. «Mi sembra [illegible] minimo che si possa fare per offrire un'accoglienza più calda alle centinaia [illegible] operatori dell'informazione che ogni anno si riversano in città. Non esiste manifestazione capace di attirare [illegible] tanti giornalisti della carta stampata e inviati di radio e tv. Sanremo deve fare qualcosa per ricambiarli da tante attenzioni».

In viale Mazzini, si parlerà anche di possibili modifiche alla convenzione Rai-Comune. «Solo pochi ritocchi, per risolvere problemi marginali e rispondere a reciproche esigenze», minimizza Bissolotti. Uno dei punti da chiarire [illegible] quello legato alla distribuzione degli inviti per gli spettacoli prodotti a Sanremo. «Se ne occupa esclusivamente la Rai e la città viene poco coinvolta», si lascia sfuggire l'assessore

Gianni Micaletto

Al via due interessanti corsi: vi aderiscono alcune materne e scuole elementari di Sanremo

A lezione di educazione stradale e salute

Il progetto curato da aspiranti infermieri e polizia municipale

SANREMO. Educazione alla salute [illegible] educazione stradale. Sono due i corsi promossi con l'arrivo della primavera nelle scuole materne ed elementari della città dei fiori, espressione di esigenze didattiche legate alla crescita dei bambini. L'attività si [illegible] concretizzata con la collaborazione degli alunni della scuola infermieri dell'Usl 1 Imperiese e del corpo di polizia municipale di Palazzo Bellevue. Le scuole interessate dell'iniziativa sono quelle del Borgo Tinasso e di via Galilei del IV° Circolo Didattico [illegible] la materna «Guadalupe di» via Val del Ponte, del I Circolo.

Gli aspiranti infermieri han[illegible] concentrato la loro attività in [illegible] serie di pomeriggio di animazione. Il progetto si è articolato con proposte-stimolo attraverso lavori di gruppo [illegible] drammatizzazioni con l'obiettivo, fondamentale, [illegible] stimolare l'igiene personale e [illegible] garantire [illegible] prevenzione da droga, alcolismo e tabagismo con messaggi diretti [illegible] semplici. E attraverso il gioco si è cercato anche di trasmettere i valori di [illegible] cultura della salute personale e del rispetto degli altri.

Alla «Guadalupe» le lezioni di educazione stradale, che si svolgono ogni due settimane, hanno come docente il vigile urbano Marco Taverriti. Ai bambini vengono insegnate le [illegible] basilari [illegible] i segnali stradali fondamentali. Obiettivo, garantire la sicurezza dei bambini durante le passeggiate con la mamma [illegible] gli amichetti e farne un domani degli automobilisti corretti. E in occasione di [illegible]-[illegible] anno verrà realizzato in via Val del Ponte anche un «saggio finale» con i piccoli alunni alle prese con un percorso disseminato di segnaletica stradale e altro. Alla fine, tutti riceveranno da Taverriti addirittura una «patente-baby». **[g. ga.]**

Alcuni bimbi intenti ad ascoltare una lezione di educazione stradale

---

Dolceacqua, il pittore contesta: mai realizzata una lapide al castello

Barbadirame «bacchetta» il Comune

«Non è stato rispettato il testamento del principe»

DOLCEACQUA. Lettera per una lapide mai esistita. Si potrebbe intitolare così lo sfogo che il pittore Raimondo Barbadirame rivolge al sindaco di Dolceacqua per la mancata realizzazione [illegible] una lapide che, secondo il mittente, dovrebbe esistere da più di dieci anni, ossia da quando il Comune è diventato proprietario a tutti gli effetti del castello e del terreno annesso. Scrive Barbadirame: «Nel testamento olografo del principe De Ferrari di Genova, datato [illegible] settembre 1941, al terzo paragrafo non si parla soltanto del lascito del castello al Comune di Dolceacqua, [illegible] anche [illegible] versamento della somma di 10 mila lire, affinché il Comune facesse murare sull'edificio, non appena ne entrava in possesso, una lapide di cui il principe stesso allega l'iscri[illegible] "Oberto Doria Genovese, vincitore della Meloria (1284), [illegible] nel 1270 questo castello che dal 1349 con Imperiale di

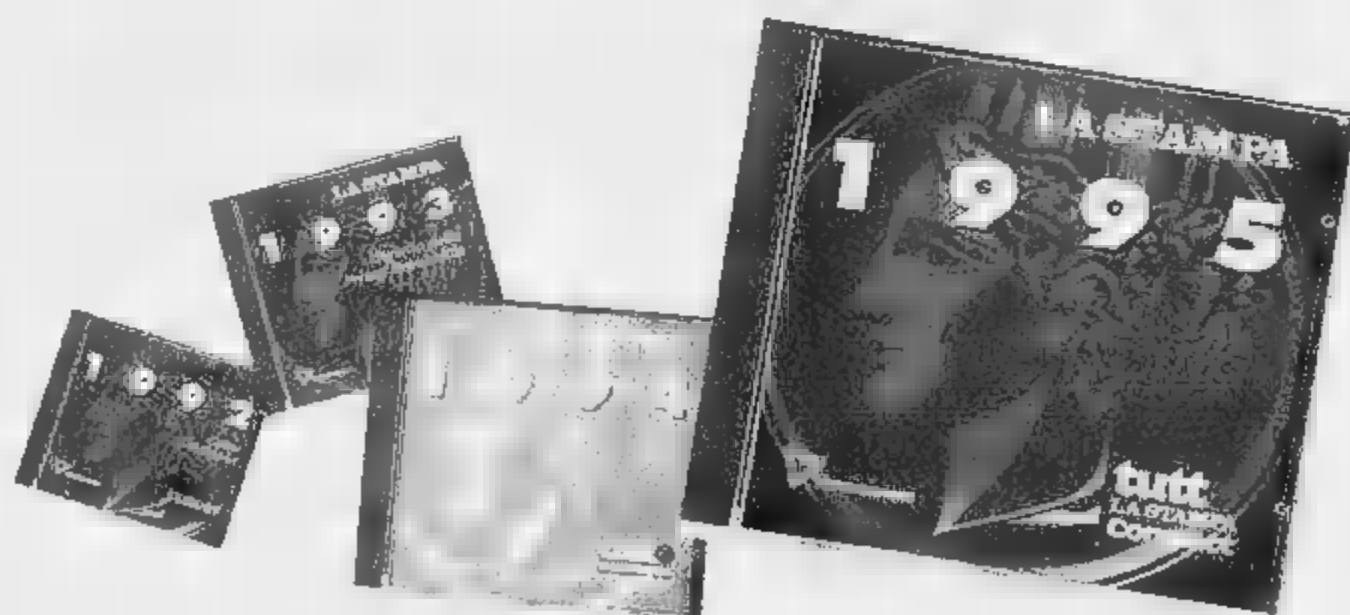
Il pittore Raimondo Barbadirame ha scritto una lettera [illegible] Comune di Dolceacqua. contesta la mancata realizzazione di una lapide

Morneto di Domenico di Andreolo di Oberto tenne il dominio incontrastato di quest'estremo lembo della Liguria occidentale. Bartolomeo II Doria [illegible] Lu[illegible] di Bartolomeo di Enrico di Imperiale riconosciuta l'alta sovranità di Casa Savoia veniva investito di Dolceacqua eretta in Marchesato con Perinaldo Apricale Isolabuona e della Contea [illegible] Rocchetta in Chambery 1° luglio 1524. I discendenti tennero alto per secoli il [illegible] dei marchesi Doria di Dolceacqua estintisi nel secolo XIX».

Il pittore afferma che nel 1943 il podestà rifiutò il lascito «asserendo che il castello, ormai ridotto ad un rudere e a lugubre edificio per secoli e secoli terrore della nostra gente, sarebbe stato da demolire buttando pietre nella "Iona", [illegible] nel lago sotto la rocca». «Non si può [illegible] aggiungere che ancora oggi per i dolceacquini è come [illegible] il castel[illegible] non esista [illegible] molti [illegible] darebbero cinque lire per restaurarlo», aggiunge il pittore, che ricorda il passaggio dell'edificio sotto la tutela dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri [illegible] i suoi primi restauri. Si arriva poi al 1985, quando l'Amministrazione accetta il lascito diventando a tutti gli effetti proprietaria del castello. Barbadirame si chiede perché in oltre dieci anni non [illegible] è provveduto a far murare la lapide su questa antica [illegible]. **[d. bo.]**

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact ■ la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo ■ disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei ■ ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di ■ e spese postali)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
■.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-802005

È una realizzazione LA STAMPA HyperSystems

La band tosco-emiliana si esibisce questa sera sul palcoscenico di Rivarolo

Gli Ustmamò, evento all'Albatros

Il gruppo guidato da Mara Redeghieri è lanciatissimo dopo l'uscita del terzo album intitolato «Ust»
Grande successo ottenuto a Roma e in altre città italiane. L'abbinamento al film «Materiale Resistente»

GENOVA. Rock e melodia, filastrocche e sofisticati suoni elettronici, avanguardia e canzone dialettale, cultura e divertimento. Ma è difficile individuare quali di questi ingredienti, nel giro di pochi mesi, hanno fatto degli «Ustmamò», in concerto questa sera al teatro Albatros di Rivarolo, [illegible] band di «culto», che dall' appennino tosco-emiliano è approdata persino sul palco [illegible] David Bowie a Milano [illegible] Roma.

Forse tutti questi e tanti altri, sicuramente [illegible] magico mix che ha portato aria fresca nel panorama della musica giovane, oggi scoperta, [illegible] grande ritardo, anche dalla discografia italiana ufficiale. Quella che per anni ha inseguito solo il Festival di Sanremo e il Disco per l'Estate e che oggi deve prendere atto che band come gli «Ustamamò», «La Crus», i «Mau Mau» e molte altre (puntualmente ospitate dallo Psyco Club [illegible] Totò Miggiano), rappresentano la vera «rivoluzione» musicale del momento. E quindi anche tantissimi dischi venduti.

E' infatti il successo ottenuto fra i giovani [illegible] sorprendere. Il gruppo guidato [illegible] Mara Redeghieri è lanciatissimo dopo l'uscita del terzo album intitolato «Ust» [illegible] proposito: Ustmamò, in dialetto vuol dire «proprio adesso»). Grandissima l'ovazione che ha accolto [illegible] gruppo il primo maggio, in piazza San Giovanni, a Roma, affollatissimi i concerti tenuti in queste settimane in diverse città italiane.

Di questo nuovo disco le radio trasmettono in continuazione «Memobox», ma ascoltatevi «Amore cuore» e gli altri brani [illegible] capirete perchè gli «Ustmamò» sono uno dei migliori gruppi italiani del momento.

«Ust» è prodotto da Roberto Vernetti, [illegible] chitarrista degli «Aeroplani Italiani». I testi, fatta eccezione per i brani «Indice di borsa» e «Biguldun», sono tutti di Mara.

I biglietti [illegible] ingresso al concerto degli «Ustmamò», [illegible] la partecipazione dei «Noo Squad», presentato, [illegible] sempre, dallo Psyco Club, costa 22 mila lire (18 mila per i soci) [illegible] sono disponibili ai botteghini della sala di via Roggerone [illegible] Box Office di Ricordi.

Anche [illegible] questo concerto, co[illegible] quello dei «Csi» al Politeama Genovese, lo Psyco Club ha abbinato il film «Materiale Resistente», nel [illegible] che il biglietto degli «Ustmamò» è valido anche per la proiezione di giovedì sera.

La pellicola [illegible] stata realizzata da Guido Chiesa e Davide Ferrario durante il concerto [illegible] aprile scorso a Reggio Emilia, promosso dallo stesso Consorzio Suonatori Indipendenti. Al raduno partigiano hanno partecipato numerosi gruppi musicali italiani e dall'evento sono stati tratti [illegible] disco, [illegible] libro e, appunto, il film presentato al teatro Albatros. Per tutti gli altri [illegible] biglietto costa 7 mila lire.

Sempre all'Albatros di Rivarolo, fra i diversi artisti in arrivo, c'è anche Sergio Caputo che si esibirà venerdì 17 maggio. Caputo, presenterà i brani del suo ultimo album «I love jazz» con il quale, in un certo senso, torna alle origini, ai tempi di «Sabato italiano».

Prima di Sergio Caputo, però, sabato prossimo, alle 21, ancora all'Albatros, è in programma una grande festa per il Marley Day animato dai genovesi «Sensasciou».

Mauro Boccaccio

Il gruppo degli Ustmamò (in dialetto: «proprio adesso» questa sera all'Albatros

POLITEAMA GENOVESE

Il debutto di Guzzanti

Confermato per questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, il debutt[illegible] nel capoluogo ligure dello spettacolo di Corrado Guzzanti «Millenovecentonovantadieci», in replica anche domani nella sala di via Bacigalupo dove sta per concludersi la stagione teatrale. Stanco e demotivato dalla televisione (a parte le ospitate «alternative» a «Il Laureato» [illegible] «Mai dire gol»), il comico romano lanciato da «Avanzi» su RaiTre, ha scelto il teatro [illegible] uno scanzonato show dove, comunque, non manca[illegible] di farsi vivi personaggi come Rokko Smitherson, Emilio Fede [illegible] il suo tigì, lo studente-delinquente Lorenzo e altri nati per l'occasione. Tutto, però, sarà in una dimensione teatrale, con tempi e sketch diversi, all'interno di una storia, di un viaggio «multimediale» compiuto in compagnia di Marco Marzocca, nei panni di un carabiniere [illegible] lo sorprende a chiedere l'elemosina. Lo spettacolo di Guzzanti, diretto da Massimo Piparo, sta ottenendo [illegible] buon successo in giro per l'Italia, dal Ciak di Milano al Teatro Olimpico di Roma dove è stato in scena una settimana, dal 28 aprile a domenica sera. I biglietti costano 35 mila lire in poltronissima [illegible] 30 mila lire in poltrona. [m. b.]

[illegible]

[illegible]BRI

Dante e Boccaccio da Feltrinelli

Oggi alle 17.30, alla Libreria Feltrinelli-Athena, in via Bensa 32, Anna Maria Carrega e Luigi Sasso parleranno [illegible] Dante, Boccaccio e Alto Medioevo, in occasione della pubblicazione del volume «Giovan[illegible] Boccaccio, trattarello [illegible] laude di Dante» (Garzanti), con la prefazione e l'introduzione dello stesso Sasso. Ingresso libero. [m. b.]

GARAGE

In scena «Climax» alla Diana

In scena questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, di Genova-San Fruttuoso,lo spettacolo «Climax» di Riccardo Scheri Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[illegible]

Musica e film al Lumière

Omaggio a John Ford, questa sera alle 21.15, al cineclub Lumière [illegible] Genova [illegible] il gruppo B.G. Folk formato da Gianluca Masala, Peppe Mistretta, Marco Migone e Mirko Testoni che eseguirà musiche del West. Seguirà, alle 22,15, la proiezione del film «La carovana dei mormoni». [m. b.]

[illegible]

Tornano i «Cavalli Marci»

Tornano questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, gli scatenati «Cavalli Marci» guidati da Claudio «Rufus» Nocera, con Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Alessandro Bergallo e Alessandro Barbini. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]

Jam session nel centro storico

Consueta jam session, questa sera alle 22, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, per un nuovo appuntamento con il martedì jazz. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

LE MUSE

Recital di Antonello Salis

Torna la musica, questa sera alle 22,30, al circolo Le Muse di Genova, in via Donghi, con il recital di Antonello Salis Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

CARLO [illegible]

«L'italiana in Algeri» pomeridiana

Torna in scena oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice di Genova, l'opera lirica «L'italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini. Direttore Yoram David. [m. b.]

Sarebbe preferibile una programmazione sinfonica primaverile a scadenza fissa

Al Carlo Felice concerti dimezzati

Yoram David riscuote, comunque, calorosi applausi

GENOVA. Un elemento caratteristico dell'attuale stagione del Carlo Felice è certamente costituito dall'attenzione rivolta alla stagione sinfonica. Dopo un periodo abbastanza lungo di «letargo», in effetti, fra ottobre e novembre scorsi è stato proposto [illegible] cartellone articolato in una serie di incontri anche stimolanti.

Poi, partita la lirica, fra le recite operistiche, è stato ancora inserito, di tanto in tanto, con cadenza più o meno mensile, un appuntamento concertistico. Iniziativa certamente lodevole ma che non ha dato, a nostro parere, i risultati sperati (in senso artistico e anche di risposta della platea) per una serie di ragioni.

La saltuarietà della proposta, una pubblicità non tamburreggiante (come avviene per la lirica), l'impressione talvolta suscitata di una serata «tappabuchi».

Sarebbe forse preferibile ripensare a [illegible] eventuale programmazione sinfonica primaverile (come si faceva un tempo) con alcuni concerti a cadenza settimanale. Il pubblico genovese [illegible] abitudinario [illegible] la continuità non può che giovare.

Tali considerazioni sono ispirate dal concerto svoltosi al Carlo Felice, appunto, sabato [illegible] davanti a una platea abbastanza affollata ma certamente non quanto avrebbe meritato il programma. E, del resto, anche l'esito artistico [illegible] stato alquanto al [illegible] sotto delle attese.

Sul podio dell'Orchestra del Comunale [illegible] salito Yoram David, il direttore che in questi giorni sta lavorando nella «Italiana in Algeri». Messo da parte provvisoriamente Rossini, David ha proposto Haydn, Schumann e Mozart.

Del Salisburghese [illegible] sono ascoltati gli intermezzi dalle musiche di scena per «Thamos, re d'Egitto» K 345 per il dramma eroico di Tobias Philipp von Gebler. Partitura poco conosciuta e naturalmente difficile per la consueta scrittura mozartiana scoperta che David ha affrontato con una eccessiva pesantezza.

Più piacevole il successivo Haydn, la Sinfonia concertante n. 105 per oboe, fagotto, violino e violoncello. Solisti, quattro prime parti dell'orchestra, artefici di [illegible] lettura globalmente brillante e spigliata: Mario Trabucco (violino), Riccardo Agosti (violoncello), Paolo Bottini (oboe) e Luigi Tedone (fagotto).

Infine, la Sinfonia n.4 [illegible] Schumann. E' uno dei capolavori del romanticismo, da un lato ancora ossequiente nei confronti del sinfonismo beethoveniano, dall'altro già proteso verso nuovi orizzonti formali: una architettura mirabile fondata su un'unica idea tematica che circola liberamente saldando i vari movimenti.

La densità di scrittura tipica di Schumann pone [illegible] pochi problemi interpretativi.

David, ben assecondato dall'orchestra, ha avuto alcune felici intuizioni, [illegible] nel complesso l'esecuzione è parsa po[illegible] approfondito, [illegible] tratti affannata. Probabilmente qualche prova in più avrebbe garantito [illegible] più profonda maturazione della pagina con risultati migliori.

Gli applausi, comunque, sono stati calorosi.

[illegible] Iovino

Problemi per i concerti al Carlo Felice

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	35	43	29	69	81
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	112	93	[illegible]	53	47
FIRENZE	6	28	[illegible]	78	54
	63	60	60	58	52
GENOVA	19	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
[illegible]	[illegible]	39	89	17	83
	[illegible]	142	72	70	[illegible]
NAPOLI	9	11	31	29	80
	67	63	57	45	42
PALERMO	46	73	71	[illegible]	41
	[illegible]	47	45	45	44
[illegible]	61	1	46	43	11
	[illegible]	78	71	70	63
TORINO	[illegible]	58	1	14	38
	80	71	70	63	60
VENEZIA	[illegible]	13	56	59	89
	71	61	58	58	51

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 6 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-36; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-64; 6-76; 6-17; 6-66; [illegible]; 6-19; [illegible]; 6-72; [illegible]; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-85; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane.
Bari 54 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); Milano [illegible] (1); Napoli 6 (4); Palermo 26 (3); Roma [illegible] (8); Torino 21 (2); Venezia 57 [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Napoli:
31-28 41-28 32-28 61-58 71-58; 62-28 72-28 43-28 12-58 13-58; 23-28 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-29 86-28 16-58 [illegible]; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; 83-28 74-28 23-58 44-58 24-58; 16-28 26-28 54-58 46-58 86-58

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.
4-14-24; 4-34-44; 4-54-64; 4-74-84; 14-24-34; 14-44-54; 14-64-74; 14-74-84; 24-34-44; 24-54-64; 24-74-84; 34-44-54; 34-64-74; 34-74-84; 44-54-64; 44-74-84; 54-64-74; 54-74-84; 64-74-84; 4-14-34; 4-24-44; 4-34-54; 4-44-64; 4-54-74; 4-64-84; 14-24-44; 14-34-54; 14-44-64; 14-54-74; 24-54-44

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	81	16	0	20	14	2	61	30	18
VERTIBILI	62	7	7	52	9	6	30	0	12	12
[illegible]	[illegible]	10	6	4	9	10	2	3	2	9
	37	45	30	63	47	45	15	40	36	27
[illegible]	6	4	6	9	9	4	2	6	7	1
	15	28	20	12	26	64	16	20	23	24
DECINE	[illegible]	11	21	71	31	11	1	61	41	21
	38	44	[illegible]	24	35	28	21	13	32	48

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza con i numeri 58-16

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifra "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nella nostra tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90, Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

Ieri presentata la quarta edizione della rassegna

Un'estate con tanto jazz sotto le stelle di Genova

GENOVA. Sarà un'estate sotto le stelle del jazz, del grande jazz, quella genovese. Gli appuntamenti [illegible] la musica afroamericana nel capoluogo ligure [illegible] Riviera saranno parecchi, da levante a ponente e da qualche giorno cominciano a essere presentati. Ieri mattina, alla Terrazza Colombo, [illegible] toccato alla Cooperativa Musicale Ju-Ju che ha annunciato ufficialmente [illegible] partenza della quarta edizione della rassegna «We love Jazz», diretta dal pianista genovese Massimo Faraò, con seminari e concerti in programma a Genova.

«We love jazz» edizione 1996 si snoderà dal 10 al 16 giugno prossimi [illegible] anche quest'anno [illegible] sorta di full-immersion nello studio del jazz, del blues, del gospel a fianco di tanti [illegible]stri americani e musicisti italiani, fra cui Dado Moroni, Bruno Marini, Emanuele Cisi, Alberto Marsico, Lara Luppi. Un contatto diretto con gli insegnanti che metterà gli allievi al riparo di tecnicismi esasperati che producono ben pochi risultati.

Alla manifestazione, i cui seminari verranno ospitati dalla Vanguard School di Armando Corsi, in piazza Alimonda, parteciperanno, fra gli altri, il sassofonista Benny Golson, il batterista Joe Chambers, i pianisti Shirley Scott e James Williams, il cantante gospel Reverendo Lee Brown, il contrabbassista Ron Carter e il chitarrista Kenny Burell. Durante la manifestazione ci sarà anche un grande concerto al Genovese (giovedì 13 giugno) ed esibizione tutte le sere al [illegible] club Agua, sulla passeggiata Anita Garibaldi, [illegible] Nervi. Per prenotazioni e informazioni sulla rassegna «We love jazz» è possibile rivolgersi alla Cooperativa Musicale Ju-Ju telefonando ai numeri di Genova: 372.85.61 e 255.365. [m. b.]

[illegible] TEL[illegible] [illegible]

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Videone** - Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, Novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Getting wasted**, film con Stefan Furst, regia [illegible] Paul Frizler
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rat**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - serie B: Bologna-Genoa**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di [illegible]**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotto
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo [illegible] poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, [illegible], giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Orgoglio di razza**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **La storia di Leroy**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar
12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8**, telegiornale
14,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **[illegible] mangiate [illegible] margherita**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Diritto di uccidere**, film
22.15 **Tg 8**, telegiornale
22.45 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12.45 **Radici**, musicale
14 **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
19,15 **[illegible] sport**, rubrica
19,22 **Borsa [illegible]**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
19,55 **Tapirione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,15 **Wilma e... contorni** rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, [illegible] show
[illegible] **Solo musica italiana**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A
8 - **Programmi redazionali**
15 - **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— — **Shopping Club**, commerciale
17 — **[illegible]**
— — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19.30 **Tg A** telegiornale
— **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ora**
23.15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva c[illegible] da parte dell[illegible]**

Salvemini continua a predicare al vento. Anche Cavallo e Bortolazzi saranno squalificati

Il Genoa torna sull'orlo del baratro

E domenica a Marassi scontro diretto con l'Avellino

GENOVA. Gli allarmi lanciati da Salvemini la settimana scorsa hanno trovato un puntuale riscontro nella realtà. Il Genoa ha perso l'ennesima partita in trasferta ed è stato risucchiato di nuovo nelle paludi della bassa classifica. Domenica prossima a Marassi arriverà l'Avellino, rilanciato dalla vittoria sulla Lucchese e che in classifica ha gli stessi punti, 41, dei rossoblù. Il solito scontro diretto che però il Grifone affronta in condizioni precarie. Perché da Bologna i rossoblù sono ritornati con un pugno di mosche e altri due squalificati Cavallo e Bortolazzi, infatti, già diffidati sono incappati in un altro cartellino giallo e verranno quindi fermati epr un turno dal giudice sportivo.

Sempre squalificati Magoni e Spinetto, Salvemini deve fare i salti mortali per mettere insieme 11 giocatori e soprattutto per allestire un centrocampo accettabile.

Solo Ruotolo oggi è sicuramente disponibile e a questo punto diventa quasi obbligatorio rimettere in sesto in qualche modo Onorati, reduce da uno stiramento al polpaccio. Senza dimenticare la quotidiana battaglia che Montella combatte contro la pubalgia e che ne limita il rendimento. Ma non è finita: Sempre indisponibile Van't Schip, anche Turrone è in dubbio a causa di una distorsione al ginocchio. E ad aggravare la situazione sono arrivate anche le malattie infettive. Pastine è stato colpito dalla rosolia: «Ho cominciato a sentirmi male sabato - ha raccontato il portiere - [illegible] mattina ho fatto gli esami del sangue, ma solamente oggi ne conoscerò gli esiti. I sintomi, comunque, sono quelli della rosolia». In panchina, quindi, andrà il portiere della Primavera Santoro e meno male che Spagnulo sta attraversando un periodo di grande forma.

«Abbiamo perso la solita partita in trasferta - ha commentato Salvemini - a causa delle nostre solite distrazioni. Purtroppo la situazione si è fatta davvero pericolosa e in più bisogna fare i conti con le continue emergenze dell'organico. Dobbiamo assolutamente sfruttare le partite casalinghe dove riusciamo ad offrire un migliore rendimento grazie anche all'aiuto del nostro pubblico, al quale fin d'ora rivolgo un appello per domenica prossima. Questa squadra manca di personalità e riesce a produrre buone cose solo quando si sente trascinare dall'incitamento dei tifosi».

Fortunatamente il calendario sembra aiutare il Genoa. Avellino in casa, poi la trasferta di Ancona, quindi un altro scontro diretto a Marassi contro il Foggia, il Venezia in laguna e per concludere l'Andria in casa. Sono necessari almeno 7-8 punti per allontanare definitivamente lo spettro della serie C. E i rossoblù dovranno racimolarli tra le mura amiche.

L'allenatore del Genoa, Salvemini, è preoccupato: «Ci sono grossi problemi»

Sembrano tramontate, momentaneamente, anche tutte quelle voci sugli americani interessati al Genoa. L'unica cosa certa è che nell'imminente assemblea degli azionisti Spinelli comunicherà di aver investito altri tre miliardi nel Genoa per puntellare il bilancio. La squadra riprenderà oggi pomeriggio la preparazione a Pegli e per prima cosa Salvemini dovrà fare la conta dei disponibili.

Damiano Basso

Un pomeriggio di festa, grazie Sampdoria

Ma adesso per Mantovani cominciano i problemi
Dall'Atalanta arriva Ferron, portiere molto esperto

GENOVA. La squillante vittoria sul Milan campione d'Italia, per oltro [illegible] la testa già in vacanza, non fa che accrescere i rimpianti per quello che poteva essere e invece [illegible] è stato. Troppi punti gettati al vento [illegible] costati l'Europa.

L'inossidabile Eriksson continua a credere nel miracolo, ma la situazione di classifica sembra ormai compromessa. C'è un'ultima, piccola speranza: la Samp dovrebe vincere a Vicenza, la Roma dovrebbe battere l'Inter, Fiorentina e Juventus dovrebbero vincere le rispettive Coppe. E allora si andrebbe allo spareggio proprio contro i nerazzurri di Hodgson. Ci vorrebbero insomma tante, forse troppe, combinazioni favorevoli.

E' scontato comunque che Mancini e compagni domenica prossima a Vicenza faranno il loro dovere fino in fondo. «Tanto per avere la coscienza a posto. Anche perché la Roma di questi tempi è proprio in gran forma e se i giallorossi fermassero l'Inter sarebbe un vero peccato non approfittarne», ha precisato il tecnico svedese.

La partita di Vicenza, quindi, assume per i blucerchiati i contorni dell'ultima spiaggia. L'attenzione di tutti, però, è ormai concentrata sul calcio mercato. Enrico Chiesa l'altro ieri ha salutato la sua gradinata e il [illegible] stadio.

Lo aspettano una luminosa carriera ed un faraonico contratto a Parma. Ha salutato anche Walter Zenga: per «l'uomo ragno» invece il futuro è ancora da definire. Per adesso nessuno lo ha cercato. Clarence Seedorf è a un passo dalla firma con il Real Madrid, anzi in Spagna danno già per concluso l'affare. E poi ci sono Karembeu e Balleri che mordono i freni: il «canaco», inseguito da Juventus, Barcellona e Real, non vuole rinunciare all'Europa per la seconda stagione consecutiva; il terzino è comprensibilmente attratto dalle sirene romane. Si profila insomma all'orizzonte un'altra piccola rivoluzione, questa volta non voluta dalla dirigenza blucerchiata. «Mi costa tantissimo riportare tutti alla realtà - ha precisato il presidente Mantovani domenica alla fine della partita - ma la Sampdoria non può competere con le grandi potenze economiche. Per noi andare in Europa equivale a vincere uno scudetto». Mantovani cioè non può far nulla per trattenere Chiesa, Seedorf, Karembeu e Balleri, ma vuole comunque allestire una squadra competitiva in grado di lottare per un piazzamento valido per la Coppa Uefa. Intanto ha già concluso l'acquisto di Fabrizio Ferron esperto portiere dell'Atalanta. Sarà lui il nuovo [illegible] uno blucerchiato.

Oggi pomeriggio a Bogliasco riprenderanno gli allenamenti: da verificare le condizioni di Chiesa (contrattura inguinale), Mihajlovic (caviglia in disordine) e Mancini (distorsione alla caviglia).

[dam. bas.]

Basket: retrocedono Autorighi, Meci Sestri e Alcione Rapallo

Nella domenica delle sentenze il Tigullio versa lacrime amare

Una domenica di sentenze, e tutte amare: Autorighi Chiavari in C1, Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo in C2, tutte scendono di categoria, e la pallacanestro della Riviera di Levante deve registrare tre retrocessioni. La più amara, difficile da accettare, è sicuramente quella dell'Autorighi, nota da tempo, e quindi assorbita a piccole dosi, quella dell'Alcione, praticamente ufficiale da domenica sera, dopo la sconfitta di Imperia, quella del Meci.

Difficile ricordare, andando indietro con la memoria, una simile disfatta basket tigullino in pericolosa parabola discendente, chi sono i colpevoli? Non certo quei pochi appassionati dirigenti di società, che sacrificano tempo e denaro per una passione che non «porta» poi pubblicità e riconoscimenti tangibili. Forse della mancanza di infrastrutture, che allontanano i ragazzi dal basket per avvicinarli ad altri sport. Ma il discorso vale relativamente, perché allora come si spiegherebbe il boom del volley? I prossimi mesi potranno permettere un'analisi più serena, a mente fredda a dopo, per i «processi».

L'Autorighi ha lanciato una sfida, affidandosi interamente a giovani del posto, ed ha «rischiato» di vincerla. Tradita soltanto dalla differenza canestri, tanti punti come il Pontedera (diciotto), ma un -9 negli scontri diretti che ha il sapore della beffa. A parte il fatto che una retrocessione dovrebbe essere decisa mediante spareggio, e non con altre formule, come «ingoiare» alcune sconfitte, tipo quelle di un punto contro Siena e Carrara, per [illegible] parlare dell'ultimo derby a La Spezia? Tutti episodi contrari al quintetto di Vittorio Vaccaro, brillante in avvio e penalizzato da un calendario finale tutto in salita, con cinque trasferte consecutive. E definitivamente messo k.o dalla rocambolesca vittoria, proprio nel turno conclusivo, della Tarros a Camaiore, con spezzini sempre in netto ritardo e scatenati negli ultimi due minuti, fino al sorpasso.

Che combinazione, Tarros e Camaiore hanno chiuso proprio due punti sopra Autorighi e Pontedera, a quota venti Arezzo, ultimissimo con soltanto tre vittorie in ventotto incontri giocati, troppo presto retrocesso, e quindi semplice spettatore nella lotta salvezza: anche questo ha influito, certo, perché molte pericolanti hanno trovato una formazione demotivata.

Scende l'Autorighi dalla C1 in C2, scendono Alcione e Meci dalla C2 in D: i rapallesi conoscono il proprio destino da tempo; i sestrini sperano ancora, ma certo la sconfitta di Imperia ha rappresentato un brutto colpo per Umberto Scotto ed i suoi ragazzi. Tre giornate al termine, quattro punti di ritardo sulla quart'ultima, il Riviera (con i savonesi che devono ancora recuperare una partita, quindi con un ulteriore vantaggio): molto meglio considerare il Meci come già retrocesso, e iniziare a lavorare con i giovani, per il prossimo anno. Obiettivo che Luca Peccerillo, dalla sponda Alcione, ha intrapreso da tempo, lanciando i giovani. **[g. s.]**

Ciclismo: sesto successo consecutivo in provincia di Savona per il club di Arma

Il Giro laurea Davide Lambiase

La tappa conclusiva sul tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri
Pedale Andorese vincitore a Villanova. Terza prova del tour di Imperia: le classifiche di categoria

Si è conclusa con la vittoria dell'armese Davide Lambiase la 44ª edizione del Giro della provincia di Savona riservato alla categoria esordienti Fci intitolato alla memoria di Mamma Valente. La regolarità di Lambiase è stata l'arma vincente. La società Arma colleziona così il sesto sigillo dopo la tripletta di Luca Magrotti e la doppietta di Fabrizio Actis.

La tappa conclusiva, svoltasi sul difficile tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri, è stata caratterizzata da una fuga guidata da Matteo Zanoni e condotta a ritmo velocissimo, poi in dirittura conclusiva Zanoni partiva bene ai 200 metri ma sul filo di lana veniva battuto con un colpo di reni del genovese Pastorino.

Giro provincia di Savona 1996 categoria esordienti, terza tappa Laigueglia G.P. Bar Anna partenti 65. Arrivo: 1. Enrico Pastorino (Vallestura) km 32 in un'ora; 2. Matteo Zanoni (Alassio) a una gomma; 3. Giorgio Scardullo (Sanremese 1904) a 3'; 4. Davide Lambiase (Arma) a 4'; 5. Roberto Desimoni (Sanremese 1904) a 6'; 6. Francesco Calosso (Costigliolese) primo anno; 7. Matteo Megale (Sanremese 1904); 8. Matteo Stuani (Caramagna) a 1'; 9. Matteo Fante (Alassio); 10. Francesco Frau (Sanremese 1904).

Maurizio Erca

Classifica finale maglia rosa Mamma Valente: punti 34 Lambiase (Arma); 32 Pastorino (Vallestura); 31 Zanoni (Alassio); 29 Desimoni; 26 Stuani; [illegible] Fante; 21 Gazzano; 16 Megole; 14 Frau; 11 Scardullo.

Classifica Fci primo anno: 34 Francesco Calosso; 25 G. Luca Massano; 24 Marco Olivieri. 22 Andrea Cantalupi; 21 Omar Roattino; 18 Mutti; 16 Mallardo; 8 Furlametto; 6 Guardia e Barchi.

Cicloturistica Città di Villanova. Il Pedale Andorese ha primeggiato nella cicloturistica di Villanova lasciando alle spalle il Gs Sciallino di Ceriale, il Gs Imperia e Us Villanovese.

Giro di Imperia. Il Giro Udace imperiese è giunto alla sua terza tappa e sabato e domenica prossima si concluderà a Bordighera con le ultime due frazioni. Ordine d'arrivo terza tappa: Fascia uno: 1. Michele Grillo (Ospedaletti); 2. Gian Paolo Cafferata (Bianchi Giese Genova); 3. Stefano Drovandi (Riva Ligure); 4. Maurizio Spezia (id.); 5. Luca Ghiglione (id.). Maglia rosa Stefano Drovandi. Fascia due: 1. Davide Panturiero (Ventimigliese); 2. Giuseppe Lombardi (Bordighera); 3. Mario Punturiero (Ventimigliese). Maglia Gialla Davide Punturiero.

6° Bowling Bike Cup Diano Marina. Ottantacinque atleti al via della seconda prova del campionato Fci di Imperia e Savona, hanno dato vita ad una appassionante gara su un percorso ideale alla mountain bike ma ricco di insidie con conseguenti innumerevoli forature. Questo l'arrivo: 1. Marco Lanteri (Sanremo Bici Dart); 2. Stefano Trevia (Special Team); Maurizio Erca (Bike Reale); 4. Paolo Galizzi (Mussello); 5. Marco Gandolfo (Special Team); 6. G. Luca Beghello (Arma); 7 Alessandro Marra (team Action); 8. Mirko Fossati (Laigueglia); 9 Campaner; 10. Nattero.

Nanni De Marco

Baseball: i risultati delle formazioni liguri

La Cairese si riscatta Matuzia padrone della C2

La Cairese Multidea nella quarta giornata del campionato di serie B di baseball ha ottenuto una vittoria e una sconfitta nel doppio turno giocato sul diamante di [illegible].

La compagine della Val Bormida, allenata da Gianpiero Pascoli, nel primo confronto contro il Senago è uscita sconfitti per 12-4.

Nella seconda partita i biancorossi, con gli ottimi battitori Bonifacino e De Bon, sotto per 4-1 nel secondo inning e sospinti da un caloroso pubblico, sono riusciti a superare la formazione lombarda per 9-6.

Con questa vittoria la Cairese Multidea rivoluziona la propria immagine agli occhi delle avversarie essendo l'unica formazione capace di non subire dal Senago, squadra che punta al salto in A2, la manifesta superiorità, cosa che era successa fino alla scorsa settimana.

In A2 il Sanremo ha iniziato bene l'incontro con la Mediolanum vincendo la prima gara per 11-6, perdendo l'incontro del pomeriggio con i lombardi per 6-5. In serie C1 il Blue Sox ha battuto facilmente il Genova, mentre i Dolphins Chiavari sono stati sconfitti per 8-5 dal Mondovì.

In serie C2 continua la marcia inarrestabile del Matuzia che si è imposto in trasferta contro il Liguria Borghetto per 23-6, ipotecando [illegible] il successo finale e consolidandosi in vetta alla classifica. Vittoria di misura invece per i Cubs Albisole. La compagine di Pomogranato ha sconfitto per 8-7 il Finale Ligure nell'atteso derby giocato sul diamante del Camen.

Successo infine per 13-11 dei Maverich contro il Priaruggia Genova. E domenica prossima sarà scontro al vertice tra il Matuzia e il Maverich Chiavari. **[r. p.]**

Il torneo internazionale dominato dai cinesi

Non sfigurano i savonesi nel badminton mondiale

SAVONA. Al torneo internazionale «Città di Savona» di badminton, ben organizzato dal Savona e curato in maniera perfetta da Massimiliano Valcada, i savonesi si sono ben comportati in tutte le categorie.

In serie A Sara Parisi, che fa parte della Nazionale sperimentale, è stata battuta in semifinale dall'azzurra Maria Luise Mur, mentre Stefano Murgia dello Xenia, al debutto nella massima serie, pur in un torneo, è arrivato ad un passo dalla finale. Buono invece il comportamento in serie C di Laura Losco e Iolanda Amoroso del Savona che si sono classificate al primo posto nel doppio femminile, mentre la Amoroso è salita sul gradino più alto nel singolare femminile e si è piazzata seconda nel doppio misto in coppia con il compagno di società Mauro Barbieri.

Nel doppio maschile di serie D secondo posto per Gianluca Luisi sempre del Savonabadminton. Cala il sipario sulla quarta edizione di questo torneo internazionale che si è valso del patrocinio di Provincia, Comune e con la partecipazione della Regione. Alla cerimonia di chiusura hanno partecipato l'assessore allo sport del Comune di Savona, Antonella Frugoni, il presidente del Coni Lelio Speranza e il presidente dei veterani sportivi Sebastiano Papa. Nel corso della due giorni del badminton, cui hanno partecipato giocatori sloveni, francesi, maltesi, cinesi e con un atleta proveniente addirittura dal Canada, c'è stato il gemellaggio tra Malta e il Savonabadminton.

E la società presieduta da Francesco Parisi è stata invitata per quest'estate a partecipare ad una importante manifestazione che si terrà a La Valletta.

[r. p.]

La Lavagnese spera ancora di riavere dalla Caf i sei punti di penalizzazione: sarebbe salva

Il Sestri Levante mantiene la parola

Trionfa in Promozione e torna subito in Eccellenza

Tutto già deciso [illegible] Eccellenza, ancora [illegible] definire (tranne l'ascesa del Sestri Levante) i verdetti della Promozione.

Addio bianconeri. Curiosa omogeneità di colori, [illegible] solo per [illegible] due levantine [illegible] domenica sera (leggi Rapallo e Lavagnese): vedi caso, queste particolarità si riscontra anche nel blasone dell'Albenga, da tempo in Promozione.

A questo punto, perdonateci l'ironia, il tifoso può anche chiedersi se, nei progetti che verranno, possa rientrare anche [illegible] cambio cromatico.

Tutto bene, invece (restando a Levante) per le altre tonalità: buo[illegible] posizioni finali sia per gli arancioni di Santa che i biancocelesti di Chiavari, con i secondi che hanno vinto anche l'ultimo derby, confermando la leadership tigullina.

Una piccola speranza però per [illegible] Lavagnese rimane sempre che il ricorso fatto alla Caf abbia qualche riscontro: i dirigenti della società tigullina [illegible] di riavere i sei punti per il tesseramento irregolare [illegible] Tumminia, in tal [illegible] sarebbero salvi.

Detto, fatto. Il Sestri Levante [illegible] iniziato il proprio Purgatorio [illegible] Promozione, con un unico obiettivo: l'immediata risalita al piano superiore. E gli uomini di Alberto Mariani, nonostante qualche infortunio fisico e di percorso, hanno mantenuto la promessa alla grande. Verdetto aritmeticamente già acquisito, «corsari» che potreb[illegible] chiedere un ruolo da protagonisti anche nel prossimo torneo di Eccellenza. D'altronde, visto l'organico a disposizione ed [illegible] «catino infuocato» con cui la tifoseria rossoblù trascina gli uomini, non è un'ipotesi poi così aleatoria.

Questa settimana sarà interamente dedicata [illegible] preparativi per la festa-Eccellenza, che inizierà prima del derby del Sivori contro il Villaggio, per proseguire a lungo dopo la fine del campionato.

Omissione di [illegible] Il Riviera Fazzini ce l'ha messa tutta, contro un Borgoratti rassegnato ma non domo, e che ha onorato senza sbaraccare la partita di Rapallo.

Certo, inutile nascondere che molte attese erano altresì puntate sul campo di San Salvatore di Cogorno, dove il Villaggio era atteso a dimostrare (quanto meno...) la differenza di classifica tra il proprio staff e quello del Mediterranée. Invece, oh sorpresa, ecco un 1-4 [illegible]solutamente impensabile alla vigilia, e che ha fatto storcere il naso a più [illegible] un addetto ai lavori. Si è parlato, a proposito del team di Antonio Odasso, di innesto sbagliato di giovani, di una qualche [illegible]lassatezza di fine campionato; può essere, ma forse non era il caso [illegible] aspettare almeno altri novanta minuti, prima [illegible] calarsi nel «rompete le righe»? Si parla sempre di «fratellanza» tra le squadre genovesi o spezzine; curioso, come questa particolarità mal si adatti [illegible] quelle di Levante.

L'allenatore della Lavagnese, Baretto, [illegible] è riuscito nel miracolo-salvezza

Eppur sorride. Non è facile, cogliere Giovannino Casaretto o sgranarsi in un sorriso; [illegible] ora [illegible]chissà, perché, l'immagine è palpabile, quasi simile allo Stregatto delle favole la cui bocca [illegible] mezzaluna resta visibile, anche in sua assenza. E ne ha ben donde: la rincorsa ai vertici, il sorpasso sul quotato Ligorna, ed [illegible] secondo po[illegible] praticamente acquisito lo giustificano ampiamente.

Non è tutto, perché la compagine resta piacevole da osservare: accanto [illegible] onesti portatori d'acqua (o meglio, di palloni) e qualche evergreen indomito come Marchesini, brillano fantasisti di indubbio genio. Giusto per non fare nomi, [illegible] quello di Dagnino, che dà del «tu» alla sfera come pochi [illegible] questa categoria: bastano dieci [illegible] minuti di intuizioni per indirizzare la partita, [illegible] spesso la [illegible] presenza vale da sola il prezzo del biglietto. Chissà che nel suo futuro non [illegible] possa essere la chiamata di qualche formazione di categoria superiore.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

AUTO

Cinquanta gli iscritti al Trofeo Garzoglio

Sono già una cinquantina gli iscritti [illegible] 20° Trofeo Nazionale Co-piloti «Angelo Garzoglio» organizzato dalla scuderia Grifone [illegible] la collaborazione di Tuttorally. Le iscrizioni, pervenute da tutta Italia (ed una anche da San Marino), sono ancora incrementabili fino alla data del 31 maggio. [g. s.]

MOTO

Beppe Gallino ha vinto la prova di Casarza

Il genovese Beppe Gallino ha vinto domenica a Casarza Ligure la prova di enduro del campionato italiano nella classe 500. Gallino, [illegible] Honda, ha regolato il bergamasco Carminati su Ktm; nella 125 successo del ceco Mickalik su Tm, nelle 250 di Pellegrinelli su Honda. [g. s.]

[illegible]

Prima vittoria in C1 per Mavericks Chiavari

Primo successo storico per i Mavericks Chiavari di baseball, [illegible] società nata un paio [illegible] mesi [illegible] e alla prima stagione agonistica. I chiavaresi (serie C2) hanno vinto sul campo di casa contro [illegible] Priaruggia per 13-11. In C1, sconfitti i Dolphins Chiavari col Mondovì (8-5). [g. s.]

CANOTTAGGIO

Il gozzo della Speranza vince la prima prova

Il gozzo nazionale juniores della Speranza Prà ha vinto la prima prova del campionato provinciale a sedile fisso, precedendo Murcarolo e Urania. Nei seniores, terzo posto della LNI (Civani, Muzio, Ruggiero, Marano e timoniere Sanguinetti) dietro i vincitori del Murcarolo e la Speranza Prà. [g. s.]

Si è conclusa a Chiavari l'edizione numero 14 della manifestazione

La Migliarinese [illegible]

Battuta l'Entella nella finale del torneo giovanile

CHIAVARI. La Migliarinese di mister Luti iscrive il proprio nome nel torneo giovanile di calcio «Città di Chiavari-Trofeo Banco di Chiavari e della Rivie[illegible] Ligure», giunto alla quattordicesima edizione. La manifestazione curata dall'A.C. Entella, settore giovanile e scolastico del presidente Walter Alvisi, ha visto sfidarsi per cinque giorni sul Comunale di Via Gastaldi otto formazioni appartenenti alla categoria Giovanissimi.

Migliarinese che ha concluso con tutta una serie di vittorie, l'ultima nella finalissima [illegible] misura nella contro un'irriducibile Entella. 1-0, gol partita di Matteo Pardu allo scadere del primo tempo. Ripresa [illegible] i biancocelesti di casa, sostenuti da un folto pubblico, costantemente in avanti, [illegible] spezzini a difendere con successo la preziosa rete [illegible] vantaggio. L'Entella nelle precedenti edizioni era già arrivata una volta ad un passo dalla conquista del Trofeo, nel 1988, battuta dallo Spezia. Terzo posto alla Folbas con un tranquillo 2-0 al Canaletto (doppietta di Costa, una rete per tempo). Quinta moneta alla Pegliese sul Ceparana (7-6 dopo i rigori, tre pari i regolamentari), settima al Pontedecimo (1-0 al Ligorna).

Migliarinese che iscrive quindi il proprio nome nell'Al[illegible] d'oro del «Città di Chiavari», [illegible] seguire società prestigiose co[illegible] Milan (due volte), Fiorentina, Roma, Torino, Genoa, Bologna, Brescia e Spezia. Al termine cerimonia di premiazione, presenti fra gli altri l'assessore allo sport Roberto Rombolini, il condirettore del «Gruppo Chiavari» del Banco Pierfelice Torre con il funzionario Mauro Tealdi, il presidente della Figc chiavarese Giuseppe Clerico, il presidente della sezione Aia, Italo Marchigiani, il presidente dell'Entella Antonio Bonino e quello [illegible] settore giovanile e scolastico Walter Alvisi.

Capocannoniere Matteo Pardu (Migliarinese); miglior giocatore Fabio Incorvaia (Migliarinese), miglior portiere Fabio Rivano (Pegliese); giocatore più giovane Vincenzo Esposito (Entella). [g. s.]

Caperanese, Vallesturla e Rivasamba devono aspettare ancora 90 minuti

Camogli salvo, addio al Casarza

Il campionato di Prima categoria emette le sentenze

Camogli in salvo e Casarza Ligure retrocesso: questi gli [illegible]ici verdetti definitivi scaturiti dalla terz'ultima [illegible] Prima categoria. Caperanese, Vallesturla [illegible] Rivasamba dovranno attendere ancora 90 minuti per conoscere il proprio destino.

Una su, una giù. Destini diversi per Camogli e Casarza: i bianconeri hanno conquistato la salvezza, al termine [illegible] una stagione non certo esaltante [illegible] favoriti anche dal fatto di trovare compagini di [illegible] eccelsa levatura. I casarzesi hanno invece sbagliato tutto: partendo male e proseguendo peggio. Neppure l'avvicendamento tecnico (via Natalino Bottaro [illegible] al timone una commissione tecnica) ha portato i frutti sperati: anzi, la situazione è peggiorata, ultimo tassello il 4-0 al passivo di Carasco, senza neppure lottare.

Vicino al trionfo. Caperanese che al 90' della trasferta-spareggio di Cogoleto era ancora in vantaggio, grazie al gol di Pucci; recupero e pareggio dei genovesi, con distanze al vertice inalterate: Caperanese p. 56; Cogoleto e Corniglianese 54. Sorprende [illegible] clamoroso recupero dell'undici di Victor Brogi, che inoltre ha a disposizione un calendario finale [illegible] proprio impossibile (Ronchese fuori [illegible] Biga Quezzi in casa). I verdeblù di Luigi Staganro dovranno invece affrontare il derby casalingo contro il Pro Recco e la trasferta genovese contro il Gargiullo, squadra con cui si potrebbero contare strascichi dei [illegible] minuti [illegible] andata.

Meno uno. Rivasamba ad un punto dalla seconda posizione, ed il diritto a disputare una serie di spareggi supplementari: il sogno calafato è vicino a realizzarsi, il 4-1 di Ponzano è una testimonianza di forza non indifferente. Perde colpi il Valle Sturla, sconfitto dal Marola: con la Sarzanese ormai virtualmente promossa (p.59), rimane interessante la sfida a tre fra Vezzano (53), Valle Sturla (53) e Rivasamba (52) per il ruolo di damigella d'onore. Domenica prossima il Sivori C sarà teatro di un autentico spettacolo di folla, con Rivasamba-Sarzanese. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1996 [illegible] 35 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Maggiori poteri alla Guardia Costiera per la tutela delle specie protette

Reti killer, controlli più severi

Una sentenza della Cassazione stabilisce che anche la sola detenzione di attrezzi da pesca più lunghi del consentito costituisce reato. Il rischio di sanzioni da parte degli Stati Uniti

IMPERIA
[illegible] SERVIZIO

Dove non è arrivato il Parlamento [illegible] una legge «ad hoc», ha messo ordine una rivoluzionaria sentenza della Corte di Cassazione: le spadare, le tristemente famose reti [illegible]ller, usate per la pesca del pesce spada, ma che si tramutano in trappole mortali anche per balene, delfini, squali, testuggini e persino uccelli, ora potranno essere controllate dalla Guardia Costiera prima di essere calate in mare. Se risulteranno irregolari saranno confiscate e i pescatori denunciati.

Questo, in precedenza, non [illegible] consentito: i pescatori che erano in possesso [illegible] spadare irregolari, lunghe cioè più di 2500 metri (limite giustamente imposto dalla normativa Cee [illegible] che deve [illegible] più p[illegible] [illegible] ulteriormente ridotto), potevano [illegible]sere controllati [illegible] sanzionati solamente quando le reti erano già in mare. E sorprendere i pescatori non era facile: dovevano es[illegible] utilizzati uomini [illegible] motovedette, spesso anche mezzi aerei, [illegible] ogni ora del giorno [illegible] della notte. Ciò comportava un enor[illegible] impiego di denaro pubblico che ora, particolare non trascurabile di questi tempi, potrà [illegible]sere risparmiato semplicemente verificando prima la lunghezza delle reti.

Non solo. La sentenza della Cassazione, inoltre, potrà risolvere [illegible] controversia internazionale che vede gli Stati Uniti sui banchi dell'accusa nei confronti dell'Italia per il caso-spadare e che comporta un «embargo» economico dei [illegible] prodotti ittici per circa due miliardi [illegible] dollari: una cifra da capogiro. La Corte del Commercio degli States, infatti, accogliendo l'istanza promossa dai gruppi ambientalisti, ha riconosciuto la fondatezza dell'accusa rivolta al

Per le spadare una nuova [illegible]

[illegible] Paese da parte appunto degli ambientalisti che contestavano al Governo [illegible] di non aver riconosciuto l'Italia quale Nazione che viola il diritto internazionale in materia di pe[illegible] [illegible] reti di grandi dimensioni (oltre i 2 chilometri e mezzo). Si legge in [illegible] documento del Ministero: «In base a una legge nazionale e [illegible] seguito della pronuncia giurisdizionale, il Governo statunitense si appresta a decidere l'obbligo [illegible] sanzioni commerciali per circa 2 miliardi di dollari nei confronti delle esportazioni italiane di prodotti ittici [illegible] derivati».

Ma l'«embargo» potrebbe anche non [illegible] applicato se il nostro Paese saprà dimostrare con atti concreti la volontà [illegible] l'impegno ad intraprendere azioni decisive per stroncare l'attività dei pirati del mare. L'applicazione della sentenza della Cassazione potrebbe almeno in parte rimettere le cose a posto.

«E' evidente che non tutti i pescatori violano la legge - afferma [illegible] comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, capitano di fregata Giuseppe Amorese -. E' però vero che negli anni passati, da parte di tutte le Capitanerie di Italia [illegible] anche e soprattutto dalla nostra, ci sono state importanti operazioni di polizia, [illegible] volte in collaborazione con le forze di altri Paesi, in cui si [illegible] rilevato gravi irregolarità. Ora la sentenza della Corte Suprema ci consente di agire come i carabinieri che trovano sull'auto arnesi atti allo [illegible]: anche se il furto [illegible] è stato commesso, per ovvie ragioni, scatta ugualmente la denuncia: chi va in giro con un grimaldello vuole usarlo. Lo stesso vale per le reti pelagiche troppo lunghe».

Rimane un problema: visto che non si tratta di una legge approvata dal Parlamento, come ci si comporterà nel caso in cui qualche giudice non ritenesse valido il provvedimento di sequestro? «[illegible] direttiva è chiara - taglia corto il comandante Amorese -: si ricorrerà alla Cassazione».

Giulio Geluardi

VERTICE SULLE FERROVIE

Necci: «Sì al raddoppio della linea»

In un incontro tenuto ieri mattina a Genova l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, ha fornito incoraggianti prospettive sull'annosa questione dello spostamento e raddoppio a monte della linea ferroviaria nella tratta San Lorenzo al Mare-Finale Ligure.

A [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Al [illegible] cielo poco nuvoloso con progressivo [illegible]mento della nuvolosità in giornata per l'arrivo di una perturbazione, vento moderato [illegible] rinforzi fino a 40 km/h, mare poco mosso-mosso, temp. in flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Transito di una perturbazione con instabilità caratterizzata da locali piovaschi, vento moderato, [illegible] mosso.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible] Temp. mare 17 °C, umidità relat. 55%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb (staz.).

[illegible]		
Genova	max **22**	min **7**
Savona	max [illegible]	min **15**
Imperia	max [illegible]	min **16**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **19**; [illegible]: [illegible]; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala [illegible] 9,47 e si leva [illegible] 0,46 dell'8 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Furto con destrezza di una gang di insospettabili in un'oreficeria del centro di Sanremo

Spariti gioielli per cento milioni

Preso di mira il negozio di preziosi e orologi «Semeria» di piazza Colombo. Il titolare ha denunciato la scomparsa di due anelli e quattro cronografi d'oro. Colpi analoghi in via Palazzo, a Imperia e Ventimiglia

SANREMO. «Mani di velluto» è tornato a colpire e questa volta sono spariti anelli ed orologi da una gioielleria [illegible] centro di Sanremo per un valore che sfiora i cento milioni. Il furto [illegible] destrezza, compiuto durante l'orario [illegible] apertura, è stato denunciato nella serata [illegible] sabato scorso ma i particolari della vicenda sono emersi soltanto ieri mattina. Le indagini di polizia [illegible] carabinieri per il momento non hanno portato all'individuazione dei responsabili. I ladri hanno colpito il negozio di preziosi e orologi «Semeria» di piazza Colombo, nel cuore di Sanremo, uno dei più rinomati della città, approfittando probabilmente della confusione dello shopping del sabato sera.

Secondo quanto hanno rivelato i carabinieri ad essere sospettati del furto [illegible] due/tre persone, vestite elegantemente, che intorno alle 18 si sono presentate al bancone di «Semeria». Hanno chiesto [illegible] titola[illegible] di vedere alcuni orologi dimostrando [illegible] [illegible] indecisi sul genere di regalo da fare ad un'amica. Così, con una scusa banale, sono riusciti a far allontanare il proprietario [illegible] a far sparire dal bancone almeno due anelli e quattro cronografi d'oro. Un colpo compiuto con maestria e sangue freddo visto che nel negozio [illegible] trovavano anche altri clienti. Poi, è stata sufficiente una frase, «ripasseremo quando ci saremo decisi», per permettere ai ladri di allontanarsi indisturbati sul marciapiede di piazza Colombo affollato di passanti.

Il titolare della gioielleria ha scoperto il furto soltanto qualche minuto dopo, mentre stava rimettendo in ordine la merce che aveva fatto vedere ai clienti. L'allarme ha portato all'intervento delle pattuglie di polizia e carabinieri che, seguendo l'identikit fatto dalla vittima, [illegible] [illegible] attivati nelle ricerche. «Dovevano essere dei professionisti - spiega il titolare del negozio -: sono stati sufficienti pochi secondi [illegible] disattenzione. E hanno saputo scegliere bene, tutta roba di grande valore. Non avrei mai sospettato di persone così eleganti e dai modi così sofisticati».

La banda «Mani di Velluto» aveva già colpito nei mesi scorsi, in via Palazzo a Sanremo, a Imperia e anche a Ventimiglia. E l'unica speranza, ora, è che i gioielli vengano magari rintracciati e riconosciuti nell'ambito di qualche operazione legata al mercato della ricettazione di preziosi.

[g. ga.]

SANREMO

Truffa al mercato

Truffa all'americana, ieri mattina [illegible] Sanremo, [illegible] danni di una casalinga, L. L., 50 anni, contattata al mercato ortofrutticolo e, con un abile raggiro, alleggerita di 12 milioni in contanti. La dinamica è semplice. La donna è [illegible] avvicinata da uno sconosciuto, una persona elegante, e dopo pochi minuti si è fermata un'auto di grossa cilindrata con il complice che ha affermato di cercare un medico di Bordighera p[illegible] consegnargli 150 milioni come ricompensa per aver curato il padre durante la guerra. La donna, alla quale sono stati offerti 50 milioni in cambio di un aiuto a trovare il dottore, è salita in auto e nel tragitto le è stato spiegato che c'era bisogno di 12 milioni per un atto notarile. Davanti alla disponibilità del primo accompagnatore, la casalinga ha acconsentito a fermarsi per il prelievo. Ma subito dopo la coppia di truffatori l'ha fatta scendere [illegible] una scusa dall'auto e ha fatto perdere le tracce.

[g. ga.]

L'intervento

Montegrazie in fiamme un palmeto

IMPERIA. Prosegue l'emergenza incendi nel Ponente. Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco sono intervenuti in un vivaio di palme lungo la strada per la frazione imperiese di Montegrazie. Le operazioni di spegnimento sono durate tre ore a partire dalle 14. E' finito in fumo circa un ettaro di piante. Sulle origini del rogo [illegible] in corso ulteriori indagini: bisognerà accertare se si tratta di un episodio di origine dolosa.

Nelle ultime settimane, si sono moltiplicati i roghi nell'Imperiese: molti ettari di bosco [illegible] bruciati soprattutto a Prelà e Vasia. La situazione è destinata a diventare sempre più critica con l'avvicinarsi dell'estate.

Anche per fronteggiare que[illegible] problemi, il Gruppo comunale della Protezione civile dà il via oggi a un corso antincendio [illegible] parte alle 21, nella sede della Croce Rossa in via Trento, con [illegible] serie di nozioni legate al soccorso.

[e. f.]

Settimana fortunata in provincia: nella città dei fiori anche un tredici

E Sanremo vince 150 milioni

Con la lotteria del Gran premio ippico di Agnano

SANREMO. La dea bendata torna a baciare il Ponente: la lotteria nazionale abbinata dal Gran premio ippico di Agnano ha assegnato 150 milioni al possessore di un biglietto venduto a Sanremo. Si tratta del tagliando serie AM, numero 84970. Fitto il mistero sul [illegible] del vincitore. Si sa soltanto che il biglietto è stato venduto in centro [illegible] [illegible] in [illegible] tabaccheria, visto che l'associazione di categoria [illegible] ha registrato nessuna vincita alla lotteria nelle [illegible] rivendite.

Prosegue quindi la caccia al fortunato che si porterà [illegible] casa 150 milioni nella città dei fiori, abituata a dispensare cifre di questa portata ai tavoli [illegible] gioco del casinò.

Anche il Totocalcio dispensa gradite sorprese per Sanremo. Nella tabaccheria gestita da Giancarlo Strollo, in corso Garibaldi 166, è stata giocata una schedina che ha inanellato un 13 da oltre 16 milioni e quattro «12» [illegible] [illegible] mila lire. In tutto,

Ancora una vincita a Sanremo

nella Riviera dei Fiori sono stati vinti [illegible] milioni.

La fortuna è sempre più di casa in provincia: tra le vincite più recenti, vanno segnalati i 160 milioni con la Tris al bar Luna di [illegible] Bartolomeo al Ma[illegible]. All'inizio di aprile, nell'esercizio [illegible] Gaetano Calzone, era stata giocata 52 volte una combinazione da [illegible] milioni, che aveva permesso così di moltiplicare il premio.

Anche [illegible] lotteria istantanea «Gratta e vinci» si è dimostrata generosa nell'Imperiese. Lo scorso febbraio, un turista aveva acquistato [illegible] biglietto da 2 mila lire in piazza Colombo, [illegible] Sanremo, totalizzando un «sette» e aggiudicandosi così 100 milioni.

Ancora meglio avevano fatto i giocatori della ricevitoria di Albenga che alla fine di gennaio avevano vinto 4 miliardi [illegible] Totogol grazie a un sistema costato ben 7 milioni [illegible] 200 mila lire. Meno generosa la Lotteria Italia, che quattro [illegible] fa nel capoluogo aveva distribuito [illegible] premio [illegible] consolazione per [illegible] milioni.

Nel settembre [illegible] '95, infine, nel capoluogo era arrivato l'ottavo premio della Lotteria di Merano: centoventi milioni.

[e. f.]

Sull'iniziativa anche un sondaggio della Camera di commercio fra gli standisti. Presto i risultati

Expo, bilancio positivo: 25 mila i visitatori

La fiera dell'alimentazione si è chiusa domenica a Imperia

Un'immagine dell'Expo alimentare concluso domenica alla Spianata di Imperia

IMPERIA. In archivio la seconda edizione dell'Expo dell'alimentazione mediterranea, che si è chiusa domenica nella tensostruttura di 7 mila metri quadrati allestita alla Spianata di Oneglia. Il numero complessivo di visitatori indica un notevole passo in avanti rispetto al '95: i biglietti staccati sono stati oltre 22 mila (il picco [illegible] è raggiunto domenica 28 con 6600 persone), e considerando anche i tagliandi omaggio la stima è di 25 mila. Nella giornata conclusiva le presenze hanno superato quota [illegible] mila.

Mentre si attendono i risultati di un sondaggio della Camera di commercio compiuto tra gli standisti, dal quale arriveranno suggerimenti e osservazioni, si pensa già all'edizione del '97. L'obiettivo è quello di incrementare la partecipazione delle aziende locali nella mostra vendita, giudicata insufficiente. Intanto, l'Associazione Città dell'Olio, presente con uno stand, ha [illegible] che l'anno prossimo presenterà uno spazio espositivo per ogni regione compresa nel sodalizio.

Gli organizzatori si proclamano soddisfatti della riuscita, anche se il brutto tempo, soprattutto nel weekend del 25 aprile, ha ridotto gli ingressi. Si è poi dimostrato vincente la promozione de La Stampa, che durante i dodici giorni dell'iniziativa ha pubblicato coupon per l'ingresso gratuito oppure il ritiro di prodotti tipici. Alla cassa [illegible] [illegible] stato consegnate centinaia.

A qualificare la fiera è stata anche la lunga serie di appuntamenti culturali che [illegible] sono svolti nella sala riunioni. Accanto al calendario stabilito alla vigilia, si sono aggiunte varie tavole rotonde a [illegible] degli standisti, come quelle della Eu[illegible] sulle opportunità [illegible] lavoro all'estero e della Rt sul problema del vandalismo, oltre a un convegno sul federalismo promosso dal Comune.

[e. f.]

[illegible] A PAG. 37

In Comune polemica l'opposizione. Intanto si riduce la maggioranza del Polo in Provincia

La giunta di Imperia verso il rimpasto

E il «caso Bogliolo» presto discusso dal Consiglio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si torna a parlare di «rimpasto» della Giunta di sinistra al Comune di Imperia, [illegible] si assottiglia sempre di più la maggioranza del Polo alla Provincia. Superate le elezioni politiche, ripercussioni potrebbero manifestarsi anche sulle amministrazioni locali, anche se certo non si può parlare di crisi. Qualche scricchiolio, ad ogni modo, lo si avverte: come spesso accade, i risultati (di qualunque tipo siano) contribuiscono a dilatare le tensioni latenti.

Comune. Si agita l'opposizione, [illegible] dimostra la richiesta di convocazione del Consiglio per discutere del «caso Bogliolo», il contestato comandante dei Vigili urbani (è una «patata bollente», come quella dei rifiuti, altro motivo di «querelle»), ma c'è fermento anche all'interno della coalizione «progressista». [illegible] sindaco Davide Berio non nega che esiste qualche difficoltà, ma per [illegible] si sottrae ai commenti.

Che accade? E' di nuovo attuale l'ipotesi, che era stata rinviata [illegible] dopo il 21 aprile, di un ampliamento della Giunta da sei a otto assessori, anche per sgravare i più oberati di deleghe. Il dubbio da sciogliere è [illegible] fare strada a [illegible] [illegible]'è accaduto finora, oppure accogliere i politici, una tesi che trova sostenitori. E c'è anche la possibilità di qualche «movimento» interno. Secondo

Davide Berio, sindaco di Imperia

indiscrezioni, Mario Novaro assumerebbe la Cultura per cedere [illegible] Commercio al consigliere Piero De Negri, mentre i popolari (che adesso aderiscono all'Ulivo) rivendicherebbero una poltrona per un nome «eccellente».

Per il sindaco Berio è un periodo di gran lavorio diplomatico. E intanto Bruno Santini, capogruppo di An, ribatte a Mauro Temesio (Lega), il presidente del Consiglio comunale, che «deprecava» di aver saputo dell'iniziativa dell'opposizione solo dagli organi di informazione: «La richiesta è stata depositata due ore prima di darne notizia ufficiale. Si vede che l'Ufficio di Presidenza è poco organizzato».

Provincia. Qualche apprensione la sta vivendo anche il presidente Gabriele Boscetto. La maggioranza del Polo, che era (oltre [illegible] lui) [illegible] 14 consiglieri [illegible] 24, si è ridotta a 12. Antonino Orlando, che da An [illegible] passato a Fiamma tricolore-msi, è di fatto un autonomo, [illegible] sempre in sintonia con la Giunta. E Luciano Brunengo è passato ai «popolari», quindi nell'orbita dell'Ulivo, con i gruppi che sono in minoranza. E, inoltre, anche [illegible] seguito delle vicende nazionali, sembra che i «cespugli» (ccd e cdu, insieme) siano diventati più esigenti, se non addirittura «più rissosi», come dice qualcuno a Palazzo. Anche l'Amministrazione provinciale, insomma, è una pentola a pressione. Il 13, è in arrivo un Consiglio importante, per discutere il Piano miliardario dei Lavori pubblici. E, dopo, si vedrà.

Stefano Delfino

VIGILI NELLA BUFERA

Ecco le date e le incognite

Il caso Bogliolo era esploso l'anno passato, nel momento d[illegible] maggior calura estiva. Pochi giorni prima [illegible] ferragosto, infatti, vennero inviati alla Procura della Repubblica due esposti contro il comandante della polizia municipale. Si ipotizzavano per lui i reati di omissioni d'atti d'ufficio, di comportamenti antisindacali e abusi d'ufficio. Qualche giorno dopo il 24 agosto furono i sindacati a sollecitare, a carico del dottor Federico Bogliolo una indagine amministrativa, perchè, si diceva, che il comandante costringeva gli agenti a turni di lavoro impossibili. Da quel momento gli incontri dei sindacati [illegible] il sindaco sono stati diversi. Negli ultimi giorni Davide Berio aveva deciso di affiancare [illegible] dott. Bogliolo un altro dirigente in qualità di collaboratore tecni[illegible] aveva anche affermato che si sarebbe bandito un nuovo concorso per ricoprire il posto di capo della polizia. Ora la minoranza chiede di sapere il perchè della «persecuzione» senza che sia mai intervenuta a carico del Comandante alcuna punizione disciplinare. [a. b.]

[illegible]

Rinasce il partito socialista

Dopo i 1200 voti del Ponente la spinta del coordinatore Gradi

IMPERIA. In provincia ha avuto 1200 voti (e 8 mila in tutta la Liguria): [illegible] sono risultati esaltanti, per il nuovo partito socialista, «ma costituiscono pur sempre [illegible] numero significativo [illegible] più che sufficiente per ricominciare», commenta [illegible] coordinatore provinciale Mauro Gradi, capolista del ps alla proporzionale. Per l'analisi del voto, [illegible] l'avvio della fase ricostituente», è convocato per oggi a Roma il coordinamento nazionale, di [illegible] lo stesso Gradi fa parte: «Analizzeremo il risultato nazionale, ma anche quello regionale e imperiese. Vogliamo verificare le prospettive».

Al di là delle cifre, Gradi si dichiara soddisfatto: «Si [illegible] avuti ottimi riscontri sul piano locale. Il [illegible] è stato penalizzato dalla carenza di mezzi, dalle rudimentali condizioni organizzative e dal prezzo che il partito, capro espiatorio di Tangentopli, ha dovuto pagare per tornare sulle scene politiche». Comunque, aggiunge il coordinatore, «abbiamo sfiorato l'un per cento, nonostante la forte presenza della lista Dini e la decisiva influenza di notabili della [illegible] ex dc, [illegible] Manfredi: e in questo contesto, quindi, il risultato del mio partito è un dato soddisfacente, [illegible] che ci sprona ad andare avanti, anche [illegible] come altri (per esempio la fiamma tricolore-msi) [illegible]on eravamo presenti sull'intero territorio nazionale».

E adesso, al ps si volta pagina e si pensa al futuro: «Entro la [illegible]ne [illegible] mese di giugno si terranno le assemblee provinciali e i congressi regionali in tutta Italia», assicura Gradi. Lo scopo è quello di arrivare ai primi di luglio al congresso nazionale di ricostituzione dell'ex psi, che avrà luogo a Roma, dove saranno presenti «10 mila militanti, in rappresentanza delle cento province italiane». Per finire, un appunto [illegible]l 25 aprile: «Si è cercato di trasformare la Festa della Liberazione in Festa dell'Ulivo: ma è stato un grosso errore politico». [s. d.]

La polizia li blocca ad Arma, libretto trafugato a Ospedaletti

Shopping con assegni rubati due giovani sono denunciati

ARMA DI TAGGIA. Sono stati denunciati per ricettazione [illegible] truffa dopo aver fatto spese in due negozi con assegni rubati ad Ospedaletti. Andrea Sai, 24 anni, residente a Santo Stefano, e Andrea Oddo, 21 anni, [illegible] Taggia, sono stati bloccati da una pattuglia della Volante nel centro [illegible] Arma. Hanno ammesso la loro colpevolezza, consegnando agli agenti il libretto con i titoli di credito non ancora utilizzati, oltre agli articoli acquistati.

Per Sai, c'è anche l'accusa [illegible] sostituzione di persona, visto che ha esibito una carta d'identità trafugata, [illegible]i ha apposto la sua fotografia.

E' stata proprio la fotocopia del documento, fatta dalla titolare di un negozio a Diano Marina in cui il giovane aveva comprato un telefono cellulare Siemens, che ha permesso all'ispettore Mastrolillo, dopo una serie di indagini, di scoprire gli autori delle truffe. Con i titoli di credito, Andrea Oddo aveva invece ritirato un videogioco in una rivendita di Ventimiglia.

Il telefonino è inoltre al centro di un altro episodio segnalato in questi giorni alla questura di Imperia. Piero Blando, [illegible]4 anni, che abita in via Agnesi, nel capoluogo, ha sporto denuncia dopo essersi visto recapitare dalla Telecom [illegible] bolletta astronomica.

Il suo apparecchio tascabile è stato infatti clonato [illegible] con tutta probabilità utilizzato per una serie di chiamate all'estero. Casi simili [illegible] [illegible] verificati di recente in Riviera: i truffatori erano cittadini extracomunitari che sfruttavano i cellulari, all'insaputa dei legittimi proprietari, per costose telefonate intercontinentali. [e. f.]

INCIDENTE

Camper contro autobus

Ancora un incidente sugli insidiosi tornanti di Capo Berta: ieri mattina, sul versante imperiese, un camper diretto verso Diano è andato a sbattere contro un pullman della Riviera Trasporti, rompendo un finestrino [illegible] pullman. Nello scontro è rimasta ferita in modo lieve una passeggera del mezzo pubblico, Sil[illegible] Novaro, [illegible] anni, [illegible] San Bartolomeo. La ragazza è rimasta contusa a una spalla. Subito soccorsa dalla Croce d'Oro di Cervo, è stata trasportata al pronto soccorso di Imperia, dove è stata giudicata guaribile in una settimana. Sull'episodio, avvenuto alle 8.30, hanno compiuto accertamenti i carabinieri del capoluogo. Secondo una prima ricostruzione, il conducente del camper avrebbe imboccato una curva andando a invadere la corsia opposta mentre sopraggiungeva l'autobus azzurro. Il tettuccio del veicolo ha rotto i vetri del finestrino, ferendo la ragazza che vi era seduta accanto. [e. f.]

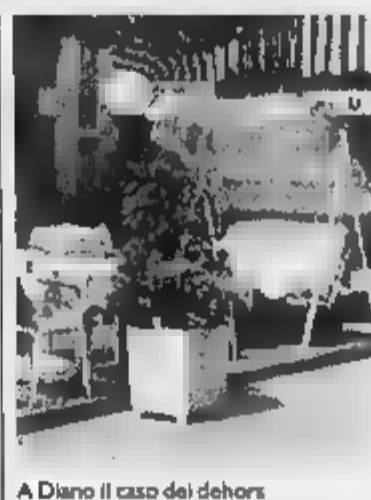
A Diano Marina la protesta dei titolari dei bar di corso Roma

Tagli ai dehors: è rivolta

Al ridimensionamento voluto dal Comune per fare spazio ai parcometri è imputato un grave calo negli incassi. La questione affidata agli avvocati

DIANO MARINA. Non si rassegnano, i titolari dei bar di corso Roma, al forzato ridimensionamento dei loro dehors, voluto dal Comune per fare spazio ai parcometri. «Per avere giustizia» alcuni hanno deciso di rivolgersi a un legale. Le perdite economiche, con l'esclusione di un certo numero di tavolini, pare siano troppo pesanti.

Per sanare in parte [illegible] questo grave disagio l'Amministrazio[illegible] comunale, sollecitata dai sindacati, ha concesso agli interessati un «contentino» che potrebbe anche determinare una tregua nel contenzioso che va avanti da settimane.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dei commercianti aderenti alla Confcommercio del Golfo Dianese: «Dopo le prime battaglie sostenute con gli amministratori perchè non venisse ridotta la superficie esterna degli esercizi pubblici che si affacciano su Corso Roma, abbia[illegible] dovuto bloccare la nostra azione perchè [illegible] Comune si è fatto forte della legge Tognoli. In base a tali norme, infatti, non è possibile occupare la carreggiata stradale per oltre due metri di profondità. Però successivamente, presa coscienza delle grosse perdite [illegible] [illegible] andranno sicuramente incontro i titolari dei bar, ci è stato assicurato un piccolo beneficio».

Il Comune ha, infatti, promesso che dal prossimo mese di giugno, con l'attuazione nel centro città dell'isola pedonale, sarebbe stato consentito ai proprietari dei dehors di aggiungere sulla carreggiata stradale, nella fascia oraria dalle otto a mezzanotte, una fila di tavolini che dovranno però essere rimossi con la ripresa del traffico automobilistico.

A Diano il caso dei dehors

Replicano i titolari del «Bar Novecento», uno dei locali situati in corso Roma: «Non è possibile che improvvisamente dopo aver usufruito per decenni [illegible] [illegible] dehors di certe dimensioni, [illegible]ra per far spazio al parcometro, si debba ridimensionare un esercizio, costringendo a li[illegible]nziare dipendenti e togliendo alla città un'attrazione in più. Tutti sanno che le nostre strutture sono amate dai turisti, specialmente quelli stranieri. Quest'anno ritornando a Diano Marina, [illegible] vedendo i mini dehors, tutti avranno una sgradita sorpresa. Per questo abbiamo deci[illegible] [illegible] rivolgerci al nostro avvo[illegible] per avere giustizia».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Sit-in davanti al Comune Intervengono i carabinieri

Una curiosa protesta di un imperiese contro i tecnici del Comune è terminata con l'intervento dei carabinieri. Ieri mattina l'uomo è salito sul bus dell'Amat a Caramagna, esibendo un cartellone pieno di insulti e ripetendo frasi ingiuriose. Dopo aver raggiunto piazza Dante è tornato verso Porto ed è sceso davanti al Municipio. Qui ha cominciato a inveire contro il personale, contestando presunte scorrettezze. E' stato quindi allontanato dai militari dell'Arma. [[illegible] f.]

[illegible]

Pulizia di Villa Grock ecco una [illegible]va proposta

«Adottate un'aiuola»: è la nuova proposta che accompagna i lavori di pulizia a Villa Bianca, a cura della Fondazione Amici di Grock. Gli interventi, avviati lo [illegible] mese nella struttura alle Cascine, [illegible] destinati [illegible] proseguire anche questo fine settimana. Ieri, alle operazioni hanno contribuito anche il ragazzi [illegible] Centro [illegible] recupero «L'Ancora». I volontari lanciano un appello agli artigiani e alle imprese della zona, per la ristrutturazione degli impianti elettrico e idraulico. L'obiettivo è quello di risistemare Villa Grock per giugno, quando è i[illegible] programma la prima manifestazione. Informazioni allo 0183-293.377. [e. f.]

[illegible]

Elementari di Pontedassio ieri in visita a La Stampa

Scolaresca in visita alla redazione imperiese de La Stampa, in via Alfieri. Ieri mattina, quindici ragazzi della quinta elementare di Pontedassio hanno rivolto una serie di domande ai giornalisti, che spaziavano dalla nascita del quotidiano alla ricerca delle notizie. Gli alunni erano accompagnati dalle insegnanti Antonietta Garibbo, Silvia Viani e Marina Giribaldi. [e. f.]

[illegible]

Oggi incontro in Provincia dedicato alla [illegible] violenza

Oggi, alle 16.30, nella sala consiliare della Provincia, [illegible] tiene la conferenza del professor Giuliano Pontara sul tema «Non violenza ed educazione». L'incontro è organizzato dal Centro permanente di studi filosofici [illegible] scientifici. Il professor Pontara insegna all'Università di Stoccolma e per qualche giorno viene ospitato dal Polo imperiese dell'ateneo di Genova. [b. v.]

[illegible]

Una scuola di Pallare il 10 arriva a Imperia

Il 10, la scuola elementare di Pallare (Savona) ha in programma una visita a Oneglia e Porto. Alle 9, è prevista una sosta [illegible] Museo dell'olivo, mentre alle 11,30 gli ospiti [illegible] alla Società operaia [illegible] mutuo soccorso, in via Santa Lucia. Alle 12.30, incontro conviviale e alle 14,30 tappa al Museo navale del Ponente in piazza Duomo. Gli alunni saranno accompagnati dall'insegnante Mario Accattino. [e. f.]

IL TACCUINO DEL[illegible]CIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ingiuste le critiche al sindaco Guglieri»

Ho letto il [illegible] aprile [illegible], la lettera dal titolo: «Guglieri si dimette? Ha deluso i cittadini». Sono rimasto alquanto stupito sia dell'acredine [illegible] della pochezza delle argomentazioni usate n[illegible] riguardi del primo cittadino di Diano Marina.

Chi ha scritto una simile lettera [illegible] meriterebbe risposta. I cittadini di Diano Marina ben conoscono serietà, rettitudine morale e soprattutto onestà del senatore Guglieri, per [illegible] lo scritto è certamente il prodotto di [illegible]na mente contorta, abituata al sistema di governare in uso nei tempi passati ove gli amministratori pensavano solo a godere privilegi in prima persona, anche economici, e trascurava[illegible] di fatto il bene della città.

Ce ne fossero personaggi retti come il sen. Guglieri: forse la nostra Nazione non si troverebbe certamente nella situazione disastrosa [illegible] oggi. Vada avanti, signor Sindaco, e non badi a queste misere bassezze. Governi la nostra bella città come ha fatto fino ad oggi e, visto che non andando più a Roma ha più tempo a disposizione, metta alla frusta l'esercito di dipendenti comunali di cui dispone (che sono tanti) perchè si impegnino a realizzare i progetti che sono stati il «cavallo di battaglia» della sua campagna elettorale.

Alberto Piana, Diano Marina

La Pigna dimenticata protesta «Luì Cerin»

Arriva l'estate e tutto tace nella Scarpetta di Sanremo: sindaco, associazioni, comitato di quartiere. La sola novità è quella di adottare il «fai da te». L'esempio classico è stata l'iniziativa dell'associazione La Pigna che ha pensato bene di prendersi cura dei lampioni di via Palma. Non erano previsti nel piano di recupero sia per la spesa (paga Pantalone) sia perchè fuori luogo. E adesso abbiamo il «Festival dei lampioni». Chi vuole lavorare per la città vecchia, ben venga, ma con rispetto e senza sgomitare, c'è spazio per tutti.

Luì Cerin, Principe della Scarpetta, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777

Bordighera-Vallecrosia: [illegible] 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. [illegible].
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pontedassio: tel. 279.700.
Pornassio: tel. 325.132.
Riva Ligure: tel. 485.754
S. Stefano al Mare: tel.no 466.000.
Sanremo: tel. 505[illegible].
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Cervo-San[illegible]: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046.
Diano Marina: *Sciolf*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
[illegible]spedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 108/108, tel. 589.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso [illegible] 88, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvenere:** [illegible].524

[illegible] [illegible] **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 409.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, tel (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] MAGGIO

NATI. A Imperi: Edoardo Durante; Lorenzo Morbidelli; Giovanni [illegible].

MORTI. A Imperia: Lorena Calderani (54 anni); Bros B[illegible] (58); Antonietta Di Lodovico (90); Maria Siri (81); Pie[illegible] Iacometti (74); Michele Scarafia (75); Antonia Ferrari (80); Radiana Chiaudrero (75); Margherita Giorgis (87); Angela Gandolfi (85).

MATRIMONI. A Imperia: Marco Tomietto con Emanuela Alberti; Remigio Dogliotti con Manola Bracco; Roberto D'Intino con Emma Rossetti; Mauro Amoretti con Mara Pianesio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi, alle 21, si riuniscono i Consigli di due circoscrizioni imperiesi. La seduta della prima si svolge in via Centrale. All'ordine del giorno, il posizionamento di un guard rail all'inizio i via Moltedo, la discussione sulla sistemazione della piazza davanti alla sede e la presentazione del programma della Commisione Affari sociali. E' prevista anche la valutazione sull'organizzazione dell'assemblea generale della circoscrizione e l'installazione di un cartello luminoso. Il Consiglio della quarta, che si riunisce in viale Europa, analizzerà gli interventi prioritari nei settori Lavori pubblici [illegible] Viabilità e si parlerà della Festa [illegible] primavera. E' prevista la riparazione di una panchina in via Cesare Battisti.

APPUNTAMENTI

BORDIGHERA

Alla ricerca di Sant'Ampelio

Al Centro solidarietà di via Noaro, alle 16, conversazione con Don Agostino [illegible] «Alla ricerca di Sant'Ampelio». [d. bo.]

IMPERIA

Incontro con Cesare Viazzi

Il giornalista Rai e docente Cesare Viazzi darà oggi il via al ciclo di conferenze «Italia [illegible] Germania: due culture a confronto», a cura di Comune e Icit. Alle 17, nel Ridotto del teatro Ca[illegible]r, parlerà del processo di Norimberga. Sarà introdotto da Bruno Viano. [e. f.]

[illegible]

Appuntamento sui missionari

«La dimensione missionaria» [illegible] [illegible] tema dell'incontro promosso alle 21 all'istituto Don Bosco di Vallecrosia. Interviene [illegible] Renato Di Furia. [g. ga.]

IMPERIA

L'Ottocento in Riviera

Continua il corso di aggiornamento per insegnanti dell'Istituto internazionale di studi liguri. Domani, [illegible] Palazzo Guarnieri, Gianni De Moro terrà una lezione su «L'800 in Riviera». L'incontro è alle 17. [e. f.]

[illegible]

Gite nelle Valli ingaune

La cooperativa Liguria da scoprire di Imperia propone gite nelle valli ingaune. Il prossimo appuntamento è il 12, con un escursione a Monte Alpe. Informazioni al 290.213. [e. f.]

TAGGIA

Conferenza di Tina Anselmi

«Una politica per la famiglia». Questo il tema dell'incontro al convento dei Padri Domenicani di Taggia che ha come protagonista Tina Anselmi. La conferenza è alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Incontro al Foto Club

Serata di preparazione e allestimento della mostra «Viaggio in Italia», dalle 21, nella sede di palazzo Nota del foto club «Riviera dei Fiori». [g. ga.]

Gli organizzatori della manifestazione tirano le somme e già pensano all'edizione '97

L'Expo di Imperia ha chiuso in attivo

«Venduti 22 mila biglietti, ma si può ancora crescere»

L'Expo ha chiuso i battenti e gli espositori hanno smontato i loro stand

IMPERIA. Si [illegible] chiuso in attivo l'Expo dell'alimentazione mediterranea che per dodici giorni, alla Spianata di Oneglia, ha visto in vetrina prodotti tipici. Una spaghettata con [illegible] cinquantina di partecipanti [illegible] l'epilogo della lunga kermesse: ora si sta smontando la tensostruttura per restituire agli abitanti il grande parcheggio di Borgo Peri. Intanto, [illegible] tempo di bilanci. I biglietti venduti [illegible] stati 22 mila, [illegible] numero di presenze, contando anche i tagliandi omaggio, supera quota [illegible] mila: [illegible] mila in più rispetto alla prima edizione. Il massimo afflusso è stato domenica [illegible] aprile, con [illegible] visite.

L'Expo, patrocinato da Camera di commercio, Comune, Provincia [illegible] Apt, si [illegible] dimostrato una scommessa vincente, anche per la promozione de La Stampa: centinaia [illegible] tagliandi sono stati presentati alla cassa (soltanto venerdì 3, ultimo giorno che assicurava l'ingresso gratis, i coupon sono stati 222). Per l'edizione del '97 saranno però necessarie correzioni. Commenta Enrico Lupi, esponente della Giunta camerale: «Visto il successo della fiera, molte aziende che non avevano accettato di partecipare perché non erano sicure del risultato [illegible] "pentite". Lo stesso vale per vari ristoratori invitati ad occuparsi del punto di ristoro. I rappresentanti dell'associazione Città dell'olio, che aveva allestito [illegible] stand, [illegible] sono dichiarati entusiasti e l'anno prossimo ogni regione rappresentata dal sodalizio presenterà uno spazio espositivo. A questo punto, tocca alle realtà locali muoversi. Gli ospiti [illegible] stati concordi nel definire Imperia "capitale" della dieta mediterranea, dal momento che qui si possono trovare tutte le specialità: pesce, olio, pasta, aromi».

Alcuni prodotti esposti: si è però lamentata la scarsa presenza di ditte ponentine

La principale critica mossa all'Expo, infatti, è proprio legata alla scarsa presenza delle ditte ponentine legate all'alimentazione. Ancora Lupi: «Noi, però, avevamo invitato tutti. Nel '97 punteremo al massimo coinvolgimento. La risposta del pubblico c'è stata, nonostante il maltempo che ha caratterizzato soprattutto il weekend del 25 aprile. La sala convegni, che ogni giorno accoglieva appuntamenti, ha testimoniato la mancanza nel capoluogo di una sede per i dibattiti sul settore».

Domenica, alle 22, il punto d'incontro ha ospitato [illegible] convivio. Ragazze immagine, volontari della Protezione civile e anche panificatori, che per tutta la manifestazione hanno servito focacce, bruschette e dolci, si sono seduti a tavola per l'«arrivederci» alla prossima edizione. Tra i presenti, pure Nicola Donatiello, funzionario della Camera di commercio che è stato una presenza costante, occupandosi di vari aspetti legati all'organizzazione. Dice: «Abbiamo distribuito [illegible] questionario agli standisti, chiedendo pareri e suggerimenti. Presto tireremo le somme».

Le domande riguardano i risultati commerciali, l'affluenza, la validità del luogo [illegible] degli orari scelti. Un'altra inchiesta sugli alimenti preferiti è stata realizzata dal settimanale La Riviera, che aveva uno stand.

Gli ultimi giorni hanno fatto registrare anche polemiche. Rino Marescalco e Alessandra Montaiuti, titolari di «Arredamenti Casamore» a Diano, si sono visti consegnare una targa dall'agenzia che ha messo in vendita gli spazi standistici: l'hanno restituita. Osserva Marescalco: «Era il "Premio Eleganza" per il miglior allestimento. Ci è stato dato senza che l'iniziativa fosse stata minimamente pubblicizzata. In questo modo, non ha alcun valore».

Precisa Salvatore Marasà dell'agenzia Sintesi 2: «E' stato [illegible] tributo deciso all'ultimo momento: per questo non è stato possibile fare pubblicità. Abbiamo comunque dimostrato che Imperia è in grado di accogliere una fiera di questo genere».

Enrico Ferrari

Oggi dal giudice: è accusato di concussione per una pratica edilizia

Consigliere di Civezza nei guai per mazzetta usata ai Mondiali

IMPERIA. Secondo l'accusa un amministratore [illegible] Comune di Civezza in cambio di un interessamento su una pratica edilizia avrebbe riscosso una mazzetta e avrebbe utilizzato i soldi per andare in Spagna a seguire i Mondiali di calcio. E in effetti il caso di Giuseppe Ricca, 39 anni, residente nel piccolo centro alle spalle di San Lorenzo al Mare, in via Dante 49, tuttora consigliere comunale, si riferisce a un episodio avvenuto 14 anni fa, all'epoca del «Mundial» spagnolo.

L'uomo comparirà oggi in tribunale a Imperia per rispondere [illegible] reato di concussione. Avrebbe chiesto, all'epoca, ad [illegible] costruttore sei milioni per accelerare una pratica edilizia. Con i soldi si sarebbe poi recato in Spagna per seguire le partite del mondiale di calcio.

La vicenda è venuta alla luce un paio d'anni fa quando la Polizia giudiziaria [illegible] incarico dell'allora sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novello aveva indagato attorno ad alcune vicende edilizie. In quella

Il campanile di Civezza, il paese dove, secondo l'accusa, un consigliere comunale avrebbe riscosso [illegible] mazzetta

circostanza i marescialli Elio Di Sabatino e Roberto Bianchin scoprirono che Giuseppe Ricca si sarebbe offerto di aiutare l'imprenditore Riccardo Artero di Taggia per sbloccare una pratica edilizia che stava andando troppo lentamente. Ma avrebbe richiesto in cambio del favore sei milioni. Si trattava [illegible] concessione che avrebbe consentito la costruzione di un palazzo a Civezza.

Per alcune questione tecniche la Commissione edilizia del Comune aveva espresso alcune perplessità, il sindaco forse era scettico. A questo punto sarebbe entrato in scena Ricca, il quale si sarebbe offerto per accomodare le [illegible].

L'amministratore, che come detto siede ancora in Consiglio comunale e che è difeso dall'avvocato Gianni Agnese, continua a dichiararsi innocente affermando che i sei milioni di cui si parla gli sarebbero stati offerti dal costruttore.

Il tentativo del difensore di Ricca sarebbe quello di far derubricare il reato in tentativo di corruzione.

[illegible] dovesse riuscire a dimostrare la [illegible] tesi il reato automaticamente cadrebbe in prescrizione e il suo cliente sarebbe automaticamente prosciolto.

Tutto probabilmente si esaurirà in una sola udienza. Dopo l'intervento del pubblico ministero che tenterà di dimostrare le responsabilità del consigliere comunale Ricca, si passerà all'escussione dei testi con l'interrogatorio incrociato, poi la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa dell'avvocato Gianni Agnese. **[a. b.]**

Sarà un punto fermo del Festival 1997: l'obiettivo è coinvolgere di più la città

Sanremo ha voglia di Palarock

In giornata nella capitale vengono gettate le basi della manifestazione canora del prossimo anno
L'assessore al Turismo Bissolotti incontra i vertici di Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo

SANREMO. C'è tanta voglia di Palarock nei piani per il Festival '97. Il ritorno del tendone per la grande musica, quella [illegible] gruppi e delle star che fanno tendenza e spostano le masse, potrebbe essere infatti la novità di rilievo della rassegna canora. Sicuramente è uno dei punti fermi del pacchetto di proposte che l'amministrazione comunale sottopone alla Rai per cercare di sfruttare al massimo l'eco della regina delle manifestazioni sanremesi. Per coinvolgere di più la città, per aumentare le presenze soprattutto nei giorni che precedono la gara all'Ariston.

Oggi, a Roma, saranno gettate le basi per il Festival numero 47: l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) incontra i vertici di Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo. E' il primo confronto ufficiale dopo l'edizione «monstre» che si [illegible] conclusa a fine febbraio [illegible] l'appendice di «Sanremo Top». «Abbiamo molte idee per arricchire la cornice del Festival, far sì che la città viva più intensamente

L'assessore Antonio Bissolotti

l'avvenimento. Il Palarock è [illegible] queste», ha sottolineato l'assessore Bissolotti prima di partire per la capitale.

Inventata dalla Publispei di Ravera a metà degli Anni 80, la rassegna per i più giovani ha rappresentato [illegible] lungo [illegible] naturale complemento [illegible] Festival, il motivo in più per attrarre in Riviera anche chi non ama le canzonette e per creare un'atmosfera più frizzante. Sotto il tendone montato prima al Solaro e poi sul piazzale di Portosole, si sono esibiti grandi protagonisti del panorama rock mondiale. Poi, con gli avvicendamenti al volante della macchina organizzativa, il Palarock è sparito dal programma della kermesse, con grande rimpianto degli albergatori, che [illegible] faticano non poco ad assicurarsi prenotazioni delle camere nel periodo pre-Festival.

Se la Rai darà l'ok al ritorno della passerella rock, nascerà però il problema della sistemazione del tendone o comunque dell'allestimento di una struttura ad «hoc». Il piazzale [illegible] Portosole non è più utilizzabile (sono in corso i lavori per [illegible] opere a terra) e gli spazi per i grandi eventi rappresentano il tallone d'Achille della città. «Prima occorre trovare un'intesa con la Rai. Poi, penseremo all'eventuale collocazione del Palarock», dice Bissolotti.

Tra le ipotesi in discussione oggi, anche quella per l'organizzazione di un Gala della stampa. Un'idea cara all'assessore al Turismo: «Mi sembra il minimo che [illegible] possa fare per offrire un'accoglienza più calda alle centinaia di operatori dell'informazione che ogni anno si riversano in città. Non esiste manifestazione capace di attirare così tanti giornalisti della carta stampata e inviati di radio e tv. Sanremo deve fare qualcosa per ricambiarli da tanta attenzione».

In viale Mazzini, si parlerà anche di possibili modifiche alla convenzione Rai-Comune. «Solo pochi ritocchi, per risolvere problemi marginali e rispondere a reciproche esigenze», minimizza Bissolotti. Uno dei punti da chiarire è quello legato alla distribuzione degli inviti per gli spettacoli prodotti a Sanremo. «Se ne occupa esclusivamente la Rai e la città viene poco coinvolta», si lascia sfuggire l'assessore.

Gianni Micaletto

Al via due interessanti corsi: vi aderiscono alcune materne e scuole elementari di Sanremo

A lezione di educazione stradale e salute

Il progetto curato da aspiranti infermieri e polizia municipale

SANREMO. Educazione alla salute ed educazione stradale. Sono due i corsi promossi con l'arrivo della primavera nelle scuole materne [illegible] elementari della città dei fiori, espressione [illegible] esigenze didattiche legate alla crescita dei bambini. L'attività si è concretizzata con la collaborazione degli alunni della scuola infermieri dell'Usl 1 Imperiese e del corpo di polizia municipale di Palazzo Bellevue. Le scuole interessate dell'iniziativa [illegible] quelle del Borgo Tinasso e di via Galilei del IV° Circolo Didattico e la materna «Guadalupe [illegible] via Val del Ponte, del I Circolo.

Gli aspiranti infermieri hanno concentrato la loro attività in una serie di pomeriggio di animazione. Il progetto si è articolato [illegible] proposte-stimolo [illegible] lavori di gruppo e drammatizzazioni con l'obiettivo, fondamentale, di stimolare l'igiene personale e di garantire la prevenzione da droga, alcolismo e tabagismo con messaggi diretti e semplici. E attraverso il gioco si è cercato anche di trasmettere i valori di [illegible] cultura della salute personale [illegible] [illegible] rispetto degli altri.

Alla «Guadalupe» le lezioni di educazione stradale, che [illegible] svolgono ogni due settimane, hanno come docente il vigile urbano Marco Taverriti. Ai bambini vengono insegnate [illegible] norme basilari e i segnali stradali fondamentali. Obiettivo, garantire la sicurezza dei bambini durante le passeggiate con la mamma e gli amichetti e farne un domani degli automobilisti corretti. E in occasione di fine [illegible] verrà realizzato in via Val del Ponte anche un «saggio finale» con i piccoli alunni alle prese con [illegible] percorso disseminato [illegible] segnaletica stradale [illegible] altro. Alla fine, tutti riceveranno da Taverriti addirittura una «patente-baby». **[g. ga.]**

Alcuni bimbi intenti ad ascoltare una lezione di educazione stradale

---

Dolceacqua, il pittore contesta: mai realizzata una lapide al castello

Barbadirame «bacchetta» il Comune

«Non è stato rispettato il testamento del principe»

DOLCEACQUA. Lettera per una lapide mai esistita. Si potrebbe intitolare così lo sfogo che il pittore Raimondo Barbadirame rivolge al sindaco di Dolceacqua per la mancata realizzazione [illegible] una lapide che, secondo il mittente, dovrebbe esistere da più di dieci anni, ossia da quando il Comune è diventato proprietario a tutti gli effetti del castello e del terreno [illegible]. Scrive Barbadirame: «Nel testamento olografo del principe De Ferrari di Genova, datato 30 settembre 1941, al terzo paragrafo non si parla soltanto del lascito del castello al Comune di Dolceacqua, ma anche del versamento della somma di [illegible] mila lire, affinché [illegible] Comune facesse murare sull'edificio, non appena [illegible] entrava in possesso, una lapide di cui il principe stesso allega l'iscrizione: "Oberto Doria Genovese, vincitore della Meloria (1284), eresse nel 1270 questo castello che dal 1349 [illegible] Imperiale di

Il pittore Raimondo Barbadirame ha scritto una lettera al Comune di Dolceacqua: contesta la mancata realizzazione di una lapide

Morneto [illegible] Domenico di Andreolo di Oberto tenne il dominio incontrastato di quest'estremo lembo della Liguria occidentale. Bartolomeo II Doria di Luca di Bartolomeo di Enrico [illegible] Imperiale riconosciuta l'alta sovranità di Casa Savoia veniva investito di Dolceacqua eretta in Marchesato con Perinaldo Apricale Isolabuona e della Contea della Rocchetta in Chambery 1° luglio 1524. I discendenti tennero alto per secoli il [illegible] dei marchesi Doria di Dolceacqua estintisi nel secolo XIX».

Il pittore afferma che nel 1943 il podestà rifiutò il lascito «asserendo che il castello, ormai ridotto ad un rudere e [illegible] lugubre edificio per secoli e secoli terrore della nostra gente, sarebbe stato da demolire buttando [illegible] pietre nella "lona", cioè nel lago sotto la rocca». «Non si può non aggiungere che ancora oggi per i dolceacquini è come se il castello non esista [illegible] molti [illegible] darebbero cinque lire per restaurarlo», aggiunge il pittore, che ricorda il passaggio dell'edificio sotto la tutela dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e i [illegible] primi restauri. Si arriva poi al 1985, quando l'Amministrazione [illegible] accetta [illegible] lascito diventando a tutti gli effetti proprietaria del castello. Barbadirame [illegible] chiede perché in oltre dieci anni non si è provveduto [illegible] far murare [illegible] lapide su questa antica rocca. **[d. bo.]**

Non è più agibile la stazione di trasferimento di San Pietro in Valle Armea

Chiusa la discarica di Ponticelli Domenica la città invasa dai rifiuti

SANREMO. Cassonetti dei rifiuti stracolmi, traboccanti, maleodoranti. Un autentico pugno nello stomaco per chi si trova a passare nei pressi. Ma soprattutto per chi risiede o lavora a poca distanza ed è costretto a coabitare con cumuli di rumenta che ci ricordano il terzo mondo.

E' l'immagine della Sanremo della domenica e dei giorni festivi, quando la raccolta viene sospesa e la città si trasforma, offrendo un biglietto da visita davvero sconcertante. Testimonianza emblematica in [illegible] Nino Bixio dove le cataste di sacchi e sacchetti costituiscono il panorama obbligato per i clienti di almeno cinque ristoranti di piazza Bresca e piazza Sardi. Alla faccia della vocazione turistica!

Tutta colpa della chiusura nei festivi della discarica di Ponticelli, l'unica funzionante in provincia. Fino al 30 aprile i mezzi della nettezza urbana di Sanremo scaricavano i circa 400 quintali di rifiuti raccolti in centro nella stazione di trasferimento di San Pietro, in Valle Armea. Dal 30 aprile l'impianto non funziona più. E' scaduta la concessione regionale. Per ottenere il rinnovo il comune dovrebbe ristrutturare l'intera area, adeguando le strutture alla normativa vigente. In primo luogo dovrebbe realizzare un nuovo capannone e quindi creare le condizioni per trasferire meccanicamente, attraverso nastri trasportatori i rifiuti dagli autocompattatori ai camion destinati al trasferimento alla discarica di Ponticelli. Un intervento massiccio che comporterebbe una spesa [illegible] inferiore ai 2 miliardi. Una spesa inutile, secondo molti, considerato l'orientamento di Palazzo Bellevue verso la realizzazione di un inceneritore consortile, l'unica alternativa di una certa efficacia alle discariche autorizzate.

Per ora, però, non c'è nulla di concreto. Nessuna delibera conferma la volontà di impegnare il Comune di Sanremo in un'opera che non dovrebbe costare meno di 100 miliardi. Secondo osservatori attenti ci vorranno almeno cinque-sei anni prima di vedere il nuovo impianto in funzione.

Una domanda sorge legittima: [illegible] occorrerà convivere la domenica ed i festivi con i cassonetti stracolmi di spazzatura fin oltre il Duemila?

In attesa di procedere eventualmente alla ristrutturazione della stazione di stoccaggio di San Pietro (in ogni caso si tratta di mesi) esistono soltanto un paio di soluzioni per eliminare l'inconveniente: ottenere l'apertura della discarica di Ponticelli la domenica e i festivi e acquistare nuovi mezzi (camion e autocompattatori) che verrebbero utilizzati come contenitori provvisori dei rifiuti.

L'apertura è subordinata ad una autorizzazione della Provincia. Che per il momento non c'è stata.

Il problema riguarda un po' tutti i centri della Riviera, ma è più accentuato a Sanremo, una città che produce ogni giorno circa 900 quintali di rifiuti. La domenica i netturbini effettuano il servizio soltanto nella zona centrale, recuperando circa 400 quintali. Gli altri comuni, di fronte ad un quantitativo di rifiuti minore, riescono a risolvere il problema utilizzando i mezzi a disposizione come contenitori provvisori.

Sul tavolo del sindaco Giovenale Bottini c'è anche [illegible] terza soluzione: l'apertura di una discarica provvisoria nell'ambito del territorio comunale in attesa dei nuovi progetti. Ma c'è il rischio che l'impianto proposto [illegible] via [illegible] tutto provvisoria, diventi definitivo. Com'era accaduto in passato con la Idroedil di Bussana. Il contratto doveva durare pochi mesi, e invece, il servizio si è protratto per quasi vent'anni.

Gian Piero Moretti

Dovunque, in città, cassonetti di rifiuti traboccanti. La domenica il servizio di raccolta non funziona più. (FOTO GATTI)

FIORI PER UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 6-5-'96]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Anna	extra	20.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	30.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	5.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Maya	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Maya	prima	10.000	700	500
Rosa	[illegible]	extra	10.000	1.000	800
[illegible]	Koba	prima	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	900	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	700	600
Rosa	Diverse	extra	60.000	1.800	800
Rosa	Diverse	prima	80.000	2.000	[illegible]
Anemone	—	extra	7.500	[illegible]	80
Anemone	—	prima	15.000	70	50
Mimosa	—	prima	kg. 500	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 500	12.000	10.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Margherita	Stradina	prima	45.000	180	150
Ranuncolo	—	[illegible]	10.000	400	300
Statice	—	p[illegible]	20.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	700	600
Violaciocca	—	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900
Lilium	—	prima	18.000	1.800	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	300	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	450	[illegible]
Garofani	[illegible]conda	seconda	60.000	200	150
[illegible]	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli [illegible] 1.865
— Fatturato delle contrattazioni L. 952.500.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. La settimana della «Festa della Mamma» si è aperta con buone contrattazioni sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico sono affluite più di [illegible]00 casse per un giro d'affari complessivo che ha sfiorato il miliardo. I prezzi delle rose hanno avuto aumenti medi tra il 10 e il 20 per cento dimostrando l'interesse degli operatori e in particolare di quelli dei mercati esteri. Molto bene anche i garofani con un'affluenza superiore alla media della stagione e prezzi che per le varietà pregiate hanno toccato anche le 450 lire allo stelo. Altre buone vendite [illegible] attese per domani. [g. ga.]

A causa di un lutto

Mafia calabrese è rinviato il processo

SANREMO. Rinvio alla prossima settimana per il processo «Colpo della strega» legato alle presunte infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese a Ventimiglia. La motivazione del provvedimento è legata ad un lutto familiare che ha colpito il pubblico ministero Francesca Nanni che ieri mattina non si è potuta presentare in aula. Il presidente Aldo Bochicchio, accogliendo l'istanza trasmessa dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova, ha disposto anche il rinvio dell'udienza che si sarebbe dovuta svolgere oggi. La prossima settimana il processo riprenderà con la deposizione di Antonio Raguseo, uno dei pentiti chiave in relazione all'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso contestata a ben 34 imputati la maggior parte dei quali è di origine calabrese. Non [illegible] invece previsti rinvii per l'altro maxi-processo antimafia che si sta celebrando a Sanremo, quello alla «banda dei napoletani» di Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. [g. ga.]

GIUSTIZIA

L'ALTRO VOLTO DELLA TRAGEDIA

SANREMO. L'unica vittima scampata alla furia omicida di Ornello Croesi, il killer di San Biagio della Cima, è attesa questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Bianchina Semeria Croesi, 48 anni, che nella sparatoria dello scorso 14 agosto ha perso il marito Dante Semeria e un amico, Antonino Trezzera, rimanendo gravemente ferita, questa volta, dopo averlo già fatto come parte civile, si presenterà davanti al magistrato nella veste di imputata. L'accusa che le viene contestata è di detenzione e il presunto utilizzo delle bombolette anti-aggressione di produzione francese che sarebbero state usate quando Croesi aveva fatto il suo ingresso nella campagna di San Biagio della Cima.

Quegli spray, legali oltre frontiera, sono considerati un'arma d'offesa in Italia: detenzione [illegible] utilizzo vengono severamente puniti dalla legge. E [illegible] questa circostanza (strano [illegible] vero) l'omicida appare come parte lesa.

Nuova pagina giudiziaria per la «mattanza» di San Biagio, la difesa di Bianchina Semeria

E la vittima ora diventa imputata

Superstite è nei guai per le bombolette anti-aggressione

A chiedere il rinvio a giudizio di Bianchina Semeria Croesi, lo scorso dicembre, è stato il sostituto procuratore Marcello Basilico, lo stesso che la scorsa settimana aveva chiesto una condanna a [illegible] anni di carcere nel [illegible] della prima udienza del rito abbreviato chiesto da Ornello Croesi.

La donna, comunque, non ha negato di aver acquistato le bombolette anti-aggressione. In un'intervista esclusiva a La Stampa, alcuni giorni fa, aveva dichiarato: «Era stato Antonino Trezzera a dirmi dell'esistenza di quegli spray spiegandomi che un semplice spruzzo era sufficiente ad immobilizzare l'aggressore. Dopo le ultime discussioni avevo paura e allora mi [illegible] decisa a comprarne un paio in un supermercato della Costa Azzurra».

Bianchina Semeria ha raccontato anche perchè aveva passato al marito Dante Semeria una bomboletta quando Ornello Croesi era comparso nella loro campagna. «Quando è sceso dall'auto aveva già la pistola in pugno. Quello di ricorrere alle bombolette è stato [illegible] gesto instintivo dettato dalla paura di quello che sarebbe potuto accadere».

Ma la versione sostenuta dai difensori di Ornello Croesi è ben diversa. Sono convinti che qualcuno abbia utilizzato la bomboletta e che soltanto dopo quell'aggressione, stordito dal gas, l'uomo abbia estratto la pistola e fatto fuoco. Sta di fatto, comunque, che l'omicida è stato raggiunto dal gas come testimonia l'esito delle perizie disposte sugli abiti che indossava quel giorno.

Oggi, comunque, Bianchina Semeria Croesi è chiamata a rispondere soltanto della detenzione delle bombolette spray. Sul loro utilizzo, fatto dal marito, il [illegible] è stato ovviamente archiviato.

Intanto, si attende la seconda udienza del rito abbreviato relativo al duplice omicidio. Il giudice Bracco dopo l'esposizione della pubblica accusa e la richiesta di condanna a 16 anni di carcere, ha rinviato l'udienza al 21 maggio prossimo quando verrà il turno della difesa. Secondo gli avvocati Luigi Patrone e Marco Giuliani Ornello Croesi è stato «provocato» e ha diritto ad una serie di attenuanti. Sarebbe determinante, in proposito, anche la perizia psichiatrica disposta sull'imputato che ha stabilito che al momento dei fatti era totalmente incapace di intendere e di volere. Ma la pubblica accusa replica che sono stati sparati complessivamente nove colpi e che Croesi dopo aver ferito le tre persone ha ricaricato la rivoltella e ha freddato brutalmente Dante Semeria e Antonino Trezzera. [g. ga.]

Ornello Croesi, l'omicida di San Biagio della Cima, il giorno dell'arresto

DALLA CITTA'

LAVORI

Bottini e Berrino alla Foce finanziamenti per il cimitero

Sopralluogo al cimitero monumentale della Foce, domenica, per sindaco e assessore al Patri[illegible]. La visita, per valutare gli interventi di recupero, vedrà, oggi o domani, un'ordinanza in relazione alla recinzione di un muro pericolante. Il primo cittadino ha inoltre annunciato che con l'avanzo di amministrazione sarà possibile finanziare già un primo lotto di ristrutturazioni. [g. ga.]

[illegible]

Arma di Taggia: 21 milioni per arredare via Queirolo

Nuovo arredo urbano per via Queirolo, ad Arma di Taggia. Panchine e altre strutture verranno acquistati dal Comune con un finanziamento di 21 milioni. [g. ga.]

TAXI

La «maratona dei tassisti» è stata vinta da un francese

[illegible] tassista francese si è imposto domenica nel «III° Taximarathon Sanremo» che si è svolto a Portosole. Il primo premio è andato a Francois Giardina, di Cap d'Ail. Primo dei sanremesi è risultato essere Mauro Toesca. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Vetrina internazionale per il Soroptimist-Sanremo

Anche il Soroptimist di S[illegible]mo ha preso parte al meeting internazionale che si è svolto la scorsa settimana a Monaco, sotto il patrocinio di Ranieri III. L'incontro, tra l'altro, ha fatto emergere la necessità di inter[illegible]bi culturali tra i club della Riviera e quelli della Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]

Abbandona la famiglia [illegible] a 46 giorni

Condanna a un mese e 20 giorni per abbandono del tetto coniugale e mancato pagamento degli alimenti. G. C., 40 anni, difeso dall'avvocato Pezzini, è stato giudicato ieri mattina dal pretore Vittorio Spirito. [g. ga.]

CULTURA

Enzo Russo a Sanremo con il suo nuovo romanzo

Lo scrittore Enzo Russo sarà a Sanremo sabato prossimo per presentare il suo ultimo romanzo dal titolo «Saluti da Palermo». L'appuntamento con i lettori è fissato per le ore 16,30 presso la «Piccola Libreria» di via Escoffier. [g. ga.]

Azienda edile nel mirino. E il sindaco promette di sospendere le deroghe

«Non vogliamo i camion in via Agosti» In Comune la protesta degli abitanti

SANREMO. Stop alle deroghe per il transito dei camion in via Agosti. Il Comune vuole fare rispettare rigorosamente la segnaletica, che sbarra la strada (ad altissima densità di traffico) ai mezzi [illegible] peso superiore ai 35 quintali a pieno carico. Il caso è stato sollevato ieri dall'ennesima protesta degli abitanti della parte alta della via, che da anni mal sopportano il via vai di camion dal deposito di materiali edili della ditta «Asplanato». «Troppo rumore, troppa polvere. Non è solo una questione di tranquillità: c'è in ballo anche la salute», ha ripetuto una delegazione di residenti «esasperati» nel breve incontro avuto con il sindaco Giovenale Bottini. Che ha promesso di affrontare di petto la situazione.

La prima mossa di Palazzo Bellevue sarà proprio quella di non concedere più deroghe all'ordinanza che regola il traffico nella [illegible] (salvo ripensamenti, sempre possibili sul solco della travagliata vicenda). Dagli uffici del Comune fanno sapere che l'autorizzazione accordata alla ditta «Asplanato» scade il 30 agosto. Dunque, dal primo settembre, la strada sarà «off-limits» per i camion che oggi lo percorrono aggirando il divieto.

E l'attività dell'azienda (rifornisce moltissime imprese edili)? «Può essere tranquillamente proseguita altrove - rispondono gli abitanti "in trincea" -. E' assurdo che un impianto del genere, rumoroso e inquinante, continui a [illegible] fra le case. Sono anni che diciamo che dev'essere trasferito in una zona industriale. Speriamo che sia la volta buona».

Nell'autunno scorso, quando il Comune installò la nuova segnaletica a seguito delle modifiche radicali ai parcheggi di via Agosti, si registrò la levata di scudi del rappresentanti della ditta in questione («non si può penalizzare un'attività così importante da un giorno all'altro: sono in gioco anche posti di lavoro») e dei titolari di altre aziende vincolate al rifornimento delle merci attraverso grossi camion. Un compromesso (deroghe ad «hoc») risolse temporaneamente il problema. Ma ora l'amministrazione è chiamata nuovamente ad affrontare la questione.

«Non siamo cittadini di serie B. Paghiamo le tasse [illegible] tutti e abbiamo diritto ad essere ascoltati», ripetono in coro le decine di abitanti al centro della vicenda. Finora, esposti a catena e proteste (sempre civili) non hanno prodotto i risultati sperati. Bottini sembra deciso ad adottare il pugno di ferro. [illegible] l'impressione è che per [illegible] sere sicuri di sfogliare l'ultimo capitolo della «querelle» di via Agosti bisogna attendere la fine dell'estate. [g. mi.]

Ai Martedì letterari del casinò Petacco racconta la vita di Nicola Bombacci

«Il comunista in camicia nera»

Venne fucilato a Dongo con i gerarchi del regime

Arrigo Petacco, storico e giornalista

SANREMO. L'Italia del Ventennio, la politica e la società negli anni della prima guerra mondiale e del fascismo. A parlare di questo ed altro, nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò (ore 16,30) è Arrigo Petacco, storico e giornalista, a Sanremo per presentare il suo ultimo libro dal titolo «Il comunista in camicia nera - Nicola Bombacci tra Lenin e Mussolini». Lo spunto per parlare di un'epoca ricca di trasformazioni è offerto dalla biografia di Bombacci, compagno di scuola di Mussolini ma completamente diverso nelle idee politiche e nell'ideale di vita. La storia è quella di un'uomo che aveva aderito alla rivoluzione d'ottobre e all'avvento di Lenin in Russia diventando [illegible] dei fondatori del partito comunista per poi esserne escluso, dai suoi stessi compagni, all'arrivo del leninismo e per quella sua strana amicizia [illegible] duce del fa[illegible]. Petacco arriva ad analizzare anche un nuovo incontro tra i due, alla nascita della Repubblica Sociale, momento in [illegible] Nicola Bombacci per la prima volta si trovò d'accordo con Mussolini. E quella sua scelta fu l'ultima. Il suo nome figura tra quelle delle persone giustiziate dai partigiani il [illegible] aprile '45 a Dongo, subito dopo la cattura di Mussolini.

[illegible] di maggio prevede altri appuntamenti [illegible] i «Martedì Letterari». La prossima settimana il casinò ospita il convegno «I Greci in Occidente», omaggio alla mostra di Palazzo Grassi, a Venezia [illegible] Paolo Viti. Si prosegue il 21 con la presentazione del libro di Dacia Maraini «Un clandestino a bordo - le donne: la maternità negata, il corpo sognato». Il [illegible] maggio, infine, [illegible] nuova conferenza di cultura islamica sul tema «L'Islam e l'intesa con lo stato in Italia». [g. ga.]

E' mistero sulla fine di Cristel, francese di Breil ospite di amici: malore o droga?

Muore a 17 anni dopo la discoteca Un «giallo» ora scuote Bordighera

BORDIGHERA. Il mistero avvolge la morte di Cristel, 17 anni, arrivata in Riviera dalla Valle Roya per una «notte brava» in discoteca. La giovane è stata trovata [illegible] vita in [illegible] di un amico che l'aveva [illegible] dopo le lunghe ore di musica trascorse al «Kursaal Club». Per lei l'appuntamento con il destino è arrivato in un appartamento [illegible]nimo in via degli Ulivi 1/B, una zona residenziale [illegible] Bordighera. Il medico legale ha accertato che il decesso è dovuto a un ar[illegible] cardiocircolatorio, ma il magistrato ha già disposto l'autopsia che verrà effettuata nei prossimi giorni.

Il dottor Marcello Basilico, dopo aver analizzato il rapporto dei carabinieri, [illegible] ha interrogato diverse persone, tra cui anche Sandro Cinelli, 30 anni, l'imprenditore edile proprietario dell'abitazione dove [illegible] morta la ragazza. Per il momento la Procura non tralascia alcuna ipotesi, ma l'indagine è coperta dal più stretto riserbo.

Cristel potrebbe essere morta per una malformazione congenita [illegible] per [illegible] micidiale «cocktail» [illegible] psicofarmaci [illegible] alcool consumato nel corso della serata. I carabinieri che si s[illegible] occupati della perquisizione dell'alloggio di via degli Ulivi [illegible] hanno comunque rinvenuto farmaci o sostanze stupefacenti.

Questi i dati in possesso degli investigatori. Cristel Jeane Cotta, 17 anni, floricoltrice diretta, residente a Breil sur Roya, figlia di genitori separati, padre italiano e madre francese. La ricostruzione dei fatti è ancora sommaria. La ragazza aveva lasciato Breil venerdì sera per raggiungere la discoteca di Bordighera nota per [illegible] «Friday Party». Avrebbe ballato fino all'alba [illegible]sieme a [illegible] gruppo di amici con i quali avrebbe poi deciso di andare a dormire nell'appartamento messo a disposizione dall'impresario edile bordigotto. I ragazzi che erano con lei hanno raccontato di essersi svegliati nel primo pomeriggio, di averla vista ancora nel letto, e di essere usciti senza cercare di svegliarla.

La scoperta della [illegible] morte sarebbe avvenuta quindi solo nella serata di sabato, al rientro a casa del gruppo. Ma è davvero possibile che nessuno [illegible] sia accorto che Cristel non respirava e che era tremendamente pallida? La magistratura vuole fare chiarezza. In via degli Ulivi, tra l'altro, qualcuno avrebbe notato movimenti sospetti, [illegible] via vai inguistificato di persone.

La morte della ragazza francese nasconde qualche terribile segreto? Fino a quando non si saprà l'esito dell'autopsia tutto rimane incerto. Il padre della ragazza è stato informato dell'accaduto dai carabinieri. Era distrutto. Del caso [illegible] sta occupando anche il consolato di Ventimiglia che, con un certo disappunto, è stato informato per ultimo di quanto accaduto.

Giulio Gavino
Daniela Borghi

La palazzina di via degli Ulivi dove si è consumata la tragedia (FOTO M. GATTI)

VENTIMIGLIA

Caso Ventrice: l'autopsia

E' stata rinvenuta cadavere, molto probabilmente per cause naturali, Grazia Ventrice, 82 anni, l'anziana signora scomparsa da casa, nella città di frontiera, il 28 marzo scorso. Il corpo della pensionata, già in evidente stato di decomposizione, [illegible] stato trovato da un contadino [illegible] pochi passi dalla linea di confine [illegible] Italia e Francia, nascosto tra la vegetazione in una zona impervia in località La Mortola.

Si sono occupati dei primi rilevamenti del [illegible] i carabinieri di Ventimiglia. Stando alle prime supposizioni l'anziana signora sarebbe morta un mese fa. A riconoscerne il corpo [illegible] stati i parenti, attraverso il suo abbigliamento. La salma è stata messa a disposizione della magistratura, che autorizzerà l'autopsia. Il [illegible] della pensionata era stato affrontato anche dalla trasmissione [illegible] Raitre «Chi l'ha visto?», ma non si erano mai raccolte informazioni accreditate che consentissero di sapere dove fosse finita la Ventrice dal giorno della [illegible] scomparsa. Sabato sera, infine, il ritrovamento.

Questo [illegible] fa venire alla mente quello del pittore Marcello Cammi di Bordighera, che un paio di anni fa aveva fatto la stessa triste fine: dopo alcune settimane era stato ritrovato non lontano da casa, vicino al cimitero dell'Arziglia. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Arrestato marocchino: doveva scontare pena di 3 mesi

Doveva scontare 3 mesi di reclusione dietro ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura [illegible] Modena con l'accusa [illegible] rissa ed oltraggio. Un marocchino di 37 anni è stato arrestato dagli agenti del valico autostradale ventimigliese mentre cercava di entrare in Italia. L'uomo è stato associato al carcere [illegible] Sanremo.

Un convegno di formazione socio-sanitaria

[illegible] distretto scolastico numero 1 e l'Unitre Intemelia organizzano un convegno di formazione socio-sanitaria dal tema «La tutela dei giovani: dovere primario della famiglia, impegno della scuola». L'appuntamento [illegible] venerdì alle 20,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco [illegible] Bordighera. Interverranno i professori Fulvio Falcone e Italo Vandelli dell'Università di Milano ed esperti dell'Usl 1.

Chiesta disoccupazione per gli operai «Richelmo»

E' stata chiesta la disoccupazione temporanea per i nove operai ventimigliesi dell'impresa edilizia «Richelmo» di Montecarlo licenziati il mese scorso per esuberanza di personale. Lo ha comunicato Pasquale Filippone, componente dell'Unione sindacati monegaschi. «Ci stiamo attivando per formare una commissione di licenziamento». La convenzione, che dura tre mesi [illegible] rinnovabile [illegible] volta soltanto prevede numerosi vantaggi: i lavoratori rimarranno collegati all'impresa per tutto il periodo dell'aspettativa e percepiranno [illegible] 50% del totale dello stipendio.

VENTIMIGLIA

Anche Lorenzo Viale nella Federazione regionale

Il Comune di Ventimiglia sarà rappresentato nella giunta della Federazione regionale della Liguria, dell'associazione italiana per [illegible] Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa (Aiccre). A seguito del Congresso regionale della Federazione Regionale della Liguria dell'Aiccre, è stato nominato [illegible] consiglio regionale, di [illegible] fa parte anche Lorenzo Viale, consigliere comunale di Ventimiglia [illegible] vice presidente dell'associazione.

In Costa Azzurra torna Zucchero in concerto

Zucchero in concerto a Nizza, sponsorizzato da una ditta di liquori francese. Lunedì 13 il grande cantante italiano è atteso nella zona davanti al Theatre [illegible] Verdure, per un concerto gratuito che [illegible] preannuncia [illegible] l'avvenimento della stagione. Sugar sarà la vedette del «Ricard S.A. Live Music Tour», che farà appunto tappa [illegible] Nizza, [illegible] partire dalle 20,30, utilizzando la [illegible] mobile più grande d'Europa, di ben 144 metri quadri. [d. bo.]

Ventimiglia: ancora in piena polemica il caso dei posteggi alla «Ventipark»

Piano parcheggi, esposto in Procura

Il Movimento federalista mette sotto accusa l'operato dell'ex commissario straordinario Landolfi «Non poteva fare cambiamenti nel nuovo progetto per i posti auto». Il problema della convenzione

VENTIMIGLIA. Un esposto alla Procura contro l'ex commissario prefettizio Landolfi per [illegible] ca[illegible] d[illegible] Piano parcheggi. «Poteva [illegible] commissario stravolgere il Piano parcheggi?», chiede alla magistratura, chiedendo di fare chiarezza, il movimento federalista ventimigliese, riferendosi alla delibera del commissario del febbraio '94 relativa alla convenzione quadro con la Ventipark, alle successive modifiche e all'esposto al Coreco dell'architetto Luciano Penna.

«Dopo che, nel '92, [illegible] stata approvata la convenzione quadro per [illegible] Piano parcheggi, aggiudicandola all'Andaldo Coopsette, ora riunite in consorzio Ventipark, con la delibera del [illegible] due [illegible] più tardi [illegible] commissario approvò la nuova bozza di convenzione - scrive il capogruppo Anna Bonzano -. Secondo l'architetto Penna, autore del Piano urbano dei parcheggi, questo nuovo documento stravolse il Piano che comprendeva 5 parcheggi, eliminando quelli che probabilmente non interes[illegible] più alla Ventipark». I federalisti sottolineano che rimase soltanto [illegible] parcheggio in piaz[illegible] del Comune, [illegible] introdotti fattori nuovi e gratuiti, quale la gestione delle aree di [illegible] in superficie a pagamento, [illegible] molteplici altre varianti sempre a vantaggio del concessionario». La Bonzano chiede che [illegible]nga aperta un'inchiesta per stabilire se il commissario e i funzionari comunali avessero simili poteri, specie in [illegible] dell'Amministrazione». «Ci stupisce che il commissario, nella lettera al Coreco, affermasse che le modifiche fatte nella nuova bozza fossero condivise pienamente dall'Amministrazione che, in quel periodo, non esisteva», continua [illegible] consigliere. La Bonzano avrebbe riscontrato «aspetti anormali»: «Ad esempio, perché il commissario, pur vedendo il caos e [illegible] mancanza di parcheggi, è stato favorevole all'eliminazione di alcuni già approvati? Vorrei anche sapere perché abbia accettato l'aggiunta gratuita per la Ventipark [illegible] gestire i posti [illegible] raso [illegible] pagamento». [d. bo.]

«C'è impegno»

Bordighera Alta risponde Allavena

[illegible] «Non puntate l'indice e demonizzate la città alta: non è vero che è in una situazione [illegible] degrado. Molto è stato fatto e altri interventi [illegible] ranno realizzati. Invece di mettere in piazza eventuali 'pecche' del centro storico, sarebbe meglio che si collaborasse e si facessero proposte concrete».

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena se la prende con i cittadini [illegible] Bordighera alta che, recentemente, si sono sfogati sui giornali accusando l'Amministrazione di [illegible] aver fatto nulla per la loro zona. Ma Allavena non ci sta: «Sono stanco di questi mugugni: bisogna che tutti si diano da fare, che siano propositivi. Soltanto in questo modo si potranno ottenere sensibili miglioramenti nel borgo antico». L'assessore, comunque, non vede motivo perchè gli abitanti di Bordighe[illegible] alta si possano lagnare: «Nel periodo della [illegible] Amministrazione, ossia in questi primi venti [illegible] di gestione, è stato fatto molto, a partire dall'aumento del finanziamento per il rifacimento delle facciate. E' stata rifatta completamente la piazza del Piano, sono state realizzate nuove aree per il gioco e lo svago e risistemate alcune aiuole che appaiono ora finalmente curate. Inoltre, all'interno del programma generale delle manifestazioni estive, l'anno passato si sono utilizzati come teatri naturali gli angoli più caratteristici del paese vecchio. Iniziativa, questa, che ha contribuito a far conoscere meglio al turista i locali e i carugi fra le mura». L'assessore sottolinea anche la decisione di ridurre le metrature per l'apertura di nuove attività commerciali nella città alta. [d. bo.]

Il via sabato

Sant'Ampelio Il calendario della festa

BORDIGHERA. Da sabato 11 [illegible] martedì 14 si terranno le celebrazioni nella ricorrenza della festa patronale di Sant'Ampelio, organizzate dal Comitato di recente costituzione. Sulla Spianata del Capo di piazza De Amicis, davanti al Comune, verrà innalzato un tendone per ospitare chi gradirà gustare le specialità gastronomiche liguri per poi continuare la serata ballando con le orchestre. L'ingresso sarà libero. Per le piazzette [illegible] i carugi della città [illegible]chia suonerà la banda musicale di Borghetto S. Nicolò. Sabato, nel pomeriggio, sulla piazza [illegible] Amicis verrà offerta una trancia di pan-bagnat imbottito da Alfonso Mulatero. Il pane, lun[illegible] [illegible] trentina di metri, s[illegible] confezionato dal panettiere Sebastiano Valente, fornaio a Bordighera: secondo il comitato dei festeggiamenti sarà il pane più lungo del mondo. La sera di martedì 14 ci saranno i fuochi [illegible] artificio secondo l'antica tradizione, che si innalzeranno dalla riva offrendo uno spettacolo suggestivo. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Domani sera sul palco della Salle des Etoiles dello Sporting club si celebra la sesta edizione dei World Music Awards

Sulle note di «Thriller» a Monaco è caccia all'autografo

Flash e cori per Michael Jackson. Con Diana Ross e Mariah Carey c'è anche Zucchero

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Grande movimento di star nel Principato, di irriducibili gruppi di fans alla ricerca dei propri idoli, di fotografi appostati ovunque, di guardie del corpo [illegible] polizia in stato di allerta per tenere la situazione sempre sotto controllo. E' lo scenario di questi giorni nel regno di Ranieri che domani sera celebra la sesta edizione dei World Music Awards, i premi destinati agli artisti della musica [illegible] tutto [illegible] mondo che hanno realizzato le vendite di dischi più alta nell'anno precedente.

La grande attrazione [illegible] Michael Jackson giunto domenica a Montecarlo [illegible] non sabato a [illegible] del maltempo. La lunga attesa di centinaia di fans comunque non è andata delusa [illegible] in quanto al suo arrivo in serata all'Hotel de Paris, in piazza del casinò, si [illegible] generosamente concesso ai flash di fotografi [illegible] al pubblico che urlava [illegible] suo [illegible].

Domani sera sul palco della Salle des Etoiles dello Sporting Club, Michael Jackson [illegible] premiato per le migliori vendite di dischi nelle categorie: artista pop maschile, artista del mondo, artista di rhythm and blues, artista americano e per l'album «Thriller», che ha realizzato il record [illegible] vendita di tutti i tempi. Una v[illegible] consacrazione caso [illegible] ce ne fosse ancora bisogno. E intanto l'Hotel de Paris, dove Jackson alloggia è sotto un pacifico assedio. I cori per Michael sono tanti ma anche le altre star protagoniste di questo evento attirano grande attenzione.

Diana Ross riceverà il «Legend Award», premio alla carriera [illegible] a Mariah Carey, [illegible] l'Award come migliore [illegible] femminile degli Anni [illegible]. Tutto è sempre riferito ai dati di vendita, come la regola dei Music Award impone. Gli altri artisti più importanti premiati: Zucchero (per l'Italia), Tina Arena (Australia), Ace [illegible] Base (Scandinavia), Seal e Simply Red (Gran Bretagna), Celine Dion [illegible] Alanis Morissette (Canada), Real Mc Coy (Germania), Coolio [illegible] Hootie (Usa) e Cranberries (Irlanda). Le stelle che sfileranno allo Sporting [illegible] sono solo della musica. Ad accompagnare gli artisti e a consegnare i premi saranno altri grandi protagonisti del [illegible] e della moda. Le bellissime del momento [illegible] sono tutte: Carla Bruni, Naomi Campbell, Eva Herzigova, Karen Mulder, Nadja Auermann, Helena Christian[illegible] Elle Mac Phersen, e poi Roger Moore, Tony Bennett, Nicki Taylor, Kylie Minogue, Ursula Andress, Linda Evans, Peter Gabriel, Janni e Julian Lennox.

Presentatori ufficiali Jean Claud Van Damme e Natalie Cole. A fare gli onori di casa saranno il principe Alberto e la Principessa Stephanie. Posti disponibili per assistere alla serata non [illegible] più [illegible] tempo. In compenso sulla spiaggia del Larvotto, [illegible] poche decine [illegible] metri dallo Sporting, due schermi giganti trasmetteranno l'evento in diretta. Le telecamere della [illegible] tv americana Abc riprenderanno la serata che sarà poi tra[illegible] in tutto il mondo.

[illegible] Munari

Jean Claud Van Damme nei panni di presentatore e la grande [illegible] Ross

In un convegno svolto ieri a Genova si sono discusse le priorità della Liguria

Necci: «Sì allo spostamento»

L'amministratore delegato delle Ferrovie promette raddoppio e trasferimento a monte dei binari
Soddisfazione a Savona e Imperia: dopo più di trent'anni ora il progetto potrebbe diventare realtà

GENOVA. «Quando [illegible] sono superati i problemi di carattere ambientale e il progetto è definitivo non è più impensabile trovare i finanziamenti, anche se cospicui». E' quanto ha detto ieri mattina a Genova l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, sull'annosa questione dello spostamento e raddoppio a monte della linea ferroviaria nella tratta San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Alle soglie del Duemila un tratto di questa ferrovia è ancora ad unico binario mentre la strada ferrata nel suo insieme, che attraversa i centri rivieraschi, dev'essere comunque ammodernata. Fra Finale Ligure ed Andora ci sono ogni anno un terzo delle presenze turistiche totali della Liguria.

Dalla sovrintendenza [illegible] beni ambientali è arrivato il [illegible] libera al progetto. Prima della stesura degli elaborati [illegible] progetto esecutivo si attende la firma del documento che dichiara compatibile con l'ambiente il tracciato di massima, in gran parte previsto in galleria. Per i finanziamenti, si parla di circa 2 mila miliardi. Necci ha lasciato buone speranze accennando anche alla possibilità di reperire fondi dall'utilizzo, a fine turistico, delle aree dismesse. Molte [illegible] queste si trovano al centro di località turistiche «interessanti» come

L'amministratore Fs Lorenzo Necci

San Bartolomeo, Alassio, Loano e Pietra. Forse per la prima volta l'atteso raddoppio e spostamento a monte della linea ferroviaria è stato discusso dai rappresentanti degli enti locali direttamente con l'amministratore delegato delle Ferrovie in carica. Dopo trent'anni non è poco. L'occasione è stata offerta dall'incontro [illegible] ieri in Regione. Necci è intervenuto al convegno «Infrastrutture ferroviarie. Le priorità liguri per lo sviluppo del Sistema Italia». Si è parlato, fra [illegible] contestazione degli abitanti della Val Bisagno, anche di Alta velocità, della Pontremolese e delle priorità degli interventi. A rappresentare gli amministratori del Ponente c'erano i presidenti delle Provincie [illegible] Imperia, Gabriele Boschetto, e Savona, Alessandro Garassini, oltre a numerosi sindaci ed amministratori. La relazione introduttiva è stata dell'assessore e vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello.

I rappresentanti del Cospofer, il Comitato per lo spostamento della ferrovia del Ponente, hanno distribuito le cartoline «Liguria strozzata» che da anni sono il simbolo della loro battaglia per liberare [illegible] Riviera dai binari. «Sono state dette tante belle cose, [illegible] ora vogliamo vedere solo l'inizio dei lavori», hanno detto. Giudizi positivo da parte degli amministratori locali. Sono mancati gli oppositori (pochi) al progetto. Fra questi il Comitato degli abitanti di Bastia d'Albenga e l'Assoutenti. Importante sarà la rapidità del progetto esecutivo e l'inserimento della San Bartolomeo al Mare-Finale fra le priorità. Resta da definire [illegible] recupero delle immense aree che saranno liberate dalla ferrovia. Ci [illegible] spazio per un salto di qualità strutturale per molte località turistiche, ma sarà anche l'occasione di un business per qualcuno.

Augusto Rembado

Disagi per i troppi rumori

Alassio, per i lavori in corso diversi turisti fanno le valigie

ALASSIO. Partono i lavori di sistemazione della fognatura tra piazza Andrea Doria e lungomare Cadorna ed i turisti fanno i bagagli per tornare a casa. A causa [illegible] rumori assordanti, ruspe in azione e strada bloccata per l'apertura di [illegible] cantiere, diversi clienti alloggiati negli alberghi della zona hanno rinunciato alla propria vacanza.

Sono tre i telegrammi di protesta ricevuti dall'amministra[illegible] da parte di altrettanti titolari di attività per lamentarsi. Si tratta dei gestori degli hotels «Flora» e «La Lucullliana» e del bar «La Cambusa» sollecitati dalla propria clientela. «L'amministrazione ci aveva promes[illegible] che i lavori sarebbero stati fatti in un altro momento ed ora ci troviamo lo scavo aperto e rumori assordanti. Dal mio albergo se ne sono già tornati a casa sette turisti che avevano prenotato fino al prossimo week end», [illegible] lamenta Virgilio Ippolito.

La risposta da parte dell'as-

Marco Melgrati assessore ai Lavori Pubblici [illegible] Alassio

sessore ai lavori pubblici Marco Melgrati non si fa attendere. «Abbiamo chiesto aiuto alla ditta Lonati di Alassio per la sistemazione della vasca e degli scarichi fognari prima della prossima stagione. La ditta Comarit di Napoli, che ad ottobre aveva iniziato i lavori, si è rivelata inottemperante agli obblighi. Gli operatori devono capire che si tratta di una situazione [illegible] emergenza e che diversamente [illegible] rischia [illegible] compromettere il turismo nei prossimi mesi», afferma. [m. br.]

Ma forse sono solo palloni sonda

Alassio: due Ufo tagliano il cielo

ALASSIO. «Per ben due volte [illegible] cielo è stato attraversato da una palla di fuoco incandescente». Questa la testimonianza di Maria Paolino, residente ad Alassio e cameriera da otto anni nella pasticceria «Balzola», protagonista di una vicenda avvenuta qualche sera fa.

«Ero appena uscita dal lavoro e mi sono recata a fare un giro lungo [illegible] molo col mio barboncino. Tornata sulla passeggiata e guardando in cielo [illegible] direzione di Laigueglia ho assistito distin[illegible] [illegible] fenomeno curioso. Una grossa palla rosso fuoco si è staccata [illegible] montagna tra Alassio e Laigueglia, ha percorso [illegible] traiettoria lineare verso il mare e poi è sparita verso l'alto», ha raccontato piuttosto incuriosita Maria Paolino.

Nel giro di poco l'evento [illegible] è ripetuto. «Era circa l'una e mezzo di notte e dopo poco ho incontrato un signore sulla [illegible] santina al quale ho riferito l'accaduto. Mentre stavo parlando lui mi ha fatto notare, nello stes[illegible] tratto [illegible] cielo, una seconda palla, questa volta sul viola, che compiva la stessa traiettoria», ha proseguito la donna. Ha poi concluso: «Sono piuttosto scettica e non voglio credere che si tratti di un Ufo, mi piacerebbe però che qualche studioso mi spiegasse cosa poteva essere». Anche ad Imperia qualcuno ha osservato lo stesso fenomeno [illegible] si è trattato di un lancio sperimentale di sonde francesi.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

«Venite c'è una vipera», ma era solo [illegible] biscia

«Venite c'è una vipera». E' [illegible] chiamata ricevuta domenica pomeriggio dai Vigili del fuoco da una abitazione di via Uso di Mare. Dopo il sopralluogo dei pompieri il rettile, il primo catturato in questa stagione, è risultato essere di una specie [illegible] pericolosa. [a. r.]

[illegible]

Blitz dei carabinieri troppe persone alla Biffa

Blitz dei carabinieri, sabato sera, alla discoteca Nuova Biffa in via Monastero. E' stato inviato [illegible] rapporto alla questura nel quale [illegible] evidenzia che nel locale c'era il doppio del pubblico consentito dall'agibilità. La Biffa rischia [illegible] la chiusura per alcuni giorni. [a. r.]

FINALE L.

Falsi allarmi a Finalpia per i timori di un'anziana

In poche settimane ha chiesto molte volte l'intervento dei Vigili del fuoco per [illegible] forte odore che diceva di sentire, in piena notte, dal camino di casa. Protagonista un'anziana donna residente a Pia. Del caso si stanno occupando anche gli assistenti sociali. [a. r.]

[illegible] L.

False [illegible] a brigadiere Indagato per calunnia

Sarà indagato per calunnia Roberto Fiodo [illegible] Finale. Lo ha deciso il pm Emilio Gatti durante [illegible] processo per [illegible] furto, in [illegible] villa di via Pertica, avvenuto nell'89. Fiodo avrebbe chiamato in causa un brigadiere dei carabinieri accusandolo di averlo «spinto» a firmare il verbale che accusava 4 genovesi del furto. [a. r.]

MAGLIOLO

Interrogazione in Regione per la discarica di Casei

«Considerato che i controlli sin qui fatti non garantirebbero dati significativi di conoscenza circa [illegible] rischio ambientale chiediamo quali iniziative sono sta[illegible] assunte anche dopo la comunicazione della magistratura». E' quanto chiedono alla presidenza regionale i consiglieri di Rifondazione comunista, Giuseppe Tarantino e Franco Zunino, circa la discarica di Casei a Magliolo. [a. r.]

[illegible]

Per la rapina a vigilantes Corsini rinviato a giudizio

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha rinviato a giudizio Roberto Corsini, 31 anni. L'uomo, assieme ad Anna D., aveva rapinato a Ceriale nel novembre del 1995 [illegible] guardia giurata. [[illegible] br.]

[illegible]

TRA ITALIANI [illegible]

All'arrivo dei carabinieri una decina di persone si sono dileguate

Villanova: ballo con rissa

Tre giovani marocchini feriti e denunciati, ma si cercano gli altri protagonisti
L'episodio alle 4 in piazza Isoleri, appena fuori dal dancing «Salone dei Fiori»

VILLANOVA. Un acceso diverbio [illegible] degenerato in rissa la scorsa notte poco lontano dall'entrata del dancing «Salone dei fiori». Il bilancio avrebbe potuto essere ben più grave, ma fortunatamente la movimentata zuffa, che ha visto coinvolti una decina [illegible] giovani, [illegible] è conclusa con pochi feriti ed in maniera non grave. Sono solo tre, infatti, le persone (tutti extracomunitari denunciati dai carabinieri) che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Albenga.

Calci e pugni sono volati nella notte tra domenica e lunedì durante uno scontro fisico avvenuto tra un gruppo di persone composto da italiani ed extracomunitari. Luogo dell'azione piazza Isoleri dove, nelle prime [illegible] di ieri mattina, si è radunato, non solo per chiacchierare, il gruppo di nottambuli, dopo la chiusura del ritrovo villanovese.

E' successo tutto alla fine di una serata come tante altre passate nel dancing «Salone dei fiori», uno dei locali più apprezzati e frequentati nel fine settimana dagli amanti della musica revival e ballo liscio. I giovani coinvolti nella rissa, la maggior parte dei quali sarebbero stati [illegible] stato di ebbrezza, hanno cominciato [illegible] stuzzicarsi e, probabilmente, [illegible] seguito ad alcune affermazioni piuttosto forti gridate da uno dei ragazzi la situazione è degenerata. Per tre marocchini è stato necessario ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Sul posto, [illegible] base ad alcune segnalazioni di persone presen[illegible] allo scontro, [illegible] arrivati, nel giro di pochi minuti, i carabinieri del nucleo radiomobile. Ormai [illegible] grosso del gruppo si era dileguato. Solo i tre marocchini feriti sono stati fermati dalle forze dell'ordine, denunciati a piede libero e successivamente trasportati al Santa Maria di Misericordia per essere medicati.

Non è la prima volta che si verificano risse all'uscita dai locali notturni della zona o nelle piazze, che rappresentano punti di incontro per le numerose compagnie di ragazzi [illegible] cerca di svago. Cause scatenante dei vari episodi di scontro sono principalmente manifestazioni [illegible] intolleranza ed esagerazioni dovute all'assunzione di bevande alcooliche. Nell'albenganese, poi, la convivenza forzata tra extracomunitari e residenti nelle piazze e nei vicoli del centro si tramuta spes[illegible] in movimentati tafferugli, che portano non raramente al ferimento di alcune persone coinvolte. Per [illegible] forze dell'ordine si tratta di situazioni di emergenza che però si esauri[illegible] in breve tempo lasciando poche tracce per avere un quadro dettagliato delle responsabilità.

La rissa che ha visto protagonisti italiani ed extracomunitari all'uscita [illegible] «Salone [illegible] fiori» a Villanova è forse uno dei rari episodi di questo tipo accaduti nell'entroterra di Albenga. I fatti più gravi verificatisi [illegible] gli ultimi anni hanno avuto molto spesso come sfondo piazza del Popolo e zone limitrofe. Qui però le motivazioni che hanno portato agli scontri sono il più delle volte noti e legati allo spaccio della droga e al controllo del mercato degli stupefacenti. Algerini e marocchini sono i due gruppi tra i quali la lotta è sicuramente più accesa ed aperta. [m. br.]

LOANO

Rubati i «Gratta e vinci»

I «Gratta e vinci» sono talmente l'oggetto del desiderio di molti italiani che c'è chi non può fare a meno di rubarli. Un furto di questi tagliandi è avvenuto infatti poche sere fa all'interno [illegible] chiosco-bar dei bagni «Florida» sul lungomare Garassini a Loano. Già che c'erano i ladri hanno portato via anche alcune bottiglie di liquore e un videoregistratore. Per i ladri non è stato difficile, in piena notte, entrare e razziare quello che hanno trovato a portata di mano, compresi alcuni «Gratta e vinci». I carabinieri di Loano e Borghetto hanno subito avviato l'inchiesta. L'altro ieri hanno fermato due giovani che sono stati trovati in posses[illegible] [illegible] parte della refurtiva. I due denunciati sono D.P., 28 anni di Borghetto, e E.P., 32 anni di Saint Vincent. E' salito intanto a circa 100 milioni l'entità del furto di mobili antichi denunciato sabato da Paolo Mangiante, 50 anni di Genova, in un alloggio di Finalborgo. [a. r.]

Controlli contro l'immigrazione

I ladri razziano la casa di un vigilantes

Rubate a Spotorno tre pistole Magnum

SPOTORNO. Tre pistole sono state rubate da ignoti, nel tardo pomeriggio di domenica, dall'abitazione di una guardia giurata residente a Spotorno. A denunciare il fatto ai carabinieri è stato il vigilantes Francesco Ottavi, [illegible] anni, abitante in via alla Torre 16/2, nella cittadina rivierasca. Le armi rubate sono un revolver Smith-Wesson 44 Magnum, una P38 special Taurus e un terzo revolver Tauros 357 Magnum. Spariti anche 50 proiettili per la 44 Magnum. Il timore è che le tre armi, di grande potenza, siano veramente finite in mani sbagliate, forse dei nomadi o forse personaggi della malavita organizzata.

Secondo i carabinieri non si tratterebbe però di un furto [illegible] commissione. Chi è entrato nell'alloggio [illegible] Francesco Ottavi aveva probabilmente solo l'intenzione [illegible] portare via i preziosi. I ladri hanno rotto la serratura della porta d'ingresso della casa, al primo piano del civico 16 di via La Torre, senza grosse difficoltà. Nel condominio nessuno sembra essersi accorto di nulla. Il furto [illegible] avvenuto fra le 17 e le 19, il lasso [illegible] tempo [illegible] cui il proprietario, sposato, padre di un figlio, [illegible] uscito [illegible] casa per [illegible] passeggiata. Via La Torre si trova [illegible] [illegible] zona decentrata, a monte del cimitero di Spotorno. Nella [illegible] del vigilantes i ladri hanno razziato preziosi per [illegible] valore di alcuni milioni. Fra questi due orologi, [illegible] bracciali e due anelli in oro. Nel mettere a soqquadro l'appartamento i malviventi hanno probabilmente scoperto le [illegible] pistole, regolarmente denunciate, ed hanno deciso di portarle via. Non è stato possibile ricostruire [illegible] percorso della fuga dei ladri.

I carabinieri hanno avviato alcuni accertamenti, ci sarebbero già alcuni sospetti. Nei giorni scorsi erano stati denunciati altri furti in appartamento. Qualcuno avrebbe visto dei nomadi nei pressi delle abitazioni dove sono stati messi a segno i colpi ladreschi. Forse le tre pistole sono finite proprio a loro. [a. r.]

Da 125 anni l'insegnamento di San Giovanni Bosco è presente nella realtà sociale della Riviera

Alassio ha festeggiato l'istituto salesiano

Domenica la cerimonia con la partecipazione degli ex allievi

L'economo salesiano Gianni Mazzali

ALASSIO. Grande giornata, quella di domenica scorsa, per l'Istituto Salesiano. Alla presen[illegible] del «papa» dei salesiani, Don Juan Edmundo Vecchi, [illegible] anni, argentino, eletto recentemente [illegible] ottavo discendente [illegible] Don Bosco, si sono svolti i festeggiamenti per i 125 anni della presenza salesiana in Alassio.

A ripercorrere fatti e personaggi di oltre un secolo ci ha pensato [illegible] dei docenti salesiani che fra i banchi di scuola ha fatto i capelli bianchi. [illegible] tratta del professor Antonio Miscio che ha avuto la costanza di sobbarcarsi una fatica che tradotta in volume è risultata di oltre 800 pagine (pare ne siano state sfoltite altre 300) avendo citato 685 salesiani, di cui 21 divenuti poi ispettori di gruppi di Case salesiane. Arricchiscono il volume (che è disponibile presso l'Istituto) [illegible] fotografie che ritraggono scolaresche e gruppi [illegible] giovani. Un poco una galleria di quella che è stata ed è in parte la classe dirigente [illegible] nostro comprensorio. Del libro di «memorie» ha parlato sia Alberto Beniscelli, docente di letteratura all'Università di Torino, che ha evidenziato sia [illegible] pregio di uno stile narrativo coinvolgente sia il rapporto dialettico che i salesiani hanno saputo tessere con la realtà sociale del territorio. Il sociologo Franco Garelli, docente all'Università di Torino, ha voluto apprezzare dell'opera di don Miscio la schiettezza nel presentare uno spaccato ricco di luci e ombre, di problemi e [illegible] difficoltà.

I partecipanti alla festa sono stati 370, [illegible] cui 220 ex allievi. Il sindaco Roberto Avogadro (insegnante presso il Don Bosco) ha consegnato a don Vecchi l'«Alassino d'oro» ed una coppa di cristallo è stata donata a nome dell'Apt dal direttore generale Giancarlo Garassino (ex allievo).

Don Giorgio Colajacomo, rettore dell'Istituto (nominato ora ispettore delle Case salesiane per la Liguria e la Toscana), ha evidenziato: «La Casa [illegible] Alassio ha svolto nel primo mezzo secolo di vita [illegible] funzione da protagonista nelle scelte di politica scolastica, soprattutto [illegible] don Francesco Cerruti e don Bartolomeo Fasce. Come ha ricordato il nostro rettore maggiore, [illegible]trale per la nostra azione [illegible]ne il rapporto [illegible] il mondo dei giovani.

Per risolverne i problemi il nostro recente Capitolo generale ha indicato un'apertura [illegible] una chiamata di responsabilità anche da parte [illegible] laici».

Da segnalare che il precedente rettore alassino, don Gianni Mazzali, presente ai festeggiamenti, è divenuto [illegible] generale dei Salesiani (sono 17 mila, altrettante le suore, disseminati in quasi tutte le parti del mondo). [r. ar.]

Processo Biamonti

Imprenditori alla sbarra per bancarotta

ALBENGA. Prima udienza, ieri mattina in tribunale, del processo per bancarotta a carico degli amministratori dell'Istituto Ligure Finanziario, una società finanziaria e immobiliare [illegible] sede ad Albenga e successivamen[illegible] spostata in varie parti d'Italia. Il processo è [illegible] rinviato. Sul banco degli imputati una serie di nomi di spicco dell'imprenditoria ligure: Andrea [illegible]iamonti e Natale Bertinelli [illegible] Albenga, Fulvio Massabò di Imperia, Aurelio Di Nieto di Cervo e Salvatore Passarelli. Nell'elenco degli imputati è stato cancellato [illegible] [illegible] di Terprando Fanfani, fratello dell'ex presidente del Consiglio Amintore, deceduto qualche anno fa. Durante l'udienza di ieri sono stati ascoltati, in [illegible] preliminare, i curatori fallimentari della società. Il dibattito vero e proprio con la sfilata dei testimoni e degli imputati avverrà nei prossimi mesi. [s. p.]

Dai carabinieri

E' denunciato per simulazione di reato

NOLI. Aveva raccontato ai carabinieri di essere stato aggredito, apparentemente [illegible] motivo, sul portone di casa nel [illegible] di Noli da due sconosciuti. Ieri però i carabinieri lo hanno denunciato per simulazione di reato. A.F. 34 anni, avrebbe inventato tutto forse per ragioni sentimentali e forse per nascondere e giustificare un altro episodio strano di cui sarebbe stato protagonista alcuni mesi [illegible].

Il giovane si era rivolto, ad inizio mese, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per farsi [illegible] «Sono stato picchiato», aveva detto mostrando alcune escoriazioni. Il [illegible] racconto presentava molti lati oscuri. Il giovane avrebbe detto [illegible] [illegible] [illegible] punito. In un precedente episodio sarebbe stato costretto, sempre secondo la sua versione, a commettere un reato. Le indagini proseguono. [a. r.]

Cavour di Imperia: oggi e domani chiude il ciclo dell'Operazione Scuola

Liceali recitano «Mahagonny»

Una quarantina di studenti del Vieusseux rappresenta lo spettacolo ispirato al dramma di Brecht. Sono tutti allievi del Laboratorio teatrale coordinato dal professor Carlo Senesi

IMPERIA. Arriva «Mahagonny», lo spettacolo ispirato al celebre dramma e ad altri testi di Brecht, a conclude oggi e domani sera (ore 21) al Cavour l'Operazione Scuola. E' il terzo degli spettacoli realizzati dagli studenti: quest'ultimo [illegible] a cura dagli allievi del Liceo Vieusseux, diretti dal professor Carlo Senesi, un gruppo già avvezzo a «performances» teatrali e che si è cimentato con l'epica opera di Brecht. Termina così il ciclo aperto da Mara Baronti e dagli alunni delle medie Novaro e Sauro con «La bambola abbandonata» di Sastre, a proseguito con «Il cerchio di gesso del Caucaso», ancora di Brecht, rappresentato dai ragazzi dell'Istituto magistrale «Carlo Amoretti».

«Mahagonny» pone il sigillo alla mini-rassegna creata dagli assessorati [illegible] Cultura a alla Pubblica istruzione del Comune in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, a che avrà una sorta [illegible] ideale prolungamento venerdì, con il Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta per l'occasione dai vincitori di un concorso per giovani direttori d'orchestra. Gli interpreti sono i liceali che hanno partecipato al Laboratorio teatrale coordinato da Senesi. Una quarantina di ragazzi che si sono divisi i ruoli di attore, aiuto registi, scenografi e costumisti, tecnici del suono a delle luci. Musicata [illegible] Kurt Weill, «Ascesa a caduta della città di Mahagonny» risale al 1928: è, precisa il direttore artistico Senesi, «un'opera emozionante, divertente, tragica e provocatoria al tempo stesso».

La storia racconta di [illegible] fantomatica città dell'oro, in una non ben precisata località dell'Alabama, [illegible] nome Mahagonny, fondata da un gruppo di strani personaggi, in fuga non si sa bene da chi e da cosa, che attira come un miraggio gente in cerca di qualcosa che sostituisca l'inadeguatezza del proprio vivere: cercatori d'oro, taglialegna, ragazze, cantastorie, comici, tutti in cerca di miglior fortuna. A Mahagonny, però, si può trovare di tutto e tutto si può comperare, ma non la libertà: lo capirà troppo tardi Joe Ackermann, giunto dall'Alaska, che sarà condannato a morte solo per mancanza di denaro». Lo spettacolo si sviluppa attorno a quest'opera epica e all'«Elefantino», intersecandosi con altri drammi di Brecht.

Stefano Delfino

ISTITUTO D'ARTE

Il '68 del regista Vasilicò

Nel '69, ha condotto un gruppo di sperimentazione teatrale che portava il suo nome, operando negli spazi dell'avanguardia romana e imponendosi in questo ambiente, scrissero i critici all'epoca, «per la lucida intelligenza delle sue costruzioni sceniche, l'incisivo gioco delle immagini e la precisa scansione della partitura gestuale». Il regista Giuliano Vasilicò sarà oggi all'Istituto d'Arte di Imperia per parlare delle esperienze «sessantottine», all'interno [illegible] ciclo organizzato dalla scuola per illustrare agli alunni il significato avuto nel campo delle arti espressive da quel periodo, sconosciuto per molti di loro, ma anche per parecchi insegnanti. Vasilicò ha lavorato con Memè Perlini, Carmelo Bene, Leo [illegible] Berardinis e altri esponenti della cosiddetta avanguardia. Negli anni Settanta, erano rimaste degne di nota le [illegible] rappresentazioni di «Amleto», «Le 120 giornate di Sodoma», ispirato al rimanzo di Sade, a «L'uomo di Babilonia». Ieri, intanto, agli studenti hanno parlato altri due attori a registi, Franco Carli ed Enrico Bonavera. [s. d.]

IL TAGLIANDO PER MINGHI

SANREMO. Sconto di 5 mila lire, con il tagliando de La Stampa, per assistere al concerto di Amedeo Minghi in programma giovedì all'«Ariston». La prevendita si [illegible] aperta [illegible] questi giorni e La Stampa, in collaborazione con la «Internazionale Spettacoli», presenta la nuova iniziativa per i suoi lettori. Chi si presenterà al botteghino con il tagliando potrà infatti ottenere [illegible] la vantaggiosa riduzione. [g. ga.]

[illegible]NO E [illegible]

DIANO MARINA
Acid jazz al Fuori [illegible]

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, propone brani acid jazz, blues e soul. La selezione è affidata a disc jockey locali. [e. f.]

DIANO MARINA
Continua il cineforum

Appuntamento al cineforum del Dianese di Diano. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Con gli occhi chiusi». [illegible] ciclo si chiuderà martedì prossimo. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Party della birra Bud

«Bud Night», party dedicato alla birra per il Tatanka Club di Arma. L'animazione è a cura di «Master Dbj». [g. ga.]

SANREMO
Nuovo piano bar al casinò

Una [illegible] coppia di artisti è protagonista del piano bar alla Sala Liberty. Di scena la cantante Laura Vicini e il pianista Franco Barbato. [[illegible]. ga.]

ORMEA
Liscio e televisione

Le telecamere di Tva, l'emittente di Arma, riprenderanno oggi il Gran galà del liscio alla Società operaia di Ormea, organizzata dalla Pro loco. Dalle 21,30, partirà una maratona musicale animata da grandi orchestre come l'Orsa Maggiore, La Strana società, i Novelli e Axe Baba. [e. f.]

NIZZA
Bruno dj a Les Ecossais

La discoteca più esclusiva di Nizza, «Les Ecossais», si presenta nella [illegible] nuova veste. Stasera dalle 23 Bruno dj del «Pascià» di Parigi. [g. ga.]

NIZZA
Bossa nova al bar

Al Bar des Oiseaux, alle 21,30, «Tina Flores Group», band di bossa nova. [d. bo.]

NIZZA
Si esibisce il dj Mills

Al Forum Fnac, alle 17,30, concerto di Jeff Mills: per la prima volta un dj è considerato un artista completo. [d. bo.]

MONTECARLO
Varietà al Folie Russe

Al Folie Russe di Monaco, «Like Show Business», con i clown Soudatchidov e spettacolo di marionette. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	[illegible]	29	69	[illegible]
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	16	22	6	[illegible]	34
	112	93	[illegible]	53	47
[illegible]	[illegible]	28	[illegible]	78	[illegible]
	63	[illegible]	60	58	52
[illegible]	19	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	69	17	63
	[illegible]	142	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	29	80
	67	63	57	45	42
PALERMO	45	73	72	18	41
	60	47	45	45	44
ROMA	61	1	48	43	11
	90	76	71	70	53
TORINO	[illegible]	50	[illegible]	74	38
	60	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	69	89
	71	61	58	[illegible]	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-38; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-84; 6-76; 6-17; 6-66; 6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-85; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (3); Cagliari [illegible] (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); Milano 56 (1); Napoli 6 (4); Palermo 26 (3); Roma 62 (8); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Na[illegible]:

31-28	41-28	[illegible]	61-58	71-58;
52-28	72-28	43-28	12-58	13-58;
23-28	44-28	24-28	63-58	74-58;
54-28	46-28	86-28	16-58	26-58;
61-28	71-28	31-58	41-58	32-58;
12-28	13-28	62-58	72-58	43-58;
63-28	74-28	[illegible]	44-58	24-58;
16-28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24;	24-74-84;	4-24-44;
4-34-44;	34-44-54;	4-34-54;
4-54-84;	34-64-74;	4-44-64;
4-74-84;	34-74-84;	4-54-74;
14-24-34;	44-54-64;	4-64-84;
14-44-54;	44-74-84;	14-24-44;
14-64-74;	54-64-74;	14-34-54;
14-74-84;	54-74-84;	14-44-64;
24-34-44;	64-74-84;	14-54-74;
24-54-64;	4-14-34;	24-54-44.

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza con i numeri 58-15

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	18
VERTIBILI	52	7	7	52	9	5	30	6	12	12
[illegible]	[illegible]	10	5	4	9	10	2	3	2	9
	37	45	[illegible]	[illegible]	47	46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27
FIGURE	6	4	6	[illegible]	[illegible]	4	2	8	7	1
	15	28	20	12	26	64	16	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	38	44	34	24	35	28	21	13	32	48

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco al[illegible]i [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — Stasera e domani
Mahagonny

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
L'arcano in[illegible]ore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo — *di E. Neyroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Conci (Italia '96)* — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale [illegible] nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

A[illegible] TAGGIA — Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — [illegible]: in. [illegible]. 21 — L. 7000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. [illegible]
[illegible] Denise — *di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York tra amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo [illegible] essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' — [illegible]

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire [illegible] rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

DIANO MARINA — [illegible] — Or.: 21 — Tessera lire 25.000
Con gli occhi [illegible] — *di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardelli, S. [illegible]ndrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore [illegible] due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i [illegible] destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — [illegible]matico

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible]. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible] dal matrimonio del figlio di uno dei [illegible]. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — **Commedia**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible]
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — L. 10.000/7000
Ore 15,30: **Four Rooms**
Ore 21,30 anteprima [illegible] invito: **L'esercito [illegible] 12 scim[illegible].**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimang[illegible] affascinati e turbati. N. V. 2h — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* — Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — **Tragico**

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

VAL[illegible] — Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 prof. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 1[illegible]anziani
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «[illegible]». N. V. 2h — **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.415. — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/6000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [illegible]. Prosky (Usa [illegible])* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

[illegible]tro Carlo Felice: L'Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini. Or.: 15,30. Lire 115.000/ 85.000/ 65.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo. Domani: Ivanov di Anton Cechov. [illegible].: 20,30. Lire 40.000/26.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: La vedova allegra. Operetta di Franz Lehar, «La Giovane Compagnia di Operette» di Corrado Abbati. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo. Domani: Le sedie. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo. Domani: La lezione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo
Teatro Garage - *Sala Diana:* oggi riposo. Domani: Climax, azione videomusicale. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Compagna di viaggio
Corallo 2: Cuori al verde
Grattacielo: Premonizioni
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Matrimonio a 4 mani
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Via da Las Vegas
Fritz Lang: Nuovo programma
Lumiere: Mary Reilly
Nickelodeon: La dea dell'amore

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Ragione e sentimento

[illegible]

S. Siro: Pensieri pericolosi

[illegible]

Ambrosiano: Jumanji

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, moda
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, [illegible]
2 — **Notturno per [illegible]**

Primante[illegible]
14,30 **Videoone** - Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, Novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Tg flash**, notiziario
19,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 [illegible]
[illegible] **Programmi non stop**

Canale 7
8,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Getting [illegible]**, film con Stefan Furst, regia di Paul Frizler
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, [illegible]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Raf**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

[illegible]ge[illegible]
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - serie B:** Bologna-Genoa
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di [illegible]**
18 — **Momenti preziosi**
18,[illegible] **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotto
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
13,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Orgoglio di razza**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

T[illegible]
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **La storia di Leroy**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar
12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 6**, telegiornale
14,30 **Amichevolmente con noi**
15,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Diritto di uccidere**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione [illegible]**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **Fopiniose**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,15 **Wilma a... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica [illegible]**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— — **Shopping Club**, commerciale
17 — **Solo cronaca**
— — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tg A**, telegiornale
— — **Shopping Club**, commerciale
[illegible] — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Dalle 9 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
[illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Salvemini continua a predicare al vento. Anche Cavallo e Bortolazzi saranno squalificati

Il Genoa torna sull'orlo del baratro

E domenica a Marassi scontro diretto con l'Avellino

GENOVA. Gli allarmi lanciati da Salvemini la settimana scorsa hanno trovato un puntuale riscontro nella realtà. Il Genoa ha perso l'ennesima partita in trasferta ed è stato risucchiato di nuovo nelle paludi della bassa classifica. Domenica prossima a Marassi arriverà l'Avellino, rilanciato dalla vittoria sulla Lucchese [illegible] che in classifica ha gli stessi punti, 41, dei rossoblù. Il solito scontro diretto che però il Grifone affronta in condizioni precarie. Perché da Bologna i rossoblù sono ritornati con un pugno di mosche e altri due squalificati. Cavallo e Bortolazzi, infatti, già diffidati sono incappati in un altro cartellino giallo e verranno quindi fermati cpr un turno dal giudice sportivo.

Sempre squalificati Magoni e Spinetta, Salvemini deve fare i salti mortali per mettere insieme 11 giocatori e soprattutto per allestire un centrocampo accettabile.

Solo Ruotolo oggi è sicuramente disponibile e a questo punto diventa quasi obbligatorio rimettere in sesto in qualche modo Onorati, reduce da uno stiramento [illegible] polpaccio. Senza dimenticare la quotidiana battaglia che Montella combatte contro la pubalgia e che ne limita [illegible] rendimento. Ma non è finita: Sempre indisponibile Van't Schip, anche Turrone è in dubbio a causa di una distorsione al ginocchio. E ad aggravare la situazione sono arrivate anche le malattie infettive. Pastine è stato colpito dalla rosolia: «Ho cominciato a sentirmi male sabato - ha raccontato il portiere - ieri mattina ho fatto gli esami del sangue, ma solamente [illegible] ne conoscerò gli esiti. I sintomi, comunque, sono quelli della rosolia». In panchina, quindi, andrà il portiere della Primavera Santoro e [illegible] male che Spagnulo sta attraversando un periodo di grande forma.

«Abbiamo perso la solita partita in trasferta - ha commentato Salvemini - a causa delle nostre solite distrazioni. Purtroppo la situazione si è fatta davve[illegible] pericolosa [illegible] in più bisogna fare i conti [illegible] le continue emergenze dell'organico. Dobbiamo assolutamente sfruttare le partite casalinghe dove riusciamo ad offrire un migliore rendimento grazie anche all'aiuto del nostro pubblico, al quale fin d'ora rivolgo un appello per domenica prossima. Que[illegible] squadra manca di personalità e riesce a produrre buone cose solo quando si sente trascinare dall'incitamento dei tifosi».

Fortunatamente il calendario sembra aiutare il Genoa. Avellino in casa, poi la trasferta di Ancona, quindi un altro scontro diretto a Marassi contro [illegible] Foggia, il Venezia in laguna [illegible] per concludere l'Andria in casa. Sono necessari almeno 7-8 punti per allontanare definitivamente lo spettro della serie C. E i rossoblù dovranno racimolarli tra le mura amiche.

Sembrano tramontate, momentaneamente, anche tutte quelle voci sugli americani interessati [illegible] Genoa. L'unica cosa certa è che nell'imminente assemblea degli azionisti Spinelli comunicherà [illegible] aver investito altri tre miliardi nel Genoa per puntellare il bilancio. La squadra riprenderà oggi pomeriggio la preparazione a Pegli [illegible] per prima cosa Salvemini dovrà fare la conta dei disponibili.

L'allenatore del Genoa, Salvemini, è preoccupato: «Ci sono grossi problemi»

Damiano Basso

Un pomeriggio di festa, grazie Sampdoria

Ma adesso per Mantovani cominciano i problemi Dall'Atalanta arriva Ferron, portiere molto esperto

GENOVA. La squillante vittoria sul Milan campione d'Italia, per altro [illegible] la testa già in vacanza, non fa che accrescere i rimpianti per quello che poteva essere e invece non è stato. Troppi punti gettati al vento [illegible] costati l'Europa.

L'inossidabile Eriksson continua a credere nel miracolo, ma la situazione [illegible] classifica sembra ormai compromessa. C'è un'ultima, piccola speran[illegible]: la Samp dovrebbe vincere a Vicenza, la Roma dovrebbe battere l'Inter, Fiorentina e Juventus d[illegible] vincere le rispettive Coppe. [illegible] allora si andrebbe allo spareggio proprio contro i nerazzurri di Hodgson. Ci vorrebbero insomma tante, forse troppe, combinazioni favorevoli.

E' scontato comunque che Mancini e compagni domenica prossima a Vicenza faranno il loro dovere fino in fondo. «Tanto per [illegible] la coscienza a posto. Anche perché la Roma [illegible] questi tempi [illegible] proprio in gran forma e [illegible] i giallorossi fermassero l'Inter sarebbe un [illegible] peccato non approfittarne», ha precisato il tecnico svedese.

La partite di Vicenza, quindi, [illegible] per i blucerchiati i contorni dell'ultima spiaggia. L'attenzione di tutti, però, [illegible] ormai concentrata sul calcio mercato. Enrico Chiesa l'altro ieri ha salutato la [illegible] gradinata e il [illegible] stadio.

Lo aspettano una luminosa carriera ed un faraonico contratto [illegible] Parma. Ha salutato anche Walter Zenga: per «l'uomo ragno» invece il futuro è ancora da definire. Per adesso nessuno lo ha cercato. Clarence Seedorf è a un passo dalla firma con il Real Madrid, anzi in Spagna danno già per concluso l'affare. E poi ci sono Karembeu e Balleri che mordono i freni: il «canaco», inseguito da Juventus, Barcellona e Real, [illegible] vuole rinunciare all'Europa per la seconda stagione consecutiva; il terzino [illegible] comprensibilmente attratto dalle sirene romane. Si profila insomma all'orizzonte un'altra piccola rivoluzione, questa volta non voluta dalla dirigenza blucerchiata. «Mi costa tantissimo riportare tutti alla realtà - ha precisato il presidente Mantovani domenica alla fine della partita - [illegible] la Sampdoria non può competere con le grandi potenze economiche. Per noi andare in Europa equivale a vincere uno scudetto». Mantovani cioè non può far nulla per trattenere Chiesa, Seedorf, Karembeu e Balleri, ma vuole [illegible] que allestire una squadra competitiva [illegible] grado di lottare per un piazzamento valido per la Coppa Uefa. Intanto ha già [illegible] cluso l'acquisto di Fabrizio Ferron esperto portiere dell'Atalanta. Sarà lui il nuovo numero uno blucerchiato.

Oggi pomeriggio [illegible] Bogliasco riprenderanno gli allenamenti: da verificare le condizioni di Chiesa (contrattura inguinale), Mihajlovic (caviglia in disordine) e Mancini (distorsione alla caviglia). **[dam. bas.]**

Basket: retrocedono Autorighi, Meci Sestri e Alcione Rapallo

Nella domenica delle sentenze il Tigullio versa lacrime amare

Una domenica di sentenze, e tutte amare: Autorighi Chiavari in C1, Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo in C2, tutte scendono di categoria, e la pallacanestro della Riviera di Levante deve registrare tre retrocessioni. La più amara, difficile da accettare, e sicuramente quella dell'Autorighi, nota da tempo, e quindi assorbita a piccole dosi, quella dell'Alcione; praticamente ufficiale da domenica sera, dopo la [illegible]onfitta di Imperia, quella del Meci.

Difficile ricordare, andando indietro con la memoria, una simile disfatta. basket tigullino in pericolosa parabola discendente, chi sono i colpevoli? Non certo quei pochi appassionati dirigenti di società, che sacrificano tempo [illegible] denaro per una passione che non «porta» poi pubblicità o riconoscimenti tangibili. Forse della mancanza di infrastrutture, che allontanano i ragazzi dal basket per avvicinarli ad altri sport. Ma [illegible] discorso vale relativamente, perche allora come si spiegherebbe il [illegible] del volley? I prossimi mesi potranno permettere un'analisi più serena, a mente fredda: a dopo, per i «processi».

L'Autorighi ha lanciato una sfida, affidandosi interamente a giovani del posto, ed ha «rischiato» [illegible] vincerla. Tradita soltanto dalla differenza canestri, tanti punti come il Pontedera (diciotto), ma un -9 negli scontri diretti che ha [illegible] sapore della beffa. A parte il fatto che una retrocessione dovrebbe essere decisa mediante spareggio, [illegible] non con altre formule, [illegible] «ingoiare» alcune sconfitte, [illegible]po quelle di un punto contro Siena o Carrara, per non parlare dell'ultimo derby a La Spezia? Tutti episodi contrari al quintetto di Vittorio Vaccaro, brillante in avvio e penalizzato da un calendario finale tutto in salita, con cinque trasferte consecutive. E definitivamente [illegible] k.o. dalla rocambolesca vittoria, proprio nel turno conclusivo, della Tarros a Camaiore, con spezzini sempre in netto ritardo e scatenati negli ultimi due minuti, fino al sorpasso.

Che combinazione, Tarros [illegible] Camaiore hanno chiuso proprio due punti sopra Autorighi e Pontedera, a quota venti. Arezzo, ultimissimo con soltanto tre vittorie in ventotto incontri giocati, troppo presto retrocesso, e quindi semplice spettatore nella lotta salvezza: anche questo ha influito, certo, perchè molte pericolanti hanno trovato una formazione demotivata.

Scende l'Autorighi dalla C1 in C2, scendono Alcione e Meci dalla C2 in [illegible]: i rapallesi conoscono il proprio destino da tempo; i sestrini sperano ancora, ma certo la sconfitta [illegible] Imperia ha rappresentato un brutto colpo per Umberto Scotto ed i suoi ragazzi. Tre giornate al termine, quattro punti di ritardo sulla quart'ultima, il Riviera (con i savonesi che devono ancora recuperare una partita, quindi con un ulteriore vantaggio): molto meglio considerare il Meci come già retrocesso, e iniziare a lavorare con i giovani, per il prossimo anno. Obiettivo che Luca Peccerillo, dalla sponda Alcione, ha intrapreso da tempo, lanciando i giovani. **[g. s.]**

Ciclismo: sesto successo consecutivo in provincia di Savona per il club di Arma

Il Giro laurea Davide Lambiase

La tappa conclusiva sul tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri Pedale Andorese vincitore a Villanova. Terza prova del tour di Imperia: le classifiche di categoria

[illegible] è conclusa con la vittoria dell'armese Davide Lambiase la 44ª edizione del Giro della provincia di Savona riservato alla categoria esordienti Fci intitolato alla memoria di Mamma Valente. La regolarità di Lambiase è stata l'arma vincente. La società Arma colleziona così il sesto sigillo dopo la tripletta di Luca Magrotti e la doppietta di Fabrizio Actis.

La tappa conclusiva, svoltasi sul difficile tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri, è stata caratterizzata da una fuga guidata da Matteo Zanoni e condotta a ritmo velocissimo, poi in dirittu[illegible] conclusiva Zanoni partiva bene ai 200 metri ma sul filo di lana veniva battuto con un colpo di reni del genovese Pastorino.

Giro provincia di Savona 1996 categoria esordienti, terza tappa Laigueglia G.P. Bar Anna partenti 65. Arrivo: 1. Enrico Pastorino (Vallestura) km 32 in un'ora; 2. Matteo Zanoni (Alassio) a una gomma; 3. Giorgio Scardullo (Sanremese 1904) a 3'; 4. Davide Lambiase (Arma) a 4'; 5. Roberto Desi[illegible] (Sanremese 1904) a 6'; 6. Francesco Calosso (Costigliolese) primo anno; 7. Matteo Megale (Sanremese 1904); 8. Matteo Stuani (Caramagna) a 1'; 9. Matteo Fante (Alassio); 10. Francesco Frau (Sanremese 1904).

Maurizio Erca

Classifica finale maglia rosa Mamma Valente: punti [illegible] Lambiase (Arma); 32 Pastorino (Vallestura); 31 Zanoni (Alassio); 29 Desimoni; 26 Stuani; [illegible] Fante; 21 Gazzano; 16 Megolo; 14 Frau; 11 Scardullo.

Classifica Fci primo anno: 34 Francesco Calosso; [illegible] G. Luca Massano; 24 Marco Olivieri; 22 Andrea Cantalupi; 21 Omar Raottino; 18 Mutti; 15 Mallardo; 8 Furlametto; 6 Guardia e Barchi.

Cicloturistica Città di Villanova. Il Pedale Andorese ha primeggiato nella cicloturisti[illegible] di Villanova lasciando alle spalle il Gs Sciallino di Ceriale, il Gs Imperia e Us Villanovese.

Giro di Imperia. Il Giro Udace imperiese è giunto alla sua terza tappa e sabato e domenica prossima si concluderà [illegible] Bordighera con le ultime due frazioni. Ordine d'arrivo terza tappa: Fascia uno: 1. Michele Grillo (Ospedaletti); [illegible]. Gian Paolo Cafferata (Bianchi Giesse Genova); 3. Stefano Drovandi (Riva Ligure); 4. Maurizio Spezia (id.); 5. Luca Ghiglione (id.). Maglia [illegible] Stefano Drovandi. Fascia due: 1. Davide Panturiero (Ventimigliese); 2. Giuseppe Lombardi (Bordighera); 3. Mario Punturiero (Ventimigliese). Maglia Gialla Davide Punturiero.

6° Bowling Bike Cup Diano Marina. Ottantacinque atleti al via della seconda prova del campionato Fci di Imperia e Savona, hanno dato vita ad una appassionante gara su [illegible] percorso ideale alla mountain bike ma ricco di insidie c[illegible] conseguenti innumerevoli forature. Questo l'arrivo: 1. Marco Lanteri (Sanremo Bici Dart); 2. Stefano Trovia (Special Team); Maurizio Erca (Bike Reale); 4. Paolo Galizzi (Mussello); 5. Marco Gandolfo (Special Team); [illegible]. G. Luca Beghello (Arma); 7 Alessandro Marra (team Action); [illegible]. Mirko Fossati (Laigueglia); 9 Campaner; 10. Nattero.

Nanni [illegible] Marco

Baseball: i risultati delle formazioni liguri

La Cairese si riscatta Matuzia padrone della C2

La Cairese Multidea nella quarta giornata del campionato di serie B di baseball ha ottenuto una vittoria e una sconfitta nel doppio turno giocato sul diamante di casa.

La compagine della Val Bormida, allenata da Gianpiero Pascoli, nel primo confronto contro il Senago [illegible] uscita sconfitti per 12-4.

Nella seconda partita i biancorossi, con gli ottimi battitori Bonifacino [illegible] De [illegible]n, sotto per 4-1 nel secondo inning e sospinti da un caloroso pubblico, sono riusciti a superare la formazione lombarda per 9-6.

Con questa vittoria la Cairese Multidea rivoluziona la propria immagine agli occhi delle avversarie essendo l'unica formazione capace di [illegible] subire dal Senago, squadra che punta al salto in A2, la manifesta superiorità, cosa che era successa fino alla scorsa settimana.

In A2 [illegible] Sanremo ha iniziato bene l'incontro con la Mediolanum vincendo la prima gara per 11-6, perdendo l'incontro del pomeriggio [illegible] i lombardi per 6-5. In serie C1 il Blue Sox ha battuto facilmente il Genova, mentre i Dolphins Chiavari sono stati sconfitti per 8-5 dal Mondovì.

In serie C2 continua la marcia inarrestabile del Matuzia che si [illegible] imposto in trasferta contro il Liguria Borghetto per 23-6, ipotecando così [illegible] successo finale e consolidandosi in vetta alla classifica. Vittoria di misura invece per i Cubs Albisole. La compagine di Pomogranato ha sconfitto per 8-7 il Finale Ligure nell'atteso derby giocato sul diamante del Cameli.

Successo infine per 13-11 dei Maverich contro il Priaruggia Genova. [illegible] domenica prossima sarà scontro [illegible] vertice tra [illegible] Matuzia e il Maverich Chiavari. **[r. p.]**

Il torneo internazionale dominato dai cinesi

Non sfigurano i savonesi nel badminton mondiale

SAVONA. Al torneo internazionale «Città di Savona» di badminton, ben organizzato dal Savona e curato in maniera perfetta da Massimiliano Valcada, i savonesi si sono ben comportati in tutte le categorie.

In serie A Sara Parisi, che fa parte della Nazionale sperimentale, [illegible] stata battuta in semifinale dall'azzurra Maria Luise Mur, mentre Stefano Murgia dello Xenia, [illegible] debutto nella massima serie, pur in un torneo, [illegible] arrivato ad un passo dalla finale. Buono invece il comportamento in serie C di Laura Losco e Iolanda Amoroso del Savona che si sono classificate al primo posto nel doppio femminile, mentre la Amoroso è salito sul gradino più alto nel singolare femminile e si è piazzata seconda nel doppio misto in coppia con il compagno di società Mauro Barbieri.

Nel doppio maschile [illegible] serie D secondo posto per Gianluca Luisi sempre del Savonabadminton. Cala il sipario sulla quarta edizione [illegible] questo torneo internazionale che si [illegible] valso del patrocinio di Provincia, Comune e con la partecipazione della Regione. Alla cerimonia di chiusura hanno partecipato l'assessore allo sport del Comu[illegible] di Savona, Antonella Frugoni, il presidente del Coni Lelio Speranza e il presidente dei veterani sportivi Sebastiano Papa. Nel corso della due giorni [illegible] badminton, cui hanno partecipato giocatori sloveni, francesi, maltesi, cinesi e con un atleta proveniente addirittra dal Canada, c'è stato il gemellaggio tra Malta e il Savonabadminton.

E la società presieduta da Francesco Parisi è stata invitata per quest'estate a partecipare ad [illegible] importante manifestazione che si terrà a La Valletta. **[r. p.]**

All'origine della clamorosa decisione l'impossibilità di disputare il campionato di Promozione

L'Ospedaletti si trasferisce a Sanremo

Senza campo, la squadra è costretta a emigrare

SANREMO. Clamoroso: l'Ospedaletti lascia Ospedaletti e si trasferisce a Sanremo. Quella che sembrava solo una minaccia si [illegible] trasformata in realtà. Lo ha confermato lo stesso presidente della società arancione Claudio Ozenda: «La decisione [illegible] ufficiale - dice -. Ce ne andiamo non per polemica, ma perché, purtroppo, ad Ospedaletti non ci [illegible] le condizioni per giocare un campionato di Promozione. Quest'anno abbiamo giocato tutta la stagione ad Arma di Taggia, ma non [illegible] la miglior soluzione. Veniamo a Sanremo [illegible] la speranza di poter [illegible] un campo su cui giocare».

La società si chiamerà A. C. Ospedaletti-Sanremo, avrà la sua sede sociale presso l'hotel Marinella di [illegible] Orazio Raimondo, l'albergo del suo presidente. Il taglio con Ospedaletti, almeno nelle intenzioni, non sarà traumatico: a trasferirsi [illegible] Sanremo dovrebbero [illegible] la prima squadra e la formazione under; tutto il [illegible] giovanile, fiore all'occhiello del club, dovrebbe rimanere ad Ospedaletti. «Se ce lo permetteranno [illegible] settore giovanile resterà dove è nato [illegible] cresciuto e dove intendiamo valorizzarlo. Stiamo cominciando [illegible] raccogliere i frutti del lavoro impostato negli anni scorsi», aggiunge Ozenda. La decisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ospedaletti perde una realtà calcistica che, negli ultimi anni, è cresciuta fino [illegible] raggiungere posizioni di preminenza in campo provinciale. Ma il terreno di gioco non è stato omologato per il campionato di Promozione. La società pensava che, durante il [illegible] esilio di Arma [illegible] Taggia, fossero avviati i lavori per rendere agibile il campo, ma ciò non è avvenuto. Di lì la decisione di lasciare Ospedaletti [illegible] la prima squadra.

I giocatori Ansaldi, Bencardino, Costantini e Mantovani

Però anche il suo arrivo a Sanremo potrebbe creare qualche problema: «Ma abbiamo già fatto un sondaggio con le altre società sanremesi. Non si opporranno. D'altra parte la maggior parte dei nostri 246 tesserati sono di Sanrem[illegible] In un certo senso siamo già una società sanremese», dice ancora il presidente Ozenda. Il nuo[illegible] A. C. Ospedaletti-Sanremo, però, non dovrebbe giocare al «Comunale», ma su uno dei campi di Pian di Poma.

Il futuro? Difficile il campionato di Eccellenza per il quale la società ha chiesto il ripescaggio: la retrocessione del Pontedecimo dal campionato nazionale dilettanti rende praticamente irrealizzabile il sogno. «Punteremo, comunque, sui giovani. Vogliamo un allenatore che sia disposto a rischiare con i giovani. La prima squadra deve essere un punto d'arrivo per i nostri ragazzi», aggiunge Ozenda. Certo il «divor[illegible] da Bencardino («Ma con lui il discorso non è chiuso», precisa il presidente), si parla dell'arrivo di Maurizio De Luca come responsabile del settore giovanile.

Domenica l'Ospedaletti è [illegible] battuto (1-2) sul terreno del Finale che lotta per la promozione. [illegible] altre squadre rivierasche del campionato hanno fatto il pieno: l'Argentina contro il Campoligu[illegible] (3-0) con i fratelli Gatti scatenati; la Carlin's Boys ha travolto (5-1) il Bolzaneto togliendosi un'altra soddisfazione. Fino a domenica, in ventotto partite, i nerazzurri sanremesi, già retrocessi, avevano segnato solo 13 reti; in un colpo solo ne hanno segnate cinque. Tre portano [illegible] firma del bomber italo-argentino Pablo Callegari, che ha portato a 14 reti il suo bottino personale. Niente male per l'attaccante di un club retrocesso. Sarà uno degli uomini-mercato per il calcio rivierasco. A vedere [illegible] Carlin's Boys, domenica, c'era anche Enzo Di Antonio, [illegible] allenatore dell'Ospedaletti: si dice possa essere lui a guidare la Carlin's nella prossima stagione [illegible] Prima categoria.

Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

[illegible] 27 maggio [illegible] Sanremo il primo torneo in notturna

Nascerà, anche a Sanremo, un torneo calcistico notturno [illegible] calcio ad alto livello, finora monopolio quasi assoluto, in Riviera, della Valle Argentina. Lo organizzerà la stessa Sanremese Calcio allo stadio Comunale [illegible] partire dal 27 maggio prossimo. Proseguirà finio alla metà di giugno. Sarà aperto a squadre di sette giocatori.

[b.m.]

CALCIO

Sono aperte [illegible] iscrizioni al trofeo «San Giuseppe»

Si sono aperte presso «Golden Cup» (via Aurelia Levante ad Arma di Taggia) le iscrizioni al «Trofeo Tipolitografia San Giuseppe», torneo notturno di calcio a sette che si svolgerà dal 20 maggio prossimo al campo sportivo [illegible] Pompeiana, organizzato dal Centro Sportivo Pompeiana. Al torneo saranno ammesse 24 squadre. Il termine per le iscrizioni (la quota è di 500.000 lire) scade alle ore 19 del 15 maggio prossimo.

[b.m]

TENNIS

Sui campi del Solaro [illegible]li Europei under 14

[illegible] Tennis Club Solaro di Sanre[illegible] ospiterà, dal 22 al 28 luglio prossimo, l'edizione 1996 dei Campionati Europei under 14 di tennis. All'organizzazione dell'impegnativa manifestazione, che porterà a Sanremo oltre 150 giovanissime promesse del tennis continentale selezionate dalle varie federazioni europee, parteciperà anche il Circolo Tennis Sanremo. Saranno impegnati nel campionato ben tredici campi. La manifestazione, nel 1995, si era svolta a Genova.

[b.m.]

Il corridore di Sanremo si è imposto [illegible] Diano Marina

Marco Lanteri ha vinto la gara di mountain bike

DIANO MARINA. [illegible] sanremese Marco Lanteri ha vinto, a Diano Marina, la 6ª «Bowling Bike Cup», gara di mountain bike, organizzata dal Team Cantilever di Alassio, valida quale prima prova del campionato di primavera della Federazione Ciclistica Italiana (Imperia) e come prima prova del campionato provinciale savonese. Lanteri, che gareggia sotto i colori della Sanremo Bici Dart), ha preceduto, nell'ordine, Stefano Trevia (Special Team Diano), Maurizio Erca (bike Reale Albenga), Paolo Gallizzi (Mussello Sanremo), Marco Gandolfo (Special Team Diano), Gian Luca Beghello (Ciclistica Arma) ed Alessandro Marra (Team Action Ventimiglia).

La gara, molto selettiva (decisive le prime rampe dove i migliori hanno preso il volo), scattata dal Bowling di Diano, si è svolta su un anello di 14 km da ripetere due volte con un tratto iniziale di 2 km con strappi, saliscendi ed una mulattiera, rivelatasi micidiale, [illegible] discesa. Un percorso collaudato, caratterizzato da un numero enorme di forature.

Nelle classifiche speciali si sono imposti Marco Lanteri (élite), Stefano Trevia (master 1), Alessandro Marra (master 2), [illegible] genovese Manlio Piantato (master 3), Marco Gandolfo (junior) e l'albenganese Laura Arrigo in rappresentanza delle donne.

(b. m.)

I nerazzurri sono riusciti a rimediare un pareggio con il Ventimiglia dopo un avvio disastroso

Imperia: prima il derby, poi lo spareggio

In Eccellenza, Sanremese ancora vincente e domenica c'è la sfida

IMPERIA. La penultima di campionato ha fatto registrare l'ennesimo [illegible] della Sanremese, questa volta a Loano. I biancazzurri [illegible] Cichero hanno così ottenuto la ventiquattresima vittoria stagionale, dimostrando ancora una volta un enorme potenziale tecnico e un ritmo straordinario, nonostante l'assenza forzata del bomber Calabria. Il ritorno al gol di Prestia ha poi confermato la duttilità [illegible] reparto offensivo [illegible] matuziani, che attendono ora la passerella finale con l'Imperia.

Il presidente dell'Imperia Mario Leone pensa già allo spareggio per salire nel Nazionale Dilettanti

I nerazzurri hanno ottenuto un pareggio casalingo nel derby con [illegible] Ventimiglia, trovando tuttavia soltanto nel finale la lucidità necessaria per raddrizzare [illegible] partita che i giallorossi di De Luca conducevano con due reti di vantaggio. La reazione dell'Imperia, scesa [illegible] una volta in campo in formazione rimaneggiata per il turn over imposto da Pisano per presentare agli spareggi una squadra in condizioni ottimali. Il presidente Mario Leone evidenzia proprio l'orgoglio dimostrato dai giocatori nerazzurri: «Una sconfitta non sarebbe stata certamente una tragedia, in una gara priva di significati, [illegible] la terza battuta d'arresto consecutiva avrebbe influito negativamente sul morale della squadra e dei tifosi. Certo è che l'ultima vera partita dell'Imperia [illegible] stata quella disputata con la Migliarinese, quando la nostra squadra dimostrò tutto il suo valore. Negli ultimi appuntamenti alcuni fattori ci hanno impedito di giocare al meglio. Anzitutto la necessità [illegible] concedere un po' di riposo ai giocatori più affaticati, e poi l'innegabile calo di tensione registrato una volta raggiunta la seconda piazza».

Per il derby con la Sanremese, tuttavia, [illegible] presidente nerazzurro vorrebbe vedere all'opera un'Imperia particolarmente determinata: «Sono due ottime formazioni, che nell'ultima di campionato avranno modo di [illegible] una stagione eccellente. Per noi, poi, si tratterà di una prova generale [illegible] vista del primo spareggio sul campo dell'Olginatese».

Nel Ventimiglia in attesa della definizione dei vertici societari, c'è soddisfazione per [illegible] finale [illegible] torneo del team giallorosso, attestatosi in una posizione di tranquillo centroclassifica.

Luca Amoretti

Nuova
MITSUBISHI CARISMA

CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza il comfort vi faranno scoprire che vuol dire viaggiare Mitsubishi.

LISTINO TRASPARENTE

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 *l*	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 *l*	S	S	–	–	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 *l*	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 *l*	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	38,4
GLS Executive	1,8 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. – = non disponibile S = di serie

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Carisma
apre la strada
al mondo Mitsubishi.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Tel. 02/[illegible] - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1996 ᴺ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, verifica in vista della «sfiducia»

Gervasio sonda la maggioranza

SAVONA. Il sindaco richiama all'ordine i consiglieri di maggioranza. Gervasio ha convocato una riunione questa sera a Palazzo Comunale in vista del Consiglio di venerdì in cui verrà discussa la mozione di sfiducia. Si tratta di un incontro organizzato per contare le forze in campo in vista di una discussione che per la giunta comunale si annuncia particolarmente difficile. Mentre l'opposizione si presenta con 18 consiglieri pronti a votare la mozione di sfiducia, nelle file della maggioranza si notano preoccupanti defezioni. Alcuni consiglieri di Forza Italia e del Cdu hanno espresso l'intenzione di disertare la seduta per evitre di schierarsi con l'opposizione o con la giunta. Del resto che la maggioranza non sia compatta non è più una novità. La scorsa settimana era miseramente naufragato il tentativo di raccogliere le firme in favore della giunta. Solo i 4 consiglieri della Lif erano pronti a sottoscrivere un documento in appoggio a Gervasio. Gli altri esponenti di maggioranza pur non avendo il coraggio di abbattere la giunta non intendono nemmeno assumersi la responsabilità di manifestare solidarietà nei confronti del sindaco.

Gervasio rischia quindi di trovarsi in Consiglio solo con una quindicina di voti a favore. Nei giorni scorsi il sindaco ha riunito la giunta. Gli assessori sarebbero disposti a dare le dimissioni se dovessero verificare che in Consiglio comunale non esiste più una maggioranza. Il sindaco questa sera cercherà ancora una volta di mettere in riga i consiglieri. E con ogni probabilità, di fronte alla prospettiva di uno scioglimento anticipato dell'assemblea cittadina, anche i consiglieri più inquieti torneranno nei ranghi. Del resto Gervasio ha superato a muso duro situazioni anche più delicate. Malgrado i frequenti mugugni i consiglieri di maggioranza alla fine restano fedeli al sindaco.

Alla discussione sulla mozione di sfiducia assisteranno anche gli abitanti di via Famagosta e via Visca che protestano perchè la giunta non ha ancora ripristinato il doppio senso di marcia sulla vecchia Aurelia.

Ad accrescere la tensione in giunta ha contribuito, indirettamente, anche l'iniziativa del presidente del Consiglio. Ileana Romagnoli ha infatti convocato due sedute straordinarie per affrontare le grandi «incompiute» di Savona come la ristrutturazione del Priamar e il recupero del vecchio San Paolo. Si tratta di due argomenti di cui il sindaco evita di parlare persino in giunta e che invece dovrà discutere di fronte al Consiglio comunale. Secondo gli assessori l'iniziativa del presidente del Consiglio rappresenta un'ingerenza nell'attività della giunta comunale.

La proposta di affrontare pubblicamente i problemi della città è invece stata accolta positivamente dall'opposizione. Franco Astengo, coordinatore dei Comunisti unitari: «La decisione di effettuare due sedute "tematiche" per discutere sul San Paolo e sul Priamar. In particolare pare positiva l'idea di aprire la discussione all'intervento dia cittadini interessati. Suggerisco tuttavia di accettare solo gli interventi scritti che verranno presentati prima della seduta». [e. b.]

Ma gli esperti tranquillizzano: «Sono piccoli esemplari, non c'è pericolo»

Avvistati squali nel Mar Ligure

L'allarme è scattato dopo alcune segnalazioni. Sono stati notati al largo tra Varazze e Arenzano
Subito in mare le motovedette della Capitaneria per mettere in guardia bagnanti e diportisti

La motovedetta della Capitaneria

SAVONA. «Allarme squali» nelle acque savonesi. Alcuni pescecani sarebbero stati avvistati negli ultimi giorni al largo di Arenzano e Varazze e domenica pomeriggio gli uomini della Capitaneria, a bordo di una motovedetta, hanno girato in lungo e in largo il tratto costiero fino ad Andora con il compito di mettere in guardia bagnanti, pescatori e diportisti. Sono stati anche avvisati club nautici, titolari e gestori di stabilimenti marini: «Una semplice attività preventiva - hanno spiegato ieri mattina alla Capitaneria - e non è proprio il caso di creare allarmismo».

Non è la prima volta che davanti alla costa savonese viene segnalata la presenza di uno squalo. In passato, ad esempio, sono stati avvistati esemplari di verdesca, un pescecane che può raggiungere i tre metri e ottanta centimetri di lunghezza. Alcuni, spintisi sotto costa, sono finiti addirittura nelle reti dei pescatori.

Il professore Giulio Relini, docente dell'istituto di zoologia dell'università di Genova, è un esperto in materia. Lo studioso conosce alla perfezione ogni tipo di squalo. Secondo il docente è fuori luogo ogni tipo di allarmismo: «Non c'è nulla di strano - dice - se vengono avvistati squali. Questa specie marina vive regolarmente nei nostri mari e non vedo perchè i pescecani non debbano spingersi fino davanti alle coste liguri. Nella maggior parte dei casi si tratta, però, di squali di piccole e medie dimensioni. E' difficile, invece, che lo squalo bianco, il più pericoloso, si avvicini a riva». Nel Savonese accadde nell'estate del '54 quando un esemplare del terribile pescecane cadde nella rete di un gruppo di pescatori nella rada di Vado. Occorsero grandi sforzi per catturarlo. [c. v.]

CONSIGLI UTILI

Il pericolo è la verdesca

Le probabilità di fare un incontro ravvicinato con uno squalo nelle nostre acque è un evento più unico che raro. I predatori che incrociano nel Golfo Ligure sono molto pochi. Il più pericoloso è senz'altro il Prionace Glauca, conosciuto con il nome di Verdesca. Supera abbondantemente i 3 metri e mezzo e ha a suo carico numerosi attacchi agli uomini. E' un pesce pelagico, quindi di alto mare, e si nutre soprattutto di calamari. Ma qualche volta si avvicina alla costa, entrando in contatto con gli insediamenti umani. Altre specie, come il Carcharadon carcharias, il grande squalo bianco reso famoso dalla pellicola di Spielberg, pur autoctone del Mediterraneo, non sono mai state avvistate in Liguria: le acque sono troppo fredde. Insignificante la presenza di altri squaloidi pericolosi. Esiste un decalogo fatto dall'International Shark Attack File (Archivio internazionale degli attacchi di squali) per evitare brutte sorprese. Ecco alcuni consigli: evitare di fare il bagno di notte, in acque torbide oppure che diventino subito profonde. Le donne non dovrebbero bagnarsi durante il flusso mensile. Evitare anche di nuotare con ferite sanguinolenti. Meglio nuotare in gruppo che da soli. Anche il colore dei costumi fa la sua parte: colori blandi o poco contrastati attirano meno gli squali. [giu. gel.]

Bottino di oltre 100 milioni. I ladri sono fuggiti lungo la Sv-Ge

La banda dei Tir ruba a Vado un camion carico di alluminio

VADO L. Tre camion carichi di alluminio e tubi di zinco rubati in una settimana: una banda di professionisti del furto sta mettendo in allarme l'ambiente degli autotrasportatori savonesi.

L'ultimo episodio è avvenuto la notte scorsa a Vado, nell'ex area della Fiat vicino all'Italiana Coke: i ladri si sono impadroniti di una motrice e di un rimorchio con il carico di alluminio (il valore complessivo supera i cento milioni) che doveva essere trasportato in parte a Como e in parte a Bergamo. Negli ultimi giorni stessa sorte era toccata ai camion di un autotrasportatore di Vado e di un suo collega di Albissola Marina.

«Gli autori dei furti - spiegano al Gruppo savonese camionisti, la società proprietaria del rimorchio - hanno agito con calma. Sono saliti a bordo della motrice, hanno manomesso i fili dell'accensione e sono ripartiti». Pare che i malviventi abbiano sbagliato a imboccare l'autostrada a Legino, e siano finiti sulla Savona-Torino. Resisi conto dell'errore, sono stati costretti a una pericolosa inversione di marcia per ritornare alla barriera e quindi raggiungere la Sv-Ge. La manovra è però avvenuta sotto gli occhi di alcuni automobilisti che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Le indagini di polizia e carabinieri sono state, però, inutili. Gli investigatori ritengono probabile l'ipotesi che il camion sia stato nascosto in un vecchio cascinale nella pianura padana. [c. v.]

CONCA VERDE

Sorpresi con moto rubata

Tre giovani, due dei quali minorenni, sono stati denunciati dalla polizia per il furto di un motorino. L'episodio è stato scoperto da una pattuglia della volante durante un servizio di vigilanza nella zona della Conca Verde: i ragazzini erano intenti a smontare il ciclomotore perchè era probabilmente loro intenzione venderne in un secondo momento i «pezzi». Non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Sono stati accompagnati in questura e, messi alle strette, hanno confessato il furto del motorino. «Probabilmente si è trattato di una bravata - spiegano in questura -. I tre risultano incensurati». L'episodio riporta l'attenzione sulla micro-criminalità giovanile che negli ultimi tempi ha fatto registrare un'inquietante escalation in città. Lo dimostrano le statistiche in possesso a carabinieri e polizia che hanno denunciato numerosi studenti, anche delle scuole medie inferiori. [c. v.]

Il sospetto è nato dopo l'arrivo di una fattura piuttosto salata

E' «tradito» dalla Telecom

Scopre che il marito ha da tempo un'amante leggendo la bolletta «trasparente»
La donna si è già rivolta a uno studio legale per avviare le pratiche di divorzio

SAVONA. Scopre che il marito ha un'amante, leggendo la bolletta «trasparente» della Telecom in cui erano annotate tutte le chiamate fatte con il telefonino cellulare. E la storia ora potrebbe avere strascichi giudiziaria perchè la moglie tradita si è già rivolta a uno studio legale per avviare le pratiche di divorzio.

Tutto ha avuto inizio qualche settimana fa quando la donna (per salvaguardarne la riservatezza non ne riveliamo la residenza) riceve la fattura bimestrale del telefonino e scopre che è insolitamente «salata». Il marito utilizza il cellulare per lavoro, ma sempre con parsimonia. E qualche volta lo lascia al figlio: accade soprattutto al sabato sera, quando il giovane va in discoteca con gli amici e può essere più facilmente rintracciato.

Le bollette non sono quasi mai particolarmente alte e l'ultima fattura «a sei zeri» lascia di stucco la donna che decide di chiedere spiegazioni alla Telecom. Non pensa a un errore contabile. Sospetta, piuttosto, del figlio: è convinta, infatti, che il giovane si sia fatto prendere la mano e abbia approfittato del possesso del telefonino per chiamare gli amici a decine.

Un cellulare fa scoprire il tradimento

Ma la verità sarebbe un'altra. Sarebbe stata scoperta dalla donna leggendo con attenzione la bolletta trasparente che nel frattempo aveva richiesto alla Telecom. La sua attenzione si è rivolta, infatti, su un numero in particolare: un numero che compare più volte nella lista.

Non è stato difficile per la donna scoprire l'abbonato: è bastata una semplice telefonata al «1412» il servizio della «Telecom» che consente, conoscendo il numero di telefono, di sapere a chi corrisponde. E con sorpresa la donna ha saputo della relazione extraconiugale del marito. A quanto pare l'uomo se la intenderebbe con un'avvenente impiegata, di vent'anni più giovane, conosciuta la scorsa estate durante un viaggio d'affari. Sarebbe stato il classico colpo di fulmine. Adesso la moglie ha deciso di divorziare. Un telefonata allunga la vita, ma non il matrimonio. [c. v.]

Vendite abusive

I vigili urbani sequestrano occhiali da vista

SAVONA. Blitz dei vigili urbani al mercato contro i venditori abusivi. La polizia municipale ha sequestrato oltre 50 paia di occhiali che venivano venduti da due ambulanti cinesi sprovvisti di licenza commerciale. L'operazione è scattata in seguito alla denuncia presentata dal sindacato degli ottici. La categoria ritiene infatti di avere subito gravi danni dal fenomeno dell'abusivismo. I due cinesi vendevano occhiali da presbite, che vengono per lo più utilizzati dagli anziani per leggere. I due ambulanti abusivi oltre ad aver perso la merce dovranno pagare una sanzione amministrativa di 1 milione e 400 mila lire. Intanto sta per entrare in funzione il nuovo nucleo di Polizia amministrativa che avrà il compito di effettuare controlli a tappeto in tutti i negozi. I vigili dovranno verificare il rispetto di tutte le normative sul commercio, dalla disciplina sulla somministrazione di cibi e bevande alle leggi sui prezzi e sulla pubblicità. [e. b.]

Per due giorni (31 maggio e 1° giugno) decine di iniziative per rendere omaggio al gentil sesso

Varazze lancia in tv la «Città delle donne»

Il sindaco e una delegazione al Costanzo show e Uno Mattina

Varazze al «Maurizio Costanzo show»

VARAZZE. Beato fra le donne. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso partirà questa mattina per Roma accompagnato da una delegazione di rappresentanti del gentil sesso. Il pulman, allestito per l'occasione, raggiungerà il teatro Parioli dove la delegazione di «Varazze, la città delle donne» sarà ospite in platea del «Maurizio Costanzo Show». In una breve intervista il sindaco lancerà, a nome delle associazioni albergatori, commercianti e bagni marini, l'invito a tutte le donne d'Italia a partecipare, venerdì 31 maggio e sabato 1° giugno, all'edizione '96 di «Varazze la città delle donne».

Mercoledì mattina, con il sindaco sempre in testa alla delegazione tutta femminile, il gruppo sarà ospite questa volta della Rai nel programma Uno Mattina per parlare di Varazze, dell'imminente manifestazione dedicata alle donne, ma anche delle tradizioni storiche, cantieristiche, culinarie e delle bellezze naturali del paese.

La delegazione di donne in rappresentanza di Varazze sarà composta da albergatrici, commercianti, esercenti, professioniste, rappresentanti delle frazioni. Tra queste: Marilena Ratto, presidente dell'Ascom, Paola Bennici, dell'albergo «La Tavernetta»; Patrizia Miretti, del ristorante «Il Cavetto»; Luisa Delfino, commessa della profumeria Agnese recentemente insignita del titolo di «Miglior Commessa dell'anno».

«Promuovere l'immagine di Varazze anche sulle diverse reti televisive è importante - ha commentato il sindaco Giovanni Busso - perché dimostra che la nostra Varazze è viva e ha molto da offrire. I due inviti li abbiamo avuti grazie all'impegno e ai contatti che abbiamo curato, sia come amministrazione, sia come associazioni presenti sul territorio, con Rai e Fininvest». Oltre alla presenza al Costanzo Show e a Uno Mattina, Varazze offrirà, la sera del 31 maggio, piazza generale Dalla Chiesa per ospitare, in diretta, un programma condotto da Gerry Scotti e Alba Parietti che vedrà protagonisti alcuni dei migliori talenti del Paese.

Oltre al pernottamento in albergo, le ospiti delle associazioni albergatori, bagni marini e commercianti, avranno libero accesso agli stabilimenti balneari. Dopo lo spettacolo in diretta tv, potranno ballare gratis al Nautilus e al Gilda. Sabato 1° giugno, le ospiti di Città delle donne potranno cimentarsi con diverse attività sportive: bungee jumping, minicrociere nel golfo di Varazze, equitazione, voli in elicottero. La due giorni si concluderà al bar Invidia con una speciale puntata de «Il caffè delle donne» di Bruna Magi che avrà per protagonista l'uomo. Tra gli ospiti si attende la conferma di Sandro Curzi, Stefano Zecchi, Walter Nudo, Aldo Busi, Raoul Bova. E' certa la presenza di Ornella Vanoni come ospite d'onore. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità in giornata per l'arrivo di una perturbazione, vento moderato con rinforzi fino a 30 km/h, mare poco mosso o mosso, temp. in flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Transito di una perturbazione con instabilità caratterizzata da locali piovaschi, vento moderato, mare mosso. **IL TEMPO DI IERI.** Temp. massima 17 °C, umidità relat. 55%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 7
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 18	min 16

UN ANNO FA A SAVONA
Max: 19; min: 13; temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 6.11 e tramonta alle 20,38. La **Luna** tramonta alle 9,47 e si leva alle 0,46 dell'8 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La reazione dei commercianti del centro: una petizione con 300 firme

«Ipercoop aperto di domenica»

Da «Il Gabbiano» insistono sul Comune e minacciano ricorsi al Tar se non avranno via libera
Il problema di 30 dipendenti a tempo determinato che, senza lavoro festivo, rischiano il posto

SAVONA. Comune e Coop ai ferri corti per l'apertura domenicale del «Gabbiano». Malgrado le richieste dell'Ipercoop, il sindaco Gervasio temporeggia e ora da corso Ricci minacciano un'azione legale. Intanto i commercianti del centro città contestano l'iniziativa: hanno già raccolto una petizione con 300 firme.

I dirigenti del [illegible] commerciale di corso Ricci pretendono infatti di tenere aperto anche alla domenica mentre il Comune, sotto la pressione dell'Ascom, sta cercando [illegible] dilazionare la decisione. Ieri mattina il presidente dell'Ipercoop Bruno Cordazzo ha perso la pazienza: «Fin dal giorno dell'inaugurazione abbiamo sottoposto al Comune la richiesta [illegible] apertura domenicale del centro commerciale. La giunta sinora non ha risposto. Per organizzare la campagna pubblicitaria e i turni di lavoro estivi abbiamo bisogno di conoscere tempestivamente le decisioni [illegible] Comune. Dall'apertura domenicale dipende, fra l'altro, la conferma dei 30 lavoratori che erano stati assunti a tempo determinato». I trenta posti di lavoro messi in gioco ovviamente rappresentano un ulteriore elemento di pressione sul Comune.

Aggiunge Cordazzo: «Abbiamo chiesto di poter lavorare alla domenica dal 15 giugno al 15 settembre. Quest'opportunità viene offerta sin dal mese [illegible] maggio a tutti i commercianti di Albisola, Varazze, Celle, Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Laigueglia. [illegible] vogliamo che Savona diventi una città di serie B, la chiusura degli esercizi alla domenica darà la spinta definitiva». La Coop non intende comunque subire passivamente l'inerzia del Comune: «Se la giunta non ci darà il permesso di lavorare alla domenica ci rivolgeremo [illegible] Tar».

Il sindaco Gervasio non si scompone: «Apertura domenicale? Si fa presto a dire. Lasciatemi riflettere». [e. b.]

L'Ipercoop di [illegible] Ricci

All'Usl non tornano i conti

«La Regione privilegia Genova» Cuneo e Gervasio ora protestano

SAVONA. La Regione discrimina la sanità savonese. Questa la tesi che il sindaco Gervasio e il manager dell'Usl Roberto Cuneo hanno sostenuto ieri mattina davanti alla seconda commissione della Regione.

«Dati alla mano - ha affermato Gervasio - risulta che i savonesi hanno subito [illegible] grave danno. Infatti la Regione ha stanziato per ogni assistito della seconda Usl solo 1 milione e mezzo contro il milione e 900 mila lire versato a favore dei genovesi. Vorremmo che la Regione spiegasse questa differenza [illegible] trattamento oppure che fornisse dati a confutazione di questa tesi». L'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo, si è sbilanciato maggiormente: «In base ai dati che ci ha fornito l'Usl, la sanità savonese ha subito danni notevoli. Infatti la sottrazione di mezzo milione procapite sio traduce in un deficit complessivo di bilancio [illegible] 63 miliardi. Oltre alla considerazioni puramente contabili, è chiaro che l'Usl per far quadrare i conti è costretta a tagliare dei servizi. Il risultato finale è il peggioramento della sanità savonese. In pratica solo gli assistiti della seconda Usl [illegible] costretti a subire sacrifici mentre nelle altre Usl regionali i finanziamenti vengono erogati con maggior generosità». Il dato emerge anche dall'analisi comparata dei bilanci. Malgrado l'Usl 2 [illegible] stata la prima a introdurre i ticket del Pronto soccorso, le rette nelle residenze sanitarie protette e altri [illegible] nisini per il contenimento della spesa, il bilancio savonese è quello che presenta il passivo più pesante. Rispetto al budget complessivo il deficit savonese ammonta al 20 per cento mentre quello delle altre Usl si è fermato [illegible] 10 per cento. Le maggiori risorse assegnate a Genova sono state assorbite quasi completamente dagli ospedali, che sarebbero in grado di soddisfare un'utenza ben più ampia [illegible] quella reale. [e. b.]

Scuola edile

Un convegno sui trasporti

SAVONA. Il mondo dei trasporti a convegno all'Ente scuola edile. Ieri pomeriggio a Legino la Filt-Cgil ha organizzato un incontro sul ruolo del sindacato [illegible] fattore di sviluppo dei servizi. All'iniziativa hanno preso parte il presidente dell'Acts Tomaso Amandola, il presidente della Sar Mario Robutti, il presidente delle Funivie Aldo Vannini, il segretario generale dell'Autorità portuale Rino Canavese, il presidente della società [illegible] servizi «Rebagliati» Alessandro Nofroni, il direttore generale di Savona Terminal Fulvio Carlini e il dirigente delle Ferrovie Domenico Braccialarghe. Il convegno è stato organizzato dal segretario provinciale della Filt-Cgil Gianluigi Bellomi. Quest'ultimo ha sottolineato il ruolo decisivo che il sindacato dovrà giocare per coordinare tutte le aziende di trasporto. L'intervento conclusivo è stato del segretario generale ligure della Cgil Andrea Ranieri. [e. b.]

Mago sotto accusa

Sortilegio per truffare 20 milioni

SAVONA. Una richiesta di rinvio a giudizio per «circonvenzione di incapace».

E' l'ultimo atto di una storia di filtri magici, sortilegi, cartomanzia che, secondo il pubblico ministero Alberto Landolfi, si sarebbe però conclusa [illegible] truffa da venti milioni. I protagonisti sono un mago savonese di 35 anni e una cliente, una donna pare con problemi psichici che si era rivolta al professionista dell'occulto per essere aiutata a liberarsi dal malocchio. La vicenda sarebbe iniziata nel febbraio del '94 e si sarebbe conclusa qualche mese dopo [illegible] un esposto denuncia da parte dei familiari della donna, i quali accusano il mago di aver approfittato delle precarie condizioni psichiche della loro congiunta. L'indagine sarebbe poi sfociata nel sequestro [illegible] alcuni assegni per un importo complessivo di una ventina [illegible] milioni. L'ultima parola spetta al giudice delle indagini preliminari, che dovrà decidere se accogliere o meno le richieste di rinvio a giudizio. [c. v.]

Per la casa di riposo

Vado, il sindaco ha «assunto» un'infermiera

Roberto Peluffo sindaco [illegible] Vado ha provveduto con un'ordinanza a trovare l'infermiera per la casa di riposo

VADO L. Per due mesi la casa di riposo comunale potrà contare su un'infermiera professionale che in via temporanea e provvisoria garantirà il servizio nelle ore lasciate «scoperte» dall'Usl 2 del Savonese. Il sindaco Roberto Peluffo con un'ordinanza ha affidato l'incarico alla cooperativa savonese «Nuovi Progetti». La motivazione è scaturita dal fatto che l'Usl metteva a dispozione della [illegible] di riposo un infermiere professionale solo dalle 7 alle 13 dei giorni feriali, mentre gli anziani hanno il diritto un'assistenza completo per le terapie. [r. p.]

Palazzo Nervi

In cinque anni oltre cento infortuni

SAVONA. Oltre 100 infortuni in cinque anni. Le indagini effettuate dall'Amministrazione provinciale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro hanno [illegible] un elevata incidenza di infortuni [illegible] solo fra gli operai ma anche fra gli impiegati. Dal 1991 al 1995 i 488 dipendenti di Palazzo Nervi sono stati protagonisti complessivamente di 108 infortuni [illegible] una perdita di quasi 3 mila giorni [illegible] lavoro. Gli incidenti si verificano per lo più fra gli operai. Inoltre alcuni settori risultano statisticamente più a rischio di altri. Nell'ambito delle 3 mila giornate di lavoro perse in cinque anni il settore delle strade risulta quello maggiormente colpito con il 36 per cento. Segue il personale delle scuole, che ha accumulato il [illegible] per cento delle assenze. Fra i dipendenti che lavorano a Palazzo della Provincia le assenze ammontano al 15 per cento mentre nel settore caccia al [illegible] per cento. La Cultura è il servizio più tranquillo: in cinque non è stato perso nemmeno un giorno di lavoro. [e. b.]

Colpo nell'ufficio dell'avvocato Germano

Studi professionali nel mirino dei ladri

SAVONA. Un altro studio legale è finito nel mirino dei ladri. Nella notte fra sabato e domenica, i «soliti ignoti» hanno, infatti, visitato gli uffici dell'avvocato Angelo Luciano Germano in [illegible] Settembre, ma si sono dovuti accontentare di [illegible] magro bottino: [illegible] assegno circolare dell'importo di un milione e mezzo che, però, è già stato bloccato e non potranno riscuoterlo.

Secondo i primi accertamenti della squadra mobile che si sta occupando delle indagini, i ladri sono entrati nello studio dopo aver mandato in frantumi il vetro [illegible] una finestra che si affaccia sul cortile. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti [illegible] caseggiato si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina al momento della riapertura dello studio: gli impiegati, che hanno trovato cassetti e armadi a soqquadro, non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

Gli investigatori sono convinti che i ladri sono gli stessi che nelle scorse settimane in città hanno già preso di [illegible] una decina di studi di avvocati, medici, dentisti, notai. Una banda di professionisti i quali, con tutto probabilità, preparano il colpo con un certo anticipo e forse si fanno aiutare da complici, da «talpe» che, fingendosi clienti, entrano negli uffici con il compito di memorizzarne la piantina, studiarne gli ingressi, scoprire se ci sono casseforti dove vengono custoditi soldi e assegni.

Nell'ultimi fine settimana, i ladri hanno visitato anche il centro estetico «Nella Ferrero» in via Niella e il circolo degli ufficiali in congedo in via Paleocapa. In entrambi i casi, forse perché disturbati, non sono riusciti a rubare nulla. Per fronteggiare l'escalation della micro-criminalità, intanto, polizia e carabinieri hanno intensificato la vigilanza soprattutto nelle [illegible] notturne.

Più pattuglie della volante e del reparto radiomobile perlustrano da alcuni giorni il centro e la periferia. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

L'addio a Alberto Bianchi oggi a San Francesco

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna i funerali di Alberto Bianchi, 29 anni, il giovane morto la scorsa settimana in seguito a un incidente stradale avvenuto sull'autostrada «Alessandria-Voltri». Alberto Bianchi lascia la madre, Luisa, il padre Silvio e il fratello Fabio. [c. v.]

[illegible]

Incendiato [illegible] citofono in via Giacchero

Teppisti in azione, nella notte fra sabato e domenica, nel portone di un palazzo in via Giacchero. Hanno appiccato il fuoco al citofono che è andato completamente distrutto. L'episodio [illegible] denunciato alla polizia da alcuni abitanti dello stabile. [c. v.]

POLIZIA

Era [illegible] dagli arresti domiciliari, ripreso

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Domenico Panuccio, 43 anni, abitante in via Verzellino a Savona, in esecuzione di un ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare una vecchia condanna a 5 mesi di reclusione con l'accusa di evasione. [c. v.]

[illegible]

Gli studenti inventano il walkie-talkie «solare»

Gli alunni della III E della scuola media «Della Rovere» di Albisola Superiore presenteranno sabato 11 alle 10, all'Università il progetto per realizzare un'intermittenza elettronica da applicare ad un «walkie-talkie». [a. s.]

[illegible]

Il pds anticipa a giugno il Festival dell'Unità

Il Festival dell'Unità quest'anno verrà anticipato di alcune settimane. La federazione del pds ha deciso di organizzare la tradizionale festa per la metà [illegible] giugno alla Metalmetron. [e. b.]

[illegible]

Giuseppe Pollicino [illegible] segretario del «Sodipo»

Giuseppe Pollicino è il nuovo segretario provinciale del sindacato di polizia «Sodipo». Eletto all'unanimità, sostituisce l'ispettore Roberto Centazzo che presta servizio nella sezione amministrativa della questura. [c. v.]

[illegible] DEL FUOCO

Sciame d'api minaccia uno stabile a Valloria

Uno sciame di api minaccia [illegible] palazzo e devono intervenire i vigili del fuoco. L'insolito episodio è avvenuto, ieri pomeriggio, in uno stabile di via Scotto. I pompieri hanno localizzato il favo ma per rimuoverlo hanno chiesto aiuto a un apicoltore. [c. v.]

[illegible]

Due cani senza museruola finiscono in custodia

I cani che non hanno museruola e guinzaglio e finiscono in «prigione». E' successo a due «bastardini» trovati in centro città da [illegible] pattuglia dei vigili i quali hanno chiesto l'intervento dell'accalappiacani. I due animali dopo alcune ore di custodia al canile sono stati restituiti ai proprietari. [c. v.]

MALORE

[illegible] trascina fino allo studio medico poi muore

[illegible] sente male per strada, riesce a trascinarsi fino nello studio del [illegible] medico, [illegible] poi muore sull'ambulanza che la trasporta in ospedale. E' successo ieri pomeriggio a una pensionata di 87 anni, Silvia Patanè, abitante in via Milano. Il decesso sarebbe stato provocato da un edema polmonare. [c. v.]

[illegible]

Le scuole elementari rischiano la chiusura

Le scuole [illegible] Cadibona sono in pericolo. Per la mancanza di alunni il provveditore intende chiudere le elementari della frazione di Quiliano. Oggi invece il Consiglio scolastico decide sull'accorpamento del Nautico all'Itis. [e. b.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] specialistici nuove accuse all'Usl

A seguito della lettera del signor Botto, preoccupato per la chiusura dell'ambulatorio radiologico [illegible] Millesimo (che mi risulta fosse peraltro in condizioni pessime...) mi preme segnalare le condizioni estremamente peggiori della popolazione savonese.

Nella [illegible] personale esperienza sono stato invitata a rivolgermi presso strutture ospedaliere distanti 25-30 chilometri da Savona od aspettare 3-4 mesi per un esame diagnostico. Mi pare di ricordare che fino a pochi [illegible] fa ogni cittadino aveva la possibilità di scegliere di rivolgersi a studi convenzionati non solo radiologici, ma anche laboratori di analisi e medico specialistici, con esecuzione dell'esame in pochi giorni e senza assurde trasferte.

Credo che questa fosse una soluzione vantaggiosa non solo per la struttura pubblica che noi paghiamo profumatamente, ma anche per gli utenti, specie i più anziani, che dovrebbero essere al centro dell'attenzione di una buona amministrazione.

Maria Brusone, Savona

Chiesine savonesi dimenticate da tutti

La vigilia del 1° maggio, solo fortuitamente, sono venuto a conoscenza che il giorno seguente si sarebbe svolta una piccola, ma significativa festa nell'antica chiesetta della Madonna degli Angeli (anno 1590) sulle alture di Savona.

Da vecchio savonese amante delle antiche tradizioni della nostra terra mi sono recato nella chiesa ove alle 11, don Giulio, parroco [illegible] San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà, ha celebrato la messa. Causa il tempo poco clemente, la mancata pubblicità del simpatico evento e la fatica per la camminata nel bosco, solo una quarantina di persone erano presenti, con diversi bimbi.

E' stato un avvenimento decisamente simpatico: ho soprattutto apprezzato nell'omelia lo spirito con cui quello squisito sacerdote e [illegible] democratico che è don Giulio ha dissertato sulla giornata festiva dedicata ai lavoratori. [illegible] un ateo ma neppure un praticante, limitandomi all'ascolto della messa, mi piace però sottolineare le parole di questo insigne e colto sacerdote che, con spiccato sentimento cristiano, ha commentato questo giorno festivo, se vogliamo [illegible] cattolico. [illegible] qui mi [illegible] un commento prettamente laico: di quanti sacerdoti come don Giulio e delle tre sorelle di Santa Maria G. Rossello presenti in questa piccola chiesa dall'antica storia avrebbe bisogno la chiesa cattolica.

E a proposito di antiche chiesine, desidero ritornare su un mio vecchio intervento relativo ai ruderi di quella di S. Antonio (via Cilea angolo via Nizza). Nulla è stato fatto. Sembrerebbe che il Comune sia impotente alla richiesta [illegible] restauro o demolizione. Chi detta legge si dice siano le Belle Arti: demolizione vietata, ma impossibilità di restauro o ristrutturazione per motivi pecuniari. Solo in caso di crollo, sempre secondo i «si dice», potrebbe darsi la possibilità di demolizione.

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] 19,30.
Moderna, via Montenotte 103, telefono [illegible].
Riccardi, via [illegible] 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 5, [illegible] 881.156.

Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 840.128.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA [illegible]
Abbà, via Saettone 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.856.
CERIALE
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. [illegible].
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Simone [illegible]. [illegible] Alessio Pizzorno e Mara Allieri.

MORTI. Alberto Bianchi, 30 anni, Savona, [illegible] Oxilia [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 [illegible] chiesa [illegible] San Francesco [illegible] piazza Bologna. Liliana Briano vedova Marcenaro, 81 anni, Savona, via Abba. I funerali si svolgeranno stamane alle 9 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Teresa Reverdito vedova Trucco, [illegible] anni, Quiliano, via [illegible] Convento 10. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. [illegible]lia Pampagnin, [illegible] anni, Cairo Montenotte, via Francia [illegible] Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Rosalia Reverdito, [illegible] anni, Savona, via Aquileia 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Giorgio Capato, [illegible] anni, Savona, via Privata Olivetta [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Filippo Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. [illegible] stata convocata l'assemblea dei soci della Croce Bianca per lunedì 20 [illegible] 20,45. Il tema principale sarà l'approvazione del bilancio della pubblica assistenza.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Una mostra per le donne

Oggi dalle [illegible] a Palazzo Nervi s'inaugura una mostra fotografica sul [illegible] «I diritti delle donne - donne senza diritti». La rassegna è organizzata dalla Provincia in collaborazione [illegible] la sezione savonese di Amnesty International. [p. p.]

[illegible]

Laboratorio [illegible] falegnameria

Alle 16,30 il centro di aggregazione giovanile «Il millepiedi» di via Tripoli 7 r. inaugurerà «Trucioli, chiodi e segatura», [illegible] laboratorio di falegnameria che sarà in funzione ogni martedì. Per informazioni contattare il numero telefonico 81.25.15 [p. p.]

SAVONA

Un ricordo di Pertini

Il centenario [illegible] nascita di Pertini diventa una medaglietta ricordo già disponibile a Savona nel negozio «Gigliotti» [illegible] piazzetta dei Consoli. [p. p.]

Si cerca una spiegazione per il tragico scontro che sabato notte tra Bardineto e Toirano è costato la vita a due giovani

Sono morti per un sorpasso «impossibile»?

Una Provinciale pericolosa, già scenario di alcune sciagure

De Vincenzi

Perché guidava l'auto non sua?

Gianpiero De Vincenzi

PIETRA LIGURE. «Giampiero non era un ragazzo con molti grilli per la testa, non amava l'alta velocità in auto né esagerava nel bere. Quanto è successo è quasi inspiegabile». Gli amici di Giampiero De Vincenzi di Pietra Ligure, morto sabato notte nell'incidente avvenuto a Carpe di Toirano, non riescono a trattenere le lacrime. Sotto choc anche la famiglia del giovane, che è molto nota e stimata in tutta la zona.

Giampiero era stato sabato pomeriggio ad un funerale a Calizzano. Con l'amico Franco Rinaldo stava scendendo dalla località della Val Bormida verso Borghetto percorrendo la tortuosa strada provinciale che passa da Toirano. Un tragitto che De Vincenzi conosceva molto bene, forse troppo, durante il quale dev'essere avvenuto qualche intoppo.

Tanto è vero che a questo punto gli amici si interrogano: «Non riusciamo a capire perché Giampiero fosse alla guida dell'auto dell'amico».

Giampiero De Vincenzi era considerato un guidatore esperto e soprattutto prudente. Da un certo tempo lavorava presso l'impresa edile «Finocchio» di Borgio Verezzi presso la quale si occupava in particolare della guida di mezzi pesanti. Era considerato dai colleghi un grande lavoratore, generoso e serio.

I genitori, Angelo e Santina Sciutto, sono pensionati, la sorella Maria Carla è impiegata. Anche il padre dello scomparso era stato per molti anni autista di camion.

I funerali si svolgono questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale della Madonna del Soccorso a Pietra. Il feretro, sino alle 9,30, resterà all'obitorio del Santa Corona. [a. r.]

Rinaldo

Tutto il paese oggi ai funerali

Franco Rinaldo

CALIZZANO. Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale ci sarà quasi l'intero paese a dare l'addio a Franco Rinaldo.

Accanto alla madre Franca, casalinga, il papà Aldo, dipendente dell'Enel, i parenti e i tanti amici che con Franco Rinaldo hanno diviso intere giornate.

Calizzano è in lutto per la morte di questo ventisettenne che da alcuni anni si dedicava con straordinaria passione all'attività di boscaiolo. Un ragazzo tranquillo, profondamente legato alla famiglia e agli amici con i quali era solito trascorrere in allegria le serate libere.

E poi, una grande passione per le auto. Si dice che Franco Rinaldo, della sua Opel Corsa, fosse «gelosissimo». Un attaccamento, peraltro tipico di molti giovani della sua età. Franco amava la vita, ma proprio sull'auto, a cui tanto teneva, ha trovato la morte. Una vera e propria beffa del destino.

Grande il cordoglio fra quanti lo hanno conosciuto e che ora lo piangono. Ieri, in paese, il dolore era davvero palpabile. L'angoscia dei genitori e degli amici di sempre che, ancora increduli, continuano a interrogarsi sulle cause dell'incidente, sul perché di una morte così prematura.

«Una fine - afferma il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò - veramente assurda, incredibile, che ci addolora profondamente e alla quale non riusciamo a dare una spiegazione. Sono fermamente convinto che, quando muore un giovane come Franco, sia un dramma per l'intera comunità». [l. b.]

BARDINETO. Due giovani vite spezzate nel drammatico incidente avvenuto nella notte di sabato lungo la strada provinciale che collega Bardineto a Toirano. Le vittime, Franco Rinaldo, 27 anni, boscaiolo, residente in località Vetria 14, a Calizzano, e Gianpiero De Vincenzi, 30 anni, autotrasportatore, abitante in viale della Repubblica 20, a Pietra Ligure, a bordo dell'«Opel Corsa», di cui era proprietario il calizzanese, stavano viaggiando in direzione di Toirano, quando sono andati a finire contro un «Fiat Ducato», guidato da Carlo Briozzo, 61 anni, artigiano di Calizzano, che, insieme con Valerio Sappa, stava procedendo in direzione della località dell'alta Val Bormida.

Dai primi accertamenti effettuati dalla polizia stradale di Finale, che insieme con i vigili del fuoco e le autolettighe della Croce Rossa è immediatamente intervenuta sul posto, emerge che i due giovani hanno invaso la corsia opposta. Ancora da stabilire, invece, le cause precise dell'incidente. Un tragico episodio su cui sta indagando anche il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Daniela Veglia.

Rinaldo e De Vincenzi avrebbero dovuto raggiungere alcuni amici che li attendevano in una discoteca della Riviera. Partiti da Bardineto, hanno imboccato

I vigili del fuoco al lavoro subito dopo il grave incidente

la Provinciale ma, forse a causa di un sorpasso azzardato, in località Carpe, si sono scontrati con il furgone. Alla guida dell'Opel c'era De Vincenzi. L'urto è stato violentissimo. L'auto su cui viaggiavano è andata completamente distrutta. Nel groviglio di lamiere, i due sono morti sul colpo. Quasi incolumi gli occupanti del «Ducato».

Briozzo, tuttavia, che ha riportato lievi ferite, a scopo precauzionale è stato trasferito all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Guarirà in una decina di giorni.

La provinciale Bardineto-Toirano, già in passato, è stata teatro di innumerevoli incidenti. Il suo è un tracciato particolarmente pericoloso soprattutto a causa di curve insidiose, brevi rettilinei e restringimenti della carreggiata. Senza contare la presenza di ghiaia che, durante il periodo invernale, viene depositata per garantire maggiore sicurezza in caso di neve e gelo.

Lucia Barlocco

Stradale: crescono gli incidenti

«Troppi i giovani imprudenti» Velocità, la causa principale

SAVONA. Aumentano gli incidenti stradali in tutta la provincia. Il dato preoccupante emerge dalle statistiche in possesso della polizia: «Nei primi mesi dell'anno - spiegano al Comando della Stradale di corso Ricci - si è registrato un lieve incremento. Fortunatamente si tratta soprattutto di incidenti con danni ai mezzi e feriti non gravi, ma è un dato che non va assolutamente sottovalutato».

Le ore più a rischio sono soprattutto quelle notturne, in particolare del sabato e della domenica e non a caso il comandante della Stradale, Daniele Giocondi, ha da tempo intensificato la vigilanza delle pattuglie lungo l'Aurelia e le strade più pericolose della provincia. «Ma c'è poco da fare - commentano gli agenti - se gli automobilisti non rispettano i più normali principi del codice della strada. Il sabato è un momento di svago e non di trasgressione. Molti giovani, però, non vogliono capirlo e non si

Il comandante Daniele G[illegible]

rendono conto delle conseguenze che possono derivare da una serata all'insegna della follia. Conseguenze che non sono soltanto fisiche, ma anche penali, civili, amministrative se consideriamo quello che succede dopo un incidente».

Ma quali consigli si possono dare ai ragazzi del sabato sera? La maggior parte di loro sono freschi di patente, ancora inesperti nella guida. «Il problema - dicono alla Stradale - è soprattutto quello della velocità. La maggior parte degli incidenti accadono perché chi guida pigia troppo sull'acceleratore. E molte volte va forte chi è in ritardo, chi è partito da casa troppo tardi e deve raggiungere in fretta gli amici in discoteca. Un consiglio? Non aspettare l'ultimo momento per mettersi alla guida dell'auto. E se si è in ritardo è meglio mettersi il cuore in pace e andare piano».

«C'è poi la questione delle cinture di sicurezza - proseguono gli agenti della Stradale - che salvano la vita, ma sono pochi gli automobilisti che se le allacciano. Eppure garantiscono un'importante protezione negli urti violenti. Purtroppo la maggior parte dei ragazzi non se ne rende conto». «Come non vogliono capire - concludono i poliziotti - che è importante anche l'alimentazione: mangiare moderatamente, non alzare troppo il gomito con alcolici e superalcolici sono due importanti consigli da tenere a mente. Molti incidenti accadono perché chi guida non è lucido, non ha i riflessi pronti. Oppure si verificano perché l'automobilista è stanco. Per questo è sempre meglio far guidare un amico se sopraggiungono i sintomi della stanchezza».

Claudio Vimercati

Per «Bosco pulito»

Sessanta sacchi di carta raccolti a Bergeggi

BERGEGGI. Sessanta sacchi di carta raccolti e otto metri cubi di detriti rimossi costituiscono il bilancio della pulizia effettuata nella «sughereta» di Bergeggi. L'operazione rientrava nell'ambito della quarta edizione di «Bosco pulito» promosso dal WWF e che si è svolta domenica scorsa in tutta Italia con grande mobilitazione di volontari.

Centinaia di persone mobilitate in difesa delle aree boscate hanno lavorato per rimuovere o segnalare alle autorità competenti 83 carcasse di automobili e motociclette e circa 50 discariche di piccole e grandi dimensioni sulle alture di Genova.

L'operazione «Bosco Pulito», che si avvaleva del patrocinio del Parlamento Europeo, ha coinciso con la raccolta di firme, che durerà tre mesi, in calce alla petizione nazionale intitolata «Fermiamo l'avanzata dei rifiuti» e indirizzata al presidente del Consiglio nella quale il WWF ricorda che in Italia i rifiuti solidi sono raddoppiati nel giro di 15 anni. [r. p.]

L'episodio è avvenuto domenica sera ad Albisola Capo

Pistola in mano e volto coperto rapina dell'auto due ragazze

ALBISOLA S. Un uomo con il volto coperto da un passamontagna e armato di pistola, l'altra notte ha rapinato dell'automobile due giovani donne sulla cui identità si mantiene il riserbo. E' successo domenica in via Morando, zona Vigo, ad Albisola Capo. Le due ragazze, che stavano parcheggiando la Fiat Punto di colore bianco per andare a concludere la serata in un noto locale della zona, sono state bloccate dal rapinatore che, sotto la minaccia della pistola, voleva convincerle a condurlo fuori provincia.

Le ragazze, terrorizzate, si sono rifiutate di accompagnarlo riuscendo ad abbandonare la vettura. A quel punto, il rapinatore - sempre con la pistola in pugno - ha allontanato le due impossessandosi della Punto e fuggendo con l'auto. Spaventatissime, le due giovani amiche hanno avuto la forza di raggiungere una cabina telefonica dalla quale hanno chiamato le forze dell'ordine che hanno subito dato il via alle ricerche.

Le ragazze hanno anche fornito una sommaria descrizione del malvivente che, dal timbro della voce, sembrava abbastanza giovane. Non si esclude che si tratti della stessa persona che una settimana fa aveva brutalmente rapinato, sempre indossando un passamontagna, Maria Suetta, un'anziana di Stella San Giovanni che gestisce da sola un'osteria nei pressi del camping Stella.

Il malvivente era entrato nella casa della donna, settantasettenne, rompendo un vetro. Dopo averla costretta ad alzarsi dal letto, l'aveva malmenata e legata a una sedia impossessandosi di 200 mila lire, cibo, sigarette e altra merce. [a. z.]

DONNA TRUFFATA

Varazze, falsi ispettori Enel

La signora Pierina ha ottant'anni ed è disperata. Ha ceduto a due falsi dipendenti Enel l'intera pensione e adesso non sa come pagare affitto e bollette. La donna, che abita in via Bolzino a Varazze ed è vedova da qualche mese, ha aperto la porta ieri mattina a due giovanotti che le hanno fatto credere di doverle rifare il contratto Enel, pena la sospensione dell'erogazione. Esibiti documenti falsi, i malfattori hanno convinto la donna a consegnare un milione e mezzo cioè l'intera pensione. Solo quando se ne sono andati, Pierina ha avuto il sospetto di essere stata imbrogliata e si è rivolta ai carabinieri.

«E adesso come faccio? - ha chiesto la donna piangendo - ho dato tutto a quegli imbroglioni e non so come tirare avanti. Avevo qualche soldo ma li ho dovuti spendere per il funerale di mio marito».

Scontata la raccomandazione dei carabinieri di Varazze, diretta soprattutto ai più anziani, a non aprire a sconosciuti. [a. z.]

Il noto sodalizio savonese si propone di aiutare i marittimi senza distinzione di razza, nazionalità e religione

«Stella Maris», sessant'anni per la gente che naviga

Le celebrazioni si aprono stasera con una tavola rotonda condotta da Fabio Fazio

Foto d'archivio del Crai portuali: i camalli scaricano carbone da una nave

SAVONA. In anni lontani, quando le navi sostavano a lungo nei porti (le tecnologie odierne di sbarco e imbarco hanno di molto ridotto i tempi d'attracco in banchina), per i marittimi, specie gli stranieri, non era facile «legare» con le popolazioni locali. Ma Savona ha sempre avuto uno spiccato spirito di accoglienza, tanto è vero che risalgono al 1934 le prime esperienze di volontariato a favore della gente di mare.

La creazione, nel 1962, della chiesa e dell'Opera di San Raffaele al porto ha consentito al Club «Stella Maris», aperto nel maggio del '65, di proporre uno stile di incontri senza barriere di appartenenza, nazionalità, razza e religione.

Il club «Stella Maris» di Savona, di cui è animatore don Mario Genta, fa parte dell'organizzazione cattolica internazionale «Apostolatus Maris» e dell'«International Christian Maritime Association». In occasione del sessantennio del club savonese, è stata organizzata la «Settimana della Stella Maris». Stasera alle 21, nella sala chiamata della «Pippo Rebagliati» è in programma una tavola rotonda sul tema «L'accoglienza ha un futuro? La condizione marittima oggi, la sosta a Savona e Vado Ligure». D'eccezione il conduttore, Fabio Fazio. Il noto presentatore di «Quelli che... il calcio», infatti, non si nega mai quando la «sua» Savona lo chiama.

Ospiti illustri alla tavola rotonda: da Remo De Fiore, segretario nazionale della Cisl-marittimi a monsignor Costantino Stefanetti, direttore nazionale dell'Apostolato del mare, ad Antonino Sposito, dell'Università di Napoli, ad Alberto Vallega, dell'Università di Genova.

Nei locali della Stella Maris e nel padiglione dell'Assonautica (in via Baglietto) sono in corso, intanto, le mostre «Uomini del porto», con fotografie dell'800 e del '900 e «Uno spazio di accoglienza» dedicata alla storia del club savonese. Molto interessante anche lo spazio riservato ai plastici realizzati dagli alunni delle medie di Savona, Albisola, Stella, Sassello, Spotorno e Vado sul tema «Savona e il mare: il porto attraverso il tempo». Le rassegne sono visitabili, sino a sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Molti gli appuntamenti, oltre a quello di stasera con Fabio Fazio. Domani alle 20,30 concerto di chitarra di Fabrizio Fusco e dei «Samb&Kassè» del Senegal; venerdì alle 9,30 «La scoperta del porto» nella sala chiamata della «Rebagliati» a cura del Distretto scolastico; sabato infine, dalle 19,30, grande festa di chiusura.

Ivo Pastorino

In un convegno svolto ieri a Genova si sono discusse le priorità della Liguria

Necci: «Sì allo spostamento»

L'amministratore delegato delle Ferrovie promette raddoppio e trasferimento a monte dei binari
Soddisfazione a Savona e Imperia: dopo più di trent'anni ora il progetto potrebbe diventare realtà

GENOVA. «Quando si sono superati i problemi di carattere ambientale e il progetto è definitivo non è più impensabile trovare i finanziamenti, anche se cospicui». E' quanto ha detto ieri mattina a Genova l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, sull'annosa questione dello spostamento e raddoppio a monte della linea ferroviaria nella tratta San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Alle soglie del Duemila un tratto di questa ferrovia è ancora ad unico binario mentre la strada ferrata nel suo insieme, che attraversa i centri rivieraschi, dev'essere comunque ammodernato. Fra Finale Ligure ed Andora ci sono ogni anno il terzo delle presenze turistiche totali della Liguria.

Dalla sovrintendenza ai beni ambientali è arrivato il via libera al progetto. Prima della stesura degli elaborati con il progetto esecutivo si attende la firma del documento che dichiara compatibile con l'ambiente il tracciato di massima, in gran parte previsto in galleria. Per i finanziamenti, si parla di circa 2 mila miliardi. Necci ha lasciato buone speranze accennando anche alla possibilità di reperire fondi dall'utilizzo, a fine turistico, delle aree dismesse. Molte di queste si trovano al centro di località turistiche «interessanti» come

L'amministratore Fs Lorenzo Necci

San Bartolomeo, Alassio, Loano e Pietra. Forse per la prima volta l'atteso raddoppio e spostamento a monte della linea ferroviaria è stato discusso dai rappresentanti degli enti locali direttamente con l'amministratore delegato delle Ferrovie in carica. Dopo trent'anni non è poco. L'occasione è stata offerta dall'incontro di ieri in Regione. Necci è intervenuto al convegno «Infrastrutture ferroviarie. Le priorità liguri per lo sviluppo del Sistema Italia». Si è parlato, fra la contestazione degli abitanti della Val Bisagno, anche di Alta velocità, della Pontremolese e delle priorità degli interventi.

A rappresentare gli amministratori del Ponente c'erano i presidenti delle Provincie di Imperia, Gabriele Boschetto, e Savona, Alessandro Garassini, oltre a numerosi sindaci ed amministratori. La relazione introduttiva è stata dell'assessore e vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello.

I rappresentanti del Cospofer, il Comitato per lo spostamento della ferrovia del Ponente, hanno distribuito le cartoline «Liguria strozzata» che da anni sono il simbolo della loro battaglia per liberare la Riviera dai binari. «Sono state dette tante belle cose, ma ora vogliamo vedere solo l'inizio dei lavori», hanno detto. Giudizi positivo da parte degli amministratori locali. Sono mancati gli oppositori (pochi) al progetto. Fra questi il Comitato degli abitanti di Bastia d'Albenga e l'Assoutenti. Importante sarà la rapidità del progetto esecutivo e l'inserimento della San Bartolomeo al Mare-Finale fra le priorità. Resta da definire il recupero delle immense aree che saranno liberate dalla ferrovia. Ci sarà spazio per un salto di qualità strutturale per molte località turistiche, ma sarà anche l'occasione di un business per qualcuno.

Augusto Rembado

Disagi per i troppi rumori

Alassio, per i lavori in corso diversi turisti fanno le valigie

ALASSIO. Partono i lavori di sistemazione della fognatura tra piazza Andrea Doria e lungomare Cadorna ed i turisti fanno i bagagli per tornare a casa. A causa dei rumori assordanti, ruspe in azione e strade bloccate per l'apertura di un cantiere, diversi clienti alloggiati negli alberghi della zona hanno rinunciato alla propria vacanza.

Sono tre i telegrammi di protesta ricevuti dall'amministrazione da parte di altrettanti titolari di attività per lamentarsi. Si tratta dei gestori degli hotels «Flora» e «La Luculliana» e del bar «La Combusa» sollecitati dalla propria clientela. «L'amministrazione ci aveva promesso che i lavori sarebbero stati fatti in un altro momento ed ora ci troviamo lo scavo aperto e rumori assordanti. Dal mio albergo se ne sono già tornati a casa sette turisti che avevano prenotato fino al prossimo week end», si lamenta Virgilio Ippolito. La risposta da parte dell'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati non si fa attendere. «Abbiamo chiesto aiuto alla ditta Lonati di Alassio per la sistemazione della vasca e degli scarichi fognari prima della prossima stagione. La ditta Comarit di Napoli, che ad ottobre aveva iniziato i lavori, si è rivelata inottemperante agli obblighi. Gli operatori devono capire che si tratta di una situazione di emergenza e che diversamente si rischia di compromettere il turismo nei prossimi mesi», afferma. [m. br.]

Marco Melgrati assessore ai Lavori Pubblici di Alassio

Ma forse sono solo palloni sonda

Alassio: due Ufo tagliano il cielo

ALASSIO. «Per ben due volte il cielo è stato attraversato da una palla di fuoco incandescente». Questa la testimonianza di Maria Paolino, residente ad Alassio e cameriera da otto anni nella pasticceria «Balzola», protagonista di una vicenda avvenuta qualche sera fa.

«Ero appena uscita dal lavoro e mi sono recata a fare un giro lungo il molo col mio barboncino. Tornata sulla passeggiata e guardando in cielo in direzione di Laigueglia ho assistito distintamente ad un fenomeno curioso. Una grossa palla di fuoco si è staccata dalla montagna tra Alassio e Laigueglia, ha percorso una traiettoria lineare verso il mare e poi è sparita verso l'alto», ha raccontato piuttosto incuriosita Maria Paolino.

Nel giro di poco l'evento si è ripetuto. «Era circa l'una e mezzo di notte e dopo poco ho incontrato un signore sulla sessantina al quale ho riferito l'accaduto. Mentre stavo parlando lui mi ha fatto notare, nello stesso punto del cielo, una seconda palla, questa volta sul viola, che compiva la stessa traiettoria», ha proseguito la donna. Ha poi concluso: «Sono piuttosto scettica e non voglio credere che si tratti di un Ufo, mi piacerebbe però che qualche studioso mi spiegasse cosa poteva essere». Anche ad Imperia qualcuno ha osservato lo stesso fenomeno ma si è trattato di un lancio sperimentale di sonde francesi. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

VALLEBONA L.

«Venite c'è una vipera», ma era solo una biscia

«Venite c'è una vipera». E' la chiamata ricevuta domenica pomeriggio dai Vigili del fuoco da una abitazione di via Uso di Mare. Dopo il sopralluogo dei pompieri il rettile, il primo catturato in questa stagione, è risultato essere di una specie non pericolosa. [a. r.]

NOLI

Blitz dei carabinieri troppe persone alla Biffa

Blitz dei carabinieri, sabato sera, alla discoteca Nuova Biffa in via Monastero. E' stato inviato un rapporto alla questura nel quale si evidenzia che nel locale c'era il doppio del pubblico consentito dall'agibilità. La Biffa rischia ora la chiusura per alcuni giorni. [a. r.]

FINALE L.

Falsi allarmi a Finalpia per i timori di un incendio

In poche settimane ha chiesto molte volte l'intervento dei Vigili del fuoco per il forte odore che diceva di sentire, in piena notte, dal camino di casa. Protagonista un'anziana donna residente a Pia. Del caso si stanno occupando anche gli assistenti sociali [a. r.]

FINALE L.

False accuse a brigadiere indagato per calunnia

Sarà indagato per calunnia Roberto Fiodo di Finale. Lo ha deciso il pm Emilio Gatti durante il processo per un furto, in una villa di via Pertica, avvenuto nell'89. Fiodo avrebbe chiamato in causa un brigadiere dei carabinieri accusandolo di averlo «spintonato» a firmare il verbale che accusava 4 genovesi del furto. [a. r.]

MAGLIOLO

Interrogazione in Regione per la discarica di Casei

«Considerato che i controlli sin qui fatti non garantirebbero dati significativi alla conoscenza circa il rischio ambientale chiediamo quali iniziative sono state assunte anche dopo la comunicazione della magistratura». E' quanto chiedono alla presidenza regionale i consiglieri di Rifondazione comunista, Giuseppe Tarantino e Franco Zunino, circa la discarica di Casei a Magliolo. [a. r.]

ALBENGA

Per la rapina a vigilantes Corsini rinviato a giudizio

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha rinviato a giudizio Roberto Corsini, 31 anni. L'uomo, assieme ad Anna D., aveva rapinato a Ceriale nel novembre del 1995 una guardia giurata. [m. br.]

TRA ITALIANI E IMMIGRATI

All'arrivo dei carabinieri una decina di persone si sono dileguate

Villanova: ballo con rissa

Tre giovani marocchini feriti e denunciati, ma si cercano gli altri protagonisti
L'episodio alle 4 in piazza Isoleri, appena fuori dal dancing «Salone dei Fiori»

VILLANOVA. Un acceso diverbio è degenerato in rissa la scorsa notte poco lontano dall'entrata del dancing «Salone dei fiori». Il bilancio avrebbe potuto essere ben più grave, ma fortunatamente la movimentata zuffa, che ha visto coinvolti una decina di giovani, si è conclusa con pochi feriti ed in maniera non grave. Sono solo tre, infatti, le persone (tutti extracomunitari denunciati dai carabinieri) che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Albenga.

Calci e pugni sono volati nella notte tra domenica e lunedì durante uno scontro fisico avvenuto tra un gruppo di persone composto da italiani ed extracomunitari. Luogo dell'azione piazza Isoleri dove, nelle prime ore di ieri mattina, si è radunato, non solo per chiacchierare, il gruppo di nottambuli dopo la chiusura del ritrovo villanovese.

E' successo tutto alla fine di una serata come tante altre passate nel dancing «Salone dei fiori». Uno dei locali più apprezzati e frequentati nel fine settimana dagli amanti della musica revival e ballo liscio. I giovani coinvolti nella rissa, la maggior parte dei quali sarebbero stati in stato di ebbrezza, hanno cominciato a stuzzicarsi e, probabilmente, in seguito ad alcune affermazioni piuttosto forti gridate da uno dei ragazzi la situazione è degenerata. Per tre marocchini è stato necessario ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Sul posto, in base ad alcune segnalazioni di persone presenti allo scontro, sono arrivati, nel giro di pochi minuti, i carabinieri del nucleo radiomobile. Ormai il grosso del gruppo si era dileguato. Solo i tre marocchini feriti sono stati fermati dalle forze dell'ordine, denunciati a piede libero e successivamente trasportati al Santa Maria di Misericordia per essere medicati.

Non è la prima volta che si verificano risse all'uscita dai locali notturni della zona e nelle piazze, che rappresentano punti di incontro per le numerose compagnie di ragazzi in cerca di svago. Causa scatenante dei vari episodi di scontro sono principalmente manifestazioni di intolleranza ed esagerazioni dovute all'assunzione di bevande alcoliche. Nell'albenganese, poi, la convivenza forzata tra extracomunitari e residenti nelle piazze e nei vicoli del centro si tramuta spesso in movimentati tafferugli, che portano non raramente al ferimento di alcune persone coinvolte. Per le forze dell'ordine si tratta di situazioni di emergenza che però si esauriscono in breve tempo lasciando poche tracce per avere un quadro dettagliato delle responsabilità.

La rissa che ha visto protagonisti italiani ed extracomunitari all'uscita del «Salone dei fiori» a Villanova è forse uno dei rari episodi di questo tipo accaduti nell'entroterra di Albenga. I fatti più gravi verificatisi negli ultimi tempi hanno avuto molto spesso come sfondo piazza del Popolo e zone limitrofe. Qui però le motivazioni che hanno portato agli scontri sono il più delle volte noti e legati allo spaccio della droga e al controllo del mercato degli stupefacenti. Algerini e marocchini sono i due gruppi tra i quali la lotta è sicuramente più accesa ed aperto. [m. br.]

LOANO

Rubati i «Gratta e vinci»

I «Gratta e vinci» sono talmente l'oggetto del desiderio di molti italiani che c'è chi non può fare a meno di rubarli. Un furto di questi tagliandi è avvenuto infatti poche sere fa all'interno del chiosco-bar dei bagni «Florida» sul lungomare Garassini a Loano. Già che c'erano i ladri hanno portato via anche alcune bottiglie di liquore e un videoregistratore. Per i ladri non è stato difficile, in pieno notte, entrare e razziare quello che hanno trovato a portata di mano, compresi alcuni «Gratta e vinci». I carabinieri di Loano e Borghetto hanno subito avviato l'inchiesta. L'altro ieri hanno fermato due giovani che sono stati trovati in possesso di parte della refurtiva. I due denunciati sono D.P, 28 anni di Borghetto, e E.P., 32 anni di Saint Vincent. E' salito intanto a circa 100 milioni l'entità del furto di mobili antichi denunciato sabato da Paolo Mangiante, 50 anni, di Genova, in un alloggio di Finalborgo. [a. r.]

Controlli contro l'immigrazione

I ladri razziano la casa di un vigilantes

Rubate a Spotorno tre pistole Magnum

SPOTORNO. Tre pistole sono state rubate da ignoti, nel tardo pomeriggio di domenica, dall'abitazione di una guardia giurata residente a Spotorno. A denunciare il fatto ai carabinieri è stato il vigilantes Francesco Ottavi, 58 anni, abitante in via alla Torre 16/2, nella cittadina rivierasca. Le armi rubate sono un revolver Smith-Wesson 44 Magnum, una P38 special Taurus e un terzo revolver Taurus 357 Magnum. Spariti anche 50 proiettili per la 44 Magnum. Il timore è che le tre armi, di grande potenza, siano veramente finite in mani sbagliate, forse dei nomadi o forse personaggi della malavita organizzata.

Secondo i carabinieri non si tratterebbe però di un furto su commissione. Chi è entrato nell'alloggio di Francesco Ottavi aveva probabilmente solo l'intenzione di portare via i preziosi. I ladri hanno rotto la serratura della porta d'ingresso della casa, al primo piano del civico 16 di via La Torre, senza grosse difficoltà. Nel condominio nessuno sembra essersi accorto di nulla. Il furto è avvenuto fra le 17 e le 19, il lasso di tempo in cui il proprietario, sposato, padre di un figlio, è uscito di casa per una passeggiata. Via La Torre si trova in una zona decentrata, a monte del cimitero di Spotorno. Nella casa del vigilantes i ladri hanno razziato preziosi per un valore di alcuni milioni. Fra questi due orologi, tre bracciali e due anelli in oro. Nel mettere a soqquadro l'appartamento i malviventi hanno probabilmente scoperto le tre pistole, regolarmente denunciate, ed hanno deciso di portarle via. Non è stato possibile ricostruire il percorso della fuga dei ladri.

I carabinieri hanno avviato alcuni accertamenti, ci sarebbero già alcuni sospetti. Nei giorni scorsi erano stati denunciati altri furti in appartamento. Qualcuno avrebbe visto dei nomadi nei pressi delle abitazioni dove sono stati messi a segno i colpi ladreschi. Forse le tre pistole sono finite proprio a loro. [a. r.]

Da 125 anni l'insegnamento di San Giovanni Bosco è presente nella realtà sociale della Riviera

Alassio ha festeggiato l'Istituto salesiano

Domenica la cerimonia con la partecipazione degli ex allievi

L'economo salesiano Gianni Mazzali

ALASSIO. Grande giornata, quella di domenica scorsa, per l'Istituto Salesiano. Alla presenza del «papa» dei salesiani, Don Juan Edmundo Vecchi, 64 anni, argentino, eletto recentemente come ottavo discendente di Don Bosco, si sono svolti i festeggiamenti per i 125 anni della presenza salesiana in Alassio.

A ripercorrere fatti e personaggi di oltre un secolo ci ha pensato uno dei docenti salesiani che fra i banchi della scuola ha fatto i capelli bianchi. Si tratta del professor Antonio Miscio che ha avuto la costanza di sobbarcarsi una fatica che tradotta in volume è risultata di oltre 600 pagine (pare ne siano state sfoltite altre 300) avendo citato 685 salesiani, di cui 21 divenuti poi ispettori di gruppi di Case salesiane. Arricchiscono il volume (che è disponibile presso l'Istituto) 56 fotografie che ritraggono scolaresche e gruppi di giovani. Un poco una galleria di quella che è stata ed è in parte la classe dirigente del nostro comprensorio. Del libro di «memorie» ha parlato sia Alberto Beniscelli, docente di letteratura all'Università di Torino, che ha evidenziato sia il pregio dello stile narrativo coinvolgente sia il rapporto dialettico che i salesiani hanno saputo tessere con la realtà sociale del territorio. Il sociologo Franco Garelli, docente all'Università di Torino, ha voluto apprezzare dell'opera di don Miscio la schiettezza nel presentare uno spaccato ricco di luci e ombre, di problemi e di difficoltà.

I partecipanti alla festa sono stati 370, di cui 220 ex allievi. Il sindaco Roberto Avogadro (insegnante presso il Don Bosco) ha consegnato a don Vecchi l'«Alassio d'oro» ed una coppa di cristallo è stata donata a nome dell'Apt dal direttore generale Giancarlo Garassino (ex allievo).

Don Giorgio Colajacomo, rettore dell'Istituto (nominato ora ispettore delle Case salesiane per la Liguria e la Toscana), ha evidenziato: «La Casa di Alassio ha svolto nel primo mezzo secolo di vita una funzione da protagonista nelle scelte di politica scolastica, soprattutto con don Francesco Cerruti e don Bartolomeo Fasce. Come ha ricordato il nostro rettore maggiore, centrale per la nostra opera rimane il rapporto con il mondo dei giovani».

Per risolverne i problemi il nostro recente Capitolo generale ha indicato un'apertura ed una chiamata di responsabilità anche da parte dei laici».

Da segnalare che il precedente rettore alassino, don Gianni Mazzali, presente ai festeggiamenti, è divenuto economo generale dei Salesiani (sono 17 mila, altrettante le suore, disseminati in quasi tutte le parti del mondo). [r. sr.]

Processo Biamonti

Imprenditori alla sbarra per bancarotta

ALBENGA. Prima udienza, ieri mattina in tribunale, del processo per bancarotta a carico degli amministratori dell'Istituto Ligure Finanziario, una società finanziaria e immobiliare con sede ad Albenga e successivamente spostata in varie parti d'Italia. Il processo è stato rinviato. Sul banco degli imputati una serie di nomi di spicco dell'imprenditoria ligure: Andrea Biamonti e Natale Bertinelli di Albenga, Fulvio Massabò di Imperia, Aurelio Di Nieto di Cervo e Salvatore Passarelli. Nell'elenco degli imputati è stato cancellato il nome di Terpando Fanfani, fratello dell'ex presidente del Consiglio Amintore, deceduto qualche anno fa. Durante l'udienza di ieri sono stati ascoltati, in via preliminare, i curatori fallimentari della società. Il dibattito entrerà nel vivo con la sfilata dei testimoni e degli imputati che avverrà nei prossimi mesi. [a. p.]

NOLI

Dai carabinieri

E' denunciato per simulazione di reato

NOLI. Aveva raccontato ai carabinieri di essere stato aggredito, apparentemente senza motivo, sul portone di casa nel centro di Noli da due sconosciuti. Ieri però i carabinieri lo hanno denunciato per simulazione di reato. A.F. 34 anni, avrebbe inventato tutto forse per ragioni sentimentali e forse per nascondere o giustificare un altro episodio strano di cui sarebbe stato protagonista alcuni mesi fa.

Il giovane si era rivolto, ad inizio mese, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per farsi medicare. «Sono stato picchiato», aveva detto mostrando alcune escoriazioni. Il suo racconto presentava molti lati oscuri. Il giovane avrebbe detto di essere stato punito. In un precedente episodio sarebbe stato costretto, sempre secondo la sua versione, a commettere un reato. Le indagini proseguono. [a. r.]

Carcare: allo Ial nasce una cooperativa per disabili

Idris oggi spiega l'Africa ai liceali del Calasanzio

CARCARE. La cultura, i problemi, le contraddizioni dell'Africa, saranno al centro dell'assemblea [illegible] istituto in programma stamane, al liceo «Calasanzio» di Carcare. Ad illustrarli, un «insegnante» d'eccezione, Idris, il commentatore di «Quelli che il calcio...», la trasmissione di Raitre condotta da Fabio Fazio.

Idris, giornalista, bresciano d'adozione, grandissimo tifoso della Juventus, parlerà della sua terra d'origine, nell'ambito del programma, curato dagli insegnanti e dagli studenti, che prevede assemblee di istituto «a tema».

Insomma, testimonianze dirette sulla realtà [illegible] popolo africano da parte di un uomo che, con [illegible] popolarissimo programma televisivo domenicale, è diventato [illegible] autentico personaggio, delizia dei tifosi bianconeri. Al termine dell'incontro con i liceali carcaresi, Idris assaporerà gli aperitivi della latteria «Laura».

Intanto, domani, sempre a Carcare, ma allo Ial, alle 17,30, verrà presentato il corso di legatoria e cartotecnica, alla presenza dell'assessore provinciale Donatella Ramello, del diret[illegible] generale dell'Usl, Roberto Cuneo, della dottoressa Paola Pregliasco, primario del Servizio socio-assistenziale e riabilitativo, dei primari del dipartimento di psichiatria, Panfilo Giancaglino e Vittorio Valenti, del sindaco, Franco Delfino, [illegible] dell'assessore comunale Giuseppe Piacenza.

«Il corso - spiega la direttrice dello Ial, Annamaria Torterolo -, che si è iniziato ad aprile, è finalizzato alla costituzione [illegible] un'impresa di tipo associativo che prevede, al suo interno, la presenza di soci [illegible]sabili. Iniziativa che ha visto, già in fase di progettazione, l'integrazione fra enti e servizi diversi». [l. b.]

Idris, oggi «professore» al Calasanzio

L'azienda ha svolto in questi anni anche un'intensa attività culturale

Il commiato del gruppo 3M

Bilancio delle sponsorizzazioni in provincia dopo lo scorporo dallo stabilimento di Ferrania
Dalle mostre d'arte [illegible] quelle fotografiche, al parco dell'Adelasia e alle opere di restauro

CAIRO M. La 3M Italia, a poche settimane dalla costituzione ufficiale di «Imation», la nuova società nata in seguito alla scissione dello stabilimento di Ferrania dal gruppo chimico, si congeda, «in quanto azienda ligure», come tengono a precisare Raffaele Antonucci, direttore dei rapporti [illegible] le istituzioni, e Antonio Pinna Berchet, consigliere delegato per la comunicazione.

Un «congedo» di carattere culturale con [illegible] sponsorizzazione della mostra albisolese dedicata a Roberto Bertagnin, cui seguirà quella dedicata al pittore cairese Giuseppe Scajola.

Una sorta di commiato in piena regola. «Il lungo "viaggio" della 3M in Liguria - dicono alla multinazionale - è stata una delle esperienze migliori che un'azienda potesse compiere in questa terra così ricca di umanità, di bellezze naturali, e, soprattutto, di gente operosa». E aggiungono: «Il fatto che sia il ritorno al pubblico, dopo oltre vent'anni di assenza, di Bertagnin [illegible] segnare la conclusione della nostra vicenda sociale ci onora profondamente». E come in ogni addio «il ricordo va alle cose che abbiamo realizzato quali la collaborazione con le amministrazioni comunali di Savona e Cairo, le amministrazioni provinciali e regionali».

[illegible] ancora, l'elenco delle attività culturali e sociali che han[illegible] visto la [illegible] in primo piano: «Colori di Liguria» [illegible] Renata Minuto, «Viaggio nella provincia italiana» di Gigi Caldanzano, «Le parole di argilla» di Lorenzini, gli omaggi a Eso Peluzzi, Lele Luzzati, i libri su Giusto, Pollero e Zaffore. E poi, le maioliche liguri con il Comune di Albisola Superiore, lo «Scritto con la luce» a cura [illegible] Cesare Colombo, i concorsi fotografici [illegible] il Circolo Savonese, il libro fotografico [illegible] Torello, la biennale della fotografia italiana, il libro «Ferrania» di Salmoiraghi. Senza contare il restauro della Cappella Sistina, la partecipazione alle manifestazioni della Madonna della Misericordia, il primo libro fotografico su Savona a cura di GiBi Peluffo.

«Certo - dicono Antonucci [illegible] Pinna Berchet - avremmo potuto fare di più, primo fra tutti un omaggio a Tullio d'Albisola e al suo "forno", o [illegible] Eliseo Salino, per [illegible] parlare del lungo rapporto [illegible] Mario Rossello». Proseguono: «Ma non va dimenticata la storia della [illegible] fabbrica [illegible] i problemi. Così come non va dimenticato [illegible] impegno a Rocca dell'Adelasia e per il Centro Cascina Meira, il volume sul parco, la cittadi[illegible]nza onoraria di Cairo all'amministratore delegato Guido Polla Mattiot e la visita a Ferrania dell'ex presidente della Repubblica Cossiga». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali della donna uccisa da un'aut[illegible]

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale i funerali di Luigia Ferrari, la cinquantottenne morta nella notte tra venerdì [illegible] sabato dopo essere stata travolta da un'auto lungo la Carcare-Pallare. Intanto, dopo i primi accertamenti da parte [illegible] carabinieri, all'investitore, Massimo Pedemonte, [illegible] anni, di Pallare, è stata riconsegnata la patente.

CALIZZANO

Curiosità per la covata di una coppia di ci[illegible]ni

Grande attesa, in paese, per la schiusa di cinque uova che «Regina», bellissimo esemplare di cigno bianco, sta covando. Assistita da «Imperatore», questo il nome del maschio, «Regina» ha costruito il nido sotto il nuovo ponte, in una zona dove potrà evitare, almeno in parte, l'assalto di innumerevoli corvi.

CENGIO

Le storiche illustrazioni dei «Codici medioevali»

Si parlerà dell'illustrazione nei Codici medioevali, nell'incontro di domani, alle 20,30 nella sala consigliare del Comune, relatrice Daniela Olivieri. L'appuntamento rientra nella rassegna organizzata dal Centro culturale, di cui [illegible] presidente Marilena Colombo, e della Pro loco.

ALTARE

Conferenza da Quintilio sulla cucina in Li[illegible]uria

Conferenza conviviale stasera alle 20 da «Quintilio» a cura del «Circolo degli inquieti». Giovanni Rebora, dell'Università [illegible] Genova, parlerà sul tema «L'alimentazione in Liguria tra cucina del Medioevo e nouvelle cusine». [l. b.]

Corsi per i giovani nel settore dell'artigianato

Nuovo forno ad Altare per diventare «vetrai»

ALTARE. Un progetto per valorizzare l'arte vetraria con la realizzazione di un nuovo forno e l'istituzione di una serie di corsi da tenersi nelle botteghe che operano ad Altare.

Un piano di intervento che prevede finanziamenti [illegible] solo per l'attività altarese, ma anche contributi per incentivare altri settori artigianli, tipici della Liguria, di cui si è discusso [illegible] recente in sede di Commissione regionale, come conferma il consigliere, Arturo Ivaldi. «Un progetto - spiega - per fare [illegible] modo che attività, un tempo importantissime per la nostra regione non solo sotto il profilo delle tradizioni, ma anche sotto quello economico, non scompaiano definitivamente».

Ed è in questo contesto che si inserisce il finanziamento (la cifra tuttavia non è stata ancora stabilita), [illegible] destinare [illegible] altarese. Aggiunge Ivaldi: «Un piano per realizzare il quale abbiamo già preso contatti con gli artigiani [illegible] che, una volta approvato, verrà illustrato nei dettagli [illegible] quanti operano nei vari settori». «Insomma - conclude il consigliere - recuperare e valorizzare antiche tradizioni con finanzimenti e contributi regionali per offrire anche nuove opportunità di lavoro, in particolare, ai giovani che, come nel [illegible] di Altare, avranno la possibilità di conoscere i "segreti" della lavorazione direttamente dai maestri vetrai». [l. b.]

Il Comune ripavimenta le vie del centro storico

Calizzano, ultimi ritocchi ai lavori nel borgo antico

CALIZZANO. L'amministrazione comunale di Calizzano, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, ha approvato nell'ultimo Consiglio una serie di interventi legati alla realizzazione della nuova pvimentazione in via Santa Rosalia, nei pressi del palazzo municipale. «Con quest'opera - spiega Tabò - si concluderanno i lavori di pavimenta[illegible] lungo tutte le vie del centro storico, nell'ambito del progetto di recupero del borgo».

Il Consiglio, inoltre, ha approvato la convenzione con i Comuni di Bardineto e Murialdo per il servizio scuolabus. Approvata anche la convenzione [illegible] Bardineto per il funzionamento della scuola materna che ospita 40 bimbi, di cui 10 provenienti appunto da Bardineto. Infine, si è votata la convenzione con i Comuni che fanno parte della Comunità montana «Alta Val Bormida» per la gestione di Villa Sanguinetti di Cairo che [illegible] occuperà dei portatori di handicap. [l. b.]

La giunta guidata [illegible] sindaco Pino Tabò ha curato il recupero del cen[illegible] storico

Circola tra i giovani

Carcare, una rarità il giornalino [illegible] in [illegible]

CARCARE. Un giornalino che, di volta in volta, ha un nome diverso [illegible] base agli argomenti che vengono trattati. L'insolita pubblicazione, che tuttavia ha una tiratura ridottissima e non viene messa in vendita, è curata da un gruppo di giovani carcaresi i quali organizzano, ogni domenica, originali iniziative, quali, solo per fare [illegible] esempio, la recente gara di aeroplanini di carta.

I numeri pubblicati sino ad oggi, e distribuiti all'interno del gruppo [illegible] cui fanno parte una trentina fra ragazzi [illegible] ragazze, sono titolati in dialetto. Il primo «Paje», il secondo, «Sciacca firmie in ti cantuggi». Ora è in fase di elaborazione il terzo nu[illegible]. [l. b.]

All'Adelasia di Ferrania

Sul censimento dei caprioli l'Enpa è [illegible]

CAIRO M. Proteste dell'Enpa sul censimento [illegible] caprioli, effettuato sabato nel parco dell'Adelasia. «I censimenti - dicono - specie quando vengono impiegati cacciatori e riguardano animali che fuggono, presentano sempre grossi rischi [illegible] sovrastima. Ma poter affermare che all'Adelasia vivono 128 caprioli servirà a dimostrare che "purtroppo" bisognerà abbatterne una parte». «Un giudizio affrettato - replica Flavio Strocchio, presidente del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente -. Credo infatti che si possa dire che non c'è una presenza tale da poterlo considerare dannosa. Inoltre, la collaborazione dei cacciatori è stata scrupolosa». [l. b.]

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ [illegible] acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle [illegible] precedenti (L. [illegible])
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. [illegible])
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-[illegible] Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-93) (L. [illegible])
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P. IVA o cod. fisc. ____
Via ____
N. ____ C.A.P. ____
Città ____
Tel. ____
Firma ____

167-802085

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - [illegible] Marenco, 32 - 10126 - Torino

SCS

LA [illegible]

Musica underground e commerciale alla discoteca Thenax di Celle Ligure, messaggerie «Phenomena» al Delhin's bar sul lungomare Bado ■ Pietra Ligure ■ la serata punto d'incontro all'U-'Brecche di via Dante ad Alassio.

Sono fra gli appuntamenti di oggi nei locali notturni del Savonese. Il Thenax resta di fatto l'unica discoteca aperta nella serata del martedì. Spazio ai collegamenti telematici anche ul «Tnt» nel centro storico di Savona, al Monkey Business di Finalpia, al Fatus di Laigueglia ■ in altri locali della Riviera di Ponente.

Grande attesa anche per il concerto che terrà Amedeo Minghi giovedì ■ ■ ■ Aristron di Sanremo. I biglietti sono già in vendita a 30 mila (galleria), 37 mila (secondo settore) e 45 mila (primo settore). Chi si presenterà alle prevendite autorizzate, ■ direttamente ai botteghini del teatro Ariston, con il tragliando pubblicato in questa pagina da La Stampa avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire.

Il tagliando sarà pubblicato ogni giorno fino a giovedì. «Cantare è d'amore» è il titolo del recital di Amedeo Minghi. [a. r.]

Oggi e giovedì due appuntamenti al teatro comunale

I giovani alla ribalta nei recital di primavera

SAVONA. ■ Chiabrera torna la musica con i «Concerti ■ primavera». Oggi ■ giovedì ■ in programma due appuntamenti della rassegna organizzata dall'Associazione musicale Dioniso in collaborazione con il Comune.

Protagonista del recital ■ questa sera alle 21, Fabrizio Fusco, il chitarrista di Albisola Superiore, dopo essersi diplomato al conservatorio Paganini ■ Genova ha seguito corsi di perfezionamento. ■ anni svolge attività concertistica ■ alto livello. Questa sera proporrà brani di Gilardino, Barrios Mangorè, Legnani, Sor ■ Lobos. Giovedì, sempre alle 21, si terrà invece il concerto del soprano Patricia Bustos Wacquez accompagnato al pianoforte da Pierluigi Puglisi. Patricia Bustos Wacquez è nata a Santiago del Cile nel 1964. Si è tuttavia diplomata al conservatorio Paganini di Genova. Il programma del concerto prevede brani ■ Brahms, Debussy, Lehar e Strauss. L'ingresso costa 10 mila lire ma gli abbonati potranno invece assistere a nove concerti ■ ■ abbonamento ■ 50 mila lire. La rassegna è stata creata anni fa proprio per valorizzare i talenti musicali savonesi.

Questa settimana sono previsti altri due appuntamenti di spicco. Giovedì al cinema-teatro Astor è in programma il ter■ spettacolo del festival teatrale ■ primavera. Protagonista della serata sarà Paolo Hendel, che proporrà «Nebbia in Valpadana». Il recital rientra nell'ambito di una rassegna «alternativa» organizzata da Savona Teatro. Lo spettacolo più importante di questo festival primaverile che prevede cinque t., li è previsto comunque per il 24 maggio con il comico Paolo Rossi interprete di «Rabelais».

Sabato il palcoscenico del Chiabrera sarà nuovamente illuminato per «Il piccolo principe» di Francesco Rinaldi. Lo spettacolo ■ tratto dall'omonimo ■ romanzo per ragazzi e racconta la storia di un aviatore costretto ad atterrare nel deserto per un'avaria al motore. Nel deserto incontra il Piccolo principe giunto in visita da un altro pianeta. L'iniziativa è stata ■ organizzata dall'Associazione Cresci, che riunisce le famiglie dei bambini che soffrono di disfunzioni al sistema endocrino. Il biglietto intero costa 25 mila lire mentre quello ridotto 10 mila. La prevendita si effettua da Cabib arredamenti in corso Italia. [e. b.]

FINALE A [illegible]

Ecco tutti i premiati

Sabato mattina il cinema «Ondina» di Finalmarina era gremito per ■ cerimonia finale della terza edizione del concorso «Premio Gabriella Richeri Mazzarelli», sul tema «Le fiabe della terra ligure», riservato agli alunni delle scuole.

I premiati delle elementari, per il settore letterario, sono nell'ordine: Stefano Ranieri, Andrea Parodi, Marco Basso, Francesco Enrile. Per la parte artistica i riconoscimenti sono andati invece, dal primo val quinto, ■ Manuel Narice, Davide Aicardi, Irene Ferrari, Simona Carallion ■ Dario Arena.

Questi invece i premiati delle ■ per quanto riguarda la parte letteraria: Marta Scarrone, Carlo Sfriso, Luca Bagnaschino, Monica Parodi, Sara Carruti e Federica Rossi. Per la parte artistica: Fosca Benne, Leda Cupelli, Enrico Moro, Lucia Maggi, Federica Ferraris, Anna Bruzzone. Premi fuori concorso a Davide Frattini e ai gruppo di lavoro delle scuole elementari di Finalmarina e di ■.

Al concorso hanno partecipato oltre 400 allievi appartenenti alle scuole di Finale, Borgio Verezzi, Noli, Spotorno, Quiliano ■ Leca d'Albenga.

[a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	69	81
	59	51	43	42	[illegible]
CAGLIARI	16	22	8	3	34
	112	93	[illegible]	53	47
FIRENZE	6	26	85	76	54
	63	60	60	56	[illegible]
[illegible]	19	72	20	37	[illegible]
	[illegible]	63	57	[illegible]	[illegible]
[illegible]	33	39	89	17	83
	146	[illegible]	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	28	80
	67	63	57	[illegible]	[illegible]
PALERMO	45	73	72	10	[illegible]
	[illegible]	47	45	[illegible]	44
[illegible]	61	1	[illegible]	[illegible]	11
	90	78	71	[illegible]	63
[illegible]	72	50	1	[illegible]	36
	80	71	70	63	60
[illegible]	21	13	55	58	89
	71	61	56	[illegible]	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-8; 6-36; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-84; 6-76; 6-17; 6-66; 6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-9; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-85; 6-61; 6-65; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 28 (1); Genova 2 (2); Milano ■ (1); Napoli 6 (4); Palermo ■ (3); Roma 62 ■; Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana ■ computer ■ consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Napoli:
31-28 41-28 32-28 ■ 71-58; 62-28 72-28 ■ 12-58 13-58; ■ 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-28 ■ 16-58 26-58; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 ■ 43-58; 83-28 74-28 23-58 44-58 24-58; 16-28 26-28 54-58 46-58 86-58.

Per cadenza la lunghetta più in ritar■ sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 24-74-84; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-54; 4-34-54; 4-54-84; 34-64-74; 4-44-64; 4-74-84; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-84; 4-64-84; 14-44-54; 44-74-84; 14-24-44; 14-64-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-64; 24-34-44; 64-74-84; 14-64-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	61	18	0	20	14	[illegible]	51	30	18
VERTIBILI	52	7	7	52	9	5	30	0	12	12
[illegible]	2	16	6	4	9	10	2	3	2	8
	37	45	[illegible]	53	47	46	15	40	[illegible]	27
FIGURE	8	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	15	26	20	12	28	64	15	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	61	41	21
	[illegible]	44	[illegible]	24	[illegible]	28	21	13	32	46

In ■ indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE
Centrato un ambo ■ frequenza ■ i numeri 58-16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 ■ ■ ■ Miola, ■ Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ■ sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino ■ 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO ■ [illegible]

SAVONA
«Underground» al Filmstudio

Torna la programmazione d'autore al Filmstudio. Oggi (spettacoli alle 15,30, alle 21 e alle 22,30) il circolo culturale ■ piazza Diaz propone il film «Underground» del regista Kusturica. [a. z.]

FINALE L.
Il Trocadero presenta i video

Musica d'ascolto e video juke box, dalle 21, al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Musica e panini, anche di giorno, da Pilade in via Pertica. [a. r.]

LOANO
Foto storiche del «Giro»

E' visitabile, tutti i giorni (14,30-18,30), presso il Kursaal di Loano la mostra «Il Giro d'Italia e la sua storia». Si tratta di molti quadri di pagine dello sport dedicate ai grandi del ciclismo e alla corsa in rosa. [a. r.]

VILLANOVA
Bibliografie napoleonica

E' visitabile fino a sabato prossimo, presso il centro sociale di Villanova, la ■ bibliografica sul periodo napoleonico allestita dal comitato per le manifestazioni del bicentenario dall'arrivo nel Savonese delle truppe francesi. [r. sr.]

BOISSANO
Il Pub 36 cambia gestione

E' una delle possibilità offerte agli emuli di Fiorello. Il Pub 36, ■ Soldati, (nuova gestione) in via Rive a Boissano propone, quasi tutte le sere, la musica ■ lo spazio karaoke. [a. r.]

ALASSIO
Al Fred musica ■ panini

Birre, panini e musica su compact disc. In ■ XX settembre al «Fred Music Bar», oltre alla possibilità di gustare una vasta gamma di bevande e drinks, si ascolta buona musica scelta da una collezione di circa 500 compact-disc. [m. br.]

GENOVA
«Ustmamò» live all'Albatros

Il gruppo emiliano degli «Ustmamò» in concerto stasera (ore 21) al teatro Albatros ■ Rivarolo. La band ■ Mara Redeghieri - che recentemente si è esibita al concerto del 1° maggio a Roma - presenterà il nuovo lavoro «Ust». Biglietti a ■ mila (prevendita a Savona, Charleston). [p. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI [illegible]
Ore 20,45 — L. 42.000/32.000

Astor — **That's Amore!**
■, ■ — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. ■
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano ■ la bella Maria, decisa a sconvolgere ■ quieto del loro lago prediletto. ■ V. 1h 40' **Commedia**

■ 1 — **Il giurato**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare ■ giurata al processo di un capomafia. ■ addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — **Decisione critica**
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,■ — L. ■
di S. ■, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato ■ annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

■ 3 — **Ragione e sentimento**
■ 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 ■ — L. 10.000/7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gusti d'amore e di casta per tre ricche sorelle ■ alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado — **Piume di struzzo**
Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30
di M. ■, con R. Williams, N. Lane, ■. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — **Underground**
Tel. 838.63.22 — Or.: 21 — Lire 6000/5000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, ■ Jokovic (Fra '95) — L'ex Jugoslavia ■ 1941 a ■ ■ dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. ■

Sales■ — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 — Lire ■

ALASSIO

■ — **Il giurato**
T. 640.263, Or.: 20,20/22,30 — prol. e fest. ■, ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo ■ un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico ■ ■ libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — **Piume di struzzo**
■. 640.427. Or.: 20,30/22,30 — prol. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, ■. Hackman (Usa '96) — ■ coppia di ■ viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di ■ dei due. Remake del «Vizietto». ■ V. 2h **Commedia**

ALBENGA

Ambra — **Decisione critica**
Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani ■ ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori ■ su un volo fra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astor — **Dead man walking**
Tel. 50.997. ■: 20,15/22,30 — prol. e fest. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/6000
di T. Robbins, con S. ■, S. Penn, ■. Prosky (Usa ■) — Una ■ si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del ■ passato, si prende a cuore la sua sorte. ■ V. 2h 10' **Drammatico**

■ ■

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 — Lire 15.000

CAIRO ■

■ — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 — Or.: 16/18/20,30/22,30 — L. 10.000/8000

LOANO

Loanese — **Io ballo da sola**
Tel. 668.9■ — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/6000
di B. ■, con L. Tyler, J. ■, S. Cusack (Ita-Ingh.-Fra ■) — Una ■ ■ in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ■ ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21 — L. 7000/5000

SASSELLO

T. ■ Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire 7000

VARAZZE

■ 1 — **Piume ■ struzzo**
Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 — Lire 10.000/7000
di M. Nichols, ■ R. Williams, N. ■, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene ■ in imbarazzo dal matrimonio del ■ ■ uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Verdi ■ — **Mary Reilly**
Tel. 97.249, Or.: 20,■ — Lire 1■
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della ■, attratta dal ■ fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini. Or.: 15,30. Lire 115.000/85.000/65.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo. Domani: Ivanov di Anton Cechov. ■: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: La vedova allegra. Operetta di Franz Lehar. «La Giovane Compagnia di Operette» di Corrado Abbati. Or.: 16. Lire 40.■.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Domani: Le sedie. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo. Domani: La lezione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo. Domani: Climax, azione ■. ■: 21. ■ 20.000/16.000

CI■

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condannato a morte
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Compagna di viaggio
Corallo 2: Cuori al verde
Grattacielo: Premonizioni
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Tre giorni per la verità
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Matrimonio a 4 mani
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo

■

Centrale: Piume di struzzo
Dante: L'arcano incantatore
Imperia: Jack Frusciante è uscito dal gruppo

SA■

Ariston: Piume di struzzo
Ariston Ritz: Decisione critica
Ariston Roof Sala 1: ore 15,30: ■ Rooms; ore 21,30: Anteprima: L'esercito delle 12 scimmie
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: ■
Sanremese: L'arcano incantatore
Centrale: Il giurato
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Videonne** - Supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, Novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 ■
22,45 **Programmi non stop**

■ 7
9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Getting wasted**, film con Stefen Furst, regia di Paul Frizler
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Ref**, telefilm
■ **Il derby del martedì**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**, n■
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno ■ Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - serie B**: Bologna-Genoa
12,45 **Telegiornale** ■
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**, conduce Carla Liotto
20,35 **Tuttopellicola**
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, ■, giochi e rubriche per ragazzi
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm
12,30 **Dragon Ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 ■ commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
20,30 **Primocanale**
20,45 **Orgoglio di razza**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord
16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — ■ **quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni** ■
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **La storia di Leroy**, film
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**
3 — **Telefilm**

Telestar
12 — ■ **insieme**, rubrica
14,15 **Tg 6**, telegiornale
14,30 **Amichevolmente con noi**
16,35 ■ **per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Diritto di uccidere**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radici**, mini■
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 ■

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,18 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
18,15 ■ **sport**, rubrica
19,22 ■ **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **Topinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
24 — **Programmi non stop**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— **Shopping Club**, commerciale
17 — **Solo cronaca**
— **Shopping Club**, commerciale
19 — ■ **muniti d'informazione**
19,30 **Tg A**, telegiornale
— **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione** ■

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■ causati dalla non tempestiva ■ da parte delle emittenti.**

Salvemini continua a predicare al vento. Anche Cavallo e Bortolazzi saranno squalificati

Il Genoa torna sull'orlo del baratro

E domenica a Marassi scontro diretto con l'Avellino

GENOVA. Gli allarmi lanciati da Salvemini la settimana scorsa hanno trovato un puntuale riscontro nella realtà. Il Genoa ha perso l'ennesima partita in trasferta ed è stato risucchiato di nuovo nelle paludi della bassa classifica. Domenica prossima a Marassi arriverà l'Avellino, rilanciato dalla vittoria sulla Lucchese e che in classifica ha gli stessi punti, 41, dei rossoblù. Il solito scontro diretto che però il Grifone affronta in condizioni precarie. Perché da Bologna i rossoblù sono ritornati con un pugno di mosche e altri due squalificati. Cavallo e Bortolazzi, infatti, già diffidati sono incappati in un altro cartellino giallo e verranno quindi fermati epr un turno dal giudice sportivo.

Sempre squalificati Magoni e Spinetta, Salvemini deve fare i salti mortali per mettere insieme 11 giocatori e soprattutto per allestire un centrocampo accettabile.

Solo Ruotolo oggi è sicuramente disponibile e a questo punto diventa quasi obbligatorio rimettere in sesto in qualche modo Onorati, reduce da uno stiramento al polpaccio. Senza dimenticare la quotidiana battaglia che Montella combatte contro la pubalgia e che ne limita il rendimento. Ma non è finita: Sempre indisponibile Van't Schip, anche Turrone è in dubbio a causa di una distorsione al ginocchio. E ad aggravare la situazione sono arrivate anche le malattie infettive. Pastine è stato colpito dalla rosolia: «Ho cominciato a sentirmi male sabato - ha raccontato il portiere - ieri mattina ho fatto gli esami del sangue, ma solamente oggi ne conoscerò gli esiti. I sintomi, comunque, sono quelli della rosolia». In panchina, quindi, andrà il portiere della Primavera Santoro e [illegible] male che Spagnulo sta attraversando un periodo di grande forma.

«Abbiamo perso la solita partita in trasferta - ha commentato Salvemini - a causa delle nostre solite distrazioni. Purtroppo la situazione si è fatta davvero pericolosa e in più bisogna fare i conti con le continue emergenze dell'organico. Dobbiamo assolutamente sfruttare le partite casalinghe dove riusciamo ad offrire un migliore rendimento grazie anche all'aiuto del nostro pubblico, al quale fin d'ora rivolgo un appello per domenica prossima. Questa squadra manca di personalità e riesce a produrre buone cose solo quando si sente trascinare dall'incitamento dei tifosi»

Fortunatamente il calendario sembra aiutare il Genoa. Avellino in casa, poi la trasferta di Ancona, quindi un altro scontro diretto a Marassi contro il Foggia, il Venezia in laguna e per concludere l'Andria in casa. Sono necessari almeno 7-8 punti per allontanare definitivamente lo spettro della serie C. E i rossoblù dovranno racimolarli tra le mura amiche.

Sembrano tramontate, momentaneamente, anche tutte quelle voci sugli americani interessati al Genoa. L'unica cosa certa è che nell'imminente assemblea degli azionisti Spinelli comunicherà di aver investito altri tre miliardi nel Genoa per puntellare il bilancio. La squadra riprenderà oggi pomeriggio la preparazione a Pegli e per prima cosa Salvemini dovrà fare la conta dei disponibili.

Damiano Basso

L'allenatore del Genoa, Salvemini, è preoccupato: «Ci [illegible] grossi problemi»

Un pomeriggio di festa, grazie Sampdoria

Ma adesso per Mantovani cominciano i problemi Dall'Atalanta arriva Ferron, portiere molto esperto

GENOVA. La squillante vittoria sul Milan campione d'Italia, per altro con la testa già in vacanza, non fa che accrescere i rimpianti per quello che poteva essere e invece non è stato. Troppi punti gettati al vento [illegible] costati l'Europa.

L'inossidabile Eriksson continua a credere nel miracolo, ma la situazione di classifica sembra ormai compromessa. C'è un'ultima, piccola speranza: la Samp dovrebe vincere a Vicenza, la Roma dovrebbe battere l'Inter, Fiorentina e Juventus dovrebbero vincere le rispettive Coppe. E allora si andrebbe allo spareggio proprio contro i nerazzurri di Hodgson. Ci vorrebbero insomma tante, forse troppe, combinazioni favorevoli.

E' scontato comunque che Mancini e compagni domenica prossima a Vicenza faranno il [illegible] dovere fino in fondo. «Tanto per avere la coscienza a posto. Anche perché la Roma di questi tempi è proprio in gran forma e se i giallorossi fermassero l'Inter sarebbe un vero peccato non approfittarne», ha precisato il tecnico svedese.

La partite di Vicenza, quindi, assume per i blucerchiati i contorni dell'ultima spiaggia. L'attenzione di tutti, però, è ormai concentrata sul calcio mercato. Enrico Chiesa l'altro ieri ha salutato la sua gradinata e il suo stadio.

Lo aspettano una luminosa carriera ed un faraonico contratto a Parma. Ha salutato anche Walter Zenga: per «l'uomo ragno» invece il futuro è ancora da definire. Per adesso nessuno lo ha cercato. Clarence Seedorf è a un passo dalla firma con il Real Madrid, [illegible] in Spagna danno già per concluso l'affare. E poi ci sono Karembeu e Balleri che mordono i freni: il «canaco», inseguito da Juventus, Barcellona e Real, non vuole rinunciare all'Europa per la seconda stagione consecutiva; il terzino è comprensibilmente attratto dalle sirene romane. Si profila insomma all'orizzonte un'altra piccola rivoluzione, questa volta non voluta dalla dirigenza blucerchiata. «Mi costa tantissimo riportare tutti alla realtà - ha precisato il presidente Mantovani domenica alla fine della partita - [illegible] la Sampdoria non può competere con le grandi potenze economiche. Per noi [illegible] dare in Europa equivale a vincere uno scudetto». Mantovani cioè non può far nulla per trattenere Chiesa, Seedorf, Karembeu e Balleri, ma vuole comunque allestire una squadra competitiva in grado di lottare per un piazzamento valido per la Coppa Uefa. Intanto ha già concluso l'acquisto di Fabrizio Ferron, esperto portiere dell'Atalanta. Sarà lui il nuovo numero uno blucerchiato.

Oggi pomeriggio a Bogliasco riprenderanno gli allenamenti; da verificare le condizioni di Chiesa (contrattura inguinale), Mihajlovic (caviglia in disordine) e Mancini (distorsione alla caviglia). **[dam. bas.]**

Basket: retrocedono Autorighi, Meci Sestri e Alcione Rapallo

Nella domenica delle sentenze il Tigullio versa lacrime amare

Una domenica di sentenze, e tutte amare: Autorighi Chiavari in C1, Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo in C2, tutte scendono di categoria, e la pallacanestro della Riviera di Levante deve registrare tre retrocessioni. La più amara, difficile da accettare, e sicuramente quella dell'Autorighi, nota da tempo, e quindi assorbita a piccole dosi, quella dell'Alcione; praticamente ufficiale da domenica sera, dopo la sconfitta di Imperia, quella del Meci.

Difficile ricordare, andando indietro con la memoria, una simile disfatta basket tigullino in pericolosa parabola discendente, chi sono i colpevoli? Non certo quei pochi appassionati dirigenti di società, che sacrificano tempo e denaro per una passione che non «porta» poi pubblicità o riconoscimenti tangibili. Forse della mancanza di infrastrutture, che allontanano i ragazzi dal basket per avvicinarli ad altri sport. Ma il discorso vale relativamente, perche allora come si spiegherebbe il boom del volley? I prossimi [illegible] potranno permettere un'analisi più serena, a mente fredda: a dopo, per i «processi».

L'Autorighi ha lanciato una sfida, affidandosi interamente a giovani del posto, ed ha «rischiato» di vincerla. Tradita soltanto dalla differenza canestri, tanti punti come il Pontedera (diciotto), ma un -9 negli scontri diretti che ha il sapore della beffa. A parte il fatto che una retrocessione dovrebbe essere decisa mediante spareggio, e non con altre formule, come «ingoiare» alcune sconfitte, tipo quello di un punto contro Siena e Carrara, per non parlare dell'ultimo derby a La Spezia? Tutti episodi contrari al quintetto di Vittorio Vaccaro, brillante in avvio e penalizzato da un calendario finale tutto in salita, con cinque trasferte consecutive e definitivamente messo k.o. dalla rocambolesca vittoria, proprio nel turno conclusivo, della Tarros a Camaiore, con spezzini sempre in netto ritardo e scatenati negli ultimi due minuti, fino al sorpasso.

Che combinazione, Tarros e Camaiore hanno chiuso proprio due punti sopra Autorighi e Pontedera, a quota venti. Arezzo, ultimissimo con soltanto tre vittorie in ventotto incontri giocati, troppo presto retrocesso, e quindi semplice spettatore nella lotta salvezza: anche questo ha influito, certo, perchè molte pericolanti hanno trovato una formazione demotivata.

Scende l'Autorighi dalla C1 in C2, scendono Alcione e Meci dalla C2 in D: i rapallesi conoscono il proprio destino da tempo: i sestrini sperano ancora, [illegible] certo la sconfitta di Imperia ha rappresentato un brutto colpo per Umberto Scotto ed i suoi ragazzi. Tre giornate al termine, quattro punti di ritardo sulla quart'ultima, il Riviera (con i savonesi che devono [illegible] recuperare una partita, quindi con un ulteriore vantaggio): molto meglio considerare il Meci come già retrocesso, e iniziare a lavorare con i giovani, per il prossimo [illegible]. Obiettivo che Luca Peccerillo, dalla sponda Alcione, ha intrapreso da tempo, lanciando i giovani. **[g. s.]**

Ciclismo: sesto successo consecutivo in provincia di Savona per il club di Arma

Il Giro laurea Davide Lambiase

La tappa conclusiva sul tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri Pedale Andorese vincitore a Villanova. Terza prova del tour di Imperia: le classifiche di categoria

Si è conclusa con la vittoria dell'armese Davide Lambiase la 44ª edizione del Giro della provincia di Savona riservato alla categoria esordienti Fci intitolato alla memoria di Mamma Valente. La regolarità di Lambiase è stata l'arma vincente. La società Arma colleziona così il sesto sigillo dopo la tripletta di Luca Magrotti e la doppietta di Fabrizio Actis.

La tappa conclusiva, svoltasi sul difficile tracciato Laigueglia-Andora-Stellanello-Bossaneto-Andora e arrivo a Colla Micheri, è stata caratterizzata da una fuga guidata da Matteo Zanoni e condotta a ritmo velocissimo, poi in dirittura conclusiva Zanoni partiva bene ai 200 metri ma sul filo di lana veniva battuto con un colpo di reni del genovese Pastorino.

Giro provincia di Savona 1996 categoria esordienti, terza tappa Laigueglia G.P. Bar Anna partenti 65. Arrivo: 1. Enrico Pastorino (Vallestura) km 32 in un'ora; 2. Matteo Zanoni (Alassio) a una gomma; 3. Giorgio Scardullo (Sanremese 1904) a 3'; 4. Davide Lambiase (Arma) a 4'; 5. Roberto Desimoni (Sanremese 1904) a 6'; 6. Francesco Calosso (Costigliolese) primo anno; 7. Matteo Megale (Sanremese 1904); 8. Matteo Stuani (Caramagna) a 1'; 9. Matteo Fante (Alassio); 10. Francesco Frau (Sanremese 1904).

Maurizio Erca

Classifica finale maglia rosa Mamma Valente: punti 34 Lambiase (Arma); 32 Pastorino (Vallestura); 31 Zanoni (Alassio); [illegible] Desimoni; 26 Stuani; 25 Fante; 21 Gazzano; 16 Megole, 14 Frau; 11 Scardullo.

Classifica Fci primo anno: 34 Francesco Calosso; 25 G. Luca Massano; 24 Marco Olivieri; 22 Andrea Cantalupi; 21 Omar Raottino; 18 Mutti; 15 Mallardo; [illegible] Furlametto; [illegible] Guardia e Barchi.

Cicloturistica Città di Villanova. Il Pedale Andorese ha primeggiato nella cicloturistica di Villanova lasciando alle spalle il Gs Sciallino di Ceriale, il Gs Imperia e Us Villanovese.

Giro di Imperia. Il Giro Udace imperiese è giunto alla sua terza tappa e sabato e domenica prossima si concluderà a Bordighera con le ultime due frazioni. Ordine d'arrivo terza tappa: Fascia uno: 1. Michele Grillo (Ospedaletti); 2. Gian Paolo Cafferata (Bianchi Giesse Genova); 3. Stefano Drovandi (Riva Ligure); 4. Maurizio Spezia (id.); 5. Luca Ghiglione (id.). Maglia [illegible] Stefano Drovandi. Fascia due: 1. Davide Panturiero (Ventimigliese); 2. Giuseppe Lombardi (Bordighera); 3. Mario Punturiero (Ventimigliese). Maglia Gialla Davide Punturiero.

6° Bowling Bike Cup Diano Marina Ottantacinque atleti al via della seconda prova del campionato Fci di Imperia e Savona, hanno dato vita ad una appassionante gara su un p[illegible] ideale alla mountain bike [illegible] ricco di insidie con conseguenti innumerevoli forature. Questo l'arrivo: 1. Marco Lanteri (Sanremo Bici Dart); 2. Stefano Trevia (Special Team); Maurizio Erca (Bike Reale); 4. Paolo Galizzi (Mussello); 5. Marco Gandolfo (Special Team); 6. G. Luca Beghello (Arma); 7 Alessandro Marra (team Action); 8. Mirko Fossati (Laigueglia); 9. Campaner; 10. Nattero.

Nanni De Marco

Baseball: I risultati delle formazioni liguri

La Cairese si riscatta Matuzia padrone della C2

La Cairese Multidea nella quarta giornata del campionato di serie B di baseball ha ottenuto una vittoria e una sconfitta nel doppio turno giocato sul diamante di casa.

La compagine della Val Bormida, allenata da Gianpiero Pascoli, nel primo confronto contro il Senago è uscita sconfitti per 12-4.

Nella seconda partita i biancorossi, con gli ottimi battitori Bonifacino e De Bon, sotto per 4-1 nel secondo inning e sospinti da un caloroso pubblico, sono riusciti a superare la formazione lombarda per 9-6.

Con questa vittoria la Cairese Multidea rivoluziona la propria immagine agli occhi delle avversarie essendo l'unica formazione capace di non subire dal Senago, squadra che punta al salto in A2, la manifesta superiorità, cosa che era successa fino alla scorsa settimana.

In A2 il Sanremo ha iniziato bene l'incontro con la Mediolanum vincendo la prima gara per 11-6, perdendo l'incontro del pomeriggio con i lombardi per 6-5. In serie C1 i Blue Sox ha battuto facilmente il Genova, mentre i Dolphins Chiavari sono stati sconfitti per 8-5 dal Mondovì.

In serie C2 continua la marcia inarrestabile del Matuzia che si è imposto in trasferta contro il Liguria Borghetto per 23-6, ipotecando così il successo finale e consolidandosi in vetta alla classifica. Vittoria di misura invece per i Cubs Albisole. La compagine di Pomogranato ha sconfitto per 8-7 il Finale Ligure nell'atteso derby giocato sul diamante del Cameli.

Successo infine per 13-11 dei Maverich contro il Priaruggia Genova. E domenica prossima sarà scontro al vertice tra il Matuzia e il Maverich Chiavari. **[r. p.]**

Il torneo internazionale dominato dai cinesi

Non sfigurano i savonesi nel badminton mondiale

SAVONA. Al torneo internazionale «Città di Savona» di badminton, ben organizzato dal Savona e curato in maniera perfetta da Massimiliano Valcada, i [illegible] si sono ben comportati in tutte le categorie.

In serie A Sara Parisi, che fa parte della Nazionale sperimentale, è stata battuta in semifinale dall'azzurra Maria Luise Mur, mentre Stefano Murgia dello Xenia, al debutto nella massima serie, pur in [illegible] torneo, è arrivato ad un passo dalla finale. Buono invece il comportamento in serie C di Laura Losco e Iolanda Amoroso del Savona che si sono classificate al primo posto nel doppio femminile, mentre la Amoroso è salita sul gradino più alto nel singolare femminile e si è piazzata seconda nel doppio misto in coppia con il compagno di società Mauro Barbieri.

Nel doppio maschile di serie D [illegible] posto per Gianluca Luisi sempre del Savonabadminton. Cala il sipario sulla quarta edizione di questo torneo internazionale che si è valso del patrocinio di Provincia, Comune e con la partecipazione della Regione. Alla cerimonia di chiusura hanno partecipato l'assessore allo sport del Comune di Savona, Antonella Frugoni, il presidente del Coni Lelio Speranza e il presidente dei veterani sportivi Sebastiano Papa. Nel corso della due giorni del badminton, cui hanno partecipato giocatori sloveni, francesi, maltesi, cinesi e [illegible] atleta proveniente addirittura dal Canada, c'è stato il gemellaggio tra Malta e il Savonabadminton.

E la società presieduta da Francesco Parisi è stata invitata per quest'estate a partecipare [illegible] importante manifestazione che si terrà a La Valletta. **[r. p.]**

Promozione: a 90' dalla fine del torneo le due protagoniste si preparano allo spareggio?

Vado e Finale verso l'ultimo sprint

Mai così emozionante la corsa verso l'Eccellenza

Il dubbio da sciogliere sembra solo quello relativo al campo destinato ad ospitare lo spareggio. Sì, perchè a [illegible] minuti dalla conclusione tutti sono convinti che Vado e Finale si giocheranno il salto di categoria in [illegible] partita secca, da giocarsi probabilmente domenica 19 maggio.

L'ultima minaccia ad [illegible] spareggio destinato a costituire l'evento calcistico (ovviamente in chiave locale) della stagione [illegible] stata sventata domenica con la vittoria, quanto mai netta, del team di Pansera sul temibile Cisano.

L'incontro con l'undici di Rolando era infatti tra quelli più temuti, visto il confronto (terminato 1-1) dell'andata. Afferma il trainer rossoblù Pansera: «La paura era [illegible] considerato la squalifica di Saltarelli, pedina fondamentale in partite d'esperienza. Ma tutto [illegible] è risolto per [illegible] meglio, grazie [illegible] una delle più belle partite giocate in questa stagione. Il risultato infatti non deve ingannare: il Cisano si è [illegible] pericoloso in più di una circostanza».

Dunque semaforo verde per lo spareggio? Neanche per idea ad ascoltare ancora Pansera: «Ho l'impressione che c'è troppa fretta nell'emettere sentenze. Qui si ritiene scontato che noi e Finale facciamo un solo boccone [illegible] Audace Campomorone e Praese. Ma, a prescindere dal fatto che queste due avversarie [illegible] avranno intenzione [illegible] lasciarci le porte aperte, bisogna fare i conti [illegible] diversi elementi. Le [illegible], innanzitutto: domenica recuperiamo Saltarelli ma dobbiamo rinunciare all'apporto di Ciarlo, vittima di un serio infortunio contro il Cisano. Senza dimenticare la paura con [illegible] quale [illegible] affronterà [illegible] incontro che non permette errore: ecco perchè sarei cauto su considerare certo lo spareggio».

Saltarelli e Lucchetta del Vado: i rossoblù allo sprint con il Finale Ligure

Il trainer rossoblù sembra [illegible] sersi [illegible] d'accordo con il presidente del Finale, Candido Coppa. Anche lui, forse ancora condizionato dalla fatica con la quale la squadra ha regolato l'Ospedaletti (2-1, con doppietta di Vona, dopo che i primi 45 minuti erano terminati 0-0) [illegible] convinto di una sopresa negli ultimi novanta minuti: «A questo punto anche la stanchezza comincia a farsi sentire. Contro l'Ospedaletti, nel primo tempo, abbiamo sofferto [illegible] giornata calda, che ha pesato sul rendimento della squadra. Solo una grande prova di carattere ci hanno permesso di conquistare tre punti».

Ed i punti in comune non [illegible] brano ristretti solo allo scetticismo sullo spareggio (che tra l'altro potrebbe essere giocato a Cairo o a Savona). Le due squadre hanno altri punti di contatto, come quello legato alla preparazione per l'ultima sfida. Sia Pansera che Piovano svolgeranno gli allenamenti previsti, senza ritiri della vigilia.

Afferma Pansera: «Dobbiamo affrontare l'ultima partita [illegible] tutte le altre, senza isterismi particolari. Pensare unicamente alla partita di domenica sarebbe controproducente aumentando la pressione psicologica sulla squadra».

Entrambe le squadre lanciano un appello al pubblico: anche se il clima ormai primaverile induce a dedicarsi ad altre attività: «Il pubblico può essere davvero l'uomo in più - conclude Coppa - soprattutto nei [illegible] difficili. Spero [illegible] tutti coloro che durante la stagione [illegible] interessati alla squadra ci siano vicini domenica prossima... e in quella successiva se sarà necessario lo spareggio».

Ai tifosi il consiglio di premunirsi di radio: mai [illegible] domenica prossima sarà importante [illegible] scere il risultato della diretta rivale per sapere se sarà il caso di gioire o rammaricarsi. O, come in molti credono, rinviare ogni cosa alla settimana successiva. Mai [illegible] campionato [illegible] Promozione è stato così emozionante sino alla fine.

Guglielmo Olivero

[illegible]

[illegible]

Si è dimesso nel Savona il direttore sportivo Bartoli

Nella giornata di ieri Giorgio Bartoli, dallo scorso anno direttore sportivo del Savona, [illegible] è dimesso dall'incarico. La società biancoblù informa in una nota che la sua attività lavorativa gli impedisce [illegible] continuare nel rapporto e lo ringrazia per la competenza e l'impegno profusi a favore del sodalizio. [r. p.]

CANOA

Nel «Memorial Ruffino» trionfo della Sabazia

Trionfo della Canottieri Sabazia nella seconda edizione del «Memorial Ruffino» e nel primo Trofeo Stella Maris. Il sodalizio [illegible] si è infatti aggiudicato la manifestazione collezionando il doppio di punti del Sanremo, secondo. [r. p.]

[illegible]

Duecento atleti a Celle [illegible] Docilia in evidenza

Sono stati più di 200 gli atleti che hanno partecipato ai regionali di staffetta all'«Olmo». Buoni riscontri tecnici si sono avuti nella 4X100 Cadetti dell'Atletica Albaro e dalla 4x100 Ragazze in cui si è imposto [illegible] Vallecrosia. Il medagliere gratifica in particolare l'Alba Docilia. [g. o.]

PALL[illegible]

Rialtese e Calicese vincono in serie [illegible]

Questi i risultati della seconda giornata del girone [illegible] di C1: Pro Spigno-Acqui 11-2; Taggese-Rialtese 1-11; Calicese-Pro Paschese 11-5; Pro Mombaldone-Don Dagnino Andora 11-6. Classifica: Calicese p. 2; Imperiese, Pro Spigno, Rialtese e Pro Mombaldone 1; Don Dagnino e Acqui 0. [r. p.]

Ai verdeblù lo scontro al vertice con il Cisano

Giovanissimi, il Legino scatta verso il successo

Sono entrati nella fase finale i campionati Allievi e Giovanissimi provinciali. Nel torneo maggiore hanno vinto tutte le formazioni di casa, il Cisano 2-1 sul S. Nicolò, la Priamar 2-0 sul Millesimo e il Varazze 1-0 sul Soccorso confermando [illegible] po' l'andamento dei gironi di qualifiazione quando Varazze e Cisano hanno dominato [illegible] lungo e in largo.

Discorso diverso nei Giovanissimi dove sabato nel corso della terza giornata, la penultima, il Legino ha forse dato la zampata decisiva per la vittoria finale.

I verdeblù di Morando hanno infatti battuto per 2-1 il Cisano nello scontro al vertice: le reti della vittoria per i ragazzi del presidente Carella sono state messe a segno da Serra [illegible] Calabrese mentre per gli albenganesi è andato a bersaglio Berretta.

Vittoria di misura anche per l'Andora che sale al secondo posto: 1-0 alla S. Filippo con gol di Amio. Infine l'Albisola che ha battuto 2-1 lo Speranza grazie ad [illegible] doppietta di Castrovilli. La vittoria del Legino può quindi [illegible] chiuso il campionato.

Afferma il presidente Carella: «Potrebbe [illegible] ma dobbiamo stare ancora attenti. Come dimostrano anche i risultati quello dei Giovanissimi è un torneo molto equilibrato e l'ostacolo è sempre dietro l'angolo ad attenderti soprattutto quando ti senti troppo [illegible]. [m. no.]

A Celle le qualificazioni agli Italiani a terne

Bocce, Cairese e Vadese ora volano verso le finali

CAIRO M. Quaranta formazioni in rappresentanza di 16 società del comitato di Savona presieduto da Atos Carle si sono sfidate per le qualificazoni ai campionati italiani [illegible] terne categoria D.

Al termine delle gare disputate nel bocciodromo della Cellese si sono classificate al prim[illegible] e secondo posto Cairese [illegible] Vadese che parteciperanno alle finali in programmma ad Arquata Scrivia. La Cairese era presente con Bonifacino, Ghidetti e Ghione, mentre la Vade[illegible] ha schierato Vercellino, Peluffo e Manzone. Buon terzo posto per la terna della Rebagliati Savona con Siri, Pescio e Cipresso.

Nel bocciodrono di Cairo Montenotte, organizzato dalla [illegible] Cairese, si sono invece svolte le selezioni per i campionati italiani categoria C. Trentaquattro le formazioni partecipanti [illegible] al termine si sono classificate la 3M Ferrania con Bruno Bertola, Luigi Germani e Roberto Monticelli e la Polisportiva Plodio con Giulio Acquarone, Stefano Colombo e Luciano Leoncini. Le due terne parteciperanno agli Italiani di C in programma ad Alessandria [illegible] 18 [illegible] 19 maggio. Intanto la Savonese ha vinto la Coppa Letimbro gara [illegible] coppie categoria femminile e organizzata dalla società savonese. In finale Flavia Agostini e Paola Bosagno hanno battuto Nina Carattino [illegible] Erminia Mantovani dalla Rebagliati per 13-6. [r. p.]

E' di Villanova, ha conquistato il titolo italiano

Monica Micheli «regina» della ginnastica acrobatica

VILLANOVA D'ALBENGA. La conferma della sua classe è arrivata dai campionati italiani di ginnastica acrobatica disputati la settimana scorsa ad Empoli: Monica Micheli, portacolori dell'Unione sportova Villanovese, [illegible] infatti salita sul gradino più alto del podio nella categoria Giovanissimi, mettendo in riga avversarie di grande valore.

La piccola ginnasta ingauna, allenata con grande bravura da Nadia Ferrando, ha conquistato il titolo con esercizi di alto contenuto tecnico, premiati dalla giuria.

Monica [illegible] presentata all'appuntamento toscano con un curriculum invidiabile, comprendente il titolo provinciale di ginnastica artistica e quello regionale di acrobatica. Monica è la punta di diamante del sodalizio presieduto da Marina Castello che comprende altri atleti, tutti giovanissimi, di valore come Chiara Genuardi, Sandy Giunta e Chiara Pastorino.

Afferma l'istruttrice Nadia Ferrando: «Monica [illegible] in grado di migliorarsi ancora [illegible] cogliere importanti risultati nei prossimi anni. Ha la ginnastica nel sangue ed in molti sono convinti che possa inserirsi al vertice della specialità. E la classe messa in mostra ad Empoli conferma queste teorie, considerato che Monica, nella sua classe, ha staccato di molto le più dirette rivali». [g. o.]

CLAC

Nuova

MITSUBISHI CARISMA

CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 l	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 l	S	S	–	–	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 l	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	38,4
GLS Executive	1,8 l AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. S = di serie – = non disponibile

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Carisma apre la strada al mondo Mitsubishi.

Importatore esclusivo M.M. Automobili Italia SpA - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380921 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

calzature e
abbigliamento
sportivo

AUT. 9/11121/96

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

altre sedi: - DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA
- VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

GIOVETTI Pubblicità • Novara

LA STAMPA NOVARA

Compie un anno la nuova Provincia del Vco

Un avvio in «salita» senza sede e statuto

VERBANIA. Primo anniversario per la provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il 7 maggio 1995 l'avvocato [illegible] Giuseppe Ravasio, candidato del centro sinistra, veniva infatti eletto presidente. Si sanciva [illegible] la definitiva separazione amministrativa del Vco da Novara. Dodici mesi non sono tuttavia bastati al nuovo Ente per trovare casa e dotarsi della carta fondamentale, lo statuto, che per legge avrebbe dovuto essere approvato proprio entro un anno.

L'avvio è stato tutto in salita, fra difficoltà organizzative prevedibili e vivacissime polemiche in consiglio, anche perchè la spinosa questione della dislocazione di uffici e servizi si [illegible] trascinata per mesi. Ed è ancora aperta.

«Il problema più urgente, che continua [illegible] condizionare pesantemente l'operatività dell'Ente - afferma il presidente Ravasio - è sicuramente quello della sede. Villa San Remigio [illegible] un sito tanto principesco quanto inadeguato. Abbiamo i dipendenti ammassati in spazi angusti, scrivanie stipate in locali che sono poco più che corridoi. Abbiamo sistemato uffici perfino nella mansarda, una soluzione che non potrà [illegible] reggere [illegible] il caldo dell'estate».

Sede e statuto saranno proprio gli argomenti principali del consiglio che è [illegible] convocato per giovedì 16 maggio. Se non [illegible] dovesse raggiungere la maggioranza di due terzi per [illegible] statuto è già prevista una seconda riunione per il 21.

«E' vero, la legge prevede che [illegible] statuto debba essere approvato entro un anno - ammette Ravasio - ma non dice cosa [illegible]cede dopo la scadenza del termine.

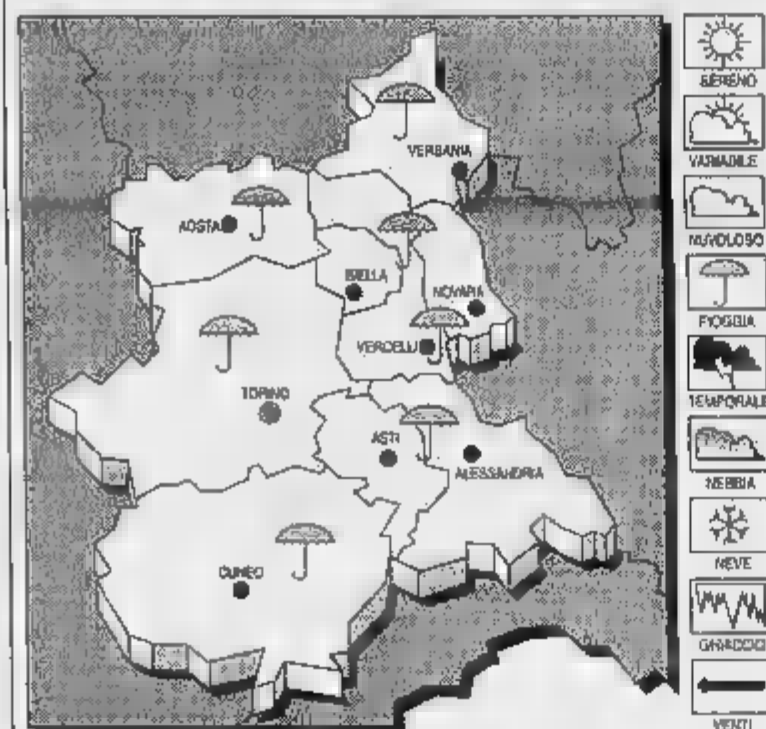
L'organo [illegible] controllo potrebbe tutt'al più nominare un com[illegible] 'ad acta', solo per varare lo statuto. Ma non credo che [illegible] a questo. Ho formulato una bozza molto agile e snella che oggi sottoporrò all'esame dei capigruppo e dell'apposita commissione. Ho proposto che giunta, consiglio e commissioni abbiano sede nel capoluogo, lasciando però la possibilità che le riunioni possano [illegible] convocate in altri centri della provincia». Su questo punto, G. Mauro Mottini ha annunciato [illegible] forte opposizione del Polo che aveva invece chiesto la sede a Domodossola.

A sinistra **Giuseppe Ravasio**, presidente della Provincia del Vco. A destra [illegible] **Mauro Mottini** esponente del Polo

Per la sede, è stata già depositata presso la segreteria la stima dei periti incaricati di valutare gli immobili ex Gewa di Fondotoce. La cifra indicata è di nove miliardi [illegible] duecento milioni per l'intero complesso: gli edifici più ventiseimila metri quadrati di terreno circostante.

Ravasio annuncerà in consiglio provinciale anche il nome del nuovo assessore che prenderà [illegible] posto del dimissionario Luigi Tennirelli. Erano stati fatti i nomi dei consiglieri del Pds Nadia Gallarotti e Giorgio Graffietti ma poi la nomina non era stata effettuata. Per sostituire Tennirelli, Ravasio sceglierà fra una rosa di nomi indicata dalla maggioranza. Dopo l'approvazione dello statuto, che prevede una giunta a sei, saranno nominati altri due assessori.

Adriano Valli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Iniziali condizioni [illegible] cielo sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con piogge sparse.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli [illegible] Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse.

[illegible] **TEMPERATURE IERI A** [illegible]
Max: **21**; min: **12**; media: **1**[illegible]

UN ANNO FA
Max: **23**; min: **12**; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino **19,8**; Aosta **20**; Asti **19**; Cuneo **22,1**; Alessandria **18**; Vercelli **19**.

Novara sogna la promozione della sua squadra attesa 15 anni

Merusi: «Tutti allo stadio»

Il sindaco, per domenica, vuol precettare tutta la città: «Cresce la febbre della C1»
Presidente Armani tempestato di telefonate: «Adesso va bene ma stiamo calmi»

Dopo 15 anni d'attesa, la C1 sembra davvero a portata di mano per il Novara. [illegible] i tifosi sono pronti a festeggiare [illegible] Comunale

NOVARA. «Se mi fosse consentito, per domenica emetterei un'ordinanza mandando tutti i novaresi allo stadio ad incitare la loro squadra che sta coronando un sogno. La città sta sognando davvero speriamo che il risveglio sia bellissimo».

Così il sindaco Sergio Merusi ieri mattina [illegible] sintetizzato bene lo stato d'animo di una città che ha dimostrato di saper essere vicina alla sua squadra ma che, negli ultimi quindici anni, [illegible] stata anche delusa tante, troppe volte. Così, adesso che la mèta è lì, [illegible] portata di mano, quasi sembra che non sia vero. Eppure, domenica sera, qualcosa è scattato nei tifosi più passionali. Qualche [illegible] rosello coi bandieroni azzurri. Tamburi [illegible] cori che al bar Novara, tradizionale ritrovo dei tifosi più passionali, [illegible] son sentiti fin dopo mezzanotte. Tutti segnali nuovi, diversi, di una passione per troppo tempo repressa e che un pò tutti sperano di poter sfogare già domenica al Comunale di viale Kennedy. In quello stadio stregato, dove gli azzurri non han mai vinto nulla, scenderà l'Alzano squadra ambiziosa fin che si vuole ma che [illegible] fronte ad un Novara trascinato dall'entu[illegible] dei suoi tifosi, [illegible] potrà rovinar loro la festa. Il Lumezzane è tre punti dietro quando mancano due sole partite. Come dire che [illegible] quasi fatta.

Ieri mattina il presidente Ar[illegible] è stato impegnatissimo al telefono. Han chiamato in tanti per complimentarsi. Fra questi anche il questore Giuseppe Tarantino, disposto domenica prossima a lasciare il suo solito posto [illegible] fianco dei cronisti per scendere in tribuna d'onore se, come lui è convinto, ci sarà da festeggiare.

«Adesso si vive decisamente meglio - ammetteva Armani - ma io guardo già avanti. Devo incontrare gli altri azionisti per pensare [illegible] tempo all'anno prossimo. Frosio? Certo che resta, naturalmente se siamo promos[illegible]. Lui è [illegible] allenatore giusto perchè [illegible] si ferma mica alla C1, lui vuol la B... la voglio anch'io». Si lascia andare Armani che gli sportivi identificheranno presto [illegible] il presidente della promozione. Ma non è tipo da adagiarsi sugli allori. Per far grande [illegible] società, [illegible] stato dimostrato, i capitali non bastano. E' indispensabile saper scegliere gli uomini giusti come Frosio e Cerdati.

Renato [illegible]

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

Costa assai caro il gesto di altruismo a un giovane di Arizzano

Tenta di soccorrere un ferito e cade nel burrone: è grave

VERBANIA. E' sceso dalla propria auto per vedere se qualcu[illegible] fosse rimasto ferito in un incidente stradale. [illegible] è avvicinato ad [illegible] barriera di protezione [illegible] lato della strada ed è finito in uno strapiombo profondo oltre [illegible] metri procurandosi gravissime ferite. Sergio Colombo, 38 anni, abitante [illegible] Arizzano, distributore di giornali alle edicole, è tuttora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Verbania per le fratture [illegible] le lesioni riportate nella tremenda caduta al fondo del burrone.

Ieri notte, verso le 3,30, Sergio Colombo alla guida della [illegible] auto, sulla strada Intra-Premeno, a circa un chilometro dal centro intrese, [illegible] scendendo in città quando si è trovata davanti, di traverso sulla carreggiata, la Opel Kadett [illegible] dotta da Alessandro Falconi, 22 anni, di Verbania. Questi, salendo verso Arizzano, forse per [illegible] colpo di sonno, aveva perso il controllo della vettura dopo aver sbattuto contro una barriera di protezione. Pensando ad un grave incidente e notando [illegible] guard rail divelto, Colombo è sceso dalla sua auto precipitandosi sul ciglio della strada. Ma forse per un movimento maldestro ha perso l'equilibrio cadendo nel dirupo sottostante.

Lo stesso Falconi, incolume, ha allertato i mezzi di soccorso. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri del radiomobile di Verbania ed i volontari della croce rossa.

Aristide Ronzoni

[illegible]

Blitz nei locali pubblici

VERBANIA. Discoteche [illegible] sale giochi della fascia rivierasca tra Ghiffa e Cannobio sono state controllate a tappeto, nella notte fra venerdì e sabato scorsi, dagli agenti della Questura del Vco in collaborazione con unità cinofile della Guardia di Finanza. Il «blitz» è scattato intorno alle 23. Nel mirino tutti i locali pubblici dislocati sulla statale [illegible] del lago Maggiore e nelle [illegible] interne fino al confine di Piaggio Valmara. Verifiche [illegible] perquisizioni sono proseguite sino all'alba. Un centinaio di persone sono state controllate ed identificate. Nessun tipo di sostanza stupefacente è stato rinvenuto. Molte invece le contravvenzioni ai titolari trovati non in regola con le licenze [illegible] perchè datori di lavoro «nero». Altre multe, un paio salate, a quanti non avevano dotato i locali dei prescritti sistemi di sicurezza. Operato anche l'arresto di un giovane che doveva scontare [illegible] residuo di pena per una precedente condanna. [a. r.]

LA CASSA RURALE [illegible]

L'assemblea con 200 soci

La cassa rurale si trasforma in Banca di credito cooperativo del Cusio e della Valle Strona trasferendosi ad Omegna. Allargato anche il consiglio.

Amato [illegible] PAG. 39

Novara, giunto al quarto anno il servizio di prevenzione nelle aree verdi

Ex carabinieri vegliano sui parchi

S'inizia fra pochi giorni e prosegue fino a ottobre. Coinvolti 52 iscritti all'associazione degli ex militari dell'Arma. Le 36 zone interessate sono state scelte con la consultazione nei quartieri

NOVARA. Parte in questi giorni l'operazione parchi sicuri. Protagonisti 52 novaresi iscritti all'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo. E' il quarto anno che il programma per la sicurezza nelle [illegible] verdi della città viene promosso. Alla base c'è la collaborazione fra Comune, Polizia municipale, l'associazione militari [illegible] pensione e comando dei carabinieri. I risultati delle precedenti edizioni sono stati più che soddisfacenti. [illegible] qui l'impegno a ripartire, fino a ottobre inoltrato.

Tutti i giorni (domeniche escluse) a turno circa venti [illegible]binieri in congedo, riconoscibili da fascia al braccio e distintivo, veglieranno in 36 parchi di Novara, meta prediletta [illegible] bimbi, anziani e giovani per qualche ora all'aria aperta.

Inizialmente i turni andranno dalle 14,30 alle 18, [illegible] estate si concluderanno alle 19. Le zone interessate dalla vigilanza sono state scelte dopo consultazioni con consigli di quartiere e cittadini. I volontari-vigilanti [illegible] potranno collegare con [illegible] centrali delle forze dell'ordine via telefono. «Purtroppo [illegible] rete di ricetrasmittenti costa troppo. Non ce la possiamo permettere».

Realizzazione e obiettivi dell'iniziativa sono stati illustrati ieri in Municipio. Erano presenti il prefetto Alberto Ruffo, il sindaco Sergio Merusi, il comandante dei carabinieri colonnello

Pomeriggio al parco dei bimbi. L'obiettivo dei carabinieri in congedo: garantire la tranquillità a chi frequenta le aree verdi

Pasquale Muggeo, l'assessore Luciano Bistaffa, la vice comandante della polizia municipale Antonella Colella e il presidente novarese dell'Associazione carabinieri in congedo, Piergiorgio Colocci. La partecipazione di autorità e vertici degli operatori per la sicurezza pubblica testimonia quanto sia preziosa e riconosciuta unanimemente l'utilità della sorveglianza [illegible] parchi di Novara da parte dei militari in congedo.

Ruffo, Merusi e Bistaffa hanno sottolineato in più tempi com'è importante garantire la totale fruibilità delle aree verdi [illegible] come si debba garantire la funzionalità delle strutture, chiedendo però al cittadino il rispetto delle [illegible]. Sotto gli occhi dei volontari dell'Associa[illegible] sarà tutto più facile. Nel caso si verificassero episodi di scarsa civiltà, gli ex carabinieri non esiteranno ad allertare vigili urbani [illegible] i colleghi dell'Arma. Bistaffa: «C'è stato anche il rischio che il progetto andasse in fumo [illegible] [illegible] di complicazioni fiscali sul rapporto fra Comune e Associazione, complicazioni generate da regolamenti. Tutto [illegible] [illegible] sistemato».

Muggeo ha rimarcato l'aspetto della continuità [illegible] servizio come prima caratteristica che anima ogni carabiniere: «Il giuramento [illegible] per tutta la vita. Non a caso in molte città le sedi dell'Associazione dei colleghi [illegible]gedati si trovano presso i comandi». Colella ha dato risalto alla stretta collaborazione che [illegible] ormai collaudata fra polizia municipale e carabinieri in congedo: «In diverse occasioni si è riusciti, insieme, a limitare danni e [illegible] allontanare minacce alla pacifica convivenza fra quanti frequentano i parchi».

Che cosa si potrà chiedere ai volontari-vigilanti? Di intervenire nel [illegible] ci siano personaggi «esuberanti» o pericolosi, quando [illegible] verifichino danni al verde oppure alle strutture dei parchi, quando si venga a cono[illegible] dei problemi più svaria[illegible] che minano la tranquilla frequentazione delle aree verdi.

Loro, i carabinieri in congedo, sono assicurati, come prevede il regolamento [illegible] volontariato, preparati da quattro anni di esperienza e ricevono un contributo dal Comune: «Non faremo multe né possiamo prendere provvedimenti contro chi si distingue per scar[illegible] civismo. Ma se andrà come gli anni scorsi, basterà ricordare a chi disturba che le forze dell'ordine sono in arrivo». I volontari-vigilanti circoleranno [illegible] bicicletta e ogni settimana redigeranno un diario [illegible] quanto hanno fatto e quanto c'è da sistemare nei parchi dell'e[illegible] novarese.

[illegible] Paola Arbeia

Fiera, stabilito il record delle presenze

Quota 162 mila all'Expo novarese

Sempre tanta gente durante l'apertura della Mostra campionaria di Novara

NOVARA. Oltre 160 mila visitatori. Non c'è che dire, la ventunesima Mostra [illegible] di Novara chiude in bellezza! L'anno scorso [illegible] era gridato al record per il superamento di quota 100 mila; questa volta le persone che si sono recate in Fiera [illegible] state esattamente 162.117, tante da far parlare di successo straordinario.

La formula magica? [illegible] Faccioretti - che questa expo ha inventato [illegible] anni [illegible] - [illegible] conosce a memoria e la applica ogni anno: sapiente dosaggio di curiosità e interesse per le [illegible]rci esposte. Questa volta il cocktail gli è riuscito alla grande. Uno degli ingredienti? La presenza della Brigata Corazzata Centauro che ha richiamato nel suo spazio [illegible] moltitudine di visitatori. Un altro ingrediente, sicuramente apprezzato, è stato l'allargamento della Fiera che si è leggermente spostata rispetto alle edizioni precedenti e che si è presentata [illegible] un ingresso assai più ampio ed invitante. Anche i corridoi interni erano più larghi e - ovviamente - più comodi da percorrere, specie nelle giornate [illegible] maggiore affluenza.

Un personaggio che ha opera[illegible] dietro le quinte ma che ha lavorato duramente con Marco Faccioretti alla riuscita della Fiera è stata la signora Miriam, moglie del promoter. Si deve forse anche alla sua sensibilità femminile la grande attenzione che la Fiera di Novara riserva ogni anno ai bambini. Quest'anno [illegible] stati quasi 40 mila ed [illegible] comprensibile che già da ora Faccioretti pensi [illegible] spazi adeguati per l'edizione '97.

Una cosa è certa: i 162 mila visitatori di questa edizione impongono agli organizzatori un impegno notevole anche per la prossima edizione. Questa volta un contributo alla riuscita l'hanno dato i servizi effettivamente funzionanti: ufficio postale e sportello della Banca Popolare. Ci saranno sicuramente anche nel '97.

E infine qualche nota [illegible] stands particolari. Una spetta all'Enpa, presente in fiera dalla prima edizione. E sempre [illegible] la signora Ileana Bruni, presidente della «protezione animali», impegnata nella difesa dei tanti cani abbandonati ospiti del canile che gestisce. E in rappresentanza di questi sfortunati cagnolini in fiera c'era nella giornata conclusiva «Cri-cri» un simpatico bassotto raccolto per strada - neanche a dirlo - dalla Bruni e salvato [illegible] sicura morte fra le auto.

E infine lo spazio della Lega Italiana per [illegible] lotta contro i tumori che lancia [illegible] raccolta [illegible] fondi da destinare all'assistenza domiciliare degli ammalati oncologici in stadio avanzato.

[illegible]

E' la seconda volta

Svaligiato [illegible] dell'Agogna

NOVARA. Per la seconda volta in un mese il «Centro culturale e ricreativo Agogna» è stato visitato dai ladri. Bottino, oltre quattro milioni in attrezzature varie e generi alimentari, sottratti dai locali nel fine settimana. Il centro che riunisce gli anziani del quartiere San Paolo si trova sulle rive dell'Agogna, nelle adiacenze del palazzetto dello sport di viale Kennedy. Nella notte tra venerdì e sabato ignoti hanno scassinato i lucchetti all'ingresso dal laboratorio hanno sottratto un'elettrosaldatrice, una pialla e materiale vario, per un totale di quattro milioni. Poi hanno rovistato in cucina, rubando generi alimentari. Un mese fa i ladri si erano appropriati di una macchina per il caffè. Due «colpi bassi» alle finanze del centro. Dice il vicepresidente Luigi Stangalini: «Spero che sia l'ulti[illegible] volta. Hanno rubato ai poveri. Queste attrezzature erano state acquistate a fatica. Sarà difficile poterci dotare nuovamente di tutto, con l'incognita di subire un altro furto». [c. m.]

LA FESTA DI PRIMAVERA

[illegible] per i [illegible] [illegible] Palasport

Grande successo di pubblico ieri al Palasport [illegible] Novara per la «Festa di Primavera» organizzata dall'amministrazione comunale per i nonni novaresi. Applaudito Giorgio Consolini, il noto interprete di successi Anni Cinquanta. Era accompagnato dall'orchestra di Roby Valente e dal maestro Paolo Beretta. [c. m.]

A Novara nella notte fra sabato e domenica, sono atti politici?

Incendio doloso a Rifondazione e rubata la bandiera del pds

NOVARA. Incendio doloso alla sede di Rifondazione comunista [illegible] via Porta, furto [illegible] bandiera del pds in via Tornielli: è [illegible] bilan[illegible] dei raid compiuti da ignoti nella [illegible] fra sabato [illegible] domenica [illegible] Novara. Atti politici mirati? Sabotaggi da parte di persone deluse dall'esito delle elezioni del 21 aprile? Teppismo [illegible] tentativo [illegible] travestimento ideologico? Ipotesi che circolano negli ambienti della sinistra novarese. Rc [illegible] [illegible] nota parla di «squadri[illegible]».

Su tutto prevale un richiamo alla cautela e una condanna per i gesti antidemocratici. Le forze dell'ordine sono al lavoro. Già nella notte di sabato, alla sede di Rifondazione, gli agenti della scientifica sono intervenuti per accogliere possibili indizi. L'incendio poteva avere [illegible]ze molto più gravi: sopra i locali occupati dal partito abitano parecchie famiglie. Sono stati proprio alcuni residenti a dare subito l'allarme. L'intervento tempestivo dei vigili [illegible] fuoco ha limitato i danni.

«Nelle cantine c'è materiale

Stramaccia (pds) e Lucini (Rc)

che poteva infiammarsi [illegible] facilità. Ci sono [illegible] caldaie - dice Marco Fasulo, funzionario di Rc -. E' stato usato liquido che potrebbe [illegible] cherosene. Ha provocato un calore intenso. Sono scoppiate le vetrine e le [illegible]nesche sono annerite. Dovremo fare qualche lavoro di recupero». Di quanto accaduto alla sede di Rc sono stati messi subito al corrente [illegible] presidente del comitato politico, Giovanni Lucini, e il segretario Massimo Bosio.

Nella stessa notte è sparita dal balcone di via Tornielli [illegible] bandiera del pds. Viene esposta in particolari occasioni come il 25 Aprile [illegible] [illegible] 1° Maggio: «Di recente, oltre che per le due date, è stata issata per la vittoria elettorale - ricorda Giuliana Manica, capogruppo in Comune e consigliere regionale -. Tenderei a non drammatizzare. Certo [illegible] tratta di un gesto antidemocratico e di intolleranza».

Dice [illegible] segretario del pds, Marcello Stramaccia: «Ci siamo accorti dell'accaduto questa mattina (lunedì, ndr). Ad una ventina di metri dalla sede è stato ritrovata l'asta della bandiera, piegata con la forza. Abbiamo avvisato la polizia. Commentare il gesto? Invitiamo [illegible] buon senso, questo sì. Non abbiamo ricevuto messaggi o minacce. Forse qualcuno ha digerito male il 21 aprile». Nemmeno a Rifondazione sono giunti, prima [illegible] dopo l'incendio, messaggi di alcun tipo. Pochi giorni prima del voto c'era stato un tentativo di appiccare le fiamme alla sede [illegible] An nel centro storico. [m. p. a.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco di Stresa [illegible] [illegible] la cultura?

Siamo amareggiate, lo vogliamo far sapere [illegible] tutti e in particolare ai nostri concittadini stresiani.

Abbiamo avuto la conferma definitiva di ciò che da tempo sospettavamo: gli amministratori del comune [illegible] Stresa e in particolar modo il nostro sindaco, [illegible] hanno alcun interesse per la cultura.

I fatti in breve. Siamo due insegnanti della scuola media, già da alcuni anni abbiamo condotto una ricerca, che riteniamo seria e approfondita sui «Modi di dire [illegible] proverbi in dialetto stresiano».

Tale ricerca che ha lo scopo di conservare la memoria storica del nostro paese e di approfondire alcuni aspetti linguistici interessanti, è stata ritenuta meritevole di pubblicazione da parte di un importante editore locale.

Ci è sembrato logico, quindi, rivolgerci al Comune per ottenere un contributo finalizzato [illegible] sostenere parte delle spese di pubblicazione. Dopo lunghi mesi [illegible] trattative [illegible] colloquio con [illegible] sindaco ha confermato quanto detto all'inizio: un contributo potrebbe anche esserci, ma in una misura irrisoria perché «questo è un'operazione in perdita» (testuali parole del sindaco). Ora ci domandiamo: per coloro che dovrebbero ave[illegible] a cuore la promozione uma[illegible] [illegible] sociale dei cittadini la cultura «vale» solo se porta guadagno? E allora che cultura è?

Ed inoltre, non rientrava forse nel programma elettorale della Lega la valorizzazione del patrimonio culturale locale? A tutti le debite conclusioni.

Elia Borroni e Giancarla Mico, Stresa

Diamo uno stipendio anche ai malati

Diamo uno stipendio [illegible] malati, mutuanti, alla gente che deve fare esami medici, [illegible] tutti, insomma, coloro che per qualche ragione sono obbligati a servirsi dei servizi Usl.

Sì, o diamo loro uno stipendio o glielo togliamo per vendetta [illegible] medici, infermieri, funzionari della pubblica sanità e così via. Non resta altra soluzione. Proprio così: se non si pone rimedio [illegible] una serie di non-servizi, non vi [illegible] altra soluzione.

Il personale Usl ricordato sopra, infatti, non ha problema d'orario; un tot di ore al giorno all'interno delle strutture pubbliche lo deve passare. Di conseguenza non si preoccupa minimamente [illegible] quante ore, invece, all'interno di queste ci devono passare gli utenti. Ti dicono di es[illegible] in ospedale per un esame alle quattordici, [illegible] verso le quindici, un'ora dopo, entri nello studio del medico per rimanerci cinque minuti. E' giusto?

A questo punto, [illegible] non sappiamo organizzarci diversamente, rimediamo alla [illegible] [illegible] proponevo sopra. Sì, perché anche per il paziente questo sta diventando un lavoro, che occupa un certo numero [illegible] ore al giorno; e poi, peggio ancora, se il paziente non è autosufficiente: è necessario un accompagnatore, paghiamo anche questo. Abbiamo trovato un modo per creare nuovi posti di lavoro.

Mario Ceratti, accompagnatore, Cressa

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.000.
Arona: tel. 0322/51.61.
Borgomanero: tel. 0322/843.083;
Domodossola: tel. 0324/48.800
Galliate: tel.862.222.
Oleggio: tel 93.500.
Omegna: tel. 0323/61.900/63.669.
Gravellona [illegible]: tel. 0323/ 848.859/ 885.000.
[illegible] tel. 0323/ 33.360.
Trecate: tel. 777.900.
Verbania: tel. 0323/ 405.000/ 556.000/ 556161.
Baveno: tel 0323/924.222.
Mergozzo: tel. 0323/80.705.
Orta: tel. 0322/911.900.
Grignasco: S.r.a tel. 0163/418.617.
S. Maurizio d' Opaglio: tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** [illegible]. 0322/51.81; **Borgomanero:** tel. [illegible] [illegible] tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel 81.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; [illegible]sa: tel. 0323/31.844; [illegible] (P[illegible]). [illegible]. 0323/541.318

FARMACIE

A [illegible]: *San Rocco*, [illegible]. Cantore, [illegible]. 47.26.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible]. [illegible] L. 7.500). [illegible] tutta [illegible] **Provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, [illegible] tel. 86.14.32.
San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, [illegible] tel. 53.715.
Comignago: *Venco*, [illegible] Principale, 20 [illegible]. 0322/50.055.
Oleggio: *Parecchini*, via Veryua, 11 tel. 91.314.
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Ferinelli, tel. 0323/52.269.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 [illegible]. 0323/92.50.94.
[illegible] *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
[illegible] *Nobili*, via Galletti, [illegible] tel. 0324/24.22.18.
[illegible] **Vergonte:** *Giusti*, via Ciociatti, 13 tel. 0324/86.680.
Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.
Stresa: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 62.01.39.

[illegible]

[illegible]

S. Filippo [illegible] e il Borgomanerese

«San Filippo Neri, l'oratorio [illegible] i suoi rapporti con la terra borgomanerese»: è la conferenza in programma domani alle 21 nella sala dell'oratorio in via Dante a Borgomanero. Relatore sarà don Mario Perotti, docente [illegible] storia della Chiesa. [m.g.]

[illegible]

Corso di senologia oncologica

All'Hotel San Rocco di Orta si è avviato ieri, nell'ambito del programma annuale dell'Istituto Italiano di Senologia, presieduto dal dottor Costantino Tromellini, [illegible] corso avanzato di senologia oncologica per medici specialisti in chirurgia, ginecologia, oncologia e radiologia. Si concluderà il 10 maggio. Sono iscritti 50 medici provenienti [illegible] tutta Italia. [r. b.]

ARTE

Bruna Sarri espone da Raciti

Si è inaugurata alla galleria d'arte Raciti di via Solferino 2/b la personale di Bruna Sarri. L'artista di origine statunitense [illegible] italiana di adozione presenterà alcune [illegible] [illegible] opere più prestigiose. La mostra resterà aperta fino al 30 maggio, lunedì e festivi esclusi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [r. l.]

ASSOCIAZIONI

Acli, giornata [illegible] spiritualità

Scade oggi il termine per confermare l'adesione alla giornata di spiritualità [illegible] grande segno - il Vangelo della carità», promosso dall'Acli di Novara, che si terrà domenica 12 a Bavaglietto con l'intervento di don Francesco Ciampanelli. Informazioni alla segreteria di via Andrea Costa 9, tel. 612210. [o. m.]

Arona, più di 4 mila le firme spedite a Scalfaro contro la chiusura notturna

«Il Pronto soccorso resti aperto»

Continua a far discutere l'ipotesi di dimezzare il servizio per ridurre le spese dell'ospedale
I promotori dell'iniziativa: «E' la dimostrazione di quanto la gente abbia a cuore il problema»

ARONA. «Se avessimo continuato ancora per qualche giorno [illegible] avremmo passato comodamente le cinquemila adesioni». Luigi Zauli, dipendente dell'Ospedale di Arona [illegible] fra i promotori di una raccolta di firme contro la ventilata soppressione nelle [illegible] notturne del servizio di Pronto soccorso, non ha dubbi.

Comunque le firme, sotto [illegible] una petizione la quale [illegible] stata inviata al presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Regione, al Prefetto di Novara e al Sinda[illegible] [illegible] Arona, sono 4191: [illegible] questo significa qualcosa come almeno un terzo della popolazione aronese.

La vicenda è [illegible]: la prospettiva è che [illegible] servizio [illegible] Pronto soccorso [illegible] ridotto [illegible] dodici [illegible] in tutto [illegible] ventiquattro attuali. In pratica [illegible] dovrebbe essere chiuso durante la notte. Se ciò risponde effettivamente ad una riduzione delle spese (meno medici, meno infermieri e meno personale [illegible] servizio) non si può [illegible] rilevare [illegible] la città [illegible] trovi in [illegible] zona ad alto rischio di incidenti: oltreché la strada Nazionale del Sempione, fanno capo ad Arona la 142 Biellese e la 32 Ticinese, insie[illegible] con altre strade magari mi[illegible] ma [illegible] certo meno suscettibili di causare sinistri. Per non parlare dell'autostrada [illegible] due passi. Abolire dunque [illegible] Pronto [illegible] durante la notte è parso a molti, quantomeno inopportuno.

L'ingresso del Pronto Soccorso dell'ospedale di Arona. L'importante servizio rischia di venir ridotto da 24 a 12 ore

Tanto più che [illegible] provvedimento arriva dopo che la dotto[illegible] Maria Emilia Borgna (la quale ha preceduto l'attuale direttore generale dell'Unità sanitaria 13 Pier Baldi Airoldi), aveva soppresso i reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria.

La dottoressa Borgna aveva comunque promesso altri servizi in sostituzione di quelli che sarebbero stati eliminati: ma per adesso all'Ospedale di Arona SS.Trinità intitolato [illegible] Lina e Gian Giacomo Ponti, a fronte della effettiva rimozione di ostetricia, ginecologia e pediatria, non [illegible] visto niente.

Oltretutto, la proposta [illegible] eliminare il Pronto soccorso arriverebbe anche da alcuni medici; questo, almeno, dice Luigi Zauli, [illegible] quale però aggiunge che «l'Ospedale di Arona non [illegible] dei medici, e in secondo luogo [illegible] convinto che tutti [illegible] d'accordo sulla necessità che il servizio sia mantenuto. Non è affatto vero quel che dicono certi politici, e cioè che l'Ospedale di Arona alla gente non gli interessa un bel niente. Anzi! Ma se proprio si vuole arrivare ad una tale soluzione, perché non scegliere di lasciarlo aperto almeno per sedici ore?».

[illegible] Bonazzi

IN BREVE

[illegible]

Festa della prima Comunione finita in rissa fra parenti

La festa per la Prima Comunione finisce in rissa: è accaduto domenica nel pomeriggio al ristorante «La Portetta», dove erano a colazione due gruppi di invitati al pranzo che segue la cerimonia. Un gruppo di 35 persone e l'altro di 25. Un litigio fra bambini è degenerato quando [illegible] intervenuti gli adulti che hanno dato vita [illegible] una rissa domata solamen[illegible] con l'arrivo dei carabinieri. Una persona è dovuta ricorrere alle cure ospedaliere. Sono in [illegible] gli accertamenti dei militari per stabilire le responsabilità. [r.s.]

[illegible]

Proteste per inquinamento nella Roggia M[illegible]

Aumentano le proteste per l'inquinamento della Roggia Molinara: due consiglieri comunali cureggesi, Angelo Savoini e Gianni Zaninetti, hanno scritto [illegible] sindaco di Cureggio, a quello [illegible] Borgomanero e all'Unità sanitaria locale 13 chiedendo di accertare le responsabilità degli scarichi e prendere i provvedimenti opportuni. [m. g.]

Bandi a Trecate, aumentano servizi

Il Comune assume e apre nuovi uffici

TRECATE. L'amministrazione comunale istituisce nuovi uffici e offre lavoro: sono in totale dieci i posti [illegible] a concorso dal Comune per [illegible] ricerca di impiegati e funzionari di varie qualifiche. Tra le novità che riguardano la struttura degli uffici comunali di Trecate, [illegible] che verranno portate a termine [illegible] i bandi [illegible] concorso, c'è l'istituzione [illegible] un ufficio per l'ambiente e l'ecologia. La scadenza per la presentazione delle domande è prevista al 30 maggio.

I bandi di concorso porteran[illegible] parecchie innovazioni nell'assetto comunale. Trecate avrà uno sportello per ecologia, ambiente e protezione civile, ufficio richiesto a gran [illegible]ce dalla minoranza dopo l'eruzio[illegible] del Tr 24. Alcuni nuovi assunti saranno impiegati nel nuovo ufficio «relazioni con il pubblico». Infine i dipendenti dell'amministrazione trecatese avranno, [illegible] contrario di quanto avviene oggi, un unico punto di riferimento nell'ufficio personale.

L'elenco completo dei bandi e le modalità per accedere al [illegible]corso sono disponibili in Comune. In particolare, [illegible] è riservato alla ricerca di un funzionario di ottavo livello, c[illegible] titolo di studio laurea in giurisprudenza; il Comune ricerca inoltre un istruttore (titolo [illegible] studio scuola media superiore) e un istruttore direttivo (laurea [illegible] economia e commercio o informatica). Si ricercano anche due vigili per aumentare il personale della polizia municipale. Due posti a concorso rispettivamente per l'ottavo e il settimo livello riguardano invece un funzionario con laurea in scienze ambientali [illegible] un istruttore. Questa tranche [illegible] bandi è parte della revisione generale della pianta organica. Lo studio sui carichi di lavoro ha infatti rivelano una notevole mancanza di personale

Secondo i calcoli, negli uffici comunali trecatesi dovrebbero operare 96 impiegati e funzionari, contro i 65 attualmente presenti. Il livello ottimale sarà però difficilmente raggiunto: «Non bisogna aspettarsi - dice il sindaco Giuseppe Magnaghi - che l'amministrazione comunale di Trecate possa assumersi questo onere. Aumenteremo l'organico ma al di sotto di questi numeri. Questi bandi di concorso sono tutto l'impegno relativo alla questione personale per il '96. Di altre assunzioni si parlerà il prossimo anno».

Oltre [illegible] conti con la pianta organica, il sindaco sta facendo il bilancio degli atti vandalici compiuti ai danni delle strutture di villa Cicogna. I soliti ignoti hanno distrutto giochi e panchine per un totale di oltre tre milioni di danni. «Sono atti deplorevoli - commenta Magnaghi - perché il [illegible] del danno va a pesare sulla comunità, sottraendo al bilancio denaro che potrebbe essere utilizzato altrimenti». [c. m.]

A Borgo Ticino

Si scontrano moto e auto un ferito

BORGOTICINO. Stava procedendo alla guida della propria motocicletta quando [illegible] finito contro un'automobile. Nel violento impatto il «centauro» ha perso il controllo del mezzo ed è rovinato sull'asfalto procurandosi ferite.

Claudio Belloni, 42 anni, residente a Gallarate, via Donatello, è stato dapprima ricoverato all'ospedale di Arona, quindi trasportato a Gallarate. I medi[illegible] hanno emesso una prognosi di quattro mesi per fratture multiple esposte su tutto [illegible] corpo.

L'autovettura con la quale il Belloni è entrato in collisione era una «Fiat Uno» condotta da Franco Sandretti, 45 anni, di Crevacuore (Vercelli), che è rimasto illeso.

L'incidente si [illegible] verificato in località «Mulini», nel Comune di Borgo Ticino, sulla statale all'altezza della deviazione per Gattico.

Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della polizia stradale di Verbania. Il traffico intenso ha subito rallentamenti. [s. b.]

Ieri in Lomellina

Rapinatori in banca con il coltello

GROPELLO CAIROLI. A volto scoperto e armati di coltelli, due giovani ieri mattina hanno assaltato l'agenzia di Gropello Cairoli della Banca Popolare di Novara, [illegible] viale Libertà 176. I rapinatori [illegible] entrati in [illegible]ne alle 12,30: sono riusciti ad eludere il metal-detector, hanno immobilizzato le persone presenti nella banca (il direttore, [illegible] impiegati e un cliente) e si sono fatti consegnare il [illegible]tenuto dei cassetti: poco più di [illegible] milioni [illegible] contanti. L'azione è durata pochissimi minuti, poi i due malviventi [illegible] allontanati indisturbati. Nonostante l'ora e la posizione centrale della banca, nessuno ha saputo fornire ai carabinieri notizie utili né sulla direzione di fuga né sull'auto utilizzata. I rapinato erano entrambi di bassa statura, tra il metro e 60 e il metro e 65, uno con capelli corti e l'altro [illegible] un codino, vestiti sportivamente con jeans [illegible] magliette. La sicurezza con la quale hanno agito [illegible] volto scoperto fa pensare che non si tratti di gente del posto. [c. br.]

Lo sfogo di due lombarde: «Discriminate»

E' lite fra «lucciole» sui visti di soggiorno

DIVIGNANO. Le prostitute italiane insorgono contro le concorrenti albanesi e [illegible] e chiedono alle forze dell'ordine controlli più severi sui visti delle lucciole extracomunitarie. E' una guerra fra poveri quella che [illegible] scoppiata sulle strade che portano da Arona al Ticino, nel triangolo fra Comignago, Divignano ed i caselli autostradali della Voltri-Sempione, diventati ormai i punti di riferimento per le prostitute.

A fare scattare la protesta delle lucciole italiane è stato [illegible] foglio di via comminato ad una di loro: per questo le prostitute hanno telefonato [illegible] giornali per spiegare la situazione che si è venuta [illegible] in zona.

«Le prostitute italiane - dicono due lucciole [illegible] origine lombarda che da anni frequentano le piazze della provincia di Novara - sono ormai strette fra la morsa delle [illegible] e delle albanesi. Ogni giorno [illegible] queste strade arrivano nuove prostitute extracomunitarie che hanno già avuto l'espulsione eppure continuano imperterrite».

Ad una prostituta italiana è stato invece comminato il foglio di via: «Considero questo provvedimento anticostituzionale - dice la destinataria dell'atto - perché il foglio di via si dà soltanto a chi è pericoloso: da anni [illegible] trovo in questa zona, non mi è [illegible] accaduto nulla, [illegible] adesso, all'improvviso io ricevo [illegible] foglio di via, mentre le nere che si trovano a qualche centinaio di metri da [illegible] non hanno problemi».

Intanto alcuni abitanti della zona di Divignano e Comignago hanno protestato di nuovo per [illegible] disturbo arrecato da alcune prostitute e dai loro clienti.

Il fenomeno, dopo [illegible] periodo di stasi, sta conoscendo una nuova impennata, proprio a causa dell'arrivo di un gruppo piuttosto numeroso di lucciole albanesi nella zona di Divignano, Comignago [illegible] Mergozzo, [illegible] di prostitute nere nei pressi dei caselli di Fontaneto d'Agogna e di Castelletto Ticino. Ma in queste settimane sono arrivate anche alcune giovani sudamericane. [m. g.]

A GALLIATE

Pescatore [illegible]esino [illegible] storione [illegible] 70 [illegible]

[illegible] chiama «Dolly» ed è un esemplare di 70 chilogrammi di peso lo storione pescato [illegible] giorni scorsi al centro di pesca sportiva «Nuovo Lago Maggiore» [illegible] Galliate. La non facile impresa è stata portata a termine in quattro ore da Antonio Vistola, un pescatore varesino che predilige le acque novaresi e che si dedica esclusivamente alla pesca dello storione. [c. m.]

LA PROPOSTA

«CHIEDIAMO LA PROVINCIA AUTONOMA»

Comitato guidato da Motetta: «Prepariamoci al federalismo»

Vco come Trento e Bolzano per superare i campanilismi

Gianni Motetta, ex parlamentare

OMEGNA

VOLARE più alto, oltre le ombre dei propri campanili. La nuova sfida per il Verbano Cusio Ossola è lanciata: completare il processo di costruzione della nuova provincia e renderla autonoma, come oltre dell'arco alpino.

L'appello ha già riscosso adesioni di varie amministrazioni (la Comunità Montana Valle Ossola, ad esempio, ha già tradotto l'ordine del giorno in delibera), di esponenti politici di diversa provenienza, di industriali. Primo firmatario del documento che guarda al federalismo come «collante democratico moderno di un forte e diffuso insieme di autentiche autonomie locali» è Gianni Motetta, ex parlamentare cusiano prima del pci (poi pds), considerato padre della nuova provincia del Vco di cui è stato presidente nella fase Costituente.

Otto le ragioni per compiere quel passo in più: la collocazione geopolitica del Vco, unica area di confine alpino privo di un ordinamento di reale autonomia; la notevole distanza rispetto al baricentro torinese della Regione Piemonte; al tempo stesso il Vco è tra Piemonte, Lombardia e Svizzera senza però avere i mezzi per sfruttarne le potenzialità. Altri motivi: il tessuto economico e produttivo fortemente intrecciato le economie transalpine e della vicina Lombardia; l'unicità del patrimonio ambientale che ne fa una risorsa fondamentale; l'omogeneità del territorio che nella montagna una riserva energia, di natura e civiltà che sostenute e valorizzate; un tessuto imprenditoriale ed artigianale ricco di potenzialità da incentivare; una storica e spiccata sensibilità autonomista della sua gente.

Il documento è stato presentato da Motetta un incontro a fine febbraio. Poi, per evitare strumentalizzazioni in campagna elettorale, è stato «raffreddato». Ora il dibattito si riapre.

Motetta, quali sono gli aspetti più interessanti della proposta di autonomia?

«Intanto guardiamo, come modello di orientamento, a Trento e Bolzano. Affrontare il discorso sull'autonomia significa, per prima cosa, elevare il dibattito a tutto il territorio del Vco. Si affronta progetto unitario e non a spizzichi e bocconi. Secondo: tutti parlano di federalismo, di riscrivere la Costituzione. Se restiamo con le mani in mano ci caleranno dall'alto un progetto e dovremo tenercelo. In questo modo avanziamo una proposta che ci può consentire di ottenere dei risultati. In un progetto di autonomia anche il siciliano o il calabrese che vive a Domodossola si sentirà pienamente protagonista. E soprattutto autonomia significa gestione più attenta delle risorse sul territorio».

Ma cosa è cambiato rispetto agli Anni 70, quando la proposta di autonomia fu lanciata dall'Uopa per l'Ossola?

«L'Uopa chiedeva una regione in un'area limitata e senza un'istituzione alle spalle. Era fuori tempo, allora non si parlava di riscrivere la Costituzione. quella protesta fu anche tradotta in impegno parlamentare proprio per la costituzione della provincia. oggi è una realtà. Un punto di partenza».

Poi, quest'anno, c'è la proposta dell'on. Polli di creare una zona franca.

«E' ridicolo parlare di zona franca ma si tratta di fermenti da cogliere e incanalare in un progetto. Il rischio è che Torino appaia sempre più lontano».

E se ogni voto dato alla Lega indicasse un desiderio reale di secessione?

«E' probabile che questo Governo dia il federalismo al Paese. Credo che a livello locale si debba fare qualcosa. il rispetto delle regole democratiche. Autonomia sono due cose opposte».

Ma non le sembra troppo presto pensare ad una provincia autonoma quando quella «normale» deve ancora risolvere molti problemi?

«Sono due discorsi diversi. Quella autonoma va pensata come qualcosa in 'divenire', quella esistente come una realtà che deve farsi i muscoli. Ma pensiamo a cosa accadrebbe se quella attuale a più margini per operare».

Dunque nessun rischio che questo tema possa suscitare pro e contro come è accaduto per molte questioni, dal capoluogo alla sanità?

«Contro? E perché? Bisognerebbe avere una visione centralistica dello Stato, un'errata visione della solidarietà. Qui si tratta di fare del Vco un territorio unico».

Autonomia tappa o traguardo? C'è anche chi vorrebbe l'annessione alla Svizzera...

«Traguardo, le altre sono sciocchezze».

Carlo Bologna

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Preso sul treno siciliano ricercato per pena

La polizia ha arrestato sul treno Ginevra-Trieste Vincenzo Terramagra, 47 anni, di Ribera (Agrigento): ricercato su ordine Tribunale di Sciacca dopo la condanna per atti di libidine e violenza carnale, deve scontare 2 mesi e 9 giorni. [re. ba.]

VARZO

Sempione, slittano i lavori nella galleria

Slitta a Settembre l'interruzione della linea del Sempione per i lavori di adeguamento della galleria elicoidale di Iselle. Le procedure di appalto secondo le norme dell'Unione Europea sono ultimate. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Oggi il primo congresso provinciale Filt-Cgil

Si svolge oggi al circolo Arci del Badulerio il primo congresso provinciale della Filt, il sindacato trasporti della Cgil. Si parlerà del Sempione e dei problemi dei trasporti nel Vco. [a. v.]

OMEGNA

«Città tranquilla», il Comune dota i vigili dell'autovelox

Arriva l'autovelox. Nell'ambito di «Città tranquilla» il Comune ha predisposto l'utilizzo da parte dei Vigili dell'apparecchiatura nel centro abitato. [v. a.]

Domodossola, l'amministrazione comunale era accusata della mancata attuazione del «Peep»

Archiviata l'inchiesta, il Comune ha ragione

Angius: «Ci sono state riconosciute trasparenza e legittimità»

Le nuove costruzioni del Peep «tre» lungo la tangenziale Dalla Chiesa

DOMODOSSOLA. Si è conclusa l'archiviazione l'inchiesta giudiziaria per la mancata at- quarto piano per l'edilizia economica e popolare domese. Il Presidente della Repubblica ha anche respinto il ricorso straordinario presentato da alcune cooperative. Una vittoria su tutta linea, quindi, per l'amministrazione Domese che si era trovata nell'occhio del ciclone per la mancata attuazione del Peep.

«E' terminata felicemente delle questioni più scottanti che l'amministrazione si è trovata a dover affrontare subito dopo il suo insediamento - ha dichiarato il sindaco Ettore Angius a dell'intera giunta comunale - ma non è comunque il di parlare di clamorosa vittoria. C'è stato, più semplicemente, un pubblico ed autorevole riconoscimento all'amministrazione di agito in modo trasparente e legittimo, basando le proprie scelte su considerazioni ponderate, attendibili e giustificate. Speriamo che si siano finalmente convinti anche coloro che si erano subito attivati con denunce alla magistratura».

La Giunta leghista aveva deciso di non dare attuazione al quarto piano per l'edilizia economica e popolare, sospendendo l'assegnazione delle aree già promesse in passato ad alcune cooperative e all'agenzia territoriale per la casa, istituto autonomo delle case popolari. «Ci eravamo trovati con più di cinque miliardi da pagare per i precedenti espropri - ricorda il sindaco - intenzionati a procedere a una revisione della programmazione, con un nuovo piano regolatore. C'erano quindi più che validi motivi per sopressedere».

I presidenti del consorzio Conoco, Buffoni, della cooperativa «le falci», Salvatore Ribaldo, e l'amministratore consorzio Copen, Aldo Castelletta, avevano però presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato per ottenere l'annullamento delle delibera la quale era stato deciso di non dare alle assegnazioni delle aree. Il Consiglio di Stato si era pronunciato a favore dell'amministrazione comunale. Di conseguenza, il Presidente della Repubblica ha emesso decreto che respinge il delle cooperative, mettendo la parola fine alla vicenda.

Si sta sbloccando anche la situazione del Peep numero tre, di fatto cancellato da un sentenza del Tar che aveva annullato, per vizi procedurali e di forma, tutte le delibere del comune di Domodossola. Cinquantasei famiglie che avevano investito i loro risparmi in una casa in cooperativa si erano trovate di colpo in gravi difficoltà. Ora hanno potuto entrare negli alloggi che erano già ultimati, in attesa di una definizione della controversia con i proprietari dei terreni. [a. v.]

Pesanti denunce al Congresso provinciale Filcams, il sindacato turismo e commercio

«Lavoro nero? Qui è il Far West»

I 26 delegati riuniti ad Omegna hanno tracciato un quadro allarmante per il Vco: almeno 2 mila «irregolari» negli hotel. Il caso-studenti. Sotto accusa anche gli appalti pubblici a cooperative

OMEGNA. Appalti pubblici al limite della regolarità, lavoro nero e regolamentazione delle licenze commerciali per i grossi centri di distribuzione, sono stati i temi principali del primo congresso provinciale della Filcams-Vco, il sindacato dei lavoratori del Turismo e del Commercio. Da Omegna [illegible] denunce destinate [illegible] rinfocolare polemiche tra operatori [illegible] organizzazioni sindacali.

«Siamo [illegible] nel Far-West, dove vige la legge del più forte e del più furbo - dice Franco Tettamanti, segretario della Filcams - in una giornata [illegible] venute fuori cose da far drizzare i capelli. Nel settore turistico e del commercio dire che siamo all'anarchia [illegible] eufemismo: il lavoro nero [illegible] la norma in moltissimi esercizi alberghieri, nelle società [illegible] cooperative che gestiscono appalti pubblici i lavoratori in nero [illegible] centinaia». E parliamo della sola provincia del Verbano, Cusio [illegible] Ossola.

I 26 delegati intervenuti ieri al congresso hanno portato documentazioni precise: [illegible] almeno duemila i lavoratori non in regola nel settore alberghiero. Ogni giorno il sindacato apre due, tre vertenze su altrettante denunce. «Che spesso [illegible] concludono con [illegible] traslazione economica tra il lavoratore e l'esercizio alberghiero - fa notare Tettamanti - da oggi comunque abbiamo deciso di portare avanti le denunce e non accettare più l'indennizzo».

Un'altra nota dolente del settore è rappresentata dalla presenza, nel periodo estivo soprattutto, degli studenti delle scuole alberghiere in grosse strutture. I ragazzi frequentano degli «stage» [illegible] secondo il sindacato le cose stanno diversamente: «In realtà questi alberghi invece di fare formazione "fanno lavorare" gli studenti, violando così la legge - ribadisce il segretario della Filcams - sono [illegible] difficili da dimostrare ma in realtà [illegible] questo "giochetto" si evita di assumere altro personale».

Una soluzione in futuro ci sarebbe: il sindacato è intenzionato [illegible] chiedere alle associazioni [illegible] categoria, degli albergatori e degli operatori turistici, una serie di incontri per dare vita [illegible] commissioni paritetiche in grado di controllare il mercato [illegible] lavoro. Nello stesso tempo si vorrebbe creare [illegible] nuova figura di funzionario sindacale delegato al settore turistico per costruire con gli imprenditori [illegible] con la nuova provincia del Vco un progetto [illegible] lavoro in grado di sostenere le professionalità di chi opera nel turismo.

Più difficile e delicato invece il discorso sul problema degli appalti pubblici. La denuncia però della Filcams è durissima: «Ci sono tanti, troppi appalti pubblici, che vengono delegati [illegible] cooperative, o finte cooperative, dove la stragrande maggioranza dei lavoratori [illegible] in nero - afferma Tettamanti - [illegible] che sono al limte del tollerabile. Alcuni esempi: l'applato per [illegible] mensa della scuola carceraria [illegible] Pallanza, circa 400 pasti al giorno, è stato vinto da una pizzeria [illegible] Taranto che [illegible] risulta abbia due dipendenti e delle donne part-time a Verbania. Le pulizie del Comune di Verbania sono state vinte da una cooperativa di Latina che paga in modo irregolare i lavoratori e sempre in ritardo. E' normale che sia così anche se la legge, interpretata con una certa elasticità, lo consente?».

Vincenzo Amato

PIANCAVALLO

Auxologico, altro sciopero

Si inasprisce la vertenza dei 200 dipendenti del Centro Auxologico di Piancavallo, che preannunciano un nuovo sciopero per il 15 maggio e poi una protesta alla sede dell'azienda a Milano. All'origine della agitazione è la decurtazione dello stipendio: [illegible] dipendenti [illegible] sospesa l'erogazione dell'abbonamento ai mezzi pubblici dell'Aspan quale indennità [illegible] disagio. I sindacati denunciano un attentato [illegible] diritti e le intenzioni della direzione di ridurre [illegible] organici, con aumento dei carichi [illegible] lavoro e peggioramento [illegible] servizio agli utenti. Altri disagi derivano dall'intenzione dell'Aspan di ridurre le corse. «La vertenza in atto - scrivono Cgil-Cisl-Uil Sanità - è tutto [illegible] che [illegible] normale confronto fra dipendenti e azienda, ma implica la certezza [illegible] dare servizi e diritti normali alla gente». Il 28 aprile i dimostranti la protesta era stata portata alla Provincia del Vco, [illegible] però ottenere alcun risultato. [s. r.]

Approvato bilancio, consiglio più ampio

La Banca di Valstrona guarda oltre il Cusio

All'assemblea della Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona hanno partecipato soltanto duecento dei mille iscritti (foto [illegible])

OMEGNA. Con l'approvazione del bilancio e la riconferma del consiglio d'amministrazione uscente, la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona è [illegible] da domenica in [illegible] nuova fase. Un passaggio sancito sia dal trasferimento a Omegna del cuore operativo del piccolo istituto [illegible] credito sia dalla trasformazione [illegible] Cassa Rurale in Banca di Credito Cooperativo.

L'assemblea dei soci, presenti solo 200 dei mille iscritti, ha confermato all'unanimità il bilancio, tredici miliardi e duecento milioni. Qualche contrapposizione si [illegible] avuta, inaspettatamente, nella rielezione [illegible] consiglio d'amministrazione con la presentazione di alcuni nuovi candidati rispetto a quelli uscenti. Hanno presentato la propria candidatura Paolo Andreoli, Achille Banone, Giovanni Lagostina, Massimo Tolardo [illegible] Valentino Valentini.

«Nessuna "fronda" comunque - ha precisato Paolo Andreoli che fa parte del gruppo storico fondatore della vecchia Cassa Rurale -, volevamo offrire non un'alternativa ma una serie di nomi integrativi a quelli presentati». In precedenza il presidente della Banca, Tarcisio Ruschetti, [illegible] chiesto all'assemblea [illegible] ratificare la decisione di portare da sette a nove [illegible] numero dei componenti del consiglio d'amministrazione. Richiesta accolta dai soci anche se da parte [illegible] Giorgio Lapidari arrivava un garbato ma anche ironico richiamo ad [illegible] diverso metodo di «cooptazione» dei consiglieri.

«Anche se nel Cusio la Banca [illegible] appena arrivata, tutti si sono resi [illegible] che questo istituto, proprio per le sue caratteristiche locali, può [illegible] elemento di sviluppo economico» ha detto Giovanni Lagostina. Dal canto suo anche Valentino Valentini, che è tra i soci fondatori della ex Cassa ha ricordato il ruolo sin qui svolto dalla banca ma ha ribadito la necessità [illegible] non dimenticare la Valle Strona che rimane, non solo dal punto di vista affettivo, il cuore dell'istituto. Messaggi che Tarcisio Ruschetti, presidente della Banca, sembra aver colto: «E' indubbio che anche la presenza di nomi alternativi a quelli inizialmente proposti sono [illegible] segno di vitalità. Così come non possiamo non [illegible] notato che nella lista presentata c'erano nomi "storici" e nomi nuovi - dice Ruschetti -. Sta [illegible] significare che dobbiamo guardare avanti senza dimenticare il passato».

Guardare avanti significa [illegible] prospettiva avanzare verso Gravellona per andare in Ossola. Entro fine anno si vorrebbe portare la raccolta dagli attuali quattordici [illegible] venti miliardi.

Vincenzo Amato

Morta sull'autostrada

Oggi [illegible] Mergozzo i funerali [illegible]

MERGOZZO. Si svolgeranno oggi pomeriggio a Mergozzo i funerali di Debora Colombo, la donna morta venerdì scorso in [illegible] incidente sull'autostrada Voltri-Gravellona, nel [illegible] del Vergante. La salma arriverà direttamente da Verbania, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, dove don Ettore Maddalena celebrerà [illegible] rito funebre.

Debora Colombo, che aveva 42 anni e svolgeva la professione di medico oculista presso cliniche di Milano, Bergamo ed Alessandria, lascia il marito Alessandro Bottero, pure lui medico, in servizio al «Sacco» di Milano, [illegible] una figlioletta, Lodovica, di soli 4 anni. Alla bimba non è stata ancora svelata la terribile verità: per ora le hanno detto che la [illegible] è via per lavoro, come spesso accadeva in passato. In paese la commozione è grande. La famiglia è una delle più note di Mergozzo. Sergio Colombo, il padre di Debora, scomparso qualche anno fa, [illegible] stato sindaco dal '75 all' [illegible] la madre, la dottoressa Franca Maulini, è mancata lo scorso anno.

Ieri pomeriggio, invece, si sono svolti a Stresa i funerali [illegible] Carlo Alberto Latino, l'altra vittima dell'incidente accaduto sul Vergante. Il Latino aveva 56 anni ed era agente immobiliare. Il [illegible] funebre è stato officiato nella chiesa di Stresa, mentre la salma è stata tumulata nel cimitero di Massino Visconti, [illegible] paese in cui il professionista, che da qualche tempo viveva solo, aveva abitato fino all'86 e in cui ha t[illegible] la morte per una tragica fatalità. [s. b.]

Al Blue Moon di Novara stasera prosegue il festival canoro per dilettanti

Sfida fra voci a Notte di note

E' la seconda selezione. In gara dodici cantanti, chiamati a cimentarsi nei successi italiani
Martedì 14 la finalissima, con la premiazione dei vincitori e l'avvio della rassegna-baby

NOVARA. Da modesta rassegna di parrocchia a festival della musica leggera. Torna stasera alle 21 al bar «Blue Moon» di via Valsesia «Notte di note», la passerella di cantanti dilettanti canora organizzata dall'Apacs, Associazione promozione attività culturali e sportive di Santa Rita. Da stasera la competizione entra nel vivo, dopo le prime selezioni di aprile. I cantanti [illegible] sottopongono nuovamente al giudizio della giuria presieduta dal maestro Paolo Boretta prima della gara finale del 14 maggio.

«Non è stato facile - commenta Beretta - fare [illegible] selezioni. I cantanti erano tutti molto bravi, dover scegliere i finalisti nella rosa dei candidati è stato veramente un'impresa».

Dalle 21 [illegible] palco del locale si [illegible] la presenza dei primi concorrenti. La serata è condotta da Giampiero Francese. Due [illegible] musica italiana, con le canzoni dell'ultimo festival ma anche con motivi evergreen. Tra i cantanti che saliranno sul palco sottoponendosi al giudizio del pubblico c'è Mary Pino, una delle favorite alla vittoria, che canta la sigla d'inizio del festival. Poi si esibiranno i novaresi Marco Marsigliese, 30 anni, Marika Zaccone, 20 anni, impiegata e [illegible] trecatese Enzo Affuso, calciatore dilettante. In tutto dovrebbero essere [illegible] i cantanti in gara.

Gli organizzatori sono soddisfatti dell'andamento della rassegna, che dai timidi inizi in un'area verde, con una serata «fai da te», oggi invece conta su coreografie d'effetto, su un servizio suono e luci di tipo professionale. «E' stata una sorpresa anche per noi - dice il presentatore e organizzatore Giampiero Francese - verificare il livello dei cantanti [illegible] gara».

Dopo la passerella di stasera, «Notte di note» torna martedì 14, con la finalissima. Che servirà anche come serata di apertura per la rassegna baby: dopo i grandi infatti saranno di scena i ragazzi fino a 14 anni. Che non vogliono essere da meno dei loro colleghi più grandi e stanno provando ripetutamente i brani per un'esibizione perfetta. [c. m.]

Già qualificati per la finale. **Enzo Affuso**, [illegible] Trecate. Sopra, i novaresi **Marco Marsigliese e Marika Zaccone.**

[illegible]

MILANO
«Pistoia Blues», selezioni

Quarta preselezione per il «Pistoia Blues Festival» allo «Scimmie» di Milano. Stasera tocca ai «Rams», «Mch Maker's», «Steady Rollin'», «Blues Band» [illegible] la «Blue Valentine». Dalle 21,30. [m. p.]

MERGOZZO
Serata in blues al «Babilonia»

«Mr blues and family» suonano stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. Genere blues, dalle 22,30. [m. p.]

SESTO C.
«La Marna», salsa [illegible] merengue

Appuntamento [illegible] salsa e merengue stasera al salsodromo «La Marna» di sesto Calende: dalle 20,30 corsi di ballo col gruppo «Maracas», dalle 22,30. Ingresso gratuito. [c. m.]

BORGOMANERO
«Pink Lady», covers con Marco

Covers internazionali stasera al piano bar «Pink Lady» di piazza Martiri a Borgomanero: di scena il pianista Marco. [c. m.]

Teatro ragazzi

In scena c'è Pel di carota

NOVARA. Ultimo spettacolo per il teatro ragazzi: stamattina alle 9 e alle 11 [illegible] Coccia si conclude la rassegna dedicata agli studenti delle scuole novaresi. In cartellone c'è un classico della letteratura giovane: «Pel di carota». Si replica domani agli stessi orari.

E' insofferente, scontroso e vive di piccole furbizie. In realtà il quattordicenne «Pel di carota» soffre di una profonda solitudine che lo priva di amicizie vere e spontanee. All'origine di questa tormentata situazione sta il diff[illegible] rapporto con la madre. La donna ha dovuto accettare un matrimonio di convenienza per ragioni economiche e la sua insoddisfazione nella vita di coppia si riversa sul figlio sotto forma di crudele indifferenza.

Il classico di Jules Renard, a cui lo spettacolo s'ispira liberamente, [illegible] è mai stato così attuale. Oggi la solitudine dei giovani e la loro difficoltà a comunicare con gli adulti all'interno della famiglia, sono sempre più una diffusa realtà dei nostri giorni.

In scena è la Compagnia del «Teatro artigiano» di Roma. Il testo di Renard è stato adattato da Gabriella Silvestri e Daniela Petruzzi (ha anche firmato la regia) che hanno affrontato il tema dei problemi adolescenziali con una sensibilità spiccata e attenta al pubblico più giovane. Siedono in platea i ragazzi delle medie. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688. In. 15,30; ult. 22,15. [illegible]: 12.000/Fer.: 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

[illegible] — Tel. 474.825. Inizio: 21,15. Fest. 12.000/fer. [illegible]
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

Faro[illegible] — Tel. 627.076. Inizio: 15,30; ult. 22,15. Fest. 12.000/fer. [illegible]
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. Thriller

[illegible] — [illegible] 62' 158. Or.: iniz. 15,15/ult. 22,15. Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h. Commedia

[illegible] — Tel. 623.395. In. or.: 15; ult. 22,15. Fest. L. 12.000/fer. [illegible]
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. [illegible]. Thriller

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000/6000
[illegible] in codice Broken Arrow — di J. Woo, con J. [illegible]volta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'. Avvent.

[illegible] S. [illegible] — Or.: inizio 16/21. Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] San Carlo — Inf. orari seg. tel. 240.566. Or.: iniz. 15; ult. 22. Lire [illegible] — RIPOSO

BELLINZAGO V[illegible] — Or.: inizio 14,30/22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.151. Or.: iniz. 14; ult. 22.15. L. 10.000/6000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce [illegible] omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'. Thriller

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: iniz. 14,15; ult. 22,15. L. 10.000/6000
Piume di struzzo — di [illegible]. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible]. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible]barazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h. Commedia

Piccolo — Tel. 61.741. Inizio ore 21. Cineforum L. 7000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della [illegible]. M.14 2h 05'. [illegible]

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) [illegible]. Lire 6000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA Corso — Inf. su segr. 240.563. Or.: 14,30; 22,30. L. 10.000/6000
Decisione critica — di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08'. Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Inizio 14,30 ult. 22,30. Lire 10.000/6000
[illegible] in codice Broken Arrow — di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'. Avvent.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Inizio 14,30 ult. 22,30. L. 10.000/6000
Four rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40'. Comm.

GHEMME Italia — [illegible]. (0163) 840.201. Or.: 15; ult. 22,05. L. 8000/6000 — [illegible]

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Ore 21,15. Lire 10.000/6000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'. Drammatico

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30; ult. 22. Lire 8000/6000 — [illegible]

Oratorio — Or.: inizio 14/22,30. Lire 6000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 71.417. [illegible].: 16/21. Lire 9000/5000 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30 — RIPOSO

Vip — [illegible]. prezzi su segr. telef. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30
Io ballo [illegible] sola — [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

Sociale (Intra) — Inf. prezzi [illegible]. telef. 401.940. Inizio ore 21 — Rassegna eventi speciali: **Giovanna D'Arco** (prima parte).

Sociale [illegible] — Tel. 501.984. Inizio ore 20/22,15. L. 10.000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h. Commedia

Oggi alle 21 «Modern Times», venerdì c'è Falossi

A Oleggio [illegible] jazz e una promessa del piano

OLEGGIO. Il recente concerto del quintetto fiati dei «Berliner» si era concluso, fra entusiasmo e applausi, con una divagazione in jazz e all'insegna del jazz è l'appuntamento di stasera promosso dagli Amici della Musica di Oleggio. All'auditorium della Casa della Gioventù dalle 21, con ingresso a 10 mila lire, si esibisce [illegible] quartetto «Modern Times».

Luca Segala al sax tenore, Andrea Rebaudengo al pianoforte, Marco Mistrangelo al contrabbasso e Gabriele Boria alla batteria eseguono un variegato programma: «Like someone in love» di Van Heusen-Burke, «There will never be [illegible]ther you» [illegible] Warren-Gordon, «My romance» di Rodgers-Hart, «Sweet and lovely» di Rollins, «Billie's Bounce di Parker, «Laverne walk» [illegible] Pettiford, «Stolen moments» di Nelson, «My one and only love» [illegible] Wood-Nellin, «Someday my prince will come» di Churchill.

I componenti di «Modern Ti[illegible]» hanno una formazione di conservatorio e intrattengono collaborazioni e docenze con istituti musicali e scuole di jazz.

Venerdì c'è un altro interessante concerto. Organizzano la Parrocchia e gli Amici della Musica. Alla Casa della Gioventù sarà di scena il pianista fiorentino Marco Falossi, 31 anni, diplomato al conservatorio Verdi di Milano, nel '93 primo premio al Torneo Internazionale di Musica a Roma. E' considerato un talento fra i giovani pianisti italiani. Il programma: «Lied Ave Maria» di Schubert-Liszt, Fantasia di Falossi sulla Cenerentola di Rossini, Carnaval de Vienne di Rosenthal, Fantasia di Thalberg sul Mosè di Rossini. Dalle 21. Il concerto è dedicato alle coppie che celebrano il 60°, 50° e 25° anniversario [illegible] matrimonio. [illegible]. p. a.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	35	43	29	[illegible]	81
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	112	93	62	53	47
FIRENZE	6	28	[illegible]	78	54
	63	60	60	56	52
GENOVA	18	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	89	17	83
	146	142	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	28	80
	67	63	57	45	42
[illegible]	45	73	72	10	41
	60	47	45	[illegible]	44
[illegible]	61	1	[illegible]	43	11
	90	78	71	70	63
[illegible]	[illegible]	80	1	14	38
	80	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	59	89
	71	61	58	58	51

[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul n. 6 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-36; 6-21; 6-60; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-64; 6-76; 6-17; 6-66; 6-35; 6-19; 6-50; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-81; 6-85; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambi[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 64 (3); Cagliari 9 (2); Firenze [illegible] (1); Genova 2 (2). Milano 56 (1); Napoli 6 (4); Palermo 26 (3); Roma 62 (6); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-28 41-28 32-28 61-58 71-58; 62-28 72-28 43-28 12-58 13-58; 23-28 44-28 24-28 63-58 74-58; 54-28 46-28 66-28 16-58 26-58; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; 63-28 74-28 23-58 44-58 24-58; 16-28 26-28 54-58 46-58 66-58.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 24-74-64; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-54; 4-34-54; 4-54-64; 34-64-74; 4-44-64; 4-74-64; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-64; 4-64-84; 14-44-54; 44-74-84; 14-24-44; 14-54-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-64; 24-34-44; 64-74-84; 14-54-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza [illegible] i numeri 58-16

[illegible] a cura [illegible] **Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.**

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	81	16	0	20	14	2	51	30	18
VERTIBILI	52	7	7	52	9	5	30	9	12	12
CADENZE	2	10	6	4	9	10	2	3	2	9
	37	45	30	63	47	46	15	40	36	27
FIGURE	8	4	6	1	9	4	2	6	[illegible]	1
	15	28	20	12	28	64	16	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	36	44	34	24	35	28	21	13	32	48

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna cinemat. organiz. dal Cesmeo **Con gli occhi dell'Occidente**. Ore 16 **Il tesoro del Bengala**; ore 18 **Singapore**; ore 20 **Il barbaro e la geisha**; ore 22 **Il re e io**. Ingresso gratuito
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16, 17,40; 19[illegible], 21, 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
[illegible]BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Riccardo III**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Piume di struzzo**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy [illegible]ry.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45, 18, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** [illegible].: 15,45, 18; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Gono 5, tel. 650.7100. **A ri[illegible] della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.[illegible]1. [illegible] **re di Antonia.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono [illegible] 54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: 15; 17,30, 20; [illegible]. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22
[illegible] c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15, 20, 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagna di viaggio.** Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tehi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35, 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] **mi vuoi.** [illegible]: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30. V. M. 14
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05, 18,20; 20,25, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. [illegible] **Premonizioni.** V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kiefe Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** [illegible] fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del [illegible]5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio [illegible] in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Matrimonio a 4 mani.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. [illegible] Orario: 13,10; [illegible]; 19,15; [illegible].
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
A[illegible] v. Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Piume di struzzo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Premonizioni.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen [illegible] Monte Nero 84. **Compagna di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **3 giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
E[illegible] via Torino 64. **Angeli perduti.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso [illegible]. [illegible] **ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. [illegible] **di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
M[illegible] via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave 24. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **L'arcano incantatore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Cuori [illegible] verde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Dead [illegible] walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **That's [illegible] Due improbabili [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Facile preda.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Terra amata.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible] **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,50; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il [illegible]greto dell'isola [illegible] Roan.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Ore 15,15; 17 **Babe, maialino coraggioso**; ore 20; 22,15 **Seven.**
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 15,30; 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Prima e dopo.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.36247. **La dea dell'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino.**
C[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I [illegible] dottor Jekyll.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Musica e danze della Corte impe[illegible] giapponese.**
[illegible]LODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.[illegible] Ore 20,45 **Un [illegible] ideale.**
N[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible]0.0086. Ore 18 **Femmine.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **L'anima [illegible] di [illegible]**
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **...E [illegible] servica.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, [illegible]. 2900.67.67. Ore 21 **Rocky horror show.**
VERDI via Pastrengo [illegible], telefono 607.18.95. Riposo.

TV PRIVATE

[illegible] **TV:** 18 Telegiornale; 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Open Music; 20,20 Curiosando; 20,55 Cento Comuni; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg ro[illegible] [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; 24 Video Parade. **VCO:** 19 Funari live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live; 22,30 Monitor speciale; 23 Vco notizie; 23,30 Off side; 1 Vco notizie.

Azzurri vittoriosi, in testa alla classifica con tre punti di vantaggio, restano da giocare 270'

Ultimo sforzo con l'Alzano poi sarà C1

La certezza della promozione potrebbe venire già domenica

NOVARA. Il traguardo della C1 non [illegible] mai stato così vicino. L'impresa degli azzurri, domenica a Tempio, è di quelle destinate ad [illegible] ricordate. [illegible] per festeggiare [illegible] necessario far trascorrere almeno questa settimana. Hanno aspettato per tanti anni, i tifosi degli azzurri, che una settimana (o due, sempre facendo gli scongiuri) non cambierà loro la vita.

[illegible] squadra ha dimostrato [illegible] che in Sardegna [illegible] essere in salute. C'è da credere adesso che il primato galvanizzerà gli azzurri attesi domenica dall'ultima partita casalinga contro l'Alzano. Ma prima di pensare al prossimo avversario, analizziamo con Frosio la vittoria di Tempio che ha proiettato Casabianca e compagni in vetta alla classifica con ben tre lunghezze di vantaggio sul Lumezzane sconfitto [illegible] Varese da una squadra che, [illegible] aveva promesso il suo allenatore Calligaris, ha fatto tutto il proprio dovere.

«Per mezz'ora, domenica, siamo stati davvero bravi - attacca il tecnico - cercando di vincere la partita [illegible] tutti i costi. Presto in gol per merito di Coti, abbiamo poi inevitabilmente pensato più a difendere la posizione [illegible] vantaggio più che rischiare di andare al raddoppio. Alla fine del primo tempo abbiamo conosciuto il risultato parziale [illegible] Varese dove il Lumezzane stava perdendo 2-1.

[illegible]luca Coti, l'autore del gol decisivo, domenica a Tempio dov'è stato anche protagonista di una grande partita

Anche questa è stata un[illegible] bella carica per i ragazzi».

Ed alla fine si sono aperti i festeggiamenti per il fresco primato [illegible] tre lunghezze di vantaggio sui rivali di sempre... «Non abbiamo festeggiato più di tanto perchè, a costo di diventare monotono, ripeto che non abbiamo [illegible] vinto il campionato anche se adesso debbo ammettere che è stato compiuto un bel passo in avanti [illegible] non siamo ancora alla meta che ci [illegible] prefissati. La squadra sta bene, è in salute e [illegible] che ha dimostrato di saper stringere i denti e soffrire. Se Coti è stato il protagonista per quella rete importante, che potrebbe diventare storica, bisogna dire che anche Pellegrini si è battuto come un leone ed altrettanto hanno fatto gli altri compreso Casabianca espulso ad un quarto d'ora dalla fine e che dovrà verosimilmente saltare la partita con l'Alzano.

Il successo di Tempio è già stato archiviato ed oggi, alla ripresa degli allenamenti, si penserà alla gara di domenica che potrebbe essere quella della definitiva consacrazione. Le tifoserie [illegible] già mobilitate: nessuno si azzarda a dire apertamente che si prepara la festa ben conoscendo quanto l'ambiente sia sensibile alle attività scaramantiche ma è così.

Si sta organizzando anche la mobilitazione della città per portare allo stadio il maggior [illegible] di novaresi a sostenere [illegible] possibilmente festeggiare poi la loro squadra dopo l'ultimo decisivo sforzo. «Domenica, contro l'Alzano giochiamo una partita fondamentale insieme al nostro pubblico - aggiunge Frosio - Mi auguro anche che ci [illegible] tanto entusiasmo [illegible] incitamento sugli spalti. A questo punto arrivo a dire che una vittoria sarebbe più importante per i novaresi che per la nostra squadra». [r.amb.]

questo risultato [illegible] darà [illegible] più morale».

A Tempio, in condizioni ambientali difficili perchè ha piovuto per tutta la durata dell'incontro, [illegible] la squadra di Zecchini non ci stava a perdere, è uscito fuori [illegible] carattere di questo No-

Il gioco delle possibilità

Favoriti dalla differenza reti battendo l'Alzano domenica è già C1

NOVARA. E' come trovarsi davanti alla porta spalancata, dopo aver seminato tutti i difensori. C'è solo da buttarla dentro. Il paragone calza a pennello e fotografa la situazione in vetta al girone A della C2 a 180 minuti dalla fine. Quei tre punti strappati [illegible] denti dal Novara nella tana del Tempio possono risultare decisivi.

Frosio, l'allenatore degli azzurri [illegible] vuol [illegible] parlare di festeggiamenti anticipati

Domenica prossima l'undici di Frosio ospita l'Alzano, terzo della classe. Gran brutto cliente, [illegible] vero, ma neppure il Lumezzane può star tranquillo, dovendo ricevere un Lecco ancor più motivato dal duello [illegible] Torres per [illegible] posto nei play off. Se il Novara vince, è fatta.

Perchè anche perdendo l'ultima gara a Busto Arsizio, e con un successo del Lumezzane [illegible] Pavia, le due squadre si ritroverebbero appaiate al comando, ma la differenza reti (oggi +5 per il Novara) promuoverebbe gli azzurri. Stessa situazione in caso di contemporanei pareggi o sconfitte delle due rivali. In caso di pareggio del Novara e di vittoria del Lumezzane sul Lecco, si dovrebbe attendere l'ultima giornata con gli azzurri a difendere un solo punto di vantaggio (e due in caso di pareggio dei bresciani). Con una sconfitta azzurra e un successo del Lu[illegible], sarebbe tutto da rifare, con finale al cardiopalmo tra le due rivali appaiate. L'ultimo parola al campo. Ma, arrivati a questo punto, come non andare in C1? [m. p.]

Il crollo dell'Oleggio favorisce l'allungo ormai decisivo della compagine di Erbetta

Ora Verbania ha un piede in serie D

Lacuali promossi domenica pareggiando a Castellamonte. Per il secondo posto è lotta tra Oleggio, Ivrea e la Sunese, autentica rivelazione di questo fine stagione. In zona salvezza rischia l'Omegna

NOVARA. Al Verbania manca un punto. [illegible] domenica otterrà il pareggio a Castellamonte, avrà vinto il campionato senza dover aspettare fav[illegible] da [illegible]. L'Ivrea era in ritardo e pur avendo battuto in extremis una disperata Omegna, [illegible] rimasta dov'era, cioè a [illegible] lunghezze.

A offrire il salto di categoria su un piatto d'argento ai lacustri è stata la Sunese, la più in forma: Galeazzi [illegible] compagni sono andati a vincere anche [illegible] Oleggio, sul campo di [illegible] squadra che [illegible] in serie utile da 21 partite (anche se nelle ultime 5 aveva vinto una sola volta [illegible] pareggiato 4). Ora la classifica ve[illegible] al primo posto il Verbania con 60 punti, seguito [illegible] Sunese, Oleggio ed Ivrea appaiate a 57.

Solo perdendo [illegible] Castellamonte il Verbania finirebbe agli spareggi, ma la squadra di Do[illegible] Marocchino (già riconfermato) non sarà un ostacolo insuperabile per i vari Masoero, Livorno, Renda [illegible] Vianoli.

A [illegible] le speranze delle inseguitrici, e segnatamente dell'Ivrea, s'è però un ri-

Anche la grinta di Manuel Masoero alla base dei tanti successi del Verbania

corso del Caltignaga che è giunto in Lega come fulmine a ciel [illegible]. Non se ne conosce l'esatto contenuto, ma di certo si sa che si riferisce al tormentato finale della partita Verbania-Caltignaga, 12ª di ritorno, vinta dal Verbania per 1-0. Il Verbania ha forse impiegato in quella gara qualche giocatore che [illegible] poteva scendere [illegible] campo? Cesare Butti, d.s. dei verbanesi, taglia [illegible]: «So di questo reclamo, ma posso assicurare che non c'è niente di fondato. Siamo tranquilli». Meglio, comunque, aspettare il responso di giovedì, direttamente dalla disciplinare. Se, invece, fossero evidenziate irregolarità, al Verbania potrebbe essere data partita persa. E con 3 punti tolti, le 4 squadre prime in classifica si troverebbero tutte alla pari. Sarebbe un epilogo sensazionale.

Sul fondo, invece, si sta consumando la «tragedia» Omegna. La squadra di Morea (ricomparso Vianello) stava confezionando a Ivrea il suo capolavoro, ma nei minuti di recupero ha incassato il gol della sconfitta. Per contro hanno vinto la Sangiustese (facile sul Caltignaga), la Castellettese (con difficoltà sul Castellamonte) [illegible] Cerano (rimontando nel finale il gol del San Maurizio con doppietta di De Santis). Così l'Omegna resta a 31 e [illegible] altre se la fila[illegible] a 34. Domenica c'è Omegna-Cerano. Se avete le coronarie a posto, [illegible] «Perogno» vi aspetta. [s. b.]

Play off, stasera il ritorno dei «quarti»

Azzurri a Trissino per chiudere i conti

NOVARA. L'Hydroplast Novara cerca di chiudere i conti stasera nel «retour match» dei quarti [illegible] finale play off scudetto. Gli azzurri, dopo essersi aggiudicati il primo confronto di sabato, vogliono concedere il bis sulla pista [illegible] Trissino.

La freschezza [illegible] Orlandi può costituire un'arma in più nella corsa allo scudetto

Un'impresa che appare alla portata, anche se il quintetto vicentino, autentico dominatore [illegible] del campionato di serie A2, sabato ha confermato di avere tutte le qualità per poter reggere il confronto [illegible] gli azzurri.

Il risultato, netto, per 13-3, con [illegible] l'Hydroplast ha battuto la squadra dell'ex Fabio Chiarello [illegible] deve trarre in inganno. Finchè ha potuto [illegible] Trissino ha creato qualche grattacapo al Novara e stasera, davanti al pubblico di casa, vorrà riscattarsi e dimostrare di valere molto di più della [illegible] sconfitta rimediata [illegible] terra novarese.

Per contro, Bernardini e compagni sono decisi a chiudere i conti subito, [illegible] andare alla «bella» di giovedì al palasport e dover accettare risultati [illegible]. Il pronostico resta, comunque, apertissimo.

Un passo indietro, per esaminare le altre sfide dei «quarti». Davvero nessun problema per [illegible] Roller Monza che ha regolato in scioltezza Seregno (14-2), mentre il «ripescato» Camoni Lodi ha battuto il Prato per 11-2. Si disputa stasera invece Vercelli-Salerno, spostata di alcuni [illegible] giorni per consentire ai campani di poter riprogrammare la loro trasferta alla luce del reintegro del Lodi che ha cambiato volto alla griglia dei play off. [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

Conclusa la C1, Cimberio all'esordio sabato nei play off

La Cimberio arriva da capolista ai play off: si è chiuso con la vittoria dei borgomanerese [illegible] campionato di C1. Sabato via ai play off contro Alba, 4ª classificata. Nell'altra semifinale, derby pavese. In C2 ha vinto Verbania sul S.Salvatore Monferrato (85-72) mentre Oleggio è [illegible] sconfitto in casa dal Saluzzo (69-74) e la Sicas ha perso a Torino dall'Agnelli (74-73). [b. c.]

[illegible]

Promozione, il Bellinzago retrocede in «Prima»

Con novanta minuti di anticipo la Promozione ha emesso tutti i suoi verdetti. Dopo la vittoria della Dufour Varallo, che sale in Eccellenza, è il Bellinzago la terza retrocessa con Intra e Gozzano. [s. b.]

CLUB

Al Panathlon del Mottarone stasera Durbano e Feller

Giorgio Durbano, ex-preparatore atletico di Alberto Tomba, sarà ospite d'onore della serata sportiva che il Panathlon Club Mottarone ha organizzato stasera al ristorante «Cicin» di Casale Corte Cerro. Durbano parlerà sul tema «I segreti dei successi di Tomba raccontati dal suo coach». Sarà presente anche il discesista ossolano Maurizio Feller. [v. a.]

BASEBALL

Novara all'ottava sconfitta salvezza più difficile

Ottava sconfitta per il Baseball Novara nel [illegible] travagliatissimo torneo di A2. Gli azzurri hanno perso anche a Lodi (11-7 e 10-6) e restano ancorati all'ultimo posto della classifica comandata da Milano. Speranze salvezza al lumicino, sabato arriva Sanremo. [m. p.]

SOFTBALL

Ancora un «pareggio» per le novaresi in B

Una vittoria [illegible] sconfitta è il bilancio dell'incontro tra Novara [illegible] La Loggia Torino: dopo il vittorioso 2-0, le novaresi, che disputano il girone 1 della serie B, hanno perso 6-9. [c. m.]

PODISMO

Gamba d'oro, Virginio Boin prevale di Lagoni di Arona

Virginio Boin imbattibile nella corsa della «Gamba d'oro» ai Lagoni di Arona. Ha preceduto Vercelli, Foglia, Guella e Cerutti. Tra le donne prima Laura Petrarca davanti a Della Vecchia, Di Simone, Scardini e Macaluso. [s. b.]

Dopo un anno di «purgatorio», Pavic e Agil «rosa» tornano in serie B1

Volley novarese, è festa doppia

Possono sperare anche Eme Omegna e Sanmartinese

NOVARA. E' festa per il volley novarese. Con due giornate di anticipo sulla fine del campionato, Pavic Cavanna [illegible] Agil brindano alla promozione in B1, mentre l'Eme Omegna (B2 femminile) [illegible] Sanmartinese (C1 femminile), tenteranno la carta dei play off. Discorso chiuso invece per il Volley Novara, dopo la sconfitta [illegible] ieri sul campo del Concorezzo, per il conteggio della differenza set.

La stagione '96 ha portato risultati decisamente brillanti per i sesiani, che nel «purgatorio» della B2 [illegible] rimasti giusto un anno. Domenica il Pavic ha dato battaglia e vinto sul campo cuneese del Busca per 2-3. La vittoria è [illegible] molto importante per il campionato. Contro i cuneesi Beppe Loro ha fatto ruotare tutti i suoi ragazzi. In casa [illegible] sesiani la festa è doppia: in contemporanea alla promozione in B1, a Romagnano [illegible] festeggia anche il salto [illegible] categoria [illegible] femminile Pavic Arlunno, che si è guadagnato l'accesso in C1. La soddisfazione [illegible] grande per il Gs Pavic, che ritorna brillantemente alla ribalta, cancellando il triste ricordo di aver venduto i diritti della B2 femminile e della retrocessione [illegible] maschile.

E' festa anche per l'Agil Trecate, che ha raccolto un [illegible] so (2-3) sul campo del Racconigi e celebra il ritorno alla B1 con due giornate di anticipo. Non [illegible] stato facile: il Racconigi era l'unica squadra che insieme con le trecatesi [illegible] aveva mai perso in casa. Alla fine ha prevalso la squadra di Massimo Pacifico, che ha imposto alle avversarie un ritmo serrato piegandole seppur [illegible] misura. Diverso il discorso per i ragazzi di Nello Mosca: il Novara è al quinto posto, [illegible] due punti dal San Giuliano. Domenica ha perso in casa (2-3), contro il Concorezzo. Anche in caso di vittoria dei novaresi e contemporanea sconfitta del San Giuliano, questi passano per differenza set. Dice Nello Mosca: «Al termine della partita ho fatto i complimenti a tutti perchè fino alla metà del quarto set è stata la più bella partita che abbia visto a Novara. Sono orgoglioso di aver allenato questo gruppo che ha saputo cogliere risultati insperato anche contro avversari più forti».

In B2 femminile, può [illegible] sperare nella promozione l'Eme Omegna, che ha conquistato il quarto posto nel match [illegible] lingo con il Pinerolo. Anche in C1 la partita per la promozione è ancora aperta: pur perdendo in casa [illegible] Piossasco, la Sanmartinese ha [illegible] il quarto posto e la possibilità quindi [illegible] sperare nella promozione grazie al girone dei play off.

Cristina Meneghini

Festa grande in casa Pavic Cavanna per la promozione in serie B1 dopo un anno di purgatorio. Promossa anche l'Agil Trecate

Nuova

MITSUBISHI CARISMA

L'avanzata tecnologia e la grande qualità che hanno reso Mitsubishi specialista nella guida integrale e nelle monovolume sono oggi in una nuova, straordinaria auto: Mitsubishi Carisma. I nuovi motori 16 valvole, la rivoluzionaria trasmissione automatica INVECS-II, la grande sicurezza e il comfort vi faranno scoprire che cosa vuol dire viaggiare Mitsubishi.

LISTINO TRASPARENTE

CARISMA	Motore 16V	Garanzia tre anni	Airbag conducente	Airbag passeggero	ABS	Aria condizionata	Servosterzo	Chiusura centralizz.	4 alzacrist. elettrici	Specchi est. elettr. e risc.	Fari regol. da interno	Sedile posteriore sdopp.	Predisp. radio + 4 altop.	Immobilizer elettronico	Milioni di lire
GL	1,6 *l*	S	S	–	–	–	S	S	–	–	S	S	S	S	28,2
GLX Comfort	1,6 *l*	S	S	–	–	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33,0
GLX Executive	1,6 *l*	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	36,1
GLX Executive	1,6 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	39,1
GLS Executive	1,8 *l*	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	38,4
GLS Executive	1,8 *l* AUTOMATIC	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	41,4

Prezzi in vigore al 3/5/96. S = di serie — = non disponibile

Vernice metallizzata lire 900.000 - Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.

Carisma
apre la strada
al mondo Mitsubishi.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

MITSUBISHI MOTORS. UN MONDO DI PERSONALITA'.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 7 Maggio 1996

VERCELLI via D[illegible]sa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, soltanto un'ottantina di commercianti ieri sera al cinema Astra

Piano-traffico per pochi intimi

I negozianti banno clamorosamente disertato il confronto pubblico che il Comune aveva indetto sull'isola pedonale. Sorprese le associazioni di categoria. L'intervento del sindaco

VERCELLI. Si è risolto in un mezzo fallimento - e non certo per colpa del Comune - il confronto di ieri sera al cinema Astra sul nuovo piano del traffico. In sala, non c'era più di un'ottantina di persone: e dire che le attese e le previsioni erano ben altre, al punto che l'amministrazione aveva deciso di [illegible] alla platea di un cineteatro. Col senno di poi, sarebbe bastatate (e abbondantemente) la sala-riunioni dell'Ascom o della Confesercenti.

Fin dal luglio dello scorso anno, quando la nuova giunta decise di partire con la prima tranche del nuovo piano del traffico, sembrava che a Vercelli non ci fosse altro argomento in grado di tenere banco alla pari di quello della circolazione, dei parcheggi e dell'isola pedonale. E così è stato, soprattutto sui mass media, fino a ieri sera quando, all'improvviso (e tra la sorpresa generale degli stessi rappresentanti delle categorie commerciali), l'interesse si è sgonfiato.

Pochi i negozianti, pochissimi i cittadini e, ovviamente, latitanti i politici che, in campagna elettorale, non si perdevano un dibattito pubblico fosse pure stato quello sull'importanza dei pipistrelli nell'ecosistema vercellese.

A scusante (parziale) dei commercianti la constatazione - ribadita anche ieri dai fatti - che il Comune abbia ormai de[illegible] le principali linee di intervento sulla pedonalizzazione del centro e sull'energico maquillage cui sottoporre le antiche piazze e vie del cuore della città.

In ogni caso, la scarsa risposta degli invitati non ha disarmato sindaco e giunta che hanno illustrato, sia a grandi linee sia nel dettaglio, il percorso che intendono seguire nei prossimi mesi e anni.

Dopo [illegible] eufemisticamente rimarcato che, in effetti, non si [illegible] proprio «numerosissimi», il sindaco Gabriele Bagnasco ha riassunto la filosofia del piano comunale. «Quello che stiamo cercando di fare - ha detto - è un ragionamento complessivo sul futuro di Vercelli, per dare alla nostra città una dimensione più moderna che si avvicini alle altre città europee».

E per raggiungere lo scopo, il sindaco ha parlato della necessità di una «rimessa in ordine dell'aspetto della città, adesso disordinata nel traffico, nella manutenzione, nella pulizia».

L'esito di tutti i confronti pubblici sul nuovo piano del traffico tornerà presto in Consiglio comunale

Poi è toccato all'assessore all'Urbanistica Giancarlo Boglietti illustrare le linee di intervento della giunta, all'insegna dello slogan «Vivere Vercelli per vivere bene» riprodotto su suggestive diapositive notturne.

La Vercelli che ci si prefigge da costruire è [illegible] città da vivere e non da subire»: risultato da raggiungere con la «riprogettazione delle logiche».

Senza mai pronunciare le parole fatidiche «isola pedonale» (che più cautamente adesso si chiama «zona a traffico limitato»), Boglietti ha fatto capire chiaramente ai commercianti che il Comune farà di tutto per far arrivare la gente (e dunque anche consumatori e clienti) se non proprio sulla soglia dei negozi e uffici, tutto sommato «abbastanza vicino».

Sono stati poi gli architetti Gandino e Tonello ad [illegible] l'incarico di entrare nell'operatività delle scelte, parlando della «pedonalizzazione» di corso Libertà, di piazza Cavour e delle vie limitrofe, delle nuove linee di bus, dei parcheggi (blu e liberi), delle proposte sui mercati, del nuovo aspetto che dovranno assumere le piazze, etc. etc. Ed è stata questa la parte senz'altro più interessante, cioè che ci voleva per risvegliare un pubblico che aveva finito [illegible] l'assopirsi, a suon di sbuffi, quando la pur straordinaria musica dei Beatles aveva condito le carrellate sulla Vercelli di ieri. Il dibattito sull'isola pedonale è stato serrato. Domani riporteremo tutti i principali interventi, le obiezioni, le controdeduzioni e, ovviamente, le risposte.

Enrico De Maria

TROPPE AUTO TRA GLI ALBERI

Proteste a Vercelli

Viale Rimembranza è ormai diventato un maxi parcheggio di vetture e gli abitanti chiedono al sindaco e alla giunta di intervenire.

A PAG. 34

Un ambo fisso

Lotto, vinti 46 milioni a Candelo

CANDELO. E' stata una domenica alla grande per il gioco d'azzardo anche in provincia: mentre Lotteria, Totogol e Totip hanno fatto cadere una pioggia di miliardi sull'Italia, il Lotto ha premiato un biellese. Alla tabaccheria Miola di Candelo (la ricevitoria cura la rubrica settimanale su La Stampa), un anonimo giocatore ha vinto 46 milioni.

E' il risultato di un fortunatissimo ambo fisso giocato sulla ruota di Torino. Sui numeri 8 e 88 è stata puntata la somma di [illegible] mila lire. Una sfida alla sorte a colpo sicuro (l'entità della cifra giocata non lascia dubbi sulla determinazione del giocatore), che ha fruttato un significativo gruzzolo.

Il '96 è un anno fortunato per i biellesi appassionati dell'azzardo: niente di eccezionale, ma tra Lotto e «Gratta e vinci» il montepremi è stato sino ad [illegible] consistente. E la vincita di Candelo è una nuova conferma.

[g. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con piogge sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Sud-Est.

TENDENZA [illegible] Molto nuvoloso [illegible] piogge sparse.

LE T[illegible]

IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 9; [illegible]: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible],9; Aosta 20; Novara 21; Cu[illegible] [illegible],1; Alessandria 18; Asti [illegible].

S'incendia una struttura d'avvistamento a Mottalciata: indaga la procura di Torino

In fiamme torre militare, un giallo

Il fuoco si sarebbe propagato nel territorio dell'Esercito da un ammasso di sterpaglie. Sembra escluso il dolo, ma un pensionato sarà sentito come teste. L'inchiesta di Forze armate e carabinieri

MOTTALCIATA. Chi ha dato fuoco ad una delle torrette di avvistamento del poligono militare della Baraggia? E' il giallo che in queste ore alimenta l'attività investigativa dell'Esercito e che, seppure in toni meno drammatici rispetto al disagio provocato dalle cannonate nei giorni delle grandi manovre, ripropone lo scottante tema della difficile convivenza tra civili e forze armate.

L'ultimo episodio solo all'apparenza sembra di poco conto. Ma in realtà è arrivato ad interessare la procura militare di Torino, [illegible] quel ramo della magistratura che appunto si occupa di reati militari.

Tutto scaturisce da una colonna di fumo che, in Baraggia, improvvisamente si leva nelle vicinanze di una struttura costruita per osservare dall'alto gli spostamenti delle truppe durante le esercitazioni.

All'allarme rispondono un po' tutti, compresi i carabinieri e, naturalmente, gli uomini in servizio nella caserma della Cascina Pelata.

E' «giallo» attorno all'incendio di una torre del poligono militare della Baraggia

Il tempestivo intervento ha successo, evita che la torretta venga avvolta dalle fiamme e quindi risulti non più utilizzabile. Anche la dinamica sembra abbastanza chiara. Qualcuno, forse accidentalmente oppure con l'intenzione di bruciare un po' di sterpaglie, come sovente fanno gli agricoltori ed a volte [illegible] esiti disastrosi, ha dato fuoco all'erba secca. Le fiamme si [illegible] così estese [illegible] un fronte di un centinaio di metri, hanno raggiunto l'area del poligono e sono arrivate a lambire la costruzione militare.

Nulla quindi farebbe pensare ad un incendio doloso. Ma l'episodio, anche se non grave, ha interessato una zona militare e non può passare inosservato. Così viene avviata un'inchiesta. Nelle vicinanze è scoperta la presenza di un pensionato di 73 anni. L'uomo è fermato e interrogato: «Non sono stato io - risponde l'anziano - Mi trovavo a passare di qui per caso. Ho visto il fuoco e, incuriosito, mi sono avvicinato».

Il racconto del contadino non sembra convincere più di tanto gli investigatori e l'anziano, residente a Mottalciata, rischia così di trovarsi invischiato in una denuncia. Ma alla fine l'uomo viene considerato soltanto un testimone. Però l'inchiesta non è conclusa: il fascicolo è trasmesso per competenza alla procura militare di Torino, che dovrà così chiarire il giallo della Baraggia.

[d. p.]

Il progetto degli studenti-urbanisti della scuola media Schiaparelli che hanno creato «Bugella»

E i ragazzi reinventano Biella al computer

Tanto verde e [illegible] metropolitana per la città virtuale del 2000

BIELLA. Una città di 50 mila abitanti, con buona parte del territorio riservato a parchi, laghetti ed aree verdi; poi una metropolitana, una [illegible] di autobus efficiente e buoni collegamenti stradali e ferroviari: è la Biella «virtuale» inventata dagli studenti della media Schiaparelli, la città in cui i ragazzi vorrebbero vivere il loro futuro, senza troppe pretese ma con idee fin troppo chiare.

Il «progetto» è contenuto in un programma fatto al computer. Nel calcolatore sono state inserite le planimetrie, il percorso del torrente Cervo, quello dei canali e i dislivelli del terreno, tutti registrati con la massima precisione dopo una dura lotta con i «tyle» (il sistema di misura del terminale).

Sono due le classi che hanno fatto nascere la città laniera virtuale, chiamata «Bugella»: le terze A e B. Il loro lavoro è stato [illegible] proposto anche a Legambiente, nell'ambito di un concorso aperto ai ragazzi delle media inferiori.

Spiegano gli studenti: «Per realizzare la nostra città ideale, abbiamo compiuto studi cartografici che ci hanno permesso di ricreare sul computer un territorio simile a quello di Biella. La fase più difficile del lavoro è stata proprio questa: rip[illegible] gli elementi fondamentali della nostra zona, dovendo tener conto delle distanze di ogni rilievo e di tutte le curve di livello. Ad ogni centimetro corrispondono due "tyle", ma per alzarsi di 100 metri bisogna elevarsi di 3 "tyle". I conteggi non sono stati semplici neppure per le montagne e i corsi d'acqua».

«Bugella» [illegible] ideata seguendo criteri precisi. I ragazzi non volevano centrali nucleari (troppo pericolose), e hanno puntato su fonti energetiche [illegible] inquinanti e su depuratori per lasciare aria, acqua e suolo puliti. Oltre a parchi e giardini, anche scuole, biblioteche e musei sono stati sistemati nel verde. Seguendo i migliori canoni urbanistici, gli studenti hanno decentrato le industrie alla periferia (per allontanare fumi, scarichi e traffico eccessivo), dotandole però di [illegible] residenziali non troppo distanti, in modo che i lavoratori possano raggiungere facilmente le aziende. Nella [illegible] virtuale non mancano stadi e strutture sportive, uno zoo e addirittura la metropolitana. I progettisti in erba h[illegible] poi voluto comodi collegamenti [illegible] le autostrade e linee ferroviarie efficienti: un desiderio da tempo espresso non solo dai giovani, ma anche dagli adulti biellesi.

Paola Guabello

ALL'ARTISTICO

Un premio dalla Zegna

BIELLA. C'è anche una studentessa biellese fra i vincitori del Progetto Rise «100 idee per cravatteria». Si chiama Cristina Bernasconi e frequenta la terza classe del Liceo artistico Delleani. La premiazione si è svolta ieri pomeriggio a Milano, dove [illegible] state distribuite sette borse di studio. L'iniziativa, giunta alla [illegible] terza edizione, è promossa dalla divisione Accessori del Gruppo Ermenegildo [illegible]: il lanificio mette a disposizione degli studenti che realizzano i migliori disegni, un premio di un milione e la possibilità di seguire un breve [illegible] nelle diverse aziende del gruppo. Lo scopo della manifestazione è infatti quello di avvicinare i giovani all'industria ed il concorso è riservato agli allievi dei licei e degli istituti artistici del Piemonte e della Lombardia.

[p. g.]

«Quadrangolare dei Comuni»: la finalissima sarà tra Vercelli e Novara

Suspense al Robbiano, i consiglieri piegano l'Asti solo ai supplementari

VERCELLI. Merito della panchina lunga (quanti cambi abbiamo fatto, coach?). Del gioco (forse) a [illegible]. Di [illegible] Fecchio implacabile (come quando interroga su [illegible] Benilde) nelle retrovie. Dei due veri sportivi: un Alessio in gran forma, che para anche i penalty, e un Troiano che corre a tutto campo.

Merito anche della fortuna, certo, [illegible] a loro non ditelo, perchè ormai sono in finale e vanno a mille. Proprio così: gli amministratori di Vercelli, capitanati dal sindaco Bagnasco, l'altra [illegible] al Robbiano hanno sbaragliato l'Asti 3 a 1 (ai rigori) e aspirano alla coppa del «Quadrangolare di calcio dei Comuni». E anche se finirà a bicciolani e vino, sabato prossimo sarà [illegible] quasi-derby: avversario dell'undici di Borasio sarà il Novara, che si è imposto sul Casale per una rete a zero.

Qualche flash di «cronaca vera»? Per Vercelli-Asti, la tribuna ammutolisce due volte. Nel primo tempo, quando Alessio para il penalty; nel secondo quando l'arbitro Falcone annulla un gol astigiano per fuorigioco. Chiusi i tempi regolamentari, altra suspense. Si va ai rigori ed è un boato per le reti di Troiano, Molinari e Greppi.

Il sindaco Bagnasco con la fascia di capitano durante l'incontro con gli amministratori di Asti. La partita ha inaugurato il Quadrangolare dei Comuni

E' invece il vice sindaco Albenga a segnare il gol della vittoria novarese. Gli azzurri, però, non si godono il successo: «colpa» di un cartellino rosso, per somma di ammonizioni, accumulate dall'assessore allo Sport Monteggia.

Il Casale, che a giudizio una[illegible] è la squadra migliore in campo, si deve accontentare della finalina per il terzo e quarto posto.

[r. m.]

IL CASO

L'INVASIONE DELLE AUTO TRA IL VERDE

Sos al sindaco Bagnasco degli abitanti del corso alberato Rimembranza

Se il viale diventa un parking

Le vetture sostano ormai tutto il giorno proprio sul passaggio pedonale. A Crescentino il problema è stato risolto con un'ordinanza. Proposta una campagna di sensibilizzazione

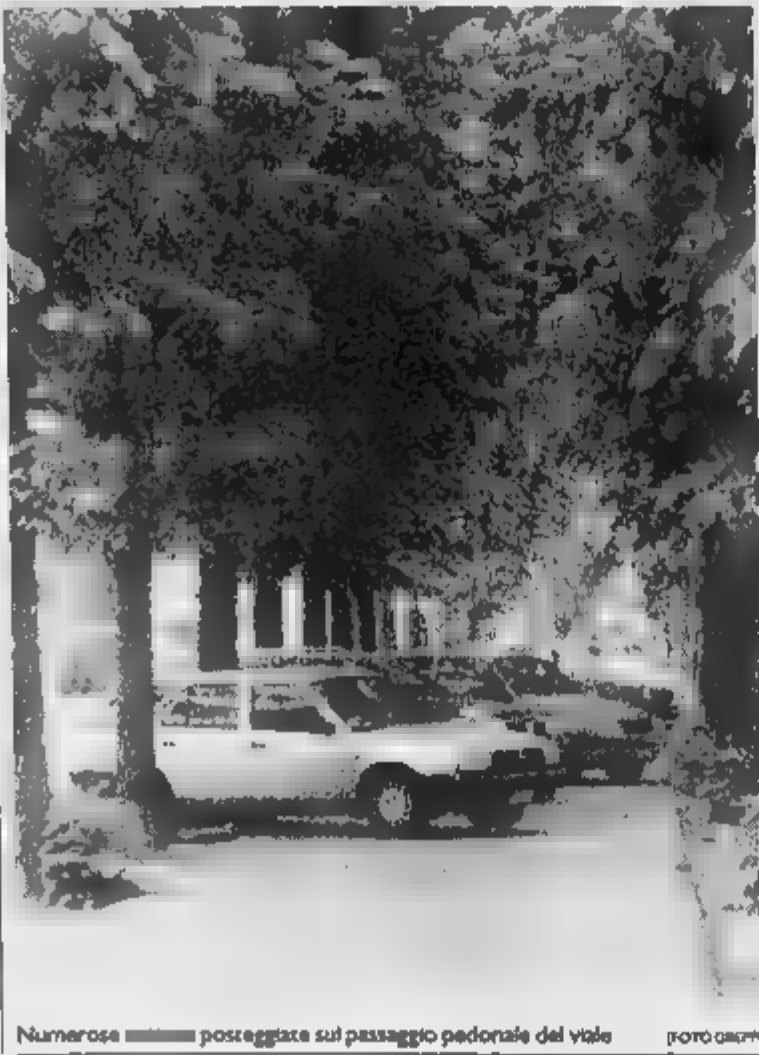
VERCELLI. Mentre il Comune si [illegible] impegnando per rendere sempre più vivibile la città, da viale Rimembranza parte la rivolta contro gli automobilisti che, ormai, hanno trasformato il bellissimo corso alberato in un maxi parcheggio. Ieri mattina, sollecitati dal consigliere provinciale del pds Bruno Baltaro, siamo andati a dare un'occhiata. In alcuni tratti di viale, le macchine erano sistemate sopra il passaggio pedonale, come se si trattasse di un parcometro. La foto qui accanto documenta [illegible] modo pensiamo evidente lo scandalo di una situazione che, come ci ha detto Baltaro, si trascina ormai da mesi, anzi da anni senza che vengano presi provvedimenti.

Osserva il battagliero amministratore pidiessino: «Io non dico di infierire subito sugli automobilisti. Si faccia però una campagna di dissuasione, durante la quale i vigili lascino il classico biglietto [illegible] invito a spostare l'auto. Dopodiché par[illegible] pure le multe. Ma [illegible] fare niente mi sembra francamente incredibile».

La situazione documentata (anche fotograficamente) in viale Rimembranza si può estendere ad altre zone della città dove la sosta selvaggia regna incontrollata, nonostante i parcheggi siano disponibili. Abbiamo più volte segnalato (ma sempre con scarso successo) la situazione davanti alla Banca Sella dove in tutte le ore del giorno stazionano file di auto, proprio in mezzo alla strada, con il lampeggiatore acceso. E tutto per non spendere [illegible] lire nel parchimetro a cinque metri di distanza.

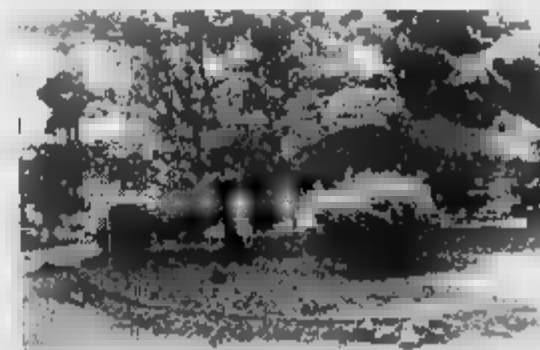
Anche qui, seguendo il suggerimento di Baltaro su viale Rimembranza, sarebbe forse sufficiente [illegible] settimana decisa di «avvertimenti» da parte dei vigili urbani per poi partire con le multe.

Ma il problema, sia di viale Rimembranza sia del Far West in centro sarebbe risolvibile, anche senza «spargimenti di sangue» (cioè [illegible] foglietti rosa), dislocando semplicemente un vigile urbano nei punti strategici: la presenza di un civich farebbe da sicuro deterrente contro i furbi.

A Crescentino, la «sindaca», Marinella Venegoni, ha da tempo provveduto, con un'ordinanza, ad impedire i parcheggi sotto gli alberi dei viali. E' un problema ecologico ma anche di educazione civica. A Vercelli sembra che sia irrisolvibile e, al di là della situazione ambientale, i pedoni che, ogni giorno, transitano su viale Rimembranza [illegible] in costante pericolo per le manovre delle auto. L'augurio di tutti è che il sindaco (tra l'altro ambientalista) trovi la forza per debellare questo malcostume. [d. b.]

Numerose [illegible] posteggiate sul passaggio pedonale del viale

Il progetto «Artemisia»

Un nuovo look per via Vallotti grazie ai detenuti-giardinieri

I due detenuti del progetto «Artemisia» hanno già piantato ortensie [illegible] azalee, tagliato l'erba e sistemato la siepe in via Vallotti

VERCELLI. Hanno piantato ortensie ed azalee, tagliato l'erba, sistemato la siepe. I due detenuti al lavoro in via Vallotti stanno trasformando i giardini comunali. E dall'assessorato all'Assistenza, che ha lanciato il progetto «Artemisia», per avvicinare il carcere alla città, i primi commenti [illegible] soddisfatti.

«I giardini sono davvero migliorati - dice l'assessore Massa, che segue il progetto con Luciana Berruto e Viviana Zarino -. E speriamo che il gruppo di lavoro aumenti: la Regione, infatti, ha finanziato per un [illegible] l'impiego [illegible] detenuti».

Se «Artemisia» è un progetto nuovissimo, preparato dalla giunta Bagnasco, è ripartita anche una collaborazione più antica tra carcere e Comune. Tre detenuti [illegible] occupati nelle serre di Billiemme: il Comune li compensa [illegible] borse-lavoro [illegible] acquista piante e arbusti per le [illegible] verdi della [illegible]. [r. m.]

IN BREVE

CULTURA

Venerdì alla libreria Dialoghi una mostra sul Futurismo

L'associazione culturale «Il Ponte» organizza per venerdì 10 maggio, alle 18,30, nella libreria Dialoghi, via Galileo Ferraris, [illegible] mostra con libri e documenti originali sul Futurismo italiano. Durante l'inaugurazione verrà presentato il libro del poeta Folicaldi, «Illuminazione dell'ora curiosa». Seguirà [illegible] «aperitivo futurista».

TASSE

La Confservizi spiega tutte le novità del 7[illegible]

La Confservizi organizza una serie di appuntamenti in provincia per spiegare le novità del 740. L'incontro in città è fissato per mercoledì 15, alle 21, nella sala della Confservizi, in viale Garibaldi 15. All'ordine [illegible] giorno il ricavometro, il questionario fiscale, il concordato, l'adeguamento 1995 ai parametri, le opportunità introdotte dalla legge Tremonti.

PE[illegible]

Dal 22 maggio riprendono i viaggi per Medjurorie

La Stat riprende i viaggi in pullman e traghetto per il santuario di Medjurorie, in Erzegovina. La prima partenza è per mercoledì 22 maggio. Per ulteriori notizie tel. al 254255.

[illegible]

Il 17 al Piccolo studio ateneo ed economia locale

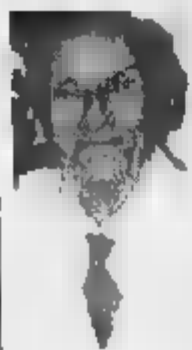
Venerdì 17, alle 20, nel Piccolo Studio Giorgio Gaietta, Antonio Gugliotta e Marco Mutti parleranno sul tema «Università ed economia locale». [d. b.]

L'invidiabile record del dottor Lazzarini

Festeggia i 90 anni nella sua farmacia

VERCELLI. Non beve, non fuma, mangia poco, ma secondo sua figlia Paola il vero elisir [illegible] giovinezza di Giulio Lazzarini, [illegible] anni oggi, è l'amore per la professione di farmacista.

Giuseppe Giulio Lazzarini da quasi 60 anni lavora nella farmacia Centrale di Vercelli, e anche se ormai ha passato la consegna di titolare al genero, tutti i giorni dalle 9 a mezzogiorno e dalle 15,30 alle 18 si occupa dei suoi clienti con l'attenzione e la cura di sempre. Dice del padre Paola: «Ha una memoria di ferro e una vitalità assolutamente invidiabili: io e mia sorella Maria Letizia di sicuro ci sentiamo più stanche e vecchie di lui».

Il dottor Lazzarini è nato a Berzonno, un paesino vicino al lago d'Orta, il 7 maggio del 1906. Si laureò a Torino in Chi[illegible] e farmacia e agli inizi degli Anni Trenta acquistò la licenza della Centrale [illegible] al collega Carenzo. A Vercelli conobbe la moglie Iside Baratto, ebbe due figlie, Paola e Maria Letizia, e non perse mai un solo giorno di lavoro.

Il dottor Giuseppe Giulio Lazzarini da 60 anni nella farmacia Centrale

«Addirittura in questi ultimi anni papà ha imparato ad usare il computer - racconta Paola - per potersi adattare alle nuove competenze richieste ad un farmacista». Qualche altro hobby? «Sì - continuano le figlie - la buona lettura e la cura degli alberi da frutto». Durante le vacanze Giulio Lazzarini ritorna infatti nella sua casa natale e i parenti hanno [illegible] bel corrergli dietro quando decide di salire sulla scala per raccogliere pesche e susine. Buon compleanno «papà Giulio». [d. b.]

Morto a 64 anni

Ieri l'addio di Caresana a Redamanti

CARESANA. Tutto il paese ha dato l'addio, ieri pomeriggio, a Teresio Redamanti, stroncato a 64 anni da un infarto. Le esequie sono state celebrate alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Caresana, davanti [illegible] una folla commossa di parenti e amici.

Per anni, Teresio Redamanti è stato l'«anima» di tutte le manifestazioni ed iniziative caresanine.

Non c'era festa di [illegible] Giorgio cui Redamanti non desse il proprio sostegno. Organizzatore principe, egli sapeva predisporre a puntino tutti gli avvimenti, principali e collaterali, legati alla corsa dei buoi.

Redamonti, che fu anche consigliere e assessore comunale, è stato pure tra i fondatori della Sagra della porchetta e del fritto misto che raduna, ogni anno, gente anche da fuori provincia.

Personaggio di grande umanità, buono e generoso, Teresio Redamanti ha saputo farsi benvolere da tutti i suoi compaesani che ieri gli hanno dato l'ultimo saluto. [f. l.]

Al Salone di Torino

Nuovo libro di Simonelli su Hitchcock

VERCELLI. Dopo aver esaminato i retroscena dei [illegible] me[illegible] negli ultimi Mondiali di calcio, il docente universitario vercellese Giorgio Simonelli torna al suo primo, grande [illegible]: il cinema.

Mursia gli ha infatti [illegible]sionato un volume divulgativo sul cinema [illegible] Hitchcock. E Simonelli s'è messo d'impegno, confezionando [illegible] lavoro utilissimo non solo a coloro che vogliono fare un primo approccio con il re del brivido, ma anche ai cinefili più incalliti.

Giorgio Simonelli ha infatti vivisezionato tutti (ma proprio tutti) i film di Hitchcock, offrendo le più svariate letture: dalla chiave psicanalitica a quella del plot.

Il libro, «Invito al cinema di Hitchcock», sarà presentato il 17 maggio al Centro congressi del Salone [illegible] libro [illegible] Torino dallo scrittore Bruno Gambarotta, dal critico cinematografico Fabio Carlini e dal docente di Storia e critica del cinema Raffaele De Berti. Ovviamente ci sarà anche Simonelli. [d. b.]

Applausi e gran successo di pubblico alla manifestazione

Parco Camana con 300 bimbi per la «festa» del mini-volley

VERCELLI. Una bella festa di sport, [illegible] non se ne vedevano da tempo, che ha chiamato a raduno trecento bambini delle scuole della provincia. Grazie ad un clima finalmente primaverile, è stato [illegible] il torneo di mini-volley organizzato dalla Libertas Olimpia San Bernardo: e così in piazza Ca[illegible] si sono dati appuntamento tutti i piccoli sportivi iscritti alle principali società del Vercellese e della Valsesia.

Per l'occasione il maxi-parcheggio, ogni giorno preso d'assalto dagli automobilisti, ha cambiato «look»: è stato trasformato e suddiviso in quindici campi di mini-volley. Il fischio d'inizio alla prima partita è stato dato alle 9 ma i giocatori si sono alternati, tra una schiacciata e una ricezione, fino a tarda mattinata. A far da supporto ai giovani un folto pubblico [illegible] genitori e insegnanti. Vercelli è stata scelta [illegible] tappa del circuito provinciale del torneo di mini-volley, che ora si sposterà in altre località della provincia. [p. m. f.]

Trecento bambini hanno partecipato al torneo provinciale di mini-volley

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Raccolte [illegible] denaro alcune precisazioni

A seguito di recenti e spiacevoli episodi, riportati al direttivo dell'Associazione handicappati Valsessera, siamo venuti a conoscenza del fatto che alcune persone assolutamente non autorizzate e sconosciute all'Associazione stessa, richiedono contributi ad utenti del territorio valsesiano, valsesserino e probabilmente anche biellese, con lo scopo di raccogliere fondi per un'associazione handicappati non ben identificata.

L'Associazione handicappati Valsessera si dissocia totalmente da questa iniziativa dubbia e non ben definita. Ricorda che le iniziative promosse e i fondi richiesti a favore delle nostre attività vengono preparate e portate a termine in tutt'altro modo (feste, manifestazioni, incontri e mostre) e sono da sempre legalmente ed ufficialmente dichiarate e riconosciute.

L'Associazione inoltre precisa che non ha mai autorizzato alcuno a raccogliere fondi porta a porta, davanti a ospedali o a qualsivoglia supermercato, concedento per altro la libertà di farlo ad altri, senza però coinvolgerci arrecando danni alla credibilità e alla serietà della nostra Associazione handicappati Valsessera.

Il presidente **Italo Marchi**
Pray Biellese

Strade rotte, il gelo non è la sola causa

Meno male che l'amministrazione comunale si è decisa a far partire i lavori per la sistemazione delle strade. Non [illegible] ne poteva proprio più di asfalto a pezzi (l'altro giorno sono passato, dopo mesi, in via Camandona ed ho avuto un moto di raccapriccio per [illegible] stato del fondo stradale). Leggendo le dichiarazioni dell'assessore sembra che causa delle strade rovinate siano stati i rigori dell'inverno, [illegible] gelo e neve. E' senz'altro vero che le rigide temperature hanno danneggiato l'asfalto, ma i problemi sono più vecchi: sono anni che certe vie vengono solo rappezzate e le toppe durano poco. Speriamo che questi lavori invece [illegible] destinati a durare di più.

Lettera firmata, Biella

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101.
Borgosesia: tel. (0163) [illegible]: tel. (0161) 966.066; [illegible]: tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] telefono (015) 350.33.13.

[illegible] MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via [illegible] Lavny 5, tel. 257.725.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa [illegible] Mazzaferro*, via Cavour 33, [illegible]. 47.139.
A **Biella** turno principale: *Dr. [illegible] Jestrini*, [illegible] Pietro Micca 5, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Municipalizzata*, via [illegible] Rosselli 104, tel. (015) 402.351. [illegible] turno principale [illegible]: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.
[illegible]: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 680.192.
Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.[illegible].
Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bella 3, tel. (015) 844.50.16.
[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, [illegible] (015) [illegible]

[illegible]

VERCELLI

[illegible] Gloria Sicuranza, Carolina Tibaldi, Amanda Bonafè.

MORTI. Giuseppina Ciocchetti, [illegible] anni, pensionata; Giovanni Ferraris, 91 anni, pensionato; Teresa Regis, 89 anni, pensionata; [illegible] Bonoldi, 86 anni, pensionata; Colomba Viale, 85 anni, pensionata; Giovanni Pondrano, [illegible] anni, pensionato; Olga Della Santina, 83 anni, pensionata.

[illegible] Marcellino Prinetti Alzalapaya, [illegible] anni, [illegible]tore tecnico, con Paola Uga, 29 anni, impiegata; Flavio Ranghino, [illegible] anni, operaio, con Elena Baraglio, 27 anni, insegnante.

BIELLA

[illegible] Martina Jorioz.

[illegible] Azzo Togo Giuseppe Ismaela Cavallini, 87 anni, pensio[illegible]

MATRIMONI. Stefano Soave, 26 anni, operaio, con Antonella Franchi, 23 anni, operaia; Bruno Pramaggiore, [illegible] anni, art director, con Marisa Rizzi, [illegible] anni, ballerina.

CERR[illegible]

[illegible]. Nicolò Furia.

[illegible] Allio Mario, [illegible] anni, impiegato.

TAVIGLIANO

[illegible] Terzoli, 74 anni, pensionata; Maria Antonietta Sereno, 78 anni, pensionata. [p. g.]

[illegible]

[illegible] CLUB

I Rotary vercellesi

Il Rotary Club Vercelli ha in programma, per stasera alle 20, una riunione al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro. Dopo il convivio, il generale Gian Luigi Guerrina terrà [illegible] relazione. Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha invece organizzato per le 20 di domani una riunione al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Dopo il convivio, Giuseppe Pugliese, direttore artistico della Società del Quartetto, parlerà sul tema: «Il concorso internazionale [illegible] musica Giovan Battista Viotti».

[illegible]

I prossimi incontri

La sezione vercellese «Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha programmato la partecipazione alla gara di orientamento ad Ottiglio Monferrato (sabato prossimo) e la partecipazione alla gara [illegible] tiro con la pistola standard e di grosso calibro a Novi Ligure (domenica). Lunedì 13 verrà organizzata una visita, [illegible] l'associazione Arma Aeronautica di Vercelli, all'aeroporto militare di Istrana in provincia di Treviso.

FOTOGRAFIA

L'Iran in diapositive

Alle 21,15 di giovedì, nelle sale della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Stara 1, è in programma l'ultima delle proiezioni della quarta edizione di «Immagini dal mappamondo». Anna Maria Cagli presenterà il documentario in «dia» dal titolo «Iran: viaggio nell'antica Persia».

[illegible]

«Over 100» in parata

Domenica 19 maggio, a Cavour (Torino), in piazza Sforzini si terrà il «Concorso internazionale dei grassoni». Il rendez vous è alle 10,30. Parteciperanno anche i club «Supercento Grasso è bello» con sede alla Locanda del Rubino di Cantavenna, unitamente agli adepti del ristorante «Ai Terrieri» [illegible] Grignasco. Informazioni allo 0142/945.037.

[g.bar.]

Parla la studentessa di Varallo, prima donna alle «Olimpiadi»

«Io, la mente matematica più intuitiva d'Italia»

BORGOSESIA. Una ragazza che tutti i genitori vorrebbero avere come figlia e tutti gli insegnanti come allieva. Così Giuseppe Peretti, preside liceo scientifico «Ferrari» presenta Daniela Spezia, medaglia d'oro femminile alle Olimpiadi nazionali di matematica, manifestazione alla quale hanno partecipato mila giovani.

Ieri Daniela è già tornata in aula dopo la bellissima vittoria a Cesenatico. «Sono molto contenta - dice - per questo successo che veramente non aspettavo. E' stata una esperienza interessante: mi sono trovata a dover affrontare quesiti basati più che altro sull'intuito, diversi da quelli normalmente proposti. Oltretutto ho partecipato alla gara una preparazione specifica se non quella scolastica; è stata una bella soddisfazione, ma adesso devo pensare alla maturità».

Infatti Daniela (18 anni compiuti il 15 settembre) ha prossima scadenza gli esami, «ma non ci saranno problemi - spiegano i suoi professori - una media globale superiore all'8». Poi, la scelta universitaria: «Sono orientata - dice - verso le facoltà di Matematica o Fisica; il mio sogno sarebbe entrare alla Normale di Pisa, e forse questo successo mi potrà essere d'aiuto. In prospettiva, spero di lavorare nel campo della ricerca o dell'insegnamento».

Sogna di studiare alla «Normale» di Pisa Daniela Spezia (nella foto è con la mamma) la giovane di Varallo medaglia d'oro femminile alle Olimpiadi di matematica (FOTO REOLON)

Daniela Spezia vive a Varallo, in frazione Arboerio. Dopo le scuole medie ha optato per il liceo «Ferrari»: «Mi interessava avere un buon ventaglio di conoscenze generali - spiega - e questa scuola poteva offrirmi quanto cercavo. La scelta si è rivelata azzeccata grazie soprattutto al valore dei miei insegnanti». Oltre alla maturità, un altro impegno attende la studentessa valsesiana: i primi classificati della prova nazionale prenderanno parte a Cortona a un raduno selezione; fra loro saranno scelti i sei che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi in programma a luglio a Bombay.

Grande soddisfazione al liceo borgosesiano dopo l'affermazione di Daniela. Parole di elogio giungono dalla professoressa di matematica Lucia Scribante, da Luigi Facciotto, docente all'Iti di Biella e responsabile provinciale nell'organizzazione delle Olimpiadi, e soprattutto dal preside Peretti. «Sono orgoglioso - commenta - di rappresentare una scuola che ha ottenuto un successo brillante. Lo stesso ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi, che al "Ferrari" è stato studente, sarà compiaciuto di un simile risultato».

Paolo Quadrelli

A Vercelli

L'«Avogadro» dal sindaco

VERCELLI. L'educazione civica si impara, come la matematica, anche con l'esercizio. Così gli alunni della 1ª A della media «Avogadro» hanno trasformato, complice la disponibilità del sindaco Bagnasco, l'aula consiliare e la sala della giunta, in una palestra democrazia.

Accompagnati dalle insegnanti, i ragazzi hanno occupato in modo pacifico e disciplinato gli spazi che di solito sono riservati ai consiglieri e agli assessori. Quindi la «guida» dell'Ufficio scuola, Marinella Pensotti, ha spiegato agli studenti l'«abc» della partecipazione democratica. Poi è toccato al sindaco Bagnasco fare gli onori casa. Con grande cortesia e semplicità ha risposto alle domande dei ragazzini e, trovandoli interessati ai problemi ecologici, ha annunciato la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole. I ragazzi dell'Avogadro torneranno lunedì prossimo in Comune per assistere dal vivo al Consiglio. [p. m. f.]

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Dal 2 giugno abbonamenti treno-pullman per pendolari

Dall'inizio del prossimo mese i viaggiatori pendolari della Novara-Varallo potranno, con il solo abbonamento settimanale o mensile, utilizzare indifferentemente la corsa ferroviaria o automobilistica a loro più comoda. La decisione è stata presa ieri al termine di un summit tra l'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio e le organizzazioni sindacali. E' stato inoltre preso l'impegno che le tariffe degli abbonamenti, ancora non definite, non dovranno in ogni caso essere più care rispetto a quelle attuali. [d. b.]

VERCELLI

Torna il processo al valsesiano accusato di violenza

Riprende giovedì in tribunale a Vercelli il processo che vede imputato un valsesiano, A.D.G., 40 anni, a giudizio perché avrebbe abusato sessualmente della figlia, minorenne all'epoca dei fatti. L'udienza servirà ai giudici per conoscere gli esiti della perizia affidata al primario della divisione di Ginecologia dell'ospedale Sant'Andrea. I reati cui l'uomo deve rispondere sono violenza carnale e atti di libidine. [p. q.]

GATTINARA

I funerali di «Bordin», morto a 101

Tutta Gattinara piange uno dei suoi più anziani abitanti: sabato pomeriggio sono stati celebrati i funerali di Pietro Bastone, morto all'età di 101 anni. L'uomo, conosciuto come «Bordin», era originario del Veneto era giunto Valsesia una settantina di anni fa; grande appassionato di ciclismo e di caccia, aveva lavorato come agricoltore. Pietro Bastone compiuto 101 anni lo 18 gennaio. [p. q.]

Fino a venerdì la «Festa del libro»

Ha preso il via nei locali del laboratorio di lettura della scuola elementare la «Festa del libro» che proseguirà sino a venerdì. La mostra è costituita da lavori di ricerca e relazioni preparate dagli alunni e da una esposizione di libri tascabili per ragazzi. [p. q.]

Domenica la caccia al tesoro fotografica

Si svolgerà domenica prossima in Valsesia la 6ª edizione della caccia al fotografica organizzata dal Rotaract valligiano. Il ritrovo è previsto alle ore 10 in piazzale Valentino Milanaccio di Borgosesia: si potranno iscrivere squadre composte fino a un massimo di 8 persone, dotate di auto. In palio c'è un soggiorno di una settimana in Costa Azzurra per persone. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per la ristrutturazione del reparto di Nefrologia dell'ospedale Gaslini di Genova. [p. q.]

Livorno Ferraris

Dà l'allarme Arrestati tre giovani

LIVORNO FERRARIS. L'allarme è stato dato dall'abitante di un condominio, che aveva visto alcune persone forzare la portiera di un'auto. L'uomo, con coraggio, si è affacciato alla finestra e ha avvisato i carabinieri, che stavano facendo alcuni controlli nella zona e che già si erano insospettiti per la presenza di tre giovani.

Tutto è accaduto all'una di notte in pieno centro del paese: i tre sono stati trovati con arnesi da scasso e, effettivamente, avrebbero cercato di aprire la serratura di un'auto. Sono finiti nei guai, con l'accusa di concorso in tentato furto aggravato, due fratelli e un crescentinese. Sono Giuseppe e Calogero Cammarata, rispettivamente di 20 e anni, e Lino Faillo, 28 anni, originari di Trapani, ma da tempo abitante a Crescentino.

Intanto a Vercelli i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno arrestato un rocchino minorenne per furto aggravato, ricettazione e porto abusivo di coltello di genere proibito.

Il giovane, dopo aver rubato un'autoradio a bordo di un «Bmw», ha tentato una fuga rocambolesca a bordo di una Fiat Punto, risultata rubata a Ciriè, in provincia di Torino. Non sapendo guidare, il ragazzo è finito contro un palo, ha distrutto l'auto ed è stato preso.

Sono, invece, riusciti a scappare due connazionali che erano con lui. [i. fo.]

Da sabato 25 iniziative culturali, gastronomiche, musicali

A Candelo gli alpini in festa per i 60 anni della sezione

CANDELO. La sezione degli alpini festeggia il 60° anno di fondazione con iniziative culturali, gastronomiche, musicali e folkloristiche in programma da sabato 25. Spiega il segretario Lorenzo Miola: «Vogliamo far conoscere alla gente le nostre radici, le motivazioni e gli impegni nel sociale».

Due mostre daranno il via ai festeggiamenti. Nella sala delle cerimonie del Ricetto saranno esposti gli elaborati degli alunni della media «Cesare Pavese» che hanno sviluppato il tema «Gli alpini ieri ed oggi», attraverso foto, poesie, scritti e articoli giornalistici. La seconda mostra (sempre al Ricetto) è intitolata «Grandi opere degli alpini» ed illustrerà i grandi interventi realizzati dagli alpini in tutt'Italia (per il Biellese l'esempio è la Cascina Carrubi di Salussola).

Giovedì al campo sportivo è in programma il concerto della fanfara Brigata alpina Taurinense e venerdì sarà la volta della tradizionale cena del pe capannoni allestiti in piazza del Mercato. Sabato alle 16 è fissato un incontro al vecchio lavatoio appena ristrutturato dagli alpini sotto le del Ricetto, con una dimostrazione pratica di come si lavava una volta. Dalle 19,30 grigliata e serata danzante.

Per domenica 2 giugno è previsto il ritrovo dei gruppi, con la messa al campo in piazza Castello alle 16 celebrata da don Saino e la sfilata per le vie del centro. Altre due iniziative accompagnano i festeggiamenti: il libro «Aria 'd Candej, aria 'd alpin» che racconta la storia del gruppo e l'incisione offerta da Pippo Pozzi (70 copie, in vendita dal 25). [g. co.]

Il Ricetto di Candelo ospiterà alcune iniziative in programma per la festa organizzata dalla sezione alpini in calendario da sabato 25

Ancora una rapina in banca. Ultimo «colpo» alla filiale Biver di Livorno Ferraris

E' caccia alla «banda del foulard»

Numerose analogie con gli episodi di Asigliano, Buronzo ed Arborio: i due banditi a volto coperto hanno minacciato gli impiegati con una pistola. Presi di mira istituti di credito dei piccoli centri

LIVORNO FERRARIS. E' caccia alla «banda del foulard». Dopo le rapine a Borgo d'Ale, Buronzo, Asigliano ed Arborio l'ultima ad essere presa di mira è stata la filiale Biverbanca di Livorno Ferraris. Bottino: poco più di tre milioni.

I banditi hanno agito la tattica di sempre e in quella che è definita l'annata delle banche, in quanto a rapine, non possono sfuggire agli investigatori alcuni denominatori comuni di ogni «colpo». Innanzitutto i banditi colpiscono gli istituti di credito dei piccoli centri, che non dispongono di alcun servizio vigilanza all'esterno delle sedi. Ad entrare in azione sono sempre due uomini, uno di media statura, l'altro più basso, che non superano i 30-35 di età: minacciando gli impiegati con una pistola, si fanno consegnare il denaro e poi fuggono, forse attesi da un terzo complice.

A Livorno Ferraris i banditi sono entrati in azione di mattina, poco dopo le 9,30; lo stesso orario della rapina di Arborio. Fingendo di essere clienti hanno raggiunto lo sportello del cassiere: qui, nel giro di pochi istanti, si sono fatti consegnare il denaro e sono fuggiti. In banca presente una sola persona.

I carabinieri, come dicevamo, non escludono che i due uomini si facciano attendere auto da complice, magari ad un pugno di metri dall'istituto di credito. Fra l'altro i colpi vengono messi a segno in filiali che hanno nelle vicinanze comode vie di fuga. A Livorno è, infatti, possibile raggiungere con una certa rapidità il casello autostrale che immette sulla Torino-Milano; altro probabile percorso sono le stradine di campagna che circondano il Vercellese. I carabinieri, in questo senso, hanno subito istituito posti di blocco e passato al setaccio ogni strada. Per ora, comunque, dei rapinatori non sembra esserci traccia.

Sulla mancanza dei «vigilantes» continua a puntare il dito la Federazione bancari. Giuseppe Vaccaro, segretario provinciale della Fabi, dice: «Non dico che la presenza di una guardia giurata sia l'unica soluzione valida, ma sicuramente la vigilanza può essere un efficace deterrente, almeno nei confronti di rapinatori non professionisti».

Vaccaro rincara la dose: «Ormai entrare in banca per i rapinatori è come entrare al supermercato e troppo spesso ci si dimentica dello choc che subiscono gli impiegati allo sportello e i clienti vedersi puntata una pistola provoca uno spavento non facilmente superabile».

Giancarla Moreo

SCONTRO A VILLARBOIT

Muore otto giorni dopo

VILLARBOIT. E' deceduta verso le 12 di domenica mattina nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara la pensionata Silvia Benetti, anni, Villarboit, frazione San Marco 5: era rimasta gravemente ferita sabato 27 aprile, poco dopo mezzogiorno, in un incidente sulla provinciale che collega San Giacomo Vercellese a Villarboit, per la ricostruzione del quale è tuttora al lavoro la «Stradale» di Vercelli. La donna viaggiava sulla «Fiat Uno» guidata dal figlio Giovanni Campesan, di 47 anni: all'altezza della cascina Sonzino la vettura si è scontrata frontalmente con la «Fiat Uno» guidata da Emanuela Pedruzzi, 37 anni, Villarboit, via Airone 1. Mentre Giovanni Campesan restava incolume, Emanuela Pedruzzi riportava lesioni giudicate guaribili in giorni; gravissima invece la pensionata che, trasportata con l'Elisoccorso a Novara, è deceduta aver ripreso conoscenza. [w. ca.]

Ieri la sottoscrizione ha superato i 157 milioni

Per Massimo la lotteria del dancing La Segreta

VERCELLI. Tornano piene in redazione le cassette disseminate nei negozi della città da Edda Mangino e dal Comitato donne di Porta Torino. Così ieri è stata un'altra giornata ricca per la sottoscrizione di Massimo: con l'ultimo milione mila lire, il totale generale sale a 157.443.650 lire. E, secondo previsioni, continuerà a lievitare anche nei prossimi giorni.

Insieme alle altre manifestazioni già annunciate, sportive e conviviali, se ne aggiunge infatti un'altra per merito di Antonio Zecca, proprietario della discoteca «La segreta». Il maggio Zecca organizzerà una serata danzante speciale con annessa lotteria. Tra i premi una settimana a Tenerife per 6 persone, e, a dirlo, il ricavato andrà tutto per il viaggio di Massimo in America. Ed ecco l'elenco degli amici di ieri: New Home video e clienti, Vercelli 80.000; Giuseppe Paracchini e Bruna Paroni, Quarona Bar-tabaccheria Gabossi e clienti 700.000; Smog abbigliamento e clienti Prestinari 60.000; Parrucchiera Larika Gardino e clienti, rione Isola 60.000; Parrucchiera Anna, via Dante 48.000; gli alunni della scuola materna ex via Stara, Vercelli 50.000. [d. b.]

Grazie alla generosità dei lettori Massimo Trivero potrà essere operato in Usa

CRESCENTINO

Ospite Sara Ventura

Rose e azalee Festa benefica pro Lega tumori

CRESCENTINO. La tradizione della «Festa della mamma» unita alla beneficenza. I volontari guidati da Vanna Fasciola Alesina distribuiranno anche quest'anno, per l'intera giornata di sabato, rose ed azalee per finanziare l'attività Lega tumori di Vercelli.

Le bancarelle i fiori, accompagnate da allegre decorazioni colorate, in piazza della Torre dalle 8 alle 20. Sono però previsti punti di distribuzione anche davanti alle scuole medie, all'istituto Calamandrei ed agli stabilimenti della zona (tra questi Fiat, Sorin, Italcardano e Filca). Nel pomeriggio, ad affiancarsi ai volontari, arriverà anche Sara Ventura, dell'emittente milanese Rete Sei.

Con le offerte raccolte durante la giornata (che sono sempre generose), verranno finanziate soprattutto iniziative di prevenzione. [i. fo.]

La direzione del Consiglio comunale affidata al Polo

Rosanna Peri presidente ma senza i voti di An

BIELLA. Rosanna Peri è il nuovo Presidente [illegible] Consiglio comunale, [illegible] An non ha votato per l'esponente del Polo, prendendo politicamente le distanze da Forza Italia.

Anche Lega Nord, ormai in guerra contro tutti, [illegible] ha partecipato alla votazione, ma la sua non adesione era abbastanza prevedibile dopo la burra[illegible] uscita di [illegible] dell'ex senatore del Carroccio Claudio Regis. La differenziazione di An, invece, ha sorpreso anche perché va contro corrente a quella che è stata finora la linea politica unitaria del Polo in campo nazionale.

E dire che in apertura dei lavori, Gianfranco Gosso per Forza Italia aveva chiesto proprio che l'i[illegible] di Presidente restasse ad una forza di minoran[illegible], senza rivendicare alcunchè per il suo partito, ma in un'otti[illegible] di gestione democratica del governo della città.

Un'impostazione di principio che Domenico Duso, leader del gruppo di maggioranza dell'Orso non solo ha condiviso, ma ha rivendicato come elemento qualificante del modo di governare delle forze di centro-sinistra. E coerentemente, il capogruppo ha concluso il suo intervento candidando alla presidenza Rosanna Peri Balestrini.

Subito dopo ha preso la parola Paolo Tarello che si era preparato un duro e polemico intervento per demolire l'operato [illegible] An e Forza Biella e denunciare [illegible] ritorno al consociativismo da «prima Repubblica» della maggioranza con la nascita «dell'asse Susta-Delmastro». Ma evidentemente il capogruppo del Carroccio non era informato su quello che stava per capitare in aula. Ma mentre Grossi (Rifondazione) [illegible] Bonicalli (Sinistra democratica) hanno replicato all'uomo della Lega senza lasciarsi coinvolgere in una rissa verbale, Delmastro lo ha spiazzato annuncian[illegible] che An non avrebbe votato [illegible] la maggioranza per Rosanna Peri, dando alla decisione una «forte connotazione politica». Nulla di personale contro l'esponente di «per Biella», anzi, ma soltanto la volontà di ribadire un modo diverso di governare: «Chi vince le elezioni deve amministr[illegible] utilizzando tutti gli incarichi consentiti dalla legge lasciando agli elettori e non alla minoranza il compito di controllare».

Il neo presidente del Consiglio comunale **Rosanna Peri** e il sindaco **Susta**

Una posizione discutibile [illegible] chiara, annunciata con toni diplomatici. Jeant, invece, ha tenuto a sottolineare che il suo «no» a Rosanna Peri era [illegible] rifiuto a un'operazione di consociativismo. Insomma se la candidatura Balestrini pare abbia tolto la maggioranza dall'imbarazzo di una resa dei conti, anche in An [illegible] nel Polo delle Libertà sembrano convivere diverse anime. Per la cronaca Rosanna Peri è stata eletta con 27 voti favorevoli [illegible] consiglieri.

[m. al.]

E' polemica sugli accertamenti contro l'osteoporosi e sulle liste d'attesa

Usl: otto mesi per un esame

Un lettore protesta, e i dirigenti sanitari confermano: «Colpa della carenza di medici in Ortopedia». Ora il test Moc sarà riservato solo a chi ha la richiesta dello specialista

BIELLA. «Per la "Moc"? Ripassi nel '97». Ancora una volta, l'ospedale Degli Infermi finisce nel mirino degli utenti per le liste d'attesa troppo lunghe: lo testimonia [illegible] lettera arrivata nei giorni scorsi in redazione, e che pubblichiamo qui a fianco. Sotto accusa, questa volta, c'è l'esame per l'accertamento dell'osteoporosi.

Prima di riuscire a sottoporsi a una «densitometria ossea», infatti, bisogna attendere sette o anche otto [illegible]: troppi per chi ha fretta.

«Purtroppo [illegible] è creato un ristagno - spiega Ada Fattorini, direttrice sanitaria dell'Usl -. Tempo fa accettavamo solo le richieste dei pazienti che si presentavano con il foglio dello specialista. Abbiamo quindi tentato [illegible] estendere la possibilità [illegible] fare accertamenti anche a scopo preventivo, cioè quando veniva consigliato già dal medico di base. Ed è a questo punto che la coda è aumentata a dismisura».

Il direttore sanitario **Ada Fattorini**

Prosegue il direttore sanitario: «Purtroppo il reparto di Ortopedia, nel quale viene eseguita la "Moc", dispone di 9 medici, che devono svolgere [illegible]temporaneamente le attività ambulatoriali, gli interventi [illegible] sala operatoria, i turni del pronto soccorso e le normali attività di reparto. Il nostro esperimento si è rivelato troppo gravoso per l'esiguo organico di cui disponiamo, e saremo costretti [illegible] ritornare ai vecchi tempi, dando precedenza alle richieste degli specialisti».

Ma in futuro la situazione dovrebbe migliorare. E' stato infatti presentato in Regione il programma dei «carichi di lavoro», [illegible] l'assessorato lo approverà, Biella potrà finalmente ricostituire la sua pianta organica. Conclude Ada Fattorini: «Abbiamo chiesto disponibilità per circa 300 posti in più, anche [illegible] inizialmente non potremo accollarci economicamente che un centinaio di nuovi dipendenti. E' da due anni che non assumiamo personale, e per noi sarebbe già un traguardo poter coprire i posti che [illegible] vacanti da mesi».

[p. g.]

[illegible]

Ho una mamma di 71 anni malata di osteoporosi diagnosticata intorno all'85. L'altro giorno [illegible] stata in ospedale per prenotare l'esame «Moc» densitometria delle ossa, che serve appunto per accertare il grado di fragilità dello scheletro. Al quinto piano, [illegible] reparto Traumatologia, mi hanno risposto che tutte le prenotazioni sono bloccate [illegible] nuovo anno.

Di fronte al mio caso, mi hanno quindi consigliato di rivolgermi all'ospedale più vicino che [illegible] il «Sant'Andrea» di Vercelli. A questo punto ho preferito rivolgermi [illegible] un centro privato in città che, dietro il pagamento [illegible] 200 mila lire, ha svolto l'esame con i risultati in 48 ore. Ogni commento mi pare superfluo.

Giovane di Ponderano

Picchia i parenti per la droga e finisce in cella

BIELLA. E' finito in cella per aver picchiato madre e fratello. Andrea Grigollo, 23 anni, di Ponderano, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri intervenuti in paese dopo l'ennesimo scoppio di violenza a causa della droga. Andrea Grigollo è un tossicodipendente [illegible] il suo stato provoca continue tensioni. L'altra sera, appunto, durante una discussione, il giovane si è scagliato contro i parenti che, di fronte all'esplosione di ira, hanno chiesto l'intervento dei militari. La pattuglia ha sedato la lite poi ha raccolto la denuncia: il magistrato ha quindi deciso l'arresto del giovane.

In città la polizia ha invece arrestato Massimiliano Pinna, 25 anni, che era stato appena condannato a quattro mesi per violenza e minacce alla moglie: la nuova accusa è di detenzione illegale di armi. Durante [illegible] perquisizione nel [illegible] alloggio, gli agenti hanno trovato un fucile a canne [illegible] munizioni.

[d. ca.]

L'ex commissario Cattani gira in città un nuovo serial per Raidue

Il racket a Biella (ma solo in tv) E Placido dichiara guerra ai boss

BIELLA. Se le varie edizioni de «La Piovra» avevano tenuto incollati davanti al video migliaia [illegible] appassionati di thriller, [illegible] storie di mafia [illegible] di casalinghe innamorate dello sguardo di ghiaccio di Michele Placido, gli spettatori biellesi avranno un motivo in più per non perdere le sette puntate di «Un cittadino si ribella» firmate dal regista Luigi Perelli, lo stesso che ha diretto il serial televisivo che ha visto protagonista il commissario Cattani.

Il motivo di tanto e sicuro interesse è semplice: parecchie scene della nuova proposta di Raidue verranno girate a Biella e dintorni cittadini. Saranno il Piazzo, il centro storico cittadino, la Valle Cervo, l'Oasi Zegna e il lago di Viverone ad ospitare il set del nuovo serial, le cui puntate vedranno Michele Placido [illegible] panni di un ristoratore taglieggiato dal racket.

Michele Placido biellese per esigenze [illegible] copione, dal [illegible] è in città per girare un serial interpreta un ristoratore minacciato da un boss mafioso

Per «Un cittadino si ribella» il regista Perelli voleva un centro di provincia tranquillo, montagne sullo sfondo, una città che viene sconvolta da un boss della «Sacra Corona Unita» in soggiorno obbligato in provincia. La scelta è caduta su Biella dopo alcuni sopralluoghi compiuti dallo stesso regista, [illegible] la «consulenza» dell'Azienda di promozione turistica.

Le riprese, che dureranno una settimana, inizieranno [illegible]bato [illegible] maggio. I colpi di scena, gli inseguimenti, gli omicidi e le storie d'amore vedranno impegnati, oltre agli attori del cast, anche gli uomini ed i mezzi della polizia biellese che il questore Giuseppe Valentini ha messo a disposizione della Rai.

[p. g.]

Consulenze gratuite in campo urbanistico

La Provincia lancia il «paesaggio culturale»

BIELLA. Rivoluzionaria iniziativa della Provincia che ha deciso di dare vita ad un gruppo di consulenza formato da giovani architetti per cercare di mettere ordine nel panorama urbanisti[illegible] del comprensorio laniero.

[illegible] piano coordinato dall'asses[illegible] Beppe Nicolo parte da una considerazione di fondo: gli enti territoriali dedicano sempre meno risorse ai processi di orientamento e di controllo. Tutto il contrario di quanto accade invece nei Paesi europei più evoluti. Così la Provincia ha pensato di costituire e formare un gruppo di giovani architetti con [illegible] pito di assistere gratuitamente sia i Comuni sia i privati per salvaguardare «il paesaggio culturale».

Come primo passo si sta formando un gruppo di lavoro composta [illegible] Provincia, Comuni, Comunità montane e diversi esperti che dovranno formare un «piano di comunicazione», cioè un ventaglio di materiali (mostre, video, depliant eccetera) utili per svolgere un'attività [illegible] consulenza e di educazione.

L'obiettivo è [illegible] salvare e poi valorizzare il tradizionale ambiente biellese, fatto di costruzioni tipiche, educando i privati a operare seguendo determinati principi di salvaguardia e i Comuni a intervenire dotandosi di pochi ma chiari strumenti urbanistici. «Ovviamente i tecnici che svolgeranno quest'opera di consulenza non potranno operare come professionisti nelle stesse zone», aggiunge Nicolo.

La fase didattica ed educativa si concluderà con un concorso tra i Comuni per premiare e portare alla ribalta le realtà locali che avranno dimostrato maggior cura e attenzione alla salvaguardia del paesaggio culturale. «Il progetto è un esperimento - conclude Nicolo -. Abbiamo deciso di provare per 12 mesi a svolgere un'attività formativa secondo metodi non tradizionali. Se i risultati saranno buoni investiremo altre [illegible]

[m. al.]

S'è concluso il concorso per interpreti Viglianoviva

Villa Era, musica nuova

Vincitori un flautista di Brindisi e un fisarmonicista varesino
In bella evidenza un trio di chitarristi (uno è di Crevacuore)

VIGLIANO BIELLESE
DAL NOSTRO INVIATO

La fama del concorso di interpretazione musicale Viglianoviva si allarga e i giovani concorrenti arrivano da tutta Italia. Così, dopo le prove svoltesi tra sabato e domenica a Villa Era, il primo classificato tra i flautisti è della provincia di Brindisi: si chiama Mario Caroli, studia all'Accademia di Pescara e frequenta i corsi universitari di filosofia. Al terzo posto (secondo non assegnato) si è piazzata Laura Zattra, una tipetta tutto temperamento di Malo (Vicenza).

Ha parlato invece lombardo la sezione A dei solisti, con lo straordinario fisarmonicista Davide Vendramin, varesino, vincitore, e la pianista comasca Antonietta Loffredo, terza (neppure qui il secondo premio). Lombarde anche le due ragazze risultate seconde (in questo caso non è stato attribuito il primo riconoscimento) nella categoria dei gruppi: Giuseppina Colombi, mezzosoprano grintoso, e Manuela Bonfanti, chitarrista, che hanno scelto un programma prevalentemente spagnolo (Garcia Lorca) e sudamericano (Villa-Lobos). Il terzo premio è stato diviso ex aequo da concorrenti provenienti, almeno in parte, dalla Valle d'Aosta: un trio di chitarre (Davide Vicentini, aostano appunto; Alberto Della Piane, astigiano; Fabio Togna, di Crevacuore; tutti allievi di Angelo Gilardino all'Accademia di Biella) e il soprano Sandra Balducci di Champdepraz, accompagnato da Sandro Leone, anch'egli docente a Biella. Il trio chitarristico ha mostrato buon affiatamento e la capacità di valorizzare al meglio il repertorio (ha eseguito pagine di Farkas, Dodgson e Chiereghin), anche se non presenta grossi capolavori.

La giuria, presieduta da Roberto Cognazzo, era formata da Rocco Parisi, Mario Carbotta, Gianni Possio, Sergio Patria, Alberto Galazzo, Marco Rosin.

Era presente alle prove l'editore musicale Rugginenti, che ha assicurato la pubblicazione di due brani inediti presentati al concorso: «En abime» di Andrea Cera e «Short fugue per quartetto di ottoni» di Andrea Basevi. Un segno della crescita di questa innovativa competizione.

E per valorizzare l'attività artistica biellese, nei giorni del concorso hanno esposto a Villa Era: Flavio Ferrari (pittore); Carla Mello, Vanna Gentile, Mario Loro Lamia, Italo Scoleri (fotografi); Pier Angelo Costa (scultore); Giuliana Guzzon (specchi e pittura su vetro); Lelia Zangrossi (collage di fiori secchi).

Leonardo Osella

Il pubblico a Villa Era assiste al concerto dei vincitori del concorso

A Varallo la compagnia della Sagna

Danza e teatro Debutta «Sutki»

VARALLO. Gli attori sul palcoscenico invertono le parti fingendo di essere pubblico. Quasi in modo speculare, schierati di fronte alle file di platea, spingendosi comunque al di là del tante volte abusato «teatro nel teatro». Qui c'è ironia e autoironia, nel riflesso e nello sdoppiamento. Ecco, nella sua essenzialità, il significato della pièce (a metà tra danza e teatro) intitolata «Programma di sala», che stasera alle 21, al Civico, è al debutto valsesiano per il calendario della stagione comunale.

Il «pubblico» di attori è quello di «Sutki», la compagnia torinese ideata e guidata da Anna Sagna, artista che si è spesso sdoppiata in maniera speculare e «interdisciplinare», dividendosi tra pittura, arti plastiche, creazioni coreografiche e mimiche. Allieva di Casorati all'Accademia Albertina, ammette di dover molto, per la sua evoluzione interpretativa dell'arte, specialmente ad Etienne Decroux, Harald Kreutzberg e alle collaborazioni con Jean Dubuffet.

Commenta la stessa Sagna, nelle annotazioni della sua regia (è anche coreografa) che accompagnano il lavoro di stasera: «Ci si chiede se qui ci sia la finzione teatrale che vuole disfarsi dei suoi trucchi. Diciamo che è un esperimento, una "proposta di cura omeopatica", mostrare il teatro che sopravvive come una conchiglia vuota. Il pubblico che va a guardarsi: non è provocazione né disfattismo dovuto allo sconforto. E' forse invece un'azione liberatoria...».

Negli Anni 70, Anna Sagna iniziò ricerche e sperimentazioni con un gruppo di attori che prese il nome dal collage musicale coreografato da lei, con cui si presentò per la prima volta on stage. «Sutki» in russo vuol dire «giro dell'orologio». Da allora le lancette del quadrante della compagnia hanno compiuto parecchi giri (in Italia e per l'Europa), sempre svolgendo azioni di palco tra danza, mimo e teatro. **[g. bar.]**

Un momento dello spettacolo

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Jazz per chitarra e sax

Questa sera, al Jazz Club, è in calendario un interessante concerto di giovani musicisti italiani: il chitarrista Giampiero Spina e il saxofonista Michele Bozza. Si tratta di due emergenti di levatura internazionale, che vantano entrambi un curriculum di tutto rispetto e hanno collaborato con orchestre e solisti famosi. Spina, recentemente, ha accompagnato la showgirl Cannelle in tournée, mentre Bozza ha lavorato con Billy Cobham e con Enzo Jannacci. I due si esibiranno nella «cantina» di palazzo Ferrero, al Piazzo, in quartetto con Tito Mangialajo al basso e Donato Tarallo alla batteria. L'appuntamento è alle 21,30.

BIELLA
Anteprima al cinema Mazzini

Anteprima al cinema Mazzini dell'ultimo film di Bruce Willis, con Madeleine Stowe e Brad Pitt: la proiezione di «L'esercito delle 12 scimmie» (la pellicola presto sarà in programmazione nelle sale italiane), è prevista per le 21,30. La serata è ad inviti. Nel film diretto da Terry Gilliam, Bruce Willis, eroe del cinema d'azione, si propone al pubblico in una veste inedita. Avrà i capelli tagliati a zero, e sul set intreccerà una trasgressiva storia d'amore con il bellissimo Brad Pitt, protagonista di «Vento di Passioni».

BIELLA
Il Liceo recita Euripide

Sono già in vendita i biglietti per «Le troiane», la tragedia di Euripide che le ragazze del Liceo classico porteranno in scena lunedì sera al Teatro Sociale. La regia dello spettacolo, patrocinato dall'assessorato alla Cultura, è di Massimo Ozino, del Teatro Patatrac. Per informazioni: 015/253.9854.

VERCELLI
I «Martedì» con Nanni Moretti

Stasera l'appendice dei «Martedì al cinema» propone «La seconda volta» di Mimmo Calopresti. Con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi. Al Nuovo Italia, dalle 21,20.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	43	29	69	81
	59	51	43	42	40
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	112	93	82	53	47
FIRENZE	8	28	85	78	54
	83	80	60	56	52
GENOVA	18	72	20	37	82
	91	63	57	54	50
MILANO	33	39	89	17	83
	146	142	72	70	67
NAPOLI	9	11	31	29	80
	57	63	57	45	42
PALERMO	45	73	72	10	41
	50	47	45	45	44
ROMA	81	1	48	43	11
	90	78	71	70	63
TORINO	72	50	1	14	38
	80	71	70	63	60
VENEZIA	21	13	55	58	89
	71	61	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 6 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
6-9; 6-36; 6-21; 6-50; 6-73; 6-14; 6-4; 6-83; 6-64; 6-76; 6-17; 6-68; 6-35; 6-19; 6-60; 6-72; 6-8; 6-27; 6-37; 6-54; 6-44; 6-65; 6-[illegible]; 6-85; 6-10; 6-39; 6-71; 6-7; 6-34; 6-32;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 54 (3); Cagliari 9 (2); Firenze 29 (1); Genova 2 (2); Milano 66 (1); Napoli 6 (4); Palermo 26 (3); Roma 82 (8); Torino 21 (2); Venezia 57 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
31-28 41-28 32-28 61-58 71-58; 82-28 72-28 43-28 12-58 13-58; 23-28 44-28 24-28 83-58 74-58; 54-28 46-28 86-28 16-58 26-58; 61-28 71-28 31-58 41-58 32-58; 12-28 13-28 62-58 72-58 43-58; 83-28 74-28 23-58 44-58 24-58; 16-28 26-28 54-58 46-58 86-58.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 24-74-84; 4-24-44; 4-34-44; 34-44-54; 4-34-54; 4-54-64; 34-64-74; 4-44-64; 4-74-84; 34-74-84; 4-54-74; 14-24-34; 44-54-64; 4-64-84; 14-44-54; 44-74-84; 14-24-44; 14-64-74; 54-64-74; 14-34-54; 14-74-84; 54-74-84; 14-44-64; 24-34-44; 64-74-84; 14-54-74; 24-54-64; 4-14-34; 24-54-44.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	50	81	18	0	29	14	2	51	30	18
VERTIBILI	52	7	7	62	9	6	30	0	12	12
CADENZE	2	10	6	4	9	10	2	3	2	9
	37	45	30	63	47	48	15	40	36	27
FIGURE	6	4	6	9	9	4	2	8	7	1
	15	28	20	12	28	64	16	20	23	24
DECINE	21	11	21	71	31	11	1	81	41	21
	36	44	34	24	35	28	21	13	32	48

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE
Centrato un ambo in frequenza con i numeri 58-16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Rassegna cinemat. organizz. dal Cesmeo: **Con gli occhi dell'Occidente.** Ore 16 **Il tesoro del Bengala;** ore 18 **Singapore;** ore 20 **Il barbaro e la geisha;** ore 22 **Il re e io.** Ingresso gratuito.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7190. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Pò 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Compagna di viaggio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Come mi vuoi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Minuti contati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 10 maggio **Enrico Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Colorina**, [illegible]
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Tg 4 informazione**

Telestar
19,02 **Starzinger**, cart. anim.
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Miniserie**
21,30 **China beach**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Amichevolmente**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Parma-Torino**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **I guerrieri della strada**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**, varietà

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima sala**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di vizi privati**, sexy
23,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **A 027 gradi da Las Vegas in mutande**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto tris & Totip**
20,35 **Intrigo a Berlino**, film

Rete 9 Tal
19 — **Pietre vive**, rubrica
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Murphy**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**, rubrica
20,40 **Legwork**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tartù lo stregone maledetto**, film
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Il tenente O'Hara**
20,40 **Incontro di calcio**
22,25 **T.M.R. giornale**

Altaitalia Tv
18,45 **Altaitalia oggi**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Open Music**
20,20 **Curiosando**
20,55 **Conto Comuni**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, Ap. ore 15. L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Ore 21,30 spett. unico, Ingresso con tessera
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30 - L. 10.000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Or.:, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544, Ore 11.30 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 101, Ingresso libero — Alle ore 21 convegno su **La riscoperta della Padania nascosta.** Durante la serata verranno proiettate diapositive sul tema.

CIGLIANO
Splendor — Ore 16; 21,30, L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.051 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, Orario: 15/16,45/21, L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.738-31.312, Ore 21,30, Serata ad inviti
L'esercito delle 12 scimmie — Anteprima nazionale

Mazzini — Inf. (015) 22.738-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.738-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.738-31.312 — Alle ore 21 serata organizzata dal Fondo Edo Tempia

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.598, Ore 15/18,30/20,30/22,20, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 20; 22.15, L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 11.000/8000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, astronauta spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 15/21/23, L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 20,30; 22,30, L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

A 180 minuti dalla conclusione è sempre più intricata la situazione in coda

Pro, la salvezza è una roulette

Condizione indispensabile per i bianchi è battere la Pro Patria domenica al Robbiano. Un intreccio di combinazioni che coinvolge anche le formazioni di vertice. Le varie ipotesi

VERCELLI. Centottanta minuti alla fine della «regular season», 180' per evitare i play out. Ma neppure «re» Hitchcock poteva inventare un finale di campionato altrettanto thrilling, con un incrociarsi di situazioni e di possibilità che coinvolgono la testa e la coda della classifica.

Ad esempio solo quattro formazioni conoscono già il loro destino: Solbiatese e Olbia a metà classifica, l'Alzano Virescit sicuro di partecipare ai play off in quanto per l'ultima domenica è in calendario lo scontro diretto tra Lecco e Torres che impedirà a una delle due di raggiungerlo, e infine il Varese, anche se i biancorossi, in teoria hanno dalla loro qualche possibilità di partecipare agli spareggi C1. Ma, francamente, ci vorrebbero troppi eventi favorevoli. Per il resto è una gran bagarre, difficile, oltretutto da decifrare.

Alla base di ogni discorso bisogna tener conto di una classifica che a due match dalla conclusione è la seguente: Novara punti 63 e una differenza reti di +21 (in caso di un primo posto ex-aequo valgono l'esito dello scontro diretto e, appunto, la differenza reti); Lumezzane 60 (+16); Alzano 56, Pro Patria 54; Lecco 52; Torres 51; Varese 48; Olbia 41; Solbiatese 40; Tempio 38; Valdagno, Pro Vercelli e Pavia 36; Cittadella 35; Cremapergo 34; Legnano 31; Ospitaletto 22; Palazzolo 17.

E allora proviamo a decifrare alcune «combinazioni incrociate», partendo dalla Pro. I bianchi hanno bisogno di tre punti domenica con la Pro Patria al Robbiano, ma a sua volta i tigrotti in caso di sconfitta si ritroverebbero a giocare il tutto per tutto con il Novara. In questo caso i bustocchi rischierebbero grosso, perchè con quattro punti Lecco e Torres potrebbero scavalcarli (vittoria domenica, pari nello scontro diretto) nel caso in cui restino a bocca asciutta.

Poi, per rimanere in tema di bassa classifica, non è tranquillo neppure il Tempio che domenica se la vede con il Cremapergo. In caso di sconfitta non solo i lombardi si porterebbero a una sola lunghezza, ma soprattutto Pro, Pavia e Valdagno potrebbero scavalcarli e il Cittadella raggiungerli. A quel punto diventerebbe decisivo l'ultimo duello con la Solbiatese.

Poi ecco il Pavia. I granata hanno la possibilità di imporsi domenica a Ospitaletto, ma sette giorni dopo riceveranno un Lumezzane che potrebbe essere ancora in corsa per la C1. E nel medesimo tempo i bresciani non hanno ancora conquistato la matematica certezza di evitare la retrocessione diretta e quindi possono ancora entrare nel lotto play out.

Quadro intricato anche per il Cittadella. Prima ospiterà un Legnano che sta risalendo la classifica e può ancora ribaltare la posizione play out (ovvero giocare in casa il ritorno dello spareggio), poi chiuderà ad Alzano. Ma soprattutto i veneti sembrano attanagliati da una crisi psicologica.

Previsioni? Di sicuro quello di domenica sarà il turno più importante dell'intero torneo. Ma prevedere quel che accadrà è come giocare alla roulette.

Roberto Eynard

La corsa anti-spareggio

Tempio	p.38	CREMAPERGO	Solbiatese
Pro Vercelli	36	Pro Patria	VALDAGNO
Valdagno	36	PALAZZOLO	Pro Vercelli
Pavia	36	OSPITALETTO	Lumezzane
Cittadella	35	Legnano	ALZANO
Cremapergo	34	Tempio	LEGNANO

Le partite in trasferta sono in maiuscolo

Il Novara con un piede in C1

Agli azzurri basta una vittoria
Il «Lume» è sempre più in crisi

VERCELLI. Novara esulta. All'ombra di San Guadenzio i festeggiamenti per la C1 ritrovata sono cominciati già al termine dei 90' di domenica. La vittoria esterna di Tempio ma, soprattutto, la contemporanea sconfitta del Lumezzane a Varese ha lanciato in orbita il team di Frosio.

Agli azzurri potrebbe anche essere sufficiente vincere il match interno con l'Alzano poichè, in caso d'arrivo al fotofinish oltre ai risultati dello scontro diretto (in parità con il Lumezzane) si guarderà alla differenza reti che, attualmente, favorisce nettamente il Novara. Ma più che il team di Frosio è il Lumezzane di Trainini a non godere più d'alcun credito calcistico. Dopo la volata iniziale che ha portato i bresciani a «più undici» sulle immediate inseguitrici, i rossoblù sono paurosamente calati, come confermano i risultati balbettanti degli ultimi mesi.

Difficile ipotizzare un rientro in grande stile del «Lume» nella lotta al primato. Ma non solo, continuando di questo calo fisico l'ex leader potrebbe incontrare serie difficoltà anche nei play off. Oppure questo ridimensionamento va inquadrato già in ottica spareggi promozione. Visto l'arrembaggio del Novara Trainini potrebbe avere consigliato ai suoi di «tirare il fiato» e risparmiare le ultime stille d'energia per gli spareggi. Una risposta in quest'ottica si potrà già conoscere negli ultimi 180' quando il Lumezzane dopo il match interno con il Lecco sarà di scena a Pavia.

La corsa ai play off, comunque, è serrata. In pratica solo l'Alzano per una congiuntura favorevole del calendario, può considerarsi nel ristretto novero delle ammesse ai match per la C1. Per gli altri due posti la lotta è tra Pro Patria, Torres, Lecco e Varese. Se il team di Caligaris sembra avere poche chances (oltre a tre punti di ritardo sulla Torres), per le altre il verdetto arriverà solo il 19 maggio. I bustocchi (54 punti) devono fare risultato con la Pro Vercelli, visto che l'impegno dell'ultima giornata con il Novara si presenta alquanto complicato.

Il Lecco (52) ha fatto il pieno nel doppio turno casalingo con Pro e Cittadella ma è atteso da un finale tutto in salita: domenica i lariani scenderanno a Lumezzane, prima di chiudere le proprie fatiche ospitando la Torres (51) in un autentico spareggio play off. Ai sardi, però, potrebbe bastare anche un punto, qualora l'undici di Canali riesca a vincere il derby con l'Olbia. **(p. m. f.)**

FUORIGIOCO

Resta un'occasione guai a sciuparla

La Pro domenica deve sconfiggere al Robbiano i tigrotti della Pro Patria

Un punto è sempre un punto e di questi tempi, viste le scoppole che la Pro si era presa nelle ultime uscite in trasferta (otto gol subiti, neppure uno fatto in tre partite) lo 0-0 di Olbia è stato accolto un poco da tutti come un «gran risultato». Francamente non faremmo suonare a festa le campane. Tutt'altro.

Certo, abituati a rimanere a bocca asciutta da troppo tempo il pari di Olbia all'apparenza pare tanta grazia. Ma in realtà la situazione si è ulteriormente complicata. La Pro domenica dopo domenica è scivolata sempre più sul baratro dei playout e ora si ritrova la limite del precipizio. Solo un punto separano i bianchi dagli spareggi e il calendario è forse il più ostico del lotto.

Purtroppo l'altra Pro, quella di Busto Arsizio avversaria di domenica al Robbiano, non è riuscita ad aggiudicarsi il derby con la Solbiatese e quindi è costretta a «fare risultato» sul campo bicciolano.

Si sosterrà che i tigrotti stanno annaspando e hanno il fiato corto, ma la realtà dice che domenica si affronteranno una squadra terza in classifica e una in guai seri e che, nelle ultime quattro uscite (due pari, altrettante sconfitte) ha viaggiato con il passo di una lumaca. Ecco perchè a Olbia si doveva cercare il colpaccio. O almeno provarci con più insistenza.

Ma sia quel che sia una cosa è certa: la Pro domenica deve vincere. Lo faccia alla grande come col Lumezzane, o con l'aiuto della dea bendata come con il Varese non importa. I tre punti sono fondamentali. Altrimenti i playout non saranno più un incubo ma una certezza. E allora occorre pure che il pubblico si stringa attorno ai bianchi. Il 12 maggio è il giorno più importante del campionato. Non ci sono dubbi. **(r. eyn.)**

Questa sera si recupera al Palahockey la «gara 1» dei quarti di finale

Amatori-Salerno, via al duello

Dopo l'ultimo ribaltone della Federazione i gialloverdi affrontano gli scorbutici granata Mercoledì 15 il ritorno sulla pista Campana. Raed: «Dobbiamo evitare il loro forcing»

VERCELLI. Play off scudetto: toccando ferro si parte. Gli scongiuri sono d'obbligo visti gli incredibili «ribaltoni» hockeystici. Questa sera al Pala Isola l'Amatori affronterà il Salerno, incontro programmato per sabato, quindi annullato e nuovamente rimesso in calendario. Per i gialloverdi, in teoria non cambia niente visto che, da tempo, Caricato aveva preparato schemi e moduli tattici per affrontare i campani.

Certo nessuno si sarebbe scandalizzato nell'affrontare il più abbordabile Breganze, ma tant'è: avversari più agguerriti danno maggior risalto all'eventuale qualificazione, senza considerare che, superando i granata di Santucci i gialloverdi si troverebbero «rodati» per l'incontro di semifinale con il Roller Monza.

L'Amatori stasera gioca con il Salerno la prima sfida dei play off scudetto

Ma è chiaro che in casa vercellese nessuno preferisce sbilanciarsi troppo. La regular season sta ai play off come un Ape-Car a una monoposto di Formula Uno, dunque nessuno s'immagina di trovare la stessa arrendevolezza con la quale i salernitani scesero a Vercelli per la sfida di campionato. Innanzitutto il quintetto campano recupererà quasi certamente l'estremo difensore titolare Ventra e tutti conoscono la bravura del portiere granata, quindi la grinta che, inevitabilmente, accompagna queste sfide senz'appello. O quasi.

«Ci troveremo difronte una squadra scorbutica - commenta il bomber Osvaldo Raed - che abbiamo già affrontato più volte. Dovremo stare attenti al loro marcamento e giocare con tranquillità senza commettere quelle ingenuità che ci sono costate care contro il Voltregà».

Dunque un Amatori da battaglia: «Penso possa essere una prova per il ritorno di Coppa - conferma Caricato -. Senz'altro questo slittamento di calendario ha creato problemi per gli allenamenti, ma speriamo che tutto si risolva per il meglio».

Contro il Salerno l'Amatori dovrebbe schierarsi con Saccocci tra i pali, Perin in difesa, Mariotti in cabina di regia ed il duo Marrone e Raed in attacco. In panchina, pronti come sempre ad entrare in pista, Dolce, Gazzoli e Costanzo. L'obiettivo dell'Amatori è quello di vincere risparmiando preziose energie. Il nuovo calendario, infatti, si preannuncia per i gialloverdi un concentrato d'incontri. Sabato a Voltregà, mercoledì 15 a Salerno, l'eventuale «bella» il 18 quindi, a seconda del risultato in Spagna, play off o semifinali di Coppa Cers.

Piermario Ferraro

La situazione

Roller e Lodi due valanghe

VERCELLI. Un luogo comunque sostiene che i tornei femminili di tennis comincino, in pratica, solo dalle semifinali. Quest'evidente divario tra le migliori giocatrici e le outsider. Bene lo stesso motto si può adattare all'hockey pista.

Già perché nella «gara uno» dei play off scudetto le «grandi» hanno stravinto i loro confronti. Il Roller Monza, primo al termine della regular season e potenziale avversario dell'Amatori all'altezza delle semifinali, ha spazzato via il Seregno con un eloquente 14-2, il Novara ha «passeggiato» contro il Trissino 13-3 un risultato che ha riportato i vicentini, dominatori del torneo di A2, alla realtà.

Sorprendente, almeno nella numerica, il successo del Camoni Lodi che, dopo lo scampato pericolo della relegazione ha travolto il Prato 11-2 vendicando la sconfitta patita in campionato. Stasera è in cartellone la «gara due» che, a meno di clamorosi colpi di scena dovrebbe bastare per designare le tre semifinaliste. **[p. m. f.]**

E intanto la squadra di volley vince 3-0 col Crema

Candelo, addio al veleno per Moglio il «silurato»

CANDELO. «Grazie Massimo per averci fatto sognare, Mauro ora tocca a te». Con questo striscione i tifosi hanno salutato sabato sera il nuovo allenatore del Ricignolo-Max Grafica (squadra di volley femminile di B1), Mauro Pastorino, che ha preso il posto dell'esonerato Massimo Moglio.

Il passaggio delle consegne non è stato solo virtuale: mentre il nuovo coach guidava il Candelo a un facile successo per 3-0 sul Crema, Moglio, dagli spalti, osservava quella che per tre anni era stata la sua squadra. A fine partita quasi tutte le ragazze del Ricignolo sono salite in tribuna a salutarlo, e alcune hanno trattenuto a stento le lacrime.

Il clamoroso «divorzio» a sole tre settimane dal termine del campionato ha lasciato strascichi e polemiche. Afferma il presidente del Candelo, Filippo Maria Baù: «Rispetto a quanto detto da Moglio la scorsa settimana, ritengo non corrette da parte sua le critiche alla nostra professionalità e serietà, e l'aver messo in piazza dichiarazioni sui volumi dei nostri budget, dati ai quali peraltro non poteva avere accesso. Sono affermazioni fatte al solo scopo di sfogare la sua acredine nei nostri confronti».

La separazione è stata consensuale e indolore solo sulla carta, giustificata dalla società con motivi di programmazione per l'anno '96-'97. Ma perché Moglio è stato esonerato?

L'allenatore **Massimo Moglio**

Risponde l'ex-coach: «Sinceramente non l'ho capito. Probabilmente per due motivi. Loro sostenevano che avessi delle difficoltà nel gestire lo spogliatoio; che impedissi alle ragazze di parlare. Ma i problemi c'erano solo con un paio di giocatrici. Inoltre pensavano che io avessi già firmato un contratto con il Cafasse, cosa assolutamente non vera. E la società in questa stagione non mi ha mai chiesto di rimanere».

Moglio era alla terza stagione nel Candelo. Torna nella sua Lanzo con alle spalle un secondo e un settimo posto in campionato. Dice l'ex mister: «Mi restano alcuni grandi rammarichi. Da un punto di vista professionale il non aver fatto capire ai dirigenti ciò che pensavo sulla organizzazione della società. Da un punto di vista umano il non aver ottimizzato i rapporti con Ferretti e Mira D'Ercole. Da quello sportivo l'aver perso una gara di troppo tre anni fa, che ci è costato la promozione in A2». Ma ha raccolto anche alcune enormi soddisfazioni. Specifica Moglio: «L'aver aiutato Paggi a tornare a esprimersi ad alti livelli dopo il grave infortunio dell'autunno '94, e l'aver contribuito alla crescita delle giovani».

Conclude l'ex mister: «Credo di aver lasciato una squadra che con dei piccoli ritocchi può puntare alla serie A. Ma la società deve mettersi in testa che dovrà investire per alcuni anni. La classifica di questa stagione dimostra che altre formazioni sono meglio attrezzate. Che effetto fa guardare il Candelo? Era il mio primo sabato libero dopo 13 anni. Ma ho badato più a valutare i cambiamenti tecnici operati da Pastorino che a farmi prendere dai sentimenti. Ringrazio in modo particolare Crepaldi, Negro, Pollono, le ragazze per l'impegno e la professionalità; il dirigente Ugazio per quanto si è dato da fare e per la disponibilità».

Gabriele Cornella

IN ECCELLENZA

Grande festa domenica per gli azzurri

Al Trino salvezza è uguale a scudetto

TRINO. Un boato liberatorio ha salutato il triplice fischio del signor Marti di Modena che sanciva l'1-1 tra i blu sky di Biolchi e il Libarna. Un pareggio che per il Trino significava salvezza: «Saranno le solite frasi fatte - commentava emozionato patron Vermonti - ma quest'impresa mi dà sensazioni uniche. Non ho mai vinto uno scudetto ma credo che le emozioni provate in questi ultimi turni non siano dissimili».

E per la «festa trinese» si sono dati appuntamento in molti sulle tribune del Comunale: l'incontro è stato seguito con calore dai tifosi azzurri, i «Blu Boys»: mentre in campo le due formazioni provavano a superarsi, gli ultras improvvisavano coretti «personalizzati», con un pensiero rivolto ai «cugini» di Casale che, dopo aver perso il treno del Cnd, dovranno ancora incrociare i bulloni con il Trino.

Applausi per tutti, dunque a cominciare da mister Biolchi. Il tecnico novarese ha preso in mano la squadra in un momento estremamente delicato (il Trino era reduce da due sconfitte interne consecutive). Il mister non si è scoraggiato e lavorando su psicologia e tattica è riuscito a trasmettere al gruppo la tranquillità necessaria per lasciarsi alle spalle la concorrenza di Piobesi, Cavallermaggiore e Carmagnolese.

Da elogiare in blocco la squadra: Benny Pettinato tra i pali (presente con il Libarna nonostante un problema al dito), la «vecchia guardia» con Re, Grangia, De Falco, Fante e capitan Osenga che nei momenti cruciali hanno saputo rinserrare le file e trasmettere ai compagni la calma necessaria.

Quindi i giovani del vivavio Parisi, Casto, Gardano e Mitra, rivelazioni in positivo della stagione, senza dimenticare Udovicich, Fantin, Martini, Govoni e Degli Esposti la cui esperienza è spesso risultata determinante. E il futuro? «Per ora godiamoci questa salvezza - precisa Vermonti - poi speriamo che qualche forza imprenditoriale trinese possa affiancarci nel nostro lavoro». **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I granata hanno espugnato il campo del Volpiano tritasassi

Crescentinese, 10 e lode

Spettacolo e gol a Gattinara nel big-match con la Dufour. Valsessera, colpo a Valle Mosso. Nel B è del Villaggio Lamarmora il derby con la Cossatese

VERCELLI. Il derby della Valsesia ha celebrato la Dufour Varallo. Ma il Gattinara, seppur sconfitto, non ha demeritato. Bene anche il Valsessera, che di misura ha violato il campo di Valle Mosso. Nell'altro girone è stato il Villaggio Lamarmora ad avere la meglio sulla Cossatese mentre la Crescentinese ha meritatamente espugnato il terreno dello «schiacciesassi» Volpiano. Erano questi i big match della penultima giornata dei campionati di promozione e lo spettacolo non è certo venuto meno.

Nel girone A, pur perdendo, il Gattinara è rimasto al secondo posto ma ha visto dimezzarsi il vantaggio che aveva sul Barengo. I bianchi dovranno quindi imporsi domenica in casa del già retrocesso Bellinzago per evitare problemi e centrare così in tutta tranquillità un'obiettivo importante come la piazza d'onore alle spalle dell'undici di Arrondini. E dire che giusto un anno fa i vignaioli stavano lottando con i denti per evitare la retrocessione in Prima categoria (i punti della matematica salvezza erano stati conquistati solo nell'ultimo turno).

Il derby valsesiano era stato anticipato a sabato sera nella speranza di riempire gli spalti del Comunale di Gattinara e le attese non sono andate deluse: sono stati oltre 300 gli spettatori che hanno assistito agli show di Vinicio Zardi e Massimiliano Guidetti, autori entrambi di una doppietta (la terza rete varallese è stata firmata da Ferrini). Da segnalare tra l'altro, che il centravanti della Dufour ha vinto per il secondo anno consecutivo la speciale classifica dei marcatori.

Quello tra Val Mos e Valsessera era invece il derby delle deluse di questo campionato e ad aggiudicarselo sono stati i giocatori di Crevacuore che, in questo modo, sono riusciti a raggiungere il centro della classifica, scavalcando proprio i cugini della valle di Mosso.

Nel girone B, quella della Crescentinese la si può definire una vera e propria impresa: l'undici di Massasso si è infatti tolto una grossa soddisfazione battendo la capolista Volpiano. E vero che i torinesi non avevano più nulla da chiedere al campionato ma è altrettanto vero che quella di domenica era l'ultima apparizione sul proprio campo del Volpiano e i dirigenti tutto volevano tranne che fare brutta figura. Onore, dunque, alla Crescentinese che proverà ora a dare l'assalto al secondo posto, occupato dal Villaggio Lamarmora.

L'undici di Bercellino ha chiuso (la 30ª giornata prevede il riposo per i biellesi) dunque con una bella vittoria il campionato imponendosi sulla formazione di Mellano con due reti di Fracasso e Alberto.

A rendere più amara la retrocessione della Chiavazzese (13 punti appena) ci ha pensato pure il Fenusma, che ha superato il fanalino di coda per 1-0.

Ivan Fossati

NEL CSI

Al Blu Tricots la Coppa

VERCELLI. Il Blu Tricots non conosce ostacoli. Il team di Ugo Ferrante, dopo l'incontrastato dominio nella regular season si è aggiudicata la prima edizione della «Coppa Piemonte», manifestazione che presentava le migliori formazioni del Csi regionale.

Il Blu Tricots nella finalissima di Acqui ha superato 3-0 il Bar Rosy di Gravellona. Un incontro a senso unico che ha visto i vercellesi padroni del campo sin dall'inizio. Dopo 6' Raviglione ha sbloccato il risultato con una spettacolare rovesciata. Il raddoppio al 12' con una precisa incornata di Barberis mentre, al 67' Tencone ha trasformato il rigore del definitivo 3-0.

Con la «Coppa Piemonte» in bacheca il Blu Tricots torna a concentrarsi sul campionato. Dopo aver vinto la regular season il team di Ferrante sta preparandosi ai play off. Obiettivo la finale al «Robbiano». **[p. m. f.]**

IN SERIE D

Biellese e Borgo conosceranno le rivali

Play off scudetto domani il calendario

BIELLA. Biellese e Borgo insieme nei play-off? Ormai non ci dovrebbero essere più dubbi, ma la conferma arriverà solo domani pomeriggio o al più tardi giovedì mattina, quando la federazione comunicherà ufficialmente la composizione degli otto gironi (sei da sei squadre, uno da cinque e l'altro da quattro; in tutto 45 società) che daranno vita alle finali per l'assegnazione dello scudetto dei dilettanti (quello vinto due anni fa dalla Pro Vercelli).

La formazione dei gruppi era attesa per ieri e lo slittamento, probabilmente, è da attribuire solo a problemi logistici. Considerati i criteri di vicinanza geografica che i tecnici della Federcalcio dovrebbero tenere in considerazione per formare i gironi, Biellese e Borgo dovrebbero finire con Aosta e Pinerolo come minimo. Se poi il gruppo sarà di 5 o 6 squadre si potrebbero aggiungere Voghera, Mariano Comense oppure Medamobili.

Resta un neo: si giocheranno incontri di sola andata, quindi il derbissimo tra bianconeri e granata andrà in scena o al Lamarmora di Biella o al Comunale di Borgosesia. In altre parole solo una delle due società potrà contare sul «grande incasso». A chi andrà la «grande fortuna»? La risposta domani.

Il mister della Biellese **Bacchin**

L'inizio delle sfide è fissato per domenica 26 maggio. **[i. fo.]**

IN PRIMA

La capolista sconfitta a Tronzano è raggiunta dalla Tonenghese

Viverone, quel che non ti aspetti

Domenica lo scontro diretto. Spolina retrocede

VERCELLI. Clamoroso al «Cibali» o meglio, in Prima Categoria. Recetto e Viverone inciampano proprio sullo striscione d'arrivo e a 90' dal termine, rimettono in discussione una promozione che sembrava quasi certa.

Girone C. Fidati dei «cugini». Il Viverone di Roby Barbero, forte dei tre punti di vantaggio sulla Tonenghese era atteso dalla trasferta-trappola di Tronzano.

I giallоblù di Sattin, infatti, nonostante il distacco dal vertice, sono una delle compagini più in forma del momento. Per referenze chiedere ai lacuali che, dopo 6' erano già sotto d'un gol. Una rete quella di Ristagno che ha scombussolato i piani della capolista che ha subito il raddoppio alla mezz'ora (a segno Sanfilippo). Nella ripresa il Viverone si è gettato con veemenza all'offensiva ma l'estremo difensore vercellese Vallaro ha negato ai lacuali persino il punto della bandiera.

Non è bastato **Scaramuzzi** allo Spolina

Così il team di Barbero è stato raggiunto in classifica dalla Tonenghese, vittoriosa di misura con il La Cervo. Decisivo, dunque, lo scontro diretto di domenica a Viverone. Il fattore campo e una miglior condizione atletica (nonostante la sconfitta il Viverone ha corso e lottato sino al fischio finale) potrebbero far pendere l'ago della bilancia in favore dei biellesi.

Chi invece non ha più speranze è lo Spolina di mister Scaramuzzi. Dopo il successo con la Tonenghese i cossatesi dovevano assolutamente imporsi a Saluggia. Invece la Virtus ha fermato sul 2-2 gli azzurri regalando la salvezza alla Villareggese che, nonostante il secco rovescio interno con il Verolengo, ha mantenuto cinque lunghezze di vantaggio sui lanieri.

Nel **girone B** il Recetto ruzzola (3-2) a Ozzano e il Trecate si rifà sotto a due soli punti. Determinanti gli scontri dell'ultima giornata. Il Recetto ospiterà il Galliate, mentre i biancorossi trecatesi saranno di scena a Prato Sesia. S'accettano scommesse, compreso quello d'uno spareggio. **[p. m. f.]**

CALCIO BABY

Arrivo allo sprint nelle finali nazionali sabato per i «giovani leoni»

Pro Juniores, una vittoria a Modena vale la semifinale per il «tricolore»

VERCELLI. Il sogno sta sempre più assumendo i contorni della realtà. La Pro Vercelli Juniores è veramente vicina alle semifinali scudetto. La perentoria vittoria sulla Spal (5-2) ha ridato morale e vigore al team di mister Viassi e, soprattutto, ha permesso ai «giovani leoni» di migliorare la differenza reti, discriminante decisiva in caso d'arrivo allo sprint.

Alla vigilia dell'ultima giornata, in cartellone sabato, la classifica è guidata da Carrarese e Cittadella con 5 punti, seguono Pro Vercelli e Spal con 4, chiude il Modena con 2. I match conclusivi vedranno la Pro di scena a Modena, mentre Spal e Carrarese saranno impegnate nello scontro diretto. Il Cittadella riposa e questo, unito alla scoppola rimediata a Carrara (5-0) estromette quasi definitivamente i patavini dalla lotta per la qualificazione.

A giocarsi l'accesso in semifinali restano così in tre: «Peccato per lo scivolone incredibile di Cittadella - osserva il responsabile del settore giovanile Giorgio Danna -, altrimenti il discorso sarebbe già archiviato. Purtroppo contro i veneti non siamo riusciti a realizzare le numerose opportunità create. Con la Spal, tuttavia, ho visto una squadra in salute e, penso, che un successo a Modena sia alla nostra portata.

E con tre punti, in pratica, il traguardo semifinale sarebbe raggiunto». **[p. m. f.]**

Il vivaio della Pro ha sempre dato buoni frutti. Ora è la volta della Juniores